UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di more di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 48 •• GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1. TELEX 221121. FAX 655308. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3345335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.90; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 600.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000. FINANZIARIE LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FANFOLLA 10.500); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 17.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Milano vuole gli atti Enimont. Dall'Anas 300 miliardi ai partiti. Gelli parla per 7 ore

Sfida tra Di Pietro e i giudici romani

La giunta della Camera: processate De Lorenzo

RITORNA IL VECCHIO SOSPETTO

L'ANNO secondo di Tangentopoli si apre all'insegna di tre segnali inquietanti. Il primo è la fine annunciata della tregua tra le Procure di Roma e Milano. Il secondo è la messa a punto della «iniziativa politica» fatta per evitare il carcere a chi confesserà di aver rubato e restituirà la refurtiva. Il terzo è l'annuncio che la crisi disoccupazionale rischia di favorire il ritorno di fenomeni eversivi e della mafia.

Primo segnale: i giudici di «Mani pulite» hanno chiesto alla capitale gli atti dei processi più delicati e scottanti ed hanno formulato a carico dei politici la più grave accusa (almeno sul piano morale) di aver agito tutti d'accordo per conseguire illeciti arricchimenti. La Procura di Milano sostiene che negli ultimi dieci anni ha operato in Italia una sorta di associazione per delinquere che ha usato i partiti per far soldi. Avendo fatto per primi questa scoperta, questi giudici rivendicano il buon diritto a portare avanti tutte le inchieste.

La decisione di uscire allo scoperto è stata presa dopo una lunga serie di colloqui durante i quali si è cercato di evitare lo scontro frontale. Ma, nonostante tutto, è accaduto l'irreparabile perché in almeno quattro occasioni le due Procure si sono sovrapposte nel ripetere atti che, all'insaputa l'una dell'altra, erano già stati compiuti.

Tra Milano e Roma esisteva un'antica ruggine per alcuni scippi di clamorose inchieste aperte nel capoluogo lombardo e poi insabbiate (o comunque ridimensionate) dai giudici della capitale. Tra le tante, la più nota è quella sul conto Protezione che, archiviata a Roma dieci anni fa, sta riservando oggi sorprese sconcertanti. Sembrava però che i contrasti fossero stati appianati e che i due uffici giudiziari mar-

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

ROMA. Di Pietro sfida i giudici di Roma sulla vicenda Enimont. Che la procura milanese covasse l'idea di accorpare le inchieste su Enimont e Anas era nell'aria da tempo. Ieri mattina la decisione, concretizzatasi in un fax che alle 14 è arrivato sul tavolo del procuratore capo di Roma, Vittorio Mele lo ha letto e non ha voluto fare commenti: «Non è ancora possibile fare una valutazione - si è limitato a dire -, domani discuterò della questione con i colleghi che conducono le indagini».

Uno di questi è il procuratore aggiunto Ettore Torri. Che dice: «Se la richiesta sarà fondata non ci opporremo; non c'è alcuna intenzione di ostacolare i colleghi milanesi. Valuteremo la richiesta in base al codice di procedura penale, alle imputazioni mosse e agli altri criteri per i quali Milano si ritiene competente». Ma non è affatto escluso che esploda un clamoroso conflitto di competenze.

In attesa della definizione del caso le indagini non si fermano. Ieri è stata la volta di Licio Gelli, interrogato sul conto Protezione nella veste di indagato per questo episodio del crack Ambrosiano. Ore e ore davanti ai pm Dell'Osso e Di Pietro: cosa abbia risposto non si sa. «Non ci saranno dichiarazioni», fanno sapere dalla caserma della Finanza dove, lontano da occhi indiscreti, Gelli viene interrogato.

Ma non è finita. Si allarga anche l'inchiesta sull'Anas. Da capogiro la cifra delle tangenti: trecento miliardi in cinque anni ai partiti da una ventina di ditte che si spartivano gli appalti Anas. E' questa la valutazione, in base alle prime testimonianze, dei giudici romani che si apprestano a richiedere l'autorizzazione a procedere per diversi parlamentari con le imputazione di corruzione, concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Ieri la giunta per le autorizzazioni della Camera ha detto sì alla richiesta dei giudici napoletani di poter «procedere» contro il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, il dc Alfredo Vito e il socialista Giulio De Donato inquisiti nell'ambito dell'inchiesta sul voto di scambio.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 4 E 9

In cella la segretaria di Craxi

L'accusa: concorso in corruzione
Cooperazione, avviso a De Michelis

Vincenza Tomaselli, 55 anni

ROMA. Hanno preso anche la segretaria di Craxi. Vincenza Tomaselli, 56 anni, occhiali bianchi, capelli biondi corti, è da oltre trent'anni la segretaria personale del leader psi. E non solo. E' la sua agenda, i suoi appunti, l'ombra silenziosa che da sempre regna nell'ufficio di piazza Duomo. Dove praticamente tutti. Anche Silvano Larini, architetto, ex latitante in Polinesia, amico e secondo i giudici «cassiere personale» di Bettino. Ed è stato proprio lui a tirare in ballo la Enza Tomaselli. Intanto anche l'indagine sull'Enimont registra nuovi sviluppi. Gardini e Cragnotti hanno rivelato: «L'Eni pagò 600 miliardi in più».

SERVIZI ALLE PAGINE 3 E 8

Barucci: la ripresa è ancora lontana

Lira in caduta libera Il marco a quota 953

Costo del denaro, cautela dei banchieri
«Per ora non possiamo ridurre i tassi»

ROMA. Mercoledì nero per la lira. Sul marco la nostra moneta è precipitata oltre quota 953, per poi assestarsi sullo 949,41. E a far ancor più profondo il buio arriva il ministro del Bilancio, Reviglio, che annuncia, nel 1993, una «crescita zero» per il Paese. Le conseguenze più immediate colpiranno l'occupazione: si preventiva che ci saranno da 60 a 150 mila posti di lavoro in meno. Nessuna speranza di sollievo dal fronte dei tassi. Barucci (nella foto con il governatore di Bankitalia Ciampi) lascia capire che il tasso di sconto difficilmente scenderà sotto l'attuale livello e i banchieri hanno in pratica risposto «no» all'appello di Ciampi che chiedeva loro una diminuzione di due punti del costo del denaro, per dar ossigeno alle imprese messe alle corde dalla recessione. **Cornaro e Lupri A PAG. 27**

LA LEGGE ANTITANGENTI

Mai più in politica chi prende mazzette

ROMA. Qualcuno la chiamerà legge Di Pietro (nella foto con Gherardo Colombo). Sul tavolo del ministro della Giustizia Giovanni Conso è arrivata la prima bozza del provvedimento anti tangenti. Prevede patteggiamento della pena, confessione, restituzione dei soldi e uscita di scena per i politici corrotti. Conso ne ha già parlato con Scalfaro e Amato. Non è ancora chiaro quando e come sarà presentato il provvedimento e se sarà solo un disegno di legge governativo o un contributo per una proposta parlamentare. **Giovanni Bianconi A PAGINA 3**

Il ministro dell'Interno lancia l'allarme. Occupazione, si è fermata la Lombardia

Mancino, «la mafia sfrutta la crisi»

Romiti: basta con lo sfascio, investiamo sull'Italia

ROMA. Il ministro dell'Interno lancia l'allarme: la mafia potrebbe sfruttare la crisi economica. Un'emergenza su due fronti. Il primo: «Il bisogno sempre crescente di risorse si scontra con la carenza di liquidità - ha spiegato Mancino -. In assenza di un mutamento del quadro socio-economico, non è improbabile che le ingenti disponibilità finanziarie di origine mafiosa possano infiltrarsi nelle attività economiche con mutamenti di tipo societario che non sempre è agevole controllare e impedire». Ma sussiste anche il rischio di «possibili strumentalizzazioni di gruppi di disoccupati da parte della mafia e del loro possibile utilizzo in sede elettorale».

Ieri intanto nel quadro della vertenza occupazione si è fermata la Lombardia, mentre da Roma l'amministratore delegato della Fiat lancia un messaggio positivo: «Basta con lo sfascio, investiamo sull'Italia che lavora e produce». **Masci A PAG. 2**

Autocertificazione, c'è tempo

Sanità, si può fare anche dopo il 28 agli uffici postali e in farmacia

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 13

«Alpini, niente Mozambico»

Andò rinvia la partenza: prima l'Onu ci deve dare il comando

SERVIZIO A PAGINA 9

Negli Usa arriva l'Hillary Tax

La «stangata» della First Lady per la riforma dell'assistenza

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

IN REGALO CON LA STAMPA

Sanità, il modulo per non pagare

Con *La Stampa* di oggi i lettori che non l'hanno ancora potuto ritirare troveranno il modulo di autocertificazione per l'esenzione sanitaria.

Con la fine della maschera cinematografica nata nel '68 scompare anche l'eroe della piccola borghesia

Il ragionier Fantozzi muore e va in Paradiso

Paolo Villaggio in lacrime: ho deciso di ucciderlo nel prossimo film

ROMA. Paolo Villaggio ucciderà Fantozzi. Lo annuncia lui stesso, con gli occhi lucidi di pianto. La morte del ragionier Ugo avverrà nel prossimo film, «Fantozzi in Paradiso», ottavo della serie, regista Neri Parenti, in lavorazione dal mese prossimo e in uscita, ovviamente, giusto per rastrellare gli incassi del prossimo Natale. E' la fine cinematografica di una maschera nata ufficialmente in tv nel 1968. Erano i tempi di «Quelli della domenica», con l'allora semisconosciuto Villaggio impegnato in varie parti: il presentatore villano, il prestigiatore tedesco, l'impiegato di livello mediobasso alle prese con l'incubo del tempo libero. Sarà quest'ultimo a imporsi trasformandosi da Ugo Fantocci («L'ho chiamato così perché era un personaggio di stracci») in Fantozzi, eroe grottesco della piccola borghesia, mostriciattolo indistruttibile senza talento che si batte, come la maggioranza dell'umanità, semplicemente per sopravvivere. «La gente lo vede, ci si riconosce, ne ride, si sente meglio e continua a comportarsi come Fantozzi, serena. Mi ringrazia anche. Mi ringrazia perché Fantozzi li ha guariti dal sospetto di essere loro dei mostri. E' una terapia, Fantozzi» dice Villaggio spiegando il venticinquennale successo del suo personaggio, due anni fa.

Chissà, forse Fantozzi muore proprio di vecchiaia. Quando è nato, c'era ancora il ricordo del mare blu di Genova, dell'alta borghesia con i suoi riti, dei poveri che povevano fare solo i poveri, delle lucciole nei prati, della ragazze guardate in lontananza. Poi la tv ha omologato tutti, annullando le differenze tra gli uomini, cancellando il vago senso di disagio tipico del ragionier Ugo. Oggi Fantozzi è diventato soprattutto un eroe dei ragazzini, grazie ai film che Berlusconi manda in onda ogni quattro anni. E la direttrice del «Corrierino» Maria Grazia Perini ha proposto a Villaggio di collaborare per una strip. Lui ci sta pensando su. Intanto, dopo sei libri di successo, continuerà a scrivere i suoi commenti politici sull'«Unità»: «Ma cambiando stile. Anche Gramsci ha incominciato così. Prima scriveva di teatro, cose comiche, poi s'è messo a fare i fondi dell' "Unità". Continuerò a scrivere di Tangentopoli, che in Italia è un crollo paragonabile a quello del muro di Berlino. Certo Fantozzi non avrebbe mai pensato di assistere alla disgregazione del comunismo e alla fine della razza padrona».

Gli eroi non muoiono mai, ma il ragionier Ugo si prende alla fine la sua rivincita spiazzando la tradizione.

Alessandra Pieracci
Gigi Padovani A PAGINA 23

ESCLUSO AMELIO

Corsa all'Oscar primo è Eastwood

«Gli spietati» di Clint Eastwood (foto) e «Casa Howard» di Irons fanno man bassa di nomination. Escluso il film di Amelio «Il ladro di bambini». A PAG. 23

Drammatica denuncia dell'ambasciatore di Sarajevo al Palazzo di Vetro

«In Bosnia cannibali per fame»

E la guerra costringe l'Onu a sospendere gli aiuti

ZAGABRIA. Si moltiplicano gli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia. I musulmani della Bosnia orientale, tagliati fuori dagli aiuti umanitari, sarebbero costretti a mangiare i cadaveri per sopravvivere: è quanto ha rivelato ieri l'ambasciatore bosniaco alle Nazioni Unite Muhamed Sacirbey. «Ho ricevuto una chiamata da un comandante militare di Tusla che mi ha detto che la gente affamata in questi territori della Bosnia orientale è ormai ridotta a mangiare la carne dei morti», ha dichiarato l'ambasciatore, poi smentito dai funzionari Onu in Bosnia. Ieri tutti gli aiuti umanitari per la Bosnia sono stati sospesi dall'Alto commissario per i profughi dell'Onu Sadako Ogata. La decisione è stata presa in seguito all'impossibilità di svolgere l'opera di soccorso a causa del sabotaggio di tutte le parti in conflitto.

Ingrid Badurina A PAGINA 9

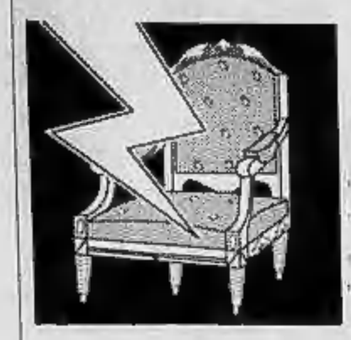
ASTA SANT'AGOSTINO
Dipinti dell'800
LUNEDI' 22 FEBBRAIO 1993 - ORE 21

Mancini

HOTEL ROYAL
TORINO
C.so Regina Margherita 249
Tel. 011 43.76.777

Esposizione
da Giovedì 18 Febbraio
a Domenica 21 Febbraio
ore 10-23

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963



«Sì» anche per Di Donato e Vito. Citaristi sarà giudicato, ma non sulle accuse di corruzione

La giunta: si processi pure De Lorenzo

Per protesta il liberale Biondi se ne va

A sinistra il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo A destra Giuliano Amato

ROMA. Alla Camera è arrivata l'autorizzazione a procedere per il ministro liberale Francesco De Lorenzo (inquisito nell'inchiesta per il voto di scambio a Napoli) ed è un altro scossone per il governo, alla vigilia del dibattito parlamentare sulle dimissioni di Martelli e la nomina di Conso a ministro della Giustizia. Contemporaneamente al Senato è arrivata l'ennesima autorizzazione a procedere per il segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, e c'è una sorpresa: i senatori della giunta per le autorizzazioni (ma anche qui sarà necessario il passaggio in aula) l'hanno concessa solo per il reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, non per quello di corruzione. Una scelta che può celare una sorta di scappatoia: se l'accusa è «solo» la violazione della legge sul finanziamento pubblico, ormai da tutti considerata insufficiente, e non la corruzione, l'imputato avrà più possibilità di cavarsela a dimostrare la sua buona fede. E se poi la legge sul finanziamento dovesse cambiare, il caso potrebbe addirittura chiudersi senza conseguenze.

Ieri sera alla Camera, però, la giunta non esaminava solo il caso De Lorenzo ma, dopo quattro ore di lotte, minacce di dimissioni, pressioni, pause e tradimenti, ha deciso di dare l'autorizzazione a procedere nei confronti di tre parlamentari coinvolti nell'inchiesta sul «voto di scambio». Per De Lorenzo: nove sì, due no e sette astensioni da parte della giunta e un solo commento da parte sua: «E mo' va di moda prendersela con me...». Per l'ex vicesegretario socialista Giulio Di Donato e l'onorevole democristiano Elio Vito (entrambi con 10 sì, un no e 7 astensioni) noto più che altro per aver battuto alle ultime elezioni ogni altro candidato nella sua città, Napoli. Al Senato, invece, la votazione su Citaristi ha già sollevato polemiche per le sue conseguenze. «Ciò dimostra che all'interno dei partiti non riesce ancora ad affermarsi il principio secondo il quale chi ha sbagliato deve pagare e che è finito il tempo dell'impunità», hanno commentato Antonio Franchi e Anna Pedrazzi del pds.

Entrambe le proposte dovranno ora passare in aula, ma, nell'attesa le conseguenze si sono già fatte sentire. Per il governo il rimpasto tentato, annunciato e rinviato da Amato diventa impelliente, ed è presumibile che non coinvolgerà solo De Lorenzo. Il pli dovrà decidere quale atteggiamento tenere: il segretario del partito, Renato Altissimo, ad esempio, che ha trascorso gli ultimi giorni a cercare di convincere buona parte dei membri della giunta della Camera a pronunciarsi per il no nei confronti di De Lorenzo, dovrà scegliere se adottare una difesa a oltranza o convincere il ministro a farsi da parte. E, nella giunta il rappresentante del suo partito, Alfredo Biondi, dopo aver contato i voti, nove sì, due no e 7 astensioni, non ha partecipato alle votazioni e ha annunciato le sue dimissioni, protestando contro la mancata difesa del ministro da parte della maggioranza.

A tenere in scacco l'intera giunta ieri è stato il radicale Roberto Cicciomessere, contrario all'autorizzazione nei confronti del ministro liberale (se si stabilisce il principio che i ministri sotto inchiesta devono dimettersi, si affida il destino del governo alla magistratura, e questo è inaccettabile), e favorevole negli altri due casi. Di fronte al pasticcio che si stava per produrre, e che avrebbe portato all'assoluzione di De Lorenzo e alla condanna degli altri due, i socialisti hanno deciso in blocco di astenersi, seguiti da una parte dei democristiani.

Meno violenta, ma egualmente traumatica, invece, è stata la seduta con cui l'aula ieri mattina ha concesso l'autorizzazione nei confronti del democristiano Bruno Tabacci, confermando il parere favorevole della giunta con 260 sì e 177 no.

Flavia Amabile

MARTELLI

«So di essere innocente»

ROMA. «So di essere innocente e di poterlo dimostrare». E' quanto afferma Claudio Martelli, in un'intervista ad *Epoca* sulle note vicende giudiziarie che hanno portato alle sue dimissioni da Guardasigilli e alla sua «autosospensione» dal psi. Martelli però distingue tra la sua posizione giudiziaria, per la quale si proclama innocente, e quella politica. «Mi sento figlio di questo sistema - dice l'ex Guardasigilli - e quindi in un certo modo corresponsabile. Ma individualmente non siamo tutti uguali, mi rimprovero alcuni errori e soprattutto incertezze. A volte, forse, mi sono accontentato di ribellarmi solo verbalmente verso un sistema che non condividevo». Martelli, inoltre, si sente ancora minacciato dalla mafia. «Sono grato allo Stato che - afferma - non ha smesso di provvedere alla mia sicurezza. Mi muovo ancora con la scorta». (Asca)

Una tegola per il governo

Il rimpasto diventa necessario Otterrebbe l'appoggio dei radicali

ROMA. Nuovi patemi d'animo per Giuliano Amato. Pareva che fosse vicino a chiudere una difficile fase politica dopo avere incassato, a quattr'occhi, una dichiarazione di piena fiducia da parte di Martinazzoli. Di nuovo il presidente del Consiglio puntava a trasformare questo appoggio in un via libera per un rimpasto, da realizzare con le dimissioni di tutti i ministri e col richiamo solo di alcuni.

Lasciando fuori quelli chiacchierati o inquisiti e magari anche quelli dimostratisi inefficienti e facendo entrare, per esempio, qualche radicale tipo Emma Bonino e qualche professore universitario dell'ala di sinistra. Un tentativo del genere poteva svolgersi dopo il dibattito al Senato o essere rinviato. Ma da ieri la concessione dell'autorizzazione a procedere anche contro il ministro della Sanità, De Lorenzo, lo ha reso indispensabile. E ora Amato dovrà andare ad un nuovo chiarimento con la dc.

Il rimpasto sarebbe un modo per ridare la carica ad Amato senza dover ottenere il tanto richiesto appoggio che pds e pri son disposti a dare solo ad un nuovo governo. Potrebbe ottenere, in cambio, l'appoggio dei radicali. Ieri Marco Pannella ha bocciato l'idea dell'allargamento della maggioranza, ma ha anche voluto ricordare ad Amato che a novembre il pr aveva offerto al governo il suo sostegno senza contrattare alcunché».

L'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera contro il ministro della Sanità è una tegola che Amato, probabilmente, non aveva messa in conto. Dopo l'esempio dato dal ministro della Giustizia, il socialista Martelli, difficilmente il liberale De Lorenzo potrà evitare di lasciare l'incarico. A questo punto, due ministri e due sottosegretari di Amato sono inquisiti dalla magistratura e diventa concreta la possibilità che il «rimpasto» sinora negato venga realizzato, colpo dopo colpo, per via giudiziaria se la dc non si decide a permettere ad Amato il richiesto «rimpasto» politico.

Questo è il problema che si pone al presidente del Consiglio alla vigilia del dibattito di domani al Senato, nel quale si dovrà discutere proprio delle dimissioni di Martelli. Non è ancora chiaro cosa potrà succedere.

Sino ad ora il segretario liberale, Altissimo, aveva minacciato di ritirare l'appoggio del suo partito al governo se Amato avesse sostituito De Lorenzo. Ora, però, dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera, la sostituzione di De Lorenzo potrebbe sembrare più plausibile per il pli. In questo caso il ministero della Sanità passerebbe ad un altro liberale, forse a Costa, attualmente ministro per le Regioni.

Oggi il Presidente della Repubblica riceve al Quirinale i presidenti di Camera e Senato, Napolitano e Spadolini, probabilmente per tirare un po' le somme degli incontri che Scalfaro ha avuto con tutti i segretari di partito e discutere dell'ipotizzato «megarimpasto». Ieri sera è toccato a quelli della Lega. E' possibile che Scalfaro voglia anche capire come le Camere pensano di organizzare i propri lavori nei prossimi giorni.

C'è in corso il tentativo dei vertici istituzionali di dimostrare al Paese che, se è debole il governo, è forte almeno il Parlamento. Per dare questa dimostrazione Camera e Senato dovrebbero approvare, col consenso della maggioranza e dell'opposizione, la legge sul finanziamento pubblico ai partiti, quella sulla immunità parlamentare, quella sulle spese dei candidati a sindaco e quella che dovrà regolare gli appalti per bloccare i ladri delle tangenti.

Accanto a questo primo blocco di provvedimenti moralizzatori, dovrebbe esserci la riforma elettorale. Il qui l'accordo è più difficile. Comunque, bloccata la via di un «governo di svolta» chiesto da Occhetto e La Malfa, la strada degli accordi in Parlamento pare l'unico percorso che potrebbe fare sbocciare nuove intese.

Ieri si sono incontrati il segretario del pds e il neosegretario del psi, Benvenuto, per trovarsi in disaccordo sui destini del governo Amato.

Alberto Rapisarda

Allarme del ministro: c'è il rischio che rilevi aziende decotte e strumentalizzi la massa dei disoccupati

Mancino: «La crisi può favorire la mafia»

Romiti: «Basta con la mania di sfasciare l'Italia»

Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat invita ad aver fiducia

«Non c'è solo corruzione»

L'amministratore Fiat: «Pensiamo ai milioni di italiani che lavorano»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ora basta. Basta con la smania autodenigratoria, lo spirito apocalittico che sta contagiando l'Italia scossa dal ciclone Tangentopoli. Basta con la «voglia di sfascio», dice l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti intervenendo alla conferenza stampa sul programma «Icaros».

A pochi giorni dall'esortazione a stabilire nuove regole» per uscire dalla crisi del sistema politico, Romiti prende nuovamente posizione sul terremoto che da un anno esatto sta sconvolgendo il Palazzo. Leggendo i titoloni su Tangentopoli, sfogliando le pagine dedicate a mazzette, fondi neri e conti segreti all'estero, ha detto Romiti, «si sta ingenerando una sensazione dello "sfascio", quasi che ce ne sia voglia, quasi che lo "sfascio" sia una liberazione, non si capisce da che cosa». Male, sostiene l'amministratore delegato della Fiat. Perché accanto agli scandali che spingono l'opinione pubblica al «pessimismo» ci sono in Italia «tutte le cose positive che la gente realizza giorno per giorno nella propria vita lavorativa e familiare».

Da una parte il sistema politico che scricchiola e sbanda paurosamente. Dall'altra, senza titoli a caratteri cubitali, «i milioni di italiani che lavorano e che crescono i figli» e che con Tangentopoli non c'entrano. Sono loro la «parte buona del Paese», la società tutt'altro che marcia che impedisce all'Italia di precipitare nella catastrofe e nello «sfascio».

Alla presentazione del progetto «Icaros» c'è anche il ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica Sandro Fontana. Il ministro spiega ai presenti i timori «che in situazioni di crisi si vogliano tagliare i nodi con la spada invece di scioglierli». Romiti annuisce e invita nuovamente a «smettere di parlare di tutte le cose che non vanno e di «valorizzare» il meglio che viene realizzato «da tutti noi, ciascuno nel suo piccolo, sia nel lavoro che nella famiglia».

DALLA PRIMA PAGINA

RITORNA IL VECCHIO SOSPETTO

rizzatore d'amore e d'accordo. Al punto che Roma aveva finito per riconoscere a Milano il merito di aver scoperto il più grosso scandalo della storia della Repubblica.

E invece è accaduto qualcosa che ha fatto scattare nei milanesi il sospetto che ancora una volta Roma si preparasse ad accogliere nel suo ospitale porto delle nebbie le indagini più delicate sulla girandola dei miliardi legati alle vicende Enimont, Anas e Fondo speciale per la Cooperazione allo sviluppo. Quali segnali Milano abbia captato forse non lo si saprà mai.

Secondo segnale: i vertici istituzionali scarnu studiando come far diventare legge dello Stato quello che non deve apparire come un colpo di spugna ma che di fatto è un provvedimento di clemenza subordinato alla confessione del colpevole, alla restituzione del maltolto e all'abbandono della scena politica. Precedenti non esistono e, se un parallelo è consentito, le nuove norme assomigliano tanto al contratto che i pentiti di mafia firmano per godere del programma di protezione. In entrambi i casi i patti sono chiari: 1) confessione piena; 2) risarcimento del danno (si spera, ma non è precisato, anche quello subito dallo Stato); 3) interdizione per cinque anni dai pubblici uffici; 4) impegno solenne a rigar diritti e a non rubare più in nome del partito.

La legge è pronta, come in anticipiamo in altra parte del giornale, resta da capire chi farà la prima mossa. Il neoministro della Giustizia Giovanni Conso, che non fa parte della vecchia nomenklatura politica? O il Parlamento? Ma su iniziativa di chi? C'è chi parla di una soluzione tecnica che consiste nell'infilare le nuove norme tra le maglie della delega già concessa al governo per la riforma del processo penale. La commissione è ancora in carica e sta studiando altre modifiche. Le basterà ampliare i termini entro i quali può essere chiesto il patteggiamento tra accusa e difesa: fatta salva, alla fine, la reazione della gente.

Terzo segnale: il ministro dell'Interno ha ricordato che la disoccupazione è arrivata all'11% e ha detto che aree eversive di destra e sinistra potrebbero approfittarne. Poi c'è la mafia che, non più alle corde, potrebbe impossessarsi delle aziende in crisi per strumentalizzare gruppi di disoccupati. Non si conoscono le fonti dalle quali sono stati ricavati questi elementi. Due mesi fa i segnali di ripresa del terrorismo erano stati smentiti. Quanto alla mafia, la voce che circolava era che Cosa Nostra o qualcosa di simile avesse pronti 60 mila miliardi da investire per l'acquisto di quei gioielli di famiglia di cui lo Stato aveva deciso di disfarsi per far quadrare i suoi bilanci. Lo scenario è evidentemente cambiato.

Resta la speranza che non vi sia alcun legame fra i tre segnali che hanno attraversato il primo compleanno di «Mani pulite».

Roberto Martinelli

Raffaello Masci

I tagli alla direzione

Martinazzoli frena «Il momento lo decido io»

ROMA. Il rinnovamento della dc e della sua direzione non passa attraverso «appuntamenti o date fisse». Si tratta piuttosto di un processo che deve avere il suo tempo e la sua coerenza, che non riguarda avvenimenti di facciata, ma questioni politiche di grande rilievo». Lo ha detto il segretario della dc Mino Martinazzoli. Per quanto riguarda la direzione, che dovrebbe essere drasticamente ridotta a circa un terzo dei componenti già nel prossimo Consiglio nazionale, il segretario fa notare di «non avere interesse per chi mi detta date o per chi scrive sui giornali cose che non so. Io non devo dimostrare niente a nessuno se non fare cose certe e vere. Affronterò la questione a tempo debito».

Riprendono intanto i rapporti con Mario Segni. I due hanno avuto un colloquio cordiale e approfondito», come ha detto lo stesso Segni, ma le posizioni sembrano ancora distanti. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN PERIFERIA
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Fracchi 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali indico annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1955

Certificato n. 2803 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 17 febbraio 1993 è stata di 660.643 copie

Tangenti: è sul tavolo del ministro Conso la bozza del provvedimento «salva pentiti»

«Niente carcere per chi confessa»

Ma il corrotto dovrà dimettersi e andarsene a casa

ROMA. Qualcuno la chiamerà «legge Di Pietro», visto che proprio il giudice che ha dato il via all'inchiesta «Mani pulite» ha invocato l'intervento del Parlamento sullo scandalo di Tangentopoli. Il professor Giovanni Conso ora stato nominato ministro della Giustizia solo da poche ore quando sul suo tavolo è arrivata la prima bozza del provvedimento antitangenti, un articolato che dovrebbe costituire quella «soluzione politica» auspicata da Di Pietro e colleghi.

La bozza prevede patteggiamento della pena, confessione, restituzione dei soldi e uscita di scena per i corrotti, e se n'è già discusso ai livelli istituzionali più alti. Conso ne ha parlato con Scalfaro e con Amato, e il Presidente della Repubblica affronterà nuovamente l'argomento questa mattina, nel vertice convocato al Quirinale con i presidenti di Camera e Senato, Napolitano e Spadolini. Il lavoro dei tecnici del ministero della Giustizia e della presidenza del Consiglio è tuttora in corso, saranno necessari altri approfondimenti, e non è ancora chiaro quando e come sarà presentato il provvedimento, e se sarà solo un disegno di legge di iniziativa governativa oppure un contributo e una proposta che venga dal Parlamento.

Nelle scorse settimane Giuliano Amato era stato sollecitato dal suo partito ad affrontare questa materia in fretta, meglio se con lo strumento del decreto-legge, ma il presidente del Consiglio non aveva raccolto l'invito dell'ex vertice del psi. L'accelerazione c'è stata con l'avvento al ministero della Giustizia di Conso, già presidente della Consulta e considerato da tutti un tecnico *super partes*. Proprio Conso, l'altro ieri, ha dichiarato pubblicamente: «Meditiamo sul vero senso delle parole del giudice Di Pietro, occorre un momento di riflessione per affinare idee, concetti e piani. Il problema è complesso e gli aspetti da esaminare sono tanti».

La riflessione per adesso va avanti sugli otto articoli predisposti dai tecnici di via Arenula. Il provvedimento prevede un'estensione della possibilità del patteggiamento, allargandola alle pene che prevedono una condanna fino a tre anni e mezzo di carcere. In questo modo rientrerebbero in questa casistica anche i reati che ormai sistematicamente vengono contestati agli indagati di Tangentopoli: peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio, malversazione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti e altri.

Ma l'imputato potrà chiedere il patteggiamento solo se avrà reso «piena confessione» dei reati che gli vengono contestati, collaborando quindi attivamente con i giudici, e se verserà la somma di denaro ritenuta sufficiente a risarcire il danno provocato con la concussione, la corruzione e gli altri reati previsti dal provvedimento. Quest'ultimo punto però - l'entità, i tempi e le modalità del risarcimento del danno - è ancora da chiarire. L'orientamento è quello di far decidere al giudice, anche tenendo conto delle capacità finanziarie attribuite all'imputato.

Si arriverà così ad una sentenza che stabilirà l'applicazione della pena, fermo restando il consenso del pubblico ministero, e sarà possibile decretare la sospensione condizionale della pena stessa. Questa sentenza avrà valore di condanna, e dopo un certo numero di anni il reato sarà dichiarato estinto se nel frattempo l'imputato non avrà commesso altri reati del tipo di quelli contestatigli all'inizio del procedimento. Il giudice, nel pronunciare la sentenza, potrà anche disporre la confisca dei beni utilizzati o accumulati attraverso il reato contestato.

C'è poi il capitolo dell'uscita di scena dei corrotti condannati, qualcosa di molto simile a quanto già previsto nella legge antimafia del 1990. Per un periodo di tempo ancora da definire, coloro che avranno subito una sentenza anche non definitiva per i reati indicati nella legge saranno esclusi da incarichi direttivi in imprese pubbliche e private, né potranno essere candidati alle elezioni o guidare giunte locali, presiedere consorzi o sedere in consigli di amministrazione di alcune aziende, far parte di organismi delle unità sanitarie locali e delle comunità montane.

La legge, così come è prevista nella bozza allo studio, prevede dei limiti di tempo di applicazione. Potranno usufruirne cioè coloro che hanno commesso i reati contestati entro una data determinata, e che confesseranno e chiederanno il patteggiamento prima della scadenza dei termini (ancora da definire) indicati nella legge stessa. Le nuove norme non si potranno inoltre applicare a coloro che avranno già subito una sentenza definitiva di condanna.

Giovanni Bianconi

Giovanni Conso neo ministro della Giustizia ed ex presidente della Corte Costituzionale

E la pena si patteggerà solo se si rendono i soldi

«Meditiamo sul vero senso delle parole di Di Pietro»

CRISI POLITICA

Dietro alle tangenti l'ombra di Belzebù

Gli schemi interpretativi dei fatti di questo anno terribile, della crisi che si è aperta il 17 febbraio 1992, sono andati, in progressione crescente, dalla corruzione individuale alla concussione ambientale, al finanziamento illegale dei partiti, al concetto di regime corruttore e corrotto.

Sono sufficienti queste interpretazioni? Dove passa la linea che separa l'occupazione partitica dei gangli economici, il finanziamento del partito-impresa, dal disegno di rendere immodificabile e permanente nel tempo il potere e la sua spartizione?

Si esita a formulare questa ipotesi, si teme di essere confusi con il vociare di convertiti dell'ultima ora che, scalmanati e sudaticci, accomunano tutta la classe dirigente del Paese in un'indiscriminata condanna: ma è proprio arbitrario supporre che dietro tutto questo spartire ed arraffare non ci fosse un disegno politico più ambizioso?

Nella progressione che va dalla Baggina alle municipalizzate all'Anas, l'Eni ed il «cabernacolo finanziario» costituivano veramente l'ultimo livello? Nella graduatoria di responsabilità ci si può fermare alle distinzioni tra vari reati di tipo economico?

Già in passato l'evocare burattinai e Belzebù ha destato qualche perplessità: ma il mondo che si intravvede dietro certi documenti (ultimo esempio le lettere di Umberto Colombo pubblicate ieri) sembra confermare nel sospetto che le illegalità non siano solo state di natura economica, e finalizzate al soddisfacimento di interessi individuali o alle esigenze di onnivore macchine elettorali.

E' adeguato parlare di regime quando questo non solo impone tributi e nomina vassalli, ma anche emana leggi, seppure non scritte, e ne impone l'osservanza? Quando non esita a ricorrere alla forzatura di strumenti legali o addirittura all'impiego di mezzi criminosi (se non altro le minacce) per mantenere e perpetuare il proprio potere?

La «sostanziale inamovibilità della classe politica», una delle condizioni per cui Gianni Vattimo ritiene si debba parlare di regime, era dovuta solo al meccanismo elettorale e al suo finanziamento illegale? Quand'è che, per i mezzi impiegati, i normali sforzi con cui un partito cerca di mantenere ed allargare il proprio consenso, trascendono in una deliberata distorsione del meccanismo democratico?

Sono interrogativi inquietanti, che si collocano in una zona grigia, tra le certezze acquisite ed ipotesi allarmanti: ma sono proprio ingiustificati?

Franco Debenedetti

In galera la segretaria di Craxi

Enza conosce tutti i segreti del leader

MILANO. Hanno preso anche la Enza, la segretaria del capo. L'hanno presa alle 18,30, stessa ora di Mario Chiesa, solo un anno dopo. «E' lei Vincenza Tomaselli?», chiedono i carabinieri sul pianerottolo, quarto piano, piazza Duomo 19, l'ufficio di Bettino Craxi. E la Enza fa sì, e in mezzo ai carabinieri va prima a casa sua, e poi in via Moscova. Brutto colpo per la Enza, brutto colpo per Craxi, brutto colpo per il psi.

Colpo grosso per Di Pietro. Vincenza Tomaselli, 55 anni, occhiali bianchi, capelli biondi corti, è da oltre trent'anni la segretaria personale di Bettino Craxi. E non solo. E' la sua agenda, i suoi appunti, l'ombra silenziosa che da sempre regna nell'ufficio di piazza Duomo. Dove passavano tutti.

Anche Silvano Larini, architetto, ex latitante in Polinesia, amico e secondo i giudici «cassiere personale» di Bettino Craxi, c'è solo la Enza. «Portai personalmente i 7 miliardi della Metropolitana Milanese in piazza Duomo. Li lasciai su un tavolo nell'ufficio a fianco di quello di Bettino», fa mettere a verbale la settimana scorsa Larini.

La Tomaselli è da 30 anni a fianco di Bettino Il suo nome è stato fatto da Silvano Larini

Qui accanto, Vincenza Tomaselli A destra Bettino Craxi

E dopo la porta blindata rosso garofano, prima dell'ufficio personale di Bettino Craxi, c'è solo la stanza della Enza. Scrivania, telefoni per parlare direttamente con il capo, foto di Bettino con i grandi, e vista sulle guglie. Di Milano, allora. Di Tangentopoli, da «Mariuolo» Chiesa, che anche lui era di casa.

Concorso in corruzione aggravata, recita il mandato di cattura che alla Enza hanno letto a casa sua. Una telefonata all'avvocato, studio Lo Giudice, lo stesso di Bettino, e poi via in caserma. Niente lacrime, non come il 16 dicembre, quando a Craxi arrivò il primo avviso di garanzia.

Donna forte Vincenza Tomaselli. E sempre a fianco di Bettino. «Ho la tessera del partito dal '64, non è ancora arrivato il momento di stracciarla», diceva pochi giorni fa, quando a Bettino di buste gialle ne erano arrivate già quattro o cinque.

A fianco del capo c'era da sempre, dal '61. Lei impiegata comunale, ufficio economato. Lui, neppure alle prime armi. Economato l'incarico, quindici anni prima del Midas.

«Ho bisogno di una segretaria che lavori tanto e non faccia storie», propose Bettino. «Mi metta alla prova», rispose la Enza. E da allora non è più finita.

Fedele Vincenza Tomaselli. «Non mi risulta che la famiglia Craxi abbia approfittato del potere per avvantaggiarsi», ha sempre ripetuto nei momenti bui di Tangentopoli. Tempi cupi, questi: garofani in manette, socialisti latitanti, Craxi nei guai e il partito allo sfascio.

Tutti li conosceva Vincenza Tomaselli. Tutti quelli che passavano davanti alla sua scrivania al quarto piano: Paolo Pillitteri, Salvatore Ligresti, Sergio Radaelli, Giovanni Manzi, e poi, come no, Silvano Larini. Quello che adesso le ha aperto le porte di San Vittore.

Frequentazioni di partito? No, non solo secondo il giudice Di Pietro che il nome di Vincenza Tomaselli se l'è ritrovato davanti tante volte negli ultimi giorni. A partire da quella storia delle case, intestate un po' a Larini un po' a lei, abitate però da Bettino Craxi. E seguito.

La villa di Capiago Intimiano, in provincia di Como, il rifugio di Hammamet in Tunisia. E poi ancora la immobiliare Villa Europa. Scatole cinesi? Indaga ancora Di Pietro. E nei giorni scorsi in procura si era vista Raffaella Curiel, la sorella della stilista.

Altri guai in vista per la Enza? Chissà? E' la seconda donna di Tangentopoli a finire in carcere. L'altra era Liliana Pallavicini, manager della fratelli Diana, commercio oli combustibili, mazzette al Pio Albergo. Non c'è confronto.

Nemmeno con «Mariuolo» Chiesa. In carcere ci vanno lo stesso giorno, a un anno di distanza. Lui per sette milioni. I primi. Lei per sette miliardi. Gli ultimi?

Fabio Poletti

RETROSCENA

IL DECLINO DELLA CORTE

Quei «portaborse» orfani di Bettino

Una volta potentissimi, ora si mimetizzano

Cornelio Brandini «braccio destro» di Craxi fino a tre anni fa

ROMA

SERENELLA, una macchia bionda nei congressi. Daniela: elegante, filiforme davanti a video colorati. E l'allegria sboccata di Cornelio Brandini, quel suo stare sempre un passo avanti o indietro rispetto a Bettino. E ancora: le manone di Nicola Mansi, guardia del corpo e più; i clic di Umberto Cicconi, il fotografo personale divenuto parente; gli occhialini gramsciani di Giallombardo, ennesimo segretario, che facevano tanto intellettuale. E invece, quand'era rilassato, faceva, nel senso che imitava il primissimo Alberto Sordi - *«Combrendi l'imbortanza?»* - quell'altro assistente di Craxi. Che si chiamava, anzi si chiama Beppe Scanni e che si poteva incontrare pure al 34° piano del palazzo dell'Onu...

I più vicini a Bettino. E adesso, nei giorni amari della defenestrazione, vien fuori quasi da solo un mare immalinconito, una specie di nostalgico «come eravate», uno Spoon River dello staff craxiano in senso allargato, eppure presente in una sfera particolarissima della politica, là dove quest'ultima, per forza di cose, si va a mescolare con il privato e il suo aggravio di rapporti, sentimenti, problemi, malanni. Ognuno al suo posto, nei ricordi. Serenella Carloni potentissima negli anni di Palazzo Chigi: «Senti, presidente...». E prima ancora Daniela Scarso, responsabile dell'immagine televisiva, romana eppure così diversa dalle altre segretarie di via del Corso, anche lei alla conquista del partito. Prima ancora del Midas. Figure femminili che scivolavano via, senza permessi, nelle zone proibite ai giornalisti, dietro porte che si aprivano per un attimo, dentro macchine di servizio che non aspettavano nessuno se non lui, Bettino. Brandini, in viaggio, curioso di bancarelle, raccontava episodi truculbaldi e aveva l'aria di chi, con Bettino, si poteva permettere cose che gli altri neanche a pensarle. Se ne è andato ormai da quasi tre anni, Cornelio, e nessuno ha mai capito bene perché.

Copriva il versante artistico, cinematografico, collezionistico e milanese del craxismo. Ha raccontato che se ne andava anche perché si era sposato (e la cosa non è che suoni proprio rassicurante). Adesso, senza incarichi ma vicinissimo a Bettino, c'è un attore-regista-architetto a nome Ettore Pasculli.

Hotel Raphaël

L'hotel Raphaël «quartier generale» di Bettino Craxi

E Giallombardo si ricicla presidente di banche all'estero

Tempi duri comunque per lo staff, vecchio e nuovo. E brutti giorni per gli accompagnatori fissi. All'assemblea nazionale - scenotta ai limiti del nonsense - è stato fotografato il fotografo Cicconi. Anche lui, per via di certi acquisti immobiliari a Radicofani, paese del bandito, ha assaggiato articoletti un po' pepati. Mentre nell'ormai abituale sarabanda cronistica davanti al Raphael, per una volta o due l'autista Nicola, che pure è buono, stava davvero per perdere la pazienza.

E finisce inevitabilmente per riflettersi anche su questa cerchia di personaggi la grandinata senza fine di Tangentopoli, la terribile crisi politica ed esistenziale del craxismo. Quella confusione tra quattrini di partito e personali e familiari; quella contabilità estero-estero ed estero-interno: insomma, fino a qualche mese fa il peggio che poteva capitare a Giallombardo, quello con gli occhialini che aveva sostituito Brandini, ora che lo presentassero come «portaborse» o, in maniera più originale, come «damo di compagnia». Ecco invece che adesso te lo scopreno, per dire, presidente di banche d'affari in Lussemburgo, la «Merchant Europa Lux», la «Merchant International Lux» (e tra parentesi è un po' strano questo socialista che ha a che fare con tutte queste «Merchant», in Lussemburgo, poi).

Il punto è che sono interessanti ed anche istruttive da vedere, a debita distanza, le monarchie che crollano, le fini d'epoca. Ma non sono belle da vivere, soprattutto per chi nel monarca ha investito passione ed energia e magari, per quella sua a volte anche scomoda vicinanza, ha ricevuto in cambio invidia e benefici, responsabilità gravose e piccoli momenti di onnipotenza.

E' quel che si capisce leggendo l'intervista di Brandini all'*Espresso*. Intervista più umana e personale che politica. Parole che confermano il segreto, un segreto custodito straordinariamente bene per i costumi politici italiani, e il mistero di quale sia il saldo finale tra Bettino e Cornelio. Chi dei due, in altre parole, debba qualcosa all'altro; chi abbia lasciato chi. E perfino la memoria ha giallato questa fine di leader. La storia raccontata con semplicità, senza l'enfasi di un tempo: «Intanto, Bettino, io e la Enza Tomaselli ci trasferimmo in piazza Duomo 19...».

Filippo Ceccarelli

Enimont e Anas, si profila un conflitto di competenza tra procure

Milano chiede gli atti a Roma

Gelli interrogato sul conto Protezione

Il giudice Francesco Saverio Borrelli, capo della Procura milanese

MILANO. «Vogliamo tutti gli atti su Enimont e Anas». Certo, non hanno scritto proprio così i magistrati di Milano; certo il tono del fax inviato alla procura di Roma è invece di burocratica cortesia. Ma il senso è proprio questo: Milano vuole le inchieste aperte nella capitale. Cosa risponde Roma? Per ora un altrettanto burocratico-cortese: «Studieremo gli atti e vedremo». Ma non è affatto escluso che esploda un clamoroso conflitto di competenza.

Che la procura milanese covasse l'idea di accorpare le inchieste su Enimont e Anas era nell'aria da tempo. Ieri mattina la decisione, concretizzatasi in un fax che alle 14 è arrivato sul tavolo del procuratore capo di Roma Vittorio Mele. Lo ha letto e non ha voluto fare commenti: «Non è ancora possibile fare una valutazione - si è limitato a dire - domani discuterò della questione con i colleghi che conducono le indagini».

Uno di questi, è il procuratore aggiunto Ettore Torri. Che dice: «Se la richiesta sarà fondata non ci opporremo; non c'è alcuna intenzione di ostacolare i colleghi milanesi. Valuteremo la richiesta in base al codice di procedura penale, alle imputazioni mosse e agli altri criteri per i quali Milano si ritiene competente».

Al di là della dichiarata disponibilità, però, è innegabile che la richiesta sia piombata sulla procura di Roma come il classico «fulmine a ciel sereno». «Una volta tanto che eravamo riusciti a lavorare in armonia...», commenta qualche sostituto. E lo stesso Torri: «Ultimamente Milano lavora con grande segretezza. Avremmo voluto sapere qualcosa di più».

Sono passati dodici anni da quando Roma, con il beneplacito della Cassazione, sottrasse a Milano l'inchiesta sulla Loggia P2. E adesso cos'è, una nemesi storica? La procura di Milano nega che alla base ci sia una specie di rivalsa, però il punto cardine con cui si motiva la richiesta degli atti è legato, guarda caso, proprio alla P2, e cioè il crack del Banco Ambrosiano.

Il «padre di tutti gli scandali» è, secondo la procura di Milano, il primo e più grave atto di un «disegno criminoso» che aveva come scopo il finanziamento illegale dei partiti, in particolare psi e dc. Gli scandali Enimont e Anas sarebbero collegati appunto a questo disegno.

Un unico progetto - secondo i magistrati milanesi - che sarebbe dimostrato anche dalla cifre. Si è fatto un confronto tra le entrate ufficiali dei partiti (il finanziamento pubblico e i versamenti regolarmente denunciati) e le «uscite reali» (gli stipendi dei funzionari, gli affitti delle sedi, il costo della propaganda e delle campagne elettorali). Il risultato è che democrazia cristiana e partito socialista registrano un «disavanzo» medio di 35 miliardi l'anno (valuta attuale). Ora - argomentano in procura - dal momento che né dc né psi sono andati in bancarotta, è evidente che quei soldi provenivano da entrate illegali, cioè le tangenti. E poiché queste entrate dovevano essere «programmate» ecco apparire il «disegno criminoso».

Del resto, notano ancora i milanesi nel fax mandato a Roma, voi avete ascoltato l'imprenditore Lodigiani come testimone su episodi per cui era già stato inquisito a Milano: è quindi evidente che le indagini si stanno sovrapponendo.

Il ragionamento della procura milanese prosegue così: tutti gli episodi di tangenti sono tra loro collegati; i destinatari finali dei finanziamenti illeciti erano Bettino Craxi per il psi e Severino Citaristi, segretario amministrativo, per la dc. Poiché a Milano è avvenuto il reato più grave (concorso in bancarotta fraudolenta, contestato a Craxi), è Milano che deve indagare su tutto. O meglio proprio tutto no: i milanesi sono disposti a lasciare le inchieste ai colleghi di Foggia, Venezia, Ancona ecc. Ma solo perché sono episodi di finanziamento locale. Enimont e Anas no: le tangenti servivano ai partiti a livello nazionale, facevano parte del «disegno criminoso».

In attesa della definizione di competenza, le indagini non si fermano. Ieri è stata la volta di Licio Gelli, interrogato sul conto Protezione nella veste di indagato per questo episodio del crack Ambrosiano. Ore e ore davanti ai pm Dell'Osso e Di Pietro: cosa abbia risposto non si sa. «Non ci saranno dichiarazioni», fanno sapere dalla caserma della Finanza dove, lontano da occhi indiscreti, Gelli viene interrogato. Qualunque cosa abbia detto, però, nessuno dimentica che si tratta di un «burattinaio». Lo sa bene dell'Osso che ha chiesto, e ottenuto, la sua condanna a 18 anni.

Susanna Marzolla

Licio Gelli è stato interrogato ieri a Milano dai giudici che intendono far luce sul conto bancario depositato in Svizzera

CRAXI

«Continua l'aggressione»

ROMA. «Apprendo dai giornali che riceverò un nuovo avviso di garanzia, in cui si parlerebbe di mie responsabilità per l'azienda elettrica milanese, con la quale io ho il solo rapporto di utente». Lo dice Bettino Craxi dopo l'ultimo avviso di garanzia. «Continua in questo modo a grandi titoli l'aggressione nei miei confronti che utilizza accuse assolutamente arbitrarie ed infondate, non appena avrò ricevuto l'avviso di garanzia e ne avrò letto il contenuto esatto rilascerò in giornata una nuova dichiarazione». Craxi spiega che «i magistrati della procura di Milano hanno proceduto ampiamente ad indagarmi, ancor prima di inviarmi avvisi di garanzia a catena, a avanzare una richiesta di autorizzazione a procedere, ed hanno continuato a farlo mentre questo è espressamente vietato dalla legge». (Asca)

Altri 8 in manette a Verona

Implicata cooperativa emiliana E il sindaco sta per dimettersi

VERONA. In 58 fino a ieri avevano provato il carcere per faccende veronesi di tangenti e di intrighi. Ora sono diventati 66, un numero record con l'ultimo, per il momento, scandalo in riva all'Adige che apre un nuovo fronte su Milano e uno inedito sull'Emilia e il mondo delle cooperative. E' stato il giudice Carmine Pagliuca a firmare gli ordini di custodia cautelare per turbativa d'asta e abuso d'atti d'ufficio riguardanti gli ultimi impianti di cogenerazione della Azienda generale servizi municipalizzati di Verona nella zona a Nord-Ovest e a Sud della città, centri ospedalieri compresi.

Con i vertici della grande municipalizzata Agsm che fattura sui 350 miliardi, il presidente Pietro Albertini già in carcere per altri episodi e Gino Cherubini, il direttore agli arresti domiciliari per motivi di salute (indagato a Milano anche da Di Pietro), le porte del Campone (il carcere veronese) si sono aperte nella mattinata con un'operazione compiuta dai carabinieri di Verona, Milano e Reggio Emilia. Coinvolto è Corrado Canepari, 51 anni, di Casalgrande di Reggio Emilia, presidente della Orion, la potente cooperativa reggiana (350 miliardi di fatturato l'anno scorso) già indagata a Milano per i lavori della Metropolitana e per le tangenti che passate attraverso Larini sarebbero finite al psi. Canepari era anche capogruppo comunale del psi. Della stessa cooperativa sono stati arrestati il direttore commerciale Alessandro Preziosi, 47 anni, prelevato a casa, e il tecnico Gianfranco Fantini, ammanettato nella sede reggiana dell'azienda. Al centro ci sono 20 miliardi di lavori per le condotte a Sud di Verona.

L'ordine è scattato anche per i dirigenti della Aster di Milano per gli impianti a Nord della città e per altri 20 miliardi affidati alla società legata alla Aerimpianti del gruppo Ansaldo. L'ordine riguarda Luigi Ferrari, amministratore delegato, il dirigente Mario Casabella e Mario Cattabriga, amministratore delegato della Termogestioni, una affiliata dalla Aster.

Così si riconfermano i legami tra indagini milanesi e veronesi, mentre nella città scaligera si profila la crisi della giunta con probabili dimissioni oggi del sindaco Aldo Sala. Gli ambienti verdi vogliono il coinvolgimento in un'amministrazione di «salute pubblica» anche del pds, che col suo capogruppo Nadir Welpener ha portato i giudici a indagare sulle ruberie e sulle assunzioni pilotate che vi sarebbero state nella municipalizzata.

Franco Ruffo

Stato civile di Torino

11 FEBBRAIO 1993

NATI — Barbero Noemi; **Lahnadi** Sara; **Giordano** Andrea; **Fiaschetto** Enrico; **Albiero** Emanuele; **Actis** Alessio; **Deut** Virginia; **Cabras** Stella; **Voltaro** Francesca Diana; **Vaciuano** Martina; **Marchiatava** Claudio; **Buonocore** Simone Antonio; **Maiolo** Christian; **Mauro** Matteo; **Tota** Chiara; **Borello** Federica; **Marchesa** Carlotta; **Censoplano** Marco; **Tornatore** Giulio, **Germano** Alice; **Guerro** Ilaria; **Cegliese** Alessio; **Di Chiara** Edoardo; **Monticone** Andrea; **Gargano** Gabriele; **Barone** Francesca; **Militello** Alessio; **Gaudioso** Carol; **Andrisani** Diego; **Fazari** Alberto; **Grilli** Federica.

MORTI — Cumino Lucia v. Barruto; a. 80, Chieri, pens., v. Reiss Romoli 6; **Sonsiedo** Anna in Ottonardo, a. 69, Campoletica di Roccella, cas., c.so Orbassano 224; **Soria** Massimina, a. 79, Bosco Chiesanuova, pens., str. Mongrogno 180; **Caponetto** Carmelo, a. 85, Francoforte, pens., v. Clemente 30; **Cipriani** Giannina, a. 56, Morano di Valpulicella, pens., str. Mongreno 160; **Alessio** Ernesto, a. 89, Casale M.to, via Pordenone 14.

Deceduti in ospedale: **Poggio** Maria in Scaiona, a. 72, Bistagno, pens., Molinette; **Lafavoce** Salvatore, a. 88, Floresta, pens., Molinette; **Di Mase** Loredana in Bertoldi, a. 39, Palermo, esercente, C.T.O.; **Buccio** Maria v. Cipresso, a. 79, Carignola, pens., Molinette; **Tandoi** Maria v. Lollo, a. 78, Corato, pens., G. Bosco; **Barra** Natale, a. 72, Casella, pens., Molinette; **De Blasi** Brunello, a. 37, Pavia Med., chirurgo, A. di Savoia; **Pecchio** Maddalena, a. 82, Carmagnola, pens., Molinette; **Valleslo** Domenica v. Benedetto, a. 91, Ogliarico, pens., c. Casale 58; **Calfon** Hirandev, Trento, a. 79, Domeggo di Cadore, pens., A. di Savoia; **Rota** Teresa Emilia, a. 88, Caloziocorte, religiosa, Cottolengo; **Mancino** Davide, a. 53, Valsinni, avvocato, Mauriziano; **Perocchio** Vincenzo, a. 87, Alessandria, pens., C.T.O.; **Stefani** Pierina v. Giaotto, a. 85, Caverzere, pens., Martini; **Conti** Arnaldo, a. 84, Buttigliera Alta, pens., M. Vittoria; **Carniel** Maria, a. 87, Istrana, religiosa, Cottolengo; **Treves** Eugenia v. Segre, a. 84, Torino, pens., Mauriziano; **Caccarelli**, a. 80, Firenze, pens., Martini; **Forgiona** Rosa, a. 82, Campomancino, pens., C.T.O.; **Farinetto** Ida, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Sotto** Emilia, a. 79, Bari, pens., Molinette; **Cutica** Giovanni, a. 50, Torino, pens., G. Bosco; **Porrco** Francesca, a. 87, Lavello, pens., Molinette; **Tumio** Pompeo, a. 68, Taviano, pens., Molinette; **Ardone** Giuseppe, a. 58, S. Vito, pens., G. Bosco; **Rosati** Antonia, a. 86, Collegno, pens., M. Vittoria; **Ghisetti** Pietro, a. 64, Tronzano, pens., Molinette; **Ferretti** Arduino, a. 92, Monte S. Vito, pens., G. Bosco; **Savio** Laura, a. 83, Altavilla M.to, pens., Gradenigo.

Nati 31 - Morti 36

12 FEBBRAIO 1993

NATI — Costa Yvette Ersilia Diamante; **Borgki** Alessandro; **Filardi** Antonio; **Angeati** Giorgia; **Guarasi** Gabriele, **Cosentino** Luigi; **Ragionieri** Alessandro; **Sciapis** Manfredi; **Pavarino** Beatrice; **Martino** Debora; **De Stefano** Carlo Emanuele; **Scaggion** Stefania; **Bealle** Stefano; **Cannella** Alessandro; **Lemporetti** Manlio Maria; **Moretto** Simone; **Calabrese** Luca; **Selfiotti** Bruna; **Giovino** Alessandro; **Piscopo** Anthony; **Nervo** Matteo; **Bucoalisso** Bianca; **Castronitti** Michela; **Mistrella** Cinzia; **Lucia** Francesco.

DECEDUTI IN OSPEDALE — Nardella Fernando, di anni 57, nato a San Paolo Chitalia, pensionato, Mauriziano; **Abruzzese** Maria, a. 64, Andria, pens., C.T.O.; **Cossabella** Paolo, mesi 3, Torino, infantile pediatrico; **Serravalle** Nunzia, a. 81, Bronte, pens., V. Romagnoli 1 (M. L.); **Bachis** Ernesto, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Fornero** Tonilla, a. 82, Sessorne, pens., Mauriziano; **Soggia** Rosina, a. 80, Piovo di Secco, pens., Martini; **Tricarri** Giuseppina v. Marengo, a. 83, Trino V.se, pens., Martini; **Ammannati** Nadia v. Balduoci, a. 75, Empoli, pens., Martini; **Gotetto** Emilio, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Raimo** Cesare, a. 58, Torino, pens., v. P. Clotilde 48 (M. L.); **Gerri** Marcellina v. Cavallo, a. 79, Sulzano, pens., Maria Vittoria; **Abrate** Marco, a. 87, Sommariva Bosco, pens., Molinette; **Manegaitti** Obes Gemano, a. 72, Massa Fiscaglia, pens., Molinette; **Lazzaria** Maria Giuseppina v. Macchiarola, a. 85, Lucera, pens., Molinette; **Peralco** Paolo, a. 81, Chieri, pens., Molinette; **Chiabodo** Giovanni, a. 71, Torino, pens., v. S. Marino 10; **Verdicchio** Giulio, a. 60, Condonia, pens., L. Einaudi; **Santullo** Domenico, a. 69, Stefanaconi, pens., Molinette; **Freda** Savino, a. 77, Candela, pens., Molinette; **Sarangelo** Paolo, a. 91, Albano di Lucania, pens., Giovanni Bosco; **Fisogni** Angelo, a. 90, Torino, pens., C.T.O.; **Rusiice** Giovanni, a. 79, Messina, pens., Giovanni Bosco; **Cicerone** Emanuele, a. 66, Vittoria, pens., Molinette; **Scilo** Pasquale, a. 51, Gela, pens., Maria Vittoria; **Spelatro** Domenico, a. 84, Vieste, pens., Mauriziano; **Zanelli** Roberto, a. 28, Ecchsuratzelle, artigiano, Molinette; **Comes** Francesco, a. 57, Poligrano a Mare, pens., Martini; **Sanna** Luigi, a. 62, Iglesias, pens., Mauriziano; **Barile** Gioachino, a. 60, Terlizzi, pens., Mauriziano.

Nati 25 - Morti 30

13 FEBBRAIO 1993

NATI — Locatelli Edoardo; **Marino** Chiara; **Cafaiu** Elena; **Bertolo** Luca; **Canto** Giulia; **Canto** Paolo; **Fontana** Francesco; **Cecchetti** Fabio; **Palmas** Gaia; **Cutuli** Emanuel; **Di Fazio** Francesca; **Tosi** Vanessa; **Pecchio** Roberto; **Salvetti** Luca; **Soru** Alice; **Salcone** Luca; **Masiero** Gabriele; **Marriapodi** Sabrina; **Zana** Alessandro; **Pedone** Jessica; **Di Monda** Federica; **Campana** Luca; **Ruggeri** Alessandro; **Saltini** Miriana; **Favaro** Mattia Danilo; **Rari** Stefano; **Bergoglio** Giorgio; **Le Gludice** Stella; **Abrigio** Daniela; **Attimonelli** Silvia; **Odetto** Lorenzo.

MORTI — Mussetto Domenica, di anni 96, nata a Torino, pens., abitanta in V. M. Vittoria 42 bis; **Salone** Laura v. Benedetto, a. 89, Trapani, pens., str. Val S. Martino Comunale 58/12; **Orsola** Enrico, a. 81, Volpiano di Gavoale, pens., v. Nizza 216; **Sesia** Giovanni, a. 80, Verzuolo, pens., c.so Francia 45; **Gola** Michele, a. 68, Volpiano, pens., v. Germanasca 25; **Bertoldi** Stefano, a. 82, Torino, pens., v. Caraglio 49.

Deceduti in ospedale: **Manocchio** Teresa v. Tartaglione, a. 80, Apricena, pens., Amedeo di Savoia; **Fromioni** Luigi, a. 79, Paterna, pens., Molinette; **Spanò** Giuseppe, a. 60, S. Ilario del Jonio, pens., S. Vito; **Platania** Concetta in Crisafulli, a. 58, Catania, pens., Mauriziano; **Pogaani** Primo, a. 86, Chiaracco, pens., S. Giovanni A.S.; **Montesano** Anna in Lardino, a. 67, Strigliano, pens., Martini; **Ingallinella** Giovanni, a. 80, Vittoria, pens., Molinette; **Cesca** Angela v. Barruto, a. 87, Cison di Valmasino, pens., v. S. Marino 10; **Belladini** Marco, a. 27, Venaria, grafico, Amedeo di Savoia; **Olocco** Maddalena, a. 82, Bra, pens., Molinette; **Camberlingo** Francesco, a. 67, Salerno, pens., Molinette; **Nani** Camillo, a. 81, Spigno M.to, pens., Molinette; **Marra** Teresa, a. 80, Pizzone, pens., Mauriziano; **Mantelli** Maria Natalina, a. 90, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Bezzani** Lidia, a. 70, Casei Gerola, pens., Molinette; **Di Pasquale** Maria, a. 84, Tunisi, pens., Maria Vittoria; **Grosso** Mario, a. 57, Torino, autista, Maria Vittoria; **Zanotti** Eugenia, a. 66, Corbola, pens., Maria Vittoria; **Pizzimenti** Fortunato, a. 77, Villa S. Giovanni, pens., Maria Vittoria; **Revera** Claudio, a. 37, Torino, impiegato, Amedeo di Savoia; **Carnazzo** Maria, a. 94, Scilli, pens., Molinette; **Giordano** Orazio Antonio, a. 21, Torino, operaio, Giovanni Bosco; **Orsini** Felice, a. 74, pens., Giovanni Bosco; **Scudieri** Amelia, a. 24, La Spezia, pens., Cottolengo.

Nati 31 - Morti 30

Sensazionale è mancata

Giuliana Bresso in Smeraldo

Lo annunciano il marito **Gianni** con **Paolo** e **Raffaella**, parenti tutti. Si ringraziano medici e personale del Reparto Oncologico del prof. Bumma. Funerali venerdì ore 10 Parrocchia Maria Ausiliatrice, indi si proseguirà per Rubiana. Non fiori ma offerte all'Ufficio del prof. Bumma, Ospedale San Giovanni Antica Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Toffolo nata Lattore

Lo annunciano con dolore il figlio **Giovanni**, la nuora **Natty**, la nipote **Silvana** e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10,00 Parrocchia S. Bernardino partendo dall'Ospedale Mauriziano ore 9,30.

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Gli spiriti eletti del figlio primogenito Michelino, tragicamente scomparso cinquant'anni or sono, e del suo papà, il 13 febbraio, hanno accolto «là ove il giol s'inoampa» l'anima buona e generosa di

Natalina Vacca ved. Franco

Ne danno il triste annuncio il figlio **Zefferino** al quale ha fatto dono d'amore ogni giorno della sua vita in grande semplicità, la sorella **Ludgina**, cognati e cognata, nipoti e pronipoti. La veneranda salma riposa «nella speranza» nel cimitero di Cantarana d'Asti. Nella dolorosa solitudine il figlio ringrazia coloro che si sono prodigati per la sua mamma ed invoca il silenzio amicale che tanto accomuna preghiera ed opere di bene.

Torino, 16 febbraio 1993.

Luigina e **Cesare** piangono fino la dipartita di **FAFU.**

E' improvvisamente mancata

Teresa Vinardi nata Conti

Lo annunciano con infinito dolore **Luisa** e **Nanni, Laura** e **Alberto, Nicoletta** e **Domenico** e gli adorati nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 10 nella Parrocchia di Viale d'Asti partendo alle 9,15 dall'Ospedale Mollinette.

— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Stefano, Andrea, Valentina e **Paola** ricordano la tenerezza e l'amore della loro nonna **TERE.**

Adriana, Bruno, Alberto, Fabio si stringono a Luisa, Laura e Nicoletta.

Lydia, Claudia, Silvia e **Sandra** partecipano al grande dolore della famiglia.

Ho perso un'**AMICA** buona e generosa. Abbraccio forte Luisa, Laura e Nicoletta. Con infinito rimpianto **Rosanna Gallo.**

Partecipano al dolore di Nicoletta e famiglia **Gabriella, Gianni, Loretta, Massimo.**

E' mancato

Vittorio Martinetti

anni 87

Lo annunciano la sua amata **Carolina**, i figli **Anna** con **Renzo, Pier Giorgio** con **Gemma**, i nipoti **Massimo** e **Claudia** e parenti tutti. Funerali venerdì 19 alle ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 febbraio 1993.

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Baldasso ved. Giolitti

madre esemplare

La piangono: i figli **Nonna** con **Giorgio** e **Ghalia, Giovanni** con **Lucia** e **Flavio**, sorella, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 8,15 Parrocchia Pozzo Strada.

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

E' mancata

Tina Franchetto

L'annunciano le cognate e i nipoti. I funerali in Strambino venerdì 19 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla «Casa di Riposo» via Ospedale 6.

— **Strambino**, 18 febbraio 1993.

Francesca Poma e **Collaboratrici** dello **Studio** partecipano vivamente al dolore del figli Giuseppe e Guido e loro famiglie per la perdita del caro papà

Luigi Vigna Surla

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Ricongiungendosi al suo Famigio ha concluso l'operosa vita terrena

Alberto Basso

ex industriale laniero

anni 85

Lo piangono la moglie **Natalina Rocca**, la figlia **Mariangela** con il marito **Pino Carri, Annalisa, Laura**; la nuora **Franca Collino** con **Eleonora, Giulio**; cugini, parenti tutti. Funerali Chivasso giovedì 18 febbraio ore 15 via Siccardi 12. Seguirà tumulazione Brozolo.

— **Chivasso**, 17 febbraio 1993.

Maria, Franco Rocca e famiglia partecipano affettuosamente.

Teresa Fassio Rocca e famiglia partecipano al lutto.

In questo momento di dolore sono vicini a Mariangela e mamma **Anna, Mario, Roberto, Marisella** e **Dario Carri**.

In questo triste momento **Mario, Andreina Visco** sono vicini ai familiari.

Partecipano al dolore:
Marisa Calvo
Edda, Silvia, Massimo Gaudina
Wilma, Mario Martini
famiglia **Meliga**
Liliana, Remo Gonnado
famiglia **Maggiorino Foresto**
Luciano Sigra.

E' mancata

Maria Sereno ved. Milanino

La piange la figlia **Nina** con i cugini. Funerali venerdì 19 ore 15 via Ivanzo 8.

— **Chivasso**, 17 febbraio 1993.

Letizia, Antonella Barbesio
Margherita Rava
Teresa Tanto
Rina Allisd
partecipano affettuosamente.

Partecipano affettuosamente al dolore di Nina le famiglie: **Baccaria, Chiavarini, Gamarina, Ginaaz, Guagnini, Marisrara, Novelli, Rigazzi, Rivera, Rodella.**

Silvana, Rina, Sandro, Rosanna Benco sono vicini alla madrina e amica Nina.

Partecipano: **Pina, Felicetta Basso; Clotilde, Franca Anaede.**

E' mancato

Paolo Clerico

di anni 57

Lo annunciano la moglie **Rinalba**, i figli **Luca** e **Valentina**, le sorelle **Valeria** con **Gino, Enrico, Andrea; Luciana** con **Maurizio, Carla, Giuseppe, Alessandro**; la suocera **Maddalena Galizio** ved. **Nova**, zia, zii, cugini, amici. Il funerale avrà luogo sabato 20 febbraio '93 alle ore 10,30 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale S. Spirito per la parrocchia di San Giovanni in Bra. Un particolare pensiero di gratitudine al medico curante dottor Pietro Busso per le assidue cure prestate e a tutti i medici e al personale infermieristico dell'ospedale S. Spirito di Bra.

— **Bra**, 17 febbraio 1993.

Sono vicini gli amici: **Eugenia, Luigi, Gerardo Percaro; Mireas, Massimo, Elena Biangino; Carla Stefanelli; Aida, Beppe, Cristina Pranai.**

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Direzione, Funzionari e Personale della **Cassa di Risparmio di Bra Spa** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Paolo Clerico

già dirigente della società

— **Bra**, 17 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Pollenco ved. Musso

di anni 70

Ne danno l'annuncio i figli **Davide** e **Osvaldo**, la sorella **Malvina** il cognato **Rolando** e famiglia e parenti tutti.

— **Lazzaria San Giovanni**, 17 febbraio 1993.

E' cristianamente mancata la

N. G.

DOTT.ESSA PROF.ESSA

Franca Silvestrini ved. gen. Bisani

Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano addolorati la figlia **Angela** col marito **Luciano Giachino**, i piccoli **Giorgio** e **Riccardo** ed il consuocero rag. **Edoardo Giachino**, il figlio **Gianluca** con **Margherita** ed i genitori **Alessandro** ed **Adelma Panza**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 19 ore 10 Parrocchia «Immacolata Concezione». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Dopo una vita esemplare di cristallina rettitudine dedicata alla famiglia e alla professione e di grande disponibilità verso il prossimo improvvisamente è mancato

Piero Stantero

Con grandissimo dolore e rimpianto lo piangono la moglie **Tina**, il figlio **Luca**, la figlia **Barbara**, la mamma, le sorelle **Maddalena** e **Lucia**, cognati, cognate, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. Rosario giovedì ore 20,30 chiesa Sant'Ambrogio, funerali venerdì ore 14,30 chiesa Sant'Ambrogio.

— **Sant'Ambrogio**, 16 febbraio 1993.

Anna e famiglia partecipa con affetto.

Carla e **Nando Zanusso, Elena, Pierluigi, Gianluca Chiara** partecipano al dolore della famiglia Stantero.

L'**Autostazione Terminal** nell'annunciare, con profondo dolore, la perdita del contitolare

rag. Mario Giuseppe Giaccone

comunica che le esequie si svolgeranno venerdì 19 aprile p.v. alle ore 10 Chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza n. 58. La presente è di ringraziamento e partecipazione.

— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Dopo una esistenza dedicata al lavoro, mano crudele ha strappato la vita al

rag. Mario Giuseppe Giaccone

Lo ricordano, profondamente addolorati i **Titolari** e **Dipendenti** del **Terminal Bar** di **c.so Inghilterra 3**.

— **Torino**, 12 febbraio 1993.

Lo ricordano commossi: **Bonfigli, Palomba, Borgna, Mellon, Rolfi, Reino, Felce, Guerra, Cartagnini, Oddone, Ramondetti, Tacchino, Barariglio, Monaco, Magile, Capriglio, Bianco, Marinello, Milano, Dragone, Biggi, Mandorai, Micoletti.**

Autoservizi Bellotti Torino partecipano al lutto.

Il **Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta** partecipa al dolore della socia Maria Pia Marone per la perdita del marito

dottor Vittorio Marone

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Via Maranco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

E' mancato improvvisamente

Vincenzo Di Micoli

pensionato delle Ferrovie

Lo annunciano affranti i suoi cari. Funerali venerdì 19 febbraio ore 8 partenza ospedale Martini via Tofane. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Croce

ex tipografo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina** il figlio **Massimo** la nuora **Silvia** la nipote **Valeria** congiunti nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 15 partendo da via Lalina n. 6 Collegno.

— **Collegno**, 18 febbraio 1993.

Il giorno 15 febbraio è mancata

Maria Eugenia Gherione Locchi in Borello

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito **Enzo** ed i figli **Enrico** e **Laura**. Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.

— **Torino**, 18 febbraio 1993.

Sergio Vasconi con i **Collaboratori** dello **Studio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Maria Gherione Locchi Borello

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Il **Personale Docente, Tecnico e Amministrativo** e gli **Studenti** della **Facoltà di Scienze M.F.N.** partecipano al lutto che ha colpito il preside prof. Enzo Borello per la prematura scomparsa della moglie signora

Maria Borello

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Il **Personale Docente** e non **Docente** del **Dipartimenti di Chimica Analitica, Chimica Generale** ed **Organica Applicata, Chimica Inorganica, Chimica Fisica** e **Chimica dei Materiali** e dell'**Istituto di Chimica Organica**, prendono parte al lutto del prof. Enzo Borello per la perdita della **MOGLIE.**

Flora Boccuzzi
Anna Chiorino
Salvatore Colucci
Edoardo Carrone
Giovanna Ghiotti
Eugenio Guglielminetti
Leonardo Marchese
Claudio Morterra
Domenico Scarano
Giuseppe Spoto
Piero Ugliengo
Carlo Versino
Davide Viterbo
Adriano Zecchina
partecipano al lutto del prof. Borello.

Adriano e **Magda Zecchina** partecipano al lutto del professore e dei figli

Colleghi del **Dipartimento di Biologia Vegetale** partecipano al dolore del prof. Borello per la scomparsa della **MOGLIE.**

Il **Preside**, i **Docenti** e il **Personale** della **Facoltà di Scienze (sede di Alessandria)** partecipano al dolore del prof. Enzo Borello.

I **Colleghi** del **Dipartimento di Scienze della Terra** partecipano al lutto del prof. Borello.

Il **Dipartimento di Biologia Animale**, partecipa commosso al dolore del prof. Enzo Borello, per la perdita della **CONSORTE.**

I **Colleghi** del **Dipartimento di Matematica** e dell'**Istituto di Fisica Matematica** partecipano al lutto del loro preside prof. Enzo Borello per la scomparsa della **MOGLIE.**

La famiglia **Perrone** partecipa al lutto degli amici Borello.

Il **Dipartimento di Informatica** partecipa al dolore del prof. Enzo Borello per la scomparsa della moglie **MARIA.**

Il **Dipartimento di Fisica Sperimentale**, partecipa al dolore del prof. Enzo Borello, preside della Facoltà di Scienze M.F.N., per la scomparsa della moglie

Maria Gherione Borello

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

Gli **Amici** e **Colleghi** del **Dipartimento di Fisica Teorica** partecipano al dolore del prof. Borello.
Wanda Alberico
Alessandro Bottino
Vittorio de Alfaro
Sergio Fubini
Alberto Giovannini
Alfredo Molinari
Francesco Pegoraro
Enrico Predazzi
Cesare Rossetti
Stefano Schulo
Vladimir Weisgrin

— **Torino**, 17 febbraio 1993.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Romualdo Parenti

pubblicata ieri 17 febbraio leggasi: Ha raggiunto il Padre.

ANNIVERSARI

1990 1993
Dario Gamba
Con infinita malinconia **Albertina Valier** e **Cristina**. Messa sabato 20 ore 11 nella Chiesa del Cimitero Generale.

1987 16-2 1993
Irma Viola Barbero
Cara mamma, sempre nei nostri cuori.

1982 1993
Giuseppe Scarasso
Il tuo amore e bontà sono vivi in noi e di esempio. la tua **Rosina Marisa** e famiglia.

1978 1993
Edoardo Federici
Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 21 febbraio 9,30 parrocchia zona.

1933 1993
Lidia Raffaghello Matrella
S. Messa sabato 20 ore 17 parrocchia La Visitazione c. Francia 270.

1992 1993
Aldo Cizi
Ricordandoti con infinito rimpianto **Maria Eliana Diego.**

1987 18-2 1993
Giuseppina Galletto in Bo
Sempre con vivo amore **Augusto, Daniela, Elvezio.**

1987 1993
dott. Domenico Zambruno
Sempre immutabilmente nel nostro cuore. S. Messa 20 febbraio ore 18 Gran Madre.

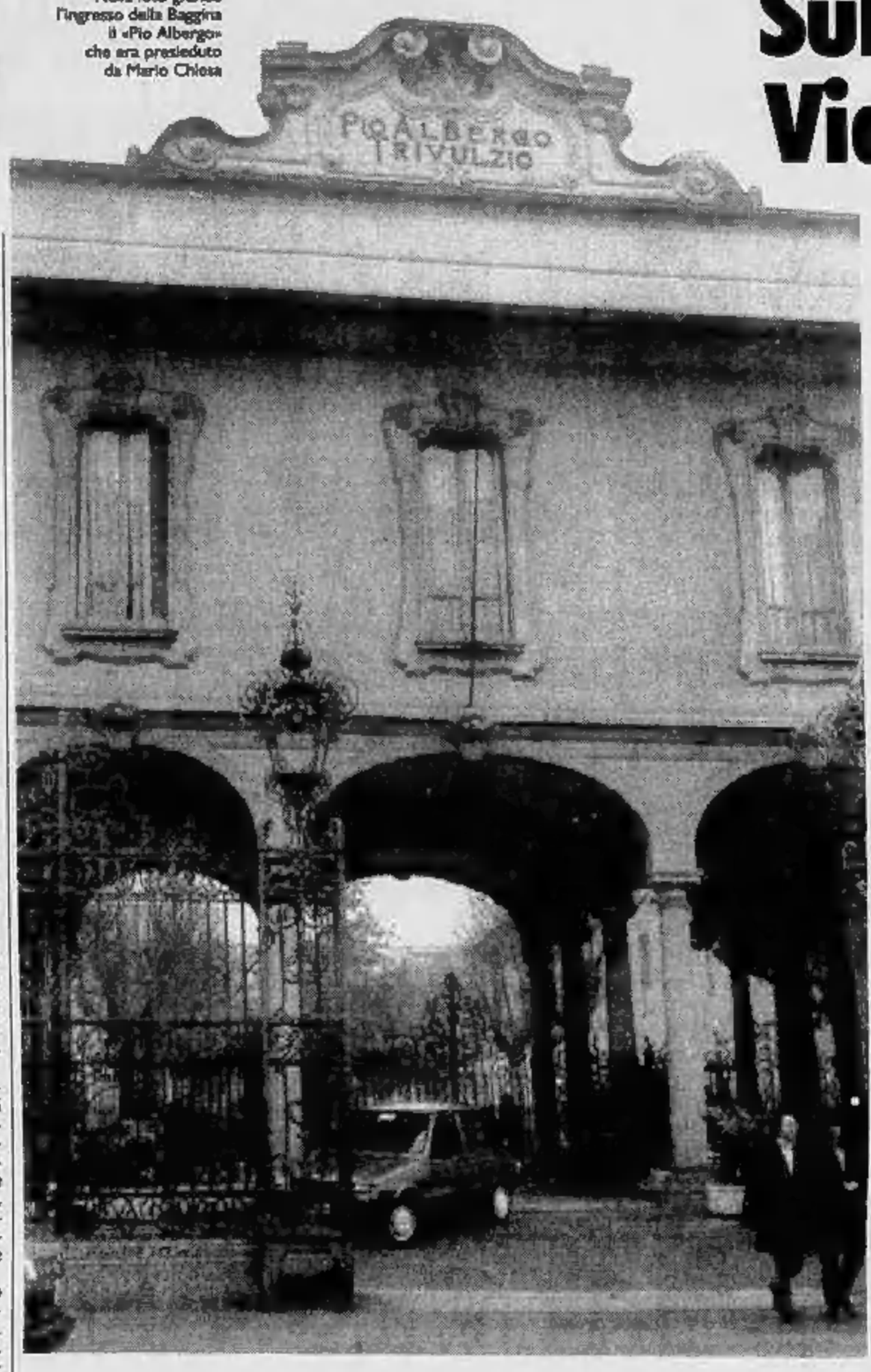
1992 1993
Nel primo anniversario della scomparsa del
dott. Giorgio Beliora
la moglie **Carla** con i figli **Antonella** e **Andrea** lo ricordano con struggente dolore. Sa. Messe saranno celebrate domani 19 ore 17,30 Santuario S. Antonio da Padova, sabato 20 ore 17 parrocchia La Visitazione (c.so Francia 272).

Ricordiamo
Matterino
e
Mirella Squarotti
insieme in Paradiso.
— **Torino**, 18 febbraio 1993.

1969 1993
Pia Lombardi
Ricordandoti.

Tra gli ignari anziani del Pio Albergo Trivulzio un anno fa cominciava la storia di Tangentopoli

Sul luogo del delitto Viaggio nella Baggina



Nella foto grande l'ingresso della Baggina il «Pio Albergo» che era presieduto da Mario Chiesa

INCHIESTA DELLA «STAMPA» **IN 5 PUNTATE**

Si conclude oggi la serie di servizi che *La Stampa* ha dedicato al primo anniversario di «Mani Pulite». La rievocazione si era iniziata domenica 14 febbraio, con un'intervista a Leo Valiani, il senatore a vita milanese scelto come «memoria democratica» di una città («*E io vi dico che Milano risorgerà*», di Pino Corrias). Lunedì 15 *La Stampa* pubblica una «mappa» delle tangenti milanesi, con l'indicazione di tutti i luoghi toccati dalle indagini di Di Pietro (*Manette e mazzette, Milano cambia volto*, a cura di Ugo Bertone, Pino Corrias e Fabio Poletti). Martedì 16, Mario Deaglio ha calcolato l'incidenza della corruzione sull'economia nazionale (*Tangenti ai politici, 10 mila miliardi*). Ieri, infine, in un articolo dedicato ad Alberto Mario Zamorani, uno dei grandi pentiti di Tangentopoli, Alberto Statera ha presentato i «numeri» dell'inchiesta Mani Pulite: oltre 800 arresti, più di mille avvisi di garanzia (*Mille arresti? No, molti di più*).

A sinistra l'ingegner Mario Chiesa primo imputato nella inchiesta «Mani pulite» In basso il giudice Antonio Di Pietro

PELLEGRINI di Tangentopoli, mettetevi la cravatta per entrare al Pio Alberto Trivulzio, perché ieri era un giorno speciale, 17 febbraio 1993, dodicesimo mese dall'avvento dell'arcangelo Di Pietro, festa di San Mario Chiesa.

Il portento si è manifestato qui, palazzina dell'amministrazione, ufficio di presidenza, quando alle 18,05 di 365 giorni fa, il brigadiere «Grinta» e il capitano Zuliani hanno aperto questa porta bianca, fissato la faccia bianca di Mario Chiesa, sequestrato la busta bianca dei 7 milioncini, intimato (di punto in bianco): «Ingegnere, lei è in arresto».

Quante magie da allora. Centoventi arresti, un migliaio di avvisi di garanzia - «E non è finita» come pronostica il veggente Mario Zamorani, ingegnere inquisito - ma tutto comincia qui, dal piccolo cassetto della scrivania fine Settecento, cassetto di sinistra, che adesso il «cislino» Sandro Antoniazzi, occhi celesti, commissario straordinario dell'Ente dallo scorso aprile, apre con un sorrisetto: «Guardi pure, troverà carte, delibere, qualche moneta forse. Ma niente buste».

Buste, bustarelle, bustone, tutte confessate dal Mario Chiesa, che per 6 anni qui ha dettato legge, infischiandosene delle leggi. Risultato: 30 giorni di galera, 100 ore di confessioni, 6 anni di condanna, 6 miliardi restituiti.

«Ancora pochi - fa l'Antoniazzi -. Ce ne ha lasciati 30 di deficit, più 40 di mutui da pagare, più vari pasticci di amministrazione, più il fango. Di miliardi ne dovrebbe restituire ancora, magari mezzo per mese, in busta». Momento, noi, questo pellegrinaggio ad memoriam, lo cominciamo non dalle buste, ma dai busti.

Stanno, in singoli filari, sotto al portico d'entrata che circonda il Cortile della Memoria. Facce di lombardi d'altri tempi, probi e austeri, che al Pio Albergo, donato nel 1767 dal principe Antonio Tolomeo Trivulzio ai milanesi, hanno lasciato denari, case, terreni, per il bene degli anziani e la gloria di un patrimonio che (oggi) annovera almeno mille appartamenti, il palazzo delle Stelline, proprietà terriere, strutture cliniche miliardarie.

Ed eccoli gli anziani. In questo pomeriggio di sole, vanno e stanno tra corridoi e tombole, salottini tv, atelier di pittura, sale di lettura, camere lucidate dal Lisoform. Sono 1200 e hanno facce spesso allegre, rilassate. Niente a che vedere con certe immagini da cronicario stile Dickens o Balzac, niente ombre, niente odore di bollito o muffa o alcol.

Ora non ti aspetti di incontrare la perfida caposala sadodepressa, ma proprio questa signora con i capelli azzurri, lo scialle, i ferri da calza in azione, la voce pimpante: «Uè giovanotto, il signor Chiesa, per me è stato un bravo ragazzo. Dicono che abbia rubato, non discuto, ma tante belle cose per noi le ha fatte. Sono qui da undici anni. Prima del signor Chiesa, si stava peggio». E ora? «Uguale».

«A me mi ha messo il computer» fa il Federico, paralizzato su una sedia a rotelle, responsabile della «Sala lettura», 23 anni di degenza. Uno che dopo un minuto di chiacchiere già ti prende il braccio e ti fa una confidenza speciale: «Qui hanno rubato sempre tutti. Uno, appena esce dalla truppa e diventa generale, diventa, mettiamo, presidente, alè, comincia a grattare. Ma almeno il Chiesa ha ripulito, allargato, costruito».

Tanta laica solidarietà stupirà i moralisti, non l'Ugo Garbarini, professore e primario con la sua borsa di cuoio e l'occhio svelto: «Sa come chiamano gli anziani negli ospedali? Pacchi. Perché hanno degenze lunghe, occupano un letto, danno fastidio. Quando uno dei nostri si rompe un femore, facciamo fatica a farlo ricoverare. Gli ospedali proprio non li vogliono. E allora l'ingegner Chiesa, che in questi sei anni ha fatto costruire reparti, sale operatorie, ambulatori, non ha mica buttato via i soldi. Certo, è giusto scandalizzarsi se uno intasca tangenti, ma dia ascolto a me, ci sono ospedali e case di cura dove si ruba, senza neanche comprare un letto in più. Si ruba e basta».

E' vero, qui ci sono «sale operatorie meravigliose», come dicono i due giovani medici che navigano nel corridoio lungodegenti. Peccato che siano chiuse. Peccato che l'ingegnere le abbia fatte e arredate senza uno straccio di autorizzazione. Peccato che la Regione Lombardia non ne sapesse nulla.

Il nuovo commissario «Chiesa costruiva di tutto Più faceva, più era alto il giro delle tangenti»

Si arrabbia l'Antoniazzi - che è ora di presentare per bene: 53 anni, cresciuto a pane e sindacato, scuola quadri della Cisl, funzionario, poi segretario cittadino per i metalmeccanici dal '68 al '78, poi segretario regionale, pupillo di Carniti, uno che parla di operai, valori, lotta, etica sociale, abnegazione, giustizia, democrazia, progresso, insomma uno per bene - che adesso, proprio si arrabbia. «Chiesa costruiva perché faceva girare i soldi e più giravano soldi, più c'erano tangenti. Delle autorizzazioni, della legalità se ne fotteva proprio. Perché lui credeva alla Madonna, cioè a Craxi, cioè al potere socialista. Il giorno che tutto era pronto, le autorizzazioni in Regione saltavano fuori in un minuto o due».

Di questo percorso all'incontrario - prima fare, poi dire - Mario Chiesa è stato un maestro. Al processo, davanti a Di Pietro, ne ha rivendicato gli effetti con linguaggio da verbale: «Ricordo che quando arrivai, il Pio Albergo Trivulzio era luogo ove la gente andava solo a morire e vi era ovunque odore di urina». E ha aggiunto: «Io l'ho fatto diventare un orologio svizzero».

E allora avanti con il pellegrinaggio tra le lancette dell'orologio. Reparto cucina: sequenza di giocattoli d'acciaio grandi come vasche da bagno, dove fumano i 3.200 pasti quotidiani. Il capitano di questo ventre da transatlantico ha il cappelluccio bianco da cuoco e il sorriso soddisfatto del ristoratore. Si chiama Magugliani, parla a raffica: «1300 pasti a mezzogiorno, 1300 a cena, quattrocento di self service, duecento di diete speciali. Si cuoce, si sterilizza e via, si distribuisce. Mai fermi. Ciclo continuo. Son venuti i carabinieri dei Nas, una volta, e in tutto hanno trovato una mezza fuori posto. Qui è tutto perfetto».

Che sia anche questo merito di San Mario Chiesa? «Beh, effettivamente ha fatto tutto lui, 'sta roba». Effettivamente. «Per esempio i dietologi li ha inventati lui». Addirittura. «Non inventato, assunti. Prima se un malato stava così e così con le glicemie, mi dicevano: diamoci del riso scondito. Adesso no. Mi arrivano le tabelle con il tot di calorie, il tot di grassi, facciamo la comesichiama, la dieta calibrata».

Si interrompe il Magugliani e fa: «Anche l'idea delle torte è sua». Torte? «Per i compleanni degli ospiti. Oggi ne devo fare tre: ottant'anni, ottantatrè e settantanove». Fa 242 candeline. «E le mettiamo tutte». Ma una torta per San Chiesa, una torta di mele per questo primo anniversario la cucinerà? «Ma no... Il passato è passato».

Ha fretta di lavorare il cuoco capitano e allora bisogna risalire, prendere l'ascensore, passare i silenzi del reparto malati terminali, approdare al salone, dove ogni Natale, ai tempi d'oro, veniva il Pillitteri sindaco a fare gli auguri, passava Bettino Craxi, il garofano fiammeggiava qua e là e il «mariuolo» gongolava davanti ai fotografi, perché finalmente era entrato nel giro grosso, poteva frequentare la famiglia, muovere i suoi 7 mila voti in favore di Sobo «a cui, ci tengo spontaneamente a precisare, non ho mai versato alcuna somma di danaro».

Ma il cuoco difende l'ex direttore: ha voluto persino le candeline per la festa degli anziani

Ora nel salone c'è folla. Almeno in cento - sedie, poltrone, carrozzelle - ascoltano l'animatore che fa: «Undici!» e poi «Sette!» e poi «Trentuno!». E la signora Viola, novant'anni e bambola in braccio, ha un sussulto, sussurra: «Cinquina».

«Hanno la passione della tombola qui - spiega Gino, 35 anni, animatore -. Stanno insieme, chiacchierano, si giocano le merende, oppure gli scialli». Grande produzione di scialli qui, e calzette per i nipoti, e berretti per la notte. Quasi ogni donna ha un gomitolo accanto. Pure la Maria: «Scusi, ma lei è venuto qui per lo scandalo? Guardi che è tutto finito. Lo hanno già condannato e hanno fatto bene: chi ruba paga, no?».

Già, mica l'hanno ancora cambiata la legge, là fuori, dove abitano, lavorano e si arrabbiano gli abitanti di Tangentopoli. «L'ho visto ancora ieri in tv il Chiesa - ci informa il signor Roberto, 86 anni, caffè e savoiardi sul piattino -. E' diventato famoso». «Bella roba, ha fatto diventare famosi anche noi. Ma non è pubblicità. E' vergogna». E un altro: «Ma lo sa che oggi è la festa dei gatti? Lo sa che una volta, tanti anni fa, mia moglie ha buttato nella pentola la pasta e anche i fiammiferi? Era distratta mia moglie». E un altro: «Non lo ascolti il Luigi, non c'è più con la testa. Vada a prendersi un caffè».

Il bar è qui di fianco, dietro al bancone, sotto al cartello «Niente alcolici», va di straccio e spugna Raffaele, milanista. Se gli chiedi come funziona tutta la baracca, ora che è arrivato il commissario Antoniazzi, risponde: «E' come Capello quando ha sostituito Sacchi: la squadra continua a viaggiare che è una meraviglia. Garantito».

Di questo paragone sorride Sandro Antoniazzi: «Qui facciamo fatica a rimettere in ordine i conti. Altroché. Ho calcolato che 22 mila lire al giorno di retta, per ogni ospite, se ne vanno in debiti. Mica uno scherzo».

Scusi Antoniazzi, ma a lei chi glielo ha fatto fare, di prendersi questa rogna? «Il mio senso di responsabilità. Quando Borghini mi ha chiamato, ho detto sì». Già, il Borghini... «Eh, poveraccio, non ce l'ha fatta a resistere. Ci ha provato, da galantuomo. Ma troppi guai, troppi arresti, troppi tradimenti. Qui bisogna andare a nuove elezioni e basta. Oggi gli ho mandato un telegramma».

Torniamo al suo senso di responsabilità. «Il Trivulzio è una istituzione che i milanesi amano moltissimo. Da duecento anni appartiene alla loro storia, al loro orgoglio. Ho sentito che dovevo accettare». Un posto scomodo, un lavoro faticoso, uno stipendio minimo. Giusto? «Lo stipendio di Chiesa era di 7 milioni al mese, più i gettoni di presenza. Il mio è di un paio di milioni, ma senza contributi, senza tredicesima. Io ci metto passione».

Fino a quando? «Altri dodici mesi, forse. Ma se domani mi dicessero, prego si accomodi e grazie, io torno di corsa al sindacato».

Le manca? «Ci sono nato dentro».

Qui cosa ha fatto? «Ho rimesso a posto le carte. Ho cercato di non fare inceppare la macchina, ho guardato dentro ai debiti».

Racconta Antoniazzi che il ruolo del Trivulzio è «potenzialmente» immenso. «Lo sa che Milano è la città più vecchia d'Europa? Noi possiamo fare molto. Aprirci sul territorio, usare il nostro patrimonio immobiliare per creare comunità alloggio. Fare per gli altri: questa è la politica che mi piace». Tamburella sulla scrivania: «E invece gente come Mario Chiesa ha snaturato la politica, l'ha distorta e poi svuotata. Se lei venti anni fa entrava, mettiamo all'assessorato per l'assistenza sociale, trovava gente che discuteva, inventava, progettava. Oggi è tutto deserto. Gli impiegati alle cinque e un minuto spariscono. Sì, le tangenti sono state un guaio, ma il danno peggiore è nel nulla che si sono lasciate dietro. Hanno prosciugato ogni passione, ogni voglia di impegnarsi».

Lo ha incontrato Mario Chiesa? «Un paio di volte ai processi. Impressione? «Pessima».

Che effetto le fa stare dietro alla sua scrivania? «Se posso dirlo: sollievo».

Si guarda intorno l'Antoniazzi, svaga tra arredi settecenteschi e ritratti di benefattori. «Certo che da questa stanza è partito un bel terremoto, no?». Oh, già. Come direbbe il cantautore: questa stanza non ha più pareti, ma alberi infiniti. E ogni foglia un paio di inquisiti.

Pino Corrias

IL CASO

I GIUDICI E LA GENTE

In «pellegrinaggio» da Di Pietro

Una donna: ho parlato a Colombo, morirò contenta

MILANO

ARRIVA in treno da Santa Margherita Ligure la signora Maria. Cappotto beige, borsetta, capelli bianchi, si aggira per il corridoio della procura di Tangentopoli. Vede la porta, si siede. E aspetta.

«Voglio solo stringergli la mano, sono venuta apposta», dice indicando l'ufficio del giudice Colombo. Aspetta, la signora Maria, aspetta che il magistrato finisca l'interrogatorio. L'annesimo. Quanti dal 17 febbraio di un anno fa?

Appare Colombo. Si fa avanti, la signora Maria. Sorride, tende il braccio. E dice: «Coraggio, lei è un piccolo grande uomo». Stringe la mano Gherardo Colombo, maniche di camicia, pausa d'interrogatorio. Oggi la stretta di mano; negli ultimi dodici mesi telegrammi, fax, lettere, telefonate bloccate dai centralini. Felicitazioni da Marsala, incoraggiamenti da Bolzano, sostegno da Frosinone.

Folla in piazza Duomo a Milano con migliaia di palloncini con scritte di gratitudine per Di Pietro

Soddisfatta la signora Maria? Sorride ancora, e poi esagera: «Adesso posso anche morire tranquilla. Se lo sapessero i miei figli che sono venuta fino a Milano...».

No, un cruccio ce l'ha la signora Maria. E lo dice ad alta voce: «Mi spiace solo di non vedere Di Pietro, ma quello è un pezzo grosso. Anzi, no. Sono tutti uguali».

Chiuso nel suo ufficio bunker Antonio Di Pietro interroga. Davanti al verbale c'è Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale dc, ex detenuto di «Mani pulite», «ex» tutto da quando ha confessato.

«Anch'io sto scrivendo un libro», dice Frigerio. E aggiunge: «Un libro sull'Italia andata in malora».

Fotografi, cameramen, giornalisti, avvocati, imputati, carabinieri, impiegati, c'è di tutto, come tutti i giorni, al quarto piano del palazzo di giustizia. Ma il 17 febbraio, un anno dopo Mario Chiesa, è un giorno speciale. Un anno fa non c'erano «mariuoli», Matteo Carriera andava regolarmente al ristorante come sognava, Severino Citaristi non era mai stato in prima pagina, Bettino Craxi era segretario, Piero Borghini sindaco, Antonio Di Pietro nessuno.

E adesso c'è un'intera classe di liceo, professore al seguito, che varca la porta della stanza 253. Dove sta Di Pietro. Un incontro preparato da chissà quanto.

Scattano i fotografi quando passa Di Pietro. E c'è chi attende di fissare in una foto il volto del pm Gemma Gualdi, ultimo acquisto del pool «Mani pulite». «Grazie no, ho da fare», dice lei dopo due ore.

Luca Magni, imprenditore, passerà alla storia per essere quello che ha dato i sette milioni «avvelenati» a Mario Chiesa.

Fa il politico Magni adesso, consigliere msi a Monza. Ma non demorde: «Il 3 marzo parteciperò alla gara d'appalto per le pulizie della casa di cura Frisia di Merate. La stessa per cui ho portato quei sette milioni a Chiesa». Dice ancora, Magni: «E' da allora che non riesco ad avere un nuovo cliente». **[f. pol.]**

E' irreperibile Antonio Crespo, direttore generale all'epoca di Prandini

Appalti Anas, 300 miliardi ai partiti

Caso Enimont, interrogati a Roma Cragnotti e Gardini
«La quota Montedison fu sopravvalutata di 600 miliardi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Trecento miliardi in cinque anni ai partiti da una ventina di ditte che si spartivano gli appalti Anas: questa la valutazione, in base alle prime testimonianze, dei giudici romani che si apprestano a richiedere l'autorizzazione a procedere per diversi parlamentari con le imputazione di corruzione, concussione e violazione alla legge sul finanziamento ai partiti. Una maxi-inchiesta nata nei giorni scorsi nella capitale e affidata ad un *pool* di magistrati ai quali però ieri i giudici milanesi di Mani pulite hanno formalmente richiesto gli atti rivendicando una loro competenza. E mentre si rende irreperibile il primo indagato - Antonio Crespo, direttore generale Anas nel periodo in cui era ministro dei Lavori pubblici il dc Giovanni Prandini - sembra prendere quota l'altra maxi-inchiesta, su Enimont, con gli interrogatori di Raul Gardini e Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Una indagine, anche questa, su cui da ieri pende la spada di Damocle di un trasferimento forzato a Milano.

Uccel di bosco Antonio Crespo dopo un braccio di ferro nei giorni scorsi fra pm che ne avevano chiesto l'arresto e gip che glielo aveva negato, ieri il *pool* ha proseguito il lavoro con un vertice in Procura per mettere a punto i motivi di alcune autorizzazioni contro parlamentari e con la sottoscrizione di una raffica di avvisi di garanzia contro dirigenti ed ex dirigenti dell'Anas. Un lavoro che ora rischia di fermarsi dopo la richiesta dei giudici milanesi. Così come rischiano di rimanere inutilizzati gli atti messi assieme dal procuratore aggiunto di Roma, Ettore Torri sul versante Enimont, il polo chimico nazionale nato dal matrimonio fra Eni e Montedison e disciolto dopo meno di due anni. Torri aveva già annunciato per la fine della settimana una prima svolta nell'inchiesta con la firma di numerosi avvisi di garanzia. Ma quasi certamente nessuno di questi provvedimenti riguarderà Raul Gardini, ex presidente della Ferruzzi. Questo, infatti, sembra essere il risultato di un breve incontro, ieri mattina, prima dell'interrogatorio di Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont, nella caserma della Finanza di via Pio IV, fra il giudice Torri e l'ex presidente della Ferruzzi. In un breve memoriale presentato al giudice, Gardini sostiene che all'epoca dello scioglimento del polo chimico rappresentante legale di Montedison non era lui, ma Giuseppe Garofano, tuttora latitante. E sul prezzo - di ben 2850 miliardi - pagato dall'Ente di Stato alla Montedison per acquisirne la quota in Enimont? La stima di Gardini, nel breve colloquio col magistrato, si sarebbe attestata sui 2000 miliardi. Questa la cifra, avrebbe detto Gardini al giudice, alla quale egli stesso avrebbe acquistato la rimanente quota Enimont. Duemila-2200 miliardi, non di più sarebbe stato il valore di quel 40 per cento, anche secondo Sergio Cragnotti, ascoltato ieri da Torri per quattro ore nella stessa caserma della Finanza. Perché, allora, tanta generosità? E a chi, in realtà, sono finiti quei miliardi in più? C'è chi sospetta che, magari attraverso altri misteriosi passaggi siano finiti nelle tasche di qualche politico. Ma c'è anche chi sostiene che tutto fu regolare: i 600 miliardi in più costituirebbero quel premio di maggioranza, specificatamente previsto dal contratto.

EPOCA

Platone in regalo al Palazzo

ROMA. I parlamentari leggano Platone e riflettano su Tangentopoli. L'invito è del settimanale *Epoca* che ha inviato in omaggio a deputati e senatori un volumetto dal titolo «Mani Pulite» con gli scritti platoniani dell'«Apologia di Socrate» e del «Critone». Anche i lettori potranno trovare in edicola il volume (il libro verrà infatti distribuito insieme alla rivista). Nella presentazione dell'iniziativa si legge: «Un invito a riflettere per tutti i cittadini e per chi li governa». «Il processo a Socrate raccontato da Platone - si legge ancora nel bigliettino di presentazione - tocca questioni che assumono un significato di enorme rilievo in questo particolare momento della storia italiana. Un'occasione per rileggere il padre di tutti i processi, la storia di un conflitto di poteri che, come oggi, ha per protagonisti il cittadino, la giustizia e la politica». [Asca]

Sergio Cragnotti, presidente della Lazio ed ex amministratore delegato Enimont

De Michelis, doppio avviso

Sotto accusa per Enel e Terzo mondo

ROMA. Doppio colpo per Gianni De Michelis. I giudici di Milano e di Roma gli hanno inviato simultaneamente due avvisi di garanzia. I milanesi lo chiamano in causa per lo scandalo della centrale elettrica di Montalto di Castro. I romani per la cooperazione allo sviluppo, una questione in ebollizione come la chiamò il procuratore capo di Roma Vittorio Mele, ormai prossima ad esplodere. Uguale, in entrambi i casi, il reato ipotizzato: violazione alla legge sul finanziamento ai partiti.

Una giornata nera, per il vicesegretario uscente del psi. Qualche mese fa anche lui (insieme al dc Bernini) si era trovato al centro della bufera, quando i giudici di Venezia hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione a procedere per lo scandalo delle autostrade d'oro. Poi per settimane il suo nome non era più venuto fuori. Ma intanto le indagini di Roma e di Milano si avvicinavano pericolosamente ai «suoi» territori. Ieri, la decisione. A quanto si sa. De Michelis è stato coinvolto per la centrale di Montalto di Castro - riconvertita dal nucleare al metano - da Mario Federici, titolare di una delle più grandi imprese italiane di costruzione, arrestato nei giorni scorsi.

La cooperazione allo sviluppo, invece, su cui indaga da mesi il sostituto procuratore Vittorio Paruggio, a Roma, è un settore da quattromila miliardi l'anno. Aiuti al Terzo Mondo, dice l'intestazione. Di fatto, si tratta di grandi appalti gestiti in maniera più che discrezionale dal ministero degli Esteri. Ed ecco così che in due giorni vengono raggiunti da avvisi di garanzia l'ex sottosegretario Claudio Lenoci, deputato socialista di Bari, di valida fede democristiana (indagato per concussione) e De Michelis, ex ministro.

Federici è stato ascoltato come testimone qualche giorno fa, nel carcere milanese dove si trova da un paio di settimane. E in quell'occasione avrebbe raccontato quanto sapeva sulla cooperazione. E l'inchiesta ha fatto un salto di qualità. Finora erano rimasti nei guai in due: il geologo Giovanni Tripodi, funzionario infedele, e la diplomatica Jolanda Brunetti, superiore gerarchico di Tripodi. L'attenzione del giudice si era focalizzata su una strada in costruzione nel lontano Bangladesh. E risultava che Tripodi si fosse intascato diverse centinaia di milioni per favorire certe aziende italiane.

Poteva sembrare un incidente di percorso. Ma poi l'inchiesta si è allargata: il Sudan, l'Albania, la Somalia, i Caraibi. I sequestri di documentazione si sono moltiplicati. Hanno cominciato ad indagare anche da Milano. E via via sono venute alla luce tante storie grottesche, se non fosse che quei soldi erano destinati a popoli derelitti. Il troncone che riguarda la Somalia, ad esempio, cerca di appurare se l'Italia abbia costruito una villa al fratello di Siad Barre con i materiali edili destinati a una strada.

In serata l'ex ministro ha precisato: «Avendo ricevuto altri due avvisi di garanzia concernenti non meglio precisate ipotesi di reato e in attesa di conoscere meglio la natura dei fatti, non mi resta che confermare la fiducia nella giustizia».

Francesco Grignetti

DALL'**ITALIA**

Marche, i giudici: «Imputati, risarcite»

ANCONA. Le numerose richieste di patteggiamento o di rito abbreviato pervenute alla procura della Repubblica anconetana in vista dell'udienza preliminare del 20 febbraio relative all'inchiesta su un presunto giro di tangenti pagate per appalti pubblici nelle Marche saranno accolte «solo in presenza dell'attenuante del risarcimento del danno». L'ha affermato, in un'intervista, il sostituto Vincenzo Luzi della procura di Ancona. «D'accordo con il procuratore capo e con gli altri sostituti, abbiamo deciso di pervenire al consenso solo quando il danno sia stato risarcito fino all'ultima lira da chi ha ottenuto il denaro in quella maniera illecita». [Ansa]

Belgio, mazzette su elicotteri Agusta

BRUXELLES. La magistratura di Liegi ha interrogato il colonnello a riposo Jean Dubois, accusato da un rappresentante dell'Agusta in Belgio, Georges Cywie, di aver chiesto una tangente di 15 milioni di franchi, circa 750 milioni di lire, per agevolare l'aquisto nel 1991 da parte dell'esercito belga di 46 elicotteri A-129 prodotti dall'azienda italiana. La notizia è stata data dalla radio belga francofona precisando che la magistratura di Liegi ha aperto un'inchiesta per appurare se sono state pagate tangenti nell'operazione di acquisto. Il portavoce del tribunale non ha voluto né confermare né smentire. [Ansa]

Torta «Mani pulite» offerta a Montecitorio

ROMA. Aria di distensione tra Umberto Bossi e i napoletani: la torta per festeggiare il compleanno di Mani Pulite, inventata da due giornalisti napoletani è piaciuta «moltissimo» al leader della Lega. I due hanno offerto fette di torta ieri davanti a Montecitorio. [Adnkronos]

OPEL OPERAZIONE TRASPARENZA PREZZI

CORSA SWING + 1.2 cc 3 PORTE

5 marce, lunotto termico, tergilunotto, cassetto portaguanti, orologio al quarzo, vetri atermici, predisposizione radio, retrovisore destro.

PREZZO LISTINO 14.170.000 — NOSTRO PREZZO 12.868.000

CORSA GSI

Alzacristalli elettrici ant., cerchi in lega, chiusura centralizzata, cassetto portaguanti, sedili e volante sportivi, pneumatici 175/65.

PREZZO LISTINO 17.320.000 — NOSTRO PREZZO 15.700.000

ASTRA GT 1.6 cc 100 HP

Alzacristalli elettrici, fari fendinebbia, pneumatici maggiorati, predisposizione radio con 6 altoparlanti, sedili sportivi, sedile post. reclin. separatamente.

PREZZO LISTINO 19.942.000 — NOSTRO PREZZO 19.000.000

OPEL CABRIO 1.6 cc ELEGANT

Cerchi in lega, predisposizione autoradio con 6 altoparlanti, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, chiusura centralizz., capote elettrica, vernice metallizzata.

PREZZO LISTINO 25.400.000 — NOSTRO PREZZO 21.500.000

VECTRA 1.6 cc GLS 4/5 PORTE

Alzacristalli elettrici anteriori, antenna elettrica, autoradio con 6 altoparlanti, chiusura centr., fendinebbia integrati nello spoiler, poggiatesta posteriori, retrovisori est. regolabili e riscaldabili elettricamente, servosterzo, sedile posteriore reclinabile separatamente.

PREZZO LISTINO 25.017.000 — NOSTRO PREZZO 22.637.000

CALIBRA 8 V

ABS, alzacristalli elettrici, computer di bordo, check-control, fari fendinebbia, radio con cassette con 6 altoparlanti, servosterzo, specchietti elettrici e riscaldabili, sedile post. frazionato.

PREZZO LISTINO 31.767.000 — NOSTRO PREZZO 29.322.000

*** Prezzi bloccati fino al 27/2/93 per vetture disponibili presso la rete**
** Prezzi inclusi di IVA, messa su strada, Tassa Regionale e Provinciale *** Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

È UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

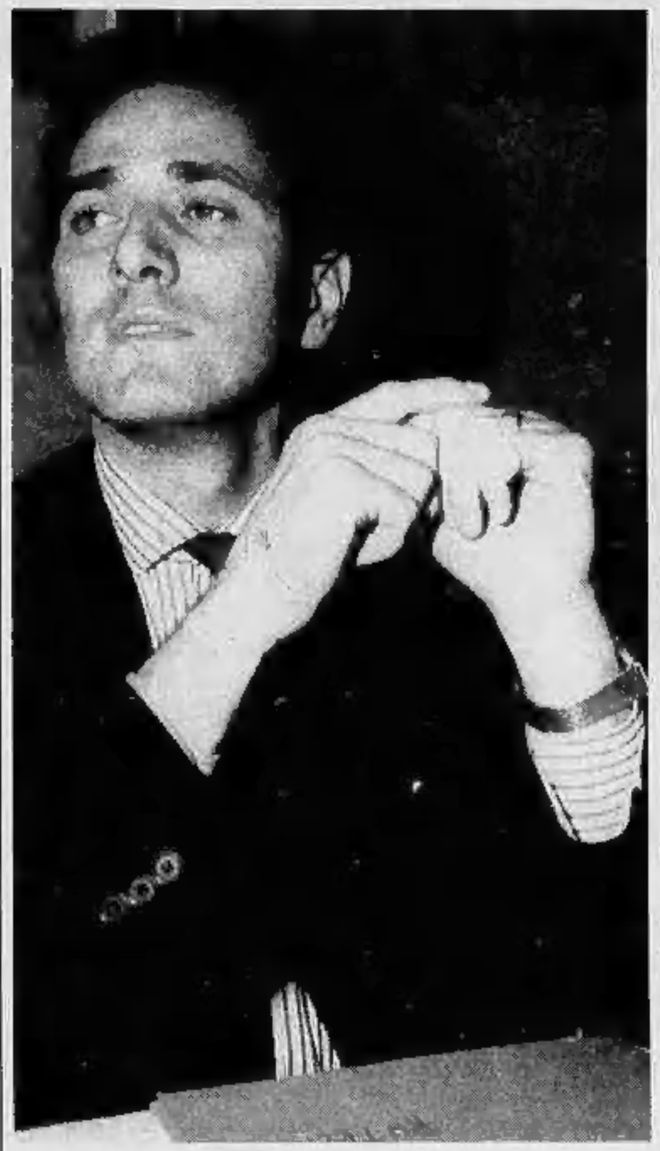
CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875 — Fratelli Fasano
CHIVASSO Stat. Torino 111 Tel. 011/9102748 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO Tel. 0125/617555 — **RIVAROLO** C.so Re Arduino Tel. 0124/27781 — Valauto
MAPPANO Via Rivarolo 35 Tel. 011/2624881 — **BORGARO** Str. Lanzo 181 Tel. 011/4500567 — Saicar
MONCALIERI Str. Carpice 2 ang. Str. Carignano Tel. 011/646679 — Moncar
PINEROLO Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676 — Novauto
TORINO C.so Traiano 14 Tel. 011/618622 — Auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507 — Saie
TORINO Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.zza Bernini 11 Tel. 011/4471091 — Gencar

QUI ROMA

IL VERDE CHE PIACE AD OCCHETTO

GLI SFIDANTI. Due outsider guidano la corsa per guidare le «capitali» rimaste senza sindaco

Al Campidoglio in motorino Rutelli: non faccio promesse



«I partiti devono pensare mille volte prima di mettersi a sbarrare con i loro giochini le strade per guidare la città»

Francesco Rutelli (foto grande) Sopra Franco Carraro A sinistra Achille Occhetto In alto a destra Marco Pannella

«Voglio ripristinare l'estate romana e realizzare la metropolitana di superficie»

ROMA

E poi aspettà altri cinque minuti? Cinque!». E apre le dita della mano destra, che per l'appunto a Roma si chiama «er cinque», per ribadire la misura. Francesco Rutelli è apparso alla finestra del terzo piano di uno dei tanti palazzi in cui il Parlamento si è allargato di prepotenza.

Naturalmente i cinque minuti diventano dieci, venti, ma al venticinquesimo, in grisaglia nascosta da un eskimo dall'aria un po' troppo perbene, Rutelli scende. Durante l'attesa si forma un capannello sotto la sua finestra, di ragazzi e ragazze che lì chiamano e lo apostrofano. Una scena da città settecentesca, da quinta di teatro: «Francoo... 'a sindacooo, e scendi!». Lui, dall'alto si affaccia, sorridente e un bel po' lusingato: «Che è? Un agguato?».

«A Francesco, viè co' noi...», fanno quelli di sotto, per sottolineare confidenza e parità generazionale. Francesco Rutelli, candidato alla poltrona del Campidoglio, è un giovane perbene, una faccia da bel ragazzo ricciuto, con la faccia da impunito, e però onesto, deputato ecologista, già radicale, legato da un rapporto un po' altalenante con Pannella.

Emozionato, composto, ha una paura terribile che si veda troppo questa sua felicità: «Non mi descrive come un fanatico, per favore». Ma no, Rutelli non è un fanatico. Semplicemente, sta vivendo l'ebbrezza di un nuovo successo. Alla fine ci siamo seduti davanti alle pizze quadrate ai quattro formaggi. Ha voluto pagare lui, non c'è stato niente da fare.

La gente lo ferma ogni quattro passi, specialmente le signore: «Onorevole, faccio il tifo per lei...», «Forza Rutelli, la vogliamo sindaco...». E lui è un po' spaesato, ci tiene a sottolineare che quella popolarità non è tutta soltanto per lui (indegno, indegno...), ma si vede anche che un po' ci marcia. E come potrebbe essere diversamente? Forse ce la farà e forse no, ma certamente questa è la sua settimana di gloria, perché entro sabato vedrà se la sua candidatura è una cosa seria, politicamente parlando, o no.

Chi sono i suoi fan, Rutelli?

«Sono i romani tutti, l'ha visto anche lei. Questa città non è scesa in piazza contro la politica, come ha fatto Milano. Non ha il suo Bossi, e neppure il suo Orlando. E' una città più umiliata e depressa, che infuriata. E così, appena la gente ha saputo che io ero candidato, che c'era in giro una faccia nuova, quella di uno che è lontano da ogni gioco di potere, uno di una generazione più...».

Quanti anni ha?

«Trentotto, quasi trentanove».

E sua moglie, Barbara Palombelli, giornalista di «Repubblica» e anche famosa giornalista televisiva, come l'ha presa?

«Povera Palomba, ormai la gente telefona a lei e le chiede di far spostare il cassonetto, o mettere la fermata del tram, o chiede come si fanno le iscrizioni all'asilo nido...».

E non si arrabbia?

«No, parliamo delle cose che si possono fare a Roma».

Buttare fuori i palazzi e il Parlamento dal centro storico?

«Il Parlamento no, le aule delle grandi assemblee devono restare, ma tutto il resto, via. Se sgomberiamo tutti i ministeri di via XX Settembre, abbiamo realizzato un altro Louvre. E poi voglio ripristinare l'estate romana, restituire Roma ai suoi abitanti, farla godere... E risolvere in maniera razionale la tragedia dei trasporti, fare questa famosa metropolitana di superficie...».

Vecchia questione.

«Sì. Quello che la gente non sa è che esistono ben 430 chilometri di ferrovie di superficie intorno e dentro Roma, che non sono usati. E noi li useremo...».

Senta Rutelli, torniamo un momento alla politica. Lei, deputato Verde, è portato dal pds di Occhetto. E i socialisti hanno subito gridato al compromesso storico e l'hanno stoppata...

«Non è vero. Il discorso con i socialisti è delicato, perché loro sono paralizzati. E' vero, il pds ha fatto la mossa per primo, ma se avessero aspettato i socialisti per avere un segnale nuovo, staremmo ancora lì ad aspettare. Adesso io dico che è possibile fare un discorso sia con loro che con quei democristiani che ci vogliono stare. Ho parlato con questo Romano Forleo, il loro capogruppo, che mi ha molto impressionato. E' un uomo in gamba».

Dc, più pds, più sinistre sciolte. Non è il compromesso storico? E poi il pds non voleva la dc all'opposizione?

«La dc come partito vorrebbe stare all'opposizione, per poter chiudere certe partite al suo interno. Ma questo è un altro paio di maniche. Io credo che i partiti, nel loro complesso, ci devono pensare mille volte prima di mettersi a sbarrare le strade possibili con i loro giochini».

E perché dovrebbero di colpo rinsavire?

«Perché stavolta avrebbero a che fare con una pubblica opinione che non gliela farebbe passare liscia. I romani non sono degli agitati, ma sono gente che non perdona, all'occorrenza. Vede? Io potrei ringalluzzirmi, misurando il mio successo personale dalle migliaia di lettere, fax, segnali, applausi... Ma io sono un animale politico. E non concludo che sono bello e buono: concludo che la gente ha afferrato al volo l'occasione della mia candidatura per gridare la sua voglia di cambiamento. La gente vuole cambiare pagina, fare punto e a capo, vuole credere che sia possibile ripartire da zero...».

Che cosa promette? Di trasformare Roma-ricotta, come diceva Pasolini, in una città sana?

«Più sana, sì. Io, poi, prometto pochissimo. Voglio realizzare più di quello che posso promettere. Roma è la capitale più sicura del mondo, lo sapeva? Con il più basso tasso di criminalità. E una delle più belle del pianeta, anche se i romani non se ne accorgono. E si può fare tantissimo, veramente tanto. Senza giochetti, senza tangenti, senza follie, lavorando sodo. Ha sentito le olive ascolane?».

Incrociamo il deputato Sangalli, democristiano: «A Rutè, se fai er sindaco così come giochi a pallone, stiamo freschi». E Rutelli: «Vedrai, vedrai... una settimana di tempo. O sì, o no. Fra una settimana tutto sarà deciso».

Paolo Guzzanti

QUI MILANO

UN ATTACCO LANCIATO ALLA LEGA

Dalla Chiesa, un Savonarola per la poltrona di Borghini

«I miei avversari dicono che sono solo un predicatore? La loro è la cultura del grande imbroglio»

«L'ultimo sindaco ha guidato una giunta di regime: è finita quando i partiti lo hanno mollato»

Nando Dalla Chiesa deputato della «Rete» e candidato al vertice di Palazzo Marino

MILANO

Onorevole Dalla Chiesa, Piero Borghini si è dimesso, con buona probabilità Milano andrà alle elezioni anticipate e lei, al momento, è l'unico candidato: primo sindaco nella Milano del dopo-Tangentopoli?

«E' da aprile, dai giorni delle ammissioni di Mario Chiesa, dagli avvisi di garanzia per Tognoli e Pillitteri, che lo ripeto: lo scioglimento del Consiglio comunale (e regionale) era un atto comprensibile da chiunque non abbia interessi da coprire. In autunno, quando si diceva "se va via Borghini arriva Bossi", oppure "Bossi è l'unico modo per mandar via Borghini", ho lanciato il mio messaggio: c'è una Milano, che non è la Lega, che per anni si è opposta a questo regime e ha un suo progetto di nuova democrazia».

Borghini, a Palazzo Marino, ha lasciato una specie di testamento politico: «Qui non ci vuole Savonarola, ci vuole un Carlo Cattaneo». E il Savonarola sta per Nando Dalla Chiesa.

«E lui chi è, Cattaneo?».

Faccia lei...

«Ma perché Savonarola? Ma che senso ha? E allora chiamiamo l'intransigenza morale Gobetti e vinco io con il paragone storico! Altro che predicatore, qui ci vuole l'alternativa politica. Però in questa frase c'è tutto Borghini e tutta la cultura della Milano Anni 80, quella cultura che agitando superficialità a giochi d'artificio ha portato al grande imbroglio».

Proprio non le è piaciuto il borghinismo.

«Con lui Milano ha perso un anno. All'inizio c'era il rapporto d'investitura, avuto da Craxi per difendere un disastro sempre più visibile. Poi si è affezionato al ruolo. Ha fatto la campagna elettorale per Craxi, i manifesti e lo spot in tv...».

Per la verità Borghini dice che non ne sapeva niente...

«E l'avrà raccontato a quattro amici, ma non l'ha mai dichiarato, non ha mai preso le distanze. Borghini ha guidato una giunta di regime che è finita quando i partiti l'hanno mollato, altro che storie e giunta di "responsabilità civica". E per sostituire i consiglieri inquisiti ha offerto assessorati a consiglieri dissidenti».

Dicono di lei. «Sarà anche un bravo professore, ma amministrare è un'altra cosa» (Borghini). «Se diventa sindaco appena schiaccia un bottone, patapum, fa la fine del capitano Cocciolone» (Bossi). «Se il titolo di merito è la laurea ce l'ho anch'io» (Maroni, il vice-Bossi).

«Che livello... Non sono mai stato sprezzante con un avversario politico, constato il primitivismo. Cosa devo rispondere: che Clinton era solo il governatore dell'Arkansas, che io sono professore e Maroni no? Dico che ho fondato un Circolo, che ho fondato un giornale che si è opposto da solo a Milano e un movimento politico e ho contribuito con i miei libri a formare la coscienza civile di una nuova generazione. Dico che ora devo passare per i pochi canali disponibili: quel po' di editoria, giornali e niente tv. Ma se le critiche sono queste vengono dal vecchio, da riferimenti ideologici o da schemi che servono a coprire dell'altro. Il loro gioco è intransigenza morale uguale assenza di progettualità, e laica disponibilità a convivere con l'illegalità».

Il nuovo, per lei e per Milano, cos'è?

«Sono i filoni democratici che vanno dagli Stati Uniti a quel che sta accadendo nei Paesi dell'Est, dove non si vive più di rendita ideologica. A Milano, in Italia, dobbiamo tornare a una grande lealtà per costruire la realtà. Propongo e mi batto per l'uscita da questo clima, dall'imbroglio di un'economia e di un potere corrotti legittimati ideologicamente con artifizi retorici. La liberazione è questo».

Le elezioni a Milano, se, quando e come ci saranno?

«Bisognerà vedere la composizione delle liste elettorali, ma ormai si è delineata la Milano che si è opposta, ha una sua vitalità sempre maggiore e capacità di esprimersi».

Corrono i nomi di Franco Morganti, Mario Monti, Giancarlo Lunati, Alberto Martinelli, Silvio Garattini, Umberto Veronesi, Carlo Bertelli. Lei a chi altro pensa?

«Per stare nel Consiglio comunale di adesso al verde Basilio Rizzo, ad esempio: leggo che lo vorrebbero sindaco in una giunta di garanzia. Per il futuro bisognerà vedere cosa succede tra i Popolari per la riforma, tra i repubblicani, il pds, le componenti verdi e le tantissime associazioni cittadine. E se queste forze possono esprimere candidature... Ci vuole un ricambio totale e assoluto degli uomini, ogni partito, ogni forza politica tiri fuori le energie migliori e non lottizzate. In ogni caso non credo che una proposta alternativa possa avere le facce dei vecchi volponi».

Solo volponi della politica?

«No, Tangentopoli non è stata solo classe politica ma imprenditori, professioni, intellettuali, informazione. Se dovessimo affidarci a tutti gli astuti navigatori della società civile, allora sì che vincerebbe la Lega».

Lei, capolista della Rete, il 5 aprile ha avuto più di 36 mila voti nel collegio Milano-Pavia e quasi 18 mila in città. Anche, e molti, voti cattolici. Che rapporto ha con il cardinal Martini?

«Come esponente della Rete l'ho incontrato una sola volta, ed è una figura positiva. E' stato un pungolo. Dice che si pecca anche per omissione, che morale e politica non si possono scindere. Di più, da un cardinale, non si può chiedere».

Altri pretendenti a Palazzo Marino, a parte lei, non si vedono. Il psi, se mai l'ha avuta davvero, ha perso la speranza Borghini da un pezzo. La dc di Mino Martinazzoli vorrebbe candidare Giovanni Bianchi, il presidente delle Acli che però ancora non ci sta. E la Lega fa sapere che ha un jolly...

«Lo giochi, non ho alcun pregiudizio. E vedremo, rispettosamente, chi avrà più idee e più speranze da dare agli elettori».

La Lega a Milano è già primo partito...

«E pensavo avessero potuto fare un'opposizione più consistente, invece non hanno fatto fuoco e fiamme davanti ad una situazione così deteriorata».

Adesso, in Lombardia, la Lega è al governo di Monza e Varese con l'appoggio di pds e repubblicani...

«Ma c'erano le vecchie regole, e non quelle fui io per primo a dire meglio le persone oneste della Lega che l'accordo tra partiti di regime. Non è che la Lega sia il terrore della democrazia, ma con il nuovo sistema elettorale non si ripeteranno i casi di Monza-Varese. Con la Lega avremo due progetti diversi e concorrenti, tutti e due avversari del regime».

Milano capitale di Tangentopoli, Milano che potrebbe diventare la capitale della Lega. S'immagina un ballottaggio, con la nuova legge per l'elezione diretta del sindaco, tra lei e Bossi (o chi per lui)?

«Può darsi».

E qual è la differenza più netta?

«Il modo di intendere il principio di responsabilità. Dalla Lega viene spesso trasferito verso Roma, facendo pensare che l'essere lombardi serva a scongiurare Tangentopoli. Come se Milano, Varese, Monza e Brescia non insegnassero nulla sulle degenerazioni della cultura lombarda».

Giovanni Corruti

VERSO LE ELEZIONI

Il leader dei Pensionati passa con Bossi

MILANO. Un incontro con i sindacati, le telefonate di imprenditori e di amici, laici e non. E, soprattutto, la richiesta di un incontro con Amato per sollecitare la nuova legge sulla elezioni comunali. A Milano, insomma, si deve votare e al più presto con le nuove regole. Almeno così chiede Giampiero Borghini, sindaco dimissionario di Tangentopoli. E scattano le prime manovre politiche. Si inizia, innanzitutto, la campagna acquisti della Lega: proprio ieri Roberto Bernardelli, leader dei pensionati, in giunta con Borghini fino a pochi mesi fa, ha deciso di aderire al Carroccio assieme a 15 consiglieri di zona milanesi. Un nuovo colpo per Bossi, deciso a giocare su Milano le carte di crescita della Lega.

Pidiesse, verdi e Rete, intanto, si sono incontrati con Rifondazione per ottenere, primo obiettivo, lo scioglimento del consiglio comunale (sono necessarie almeno 40 firme su 80 consiglieri). Questi gruppi, con l'eccezione di Rifondazione, si sono detti anche disponibili ad un'eventuale governo di «garanzia», in grado di gestire «l'ordinaria amministrazione, le emergenze sociali, gli aspetti istituzionali». Si incontrano anche pri e Lega, entrambi i gruppi preoccupati dala prospettiva di un lungo commissariamento e impegnati a chiedere «al più presto la legge elettorale». [r. m.]

In alto a sinistra Giampiero Borghini e Umberto Bossi

E la First Lady sta preparando la sua stangata sulla Sanità per altri 90 miliardi di dollari

Clinton, una sorpresa da 370 mila miliardi

Benzina più cara e una tassa del 10% sulla ricchezza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una tassa sulla benzina, una stangata dei dieci per cento in più sugli alti redditi e un aumento delle trattenute per la Sanità sono le innovazioni principali del piano per l'economia che Clinton presenterà tra qualche ora al Parlamento.

Il piano dovrebbe consentire al governo federale di procurarsi 250 miliardi di dollari l'anno con le nuove tasse, e di risparmiare altrettanto riducendo la spesa pubblica. In questo modo Clinton spera di dimezzare il deficit federale in quattro anni, portandolo da 400 a 200 miliardi di dollari.

Secondo fonti governative, i ceti medi saranno colpiti in modo particolare da una tassa sull'energia, che si applicherà sia alla benzina, sia all'elettricità e al combustibile per il riscaldamento. Tra il 1994 e il 1998 la tassa dovrebbe portare all'erario 71,4 miliardi di dollari l'anno.

Aumenterà inoltre l'imposta sul reddito per chi guadagna più di 115 mila dollari l'anno. Il tetto sarà portato a 140 mila dollari per i redditi cumulativi delle famiglie. Coloro che guadagnano più di 250 mila dollari l'anno dovranno pagare una «sovrattassa sulla ricchezza» del 10 per cento.

Per le aziende la tassa massima sarà portata dal 34 al 36 per cento. Secondo i calcoli del governo il giro di vite fiscale dovrebbe fruttare complessivamente 328,3 miliardi di dollari entro il 1998. La stangata è però accompagnata da alcune agevolazioni, per un totale di 83,4 miliardi di dollari, destinate soprattutto alle piccole aziende.

Inoltre, per creare posti di lavoro, Clinton varerà subito un «minipiano»: 31 miliardi di dollari da spendere immediatamente in opere pubbliche. Deciso a curare un'economia che secondo la sua valutazione si è ammalata per colpa di dodici anni di governo repubblicano, il presidente non ha risparmiato neppure i pensionati. I coniugi che hanno una pensione superiore a 32 mila dollari l'anno la coppia pagheranno anch'essi tasse e contributo.

Inoltre, le trattenute per la sanità si applicheranno d'ora in poi all'intero stipendio. Finora le quote oltre i 135 mile dollari erano esenti.

La stangata non si fermerà a quella per ripianare il deficit pubblico che Bill Clinton si apprestava ad annunciare ieri sera (è un'ora impossibile per il fuso orario italiano). Dopo di quella ce ne sarà un'altra di cui per ora si sa solo il nome, «Hillary Tax», o poco più, specifica sulla Sanità. L'onore del titolo spetta di diritto alla «First Lady» perché con i soldi che quella nuova tassa consentirà di raggranellare bisognerà pagare la riforma dell'assistenza sanitaria cui sta lavorando la «task force» da lei guidata. L'attività di quel gruppo di lavoro è cominciata da poco, ma è stata già molto intensa. L'instancabile Hillary ha già incontrato parecchi esponenti del Congresso, democratici e repubblicani, per discutere con loro come arrivare a una situazione in cui finalmente tutti i cittadini possano godere dell'assistenza medica (una delle promesse qualificanti in campagna elettorale), e poiché per i parlamentari mantenere un segreto è impossibile hanno cominciato a circolare voci sui possibili costi che la realizzazione di quel sogno potrà avere. La stima ha ancora una vasta approssimazione, dai 30 ai 90 miliardi di dollari, ma è chiaro che la domanda che subito ha suscitato è stata: dove trovarli?

«Poiché non esiste ancora un piano, non intendo speculare su questo aspetto», ha risposto Hillary sulle prime a chi ha avuto la possibilità di interpellarla. Poi però ha aggiunto: «E' ora che questo Paese guardi in faccia la realtà e affronti i suoi problemi. E non sarà una cosa facile».

[f. p.]

BARBARA BUSH

Si ferisce in crociera

MIAMI. Barbara Bush, reduce da una crociera nei Caraibi insieme al marito, è stata medicata nell'ospedale Jackson Memorial di Miami per una ferita al braccio: lo ha reso noto il portavoce della famiglia, precisando che la signora si era ferita quando ancora abitava alla Casa Bianca, e che il taglio si era riaperto durante la crociera.

L'ex presidente e la moglie, che è apparsa di buon umore quando è uscita dall'ospedale, sono a Miami, in Florida, per fare visita al figlio Jeb. Ma il suo ingresso in ospedale aveva già messo in fibrillazione tutti i mezzi di informazione, i quali hanno cominciato a parlare di un ricovero improvviso della moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti. Poi la radio, citando una fonte dell'ospedale, ha invece precisato che la signora Bush era sì ricoverata ma che le sue condizioni non erano gravi. [Agi-Ansa]

Hillary Rodham Clinton illustra in un meeting il piano di riforma sanitaria (FOTO AP)

I protestanti

«No a rapporti col Vaticano»

WASHINGTON. Due gruppi religiosi protestanti statunitensi hanno chiesto l'altro ieri al presidente Bill Clinton di non nominare l'ambasciatore degli Stati Uniti alla Santa Sede, sostenendo che la Città del Vaticano non è uno Stato ma un'entità religiosa, per cui la nomina di un ambasciatore violerebbe la separazione fra Stato e Chiesa, sancita dalla Costituzione.

Si tratta di una obiezione sollevata già dieci anni orsono, quando vennero ripristinate le relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e il Vaticano. I medesimi gruppi che si opposero all'iniziativa dell'allora presidente Ronald Reagan nel 1984 si oppongono oggi con le medesime motivazioni alla nomina dell'ambasciatore del presidente Bill Clinton: sono l'Associazione Nazionale degli Evangelici e la Commissione Battista Meridionale di Vita Cristiana. [Agi]

DAL **MONDO**

Sud Africa, neonata muore in cella

JOHANNESBURG. In Sud Africa una bambina nera di nove mesi è morta nella cella in cui era stata rinchiusa insieme alla madre, accusata di scippo. E' accaduto lunedì a Pietersburg, 250 chilometri circa a nord di Johannesburg. [Agi]

Rilasciati due leader della Tienanmen

PECHINO. Wang Dan, 23 anni, e Guo Haifeng, 27 anni, due dei principali leader delle dimostrazioni studentesche a Pechino nel 1989, sono stati rilasciati ieri sei mesi prima dello scadere della pena. Ai due è stata concessa la libertà provvisoria per buona condotta. Ambedue nel gennaio 1991 erano stati condannati a quattro anni di prigione e a un anno di sospensione dei diritti civili per «propaganda e istigazione alla controrivoluzione». [Ansa]

Sciagura aerea, morto il generale anti-curdi

ANKARA. Il comandante in capo della gendarmeria turca e massimo responsabile delle operazioni contro la guerriglia curda, il generale Esref Bitlis, è morto ieri, con altri cinque ufficiali, in una sciagura aerea. Il velivolo militare T-37 a bordo del quale viaggiavano è precipitato pochi minuti dopo il decollo da Ankara. Il generale Bitlis comandava le forze incaricate di combattere le formazioni guerrigliere del PKK, il partito del lavoro curdo, che dal 1984 lotta per l'indipendenza della regione nella Turchia sudorientale. [Agi]

La Cia ha ricostruito il Muro di Berlino

WASHINGTON. Tre enormi blocchi del muro di Berlino sono stati eretti a Washington sul viale che porta all'entrata principale della Cia: un monumento alla lotta dell'Occidente contro il comunismo e un tributo ai cittadini dell'Europa dell'Est che per 28 anni si sono impegnati per farlo crollare. [Agi-Ap]

Algeria, nuova strage dei fondamentalisti

ALGERI. Quattro militari algerini - tre gendarmi e un soldato - sono stati uccisi ieri da un gruppo armato integralista nella Regione di Medea, 90 chilometri ad Ovest di Algeri. Gli agenti della gendarmeria si trovavano a bordo di due vetture di servizio, il soldato era alla guida di un'ambulanza. Le tre vetture sono state crivellate dal tiro incrociato di più mitragliatrici. [Ansa-Reuter-Afp]

MEDIO ORIENTE

Sciiti scatenati nell'anniversario dell'assassinio del loro leader Abbas Mussawi

Fuoco Hezbollah sulla missione Usa

Offensiva nel Sud Libano mentre arriva Christopher

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un'offensiva in grande stile scatenata dai guerriglieri filo-iraniani Hezbollah nel primo anniversario dell'uccisione da parte di Israele del loro leader Abbas Mussawi ha dato l'avvio ieri a una giornata di violenti bombardamenti in una vasta area del Libano meridionale e ha reso ancora più incandescente la situazione mentre nella zona sta per arrivare, in una prima emissione di pace», il segretario di Stato Usa Warren Christopher. Anche presso l'accampamento dei 400 integralisti palestinesi, a Marj ez-Zuhur (Libano del Sud), si sono vissuti ieri momenti di tensione quando una loro marcia di protesta è stata interrotta da due raffiche di mitra sparate a una certa distanza, a scopo intimidatorio, da soldati israeliani.

L'offensiva della Resistenza islamica sciita era stata preannunciata, nei giorni scorsi, da due falliti tentativi di infiltrazione nella «Fascia di sicurezza», presidiata da Israele a ridosso del suo confine con il Libano. Ieri, alle prime luci dell'alba, gli Hezbollah hanno attaccato contemporaneamente, con un intenso fuoco di mortai, tre avamposti ai margini della «Fascia»: due dell'Els (la milizia locale alleata ad Israele) e uno israeliano. I guerriglieri hanno poi dato l'assalto ai fortini: a Sueidah e ad Ali Taher sono stati respinti, mentre a Sujud - dove cinque miliziani dell'Els erano stati feriti da un colpo di mortaio - sono riusciti a penetrare. Ma nel giro di pochi minuti, questo fortino è stato sottoposto a un violentissimo bombardamento da parte di elicotteri e di pezzi di artiglieria israeliani. Dopo un'ora i guerriglieri si sono ritirati, lasciandosi dietro i cadaveri di due uomini.

Nelle ore successive, le artiglierie israeliane e dell'Els hanno bombardato decine di obiettivi situati in villaggi sciiti del Libano Sud, colpendo anche postazioni nella valle della Beqaa, non lontano dalle posizioni siriane. E' entrato in scena anche l'esercito nazionale libanese, che ha cercato di contrastare con la sua antiaerea i bombardamenti degli elicotteri israeliani. Tra le località più colpite, le cittadelle sciite di Nabatye e Jibshit: in quest'ultima località (dove fu ucciso Mussawi) due donne sono morte, sepolte dal crollo della moschea.

Adesso in Israele si teme una reazione della guerriglia islamica. Nei giorni scorsi, il leader Hezbollah Hassan Nasrallah aveva infatti minacciato ritorsioni sulla Galilea se i villaggi sciiti del Libano Sud fossero stati bombardati. «Gli israeliani della Galilea sanno - ha detto ieri il generale Yitzhak Mordechai, comandante della regione militare Nord - che facciamo tutto il possibile per tenere quei terroristi alla lontana».

La missione di Christopher, già resa complessa dal rifiuto dei palestinesi di tornare al tavolo dei negoziati fintanto che gli espulsi resteranno a Marj ez-Zuhur, si trova dunque di fronte a un nuovo ostacolo. Ispirati da Teheran, gli sciiti Hezbollah non fanno mistero di voler ostacolare con tutti i modi la ripresa dei negoziati di pace.

Ancora una volta, sembra essere Damasco la tappa decisiva della missione diplomatica statunitense: la Siria, da un lato, ha lasciato intendere che il rilancio delle trattative può avvenire indipendentemente dalla soluzione della questione degli espulsi; ma dall'altro, concede un notevole spazio di manovra agli Hezbollah in Libano e tollera le attività politiche di Hamas a Damasco.

Secondo alcune indiscrezioni, finora non confermate, in Israele Christopher intenderebbe puntellare la disponibilità di Yitzhak Rabin a concessioni territoriali agli arabi attraverso un rafforzamento della cooperazione strategica tra gli Usa e lo Stato ebraico. Dopo che a gennaio gli eserciti dei due Paesi hanno condotto, in segreto, una grande operazione congiunta nel Negev, adesso verrebbe esaminata la possibilità di creare una base Usa nel porto di Haifa.

Aldo Baquis

GRAN BRETAGNA

Lo scisma è più vicino, parte della Chiesa inglese prepara uno storico abbraccio col Vaticano

I ribelli anglicani tendono la mano al Papa

I tradizionalisti che rifiutano le donne prete lasciano il Sinodo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I ribelli della Chiesa d'Inghilterra, forse a un passo da una storica intesa con il Vaticano, si sono ieri contati abbandonando per novanta minuti i lavori del sinodo anglicano per riunirsi in un «sinodo alternativo» (ma la definizione ufficiale era «consultazione sinodale»). Oltre un centinaio, fra loro una ventina di donne, ha preso parte alla protesta. Ma il gesto, che è seguito con molta attenzione dalla Chiesa cattolica e che può preludere a profonde trasformazioni nel tessuto religioso inglese, non ha assunto l'aspetto di una sfida aperta né di un gesto ultimativo. «Le porte sono aperte a tutti», ha insistito padre Peter Geldard, uno degli esponenti dell'ala che si definisce «cattolica» per il suo avvicinamento alla Chiesa romana dopo la decisione del sinodo anglicano di aprire il sacerdozio alle donne.

I tradizionalisti, che insistono nell'opporsi a quel profondo cambiamento, sono usciti in modo molto discreto dalla Church House. Isolati, o a gruppi di due o tre, hanno lasciato l'aula attraverso la porticina del bar, mentre il sinodo sonnecchiava discutendo la risposta della Chiesa alle più recenti proposte del governo in tema di educazione. Hanno percorso poche centinaia di metri e si sono infilati nella Central Hall di Westminster, dove li attendeva il reverendo John Broadhurst, leader del gruppo che si dissocia dalla riforma anglicana ma che tenta ancora la via del compromesso. «Abbiamo bisogno di lavorare e di pregare insieme», ha detto Broadhurst a chi gli domandava il perché dell'iniziativa: «Se neppure questo ci è concesso, non so davvero che cosa succeda alla nostra Chiesa».

Secondo Broadhurst «l'ordinazione delle donne segna un cambiamento nella Chiesa d'Inghilterra che nega un posto al filone cattolico e a quello evangelico, entrambi destinati a scomparire in assenza di un'azione seria». «Bisogna dire basta», gli ha fatto eco una donna, Margaret Brown: «L'ordinazione delle donne è stata l'ultima goccia». Ma dietro quel tema di presa immediata, che coagula gli schieramenti, è ben più profonda la crisi d'identità che la Chiesa anglicana sta attraversando; anche perché, come ha osservato l'arcidiacono di York George Austin, «la componente cattolica della Chiesa anglicana è almeno del 35 per cento e sarà salda nel suo credo. E' la più profonda crisi per la nostra Chiesa dai tempi della Riforma: occorre un nuovo avvio per l'ortodossia cristiana della Chiesa, che deve essere riportata a quello che è stata».

Ma sempre, sul dibattito di ieri, aleggiava la cosiddetta «opzione romana», l'eventuale connubio fra cattolicesimo e identità anglicana. Alla vigilia del sinodo l'arcivescovo cattolico di Westminster, il cardinale Basil Hume, aveva creato scalpore alimentando la speculazione su un'aperta rottura nei ranghi della Chiesa d'Inghilterra affermando che il Papa sarebbe «sensibile alle necessità pastorali, quanto mai reali, di coloro che desiderano accettare la sua autorità». L'«opzione romana» potrebbe risultare, in pratica, in una rete di parrocchie ex-anglicane sotto l'autorità di un vescovo cattolico, ma in cui rimarrebbero alcune caratteristiche anglicane. Ieri la presa di posizione del cardinale Hume è stata apprezzata da Graham Leonard, ex vescovo di Londra. Le discussioni con la Chiesa cattolica «sono molto incoraggianti e offrono prospettive di speranza».

Fabio Galvano

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Molfetta la Forza Vendita Morando si prepara a nuovi traguardi

La Forza Vendita della MORANDO S.p.A. si è riunita a Molfetta il 21 ed il 22 dicembre. All'ordine del giorno della convention il bilancio dell'anno appena concluso e la presentazione delle strategie con cui l'Azienda affronterà il '93 per incrementare la propria presenza nel settore del pet food.
Alla convention hanno partecipato 43 Agenti, 18 Concessionari, la Direzione Generale della Società nelle persone del presidente sig. Enrico Morando e dell'Amministratore Delegato sig. Giovanni Morando oltre al direttore vendite sig. Tommaso Farinella, al direttore tecnico dott. Firmino Farina ed ai responsabili di area.
I lavori si sono avviati con la visita al nuovo stabilimento di Molfetta che vanta notevoli potenzialità produttive per la produzione degli alimenti umidi, dove utilizzando tecnologie avanzatissime e materie prime di alta qualità nascono gli alimenti umidi. Si è proseguito nella sala riunioni del Grand Hotel Riva del Sole, dove il direttore commerciale sig. Farinella, dopo aver presentato ufficialmente i nuovi agenti entrati quest'anno a far parte della forza vendita Morando, ha esposto la situazione del mercato del pet food in Italia e all'estero, ed ha sottolineato il trend positivo del mercato Italia che è cresciuto del 15% circa.
Con queste interessanti premesse, la Morando S.p.A., pur essendo più che in sintonia con le tendenze generali, si propone una conquista di quote di mercato che le consentano di posizionarsi ai livelli del settore.
I nuovi punti vendita, in particolare G.D.O. e le novità introdotte sul mercato, MIOGATTO croccantino al gusto salmone, le vaschette da 100 gr., le comode confezioni con apertura a strappo, hanno permesso all'Azienda di essere sempre più competitiva. Lo sforzo comune dell'Azienda e della forza vendita ha portato a risultati importanti, sia per i volumi raggiunti che per l'allargamento distributivo.
Il sig. Farinella ha proseguito illustrando le strategie a cui la Morando ricorrerà per crescere ancora più nel '93 e per continuare ad essere una realtà nazionale in costante sviluppo.
A conclusione dei lavori la G.B.M. Italia, l'Agenzia di pubblicità torinese chiamata a gestire il budget della Morando, ha illustrato le nuove campagne consumatori e trade ed i nuovi packaging che vestiranno alcuni prodotti delle linee cane e gatto.
Un incontro, quindi, quello di Molfetta che ha evidenziato tutta l'energia e la creatività di un'Azienda proiettata verso grandi traguardi.

Consegnato il premio di studio «Zonin»

Nell'aula dei 40 dell'Università di Padova, il dott. Gianni Zonin ha consegnato, com'è ormai tradizione, il premio di Studio istituito dalla Casa Vinicola Zonin a favore del laureando le cui tesi abbia preso in esame problemi dell'economia vitivinicola con particolare riferimento agli aspetti produttivi e di mercato.
Il Premio nel 1992 è andato a Paolo Ziliotto di Portogruaro per la tesi che ha dedicato a «Le Cantine Sociali: quadro evolutivo strutturale ed economico» e che ha avuto per relatore il prof. Ottone Ferro alla facoltà di Agraria, Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali.
Con questa particolare attenzione al mondo dell'educazione universitaria, la Zonin ha inteso confermare ancora una volta l'importanza della formazione culturale e della ricerca nella promozione e affermazione dell'economia vitivinicola veneta e nazionale.

Il dott. Gianni Zonin, Presidente delle omonime cantine, con il Corpo Accademico consegna il premio di studio al dott. Paolo Zilotto.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Rivelazioni shock dell'ambasciatore di Sarajevo a New York, l'Alto commissariato smentisce

«In Bosnia cannibali per sopravvivere»

L'Onu sospende gli aiuti umanitari

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I musulmani della Bosnia orientale, tagliati fuori dagli aiuti umanitari e ridotti stremati alla disperazione, per sopravvivere sono costretti a mangiare i cadaveri: è quanto ha detto ieri l'ambasciatore bosniaco alle Nazioni Unite Muhamed Sacirbey. «Ho ricevuto una chiamata da un comandante militare di Tusla che mi ha detto che la gente affamata di quegli territori della Bosnia orientale è ormai ridotta a mangiare la carne dei morti, per sopravvivere», ha dichiarato ieri sera l'ambasciatore, smentito dall'Alto commissariato per i profughi.

Sono 200 mila i musulmani intrappolati in varie enclavi della Bosnia orientale, e il tentativo dell'Onu di far pervenire loro rifornimenti di cibo è ostacolato dai miliziani serbi, che costringono i convogli a tornare indietro: «Credo che l'intenzione dei serbi sia ora quella di affamare la popolazione rimasta, che non sono riusciti a spazzare via con l'artiglieria e i fucili», ha detto l'esponente bosniaco.

Ieri tutti gli aiuti umanitari per la Bosnia sono stati sospesi dall'Alto commissario per i profughi delle Nazioni Unite Sadako Ogata. La decisione è stata presa in seguito all'impossibilità di svolgere l'opera di soccorso dovuta al non rispetto dei principi umanitari da tutt'e tre le parti nel conflitto, ha detto Ogata. «I leaders politici di tutte e tre le parti hanno beffato i nostri tentativi di soccorso e assistenza. Rimpiango profondamente che il loro comportamento mi abbia costretto ad adottare una decisione così drastica. Quando ci chiederanno di riprendere l'attività lo rifaremo, ma solo se ci daranno garanzie che i loro impegni saranno effettivi». Sadako Ogata ha ricordato che il personale dell'Alto commissariato per i profughi ha aiutato negli ultimi mesi più di 3 milioni di rifugiati dell'ex Jugoslavia, affrontando le situazioni più rischiose. «Ma tutte le parti hanno strumentalizzato l'aiuto umanitario a fini politici. I serbi rifiutano di far passare i convogli destinati ai musulmani della Bosnia dell'Est. I croati impediscono la distribuzione degli aiuti in altre regioni. Il governo bosniaco ha deciso di boicottare i soccorsi rifiutando di distribuirli alla popolazione di Sarajevo». Per questo viene sospesa ogni operazione umanitaria: il ponte aereo con Sarajevo viene interrotto, mentre tutti i convogli che si trovano per strada devono far ritorno alle basi. Inoltre l'Alto commissariato per i profughi ritirerà il suo personale dalla capitale bosniaca. Gli aiuti continueranno a giungere in scala ridotta soltanto alla Bosnia Centrale. Nessun convoglio andrà più nelle zone serbe.

Oltre a chiudere in modo drammatico la vicenda dei due convogli umanitari per la Bosnia Orientale tuttora bloccati dai serbi ai confini di questa repubblica, la grave decisione di Sadako Ogata è la risposta dell'Alto commissariato per i profughi all'atteggiamento del governo bosniaco che ha deciso di boicottare i soccorsi umanitari a Sarajevo in segno di solidarietà con la popolazione dell'Est che muore di fame. Nell'enclave musulmana della Bosnia Orientale assediata dalle truppe serbe e isolata da mesi la fame ha già ucciso centinaia di persone.

Mentre in Bosnia infuriano i combattimenti a New York continuano le trattative. Secondo fonti vicine a Vance, l'ex segretario di Stato americano intende ritirarsi dal suo incarico di inviato speciale del segretario generale delle Nazioni Unite a fine febbraio. L'ambasciatore italiano all'Onu Vieri Traxler ha presentato un progetto di statuto per un tribunale per i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità commessi nei territori dell'ex Jugoslavia. Il progetto è stato elaborato da un gruppo di giuristi italiani nominato dal governo e dall'attuale ministro della Giustizia Giovanni Conso. Con un'apposita risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu il Tribunale per i crimini di guerra dovrebbe diventare un organo autonomo e indipendente dalle Nazioni Unite.

Ingrid Badurina

I corpi di 23 soldati serbi scoperti in una fossa comune in Bosnia (FOTO AP)

AFRICA AUSTRALE

«L'Onu chiarisca il nostro ruolo». E il Senato boccia il decreto per finanziare l'operazione Somalia

Alpini dietro-front, non si va in Mozambico

Andò rinvia la partenza: vogliamo il comando delle operazioni

Alpini della brigata Taurinense scelti per l'operazione Mozambico

RIAD. «Prima di partire vogliamo essere messi nelle condizioni di operare bene». Il ministro della Difesa Salvo Andò si è detto preoccupato per la scarsa chiarezza sul ruolo e i compiti dell'Italia all'interno del contingente internazionale di pace dello Nazioni Unite per il Mozambico. Interpellato dai giornalisti in una pausa della visita nel Golfo Persico, ha spiegato che la partenza dei soldati italiani, prevista il 25 di questo mese, non avverrà fino a quando «non sarà riconosciuto all'Italia un ruolo adeguato», con «una supervisione operativa» e «con una presenza significativa nella struttura di comando». «Fino a quando non saranno chiarite queste questioni - ha detto Andò - non ha senso infilare i nostri soldati in Mozambico. Mi auguro che le Nazioni Unite risolvano presto questi nodi».

Inoltre è arrivata da Roma la notizia che il Senato ha bocciato il decreto sull'invio del contingente italiano in Somalia e Mozambico. «Missioni così impegnative - ha commentato Andò - non si fanno solo con delle belle parole». Il ministro ha premesso che l'Italia non ha posto il problema del comando, sottolineando che «il comandante non deve appartenere a nessun Paese delle forze che opereranno in Mozambico», ma ha evidenziato come sull'Italia «ricadano le maggiori responsabilità per il buon esito dell'operazione, visto che il nostro è il contingente più numeroso». Sono infatti circa 1300 i nostri soldati destinati all'operazione di pace in Mozambico, tutti presi dal corpo degli alpini con il supporto di una squadra di elicotteristi: saranno guidati dal generale Fontana.

«E' chiaro - ha proseguito Andò - che si deve, sul piano organizzativo e dei supporti logistici, in parte sostenere e aiutare le forze inviate da altri Paesi. Ci si deve mettere nelle condizioni di poter svolgere questi compiti, queste funzioni di raccordo tra i vari contingenti». In risposta ad un'altra domanda, Andò ha chiarito che «non esiste nessuna incomprensione» in proposito tra ministero degli Esteri e della Difesa: «Anche alla Farnesina condividono queste preoccupazioni manifestate dalla Difesa e si sta facendo il possibile per dei risultati persuasivi verso l'Onu». (e. st.)

DAL **MONDO**

Via libera laborista per Maastricht

LONDRA. Non dovrebbero esservi più ostacoli alla ratifica del trattato di Maastricht da parte della Gran Bretagna. Il gruppo parlamentare laborista ha deciso infatti con 112 voti contro 46 che non si opporrà alla deroga concessa al Regno Unito in materia di politica sociale. Del resto il governo del primo ministro John Major aveva già annunciato che un'eventuale sconfitta su questo punto non avrebbe pregiudicato l'approvazione degli accordi. (Agi-Ap)

Contagio da Aids francese incriminata

PARIGI. Con una decisione senza precedenti negli annali giudiziari, una giovane donna accusata di avere trasmesso il virus dell'Aids all'uomo col quale viveva è stata incriminata dal giudice istruttore del tribunale di Metz, in Francia, per «avvelenamento», un reato che comporta un processo in Corte d'Assise e una condanna che, almeno in teoria, può andare fino all'ergastolo. Il reato di «avvelenamento» presuppone infatti la deliberata volontà di uccidere. (Ansa)

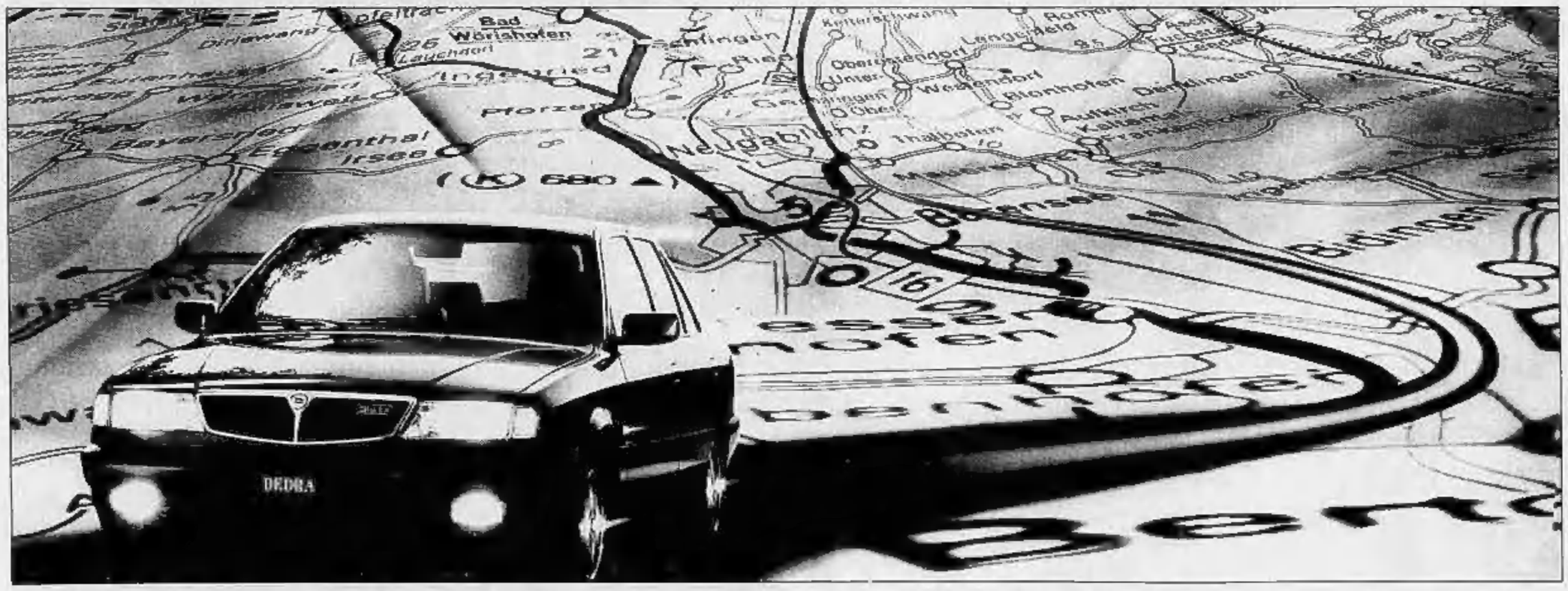
Premio religioso a «tirapiedi» di Nixon

NEW YORK. Charles «Chuck» Colson, l'ex «tirapiedi» del presidente Nixon finito in carcere nel quadro dello scandalo del Watergate e poi ravveduto fino alla conversione e alla fondazione di una grande struttura per l'assistenza ai reclusi, è il vincitore del Premio Templeton per il Progresso religioso, già assegnato in passato a Madre Teresa di Calcutta e Solzenicyn. Il riconoscimento porta al destinatario un assegno da un milione di dollari. (Agi-Ap)

Esercito della salvezza frodato di 13 miliardi

LONDRA. L'Esercito della Salvezza - l'organizzazione cristiana che ha sede a Londra - ha denunciato una «massiccia frode» all'interno dell'organizzazione accusando 14 persone di aver stornato fondi per quasi nove milioni di dollari (13,5 miliardi di lire). Dei quali solo mezzo milione di dollari recuperato. (Ansa-Afp)

LANCIA DEDRA. L'AUTO SUPERA LA STRADA.



Un anno gratuito di Servizio Specchi con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificante sintetizzato Fiat Lubrificanti per Lancia non Selenia.
Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte Iveco Finance Sava e Elasticredit.

Lancia Dedra. La sensazione di uno straordinario equilibrio tra potenza, sicurezza e comfort di guida. Merito della tecnologia, che in una Lancia Dedra si arricchisce del vigore più intenso delle prestazioni. Dalle versioni HF turbo e HF integrale: fino a 172 CV DIN di potenza perfettamente ripartiti dal sistema Viscodrive, ABS a quattro o sei sensori, superbo comfort dei nuovi interni (le selleerie possono essere in Alcantara® o in pelle Frau, la plancia è in radica di noce), varietà negli allestimenti e nelle motorizzazioni, catalizzazione di serie. Lancia Dedra continua a superare se stessa.

LANCIA Dedra: HF integrale, 172 CV DIN - HF turbo i.e., 165 CV DIN - 2.0 i.e., 113 CV DIN - automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 107 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - turbo ds, 92 CV DIN

A PARTIRE DA L. 23.478.940* CHIAVI IN MANO. PREZZI BLOCCATI FINO AL 28 FEBBRAIO '93

* Al netto delle tasse provinciali e regionali.

87 88-89 90-91 92

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

ORA CI AVETE FATTO ARRABBIARE!

PASSINO LE CHIUSURE, LE RIAPERTURE, PASSINO PURE LE RISTRUTTURAZIONI E I SALDI. MA VEDERE I TAPPETI, DA SEMPRE SIMBOLO DI ARTE ANTICA E PRESTIGIOSA, TRA REGGISENI, PENTOLE E DETERSIVI È DELUDENTE. MA GLI AFFARI SONO AFFARI.

E DA NOI CI SONO QUESTI!

I tappeti delle foto sono pezzi unici: disponiamo però di un piccolo quantitativo per ogni qualità allo stesso prezzo.

LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

EFF. COM. L. 80

VOI CONFRONTATELI CON TUTTI GLI ALTRI

ATTENZIONE: Questi non sono garantiti dai fantasmi. La vera garanzia sono 54 anni continui di specializzazione, decine di migliaia di clienti soddisfatti e soprattutto la nostra seria intenzione di accontentarne ancora di più.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
dal 1938

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011 / 5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011 / 542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

Sotto una cappa di vetro il Pianeta in miniatura, le cavie non si sopportavano

Rissa nell'Eden degli scienziati

Fallito negli Usa l'esperimento della biosfera

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Povera Biosfera 2, che fine tri- Nato con grandi ambizioni, il progetto di far vivere otto persone in una specie di riproduzio- in miniatura del mondo, è naufragato per una ragione che i ideatori avevano previ-: le otto persone in questione, quattro uomini e quattro donne, hanno preso a sopportarsi più.

I due anni di permanenza dentro quel mondo artificiale, costruito a Oracle, 40 miglia da Tucson, in Arizona, sarebbero scaduti nel prossimo settembre; ma siccome i suoi abitanti (cinque americani, due inglesi e un belga) ormai rimasti intrappolati in una situazione psicologica definita «estremamente conflittuale» (insomma da «ricercatori del senso della vita» si erano trasformati in «cercatori della lite»), si è deciso di interromperli con sei mesi di anticipo. E' il fallimento solo parziale, dicono i responsabili dell'esperimento. Dopotutto quelle otto persone sono rimaste lì dentro per un anno e l'analisi di ciò che è accaduto, degli effetti che quella vita ha avuto su di loro e degli esperimenti che hanno potuto fare, sarà di grande interesse scientifico.

Ma l'interesse scientifico, per la verità, era stato poco riconosciuto a questo progetto fin dall'inizio. Nel settembre del 1991, quando l'esperimento cominciò (dopo sette anni e 150 milioni di dollari, sborsati da un ricco texano Edward Bass), era difficile da parte dei comuni mortali non subirne il fascino. Ma quanto agli scienziati, Barry Gold della National Academy of Science, [illegible] di un parere, borbottò qualcosa a proposito di quanto labile si fosse fatta la differenza «fra uno scienziato, un abile imprenditore e il signor Barnum». La Nasa, cui gli ideatori di Biosfera 2 si erano rivolti sostenendo che l'esperimento poteva essere utile in vista di future esplorazioni spaziali, non li prese in considerazione. In compenso, alcune istituzioni paludate come il Mit e l'Università di Yale, qualche attenzione gliela concessero.

Foto di gruppo per gli scienziati in ingio nella biosfera (FOTO AP)

Era costruita una enorme cappa di vetro e acciaio, grande tre volte un campo di calcio, e dentro erano state riprodotte cinque «condizioni tipiche» della Terra (cioè la «biosfera», ed è per questo che il progetto fu battezzato Biosfera 2): il deserto, la savana, la foresta, la palude e l'oceano, profondo sette metri con tanto di barriera corallina. Poi erano state inserite circa quattromila specie di piante e animali. E poi erano arrivati gli uomini e le donne, incaricati di vivere come Adamo ed Eva (o come Robinson Crusoe) ma di comportarsi come degli esseri. Il loro turno di lavoro era di quattro ore al giorno, durante la quali doveva fare esperimenti. Il resto del tempo lo avrebbero impiegato a procurarsi il cibo, e mantenersi vivi (c'era anche una biblioteca), a fare esercizi nella palestra e a divagarsi in una «vita sociale».

Poco dopo l'inizio, uno degli scienziati si ferì a un dito. Logica avrebbe voluto che trovasse lì le risorse per curarsi, ma lui non ci pensò nemmeno un momento. Uscì, si fece medicare con tutte le cure che servono la cappa non erano ancora state «inventate» e quando tornò, giacché c'era, si portò anche delle provviste, perché il cibo che gli otto riuscivano a procurarsi «in loco», cacciando gli animali e coltivando le piante, a quanto pare non li induceva a leccarsi le dita. Questa storia del cibo difficile è stata ricorrente per tutto questo anno e mezzo. Le Eve e gli Adami si lamentavano continuamente e si imbarcavano in laboriose e segrete trattative con quelli di fuori» perché gli fornissero un po' di roba buona. Quelli discutevano, dicevano che avrebbero studiato la possibilità di rifornirli senza compromettere le premesse del progetto, poi non facevano nulla. E la tensione aumentava. Qualche mese fa gli scienziati cominciarono ad avere problemi di respirazione, e fu necessario immettere dell'ossigeno nella cappa. Insomma, più passava il tempo e più la cosa mostrava segni sempre più evidenti di sfilacciamento. Così, seppure a malincuore, si è arrivati alla sospensione sei mesi prima del previsto.

Paolo Pantaleoni

Finanziere texano aveva sborsato centinaia di miliardi per pagare l'impresa

IN MESSICO

Baci e brutte notizie per Carlo

LONDRA. Un sondaggio duro da digerire per il principe Carlo: il per cento degli intervistati pensa infatti che non dovrebbe mai diventare re e il per cento gli attribuisce la responsabilità del fallimento del matrimonio, mentre solo il 12 per cento dà la colpa a Diana. Secondo il sondaggio realizzato per conto della «Sky Television», la grande maggioranza dei sudditi della regina Elisabetta è dell'opinione che gli scandali riferiti dalla stampa, dalla radio e dalla televisione abbiano danneggiato l'immagine pubblica della famiglia reale. Quanto alla responsabilità del fallimento del metrimonio di Carlo e Diana, il 24 per cento la fa ricadere sui giornali e il 26 per cento sulla famiglia reale nel suo insieme. Nella foto «Reuter», una sconosciuta beffando i servizi [illegible] «ruba» un bacio al principe, durante la visita messicana a Guadalajara.

Nel 1933 il tennista René Lacoste inventò la celeberrima griffe

Il Coccodrillo ha 60 anni

Per festeggiare la ricorrenza la casa madre riproduce i 60 colori più riusciti
Dai campi di gioco ai circoli dei vip, la portano anche Reagan, Craxi e Cossiga

PARIGI
NOSTRO S[illegible]

Il coccodrillino a bocca aperta compie sessant'anni, ma la sua storia è già epopea. René Lacoste, l'inventore, fu un moschettiere del tennis. Soprannominato non si sa più bene perché Alligator - forse per la tecnica nel gioco, forse per una valigia di coccodrillo che si fece promettere premio di -, creò nel '33 quelle polo in cotone scelto perché sui campi sempre troppo caldo o troppo freddo. Un gli disegnò sul taschino la dell'animale che lì, in sovrapposto, non si è più mosso.

Sessant'anni. Sembrano pochi, ma sono quelli di un'epopea segnata, per la nobilissima marca, da grandezze e . Inizialmente riservata ai giocatori e al loro mondo, presto mutò natura in simbolo. La lenta emigrazione le stratosfere dello snobismo cominciò con la conquista di altri campi, da per coccodrillo le cui fauci aperte forse non così casuali. Dal tennis al golf, quando rappresentava già uno status symbol definito.

La marca allora si fece ultima. Non era vip chi aveva addosso almeno un coccodrillo e viceversa, non c'era coccodrillo che campeggiasse su petti men che vip.

Non durò molto. Troppa avidità, com'è nella natura dell'alligator, fece sì che - passata la gestione dell'impresa ad altre mani meno eroiche di quelle di papà René - si ambì al mercato, inteso in cifre. Non importava più chi fosse il detentore, importava soltanto che ce ne fosse il più gran numero. Fu la fase grassa della storia, il giro d'affari crebbe a dismisura. Il coccodrillo però, invase spiagge, discoteche e pizzerie, cominciò a sentire la pancia troppo piena. Stava per sopraggiungere il pianto del rimorso.

Ma ben più amare furono le lacrime che dovette ingoiare poi davvero, quando - nemesi o semplice inevitabile avversità sul della gl - iniziò il periodo delle contraffazioni.

Lo stile «datato», in un'immagine d'epoca, del campione di tennis René Lacoste

Francesco Cossiga, esternazione in polo

Reagan la mitica maglietta

Come un'epidemia: magliette fabbricate ovunque e nei più infimi materiali (neppure più un ricordo, il piqué del '33) vennero fatte passare per Lacoste. Spogliatoi, magazzini, ogni deposito di capi veri cominciarono a venire saccheggiati e banditi del marchietto, che lo e poi rivendevano. Mentre intere industrie si specializzavano nel falso d'autore. Non un coccodrillo, ma due, ad esempio, maschio e uno femmina in posizione di copula e con il marchio onomatopoico «J'accoste» (mi accosto). La madre poi a querelare fabbricanti di Taiwan come di Napoli, vincendo sempre, ma con che amarezza. Una produttore addirittura la società Il Légitime per distribuire i suoi falsi impertinenti.

Triste tracollo. Cui seguì fase neutra, quella ritorno alla Lacoste originale da gente imprevedibile. Comparve indosso Andreotti versione vacanziera, ma anche a Occhetto e a Cossiga esternatore, Vittorio Sbardella e Anna Maria Prosperini e a Bettino Craxi, come parte superiore pareo. Leader verdi fecero una divisa animalista, deputate radicali se ne spogliarono in piazza come rifiuto della caccia. La indossa anche Ronald Reagan.

Il vero vip che continuò a vestire la maglietta scuci però il confusione, l'alligator. Riconducendolo forse inconsciamente alla classe di un tempo, quando sulla polo in piqué di moschettier Lacoste ancora disegnato ed esisteva solo idea.

Sessant'anni così verranno degnamente celebrati la riedizione dei 60 colori più gloriosi, e coccodrilli gioiello i cui proventi verranno devoluti alla lotta contro la sclerosi a placche.

Gabriella Bosco

VOGLIO UN'AUTO SPORTIVA. VOGLIO UN'AUTO DI CLASSE. IL PIACERE DI GUIDARLA DEVE ESSERE PARI AL PIACERE DI ACCOMODARSI E LASCIARSI GUIDARE. CERTO DEVE ESSERE INNOVATIVA SOTTO L'ASPETTO TECNICO MA PER QUESTO NON RINUNCIO AI VALORI DI UNA GRANDE TRADIZIONE. LE PRESTAZIONI DEL 16 VALVOLE INIEZIONE MULTIPOINT E L'ELEGANTI INTERNI CON INSERTI IN RADICA DI NOCE VOGLIO TUTT'E DUE. E CON UN'AMPIA GAMMA DI SCELTA LE VERSIONI, 3 O 4

Voglio questo e quello.

PORTE, CABRIO O COUPÉ, E TANTE DIVERSE MOTORIZZAZIONI: IL 1400 PIÙ POTENTE DELLA CATEGORIA, 103 CV, CHE RAGGIUNGE I 180 KM/H, IL 1600 E IL 2000 TURBO, E ANCHE IL 1800 TURBO ECODIESEL CHE UNISCE LE MASSIME PRESTAZIONI AI MINIMI CONSUMI. OVVIAMENTE, MARMITTA CATALITICA, SOSPENSIONI INDIPENDENTI, E SE LO CHIEDO, ANCHE IL SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO. A BORDO L'EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO, TUTTO DI SERIE, ANCHE L'ANTIFURTO ELETTRONICO. QUELLA CHE VOGLIO È UN'AUTO UNICA, È UNA ROVER.

Modello	Motore	Potenza	Prezzo*
214 16V	1400	103CV	19,923,000
216 16V	1600	111CV	24,233,000
216 GTi	1600	122CV	26,863,000
218 Turbo EcoDiesel	1800	88CV	25,083,000
214 Cabrio 16V	1400	103CV	24,733,000
216 Cabrio 16V	1600	122CV	30,533,000
216 Coupé 16V	1600	122CV	29,833,000
220 Turbo Coupé 16V	2000	200CV	37,813,000

*chiavi in mano

ROVER SERIE 200

ROVER LAND-ROVER

Chiamata gratuita per ricevere ulteriori informazioni su tutti i modelli, la rete di vendita e assistenza Rover. 1678 - 05050

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

24

Hanno collaborato a questo numero: R. Boninsegni, O. Brancatisano, A. [illegible] Brunero, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, D. Padroni, G. C. Pili, G. Ramonda.
Fotografie: M. Vecchina - *Coordinamento e redazione:* Laura Pinna
Supervisione: Laura Relmondino - *Progetto grafico:* Franca Turcati Adv.

Periodico d'informazione [illegible] e Artigianato

Denuncia Rifiuti: entro il 28 febbraio

Il servizio CNA, aspettando chiarimenti

Mancano ormai pochi giorni per compilare e trasmettere alla Provincia di Torino la denuncia rifiuti e ancora non sono stati risolti quei problemi che già abbiamo affrontato su queste pagine. Il decreto - ricordiamo - prevede quest'anno l'obbligo della denuncia per tutte le attività, anche se producono solo rifiuti assimilabili agli urbani. Queste imprese hanno l'obbligo di conferire i loro rifiuti e non tengono un registro di carico e scarico. Ci si chiede quindi come potrebbero effettuare materialmente una denuncia veritiera e a quale scopo, visto che i loro rifiuti non interessano il catasto rifiuti. Che il nuovo decreto abbia ingenerato confusioni spiacevoli per tutti è evidente, così come è innegabile l'inadempienza del Ministero dell'Ambiente, che a tutt'oggi non ha ancora fornito elementi chiarificanti. E' questa attesa la CNA - con le altre Associazioni - ha chiesto alla Regione Piemonte di esonerare con una propria delibera queste imprese dall'obbligo della denuncia.
Invitiamo le imprese interessate a contattare tempestivamente le nostre sedi, dove il servizio viene svolto a pieno ritmo, senza attendere una proroga che potrebbe anche non arrivare. E' possibile fissare un appuntamento anche contattando il "Telefono Verde" 1678-12040. La CNA/Ambiente è in grado di assicurare il servizio completo solo alle imprese che si prenoteranno entro il 23 febbraio.
Alle imprese che si associano alla CNA per effettuare la denuncia rifiuti viene garantito un forte sconto sul costo del servizio da un minimo del 38% a un massimo del 75% e la possibilità di partecipare ai corsi propedeutici di gestione aziendale.

Una giornata dedicata all'Estetica

Il 28 febbraio a Torino

La legge regionale sull'Estetica, approvata in Piemonte, ha reso finalmente operante la normativa nazionale del settore delineando il profilo professionale per gli anni '90: professionisti della bellezza e del benessere, in continuo aggiornamento professionale e imprenditoriale per servizi qualificati ed adeguati ad una clientela sempre più esigente. In quest'ottica la CNA/Federestetica ha organizzato la prima edizione regionale della Manifestazione Tecnico-professionale "Bellezza ed Estetica in Europa" che si terrà domenica 28 febbraio dalle ore 9,30 presso l'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249. Ecco il programma dei lavori.
Ore 9,30 Saluto di Elsa Forte, Presidente Nazionale Federestetica
9,40 La Legge regionale "Norme attuative della legge 4/1/1990 n. 1. Disciplina delle attività di estetica". Davide Padroni, Coordinatore Regionale CNA/Federestetica.
Ore 10 "Qualificazione Professionale. Gli iter formativi. Come si diventa estetista"
Intervengono: Giuseppe Cerchio Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale della Regione Piemonte e Paolo Celotto, funzionario settore Formazione.
Ore 10,30 "L'attività di Estetista. Quali prestazioni comprende. Un po' di chiarezza su centri dimagranti, centri abbronzanti, palestre". Ne discutiamo con l'Assessorato al Commercio e Artigianato della Regione Piemonte.
Ore 11,15 "Le malattie professionali dell'Estetista. Prevenzione e profilassi".
Relatore: Mario Braja, responsabile del Servizio igiene e sanità pubblica USL Torino.
Ore 11,45 " Le norme igienico - ambientali e di sicurezza. Cosa fare per essere a regola."
Carlo Torretta, responsabile Dipartimento Ambiente e sicurezza della CNA di Torino.
Ore 12,15 "Abusivismo. Si può combatterlo in maniera efficace? " Rispondono i rappresentanti del Comune di Torino, della Regione Piemonte, dell'USL.
Ore 13 Colazione di lavoro.
Ore 14,30 "RVB", un partner per l'estetica professionale. Maurizio Vidoli, Direttore Area vendite RVB
Ore 15 "La crisi economica" Il servizio al cliente, opportunità vincente per l'Istituto di Estetica Professionale
Patrizia Stea, Direttore Generale Top Immage Service e Partner SIMA
Ore 15,20 EVA GARDEN presenta "Il trucco primavera estate '93" Paolo Guatelli, Truccatore
Ore 15,40 "Il trucco cromatico" Pinuccia Del Medico, estetista.
Ore 16,15 "La cellulite. Le novità della ricerca " Prof. Torello Lotti, dermatologo
Ore 18 Intervento del Segretario Nazionale Federestetica/CNA Danilo Garone e chiusura dei lavori
Il Convegno è libero per gli iscritti CNA.
Per i non associati la quota di partecipazione è di L. 50.000 più IVA.
Prenotazioni: segreteria della CNA/Federestetica signora Volpiano o signora Zanocchi Tel. 48.16.04.

ANIA e Artigiani

Incontro sul rinnovo dell'accordo

In vista del rinnovo dell'accordo tra ANIA e Associazioni artigiane si terrà questa sera, presso i locali della CNA, un incontro con l'imprenditore emiliano Mario Grimaldi che ha rappresentato la CNA al tavolo delle trattative. Sono due i punti innovativi dell'accordo: gli adeguamenti tariffari e il nuovo sistema di assegnazione della fascia tramite un punteggio.
A partire dal 1° febbraio le tariffe in vigore dall'1/7/92 saranno maggiorate del 5%. Inoltre, tutte le imprese che hanno già aderito all'intesa dovranno, entro alcuni mesi, procedere al reinquadramento nelle fasce sulla base del sistema a punteggio, che permette di fotografare con maggiore precisione la struttura di ogni ditta e di valorizzare meglio il suo potenziale in termini di addetti, superficie e attrezzature.

SIAF a Windowlight

Iniziative per i fotografi

E' svolta lunedì scorso, presso la sede CNA, la presentazione, in collaborazione con la Windowlight System, delle novità che verranno presentate alla prossima edizione del SICOF. Fra queste, i sistemi a fibra ottica per dipingere con la luce, light fx e flash light kit, lo spot Dreams e i comandi a distanza Wein.
L'incontro ha suscitato molto interesse e partecipazione e si inserisce nel piano di iniziative di aggiornamento del SIAF. Infatti sono già aperte le prenotazioni per il workshop di Christopher Broadbent "Ombra e penombra nella ripresa fotografica", che si terrà nel mese di aprile.
Prenotazioni presso SIAF/CNA, signor Antonio Ciavarra.

Riparatori radio TV

Ecco la risposta del Ministro

Nello scorso numero di Portfolio abbiamo denunciato l'inadeguatezza della legge del 1949 che obbliga i riparatori radio tv a riportare su un apposito registro - il 101/bis - le generalità dei clienti che affidano loro gli apparecchi in riparazione.
Questa assurdità è stata denunciata dalla CNA/Installatori ai Ministeri competenti, e in questi giorni è giunta la prima risposta del Ministro delle Finanze. Nella lettera, indirizzata al Presidente nazionale della CNA/Installatori, il torinese Giovanni Carrer, il Ministro condivide il giudizio della CNA e ricorda "che è stato predisposto un disegno di legge di delega al Governo proprio per la semplificazione degli adempimenti formali in materia tributaria e per la revisione della disciplina delle sanzioni per le violazioni formali."
La nuova norma prevederà "la semplificazione degli adempimenti documentali secondo criteri di stretta essenzialità rispetto alle esigenze dettate dalle modalità di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria."
Quindi, a breve il registro 101/bis dovrebbe essere eliminato, sgravando così le imprese da un impropio.

ICI: la nuova imposta

Sostituisce Ilor e Invim

Grava sui proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali per la propria attività, a partire dal 1° gennaio l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).
L'introduzione dell'ICI porta automaticamente all'abolizione dell'Ilor, mentre ai fini Invim verrà considerato solamente l'incremento di valore maturato fino alla data del 31 dicembre 1992.
La aliquota verrà determinata annualmente da ciascun Comune, tra un minimo del 4 per mille e un massimo del 7 per mille, aumentabile al 7 per mille in caso di straordinarie esigenze di bilancio del Comune.
L'imposta dovrà essere versata in due rate, a giugno e a dicembre. In occasione del primo versamento (giugno 1993) dovrà inoltre essere redatta un'apposita dichiarazione contenente tutti gli elementi relativi ai beni soggetti all'imposta, da allegarsi alla Dichiarazione dei Redditi.
Sono infine previste alcune agevolazioni per i fabbricati utilizzati come prima casa.

Installatori: ecco il parere

Il Ministero sulla dichiarazione di conformità

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ha finalmente sciolto uno dei dubbi in merito all'interpretazione della norma che introduce la dichiarazione di conformità per il settore dell'installazione. Il problema riguardava il significato del termine "funzionalità", così come illustrato su Portfolio n. 18 del 17 dicembre scorso.
Ecco il parere del Ministero: "[...] si ritiene che il termine 'funzionalità' non possa essere limitato agli aspetti di sicurezza ma debba ricomprendere ogni vicenda connessa con la capacità tecnica degli impianti di produrre i risultati tipici da essi attesi.
Tale significazione letterale, che è derivazione del senso proprio del termine funzionalità, ha il significato di idoneità a una cosa a conseguire i risultati per i quali è posta in essere; trova peraltro un significativo rafforzamento nell'art. 7 della legge 46/90 dov'è sancito che le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a 'regola d'arte' ove la regola d'arte corrisponde esattamente alla funzionalità".
Per chiarimenti rivolgersi a Renato Boninsegni, segretario CNA/Installatori.

Diario

Lunedì 22 febbraio

CNA/ Installatori termoidraulici
Seminario sulla dichiarazione di conformità. Sala Santa Marta - P.za Santa Marta - Ivrea. Ore 20,30.

Martedì 23 febbraio

CNA/Autoriparatori- Installatori-Alimentaristi
Assemblea pubblica: "Cosa cambia con la Minimum Tax". Incontro con autoriparatori, alimentaristi, installatori.
Hotel Royal C.so R. Margherita, 249.
Ore 20,30.

Giovedì 25 febbraio

CNA/ Antennisti
Seminario sulla dichiarazione di conformità. Parteciperanno: ing. Mussino e ing. Tomassini del Politecnico di Torino e l'avv. Bruyere.
Sede CNA Via Avellino, 6. Ore 20,30.
Quota partecipazione L. 50.000 + IVA.
Prenotazioni CNA Tel. 481604 (sig.ra Zanocchi).

Scadenze

Venerdì 19 febbraio

IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative precedente e per i relativi versamenti.

Sabato 20 febbraio

IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di gennaio dei dipendenti.
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di gennaio.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'ENPALS dei contributi sulle retribuzioni di gennaio.
INAIL
Pagamento della rata-premio per l'anno in corso e saldo per l'anno 1992.

Memorandum

Schede reddito-metro
Molti contribuenti stanno ricevendo in questi giorni il questionario relativo al reddito-metro. Le sedi CNA sono a disposizione per informazioni. Il questionario deve essere consegnato entro 45 giorni.

IVA: denuncia annuale
Si invitano gli associati a consegnare le fatture '92 alle sedi CNA, per la preparazione della denuncia annuale dell'IVA in scadenza per il 5 marzo.

Gestione aziendale

Si replicano i corsi CNA

E' terminato il primo ciclo di corsi propedeutici per i neo-associati alla CNA. Si è parlato di gestione aziendale, normative e scadenze fiscali, leggi di lavoro, dell'ambiente e della sicurezza, di agevolazioni finanziarie per le imprese artigiane.
Il corso sarà replicato a Torino con cadenza mensile e sono in programmazione alcune sessioni anche nei principali centri della nostra provincia: Susa, Cirié, Ivrea, Pinerolo.
Prenotazioni al numero verde 1678/12040.

Succhi di frutta e confetture

Ecco le nuove denominazioni

Due regolamenti/decreti recenti del Ministero dell'Industria N. 393 e N. 400 del 7/5/92 sui succhi di frutta e sulle confetture integrano le precedenti normative settore: il DPR 489/92 e il DPR 401/82. Queste leggi stabiliscono denominazioni precise, riferite alla percentuale di frutta presente, che danno indicazioni sulle modalità di produzione e sulle sostanze ammesse. Per i succhi sono previste varie tipologie: succo di frutta, succo di frutta concentrato, succo di frutta disidratato, nettare e succo di polpa. Riportiamo i valori di acidità minima e le percentuali minime di succo e purea: con la denominazione di confettura si indica la miscelanza di zuccheri e polpa di frutta - di una o due o più specie - in quantità non inferiore a 35 grammi ogni 100 di prodotto. Nella confettura extra la quantità di frutta non deve essere inferiore a 45 grammi per ogni 100 di prodotto finito. La confettura di castagno è denominata crema di marroni, vale a dire miscelanza di zuccheri e purea di marroni in quantità non inferiore a 38 grammi per 100 di prodotto. L'unica conserva che può legittimamente chiamarsi marmellata è quella di agrumi, che è una miscelanza di zuccheri e/o succo, purea, scorza di agrumi con o senza l'endocarpo in quantità non inferiore al 20%.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al sig. Stefano Busi; segretario CNA /Alimentaristi.

Allarmi antifurto

Viaggio dentro il Nuovo Codice

L'art. 350 del regolamento di attuazione fissa il livello sonoro massimo consentito in 60 decibel. Gli allarmi antifurto installati a bordo di un'auto devono suonare ad intervalli di tempo e, al massimo, per non più di tre minuti. In caso contrario scatterà una multa da L. 50.000 a L. 200.000. La stessa sanzione è prevista per chi tiene lo stereo a tutto volume. Per ulteriori informazioni, in particolare sui requisiti fissati per le imprese che intendono svolgere le omissioni per autovetture, rivolgersi al Sig. Stefano Busi.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

La rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavia 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 306 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Santuario 244 Int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 103 - Tel. 787121
Ivrea - Via Don Bailea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - Cso Montevecchio, 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Torino - Tel.
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino, 6 - Torino - Tel. 471564

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

L'autocertificazione dei redditi sarà consentita anche dopo il 28 febbraio

Una proroga per il superticket

Poste e farmacie accetteranno il modulo

[illegible] Potrà essere presentato anche dopo la [illegible] del 28 febbraio il modulo di autocertificazione del reddito per conservare [illegible] regime dei ticket sanitari, anche se il 1° marzo entrerà ugualmente in vigore [illegible] sistema che aumenta la spesa per chi supera determinate fasce di reddito. Non più solo nelle Usl, ma anche negli uffici postali (che per l'occasione resteranno aperti nel pomeriggio), negli uffici comunali e, dall'inizio del prossimo mese, nelle farmacie. Lo stabilisce un decreto interministeriale predisposto al volo, dopo la riunione di ieri del Consiglio dei ministri, per [illegible] evitare un ulteriore assalto agli sportelli delle unità sanitarie.

Ma, [illegible] il ricorso a misure di emergenza, [illegible] di ora in ora il tono della protesta o della contestazione. Il Comitato per la difesa dei consumatori (Codacons) ha denunciato alla procura della Repubblica di Roma [illegible] al tribunale dei ministri il ministro della Sanità De Lorenzo e i responsabili regionali della sanità per i decessi avvenuti a causa delle «file per il ritiro dei famigerati bollini». Il reato ipotizzato è quello di omissione di atti di ufficio, concorso in omicio colposo, interruzione e turbativa di pubblico servizio, violenza privata, abuso della credulità popolare e diffusione di notizie false e tendenziose in relazione ai gravi episodi verificatosi nelle Usl. Inoltre, Rifondazione comunista chiede in Parlamento le dimissioni di De Lorenzo, il pds esorta a far slittare i termini dell'autocertificazione, la Uil-pensionati sollecita un intervento personale di Amato e l'«Osservatore Romano», quotidiano della Santa Sede, attacca duramente l'attuale sistema sanitario che «anziché aiutare gli ammalati, gli anziani e i meno abbienti li esaspera con una burocrazia che sembra fatta apposta per penalizzarli e che si arroga il diritto di giocare sulla loro pelle». Protesta anche il segretario confederale della Cgil, Cazzola, pur ribadendo che l'iniziativa per il referendum abrogativo del [illegible] di riforma sanitaria è «assai criticabile nei suoi scopi espliciti e dichiarati» (e [illegible] «assai criminale», [illegible] invece per un refuso è apparso martedì sul nostro giornale).

E' stato il ministro [illegible] Regioni Costa a comunicare che il termine per l'autocertificazione sarà prolungato a dopo il 28 febbraio. «La scadenza del 28 - ha precisato - deve considerarsi solo di ordine tecnico. I cittadini potranno autocertificare il proprio reddito anche dopo. Basterà presentarsi alle Usl un attimo prima dell'acquisto di farmaci o di prestazioni specialistiche e farsi apporre l'apposito visto. [illegible] anche previsto [illegible] far svolgere il compito dell'autocertificazione non solo dalle Usl, [illegible] anche dagli [illegible] del Comune, dal ministero delle Finanze e probabilmente dalle Poste e dalle stesse farmacie».

Il ministro ha dato altre spiegazioni. La consegna del modello non deve essere fatta necessariamente dal capofamiglia, perché anche il coniuge è [illegible] all eseguire la pratica. Mentre si va esaurendo la consegna [illegible] bollini agli esenti, è ormai ultimata la distribuzione dei moduli per l'autocertificazione. Se nei prossimi giorni dovessero sorgere problemi per il completamento del documento, il [illegible] darà ulteriori istruzioni. «Drammatizzare [illegible] fuori luogo. Il foglio può [illegible] ritirato presso le Usl o anche le farmacie. Sono validi pure quelli distribuiti dai giornali che sono perfettamente in regola», per cui le Usl «possono accetterli, usando il buon senso».

Il caos, però, non sembra destinato a finire. [illegible]r qu[illegible] il termine del 28 febbraio [illegible] più ultimativo, resta il fatto che dal 1° marzo chi non avrà adempiuto all'obbligo dell'autocertificazione dovrà sopportare comunque un sensibile aggravio economico. D'altra parte, non è pensabile che ben 12 milioni [illegible] famiglie riescano a chiudere questa sconcertante pratica entro la fine del mese. Si tratta, cioè, delle famiglie che, avendo redditi inferiori [illegible] certe fasce (30 milioni per un unico componente, 42 milioni per 2 componenti, 50 milioni per 3, [illegible] così via [illegible] un aumento di 5 milioni per ogni componente successivo), debbono presentare [illegible] modulo per poter conservare l'attuale sistema dei ticket, ben più vantaggioso rispetto al [illegible] franchigia che sarà applicato a chi abbia redditi superiori.

Gian Carlo Fossi

ANNULLAMENTO

Nozze, Vaticano all'attacco

CITTA' DEL VATICANO. Solo alla Santa Sede spetta decidere in merito all'annullamento [illegible] matrimonio. A dirlo senza mezzi termini è un passo ufficiale vaticano, in pratica una nota di protesta, consegnata all'ambasciatore d'Italia in Vaticano [illegible] mons. Jean Louis Tauran, il «ministro degli Esteri» di Giovanni Paolo [illegible]. Dopo il dibattito suscitato dalla sentenza della Cassazione [illegible] ha momentaneamente tolto il monopolio ecclesiastico sulla dichiarazione di nullità, il Vaticano ha taciuto cinque giorni ed alla fine ha deciso di mettere [illegible] bianco la [illegible] posizione. Che è di una chiarezza assoluta e ribadisce quella che in termine tecnico si chiama la «riserva [illegible] giurisdizione». Con [illegible] formula, presente nel Concordato [illegible] 1929, si intendeva significare che in materia di nullità dei matrimoni può decidere soltanto la [illegible] Sede. [s. b.]

Il ministro Raffaele Costa

Presentati i risultati del progetto Icaros

«L'Italia fra dieci anni avrà il cuore artificiale»

Il prototipo realizzato da Fiat e Cnr Per adesso è un ponte pre-trapianto

ROMA. Ci vorranno almeno dieci [illegible] prima che il cuore artificiale italiano diventi realtà. [illegible] l'obiettivo è nel mirino. Si tratta [illegible] un cuore inserito nel torace umano [illegible] in maniera permanente, che liberi dalla schiavitù di quell'ingombrante generatore di energia che fino ad oggi ne ha confinato l'impiego [illegible] temporaneo supporto cardiaco, nell'attesa del trapianto. [illegible] fare questa previsione è il prof. Luigi Donato, coordinatore del Progetto Icaros (Italian Cardiac Assistence Replacement and Oxigenation System), nel presentare al Cnr i risultati aggiornati di questa iniziativa avviata nel [illegible] nell'ambito [illegible] una convenzione fra il Cnr e la Sorin Biomedica/Snia Bpd del Gruppo Fiat. Accanto [illegible] lui il presidente uscente del Cnr Luigi Rossi Bernardi, il presidente designato Enrico Garaci, l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, e il ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica, Sandro Fontana.

Un'iniziativa molto soddisfacente per entrambi i partner, quella giunta al primo giro di boa, un'esperienza [illegible] continuerà. Proprio ieri Fiat e Cnr hanno infatti [illegible] l'impegno [illegible] proseguire [illegible] progetto Icaros per altri cinque anni.

In un angolo della sala, sotto una [illegible] trasparente, è in mostra un prototipo del cuore artificiale temporaneo di seconda generazione, da utilizzare come «cuore ponte» nell'attesa [illegible] trapianto. Un capolavoro di bioingegneria e di tecnologia avanzata. Azionato da [illegible] elettrico, riproduce esattamente la funzione pompante del cuore. La sorgente di energia è ancora esterna.

L'obiettivo più esaltante di Icaros [illegible] però il cuore artificiale permanente. Per raggiungerlo, l'esperienza [illegible] dalla Sorin Biomedica [illegible] fondamentale, soprattutto per i materiali [illegible] impiegare e per la tecnologia che ne garantisce la biocompatibilità. Leader [illegible] Europa e co-leader nel mondo, può vantare un invidiabile primato: nelle oltre [illegible] mila valvole cardiache impiantate dal 1977 ad oggi [illegible] altrettanti pazienti [illegible] 50 Paesi diversi non si è mai verificato alcun [illegible] di malfunzionamento o di rottura. Sono valvole a due elementi mobili, che si aprono e si chiudono almeno 40 milioni di volte l'anno. L'emocompatibilità, indispensabile per impedire la formazione di trombi, [illegible] garantita da [illegible] sottilissimo rivestimento [illegible] carbofilm, un materiale sviluppato nell'ambito della [illegible] nucleare e prodotto dalla Sorin Biomedica.

«Il Progetto Icaros - ha ricordato Cesare Romiti - [illegible] la prova tangibile di ciò che si può realizzare in Italia quando l'impegno pubblico e quello privato convergono [illegible] obiettivi condivisi, quando si riesce ad integrare ricerca universitaria e ricerca industriale».

Bruno Ghibaudi

IL CITTADINO

La data del matrimonio blocca i licenziamenti

Una [illegible] lavoratrice che [illegible] è sposata [illegible] meno di un anno non può [illegible] licenziata. Neppure se non è incinta, né se l'azienda adduce come [illegible] [illegible] «mobilità» e le riduzioni di personale. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, confermando il divieto di licenziamento imposto [illegible] [illegible] legge [illegible] 30 anni fa.

Con una sentenza destinata a far discutere i giudici [illegible] Consulta hanno, infatti, bocciato le tesi del pretore di Torino che riteneva assurdo il privilegio [illegible] ad [illegible] dipendente spostasi da meno [illegible] un anno, che può [illegible] al lavoro, mentre una lavoratrice sposatasi da più anni o un lavoratore con una maggiore anzianità aziendale o con un carico di famiglie più pesante possono essere, invece, licenziati.

Insomma, per bloccare il licenziamento della donna non è necessaria la gravidanza, [illegible] è sufficiente far riferimento alla data delle nozze. [illegible] non sono ancora trascorsi 12 mesi scatta il divieto di allontanamento dall'azienda.

L'Alta Corte non ha ritenuto discriminatoria, né irrazionale la disparità di trattamento, perché la legge n. 7 del '63 che ha esteso alle lavoratrici sposate [illegible] meno [illegible] un anno [illegible] stessa tutela già accordata dalla legge n. 860 del '50 alle lavoratrici madri, «tende a favorire la formazione della famiglia legittima fondata sul matrimonio».

Per il magistrato torinese la situazione del mondo del lavoro è oggi profondamente cambiata rispetto a 30 anni fa. Ed ha sottolineato che «il vero pericolo che il Parlamento dovrebbe tener presente non è più quello che [illegible] lavoratrice non si sposi per [illegible] timore di [illegible] licenziata nell'ambito di [illegible] licenziamento collettivo, ma piuttosto quello che una lavoratrice acceleri o procrastini la decisione [illegible] sposarsi o addirittura opti per essa in funzione delle cadenze procedurali imposte dalla normativa sulla mobilità, scaricando su [illegible] collega di lavoro gli [illegible] dell'assurdo privilegio che la legge le riconosce».

Protagonista della vicenda è la torinese Paola B., un'impiegata della società «Agm Italiana», sposatasi il [illegible] giugno '91, licenziata dall'azienda il 13 gennaio '92 nell'ambito della procedura di mobilità prevista [illegible] legge n. [illegible] del '91. Contro il provvedimento la donna ricorse al pretore per [illegible] reintegrata. Ma il giudice si rivolse alla Consulta.

Il divieto di licenziamento non è, tuttavia, inderogabile. Una scuola religiosa privata può, infatti, licenziare in tronco un'insegnante che non [illegible] è sposata in Chiesa.

Il 21 novembre '91 la sezione lavoro della Suprema Corte ha, infatti, ritenuto in questo [illegible] inapplicabili lo Statuto dei lavoratori e la legge del '63 sul licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio. [illegible] continuare a lavorare in [illegible] scuola religiosa, insomma, occorre il sì anche davanti al sacerdote.

E' stato così definitivamente respinto il ricorso [illegible] un'ex docente di inglese licenziata dall'istituto «Don [illegible] [illegible] Pordenone. I supremi giudici sono giunti a questa conclusione, in quanto la donna [illegible] libera di contrarre matrimonio con il rito che più le aggradava, ma l'aver scelto la celebrazione delle nozze con il rito civile la poneva in [illegible] di inadempienza contrattuale grave nei riguardi della scuola presso cui aveva scelto di insegnare. Pertanto [illegible] suo diritto confliggeva [illegible] quello dell'istituto scolastico datore [illegible] lavoro, tutelato dalla Costituzione».

La professoressa non ha, quindi, «adeguato il suo stile di vita ai principi della dottrina cristiana che riguardano il matrimonio come [illegible] sacramento che unisce gli uomini indissolubilmente dinanzi a Dio, e così comportandosi ha violato anche il vincolo contrattuale consistente nell'adesione incondizionata prestata come docente ai principi religiosi che l'istituto datore [illegible] lavoro professava».

Una buona notizia, infine, per migliaia di anziani lavoratori licenziati dal '47 al '66 per motivi politico-sindacali. Potranno ottenere presto il «risarcimento» degli anni di contribuzione persi a causa del licenziamento. Ieri, infatti, [illegible] comitato ristretto della Commissione Lavoro della Camera ha iniziato l'esame del disegno di legge.

«A marzo si celebrano 50 anni dagli scioperi del '43 che hanno [illegible] il via alla lotta contro il fascismo. Speriamo - ha detto Pizzinato - che per quella [illegible] si riesca anche a festeggiare il [illegible] di questa legge».

Pierluigi Franz

POLEMICA

QUELLA TV [illegible]

«In [illegible] sceneggiato donna sposata tradisce», «Gruber fredda per la madre di Bergamo»

«Il Maligno s'infiltra [illegible] Raiuno»

Al telefono di Avvenire le proteste dei cattolici

[illegible] C'è il medico padovano che vorrebbe abolire le telecronache di pugilato e la signora [illegible] Bollate che si lamenta perché Emilio Fede «fa sorrisini allusivi» quando legge una notizia sull'eutanasia. Chi vuole l'Angelus del Papa «in diretta via satellite» e chi si accontenterebbe che la «Messa domenicale [illegible] Raiuno non [illegible] [illegible] è un giornalista loquace che non ha il buon [illegible] di [illegible] nemmeno quando ci sono i Canti: [illegible] il registro, [illegible] posso». Gusti [illegible] disgusti della tele-platea cattolica, [illegible] contati attraverso la telefonate a «Pronto tv», numero verde istituito da «Avvenire», il quotidiano della Cei: un mese esatto di vita e già più di duemila chiamate. Chi [illegible] conferma si luoghi comuni sarà [illegible] solo in parte. Certo, [illegible] manca l'integralista che si scaglia contro i vestiti delle annunciatrici, lo spot sul preservativo o il troppo spazio concesso [illegible] senatrice abortista Marinucci. Ma sono altri i dati che colpiscono. Soprattutto il rapporto umorale ed esigente [illegible] Raiuno, tv cattolica, [illegible] evidentemente mai abbastanza. «Mi [illegible] stupito - si lamenta il milanese Mario Sangalli - che lo sceneggiato "Per amore e per amicizia" offra esempi di situazioni immorali: un giovane ha una relazione con una donna sposata». «Ho avuto l'impressione - insinua un sacerdote di Arezzo - che il Tg1 non [illegible] sottolineato a sufficienza il viaggio del Papa in Sudan. E' stato l'allontanamento [illegible] Vespa [illegible] allentare la tensione?».

Implacabili, questi tele-cattolici. Prendiamo il [illegible] della cosiddetta «madre coraggio di Bergamo. Angelo Boero, ex operaio cuneese, si è accorto che «Lilli Gruber ha dato la notizia con freddezza, sbrigativamente; meglio Fede, che ha dimostrato commozione». A Raiuno la prendono sul ridere: «Non possiamo fare tv solo per chi va in chiesa». E' la vecchia tesi di Pippo Baudo, non a caso sfrontato dalla platea cattolica. «Baudo è ridicolo - dice Antonio Sali di Firenze -. Ha preso in giro la cosmetica maschile e poi ostentava i suoi capelli tinti, e tinti male, per di più». Lo accusano di sacrificare i Valori sull'altare pagano dell'Auditel. Ad esempio invitando Madonna, l'Indecente Omonima, che infatti nessuno osa chiamare per nome. Dicono: «la Cicciona», «la cantante». «La cantante mi è sembrata [illegible] persona normale», annota con stupore Carlotta Paluzzi, [illegible] anni, da Biella.

Dalle telefonate escono interessanti bozzetti di televita familiare. Ecco Baudo gettare lo scompiglio nel salotto di Antonio Gasperini, giovane papà pesarese: «Durante il balletto cubano abbiamo dovuto allontanare la bambina di dieci anni per evitarle l'ostentazione provocatoria delle ballerine seminude». E poi le lolite di Boncompagni... «Le mie bambine - racconta una mamma di Vicenza - sono ossessionate dalle giovani ballerine di "Non è la Rai" e non fanno che confrontarsi [illegible] apprezzamenti delusi: "Tu sei troppo grassa", "E tu porti gli occhiali, non sarai mai così"».

Non c'è divo televisivo che si salvi. Giuliano Ferrara: «Ha detto che Di Pietro [illegible] "culturalmente craxiano". Non ho capito bene ma deve essere un modo per ingraziarselo» (Maria Luisa Beccari). Giovanni Minoli: «Mixer [illegible] intervistato un giovane spagnolo travestito da vampiro che raccontava [illegible] [illegible] bevuto anche sangue umano» (Antonietta Castelli). Piero Vigorelli: «Sembra contento solo quando [illegible] venire il voltastomaco», è [illegible] mirabile sintesi di Scilla Baratti. «Perché Baudo invade regolarmente la prima mezz'ora del programma della Gardini?», si chiede, seccatissima, Sabina [illegible] Asti. Una frase che ha il sapore di [illegible] passaggio di consegne. [illegible] infatti è proprio lei, Elisabetta Gardini, la star riconosciuta del popolo cattolico, «isola felice nel mare di guai della tv», secondo Romano Craveri di Savigliano. La Gardini che «ha il garbo e la sicurezza della conduttrice» (don Traverso di Alessandria). La Gardini che legge i comunicati della Cei [illegible] fa parlare il Movimento per la vita. La Gardini che a metà [illegible] verrà soppressa [illegible] Peppino Valenti di Monopoli, furibondo, giura che [illegible] si abbonerà più alla Rai. Piace la Cuccarini, specie dopo l'intervi[illegible] su fede e famiglia a Telepace. Altro che la Spaak «vacua e triste» o la Parietti «insopportabile e volgare». Sentenzia Santina, da Palermo: «La Parietti e Domenica in? Sempre cretinate sono».

Massimo Granellini

TRIESTE

Puniti studenti antirazzisti

TRIESTE. L'aver partecipato [illegible] [illegible] corteo contro il razzismo nella mattinata del 12 dicembre scorso costerà a [illegible] ventina [illegible] studenti del liceo classico Petrarca di Trieste un voto in [illegible] in condotta. Sulla pagella del primo quadrimestre al posto del 10 alcuni studenti della I e II A si sono trovati un inatteso 9 che è sembrato un diktat all'insegna dell'intolleranza. Dalla parte dei ragazzi è parso schierarsi il provveditore agli studi Vito Campo, il quale [illegible] sostenuto che «i docenti potevano non sanzionare l'adesione a un'iniziativa che [illegible] [illegible] chiara legittimazione morale». Ma per il preside vicario Tullio Balzano «lo sciopero è un'assenza arbitraria, anche in presenza [illegible] [illegible] motivazione nobile». [e. m.]

Pippo [illegible] ed Elisabetta Gardini, citatissimi nelle lettere [illegible] «Avvenire»

Bergamo, polemiche per l'iniziativa delle [illegible]

«Un milione e preghiamo per la [illegible] azienda»

BERGAMO. Parecchie imprese hanno ricevuto questa lettera, in arrivo dal monastero «Matris Domini». «Essendo Voi un'azienda commerciale - si legge - cerchiamo [illegible] riguardi alle Vostre abitudini, legate al dare per avere. Ci permettiamo [illegible] chiederVi un'offerta di un milione di lire, o quanto è nelle Vostre possibilità [illegible] farci dono. Vi «offria[illegible] per ognuno dei [illegible] giorni del 1993, una preghiera particolare nell'ora del Vespro, per Voi e per il defunto che più vi sta a cuore!. Se lo ritenete un "investimento" conveniente per Voi, [illegible] nostro indirizzo è:...». [illegible] una sollecitazione del pubblico risparmio, ovvero della pubblica indulgenza, anche perché le domeniche hanno b[illegible] alla porta delle imprese. Una campagna mirata, insomma. Anche in tempi di crisi, del resto, non si parla di cifre da capogiro: [illegible] più di 2700 lire al giorno per i propri cari o, magari, anche per proteggere l'impresa dai colpi della sorte in una congiuntura tra le più difficili e diaboliche.

Chissà quanti imprenditori, perciò, metteranno mano [illegible] portafoglio, anche se a Bergamo la polemica è già rovente. «Sembra quasi - si dice - che lo [illegible]ore chiedano una tangente» e questa parola maledetta viene addirittura citata dal giornale più importante, di proprietà della Curia. Una reazione durissima e, probabilmente, un po' sproporzionata. Le sorelle devono raccogliere quattrini per rappezzare il convento, e non vogliono, né possono chiedere aiuto ad alcuno. Che c'è di male a vender ciò che le sorelle [illegible] far meglio? A razionalizzare l'offerta delle preghiere? «Noi - dichiarava prima dello «scandalo» suor Maria Valentina - ci siamo [illegible] solo perché la ristrutturazione [illegible] monastero comporta un impegno [illegible] superiore [illegible] nostre possibilità...». [r. m.]

Per il settimanale liberale «c'è una perfetta sinergia»

L'Opinione: «Raitre appaltata a Repubblica»

ROMA. «Tra la terza rete della Rai e i giornali del gruppo Caracciolo-De Benedetti si è [illegible] [illegible] sinergia perfetta». Lo afferma «L'Opinione» in un articolo che verrà pubblicato nel prossimo numero e di cui è [illegible] anticipato il testo. «Poco da dire su Caracciolo, De Benedetti e Scalfari - sostiene il settimanale del pli - che hanno scoperto di poter [illegible] gratuitamente su una rete televisiva nazionale. E ne approfittano nella migliore tradizione di quella imprenditoria assistita [illegible] cui sono gli alfieri. Molto da dire, invece, sugli altri, [illegible] dirigenti Rai ai membri della Commissione di vigilanza fino allo stesso ministro delle Poste. [illegible] [illegible] è stata di fatto privatizzata. Gratis».

Secondo il settimanale, [illegible] danno emergente è l'oltre [illegible] miliardo e duecento milioni di lire che [illegible] terza rete spende ogni anno per i giornalisti del gruppo (Barbato, 600 milioni; Augias, 400 milioni; Garimberti, 120 milioni; Fuccillo, [illegible] milioni; Falombelli, 40 milioni)». «A questa cifra - prosegue "L'Opinione" - bisogna aggiungere i moltissimi gettoni di presenza, 500 mila lire l'uno, che vengono dati [illegible] tutti quelli (Miriam Mafai, Sandra Bonsanti, Mario [illegible]) che partecipano a programmi o telegiornali».

«"L'Opinione" dice assolutamente il falso su cifre e dati», ha replicato [illegible] direttore del Tg3, Alessandro Curzi. Per Paolo Garimberti, caporedattore agli esteri di Repubblica, ciò che afferma «L'Opinione» è «totalmente falso». «Sono in grado di dimostrarlo. Con la Rai - ha detto - ho un accordo in base al quale vengo retribuito con 600 mila lire lorde a prestazione. L'accordo prevede inoltre che non posso superare [illegible] [illegible] prestazioni l'anno». E Mino Fuccillo: «La mia retribuzione è di 18 milioni lordi l'anno». [Ansa]

KM ZERO D.O.C

OCCASIONI

DA PRENDERE AL VOLO

da lire 14.900.000 a 33.900.000

ALFA 33
1.3 1.5
1.7 1.7 QV

ALFA 75
2.0 TS
2.0 TD
2.4 TD

ALFA 164
TURBO DIESEL

ALFA SPYDER
NERO/PELLE

ALFA 33
1.3
SPORT WAGON

ANCHE VETTURE ECOLOGICHE

presso le Concessionarie Alfa Romeo

arcar STL
MONCALIERI / VIA M. LIBERTA' 9 / TEL. 640.72.72 r.a.

AUTOTURATI
TORINO / C.SO TURATI 63 / TEL. 319.39.93 r.a.

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TASSO ZERO FINO A 10.000.000 IN 18 MESI

La Ripa di Meana licenziata dopo il talk show di carnevale

Canale 5 spegne Marina

«Contessa, da noi niente parolacce»

ROMA. La Fininvest non gradisce le «parolacce» in tv e allontana Marina Ripa di Meana colpevole di detto nella trasmissione di carnevale condotta da Enrica Bonaccorti.

Martedì due signore conversavano negli studi di Canale su aneddoti del carnevale. Tutte due elegantemente vestite, Bonaccorti con una generosa scollatura la Ripa di Meana in abiti del Settecento, con una interminabile parrucca bianca. Tutto sembrava procedere secondo «scaletta» quando dalle labbra rosse della contessa è uscita parola fatidica.

«Ho solo raccontato - spiega Marina Ripà di Meana - un fatto che mi aveva impressionato in un carnevale degli anni passati. Quando andando ad festa a Venezia ho visto uscire dalle calli lunga, lunga, una maschera, un uomo travestito da maschile». sulla parola usata per descrivere il travestimento la Ripa di Meana è caduta in «fallo».

«Ho chiamato "cosa" - mi difendo lei - come da vocabolario e cioè "cazzo". Sì, quello che ho visto a Venezia era un cazzo le gambe, che c'è tanto scandaloso?».

La pensano diversamente gli uomini Fininvest che, complice uno stacco pubblicitario collegamento della Bonaccorti con Venezia, hanno buttato fuori dagli studi Ripa di Meana. «Due funzionari mi hanno detto tono minaccioso - racconta Marina - che dovevo seguirli perché era successa una grave. spaventata perché ho pensato che fosse accaduto qualcosa alla mia famiglia. Invece hanno detto che potevo dire certe cose in televisione».

Marina Ripa di Meana, nella foto sopra a, a fianco, Enrica

Dalla Bonaccorti aveva descritto una porno-maschera

Si ripete quello che diversi anni fa alla Rai quando Leopoldo Mastelloni in un programma condotto da Stella Pende scappò una bestemmia. Risultato: l'esilio per tutti due dagli schermi mamma Rai. Succederà lo questa volta? La condanna, sicura per Ripa di Meana, non coinvolgerà la Bonaccorti che subito in trahas preso le distanze disinibita ospite.

La presentatrice, dopo bruscamente rimproverato la contessa, ha passato collegamento Venezia e, pensando fuori audio, ha urlato tono che non lasciava spazio repliche: «Toglietemi la Ripa Meana». Un invito che secondo quest'ultima è tradotto dai funzionari Fininvest licen-

La conseguenza più grave della parolaccia in diretta infatti la probabile interruzione dei rapporti di lavoro della nobildonna Canale 5. «Ho contratto biennale con Canale l'altra sera a Milano i due luogotenenti della Fininvest mi hanno detto che dovevo ritenermi licenziata». Un ben servito che donna Marina accetta. rivolta subito ai avvocati - ha assicurato - perché non accetto di trattata in questo modo».

Alla Ripa di Meana brucia il comportamento «ipocrita» dei responsabili del programma e della conduttrice. «L'episodio - commenta - mi grottesco e grave. Scandalizzarsi di maschera carnevale della crudezza un vero record tartufismo, quando questa parola usata regolarmente non solo in televisione».

Incomprensibile alla Ripa di Meana «l'atteggiamento da suffragetta» della Bonaccorti: «Era stata proprio lei a raccomandarmi prima di andare onda di raccontare un episodio un po' forte. Pensare che mi consigliato di ricordare quando la baronessa von Thüssen per un colpo di vento gli aveva alzato la gonna era a sedere all'aria...».

Conciliante la risposta della Bonaccorti. «Marina nella mi diverte moltissimo, sul lavoro però, bisogna sapere in quale contesto ci trova. In un talk show forse si possono anche toccare argomenti piccanti, ma uno spettacolo carnevale dedicato anche ai bambini, mi è sembrato fuori luogo».

Per Giorgio Gori, direttore di Canale 5, la colpa è del perbenismo Fininvest. La responsabilità sarebbe tutta della vulcanica Marina. «Sapeva - ha dichiarato Giorgio Gori - che stava facendo programma per le famiglie». Per evitare che continuando nella performance la contessa infrangesse qualche altro tabù, Canale 5, spiega Gori, «ha preferito rinunpartecipazione».

Addetto culturale in Francia per San Marino

Ornella Vanoni: ha lasciato il di Craxi per la di Mario Segni

«Non avrò compensi Farò un festival» Ma della giunta dc-psi che l'ha scelta non vuol parlare

E Ornella Vanoni si dà alla carriera diplomatica

ROMA. Ornella Vanoni, 59 anni, aggiunge nuova esperienza alla lunga carriera di artista: infatti per diventare addetto culturale dell'ambasciata di San Marino in Francia. Il decreto di è già pronto martedì mattina cantante salirà sul Monte del Titano, dove presterà giuramento di rito nelle mani dei «capitani reggenti», Romeo Morri e Marino Zanotti, e riceverà passaporto diplomatico della piccola repubblica.

Perché questa decisione? «Mi è parsa un'occasione valida, per misurarmi con nuova». i primi contatti? «Sei mesi fa. E' stato il ministro degli Esteri, Gabriele Gatti, a parlarmene e l'ho una proposta interessante».

Quale sarà suo compito? «Curare gli scambi culturali con conferenze, spettacoli. Vedrò quel che si può fare in base al budget. Ma di preciso non so ancora niente, anche cominciano a frullarmi idee in testa, come quella far partire festival da San Marino. Avrò le idee più chiare fra cinque giorni quando andrò a San Marino».

un notevole impegno... «Lo che richiederà del tempo. Naturalmente sarà senza compensi...».

non ha le idee del tutto chiare su l'attenderà nella nuova veste «diplomatica», almeno di cosa però si ha l'impressione che la non voglia sentir parlare: di politica partiti; psi dc; del suo passaggio dal «garofano» (dopo Tangentopoli e declino di Craxi) allo «scudocrociato» (con simpatie per il movimento di Segni). Ad accennare che a San Marino c'è governo dcpsi e «lei cosa pensa?», la conversazione per telefono salta e il discorso può riprendere solo con la promessa «non le farò domande di politica...».

A proporre la come addetto culturale a Parigi è stato Gabriele Gatti, ministro degli Esteri, e dei leader del governo formato da un'alleanza fra democratici cristiani e cialisti. Titolare dell'ambascia- di Marino in Francia è stato, per molti anni, Camillo Benedetti, l'illuminato imprenditore appena scomparso.

Ma perché questa scelta della Vanoni, che non ha rapporto parentela sul Titano, nessun precedente contatto la più piccola repubblica del mondo? «Perché è un nome, perché è famosa, perché è personaggio» fanno notare dalla segreteria degli Esteri. E è una novità che di tanto in tanto San Marino affidi a personaggi dei più svariati ambienti un mandato diplomatico: ambasciatore Londra è, per esempio, Charles Forte, il noto degli alberghi».

Intanto cresce l'attesa per le elezioni politiche che si svolgeranno il maggio. Tra i vari partiti in lizza, sotto la sigla «Alleanza popolare», si presenta anche una formazione sammarinese vicina alle posizioni di Mariotto Segni: e una Ornella Vanoni «addetta culturale» farà certamente comodo...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32 t. 66271; MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18 t. 443543-443544; AOSTA, località Amérique 99 Quart t. 765436; ARONA, v.le Baracca 40/a t. 48002-41700; ASTI, via Aneca Zacca 3 t. 32222; BIELLA, via Gramsci 15 t. 30788-34779; BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255852-a; BOLZANO, via Sernesi 34 t. 973323; BRA, via Verdi 7 t. 431003; CAGLIARI, via [illegible] 47 t. 652308; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 2154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 58/a t. 533037; CATANZARO, via M. Greco 102 t. 724090-725174; COSENZA, via Monte Santo 38 t. [illegible]; CUNEO, via Grande 11 t. 630832-699939; FIDENZA, via Bavarini 12b t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54 t. 581150-571688; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-4 t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1 t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Delle Monica 8 t. 584074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino t. 2930071; NAPOLI, via Roma 329 t. 412800; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16 t. 33341; PADOVA, via Guttemberg 109 t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1-c t. 329081; PARMA, v.le Mentana 6 t. 236847-3 235126-234880; RAGUSA, via Carducci 138 t. 29111; REGGIO CALABRIA, via Tom. Panella 11 t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4875847-4875848-4871487; ROVERETO, p.zza Rosmini 38 t. 437223; SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501556; SAVONA, piazza Mercato 3/3 t. 811183; SIRACUSA, via Tevere 6 t. 34779; TRENTO, via Cavour 39/41 t. [illegible]; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62180; ovvero presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono inviare a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. L'esatto risultato del prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 20.000
4	Lavoro Domanda: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo oltre quelle iniziali e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano inviare i propri al loro possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso: «Cassetta Publikompass n. ... 10100 Torino», l'importo da ogni cassetta è di L. 000 per diritti oltre un rimborso di L. 0000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, campioni o altre di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. COMMERCIANTI prestiti finanziamenti anche dipendenti e firma singola anche con bollettini postali Tel. 011.562.1810 r.a.

> **A "PRESTITI"**
> **in giornata a tutti. A proprietari anche telefonicamente in lunga. Commercianti artigiani. Casalone V. Corso Einaudi 3, tel. 590.380 - 590.393.**

A tasso bancario, ufficio specializzato, eroga mutui I/II grado per acquisto e/o ristrutturazione, liquidità, in 7 gg. reali non si considera reddito. Tel. 011.347.2043.

CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso consideriamo protestati. Tel. 562.9835 - 540.136.

CORRENTISTI bancari artigiani commercianti privato finanzia immediatamente Tel. [redacted]

> **FINANZIARIA**
> **consociata Estero**
> **concede finanziamenti illimitati tutta Italia attraverso banche estere 7% a aziende e privati.**
> **Garanzie e rischio cambio. Fino ad 500 milioni: fiduciari (se valida garanzia operativa) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari usati concorrenziali. Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 8% fisso senza restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) esenzione garanzia. Crediti validi velocemente. Tel. 011.561.2932 (4 linee r.a.) orario 9/19,30 continuato.**

> [redacted]
> **dal 1955 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4393 - 434.4000.**

[redacted] piccoli prestiti casalinghe - pensionati [redacted] unica [redacted] Torino 21,00 - 08,00 Tel. 581.2020

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011.772.3201

10.000.000 e oltre cifre velocemente concediamo, cessioni V. mutui ECU ecc. Fiori via Garibaldi 58 tel. 562.8780

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante Tel. 597.9007

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo senza pagamento operiamo Piemonte Liguria Tel. 591.9530

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria Agenzia privata Tel. 596.080

SOCIETA' per amici ricerca in acquisto aziende commerciali industriali prezzo Giusto - Torino Tel. 011.317.0000

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] 642.756 cede Albese panetteria ristorante pizzeria utile netto superiore L. 60 milioni anticipo 100 milioni

ACTIVA 642.756 cede Cuneo centralissimo negozio abbigliamento 150 mq 4 vetrine L. 300 milioni anticipo L. 100 milioni

[redacted] Lingotto lavanderia volume d'affari oltre L. 80 milioni 22 mq buoni utili anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.756 cede Moncalieri splendido bar avviatissimo pasticceria incasso L. 750 mila al di anticipo 50 milioni.

ACTIVA 642.756 cede pinerolese calzature pelletterie articoli sportivi incasso L. [illegible] milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.756 cede profumeria tabella XIV Verbania Intra (Lago Maggiore) arredo nuovo anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.756 cede semicentro Torino negozio arredo bagno impianti idraulici avviamento 40ennale affare.

ALBERGO ne stelle Riviera Ponente 10 camere 100 mt mare ottimo fatturato Pastore 606.7137

ANGOLARE 3 vetrine mq 170 zona Mauriziano tabella XV computer adatto pluriattività vuoto cede Frana 562.3250

AUTORIMESSA alloggio automatico nuovo zona alto affitto ottimo fatturato trattativa riservata Pastore 606.7137

AUTORIMESSA zona S. Rita con capienza 150 macchine lavaggio e ingrassaggio cedesi locazione nuova Tel. 447.6507

BALOCCHI 596.771 corso Unione Sovietica negozio accoglienza avviatissimo cedesi ma Pinchesse anche buonuscita

BAR affarone buona posizione urge vendere anticipo L. 20 milioni più dilazione orario corto Tel. 385.4810

BAR gelateria laboratorio alloggio orario corto Borgo S. Paolo incasso L. 1 milione fare utili affare Centeleo 530.470

BAR incasso L. 600 mila al di incrementabile orario corto cedo anticipando L. 40 milioni affare sicuro 771.0105 - 741.2488

BAR pasticceria con laboratorio incasso L. 4 milioni al di orario corto cedesi esperti con capacità adeguate trattativa riservata Tel. 521.4780

BAR super con alloggio zona di forte passaggio prezzo interessante orario corto vendesi. Tel. 385.5790

CARTOLERIA zona Crocetta importante negozio pluriennale con vasta clientela utili dimostrabili [redacted] Tel. 447.6507

CEDESI attività commerciale zona centro reame 14 chiusura tab. [illegible] XIV Telefonare dalle 20 alle 21 al n. 872.3705

DIALCASE vende via Maria Vittoria adiacente piazza S. Carlo in stabile integralmente ristrutturato negozio mq 200 4 vetrine su strada con magazzino collegato Tel. 561.3535

GADGET rivenditore grande azienda di fatturato L. 500 milioni utile elevato locale gestione dessanendo Frana 562.3865

GASTRONOMIA importantissimo negozio molto conosciuto e specializzato cedesi a persone del settore Tel. 447.6507

GIOIELLERIA ottimo avviamento vasto esposizione finanzia arredata cedesi per trasferimento affare Tel. 437.5703

> **HAI DECISO DI [redacted]**
> **LA TUA ATTIVITA'?**
> **ACTIVA**
> finanzia e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "90% in 10 anni"
> **TEL. 011 642.778**

[redacted] profumeria inclusa [redacted] S. [redacted] centesi Tel. 562.3053 ore ufficio.

PRESTIGIOSO negozio via Pietro Micca libero posto su 3 livelli collegati internamente mq 165. Tel. 562.750.

PROFUMERIA con cabina estetica regolamentare e concessionaria prestigiose marche internazionali cedesi. Tel. 447.6507

RISTORANTE con forte utile dimostrabile urge vendere volendo anche muri. Tel. 0037 [redacted].

RISTORANTE pizzeria Torino centro incasso super, 130 posti, immobiliare Old vende L. 900 milioni. Tel. 562.1985.

> **SCUOLA DI TAGLIO**
> **e cucito professionale per tutti & pensionati, stimoli prova d'arte regionali antica tradizione ottima clientela cede. Frana 562.3865.**

TABACCHI tornaria Milano tavola L. 10 milioni moderna [redacted] utile 215 milioni dilazionando. Frana 562.3865

TABACCHI centralissimo tolocalcio lavoro 12 milioni forte passaggio elevato utile dilazioni. Frana 562.3250.

[redacted] Regio Parco ampio moderno 2 [redacted] utile netto L. 75 milioni anticipo L. 180 milioni. Frana 562.3865.

TABACCHI zona Vinovo lavoro circa 8 milioni ampio moderno ottimo utile alloggio L. 300 milioni. Frana 562.3250

TORINO via Ivrea attività commerciale abbigliamento con tabella IX. Centro Immobiliare 667.0246.

> [redacted]
> **LA TUA ATTIVITA'**
> **DINAMICA**
> **mediazione di aziende**
> una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
> **TEL. 1678 11.064**
> numero verde
> chiamata gratuita

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. INDUSTRIA assume personale per custodia stabilimento. Ottime condizioni, casa indipendente terreno indispensabile referenze controllabili. Dettagliare a Publikompass 7116 - 10100 Torino

CUSTODE per condominio cercasi. Scrivere dettagliando situazione famigliare a Publikompass 7516 - 10100 Torino

DITTA offre lavoro a disoccupati 18/50 anni 4 posti liberi no part time retribuzione ottima Tel. 541.8671 - 541.8669

GRUPPO industriale leader cerca ampliamento automuniti massimo 35 anni per consegne nella provincia di Torino. Bisognano inviare 7 partiamo da maggio nel proprio organico. Telefonare ore ufficio 011.723.8035.

[redacted]

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva bagnanti, cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero qualificato referenziato Tel. [redacted] 673.349.

IMPIEGATI

[redacted] personale per zone attività assistenza bambini. Addestramento in settimana. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5300.

A consorzio necessita diplomata [redacted] le pratico cooperazione immobiliare esperto controllo gestione economica finanziaria fiscale bilanci amministrazione. Scrivere Publikompass 2517 - 10100 Torino

AFFERMATA società, seleziona personale per interviste telefoniche. Si [redacted] buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare al 248.7080.

AMICHE primo impiego offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento garantito per prescelti a norma di legge. Tel. 562.0837

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti. Tel. 561.8122

CORSI

per un impiego sicuro. Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto regionale, fattura Vignone via Vagnone 7 Torino. Tel. 449.564

[redacted] English American co. expanding in Torino 4.800.000 part time, 6.000.000 full time. Management position complete training. No experience required. Call 011.562.8347 Georgia

STUDIO associando stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso aziende che ci richiedono esperti in contabilità segreteria e disegno computerizzato Tel. 771.4136

[redacted]

AZIENDA metalmeccanica Lalsi, leader nel suo settore, ricerca ingegneri meccanici, elettronici, esperti con esperienza biennale e giovane neolaureati, per inserimento ufficio tecnico sviluppo prodotti. Gradita conoscenza lingue inglese e/o francese. Tel. ore ufficio 000.0000 - 2 - 4.

LAVORO VARI E PART TIME

DITTA zona selezione ragazze di età 18/21 anni retribuzione dalle 300 alle 500 mila settimanali Tel. 380.508

PARRUCCHIERE con mezzo proprio 60 a cercasi per lavoro continuativo comunque in città. Tel. 380.508 ore ufficio.

[redacted] agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/tori modelle/i per registi inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011.562.9136

5 managers cercasi immediatamente. Vi potete qualificare se parlate 50% inglese (al time 6,5 / 8.300.000 Torino area. Part time possible training completi Tel. 011.562.9347 chiedere Mr Black.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli leader settore profumo ricerca per Piemonte agente. Offriamo portafoglio clienti esistente con corso di preparazione con le più attuali tecniche di marketing. Assicurate riservatezza Tel. 051.344.217

AFFERMATA azienda livello nazionale settore largo consumo nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivato venditore età massima 35 anni automunito. Offre assunzione diretta stipendio di legge concorso spese premi ed incentivi di sicuro interesse addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Zone lavoro: 1) Alessandria e provincia 2) Parte della provincia di Cuneo con Alba Bra e Comuni limitrofi. Scrivere dettagliato curriculum a: Casella Postale 109 - 21100 Varese.

AZIENDA a carattere nazionale con oltre 30 anni di esperienza ricerca il venditore ideale per le sue filiali di Sv e Imperia. Sarà titolo preferenziale aver maturato esperienza nel [redacted] editoriale, assicurativo e pubblicitario. Si richiede età 25/45 anni, automunito, disponibilità immediata ed esperienza vendita beni consumo. Offresi: assistenza aziendale e inquadramento di legge portafoglio clienti possibilità di carriera [redacted]. Per colloquio selettivo presentarsi giovedì 18/02/93 dalle ore 9 alle 17.30 presso Motel Agip via Nizza Savona chiedere dei Signori Carrera

AZIENDA commerciale in Alpignano (Tel. prodotti carta monouso e pulizia industriale cerca agenti plurimandatari per province Torino Cuneo Asti Novara Vercelli Tel. 957.2525.

AZIENDA leader nel settore cerca [redacted] agenti introdotti bar gelaterie per vendita tè freddo, concentrati per granite e succhi, vodka, granitori, miscelatori. Bisbini mente Chiesa. Tel. 0385.43.492.

AZIENDA operante nel settore informatico [redacted] 4 giovani diplomati 20/40 anni residenti nelle province di To Cn At Al Vc. Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso e rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni guadagno medio dimostrabile 3 milioni e mille mezzo. Tel. 011.434.8555.

DETTAGLIO ingrosso articoli sportivi ricerca diplomato intenzionato da addetto alla vendita sia interne che esterna. Scrivere Publikompass 8002 - 10100 Torino.

ENTE pubblico seleziona 4 funzionari ambiziosi di forti guadagni. Si richiede cultura media - esperienza nelle pubbliche relazioni. Si [redacted] trattamento economico provvigionale, rimborso spese e reale possibilità [redacted] Tel. 561.1717

GRUPPO industriale assenza vendita per le sue agenzie del Piemonte Lombardia e Liguria: 1a ricerca è rivolta per obiettivi: 1) 3 capisettore/venditori età 35/40 anni con mansioni di gestione clienti e coordinamento agenti. 2) 8 agenti, età 25/30 anni, per ampliamento portafoglio clienti. I candidati dopo corso di formazione interno saranno inseriti [redacted] 20ennale nel commercio con inquadramento Enasarco zone sviluppate, servizi di segreteria in zona, trattamento economico superiore alla media con obiettivi mensili, semestrali, annuali. Si richiede disponibilità immediata, serietà volontà Tel. [redacted] 751.253 ore ufficio

PRESTIGIOSA azienda abbigliamento uomo/donna media fine ricerca per proprio punto vendita centralissimo responsabile di negozio. Requisiti: non da dipendente, non richiede investimento, contratto di commissione. Esperienza comprovata settore, iscrizione Rec [redacted] 25/35 anni. Inviare dettagliato curriculum a I.O.S. via Egeo, 18 Torino, Rif. RN oppure via telefax 011.316.7407

PRIMARIA azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario, ricerca 3 agenti pubblicitari per ampliamento del settore vendite nel Nord e Centro Italia Richiedesi: capacità organizzativa, dinamismo, [redacted] proprio. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.318.3695

SOCIETA' cerca venditrici in esclusiva ad chi prima esperienze automuniti disposti ad operare su zone [redacted] provincia di Torino - Alessandria - Novara capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa [redacted]) sono destinati a negozi, industrie, [illegible] alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco Tel. 0125.636.144

[redacted] profumeria e [redacted] bigiotteria alta qualità ricerca qualificati venditori/rici nonché aspiranti tali con chiara predisposizione per Piemonte Val d'Aosta Liguria e Toscana. Assicuriamo regolare inquadramento, rimborso spese e interessante retribuzione commisurata a capacità [redacted]. Telefonare per appuntamento allo 011.329.8760

SPA selezione per ampliamento propria filiale in Torino venditori/trici full time e part time automuniti, bella presenza libera subito. E gradita esperienza ai privati. Rimborso spese, provvigioni, incentivi. Telefonare ore ufficio 011.223.8025

VENDITORI venditrici anche 1° esperienza cercasi per facile lavoro di vendita ottime possibilità di guadagno. Tel. ore ufficio allo 011.447.3622.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 32enne patente K C E referenziato con esperienza offresi. Telefonare 011.949.3666

PENSIONATO metalmeccanico [redacted] per lavoro generico [redacted] 6135 757.449

REFERENZIATO 31enne offresi autista, guardia del corpo. Massima disponibilità. Tel. 011.437.5358

32ENNE esperienza operazioni bilancio, addetto registratori casse offresi anche come telecomo magazziniere. Tel. 319.0086

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40 anni cerca lavoro mense ristorante o self-service. Tel. 562.2380.

[redacted] pratico e aiuto cuoco offresi Torino o fuori Tel. [redacted]72.

PIZZAIOLO pratico aiuto cuoco anche locali esperti cerca lavoro anche fuori Torino Tel. 536.947

IMPIEGATI

A. DIPLOMATO esperto impostazione sistemi controllo gestione economica/finanziaria, formazione personale Tel. 831.325

A. DIPLOMATO 46enne lunga esperienza operazioni prove pratiche, varie elettronica anche trasferte offresi Tel. 786.535

A. PLURIENNALE esperienza contabilità iva bilancio gestione clienti fornitori banche su PC a [redacted] offresi e sera dita anche part time Tel. 011.406.1284

AUTONOMA lunga esperienza contabilità generale bilanci gestione uffici offresi anche part time Tel. 605.1333

[redacted] ha contabilità pratiche fiscali impiegherebbesi part-time. Telefonare 817.2996.

CONTABILE trentennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC casse banche, clienti fornitori offresi. Tel. 356.307.

DIPLOMATA 26enne esperienza settore le presso agenzie di cambio pratica computer offresi anche part time passaggio diretto Tel. 836.154

DIPLOMATO contratto qualità esperienza aziendale pluriennale conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 738.5251

DIPLOMATO 25enne impiegato settore commerciale azienda leader commerciali per l'estero offresi. Tel. 011.411.0285

IMPIEGATA amministrativa quindicennale esperienza contabilità ordinaria, clienti fornitori iva, banche import-export gestione autonoma, preferibilmente part time Tel. 349.8009

IMPIEGATA amministrativa 26enne ragioniere diploma esperienza pluriennale offresi a ditta Tel. ore pomeridiane 282.3075

IMPIEGATA madrelingua francese conoscenza inglese e spagnolo uso computer cerca posto adeguato anche part-time Tel. 856.420

IMPIEGATA 34enne esperienza decennale prima nota iva fatture bolle banche gestione ordini clienti fornitori passaggio diretto anche part time Tel. 958.5879

LAUREATO economia brillante curriculum amministrazione finanza bilanci controllo gestione organizzazione offresi per ruoli responsabilità. Tel. 983.3994.

LAUREATO Economia 23enne inglese scritto e parlato pratico PC esamina proposte di lavoro. Tel. 011.812.713.

MADRELINGUA tedesca 24enne pratica contabilità inglese fluente uso PC offresi. Tel. 342.287.

PERITO metalmeccanico, ex carabiniere ausiliario, volenteroso cerca occupazione seria anche c/o studio tecnico come apprendista Tel. 251.279

RAGAZZA esperta segreteria, offresi lavoro sono come impiegata anche part-time Tel. 945.0251 ore pasti

RAGIONIERA pratica 30enne bilanci, iva, banche, clienti fornitori offresi. Tel. 650.5284 - 776.5793.

RAGIONIERA 23enne esperienza triennale fatturazione, bollettazione, segreteria, pratica PC, Mod 34 offresi. Tel. 823.443.

RAGIONIERA 23enne pluriennale esperienza ufficio amministrativo/contabile, disponibile immediatamente [redacted] 011.320.212

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio ed uso PC offresi Tel. ore pasti 900.3950

RAGIONIERE 21enne, militesente, bella scrittura, pratico PC, offresi a seria ditta e commercialista. Tel. 831.964.

RAGIONIERE 22enne militesente offresi per primo impiego. Telefonare 804.7081.

RAGIONIERE 28enne libero, esperienza contabilità meccanizzata cerca impiego anche non amministrativo Tel. 780.6371

REFERENZIATA ragioniera decennale esperienza contabilità generale bilanci IVA provvigioni (EDP) offresi Tel. 936.7895 - 817.2373

RESPONSABILE di magazzino 10 anni d'esperienza diplomato offresi Telefonare 311.4162

RESPONSABILE d'officina 40enne pratico conduzione personale programmazione produzione manutenzione qualità disponibile trasferte estere proposte. Scrivere Publikompass 5122 - 10100 Torino

RESPONSABILE magazzinere esperienza decennale carico scarico bolle accompagnamento magazzino conoscenza PC cerca lavoro Tel. 0124.28.518

SEGRETARIA età direzione ottimo inglese lunga esperienza ufficio estero organizzazione fiere meetings segnare 30enne occupatissima anche collaborazione part time Tel. 403.3875

SEGRETARIA d'ufficio esperienza pluriennale registrazione elaborazione dati, offresi passaggio diretto Tel. 011.619.0470

SEGRETARIA 26enne referenze segretaria offresi anche commissioni Tel. 384.123

SIGNORA quarantenne ventennale esperienza lavori ufficio contabilità generale uso PC offresi anche part time [redacted] subito passaggio diretto Tel. 784.040

SISTEMISTA Unix 33enne 8 anni progetto esterno operativo da 4 responsabile sviluppo SW gestionale e delle formazione e organizzazione. Referenze e massima serietà Tel. 771.1437

SPAGNOLO francese inglese, tecnica, referenziata esperienza commerciale, offresi Tel. 378.844

TECNICO commerciale 40enne vendita settore elettronico-pneumatico inglese francese anche trasferte Tel. 661.6545

TEDESCO madrelingua laureata in inglese francese italiano esperienza traduzioni cerca impiego settore turistico commerciale editoriale. Scrivere Publikompass 5121 - 10100 Torino

VENTENNE volenteroso libero anche subito automunito conoscenze computer inglese e francese cerca occupazione anche come commesso e magazziniere Telefonare al 358.1560

20ENNE diplomato in perito aziendale con qualifica di operatore EDP pratico PC, tenuta paghe cerca lavoro come impiegato anche part time Tel. 318.6037

21ENNE perito industriale metalmeccanico dinamico passaporto ottimo referenze passaggio diretto Tel. 958.6472

24ENNE diplomata offresi no rappresentanze o vendite in qualsiasi altro settore. Libero subito Tel. 697.6767 ore pasti

24ENNE perito aziendale ottimo dattilografa, buona conoscenza francese e inglese nozioni di computer Tel. 011.318.377

28ENNE pratica lavori ufficio e contabilità, cerca lavoro Telefonare 319.7230

47ENNE esperta contabile ordinaria 1° nota PC tutti lavori ufficio anche part-time Tel. 531.2907 pomeriggio

TECNICI

ESPERTO esegue disegni manuali di qualità. Dir. [illegible] C. Calor emir lnes. Linux, OS/2 VMS, MVS Tel. 771.1219

INGEGNERE civile potenzio direttore cantieri Tel Europa Africa ottimo inglese francese tedesco con conoscenze relative settore edile in Polonia esamina proposte Italia o estero. Scrivere Publikompass 7119 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF 33enne esperta ambientata casa cucina stiro referenziata offresi a seria famiglia Tel. 813.178

COPPIA filippini patente 10 anni esperienze referenziati cercano lavoro domestico anche fuori Torino Tel. 650.5831

DOMESTICA fissa referenziata praticantissima andamento casa cucina stiro anche assistenza anziani Tel. 011.650.5622

FILIPPINA referenziata cerca lavoro assistenza anziani e handicappati Tel. 650.3831

SIGNORA cerca lavoro come colf o governante fissa Telefonare 760.178 dalle 15 in poi

[redacted]

AUTO cuoco pratico antipasti primi secondi dolci offresi ristorante pizzeria birreria anche stagione Tel. 850.4143

CINQUANTASETTENNE nella bella presenza, ex capo turno stabilimento grande azienda, pensionato offresi part time per lavoro di fiducia, accompagnamento anziani ecc. Cambio. Referenze controllabili, automunito. Scrivere Publikompass 7118 - 10100 Torino

CONTROSOFFITTI pareti divisorie isolamento termo acustici in cartongesso affidatevi a specializzata esegue. Tel. e fax 606.0489

36ENNE pensionato pratico pulizie offresi per alloggi uffici, oppure per commissioni anche part time. Tel. 697.0420

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A.A. A 3 minuti [redacted] di Moncalieri alloggio panoramico mq 360 in villa con giardino. Studio Sarale 437.3666.

A.A. COLLINA Val S. Martino servizi living camera cucina bagno con piscina rinnovata. Tel. Elleb 509.[illegible]

A.A. CORSO Dante ottimo signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina servizi portineria. Studio Sarale 437.3666.

A. ALLOGGIO corso Siracusa 5° piano ingresso salotto camera tinello cucinino terrazzo ripostiglio box. Tel. 568.3772

A.B.C. CASE 996.5800 centro adiacente corso Vittorio ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno L. 235 milioni.

A.B.C. CASE 996.5800 Tesoriera bella casa ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 112 milioni dilazionabile

A. CASACASE 562.3916 libero attico corso Peschiera ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mansarda

A. CASACASE 562.3916 libero corso Brunelleschi ottimo luminoso salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box

A. CASACASE 562.3916 libero corso Duca Abruzzi signorile ottimo salotto 3 camere cucina servizi box auto

A. CASACASE 562.3916 libero corso Einaudi signorile luminoso salone soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo

A. CORSO Rosselli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno medio signorile L. 205 milioni. Nordedil 561.2780

A. IL PORTICO libero adiacente piazza Carducci ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno. Tel. 817.7888

A. IL PORTICO libero S. Paolo attico ingresso salone 3 camere cucina biservizi mutuo permuta Tel. 817.7888

A. IL PORTICO libero Venchiglia mansarda mansardato con bagno completamente ristrutturato. Tel. 817.7888

A. LARGO Febbraio camera tinello cucinino bagno libero L. 115 milioni minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780

A. PASTORE corso Grosseto primo libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato mq 55 L. 130 milioni Tel. 434.0021

A. PASTORE piazza Risorgimento prezzi libero salone 3 camere cucina servizi mq 155 L. 325 milioni [redacted] 434.0021

A. PIAZZA Madama Cristina ingresso tinello 3 camere cucina bagno libero mutuo e dilazioni affare Nordedil 561.[redacted]

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Peruzzi nuovo consegna aprile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto coperto volendo mutuo.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio zona corso Massimo mq 180 piano 1° adatto ufficio termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Sabotino ristrutturato salone 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Salvario prestigioso alloggio mq 140 in stabile d'epoca signorile. Permuta

A. SERIM 562.9801 S. Rita via Bertola ampio camera tinello cucinino bagno. Studio esecutivo al 31/12/93

A. [redacted] Re Umberto ingresso salone 3 camere cucina bagno mq 140 termoascensore libero. Nordedil 561.2780

A. TECNOCASA [redacted] corso Casale in villa prestigiosi appartamenti varie metrature giardini privati mutuo

A. UTIP

[redacted] adiacenze Politecnico signorile libero piano rialzato [redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina bagno volendo posto auto vende

A. UTIP

567.[redacted] corso Montecuccoli adiacente signorile spazioso libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto

A. UTIP

562.[redacted] zona Regio Parco libero spazioso e luminoso salone 3 camere cucinotto biservizi vende permuta/dilazioni

A. VIA Bertola libero piano rialzato ultimo piano 5 camere cucina mq 140 L. 290 milioni. Edimurseri 434.1319 - 434.1428

A. VIA Genova adiacenze ospedali ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato libero Nordedil 561.2780

A. VENDITI casetta su 2 piani composta da 3 alloggi cortile 5 box. Trattativa riservata. Studio Asego 011.366.544

A. 235.000.000 centrale alloggio al 1° piano in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina bagno. La Bonsa 366.482

ABACASE 605.[redacted] corso Tassoni recente signorile ottimo stato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi.

ABACASE 605.[redacted] corso Francia totalmente ristrutturato piano 4° ascensore 2 camere tinello cucinino servizi. Sagem 771.0087

ABACENTE corso Unione Sovietica signorile salone 2/4 camere cucina biservizi ottimo Flavio 318.5778

ABACENTE piazza Rivoli vendiamo tutte taglie alloggi da 45 a 73 mq possibile box Tel. 771.6722

ABACENTE via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile portineria Europiano 318.6366

ABACENTE via S. Donato spaziosa ingresso camera tinello cucinotto servizio cantina mutuo Europiano 318.6366

ABACENTE via Servais piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino libero Europiano 318.6366

ABACENTE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno recente termoascensore L. 145 milioni. Caresana 539.862

ABACENTE largo Racconigi camera tinello cucinino bagno recentemente autonomo L. 105 milioni. Nordedil 561.2780

AFFARE corso Raffaello ottimo investimento libero monolocale con servizi L. 67 milioni. Cora 817.7290

AFFARE S. Rita libero dicembre '93 salone camera cucina bagno ascensore L. 165 milioni. Tel. 669.3695.

ALLOGGIO salone camera cucina bagno fronte Giardini reali piano alto. Flavio 318.5778

> [redacted]
> **(via Roma) prestigiosi alloggi, uffici, negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.6527.**

ANGOLO corso Traiano/Croce Mirafiori 3 camere cucina bagno box auto Comprese L. 300 milioni. Nordedil 561.2780

ANGOLO corso Vercelli via Lanino ottimo 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mco affare Nordedil 561.2780

ANGOLO via Castelgomberto signorile centrale camera tinello cucinotto bagno portineria 1° piano. Nordedil 561.2780

ARNACASE 605.[redacted] corso Tassoni recente signorile ottimo stato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi.

APPARTAMENTO corso Traiano 5° piano signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi mq 136 prezzo [redacted] auto. Edicasa 561.3535

APPARTAMENTO libero via Cavalli signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 165 piano 2°. Tel. 562.7747

APPARTAMENTO o ufficio libero fine corso Re Umberto piano 1° mq 220 portineria L. 730 milioni Tel. 562.7747

ATTICO ingresso 2 camere cucinotto bagno terrazzo su 2 lati mq 46 vista collina. Europiano 318.6366

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto Tel. 434.7544

AVETTA vende corso Svizzera mansarda mq 180 in parte ristrutturata riscaldamento autonomo Tel. 506.977

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tel. 506.977

AVETTA vende via Matteo Pescatore alloggio libero di ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 506.977

BARRIERA MILANO libero ampia camera cucina bagno ingresso ottimo stabile recente L. 112 milioni. Tel. 436.8741.

BERTELLI 504.666 signorile (Lungo Dora Voghera) panoramico salonino 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

[redacted] 504.666 signorile (via Cibrario) ampio salone sala pranzo 3 [redacted] cucina doppi servizi mq 180

BERTELLI 566.3262 libero (corso Vittorio Veneto) 2 camere sala pranzo cucinotto servizi L. 270 milioni.

BERTELLI 566.666 signorile (S. Rita via Gorizia) luminoso [redacted] alto 2 [redacted] cucinotto servizi

BIMAR corso Traiano 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5756

BIMAR via Perpora libero panoramico 2 camere tinello cucinino mutui [redacted] 434.5756

BORGATA VITTORIA (via Sospello) [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno più ampio salottino collegabile L. [illegible] milioni. Tel. 436.8116

CORSO VITTORIA casetta indipendente su 2 piani di 180 mq totali posto cortile cortile magazzino. Tel. 436.5342.

CARASSO IMMOBILIARE 386.7800 via Bonelli piano alto 2 camere cucinotto bagno affaccio suggestivo.

CASA libera corso Vercelli indipendente 2 lati 180 mq su 2 piani oltre 60 mq magazzino L. 395 milioni. Tel. 568.3609.

CASEUROPEA 434.3437 libero via Lancia adiacenza 2 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 165 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 libero via Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni dilazionabili.

CENTRALE libero appartamento signorile mq 120 2° piano nobile stabile d'epoca L. 370 milioni. Tel. 669.2862

CENTRO CASA 562.3888 corso Giulio Cesare 4 camere cucina doppi servizi e ristrutturato L. 225 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Sebastopoli libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno e cantina.

CENTRO CASA 562.3888 corso Telesio adiacente stessa casa panoramici 1/2 camere tinello cucinino servizi.

CENTRO CASA 562.3888 corso Unione Sovietica panoramico signorile salonicino 2 camere cucina e doppi servizi.

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300 Tel. 568.647

CENTRO spazioso libero 4 camere salotto studio cucina bagno intero ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.7635

CENTRO zona piazza Statuto 3° piano in casa d'epoca 180 mq da ristrutturare L. 185 milioni. Ecocasa 565.3508

CIT TURIN via Casalis stabile signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto ristrutturato Tel. 434.6808

CIT TURIN via Pentron in palazzina primi 900 mini attico 60 mq occupato vendita L. 80 milioni Consulcasa 771.0226

CORSO Brunelleschi presso dalle mura recente alloggio mq 170 mansarda mq 50 box S.I.A. 011.581.7832

CORSO Brunelleschi super signorile alloggio libero di mq 128 L. 336 milioni trattative riservate Tel. 780.1319

CORSO Cosenza Turing Park con terrazza piano 8° salonicino 3 camere cucina biservizi e box Edicasa 561.3535

CORSO Dante uso abitazione/ufficio libero ingresso 3 camere cucina [redacted] ripostiglio 318.6366

CORSO Francia Cascine Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarde collegate e negozi. Consegne [redacted] 94 mutuo e dilazioni. Chiamate gratuite numero verde 1678 02105.

CORSO Francia piazza Rivoli ristrutturato camera cucina bagno 4° piano no ascensore. Studio 318.5666.

CORSO Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Orlolani 530.960.

CORSO Galileo Ferraris signorile epoca vendesi abitazione/uffici da mq 100 e mq 280 Amerio 431.0833 - 431.0844

CORSO Giulio Cesare adiacenze piazza della Repubblica appartamento medio signorile in buono stato di ingresso 3 camere cucina bagno (mq 98) prezzo L. 180 milioni. Edicasa 561.3535.

CORSO Giulio Cesare libero cucina 2 camere bagno occasione. Magistrelli immobiliare 820.6302

CORSO Grosseto libero ottima posizione in bella casa piano alto salone 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. 936.5768

> **CORSO GROSSETO**
> **via Cervasio [redacted] ristrutturata uni/bifamiliare con [redacted] e box. Gabetti vende 57.57.**

CORSO Lecce casa signorile ingresso camera tinello bagno mq 70 vendesi. Tel. 434.3472.

> [redacted]
> **in bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.**

CORSO Marenco piazza Bengasi [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliare Associati 316.0000

CORSO Massimo [redacted] libero 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731

CORSO Massimo d'Azeglio libero prestigioso 300 mq più box auto. Per informazioni. Tel. 011.812.5564.

CORSO Matteotti signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato mutuo. Studio Cadorna 839.5446.

CORSO Moncalieri piazza Zara bilocale ristrutturato completo di angolo cottura e servizio. Studio Class 667.2134.

CORSO Montecuccoli libero signorile doppi ingressi salone cucina 3 camere biservizi cantina box auto GR 011.320.524

CORSO Monte Cucco vuoto camera tinello con terrazzino 5° piano con ascensore L. 132 milioni Tel. 562.7581

CORSO Moncalieri luminoso ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi permuta Immagest 883.5666

CORSO Peschiera (prezzi) libero piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie 4 finestre fronte strada ottimo per ufficio Tel. 780.1319

CORSO Peschiera via Perosa libero camera tinello cucinino ingresso bagno completamente ristrutturato Edil Domus 562.8731

CORSO Regina (Tassoni) in stabile signorile ultimo piano bella vista 2 camere cucina e bagno. Big vende Tel. 561.7014.

CORSO RE UMBERTO

via San Quintino prestigiosa libero ultimo piano in signorile casa d'epoca grande [redacted] studio 3 camere cucina doppi servizi. Trattative riservate Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO ROSSELLI

libero signorile (ben rifinito) salone 2 camere cucina tutti servizi L. 350 milioni. Capello 836.966

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) vendesi libero 3 camere cucina bagno. Studio Vercelli 380.000

CORSO S. Martino angolare signorile alto stabile d'epoca ingresso 2 saloni salonicino 3 camere dressing cucina doppi servizi permute Immagest 883.5666

CORSO Stati Uniti in stabile signorilissimo con portineria mq 180 piano 1°, 2 box Tel. 568.616

> **CORSO SVIZZERA 6**
> **signorile appartamento ultimato composto da: salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.2232**

CORSO Tassoni adiacente libero ampio alloggio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore CST 798.170

CORSO Tazzoli stabile recente con portineria alloggio di ampio ingresso 6 vani servizi box doppio. S.I.A. 011.581.7832

CORSO Telesio libero piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno Selima 812.2016

CORSO Traiano via Tunisi stesso casa occupato ottimo investimento 2 camere cucina bagno da L. 56 a 72 milioni monolocale e box auto L. 35 milioni Consulcasa vende 771.0226

CORSO Unione Sovietica libero ottimo panoramico soggiorno 2 camere cucina termo ascensore Nordimmobili 771.2233

CORSO Vittorio alloggio rialzato salone 2 camere cucina biservizi termo autonomo possibile permuta Tel. 920.3635

CORSO Vittorio piazza Adriano 4 camere grande salone cucina biservizi su ultimo 2 piani libero rifiniture pregiate 200 mq L. 800 milioni Casapiemonte 318.2525

> **CROCETTA**
> **corso de Gasperi libero [redacted] soggiorno 3 camere [redacted] bagno. Gabetti vende tel. 57.57.**

CROCETTA [redacted] Mediterraneo ottimo mq 80 3 camere cucinotto bagno ingresso piano alto. Tel. 585.214

[redacted] libero 2 [redacted] cucina [redacted] 4° piano no ascensore recentemente centrale L. 140 milioni. Vendita Crocetta 768.563

CROCETTA

vendesi libero in casa recente con cucinino salotto studio/abitazione ampio ingresso salone angolare cucina abitabile 2 camere doppi servizi. Tel. 591.852

CROCETTA via [redacted] vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salone cucina terrazzo box auto. Tel. 533.666

DELTA 568.3550 libero corso Trapani/corso Peschiera spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

DELTA 568.3550 libero piazza Montanari via Tripoli camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni

DELTA [redacted]550 [redacted] via Brescia piazza Robilant 3° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno.

DELTA 568.3550 libero 8/93 corso Agnelli/corso Cosenza piano 1° camera cucina bagno L. 94 milioni

DELLINCE vende zona S. Rita 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi centrale L. 260 milioni Tel. 606.5660

DIVA libero vende/permuta piazza Rivoli (privato) prestigioso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 562.2017

DIVA libero Vicenti signorile salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Tel. 562.2012

EUROCASE A 547.470 libero attico soggiorno 2 camere cucinotto servizi terrazzo volendo box via Guido Reni prezzo.

EUROCASE B 562.3725 libero signorile salonicino 4 camere cucina biservizi corso Unione Sovietica (via Paveso)

EUROCASE C 562.3748 libero ottimo salone 2 camere cucina servizi L. 230 milioni corso Racconigi (via Frejus)

EUROCASE D 562.3681 libero camera tinello angolo cottura servizi ascensore L. 110 milioni primo corso Grosseto

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato splendidamente ristrutturato. Tel. 437.5616

EUROEDILE vende corso De Gasperi alloggio libero salonicino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 437.5666

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 250 milioni. Tel. 437.5666

EUROPIO 596.844 A precollina prestigioso terrazzo 3 camere cucina sala pranzo biservizi terrazzi 4 arie box auto

EUROPIO 596.844 B Crocetta su cortile prestigiosa con portineria 2 alloggi abitabili mq 180 più 140 finiture di pregio

EUROPIO 596.844 corso Montecucco signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

EUROPIO 596.844 corso Orbassano (S. Rita) recente con portineria piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box.

EXPOCASE 506.262 piazza Sempione 16 signorile libero salonicino 2 camere tinello cucinotto 2 bagni L. 290 milioni

EXPOCASE 506.262 via della Rocca prestigioso particolare alloggio mq 230 più mq 66 e 2 posti auto

> **FAILLA & BERTINETTO**
> **corso Massimo d'Azeglio libero intero piano attico panoramicissimo mq 360 terrazzo mq 90 trattative riservate. Tel. 318.6555.**

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] Centro Europa finiture di pregio ingresso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box L. 560 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero corso Sebastopoli/Siracusa signorile piano alto salonicino camera tinello cucinino bagno L. 280 milioni volendo box

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Lungo Po Machiavelli (adiacenze) [redacted] ascensore mq 165 L. 400 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero Parella in casetta ingresso salone camera cucina bagno terrazzo e giardino privato mq 70 L. 330 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero piazza Mazzini ingresso salone 2 camere tinello cucinino lavanderia bagno L. 342 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 318.6566 libero piazza Robilant (adiacenze) termoascensore ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 330 milioni.

FAILLA & [redacted] 318.6565 libero via [redacted] (corso Svizzera) in palazzina d'epoca intero piano mq 250 L. 700 milioni volendo salette per i metrature

PREMIER IMMOBILI 557.0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

PREMIER IMMOBILI 557.0021 corso Sebastopoli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno.

> **GABETTI VENDE**
> **appartamento libero pressi via Roma di salone 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 561.3179/0.**

> **GABETTI VENDE**
> **Centrale via Cavalleggeri libero alloggio in bella casa bilocale ristrutturato. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **corso Casale libero e 1 anno signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. [redacted]**

> **GABETTI VENDE**
> **via Castelgomberto libero signorile piano alto salonicino 2 [redacted] tinello servizi. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Cibrario in [redacted] casa d'epoca ascensore 4° piano salone 3 vani cucina servizi. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via [redacted] mansardato ingresso con cucinino bagno ripostiglio L. 94 milioni. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Porpora occupato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Principessa Clotilde pressi giardino Saletta libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.**

> **GABETTI [redacted]**
> **[redacted] S. Marino libero luglio [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Spontini libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.57.**

G.E.A. vende via Saorgio alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina Tel. 562.0000,

G.E.A. vende via Tenaro nuova costruzione alloggio di soggiorno cucina 2 camere biservizi e garage. Tel. 562.0000

G.E.A. via Boccardo in nuova costruzione signorili alloggi di soggiorno, 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.0000.

G.E.A. via Domodossola piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 20 camere ottimo stato. Tel. 562.0000.

GIEMME Crocetta via Fratelli Carle in stabile signorile piano alto libero 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7686

GIEMME mono/bilocale vendesi standing ara condizionata via Garibaldi 9 bis area parcheggio. Tel. 562.7686.

GIEMME via S. Teresa signorile panoramico [redacted] salone 5 camere cucina tripli servizi mq 280 Tel. 562.7686

(continua)

IL CASO

UNA RAGAZZA DA' LEZIONE AI MAESTRI

Si diceva: un uomo perderà col computer, mai con una donna

Judit, scacco al maschio

Battuti Spassky e tutte le teorie

NOSTRO SERVIZIO

I sostenitori della teoria che gli uomini siano più intelligenti delle donne hanno subito un duro colpo. Glielo ha inferto una delicata fanciulla sedicenne, la ungherese Judit Polgar, che in un incontro di dieci partite ha battuto agli scacchi per 6,5 a 4,5 l'ex campione del mondo Boris Spassky. Non era mai accaduto che una ragazzina, finora considerata una «curiosità» nel firmamento scacchistico tutto maschile (perché unica donna, tra i primi cento, al 56° posto nella classifica mondiale prima di questo match), riuscisse a spuntarla su un mostro sacro.

«La battaglia dei sessi è finita con una sensazione» ha ammesso il campione e arbitro internazionale Lothar Schmidt. Schmidt si è rimangiato la sua frase «le donne non possono vincere perché non sono abbastanza logiche», ammettendo: «mi sbagliavo».

Il «gran maestro» tedesco non è l'unico a dover rivedere le proprie opinioni sull'inferiorità femminile. Altri hanno detto di peggio. A cominciare dall'attuale campione del mondo, il russo Garri Kasparov, il quale, al termine dei campionati mondiali femminili '92, vinti dalla cinese Xie Jun (ma Judit Polgar non c'era, considerandosi troppo superiore alle donne scacchiste), ha avuto la teste, dicendo «prima che una donna diventi campione del mondo lo diventerà un computer».

La stessa Xie Jun aveva detto che «per i prossimi cento anni gli uomini saranno imbattibili a livello mondiale». «Noi donne - aveva aggiunto la cinese - siamo certamente intelligenti quanto gli uomini. Ma per noi gli scacchi sono pur sempre un gioco, e nulla di più. I maschi invece vogliono vincere, sempre, ovunque e ad ogni costo. Alla maggioranza delle donne manca invece questa volontà assoluta di vittoria».

Judit Polgar ha un cervello femminile?, si domandano ora gli specialisti. Come può avere resistito, lei così esile e fragile, alla tensione psicologica di tante ore? E per rispondere a queste domande sono stati mobilitati anche gli storici, come Wilhelm Junks, che nel suo libro «La filosofia degli scacchi» aveva scritto «la natura della donna la rende incapace di entrare nello spirito del gioco».

Psicologi e storici la ritengono eccezione alla regola Ora sfida Kasparov

Judit Polgar, sedici anni, allevata dal padre per diventare campionessa

A Budapest la psicologa dell'Istituto psicologico dell'accademia, Judit Gerboi, analizza il «fenomeno» Judit Polgar dal punto di vista scientifico. Non ci sono grandi differenze tra le capacità cerebrali dei maschi e della femmina - afferma la studiosa -, ma motivi genetici, psicologici portano alla differenza tra uomini e donne sulla scacchiera. Gli uomini hanno un più sviluppato senso dello spazio e una maggiore capacità di intravedere punti più lontani, le donne in compenso sono più facilmente a notare le differenze tra due disegni in apparenza identici, hanno maggiore tatto e sensibilità nei movimenti e sanno fare meglio i conti.

Senza scomodare sessuologi e scienziati, lo sconfitto Boris Spassky distrutto dalla fatica ha detto che Judit «ha giocato divinamente, era come un pugile che picchia un "punching ball". Il nostro è uno sport non tra i sessi ma tra generazioni, tra il nonno e la nipotina». «Per me è stato psicologicamente difficile fin dal primo momento di fronte questa bambina» ha detto.

Ha avuto ragione dunque Laszlo Polgar, il padre-padrone di Judit (e delle sorelle Zsuzsa e Sofia, anch'esse campionesse di livello mondiale) che, come scrive senza modestia nel suo libro «Ho fabbricato un genio», ha ammaestrato duramente fin dalla primissima infanzia le tre figliole sulla scacchiera. Judit, per la vittoria su Spassky, ha non solo guadagnato 180 milioni di lire ma ha anche guadagnato 15 punti nella classifica Eno e salirà a 2595 a 2610 punti, dal 56° a circa il 40° posto, unica donna al mondo tra i primi cinquanta migliori.

Pallida, esausta, il «genio» Judit ha detto di non avere timori, di volere «puntare più in alto», senza fare nomi. A Budapest dicono che mira al divino Kasparov per dimostrargli che una donna è meglio di un computer.

Tito Sanna

Londra, 3 arresti per il bimbo ucciso

«Ecco i killer di Jamie» E scatta il linciaggio

Ma era una falsa pista: subito rilasciati Appello della polizia contro i disordini

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ragazzo di 12 anni arrestato, ma trattato di una falsa pista. Ieri sera la polizia di Liverpool, che indaga sull'orrendo delitto in cui un bimbo di due anni è stato rapito da due ragazzi, nella diretta tv di un supermercato, e poi massacrato lungo una linea ferroviaria, lo ha rilasciato. «Lo dobbiamo escludere dai nostri scenari», ha detto un portavoce. Allo stesso modo, poche ore prima, erano stati rimessi in libertà due adulti il cui arresto era stato deciso soltanto per costringerli a parlare, dopo che avevano rifiutato di testimoniare. «È la prima battuta a vuoto non significa che le indagini ricomincino da zero: i segnali lanciati dall'ispettore capo Albert Kirby, che guida le operazioni, indicano che si è sulla buona strada, che il cerchio attorno ai due ragazzi ritenuti responsabili dell'orrendo crimine si sta stringendo.

Nuove testimonianze permettono di ricostruire nei particolari il percorso seguito dagli assassini con il piccolo Jamie. L'identificazione dei due ragazzi, entrambi sui 12 anni, dovrebbe essere imminente. Semmai, la polizia trova di fronte a un altro problema: quello dell'ira popolare, che martedì sera - in un clima di linciaggio attorno alla casa del primo blitz e poi davanti alla stazione di polizia dove il ragazzo veniva interrogato - ha portato all'arresto di cinque persone. «Devo rivolgere a tutti un invito alla calma - ha detto ieri Dave Thompson, comandante delle due divisioni di polizia che operano a Liverpool - perché disordini di quel genere fanno altro che distogliere i miei agenti dalle indagini sull'assassinio. Gli incidenti di ordine pubblico hanno provocato un ritardo di 24 ore nel nostro lavoro».

Ieri una donna ha rivelato che, pochi minuti prima del rapimento di Jamie, due ragazzi - forse gli stessi - avevano tentato di attirare i suoi bambini mentre si trovava nello stesso supermercato. E poi, da ogni parte, spuntano testimoni che confermano di «avere visto», senza rendersi conto di quanto stava accadendo: le tre ragazze filmate dall'occhio della tv a circa un chilometro dal supermercato, che passavano a pochi metri da Jamie e dai suoi rapitori; la fioraia che ricorda di aver visto il trio; ancora la donna che aveva addirittura parlato con il gruppo, e a cui i due ragazzi avevano detto d'avere trovato il bambino, di stare tranquilla perché lo avrebbero portato alla più vicina stazione di polizia.

La marea delle testimonianze - martedì al ritmo di 150 telefonate l'ora - ha permesso ottimi progressi. E soprattutto ha indicato alla polizia che i due assassini probabilmente non provenivano da Bootle, il sobborgo di Liverpool dove si trova il supermercato del kidnapping, ma da Walton, quello dove il cadavere orrendamente mutilato è stato trovato. I due ragazzi, infatti, si erano subito diretti verso la seconda località, chiaramente a loro più nota. «Capisco che si sia un sentimento di frustrazione - ha detto l'ispettore Kirby - ma posso assicurare che molte cose stanno accadendo dietro le quinte». Anche i genitori e i parenti del piccolo Jamie, che ore fa hanno espresso il timore che non si facesse abbastanza per catturare gli assassini, hanno dichiarato ieri di avere potuto osservare da vicino il lavoro della polizia e di esserne impressionati. E' una caccia senza sosta; ma è inevitabile, perché raramente in passato un delitto aveva suscitato tanto orrore.

Fabio Galvano

Il piccolo James Bulger

Corte d'appello

Il Csm designa Giardina per Palermo

PALERMO. Andato via Martelli che per oltre un anno si era opposto alla nomina negando il «concerto» del ministro di Grazia e Giustizia, il Csm ieri ha destinato Pasquale Giardina alla presidenza della corte d'appello di Palermo. A pochi giorni dalle dimissioni di Martelli, dunque il plenum del Csm ha ignorato la posizione che il Guardasigilli uscente aveva contro il trasferimento a Palermo di Giardina che da quasi cinque anni presiede la corte d'appello di Caltanissetta. La commissione incarichi direttivi del Csm l'aveva destinato due anni fa a succedere a Palermo a Carmelo Conti andato in pensione. Martelli aveva invece perorato la nomina di Antonino Palmeri, attuale presidente del tribunale di Palermo. Il tris tra ministro e Csm è addirittura approdato alla Corte Costituzionale chiamata a pronunciarsi sull'atteggiamento del Guardasigilli. Ieri a Palazzo dei Marescialli il plenum ha espresso quattordici voti per Giardina, otto contrari, sei astensioni. [a. r.]

Garry Kasparov, campione di scacchi in carica, è nel mirino di Judit Polgar, ma lui non la considera

«Questione di cervello»

I segreti della vittoria femminile

Boris Spassky ha subito una sconfitta storica

Secondo gli esperti ci sono più legami tra i due emisferi ma le femmine non li sfruttano

La regina ha dato scacco al re. Chissà se la piccola Judit, nel momento del trionfo, in cuor suo ha liberato quell'antico grido di vittoria arabo, «shah mati» (il re è perduto, ovvero matto»)? È certo, la sedicenne ungherese ha «vendicato» tutta l'altra metà del cielo. Le donne non sono portate per il gioco degli scacchi. Le donne mancano di logica. Si è sempre detto così.

«E, tutto sommato, non ci sono ancora prove sufficienti a dimostrare il contrario», esordisce Michele Cordara, arbitro internazionale di scacchi, e aggiunge: «Il fenomeno Judit è, per l'appunto, un fenomeno. Le donne che si dedicano a quest'arte sono davvero poche».

Poche, ma campionesse. «In realtà, non sembrano molto interessate. In età infantile, maschi e femmine si equivalgono, con una leggera tendenza delle femmine, direi, ad essere più capaci di apprendere e più abili nel gioco. Poi, siccome si tratta di disciplina con regole precise e rigide, le ragazzine sembrano perdere interesse, mentre i maschi vi si appassionano».

Ma è l'alfiere anziché la torre, prevedere le mosse dell'avversario, lanciare la propria calcolata immaginazione nel futuro il «campo di battaglia» è davvero più facile per la mente maschile?

La psicologa e scrittrice Tilde Giani Gallino ha la penna così: «Una delle tesi recenti e più accreditate è che nell'adolescenza la società trasmette alla ragazzina un preciso condizionamento: tu non hai capacità di logica. Infatti, sino a 10-11 anni di età, maschi e femmine hanno gli stessi risultati nel campo dell'intelligenza analitica. È nelle femmine si verifica una sorta di "calo": è quello il momento in cui la società riprogramma».

A quale scopo? «Perché i posti di lavoro per i quali è previsto ragionamento logico sono "storicamente" destinati ai maschi».

Una lotta di carriera, insomma? «Sì, tant'è vero che laddove l'ambiente sostiene l'idea , che tutti possano ottenere gli stessi risultati (è il caso di Judit Polgar, "addestrata" fin da piccola dal padre psicologo, ndr) certi stereotipi non hanno vita».

Ci sono, davvero, differenze tra il cervello femminile e quello maschile? Sembra di sì. Ma quelle che si credeva. Per tanto tempo ci si è fossilizzati sulla distinzione netta: intelligenza razionale, ovvero maschile, intelligenza intuitiva, ovvero femminile. E' di appena un mese fa la notizia di uno studio inglese che spiega il «mitico» intuito femminile come la capacità di mettere in atto quello che viene definito il «pensiero rapido», ovvero l'abilità nell'esaminare velocemente informazioni e con altrettanta velocità giungere a conclusione.

«Inoltre - spiega lo psicoendocrinologo Alessandro Meluzzi -, il gioco degli scacchi comporta solo l'attitudine alla logica, richiede doti di analisi e di intuito. E' la donna, in questo campo, è vincente». Perché? «Studi recenti sembrano confermare che il cervello femminile è dotato di un più elevato grado di "integrazione", ovvero dei fasci del corpo calloso che legano i due emisferi, il sinistro, quello della razionalità, e il destro, quello dell'intuito. Il cervello femminile, insomma, danza sulla scacchiera con maggior armonia di quello maschile».

Che rispondere, allora, alla frase di Kasparov: «Prima che una donna diventi campione del mondo, lo diventerà un computer»? Tilde Giani Gallino non ha dubbi: «Il giocatore di scacchi può anche essere un genio, non è una persona intelligente...».

Daniela Daniele

Omicidio a Novara

Ucciso in trattoria Giovane tagliato per un insulto

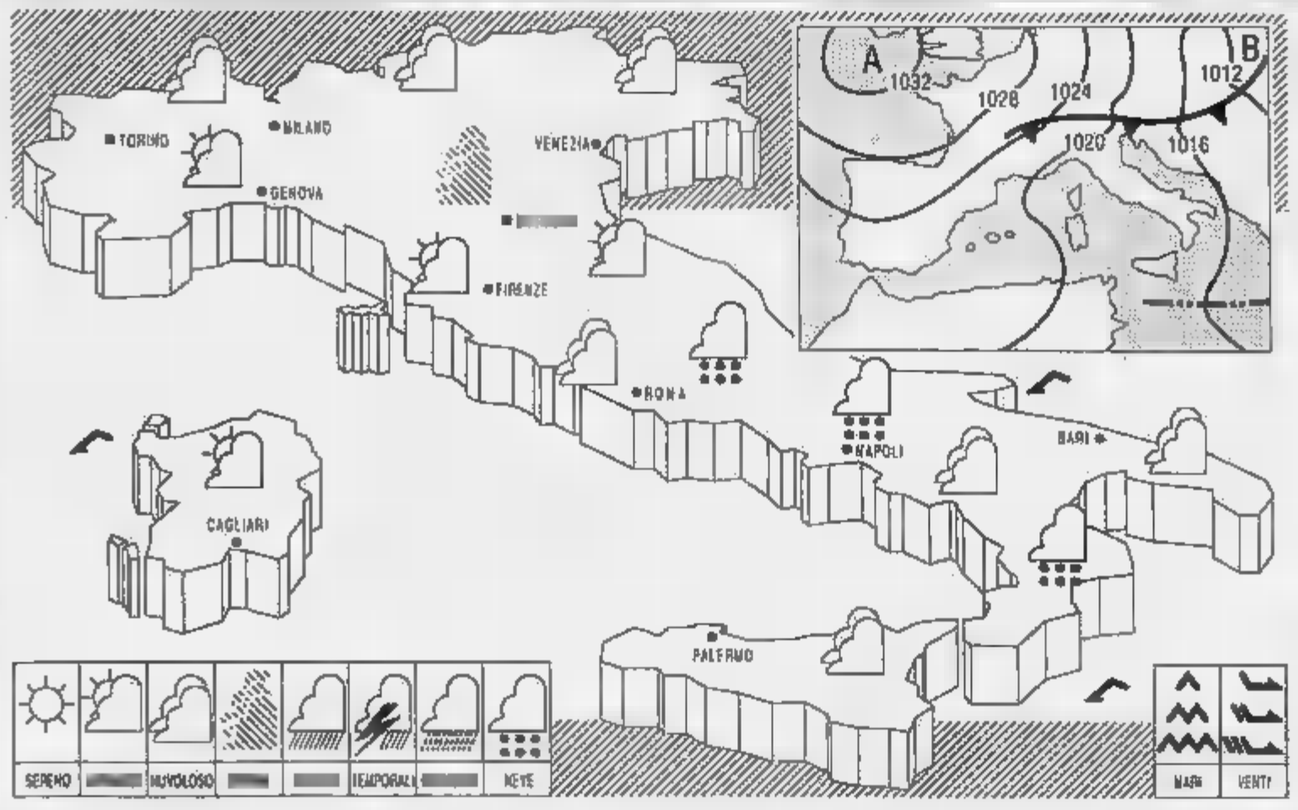
NOVARA. Ha infranto un posacenere sul tavolo e con i cocci gli ha tagliato la gola. Poi è fuggito in camper. Braccato dagli elicotteri e dalle pattuglie di carabinieri e polizia si è costituito ai militari della caserma di Trezzano sul Naviglio dopo quattro ore.

E' successo ieri alle 16,45 in una trattoria di Novara, in corso Trieste 92. La vittima è un disoccupato novarese di 28 anni, Gianni Marsico. L'omicida è Massimiliano Tommaselli, 27 anni, di Roma. Erano al bancone del bar con i loro cani: uno di grossa taglia e un bastardino di pochi mesi. «Morsicalo, morsicalo fagli vedere chi sei».

All'ennesimo scambio di provocazioni Tommaselli, un fisico da atleta, ha reagito uccidendolo.

Ha afferrato i cocci appuntiti e ha tagliato la carotide del giovane che è finito a terra in una pozza di sangue. [g. b.]

IL TEMPO



sulle regioni meridionali è presente un flusso di aria fredda ad instabile di origine balcanica. Un fronte freddo attualmente sull'Europa si muove verso Sud-Est.

PREVISTO: al Nord, sulle regioni del medio versante tirrenico e sulla Sardegna, condizioni di variabilità, con addensamenti temporanei più consistenti. Sul resto d'Italia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con locali piovaschi o rovesci. Le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi, anche a quote basse. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie dense interesseranno la pianura del Nord. Situazione barometrica.

VENTI: ovunque da Est a Nord-Est, moderati, con rinforzi lungo i versanti orientali e al Meridione.

MARI generalmente mossi, localmente molto mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio.

DOMANI su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della mattinata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, in estensione verso Nord-Est, con precipitazioni sparse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	5	Firenze	1	8	Bari	4	9
Verona	-5	7	Pisa	-2	9	Napoli	8	11
Trieste	1	5	Ancona	-2	7	Potenza	-4	-1
Venezia	-3	5	Perugia	0	7	S.M Leuca	4	10
Milano	-1	7	Pescara	-2	8	R. Calabria	8	12
Torino	1	7	L'Aquila	-8	3	Palermo	7	12
Cuneo	-2	8	Roma Urbe	-1	11	Catania	8	13
Genova	3	8	Roma Ciamp.	-1	11	Alghero	1	11
Bologna	-4	8	Campobasso	-3	2	Cagliari	1	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	10	17	sereno
Atene	8	15	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	11	15	pioggia
Berlino	-1	5	pioggia	Madrid	4	15	sereno
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-9	-1	neve
Buenos Aires	24	32	sereno	Mosca	-10	-4	nuvoloso
Copenaghen	0	4	sereno	New York	1	10	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Parigi	8	9	pioggia
Francoforte	1	1	neve	Pechino	-2	5	nuvoloso
Gerusalemme	8	14	sereno	Rio de Janeiro	20	35	
Ginevra	-3	3	nuvoloso	Sydney	22	22	
Helsinki	-5	1	nuvoloso	Tokyo	7	13	nuvoloso
Honolulu	16	25	nuvoloso	Varsavia	-10	1	variabile
Il Cairo	5	18	sereno	Vienna	-4	2	nuvoloso

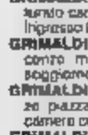
SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CEDESI 562.7566 corso Grosseto palazzina vendesi mq 282 ariderne con 3 box auto ampio camerone/ufficio

GIARDINI REALI in casa prima 900 libero salone 3 camere cucina servizi L. 450 milioni Consulcasa vende 771.0228



GRIMALDI A 505.917 Duca degli Abruzzi adiacente grande alto ristrutturato ingresso salone 2 camere tinello angolo cottura cantina

GRIMALDI 228.7556 corso Grosseto 2 camere soggiorno cucinetta ingresso servizi cantina ampia metratura

226.7856 via Borsi camera letto cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina ascensore

GRIMALDI 226.7856 via Montello ristrutturato 6 camere 3 cottura servizi cantina

GRIMALDI 248.7711 Aurora via Bra ristrutturato in stabile ristrutturato alloggi di 2/3 vani da L. 19 milioni Box liberi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli in stabile signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi box auto

GRIMALDI 248.7711 presso Università via S. Ottavio 3° piano 1 camera cucina bagno stabile d'epoca decoroso.

GRIMALDI 248.7711 via Ottavia adiacenze Lungo Po Antonelli libero 5° e ultimo piano 2 camere tinello servizi.

GRIMALDI 248.7711 zona Banca in stabile recente 2 appartamenti di 2/3 camere cucina servizi box auto

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 215 milioni

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Bainsizza camera cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni

324.1841 adiacenze Studio tinello cucinino servizi ingresso libero panoramico

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Tunisi libero camera angolo cottura servizi ingresso 35 mq ottimo investimento.

GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere cucina servizi mq 80

GRIMALDI 324.1841 corso Trapani libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso L. 120 milioni.

324.1841 Madison nord salone 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio ingresso possibilità box.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero ristrutturato camere tinello angolo cottura servizi ingresso L. 115 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Raffaello adiacente mansardato in parte ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino biservizi

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio adiacenze piazza Adriano 3 camere cucina bagno ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 Rosolla panoramicissima villa disposta su 2 piani mq 290 con ampio terrazzo e mq 1700 circa terreno.

GRIMALDI 505.917 S. Salvario Vittorio signorile d'epoca angolare 3 camere cucina biservizi

GRIMALDI 505.917 via Peyron 2 appartamenti mansardati ristrutturati di mq 150 circa e mq 85 circa box.

GSB 472.202 libero corso Regina Margherita soggiorno 3 camere cucina bagno termoscensore

GSB 472.202 libero via Bologna ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni

G.S.I. 397.1767 largo Borgaro ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 140 milioni dilazionabili

G.S.I. 397.1767 Madonna di Campagna via Cattaneo sesta libero camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni

G.S.I. 397.1767 piazza Bernini occupato via Solli ottimo soggiorno camera cucina servizi box auto.

G.S.I. 397.1767 presso corso Toscana ottimo 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 via Chiesa della Salute libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

G.S.I. 397.1767 via Lanzi ingresso una camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 libero adiacenze via via ingresso cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 libero Borgo Vittoria mini appartamento camera letto cucinino bagno L. 75 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria presso via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore nuovo

I.G.I. 668.5440 libero corso Racconigi ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. libero via Nizza prossi piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni dilazionabile.

IMPRESA VENDE

corso Brunelleschi angolo via Bene in palazzina del 1930 di prossima ristrutturazione totale alloggi negozi liberi o locali magazzini box da L. 65 milioni con mutuo impresa al 14% tasso fisso bancario. Tel. 656.4487.

IMPRESA vende S. Paolo via Cavaglià in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato box. Tel. 582.5625

IPI Intermediazione 561.7091 libero Palazzo di Cristallo salone 2 camere cucina biservizi box doppio

Intermediazione 561.7091 libero via 12 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Principe Tommaso 42 ampio 3 camere cucina biservizi soffitta cantina

IPI Intermediazione via Saluzzo 6 soggiorno 2 camere cucinotta bagno box giardino condominiale.

ITALIA '61 libero ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Eurocasa Torino 545.642.

LA DE-GA Spa offre ufficio al lago con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città Personale in cantiere anche il sabato mattina Tel ore ufficio 839.7981.

LARGO Crossimo prestigioso 5° piano 3 ampi salone 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Casapiemonte 318.2525

LARGO Pergolesi libero ottimo alto ingresso camere tinello cucinino bagno prezzo allare. CST 788.170 - 788.300

LARGO RE UMBERTO

fronte giardini prestigioso mq in stabile signorile posto auto Tel. 599.818.

LARGO Saluzzo libero 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. GR L'Immobiliare 011.320.524

LARGO Sempione 6° piano ascensore salone 2 camere cucina bagno luminoso 2 cantine. OR 011.329.0421

I restaurati corso Emilia 10 palazzina soggiorno cucinotto 3 2 bagni, mansarda 2 camere bagno, salone 2 camere cucina bagno terrazzo mutuo permute. Tel 503.313

LIBERO A corso Giulio Cesare/corso Novara 2 camere tinello cucinino bagno box L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Regio Parco Vanchiglia 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Tassoni Maria Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO di corso Traiano Meridiani 2 camere tinello cucinotto bagno L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666

cucinino bagno tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666.

corso Traiano Meridiani 2 camere tinello cucinotto bagno L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A piazza Bodoni/ Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni mutuo TC 473.0666.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, per passare a una Renault. Una vasta gamma, tra cui la catalizzata ed ecodiesel, nelle versioni 3 e 5 porte, berlina, spider, monovolume, wagon e veicoli commerciali, con prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine.

DOPPIO VALORE RENAULT.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

IL VALORE DELLA QUALITA' RENAULT.

Scegliere la qualità di una Renault nuova significa scegliere la sicurezza, il piacere di guida, il benessere di vita a bordo e la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Scegliere la qualità Renault significa garantirsi un valore che dura nel tempo.

(Offerta limitata al ritiro di un veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso.

FINO AL 15 MARZO SU OGNI RENAULT

FinRenault è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie lubrificanti **elf.** I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

LIBERO A via Foligno Campagna, camera tinello cucinino bagno accessorio L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Parella ampio 2 camere cucina 2 bagni box doppio grande veranda in palazzina signorile L. 375 milioni. TC 473.0666.

LIBERO Barriera Milano bello stabile 3 camere salone cucina vari L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525

LIBERO Centro (via Gioberti) ottimo soluzione 2 camere cucina 2 servizi L. milioni. Eurocasa 668.3508.

LIBERO corso Lombardia ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni mutuo. Emmedue 562.8487

LIBERO corso Monlecucco in bella casa 2 camere cucina bagno 2 ave ristrutturato prezzo affare. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Unione angolo corso Stamira piano 8° mq 130 doppio 2 camere cucina bagno Tel. 2164-

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera L. 60 milioni possibilità dilazioni Tel. 942.3867 - 947.1647

LIBERO Crocetta ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 255 Ecocasa Tel.

LIBERO da ristrutturare via S. Francesco via Mazzini 145 mq circa 1° piano 4 camere cucina bagno. Studio 816.5656

LIBERO Italia 61 2 camere sala cucina studio bagno e 100 mq terrazzo L. 280 Casapiemonte 318.2525.

LIBERO panoramico ristrutturato via Monginevro 2 camere Ariete Tel. 431.0833 - 431.0644.

LIBERO Pasella elegante ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo dilazioni. Edil Domus 562.8731.

LIBERO alto signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 zona Stadio delle Alpi intervistando Tel 364.421

Porta Susa ingresso 2 camere cucina salone bagno ripostiglio Affarissimo. Bruno 434.3711.

LIBERO presso Urbe 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio in perfetto stato Tel 667.2164 - 664.7901.

LIBERO recente via Robassomero 3 bagno ripostiglio piano alto Tel 562.7747

LIBERO via Foscolo vendo alloggio di 1 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina tutto nuovo Tel 485.256.

LIBERO via Garibaldi salone 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 ave mutuo Emmedue 562.8487

LIBERO via Guido Reni salonetto 2 camere cucina ampio ingresso 2 balconi posto auto L. 270 milioni Tel. 664.7901.

LIBERO via Oropa spaziosa camera cucina servizio prezzo affare L. 60 milioni. Immobiliari Associati 318.6558.

RIO via Re soleggiato bungalow salone 3 camere cucina tripli servizi giardino cantina terrazzo. Rialto Imm.re 682.2252.

LIBERO via Sam spaziosissimo 4 camere tinello cucinotto bagno casa recente L. 270 milioni e mutuo Tel.

via S. Quintino signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi termoascensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Venaria/Iglesias 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 ave mq 65. Tel. 667.2144 - 664.7901

MANSARDA via Milano libera ristrutturata 2 camere cucina terrazzo autonomo prezzo Rotobox 447.3978

MAZZA Rivoli (via Sparanise 11) sala 3 camere cucina 2 bagni L. 435 milioni permute Maiora 434.1781.

PIAZZETTA MARIA TERESA VENDESI

In prestigiosa residenza signorili/ultimi appartamenti da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati e tavernetta

TEL. GRUPPO V 597.186

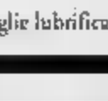
PORTA NUOVA In splendida casa d'epoca appartamenti liberi nuovi da 90 a 190 mq. Tel. 437.5698

PRECOLLINA Gran Madre ristrutturato ingresso cucina salone camera bagno. Rialto Immobiliare 562.2252.

NA libero mansardato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno 3 alto finiture di pregio. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINARE 16 km piazza Castello palazzetto tre 700 mq 380 su 3 livelli da ristrutturare con parco vendesi libero L. 540 milioni. Tel. 771.1053.

PRECOLLINA strada Val S. Martino libera casa indipendente ingresso 2 camere cucina servizi giardino mq 600 L. 220 milioni Studio tel. 657.6944.



PREMIERE A 346.716 Via Sassi in palazzina panoramica ampio salone 3 camere cucina 2 bagni servizi terrazzo box giardino privato. Si minimo permute

PREMIERE B 346.716 corso Casale (fronte zoo) in villa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni servizi giardino.

PREMIERE C 346.716 corso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni servizi L. 690 milioni.

PREMIERE D 346.716 S. Paolo (via Cassiodoro) living camera bagno termo autonomo L. 170 milioni.

PREMIERE E 346.716 Pavesa ampia camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 127 milioni minimo anticipo

PREMIERE F 346.716 piazza d'Armi (corso Peschiera) signorile panoramico salone/cino 2 camere cucina doppi servizi

PREMIERE G 346.716 Mercati Generali (via Madonna delle Rose) ampio 4 camere cucina bagno termoascensore.

PREMIERE H 346.716 corso Massimo d'Azeglio adiacenze signorile divisibile doppi ingressi salone 4 camere 2 bagni servizi box e posto auto.

PRIVATO vende alloggio prossi piazza Adriano piano rialzato, angolare, 4 vani, libero subito Tel. 433.1532 pomeriggio.

PRIVATO vende alloggio 145 mq in piazza Rivoli 2 ingressi sala 3 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 0141.218.267.

PRIVATO vende a private signorile mq 204 commerciali vicinanze corso Peschiera Tel. 296.2670 ore ufficio

PRIVATO vende via Tiziano signorile cento 90 mq alto, No intermediari Telefonare 011.674.013

555.350 Invernizio (corso Traiano) living cucina bagno

SABATELLI libero via Tommaso Grossi ingresso 2 cucina bagno L. 130 milioni.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.6336 propone in corso Stati Uniti appartamento ristrutturato di 200 mq con tavernetta e garage.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.6336 propone in zona Gran Madre signorile appartamento di salone pranzo 3 camere cucina 3 bagni terrazzo.

S. PAOLO (via Cassio) vendesi libero ristrutturato ampio soggiorno cucinotto camera bagno 3° piano no ascensore. Studio Vercelli

S. RITA libero panoramico ampio soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno box CST 780.9068 - 780.0023.

S. RITA libero signorile recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Conti 817.7290

S. RITA soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box vendesi. Tel. 434.3472.

S. RITA vendesi ristrutturato 2 camere soggiorno living cucinino servizio cantina prezzo interessante. Edil. Fim 009.9101.

STUDIO DATA vende libero attico camera cucina terrazzo via Onorato Vigliani fronte Fiat. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende libero zona Principe Eugenio 2 camere tinello cucinino bagno soffitta Tel. 562.9057

STUDIO DATA zona Molinetto vende libero camera tinello cucinino servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Bengasi vende libero camera cucina bagno con 2 soffitte. Tel. 562.9057.

3931 libero prossi Sommeiller 2 camere cameretta cucina bagno L. 126 milioni dilazionabili.

TAIT 562.9931 libero prossi 2 camere cucina bagno L. 25 milioni conventi più comode rate mensili.

TAIT 562.3931 libero Crocetta Vela) signorile recente salonetto 2 camere cucina bagno terrazzo.

TESORIERA adiacenze via S. Antonino libero ristrutturato 4 camere servizi box. Tel. 666.2074.

TORINO ANTICA centro stabile signorile alloggio mq 160 adatto a chi cerca qualcosa di prestigioso. Tel 561.7021.

TORINO ANTICA in casa d'epoca alloggio al piano rialzato mq 250 con giardino privato Tel. 561 7021

123

angolo corso Montecuccoli appartamenti di: 1/2 camere tinello cucinino servizi Da L. 95 milioni. Edilcasa 561.3535.

VIA Cagliero vendo in casa d'epoca spazioso 2 cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255

VIA CIGNA

libero recente signorile appartamento di ultimo 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Lanzo 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 434.3472.

VIA MADAMA CRISTINA

stabile habitato nelle parti comuni appartamenti 2/3/4 camere da L. 1.100.000 al mq. Posti auto. Edilcasa 561.3535.

VIA MAZZINI

duo appartamenti abbinabili ristrutturati ottimi finiture mq L. 360/450 Telefonare 664.562.

VIA

al libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.

VIA PO

fronte Palazzo Accorsi libero piano libero da ristrutturare di mq 330 circa più sottotetto soprastante e box auto. Gabetti vende 57.57.

VIA Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati, anche abbinabili, Tel. 771.3232.

VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente ristrutturato. Edil Domus 562.8731.

VIA Tunisi presso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca 1° piano L. 400 milioni. Realty 541.521.

VIA Verolengo in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello bagno agevolazioni. Abitare & Finanziare 580.6004.

VIA Vigone libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Eurocasa Torino 531.003.

Via Saluzzo mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattativa riservata. Rialto Immobiliare 562.2252.

VILLETTA ad Lungo Po Antonelli mq 155 più mansarda mq 70 terrazzo giardino garage triplo. Rialto 562.2252.

ZONA casa d'epoca grande ingresso 3 camere salone bagno grande solaio vendesi. Tel. 434.3472

TORINO PROVINCIA

A.A. A recente cucina/ servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato e box. Marcello Barale 437.5898.

A. BENASCO (Fornaci) residence signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 piscina parco comune. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

A. CAFASSE casa recente mq 300 taverna box terreno. Telefonare allo 0123 417.859 ore 21

A. Bussoleno di costruzione 8 villette poste in fantastica 13.000 mq terreno adiacente ottima posizione. Medim 860.4543.

A. IL PORTICO libero signorile S. Mauro soggiorno 2 camere cucina bagno box auto doppio. Tel. 817.7666.

A. UTIP

562.8886 Grugliasco (confini Torino) libero recente appartamento piano rialzato con giardino esclusivo soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. 250.000.000 20 minuti da Aosta centro paese capitale libero 4 lati mq 400 con terma più stalla fienile garage portato terreno 'La Borsa' 368.482.

A. 42.000.000 comode Torino Nord in paese casetta parte abitabile su 2 piani più parte ampliabile con giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

ALLOGGI NUOVI

signorili posti da a Borgaro via Abegg di 2/4 vani consegna giugno iva 4%. GIS 656.1683.

ALLOGGIO libero Prossasco stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Tel. 0121.71.821.

ALLOGGIO libero Vinovo palazzina recente salone cucina 2 camere biservizi box doppio. Tel. 0121.71.821.

ALMESE vicinanze villa 250 mq su 2 piani più mansarda rifinire di pregio 1000 mq giardino. Imm. Lanvello 317.0919.

ALPIGNANO casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

ALPIGNANO

casette panoramici signorili villini a schiera ultima ristrutturazione. Consegna primavera '94. Gabetti vende permuta. Tel. 57.57.

ALPIGNANO via Pianezze 5° piano 2 camere cucina abitabile servizi box L. 140 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333

A L. 200 milioni Orbassano 110 mq salone cucina 3 camere biservizi casa recente possibilità mutuo. Tel. 0121.71.821.

AQUILA DI GIAVENO vendo bellissimo alloggio nuovo mq 120 più garage a L. 2 milioni 145 mila Tel. 011.964.5517.

AQUILA di Giaveno villa indipendente con giardino garage e mansarda vendesi 140.000.000. Tel. 011.726.173.

AVETTA vende Rivoli in zona castello alloggi ristrutturati in casa d'epoca ottima posizione vario metrature. Tel. 505.977.

AVIGLIANA adiacente villa mq 200 salone 3 camere cucina triplaservizi taverna/sala box L. 330 milioni. Mutuo permute. Studio Lordi 746.803 - 745.2617.

AVIGLIANA ottima villa d'epoca panoramica 7 locali servizi box giardino 1000 mq L. 690 milioni. Mole Casa 931.2369.

AVIGLIANA villa prestigiosa sul lago con 3900 mq parco L. 700 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e fienile. Tel. 0121.322.262.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel 011 561.1137 - 0122.631.291.

BORGARO libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 278 milioni. Personalcasa 562.7677.

BORGARO libero signorile ottimo ingresso camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale. Eurocasa Torino 531.003.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in Italia. Splendida posizione Tel 011 561.1137 - 0122.631.291.

Pinerolo libero recente giorno 3 camere cucina servizi box doppio L. 195 milioni. IT 0121.374.222.

CALLIGO presso casa libera su 3 lati 6 ampi vani 2 bagni portico cortile privato giardino. C.G.I. 011.563.5440.

CASEUROPEA 434.3437 libera Moncalieri casetta indipendente disposta su 2 piani con giardino box tavernetta.

CASEUROPEA 434.3437 liberi Mappano in costruzione soloncino 2 camere cucina biservizi mutuo agevolato.

CASEUROPEA 434.3437 libero Settimo ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 145 milioni.

CASTAGNETO PO villa bifamiliare recente mq 180 più 5500 mq terreno verde. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

CASTIGLIONE vendesi in blocco complessa con ablazione magazzini giardino cortile, ristrutturato. Tel 273.8361.

CHIERI

corso Torino appartamento di 4 vani panoramicissimo ultimo piano. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CHIERI fava villette a schiera varie metrature con box e giardino privato giugno 94. Gasoni 847.2425/6.

CHIOMONTE

adiacenze soggiorni blocco 12 bifamiliari in pietra con Gabetti vende. Tel. 983.2030.

centrale posizione 2 camere per oltre 70 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

CHIOMONTE panoramico su tutte le vallate 1 camera tinello cucinotto bagno posto Studio 318.5656.

CHIVASSO recente 2 camere cucina servizi mutui permuta. Bimar 434.5758.

nord ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile L. 285 milioni. I.G.I. 663.5440.

COAZZE casetta panoramica taverna 2 camere servizi 550 mq L. 105 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

COLLEGNO centro ottimo appartamento in palazzina di 6 alloggi 95 mq permute. 0065.

COLLEGNO corso Francia doppio ingresso 4 camere tinello doppi servizi eventualmente divisibile. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO S. signorile mq 138 soleggiato 3 camere cucina 2 bagni - h 3 mt - 905 permute Studio Caruso 405.0005.

COLLEGNO Tetrarcata recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi L. 165 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO

vendesi ultimi alloggi e box stessa casa varie metrature consegna maggio '93 mutuo prima casa

COALTO SPA TEL. 562.3887

CORSO Francia Grugliasco in stabile signorile libero soggiorno camera cucina e servizi Campanile 437.5705.

CUCEGLIO (To) villa su 2 piani terrazzo soleggiato 1500 mq di terreno mutuo permute Bimar 434.5758.

DRUENTO casa libera indipendente 3 lati 100 mq in parte ristrutturata tetto e pavim. Eccocasa 568.3508.

vende Nichelino in palazzina nuova costruzione alloggi di 2 camere salone cucina 2 bagni cantina posti auto e box. Tel. 006.5880

FAILLA 2 **BERTINETTO** 318.6555 libero Collegno (Borgata Paradiso) recente piano alto 2 camere bagno L. 230 milioni.

2 & 318.6555 libero Collegno (Sky residence) piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box.

FAILLA 2 **BERTINETTO** 318.6555 Grugliasco (piazza 1 Maggio) recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni.

FAILLA & 318.6555 collari strada Genova libertà mq 200 abitabili più seminterrato 90 e terreno cinto L. 790 milioni.

in palazzina in costruzione a 700 m dalla piazza vendonsi alloggi composti da soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire da L. 95 milioni. G.S.I. 397.1787.

vendesi villa a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO

centro prestigiosa villa libera valtamiliare panoramica con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage lavoro mq 3600 soleggiatissima Torino Antica 561.7021

(continua)

Intervista con lo scrittore condannato a morte dagli integralisti: «La mia vita sulle nuvole, la cecità dell'Occidente»

RUSHDIE

Avremo Khomeini in Bosnia e sarà per colpa nostra

«Tutte le tradizioni del mondo moderno sono un ibrido. Oggi l'idea più pericolosa è proprio il concetto di purezza. Lotto per gli impuri, i bastardi, i meticci»

LONDRA

SALMAN Rushdie, che cosa è stato più sconcertante e più atroce nella sua vita di questi quattro anni?

«Senza dubbio, il fatto di non poter condividere con nessuno i dettagli della vita. E' una delle ragioni che mi hanno spinto a scrivere un diario, almeno posso dividere la quotidianità dei fogli bianchi. Non posso dire niente di come vivo, ad esempio. Nessuno mi fa fotografie, i miei amici non hanno nessuna foto di me nei diversi posti dove vivo».

Non ha nemmeno suo figlio?

«No! All'inizio gli hanno chiesto: "Secondo te, dove abito?". Mi ha risposto: "Sulle nuvole". Io ho la stessa impressione. Per tutti i miei amici, per quelli che mi amano, io vivo nella nebbia. Certo, questo può valere per me. I posti dove vivo sono assolutamente concreti. Cambio arredamento, ci sono luoghi più confortevoli di altri, mi adatto: della mia vita quotidiana non posso dire altro. E' buffo. Se chiede ai miei amici, le diranno che sono un chiacchierone, non sapevo tenere un segreto. Oggi sono diventato un genio in materia, vera e propria tomba».

La Gran Bretagna ha appena riconfermato ufficialmente il suo appoggio. La Francia invece, almeno fino a oggi, non ha preso nessuna posizione ufficiale. Come se lo spiega?

«Non lo capisco e la cosa mi rattrista profondamente. In questi ultimi anni ho avuto tutto il tempo di riflettere sui diritti dell'uomo e la libertà di espressione. La maggior parte di queste idee è nata in Francia. E' impossibile avere una discussione sul pensiero moderno della libertà escludendo la Francia e il secolo dei Lumi, ad esempio. E' un Paese al quale ci si rivolgerebbe naturalmente in una situazione come la mia».

Quante volte ha chiesto l'autorizzazione a entrare in Francia?

«Per ben tre volte mi è stato rifiutato il permesso a una visita privata, con pretesti inconsistenti. D'altra parte, dovrebbero darmi una spiegazione convincente? Questo rifiuto è contrario alla legge. Sono un cittadino europeo, come può in Francia negarmi l'accesso? Eppure l'ho fatto e mi è stato detto chiaramente che non avrebbero esercitato alcun sforzo per aiutarmi nella mia situazione».

UCCIDETELO!

Nuovo appello da Teheran

La fondazione iraniana «15 giugno» ha lanciato un appello a tutti i musulmani del mondo perché creino nuclei speciali per eseguire la sentenza pronunciata da Khomeini e uccidano Salman Rushdie. La taglia è ora di due milioni di dollari. L'ayatollah Khamenei ha detto: «La freccia è stata scoccata, raggiungerà il cuore dell'apostata», mostrando disinteresse per le proteste dell'Occidente. Ancora ieri un editoriale di *Repubblica islamica* invitava a interrompere le relazioni economiche e commerciali con gli Stati - soprattutto Regno Unito, Germania e Francia - che difendono Rushdie.

Intanto domani alle 12, a Roma, sarà illustrata a Montecitorio la mozione (prima firma Marco Taradash) che impegna il governo a invitare ufficialmente lo scrittore anglo-indiano in Italia.

L'intervista a Rushdie che pubblichiamo è stata mandata in onda giovedì scorso dall'emittente «France 3». Il ministro francese per la Cultura, Jack Lang, alla domanda «Quando inviterete lo scrittore a Parigi?», ha reagito con imbarazzo e non ha dato risposte chiare.

Ma lei capisce le ragioni per cui il governo francese o qualsiasi altro governo è costretto ad adottare questo atteggiamento?

«Penso che siano soprattutto ragioni economiche. La Francia non desidera certo compromettere il suo mercato con i Paesi arabi. La capisco perfettamente. Tutto è economico, come si dice. Ma io credo che per l'Occidente, il mondo libero, hanno intenzione di sviluppare relazioni economiche e politiche con Paesi come l'Iran, dovrebbero anche porre qualche condizione preliminare, come la rinuncia ad assassinare i propri concittadini. Mi sembra il minimo da esigere da uno Stato con il quale si ha l'intenzione di allearsi. Io non sono l'unico in questa situazione, c'è anche altra gente del mondo editoriale. Un italiano è sfuggito a un tentato omicidio, ma il suo traduttore giapponese è stato ammazzato. Questo non è più teorico, ci sono davvero assassini che passeggiano, gentaglia pagata per ammazzare, con la protezione delle ambasciate iraniane. Mi è stato detto che quella di Parigi è particolarmente attiva in questo campo».

Lei crede che gli Stati siano cinici per definizione?

«Certamente. Ma si può anche esercitare una pressione su un certo Stato. Quando si incontra la persona giusta nel posto giusto, ci si accorge che non è poi del tutto cinica e che ha una sana reazione quando si affronta la questione dei diritti dell'uomo».

Lei parla dei diritti dell'uomo e della libertà di espressione, che sono valori eminentemente occidentali, mentre lei ha una cultura, una religione, delle radici tutte orientali.

«Innanzitutto, non sono convinto che la libertà sia appannaggio dell'Occidente. E' un valore davvero universale. Inoltre, in tutti i miei scritti lo confermano, io mi sono sempre battuto contro una distinzione geografica delle culture. Sono cresciuto a Bombay, una metropoli cosmopolita, con una cultura ibrida, dove si mescolano hindu, musulmani, cristiani, occidentali, orientali. Tutte le tradizioni del mondo moderno sono un ibrido. Sono convinto che questo vale per il mondo orientale come per quello occidentale. Deriviamo tutti da tradizioni miste, siamo tutti ibridi, siamo tutti bastardi. L'idea più pericolosa del mondo, oggi, è proprio il concetto di purezza. Appena qualcuno parla di tradizione o di cultura pura, o anche di razza pura, che cosa capita? Auschwitz!».

E oggi la Bosnia

«Proprio così. La purezza razziale o etnica, la necessità di una purificazione, ecco i concetti più pericolosi del mondo. Io sono assolutamente a favore dell'impurità. Lotto per gli impuri, i bastardi e i meticci. E' la mia speranza per il mondo futuro».

In mezzo a tutti questi sconvolgimenti, ci sono comunque dei segnali incoraggianti: la comunità internazionale sperimenta nuovi metodi, ora interviene nei conflitti locali.

«E' qualcosa di molto difficile ma anche molto ambiguo. In Bosnia, ad esempio, dove si sta svolgendo un'autentica tragedia... Una delle idee che sostengo da qualche anno è che l'Islam, come tutte le religioni, è arrivato al nodo della secolarizzazione. Oggi dovrebbe essere possibile essere un musulmano laico, così come si può essere un ebreo laico. I musulmani bosniaci, più di chiunque altro al mondo, sono arrivati a questo punto. Sono perfettamente laici e molto europei. Ma, poiché sono musulmani, sono trattati come se fossero dei piccoli Khomeini. L'Europa non ci tiene a difenderli. Dato che vengono dall'impero del male...».

In ogni caso l'Europa si è rifiutata di difenderli in quanto europei

«E così sono i fanatici religiosi, gli integralisti, che vengono in aiuto a questo popolo, mentre coloro ai quali sono più vicini culturalmente non si muovono. Si creerà quindi uno Stato integralista alle porte dell'Europa. Perché in fin dei conti, la gente che ti aiuta diventa tua amica, comincia a condividerne le idee. Fra quindici anni ci sarà un Khomeini alle porte dell'Europa e la gente si chiederà come è potuto succedere».

La sua vita attuale implica qualche virtù? Qualche compensazione?

«Certamente, una disavventura come la mia mina alla base l'esistenza e trasforma l'individuo. La mia ferita è immensa. E' quando si è conosciuto un tale dolore, non si è più la stessa persona. Ho subito un profondo cambiamento che non ho ancora compreso fino in fondo. Vedremo che effetto avrà sul mio lavoro. Comunque non suggerirei un'esperienza di questo genere come strada al perfezionamento!».

Lei trova conforto nella scrittura?

«Scrivo, come ho sempre fatto. E' il mio mestiere e mi dà l'impressione che ciò che faccio è ragionevole. E' un modo per riequilibrare la mia vita, per fronteggiare la follia che mi circonda. Sono contento di essere scrittore perché posso lavorare seduto solo a scrivere. Fossi un autore di teatro, mi sarebbe molto più difficile mantenere la qualità del mio lavoro. Il romanziere può essere solitario...

In Inghilterra, anche i musulmani più ortodossi dicono che è tempo di dimenticare, di perdonare e di volgersi al futuro. Molti intellettuali musulmani in tutto il mondo hanno avuto il coraggio di prendere la parola per difendere i "Versi satanici" e il loro autore. Se venissi assassinato, sarebbe certo molto sgradevole per me, ma sarebbe anche una sconfitta per gli altri. Molti iraniani che hanno osato sostenermi hanno visto le loro opere proibite in Iran e hanno ricevuto minacce di morte. Eppure continuano a difendermi. Questo è coraggio. Io sono protetto dal governo britannico, ma loro non hanno nessuna protezione ufficiale. Sono davvero coraggiosi».

Da quattro anni lei vive contemporaneamente nel mondo e fuori dal mondo, il suo sguardo è cambiato: l'isolamento lo ha reso più acuto del nostro. In questi ultimi anni, quali sono stati i valori che le sono mancati di più?

«Credo che la fine del comunismo abbia generato quella che chiamerei, in mancanza di un termine un po' desueto, una nuova fase dialettica della storia. Se non è più il marxismo e il comunismo a guidare il mondo, vuol dire che altri conflitti hanno preso il loro posto. Conflitti nazionalisti, ovviamente, ma anche ideologici. Non solo la lotta della purezza contro l'impurità, ma anche la lotta di chi crede di poter spiegare perfettamente il mondo e di chi respinge l'idea stessa che una tale spiegazione sia possibile. Ecco il conflitto centrale del nostro tempo. Chi crede di possedere la verità si batte contro chi pensa che l'idea stessa di possedere la verità sia un male. Io lo vedo come un conflitto fra la religione e la laicità. E' il fanatismo religioso degli integralisti a farcelo vedere. Hanno l'intenzione di distruggere il mondo laico e umanista. Lo disprezzano e ce lo dicono. Pensano che noi non abbiamo niente e che loro hanno i veri valori, Dio, il paradiso, l'inferno ... E noi? La coca-cola, Madonna e la televisione! Per loro, il nostro mondo democratico, laico, umanista e liberale è un mondo senza valori. Per uno specialista della satira come me è strano e quasi contraddittorio: non basta più denunciare i valori che si combattono, come il fascismo religioso, occorre anche affermare i valori in cui si crede. Occorre affermare, ed è contrario alla mia indole più profonda, che tali valori non esistono e che non hanno nulla a che vedere con Dio o il diavolo, perché l'idea del bene e del male o della morale precede le religioni.

«La religione non è che un mezzo per descriverli e generalmente un mezzo repressivo. Questa cultura, secolare, democratica, umanista e liberale difende i valori veri con la stessa passione dei fanatici religiosi, ma senza ricorrere alle loro tecniche. Ma la cultura europea crede davvero in se stessa? Se non ci crede, allora i mullah hanno ragione e siamo noi ad avere torto».

Christine Ockrent

Copyright «L'Evénement du Jeudi»
Int. Press Syndicate

Il regista Roman Polanski. Il film fu prodotto a basso costo e racconta la giornata trascorsa da un padre alcolizzato con la figlia

Trovata una pellicola del '71: accettò la parte per fare un favore all'amico

Peter Sellers, gay per Polanski

Il film non fu mai proiettato: ora forse sugli schermi

LONDRA

Chi ha mai visto il dottor Stranamore e l'ispettore Clouseau panni di un venditore omosessuale di conchiglie marine? Nessuno, o quasi. Il compianto Peter Sellers interpretò questa particina nel 1971, per fare un favore all'amico Roman Polanski, che aveva scritto una sceneggiatura dal titolo: *A day on the beach* (Un giorno sulla spiaggia). Ma il film non è mai arrivato sugli schermi; è rimasto a impolverarsi sugli scaffali della Paramount londinese finché un dirigente ha buttato all'aria il deposito ed è riuscito a rintracciare la pizza dimenticata.

«Era un film artigianale, girato tra amici - ci racconta Michael Sellers, 38 anni, figlio e biografo amaro dell'attore scomparso -. Non l'ho mai visto, ricordo che papà ne fu particolarmente soddisfatto». Per l'appunto: un produttore in grande familiarità con suo padre, Anthony Haas, ritiene che sia stato lui stesso, scontento dell'interpretazione, a impedire l'uscita della pellicola. «Mah. Può darsi che ci siano stati problemi di diritti. Il film tetro - commento Michael -.

L'amicizia di Sellers con Polanski era uscita rinsaldata dalla tragedia di Bel Air, quando Sharon Tate, stupenda moglie del regista, fu massacrata nella sua villa: «Roman e mio padre erano molto uniti - rievoca Sellers jr -. All'indomani dell'assassinio, avevo accompagnato papà a casa di Polanski. Condividevano le stesse amicizie, anche femminili. Credo che a quei tempi Mia Farrow abbia avuto una storia con mio padre». I due compagni di gozzoviglie collezionavano ragazze e macchine sportive. E Peter si imbarcava in un fallimento cinematografico dietro l'altro.

Uno dei pochissimi che ha visto *A day on the beach* è Alexander Walker, biografo ufficiale di Sellers: «Nessuno ha mai voluto mettere quella roba in circolazione. E' ovvio: era un pessimo film, caseraccio e pretenzioso. Polanski recitava anche lui e credeva di essere divertente. Aveva persuaso Peter a prendervi parte per affidare la regia a Simon Hesera, uno dei suoi pupilli».

Il figlio dell'attore Fu quasi uno scherzo Il biografo: Recitò malissimo

Quella combriccola di amiconi aveva messo in piedi la storia alla bell'e meglio, con un budget molto ridotto», ricorda Michael Sellers. *A day on the beach* è la strana vicenda di un genitore alcolizzato che scarrozza la figlia al mare per una giornata. Il grande interprete di *Mi è caduta una ragazza nel piatto* diede un altro saggio del suo talento per i travestimenti. «Fu una prova davvero misera - sostiene Walker -. A parte qualche valida improvvisazione, Sellers fece una cruda caricatura dell'omosessualità, producendo una mistura di accento effeminato, mossette. Peter aveva bisogno di un regista molto forte: di uno Stanley Kubrick, Blake Edwards. Quando era lasciato a se stesso il risultato poteva essere disastroso. Come in questo caso». Il figlio dell'attore è invece convinto che suo padre rispettasse molto i gay: «Non li prendeva in giro. Le altre comparsate che gli era capitato di fare in quel ruolo erano molto serie».

Peter Sellers. Accettò di recitare nel film dell'amico Polanski ma poi fu contrario e impedì l'uscita della pellicola

Non è questo il solo film di Sellers a non avere mai raggiunto il pubblico. Stessa sorte toccò a *The blockhouse*, ambientato in un rifugio durante la seconda guerra mondiale, e a *A ghost in the midnoon sun*, abbandonato durante la lavorazione. «Brutti anche quelli - prosegue Walker -. Peter attraversava un periodaccio. Non era più considerato un nome di cassetta. Aveva guai matrimoniali e credo anche che prendesse anfetamine».

Alla Paramount non si sbottonano ma pare proprio che *A day on the beach* sia destinato a arrivare presto nei cinema. A beneficio della posterità? «Per carità, spero di no - invoca il biografo di Sellers -. Per il bene di Peter».

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO. L'italianista russa morta un anno fa: il suo segreto svelato da Montanelli

Kin, il suicidio tradito

Scelta tragica e diritto al silenzio

«La preoccupava la sua dignità. Se ne andò con atto supremo di vita»

Cecilia Kin, l'italianista morta a Mosca nel gennaio 1992. A destra: Indro Montanelli e (nella foto sotto) Leonardo Sciascia

TREDICI mesi Cecilia Kin, italianista, scrittrice, critica letteraria. Come morì lo sapevamo tutti noi, suoi amici più vicini. Ma non ne scrivemmo. Non ci sembrò giusto, ricordandola e piangendola, intrometterci in una scelta così personale, così tragica, così difficile da compiere e perfino da spiegare per chi sia protagonista.

Ora Indro Montanelli, rispondendo a uno dei suoi lettori, rivela che Cecilia «si suicidata». Capisco che la «professione verità» può andare troppo per il sottile. Il sappiamo tutti che questa discussione è una storia infinita, dove i pro e i contro si bilanciano, dove nessuno potrà mai dire di aver soluzione finale, unico, incontrovertibile. Ma - con rispetto per Montanelli - penso che si sarebbe potuto, si sarebbe dovuto anzi, scegliere di non scostare il velo, lasciare la «verità» in un'ombra discreta e pietosa. Non che io pensi che parlare. è «contesto» - come avrebbe detto Leonardo Sciascia, un altro degli amici più intimi di Cecilia - che decide. Perché verità ce n'è sempre più d'una.

«Suicidata». E' qui la verità della morte di Cecilia? Ci sono mille modi per finire vita, mille ragioni, non ragioni, per farlo. Io che ho visto da vicino, quasi minuto per minuto, le ultime ore, risolvo a definire suicidio la sua morte. Cecilia Kin amava la vita come pochi. Tutti l'amiamo la nostra vita, ma non tutti abbiamo la fortuna di «sentirla» con tanta intensità, di avvertirne i significati, i fini, di riempirla di valori. Noi sapevamo che la fine era venuta. Ce l'avevano detto i medici. Cecilia non lo sapeva, non glielo detto. Ma non c'era nessun bisogno di dirglielo. Lei aveva capito, letto dentro se stessa, nel suo corpo minuto e nella sua mente vigile, i segni della fine.

Fine di quella vita cosciente, vigile, che Cecilia si era costruita una disciplina intellettuale d'acciaio. Fine del controllo di se stessa, del dominio del proprio «io». Ricordo sempre che dei suoi crucci maggiori era di non aver potuto approfondire le letture di psicoanalisi. «Le mancava l'inconscio», di cui conosceva approssimativamente l'esistenza, ma non la dimensione e la forza. Forse, chissà, era tenuta lontana dalla oscura percezione che quella scoperta avrebbe indebolito le certezze, avrebbe relativizzato i valori, avrebbe potuto togliere significato all'immenso sforzo di tutta la sua vita, di resistere alle prove cui fu sottoposta appellandosi a una morale superiore, tutta razionale, esclusivamente razionale.

«Non volermene, caro Indro, non posso fare diversamente». Davvero non poteva. La morte non era per lei altro che una parte della vita. E poteva seguire regole diverse da quelle che Cecilia aveva imposto alla «propria» vita. Più forti delle circostanze esteriori, che pure possono soffiare come tempeste sul tuo destino, possono sradicarti dai tuoi luoghi e dai tuoi affetti, possono spezzarti fisicamente.

Ne parlammo a lungo, una volta, non molto tempo prima della fine. Era la «dignità umana» che la preoccupava più d'ogni altra cosa. E senza controllo, senza dominio della propria ragione sui propri gesti, perfino sul proprio corpo, Cecilia vedeva dignità possibile. E quando le circostanze, il destino - cui lei attribuiva significato preciso, l'unico che in una qualche relazione con un'ispirazione religiosa - l'hanno posta di fronte alla necessità di «perdere il controllo», rinunciare alle proprie regole, Cecilia ha reagito applicandole con ancora maggiore intransigenza, perfino con determinazione feroce.

l'aveva piegata Stalin, la gigantesca «circostanza esterna» in cui vita stata costretta a passare. Non poteva piegarla una «circostanza interna» che giungeva a tradimento a imporle regole di vita - e di morte - che Cecilia non aveva scelto. Se ne è con atto di volontà e di libertà, che è stato, appunto, a ben vedere, la continuazione logica della sua vita.

può chiamare «suicidio»? Forse, se si guarda la verità solo alla sua superficie più banale e levigata. Forse, se si deve pilare un mattinale di polizia a una statistica. Forse, si contano le pastiglie di sonnifero che sono più nella scatola rimasta sul comodino. Ma, se si cerca di nelle «regole» di Cecilia, si capisce che è supremo di «vita», l'ultimo, il più importante, quello che ha confermato tutto il resto, che noi abbiamo amato e ammirato. Per questo, caro Indro, si poteva tacerne.

Smentita a Mosca

La biblioteca di Ivan? Non esiste

MOSCA

NON c'è alcun tesoro greto di Ivan il Terribile: lo «scopritore» che aveva detto d'aver localizzato la leggendaria biblioteca dello Zar si è basato su fantasiosi criteri parascientifici. L'hanno scritto ieri, sul quotidiano *Trud*, autorevoli studiosi, commentando la notizia diffusa il 9 febbraio dalla *Pravda*. Indirettamente, lo conferma lo «scopritore», che in un'intervista allo stesso *Trud* parla di «fluidi», di «bilocazione», di «realtà astrale» e di altre teorie astrologiche. Koltsov di aver cercato 15 anni la biblioteca segreta un suo speciale metodo di «bilocazione». Si tratta di metodi, illustrati spesso dai giornali popolari russi, che si basano sul postulato dell'esistenza di un mondo parallelo, di «alieni» che aggirano sulla Terra, di poteri rabdomantici e malocchio e altre teorie del genere.

Koltsov aggiunge gli abitanti della zona gli hanno contato dell'esistenza sotto il monastero «di un'intera città» e di non mai visto un solo libro né poter indicare esattamente il luogo dove si trovano le segrete, «poiché esso è circondato dalla difesa astrale».

Boris Ribakov, direttore dell'Istituto archeologia dell'accademia delle scienze ex sovietica che ha scavato nel 1970-71 nell'area monastero città di Aleksandrov, a cento chilometri da Mosca - nelle cui fondamenta dovrebbe trovarsi il tesoro - dice di non trovato neanche il minimo indizio della biblioteca. L'archeologo sostiene che se il zaro fosse esistito veramente non sarebbe rimasto intatto fino ai giorni nostri.

Dove allora i manoscritti di Ivan IV il Terribile? Per gli studiosi disperai un po' dappertutto, nelle biblioteche Mosca a Pietroburgo. Qualcuno potrebbe anche trovarsi all'estero, considerando il saccheggio a cui viene sottoposto il patrimonio culturale russo in un periodo di scarsa vigilanza delle frontiere. (Ansa)

FATTI E GENTE

Aperta a Napoli Galassia Gutenberg

NAPOLI. Si è aperta la quarta edizione di Galassia Gutenberg, la mostra-mercato del libro. Ha inaugurato la kermesse (che proseguirà fino a domenica) dibattito sulla lotta alla mafia, con il giudice Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia Palermo, e mons. Antonio Riboldi, arcivescovo di Acerra. Oltre a mostre e rassegne video, sono in programma vegni i quali un incontro sulle campagne di prevenzione della tossicodipendenza promosse dalla presidenza del Consiglio. (Adnkronos)

Yukio Mishima di

TOKYO. Si scopre un volto di Yukio Mishima, lo scrittore giapponese noto per il suo fanatismo nazionalista, che nel 1970 si uccise facendo harakiri davanti al quartier generale delle forze armate, dopo averle invano incitate rivoluzione. In realtà Mishima era favorevole sistema imperiale esprimeva roventi cri contro Hirohito, ritenendolo responsabile della Seconda guerra mondiale. Lo rivela una sua nuova biografia scritta Takeo Okuno, il quale afferma aver sentito personalmente da Mishima apprezzamenti pesanti verso la famiglia imperiale. il biografo: «Mishima era un istrione militarista. Riuscì ad evitare il servizio militare con un trucco, esagerando una bronchite e facendosi dichiarare tubercolotico all'ultimo stadio». (Ansa)

Auguste Ro in mostra a Pechino

PECHINO. Fra curiosità e stupore per l'ardire di alcune opere esposte, si aperta ieri la stra di Augusto Rodin, che presenta per la prima volta fuori dalla Francia il «Pensatore». Soltanto un sottosegretario ha rappresentato il governo cinese, i cui rapporti con Parigi sono tesi dopo la vendita Mirage a Taiwan. Il pubblico ha dimostrato interesse a qualche perplessità per sculture come «Il bacio» o altri nudi, che nel puritanesimo comunista rimangono ancora novità dal sapore un po' scabroso. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

I Di Pietro non pensano ai gay; Einaudi, compagno simpatizzante

Non si omosessuali per scelta

Vorrei fare alcune osservazioni al lettore di Reggio Emilia che ha la lettera comparsa *La Stampa* dell'11-2-'93 a proposito del trasmissione della Sampò dedicata al tema dell'omosessualità. E' molto triste per me constatare quanta strada sia ancora da fare affinché l'omosessualità venga considerata una semplice differenza nell'orientamento sessuale.

Se posso magari condividere preoccupazione per il linguaggio e gli atteggiamenti aggressivi di Aldo Busi, non riesco proprio a capire come il lettore possa parlare «istigazione all'omosessualità» a quale presunzione definisca i rapporti affettivi pe dello stesso «perlomeno turbidi»; queste frasi cariche di un odio e disprezzo che non hanno nulla che spartire il desiderio di non turbare le coscienze dei più giovani.

Le affermazioni di questo tipo nascondono profonda ignoranza sui temi legati all'omosessualità, e la scusa non turbare i giovani nasconde solo la propria paura ed incapacità ad affrontare una tematica che non si conosce e da cui ci si sente minacciati.

L'omosessualità è una scelta e si diventa gay vedendo una trasmissione televisiva anche se presentasse (ma è il caso in questione) l'essere gay la cosa più bella del mondo.

Gli omosessuali rappre dei «casi umani» ed il proprio atteggiamenti co quelli del lettore che poi si possono fenomeni di derisione di cui sembra ipocritamente preoccuparsi. Infi evitiamo di invocare i svari Di Pie in funzione censoria perché se da un lato gli omosessuali sono sempre meno disposti a farsi umiliare in silenzio, i Pietro sono occupati in cose molto più scandalose che non una trasmissione tv che si occupa omosessualità.

Giovanni Battista Fiore
Alpignano

Un

Nell'intervista che l'editore Giulio Einaudi ha concesso ad Alberto Papuzzi (*La Stampa*, 16 febbraio 1993, p. 14), alla domanda: «Ma lei, Einaudi, era comunista?», l'editore ha rettamente risposto: «E' una questione controversa. Nel senso che io non ho mai avuto la tessera. Però considerato compagno».

Avendo studiato un po' il linguaggio gergo del partito comunista russo entrato nell'uso comune e quasi, posso dire che il ruolo Einaudi era quello che i comunisti russi chiamano, e piuttosto chiamavano: *sočuvstvujuščij*, «simpatizzante» (cfr. *Italiansko russkij slovar*, 1977, p. 804). Il termine gergale figura naturalmente nel grande dizionario della lingua russa di Vladimir Dal, precedente Rivoluzione d'ottobre. Il termine, inoltre, non va confuso quello di «compagno di strada» (coniato, salvo errore, da Trotzkij), che si applicava agli scrittori, ai poeti, ecc., in breve all'*intelligencija* in senso stretto; e neppure con quello di «indipendente», più tardo e proprio del linguaggio politico-parlamentare.

Sergio Caprioglio, Torino

Italia, cesto pieno di mele marce

Se in un cesto di mele buone sono alcune bacate, basta toglierle ed ecco questo torna ad essere appetibile, ma se il cesto è pieno di frutti marci forse si poss cercare salvare le mele rimaste sane sane, ma il resto va buttato via. Questa è la nostra attuale situazione, se gli onesti le eccezioni, dobbiamo liberarci del cesto per poter ricominciare. Ma, purtroppo, il le istituzioni di questa Repubblica e la sua eliminazione distruggerebbe ogni residuo struttura di Stato.

I pochi che possono essere salvati qua e non sono sufficienti per fare da scheletro alla Repubblica. Del non è neanche possibile tagliare marcio a metà, lasceremmo il campo libero ad una sola delle parti corrotte, con pericoli ancora maggiori. Ed allora che fare? E' la quadratura del cerchio, impossibile indispensabile, richiede l'impegno tutti, è in gioco il nostro futuro.

Esiste una terza via tra la restaurazione ed il ricambio completo? I personaggi che dovrebbero assicurare il rinnovamento senza troppi traumi sono credibili per storia personale ed amicizie? Hanno la forza per sconfiggere gli apparati? Sono in grado di immaginare un modo nuovo gestirla questa politica?

A questi interrogativi devono pensare coloro che vorrebbero buona fede imporre sordina alle indagini a valanga.

Roberto Alessi, Grosseto

I soprusi pianura montagna

Nello articolo Giorgio Bouchard ricorda che Parigi Ginevra sempre le capitali culturali delle Valli Valdesi, l'eurodeputato Rinaldo Bontempi dice che il Pinerolese deve autono da Torino (*La Stampa* 4 febbraio 1993). In questo argo bisogna evitare confu

Le Valli intese erano configurate nelle carte geografiche, miste di lingue e religione ma una originalità e una tradizione internazionalista che può essere un utile gancio per l'Italia con l'Europa ed oltre, sono una cosa che va preservata valoriz Pinerolo e dintorni, dove nel Medio Evo nacque Principato di Piemonte (etimologicamente *Piemonte* «pianura»), il buon vicino che può essere un cuscinetto fra la montagna e la metropoli, un'altra Per la Pelilice sono più forti e interessanti i legami con Torino e anche Milano a Roma. Debbono esserci autonomie politiche, amministrative culturali della vita civile distinte quali che siano le forme che prenderanno. L'equivoco non a nessuno, la collaborazione a tutti. Si tenga presente che la popolazione del Pinerolese in senso è maggiore di quella delle Valli.

una omogeneizzazione verrebbe ancora una volta una sia pur involontaria sopraffazione della pianura sulla montagna sotto le apparenze della democrazia. E magari anche un deprecato passaggio di Tir sotto il Colle della Croce. Sono problemi locali ma anche esemplari.

Gustavo Malan, Torre Pellice

A Paolo VI non piaceva la di

Nell'articolo comparso su «La Stampa» del febbraio, il titolo «Cattolici col vizio del botto», e firmato da Mauro Anselmo, c'è scritto: «Agli inizi degli Anni Settanta *Famiglia Cristiana* lancia il supplemento *Jesus*: Gesù in giacca cravatta alla moda, più look da playboy che falegname. Gesù con gli occhiali alla John Lennon. La gerarchia ecclesiastica non gradisce. Paolo VI alza la voce, il caso finisce tutti i giornali».

Ora, premesso *Jesus* non è un supplemento, ma rivista, sull'ultimo da mi ricevuto trovo scritto: «Anno XV». Se è vero che è dichiarato sulla copertina - e penso non vi sia alcun motivo per dubitarne - vuol dire che Paolo VI avrà mandato qualche messaggio dall'Aldilà, perché all'epoca della pubblicazione del primo numero di *Jesus* (gennaio 1979) era già morto, essendo deceduto nell'agosto 1978.

Mi auguro che di gi listi che hanno le caratteristiche descritte da Valentino Bompiani in un aforisma ne siano pochi.

Giancarlo Isnardi
Moncalieri (Torino)

Il lettore ignora che *Jesus*, prima di diventare un mensile autonomo, nel '79, uscì, a metà degli Anni Settanta, come fascicolo allegato a *Famiglia* che era il mensile di *Famiglia Cristiana*. Quindi Paolo VI tutto il tempo di esprile sue riserve sulla copertina di Gesù in giacca cravatta alla moda. La polemica, del resto, fu ripresa tutti i quotidiani. [m. a.]

O.d.B.

Caro Odb, poiché mi sei simpatico, alla stregua Ilm Accadde domani, ti anticipo i titoli *Stampa* di un giorno, poniamo, Il quell'epoca, forse, sarà ultimata a Torino la prima linea metropolitana, che da Porta porterà all'alto corso Francia. I titoli saranno: «I torinesi non amano viaggiare sottoterra». «I moderni vagoni appena inaugurati viaggiano semivuoti». E così. Spiegazione: mi pare tu viva a Roma, ma certo conosci bene Torino. Il traffico principale viaggia da Nord a Sud, da lungo Stura Lazio a Mirafiori e viceversa...

dr. Alessandro Camussi, Torino

2005, viaggio su un metrò per damazze

GENTILE dottor Camussi, no, vivo a Roma anche se ci per qualche tempo ogni tanto. Vivo a Milano, e a Torino ho sempre dovuto venirci spesso. O, meglio, ci venivo spesso quando gamba sinistra con ammutinava. Ma, insomma, gradisco la previsione e trascrivo volentieri la sua lettera: «Prova sia che i tram 4 e 12 e il bus 63, quantomeno nella parte centrale del tragitto, viaggiano sempre strapieni con i borseggiatori all'opera. E a causa del traffico sono costretti ad un'andatura lenta, tutta stop and go. Ma la prima linea metropolitana in progetto comprende questo tratto. Comprende, invece, il tratto Porta Nuova-corso Francia, dove non c'è assolutamente bacino di traffico importante. Prova a prendere l'1 o il 9, prova a prendere il 25 che percorre, semivuoto come i due tram, corso Francia velocissimo e ti chiederai, come tutti i torinesi si chiedono: perché fanno, e per prima, questa linea di metrò? Mica sarà solo per consentire alle damazze che abitano in piazza Bernini portare il pechinese a far la pipì giardini di Porta Nuova? Scherzi a parte, visto che sono riuscito ad spiegazione plausibile dalle persone competenti, e si miliardi a miliardi in ballo per lavoro che servirà pochissimo, ti pregherei, come ci sei interessato della collina torinese, di dare un piccolo risalto a parte della mia lettera nella rubrica. Forse in questo caso qualche autorità si sentirà in dovere di rispondere all'interrogativo di cui sopra...».

Gentile dottor Camussi, ci provo subito, perché mi pare che certe curiosità abbiano tutti i diritti di essere esaudite. non c'è da farsi illusioni. L'esperienza della collina mi incoraggia. Ho ricevuto una prima lettera che prometteva una risposta. Poi, a un mio sollecito, una seconda lettera che ogni spiegazione alla soluzione della arisi. E poi silenzio. Nulla buono. Neppure per cancellare qualcuno degli interrogativi che si infittiscono.

del

Il nuovo saggio di Sartori

Stato sociale società ricca

NEL 1932 gli Stati Uniti si trovavano nel mezzo della crisi catastrofica scoppiata nel 1929. Il 23 settembre Roosevelt, nel corso di un'infuocata campagna elettorale, tenne un discorso diretto contro i principi del repubblicanesimo di Hoover. E affermò: «Ogni uomo ha diritto alla vita, e ciò significa che ha anche il diritto a una vita confortevole. (...) Il nostro governo formale e informale, politico e economico, ha il dovere di aprire a ciascuno una strada che gli consenta di godere di una porzione di benessere sufficiente per i propri bisogni grazie al proprio lavoro». Il diritto a disporre di quanto può garantire una vita decorosa ha il primato su «tutti gli altri diritti di proprietà», così da dare il suo significato al «contratto» originario stabilito fra governo e cittadini. E concludeva: «La libertà individuale e la felicità di ciascuno non hanno alcun significato se fra i due elementi non si stabilisce una correlazione che impedisca che il cibo dell'uno sia veleno per l'altro».

La risposta che Hoover non smise di dare a Roosevelt, allora e in seguito, fu che questi, con la sua concezione, apriva la strada allo statalismo socialistico e al parassitismo.

I diritti «relativi»

Il dibattito riapertosi in questi anni nella cultura politica occidentale sul tema dei diritti sociali è stato da noi improvvisamente ravvivato dalla pubblicazione del libro di Giovanni Sartori, *Democrazia. Cosa è*. (Rizzoli).

Il punto di vista di Sartori è chiaro. Egli prende di petto la tesi che, sullo stesso piano dei diritti politici e civili (la cui distinzione, per altro, definisce puramente «di rito»), possano porsi i diritti sociali, da lui indicati «come *diritti materiali*, per meglio a fuoco la distintività». A suo avviso i diritti sociali, a differenza degli altri, non sono «formali», sono universali, assoluti, costano e riguardano categorie particolari. Essi dovrebbero perciò essere propriamente sottratti alla categoria dei diritti e ricondotti a una questione di *domande* da fare in relazione alle auspicabili risposte della coscienza umanitaria e alle condizioni contingenti delle possibilità di spesa dello Stato. Il quale, quando le casse sono piene, può provvedere e, quando non lo sono, non ha l'obbligo di farlo, senza che alcuno possa accampare diritti. I diritti detti sociali sono «relativi», in realtà non-diritti; e hanno il grave difetto di alimentare benefici, privilegi, parassitismi, aspettative crescenti.

Le tesi di Sartori, nel clima italiano presente, contraddittorie delle polemiche sullo Stato sociale, i suoi costi e le sue innegabili distorsioni, hanno suscitato critiche severe e entusiastici consensi. Gli argomenti usati dalle parti opposte - lo ha ricordato subito Bobbio - sono nei loro nuclei essenziali antichissimi.

Per parte mia ho preferito ricordare la grande controversia fra Roosevelt e Hoover per due motivi: che le tesi opposte vennero fatte valere in un momento di pesante crisi economica; che a sostenere la difesa dei diritti sociali fu un Roosevelt e non esponenti della sinistra marxista e del socialismo europeo, da Sartori identificati come i responsabili della «deformazione» che egli combatte.

A mio giudizio a Sartori si debbono rivolgere alcune obiezioni essenziali. L'«assolutezza» dei diritti è sempre e soltanto una *assunzione*, prodotta dall'evoluzione storica della coscienza collettiva. E' una scelta di valori, e in quanto tale richiede un atto di volontà e la stipulazione di un patto che matura di specifiche e qualifica gli stadi e i tipi di civiltà. Una tappa ha posto fine alla distinzione fra liberi e schiavi; un'altra a quella fra proprietari e non, letterati e non letterati, uomini e donne, circa il voto. L'età dei diritti sociali è quella in cui si assume che non può esservi autentica cittadinanza per tutti coloro cui non venga assicurato, oltre che la vita fisica, anche quel *quantum* di beni materiali (da stabilirsi mediante una trattativa politica che identifichi destinatari e disponibilità, restando il diritto generale di accesso e il *dovere* del lavoro quando offerto) senza i quali l'individuo resta o diventa un emarginato dalla società: privo degli strumenti, se giovane, per accedere alle stesse «opportunità» e, se vecchio, per sopravvivere umanamente. Proprio ciò che intendeva asserire Roosevelt.

Sartori sostiene che l'individuo non può pretendere che lo Stato eroghi risorse non disponibili. Certo, se non c'è niente da erogare, nulla può essere dato. Ma nessuno potrebbe, in tal caso, ragionevolmente pretendere. Sennonché l'argomentazione, per essere valida, non deve essere basata su un'estremizzazione di comodo. Facciamo un esempio. Lo Stato può avere le casse vuote; ma la società può averle, se non piene, almeno tutt'altro che esaurite (ed è largamente il caso delle nostre società). Allora: quali le politiche per superare questa contraddizione?

Le gioie dei Campi Elisi

Altra questione. Sartori attacca il «perfezionismo del XX secolo», che vuole «un paradiso da realizzare in Terra» alimentando aspettative parassitarie (Hoover parlava di «canzoni» che «promettono le gioie dei Campi Elisi senza sforzo»). I diritti sociali - egli dice - sono connessi organicamente con pretese che creano una «società di beneficiari in una società protestataria di scontenti». Si può, e credo che si debba, rovesciare questa tesi nell'altra secondo cui una società che non assuma i diritti sociali come valore crea degli emarginati non solo scontenti, ma anche pericolosi indotti a rompere il «contratto» (l'espressione di Roosevelt) con lo Stato, come si può ampiamente vedere in America e in Europa. E' indubbio che l'esercizio dei diritti sociali può produrre le più gravi degenerazioni. Ma perché dovrebbe produrle *di necessità*? L'uso improprio è potenziale nell'esercizio di ogni tipo di diritto; e va combattuto, senza buttare il bambino con l'acqua sporca.

Una società che non assuma come proprio compito la tutela (non caritativa e saltuaria) degli individui e li lasci precipitare nella degradazione personale è una società solo eticamente e umanamente inaccettabile, ma anche incapace di concepire e difendere i fondamenti della propria coesione politica e sociale. La difesa dei diritti sociali è dunque insieme valore etico e un interesse politico.

Massimo L. Salvadori

Pochi deodoranti, meglio la doccia che il bagno, niente caminetto: sacrifici indolori?

«Primo non inquinare»: un manuale per salvare la Terra, partendo da casa propria

L'ecologista «fai da te» ricicla anche l'acqua

CHI è senza peccato d'inquinamento scagli la prima pietra. Il degrado ambientale nelle città fumose, ostaggio delle targhe alterne, si può toccare con mano. Ogni cittadino può verificarne direttamente le conseguenze. Tutti sono pronti a tuonare contro gli untori dell'aria pulita, a prendersela con politici e industriali. Ma quanti, nel loro piccolo, riescono a comportarsi in maniera coerente di fronte all'emergenza ambientale? Viviana Guolo, ambientalista e divulgatrice, ha compilato per Sperling & Kupfer *Primo non inquinare*, un dizionario per vivere bene rispettando la natura: quattrocento pagine di consigli, dalla scelta dell'«Abito» all'uso dello «Zucchero». Prefazione di Carlo Ripa di Meana, introduzione di Gustavo Ghidini. Va da sé: il volume è stampato su carta ecologica.

Dopo le grandi battaglie degli Anni 70-80 contro le emergenze su vasta scala, dalle catastrofi nucleari al buco dell'ozono, la filosofia ecologista si è maggiormente ramificata, individuando campi più ristretti. «Pensare globalmente, agire localmente» è lo slogan della nuova era verde. Ovvero pensare alla propria città, al proprio quartiere, al proprio nucleo famigliare. In quest'ottica ognuno di noi, cittadino del mondo, è partecipe e responsabile di quanto accade. «Con piccoli e indolori accorgimenti - dice Gustavo Ghidini - possiamo dare, se lo facciamo tutti o almeno in molti, un contributo significativo al risparmio energetico, alla salvaguardia ambientale, al mantenimento delle risorse fondamentali». Comportamenti semplici, civili, che non richiedono sacrifici ascetici, assurde rinunce al tenore e vita adeguato al XX secolo, né raid guerriglieri alla Greenpeace.

L'impegno comincia in cucina. Uno degli elementi che più vengono sprecati nel nostro Paese è l'acqua. Il 29% dell'acqua immessa negli acquedotti va persa strada facendo a causa di sistemi antiquati (colpa dei politici tangentofili e della burocrazia), ma ognuno può migliorare la situazione risparmiando nei gesti quotidiani. Ogni italiano usa una media di 278 litri il giorno, fra i consumi più alti al mondo, mentre le nostre riserve sono la metà di quelle disponibili negli altri Paesi dell'Europa nord-occidentale. Dell'acqua potabile una minima parte (un paio di litri) finisce nel nostro stomaco, la rimanente (centinaia di litri al giorno) viene «bruciata» per altri scopi. In questo modo diventa inutilizzabile, va a ingrossare il flusso nelle tubature, finisce in mari e fiumi, richiede alte quantità di energia per essere di nuovo depurata. Chi ha a cuore l'ambiente razionalizza gli usi. La lavatrice consuma in ogni lavaggio dagli 80 ai 170 litri: evitate i cestelli mezzi vuoti. Una doccia di 3 minuti consuma un terzo d'acqua rispetto al bagno. Risparmiate acqua, non lasciandola correre nel lavandino mentre lavate i piatti o voi stessi. L'acqua di cottura per alcune verdure può essere riutilizzata; per la pasta, per innaffiare le piante, per il water (ogni sciacquone sono 9 litri); c'è anche il riciclaggio estetico: l'acqua dei porri dona ai capelli castani riflessi civettuoli.

Chi fuma non solo avvelena anche te, contribuisce alla distruzione del pianeta. E' un verde dalla coscienza biforcuta. Diffidate di lui. Per coltivare il tabacco, i Paesi in via di sviluppo strappano ampie zone alla foresta e alle piante commestibili. Prima di essere lavate, le foglie del tabacco vengono essiccate a alte temperature, bruciando combustibili. Nelle Filippine (secondo l'Oms) le sigarette costano la vita di un albero, trasformato in legna da ardere, un albero all'altro. Attenzione alla carta. Un italiano ne consuma 116 chili ogni anno (quasi due alberi). Fate di tutto, quindi, per riciclarla negli appositi contenitori o centri di raccolta. Ogni tonnellata di carta raccolta salva la vita a 14 alberi, fa risparmiare da 300 a 400 litri di acqua e 200-300 chilogrammi di petrolio. Invece di oziare in poltrona di fronte alla tv, indignandovi per il mondo che va male, andate a buttare i vostri vecchi giornali nei contenitori appositi (senza mescolarli con plastica e cellophane): aiuterete le foreste. Risparmiate su fazzolettini, salviette e rotoli di carta da cucina (è cellulosa sbiancata al 100%, trattata cioè con reagenti chimici altamente inquinanti). La stessa attenzione al riciclaggio può essere usata con le lattine d'alluminio (25 ogni anno bevute dall'italiano medio) e con il vetro.

Anche l'ossessione del pulito è anticecologica. Diffidate delle massaie che fanno fiumi di detersivi. Le reazioni chimiche annientano lo sporco, nessuna polverina sostituisce l'olio di gomito. Per piatti e stoviglie, conviene usare i detersivi solo quando serve, «cioè per togliere il grasso»: altrimenti la sostanza chimica non solo è superflua, ma anche dannosa. Per togliere gli odori, ad esempio, è più efficace un limone strofinato. E se proprio volete usare detersivo, non versatelo mai direttamente sulle stoviglie, ma scioglietelo in una bacinella per lavare i piatti di tutto un pranzo, e scaricherete infinitamente meno nei mari. La biodegradabilità secondaria dei detersivi, a quanto dice la Guolo, «non dà alcuna garanzia circa i prodotti finali della decomposizione e ancor meno sui tempi».

Sono all'indice ecologico i golosi, che amano consumare frutta non di stagione (o viene coltivata dentro serre, o trasportata da continenti extraeuropei, con alti costi energetici) e gli amanti del romantico camino (contribuisce per il 30% al riscaldamento della casa e sottrae il continuo aria calda alla stanza). Chi lo usa si ricordi almeno di non bruciare carta di giornale: contiene metalli pesanti che ricadono sul terreno. Siete pessimi ecologisti se fate i finti sportivi con i fuoristrada sui sentieri alpini, se eccedete nell'uso di deodoranti e profumi, se non risparmiate sui consumi di energia elettrica e riscaldamento. La rete nazionale dell'Enel è sovraccarica, nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17: in queste ore evitate di usare elettrodomestici «energivori», come il ferro da stiro, la lavastoviglie, la lavatrice, lo scaldabagno. Contribuirete a far attivare generatori supplementari e quindi a non aumentare l'inquinamento. Se dimenticate di spegnere le luci nelle camere dove non state lavorando, o la televisione che non guardate, aver votato contro le centrali nucleari, gonfi di orgoglio civico, è stato un gesto leggero e ipocrita.

Sembra un gioco di doppi sensi, ma non lo è: il verde perfetto è capace di risparmiare. Chi spreca risorse avvelena anche te, digli di smettere.

Bruno Ventavoli

Una studiosa americana: colpa della segale avariata

Le streghe di Salem avvelenate da un fungo

SOLO oggi, dopo 300 anni, trova forse spiegazione scientifica il caso delle streghe di Salem, le 19 donne del Massachusetts accusate di avere avuto commercio col demonio e condannate al rogo nel 1692. A quello storico processo si ispirò Arthur Miller, che nel '53, con il *Crogiuolo*, mise in scena il clima di sospetti, di isteria e di menzogne scatenati dal maccartismo nella caccia ai comunisti. A Salem, inoltre, è nato Nathaniel Hawthorne, autore della *Lettera scarlatta*.

Gli studiosi hanno spesso cercato di gettare nuova luce sul mistero che avvolge la tragica vicenda: ne *La città indemoniata* (ricerca storica pubblicata da Einaudi), P. Boyer e S. Nissenbaum avanzano la ipotesi della follia, della psicosi collettiva o di un'intossicazione generale per la segale avariata. Quest'ultima tesi viene ora confermata da ricercatrice americana Marian Kilbourne Matossian, in un libro pubblicato dall'Università di Yale e intitolato *Poisons of the past* («Veleni del passato»). Secondo la studiosa sarebbe stato un fungo, l'ergot», o segale cornuta, dal colore rosso intenso e dagli effetti allucinogeni, molto simili a quelli prodotti dall'Lsd, a provocare sulle donne le fantasie e le stranezze che convinsero i giudici a sancire la loro condanna.

Si trattò in sostanza di un avvelenamento, provocato - come dimostra la Matossian - dalla contaminazione di alcune partite di segale, mal conservate dopo un rigidissimo inverno. A sostegno dell'ipotesi, la studiosa adduce vari elementi significativi, desunti da documenti dell'epoca. Il quadro dei sintomi che accusarono le vittime è lo stesso generalmente provocato dall'avvelenamento da ergotina: perdita della coscienza, prostrazione, cecità e sordità temporanea, afasia, allucinazioni, nausea.

In possesso della «streghe» fu anche trovato del pane, insolitamente rosso, ottenuto da segale vecchia, contaminata; l'estate del nelle contee di Essex e di Fairfield, nel New England, è caratterizzata da una vera e propria carestia e preceduta da un inverno insolitamente freddo. I più poveri furono costretti a recuperare segale dell'anno precedente.

[c. gra.]

I MIGLIORI AFFARI HANNO FONDAMENTA ANTICHE.

CASA PALATINA.

La casa è da sempre un investimento sicuro. Lo era nel 1700, lo è oggi e a maggior ragione lo sarà nel 2000. Proprio come **Casa Palatina**. Costruita nel 18° secolo e riportata adesso al suo antico splendore. Pronta per diventare la vostra nuova residenza e soprattutto il vostro nuovo, solido **investimento** destinato a rivalutarsi nel tempo.

Casa Palatina sorge in via della Basilica angolo via Conte Verde, in una zona che Torino sta riscoprendo e rivalutando: dietro il Duomo, a due passi da **piazza IV Marzo** e **piazza Palazzo di Città**, accanto a Porta Palatina.

Sono disponibili **appartamenti di prestigio** di varie dimensioni, a partire da 60 mq, con vista e scorci suggestivi del centro storico. Soluzioni ideali come residenza esclusiva o come sicura fonte di reddito. **Negozi al piano terreno**, ampi e luminosi, con **grandi vetrine** lungo via Basilica e via Conte Verde, modulabili e abbinabili per chi ha intenzione di dare un nuovo spazio alla propria **attività commerciale**. Non mancano interrati e **posti auto** esterni.

Casa Palatina: l'occasione di assicurarsi un investimento per il futuro nel cuore antico di Torino. Non perdetela.

ESCLUSIVA DI VENDITA: SPAI

REALIZZAZIONE: GUERRINI

SPAI - Società per le Attività Immobiliari - Piazza Carlo Emanuele, 1 - 10123 Torino - Tel. (011) 812.71.77 - Fax (011) 83.59.98
Ufficio Vendite in Cantiere: Via Conte Verde - Torino - Tel. (011) 436.10.02

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO corso Torino Impresa vende nuovo in palazzina signorile alloggio 100 mq con mansardato 99 mq cantina e box auto. Seig 780.1319.

GRUGLIASCO Impresa vende appartamenti in ultimazione adiacenze corso Francia, box ivi 4%, mutuo. Tel. 644.119.

GRUGLIASCO panoramico recente salone doppio 2 camere cucina biservizi L. 320 milioni Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO recente prestigioso living su soggiorno camera, servizi ripostiglio L. 155 milioni Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO stabile casa libera ricercatissimi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box auto. Seig 780.1319.

GRIS 472.202. Libero Vinovo recente su 2 piani soggiorno studio cucina 2 camere biservizi L. 275 milioni.

GRIS 472.202 Sangano villa singola in costruzione soggiorno 3 camere cucina, biservizi taverna/tavernetta lavanderia box.

G.B.I. 397.1767 Alpignano collina Belvedere in casa del 1991 soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto.

G.B.I. 397.1767 Lanzo Torinese regione Prallo terreno edificabile di 2000 mq con progetto approvato e strutture perfettamente costruite.

G.B.I. 397.1767 Leinì centro ampio 2 camere tinello cucinino bagno box L. 185 milioni dilazionabili.

G.B.I. 397.1767 Settimo Villaggio Olimpia ampio camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

I.G.I. 662.5440 libero Moncalieri casa indipendente di 200 mq corte privata box per 4 auto L. 387 milioni mutui.

I.G.I. 663.5440 libero Collegno presso corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finizioni e soluzioni architettoniche di alta qualità Tel. 011 561.1137.

LIBERO in villa Alicherio alloggio 190 mq 3 camere salone cucinotta bagno L. 320 milioni Casapiemonte 319.2525.

LIBERO Pino Torinese appartamento duplex salone cucina pranzo 7 camere 4 servizi box L. 570 milioni. Tel. 842.3867.

LIMONE PIEMONTE da L. 15 milioni più mutuo vendonsi prestigiosi alloggi Sole Residence. Tel. 0171 692.020.

MAPPANO cascina indipendente 300 mq abitabili su 2 piani mansarda magazzino 2000 mq di giardino volendo bifamiliare permute. Tel. 434.5758.

MONCALIERI in palazzetto 1700 ristrutturato alloggio mq 200 lamiera garage: Rialto Imm.re 562.2252.

MONCALIERI Le Pleiadi libero in villa bifamiliare alloggio mq 160 taverna box giardino Eurocase Torino 531.003.

MONCALIERI Santa Maria libero recente signorile salonc/no 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 568.3685.

MONCALIERI strada Revigliasco in esclusiva signorile soggiorno camere cucina servizi tavernetta. Tel. 650.4989.

MONCALIERI strada Revigliasco prestigiosa villa bifamiliare parco trattativo riservata. Grimaldi/ile 640.8326.

MONCALIERI strada Revigliasco villa e schiera recentissima costruzione varie metrature salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia lavanderia box. Tel 011 650.4989.

MONCALIERI Tesiona 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento autonomo L. 100 milioni mutuo. Casal 647.2425.

MONCALIERI via Pastrengo libero splendido alloggio con mansarda mq 150 5° piano box auto ottimo. Finci 505.691

NICHELINO IN COSTRUZIONE
via Torino Palazzo Royal alloggi varie metrature rifinitura di pregio prezzi ottimi mutui iva 4%. Tel. 680.9560.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
Villaggio Golden Green alloggi varie metrature in palazzine nel verde prezzi attuali mutui iva 4%. Tel. 680.9560.

NOMI villaggio S. [redacted] in palazzina alloggio mq 120 grande mansarda con servizio riscaldamento autonomo e [redacted] 50 mq terra per orto e giardino [redacted] 937.8227 pomeriggio.

ORBASSANO liberi [redacted] luminosi [redacted] recente 1/2 camere cucina 1/2 servizi prezzi interessanti, ITI [redacted] 222.

OULX ingresso prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO casetta rustica sulla 2 camere cucinino box patio giardino L. 230 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

PIANEZZA villetta indipendente 4 lati volendo bifamiliare 3000 mq di giardino ristrutturata, Torino Antica 561.7021.

PINEROLO

A 2 KM S. [redacted] MEDEA

complesso fronte parco casa villa e schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permuta alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere anche sabato. Tel. 0121 322.282.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700, Studio Ghidella 530.990.

PINO TORINESE villa in costruzione varie metrature panoramiche giardino privato box auto Realty 641.521.

PINO vendesi due appartamenti liberi palazzina bifamiliare con giardino comode bus. Esclusi intermediari. Tel. 740.510.

POSSASCO libero ampio luminoso panoramico 2 camere cucina servizi mq 90 L. 90 milioni più mutuo. TI 0121 374.222.

POSSASCO libero 2 camere cucina bagno tutto nuovo panoramico ampio bello L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0868

PRECOLLINA Fiaccardo alloggio in villa mq 100 più mansardato mq 80 con terrazzo panoramico mq 100 box e giardino. Rialto Immobiliare 562.2252.

PRECOLLINA Moncalieri ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 310 milioni box. A&D 534.162 - 535.402.

RIVALTA alloggio in complesso residenziale mq 100 semiarredo mq 30 box doppio giardino privato. Realty 641.521.

RIVOLI casetta libera indipendente bifamiliare terreno box mutui permuta. Elmar 434.5758.

RIVOLI

collina del [redacted] lo antica strada di Scar[redacted] lle

VENDONSI LOTTI FABBRICABILI VILLE [redacted]

progetti approvati

TEL. 543.321

RIVOLI elegantissimo salone 2 camere cucina biservizi videocitofono. Studio EAB 530.262.

RIVOLI Green Palace via Mazzini Impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta. Tel. 541.652.

RIVOLI Ospedale Vecchio frazionismo palazzina 2/3/4/7 vani occupati [redacted] box da L. 75 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI villa signorile ottime rifiniture ampia metratura taverna/tv giardino box auto. CST 780.0023 - 780.8068.

RIVOLI villa 1987 Riverpasso 4 km tangenziale nord con grande terreno L. 500 milioni. Casapiemonte 997.3300

VILLETTE a schiera centro Volpiano Impresa vende consegna giugno da L. 326 milioni mutui permute. Tel. 434.5832.

VINOVO Garino libero altare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Eurocase Torino 545.842.

VOLPIANO bello centrale 2 camere soggiorno cucinino box L. 210 milioni. Casapiemonte 986.0933.

VOLPIANO

recentissimo appartamento libero di salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] libero alloggio su 2 piani salone cucina più soggiorno camere 2 bagni 2 ingressi mq 140. Tel. 667.2144.

SANTENA libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box e.o. Affaire 561.3040.

SAUZE D'OULX vendiamo monocamere con bagno, completamente arredato, balcone panoramico. Tel. 319.4848.

SAUZE immerso nel verde in caratteristica casa montana ampio monolocale più box L. 90 milioni. Canzana 639.982.

RISTRUERE zona centro vendesi appartamento mq 100 circa. Per informazioni Geom. Bertolini 0122 77.457 ore ufficio.

SETTIMO Impresa vende ultimi alloggi 107/120 mq mansarda box in consegna mutui permuta. Tel. 434.5832.

SETTIMO via Cremona ingresso tinello cucinino camera servizi ristrutturato L. 100 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via Giacosa ingresso tinello cucinino due camere servizi L. 170 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via Sanzio occupato ingresso tinello 2 camere servizi L. 120 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via S. Martino living cucina camere servizi box terma autonomo L. 190 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

S. MAURO cucinotta salonc/no 2 camere bagno box anno 1989 piano 1° L. 270 milioni. Tel. 273.5361.

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorili salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 562.[redacted]

S. MAURO prestigiose ville in posizione collinare mq 600 giardino mq 2500 rifiniture di pregio. Torino Antica 561.7021.

S. MAURO villa bifamiliare salone 2/3 camere cucina biservizi disimpegni giardino box permute. Esim 562.2012.

TECNOKASA 548.713 Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione consegna ottobre 93.

TECNOKASA 548.713 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2 milioni 000 mila al mq dilazioni mutuo.

TECNOKASA 548.713 Trana villa unifamiliare in costruzione salone cucina 3 camere servizi giardino dilazioni.

VALDELLATORRE villetta indipendente possibilità 2 alloggi stessa famiglia: 550 mq giardino. Caruso +06.0005.

VAL DI LANZO (Pianetta) alloggio recente ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 154 milioni. La Cittadella 436.5402.

VENDESI a soli 10 minuti da Torino nord villa indipendente giardino visite in cantiere al sabato. Tel. 812.5640.

VICHIANDE Pinerolo casolinoio civile e rustico con mq 5000 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 322.262.

VILLA bifamiliare Condove 1987 2 alloggi di salonc/no 2 camere cucina bagno mansarda box giardino L. 400 milioni Eurocase 506.458.

VILLA Castiglione villaggio Olandese impresa vende salone 4 camere taverna terrazzo giardino. Interessi 466.837.

VILLA Mercenasco strada km 32 da Torino mq 175 più interrato e mq 127 mansarda L. 300 milioni. Eurocase 505.208.

VILLA Pino Torinese già divisa in 2 alloggi ottima posizione bel giardino. Rialto Imm.re 562.2252.

VILLA signorile 18 camere 2 saloni taverna 2 garage vasto giardino recintato alto Canavese, altitudine mt 500 vendesi. Te[redacted] 0124 808.[redacted]

VILLA 14.800 mq terreno in piano e bitumato 250 mq Gassino/Rivalba. Attenone L. 500 milioni. Casapiemonte 916.2525.

VILLA 1700

collina Gassino vista eccezionale casa padronale a rustico da [redacted] vendo terreno grazie interessanti trattative riservate. Rialto 562.2252.

RUBIANA casetta indipendente 4 lati soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni mansarda giardino, I.G.I. 663.5440

SAN MAURO

via XXV Aprile appartamento di 6 vani, doppi servizi in palazzina. Eurocase vende. Tel. 57.67.

SANREMO libero ingresso salonc/no camera bagno 2 terrazzini giardinetto box vendo Arnato. Tel. 431.0803 - 431.0644.

ITALIA

ISOLA D'ELBA Procchio privato vende alloggio con giardino a 200 metri dal mare. Tel. 011 994.9606.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina a vista mare da FF. 600 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES bilocale, caserta indipendente, 2 minuti spiaggia, posto auto privato, piscine. Solo 190 milioni. Tel. 035 330.713.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscine, giardino, garage, FF. 1.300.000. Pagamenti agevolati. [redacted] nostri uffici. Tel. Sofia 011 437.5591.

BEAUSOLEIL in costruzione panoramicissimo elegante residence tutti i comforts piscina. Grimaldi 011 503.885.

CANNES Palm Beach privato vende bilocale grande balcone, 100 mt mare L. 195 milioni. Tel. 010 811.323.

CAP D'ANTIBES in villa signorile nel verde, vista, 100 mt mare bilocali nuovi da costruzione. Tel. 011 318.7000.

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permuto mutuo trancee ottimo investimento. Tel. 011 650.4989.

EZE VILLAGE: bella residenza con piscina, vista magnifica e imperdibile Vieux Village e Saint Jean Cap Ferrat, begli appartamenti con terrazze, rifiniture di qualità, cucine arredate, 2/3/4 locali. Sul posto 0033 93 411.138, Moyenne Corniche [redacted] Eze Village.

JUAN LES PINS in stabile lusso vista mare piscina bilocali e studios a partire da FF. 440 mila. Tel. 011 318.7000.

JUAN LES PINS privato vende bilocale [redacted] balcone ovest 150 mt dal mare a Casinò, cucina arredata, garage FF 500.000. Tel. 0033 93 558.974 sera.

MENTONE centro stabile signorile appartamenti varie metrature. Ottimo investimento. Grimaldi 011 503.885.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire stracciate. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 281.676.

CERNUSCHI vista mare soggiorno cucinino 2 camere servizi terrazzo garage e cantina L. 200 milioni. Tel. 0182 554.677.

FINALE LIGURE stupenda villa su 2 livelli con vista mare ampio garage giardino piscina. Tel. 019 612.643.

IMPERIA primo entroterra, 5 vani, cucina, bagno, lavamatta, balcone, giardino, L. 115 milioni. Grimaldi 0183.651.115.

[redacted] Porto [redacted] ampio casegiato cantieristico in borgo tra gli ulivi con ormeggio L. 130 milioni. Telefonare allo 0141 631.210.

LOANO L. 250 milioni non trattabili soggiorno 2 camere zona cucina servizi 2 balconi termoautonomo a 150 mt dal mare. Immobilitur 0182 643.005.

RAPALLO GOLF

vendo tipico rustico mq 400 su mq 10000 terreno. Tel. 011 650.7883.

Riviera Ligure
ALBENGA

vista mare impresa vende direttamente stupendi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale - giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi Tel. 0182 595.507 - 0337 281.676.

SANREMO libero ingresso salonc/no camera bagno 2 terrazzini giardinetto box vendo Arnato. Tel. 431.0803 - 431.0644.

ITALIA

ISOLA D'ELBA Procchio privato vende alloggio con giardino a 200 metri dal mare. Tel. 011 994.9606.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina a vista mare da FF. 600 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES bilocale, caserta indipendente, 2 minuti spiaggia, posto auto privato, piscine. Solo 190 milioni. Tel. 035 330.713.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscine, giardino, garage, FF. 1.300.000. Pagamenti agevolati. [redacted] nostri uffici. Tel. Sofia 011 437.5591.

BEAUSOLEIL in costruzione panoramicissimo elegante residence tutti i comforts piscina. Grimaldi 011 503.885.

CANNES Palm Beach privato vende bilocale grande balcone, 100 mt mare L. 195 milioni. Tel. 010 811.323.

CAP D'ANTIBES in villa signorile nel verde, vista, 100 mt mare bilocali nuovi da costruzione. Tel. 011 318.7000.

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permuto mutuo trancee ottimo investimento. Tel. 011 650.4989.

EZE VILLAGE: bella residenza con piscina, vista magnifica e imperdibile Vieux Village e Saint Jean Cap Ferrat, begli appartamenti con terrazze, rifiniture di qualità, cucine arredate, 2/3/4 locali. Sul posto 0033 93 411.138, Moyenne Corniche [redacted] Eze Village.

JUAN LES PINS in stabile lusso vista mare piscina bilocali e studios a partire da FF. 440 mila. Tel. 011 318.7000.

JUAN LES PINS privato vende bilocale [redacted] balcone ovest 150 mt dal mare a Casinò, cucina arredata, garage FF 500.000. Tel. 0033 93 558.974 sera.

MENTONE centro stabile signorile appartamenti varie metrature. Ottimo investimento. Grimaldi 011 503.885.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire stracciate. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 281.676.

MENTONE privato vende 100 mq centrali 7° piano in elegante costruzione nuova con custode, ottimo stato, ingresso, grande salone con terrazzo su giardini e vista mare, 2 camere, 2 bagni, cucina arredata, garage, cantina FF. 2.500.000. [redacted] 93 358.974 sera.

NIZZA centro città: affarone appartamento mq 98 ristrutturato 450 mila FF. Sopriger 0033 93 876.747.

NIZZA Mont Boron 6 alloggi varie metrature sul mare in costruendo piccolo lussuoso condominio consegna giugno '93. Rialto Immobiliare 562.2252.

NIZZA Promenade Casinò monolocale in residenza di lusso Fr. 530.000 investim. Nizza recapito Torino 011 667.0025.

NIZZA 500 mt dal mare bilocale di prestigio mq 53. Terrazze 620.000 FF. Sopriger 0033 93 876.747.

ROQUEBRUNE Cap Martin promenade du Soleil Inbrovabile fronte mare piano alto. Grimaldi 011 503.885.

TRECOLE - CANNES

stupenda vista, 300 mt dal mare, villini stile provenzale, ottima esposizione. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

550.000 FF - urgente - Nice Republique - bilocale - ottimo stato - terrazza - cucina arredata - possibilità garage. Europatur 0033 10 294.872.

RITIRO

AFFARI del secolo. Corsica vila bifamiliare nuova 120 mq 300 metri mare solo 198 milioni mutuabili. Tel. 035 320.713.

ALPI FRANCESI, Chamonix, St. Gervais, Megeve in chalet bifamiliare cucina arredata, taverna, giardino, camino, L. 118 milioni sufficienti L. 8 milioni rimanenza dilazioni/mutuo. Gilli 02 295.17434.

BRIANCON alloggi liberi 4 camere cucina box terma autonomo mq 100 in casetta con 1500 mq di giardino L. 1 milione 400 mila la mq. La Ginestra 447.5861.

BRIANCON Serre Chevalier panorama caleidoscopio stesso complesso appartamenti ognuno 4/8 posti letto a partire da L. 84 milioni vendo Immobilia Torino 535.020 - Briancon 0033 92 204.247.

MONGINEVRO complesso residenziale Parade Lelio con piscina coperta sulla pista dello Chalvet prenotiamo bilocali a partire da FF. 490.000 atto 3%. Immobilia Torino 535.020 - Monginevro 0033 92 218.627.

SAVOIA - FLAINE

3° compromesso soleggio europeo possibilità in pronta consegna. Reddito locativo garantito del 8,5%. A partire da FF. 432.000. Tel. - Dimensione Europa 011 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. A 15 km da Torino fabbricato 2000 mq commerciale industriale su area 10.000 mq anche frazionabili con villa adatto ogni attività. Marcello Sonzio 437.5896.

A.S.C. CASE 800.1900

piazza Adriano adatto studio legale 1° piano 132 mq ben ristrutturato visti su giardini a cinadella. Trattativo riservato.

BASSO fabbricato [redacted] presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con corte vendo. Tel. 501.919.

BEINASCO vendesi locale industriale mq 2400 divisibile nuova costruzione. Tel 434.3472.

CAPANNONI in costruzione mq 650 a 750 adatti separazione fronte strada statale 30 km Torino vendesi. Tel. 974.420.

CAPANNONI mq 1200 mq 1800 stesso complesso vendonsi in Pescarito. Promos 562.1050.

CORSO Brescia 22, locali uso magazzino - laboratorio di mq 52 e mq 78 interno cortile. Edilcase 561.3535.

[redacted] vende via Peyron adiacenze piazza Statuto magazzini mq 28 e mq 277. Passo carrale. Tel. 561.3535.

G.E.A. vende via Rovigo stessa casa liberi diverso pazzatore locali ad uso magazzino e attività artigianali. Tel. 562.5939.

[redacted] 561.3165 Moncalieri vendesi capannone mq 5700 h 9 mt 6 carri ponte più terreno mq 7000.

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 600 uffici mq 160 cortile mq 800 2 passi carrai.

GRIMALDI 568.3165 via S. Donato vendesi negozio 140 mq 5 vetrine angolare più seminterrato mq 300 comunicante.

GRIMALDI 568.3165 via Ventimiglia pressi vendesi basso fabbricato mq 368 interno cortile 6 passi carrai.

IN Frossasco capannone mq 1000 con terreno mq 2.500 cinto attuasi o vendesi L. 480.000.000. Tel. 011 720.173.

IPI intermediazione 561.7091 corso Croce 38/B vendiamo magazzino libero mq 236 con 2 ingressi e biservizi.

LABORATORIO - magazzino vendesi via Perma 71 libero mq 207 circa ingressi indipendenti. Tel. 247.0210.

LIBERO S. Salvario via Monti negozio a 2 vetrine, magazzino termoautonomo mq 75 L. 68 milioni Emmedue 562.8207.

LIBERO uso ufficio 5 vani e servizi corso Grosseto adiacente sopraelevata L. 200 milioni vende. Cascamo 788.853.

LIBERO via Montevecchio 91 locale con soprastante ufficio totale mq 220 uso commerciale e artigianale. Brocci 434.3711.

LOCALE mq 900 via S. Donato adatto a negozio con alloggio comunicante prezzo interessante. Tel. 729.628.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palazzina via Belmonte 18 da mq 200 a mq 2500. NPL vende. Tel. 561.8565.

LOCALI industriali o deposito da mq 600 a mq 5000 vendonsi. Tel. 434.3472.

MONCALIERI corso Roma impresa vende direttamente magazzino libero mq 100 permuta dilazioni. Rialto 541.652.

MURI negozio mq 50 via Nizza in palazzo d'epoca lobelle IX X XI XII [redacted] XIV. Muri vende. Tel. 542.833.

NEGOZI e box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale piazza Bengasi varie tabelle disponibili ampio parcheggio. Tel. 011 650.4989.

NICHELINO

zona Igrodrome capannone di mq 2400 ed uffici di mq 1200 piazzabile. Gabetti impresa vende tel. 57.67.

NUOVO tribunale (via Cialdini) libero ufficio 4 vani e servizi ristrutturato vende. Studio Vercelli 390.000.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 801.919.

PIAZZA Statuto via Cibrario vendiamo muri negozio mq 35 circa ottimo investimento a reddito. Selma 812.2019.

UFFICI e box varie metrature piazza Bengasi impresa vende direttamente prestigioso centro commerciale dotato di ampio parcheggio. Tel. 650.4989.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna Ottimo collegamento con tangenziale ad autostrade, mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuita numero verde 1678 02188.

UFFICIO via Padova di 230 mq con 6 posti auto privati. Magistrali Immobiliare 820.8302.

VENDESI via Saluzzo locali commerciali accesso carrale mq 240 stessa casa negozio con magazzino. Tel. 562.7747.

BOX AUTO

INVESTIMENTO Pozzo Strada via Lesna vendesi in blocco costruendi box auto. Edilcase 561.3535

VIA Bologna pressi società vende box auto in pezzo occasione dilazioni pagamento. Tel. 921.0330.

TERRENI

FRANCIA Savoia società cede 1 ettaro in riva al mare con permesso di costruzione immobili alto reddito. Tel. 319.7000.

TERRENI

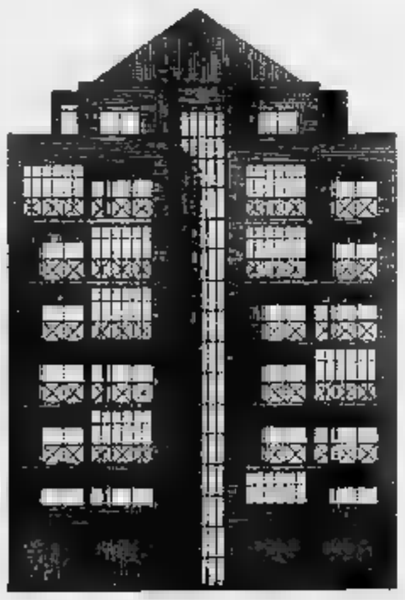
lottizzazione approvata a Rivalba (Gassino) lotti da 4/700 mq cadauno. Rialto Immobiliare 562.2252.

(continua)

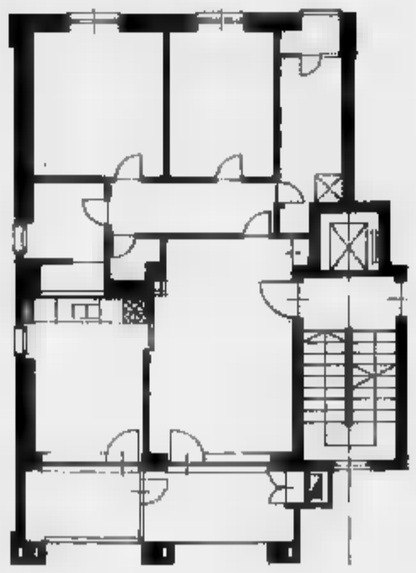
PRONO IMPRESA DI COSTRUZIONI · SOSPIZZA IMPRESA DI COSTRUZIONI · Koredil SOCIETÀ DI PROMOZIONE · EDILCASE SOCIETÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE

INSIEME PER UNA GRANDE PROPOSTA ABITATIVA

113 MQ VALGONO PER 140.



Ogni mq abitabile, a La Cavaliera, è più "grande" di un mq qualsiasi. Superfici e volumi sono stati progettati in funzione del miglior utilizzo. Non "angoli morti" nè muri "spezzaspazio",ma superfici precise per ambientare i mobili nella loro funzione d'uso.



Inoltre, uno dei due grandi terrazzi può essere trasformato in veranda.
Per chi cerca metrature differenti ci [redacted] soluzioni minori o a crescere, sino all'attico - villa con vista panoramica a 360°. Il vero valore aggiunto, poi, le impeccabili finiture, gli ampi spazi verdi con area recintata, il tennis, il servizio di portineria, i box auto sotterranei e tanto altro ancora.
Le consegne [redacted] cominciare da giugno '93, con termine aprile '94.Il valore sale, il prezzo no. Vieni, vedi e chiedi.

LA CAVALIERA

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Esclusiva di vendita: Edilcase S.r.l. - C.so Matteotti, 47/F - 10121 Torino - Tel. 011/5613535 (10 linee R.A.) Ufficio vendite in cantiere: Via Onorato Vigliani, 24 - Tutti i giorni da lunedì a domenica ore 9/12 - 15/18.

McCartney stasera a Milano

Anteprima italiana del tour mondiale ra (esaurito) ■ domani (biglietti ancora disponibili) per Paul McCartney, che si esibirà al Forum di Assago cantando anche - per la prima volta dopo moltissimi anni - brani dei Beatles come «Penny Lane», «Michelle» e «Lady Madonna». McCartney arriverà a Milano da Londra nel pomeriggio con la sua band. Prima di lui è già arrivata la sua organizzazione davvero faraonica: una novantina tecnici e addetti vari, provenienti da Gran Bretagna e Stati Uniti, e 16 Tir carichi di per l'allestimento scenico. La scenografia prevede tra l'altro un braccio odabile di 20 metri che farà volare su parte del pubblico il palco su cui si troveranno Paul e i sui strumentisti. McCartney ha provato per settimane in una località segre- in Inghilterra gli arrangiamenti dei brani del New World Tour, che fa seguito a quello dell'autunno 1989 in cui per la prima volta presentò canzoni dei vecchi Beatles.

Legion d'onore alla Lollo

Gina Lollobrigida elegante e abbraccia il presidente francese François Mitterrand che all'Eliseo le conferisce la Legion d'Onore. ■ Presidente dice: «E' un riconoscimento a un'artista di valore che la sua professione, una grande fotografa dotata di vivacità spirito e desiderio conoscenza». Gina Lollobrigida ringrazia più profondo del cuore e ricambiando le parole di Mitterrand ricorda: «Dalla Francia ho avuto tutto. Mi ha accolta accettata attrice, come fotografa, come persona. Si può dire che la mia carriera internazionale cominciata proprio in Francia quando girai il film "Fanfan La Tulipe" il famoso attore francese Gérard Philipe. Appena una settimana dopo il mio debutto cinematografico i cartelloni pubblicitari sugli Champs Elysées recavano il mio nome caratteri ben vistosi. La mia vicenda francese stata meravigliosa».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 18 Febbraio 1993 num. 29

Villaggio annuncia «Nel prossimo film il povero Ugo sarà investito da un camion»

FANTOZZI Morte di un ragioniere

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ragionier Ugo Fantozzi ha i giorni contati. L'eroe dei deboli morirà intorno a Natale. La sua fine sta nelle ultime pagine del copione «Fantozzi in paradiso», che in questi giorni gli sceneggiatori hanno consegnato al regista e a Paolo Villaggio.

salotto bianco di casa Villaggio, l'attore e il regista di tutti i suoi film «di cassetta», Parenti, stanno lavorando prima del ciak, previsto a marzo. Paolo Villaggio, come al solito piedi nudi e in una tuta blu - barba tornata corta dopo quella esburgica che gli aveva fatto vrescere Ermanno Olmi per girare «Il segreto del bosco vecchio», ormai in fase di doppiaggio per essere presentato a Cannes - parla di questo funerale annunciato.

E' vero, Fantozzi ci lascia?

«Tutto incomincia da un esame per l'assicurazione vita. Per un tragico scambio di lastre gli dicono che ha é di vita. Allora la moglie, la signora Pina (Milena Vukotic), impietosita, vende tutti i suoi gioielli per pagare la famosa signorina Silvani (Anna Mazzamauro), la collega d'ufficio, a farlo accettare lo terribile "avances" del marito. Chiede alla rivale di renderlo felice negli ultimi giorni: "Gli faccia credere almeno per una volta d'esserne innamorata". Al termine di trattativa bicchissima, i due partono per Corti- Mazzamauro-Silvani però, per evitare la tremenda notte d'amore, decide di eliminare Fantozzi. Tanto deve Lo butte giù dal moga-trampolino del salto con gli sci, dove l'ha portato in ita, ma lui si salva aggrappandosi a un deltaplano rimbalzando sui fili dell'alta tensione».

Quindi non muore...

«Sì, ma dopo. Il dottore spiega a Fantozzi lo scambio delle lastre e indica un signore: è lui che dovrà morire. Infatti il tizio cade a terra stecchito. ragioniere è felicissimo, esce di corsa e lancia urlo: "Iuuuuuuu sono fortunatiss,..." Non finisce la frase, passa un camion e lo mette sotto. C'è il funerale. Poi cambia quadro. Siamo su un aereo bianco. I passeggeri devono allacciarsi le cinture di sicurezza, stiamo per partire verso il Paradiso. "Paradiso?", chiede attonito. Certo, lei in vita ha tanto sofferto. "E' vero". Ma lo aereo ci sono due arabi, si tolgono i vestiti bianchi e fanno un dirottamento. Arriva davanti a una porta. Dietro c'è una gran luce. "E' Dio?". No, è un signore panciuto, Budda. "Ma cazzo, anche qui mi capitano queste cose?". Budda replica: "Non ho mai sentito una storia così agghiacciante, rimando sulla terra". Fantozzi urla, terrorizzato: "No, che ci torno a fare? Ho un moglie orrenda, una figlia schifosa, sono pensionato". Allora alza una mano...».

Villaggio si commuove, ha gli occhi lucidi. questa morte annuncinta difficile parlare ancora. Forse il personaggio sopravviverà in un fumetto: in lettera datata 10 febbraio la direttrice del «Corrierino», Maria Grazia Perini, gli propone di avviare una collaborazione per portare l'impiegato frustrato in strip per ragazzi.

Dopo il premio alla a Venezia, Fantozzi andrà nel dimenticatoio?

«Hanno detto che è una maschera immortale. qui in tesi uno studente di Padova, Emilio Cagnoni, con quale s'è laureato in lettere, relatore il prof. Gian Piero Brunetta. Si intitola "Anatomia comparata di Fantozzi e Kafka". Ecco, vede che cosa scrive: "Il malessere di Fantozzi trova dunque un fratello grande nell'angoscioso universo kafkiano". Questo ragazzo ha analizzato scenette confrontandole col "Castello" e le altre opere dello scrittore boemo. E' bellissima, micidiale, prenderà un premio anche Spadolini».

E che ne sarà del Fantozzi politico che da ottobre imperversa sull'Unità?

«Continuerà, cambiando stile. Mi sono rotto. Anche Gramsci ha incominciato così. Prima scriveva di teatro, cose comiche, poi s'è messo a fare i fondi dell' "Unità". Veltroni ha rinnovato il giornale e al posto del Napolitano, del Chiaromonte, che avevano linguaggio pazzesco, ha chiesto i commenti a Continuerò a scrivere di Tangentopoli, che Italia è un crollo paragonabile a quello del di Berlino. Certo Fantozzi non avrebbe mai pensato assistere alla disgregazione del comunismo e alla fine della razza padrona».

Gigi Padovani

La resurrezione?

L'impiegato rinascerà a seconda dell'incasso

ROMA. La rappresentazione della piccola borghesia urbana perseguitata dal consumismo e dalle code sull'autostrada, dà stereotipo dei vizi italici più abbietti, da denuncia sociale delle ingiustizie sul lavoro, metà Cipputi e metà Bristow, ormai Fantozzi si è trasformato in una maschera italiana moderna, sia pure quasi sconosciuta all'estero (salvo i libri, tradotti in francese e russo). Il personaggio nacque 27 anni fa al Polidi Genova, quando l'impiegato di terza categoria Villaggio Paolo, dotto dai suoi colleghi «il pazzo dell'ufficio stralcio», inventava qualche gag comica per la distribuzione dei panettoni aziendali dell'Italimpianti. Passato attraverso la fase tv di Fracchia (1968, «Quelli della domenica», spalla Gianni Agus), poi con gli articoli per l'«Europeo», che diventano libro nel '71 il «Fantozzi» per Rizzoli - un milione di copie vendute - si trasformò in film nel '75 per la regia di Luciano Salce, che l'anno dopo girò anche «Il secondo tragico Fantozzi».

Dall'80 Villaggio collabora con il regista Neri Parenti, e sono tinuate le pellicole di grande succ e i best-sellers. Con «Fantozzi in paradiso» i film dedicati al personaggio sono quota 8 e i libri a quota . I primi film sono nati dai testi scritti da Villaggio con la sceneggiatura di Leo Benvenuti Piero De Bernardi. Per l'ultimo sono aggiunti, oltre a Parenti, anche Domenico Saverni e sandro Benzivenni. «Ma che fatica trovare ogni volta nuove gag», confida Neri Parenti, «ci stiamo tutti esaurendo e credo che questa morte sia un po' naturale». personaggio è invecchiato con l'attore che impersona (Villaggio ha appena compiuto sessant'anni): è andato in pensione, non fa più sport, e dal resto anche gli impiegati degli Anni 60 cambiati.

«Fra po' dovremo trovare una contrifigura anche al cascatore professionista che sempre impersona Villaggio nelle gag. stuntman Clemente Uckmar», ammette il regista. Fantozzi addio, dunque, per raggiunti limiti di età? Nel copione in verità c'è un escamotage. Come il Superman dei fumetti, anche l'eroe in mezze maniche potrebbe risorgere: alla fine Fantozzi viene rimandato sulla terra, si capisce bene se neonato o come reincarna- in un'altra epoca. E così, forse, se il mercato richiederà, il ragioniere potrebbe tornare sugli schermi la nona volta, sempre per i Cecchi Gori. **[g. pa.]**

Paolo Villaggio e il personaggio di Fantozzi L'ultima avventura del ragioniere sarà sugli schermi a Natale

Le sue avventure forse continueranno in una strip per ragazzi sul «Corrierino»

FANTOZZI STORY

I FILM

1 - Fantozzi	1975, Luciano Salce
2 - Il secondo tragico Fantozzi	1976, Luciano Salce
3 - Fantozzi contro tutti,	1980, Neri Parenti e Paolo Villaggio
4 - Fantozzi subisce ancora	1983, Neri Parenti
5 - Super Fantozzi	1986, Neri Parenti
6 - Fantozzi in pensione	1988, Neri Parenti
7 - Fantozzi alla riscossa	1990, Neri Parenti
8 - Fantozzi in paradiso	1993, Neri Parenti

I LIBRI

1 - Fantozzi	Rizzoli
2 - Il secondo tragico libro di Fantozzi	Rizzoli
3 - Lettere di Fantozzi	Rizzoli
4 - Fantozzi contro tutti	Rizzoli
5 - Fantozzi subisce ancora	Rizzoli
6 - Super Fantozzi	Rizzoli

Tour antidroga

Finardi «Con Mozart vi salverò»

TORINO. Vogliono Mozart? Mozart avranno, gli «esperti» che contro le stragi del sabato sera consigliano musica classi- in discoteca, «per calmare gli animi». Glielo dà Eugenio Finardi, il Mozart. Tanto, il divino Amadeus comunque più trasgressivo di Masini. E Finardi, nato e cresciuto con il rock, oggi porta in giro per l'Italia magico concerto dove «Don Giovanni» e il blues di John Lee Hooker si tengono per mano. E dove scopre che più celebre canzone napoletana, «Te voglio bene assaje», l'ha composta il bergamasco Donizetti. Geniale: da consigliare subito ai leghisti in cerca di inno. «Vedrai quando la canto a Bergamo», ghigna Finardaccio, lombardo non lumbard.

Classica e rock. Insieme. Pur sempre musica è: Finardi ci prova un gusto matto, abbattere barriere. Certo, cambiano i tempi e i modi presentare le cose, e nella rude descrizione finardesca il libertino Don Giovanni diventa «uno che gli piaceva pompare il pipparo». Però, intonato lirico pretese, l'aria «Deh, vieni alla finestra, o mio tesoro!» strappa ovazioni al pubblico nella vana speranza di riascoltare «La radio».

«No, "La radio" proprio ho chiuso - sbotta Finardi. - soltanto un altro spot, e allora, spot per spot, preferirei trovare coraggio per cantare il jingle della Cinquecento». Già, la iouata dalla Fiat. «Che male c'è? Un bruno scritto su ordinazione: però è venuto bene, e prima o poi lo farò in concerto. In fondo, anche Mozart componeva per ricchi committenti».

Eugenio Finardi, già eroe della musica ribelle, cantautore arrabbiato sovversivo, offre in concerto un saggio di olimpica compostezza: rielabora in acustica (complici i magnifici Alberto Tafuri al pianoforte e Francesco Porciello alla chitarra) «Extraterrestre» «La ragazze di Osaka», e «Dolce Italia», ma pure il bl Crosby Stills h & Young, «Summertime», l'opera. Musica, insomma. Senza concessioni al cabaret contro i politici, moderno rifugio dei cantautori che, non avendo idee, lottano per l'Idea. Eppure, strappare l'applausaccio sarebbe un gioco da ragazzi: e quando pubblico arriva lo striscione con la scritta «lotta alla mafia». Finardi si lascia sfuggire un «si può fare, adesso che si sono dimessi...»: Ma un attimo, quasi un rimorso. L'antico sovversivo preferisce il silenzio, adesso che spuntano a grappoli i moralisti e i concerti d'Italia paion tutti succursali di «Cuore». E la platea domanda a gran voce giudizio su e psis, Finardi asciutto: «Troppo facile».

Dopo lo spettacolo ci si può ragionare su, il giudizio è sferzante. «Oh già, la canzone su Tangentopoli! - ri Finardi. - L'han fatta tutti... No, non mi va: contro una certa politica abbiamo quando l'indignazione non faceva vendere i dischi. Oggi scriverei editoriale, per esprimere le mie idee: non una canzone. C'è già Bobby Solo che voleva arrivare Sanremo con "Mani pulite"».

Beh, anche Finardi è andato Sanremo, successo nell'85. «E' il mio viziaccio, non leggo le noticine scritte in piccolo nei contratti: non m'ero accorto che la discografica si riservava il diritto spedirmi al Festival. Capita, nella vita».

Gabriele Ferraris

Successo al Regio di Torino dell'opera di Verdi diretta da Bruno Campanella, regista Pasqual

«Falstaff», una burla ben riuscita

Nucci intelligente protagonista, brave le donne di Sir John

Ugo Benelli e Bruno Pola (Mr. Ford) in una di Falstaff al Regio

TORINO. Lieta serata per il Regio con il «Falstaff» verdiano retto da Bruno Campanella, regia di Lluis Pasqual e allestimento Teatro reale della Monnaie di Bruxelles: come si è visto dagli applausi alla fine della serata, molto più cordiali prolungati di quanto avvenga di solito alle prime torinesi. La festa era po' dedicata anche al «Falstaff» che ha appena compiuto cent'anni (Milano, febbraio 1893), come già era accaduto due settimane fa alla «Manon Lescaut» di Puccini, che proprio al Regio di Torino aveva avuto il battesimo: e sarebbe curioso che teatri società musicali si dedicassero d'ora in poi a celebrare non solo i centenari dei compositori ma quelli delle opere, con multipli sotto, risolvendo non altro la programmazione con regole della computistaria le ci vorrebbe Achille Campanile per immagi- conseguente balletto di comici e percorsi obbligati).

Per fortuna il Regio non si è limitato a recitare l'oraziano «est vetus atque probus, centum qui perficit annos», ma ha dimostrato accoppiare l'occasione spettacolo coerente per continuità e affinità di elementi musicali: e poi: «probo» non so, ma «vecchio» il «Falstaff» probabilmente non diventerà con la marcia furbacchiona di «Va, vecchio John», l'allegria la tenerezza delle sue piccole imprese, brusio faccende mentre si avvicina la notte, la ciaikovskiana freschezza del corteggio finale; piuttosto, sarebbe molto interessante provare a mettere per iscritto la storia ramificata delle influenze del «Falstaff» nel secolo vita, le sue derivazioni e reincarnazioni musicale No- sotto italiano.

Il buon esito della rappresentazione è basato in buona misura sul protagonista, sulla simpatia sa ispirare, sulla capacità di toccare senza insistere troppo tutti i registri: dai voli bacchici al fondo amaro che sempre si accompagna alle burle ai vecchi, dalle esplosioni di rabbia alla dolcezza dei madrigali del paggio e dell'amor che dà tregua: tutte cose che Leo Nucci esprime benissimo, con stile, sensibilità concretezza. Il baritono Bruno Pola è un Ford perfetto, e un buon Fenton il tenore Jozef Kundlak; dell'incanto lirico è stata saggere tutti Patrizia Pa- gli melodici, purissime, per la luna rinnovata «ogni corolla in core» facevano il vuoto attorno e sospendevano l'ascolto a quelle altezze. La vivacità comaresca è affidata a Madelyn Monti, Raquel Pierotti e, nella parte di Mrs Quickly, Lucia Valentini Terrani: la qui dà una prova bellissima della sua autorità teatrale e musicale (specie nella prima scena del secondo atto) ed il valso con la sua esperienza e rinsaldare le forze di Alice Meg, un pochino titubanti nel primo atto. Mai poi registrate a dovere nella riuscita generale della compagnia le: Ugo Benelli (un dr. Cajus di lusso), Sergio Bertocchi, Mario Luperi e l'efficace presenza del coro diretto Massimo Peiretti.

La fusione concorde della compagnia merito anche del direttore musicale Bruno Campanella, che pure sull'orchestra ha fatto un lavoro accurato pulitura e messa a punto: su una partitura come il «Falstaff» l'impresa è ardua e sempre scivolosa; ma le imprecisioni minori contano poco di fronte all'obbiettivo centrato da Campanella: quel doppio ritmo dell'opera, corse a perdifiato, staccati in punta piedi e di rallentamenti lirici, di canti interiori come ricordi (un ritmo di cui sopra tutto Strauss, a proposito di influenze falstaffiane, saprà fare tesoro). Regia Lluis Pasqual fedele alle didascalie, ma senza personalità nella distribuzione di pesi, gesti e chiaroscuri. Delle scene di Fabia Puigserver mi è piaciuto l'interno dell'osteria, che ha il pregio di avvicinare i personaggi all'obbiettivo; meno il giardino della casa di Ford uno strano portichetto; il parco Windsor è solo suggerito da alcuni pi scheletriti, la quercia Herne la sono tagliata portata via, e ne resta solo la base, buona per contarne l'annosità. Ma economia avuto il vantaggio dell'immediato cambio scena, prolungare la fine dello spettacolo in ore troppo notturne.

Giorgio Pestelli

Patrizia Pace un incanto lirico; bella prova della Valentini

Riproduzione vietata

Al FilmFest di Berlino l'ultimo, affascinante Jarman

La sfida di Wittgenstein matematica e sregolatezza

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palcoscenico Manfred Salzgeber, dirigente della rassegna Panorama, va al microfono e spiega che Derek Jarmen non c'è perché colpito da un repentino male all'occhio: «Ma noi gente dell'Aids, lo dico per esperienza diretta, siamo come un misirizzi, si cade e poi ci si rialza, si cede e si resiste...». Già, però arriva la notizia che il regista d'un altro film del FilmFest, Amos Gutman, 38 anni, è morto di Aids l'altra sera a Tel Aviv: una tristezza accorata piana sulle proiezioni, dà un'aria remota a un cortometraggio consueto come «The Attendant» di Isaac Julien, quadri viventi sadomasochisti in un museo inglese, con Cupidi ventenni dagli stivali d'argento che scoccano frecce su un bellissimo nero nudo e ingioiellato, con i disegni di Tom of Finland sullo sfondo, con una società produttrice battezzatasi ironicamente «Normal Productions».

Derek Jarmen ha girato il suo nuovo film, «Wittgenstein», in stretta economia, in quindici giorni, utilizzando costanti sfondi neri e luci sapientissime, con la consulenza di Terry Eagleton docente a Cambridge. Racconta intrecciandoli la vita unica e il pensiero geniale del filosofo austriaco nato a Vienna nel 1889 e morto a Cambridge nel 1951 (due biografie sono uscite di recente in Italia, edite da Bompiani e da Bollati Boringhieri), nato in una famiglia ricchissima e malata (tre suoi fratelli morirono suicidi), omosessuale segnato dall'alienazione da sé (fuggì come volontario nella Grande Guerra, come maestro in una scuola rurale austriaca, come lavoratore manuale in Russia), amico di Bertrand Russell (interpretato da Michael Gough), di lady Ottoline Morrell (Tilda Swinton), di Maynard Keynes (John Quentin).

Nel film il protagonista si sdoppia in un ragazzino dodicenne e in un adulto tormentato (Karl Johnson); l'illustrazione del personaggio e delle sue teorie è affidata alla parola; la nevrosi del filosofo-logico-matematico è contrastata dalla presenza radiosa d'un giovane amante dolce e sensuale. Le numerose, brillanti idee messe in scena che a volte materializzano immagini o metafore di Wittgenstein e il netto stile affascinante di Derek Jarman bilanciano alcune lacune e forzature biografiche, fanno vincere al film riuscito la sua sfida quasi impossibile.

Lietta Tornabuoni

Derek Jarman non era a Berlino perché colpito da un repentino male all'occhio: «Ma noi gente dell'Aids – ha detto il dirigente della rassegna Panorama – si cade e poi ci si rialza, si cede e si resiste...»

Tutti gay da Napoli a Tokyo

Son nuove storie di donne e di ragazzi

Tre storie di donne, sullo sfondo di una Napoli parzialmente inedita, cadenzate da una musica incalzante che sostituisce i consueti ritmi del racconto. Tre storie di vite che si legano l'una all'altra come tre frammenti di una rappresentazione grottesca e dolente della società contemporanea. Pappi Corsicato, il giovane regista di questa «Libera», unico film italiano presentato al Forum (il primo, «Non ho parole» di Pasquale Misuraca, era già stato presentato al Festival Cinema Giovani di Torino), ha saputo tratteggiare con grande scioltezza e con gusto preciso per le situazioni paradossali e i tratti inconsueti, una realtà sfaccettata, ricca di spunti originali. A un primo sguardo le avventure quotidiane di queste tre donne - Aurora, la moglie tradita di un faccendiere; Carmela, l'uomo-donna con un figlio omosessuale; Libera, la giornalaia e marito finto-malato - paiono uscire dalle atmosfere di Almodóvar (di cui Corsicato è assistente); ma poi esse rivelano appieno la loro natura grottesca: tre aspetti diversi e concomitanti di una «napoletanità» genuina e scanzonata. Quasi un triplice ritratto che Corsicato (e la sua musa Iaia Forte) schizza con notevole maestria e soprattutto con uno sguardo non superficiale sui risvolti, anche morali, della vita sociale italiano d'oggi.

Ed è l'autenticità dello sguardo, sia pure in questo caso filtrato da una cultura figurativa rigorosa e da un formalismo congenito, che dà a un altro film, «The bed you sleep in» di Jon Jost, l'aspetto di un'opera complessa e profonda, magari discutibile proprio sul piano formale, ma intensa e problematica. E' la storia di una coppia in una piccola città dell'Oregon, fra le bellezze della natura e le difficoltà del lavoro: una tranquillità che può anche essere monotona, se non si fosse l'amore profondo, la tenera passione che lega i due. Ed è sullo sfondo di questo piccolo paradiso che scoppia la tragedia, irreversibile, assoluta. Una lettera della figlia lontana, l'insinuazione terribile di incesto, il sospetto: fatti, e meglio parole, immagini, fantasie, che lacerano la vita della coppia, distruggono l'idillio, in realtà falso e artificiale. Su questa falsità Jost gioca il suo stile esemplare: inquadrature perfette, montaggio rigoroso, dialoghi essenziali. Uno stile fin troppo bello e tuttavia adatto a cogliere i lati, falsi e artificiali, di un rapporto che può essere interpretato come il simbolo di quella provincia americana solo apparentemente calma e pacata.

Ancora sullo stile, questa volta cadenzato su lunghi piani fissi, la fotografia in bianco e nero di grande suggestione formale, sull'esilità del racconto e l'essenzialità del dialogo, si regge il giapponese «La Sion Sono, Quasi per scommessa, il film misura la semplice storia di un vecchio assassino che va in una casa di riposo per una cura in cui suicidarsi. Ma questa dilatazione del tempo, che può anche sembrare fin troppo voluta, risulta alla fine l'unica chiave di lettura del dramma di un uomo, la cui intensità le immagini quasi fisiche riescono a trasmettere.

Certamente sono più attuali e interessanti, per il tema che affrontano, gli altri due film giapponesi «Febbre leggera di un ventenne» di Ryosuke Hashiguchi e «La scintilla» di Geroge Matsuoka, soprattutto quest'ultimo condotto con mano leggera e spirito caustico. Il tema è l'omosessualità, e i giovani registi paiono particolarmente interessati a sconvolgere quel molto di perbenismo e ipocrisia che dominano il Giappone.

Silvia Rendolino

Alle nominations per gli Oscar

Duello fra Clint e Ivory Escluso Gianni Amelio Al Pacino due candidature

LOS Dopo mesi e mesi di polemiche, colpi di scena, costose campagne promozionali, la lunga corsa verso gli Oscar ieri ha compiuto un importante passo avanti. I risultati delle «nominations» e, per una volta, gli «oscarologi» le hanno azzeccate tutte. O quasi. Con nove nomination l'uno, «Casa Howard» e «Gli spietati» sono i favoriti alla vigilia un duello ben singolare. Da un lato il brutale «western che mette a riposo tutti i westerns», il film che ha permesso finalmente a Clint Eastwood di venire riconosciuto anche in patria non solo come un pistolero dallo sguardo di ghiaccio ma come un autore coi fiocchi. Dall'altro, il classicissimo «Casa Howard» firmato da James Ivory. Due stili, due scuole, due modi di fare cinema completamente diversi e che potrebbero finire per avvantaggiare gli altri tre candidati, che sono «Profumo di donna», «Codice d'onore» e «La moglie del soldato». Un film, quest'ultimo, che offre alcuni ingredienti che fanno molta presa sulla parte dei membri della Academy stanchi dei filmoni epici e costati come il bilancio di alcuni Stati del Terzo Mondo: si tratta infatti di una storia intelligente, che tiene con il fiato in sospeso, che emoziona e che è stata prodotta con pochi quattrini. Almeno secondo i parametri hollywoodiani.

Per gli italiani che dopo «Cinema Paradiso» e «Mediterraneo» hanno iniziato a credere che l'Oscar per il miglior film straniero era una cosa che gli apparteneva c'è stata invece una delusione. «Ladri di bambini» non ha ottenuto neppure la nomination e adesso l'onore del cinema italiano è tutto sulle spalle di Federico Fellini e di Ferdinando Scarfiotti. Il primo perché il 29 marzo, la notte degli Oscar, sarà a Los Angeles a ritirare la statuetta alla carriera. Il secondo perché è l'unico che si è salvato dal disastro commerciale chiamato «Toys» e adesso è il candidato più sicuro per la scenografia, anche se una delle sue rivali più temibili è proprio un'altra italiana: Luciana Arrighi per «Casa Howard».

I cinque film stranieri sono il russo «Urga», che ha già regalato a Nikhita Mikhalkov un Leone d'oro, il belga «Daens», l'uruguayano «Un lugar en el mundo», il tedesco «Schtonk» e il francese «Indochine», che ha dato alla protagonista, Catherine Deneuve, l'onore di venire selezionata anche tra le migliori attrici. Le altre quattro: Susan Sarandon («L'olio di Lorenzo»), Michelle Pfeiffer («Love field»), Mary McDonnell («Passion fish») e, la favorita, Emma Thompson («Casa Howard»).

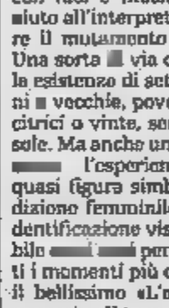
Il favorito tra gli attori maschi è invece Clint Eastwood, che ha tuttavia di fronte un altro candidato molto forte: l'Al Pacino di «Profumo di donna», che ha ottenuto una seconda nomination anche come il protagonista di «Glengary Glen Ross». Ma non si può non contare Stephen Rea, il terrorista de «La moglie del soldato» né Robert Downey jr. per «Chaplin». Il film biografico coprodotto dalla RCS. Infine, c'è Denzel Washington, il bravissimo protagonista del «Malcolm X» di Spike Lee, che quando ha saputo che il suo film era stato preso in considerazione come «best film» ha saputo resistere dal lanciare la solita battuta polemica: «Evidentemente non faccio parte della comunità di Hollywood», ha esclamato.

Vediamo infine la regia. Hollywood che sa, o che dice di sapere, punta decisamente su Clint Eastwood. Ma ci sono anche James Ivory per «Casa Howard», Neil Jordan per «La moglie del soldato», Martin Brest per «Profumo di donna» e Robert Altman, che dopo essere stato per una generazione il più famoso ribelle di Hollywood viene riconosciuto proprio ora un film che fa a pezzi i costumi e le usanze della capitale del cinema. A proposito di outsiders c'è poi una nomination a sorpresa per Woody Allen, migliore sceneggiatore per «Mariti e mogli». «Nominata» anche Judy Davis, la giovane studentessa di cui Allen si innamora e per la quale decide di lasciare la moglie. Come nella vita reale.

Lorenzo Soria

Teatro Macario

Sette donne in cerca di Pirandello



Rita Pensa si divide tra sette donne create da Luigi Pirandello

TORINO. Non sono fortunate, le donne di Pirandello. Non solo condividono con gli uomini la crisi di una personalità che si sdoppia all'infinito, mina, e centomila», affidata alla relatività assoluta di ogni pensiero, la ribellione all'«atto» un momento compiuto che ci imprigiona con obblighi e responsabilità». Non solo. Tocca loro anche vivere in un mondo costruito da uomini e fatto per uomini, saggiogate a regole a loro estranee, l'unica alternativa di perdersi o soccombere.

E proprio con «siamo tutte povere donne» esordisce Rita Pensa in «Donna Pirandello» di Julio Zuloeta, in scena al Teatro Macario fino a domenica. Un collage di pezzi del drammaturgo siciliano dedicati all'universo femminile, «La morsa» e «Trovarsi» «L'altro figlio» e «Sei personaggi», una scena nera, assorbente, con luci e musiche come unico aiuto all'interprete per sottolineare il mutamento di personaggio. Una sorta via crucis attraverso la esistenze di sette donne, giovani e vecchie, povere o nobili, vincitrici o vinte, sempre comunque sole. Ma anche un itinerario attraverso l'esperienza dell'attrice, quasi figura simbolica della condizione femminile, attraverso l'identificazione viscerale e inevitabile con i personaggi. Infatti i momenti più convincenti sono il bellissimo «L'altro figlio», che racconta «Il trovatore» attraverso la vicenda di due sorelle, l'una divenuta cantante, l'altra fallita, per destino e per mancanza di coraggio. E «Trovarsi», che Pirandello dedicò all'attrice Donata Genzi e al suo dramma personale e professionale: «Tutti se ne sono andati con qualcosa di me e io resto vuota». [r. all.]

RSCG

CITROËN STANGA LA STANGATA

PREZZI BLOCCATI FINO AL 28/2/93**

In questa Italia dove tutti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX e BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 28 febbraio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX 3P		BX 1.4 AVANTAGE 5P		BX 14 TGE VIP	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE ** Offerta valida su tutte le vetture disponibili

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. L'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing rappresentano sempre un risparmio. Citroën Assistance 24. Citroën accetta TOTAL

CITROËN

TIVÙ & TIVÙ

Canale 5, giù la maschera ami o non ami il rischio?

Giù la maschera» non era un invito ai politici corrotti, ancora sconosciuti, perché si manifestassero, ma il titolo di un programma in onda l'altra [illegible] su Canale 5 e dedicato al Carnevale. Programma [illegible] quelli imponenti, pieni di ospiti, che però non è neppure entrato nella classifica dei più visti della serata. Ma poverini: povera Fininvest, con tutti i soldi che deve averci speso, povera Bonaccorti che conduceva vestita da bambola, sapete quelle bambole con l'abito a balze, gli occhi che si aprivano e si chiudevano, i capelli biondi, messe lì a rallegrare le coperte [illegible] cretonne, nei letti Anni Cinquanta. Poveri anche gli sponsor, che per questo Carnevale veneziano pare abbiano sborsato due miliardi, e chissà se li ammortizzeranno.

Come mai così poco pubblico per una trasmissione che [illegible] tutti gli ingredienti per [illegible] «popolare», destinata al maggior numero di spettatori possibile? Dunque: c'erano i giochi col telefono e quelli senza, c'erano gli Ospiti Famosi, c'erano i premi in palio (una serie di romantici weekend a Venezia), c'erano canti, balli, scherzi, c'erano i collegamenti con la Laguna, c'erano i personaggi di «Gommapiuma», in un ideale staffetta tra le maschere della commedia dell'arte vera e quelle della commedia dell'arte falsa, il carro [illegible] Tespi televisivo. Certo che era noioso, il programma, bella scoperta: ma [illegible] non più di tanti altri, in giro per il piccolo schermo, ugualmente noiosi ma più fortunati. Non [illegible] forse noioso «Saluti e baci»? Fa sempre la stessa cosa, satira indiscriminata e omologata (nello stesso manicomio Italia» sono ricoverati Craxi e Di Pietro, come dire: siamo tutti matti, che ci vogliamo fare?). Non era forse noioso «Scommettiamo che?», con quelle deliranti [illegible] diverse nella formula ma uguali nella sostanza? Non sono noiose certe serate a Roma? Non è noiosa «Paperissima», quest'anno con il fiato così corto?

[illegible] alcuni programmi vanno meglio di altri, dipenderà dal giorno e dall'ora, dalla tradizione, dal caso, dal fatto che può [illegible] gratificante sentire prendere in giro i potenti. Se non si può battere il cavallo, battiamo la sella, come dice il vecchio adagio. Tra gli ospiti di «Giù la maschera», da notare Francesca Reggiani che, in libertà vigi[illegible] «Avanzi», prendeva in giro [illegible] Bonaccorti davanti alle Bonaccorti stessa che gridava «Non sono così non sono così»: ormai, neppure le prese in giro [illegible] serie. C'era poi Marina Ripa di Meana, che [illegible] con la sua tremenda voce di testa un episodio un po' volgarotto. Immediatamente fatta tacere da uno impermalita presentatrice (liberatemi da Marina Ripa), che, offesa, rigido sorriso stampato [illegible] faccia, ha detto di non amare le parolacce in televisione. Aggiungendo, rivolta alla nobildonna che voleva continuare il suo racconto di cui assicurava la veridicità: «A te succede [illegible] tutto». [illegible] che [illegible] aspettavano da [illegible] come la Ripa di Meana? Non potevano pensare che lei all'improvviso si comportasse da compita moglie di un ministro della Repubblica. Se volevano che interpretasse il suo ruolo, non dovevano frenarla. Se la volevano diversa, [illegible] dovevano chiamarla.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Katharine la sanguinaria

[illegible]

1938, 8, [illegible] Raidue, dur. 100'

Dramma storico di John Ford con una giovane Katharine Hepburn nei panni [illegible] Marie Stuarda. Pur alle prese con un soggetto assai diverso da quelli delle grandi epopee dell'Ovest che lo hanno reso immortale, il regista di «Sentieri selvaggi» guida con mano sicura le vicende della Regina di Scozia detta «la sanguinaria», accusata dalla rivale Elisabetta d'Inghilterra [illegible] aver ucciso il suo primo marito [illegible] conda[illegible] al patibolo.

[illegible] - LE ALI DELLA LIBERTÀ

1984, 22,50 Retequattro, dur. 110' più spot

Drammatico di Alan Parker. Matthew Modine e Nicolas Cage sono i protagonisti di questo film sull'amicizia maschile nell'ambiente, sconvolto dalla follia, dei reduci dal Vietnam.

I PIACERI DELLO SCAPOLO

1960, 1,20 Raiuno, dur. 90'

Di Giulio Petroni. Due anziani scapoli affittano una garçonnière, ma i tentativi di usarla falliranno tutti. Tema analogo a «La voglia matta» di Salce con Tognazzi, ma minore spessore.

IL SICILIANO

1987, 20,30 Retequattro, dur. 120' più spot

Kolossal di Michael Cimino sulla vita del bandito Salvatore Giuliano, scritto da Mario Puzo e grande insuccesso ai botteghini. L'epopea, ammantata di romanticismo, sullo sfondo della Sicilia rurale degli Anni 40, è ricostruita con toni melodrammatici. Christopher Lambert [illegible] Giuliano, John Turturro è Pisciotta, Giulia Boschi è l'amore [illegible] bandito siciliano.

[illegible] Wood in «Vertigine» su Raidue

VERTIGINE

1958, 2,05 Raidue, dur. [illegible]

Storia d'amore di Irving Rapper senza lieto fine tra una ragazza ebrea (Natalie Wood) e un dongiovanni (Gene Kelly) che la illude e l'abbandona. La ragazza tornerà all'uomo che l'attende da sempre, rassegnandosi ad una vita piatta e priva di impennate.

UN TASSINARO A NEW YORK

1987, 20,30 Tmc, dur. 100' più spot

Alberto Sordi tassista in viaggio a New York per la laurea del figlio. Braccato dai mafiosi, usato come [illegible] dai poliziotti, Sordi-tassista [illegible] rimarrà sconvolto.

ANTENNA

OGGI

Baccini a *Rock Café* (Raidue, ore 22,20) dove sarà interrogato da don Gelmini sulla canzone «Ivo», in cui fin[illegible] [illegible] essere un preservativo. Santoro discute di aborto col cardinale Biffi, Carlo Casini, Lucia Franzo Crepax. Alba Parietti è stata invitata come «opinionista». Tra i casi in discussione quello di Carla, la donna di Bergamo che all'aborto ha preferito [illegible] propria morte (*Il rosso e il nero*, Raitre, 20,30). Su Raitre, [illegible] mezzogiorno [illegible] un quarto, Alfredo Kraus ricorda [illegible] Callas (è un programma del Dse), su Odeon Tv alle 20,30 un nuovo programma ecologista (*Terra*, si parla di cannibalismo, vulcanismo, insetti, come fanno [illegible] comunicare scimpanzè e uomini, ecc.), su Rete A un nuovo programma di economia condotto dal vicedirettore de «Il Mondo» Vittorio Borelli (*Di tasca vostra*, [illegible] 22,30), [illegible] Tmc Mauro Guerritore mostra il suo guardaroba a Benedetta Barzini (ore 19,10).

[illegible]

[illegible] *Guardaroba* i personaggi sono costretti ad aprire il loro armadio e mostrare quel che hanno dentro. Vi sono stati casi imbarazzanti, come quelli degli elegantissimi Gavino Sanna e Beppe Modenese, i quali si fanno [illegible] camicie a Napoli, le cravatte a Genova, le scarpe a Londra e poi magari annunciano di portare mutande assai semplici, bianche di cotone. Stasera la Barzini - una donna secchissima, che fu a [illegible] tempo indossatrice - [illegible] nel camerino di Monica Guerritore. I discorsi saranno un po' diversi dai soliti, dati i rapporti speciali che intercorrono tra gli attori [illegible] gli abiti. Intanto c'è [illegible] questione del «baule», un accessorio [illegible] per l'immagine che un attore ha all'interno del suo gruppo, e infatti si vedrà [illegible] Guerritore [illegible] trare fuori i costumi e raccontare alla Barzini come un attore entri in parte ogni [illegible] vestendosi pian piano, ben prima che si chiami il «chi è di scena», impregnandosi di quel che del personaggio contiene il vestito.

[illegible]

Arbore dice di essersi riappropriato della giacca grigia, del doppiopetto, dal [illegible] fatto su misura (a parte i gilet, sempre coloratissimi).

[illegible]

La rivista di cravatte «Nodus», fondata da Pier Boselli e Franco Amato, ha studiato le cravatte dei divi tv traendone la conclusione che M[illegible] Columbro (pastiglion) è un malinconico, Pippo Baudo (cravatta [illegible] a piccoli rombi neri) un ultrariservato, Gene Gnocchi (cravatta giallo-oro maculata) ha [illegible] animo poetico, Vittorio Sgarbi (giallo-oro a rombi) è [illegible] conformista, Roberto D'Agostino (cravatta sul nero, mezza a pois e mezza a righe) è un egocentrico-insicuro e Paolo Frajese (cravatta viola-blu a bolli) un sognatore (da un vecchio «Oggi»).

[illegible]

P[illegible]ché non porti mai la cravatta? «Perché è un simbolo fallico ed è meglio non esibirlo» (Michele Santoro ad «Antenna»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baccini, Arbore

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 7; [illegible]; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24

6 — **Viaggio in Italia: Casbah dei santi**
8,30-10 **Unomattina.** Conduce Livia Azzariti
7,35 **Tg1 Economia**
[illegible] **Unomattina Economia**
10,15 **Il corsaro: Bella mezzaluna** (1957). Film di Giuseppe Scotese
11,55 **Il corsaro della mezzaluna.** Film. 2° tempo

[illegible]

11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli [illegible] (1ª)
12,35 [illegible] **a domicilio** (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto** [illegible] **Telegiornale Uno al vostro** [illegible]
14,30 **Primissima,** attualità culturali
14,45 **Dse - T[illegible]rra. Aria, Acqua e Fuoco.** 4ª puntata *Fuoco*
15,15 **Buona fortuna**
[illegible] [illegible] **azzurro**
16 — **Big!** *Io, Tu il mondo e la tv*
17,55 **Oggi** [illegible] **Parlamento**

[illegible]

18,10 **Italia. Istruzioni per l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di Renato Casali
[illegible] Gigi Sabani presenta [illegible] [illegible] Di Carruti, Santoro e Manganelli con Chiara Sani. A cura di C. [illegible]. Regia [illegible] P. Saltalia
[illegible] Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia [illegible] Giancarlo Nicotra
22,45 Elisabetta Gardini conduce **Caffè Italiano**
23,15 **Caffè Italiano**
[illegible] [illegible] **al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,20 **I piaceri** [illegible] **scapolo** (1960). Film commedia con Sylva Koscina
2,55 **Telegiornale Uno -** [illegible] **notte**
3,10 **Campa, cavallo... la taglia cresce** (1973). Film western
4,35 **Telegiornale Uno** (r)
[illegible] **Stazione di** [illegible]
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45

8 — **Università. Corso propedeutico di matematica**
7 — **Tom e Jerry,** cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi Short circus show**
7,25 **Babar,** cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
[illegible] **Furia,** telefilm
8,05 [illegible]
8,30 [illegible] **di Scozia** (1936). Film storico. Con K. Hepburn

[illegible]

11 — **Lassie,** telefilm.
11,45 [illegible] **per voi...** [illegible] **maiori.** Di Anna [illegible]
11,55 **I fatti vostri.**
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Nonsolonero**
13,55 **Riflessioni**
14-15,25 **Supersoap - Segreti per voi. Pomeriggio. Quando** [illegible] **ama - Beautiful. Barbara**
15,25 **Detto tra noi - La** [illegible] **in diretta**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 Dallo Studio 3 di Roma **Il coraggio di vivere**
18,10 **Tgs Sportsera**

[illegible]

18,20 **Hunter,** telefilm. *Tutti quei soldi in più*
18,15 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventitrenta!.** Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 Raidue presenta Klaus Wussow, Barbara De Rossi, Giulio Scarpati in **La** [illegible] Un film in 6 parti. 6ª parte
22,20 [illegible] **caffè.** Parole e musica. Con Pierino Gelmini incontra Francesco Baccini. Un programma di Andrea Olcese
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** A cura di Roberto Amen, Claudio Baiz, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
23,45 **Pallacanestro: Campionato europeo Club. Benetton Treviso - Olimpiakos Atene. Knorr Bologna - Maccabi Tel Aviv**
1,15 **Sci** [illegible]**: Campionato del mondo. Salto K 89**
2 — **Dse - P. Ricoeur**
2,55 **Vertigine** (1958) film
4,10 **Tg II - Pegaso** (r)
4,40 **Le** [illegible] **di San** [illegible]**isco,** telefilm
5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-14 [illegible]
6,45 **DSE - Tortuga**
6,50 **TGR Lavoro**
7 — **DSE - Tortuga**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri** [illegible]
7,45 **DSE - Terza Pagina**
8 — **DSE - Tortuga DOC**
9 — **DSE - Caramella**
9,30 [illegible]**E - Parlato semplice**
[illegible] **TGR Il meglio di Bellitalia**

[illegible]

12,15 [illegible] **- L'occhio sulla musica**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
[illegible] **TGR - Regione 7**
15,15 **TGS Solo per sport**
15,15 Viaraggio. **Calcio: Coppa Carnevale.** Quarti di finale
16,50 **Tennis tavolo**
17,05 **Ciclismo: TG**[illegible] **a** [illegible]
17,20 [illegible] **Derby**
17,30 [illegible]
17,45 **Rassegna stampa** [illegible] **tv estere.** A cura di G. Fiasco
19 — **Geo.** Viaggio nel pianeta Terra. Presentato da Grazia Francescato

[illegible]

16,30 **Lassie** in: *Prova a carico*
16,50 **TG 3 Sport**
19,45 **Telegiornale Zero.** Con Piero Chiambretti
20,05 **Blob di tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita** [illegible] **Andrea Barbato**
20,30 **Il rosso e il nero.** Condotto [illegible] Michele Santoro.
23,30 [illegible] **Tre:** Mani pulite in Irpinia; stratto al Circolo omosessuale Mario Mieli, i guai di Eltsin; l'intelligenza dei polipi
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,10 **Telegiornale Zero,** replica
1,25 [illegible] **Di tutto** [illegible] **più.** Replica
1,40 [illegible] **cartolina** [illegible] [illegible] **Andrea Barbato,** replica
1,45 **Nuovo giorno - Edicola,** (r)
2,15 **Squadriglia** [illegible] (1964). Film di guerra
3,45 **Tg3 - Nuovo giorno -** [illegible] **cola,** replica
4,15 **Karen** [illegible] **Karen,** telefilm. *Buon compleanno - Piccoli equivoci*
5,05 **Videobox**
5,35 **Sch**[illegible]

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** [illegible]
8,25 **Casa Keaton**
9,05 [illegible] [illegible] **Show,** varietà (r.)
10,30 **La casa nella prateria,** telefilm
11,30 **Ore 12,** varietà con Gerri Scotti

[illegible]

13 — [illegible] **- Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi
13,35 **Forum,** attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Agenzia matrimoniale,** attualità, con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone,** [illegible]
15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»,** con Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio,** cartoni
[illegible] **I Puffi,** cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja** [illegible] **riscossa,** cartoni
17,15 **Mega Parties,** quiz
17,30 **James Bond jr.,** cartoni

[illegible]

18 — **Ok il prezzo è giusto!,** quiz
19 — **La ruota** [illegible] **fortuna,** quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
[illegible] **Tutti per uno,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi.
23,15 [illegible] [illegible] **Show,** varietà. [illegible] corso [illegible] programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia,** varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5,** attualità
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Reportage,** attualità
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Ciak,** attualità
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè,** attualità
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

[illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Dieci sono pochi,** telefilm
9,40 **SuperVicky**
10,15 **La piccola grande Nell,** telefilm
10,45 **Professione: pericolo,** telefilm

[illegible]

11,45 **Magnum P.I.,** telefilm
12,45 **Studio aperto,** news
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Il gioca Joy,** varietà per [illegible] gazzi
13,45 **Agli ordini papà!,** telefilm. *Generali nella nebbia*
14,15 **Non è la Rai,** con Paolo Bonolis
18 — **UnoMania,** varietà
18,05 **Baywatch,** telefilm
17,05 **Twin Clips,** varietà, con Federica Panicucci
17,35 **Millico,** varietà, [illegible] Linus, Vanessa Rossi

[illegible]

18,10 **21 Jumpstreet,** telefilm. *Scuola pericolosa*
19,05 **UnoMeteo,** con Enzo Braschi
[illegible] **Rock & Roll,** varietà
19,30 **Studio sport**
20 — [illegible], conduce Fiorello
20,25 **Atletico Bilbao-Milan.** Amichevole. Da Bilbao
22,30 **Anche i fantasmi** [illegible] **fanno,** film commedia, di Alan Holleb, Elizabeth Foxx
0,15 **Studio aperto**
0,25 **Rassegna stampa**
0,35 **Studio sport**
0,55 **Sonny Spoon**
1,45 **Magnum P.I.,** telefilm
2,45 **Baywatch,** telefilm
3,45 **Professione: pericolo!,** telefilm
4,45 **Agli ordini papà,** telefilm
5,15 **Dieci sono pochi,** telefilm
[illegible] **Millico,** varietà
5,55 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,10 **La famiglia Bradford,** telefilm
[illegible] **La famiglia Addams**
7,25 **I Jefferson,** telefilm
7,55 **Ge**[illegible] **Hospital,** soap opera
8,25 [illegible] telenovela
9,30 **Tg - Mattina**
10 — **Ines, una segretaria da amare**

[illegible]

10,50 **La storia** [illegible] **Amanda,** telenovela
11,50 **Celeste,** telenovela
12,45 **A casa nostra,** varietà
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14,05 **Buon pomeriggio,** rubrica
14,10 **Sentieri,** soap opera
15,10 **Greta,** telenovela
15,05 **Anche i ricchi piangono,** telenovela
15,55 **Febbre d'amore,** telenovela
17,20 **Naturalmente bella**
17,30 **Tg 4 Flash**

[illegible]

17,40 **C'eravamo tanto amati,** attualità
18 — **La signora in rosa,** telenovela
[illegible] **Tg4 - Sera**
19,35 **La cena è servita,** quiz
20,30 **Il siciliano,** film drammatico con Christopher Lambert, di Michael Cimino (Usa, '87)
22,50 **Birdy - Le** [illegible] [illegible] **libertà,** film drammatico, [illegible] Alan Parker, (Usa, '84). Con [illegible] Modine. Nell'intervallo del film:
23,30 **Tg4 - Notte**
[illegible] **Top Secret,** telefilm
2,10 **A cuore aperto,** telefilm
2,45 **A tutto volume,** rubrica
3,10 **Mia nonna poliziotto,** [illegible]
5,[illegible] **Strega per amore,** telefilm
5,45 **Top Secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.**

6,11 Oggi è [illegible] altro giorno; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,40 Come la pensano loro; [illegible] per tutti; [illegible] Effetti collaterali; 11,15 Tu tui i figli gli ami; 12,06 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,30 Stasera dobbiamo; 15,30 Transatlantico; 16 Il pagellone; 17,04 Tradimenti; 17,56 Mondo Camion; [illegible] Radicchio; 18,30 Dove andiamo; 19,30 Belle da morire; 20 RadioUnoclip; [illegible] Radiouno jazz '93; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; [illegible] 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6 Il buongiorno di Radiodue; 6,03 Radiodue presenta; 9,07 A video spento; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,50 Il signor Bonalettura, presenta Luciano Rispoli; 14,15 Intercity; 15 Viaggi di Gulliver; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le figurine di Radiodue; 18,35 Appassionata; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Il Paradiso di Dante; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16,10 Cantara; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della [illegible]; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - King Vidor; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite. 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,20

13,30 **Sport News**
14 — **Sci nordico**
15 — **Al confine dell'Arizona,** telefilm
15 — **Snack,** cartoni animati
16,15 **Batman**
16,45 **Natura amica**
17,15 **Tv donna**
18,10 **Guardaroba**
18,25 **Tmc meteo**
[illegible] — **Maguy,** telefilm
20,[illegible] **Un tassinaro a New York,** film
22,35 **Tm sci**
[illegible] **Tmc meteo**
[illegible] **Questa notte o mai**
1,40 [illegible]

ITALIA 1

Telegiornale: 13; 20; 22,15

[illegible] — **Textvision**
16,05 **Alpe Adria**
16,30 **La forza della ragione**
16,45 **Il disprezzo,** [illegible]
17,25 **Tivutiva**
18 — [illegible] **e Larry due perdenti americani**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **Meteo**
20,30 **L'aria serena dell'Ovest,** film
22,30 **Ingresso libero**
23,05 **This is horror**
23,30 **Pressimamente cinema**
23,40 **I mostri**

TELE + 1

16,15 **La recluta,** film
18 — **+ 1 news**
18,30 **Pazzi a Beverly Hills**
20,05 **I corti di Telepiù**
20,30 [illegible] **verità** [illegible] **dimenticare,** [illegible]
22,30 **Io e zio Buck,** film
0,15 [illegible] **- Ripley di un omicidio,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **Una** [illegible] **nell'ombra.** Ore 12,50 **+3 News.** Ore 17-17,30-18-18,30 **Oliver** [illegible] [illegible]

TELE + 2

13,30 **Sportime**
[illegible] **Sportrally,** replica
14 — **Scozia-Malta,** calcio
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportrally**
17 — **Calcio**
18 — **Settimana gol**
18,30 **Sportime**
[illegible] **Calcio**
22 — **Rally - dalla Svezia**
[illegible] **+2 News**
[illegible]
24 — **Snowboard,** replica
0,30 **Pugilato - Pesi Welter** [illegible] [illegible] **Girt-Leon e pesi medi** [illegible] **Johnson-Song,** replica

TELEMONTECARLO

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; [illegible],35 **Hot Line**
15,35 **On the air**
16 — **Metropolis**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Inxs special**
[illegible] **Moka choc Strong**
24 — **Notte rock**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time,** [illegible] animati
23,30 **Felicità dove** [illegible] telefilm

RISERVATO AI NOSTRI ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIÙ

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 140/170 mq Crocetta o precollina. Geometra Bosi 924.4169 - 508.859.

AVVOCATO
acquista contanti abitazione 3/4 vani bi-servizi box casa signorile Torino o Moncalieri. Tel. 599.488.

DIRIGENTE
acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506 743.

EDILCASE dispone di numerose richieste in acquisto o affitto alloggi 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni. Definizione garantita in contanti. Telecontatci al 581.3535 interni 44 e 48.

GRUPPO PRIVATO
acquisto in Torino importante immobile civile abitazione anche mediante passaggio quote sociali, trattativa diretta. Tel. 0336 204.218 - 011 637.849.

PERMUTO caratteristico grande attico nuovissimo in zona alta Gilli e negozi centrali con villa precollinare d'epoca. Scrivere: Publikompass 2815 - 10100 Torino.

PRIVATO
acquista in precollina appartamento di salone 3/4 camere servizi. Tel. 643.072.

PRIVATO cerca precollinare Gran Madre, corso Isabella, alloggio mq 120 palazzina signorile soleggiata, giardino, box/posto auto 2/3 [redacted]. Scrivere: Publikompass 8005 - 10100 Torino.

RICERCASI urgentemente Torino Nord 2 camere tinello max L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 218.4115.

RICERCHIAMO
per nostra clientela in centro e Crocetta saloni 2/3 camere cucine bi-servizi box. Galetti 57.87.

URGENTEMENTE ricerchiamo 1/2 camere cucina servizi Torino o primissima cintura pagamento contanti. Sefim 431.0123.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Causa molteplici richieste ci abbisognano ville cascine rustici rapida definizione! Edilmarket 434.1318.

A Bardonecchia privato acquista da privato alloggetto anche da ristrutturare. Telefonare 388.112.

ALPIDUE CASE ricerca casette cascine rustici con terreno max 40 km da Torino pagamento immediato. Tel. 771.2220.

PIEMONTE

PRIVATO cerca cascina con 25 mila/200 mila mq terreno in pianura/collina (non troppo ripida), zona fluviale o boschiva per animali da pascolo, con casa e stalla anche da ristrutturare zone: Fiume Orco (Rivarolo, S. Giusto, Bosconero, S. Benigno), fiume Malone (Front, Lombardore, Rivarossa) Canavese; Ivrea/Serra (Piatta, Magnano, Cerrione, Zubiena), Biella/Borgagna (Mottalciata, Castelletto, Candelo, Massazza, Benna). Tel 011 960 2907 ore 9/12-14/17 dott. Marinelli.

PRIVATO cerca in Bardonecchia zona tranquilla vicino al centro, bilocale palazzina signorile soleggiata o residence, mq 50 posto macchina/box. Scrivere: Publikompass 8000 - 10100 Torino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 566.3185.

TORINO

IMPRESA SOCIESCO acquista terreno in [redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi vuoti 2/3 camere cucina 2/3 bagni salone box stessa casa. Unicasa 332.407.

A. ABBIAMO arredato via Monginevro cucina 2 camere servizi per 2/3 cologhi L. 550 mila. Stimacasa 562.1671.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Belgio casa signorile saloncino cucina 2 camere bagno grande terrazza con vista su collina.

A.B.C. CASE 696.5900 zona signorile casa d'epoca prestigiosa monolbilocali elegantemente arredati vario prezzo.

ABBIAMO alloggi vuoti o arredati in villa uffici stessa casa varie metrature prezzi interessanti. Studio 508.3829.

ABITARE & FINANZIARE 561.7596 via Ravenna alloggio con rata pari affitto di camere cucina bagno ristrutturato.

ABITAZIONE contratto patti in deroga adiacenze piazza Statuto mq 130 signorile posto auto. Carezzana 538.962.

ABITAZIONE signorile corso Matteotti 200 mq salone 3 camere cucina 3 servizi possibilità box. Tel. 568.3772.

ADIACENTE corso Francia via Valgioie signorile ben arredato 2 camere tinello bagno. Dora 745.010 - 757.264.

ADIACENTE corso Marconi salone 4 camere cucina bagno 3° piano no ascensore casa d'epoca. Dora 745.010 - 757.264.

ADIACENTE Valentino signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 1.300.000. Tel. 568.3372.

AFFITTASI arredati signorile stessa casa da 2 a 5 vani. Nazionale Immobiliare Torino 561.2666.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili mensile cale L. 300 mila. Barbaria 902.4550.

AFFITTASI bella mansarda casa signorile, [redacted] Campana 500.5050 - [redacted]

AFFITTASI centrale appartamento mq. [redacted]. Telefonare 378.927.

AFFITTASI corso Einaudi sala 2 camere cucina bagno L. 600 mila più spese. A coniugi mezza età. Sorim 562.9901

AFFITTASI piazza Statuto 3 camere cucina bagno vuoto ascensore uso abitazione/ufficio L. 1 milione. TC 473.0666.

AFFITTASI referenziati o studenti miniappartamento arredato tutti i confort. Tel. 668 3375.

AFFITTASI stesso stabile signorile 2 camere tinello cucinotto e monolocale ottimamente arredati. Torino Case 565.2662.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigono referenze. Tel. 541.552.

ALPINA affitta appartamenti semicentro vuoti o arredati stessa casa diverse metrature. Tel. 011 434.6942.

APPARTAMENTO mansardato signorile, stupendamente arredato, in palazzina via Vela, composto da sala, tre camere, cucina, due servizi e terrazzo, alto condizionato. Box auto. Affittasi L. 2 milioni 200 mila mese. Telefonare 562.8925.

AVETTA affitta corso Unione Sovietica monolocale arredato uso transitorio. Tel. 506.977

AVETTA affitta piazza Costantino il Grande [redacted] alloggio arredato [redacted] ne 2 camere cucina biservizi. [redacted] 5.977.

AVETTA affitta via Bossolasco alloggio arredato uso transitorio 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 506.977.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato solo a referenziati uso pied a terre. Tel. 503.695.

BARRIERA di Milano alloggio di camere cucina bagno con rata pari affitto. Abitare & Finanziare 561.7643.

CENTRO CASA 562.3[redacted] affitta centralissimi palazzo signorile saloncino [redacted] camera cucina da L. 1 milione.

CONSULENTI 437.4000 affitta via [redacted] ni signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitta piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel 696.4024 pasta.

CORSO Galileo Ferraris affitto in casa d'epoca alloggio 2 vani [redacted] doppi servizi cucina uso abitazione. Baldini 597.949.

CORSO Tassoni affitto uso pied-à-terre e foresteria monolocale con servizi arredamento e posizione [redacted]. Tel 771.0528.

CORSO Tassoni Bernini signorile soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi arredato transitorio. Ceasvacanze 596 195.

CORSO TIRATI
in palazzo signorile uso studio/ufficio di ampio ingresso 2 salori 4 vani e servizi per mq 213. Edilcase 561.3535.

CROCETTA in stabile signorile 2 camere cucina cucinta biservizi parzialmente arredato uso foresteria. Big 581.7014.

CROCETTA via Colombo uso abitazione e/o ufficio 6 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Affaire 562.3962

DI [redacted] 581.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

FIMINTER IMMOBILI S. Salvario [redacted] appartamenti 130/170 mq stessa [redacted] volendo box. Tel. 557.0021.

G.E.A. affitta via Cibrario signorile salone cucina 4 camere doppi servizi cantina e soffitta. Tel. 562.9939.

MARE' affitta corso Bramante in palazzo signorile appartamento mq 110 libero aprile '93 uso abitazione. [redacted]

MARE' affitta Crocetta in palazzo signorile mansarda mq 70 più terrazzo arredato uso abitazione. Tel. 542.933.

MEC CASE 533.025 S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi bene arredato possibilità box.

MEC CASE 533.025 vuoto II. Rita ingresso 3 camere tinello saloncino [redacted] in stabile recente.

MEC CASE [redacted] zona [redacted] Statuto ben arredato ingresso 2 camere cucina servizi in stabile recente.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati arredati eleganti in bella casa L. 550 mila mensili. Rayone tel. 565.491.

VIA Medici [redacted] arredato alloggio ampio ingresso soggiorno camera tinello [redacted] no-bagno. B.I.A. 011 561.7832.

VIA [redacted] palazzina signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 1 milione 350 mila volendo box. Studio 557.6944.

ZONA Saesi cedesi in comoda palazzina con 2 appartamenti di mq 100 cadauno in corso ristrutturazione. Tel. 318.8300.

CORSO TIRATI
in palazzo signorile uso studio/ufficio di ampio ingresso 2 salori 4 vani e servizi per mq 213. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. MONCALIERI vuoto 2 camere tinello bagno ristrutturato L. 650 mila contratto anno 2 rinnovabile Casagest 569.8580.

AFFITTO proviamo epoci compensando i mobili in contanti a Nichelino camera tinello L. 400 mila. Mobilkasa 310.5503.

[redacted] PO affittasi villa singola arredata/vuota 150 mq L. 2 milioni. Nazionale Immobiliare Torino 561.2666.

[redacted] Moncalieri affittasi in villino, sala cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 box, grande parco con [redacted] tennis, L. 1.800.000. Tel. 696.8500 ore pasto.

PINEROLO affittasi bilocali prestigiosi arredati centrali e/o in caratteristica ristrutturata epoca con parco box cavalli. Tel. 0121 71.809 Studio.

[redacted]

BORGHETTO affitta bilocale giugno L. 550 mila, luglio L. 980 mila. Agenzia Edilmare 0182 970.388.

LOANO affittasi anche quindicina alloggio ben arredato fronte a vista mare telefono lavatrice II servizi. Agenzia Le Marine 019 670.101.

PORTOFINO monte cervaie affittasi dependance accesso indipendente L. 14 milioni annui. Tel 010 207.527 mattino [redacted] 287.008 serali - festivi.

VILLA [redacted] mare vicino Alassio spiaggia grande giardino posti auto multicomfort affittasi mesi estivi. Tel. 0182 619.78

[redacted]

PRIVATO affitta ammobiliato a nuovo alloggio tre locali, servizi, casa 1980, zona Adriano. Esclusi intermediari. Tel. 02 338.0340

LOCALI UFFICI [redacted]

A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile d'epoca signorile ufficio ristrutturato entrata 3 camere bagno L. 1.650.000 mese.

[redacted] ufficio stessa sede varie metrature abbinabili o magazzini parcheggio box segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTANSI
in nuova palazzina presso corso Telesio ufficio 4 vani più locale [redacted] arredato e posti auto. Tel. 837.200.

AFFITTASI Borgo S. Paolo via Ossasco box auto doppio e posti auto. Tel. 531.583.

AFFITTASI corso Asiago locale mq 300 [redacted] sono disponibili uffici. Tel 0172 46.096.

AFFITTASI corso Einaudi ufficio mq 70 piano rialzato a professionisti L. 800 mila più spese. Sefim 562.9901

AFFITTASI Crocetta uso ufficio ingresso 3 camere ripostiglio bagno cantina mq 65. Europazio 318.6366.

AFFITTASI in corso Galileo Ferraris uffici da mq [redacted] oppure 320. Telefonare [redacted]

AFFITTASI locali uso ufficio mq 100 zona Madison Sud, adatto ufficio tecnico, assicurazione, immobiliare. Tel. 545.445.

AFFITTASI [redacted] locale Lire negozio laboratorio ufficio con sottostante magazzino collegato di mq 75. Tel. 660.1482.

AFFITTASI ufficio mq 110 corso Raffaello/corso Tassoni qualsiasi uso commerciale impiantato. Tel. 204.188 - 953.3570

AFFITTASI Vicinanze piazza [redacted] più ufficio mq [redacted] 120. Telefono 641.933 mattino.

AFFITTO NEGOZIO
In corso Francia presso corso Bernardino Telesio di mq 80 circa splendido. Galetti per l'impresa 57.87.

AFFITTO S. Rita interno cortile 80 mq uso ufficio laboratorio luminoso [redacted] cancello. Birrer 434.5758.

ALESSANDRA sas affitta locali industriali e deposito da mq 600 a mq 5000. Tel. [redacted]

[redacted] pt 695.771 mq Canove affitto uso ufficio 3 vani saloni doppi servizi. Ottima posizione. Richiesta adeguata.

BORGO PO affittasi uso ufficio villa 8 vani saloni interrato garage. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

CAPANNONE mq 8000 in 12 mi compresi uffici parcheggi affittasi Alessandria. Tel. 0171 695 504.

CAPANNONE
Settimo zona industriale affitto mq 1500 con uffici e cortile mq 1500. Galetti per l'impresa 57.87.

CENTRALISSIMI negozio angolare 5 vetrine ufficio 160 mq ristrutturato terzo autonomo e ufficio 180 mq stesso complesso. Immobiliare Lannelo 317.0910.

CENTRO CASA 562.3696 affitta uffici casa recente prestigiosi su corso cenaclistoni [redacted] 4 camere da L. 1 milione.

CRAULO 665.452 piazza Sabotino libero magazzino mq 400 con soppalco [redacted] cancello telefono antifurto.

CORSO Belgio presso affittasi ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina stabile recente. Tel. 069 2962.

CORSO Trapani/Peschiera casa signorile solo uso studio professionale alloggio di 5 vani accessori piano 6°. Tel. 218 3434

FIMINTER IMMOBILI via Massari nuova costruzione palazzina uffici con laboratorio magazzino 4000 mq ultime finiture parcheggio. Tel. 557.0021.

GRIMALDI 566.3185 Venaria affittasi capannone mq 1000 h 6 mt uffici mq 200 soppalco mq 300 terreno 1200 mq.

HASTON & ASTON ufficio corso Massimo mq 350 più 70 archivio con giardino esclusivo per 8 auto. Tel. 561.3650/43.

HASTON & ASTON ufficio corso Vittorio mq 1000/1700 in casa d'epoca con portineria e posti auto. Tel. 561.3650/43.

HASTON & ASTON ufficio prestigioso zona centrale mq 340 con portineria adiacente parcheggi pubblici. Tel. [redacted]

[redacted] corso Galileo Ferraris presti affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sottostante, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.8925.

NEGOZIO sul corso Vittorio (Monumento) tre vetrine, retro, mq 85 oltre sotterraneo mq 85, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.

[redacted] via Colombo 4 vetrine su 2 piani più soppalco affitta Carasso Immobiliare [redacted]

PIAZZA S. Giulia affitto locali mq 80 uso negozio studio piano terreno L. 700 milioni. Tel. 273.5361.

SETTIMO via Mogia capannone mq 200 [redacted] mq 150 cortile mq 600. Centro Immobiliare 897.0248.

AFFITTI RICHIESTE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio locazione alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

ABBIBOGNA medico [redacted] appartamento in Torino o hinterland triennio specializzazione. Tel. 0337 205.468.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0963.

[redacted] CASE 544.401 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura solvenza clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato o vuoto uso transitorio contratto con garanzi referenze. Abitare 501.830.

TORINO PROVINCIA

CERCASI in affitto villetta anche bifamiliare 150/200 mq prima cintura Torino preferita zona S. Mauro. Tel. 395.3691.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] locale 300 mq [redacted] centro/semicentro per attività ottimo [redacted]. Tel. 011 780.6404.

RICERCASI in affitto locale commerciale di mq 500/1500, piano terreno, passo carraio. Tel. 503.535 - 0338 218.829.

AUTOVEICOLI

[redacted] massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 775.1898 Torino.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 817.1643.

DELTA HF turbo 1.8, full optionals vendesi. Vendita anche rateale. Tel. 319.0104 via Tunisi 106. Fratelli Bruno.

FIORINO furgonato diesel anno '89 vendesi anche a rate. Tel. 319.0104 via Tunisi 106. Fratelli Bruno.

MERCEDES 190 E condizionatore '91 L. 25 milioni 700 mila. Saltav via Lanzo 181 Borgaro. Tel. 470.1919.

VENDESI Golf Syncro 1800 CV grigio metallizzato con optionals fino 97 a L. 8 milioni trattabili. Tel. 011 731.939.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABANO TERME Hotel Formentini *** vicinanze, salute, bellezza, centrale tranquillo nel parco pedonale, piscina termale, parcheggio, giardino, scelta menù cura in hotel, lunghi massaggi per: artriti, artrosi, cervicali, reumatismi, nevralgie, convenzionato U.S.L. pensione completa da L. 58 mila a L. 79 mila. Tel. 049 668.6611 - fax 668.9725. Teleprenotazioni.

ALASSIO albergo Alfieri 0182 640.239 a 200 metri dal mare camere con servizi e tv, pensione completa L. 50.000.

ALASSIO albergo Lansley 0182 642.823 corso Europa vicino mare pensione completa L. 40 mila compreso garage.

ALASSIO albergo residence via Leonardo da Vinci vicino mare tel. 0182 640.055 L. 50 mila giornaliere compreso garage.

AL Residence Riviera Anna Taggia appartamenti vacanza confort giardino parcheggio. Promozionale invernale. Tel. 0184 43.008 - 011.331.758

ANZIANI/E prestigiosa struttura ti ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

BIANCAMARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato e confortevole, 80 mt dal mare. Camere con telefono tv color 2 piscine paleatra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Pensione completa L. 50 mila.

FINALE LIGURE albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù eccezionale servizi L. 48 mila. Tel 019 692.929.

MATRIMONIALI

SIGNORA 45enne dolce distinta cultura superiore conoscerebbe fine sensibile, pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5112 - 10100 Torino.

SIGNORA 56enne ottima presenza posizione colta principi morali, conoscerebbe pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5113 - 10100 Torino.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto sociale. Aperto anche domenica pomeriggio. Torino corso Matteotti 66 - Tel. 011 562.562.

27ENNE celibe alta ottima presenza benestante conoscerebbe nubile seria carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5114 - 10100 Torino.

35ENNE celibe buona posizione serio, conoscerebbe scopo matrimonio nubile, pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5115 - [redacted] 100 Torino.

VARI

[redacted] M.C. 334.832-382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete gioielli alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi campionari quadri antichità in genere massima serietà. Tel. 0175 248.802.

ARTIGIANO elettricista offresi per impianti industriali e civili, anche trasferta. Tel. 964.1325.

SMARRITO Madri cane Lassie bianco/nero tatuaggio 9 RDG 2. Tel. ore serali 0123 417.459 - Tel. ore ufficio 011 928.9578.

VENDESI specchiera mensola Anni 30-40. Telefonare mattino 533.210.

VENDO giaccone visone macchia marrone taglia 48 nuovo a L. 3 milioni trattabili. Tel. dalle 14 alle 20 al 011 262.1788.

Una pioggia di benefici per chi sceglie Audi 80.

Ci sono serie ragioni per scegliere una Audi 80. Tutte di serie.

■ La carrozzeria interamente zincata, per cominciare, con garanzia di dieci anni contro la corrosione passante. Che venga pure il diluvio.

■ Il sistema di sicurezza Procon-ten. Aggiunge sicurezza a un'auto di per sé sicurissima. In caso di forte urto frontale, un robusto cavo d'acciaio allontana il piantone dello sterzo dal pilota e pre-tende le cinture. Anche perché non tutte le auto hanno la stessa tenuta di strada.

■ Il servosterzo. Una facilità in manovra. Una comodità in più.

■ La silenziosità. Un'altra ragione che spiega come mai - su una Audi 80 - la stanchezza del viaggio non si fa mai sentire.

■ I dettagli. Alcune cose si possono misurare, altre si possono solo respirare. La cura con cui è costruita ogni Audi 80 è [redacted] di queste ultime.

■ La linea. Diffidate di chi vi racconta [redacted] la bellezza è un'opinione.

■ Gli specchietti retrovisori regolabili ■ riscaldabili elettricamente. Dice il filosofo: "Guarda sempre avanti, ma senza perdere di vista ciò che ti lasci alle spalle".

■ Gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Il vantaggio è lampante.

■ In caso di panne, c'è [redacted] rete capillare di assistenza [redacted] disposizione. Ma è molto improbabile [redacted] riusciate ■ sperimentarne l'efficienza.

■ Il prezzo. Il vostro ambiente ne trae beneficio. La vostra tranquillità ne trae beneficio. La vostra autostima ne trae beneficio. Acquistate subito [redacted] Audi 80, ■ ne trarrà beneficio anche il vostro bilancio familiare. La versione 2.0 - [redacted] CV costa L. 27.382.000 chiavi in mano.

■ Ricordate: ■ Audi [redacted] è disponibile anche in versione Avant, e in diverse altre motorizzazioni.

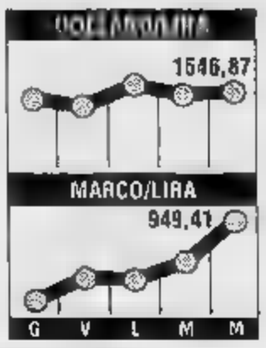
Audi

All'avanguardia della tecnica.

Ogni automobile Audi può essere acquistata con forme di finanziamento Fingerma. Numero Verde 1678 53049.

In arrivo un'ondata di Bot

Una valanga di Bot per abbattersi sul mercato. Il ministro del Tesoro Piero Barucci ha disposto per il prossimo 26 febbraio un'emissione per 46 mila miliardi di lire, a fronte di titoli in scadenza per 44.117 miliardi. Questa la ripartizione per scadenza dell'ammontare complessivamente offerto: 14.500 miliardi sono Bot trimestrali a durata 94 giorni e con scadenza 31 maggio 1993; 15.750 miliardi sono titoli semestrali (durata 185 giorni a scadenza 30 agosto 1993); altri 15.750 miliardi sono Bot annuali con durata giorni e con scadenza 28 febbraio . Come andrà questa maxi-asta? Secondo indagine di Assobat il 72% degli intervistati prevede un moderato ribasso dei annuali, mentre il 12,2% parla di forti ribassi. Come è accaduto ieri all'asta dei Ctz in ecu le travolti da una valanga di richieste, e i rendimenti scesi minimo degli ultimi anni.



Wall Street non si riprende

Ancora in flessione i azionari a Wall Street dopo il calo di punti registrato martedì. Il discorso televisivo di Clinton di lunedì sera ha scatenato una corsa degli investitori verso i cosiddetti beni rifugio, in particolare oro e titoli del tesoro Usa. La prospettiva un aumento della pressione fiscale sui redditi delle grandi aziende Usa e delle classi più abbienti, oltre a maggiori tasse (soprattutto indirette) sulla classe media e a drastici tagli della spesa pubblica, ha infatti scatenato preoccupazioni tra gli operatori sul possibile rallentamento della ripresa economica. E per paura di un calo del rendimento dei titoli azionari, molti americani hanno deciso spostarsi su strumenti d'investimento più sicuri. Ieri Borsa ha vissuto dell'attesa altro discorso in cui Clinton, davanti al Congresso, renderà noto il pacchetto misure economiche per il rilancio dell'economia Usa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 18 Febbraio 1993 27

La valuta italiana vola oltre quota 950. Il ministro: per ora il tasso di sconto non scende

Lira di nuovo in caduta libera sul marco

Barucci: lontana la ripresa economica

ROMA. La lira cade senza mai toccare il fondo. Supera livelli che erano considerati improbabili, oltre i quali era lecito attendersi controspinte. Quota 951 sul marco tedesco è stata di nuovo superata ieri nelle (scarse) contrattazioni, poi la rilevazione ufficiosa della Banca d'Italia si è fermata a 949,41. E' quasi il 27% di perdita rispetto alla vecchia parità centrale Sme. Non aiutano il calo del dollaro (fermo a 1546 lire) e nuove tensioni dentro il sistema monetario europeo, con il franco francese di in leggera difficoltà (ma comunque salito oltre le 280 lire).

Sembra invece aver toccato il fondo il processo di riduzione dei tassi ufficiali. E' molto difficile che il tasso di sconto scenda oltre l'attuale livello dell'11,5% se non ci saranno novità all'estero. Lo ha fatto capire ieri il ministro del Tesoro, Piero Barucci: «I tassi di mercato a breve sono superiori di 0,65 punti rispetto a quelli francesi, ed è una differenza che non ci possiamo permettere, perché già gli operatori si stanno spostando dalla lira al franco».

Il governo considera molto positivo che l'Italia sia riuscita a far scendere i livelli di prima della crisi, e due punti sotto la Spagna. «Al momento di insediarci - afferma Barucci - abbiamo ereditato una situazione molto peggiore». Però adesso occorre una sosta; solo se la Francia riducesse si potrebbe proseguire. La fragilità della lira è, nell'analisi del ministro del Tesoro, soprattutto politica. Ogni nuova incertezze rischia di innescare il ben noto circolo vizioso di caduta del cambio, più alti tassi di mercato, maggiori difficoltà per l'economia. Nonostante tutto il Tesoro italiano tornerà presto sui mercati internazionali con nuove emissioni di lire e in valute estere. [s. l.]

Via Nazionale «Cambisti, siate più attivi sul mercato»

Accanto il governatore Ciampi Al centro i ministri Barucci e Reviglio

Ciampi: tagliate i tassi

Ma le banche alzano un muro di «no»

ROMA. Ciampi fa rullare i tamburi e chiama le banche a raccolta perché riducano di due punti il costo del denaro, ma la risposta è picche. Almeno per ora. Unica concessione all'appello di Bankitalia è la promessa di venire in soccorso delle imprese maggiormente in , attraverso l'adozione di crediti partecipativi (che consentono di trasformare i crediti in quote azionarie delle aziende indebitate).

È così concluso così con un nulla di fatto il tentativo di Via Nazionale per convincere i banchieri a ridurre i tassi, in modo di dar ossigeno alle imprese soffocate dalla recessione. A Ciampi gli amministratori delle undici principali banche italiane hanno fatto notare che un'altra significativa riduzione dei tassi, dopo quella delle ultime settimane, non è possibile proprio a causa della recessione economica che, colpisce in primis battuta le imprese, mette in difficoltà anche gli istituti di credito con un aumento delle sofferenze bancarie e dei salvataggi di aziende in stato di crisi. Come se non bastasse, aggiungono i banchieri, la raccolta si sposta costantemente dai depositi ai certificati di deposito, che hanno per gli istituti costi superiori.

Ciampi non ha potuto far altro che prendere atto delle obiezioni sollevate dai responsabili dei maggiori istituti di credito, ma ha ripetuto di essere convinto che lo spazio per una riduzione dei tassi ci è e ha invitato i banchieri a tener conto con maggior prontezza degli elementi di allentamento dei tassi, primo fra tutti la riduzione dell'onere della obbligatoria. E concludendo la sua opera di «moral suasion» il governatore ha anche esortato i cambisti ad essere meno passivi sui valutari.

All'indomani dell'appello di Ciampi la geografia dei tassi è più o questa: Il sistema bancario italiano, nonostante qualche limatura, è attestato tra il 12,50% ed il 13,50%. Unica eccezione Cariplo, che ha portato il suo «prime rate» al 12%. La tendenza al ribasso, comunque manifestatasi, potrebbe però un seguito nei prossimi giorni: Giampiero Cantoni, presidente della Bnl, ha infatti affermato che bisognerà agire sul «top rate», ovvero sul credito alla clientela con minore potere di contrattazione.

Però occorre un po'di tempo. «Molto dipenderà dalla situazione interna», dice il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli. «I tassi dipendono da tantissimi aspetti e, come tutti sappiamo, equivalgono ad un prezzo - gli fa Giuseppe Mazzarollo, amministratore delegato del Paolo di Torino -: in un'economia libera tutti gli operatori sul mercato concorrono a determinare quel prezzo». E Piero Schlesinger, presidente della Banca popolare di Milano sostiene: «Tutti desiderano far scendere i tassi il più presto possibile, ma compatibilmente con la realtà economica».

Tancredi Bianchi

Il comportamento dei banchieri è stato immediatamente criticato dagli imprenditori, soprattutto quelli medio-piccoli: sembra incomprensibile che le banche non abbiano accolto l'invito di Ciampi - dice il presidente Confapi, Alessandro Cocirio -, la situazione ha bisogno di altri segnali negativi, ma di spinte per nuovi investimenti e alleggerimenti di costi alle imprese. Quel che chiediamo alle banche è un segno di fiducia nel mondo produttivo, volano di una sicura ripresa economica».

E il governo? Barucci è del parere che i bancari in possono ancora scendere. «Ma - aggiunge il ministro del Tesoro - se è vero che i tassi hanno spazio per diminuire, è però altrettanto vero che è interesse di tutti avere un sistema bancario stabile e forte, soprattutto in situazioni di crisi economica». In altre parole, i tassi devono essere liberi, proprio i prezzi, e tocca al Governo crearne le condizioni per un loro ribasso.

Vanni Cornero

Il governo: «Nel '93 crescita zero»

E salteranno almeno centomila posti di lavoro

ROMA. Per la prima volta il governo arriva a ipotizzare ufficialmente «crescita zero» dell'economia nel 1993; e tenta di mettere ordine nelle cifre sulla disoccupazione che ne deriverà. «Tra lo virgola cinque e lo ha detto di preciso il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, in alla Camera. La legge finanziaria '93 si fondava su una previsione di crescita dell'1,5%, e ancora pochi giorni fa il governo parlava di uno 0,5-0,8%. «In tutto il mondo la congiuntura economica sembra afflitta da una malattia sconosciuta» aveva detto poco prima il ministro del Tesoro, Piero Barucci.

In Italia, sempre secondo Barucci, «la ripresa non sarà a brevissima scadenza né conoscerà gli impetuosi salti che hanno caratterizzato le riprese che del dopoguerra». Non siamo ancora giunti al fondo della crisi, anzi «stiamo entrando nel dell'onda»: il sarà una annata pessima. Nel '94, stima Reviglio, «i grandi Paesi industriali sulla spinta degli Stati Uniti raggiungeranno forse una crescita media del 3%; noi ancora no. Direi una bugia se dicessi che il governo riuscirà a sovvertire questa tendenza con gli interventi a favore dell'occupazione che sta studiando».

Senza negare la gravità della disoccupazione, Reviglio tentato mettere a confronto ciò che succede oggi con gli eventi del passato. Il numero dei posti lavoro distrutti nel '93 dovrebbe essere analogo o un poco superiore a quello registrato in ciascun dei successivi alla prima crisi petrolifera ('74, '75 e '76). Dovrebbe invece inferiore alla media del quinquennio della grande ristrutturazione industriale, dall'81 all'85. Si tratta di una catastrofe precedenti.

Il ministro del Bilancio spiega che sulla disoccupazione si possono fare due tipi di cifre, entrambe legittime. Un tipo riguarda dimensione netta dei posti di lavoro complessivi, il saldo tra quelli che scompaiono e i nuovi che si creano: il governo ha tracciato in questi giorni due scenari, più ottimistico, in cui si tratterebbe di 60-80.000 posti in meno, uno più pessimistico, un calo di 150.000. Un altro tipo di cifre riguarda la scomparsa definitiva o anche solo temporanea di determinati posti di lavoro: nello scenario ottimistico sarebbero 400-450,000, in quello pessimistico 500-550,000.

Per l'appunto, risultavano distrutti in via temporanea o definitiva posti di lavoro all'anno nel '74-'76, e 750.000 all'anno nell'81-'85. Oggi in tutta l'Europa il problema è grave, dice Reviglio, e altri Paesi peggio di noi (Spagna e Irlanda). Il programma accelerazione degli investimenti che il governo sta preparando dovrebbe cominciare ad avviarsi mese con i primi progetti».

Il piano non prevede nuovi stanziamenti, ma solo l'utilizzo di somme già in bilancio. Finora il governo aveva sostenuto che l'unico costo di cassa per il Tesoro in conto interessi, per spostarsi del disavanzo nella prima metà dell'anno. Reviglio ammette che possa esserci crescita più consistente del fabbisogno di cassa: «voglio sperare che il coefficiente di spendibilità aumenti».

La possibile crescita e l'aumento della disoccupazione sembrano allontanare l'ipotesi di una «manovra-bis» nel corso del '93, tasse e nuovi tagli alle spese. Reviglio intanto sposta in avanti il momento della eventuale decisione: «I primissimi dati sulle spese e le entrate del '93 significativi. Alcuni importanti provvedimenti avranno effetto solo a partire dalla fine di marzo. Solo allora si potrà valutare». I limiti di tolleranza concessi dalla Cee — come condizioni per il prestito in Ecu — possono essere quantificati, secondo il ministro del Bilancio, in «2.000 miliardi per ogni 0,2% meno di crescita», ossia 15:000 in caso di crescita zero.

Inoltre, se i tassi resteranno al livello attuale, la spesa per interessi sul debito pubblico potrebbe ridursi di quasi 10.000 miliardi. In totale, il margine di manovra sembra essere 15-25.000 miliardi. Un aiuto a far tornare i conti potrebbe darlo, paradossalmente, l'inflazione: proprio ieri, l'economista Mario Monti ha ammonito che «non possiamo essere affatto tranquilli che prima o poi gli effetti della svalutazione si manifestino: è la condizione lamentevole della domanda a tener bassi i prezzi ma più tardi un certo recupero inflazionistico ci sarà».

Stefano Lepri

CRISI E PIETÀ

In 30 mila chiedono «lavoro e equità fiscale». Oggi il governo incontra la Confindustria

Milano torna in piazza per l'occupazione

Ultimatum di Cristofori al sindacato: sei giorni per un'intesa

ROMA. Non è un ultimatum ma i tempi per arrivare all'intesa sul maxidecreto per l'occupazione sono molto stretti: c'è tempo fino a martedì 22 quando il Governo porterà il maxidecreto in Parlamento per l'approvazione. E' quanto ha affermato il ministro del Lavoro Nino Cristofori al termine della riunione avuta con i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil cui oggi ne seguirà una analoga con la Confindustria. «I disoccupati – ha notato il ministro del Lavoro - non possono aspettare tempi lunghi. Spero che attorno ai provvedimenti del decreto si possa raccogliere un ampio da parte dei sindacati e degli imprenditori». In caso contrario il Governo «presenterà al Parlamento i suoi provvedimenti».

Sull'emergenza occupazione, insomma, il governo cerca di stringere i tempi. Mentre Cristofori incontrava i sindacati, Amato, ieri sera, riceveva i presidenti delle Regioni per mettere a punto misure e finanziamenti (quasi miliardi) che dovrebbero permettere di riaprire il cantiere Italia.

La situazione è talmente seria da costringere il leader dela Cgil, Bruno Trentin, a scendere in campo per dire che «la Cgil è contraria a chiedere la caduta del governo in questo momento così delicato se non ci sono prospettive diverse di governabilità».

Continua intanto la protesta. A quattro mesi dalle violente contestazioni ci era rimasto vittima, in piazza Duomo, il segretario generale della Cisl Sergio d'Antoni a proprio all'indomani degli incidenti verificatisi nel corso dello sciopero regionale del Piemonte, a Torino, la milano operaia si è riappropriata ieri della sua storica veste pacifica. Solo fischietti, qualche rullo di tamburo mescolati a slogan a cavallo tra i temi sindacali e i riferimenti all'inchiesta «Mani pulite», avviata proprio un anno fa, il 17 febbraio con l'arresto di Mario Chiesa. Non a caso, alcuni lavoratori delle imprese di costruzione andati al corteo indossando magliette dove si leggeva: «Dovevano tagliare le bustarelle e invece tagliano i posti di lavoro».

Trentamila persone in piazza per lo sciopero di quattro ore. Nsanche un bullone. La polizia, ai lati della piazza, è rimasta a guardare. «Lavoro ed equità fiscale per lo sviluppo», recitava lo striscione ufficiale Cgil-Cisl-Uil regionali per ricordare che a fine dicembre '92 si vano 7275 lavoratori in mobilità a livello regionale e 2591 nella sola Milano. [r. e. s.]

Minimum tax

Ricorsi al Tar una valanga

A sinistra Cristofori In alto Goria

ROMA. Le organizzazioni di categoria del lavoro autonome (soprattutto quelle dei commercianti e degli artigiani) hanno presentato ricorso al Tar del Lazio contro la legge istitutiva della minimum tax. Eccesso di potere per di presupposti e manifesta illogicità; eccesso di potere per difetto di motivazione; illegittimità costituzionale rispetto agli articoli, 3, 23, 56 e 76 della Costituzione: sono le principali motivazioni dei ricorsi presentati da Confesercenti e da Confcommercio.

«Non vogliamo con questo ricorso spingere alla disobbedienza civile - spiega il direttore centrale dei servizi fiscali della Confcommercio, Giampietro Brunello - il Tar per esaminare il ricorso avrà bisogno di tempo e sicuramente la decisione sarà presa dopo la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e il pagamento della minimum tax di quest'anno. Siamo però convinti delle ragioni che abbiamo riportato nel ricorso e speriamo che il nostro accoglimento consenta di far diventare la minimum tax realmente transitoria, come ci è stato promesso dal ministro Goria».

Per questo la Confcommercio chiede l'istituzione di un gruppo di lavoro che studi un sistema definitivo di tassazione per le piccole e medie imprese.

La Confesercenti - è scritto in una nota dell'associazione - ha presentato altri ricorsi anche al Tar della Campania, della Toscana e dell'Emilia Romagna.

Le voci e un'analisi positiva della First Boston spingono il titolo

Effetto Fiat in Borsa Gli esperti: comprare!

Prima giù e poi, di colpo, via con il rialzo. Piazza Affari non molla la presa Fiat: le smentite sugli accordi che la Borsa insiste nel considerare imminenti lasciano il campo che trovano in un parterre dove le voci, i rumori, le indiscrezioni, a farla da padrone. Ieri il copione fin lunedì, quando la Fiat è salito di un clamoroso 9%, non si è ripetuto, solo per quel pizzico realismo che di tanto in tanto insaglia prudenza anche agli uomini Piazza Affari. Ma la prudenza, che tradotta in numeri aveva fatto scendere il titolo Fiat di un 2,94%, ha presto lasciato il posto alla corsa al rialzo che ha riportato le quotazioni su un nuovo 6,66% rispetto alla chiusura.

Un'altra giornata all'insegna della Fiat, insomma. Con altri titoli industriali, a cominciare dall'Olivetti (salita di 5,13%), protagonisti della corsa all'acquisto. Ma con riflettori puntati soprattutto su Fiat, l'oggetto del desiderio attorno al quale il parterre insiste nell'immaginare prossimi colpi di scena. Ieri la più insistente nel parterre dava per certo un prossimo aumento di capitale riservato alla Toyota, che Piazza Affari considera il prossimo partner azionario-industriale di Fiat. Su Toyota le precisazioni della società ormai non si contano e l'ultima smentita ufficiale di due giorni fa: non c'è nessuna trattativa, non c'è alcun contatto. Niente da fare. Le voci sono rallentate per qualche ora in concomitanza con l'arretramento dell'indice, ma poi riecco il calcio attorno al titolo più gettonato del momento. In un'ora le richieste d'acquisto (provenienti anche e anche dall'estero oltre che dall'Italia) quadruplicate facendo salire il prezzo della chiusura di 4949 alle 5070, poi alle e infine alle 5280. Un'inversione di tendenza su Fiat che ha subito fermato la tendenza al ribasso (l'indice era in discesa di un 1% abbondante) limitando la perdita dell'indice a un meno 0,41%.

Effetto voci su Fiat, dicevamo. Ma non solo effetto voci. Sul futuro del titolo vede rosa anche una banca d'affari seria e famosa come Crédit Suisse First Boston che ieri ha reso pubblico uno studio su firmato dall'analista che anni segue il mercato dell'auto e la società italiana, Dagmar Bottenbruch. Una sola la conclusione e il consiglio alle merchant bank agli investitori: «buy», comprare. E forse, questo consiglio, più delle Toyota o sulla Deutsche Bank, spiega la corsa di questi ultimi giorni al titolo, non a caso molto richiesto dall'estero.

Perchè «buy Fiat»? Bottenbruch lo spiega in dettaglio. Primo, perchè si avvicina il lancio di nuovi modelli. Secondo, per il minor costo del lavoro dovuto all'abolizione della scala mobile e all'uso della cassa integrazione per far fronte al previsto calo di produzione. Terzo, per l'effetto svalutazione della lira che favorirà Fiat rispetto ai concorrenti europei. Ora e là c'è ancora molto da fare («La Fiat - si legge nello studio - ha da lavorare sul design dei nuovi modelli e fare passi in avanti nella qualità e nel servizio ai clienti»), ma l'impresa «è in una fase di lento, ma dubbio costante, miglioramento». Giudizio che, tradotto in previsioni di Borsa, ipotizza nei prossimi 18-24 mesi il raggiungimento delle «7400 lire per le azioni ordinarie e dalle 4445 per le risparmio e le privilegiate». Ultima previsione sul possibile dividendo '92: 150 lire per le ordinarie (contro 230) e 180 (contro 260) per le risparmio. [a.z.]

BNL

Migliora la redditività

ROMA. Migliora la redditività di gestione della Banca Nazionale del La-. Nel '92, la capogruppo realizzato un avanzo lordo pari a 1419 miliardi, con un aumento dell'1,87% rispetto ai dell'esercizio precedente che comunque comprendeva anche i risultati delle quattro sezioni all'epoca incorporate. E' quanto emerge dai primi risultati del '92 esaminati dal consiglio di amministrazione dell'istituto che ha approvato oggi i criteri di formazione del progetto di bilancio del primo esercizio della Bnl Spa, che approvato, a sua volta, dalla prossima riunione dello stesso ctà. Il risultato lordo di gestione è ammontato ad oltre 1.137 miliardi. In particolare, il margine di intermediazione è salito a miliardi (+4,8%); i di gestione complessivamente cresciuti dell'8,9%, influenzati anche da un incremento di imposte e tasse di oltre 60 miliardi (+31%), che raggiungerà i 258 miliardi.

Giovanni Agnelli

Iritecna

Perdite '92 a 1674 miliardi

L'Iritecna, la caposettore dell'impiantistica e le costruzioni del gruppo Iri ha perso nel '92, il suo primo di operatività, ,4 miliardi di lire di cui 344 attribuiti al risultato economico ordinario capogruppo. E' quanto si legge in una diffusa al termine della riunione del consiglio di amministrazione della società che ha convocato l'assemblea dei soci per il 6 e 8 aprile prossimi.

Il consiglio, riunitosi la presidenza di Franco Bonelli, ha dovuto convocare l'assemblea ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile che prescrive questa adempimento da parte degli amministratori quando le perdite erodano oltre un terzo del capitale sociale.

UNA LE COSE VANNO

Sulle nomine il «dottor Sottile» scenda in guerra con la clava

GIULIANO Amato è giustamente stufo di bruciare sulla graticola degli sbandamenti della maggioranza, proprio in queste ore ha l'occasione di allontanare da sé un mucchio di carboni ardenti e di salvare il salvabile ai fini della credibilità del suo governo. Con un guizzo di risolutezza, che proprio la vischiosità del quadro politico potrebbe favorire, è nelle condizioni di tagliare il nodo dell'assetto ai vertici dei grandi gruppi pubblici, che ormai boccheggiano sotto i fendenti di Mani pulite e di errori e inettitudini ultradecennali.

La storia non si fa con i sé, ma se l'estate scorsa il presidente avesse avuto il coraggio di accompagnare la trasformazione degli Enti in Spa con una completa rivoluzione degli assetti di vertice, avrebbe guadagnato tempo prezioso; soprattutto, non ci troveremmo nella presente indecorosa situazione.

Abbiamo il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, *pars magna* nell'oscuro intreccio societario che ruota intorno a Silvano Larini, il «fattorino» delle tangenti socialiste, inquisito per l'affare Enimont; il presidente dell'Iri Franco Nobili che ha ricevuto un avviso di garanzia nella sua qualità di ex presidente della Cogefar; il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi chiamato in causa dai magistrati per le vicende della Sasc, l'organismo che finanzia le esportazioni; il presidente dell'Enel Franco Viezzoli, infine, che non ha ricevuto avvisi di garanzia, ma forse credeva di presiedere un consiglio d'amministrazione e invece aveva a che fare con un sottocomitato d'affari, secondo la confessione dell'ex consigliere socialista Valerio Bitetto.

Insomma un panorama desolante, avvilente, che il presidente Amato, se vuole, può finalmente cambiare, trascurando i desiderata dei partiti, anche quella della sopravvivenza del suo governo, che peraltro egli descrive quasi cotto sulla graticola. Questa volta, con tutto ciò che è accaduto e deve ancora accadere, gli errori non sono ammessi.

L'estate scorsa Amato ridimensionò i poteri presidenti accrebbe quelli di alcuni alti funzionari interni agli Enti. Per esempio, nominò amministratore delegato dell'Ina lo «storico» direttore generale Mario Fornari, che oggi supponiamo debba fornire qualche spiegazione sull'Inabanca, affidata al suo compagno di fede andreottiana Mauro Leone, magari sul sistema degli agenti generali, fonte inesauribile di finanziamenti politici occulti, segnatamente sull'agente generale di Milano, latitante Troielli. Michele Testa fu contemporaneamente promosso amministratore delegato all'Iri, Franco Bernabè all'Eni, Alfonso Limburno all'Enel. Mentre Fornari sembra adesso fuori gioco, questi ultimi amministratori potrebbero invece esser confermati negli incarichi. Ma sarebbe una soluzione prudente?

Starà al presidente valutare se ha risposte credibili da dare a chi, ad esempio, davesse ricordargli che il dottor Tedeschi ha condiviso tutte le principali decisioni dell'ex presidente Nobili, a cominciare dalla creazione di quell'aborto industriale chiamato Iritecna. Che il dottor Bernabè ha diretto la programmazione dell'ente durante la gestione Cagliari e, magari, con lui, ha frequentato Larini. Che il dottor Limburno ha guidato tutta la finanza dell'Enel anche nel campo di battaglia dei cambi valutari, di cui l'ex consigliere Bitetto ha parlato a lungo il giudice Di Pietro.

Per carità, in questi mesi i signori citati, chi più e chi meno, hanno fatto decorosamente il loro mestiere. L'amministratore delegato dell'Iri si addirittura distinto in un paio di blitz, vedi l'azzeramento dei vertici Ilva e Iritecna, imprevedibili e apprezzabili. Nessuno pensa perciò epurazioni, che, peraltro, anche alla fine dei regimi più antidemocratici e dittatoriali, non mai totali. gno forte di rottura con passato che sta emergendo cupo al là immaginazione, sarebbe il miglior tonico per i grandi gruppi pubblici che, alla vigilia di un'inevitabile privatizzazione, si dibattono in condizioni disastrose in termini industriali, finanziari e anche di spirito. Eppure, i nomi che circolano per le presidenze i soliti: personaggi con caratteristiche più da politici che da imprenditori.

Questo è Paese ricco capacità professionali fin qui sfdalla dell'appartenenza e fedeltà partitica. Crediamo perciò che le grandi «sorprese» annunciate in materia di nomine dal ministro del Tesoro Barucci siano possibili. Non resta che sperare che siano veramente capaci di stupirci.

Alberto Statera

L'Est e la sovraccapacità produttiva piegano i gruppi, in pericolo altri 50 mila posti

Sull'acciaio europeo cala la scure

Bruxelles ordina «tagli drastici» ai produttori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mala tempora currunt per l'acciaio europeo. Il settore siderurgico ha già notevolmente ridotto le proprie capacità produttive, nuovi significativi tagli erano dati per «certi» o «probabili» dall'Eurofer, l'organizzazione europea dei produttori d'acciaio, ma secondo Commissione Cee dimagrante» dovrà essere assai più drastica. E dolorosa.

Annunciando un piano che verrà presentato giovedì prossimo al Consiglio dei ministri dell'industria della Comunità, commissario belga Karel Van Miert (concorrenza), ed il tedesco Martin Bangemann (industria), hanno addirittura alzato tiro rispetto al piano ristrutturazione triennale messo a punto dagli gnomi di Bruxelles dopo giro di consultazione i produttori europei. Il piano, firmato da Fernand Braun, un alto funzionario della Commissione, giudicava necessari tagli di 25,8 milioni tonnellate alla capacità produttiva d'acciaio grezzo Cee, di 17,9 milioni di tonnellate per i prodotti laminati. Ebbene, secondo Bangemann queste riduzioni «non sono sufficienti, devono essere completate con tagli supplementari 4-5 milioni di tonnellate».

Il contraccolpo sull'occupazione sarà pesante: 50 mila posti di lavoro in meno nell'industria siderurgica (per l'Italia si parla di 8-10 mila), senza contare le conseguenze per i settori collegati, come e sportivi. Per affrontare l'emergenza occupazione, la Commissione propone accrescere da 240 a 900 milioni di Ecu (oltre 1600 miliardi di lire) il pacchetto destinato ad ammortizzare i costi sociali della isi.

Martin Bangemann commissario Cee all'industria

«Tutte le imprese siderurgiche sono in rosso», ha detto Bangemann. I tre motivi principali della crisi dell'acciaio sono: 1) i dazi anti-dumping imposti dagli Usa, che hanno di fatto stroncato l'export peo (2,5 milioni di tonnellate i primi 8 si del '92); 2) l'ondata di importazioni a basso costo dai Paesi dell'Europa dell'Est (tre milioni tonnellate nello stesso periodo); 3) la riduzione consumo d'acciaio nella Cee. Risultato: l'industria siderurgica europea è in una si di sovraccapacità strutturale. E deve tagliare pesantemente. [f. squil.]

Anche i gruppi italiani sono in salute: Candy, Merloni e Nocivelli aumentano ricavi investimenti

Solo gli elettrodomestici lavano via la crisi

E Zanussi vuol raddoppiare la sua quota di mercato in Europa

COLONIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli italiani? ne in cucina. Lì fanno buoni affari. A Colonia per la «Domotechnica», l'appuntabiennale fra i gra produttori di elettrodomestici di tutto il mondo, i signori del «made in Italy» sembrano staccarsi volta tanto dall'immagine di un'industria nazionale in crisi e poco competitiva. Eppure le previsioni sono delle più .

Dopo anni di crescita costante, per la prima volta nel '92 li Cee leggermente in termini unità vendute e per quest'anno molti si attendono, se non un altro calo, quanto meno una fase di stasi.

Intanto, però, chi come Silvano Fumagalli sta facendo fare i sabati lavorativi agli operai della Candy (6 a 7 nei primi tre si del '93) per soddisfare una domanda che tira più del solito. E in generale, quasi tutti produttori italiani di cucine, forni, lavatrici e frigoriferi - anche alla svalutazione della lire - trovano buona accoglienza all'estero.

Non è un caso, così, l'annuncio fatto ieri colosso svedese Electrolux, numero del «bianco» sul mercato europeo. La sua prossima mossa sarà una tutta italiana: affermare già da quest'anno la Zanussi come secondo marchio paneuropeo del gruppo dopo la Electrolux, puntando sul design e la tecnologia marchio. «Stiamo lanciare campagna pubblicitaria - dice il vicepresidente Christeen Forsstrom - nelle quale investiremo 100 milioni di dollari in cinque anni». Cifre alte per un grosso obiettivo: raddoppiare la quota di mercato europeo del marchio Zanussi, oggi al 5,3 per cento.

Del resto il gruppo svedese, che ha chiuso il con un fatturato di 80,4 miliardi di corone (al cambio attuale poco più di 16.600 miliardi lire) e un utile lordo di 207 miliardi di lire, in lieve calo rispetto a quello '91, ricava oltre la metà dei suoi incassi dagli elettrodomestici. Settore nel quale la Zanussi, con il fatturato '92 superiore 2800 miliardi, gioca un ruolo fondamentale: 8 milioni di grandi elettrodomestici prodotti dalla Electrolux nel '92, 5 milioni usciti dalle fabbriche italiane.

Cambiano le dimensioni, la voglia di mercati . I fratelli bresciani Luigi e Gianfranco Nocivelli, che con loro Elfi controllano già marchi come Ocean, San Giorgio e Blomberg, hanno a segno poco più di un mese l'acquisizione della francese Tem, la divisione elettrodomestici del colosso statale Thomson, creando così gruppo che - incluse le attività di condizionamento - fatturerà oltre 3500 miliardi. «Non facciamo ancora previsioni ufficiali - dice Gianfranco Nocivelli - ma nel '93 non dovrebbe esserci alcuna riduzione dalla nostra quota di rispetto all'anno scorso». Per quest'anno, anzi, la punta a crescere sopra i 4,5 milioni pezzi prodotti.

Silvano Fumagalli, che con gruppo Candy ha il fatturato '92 a 1300 miliardi (i tre quarti all'estero), una crescita del 10 per cento, non si sbilancia troppo: «Per il '93 siamo abbastanza prudenti, prevediamo un stabile o in perdita qualche punto; ma alla fine ammette che non importeremo inflazione il costo del lavoro rimarrà stabile c'è da essere abbastanza ottimisti».

Aria d'Italia anche per il colosso americano Whirpool, che ha il suo quartier generale europeo vicino a Varese. Nel '92 consociata europea ha fatturato 2,4 miliardi di dollari (circa 3600 miliardi lire), con una crescita del 5 per cento sul '91. «E solo in Italia le nostre attività sono a 1470 miliardi», commenta vicepresidente Ruggero Bodo.

Francesco Manacorda

INCONTRO CREATIVO

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

L'incontro un'Impresa con una banca a medio termine un fatto positivo. L'incontro tra Mediocredito Piemontese ed un'Impresa qualcosa in più: è un momento creativo. Perchè vi segue nell'analisi dei finanziari bilancio e vi propone il prodotto finanziario più idoneo alle esigenze vostra Impresa. Oggi offrire denaro non è più sufficiente. Mediocredito Piemontese lo sa ha arricchito i servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta, Multiscopo. Un incontro creativo per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

Per la prima volta in Italia più fallimenti che nuove iniziative

Chiuse 90 mila imprese

Nel '92 una falcidie sul mercato

ROMA. Nel 1992, per la prima volta, l'anagrafe delle imprese vede prevalere l'elenco dei morti rispetto a quello dei neonati. Un saldo «in rosso» che, tradotto in cifre, significa la scomparsa di quasi 90 mila realtà imprenditoriali, pari al 2,4% del totale (3.679.820 unità). E' l'ulteriore conferma, dopo i dati del brivido sulla produzione industriale di ieri, delle enormi difficoltà nelle quali si trova a fare i conti l'economia italiana. Le cause? La crisi, ovviamente, ma anche il peso fiscale e una «voglia matta» di tornare al sommerso, per evitare il «minimum tax», come conferma il rapporto della Cerved, la società d'informatica delle Camere di commercio, presentato ieri dal presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi.

La diminuzione dello «stock» di imprese rappresenta un fenomeno «del nuovo e preoccupante» nella realtà italiana, che finora aveva registrato sempre crescita nel numero delle aziende, anche se ridotta negli ultimi tempi allo 0,5%. Ma al di là della flessione nella consistenza del «patrimonio imprenditoriale italiano», l'indagine rileva che per le imprese è scattato un allarme, che potrebbe essere messo in relazione proprio con la necessità di sfuggire alla rete del fisco. Soltanto nello scorso gennaio (mese che rientra nella «contabilità» relativa al '92 ai fini della rilevazione) si è accumulato infatti un saldo negativo per oltre 56 mila imprese che, andandosi ad aggiungere alla diminuzione dello «stock» per oltre 33.600 unità imprenditoriali registrato al 31 dicembre dello scorso anno, dà appunto il risultato di quasi 90 mila aziende in meno.

Proprio a gennaio quest'anno, quindi, si è determinata di fatto una sorta di propria emorragia, che va messa in relazione appunto alla «necessità» di evadere il fisco «anche se - ha precisato Longhi - è prematuro arrivare a conclusioni».

A frenare la dinamica delle imprese, secondo la ricerca, è tanto un rallentamento delle iscrizioni alle Camere di commercio, quanto la cancellazione. Infatti, nel corso del '92 (con la coda del gennaio '93) le iscrizioni sono state consistenti, circa mila in più, largamente compensate però dalle imprese che hanno deciso di «morire» (circa 400 mila).

Il calo nello «stock» delle imprese ha interessato soprattutto le società individuali, che si riducono del 2,6% rispetto all'anno prima. Al contrario, le società di persone e di capitali crescono rispettivamente del 3,8 e del 4,2%.

Una curiosità riguarda i settori interessati dalla cancellazione dagli elenchi camerali. Nel solo gennaio, il fenomeno ha interessato soprattutto i commercianti: il «peso» del comparto, sul totale delle cancellazioni, è passato dal 42,1 al 44,7 per cento. Dal punto di vista territoriale, invece, le cancellazioni hanno interessato in particolare il Triveneto, l'Emilia-Romagna, le Marche e la Toscana. Infine, ben 12 mila le aziende gestite da donne, in funzione di titolari, socie e amministratrici, sulle 50 mila aziende commerciali che hanno chiuso i battenti negli ultimi tre mesi.

Francesco Bullo

CON 9500 MILIARDI

Efim, via alla liquidazione

ROMA. Il Parlamento ha approvato ieri il decreto di scioglimento dell'Efim, nella sua quarta versione. Il testo permette alla Cassa Depositi e Prestiti di avviare le procedure per l'emissione dei miliardi di obbligazioni che verranno utilizzati dal liquidatore per il pagamento di banche italiane e straniere e dei fornitori dell'ex ente pubblico posto in liquidazione il 18 luglio dello scorso anno. I tempi tecnici necessari alla Cassa Ddpp per l'emissione sono di circa 45 giorni dalla pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale. Un sospiro di sollievo lo possono tirare oggi i dipendenti dell'ente e delle controllate in liquidazione per i quali viene la possibilità del ricorso alla integrazione. I crediti vantati dalle banche si aggirano sugli mila miliardi, mentre quelli vantati dai fornitori sono stimati intorno ai 4mila miliardi. Lo stanziamento per le aziende fornitrici con meno di 100 dipendenti è di 1000 miliardi di lire.

Luigi Abete

Aumentato del 9% l'utile della Rhône Poulenc, un colosso controllato dallo Stato

Francia, dove la chimica pubblica rende

A ruba il 20% del capitale appena offerto in Borsa
Fourtou: speriamo in una privatizzazione totale

PARIGI. Un fatturato consolidato che ha superato 81,7 miliardi di franchi (22.000 miliardi di lire), un utile che ha sfiorato i 2,2 miliardi di franchi (594 miliardi di lire), 80.000 dipendenti su uno scacchiere mondiale che vede al primo posto l'Europa con una quota del 46%, Stati Uniti e Canada il 23%, il 7,4% di presenza in Asia e il 5% in Brasile. Questi i dati del gruppo chimico francese Rhône Poulenc, che il presidente Jean-René Fourtou ha illustrato ieri a Parigi, con una certa soddisfazione. Poiché, se è vero che il giro d'affari si è contratto del 2,5%, l'utile è salito del 9%, il risultato per azione di oltre il 24% mentre il dividendo passa da 10,5 a 12 franchi.

Due dati, questi ultimi, che interessano molto ai vertici Rhône-Poulenc, poiché confortano quegli investitori francesi ed esteri che, recentemente, sono corsi ad acquistare il 20% del capitale della società che lo Stato francese ha messo sul mercato, scendendo al 43%. Un'operazione che ha visto la richiesta superare di quattro volte l'offerta, anche in previsione del fatto che, se il governo moderato che uscirà dalle elezioni di marzo, il processo di privatizzazione sarà completato. Lo è confermato ieri lo stesso Fourtou, aggiungendo tuttavia che «la privatizzazione totale ci metterebbe alla pari con i nostri concorrenti, e quindi non possiamo che auspicarla. Ma non è il primo dei nostri pensieri. La nostra è un'altra: continuare nella crescita per la quale esistono già le condizioni interne. Uno sviluppo che punta su tre direttrici: innovazione non solo di prodotto ma di servizio, performance quotidiane di funzioni con decentralizzazione di responsabilità e iniziative, gestione migliore delle risorse umane».

Sulla contrazione del fatturato hanno giocato diversi elementi, tra cui i cambi e, in particolare, l'andamento del dollaro. Ma il settore salute (che da solo rappresenta più del 37% del fatturato) ha avuto uno sviluppo eccellente, soprattutto nel Nord America. In particolare, la Rhône-Poulenc Rorer ha visto le vendite salire dell'8,4%, e l'utile addirittura del 31%. I debiti restano alti, tanto è vero che gli oneri finanziari netti sono stati pari a 3,2 miliardi di franchi, poco meno rispetto ai 3,4 del 1991, ma il gruppo è riuscito a riequilibrare l'autofinanziamento, nonostante abbia mantenuto stabili gli ammortamenti ed abbia aumentato le spese di ricerca e sviluppo di 1 miliardi di franchi.

Un ragionato ottimismo guida le previsioni per il benché, sia in Europa che negli Usa, i governi cerchino di mettere sotto controllo la spesa sanitaria. «La congiuntura chimica resta negativa, la crisi economica continua. Nonostante questo, riteniamo che per noi il 1993 sarà migliore» ha anticipato Fourtou. «Ci aspettiamo una ripresa negli Usa, il settore salute va bene, nel settore agroindustria stiamo lanciando nuovi prodotti. Infine, sul fronte dei tassi, il trend è in calo».

I risultati italiani riflettono le cifre del gruppo, anche se in Italia il giro d'affari si è mantenuto stabile intorno ai 1200 miliardi, grazie alla cessione della Silces. A livello di gruppo, a cessioni per 3,2 miliardi hanno corrisposto acquisizioni per 2,3 miliardi e, tra i vari accordi, si ricordano quelli con il gruppo Snia e con Enichem. Oggi le nuove frontiere di sviluppo sono Asia, e in particolare Cina ma, pur non escludendo qualche marginale acquisizione, Fourtou ha detto di considerare equilibrato l'attuale assetto di Rhône Poulenc.

Jean René Fourtou, presidente Rhône Poulenc

Via libera dal consiglio, scorporate le attività

L'Ina andrà sul mercato Come? Lo dirà il Tesoro

ROMA. Disco verde per la privatizzazione dell'Ina. Dopo una lunga riunione il consiglio ha deciso di fare tre proposte al ministro del Tesoro per andare sul mercato. Lo ha annunciato il presidente Lorenzo Pallesi nel corso di una audizione alla commissione Industria del Senato subito dopo la riunione del consiglio d'amministrazione. Il nodo fondamentale delle cessioni legali (cioè il fondo accantonato presso l'Ina derivante dalle riassicurazioni fatte all'istituto sulle polizze vita delle compagnie private) è stato risolto ponendo il patrimonio delle cessioni (circa 5500 miliardi tra raccolta e riserve) nella società che andrà sul mercato.

Queste le tre ipotesi avanzate dal cda: 1) scissione delle funzioni pubbliche svolte dall'Ina (conto consortile, fondo caccia, fondo antiracket e fondo vittime della strada) e loro confluenza in una nuova società; 2) scissione delle funzioni pubbliche e loro confluenza in una società già costituita; 3) conferimento delle funzioni pubbliche ad una nuova società.

Pallesi ha illustrato anche un dettagliato piano per fare dell'Ina una public company che nel giro di cinque anni cederà il 70% del suo capitale. «Dopo aver operato la separazione delle funzioni pubbliche - ha detto - si potrebbe pensare ad una offerta, prima di andare in Borsa per un periodo limitato di tre mesi ad un prezzo vantaggioso agli azionisti e ai dipendenti della società». Gli assicurati sono un milione 300 mila. Attualmente il premio medio dell'Ina è di un milione 200 mila lire l'anno. «Agli assicurati del gruppo ci proponiamo di raddoppiare la propria polizza portandola a due milioni 500 mila lire annue dandogli però in cambio una azione un prezzo vantaggioso senza fargli pagare l'avviamento».

Per frodi valutarie

Crack Dominion denunciate 27 persone

ROMA. Violazioni valutarie e in materia di imposte sui redditi e di Iva per centinaia di miliardi sono state accertate dal nucleo speciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza al termine delle ispezioni compiute presso la finanziaria Dominion Trust. Sul piano penale sono state denunciate 27 persone e, nei mesi scorsi, sono già stati eseguiti due provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di Roberto Caprioglio (sul faceva capo la Dominion) e di Mario Fontana.

La Guardia di Finanza ha, in particolare, accertato violazioni valutarie per circa 280 miliardi di lire e violazioni fiscali per oltre 70 miliardi di lire.

Su altro fronte, quello del crack Sasea, è appreso ieri dai rilievi contabili conclusi in Svizzera, che il «buco» complessivo della finanziaria di Fiorio Fiorini ammonta alla cifra di miliardi.

AEM

ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

avviso di gara n. 8/93

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice gara a licitazione privata da esperire con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni per l'aggiudicazione dei **lavori e forniture per la manutenzione e il rifacimento a norma degli impianti elettrici in edifici civili e industriali dell'AEM.**
L'importo presunto a base di gara è di L.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 5C per un importo adeguato.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto ai competenti uffici (tel. 011/5549.3516-3517).
Le richieste d'invito, su carta legale o documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore del giorno 1993.

IL PRESIDENTE
Salvatore Paonni
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.873.779.156.000 - Trib. di Roma n. 666582

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1991-2001 TASSO II emissione nominali L. 1.000 miliardi
(COD. 27691)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La terza semestralità di interessi relativa al periodo 16 settembre 1992/15 marzo 1993 - fissata nella misura del **7,10%** - verrà messa in pagamento dal **16 marzo 1993** in ragione di L. **355.000** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 3.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 4, relativa al semestre 16 marzo / 15 settembre 1993 ed esigibile dal 16 settembre 1993, risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del **7% lordo.**

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ITALIANO, BANCA DI e TITOLI S.p.A., per i dalla stessa amministrati.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CUNEO

Esito licitazione privata per la fornitura di materiale informatico per la Scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo.

Elenco Ditte invitate alla gara:
Tecnidata Snc - Madonna dell'Olmo - Cuneo, Alpitech - Cuneo, Dattilia Processing - Torino, G.C.S. Srl - Beigirate (PV), G.M.P. Snc - Torino, Sistine Italia Spa - Milano, Olivetti Srl - Rivoli (TO), Cervod - Roma, Mata International Srl - Torino, Tau - Torino, G.S.C. - Cuneo, Sistemi Due Srl - Cuneo, Esacod Snc - Torino, Aba Elettronica - Torino, Thema Informatica Distribuzione - Cuneo, Studio Software - Cuneo, Venco Computer Spa - Torino, Ferraris & C. Srl - Torino, Rank Xerox Spa - Torino, Nuova Intersistemi - Torino, Gruppo Bellucci - Torino, Sintel Due Srl - Torino, Data System Informatica - Torino
Elenco Ditte che hanno regolarmente partecipato alla gara:
Alpitech Srl - Cuneo, Cuneo, Sistine Italia Spa - Savona, Venco Computer Spa - Torino, Nuova Intersistemi - Torino.
Impresa aggiudicataria: Alpitech - Cuneo (aggiudicata con deliberazione Giunta n. 5 del 2 febbraio 1993)
Sistema di aggiudicazione mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e con il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. , senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso
, 8
F.F.
geom. Carlo Grigis

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 415/86 promossa da: Spa V - condominio Via Serrano 12 - TORINO - contro: **DI BIASE Michele, CATALDO Con** - il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico - in Torino Via Serrano n. 12: al piano primo alloggio composto tre camere e cucina, con gabinetto esterno in comune con altri, cantina.

Prezzo base L. 32.800.000.
Aumenti minimi L. 200.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da entro le ore 13 del giorno 22.03.1993, mediante circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». A carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

DI CAVOUR
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di co per titoli ed esami n. 1 posto di Assistente Sociale - VII q.f. Scadenza: ore 12,00 del febbraio . Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune - Tel. 0121 69.001
IL SINDACO Geom. Piergiorgio Genero

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maronco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Lauree H. C.
Consulente italiano, università americane, offresi per conseguimento titoli accademici e onorifici ad affermati e dirigenti d'azienda, senza interruzione della loro attività.
dr. Giovanni Eliseo Bibbona (diretto 0336/211.412) tel. 011/365.200 - 360.400 - 35.14.35 - fax 011/35.14.46

AEM

AZIENDA MUNICIPALE
TORINO

ESTRATTO DI GARA A RISTRETTA

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare a procedura ristretta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del 27, lettera a), dir. 90/531/CEE, secondo gli elementi di valutazione indicati nei avvisi integrali, in ordine decrescente di importanza:
1) **Gara n. 1/93**
Fornitura del sistema di telecontrollo delle stazioni di trasformazione alta/media tensione e del dispacciamento di energia elettrica.
Il preventivo complessivo ammonta a L. 1.400.000.000
Sono previste consegne scalari dal 9° al 15° mese dalla stipula del contratto.
E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese straniere nei registri professionali dello Stato di residenza.
2) **Gara n. 2/93**
Forniture e prestazioni per il rinnovo dell'impianto di produzione dell'aria compressa della centrale di Moncalieri.
Il preventivo complessivo ammonta a L. 1.200.000.000.
La consegna è prevista entro 8 mesi dalla stipula del contratto.
E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese straniere nei registri professionali dello Stato di residenza.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, possono essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato o richiesti ai competenti uffici (tel. 011/5549.3516-3517).
Le richieste d'invito - una per ogni gara - redatte su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM, via Bertola n. 48 - Torino, dovranno pervenire entro le ore **12 del 31 marzo 1993.**
I bandi di gara sono stati spediti all'Ufficio Pubblicazioni il giorno 8 febbraio 1993.

IL PRESIDENTE
comm. Salvatore Paonni
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

AVVISO DI MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Si rende noto che, con atto a Rogito Notaio Nardella, in data 12.10.1992, rep. n. 23351/1834, l'assemblea straordinaria della «EDIL-RO S.R.L.», con sede in Torino - C.so Principe Oddone n° 20, ha deliberato di mutare la denominazione sociale da «EDIL-RO S.R.L.» a «EDILRO S.R.L.», per evitare confusione con precedente società «EDIL-RO S.R.L.», con sede in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 134, in persona Unico Ing. Ruggero Rosanna Milan.
EDILRO TORINO S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO Ruggero Ing. Armando

COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO
COMUNE DI TRAVES
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 15/12/1992 ha adottato il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15, 7° comma della L.R. 56/77
Il progetto definitivo è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 19/02/1993 al 21/03/1993, durante i quali chiunque può prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle 12,00 e nelle stesse ore 11,00 alle 12,00
Traves, li 18/02/1993.
IL SINDACO
Edoardo Perino

ISTITUTO NAZIONALE DELLA SOCIALE

Per la determinazione dei propri utili è interessata alla locazione di un immobile o porzione d'immobile in:
CIRIE'
ZONA CENTRALE
avente i seguenti requisiti:
- Posizione baricentrica ai mezzi pubblici;
- Superficie di circa mq. 900;
- Collegamenti interni indipendenti;
- Accessi autonomi.

Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica, dovranno contenere le seguenti informazioni:
Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o variazione ex legge 47/1985;
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, etc.);
Portata dei solai degli uffici e degli archivi;
Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione a: **INPS - Sede di Torino Via 34 Torino 10100.**
IL DIRETTORE LA SEDE REGIONALE
dr. Lucio Capperelli

CORTE DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Cuneo
N. 18/91 R. ES.

Il Pretore di Cuneo dr. Fossano con sentenza 16/4/1991 - esecutiva in data 22/12/1992 - ha condannato **OBITI** nato a Toscolano Maderno (BS) il 3/9/1952 e res. Fossano in S. Giovanni Bosco 58.
Imputato
reato di emissione di assegni a vuoto (in Fossano il 27/4/90 n. 4 assegni per complessive L. 42.000.000) - ipotesi recidiva specifico reiterato -, alla pena di gg. 20 di reclusione, pagamento spese processuali, e alla accessorie, divieto di assegni bancari e postali anni 1 e pubblicazione sentenza La Stampa di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Cuneo 10/2/1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gaumer

SAIKAIATRI
è la corretta pronuncia della parola inglese Psychiatry, quasi impossibile da spicciare l'aiuto di...
orasiv
RINSALDA DENTIERA

LA PIEMONTESE VITA S.p.A.
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA
Capitale Sociale 3.000.000.000 interamente versato - Sede e Direzione Generale: 10122 Torino - Corso Palestro 3 - tel.
POLIZZE VITA RIVALUTABILI -DIFESA RISPARMIO-
In conformità alle disposizioni emanate dall'I.S.V.A.P. (circolare n. 71 del 26/3/87) noto il

RIEPILOGATIVO DELLA 1992

Interessi e altri proventi su di Stato	3.969.617.489
Interessi e altri proventi su titoli obbl.	260.782.602
Dividendi e altri proventi su titoli azionari	36.829.978
Interessi su liquidità	8.848.874
Utile e perdite da realizzo di titoli di Stato	422.068.003
Utile e perdite da realizzi di obbligazioni ordinarie italiane	850.484
Utile e perdite su titoli azionari	19.098.221
Totale redditi e utili	4.849.274.455
Oneri di società di certificazione	11.151.450
Utile della gestione	123.003

Tasso medio di rendimento 13,44% Aliquota di per gli Assicurati
Certificata dalla Società WATERHOUSE s.a.s.-

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 23200-23500; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 22400; S.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; San Geminiano e San Prospero 122900; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1560; Carnica 5600; Norditalia Assicurazioni 290-300; Salma Mangili 2420; Cirs Spa 1820; Every Finanziaria 1800; Fincomid 1800-1850; Ifitalia 1700; Eridania Beg. Say 163500-171000.
WARRANT: Alitalia 24-27; Eridania 1550; Gaic risparmio 90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 97,70 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1202,56 (-0,41%); Francoforte (Dax) 1653,26 (-0,65%); Hong Kong (Hang Seng) 6087,46 (+0,35%); Londra (Ft-se 100) 2814,0 (+0,06%); Madrid (Generale) 232,50 (-0,40%); Parigi (Cac 40) 1904,97 (+1,42%); Sydney (Generale) 1601,30 (-0,86%); Tokyo (Nikkei) 17009,63 (+0,55%); Zurigo (Swiss Market) 2112,90 (-0,82%); New York (Dow Jones) 3312,19 (+0,06%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,375	11,500
Vista	11,750	12,250
Call	11,625	12,250
T/N	11,375	11,500
S/N	11,375	11,500
1 Settim.	11,375	11,500
2 Settim.	11,375	11,500
1 mese	11,375	11,500
2 mesi	11,375	11,500
3 mesi	11,375	11,500
6 mesi	11,375	11,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-03-93	38	98,838	11,400
15-04-93	55	98,299	11,600
30-04-93	70	97,884	11,600
31-05-93	101	96,968	11,350
30-06-93	131	96,098	11,350
30-07-93	161	95,232	11,350
30-08-93	192	94,308	11,350
30-09-93	223	93,425	11,500
29-10-93	252	92,644	11,500
[illegible]	285	91,730	11,500
30-12-93	314	90,8[illegible]	[illegible]
31-01-94	346	90,090	11,500

ORO: CHIUSURE

Prezzi (in dollari) per oncia

	17-02-1993	[illegible]
Londra	330,60	329,70
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	330,90	329,40
New York	331,10	329,70
Milano	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	329,60

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	117000 - 125000
Sterlina n.c.	119000 - 126000
Marengo it.	97000 - 100000
Marengo sv.	95000 - 100000
Marengo fr.	95000 - 100000
Marengo b.	97000 - 99000
20 $ lib.	565000 - 670000
[illegible]	504000 - 537000
Argento	192.000
Platino (*)	15264 - 16064

(*) Per grammo, tax esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	3,25	6 mesi	3,37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Francoforte odierna	Francoforte precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % ultima	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1548,87	1548,74	—	—	—	—	—	—
ECU	1843,10	1839,25	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	940,41	938,99	—	—	—	—	—	—
Franco francese	280,23	277,87	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2237,35	2228,36	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	843,72	834,77	—	—	—	—	—	—
Franco belga	45,64	45,58	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,05	13,141	—	—	—	—	—	—
Corona danese	247,38	244,88	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2291,58	2282,27	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,050	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,349	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Yen	12,985	12,873	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1037,92	1015,58	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	134,09	133,68	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	220,08	220,77	—	—	—	—	—	—
[illegible]	207,72	207,74	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	264,05	262,52	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1057,70	1058,58	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	17-02	16-02	Fondo	17-02	16-02	Fondo	17-02	16-02
ITALIANI			Fondicri Int.	15156	15149	Oasi	12053	12027
Adriatic Bond	16498	16471	Fondicri 1	10894	10880	Orione 2000	12066	12071
Adriatic Americ.	13273	13282	Fondicri 2	11095	11090	Performance Azion.	11187	11305
Adriatic Europe	13864	13851	Fondinv. crescita	14561	14555	Performance Obbl.	11278	11257
Adriatic Far East	9594	9653	Fondivest Fr. B	18439	18406	Performance Monet.	10479	10468
Adriatic global	14410	14541	Fondivest F. B. (Eco)	8351	8277	Personal. Az.	12496	12468
Agrif. Bond	16571	16660	Fondolig. E 1	17752	17761	Personalfondo Mon.	14844	14833
Agrifutura	16597	16591	Fondimpiego	17537	17538	Prealfond	12910	12922
America	16881	16881	Fondinvest 1	12746	12744	Prealfond 2	14455	14471
America 2000	12738	12684	Fondinvest 2	16880	16880	Prealfond Sup.	9570	9560
Arca Az. Italia	12481	12492	Fondinvest 3	11769	11787	Primara	10867	10867
Arca BB	25540	25553	Fondo Cemente	17546	17550	Prime M Am.	14464	14410
Arca Bond	12876	12880	Fondo E2000	13426	13424	Prime M Pac.	14311	14288
Arca MM	13366	13353	Fondo Profess.	45354	45358	Prime M Pac.	12444	12387
Arca RR	12878	12880	Fondo Profess. Gest.	11066	11022	Primebond	16839	16871
Arca Te	25263	25420	Fondo Profess. Int.	14780	14259	Primecapital	33510	33260
Arca Vendovelle	12681	12688	Fondo Profess. red.	12570	12565	Primecash	11964	11970
Arcoplus	14892	14890	Fondo Profess. risp.	11285	11218	Primeclub az.	11204	11170
Armonia	12474	12360	Fonte Trading	7848	7855	Primeclub obbl.	11417	11419
Aureo	21371	21360	Fondolus	10051	10061	Primegiapan	12614	12504
Aureo Prev.	14977	14990	Galileo	12606	12574	Primeitaly	[illegible]	[illegible]
Aureo Rend.	17468	17465	Genercomit	22508	22507	Primemoney	15377	15340
Azimut	14565	14637	Genercomit cap.	10538	10536	Primerenddita	16498	16411
Azimut garanzia	13343	13340	Genercomit int.	12681	12546	Professional	27274	21260
Azimut glob. cresc.	17808	17808	Genercomit. az.	14886	14855	Quadrifoglio az.	10733	11781
Azimut glob. red.	12979	12978	Genercomit. mon.	15622	15625	Quadrifoglio bil.	13817	13842
Azzurro	20879	20858	Genercomit. nord.	13843	13844	Quadrifoglio obbl.	14716	14179
B N Cash fondo	12575	12583	Genercomit r	11230	11131	Redditosette	22487	22486
B N Mondofondo	12584	12587	Geode	12768	12761	Rendicredit	11063	11108
B N Multifondo	11026	11071	Gepocapital	12654	12561	Rendifit	12253	12256
B N Rendifondo	12209	12184	Gepoinvest	12722	12730	Rendicas	13567	13580
B N Sicurvita	14767	14030	Gepored	10800	10814	Risp. Italia az.	11794	11798
Capitalcredit	14041	14185	Gepored	11434	11410	Risp. Italia bil.	18237	18210
Capitalfit	18321	18262	Gia. Fine Imprese	10333	12341	Risp. Italia cor.	10874	10860
Capitalgest	14816	14800	Gia. Fine Previden.	11929	11901	Risp. Italia red.	20601	20563
Capitalgest az.	13755	13764	Gestielle az.	13770	13800	Rolagest	10074	10081
Capitalgest monete	11517	11530	Gestielle monet.	13863	13788	Rolointernational	11625	11778
Capitalgest Monete	10226	10224	Gestielle Ib.	14268	14236	Rolomix	15257	15280
Capitalgest rend.	13477	13487	Gestielle Global	12848	12839	Rolomoney	10061	10046
Carifondo	18877	18489	Gestnords mon.	13553	13554	Sanpaolo H Ambient.	14873	14827
Carifondo Ala	13287	13207	Gestnords Prudens	11574	11585	Sanpaolo H Finance	17879	17384
Carifondo Ariete	11748	11774	Gestielle A	8670	8656	Sanpaolo H Indust.	12863	12885
Carifondo Atlante	11854	11847	Gestielle B	10408	10406	Sanpaolo H Intern.	11634	12296
Carifondo Bond	11084	11108	Gestielle I	11068	11052	Salvadanaio az.	16402	16421
Carifondo Europa	12530	12538	Gestielle M	10498	10487	Salvadanaio bil.	13659	13677
Carifondo Delta	14947	15011	Gestielle Liquidità	12774	12772	Salvadanaio obbl.	14507	14513
Carifondo Libra	22381	22478	Gestielle Service	11520	11621	Sforzesco	10711	10777
Carifondo lire plu	14342	14325	Gest. Az. intern.	10732	10882	Sogesfit B. Chips	12900	12867
Carifondo America	11481	11509	Gestifondi Monetario	11672	11654	Sogesfit contante	12477	12418
Carif. America (\$)	7.435	7.430	Giallo	27214	27204	Sogesfit domani	14825	14904
Carifondo Capital	13736	13793	Giallo	16432	16414	Sogesfit Italy	13214	13353
Carifondo Cash C.C.	10266	10258	Gordon	11277	11271	Sviluppo Azionario	11508	11575
Centr. Europa	17807	17881	Grifocapital	14280	14285	Sviluppo Bond	17691	17538
Centr. Europa (Ecu)	8.085	8.077	Grifoland	13754	13753	Sviluppo Equity	13825	13769
Centrale Global	15624	15586	Imibond	15380	15373	Sviluppo Europa	13234	13541
Centrale Money	15343	15313	Imicapital	28131	28151	Svil. Indice Globale	8854	8875
Centrale Redd.	12888	12887	Imi Cash	11110	11094	Sviluppo indice Italia	8244	8236
Cisalpino Azionario	10925	10958	Imi Europa	12960	12962	Sviluppo Iniziativa	11288	11284
Cisalpino bilanc.	15262	15277	Imirend	11148	11188	Sviluppo Portfolio	10275	10236
Cisalpino redd.	12749	12744	Imi Italy	10523	10550	Sviluppo Reddito	17026	17001
Cooprisparmio	10889	10878	Interbancaria	10426	10400	Triangolo A	13087	13089
Coopinvest	12577	12580	Investiré	16437	16405	Triangolo C	11885	12481
Coopriserva	10534	10534	Int. Inter.	12209	12208	Triangolo S	12886	14737
Corona Ferrea	13254	13267	Industria Romagnola	10920	10912	Vasco De Gama	13462	13438
Cristoforo Colombo	15638	15695	Interbanc. az.	20807	20809	Ventiventi	10780	10782
Ct Idrolinvest	17415	17425	Interbanc. rr.	22275	22258	Venetocapital	10898	10897
Ct Bondy	11580	11529	Intermob. Fondo	13860	12804	Venetorend	11163	11127
Euro Bond	16033	16023	Investimenti	11680	11680	Venetocash	13492	13497
Euro Capital	12933	12942	Investimento	12839	12846	Venetoprend	11718	14777
Euro Money	13024	13098	Investire az.	15512	15491	Verde	11271	11238
Euromobiliare	13360	13350	Investire Int.	13468	13456	Vesta	12135	12118
Euro 87	12802	12806	Investire bil.	11382	11373	Vicentino	11605	11638
Euro Antares	11708	11708	Investire obb.	16453	16404	Zeta bond	14489	14497
Euro Aldebaran	20264	20256	Investire pir.	12285	12278	Zetastock	12788	12844
Euro Andromeda	13318	13314	Investire str.	14600	14642	Zetaquota	13165	13186
Euro Junior	13258	13240	Investire obb.	20861	20082	Fondo Ita val. az.	3143.028	3140.262
Euro Vega	11258	11250	Investire pac.	12222	12182	Fondo Ita val. red.	1316.315	1317.550
Euro Cas. Fund	14578	14571	Italmoney	11342	11322	Sal Quota	1772.5	1768.7
Europrof. Bond Fund	12491	12489	Lagest az.	15744	15773	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Europrof. Monetario	11644	11642	Lagest az. inter.	12132	12118	Capital Italia	51102	51032
Europrof. Reddito	12441	12440	Lagest obb.	17749	17781	Fonditalia	110058	110336
Europrof. Risp. F.	14288	14480	Lagest obb. Inter.	13880	13871	Interfund	59608	59492
Europrof. Blue	13659	13689	Lombardo	13509	13500	Int. Sec. Fund	47080	48682
Eurotmoney	11442	11387	Magellano	11531	11558	Italfortune cat. a	81870	81895
Fiduciario azion.	12343	12424	Meta int.	9879	9844	Italfortune cat. b	16765	16746
Fiduciario monete	15436	15431	Mida pzo.	19786	19853	Italfortune cat. c	16862	16863
Finanza Romagnola	10094	10090	Money Time	11417	11410	Italfortune cat. d	10817	10807
Fiorino	20084	20097	Mondiale Romagnola	11837	11894	Italunion	32286	32288
Fondattivo	10568	10594	Mondo	25490	25456	Mediolanum	38735	38437
Fondcrest	30175	31103	Nagrocapital	11853	11804	Rasfund	42255	42255
Fondersel bil.	7260	7278	Nagrorend	13518	13525	Rominvest I. Bond	10751	10409
Fondersel int.	13726	13675	Nordcapital	17152	12361	Rominvest Short T.	26625	26787
Fondersel red.	11860	11860	Nordfondo	15358	15378	Rominvest Universal	44072	44483
Fondersel serv.	9852	[illegible]	Nordmix	13025	13029	Fondo Tre R	53798	53708

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotaz.	Var. %
[illegible]	17800	0,45
Ci. Agr. [illegible]	5290	0,00
Credito Romagnolo	12950	-0,31
Banca Pop. C. Valtellinese	11880	1,11
Banca Pop. Comm. Industria	15850	-0,25
Banca Pop. Brescia	7070	-0,35
Banca Pop. Crema	45820	0,00
Banca Pop. Cremona	7350	0,62
Banca Pop. d'Emilia	90900	0,00
Banca Pop. Intra	5800	-3,33
Banca Pop. Lecco	7310	-0,81
Banca Pop. Lodi	12450	-0,01
Banca Pop. Luino e Varese	10010	0,00
Banca Pop. Milano	4825	-2,02
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. [illegible]	17020	0,00
Banca Pop. [illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	0,00
Terme di Bognanco	340	-2,94
Citt. Varese	275	0,00
Bolena Incendio e vita	39800	-1,09
Banca Briantea	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrosiano Soll	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2700	-1,82
Condotte Acqua	149	0,00
Creditwest	6021	-0,48
Finance ord.	3050	-0,13
Finance priv.	n.t.	
Ci. Bergamasco	12800	[illegible]
Frette	7275	0,34
Ibrowell	5980	0,20
Lilianmore	96	-2,04
Ferrovie Nord Milano	3600	0,00
Ifit priv.	550	-3,51
Inventory	820	1,54
[illegible]	1151	0,00
N. Edificati	1030	7,37
N. Edific. cop.	1005	0,00

RISTRETTO A TORINO

	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.t.	n.t.
[illegible]	n.t.	[illegible]
FEM Partecipazioni S.p.A.	385	470
Inveurop	n.t.	n.t.
Pacchetti	1050	1050
Borgosesia	n.t.	n.t.
Borgosesia risp.	n.t.	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 17-02-93

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible] Ind. II	[illegible]	COOP Autom. 7% 79/90	[illegible]	Med. Reggio 8% 88/93	121	C.C.T. 1/3/96 em. '90	98,70
[illegible]	[illegible]	AZ. F.S. 83/93 Ind. II	[illegible]	Med. Roboval 7% 85/95	99,80	C.C.T. 1/4/95	97,50
Enel 84/92 Ind. IV	[illegible]	AZ. F.S. 83/90 Ind. II	102,05	Med. Pirelli & C. 6,5% 88/93	97,80	C.C.T. 1/5/95	97,85
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]	AZ. F.S. 85/00 r.c.	81,00	Med. Snia Fibre 6% 88/93	[illegible]	C.C.T. 1/5/95 em. '90	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	101	AZ. F.S. 87/93 1 T.V.	[illegible]	Med. Unicem 7% 85/95	[illegible]	C.C.T. 1/6/95	[illegible]
[illegible]	[illegible]	AZ. F.S. 86/96 T.V.	[illegible]	[illegible]	109,70	C.C.T. 1/7/95	[illegible]
Enel 86/01 Ind.	[illegible]	AZ. F.S. 89/97 T.V.	[illegible]	Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	97	C.C.T. 1/7/95 em. '90	98,05
Enel 8,52% 86/93 II	[illegible]	[illegible]	98,85	Rinascente 8,5% 93	97,20	C.C.T. 1/8/95	[illegible]
Enel 86/93 II r.c.	103	AZ. F.S. 12% 90/98	100,50	Sarf A.P. 8% 95	102,50	C.C.T. 1/9/95	98,15
Enel 9,25% 86/93 IV	99,45	Fnm 85/00 Ind.	102,10	Bil Nuovo Pignone T.V. 89/93	121,30	C.C.T. 1/9/95 em. '90	98,65
Enel 9,25% 87/94	99,55	[illegible]	95,90	**[illegible] MISTO**		C.C.T. 1/10/95	98,80
Enel 87/94 Ind. II	100,15	IRI 12,25% 89/93	[illegible]	C.C.T. 1/2/93	99,95	C.C.T. 1/11/95	98,95
[illegible]	100	IRI 12,75% 88/94	100,50	C.C.T. 1/4/93	100,25	C.C.T. 1/12/95	100,70
[illegible]	105	IRI 87/95 T.V.	103	C.C.T. 1/6/93	[illegible]	C.C.T. 1/1/96	100,15
Enel 88/94 Ind. II	105,05	IRI 11,50% 88/93	99,85	C.C.T. 1/8/93	101,20	C.C.T. 1/2/96	99,70
Enel 88/98 Ind. II	103,60	Ceda 8,75% 86/94	99,70	C.C.T. 16/6/93	100,10	C.C.T. 1/4/96	97,35
[illegible]	104,10	S. Paolo c.f. 5%	98	C.C.T. 1/7/93	101,45	C.C.T. 1/5/96	98,35
[illegible]	101,10	S. Paolo c.f. 6%	83	C.C.T. 1/7/93	100,05	C.C.T. 1/6/96	98,45
[illegible] II	104	S. Paolo c.f. Ind. Cov.	[illegible]	C.C.T. 1/8/93	101,25	C.C.T. 1/7/96	99,60
Enel 90/98 Ind. I	102	S. Paolo c.f. 7%	87	C.C.T. 16/8/93	100,45	C.C.T. 1/8/96	98,65
Enel 91/01 Ind. I	101,30	S. Paolo c.f. 8%	83,50	C.C.T. 1/9/93	100,75	C.C.T. 1/9/96	97,15
Enel 91/03 Ind. II	98,70	S. Paolo o.p. 8% Ex.5%	78,50	C.C.T. 1/9/93	100,50	C.C.T. 1/10/96	98,10
Enel 91/95 T.V. Ct.	98,10	S. Paolo o.p. 5%	71,50	C.C.T. 1/10/93	100,30	C.C.T. 1/11/96	98,60
IRI 86/95 T.V.	99,10	S. Paolo o.p. 7%	99,30	C.C.T. 26/10/93	101,40	C.C.T. 1/12/96	100,10
IRI 87/94 T.V.	100,40	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/11/93	100,80	C.C.T. 1/1/97	100,10
IRI 87/94 T.V. II	101,05	Cicia 9% 88/95	97,70	C.C.T. 18/11/93	102,70	C.C.T. 1/2/97	99,95
IRI 87/94 T.V. III	99,40	Comit. R.A.M. 8,50% 93	101,70	C.C.T. 18/12/93	103,30	C.C.T. 18/2/97	98,80
IRI 88/95 T.V. I	99,15	Comit. Sarfo c. 8,75% 98	91,20	C.C.T. 1/1/94	101,10	C.C.T. 1/3/97	98,80
IRI 88/96 T.V. I	99,45	Comit. Saltuaro c. 8,75% 98	91,25	C.C.T. 1/2/94	101,35	C.C.T. 1/4/97	98,35
IRI 88/95 T.V. II	99,15	Euromobiliare 10% 88/93	98,25	C.C.T. 1/3/94	100,35	C.C.T. 1/5/97	98,70
IRI 91/01 T.V. I	95,95	Europa Metalli 10% 88/94	98,10	C.C.T. 15/3/94	100,75	C.C.T. 1/6/97	98,25
IRI 91/01 T.V. II	94	IRI Ansaldo T. 8% 93	97,60	C.C.T. 1/4/94	100,15	C.C.T. 1/7/97	98,30
IRI 91/01 T.V. III	95,40	Gaicalb 10% 88/93	102,50	C.C.T. 1/5/94	100,25	C.C.T. 1/8/97	97,15
COOP 8% 1875/2005	79,50	Magneti Marelli 8% 87/95	98,70	C.C.T. 1/6/94	100,45	C.C.T. 1/9/97	98
COOP 8% 1876/2008	99	Med. Bastogi 6% 87/94	[illegible]	C.C.T. 1/11/94	100,00	C.C.T. 1/10/98	97,60
COOP Int. Sl. 7% T/92 vo	99	Med. CIR 7% 88/95	[illegible]	C.C.T. 1/1/95	100,35	C.C.T. 1/4/98	98,05
COOP Autom 8% 85/88 I	87,40	Med. Fr. Tosi 7% 88/97	[illegible]	C.C.T. 1/2/95	101,80	C.C.T. 1/5/98	97,05
		[illegible]	99	C.C.T. 1/3/95	99,35		

Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/98	97,75	B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,05
C.C.T. 1/7/98	97,80	B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,10
C.C.T. 1/8/98	97,75	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/98	97,75	B.T.P. [illegible]	100,15
[illegible]	[illegible]	B.T.P. 12,50% 1/11/94	100,05
C.C.T. 1/11/98	[illegible]	B.T.P. 12,50% 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	97,65	B.T.[illegible]	100
C.T. Ecu 9,50% 22/2/93	99,50	B.T.P. 12% 1/9/96	99,80
C.T. Ecu 8,75% 15/4/93	99,90	B.T.P. 12% 1/1/96	99,80
C.T. Ecu 9% 22/7/93	99,70	B.T.P. 12% 1/11/96	99,90
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	100,10	B.T.P. 12,50% 1/9/97 em. '97	100,20
C.T. Ecu 8,75% 21/3/94	101,50	B.T.P. 12,50% 16/6/97	99,95
C.T. Ecu 6,90% 28/5/94	99	B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,95
C.T. Ecu 8,75% 25/7/93	99,70	B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,80
C.T. Ecu 8,75% 26/9/93	99,70	B.T.P. 12,50% 1/3/98	99,90
C.T. Ecu 8,60% 26/10/93	98,70	B.T.P. 12% 20/6/98	97,50
C.T. Ecu 6,50% 26/11/93	99	B.T.P. 12% 1/9/98	97,30
C.T. Ecu 7,75% 25/2/94	99,90	B.T.P. 12,50% 1/3/01	99,25
C.T. Ecu 6,90% 16/4/94	94	B.T.P. 12% 1/9/01	98,45
C.T. Ecu 9,65% 26/7/94	103,10	C.T.O. 12,25% 1/12/95	99,70
C.T. Ecu 9,10% 30/8/94	100,30	C.T.O. 12,50% 1/6/96	99,95
C.T. Ecu 10,15% 26/10/94	100	C.T.O. 12,50% 19/6/96	99,90
C.T. Ecu 8,75% 26/12/94	100,60	C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,30
C.T.S. 18/3/94	84	C.T.O. 12,50% 16/8/96	100,50
C.T.S. 21/4/94	82,20	C.T.O. 12,50% 20/9/96	99,80
C.T.R. 2,50%	101,40	C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,35
B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,05	C.T.O. 12,50% 20/11/95	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95	C.T.O. 12,50% 18/12/95	99,90
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,90	C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,10
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,95	C.T.O. 12,50% 19/1/96	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,05	C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. '89	100	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,10
B.T.P. 12,50% 11/11/93	100,30	C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,20
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,95	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,05
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,30	[illegible]	100,50
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. '89	100,15	C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. '86	100,25	C.T.O. 12% 19/6/97	99
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '90	100,15	C.T.O. 12% 18/9/97	99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-02-93

Quantità definitive seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. lire	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	[illegible]	-200	74600	47800	n.t.	
Acq. De Ferrari o.	7700	+200	[illegible]	7700	2000	
Acq. De Ferrari r.	1881	+1	1451	2535	5000	
Acque Marcia	n.t.	—	—	—	n.t.	
Acque Marcia r.	n.t.	—	—	—	n.t.	
Aedes	13490	+10	13090	14250	2000	
Aedes risp.	4880	-10	4605	5485	500	
[illegible]	5190	—	4990	5300	4800	
Alcatel Cavi r. nc	4040	-50	3760	4820	n.t.	
Alleanza	[illegible]	+25	1170	[illegible]	275000	
Alitalia cat. A	840	-10	790	980	165000	839
Alitalia priv.	712	—	920	740	10000	740
Alitalia risp. n.c.	745	-5	750	840	20000	810
Allianz Ass.	14851	-189	14400	15292	290000	
Allianz Ass. risp.	14805	-185	11300	17454	228500	
Ansaldo	2470	—	2450	3010	45000	
Assitalia	8250	+60	8010	9600	175000	
Attiv. Immobiliari	2263	-13	2150	2430	27200	2200
Auschem	1500	+60	1010	1730	7500	
Auschem risp. nc	845	+5	845	735	130000	
Ausiliare	11100	—	11050	14250	n.t.	
Autostrade To-Mi	7810	-160	7190	[illegible]	7800	8000
Autostrade Pri. p.	812	+11	632	829	1165000	
Avir Finanziaria	4445	+135	4255	4650	4000	4300
B Bastogi Irbs	92	+1	88	98	436000	[illegible]
Banca A. Milano	8280	+80	7800	9105	5000	
B. Comm. Ital. ord	4862	-32	4559	5173	395400	
B. Comm. It. r.n.c.	3548	-44	3307	3715	238000	
Banca di Legnano	5820	+28	5606	6080	5000	
Banca di Roma	1700	+10	1790	3510	n.t.	
Banca di Roma w. A	500	-30	315	590	135500	
Banca di Roma w. B	800	-8	570	725	253800	
B.ca Fideuram	905	+8	840	987	430000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10850	-50	10590	14350	n.t.	
B.P. Berg.-C. Varesi	15460	-380	14300	14800	10612	
Bna priv.	1440	-20	1408	1580	31000	1400
Bna ord.	4150	-80	4005	4450	8000	4100
Bna risp.	860	-15	753	878	140000	850
Banca Mercantile	7290	+70	6810	7290	40000	
Banco Toscano	3175	+25	2770	3223	67500	
B. Ambrovaneto o.	4408	-44	3578	4430	724000	4307
B. Ambrovaneto r.	2526	-22	2135	2641	159000	2500
Banco di Chiavari	3700	-25	3458	3750	32500	
Banco Napoli ord.	2234	-13	2201	2424	170000	
Banco Napoli r.p. nc	1502	-3	1434	1505	227000	
B.co Sardegna risp.	15350	-40	14850	16350	n.t.	
Banco Lariano	4805	-4	4460	5070	29400	
Bastogi	5260	+80	4952	5450	16000	
Bayer	257700	-4300	223400	260300	275	
Benetton	15254	-235	14821	16294	18000	
Berio-Lorreri						6600
Bonifiche Bastoni	7756	-16	7750	8060	n.t.	
Bonifiche Ferrar.	39450	—	39450	31400	n.t.	
Bredi. Stab ord.	15570	-430	14350	17000	1500	
Bredi. Stab risp.	3993	-4	3620	3250	11450	
Bredi. Stab r. p. ncv	5210	+10	5700	5575	300	
Brede	280	—	263	273	n.t.	
Breda	385	+6	330	385	10000	
Buton	5660	—	4230	5800	10000	
C Cattaneo ord.	385	+14	358	410	195000	
Cattaneo risp.	550	+58	480	550	10000	
Calcestruzzi	7580	+106	7770	8155	1000	
Calp	3380	-10	3180	3436	4000	
Caltagirone ord.	1780	-25	1700	2070	12000	
Caltagirone risp.	1600	-50	1480	1790	1000	
Cambe	2569	-52	2270	2500	7500	
Cbx	3451	+35	3000	3450	3000	
Cantieri Costa	2650	-50	1630	2650	3000	3000
Cantieri C. risp.	1856	+56	1700	1859	3000	1700
Cart. Sottr. Binda	520	—	401	522	n.t.	
Cart. Burgo ord.	5800	+70	4775	6100	318000	5800
Cart. Burgo priv.	6800	+100	5650	7200	1000	6800
Cart. Burgo risp.	6900	-20	5400	7200	n.t.	6700
Cementir	1300	-30	1255	1355	185000	
Cement. Augusta	2600	-7	2450	2735	9000	2600
Cement. Barletta	4820	-215	4200	4890	7000	
Cem. Barletta r. n.c.	3550	—	3145	3650	5000	
Cement. Merone	3350	-320	3220	4050	18000	
Cement. Merone r.	1850	—	1700	1905	25000	
Cement. Merone w.	1235	+5	1150	1270	5000	
Cement. Merone w. r.	758	-8	689	820	8000	
Cem. di Sardegna	4520	+75	4345	4675	4000	
Cement. Siciliane	5050	-50	4700	5200	13100	
Ceribau. E. Conti	248	—	217	250	125000	
Cigahotels	951	-17	880	1119	202500	980
Cigahotels risp.	490	-10	450	500	65000	570
Cir ord.	1115	+57	964	1134	4402500	
Cir risp.	1070	+15	976	1102	11000	
Cir risp. nc	574	+24	498	586	1065000	
Cir warrant A	38	+1	33	40	70000	34
Cir warrant B	42	—	35	47	110000	40
Cofide	1196	+32	1140	1270	12500	1210
Cofide risp.	524	+9	485	577	100000	580
Cofide w.	80	-3	71	131	30000	
Cofide risp. w.	36	[illegible]	31	78	45	140000
Cogefar ord.	[illegible]	-17	2400	2750	152000	
Cogefar risp.	1459	-35	1380	1520	60000	
Comau	1241	+1	1135	1350	65000	1760
Commerzbank	255700	—	174500	255700	n.t.	
Cond. Acq. Torino	17959	+549	11990	17400	n.t.	12500
Costa Crociere	2883	+37	2373	2887	74000	
Costa Croc. r. n.c.	1855	+45	1300	1861	[illegible]	
Credito Italiano	3082	+33	2853	3098	7146805	2900
Credito Ital. risp.	[illegible]	+10	1625	7296	895874	1900
Cr. Commerciale	2900	-35	2490	2950	77500	
Credito Fondiario	5250	+160	4705	5460	79800	
Credito Lombardo	2761	-36	2265	2915	30000	
Crodo Consol.	899	—	810	1011	10000	
D Danieli	431	-2	431	450	200000	430
Danieli & C.	[illegible]	+340	7875	9100	15000	
Danieli & C. risp.	4720	+20	3719	4780	64000	
Dalmine	1779	—	1701	1850	7500	
Del Favero	1765	-4	1250	1400	87500	
E Edison ord.	4970	+10	[illegible]	5030	517000	
Edison risp. port.	3459	—	3100	3548	23000	
Ed. Tlaoff ptor	3395	+25	2860	3430	25000	3300
Ed. La Repubblica	2820	+10	3257	[illegible]	61400	
Editoriale Veneta	2345	+5	2240	2550	5000	
Eliolona	1770	—	1710	1870	n.t.	
[illegible]	3800	[illegible]	3800	3950	7000	
Enav [illegible]	[illegible]	+2	62	70	10000	
Enichem	370	-10	856	1060	10000	
Ericsson Augusta	1185	-13	1095	1230	[illegible]	
Ericsson	1880	-250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Euromobiliare	1510	-51	1440	2410	3607	
Euromobiliare risp.	1560	+48	881	1570	n.t.	
Europa Metalli	[illegible]	-8	436	580	870000	
Europa Metalli w.	n.t.	—	—	—	n.t.	
F Faema	1580	—	1510	1601	n.t.	
Falck	3010	+270	2430	3010	30000	
Fass	2900	-60	2800	3260	60000	
Falck risp.	3860	-318	3620	4490	n.t.	
Fata	13450	+100	13600	13900	2800	
Fassone La Nozzi	465	+5	376	560	6500	400
Ferrarell Ita	1160	-4	1100	[illegible]	[illegible]	
Ferrarell Ita r. nc	714	-8	722	888	270000	
Fiat	8300	-300	8000	10670	4000	
Fiat ord.	4949	-150	4036	5140	7409000	5020
Fiat priv.	2521	+78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Fiat risp.	2918	+48	2217	2934	3115000	
Fidenza Vetraria	1700	+5	1475	1755	25000	
Fidis	2140	-62	2720	3100	201240	2180
Finagro	365	+25	329	[illegible]	[illegible]	
Finagro risp. n.c.	185	—	175	225	370000	
Fin. Agroind. ord.	6170	[illegible]	5400	6660	1000	6100
Fin. Agroind. risp.	4500	-100	4400	5670	1000	4500
Finarte	2080	+5	1800	2510	87500	
Finarte priv.	881	+1	855	970	12500	
Finarte r. n.c.	606	-15	597	635	[illegible]	
Finmeg	2720	-60	2600	4000	7000	
Finmeccanica ord.	2400	+84	1718	2400	n.t.	
Finmeccanica risp.	1797	+42	1008	2400	n.t.	
Fiore	985	+20	725	1005	5000	
Fiore risp.	850	—	805	900	n.t.	
Fiscambi risp.	3000	+60	1549	3560	n.t.	1800
Fiscambi ord.	2800	—	2540	2800	n.t.	2800
Fisia	1010	-25	813	1070	15000	1025
Fochi Filippo	10500	+100	10090	11780	42000	
Fondiaria SpA	26257	-131	24155	26402	50750	
Fondiaria risp.	12020	-110	11850	12800	[illegible]	
Fornara ord.	357	-2	330	400	145000	360
Fornara priv.	366	—	349	381	n.t.	360
Franco Tosi	17720	—	16700	18480	n.t.	
G Gabetti	1460	-19	1310	1581	47500	1400
Gaic	1390	-25	1110	1490	135000	1380
Gaic risp.	1217	-34	1131	1414	35000	1310
Gemina	1250	+5	1081	1529	1486581	
Gemina r. n.c.	980	-2	926	1029	93704	
Generali	33490	-360	33240	34985	859854	33800
Generali w. '91	27280	+600	22200	30100	54500	
Gerolimich ord.	n.t.	—	—	—	n.t.	
Gerolimich risp.	n.t.	—	—	—	n.t.	
Gewiss	5250	+50	4780	5400	4500	
Gilles ord.	1596	+38	1550	1735	12500	
Gilles risp.	1280	+24	1240	1370	3000	
Gilardini ord.	2550	-30	2251	2650	122000	2530
Gilardini risp.	2000	—	1484	2070	17500	2070
Gim ord.	3980	+5	2570	[illegible]	5000	2820
Gim risp.	1491	-14	1395	1505	19000	1450
Gottardo Ruffoni	1074	+44	1147	1226	87500	
Grassetto	5950	-135	4750	5450	13500	
I Ifi priv.	10250	-700	9416	14800	407500	10500
Ifil ord.	5410	+10	4880	5410	783000	5300
Ifil risp.	2920	-20	2341	2980	509280	2920
Ifil risp. warr.	800	—	520	800	68000	750
Ifil risp. warr.	360	—	293	361	271000	330
Imm. Metanopoli	1807	-16	1603	1855	65000	
Industrie Secco	1210	+10	1158	1269	30000	
Ind. Secco r.p. nc	[illegible]	+1	1200	1340	10000	
[illegible]	[illegible]	—	—	—	n.t.	[illegible]
Impresa priv.	[illegible]	-100	22000	24500	n.t.	22100
[illegible]	1840	—	1580	1852	5600	1800
Ipi						12100
Italc.	780	—	761	780	30000	750
Italia	6480	[illegible]	7581	9700	1300	7800
[illegible]	4540	[illegible]	4318	4185	87000	4500
Italcable risp.	3770	-6	3265	3880	6500	3800
[illegible]	8724	-118	7597	8353	147500	
Italcementi risp.	4802	-51	4171	5466	770256	
Italgas	3495	-8	3224	3544	637000	
Italgas w.	[illegible]	-31	780	1050	77000	850
Italmobiliare	36250	-1850	37800	38950	33000	
Italmobiliare risp.	17710	-578	16000	18800	19400	
Italmobil. r. nc w.	12000	-300	12500	15400	3300	
J Jolly Hotels ord.	8310	-25	5790	7030	1000	
Jolly Hotels risp.	14010	—	13750	16000	n.t.	
K Kernel Italiana	221	+3	220	281	20000	
Kernel risp. n.c.	400	—	365	471	n.t.	
L L'Espresso SpA	4349	+49	3725	4485	23000	
La Fondiaria Ass. Spa	11.150	-798	8790	11700	14500	
La Fondiaria Ass. w.	1751	-87	1250	1850	7900	
La Previdente	12540	-50	11885	13000	13042	
Latina Ass. ord	5710	-70	4250	5780	10000	5100
Latina risp.	2340	-81	2011	2140	125000	2480
Linificio ord.	429	+8	377	440	10000	
Linificio risp.	365	+4	370	355	5000	
Lloyd Adriatico o.	12150	-10	10400	12950	14500	11800
Lloyd risp. nc	10000	-5	8955	10950	8500	10300
M Maffei	1800	—	1880	2050	7500	
Magneti M. ord.	650	+12	597	655	89000	670
Magneti M. risp.	656	-6	585	675	29000	650
Magneti M. w. ord.	42	+4	35	45	70000	38
Magneti M. w. risp.	37	—	34	39	10000	[illegible]
Magona	3555	—	3825	3830	n.t.	
Mandelli	3000	—	3800	4100	10000	
Mapri Rolandi	565	+4	480	566	[illegible]	
Marangoni	2800	+51	2550	2800	[illegible]	
Marzotto	8140	-117	8011	8255	41000	
Marzotto risp.	5490	-110	5100	6400	3000	
Marzotto risp. nc	4000	-230	3845	4220	15000	
Mediobanca	14159	[illegible]	13350	15250	384150	11590
Melloni	2350	-155	2250	2404	n.t.	
Merloni risp.	825	+15	775	850	15000	
Milano Ass. ord.	12580	-30	11560	13775	30000	12580
Milano Ass. risp.	5450	-50	4910	5620	51000	5400
Mittel	1102	-15	1036	1151	38000	1150
Mittel warrant	339	-11	299	296	47500	
Montedison	11760	+300	9400	11700	94000	
Montedison risp.	8250	+118	7295	8475	106000	
Montedison ord.	1301	-29	1108	1300	4230840	
Montedison risp. cv.	1360	—	1279	1420	5000	
Montedison risp. nc	720	-19	686	930	2365112	
Montefibre	769	+10	741	800	30000	
Montefibre risp.	657	—	622	715	45000	
N Nai	456	-19	425	590	70000	460
Necchi ord.	1050	+15	1030	1130	10201	
Necchi risp. nc	1500	—	1416	1500	n.t.	
Nuovo Pignone	3700	-60	4600	4540	17000	
Nuovo Pignone w.	360	+1	239	281	405000	
O Olcese	n.t.	—	1070	1180	n.t.	
Olivetti ord.	2000	+60	1770	2030	1888000	1950
Olivetti priv.	1580	-20	1410	1600	17500	1550
Olivetti risp. nc	1200	+10	1110	1325	20500	1150
Olivetti w. ord.	33	—	31	35	[illegible]	32
P Pacchetti	329	-6	300	354	38000	330
Parmalat Fin.	14437	+11	11550	14490	102500	
Part. Fin.	1480	+5	1425	1505	5000	
Part. F. r. nc de w.	731	-8	740	750	12500	
Pellor	525	-25	500	595	3000	
Perugina ord.	2158	—	1880	[illegible]	n.t.	2250
Perugina risp.	1110	+85	822	1325	n.t.	1050
Pininfarina ord.	7400	+100	6900	7700	1000	7500
Pininfarina risp.	6897	+108	5800	6897	4000	6800
Pirelli SpA	1201	+7	1101	[illegible]	2055000	
Pirelli SpA r. nc	695	+4	750	800	565000	
Pirelli & C. ord.	3650	-140	3575	4025	77000	3900
Pirelli & C. risp.	1010	-30	910	1100	22000	1050
Poligrafici edit.	5240	—	5370	6540	1000	
Pozzi-Ginori ord.	770	-70	740	820	n.t.	
Pozzi-Ginori risp.	500	—	488	750	30000	[illegible]
Premafin	4850	-60	4880	5250	34500	
Premafin warrant	190	-10	187	215	23000	
R Raggio Sole o.	1619	—	948	1105	58000	
Raggio Sole r.	1100*	+70	1025	1200	32500	
Ras ord.	23734	-172	19780	24030	361750	
Ras risp.	[illegible]	-36	10758	14128	352710	
Ratti	2281	+9	2313	2546	18000	
Recordati ord.	5945	-31	4950	5960	68201	
Recordati risp. nc	4800	+30	3975	4862	41000	
Rejna ord.	7990	—	7990	8250	n.t.	
Rejna risp.	31720	—	31720	31720	n.t.	
Rinascente ord.	8075	+30	7465	8190	257000	8000
Rinascente priv.	3580	+40	2775	3560	153000	3400
Rinascente risp.	3490	—	7420	[illegible]	79000	3700
Risan. Napoli risp.	10890	-200	[illegible]	10890	[illegible]	
Risan. Napoli ord.	52000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49000
Riva Finanziaria	5085	+11	5000	5800	7000	
Rodriquez	4850	-100	4736	5440	4500	
S Saes Getters p.	5400	-50	4700	5500	15000	5400
Saffa ord.	4030	+8	3600	4145	20000	3800
Saffa risp. port.	3800	—	3400	4100	19000	3800
Saffa risp. nc	[illegible]	—	2250	3180	37000	
Saffa warrant	220	+10	205	287	113600	220
Sai ord.	8940	+165	[illegible]	9150	30000	
Sai risp.	10540	—	10110	11550	n.t.	
Sal ord.	16640	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sal risp.	8250	+30	5865	8250	305500	7800
Sasib ord.	995	-8	858	1005	52500	900
Sasib risp.	616	+11	548	648	15000	520
Sipem	2915	+35	2215	2915	291000	
Sipem risp.	1800	-35	1549	2020	12500	
[illegible]elo	11700	+300	10500	12050	97100	11500
Snia Bpd	[illegible]	-8	975	1140	5000	
Snia ord.	[illegible]	-100	4540	5475	474000	5100
Snia priv.	4700	-100	3800	[illegible]	n.t.	4400
Snia r. nc	3800	-370	3370	4160	152000	4000
Schiapparelli w.	[illegible]	-2	45	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	321	-4	311	387	88000	310
[illegible]	[illegible]	-13	1347	[illegible]	20000	
Sell	[illegible]	-70	4090	4805	1000	4800
Sirt ord.	[illegible]	+65	[illegible]	2745	24000	
[illegible]	[illegible]	—	1720	1550	43000	
Sip ord.	[illegible]	-5	1305	1775	8373000	
Sip risp. n.c.	1490	-8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Sip ord. warrant	116	-1	77	125	8115000	119
Sirti	9000	—	7800	9300	599000	
Sisa	722	-24	722	872	30000	750
Sme	5000	+40	5750	5200	189000	5000
Smi ord.	590	-1	460	593	[illegible]	590
Smi risp.	556	-5	485	560	[illegible]	550
Smi warrant	[illegible]	-5	41	59	80000	58
Snia Bpd ord.	[illegible]	+20	978	1100	3375000	1040
Snia Bpd risp.	1100	+30	893	1130	48000	1015
Snia risp. nc	750	+12	430	750	178000	
Sera Bbt	[illegible]	-1	440	501	30000	
Sorin Biomedica	2037	—	2200	3500	1000	
Stet	2845	+15	2100	2845	175800	2800
Stet w.	100	-7	80	100	549400	130
Sogefi ord.	2000	-15	2385	2800	52500	
Sogefi risp.	1500	+27	1450	1850	25500	
Sondel	1120	-8	1002	1158	140000	
Sorin Biomedica	3015	+22	3330	3535	142000	
Standa ord.	30150	+150	30000	31075	3000	
Standa risp.	7485	+300	5500	7485	25000	
Stefanel	3385	—	3100	3640	19000	
Stet ord.	2230	-21	1745	2243	2577000	2200
Stet risp.	1887	-27	1545	1902	2078052	1800
Stet risp. w. 94	2100	-25	710	2200	140250	
T Tecnost	2270	+13	1980	2240	87500	
Tabacco Cart	7100	+87	7570	8340	25000	
Tabacco Cart r. n.c.	5750	—	5760	5800	30000	
Terme Acqui n.c.	500	+15	558	630	n.t.	
Telecoop risp.	501	+30	475	820	40000	500
Telecoop r. n.c.	373	—	370	484	[illegible]	400
Tester Acqui	1720	+10	1600	1720	n.t.	
Toro ass. ord.	25615	+395	21250	25615	[illegible]	24800
Toro ass. priv.	11640	—	11400	11800	[illegible]	11400
Toro ass. risp.	10480	-110	9995	11080	17000	10200
Tripcovich	2885	+5	2490	2885	40000	
Tripcovich	3810	-171	[illegible]	3950	3000	
Tripcovich risp.	1450	-40	1200	1560	120000	
U Unicem	7200	+70	6880	7300	56000	7000
Unicem risp.	4120	+10	3750	4120	[illegible]	4000
Unicem risp. w	685	-5	425	690	125500	
Unione Manifatture	n.t.	—	—	—	n.t.	
Unione Sub. Alp.	3800	-10	4060	10270	3000	3800
Unipol ord.	n.t.	—	—	—	n.t.	
Unipol risp.	n.t.	—	—	—	n.t.	
Unipol ord.	11100	-250	9815	11800	5000	
Unipol priv.	5431	+71	4587	[illegible]	243000	
V Valeo	4850	-80	4700	5840	4000	4800
Vianini Italiana	2710	+10	2480	2740	[illegible]	
Vianini Industria	880	+5	570	885	10000	
Vianini Lavori	2310	-30	2210	2770	10000	
Vittoria Ass.	6507	-53	5645	6800	5500	
Volkswagen	269500	-4000	214000	274000	180	
W Westinghouse	7500	-210	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7500
[illegible]	[illegible]	—	2000	2500	n.t.	
Z Zignago	8800	-40	4600	5360	3000	
Zucchi	7900	+145	6450	7400	[illegible]	
Zucchi risp. n.c.	5050	—	4845	5360	2500	

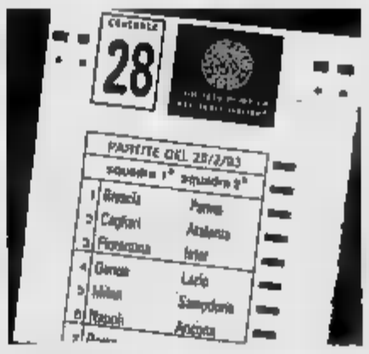
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

TORINO: PER ALOISI STAGIONE FINITA

TORINO. Stagione finita per lo stopper del Torino, Antonio Aloisi (foto), infortunatosi in Coppa Italia contro la Lazio al ginocchio destro (lesione del legamento crociato): la prossima settimana sarà operato a Lione dal prof. Chambat, il chirurgo della Compagnoni. Rimarrà fermo [illegible] mesi.

IL TOTOCALCIO ALL'AUTOGRILL

ROMA. Dal 22 febbraio si potrà gio[illegible] al Totocalcio, 24 ore su 24, e fino alla mezzanotte di sabato, anche in Autogrill. E' il frutto di [illegible] accordo tra Coni e [illegible] gruppo Sma. Per ora si potrà giocare in [illegible] centri del Nord. Dal 30 marzo si giocherà in altri 100 e a fine maggio si arriverà a oltre 300.



OGGI IN TV

11,50	Sci. Da Falun: Mondiali	Svizzera	15,00 Quotidiano sport	Svizzera
13,07	Sport News, tg sportivo	Tmc	20,15 Lo sport. [illegible]	Raidue
13,30	Sportime. Sportrails	Tele+2	20,30 Calcio. Israele-Francia (repl)	Tele+2
14,00	[illegible]cio. Usa '94. Scozia-Malta (r.)	Tele+2	20,30 Calcio. Da Bilbao, Atletico-Milan	Italia1
15,15	Calcio. Da Varese, quarti	Raitre	22,00 Auto. Rally di Svezia	Tele+2
15,30	Punto di domanda	Tele+2	22,25 Tele +2 News	Tele+2
16,15	Wrestling. Sportrails	Tele+2	22,35 Giovedì sport	Svizzera
16,50	Ping pong ping pong	Raitre	23,45 Basket. Eurolub: da Treviso, Benetton - Olympiakos Pireo; da Bologna, [illegible] - Maccabi Tel Aviv	Raidue
17,05	Bici e bike	Raitre	0,30 Pugilato. Walter Wbc, McGirt-Leon; Medi Wbc, Johnson-Song (r.)	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	0,35 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue	1,15 Sci. Da Falun: Mond., salto K89	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre		
19,00	Settimana gol, Sportime	Tele+2		

LA STAMPA
SPORT

Giovedì [illegible] Febbraio 1993 31

Robi non è deluso per il mancato arrivo di Bergkamp

Baggio: io e Vialli ok serve un centrocampista

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] stringe nel piumone per difendersi [illegible] freddo pungente. Baggio [illegible] lì, avvolto nei suoi pen[illegible] di giocatore sempre discus[illegible] di campione [illegible] [illegible] si attende sempre qualcosa di importante. Quando gioca, [illegible] anche quando parla. Sul campo i compagni provano gli schemi di Sacchi, lui deve accontentarsi di guardarli dalla panchina. In mattinata s'è allenato, ma l'infortunio alla coscia destra invita alla prudenza. Niente Masseso, [illegible] col Portogallo il Codino ci sarà. Oggi festeggia il 26° compleanno, [illegible] [illegible] troppo entusiasmo.

Squilla uno dei tanti telefoni cellulari. Gli dicono: «Robi rispondi, è Trap, vuol sapere come [illegible]. Per un attimo ritrova il sorriso, cosa rara in questi tempi di infortuni, silenzi stampa e incertezza sul futuro della Juve. Già, l'ennesimo tormentone che lo coinvolge. Trap lo cede alla Nazionale, ma avverte che [illegible]lizzarlo può [illegible] [illegible] rischio. L'Arrigo gli risponde per le rime: «Alla salute di Baggio teniamo noi quanto la Juve». Robi cerca di ristabilire la verità: «Penso che tutti e due mi vogliano bene. Mi pare che la polemica non [illegible]sta. Trap non mi ha fatto giocare col Genoa dicendomi che era meglio non rischiare per [illegible] compromettere [illegible] Nazionale. Nessun malinteso. Anzi, Trap ha voluto dare una mano al ct».

Funzionano [illegible] sinergie calcistiche. Sacchi salvò Baggio da una [illegible] profonda facendolo giocare contro Cipro e restituendolo come nuovo alla Juve. Oggi lo scambio di favori si ripete. Il Codino scuote la testa, infastidito da tante insinuazioni: «Gli [illegible] problemi veri li ho avuti quando mi sono incrinato la costola contro la Scozia. Adesso sto bene, [illegible] starò ancora meglio tra dieci giorni quando [illegible] giocherà. Ce la farò al 90%, spero di essere al massimo, mercoledì: partito delicate, se non sei al top rischi di essere un peso».

Allora, fugati i dubbi, parliamo di questo Portogallo che Baggio ha scoperto nel giugno dello scorso [illegible] nella tournée ame-

A fianco, [illegible] Boksic l'attaccante [illegible] che ha 23 anni e gioca nell'Olympique; sotto il foggiano Di Biagio

Sopra, Chapuisat l'elvetico che gioca nel Borussia Dortmund; a destra, il francese Sauzée dell'Olympique

Robi Baggio dice che la Juve [illegible] ha bisogno [illegible] altre punte

«Di sicuro Boniperti ha in serbo altri colpi La Nazionale? Sono pronto come leader»

ricana. Dato per scontato che il Fenomeno ci sarà, il difficile diventa trovargli un partner ad hoc. Castagni, come dovrebbe essere, o Signori, ieri festeggiato per il 25° compleanno?

La risposta pare banale: «Mi trovo bene con tutti e poi è Sacchi che deve decidere, mica [illegible]. Rischierei soltanto polemiche inutili». Ma poi prende coraggio [illegible] butta dalla torre [illegible] compagno: «Ho giocato con Signori pochi minuti col Portogallo, poi con la Scozia. Casiraghi [illegible] conosco co[illegible] le mie tasche. Dipende dall'avversario. Il Portogallo è difficile [illegible] passare, conta la velocità.

Giunge [illegible] cablo al sindacato calciatori olandesi: felicitazioni per l'affare Bergkamp, migliora il derby ambrosiano. E chiude: «spiace per la Juve», firmato Milan (falso, e pronta la smentita). Pesantino, perché le signore non [illegible] battono neppure con un fiore (tulipano, in questo caso).

Dico [illegible] che Signori ha grandi doti. Sa smarcarsi, triangola [illegible] precisione è rapidos. Messaggio inoltrato sulla linea dell'utente desiderato.

Parla da leader. In [illegible] di Baresi potrebbe essere proprio lui l'anima della Nazionale nella partita del dentro o fuori. E' tranquillo: «Baresi è unico e inimitabile. Ci [illegible]ti campioni qui, ma contate su [illegible] me. Non ho problemi a prendermi certe responsabilità. Ci giochiamo il Mondiale, per me sarà uno stimolo, non un peso. La partita col Messico è stata importante. In una serata difficile ho capito tante cose. Ne farò tesoro».

Chiederà a Vialli com'è il mestiere del trascinatore? «Luca ha queste caratteristiche. Ma non chiedetemi se avrebbe potuto dimostrarlo a Oporto. Non lo direi, non voglio creare polemiche».

Chiuso il librone della Nazionale, Baggio apre quello della Juve. I colpi di scena [illegible] mancano. Bergkamp, ovvero un'altra occasione perduta? Il Codino è perplesso, ma in fondo pensa di essersi tolto di mezzo un altro ingombrante rivale: «Una storia sbandierata [illegible] lungo, pensavo fosse fatta. Poteva essere un affare, [illegible] si vede che la società ha in serbo altri colpi. Deluso? Manno, in attacco con Vialli siamo a posto. Speriamo che arrivi qualcuno che [illegible] aiuti a centrocampo». L'incertezza continua, i tormenti di Baggio anche.

Fabio Vergnano

Ora la Juve cerca Boksic

E' il bomber croato dell'Olympique

TORINO. Aver dato l'addio a Bergkamp [illegible] significa che la Juventus rinunci ad una punta. Punta autentica e non mascherata. [illegible] Juve della dieta non si lascia inghiottire dall'immobili[illegible] Continua la sua pesca in ogni direzione, sempre in [illegible] dell'austerity. Con i [illegible] miliardi non spesi per Bergkamp potrà acquistare le pedine che le occorrono per dare vitamine (e non fare rivoluzione) all'organico. Le esigenze: un terzino di fascia sinistra, un centrocampista a ridosso della difesa (un tipo forte e organizzatore), e [illegible] attaccante, visto l'orientamento [illegible] cadere Casiraghi (Roma o Parma?).

Cominciamo con [illegible] reparto avanzato. I nomi che piacciono: Alain Boksic (Olympique Marsiglia), Stephane Chapuisat (Borussia Dortumund), Hristo Stoichkov (Barcellona) e Romario (Psv Eindhoven). Una serie di osservatori ne hanno passato al setaccio pregi e difetti. Il più interessante è il croato prelevato [illegible] Tapie dall'Hajduk. Boksic [illegible] nato a Spalato il 21 gennaio del '70, è alto 1,87 e pesa [illegible] chili. Nella prima stagione nell'Olympique è stato bloccato a lungo [illegible] un infortunio e si è appesantito. Problema risolto con una stagione in prestito al Cannes. Dopodiché, Tapie lo ha rivoluto [illegible] Marsiglia ed oggi lo celebra come giocatore «fantastico, magico addirittura». Boksic è un attaccante completo, ambidestro, veloce e opportunista. Le immagini dei due gol stupendi realizzati in Coppa dei Campioni alla Dinamo di Bucarest hanno fatto il giro d'Europa, via tivù.

Poi c'è Romario, bomber del Psv Eindhoven. Ma [illegible] convince lo staff juventino per il carattere. Uomo ricco di talento [illegible] di fantasia, brevilineo, dunque di basso baricentro e perciò rapido, non è tuttavia costante.

Il suo partner ideale contro il Portogallo? «Conosco Casiraghi ma conta la velocità e Signori ce l'ha»

Hristo Stoichkov del Barcellona ricorda vagamente Boninsegna. Però anche lui, [illegible] il brasiliano, ha un [illegible]. E poi, in questo mondo di aste, è difficile che il Barcellona [illegible] ne privi per una cifra contenuta.

Infine, Stephane Chapuisat, talento svizzero di [illegible] anni, da alcune stagioni nel Borussia Dortumund, vicecapocannoniere nella Bundesliga lo scorso campionato. Rapido e veloce, opportunista e capace di progressioni da lunga distanza, è punto fermo della Nazionale elvetica. Dei quattro è peraltro il meno accreditato [illegible] indossare la maglia della Juventus.

La novità bianconera, dunque, potrebbe venire dall'Olympique Marsiglia: il bersaglio principale sarebbe proprio il croato Alain Boksic.

E veniamo al centrocampista di sostanza e qualità. Scartati Mauro Silva, Redondo e ora fuori gioco anche Jonk, di un certo valore sembra [illegible] rimasto Franck Sauzée. Gioca nell'Olympique, è rapido e aggressivo, perfino offensivista (ha il gol facile). [illegible] lascia perplessi la [illegible] capacità di organizzare il gioco davanti alla difesa. E' nazionale francese [illegible] non è più giovanissimo (28 anni [illegible] 10 ottobre). In quel ruolo potrebbe adattarsi meglio il belga Philippe Albert, [illegible] chiave nella difesa dell'Anderlecht, un marcantonio duro [illegible] il granito [illegible] capace anche di impostare uno schema.

[illegible] Italia c'è Di Biagio (vecchio pallino bianconero), ha [illegible] anni, milita nel Foggia che lo ha prelevato dal Monza l'anno scorso, [illegible] uomo d'ordine, contrasta ed è molto valido nell'impostare [illegible] passaggi di prima. Punto di riferimento tra centrocampo e difesa.

Per il ruolo di terzino sinistro, Fortunato è tornato in pole-position, [illegible] costa troppo (15 miliardi). Poi c'è il croato Jarni, [illegible] eccezionale fluidificante. Piace assai a Boniperti [illegible] a Trapattoni, però è straniero, mentre il reggiano Francesconi è ancora immaturo (come il Primavera juventino Del Canto) per il [illegible] salto. E c'è l'under 21 Panucci, bravissimo però gioca a destra.

Angelo Caroli

Usa sexy [illegible] super pudore ai Giochi islamici

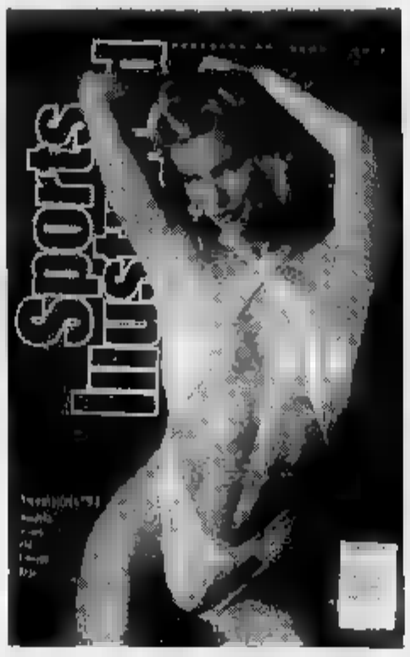
Lo sport unisce le donne ma le dividono i costumi

La copertina di Sports Illustrated, rivista statunitense sofisti[illegible] [illegible] popolare [illegible] nel suo numero di febbraio dedicato - una specie di rito annuale - ai costumi da bagno, ospita una foto di [illegible] modella norvegese, tale Vendela, che Dio la benedica. Bellissima foto di una bellissima ragazza con un bellissimo costume, nuovo, audace, non sguaiato; indossabile in gara [illegible] in spiaggia. Così almeno pare [illegible] noi.

E' una fotografia che serve per dare l'idea dell'anno-luce: basta pensare che sta su un mensile di sport, e che nel nome dello sport, entità si dice universale, religione si dice ecumenico, si disputano in questi giorni a Teheran i Giochi della donna islamica. Dove speciali costumi [illegible] stati studiati per le gare di nuoto, costumi che fanno sembrare usciti da [illegible] pornoshop quelli delle nonne nella Belle Epoque.

Lo sport, si dice, dovrebbe unire, affratellare, [illegible] suggerire anche l'esperanto dei gesti, delle uniformi. Ma fra il chador da bagno e da gara - del quale peraltro gli uomini non possono avere neanche l'idea, perché non ammessi a vedere i Giochi - delle musulmane riunite in Iran, e quel costume c'è il cosiddetto anno-luce. In Iran non [illegible] la norvegese verrebbe lapidata, se si presentasse così in piscina, ma verrebbe lapidato anche chi trovato in possesso della rivista.

Con chi stiamo? Beh, [illegible] risposta è [illegible] ogni [illegible] banale. [illegible] comunque si deve rispettare ogni scelta. Il problema casomai [illegible] sapere se lo sport continua il [illegible] ruolo, nell'altra metà del cielo, [illegible] agente emancipatore, e se lo continua di più esasperando una libertà che già esiste - il caso dei costumi da nuoto [illegible] due pezzi, con l'italiana Ilaria Tocchini pioniera mondiale, il caso dei body audacissimi nell'atletica, [illegible] il freno però dei Giochi di Barcellona, dove il dover rispet-



Ecco come appare la modella norvegese Vendela sulla copertina della rivista Sports Illustrated [illegible] ai nuovi costumi da bagno

tare una uniforme nazionale ha frenato molti estri - oppure aiutando a individuare vagamente una libertà, se non altro di gesti, di cui prima forse non si aveva neppure una vaga idea. Perché è fuori di dubbio che, se [illegible] nell'abito, almeno [illegible] nel gesto sportivo le donne musulmane possono ora rintracciare un embrione di nuova gestione dei loro movimenti e del loro corpo.

E' [illegible] questione insieme delicata ed esplicita, tenue e sfrontata. Con il rischio del pecoreccio sguaiato, imposto [illegible] immagini fresche [illegible] perverse insieme, [illegible] quello della [illegible] ipocrita, comandata poi agli altri. In mezzo può forse stare l'algerina Boulmerka, quello che ai Giochi di Barcellona ha vinto in braghette soltanto funzionali i 1500 per conto di un Paese islamico squassato da voglie di modernità e smanie di integralismo antico.

[g. p. o.]

Parla troppo, turba l'ambiente: il Genoa decide di non convocarlo più

Tacconi diventa un fantasma

Resta nella rosa, ma a fine stagione se ne andrà

Il Genoa cerca le c[illegible] del [illegible] malessere, che non è un malessere da poco, vista e considerata [illegible] posizione di classifica in cui [illegible] ritrova. Sedici punti, terzultimo, meglio soltanto di Ancona e Pescara, piena [illegible] retrocessione.

Pensa e studia, il presidente Spinelli, che rallegrato - se è lecito parlare di allegria in casa rossoblù - dalla prova anti [illegible]ventine della squadra ha ribadito [illegible] fiducia a Maifredi (in [illegible] se 7 punti su 9 partite; in trasferta un punto su 7 partite), s'è convinto che il virus della scalogna si annidi nelle atletiche forme del trentacinquenne Stefano Tacconi, portiere un tem[illegible] esimio, successore di Zoff nella Juve, azzurro di complemento [illegible] adesso trasferito in soffitta nella cesta della roba vecchia.

E, in pieno accordo con Maifredi, il presidente ha deciso [illegible] eliminare Tacconi dal numero [illegible] panchinari, dalla lista dei convocati [illegible] da quella dei residenti in tribuna. Insomma, quasi da tutto.

Quasi, perché Tacconi - grazie a un contratto biennale che non si può fare a pezzetti dalla sera alla mattina - rimane nella rosa. C'è e non c'è, esiste e non esiste. Non giocherà più, non viaggerà più con i compagni, ma continuerà ad allenarsi, [illegible] suppone in un apposito [illegible] defilato recinto, e a percepire [illegible] stipendio. Un miliardo per il ruolo di fantasma. Non è una novità. La vicenda, di questi avari tempi, non commuove, ma nemme[illegible] fa ridere.

Di quale colpa Tacconi si è in sostanza macchiato? Secondo il presidente Spinelli e l'allenatore Maifredi, Tacconi è la mimesi calcistica del grillo parlante e, come il grillo parlante rompeva le scatole a Pinocchio, lui le rompe al Genoa. Parla o sparla, in campo, negli spogliatoi, ovunque vi siano armonie da squinternare. Tacconi turba, attenta agli equilibri di un complesso che viaggia [illegible] vacilla sul filo che divide la serie A dalla B.

Il silenzio stampa cela, ma non abolisce, il suo incessante lavoro sotto traccia. Qualcuno è in grado di trasformarlo in un'afasica mummia? No. Sia dunque messo in un angolo, a colloquiare con se stesso.

Tacconi come reagisce? Cade dalle nuvole: «[illegible] un seminatore di malignità? Io [illegible] dissodatore di gruppi? Ma se il mio pregio è proprio quello di unire, cementare i compagni. Ci dev'essere [illegible] equivoco». Averlo acquistato, questo è il vero equivoco, sostiene Spinelli che a fine stagione vuol rescindere il contratto. Triste tramonto del «labbro di Perugia», un ex grande portiere al quale sono rima[illegible] appese le parole. Anche le parole volano, il guaio è che non fermano i palloni. **[g. ran.]**

Aspettando Baggio, Sacchi promuove il debuttante Fuser: in calo le azioni di Lentini

Casiraghi è il panzer del ct per la battaglia di Oporto

FIRENZE
DAL [illegible] INVIATO

Se l'Arr[illegible] non ci ha tirato l'ennesimo bidone, in coppia [illegible] Roberto Baggio, mercoledì prossimo a Oporto, giocherà Pier Luigi Casiraghi, 15 partite e un gol in campionato. E' quanto emerge dalla partitella che l'Italia disputa e vince (4-1) contro [illegible] Massese, serie C1 girone A. Ed è, soprattutto, quello che affiora dall'arringa riassuntiva del ct: «Casiraghi è uno che si sente. Dà e fa coraggio. Quando la squadra avversaria ti "chiude", ti permette di buttare [illegible] palla là davanti». Testuale. Di buttare la palla avanti: quasi un'eresia, [illegible] bocca a Sacchi. Ma tant'è. Il bisonte, dunque, e [illegible] Lentini. Sempre che la notte non porti troppi consigli. E' già [illegible] ai raduni di Coverciano, la riffa sulla formazione è uno dei passatempi preferiti.

E così Casiraghi ritorna titolare della Nazionale al culmine di uno dei periodi più crepuscolari e disarmanti della carriera. Buffo, no? Un piccolo e una torre, ricapitolando, e non due piccoli come a Glasgow (Robi Baggio-Signori). Il gioco aereo è una alternativa da non trascurare. E pazienza se Signori, riciclato a sinistra, ci perderà qualcosa. Guai a prendere per oro colato i tre gol di ieri: il primo dal limite (sugli sviluppi di un angolo), il secondo su punizione, il terzo, tutto laziale, di testa, su cross di Fuser. Casiraghi, per la cronaca, aveva segnato grazie [illegible] un'uscita sin troppo pittoresca del portiere. E Romairone, su rigore (fallo [illegible] Fuser ai danni di Mariani).

[illegible] a [illegible] naturalmente, modello Portogallo. L'Arrigo benedice tutti. Formazione fatta. Quella del primo tempo, tolto Mancini (due pali) [illegible] aggiunto Baggio1. [illegible] dettaglio: Pagliuca fra i pali; Tassotti e Maldini sulle fasce, Costacurta e Vierchowod in mezzo. Poi Fuser [illegible] destra, Dino Baggio e Albertini [illegible] centro, Signori a sinistra; in attacco Casiraghi [illegible] Roberto Baggio. Nella ripresa, largo ai riservisti. Ma attenzione: salvo il primo [illegible] quarto d'ora, culminato nell'incornata del poker, Signori resta sulle sue, [illegible] sinistra, e al [illegible]ntro [illegible] Lentini, [illegible] palese calo [illegible] audience. Signori (18 gol, capo cannoniere) [illegible] è l'unico cui Sacchi ha cambiato i connotati tattici. C'è anch[illegible] Baggio2: da tappabuchi della Juventus a uomo perno [illegible] Nazionale.

Niente di esaltante, per carità. Un allenamento come tanti, reso ancora più macchinoso dal carico del training mattutino. Fuser promosso al primo colpo, questo sì. Signori vivace. Mancini pimpante, Baggio2 [illegible] ricerca della posizione. Casiraghi grezzo e spigoloso. Albertini impreciso, sofferente e sostituito. Porrini emozionato [illegible] essenziale. Di Mauro balbettante. E la difesa, da Tassotti a Vierchowod, senza problemi. Ai margini del recinto, sotto gli alberi, una cinquantina di chiassosi guardioni. Tutti pro Massese, in un'altalena di sfottò e pernacchie. Sacchi si piazza sul tetto della palazzina, a debita distanza dai cronisti, e prende di mira sop[illegible] Lentini («perché era il più vicino»). Mitico [illegible] un rimbrotto per interposta persona (Ancelotti, a bordo campo), [illegible] Carletto che replica, candido: «Gliel'ho appena detto, Arrigo...».

Rimane la fiducia, assoluta, sul recupero di Roberto Baggio (in caso contrario, carta bianca al Mancio). Già domani [illegible] al rientro dall'ultima licenza, il Codino verrà reintegrato a pieno titolo nel gruppo. Sempre domani, Natale Blanchedi volerà in Portogallo, a spiare i rivali. I nostri, intanto, [illegible] invitati a non fare le ore piccole «curvis» sugli schemi. Il mega ritiro pre Glasgow partorì un utile ma grigio pareggio. E' [illegible] Nazionale d'emergenza, questa. Senza titolari [illegible] calibro di Beresi, Bianchi e Mannini, [illegible] senza ruote di [illegible] quali Di Chiara ed Evani. Con l'ombra di Vialli che aleggia minacciosa e misteriosa. Dopo Signori, anche Casiraghi l'ha sorpassato. Casiraghi? Ma sì, proprio lui, [illegible] disperazione del Trap.

Roberto Beccantini

CON LA MASSESE

Ma Signori batte Gigi 3-1

FIRENZE, Tre gol di Signori e uno di Casiraghi nella partitella che gli azzurri hanno disputato contro la Massese, sconfitta 4-1. L'Italia è scesa in campo [illegible] Pagliuca (36' Marchegiani), Tassotti [illegible] Porrini), Maldini, D. Baggio, Costacurta (36' Lanna), Vierchowod, Fuser, Albertini (36' Di Mauro), Casiraghi (36' Lentini), Mancini, Signori. La Massese ha opposto: Cardinale (51' Galeazzi), Tiberio, Tonin, Doni, Gubbo (36' Fabiani), Torroni, Romairone (36' Gaspa), Angelotti (36' Biagianti), Murgita, Bellatorre (36' Bertelli), Mariani. Arbitro: Collina. Le reti: 6' Signori, 18' Casiraghi, 27' Signori, 30' Romai[illegible] [illegible] rigore, 55' Signori. Sono stati disputati due tempi di 35' l'uno, in tribuna, fra gli altri, Orrico, Ranieri, Niccolai, Giorgio Vitali, Lucchi e Damiani. Subito dopo la partita, tutti a casa. I 17 convocati torneranno in ritiro domani sera (ore 18, allenamento allo stadio di Firenze). Domenica a Coverciano, ore 15, ultima [illegible] partita di collaudo con la Primavera del Parma. [ro. be.]

Signori in azione durante la partitella di ieri con la Massese [TELEFOTO AP]

Dopo 30 mesi Maradona ritorna, da capitano, nella Nazionale biancoceleste contro [illegible] Brasile

Socca la mezzanotte, Diego è di nuovo re

«Ho sconfitto la droga, ora voglio tornare a vivere e a vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla polvere agli altari. Calza a pennello per Maradona che [illegible] mezzanotte; [illegible] italiana, tornerà ad essere il re del calcio nel mitico stadio del River Plate. Maglia n. 10 e fascia di capitano, guiderà la Selecion biancoceleste decisa a festeggiare la cinquantesima partita in nazionale [illegible] [illegible] Brasile di Careca, nella prima delle due amichevoli organizzate per il centenario dell'Afa. La seconda a Mar del Plata il [illegible] febbraio [illegible] la Danimarca e Maradona farà [illegible] [illegible] presenza poiché il presidente del Siviglia, Cuervas, lo obbligherà ad una doppia trasvolata per giocare in campionato.

I 90' della verità sono quelli con il Brasile: diranno quanto vale [illegible] il trentaduenne genio del pallone, che sogna l'Italia e la Juve (a giugno sarà libero e chi lo vorrà dovrà pagargli solo l'ingaggio sui tre miliardi [illegible] stagione), a 30 mesi dall'ultima esibizione in Nazionale, 11 luglio '90 a Roma, finale mondiale persa con la Germania.

[illegible] allora l'Argentina [illegible] ha più perso (29 partite) e il mondo è crollato addosso a Maradona. La droga, la fuga dall'Italia, l'ar[illegible] [illegible] Aires, il lento recupero. «Torno a vivere, questo [illegible] [illegible] giorno fantastico», sospira. E non è retorica. In un'intervista a «Pagina 12», si è abbandonato ad [illegible] sfogo amaro: «La Mano Nera di questo Paese, che [illegible]stima nel mare del potere, ha cercato di 'uccidermi'. Questo il potere, [illegible] il governo. [illegible] che mi [illegible] [illegible] prendere tutta [illegible] droga [illegible] [illegible] to [illegible] ho vinti. Non mi drogo più e appartengo [illegible] popolo che ama il calcio».

Ieri [illegible] è [illegible] premiato come miglior calciatore argentino [illegible] ogni tempo. C'erano tutti, da Menem al presidente della Fifa, Havelange, [illegible] vecchio nemico, a Julio Grondona. «E' imbarazz[illegible] [illegible] considerato più grande di Di Stefano, Kempes, Fillol e di altri campioni», commenta. Ma è orgoglioso e promette di dare tutto quello che gli resta in corpo per l'Argentina.

«Sono felice [illegible] far parte di un gruppo fenomenale, giovane, compatto, con la mentalità vincente, guidato dal formidabile 'Coco' Basile, un ct umile, la cui filosofia di vita mi piace molto», enfatizza Maradona. Come potrebbe essere altrimenti? Si sente bene, è dimagrito rispetto a cinque mesi fa quando debuttò a Siviglia con il Bayern di Monaco [illegible] sarà il regista dell'Argentina, con libertà di agire dove crede più opportuno: «Con me, forse, si perde un po' di velocità ma si acquista in precisione. E vorrei ripetere la giocata che feci a Torino [illegible] il Brasile, ai Mondiali, mandando Caniggia in gol».

[illegible] Brasile per [illegible] undicesimi sarà composto da mercenari impegnati in club europei, compresi gli italiani Taffarel, Branco e Careca, più la stella nascente Rai, acquistato dal Paris St. Germain, [illegible] con in panchina l'ex torinista Muller [illegible] è richiesto da Napoli e Atletico Madrid ma difficilmente si muoverà, per ora. La Seleçao [illegible] Parreira [illegible] [illegible] interrompere il record argentino. [illegible] saranno molti osservatori europei, Scala tra gli altri. I 57 mila biglietti sono esauriti, l'incasso supera il milione di dollari, più [illegible] altro mezzo milione per i diritti tv. E Maradona non vede l'ora di riabbracciare Careca e poi di batterlo.

Bruno Bernardi

CALCIO **FLASH**

[illegible] '94: Scozia okay Quattro gol [illegible] Platt

Qualificazioni ai Mondiali Usa '94. *Gruppo 1:* Scozia-Malta 3-0, reti di McCoist (2) e Nevin. Classifica: Svizzera 7; Italia e Scozia 4; Portogallo 3; Estonia e Malta 1. *Gruppo 2:* Inghilterra-S. Marino 6-0, reti di Platt (4), Palmer e Ferdinand. Class.: Norvegia 7; Inghilterra 5; Polonia [illegible] Olanda 3; Turchia 2; S. Marino 0. *Gruppo 3:* Albania-Nord Irlanda 1-2, gol [illegible] McGiltun, McDonald [illegible] Rakalli (A). Class.: Spagna 7; Eire e Nord Irlanda 6; Danimarca [illegible] Lituania 5; Lettonia 4; Albania 3. *Gruppo 5:* Grecia-Lussemburgo 2-0, gol di Dimitriadis (rig.) e Mitropoulos. Class.: Grecia 7; Russia 4; Ungheria 3; Islanda 2; Lussemburgo 0. *Gruppo 6:* Israele-Francia 0-4, gol di Cantona, Blanc (2) e Roche. Class.: Francia; Svizia e Bulgaria 6; Austria 2; Finlandia [illegible] Israele 0.

Coppa Italia: sospesi pure Kohler e [illegible]

Squalifiche di Coppa Italia: due turni per Bacci (Lazio), Ferrara (Napoli), Mihajlovic (Roma) e Minotti (Parma); una giornata a Carnevale (Roma), Rovanelli, Kohler e Moeller (Juve), Crippa e Tarantino (Napoli), Albertini (Milan), Apolloni (Parma), Bergomi (Inter) e Corino (Lazio).

Spinelli propone al Psv [illegible]'t Schip-Vanenburg

GENOVA. Il presidente del Genoa, Spinelli, è in Olanda per discutere con il Psv [illegible] scambio Van't Schip-Vanenburg, [illegible] i dirigenti del club tulipano pretendono un conguaglio [illegible] alcuni miliardi.

Presentato a [illegible] uno spot anti-droga

ROMA. Incontro, oggi a Milano, tra il presidente federale Matarrese, il presidente della Lega Calcio Nizzola e i presidenti di A e [illegible]. Sarà loro presentato [illegible] spot antidroga realizzato da Ricky Tognazzi.

Sammer, gravi accuse ai [illegible]genti [illegible]

[illegible]. Il tedesco Sammer accusa l'Inter di aver ritardato il suo ritorno in Germania per impedirgli di partecipare ai quarti di finale della Coppa Uefa contro [illegible] Roma in marzo.

TELETHON COMBATTE SU DUE FRONTI.

La maratona televisiva Telethon '92 ha raccolto fondi da destinare alla ricerca scientifica per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

Analogamente a quanto è stato fatto con i fondi raccolti nelle precedenti edizioni, [illegible] Comitato Promotore Telethon ha deciso di finanziare [illegible] serie di iniziative destinate ad accelerare sensibilmente il progresso della ricerca verso la cura di tali malattie.

Queste iniziative sono strutturate in due progetti strategici di cui uno volto ad individuare terapie idonee per le persone colpite da malattie neuromuscolari, l'altro a promuovere un rapido sviluppo delle conoscenze finalizzate alla terapia genica di cellule somatiche, con la prospettiva della sua applicazione per la cura di molte malattie genetiche.

Per il 1993 sono previste le seguenti possibilità di finanziamento:

1) PROGETTO STRATEGICO MALATTIE NEUROMUSCOLARI.

- Finanziamento a progetti di ricerca annuali, biennali o triennali.
- Finanziamento di 16 nuovi posti di dottorato, di cui 6 per tesi di dottorato sulle altre malattie genetiche.
- Borse di studio per laureati italiani che intendano perfezionare la loro preparazione in laboratori stranieri.
- Borse di studio per laureati stranieri che desiderino lavorare per periodi da 6 mesi a 2 anni in laboratori italiani.

2) PROGETTO STRATEGICO "TERAPIA GENICA"

- Finanziamento di supporto a banche di cellule, di tessuti, o di DNA.
- Finanziamento a laboratori impegnati nella produzione di animali transgenici.
- Finanziamento a progetti di ricerca, specificamente nel settore della terapia genica.
- Finanziamento di progetti pluriennali di ricerca nel settore della identificazione di geni umani, con particolare riferimento a quelli le cui mutazioni producono malattie genetiche. I finanziamenti saranno erogati su parere di una commissione internazionale di esperti che esaminerà e valuterà le proposte.

I bandi relativi ai diversi tipi di finanziamento possono essere richiesti all'Ufficio Telethon (tel. 06/6781331 - fax 06/6840648) e presso la sede della Direzione Nazionale UILDM (Via P.P. Vergerio 17 - 35126 Padova - tel. 049/8021001.

Il presente bando decorre dalla data del 15 Febbraio 1993. Le domande, redatte su appositi moduli, dovranno essere inoltrate in 10 copie all' ufficio Telethon, piazza Grazioli 18, 00186 Roma, entro e non oltre il 31 Marzo 1993.

Telethon formula un fervido augurio di buon lavoro agli studiosi impegnati nella lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, condividendo una grande speranza [illegible] loro, con gli ammalati e le loro famiglie e con gli italiani che hanno generosamente offerto il loro contributo alla ricerca.

Telethon 1992

Prendono il via oggi a Falun i Mondiali di sci nordico

L'Italfondo va alle stelle

I bookmakers mettono gli azzurri tra i favoriti
Ma i tecnici, in lite col Coni, minacciano di dimettersi

FALUN
DAL NOSTRO INVIATO

Orizzonti infiniti, bianche distese interrotte solo da scure foreste, il vento che fischia fra gli alberi. Realtà? Macché, un sogno, anzi un miraggio. Neppure la Svezia è risparmiata dalle follie meteorologiche dei nostri tempi.

Terra brulla, erba bruciata, sassi e, in lontananza, una collina chiara che segna la presenza [illegible] una delle più antiche miniere utilizzate dall'uomo, dove da secoli si estrae il rame.

Qui [illegible] vede [illegible] fiocco di neve da mesi. Gli organizzatori della 17ª edizione [illegible] campionati del mondo di fondo, che prendono [illegible] via oggi con 38 Nazioni partecipanti, sono [illegible] costretti a sparare 100.000 metri cubi di neve artificiale per preparare le piste. E ora che tutto è perfetto, malgrado tutto, c'è la minaccia di una imminente precipitazione che potrebbe sconvolgere tutto.

Ma non è un problema. In ogni caso il programma verrà rispettato, solo il vento potrebbe far rimandare le gare di salto. Per il resto si gareggerà [illegible] qualsiasi condizione. Lo sci nordico è sport di fatica, di sacrificio e non bada [illegible] spese. Le figuracce di Morioka, sulle colline giapponesi, non [illegible] ripeteranno.

Il discorso dei recenti Mondiali di sci alpino porta subito il dito sulla piaga, cioè sulla squadra azzurra. Dopo [illegible] defaillances di Tomba e compagni, gli italiani [illegible] chiamati a una prova d'appello, sull'onda dei successi nel biathlon, che ha portato via due vittorie prestigiose a Borowetz con Andreas Zingerle [illegible] con la staffetta. E poi ci sono anche, a pesare, le otto medaglie di Albertville. Stefania Belmondo e Marco Albarello sono i portacolori di una squadra che vive [illegible] disciplina considerata [illegible] Cenerentola degli sport invernali.

Ma [illegible] è una bella favola dove i possibili protagonisti hanno soprannomi fascinosi e immaginifici: del Lupo [illegible] norvegese Ulvang), [illegible] Diavolo rosso (Daehlie), alla Grande signora (la Kiervesmieni), fino [illegible] Farfalla di Magadan, cioè la russa Vialbe. Dura gente del Nord che arriva [illegible] Scandinavia e dalla Siberia. Campioni prodotti dalla tradizione. Contro i quali l'Italia propone altri personaggi da fiaba: il Grillo (De Zolt), il Gigante alpino (Albarello), lo Scricciolo di Pietraporzio (Belmondo), la Principessa di Paluzza (Di Centa), [illegible] Bocia (Fauner). E' strano, eppure siamo una forza consolidata e temuta.

«Sì - conferma Sandro Vanoi, valtellinese, direttore agonistico della squadra maschile - anche nelle [illegible] dei bookmakers veniamo considerati tra i favoriti. Gli atleti [illegible] in forma. La neve, anche se artificiale, è splendida. Il tracciato impegnativo. Speriamo solo che [illegible] cambi tutto, anche se il maltempo diverrà eventualmente [illegible] problema per tutti. Ma sarà [illegible] munque dura. Abbiamo [illegible] atleta da medaglia in ogni gara. Non chiedetemi però [illegible] sapremo ripetere i risultati delle Olimpiadi o se faremo dimenticare [illegible] insuccessi di Morioka. [illegible] [illegible] stro compito. C'interessa assai poco che [illegible] fanno gli altri, anche se proprio in questo momento siamo arrabbiati e pronti a lasciare la squadra azzurra [illegible] braghe di tela».

Vanoi rivela che i [illegible] azzurri [illegible] in fermento. «Siamo allineati con i Maestri dello Sport contro il Coni. Se le nostre richieste non saranno accettate [illegible] fine stagione; dopo Mondiali [illegible] Coppe, lasceremo in blocco la Nazionale, tutti». I motivi della rivendicazione? «Vogliamo essere inseriti nei quadri dirigenziali. Non [illegible] [illegible] mera questione di stipendio e di soldi, ma un fatto di dignità. Se ci continueranno a ritenere dei semplici impiegati, dovranno lasciare gli azzurri nelle [illegible] dei loro burocrati».

Una bella gatta da pelare per [illegible] Coni, che si aggiunge alle altre del momento, compresa quella che riguarda Tangentopoli. [illegible] sono vicende delle quali [illegible] tornerà a parlare. Per intanto vediamo se lo sci nordico ci regala ancora qualche bella soddisfazione, tenuto conto che si gareggia in casa dei «nemici». Stamane si comincia con il salto per la combinata dove Andrea Cecon, Simone Pinzani, Paolo Bernardi [illegible] Andrea Longo, sulla carta, non hanno [illegible] possibilità [illegible] andare oltre [illegible] discreto piazzamento. In ogni gara [illegible] previsto l'esame antidoping. Ma domani si entrerà subito nel vivo [illegible] la 15 km femminile e la prima sfida di Stefania Belmondo.

Cristiano Chiavegato

E DOMANI [illegible] ALLA [illegible]

FALUN. Sono 22 gli atleti azzurri che partecipano ai campionati [illegible] Mondo di sci nordico. Nel fondo cinque ragazze (Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Bice Vanzetta, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa) [illegible] nove uomini (Marco Albarello, Maurilio [illegible] Zolt, Gianfranco Polvara, Silvio Fauner, Giuseppe Pulié, Giorgio Vanzetta, Fulvio Valbusa, Fabio Maj e Maurizio Pozzi). Per salto e combinata otto atleti al via: Roberto Cecon, Ivan Lunardi, Ivo Pertile, Massimo Vellar, Paolo Bernardi, Simone Pinzani, Andrea Longo e Andrea Cecon.

Programma - Oggi: [illegible] 12 salto combinata [illegible] (italiani in gara A. Cecon, Pinzani, Longo), ore 18 Cerimonia d'apertura; **domani:** ore 11,30 km 15 F tecnica classica, [illegible] 13,30 km 15 combinata; **sabato:** ore 13 km 30 M classica; **domenica:** [illegible] 10,30 km [illegible] F classica, [illegible] 12 salto trampolino 115 m; **lunedì:** [illegible] 11,30 km 10 M classica; **martedì:** [illegible] 10,30 km 10 F tecnica libera, [illegible] 12 salto a squadre 115 m; **mercoledì:** ore 11,30 km [illegible] M libera, [illegible] 13,30 salto a squadre m 90 combinata; **giovedì 25:** ore 11,30 staffetta 4x5 km F, ore 13 staffetta 3x10 km combinata; **venerdì 26:** [illegible] 13 staffetta 4x10 km M; **sabato 27:** [illegible] 10,30, km 30 F libera, ore 13 salto 90 m; **domenica 28:** ore 11,30 km 50 [illegible] classica, ore 15 Cerimonia di chiusura. Tutte le gare del fondo [illegible] in diretta Tv dalla Rai, quelle del salto in differita.

Ieri le piste erano ancora occupate (a lato) [illegible] svedesi; domani via alla 15 km a tecnica [illegible] con [illegible] gara (in alto) [illegible]

La ginnasta 16enne Rubinetti si ritira

Valentina: la libertà meglio delle medaglie

Sacrifici e solitudine pesano troppo
in una disciplina per donne-bambine

TORINO. «Sono Valentina Rubinetti e, dopo una lunga pausa di riflessione, le invio la presente per comunicarle la [illegible] sofferta decisione di sospendere ogni attività sia a Roma che a Torino».

Comincia così la lettera che la ragazza torinese, campionessa [illegible] ginnastica artistica, ha inviato a Luigi Cimmaghi, segretario generale della Federazione. Non ha ancora compiuto 16 anni [illegible] già dice [illegible] arrivederci che potrebbe anche diventare (ma lei spera di no) un addio: basta con lo stress delle gare, le quattro o cinque ore [illegible] giorno [illegible] allenarsi e soprattutto la lontananza dalla famiglia, che all'inizio sembra un peso sopportabile. [illegible] poi [illegible] si sente soli e ci si accorge che non [illegible] così.

La torinese Valentina Rubinetti

A Birmingham, [illegible] aprile, ci saranno i campionati del mondo individuali. Valentina, che già aveva dovuto rinunciare alle Olimpiadi di Barcellona per un pauroso incidente (aveva rischiato di [illegible] paralizzata), stavolta si autoesclude.

Ha un volto da bambina e un [illegible] dolce. La ginnastica per lei era tutto, aveva cominciato a sette [illegible]. Ora la [illegible] carriera di campionessa è interrotta. Lo ha deciso lei. Chissà quanto le è costato. Era su un treno [illegible] corsa, ha deciso di scendere, quasi all'improvviso, Ciao a tutti, andate pure, io per ora torno [illegible] casa, poi si vedrà.

Ci sono sport [illegible] [illegible] questi è proprio la ginnastica artistica! in cui a 20 anni si è già in odore di ritiro. Uno sport che non aiuta le bambine a diventare donne. Si vince finché si ha il fisico di chi gioca ancora [illegible] le bambole: e Valentina (un metro e 41 d'altezza, 36 chili) avrebbe quello ideale per continuare a vincere. Invece lei ha voglia di vivere come tutte [illegible] altre.

Scegliere la libertà, anziché le medaglie, è un [illegible] di coraggio, come lo sono tutte le [illegible] E [illegible] negli occhioni di Valentina si intravede qualche lacrima, [illegible] proprio perché la rinuncia è stata dolorosa.

«Ho passato tre anni all'Acquacetosa. Ho vinto tanto, [illegible] potuto vincere ancora. [illegible] vita dura: compiti, palestra, pranzo, scuola, allenamenti. A casa a Natale, una decina di giorni d'estate, o per qualche weekend. Credevo di [illegible] soffrirne. Ma col passare del tempo mi sono accorta che mi sbagliavo».

Nella lettera a Cimmaghi, Valentina fa un post scriptum: «In questi giorni provvederò allo sgombero della camera». Torna all'Acquacetosa e quello forse sarà il giorno più brutto: rivedrà le [illegible] compagne, [illegible] le chiederanno di tornare con loro, come una volta.

Non sarà facile dire di no, [illegible] Valentina ci riuscirà. Da quel treno in corsa lei è già scesa. Alle medaglie ha preferito la libertà, [illegible] vita normale. **[m. c.]**

L'Euroclub verso un derby Treviso-Pesaro, rischia la Knorr

Bologna terzo incomodo

La squadra del ct Messina si gioca il futuro oggi col Maccabi, poi [illegible] Badalona
Ma tutto pare avviato per portare in finale una sola squadra per ogni Paese

Pesaro e Treviso sicure di giocare i play-off, Bologna [illegible] cuore in gola perché la qualificazione è probabile [illegible] non certa. L'Euroclub esaurisce oggi [illegible] penultimo turno e dovrebbe consentire di veder più chiaro nel futuro delle tre italiane. Rischia più di tutte la Knorr, che domina in campionato, mentre Scavolini e Benetton sembrano più [illegible] alla finale. E' probabile, tuttavia, che [illegible] arrivare [illegible] Atene sia solo [illegible] di esse: a due turni dalla conclu[illegible] dei gironi, l'ipotesi più accreditata è di [illegible] scontro diretto fra Treviso e Pesaro nel play-off dei quarti. Una soluzione [illegible] [illegible] da [illegible] parte sacrifica una delle italiane, dall'altra garantisce una presenza del nostro basket all'atto conclusivo dell'Euroclub. La Benetton, nel gruppo B, è infatti lanciata verso il 2° posto e stasera [illegible] Palaverde con[illegible] l'Olympiakos dovrebbe ottenerne la certezza matematica. Impossibile, per la formazione di Skansi, arrivare al primo, saldamente [illegible] pugno [illegible] Real Madrid. In questo gruppo, [illegible] 3° posto dovrebbe essere del sorprendente Orthez e [illegible] 4° dell'Olympiakos Pireo, la cui qualificazione è sicuramente più gradita di quella del Bayer Leverkusen, l'altra concorrente. Oltretutto [illegible] quarti l'Olympiakos quasi certamente dovrebbe affrontare il Paok Salonicco, con la garanzia quindi di avere una squadra greca alle final four, [illegible] tutti i relativi vantaggi in termini di attenzione e di incassi.

Il Paok, nel gruppo A, è infatti favorito per il 1° posto; con qualche spintarella arbitrale (clamoroso lo scippo subito un mese fa dalla Scavolini [illegible] Salonicco), i greci si sono installati in vetta, anche se [illegible] tutt'oggi figurano alla pari con Pesaro e con -6 nella differenza canestri. [illegible] hanno l'opportunità di chiudere questa fase sul loro campo, giovedì prossimo, col Cibona, e quindi di puntare [illegible] primato. La Scavolini, invece, ha [illegible] la chance [illegible] Limoges stasera: la prossima settimana riposa. Una possibilità ghiotta, ma i francesi non [illegible] disposti [illegible] concedere niente perché vincendo con [illegible] Pesaro avrebbero la quasi-certezza del 2° posto, con l'opportunità di giocare in casa la bella dei quarti. Oltretutto, tecnicamente, il Limoges [illegible] squadra rognosa per la Scavolini, come ha dimostrato all'andata vincendo [illegible] scioltezza a Pesaro. Per i marchigiani dunque [illegible] 3° posto appare il più probabile. Con relativo scontro diretto con [illegible] Benetton.

Fra coloro che [illegible] sospesi c'è invece la Knorr. Il suo futuro non passa tanto per la partita di oggi in casa con un Maccabi che è solo la pallida imitazione dello squadrone [illegible] [illegible] tempo, quanto per la trasferta conclusiva con un Badalona risvegliatosi nel girone di ritorno. Ed [illegible] un futuro [illegible] oscillo fra [illegible] e 5° posto, con probabile collocazione [illegible] 4°; il che significa vincere stasera e perdere sotto i 10 punti a Badalona. Dunque Paok, Limoges, Scavolini [illegible] Knorr candidate nell'ordine nel gruppo A; Real Madrid, Benetton, Orthez e Olympiakos nel B. Il che proporrebbe tre derby (greco Paok-Olympiakos, francese Limoges-Orthez e italiano Benetton-Scavolini), [illegible] [illegible] al posto della Knorr ci [illegible] il Badalona, I derby sarebbero quattro (col Real). E la Fiba avrebbe la garanzia [illegible] avere ad Atene una squadra per ognuno dei quattro maggiori Paesi. Insomma, sarebbe come fare un bell'en-plein. Malignità? Può [illegible] sere, ma intanto Ettore Messina e la sua Knorr possono incrociare le [illegible]

Gabriele Tacchini

CICLISMO [illegible]

Armstrong a Laigueglia

Argentin fugge lo riprendono [illegible] si arrende

LAIGUEGLIA. Lo statunitense Lance Armstrong ha firmato ieri il quarto [illegible] straniero consecutivo al trofeo Laigueglia, [illegible] classica giunta alla 30ª edizione e che ogni anno [illegible] il via alla stagione ciclistica.

Il protagonista della gara è [illegible] però Moreno Argentin (quarto all'arrivo) [illegible] una fuga protrattasi per oltre 100 km [illegible] terminata sotto [illegible] striscione, quando (forse per avere speso troppe energie) è stato raggiunto [illegible] superato da Armstrong, Della Santa e Leonardo Sierra, classificatisi nell'ordine.

L'ex campione [illegible] mondo ha, comunque, dimostrato il suo discreto stato di forma. Fondriest (93°) [illegible] arrivato con il gruppo, mentre Chiappucci si è ritirato a pochi chilometri dall'arrivo. Stessa sorte per Chioccioli, fuori dopo 115 km. Oggi gli italiani avranno l'occasione di [illegible] rivincita nella prima edizione del[illegible] Montecarlo-Alassio.

CORSA **TRIS**

Ventiquattro trottatori sono stati dichiarati partenti [illegible] tris di trotto, in programma domani all'ippodromo dell'Arcoveggio di Bologna. Ecco il campo. A mt. 2060: 1. Ilvoszar (Chiarini), 2. Goal Vdo (Scardovi), 3. Lojas do Povo (Ferranti), [illegible]. Mezedlo Mo (Farolfi), [illegible]. Naxos Gar (Ballardini), [illegible]. Licarna (Trivellato), 7. Lepido Prad (Tani), [illegible] Imbambi (Bortolotti), [illegible]. Money Money (Veneziani), 10. Lin Piao (Bongiovanni). A mt. [illegible]: 11. Grifo [illegible] Sitam (Clementoni), 12. Lunetta Tan (Capenti), 13. Maryhaby (Hultemberg), 14. Laudato (Berggren), 15. Nervesa Dra (Leoni), 16. Lagavulin (Molari), 17. Mivan (Bezzecchi), 18. Gerry del Lupo (Sciarrillo), 19. Lui Pap Jet (Rosini), [illegible]. Lustro Ri (E. Bellei). A mt. 2100: 21. Nordalbion (Castellani), 22. Capital Game (Dall'Olio), [illegible] Kramer de Vie (Nordin), [illegible]. Bolivar Kosmos (A. Guzzinati). Il pronostico [illegible] nettissimo: Bolivar Kosmos (24) ha di gran lunga i titoli migliori. Poi Lin Piao (10) ben situato allo start e Laudato (14) in gran forma. Ai sistemisti segnaliamo anche Capital Game (22), Kramer de Vie (23) e Lustro Ri (20).

SPORT [illegible]

Basket, nella [illegible] Roma [illegible] a Barcellona

Nelle semifinali [illegible] Coppa Korac (turno di andata), Barcellona-Virtus Roma 64-64 e Clear Cantù-Philips Milano 74-72.

Volley, [illegible] [illegible] Salonicco

Coppa Campioni: Maxicono Pr-Mtes Pils 3-1, Moerser-Messaggero Ra 2-3. Coppa Coppe: Aris Salonicco-Gabeca Montichiari 3-2, Biela-Misura Mi 0-3. Recupero di A1 (2)° turno): Centromatic Prato-Charro Pd 1-3.

Atletica, tre record nel meeting di Genova

GENOVA. Tre record italiani indoor ieri a Genova: Carla Tuzzi sui 60 hs (8"22), Genny Di Napoli [illegible] 3000 (7'45"35), Giuseppe d'Urso sugli 800 (1'45"44).

Tennis, Pescosolido [illegible] Furlan già [illegible]

Indoor di Filadelfia: Haarhuis-Pescosolido 6-3, 7-5 (1° turno), Mansdorf-Furlan 7-6, 7-5 (2°).

F1, [illegible] [illegible] Ferrari per [illegible] del cambio

IMOLA. Epilogo imprevisto nella seconda giornata di [illegible] Ferrari [illegible] Imola: prove interrotte per [illegible] al [illegible] delle tre vetture presenti, le due F93A affidate a Berger e la F92A [illegible] Alesi. All'Estoril continua lo strapotere [illegible] Williams: Prost con 1'13"48 ha stabilito il record delle prove.

Moto, per Romboni tempi record [illegible] Jerez

JEREZ. Doriano Romboni con la [illegible] Honda 250 ha realizzato tempi primato nelle prove private sul circuito di Jerez. In 1'46"5 ha migliorato il record (1'48"2) stabilito da Reggiani (Aprilia) nel G.P. di Spagna.

Interrogazione sul caso Omini-Uci

L'on. Gasparri invierà al ministero del Turismo e spettacolo un'interrogazione per fare chiarezza sul [illegible] dei franchi svizzeri ederivanti da un contratto tra l'Unione europea radiodiffu[illegible] e la Federazione ciclistica italiana [illegible] transitati sul conto Uci di Ginevra per essere poi [illegible] creditati [illegible] due conti svizzeri intestati [illegible] Moltani e Merinosa.

MILANESI Sport

TORINO - CORSO PESCHIERA 274 - tel. (011) 332.198 - 375.865 - 385.40.20 - 331.677

SALDI

SCARPONI SKI [illegible] GANCI MODELLI [illegible]

TECNICA Dolomite NORDICA LANGE koflach — L.124.000 L.149.000 L.179.000

SALDI

SKI [illegible] RACING L. 320.000
ATOMIC 833-835 L. [illegible]
SKI K2 KVC - [illegible] L. 365.000
SKI DINASTAR CUP [illegible] L. 445.000

SALDI

VÖLKL SKI

VP19 L. 445.000
WELTCUP RENNTIGER L. 355.000
COMPETITION TARGA L. 295.000

SALDI

SKI ROSSIGNOL

MOD. 7 G. L. 395.000
MOD. 7 S L. 345.000
MOD. 4 G L. 295.000
MOD. 4 S L. 295.000

OFFERTA [illegible]

SKI - ATTACCO - BASTONCINI
BLIZZARD L. 215.000
HEAD [illegible] L. 245.000
VÖLKL "Competition" L. 345.000
ATTACCHI:
SALOMON 557 - TYROLIA 540 - LOOK 45

SALDI

DEGRE 7 — Dolomite — dubin — gigirizzi — BF BEIFE — killy — PI[illegible] POLARTEC [illegible] L. 64.000 — aesse — COLMAR — BAILO — Sergio Tacchini — [illegible] patagonia — VÖLKL SKI-TENNIS-GOLF — McRoss

DIVISA MAESTRI - ANIMATORI - [illegible] MAN

Entrant.

IMPERMEABILE TRASPIRANTE ANTIVENTO

Sergio Tacchini

GIACCA mod. WINNING sponsorizzata L.248.000
GIUBBOTTO [illegible] PADERNO sponsorizzato L.238.000
UTILIZZATI [illegible] SCUOLE [illegible]

GIACCA PIUMINO Manica staccabile con inserti colorati L. 149.000
GIACCONE IMBOTTITO L. 69.000
SALOPETTE SKI [illegible] Imbottitura termica L. 64.000

EXTRA THERMORE Invicta GUANTI ULTRA GLOVE L. 27.000

OFFICINA TECNICA SPECIALIZZATA *RIPARAZ[illegible]NI SKI: FONDO - LAMI[illegible] - SCIOLAT[illegible]

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

EFF. CON. LEGGE 80

La mini-elettrica ideata in Svizzera

Quella Swatch rischia di rimanere un sogno

Avrebbe dovuto essere prodotta in accordo col Gruppo Volkswagen

Chissà se vedremo mai quell'ambiziosa auto elettrica Swatch annunciata nell'estate di due anni fa. Avrebbe dovuto essere presentata nel 1966 come frutto della collaborazione fra la famosa compagnia svizzera Smh produttrice degli orologi Swatch e la Volkswagen. Il vertice della casa di Wolfsburg, cominciando dal suo nuovo presidente Ferdinand Piech (ex Audi), sembra abbia deciso di accantonare l'idea. Non tanto per ragioni economiche (i due partners hanno già realizzato nell'impresa notevoli investimenti), quanto perché, avendo già la Volkswagen cominciato a sviluppare un progetto di vetturetta di genere (la «Chico», il cui prototipo fu presentato al Salone di Francoforte 1991), avrebbe scelto di andare avanti autonomamente, rinunciando all'immagine, indubbiamente dinamica e giovanile, che il marchio Swatch ha conquistato attraverso la linea di orologi.

Le automobili a propulsione elettrica «ibrida», cioè dotate di motore termico accoppiato a quello elettrico (idea non nuova, risale ai primi decenni del secolo con applicazione a veicoli militari pesanti definiti, «benzoelettrici») hanno sicuramente un grande avvenire. In California, dove sono state già varate norme anti-inquinamento di eccezionale severità (semissioni zero) si prevede che nell'anno 2000 la domanda mondiale di vetture elettriche sarà non inferiore alle due mila unità. In Giappone ritengono che in quello stesso anno il mercato interno ne assorbirà 200 mila.

Previsioni a parte, è da tempo che i maggiori costruttori mondiali lavorano seriamente allo sviluppo di modelli con propulsione alternativa (nel parco italiano sono in vendita le Fiat Panda e Cinquecento in versione «Elettra»). E' anche per questo che Nicolas Hayek, il proprietario della società svizzera di microelettronica e di orologeria Smh, aveva pensato di investire parte dei suoi enormi utili in un progetto di piccola vettura da città azionata da motore ibrido. Non naturalmente prodotta da una Casa ad alta tecnologia industriale, e con una rete di vendita e assistenza adeguata.

L'industriale elvetico aveva così avviato trattative con la Volkswagen, dove aveva trovato cordiale udienza nell'ipotesi di una joint-venture certamente molto inconsueta. Senza dimenticare che la Smh avrebbe apportato nell'impresa anche un certo patrimonio di esperienze teoriche grazie alle sue strette relazioni con la prestigiosa Scuola d'ingegneria di Bienne. Si era anche parlato delle officine cecoslovacche Skoda, nel frattempo passate in proprietà alla Volkswagen, come produttrice della Swatch. La quale, si era ipotizzato al momento dell'accordo, sarebbe dovuta costare meno di 15 milioni di lire: decisamente poco per un'automobile dotata di un sistema di propulsione duplice, composto cioè da un Diesel accoppiato a un motore elettrico trifase asincrono. Così, a seconda del fabbisogno di potenza (per esempio allo spunto o in presenza di salite), si passa automaticamente dal motore elettrico a quello termico.

Dopo il dietro-front della Volkswagen, che ne sarà adesso del progetto Swatch proposto da Nicolas Hayek? E' impensabile che possa proseguire fino all'industrializzazione in Svizzera, dove non esiste in campo veicolistico un'adeguata struttura produttiva. Ma nè le grandi Case europee nè quelle americane sembrano interessate all'affare, ciascuna procedendo autonomamente o con accordi bilaterali nella ricerca e sviluppo di veicoli del genere. E per quanto riguarda i giapponesi, il gruppo Smh esclude ogni possibile collaborazione memore dell'invasione nipponica in Europa, in non lontano passato, degli orologi elettronici. Un'operazione che aveva portato l'industria elvetica sull'orlo dlo baratro. Scongiurato proprio dal rivoluzionario degli Swatch.

Ferruccio Bernabò

La 348 in versione aperta: due posti, capote in tela a scomparsa totale

Uno spider Ferrari pensando agli Usa

La nuova Ferrari 348 spider ha la stessa struttura delle «sorelle» Tb e Ts

La Ferrari ha annunciato che ai primi di presenterà in simultanea al Salone di Ginevra e a Los Angeles una nuova versione del modello: si tratta dello spider, che viene ad aggiungersi ai tipi 348 Tb e Ts. Infatti il fatto che anche il tipo 348 Ts è una vettura aperta, nel di una lunghissima tradizione che ebbe inizio nel 1972 la Dino 246 Gts.

Però, esiste una differenza sostanziale tra i due modelli. Il 348 Ts è uno spider con roll-bar e lunotto posteriore fisso: un pannello rigido si inserisce quest'ultimo e parabrezza. Con tale soluzione, com'è facile intuire, abbiamo uno spider non troppo aperto quando c'è il tetto e una vettura che si trasforma in un coupé quando è inserito.

Viceversa il nuovo 348 spider è di tipo classico. Ovvero, c'è una capote in tela che scompare totalmente, lasciando i passeggeri più liberi di godersi l'aria e il sole.

Il fatto che la vettura sia pronta anche in California non è casuale. Proprio in questo Stato è il maggior numero di clienti americani della Casa del Cavallino: il clima particolarmente mite tutto l'anno invita all'uso di macchine aperte. E questo è pure il momento buono per recuperare quelle quote di mercato che la Ferrari ha perso negli Usa a causa della recessione economica, ormai in fase di recupero.

Lo spider presenta le stesse caratteristiche tecniche delle due «sorelle» 348 Tb e Ts. Queste due eleganti granturismo, lanciate nel 1989, hanno raggiunto la piena maturità con una serie di miglioramenti di dettaglio. Ricordiamo che il motore è un 8 cilindri a V di 90° con alesaggio e corsa di 85 × 75 mm, cilindrata 3405 cc e potenza 300 Cv a 7200 giri al minuto.

La serie T (che indica il cambio trasversale) la Ferrari monta il motore a 8 cilindri in posizione longitudinale, mentre in quelle precedenti (208-308 e 328) era trasversale. Si tratta di propulsore interamente in lega leggera con 4 alberi a camme in testa per fila di cilindri e 4 valvole per cilindro, lubrificazione a carter secco e raffreddamento a liquido.

Il sistema elettronico di gestione del è il Bosch Motronic 2.7 che comanda sia l'accensione sia l'iniezione multipoint fasata che il dispositivo di risonanza variabile dai condotti di aspirazione. La trazione è sulle ruote posteriori con frizione monodisco e cambio a 5 marce sincronizzate e retromarcia, differenziale autobloccante (a slittamento limitato).

Le sospensioni sono a ruote indipendenti con quadrilateri trasversali, molle elicoidali, ammortizzatori telescopici e barre stabilizzatrici all'avantreno e retrotreno; i freni sono a disco ventilati sulle quattro ruote con dispositivo antiskid Ate. Sterzo a pignone e cremagliera.

La carrozzeria, secondo tradizione, è disegnata dalla Pininfarina che già aveva curato i primi due modelli. Rispetto alle «sorelle», lo spider presenta non solo l'evidente differenza della capote in tela ripiegabile e scomparsa totale, anche interventi estetici a livello di sedili e pannelli porta. La capote si aziona a mano, esiste dispositivo elettrico per i cristalli laterali durante il funzionamento e facilitare il movimento della capote stessa. Un ulteriore differenza di stile riguarda il colore vetturu che comprende le fasce laterali e i paraurti.

Le dimensioni principali dello spider sono: passo m 2,45, carreggiata 1,502 e 1,578, lunghezza m 4,34, larghezza m 1,894, altezza m 1,15; serbatoio da litri. Il prezzo verrà annunciato tra due settimane a Ginevra.

Roglatti

Test con le Suzuki quattro cilindri 1100 e 600 nel tortuoso circuito di Varano de' Melegari

In pista con tanti cavalli ma senza paura

Comportamento sempre sicuro, prezzi da 11 a 16 milioni di lire

VARANO. Test delle nuove Suzuki 4 cilindri 600 e 1100 sul tortuoso circuito Varano de' Melegari, presso Parma. La filosofia due modelli è profondamente differente: esclusiva e corsaiola la 1100, per il granturismo sportivo la 600.

La prima (potenza dichiarata di 155 Cv) ha un 4 cilindri in linea a 16 valvole con raffreddamento a liquido e non più di tipo aria-olio. Tra le primizie moto l'impianto frenante le inedite pinze e sei pistoncini abbinate a grossi dischi anteriori (310 mm). Malgrado tali raffinatezze, la GSX-R 1100 verrà venduta a 16.398.200 lire, franco concessionario, contro i 17 milioni e precedente (l'Iva è scesa al 19%).

La costa 11.289.000, franco concessionario. E' un modello completamente nuovo, presentato in anteprima al Salone di Colonia di fine '92. La carrozzeria decisamente sportiva, contraddistinta dalle ampie d'aria rammentano quelle della Ferrari Testarossa, avvolge un telaio tradizionale in acciaio a doppio trave, verniciato la carrozzeria. Motore quattro valvole per cilindro, bialbero in testa, raffreddato a liquido: 103 Cv.

La sostituisce la GSX-F e deriva il motore dal modello 750. Da segnalare la modifica del condotto carburatori, ora fortemente inclinato, secondo le più moderne tendenze, mentre nella 750, e anche nella 1100, i carburatori quasi orizzontali. Sebbene nella prova di Varano fosse in concorrenza la strapotenza della 1100, la 600 è uscita brillantemente da tutte le situazioni che si possono presentare nell'uso stradale.

In sella si ha modo di apprezzare la comodità dell'assetto, decisamente confortevole anche per il passeggero. Appena in moto la Suzuki 600 da un gran senso di sicurezza, grazie a una maneggevolezza ottima: si indirizza la moto sempre dove si vuole, anche quando la foga pistaiola ha fatto compiere qualche inesattezza di traiettoria. Sospensioni un po' troppo soffici, l'uso in pista non è nei programmi di chi comprerà.

Tutt'altra musica per la GSX 1100 le da pennellare il pane quotidiano. problema di potenza per piloti «normali». Tra i punti forti la forcella upside-down, il monoammortizzatore posteriore e i freni, ma soprattutto un perfetto bilanciamento generale della moto e della ciclistica in particolare, consente di sentirsi sempre a proprio agio, anche presenze di stretti tornanti.

Fabio Fazi

A partire da gennaio

Le autostrade a pagamento? Forti proteste

Anche in Germania dal 1° gennaio prossimo le autostrade saranno forse a pagamento. Il governo ha messo a punto un piano di che prevede la privatizzazione degli 11 mila km della rete nazionale e l'istituzione di pedaggio.

Per gli automobilisti tedeschi dovrebbe trattarsi di una imposta annuale, quelli stranieri di un bollino da applicare sul parabrezza. Si parla una cifra tra i 100 e i 400 marchi. Lo di categoria e l'industria hanno protestato in modo vigoroso. In passato iniziative analoghe erano tramontate per le opposizioni trate.

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

ALFA 33 E SPORT WAGON.
DA ACQUISTARE ENTRO IL 28/02/93.
E' UNA SCELTA INTELLIGENTE PER DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Se desiderate acquistare Alfa 33 e Sport Wagon, ecco una buona occasione per partire in vantaggio: fino al 28 febbraio 93 ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore e supervalutazione della vostra auto usata. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*.
Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

È un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, cumulabile con altre in corso e valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali.
*Non comprensivi della imposta regionale e provinciale di trascrizione.

Crisi o no, verso un'edizione record del Salone di Ginevra (4-14 marzo)

Novità pesanti e concept-cars

Dalla Pininfarina Ethos II alla Bmw Z13

Tra due settimane il Salone ■ Ginevra (4-14 marzo) accoglierà il mondo dell'auto. Un appuntamento tradizionale, ancora una volta destinato ■ rispecchiare contraddizioni, ■ ■ speranze ■ ■ settore al centro dei sistemi economici ■ industriali di Europa, ■ e Giappone.

L'auto, sotto tutte le bandiere, ■ vivendo giorni difficili ma proprio per tale ■ i co- ■ accelerano il loro impegno, ■ chi ha saputo intuire per tempo la situazione si trova adesso (o si troverà ■ breve termine) ■ posizione migliore. Investimenti in tecnologia e ricerca, nuove gamme di modelli, rinnovo degli impianti, nuovi modi di gestire l'azienda: ■ armi per affrontare la crisi.

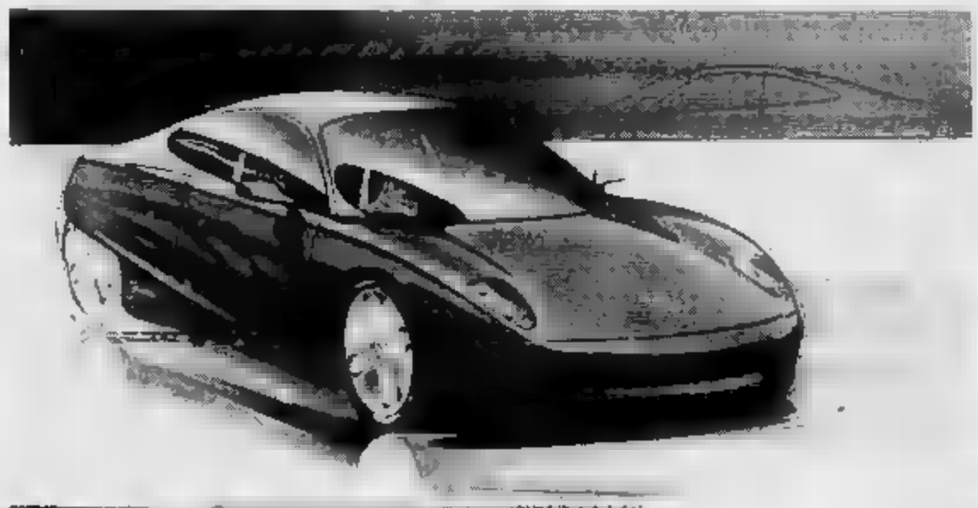
E così Ginevra ■ 93 si preannuncia sfavillante come non mai, con novità «pesanti», concept-cars di grande interesse e versioni nuove di modelli già noti. Con tanti saluti a chi riteneva i saloni morti e sepolti.

Le novità «pesanti» sono quelle di cui si è parlato in questi giorni, ma che non sono mai state viste dal pubblico e, in taluni casi, neppure presentate finora alla stampa internazionale. Ecco la Citroën Xantia, la Lancia Delta, in anteprima mondiale, la Ford Mondeo, la Opel Corsa, ■ Peugeot 306. «Pesanti» perché ■ inseriscono in segmenti chiave del mercato europeo, costitui- ■ carte vitali per le rispetti- ■ Case, sono destinate ■ essere prodotte in centinaia di migliaia di esemplari, sostituendo nel segno del «più» (dimensioni, sicurezza, confort, motorizzazioni) i precedenti modelli.

Poi, le versioni nuove. Sono tante e cominciamo a citarne qualcuna. La Ferrari 348 spider, ■ Lamborghini Diablo ■ trazione integrale, la Volkswagen Golf Syncro, la Audi Avant S2 quattro (una station wagon con un ■ cilindri ■ valvole e turbo ■ ■ cc e 230 Cv ■ cambio ■ ■ rapporti: 0-100 km/h in 6"1 e 242 l'ora). La Syncro ■ cc, 90 Cv, 175 km/h) e l'Avant S2 saranno ■ vendita in Italia ■ marzo. Ancora: la EB 112 Bugatti, una berlina sportiva 4x4 con 12 cilindri, disegnata da Giorgio Giugiaro e destinata a essere prodotta in piccola serie.

Concept-cars. Ecco la Pininfarina Ethos II, ■ coupé che rappresenta un ulteriore sviluppo dei concetti tecnologici e ambientalistici ■ spider Ethos e che è dotato di un motore ■ due tempi Orbital. Un'alternativa immediata alla trazione elettrica. E la Bmw Z13, berlina a tre posti (il sedile guida avanzato e due dietro) ■ propulsore in posizione centrale-posteriore e trazione posteriore. Il motore è un 4 cilindri in linea di 1100 cc (lo stesso delle moto K 1100 RS e LT) ■ ■ 6 Cv, catalizzato e unito a un cambio Cvt: 180 km/h. Un ■ ■ auto e ■ E, infine, avremo probabilmente una sorpresa Fiat in ■ elettrico.

Michele ■



Alcune novità che saranno esposte a Ginevra: in alto, a sinistra, la Ethos ■ sopra, la Citroën Xantia e l'Audi Avant ■ quattro; a lato, ecco la Ford Mondeo Coupé e il prototipo Bmw Z13

Xantia, bionda francese

Citroën: pure l'erede della BX è stata disegnata da Bertone

SIVIGLIA. Arriva la Xantia (dal ■ «bionda»), la nuova vettura ■ due volumi ■ ■ della Citroën lunga cm 444, larga 175 e alta 138: manda in pensione ■ BX, di cui sono state prodotte oltre 2.300.000 unità. Destinata a soddisfare la domanda della parte alta del ■ C, verrà presentata al pubblico al Salone di Ginevra e nei primi giorni di marzo sarà commercializzata in Francia. ■ metà aprile arriverà in Italia ■ negli altri Paesi europei.

Il prezzo non è stato ■ fissato ma, secondo indiscrezioni, dovrebbe oscillare in Francia ■ 100.000 a 145.000 franchi circa, ■ seconda delle versioni, e in Italia dovrebbe partire da una base intorno ai 27 milioni. «Tutto dipenderà - ha detto il n. 1 della Citroën Italia, Olivier Van Ruymbeke - dal ■ bio lira-franco».

Le motorizzazioni, per ora tre, tutte a benzina ■ iniezione elettronica multipoint con catalizzatore, vanno dalla versione 1.8 (1761 cc con 103 Cv di potenza a 6000 giri) ■ quella 2.0 a 8 valvole (1998 cc e 123 Cv a 5750 giri) e 2.0 16 valvole con 155 Cv a ■ giri. In luglio dovrebbero arrivare i Diesel, aspirato e turbo, da ■ ■ a settembre un 1600 cc ■ benzina. Due gli allestimenti: SX, più spartano, e VSX. I motori non sono nuovi, ma appartengono alla famiglia XU, già prodotti in ■ milioni ■ esemplari.

I modelli ■ dotati di servosterzo (ad eccezione della versione 1.8) e servofreno, mentre l'Abs è di serie solo sulle versioni più eleganti VSX. L'aria condizionata è solo optional, mentre, per ora, ■ ■ previsto l'air bag. La sicurezza è garantita da una r■ ■ g■ di protezione dell'abitacolo.

Secondo la Casa, l'accelerazione da 0 a 100 km/h è di 12"5, 11"5 e 10"6, le velocità massime di 188, 198 e 213 km/h, i ■ medi di 7,6, 8,6 ■ 8,9 litri per 100 km. Buono il valore del Cx (da 0,30 a 0,31).

Sul nuovo modello la Citroën punta molto e p■ questo ha compiuto ■ sforzo finanziario notevole, come è stato sottolineato dal management francese nella ■ stampa seguita alla prova della vettura sulle belle strade dell'Andalusia. L'investimento è stato di 6,5 miliardi ■ franchi (oltre 1800 miliardi ■ lire), di cui 2,5 per studi ■ messa a punto del prodotto ■ ■ mezzi industriali.

La ■ vettura, stilisticamente elegante, ha l'impronta italiana f■ da Bertone. Entrando nell'abitacolo colpi- ■ l'interno spazioso e molto luminoso e alla guida ■ nota soprattutto l'elasticità ■ motore e il confort di marcia. Buona ■ tenuta di strada, grazie a una trazione anteriore equilibrata e all'adozione di «sospensioni intelligenti», ■ ■ sistema studiato dalla Citroën e definito «Idrattiva II» che, peraltro, in una ■ più sofisticata, viene già montato da tempo sulle vetture medio-alte della Lancia. L'assale posteriore è autodirezionale, simile ■ quello del modello ZX, i freni sono a disco sulle ■ ruote.

La Xantia ■ prodotta nel moderno stabilimento ■ Rennes-La-Janais, «un compromesso tra i mezzi offerti dalla macchina e l'intelligenza degli uomini». Per quest'anno sono previste 180.000 unità, ■ cui il 55% destinato all'export e 240.000 a partire dal '94.

■ segmento ■ mercato cui la Xantia appartiene ■ quello medio superiore (M2), nel quale si inseriscono modelli ■ Tempra, Dedra, 155, Passat ■ Audi 80. «La Xantia - ha detto Van Ruymbeke - si pone tra la■ Dedra e l'Audi 80». Dal settembre '91 all'agosto '92 questo settore ha rappresentato in Europa 2.791.997 unità vendute.

I cinque grandi Paesi (Germania, Spagna, Francia, Italia, Regno Unito) costituiscono quasi l'80% del mercato europeo ■ segmento. Leader è la Germania con quasi il 30 per cento, in Italia la percentuale è del 15. Le previsioni di vendita della Xantia nel nostro Paese sono di 15.000 unità quest'an- ■ (da aprile a dicembre) ■ ■ 20 e 25.000 a gamma completa.

Ha concluso Van Ruymbeke: «Grazie alla Xantia le nostre vendite in Italia, che sono ■ 66.000 nel '92, dovrebbero salire quest'anno a 75-80.000 nonostante il calo del mercato, che si aggirerà sul 10%».

Renzo Villare

Mondeo, l'ambizione dell'auto globale

Un po' di Usa, Europa e Giappone per la Ford Quindici versioni, puntando sulla sicurezza

TOLONE. Eccola qui la Mondeo, l'erede della Sierra, la nuova carta che la Ford getta sul tappeto con un investimento ■ oltre cinquemila miliardi e uno sforzo che ha coinvolto sia la ■ madre di Detroit che la filiale europea. E già, perché l'ambizione è quella di avere una «global car», un modello mondiale. Vecchia ambizione americana.

■ Mondeo, ■rò, interpreta bene questo sogno. L'aspetto e le finiture ricordano lo stile e la cura dei giapponesi, il comporta- ■ ■ strada e la sicurezza sono di scuola tedesca, la progettazione computerizzata è ■ origine Usa.

■ meraviglia, allora? Non esageriamo. Diciamo che si tratta di una vettura decisamente migliore della Sierra e competitiva nell'ambito del ■ cui è destinata (classe media-superiore). Tre le linee ■ carrozzeria e tre, per ora, le motorizzazioni.

Contenuti tecnologici di rilievo, con particolare accento sulla sicurezza, tasto che oggi unisce reali esigenze e che ■ - ■ si - immagine: airbag di serie per il pilota, scocca rinforzata, barre laterali, cinture di sicurezza con pre-tensionatore, controtelaio. E, sempre di ■le, servosterzo e aria condizionata. «Chi viaggia in Mondeo - dice Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana - si trova in un bozzolo comodo e sicuro». Tra gli optionals, Abs e ■ antipatinamento, sospensioni attive, antifurto garantito per almeno 4'. In più, trasmissione automatica a comando elettronico.

La berlina a tre volumi ■ 4 porte è classica, più innovativa quella con carrozzeria ■ due volumi e mezzo, tanto filante che in Italia viene definita coupé con una ■ dose di audacia e in barba alle convenzioni, decisa- ■ simpatica la station wagon, che arriverà a fine maggio.

Motori di 1600 (90 Cv, 1800 (115) e 2000 (136), tutti a 16 valvole, cui si aggiungerà presto ■ turbodiesel di 1800 cc e ■ Cv. Velocità da 175 a 204 km/h. In futuro ■ previsti anche un ■ cilindri e la trazione integrale (ma nessuna supersportiva tipo Sierra Cosworth).

Gli allestimenti sono tre: Clx (solo per una Mondeo prevalentemente destinata alla «flotte», tipo autonoleggio), Glx ■ Ghia. Tante le dotazioni, ■ abbiamo accennato, nell'intento di offrire, comunque, una vettura di classe elevata. La combinazione carrozzerie-motorizzazioni-equipaggiamenti porta, per l'Italia, a un totale di 15 versioni ■ prezzi ■ 25 milioni 440 mila lire a 30 milioni 440 mila. Cuore del listino due prezzi validi per più versioni: 27 milioni 440.000 lire per ■ berlina 4p 1600-1800 Glx e il Coupé 5p 1600-1800 Glx; ■ milioni 440.000 per le stesse vetture con motori 1800-2000 ■ allestimenti Ghia.

Abbiamo provato le versioni 1800 e due litri. La prima ci ■ sembrata più equilibrata ■ silenziosa: la «voce» del motore 2000 è fin troppo vivace (in aspirazione). Cambio piacevolissimo, tenuta di strada più che valida, servosterzo da migliorare. Interni spaziosi ■ molto raffinati, bagagliaio ampio, ■ ■ portellone si solleva con un ■ sforzo.

La Mondeo sarà prodotta nel '93 in 300.000 unità a Gand (Belgio), 400.000 nel '94. In Italia Ghenzer spera di venderne quest'anno 24-26.000, ■ 12 mesi circa 35.000. Per noi la preferita sarà ■ wagon. **[m. fe.]**

Prelude, via con 4 ruote sterzanti

Arriva in Italia il coupé sportivo della Honda

AMALFI. Debutto italiano per la Honda Prelude quarta generazione (90.000 unità già prodotte, ■ un milione e mezzo dal '79, ■ di nascita dalla prima serie, a oggi). E' un coupé 2+2 dalla linea accattivante: presentato al Salone ■ Tokyo '91, è in vendita su alcuni mercati europei dalla primavera ■ scorso anno. Due le motorizzazioni proposte, entrambe 4 cilindri a 16 valvole con doppi alberi controrotanti di equilibratura, per altrettante fisionomie di allestimento.

Un 2 litri (lo stesso della Accord) da 133 Cv, per 201 km/h di velocità massima ■ 9,2 secondi da 0 ■ 100 km/h; prezzo lire 39.500.000. Di serie Abs, volante regolabile e servosterzo, aria condizionata, tetto apribile elettrico, sedile poste- ■ con parte dello schienale ribaltabile. A richiesta, cambio automatico Honda a 4 rapporti con controllo elettronico.

E un nuovo 2.2 litri con distribuzione ad ammissione variabile sistema Vtec, 185 Cv per 228 km/h e 7.1 secondi; prezzo 47.600.000 (cui però vanno aggiunti 5 milioni di tassa lusso). Spoiler posteriore ■ tinta ■ ■ ■is, cerchi in lega da 6,5' con pneumatici 205/55, sistema 4WS (quattro ruote sterzanti) a controllo elettronico, doppio airbag (guidatore e passeggero).

La Honda Italia prevede di importarne 500 unità, in un mix 70-30% rispettivamente tra la ■ e la 2.2 litri. Più corta, più bassa e più larga rispetto alla serie precedente, la attuale Prelude è stilizzata su forme morbide, con originale profilatura fastback a coda alta (a vantaggio della capienza del vano bagagli: 278 litri) e anteriore deportante.

Come logico in una vettura di questo tipo, l'allestimento interno privilegia l'abitabilità anteriore, perfino sovrabbondante in ■ trasversale, consentendo dietro una sistemazione comoda per due ragazzi, accettabile per due adulti purché di corporatura nella media. Elevato il comfort di marcia, sia per ■ silenziosità del motore - il ■.2 litri, l'unico che abbiamo avuto modo di provare, «romba» con piacevole intonazione sportiva solamente oltre i 5400 giri, quando ■ sistema Vtec interviene a variare alzata ■ fasatura delle valvole di aspirazio- ■ - sia per ■ compostezza di assetto della vettura.

Apprezzabile la fluidità di guida, con erogazione regolare ■ progressiva della ■ motrice, disponibile sin dai bassi regimi e ben supportata dalla rapportatura sportiva del cambio. Discorso a ■ merita il sistema ■ sterzo, proposto solo in abbinamento ■ la motorizzazione oltre i due litri.

Per la nuova Prelude Honda ha sviluppato ■ evoluzione del concetto di quattro ruote sterzanti già presente sulla precedente serie del modello. Dalla meccanica si ■ passati alla pura elettronica. Non vi sono quindi collegamenti fisici tra i sistemi di sterzatura sui due assi: il retrotreno ■ comandato da un servomotore elettrico controllato da una centralina elettronica sulla base delle informazioni fornite ■ più sensori: velocità di marcia, angolo di sterzata e velocità ■ rotazione del volante.

La logica ■ sistema ■ in grado di interpretare le condizioni di guida - manovra, marcia turistica ■ sportiva, correzioni in controsterzo - provvedendo alle opportune regolazioni dell'angolo di sterzata delle ruote posteriori: ■ -5 a +1 gradi, a seconda della necessità in controfase (sempre per velocità sino a ■ km/h) ■ in parallelo rispetto alle ruote anteriori. Su strada, dopo ■ minimo di assuefazione per trovare i giusti tempi e angoli di manovra del volante, ■ apprezza la scioltezza, ma anche il comfort, di una precisione e docilità ■ guida davvero insolite.

Raffaele Sanguinetti

Il dolce turbo della 605

L'ammiraglia Peugeot riceve un motore due litri di 145 Cv

MONTECARLO. In movimento su vari fronti, dopo ■ lancio della 306 la Peugeot rinnova ora la gamma della ■ ammiraglia, la 605, introducendo ■ nuovo propulsore preso dalla «banca motori» del Gruppo Psa (Peugeot-Citroën). Si tratta di un due litri di 1998 cc ■ 145 Cv sovralimentato (turbo e intercooler) che la Casa francese propone per le versioni SRti e SVti, ■ commercio a partire ■ metà marzo. Prezzi ancora da definire, viste le oscillazioni della lira.

La presenza ■ ■ turbo ■ trasforma però la bella ammiraglia Peugeot in ■ «bomba». Perché qui il dispositivo viene interpretato ■ strumento p■ ■ ■ potenza «dolce», buona per viaggiare in modo elastico ■ comodo, con accelerazioni progressive ■ riprese morbide.

Cavalli su misura, insomma. E, in effetti, ■ nuova 605 (le due versioni si distinguono soltanto per il diverso livello degli equipaggiamenti) ■ molto piacevole da guidare, con una coppia massima di 23 kgm disponibile fin da 2200 giri al minuto. E il turbo entra in azione in maniera - come dire? - assai garbata, senza strappi ■ rombi di motore. Anzi, la silenziosità è una apprezzabile dote ■ questa ammiraglia.

Le prestazioni sono in linea con la classe della vettura: da zero a 100 l'ora in 9"1), il chilometro da fermo in 30"5. La velocità massima, dato che esprime oggi soprattutto la potenzialità di un modello, raggiunge i 210 km/h.

Per il resto, le SRti ■ SVti non si discostano dalle altre berline della gamma 605, che risulta adesso composta da sette versioni, con la SV tre litri ■ valvole al top, anche nel prezzo: 65 milioni 415.000 lire. In Peugeot Italia contano di vendere quest'anno duemila unità e cir- ■ tremila in dodici mesi. Nel '92 furono 1850, con un buon successo del Dies■. **[m. fe.]**

Astra Cabrio

Dalla Opel quattro posti

Cabriolet: ■ tipo di ■ che è tornata di moda in questi ultimi anni. Ormai, ogni grande costruttore ha, o ■ per avere, una o più vetture di questo tipo nella sua gamma di modelli.

A Ginevra la Opel, insieme con la nuova edizione della Corsa, presenterà l'Astra Cabriolet, ■ convertibile di immagine classica che ha ■ punto di partenza il pianale della berlina a 4 porte, la più lunga. Il maggior spazio disponibile permette di ospitare la capote ■ uno speciale scomparto ricavato alle spalle dei se- ■ posteriori. Quattro ■ posti. Bagagliaio da 390 litri.

La vettura, che monta ■ motore due litri di 115 Cv, offre tutte le caratteristiche ■ sicurezza della Astra ■ comprende l'impianto Abs. Di serie, servosterzo, alzacristalli elettrici, vetri azzurrati. La capote a comando elettrico e l'airbag (lato guida) ■ a richiesta. La cabriolet, sviluppata con Bertone, ■ costruita ■ Grugliasco.

La mini-elettrica ideata in Svizzera

Quella Swatch rischia di rimanere un sogno

Avrebbe dovuto essere prodotta in accordo col Gruppo Volkswagen

Chissà se vedremo mai quell'ambiziosa auto elettrica Swatch annunciata nell'estate due anni fa. Avrebbe dovuto essere presentata nel 1994 come frutto della collaborazione fra la famosa compagnia svizzera Smh produttrice degli orologi Swatch e la Volkswagen. Il vertice della casa di Wolfsburg, cominciando dal suo nuovo presidente Ferdinand Piech (ex Audi), sembra abbia deciso di accantonare l'idea. Non tanto per ragioni economiche (i due partners avevano già realizzato nell'impresa notevoli investimenti), quanto perché, avendo già la Volkswagen cominciato a sviluppare un progetto di vetturetta del genere (la «Chico», il cui prototipo fu presentato al Salone di Francoforte 1991), avrebbe scelto di andare avanti autonomamente, cambiando all'immagine, indubbiamente dinamica e giovanile, che il marchio Swatch ha conquistato attraverso la linea di orologi.

Le automobili a propulsione elettrica o «ibride», cioè dotate di motore termico accoppiato a quello elettrico (idea non nuova, risale ai primi decenni del secolo con applicazione a veicoli militari pesanti definiti, «benzoelettrici») hanno sicuramente un grande avvenire. In California, dove sono state già varate norme anti-inquinamento di eccezionale severità (semissioni zero) si prevede che nell'anno 2000 la domanda mondiale di vetture elettriche sarà non inferiore alle 800 mila unità. In Giappone ritengono che in quello stesso anno il mercato assorbirà 200 mila.

Previsioni a parte, è da tempo che i maggiori costruttori mondiali lavorano seriamente allo sviluppo di modelli con sistema di propulsione alternativo (nel mercato italiano sono in vendita le Fiat Panda e Cinquecento in versione «Elettra»). E' anche per questo che Nicolas Hayek, il proprietario della società svizzera di microelettronica e di orologeria Smh, aveva pensato di investire parte dei suoi enormi utili in un progetto di piccole vetture da città azionate da motore ibrido. Ma naturalmente prodotta da una Casa ad alta tecnologia industriale, e una rete di vendita e assistenza adeguata.

L'industriale elvetico aveva così avviato trattative con la Volkswagen, dove aveva trovato cordiale udienza nell'ipotesi di una joint-venture certamente molto inconsueta. Senza dimenticare che la Smh avrebbe apportato nell'impresa anche un patrimonio di esperienze teoriche grazie alle relazioni di prestigiosa Scuola d'ingegneria di Bienne. Si è anche parlato delle officine cecoslovacche Skoda, nel frattempo passate in proprietà alla Volkswagen, come produttrice Swatch. La quale, si era ipotizzato al momento dell'accordo, sarebbe dovuta costare meno di 15 milioni di lire: decisamente poco per un'automobile dotata di un sistema di propulsione duplice, composto cioè da un Diesel accoppiato a un motore elettrico trifase asincrono. Così, a seconda del fabbisogno di potenza (per esempio allo spunto o in presenza di salite), si passa automaticamente dal motore elettrico a quello termico.

Dopo il dietro-front della Volkswagen, che ne sarà adesso del progetto Swatch proposto da Nicolas Hayek? E' impensabile che possa proseguire fino all'industrializzazione in Svizzera, dove non esiste un campo veicolistico un'adeguata struttura produttiva. Ma nè le grandi Case europee nè quelle americane sembrano entusiaste all'affare, ciascuna procedendo autonomamente o con accordi bilaterali nella ricerca e sviluppo di veicoli del genere. E per quanto riguarda i giapponesi, il gruppo Smh esclude ogni possibile collaborazione con essi, memore dell'invasione nipponica in Europa, in un non lontano passato, degli orologi elettronici. Un'operazione che aveva portato l'industria elvetica sull'orlo della bancarotta. Scongiurato proprio dal rivoluzionario avvento degli Swatch.

Ferruccio Bernabò

La 348 in versione aperta: due posti, capote in tela a scomparsa totale

Uno spider Ferrari pensando agli Usa

La nuova Ferrari 348 spider ha la stessa struttura delle «sorelle» Tb e Ts

La Ferrari ha annunciato che ai primi di marzo presenterà in simultanea al Salone di Ginevra e a Los Angeles una nuova versione del modello 348: si tratta dello spider, che viene ad aggiungersi ai tipi 348 Tb e Ts. Interessante il fatto che anche il tipo Ts è una vettura scoperta, nel segno di una lunghissima tradizione che ebbe inizio nel 1972 con la Dino 246 Gts.

Però, esiste una differenza sostanziale tra i due modelli. La 348 Ts è uno spider con roll-bar e lunotto posteriore fisso: un pannello rigido si inserisce tra quest'ultimo e il parabrezza. Con tale soluzione, com'è facile intuire, abbiamo uno spider non troppo aperto quando non c'è il tetto e una vettura che si trasforma in un coupé quando è inserito.

Viceversa il nuovo 348 spider è il tipo classico. Ovvero, c'è una capote in tela che scompare totalmente, lasciando i passeggeri più liberi di godersi l'aria e il sole.

Il fatto che la vettura sia presentata anche in California non è casuale. Proprio in questo Stato si conta il maggior numero di clienti dalla Casa del Cavallino: il clima particolarmente mite tutto l'anno invita all'uso di macchine scoperte. E questo è pure il modello buono per recuperare quelle quote di che la Ferrari ha perso negli Usa a causa della recessione economica, ormai in fase di recupero.

Lo spider presenta le stesse caratteristiche tecniche delle due «sorelle» Tb e Ts. Queste due eleganti granturismo, lanciate nel 1989, hanno raggiunto oggi la piena maturità con la serie di miglioramenti di dettaglio. Ricordiamo che il motore è un 8 cilindri a V di 90° con alesaggio e corsa di 85 × 75 mm, cilindrata 3405 e potenza 300 Cv a 7200 giri al minuto.

Con la serie T (che indica il cambio trasversale) la Ferrari monta il motore a 8 cilindri in posizione longitudinale, mentre in quelle precedenti (208- e 328) era trasversale. Si tratta di propulsore interamente in lega leggera con 4 alberi a camme in testa per fila di cilindri e 4 valvole per cilindro, lubrificazione a carter secco e raffreddamento a liquido.

Il sistema elettronico di gestione del motore è il Bosch Motronic 2.7 che comanda l'accensione statica sia l'iniezione multipoint fasata che il dispositivo di risonanza variabile dei condotti di aspirazione. La trazione è sulle ruote posteriori con frizione monodisco e cambio a 5 marce sincronizzate a retromarcia, differenziale autobloccante (a slittamento limitato).

Le sospensioni sono a ruote indipendenti a quadrilateri trasversali, molle elicoidali, ammortizzatori telescopici a barre stabilizzatrici all'avantreno e retrotreno; i freni a ventilati sulle quattro ruote a dispositivo antiskid Ate. Sterzo a pignone e cremagliera.

La carrozzeria, secondo tradizione, è disegnata dalla Pininfarina che già aveva curato i primi due modelli. Rispetto alle «sorelle», lo spider presenta non solo l'evidente differenza della capote in tela ripiegabile e a scomparsa totale, ma anche interventi estetici a livello di sedili e pannelli porta. La capote si aziona a mano, a un dispositivo elettrico per muovere i cristalli laterali durante il funzionamento e facilita il movimento della capote stessa. Un ulteriore differenza di stile riguarda il colore vettura che comprende le fasce laterali e i paraurti.

Le dimensioni principali dello spider a passo m 2,45, carreggiata m 1,502 e 1,578, lunghezza m 4,34, larghezza m 1,894, altezza m 1,15; serbatoio 95 litri. Il prezzo verrà annunciato tra due settimane a Ginevra.

Gianni Rogliatti

Test con le Suzuki quattro cilindri 1100 e 600 nel tortuoso circuito di Varano de' Melegari

In pista con tanti cavalli ma senza paura

Comportamento sempre sicuro, prezzi da 11 a 16 milioni di lire

VARANO. Test delle nuove Suzuki 4 cilindri 600 e 1100 cc sul tortuoso circuito di Varano de' Melegari, presso Parma. La filosofia dei due modelli è profondamente differente: esclusiva e corsaiola la 1100, per il granturismo sportivo la 600.

La prima (potenza dichiarata di Cv) ha un 4 cilindri in linea a 16 valvole con raffreddamento a liquido e non più di tipo aria-olio. Tra le primizie moto l'impianto frenante e le inedite pinze a sei pistoncini abbinate a grossi dischi anteriori (310 mm). Malgrado tali raffinatezze, la GSX-R 1100 verrà venduta a 16.398.200 lire, franco concessionario, contro i 17 milioni e mezzo del modello precedente (l'Iva è scesa al 19%).

La RF 600R costa 11.289.000, franco concessionario. Un modello completamente nuovo, presentato in anteprima al Salone di Colonia di fine '92. La carrozzeria decisamente sportiva, contraddistinta da ampie prese d'aria che rammentano quelle della Ferrari Testarossa, avvolge un telaio tradizionale in acciaio a doppio trave, verniciato in tinta con la carrozzeria. Motore quattro valvole per cilindro, bialbero in testa, raffreddato a liquido: 103 Cv.

La RF sostituisce la GSX-F e deriva il motore dal modello 750. Da segnalare la modifica del condotto dei carburatori, ora fortemente inclinato, secondo le più moderne tendenze, mentre nella 750, e anche nella 1100, i carburatori sono quasi orizzontali. Sebbene nella prova di Varano fosse in coppia con la strapotenza della 1100, la 600 è uscita brillantemente da tutte le situazioni che si possono presentare nell'uso stradale.

In sella si ha modo di apprezzare la comodità dell'assetto, decisamente confortevole anche per il passeggero. Appena in moto la Suzuki 600 da un gran senso di sicurezza, grazie a una maneggevolezza ottima: si indirizza la moto sempre dove si vuole, anche quando la foga pistaiola ha fatto compiere qualche inesattezza di traiettoria. Sospensioni un po' troppo soffici, ma l'uso in pista non è nei programmi di chi la comprerà.

Tutt'altra musica per la GSX 1100 R: le curve a pennellare sono il suo pane quotidiano. Nessun problema di potenza per piloti «normali». Tra i punti forti la forcella upside-down, il monoammortizzatore posteriore e i freni, soprattutto un perfetto bilanciamento generale della moto e della ciclistica in particolare, che consente di sentirsi sempre a proprio agio, anche in presenza di stretti tornanti.

Fabio Fazi

A partire da gennaio

Le autostrade a pagamento? Forti proteste

Anche in Germania dal 1° gennaio prossimo le autostrade saranno forse a pagamento. Il governo ha messo a punto un piano di ristrutturazione che prevede la privatizzazione degli 11 mila km della rete nazionale e l'istituzione di un pedaggio.

Per gli automobilisti tedeschi dovrebbe trattarsi di una imposta annuale, per quelli stranieri di un bollino da applicare sul parabrezza. Si parla di una cifra tra i 100 e i 400 marchi. Le associazioni di categoria e l'industria hanno protestato in modo vigoroso. In passato iniziative analoghe erano tramontate per le opposizioni incontrate.

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

ALFA 33 E SPORT WAGON.
DA ACQUISTARE ENTRO IL 28/02/93.
E' UNA SCELTA INTELLIGENTE PER DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Se desiderate acquistare Alfa 33 o Sport Wagon, ecco una buona occasione per partire in vantaggio: fino al 28 febbraio 93 ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore o supervalutazione della vostra auto usata. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*.
Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

È un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali.
*Non comprensivi della imposta regionale e provinciale di trascrizione.

Crisi o no, verso un'edizione record del Salone di Ginevra (4-14 marzo)

Novità pesanti e concept-cars

Dalla Pininfarina Ethos II alla Bmw Z13

Tra due settimane il Salone di Ginevra (4-14 marzo) accoglierà il mondo dell'auto. Un appuntamento tradizionale, ancora una volta destinato a rispecchiare contraddizioni, paure e speranze di un settore al centro dei sistemi economici e industriali di Europa, e Giappone.

L'auto, sotto tutte le bandiere, sta vivendo giorni difficili e proprio per tale ragione i costruttori accelerano il loro impegno. E chi ha saputo intuire per tempo la situazione si trova adesso (o si troverà a breve termine) in posizione migliore. Investimenti in tecnologia e ricerca, nuove gamme di modelli, rinnovo degli impianti, nuovi modi di gestire l'azienda: tante armi per affrontare la crisi.

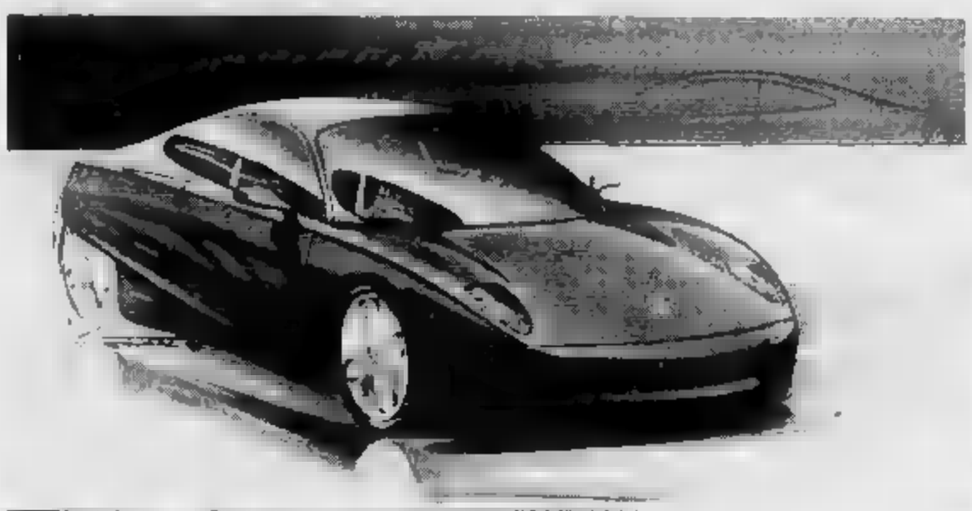
E così Ginevra '93 si preannuncia sfavillante come mai, di novità «pesanti», concept-cars di grande interesse e versioni nuove di modelli già noti. Con tanti saluti a chi riteneva i saloni morti e sepolti.

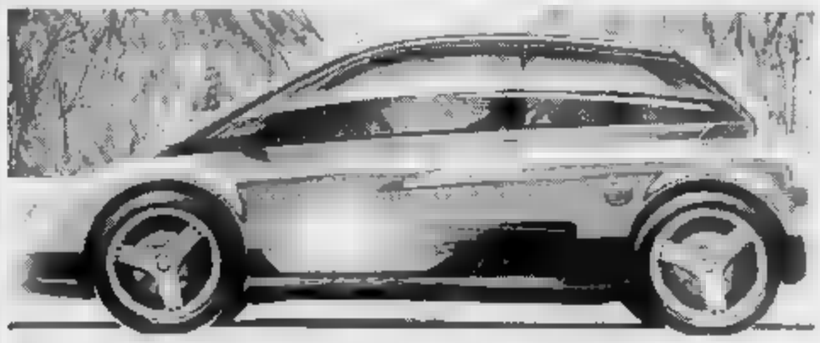
Le novità «pesanti» sono quelle di cui si è parlato in questi giorni, ma che non sono mai state viste dal pubblico e, in taluni casi, neppure presentate finora alla stampa internazionale. Ecco la Citroën Xantia, la Lancia Delta, in anteprima mondiale, la Ford Mondeo, la Opel Corsa, la Peugeot 306. «Pesanti» perché si inseriscono in segmenti chiave del mercato europeo, costituiscono carte vitali per le rispettive Case, sono destinate a essere prodotte in centinaia di migliaia di esemplari, sostituendo nel segno del «più» (dimensioni, sicurezza, confort, motorizzazioni) i precedenti modelli.

Poi, le versioni nuove. Sono tante e cominciamo a citarne qualcuna. La Ferrari 348 spider, la Lamborghini Diablo a trazione integrale, la Volkswagen Golf Syncro, la Audi Avant quattro (una station wagon con un 6 cilindri 20 valvole a turbo da 2226 cc e 230 Cv e cambio a 5 rapporti: 0-100 km/h in 6"1 e 242 l'ora). La Syncro 1800 cc, 150 Cv, 175 km/h) e l'Avant S2 saranno in vendita in Italia a marzo. Ancora: la EB 112 Bugatti, una berlina sportiva 4x4 con 12 cilindri, disegnata da Giorgio Giugiaro e destinata a essere prodotta in piccola serie.

Concept-cars. Ecco la Pininfarina Ethos II, un coupé che rappresenta un ulteriore sviluppo dei concetti tecnologici e ambientalistici dello spider Ethos e che è dotato di un motore a due tempi Orbital. Un'alternativa immediata alla trazione elettrica. E la Bmw Z13, berlina a tre posti (il sedile guida avanzato e due dietro) con propulsore in posizione centrale-posteriore e trazione posteriore. Il motore è un 4 cilindri in linea di 1100 cc (lo stesso delle moto K 1100 RS e LT) a 85 Cv, catalizzato e unito a un cambio Cvt: 180 km/h. Un misto di auto e moto. E, infine, avremo probabilmente una sorpresa Fiat in campo elettrico.

Michele Fenu





Alcune novità che saranno esposte a Ginevra: in alto, a sinistra, la Ethos II; sopra, la Citroën Xantia e l'Audi Avant S2 quattro; a lato, ecco la Ford Mondeo Coupé e il prototipo Bmw Z13

Xantia, bionda francese

Citroën: pure l'erede della BX è stata disegnata da Bertone

SIVIGLIA. Arriva la Xantia (dal greco «bionda»), la nuova vettura a due volumi e mezzo della Citroën lunga 444, larga 175 e alta 138: manda in pensione la BX, di cui sono state prodotte oltre 2.300.000 unità. Destinata a soddisfare la domanda della parte alta del segmento C, verrà presentata al pubblico al Salone di Ginevra e nei primi giorni di marzo sarà commercializzata in Francia. Da metà aprile arriverà in Italia e negli altri Paesi europei.

Il prezzo non è stato ancora fissato ma, secondo indiscrezioni, dovrebbe oscillare in Francia tra 100.000 a 145.000 franchi circa, a seconda delle versioni, e in Italia dovrebbe partire da una base intorno ai 27 milioni. «Tutto dipenderà - ha detto il p. d. della Citroën Italia, Olivier Van Ruymbeke - dal cambio lira-franco».

Le motorizzazioni, per ora tre, tutte a benzina a iniezione elettronica multipoint catalizzatore, vanno dalla versione 1.8 (1761 cc con 103 Cv di potenza a 6000 giri) a quella 2.0 a 8 valvole (1998 cc e 123 Cv a 5750 giri) e 2.0 16 valvole con 155 Cv a 6500 giri. In luglio dovrebbero arrivare i Diesel, aspirato e turbo, da 1900 cc e a settembre un 1600 a benzina. Due gli allestimenti: SX, più spartano, e VSX. I motori non sono nuovi, ma appartengono alla famiglia XU, già prodotti in 8 milioni di esemplari.

I modelli sono dotati di servosterzo (ad della versione 1.8) e servofreno, l'Abs è di serie solo sulle versioni più eleganti VSX. L'aria condizionata è solo optional, mentre, per ora, non è previsto l'air bag. La sicurezza è garantita da una rigida gabbia e protezione dell'abitacolo.

Secondo la Casa, l'accelerazione da 0 a 100 km/h è di 12"5, 11"5 e 10"6, le velocità massime di 188, 198 e 213 km/h, i consumi medi di 7,6, 8,6 e 8,9 litri per 100 km. Buono il valore del Cx (da 0,30 a 0,31).

Sul nuovo modello la Citroën punta molto e per questo ha compiuto uno sforzo finanziario notevole, e sottolineato dal management francese nella conferenza stampa seguita alla prova della vettura sulle belle strade dell'Andalusia. L'investimento è stato di 6,5 miliardi di franchi (oltre miliardi di lire), di cui 2,5 per studi e messa a punto e dei mezzi industriali.

La nuova vettura, stilisticamente elegante, ha l'impronta italiana firmata da Bertone. Entrando nell'abitacolo colpisce l'interno spazioso e molto luminoso e alla guida si nota soprattutto l'elasticità del motore e il confort di marcia. Buona la tenuta di strada, grazie a una trazione anteriore equilibrata e all'adozione di «sospensioni intelligenti», con sistema studiato dalla Citroën e definito «Idrattiva II» che, peraltro, in una versione più sofisticata, viene già montato da tempo sulle vetture medio-alte della Lancia. L'assale posteriore è autodirezionale, simile a quello del modello ZX, i freni a disco sulle 4 ruote.

La Xantia viene prodotta nel moderno stabilimento Rennes-La-Janais, «un tra i offerti dalla macchina e l'intelligenza degli uomini». Per quest'anno sono previste 180.000 unità, di cui il destinato all'export a 240.000 a partire dal '94.

Il segmento di mercato cui la Xantia appartiene è quello dio superiore (M2), nel quale si inseriscono modelli come Tempra, Dedra, 155, Passat e Audi «La Xantia - ha detto Van Ruymbeke - si pone tra la Dedra e l'Audi 80». Dal settembre '91 all'agosto '92 questo settore ha rappresentato in Europa 2.791.997 unità vendute.

I cinque grandi Paesi (Germania, Spagna, Francia, Italia, Regno Unito) quasi l'80% del mercato europeo segmento. Leader la Germania con quasi 30 per cento, in Italia la percentuale del 15. Le previsioni vendita della Xantia nel nostro Paese sono di 15.000 unità quest'anno (da aprile a dicembre) tra 20 e 25.000 a gamma completa.

concluso Van Ruymbeke: «Grazie alla Xantia le nostre vendite in Italia, che sono state 66.000 nel '92, dovrebbero salire quest'anno a 75-80.000 nonostante il calo del mercato, che si aggirerà sul 10%».

Renzo Villare

Mondeo, l'ambizione dell'auto globale

Un po' di Usa, Europa e Giappone per la Ford Quindici versioni, puntando sulla sicurezza

TOLONE. Eccola qui Mondeo, l'erede della Sierra, la nuova carta che Ford getta sul tappeto con un investimento di oltre cinquemila miliardi e uno sforzo che ha coinvolto sia la madre di Detroit che la filiale europea. già, perché l'ambizione quella di avere «global car», un modello mondiale. Vecchia ambizione americana.

La Mondeo, però, interpreta bene questo sogno. L'aspetto e finiture ricordano lo stile e la cura dei giapponesi, comportamento su strada e la sicurezza di scuola tedesca, la progettazione computerizzata è di origine Usa.

meraviglia, allora? Non esageriamo. Diciamo che tratta di una vettura decisamente migliore della Sierra e competitiva nell'ambito del cui è destinata (classe media-superiore). Tre le linee di carrozzeria tre, per ora, le motorizzazioni.

Contenuti tecnologici di rilievo, con particolare accento sulla sicurezza, che oggi unisce reali esigenze e che fa - ma si immagine: airbag di serie per il pilota, rinforzata, barre laterali, cinture di sicurezza pre-tensionatore, controtelaio. E, sempre serie, servosterzo aria condizionata. «Chi viaggia in Mondeo - dice Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana - un bozzolo comodo e sicuro». Tra gli optionals, Abs e sistema antipatinamento, sospensioni attive, antifurto garantito per almeno 4'. In più, trasmissione automatica a comando elettronico.

La berlina tre volumi 4 porte è classica, più innovativa quella a due volumi e mezzo, tanto filante che in Italia viene definita coupé con una certa dose di audacia e in barba alle convenzioni, decisamente simpatica la station wagon, che arriverà a fine maggio.

Motori di 1600 (90 Cv, 1800 (115) e 2000 (136), tutti a valvole, cui si aggiungerà presto un turbodiesel di 1800 cc e Cv. Velocità da 175 km/h. In futuro sono previsti anche un 6 cilindri la trazione integrale (ma nessuna supersportiva tipo Sierra Cosworth).

Gli allestimenti sono tre: Clx (solo per una Mondeo prevalentemente destinata alle «flotte», tipo autonoleggio), Glx e Ghia. Tante le dotazioni, come abbiamo accennato, nell'intento di offrire, comunque, una vettura di classe elevata. La combinazione carrozzerie-motorizzazioni-equipaggiamenti porta, per l'Italia, a un totale di 15 versioni prezzi da milioni mila lire a 30 milioni 440 mila. Cuore del listino due prezzi validi per più versioni: 27 milioni 440.000 lire per la berlina 4p 1600-1800 Glx e il Coupé 5p 1600-1800 Glx; milioni 440.000 per le stesse vetture motori 1800-2000 e allestimenti .

Abbiamo provato le versioni 1800 e due litri. La prima ci è sembrata più equilibrata e silenziosa: la «voce» del motore è fin troppo vivace (in aspirazione). Cambio piacevolissimo, tenuta di strada più che valida, servosterzo da migliorare. Interni spaziosi e molto raffinati, bagagliaio ampio, il portellone si solleva con certo sforzo.

La Mondeo sarà prodotta nel '93 in unità a Gand (Belgio), 400.000 nel '94. In Italia Ghenzer spera di venderne quest'anno 24-26.000, sui 12 mesi circa 35.000. Per noi la preferita sarà la wagon. **[m. fe.]**

Prelude, via con 4 ruote sterzanti

Arriva in Italia il coupé sportivo della Honda

AMALFI. Debutto italiano per la Honda Prelude quarta generazione (90.000 unità già prodotte, circa un milione e dal '79, anno di nascita della prima serie, a oggi). E' un coupé 2+2 dalla linea accattivante: presentato al Salone di Tokyo '91, è in vendita su alcuni mercati europei dalla primavera dello scorso . Due motorizzazioni proposte, entrambe 4 cilindri a 16 valvole con doppi alberi controrotanti di equilibratura, per altrettanto fisionomie di allestimento.

Un 2 litri (lo stesso della Accord) 133 Cv, per km/h di velocità massima e 9,2 secondi da 0 a 100 km/h; prezzo lire 39.500.000. Di serie Abs, volante regolabile e servosterzo, aria condizionata, tetto apribile elettrico, sedile posteriore parte schienale ribaltabile. A richiesta, cambio automatico Honda a 4 rapporti controllo elettronico.

un nuovo 2.2 litri con distribuzione ad ammissione variabile sistema Vtec, 185 Cv per km/h e 7,1 secondi; prezzo 47.500.000 (cui però aggiunti milioni di tassa lusso). Spoiler posteriore tinta carrozzeria, cerchi in lega da 6,5' con pneumatici 205/55, sistema 4WS (quattro ruote sterzanti) e controllo elettronico, doppio airbag (guidatore e passeggero).

La Honda Italia prevede di importarne 500 unità, in un mix 70-30% rispettivamente tra la 2 e la 2.2 litri. Più corta, più bassa e più larga rispetto alla serie precedente, la attuale Prelude è stilizzata su forme morbide, con originale profilatura fastback a coda alta (a vantaggio della capienza del vano bagagli: 278 litri) e anteriore deportante.

Come logico in una vettura di questo tipo, l'allestimento interno privilegia l'abitabilità anteriore, perfino sovrabbondante in senso trasversale, consentendo dietro sistemazione comoda per due ragazzi, accettabile per due adulti purché corporatura nella media. Elevato il comfort di marcia, per la silenziosità del motore - il 2.2 litri, l'unico che abbiamo avuto modo di provare, «ba» con piacevole intonazione sportiva solamente oltre i 5400 giri, quando il sistema Vtec interviene a variare alzata e fasatura delle valvole di aspirazione - sia per la compostezza di della vettura.

Apprezzabile la fluidità di guida, con erogazione regolare e progressiva della coppia motrice, disponibile sin dai bassi regimi e ben supportata dalla rapportatura sportiva del cambio. Discorso a sé merita il sistema sterzo, proposto solo in abbinamento con la motorizzazione oltre i due litri.

Per la nuova Prelude Honda ha sviluppato evoluzione concetto di quattro ruote sterzanti già presente sulla precedente serie del modello. Dalla meccanica si passati alla pura elettronica. Non vi quindi collegamenti fisici tra i sistemi di sterzatura sui due assi: il retrotreno comandato da un servomotore elettrico controllato una centralina elettronica sulla base delle informazioni fornite più sensori: velocità di marcia, angolo di sterzo e velocità di rotazione del volante.

La logica del sistema in grado di interpretare le condizioni di guida - manovra, marcia turistica o sportiva, correzioni in controsterzo - provvedendo alle opportune regolazioni dell'angolo di sterzata delle ruote posteriori: -6 +1 gradi, a seconda delle necessità in controfase (sempre per velocità sino a 30 km/h) o in parallelo rispetto alle ruote anteriori. Su strada, dopo un minimo di assuefazione per trovare i giusti tempi e angoli di manovra del volante, si apprezza la scioltezza, anche il comfort, di una precisione docilità di guida davvero insolite.

Raffaele Sanguinetti

Il dolce turbo della 605

L'ammiraglia Peugeot riceve un motore due litri di 145 Cv

MONTECARLO. In movimento su vari fronti, dopo il lancio della 306 la Peugeot rinnova ora la gamma della sua ammiraglia, la 605, introducendo un nuovo propulsore preso dalla «banca motori» del Gruppo Psa (Peugeot-Citroën). Si tratta un due litri di cc e 145 Cv sovralimentato (turbo intercooler) che la Casa francese propone per le versioni e SVti, in commercio a partire da metà marzo. Prezzi da definire, viste le oscillazioni della lira.

La presenza di un turbo non trasforma però la bella ammiraglia Peugeot in una «bomba». Perché qui il dispositivo viene interpretato come strumento per avere una potenza «dolce», per in modo elastico e do, con accelerazioni progressive e riprese morbide.

Cavalli misura, insomma. E, in effetti, la (le due versioni si distinguono soltanto per il diverso livello degli equipaggiamenti) è molto piacevole da guidare, con una coppia massima di 23 kgm disponibile fin da 2200 giri al minuto. E il turbo entra in azione in maniera - come dire? - assai garbata, senza strappi o rombi di motore. Anzi, la silenziosità è una apprezzabile dote di questa ammiraglia.

Le prestazioni in linea con la classe della vettura: da zero a 100 l'ora in 9"1, il chilometro da fermo in 30"5. La velocità massima, dato che esprime oggi soprattutto la potenzialità di un modello, raggiunge i 210 km/h.

Per il resto, le SRti e SVti non si discostano dalle altre berline della gamma 605, che risulta adesso composta da sette versioni, con la SV tre litri 24 valvole al top, anche nel prezzo: 65 milioni 415.000 lire. In Peugeot Italia contano di vendere quest'anno duemila unità e circa tremila in dodici mesi. Nel '92 furono 1850, con un buon successo del Diesel. **[m. fe.]**

Astra Cabrio

Dalla Opel quattro posti

Cabriolet: un tipo di auto che è tornata di moda in questi ultimi anni. Ormai, ogni grande costruttore ha, o sta per avere, o più vetture di questo tipo nella sua gamma di modelli.

Ginevra la Opel, insieme con la nuova edizione della Corsa, presenterà l'Astra Cabriolet, una convertibile di immagine classica che ha come punto di partenza il pianale della berlina e porte, più lungo. Il maggior spazio disponibile permette di ospitare la capote in uno speciale scomparto ricavato alle spalle dei sedili posteriori. Quattro i posti. Bagagliaio da 390 litri.

La vettura, che monta un motore due litri di 115 Cv, offre tutte le caratteristiche di sicurezza della Astra e comprende l'impianto Abs. Di serie, servosterzo, alzacristalli elettrici, vetri azzurrati. La capote a comando elettrico e l'airbag (lato guida) sono a richiesta. La cabriolet, sviluppata con Bertone, sarà costruita a Grugliasco.

Le offerte di febbraio targate Progetto.

Febbraio è il mese più corto dell'anno, ma anche quello più ricco di proposte automobilistiche. Per capirlo basta dare un'occhiata alle incredibili offerte Progetto. Ce n'è una per ogni esigenza. La vostra auto è troppo usata? Progetto vi offre fino a 3 milioni per passare ad una nuova Fiat. Non avete nessuna vecchia auto? Progetto vi finanzia fino a 10 milioni ad interessi zero per l'acquisto di una nuova Fiat.

FINO A 3.000.000 PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

1.5 MILIONI FINO AL 28 FEBBRAIO
AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 MILIONI FINO AL 28 FEBBRAIO
OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 MILIONI FINO AL 28 FEBBRAIO
AUTO DA DEMOLIRE
FIAT TIPO

3 MILIONI FINO AL 28 FEBBRAIO
PER OGNI DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

OPPURE FINO A 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO (T.A.N. 0% T.A.E.G. 4,54%)

I vantaggi esclusivi firmati Progetto.

Visto le offerte? Ma non è finita. A febbraio Progetto vi propone anche i suoi modelli. Personalizzati nel prezzo e nell'allestimento. Pensati esclusivamente per voi.

PANDA TOP 1000 FIRE KAT
chiavi in mano L. 11.990.000

5ª	Lunotto termico	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettrico con Led	Mascherina in tinta
Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Tergilunotto	Identicar

UNO TOP 1000 FIRE KAT 3P
chiavi in mano L. 13.990.000

5ª marcia	Lunotto e tergilunotto	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettrico con Led	Console centrale
Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Vetri anteriori elettrici	Identicar

UNO TOP 1000 FIRE KAT 5P
chiavi in mano L. 14.990.000

5ª marcia	Lunotto e tergilunotto	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettrico con Led	Console centrale
Coppe integrali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Vetri anteriori elettrici	Identicar

TIPO TOP 1400 KAT
chiavi in mano L. 18.790.000

5ª marcia	Cristalli elettrici, lunotto e tergilunotto	Impianto stereo estraibile	Antifurto elettrico con Led	Strumentazione analogica
Modanature laterali	Lampade alogene	Specchietto esterno destro	Vetri anteriori elettrici	Identicar

Avete l'imbarazzo della scelta? Fate un salto nella sede Progetto più comoda per voi. Il personale vi aiuterà a trovare la soluzione migliore. Ma non dimenticatevi che febbraio dura solo 28 giorni. È meglio non perdere tempo.

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727	C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534	VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040	C.SO REG.MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400	STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200	C.SO TORINO, 47 TEL. (011) 9423444

Speciale riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente il 1.12.92, valida fino al 28.2.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali e le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronto consegna. Non cumulabile con altre iniziative in

FIAT

RADIO
GrP Regionale
To - Cn - At FM 99.300 At FM 98.050
Vc - No FM 89.100 Susa FM
Sestriere FM 96.00 Bardonecchia FM 105
Oulx FM 90.650
Tel. 77.92.661 Pub. 77.92.681

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì Febbraio 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

RADIO
GrP Melody
FM
Solo Musica Italiana in C.D. dagli Anni 60 ad oggi
Tel. 77.92.661 Pub. 77.92.681

La sindacalista Fiom sarebbe stata colpita dagli autonomi

Incidenti, film ai magistrati

Polemica sindacato-Rifondazione

La questura ha trasmesso alla magistratura le riprese televisive della Rai sugli incidenti avvenuti nel corso della manifestazione sindacale di martedì in piazza Castello. Una parte di filmato - che non è stata mandata in onda - evidenzierebbe, secondo la questura, che a colpire la sindacalista Marilde Provera della Fiom-Cgil non è stata la polizia, bensì uno dei contestatori con un bastone.

Nelle voci, sovente incontrollate del dopo-incidenti, trovano spazio anche accuse nei confronti di alcuni ex-sindacalisti «cani sciolti»: avrebbero tollerato - se non incoraggiato - le contestazioni che sono riuscite a rovinare la mobilitazione dei lavoratori.

Polemiche anche tra Cgil-Cisl-Uil e Rifondazione che in un comunicato ha definito giusti i fischi contro gli socialista Silvano Veronese».

Ieri le organizzazioni sindacali sono state ricevute dal questore, Nunzio Rapisarda. Una delegazione guidata da Emanuele Persio (Cgil), Tom Dealessandri (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) ha espresso le proprie preoccupazioni e ha anche criticato l'operato della polizia. Il questore ha sottolineato il senso di responsabilità dei lavoratori, ma ha fatto presente che l'intervento è stato compiuto in un momento in cui le situazione era di estremo pericolo.

«Il nostro atteggiamento - spiega il questore Rapisarda - in occasione di manifestazioni sindacali è di estrema prudenza e tatto. Però non possiamo permettere le violenze di minoranze».

L'ordine pubblico è dunque una preoccupazione non nascosta. Ieri sugli incidenti avvenuti martedì in piazza Castello è intervenuto il ministro dell'Interno, Nicola Mancino: «Gli autonomi - ha detto il ministro - tentano di infiltrarsi in ogni manifestazione. Ai sindacati e ad alcune forze politiche questo non piace, ad altre forze politiche, al di là delle prese di posizione ufficiali, non dispiace».

La questura ribadisce che le cariche, «brevissime, alcuni secondi», non è stato reso possibile perché i contestatori si stavano portando sotto il palco».

In merito a questi episodi, da registrare un'interrogazione parlamentare del deputato del pds Rocco Larizza che chiede al ministro di «creare un clima positivo tra i lavoratori delle forze dell'ordine e gli operai». Un primo effetto comunque gli incidenti di martedì sembrano averlo provocato: alle prossime manifestazioni ci sarà un trattamento intorno al palco e contatti continui tra sindacati e polizia nel corso delle manifestazioni.

Terzo turno. Il coinvolgimento diretto dei delegati nella trattativa, le garanzie occupazionali, la tutela delle condizioni di lavoro: sono le tre questioni dalle quali dipendono, per la Fim, «gli esiti» del negoziato con la Fiat sull'introduzione del terzo turno a Mirafiori. Lo sostiene Pier Paolo Baretta, segretario nazionale dell'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl. Baretta ha ribadito la proposta di «un patto di gestione con l'azienda per affrontare questa difficile fase». Contro il terzo turno a Mirafiori i giovani delegati della Fiom invitano alla «notte dei pipistrelli». Da domani (ore 22) fino a sabato notte (ore 2) manifestazione notturna con balli, giochi e sorprese» in Marconi, davanti alla Fiat.

Bacarani

FINO A DOMANI

Benzinai, sciopero quasi totale

Prosegue fino a domani alle 7 lo sciopero dei benzinai notevoli disagi per gli automobilisti. L'adesione, secondo Faib-Confesercenti, è 90 per cento. L'agitazione è stata decisa il mancato rispetto da parte del governo dell'accordo sul «bonus fiscale».

Vittima un pregiudicato, parecchi i feriti

Il bar in via Lessona dove è stato ucciso numerosi colpi di pistola Mancini pregiudicato per spaccio di droga e gioco d'azzardo. Feriti parecchi avventori

Assassinato nel bar da killer in maschera

il racket del totonero uccide ancora: un morto e alcuni feriti, ieri sera, in una spietata esecuzione compiuta da tre killer mascherati nel bar di via Lessona 87/d. S'è sfiorata la strage.

La vittima si chiamava Raffaele Mancini, 42 anni, originario di Gorgoglione (Matera), residente a Torino in corso Sebastopoli, una figlia di 14 anni, vecchia conoscenza di questura e carabinieri: nel spesso fascicolo soprattutto imputazioni per stupefacenti e gioco d'azzardo.

Incensurato, il ferito più grave, Sabato Petillo, anni, nato a Camposano (Napoli), residente in via Vipacco 1: un proiettile vagante ha colpito alla guancia sinistra è uscito dalla destra. Ha le mandibola rotte, è ricoverato al Maria Vittoria.

Sono da poco passate le 19. Il bar di via Lessona, a detta degli inquirenti uno dei «banchi» più attivi del totonero, è pieno di gente: si gioca a biliardo e a carte, come tutte le sere. All'improvviso entrano tre uomini volto coperto da maschere carnevalesche. Estraggono le pistole e fanno fuoco all'impazzata. Raffaele Mancini è in piedi, sta parlando con degli amici. L'obiettivo da colpire è lui: un colpo gli entra nel collo e lo stende. Un altro sfiora un ignaro pensionato che sta giocando a scopa dietro di lui e va a bucare il volto di Sabato Petillo, anch'egli seduto ad un tavolino con le carte in mano. Altri proiettili sibilano a pochi millimetri dal padrone del bar e da altri clienti, ne graffiano i volti e si conficcano nei muri e nei vetri del locale.

Raccontà un testimone: «Sono stati attimi di terrore. Avevo visto quei tre arrivare a piedi da Borgomanero. Quando sono entrati con quelle maschere pensavamo che scherzassero. Poi è scoppiato l'inferno. Pallottole che volavano da tutte le parti, gente che urlava e si buttava a terra. Oltre a Raffaele, potevano freddarne altri. Ci è andata bene».

Sul posto arrivano i dirigenti della squadra omicidi della mobile, Longo e Molino. Vetri, sangue e bossoli un po' dappertutto e il terrore dipinto sul volto di chi ha assistito all'esecuzione. Tra di loro c'è sicuramente qualcuno che se perché i killer cercavano Mancini. Debiti di gioco non pagati? Vendetta tra «famiglie» rivali? Regolamento di conti? **[r. cor]**

Nuova distribuzione di moduli per chi ne è sprovvisto

Oggi l'esperto al telefono per l'autocertificazione Usl

Nelle Usl è scattata fra mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione. Sono i nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero delle Sanità, e hanno così diritto a non pagare le 85 mila lire per il medico di famiglia e il superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, La Stampa torna oggi in aiuto ai lettori una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) del documento stampato Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, oggi e domani il giornale mette a disposizione funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione dalle 9 alle 13 e risponderà numero 663.60.56. Per chi non riuscisse a prendere linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per pubblicheremo nei giorni successivi nelle pagine di cronaca.

Ieri l'«operazione sanità '93» al centro della riunione del Consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, titolare del dicastero degli Affari Regionali che la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, le Usl che non li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, è tassativo: «I cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alla Usl anche nei giorni seguenti»; il decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno esclusivamente a questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si potrà effettuare anche presso le farmacie.

Un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992. La consegna del modello per l'autocertificazione non deve essere fatta personalmente dal capofamiglia, anche il coniuge è titolato a svolgere la pratica.

In funzione 54 impianti nel comprensorio

Carnevale di neve sulla Via Lattea

Il comprensorio Via Lattea sembra un'«isola felice» nella carta della neve che per molte località ha ormai raggiunto minimi che consentono a mala pena di sciare.

Il manto al Colle del Sestriere e negli impianti collegati oscilla fra i 40 a 70 centimetri: la settimana scorsa, spolverate di neve fresca caduta in quota ha migliorato ra la situazione.

E' in funzione la maggior parte degli impianti, cinquantaquattro un totale di settantatré. «Le basse temperature degli ultimi giorni - sottolinea l'ufficio stampa della Sestriere spa - consente ai quasi mille cannoni dell'impianto di innevamento programmato operare a pieno regime, offrendo piste in ottime condizioni».

Sono aperti anche i collegamenti tra le varie sciistiche del comprensorio, Sestriere a Sauze d'Oulx (attraverso Col Basset) e tra quest'ultima e Sansicario; buono l'innevamento anche sulle piste dei Monti della Luna.

Una situazione che permette alle stazioni comprensorio un'intensa attività agonistica, ospitando gare annullate altre località delle Alpi Occidentali: a Sestriere si sono appena conclusi i campionati studenteschi le finali regionali dei giochi della Gioventù.

Ci sono quindi tutte le premesse per l'assalto degli sciatori nel ponte di Carnevale: «Le piste della Via Lattea possono soddisfare gli sciatori più esigenti a riprender gli sci quegli appassionati che ha deciso di rimetterli in cantina visto lo innevadella stagione».

Si scia anche a Bardonecchia, sulle piste della Jafferau (che ospitano in questi giorni due discese libere del Trofeo Fisi) e a Prali. **[p. l.g.]**

Oggi in omaggio La Stampa il nuovo fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Trovato da un cieco il volto della Consolata

L'immagine era sotto le macerie di una cappella distrutta

Secondo la pia leggenda, Giovanni Ravacchio, cieco di Briançon, trovò l'immagine della Consolata sotto le macerie di una cappella distrutta in qualche invasione di barbari. Il ritrovamento avvenne nel 1104. Torino era ancora una città «quadrata, turrita e buone mura» dove tutti si conoscevano, ognuno sapeva i fatti degli altri.

Vi si riunivano due importanti strade, una veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi e del Turchino. C'era dunque un viavai di pellegrini e di mercanti forestieri che andavano o arrivavano dalla Francia dal valico del Monconisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio a una delle Porte o all'ufficio del Comune. La frode, se scoperta, comportava la confisca della merce. Il pedaggio dava un buon reddito: una parte andava al marchese, l'altra al vescovo.

In qualsiasi località venissero, anche soltanto a Chieri, i mercanti era pure l'obbligo di fermarsi una notte in uno dei molti alberghi, che avevano scuderie per i muli e per i carretti delle mercanzie. Alberghi con nomi famosi come il Leon d'Oro, i Tre Re, il Falcone, la Corona, l'Angelo, che resteranno aperti per molti secoli. Gli statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che se ne andava senza pagare il conto era inseguito e imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato il debito. I mercanti non avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio e del pernottamento in città, perché da qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po o quello in pietra della Dora, ben sorvegliati.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi di accoglienza e ospedali fondati da nobili e da borghesi benestanti, affidati a monaci. Due ospedali erano specializzati in malattie particolarmente diffuse, flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di San Lazzaro tra Stura e Dora. Il «fuoco sacro», che era l'ergote koster, curato anche grasso di maiale dai frati Antoniani, che avevano il loro centro a Ranverso, sulla strada di Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche a Torino, poco distante dalla Porta Segusina, sulla via principale dov'è oggi la chiesa di San Dalmazzo. Se qualche tempo era stato vietato ai cittadini di lasciare liberi nelle strade i loro maiali. Ma quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclusi dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

TRE SCAVI SONO TROPPI

Chi entra in città da Sud e imbocca corso Unità d'Italia quando arriva all'altezza delle Molinette, dove il corso prende il nome di Dogliotti, si trova in un budello per i lavori del sottopasso. Chi prende la parallela via Ventimiglia sa che incontrerà un Spezia disastrato (a ogni palo della luce un viscarrello lo mette sull'avviso: finalmente una segnaletica che serve). Rimane via Genova, stretta, con le auto a spina sulla sinistra, qualche camion auto in doppia fila e a destra la corsia per tram e taxi delimitata con i padelloni. Da ieri mattina anche in via Genova hanno iniziato lavori. Così poco spazio viene ancora ridotto. Gli scavi per il teleriscaldamento sono necessari, così gli scavi per il sottopasso. Ma perché aggiungere anche gli scavi in via Genova?

Piemonte PORTE FABBRICA E VENDITA
Porte interne ed
assortimento
anche misura
IN OFFERTA
dal 4-2 al 15-3-93
Porta BSD
con cristallo
noce Tanganika
maniglia
posa Iva compresa
L. 600.000

FABBRICA E VENDITA
VIA F.LLI DE MAISTRE, 85 - TORINO - TEL. 011/605.4475 - 605.4203
PUNTI VENDITA
VIA SEMPIONE, 204 - - TEL. 011/242.5115
C.SO MONCALIERI, 204 - TORINO - TEL. 011/661.0956
VIA CUNEO, 55 NICHELINO (TO) - TEL. 011/ 682.2139

L'ex assessore regionale interrogato per 4 ore. Arrestata ad Asti una garante dell'Usl

A sinistra, l'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari Sotto,

Sopra, il giudice Vittorio Corsi. A destra il dc Ezio Astore, arrestato per concussione

Pietro, misterioso blitz in città Per due giorni ha interrogato testi negli uffici della Procura militare

Maccari conferma il patto-tangenti

«Dc e psi si spartivano i miliardi della Sanità»

Eugenio Maccari ha confermato: sì, c'era un patto di ferro a livello nazionale tra dc e psi per spartirsi i miliardi destinati alla sanità. Il primo interrogatorio dell'ex assessore regionale alla Sanità è durato 4 ore, e in quelle Maccari ha ammesso che il suo era un ruolo chiave, nel sistema di corruzione che governava gli appalti in Piemonte.

L'inchiesta sulle tangenti, ora incentrata sull'ospedale di Asti, ieri ha portato in carcere un'altra Bianca Dessimone, dc, presidente del comitato garanti dell'Usl 68 di Asti, Bruccio destro del ministro delle Finanze Goria, è accusata di corruzione. Anche lei avrebbe partecipato al patto dc-psi per aggiudicare l'appalto. Come Maccari, che ieri mattina ha dovuto affrontare - da detenuto - la folla dei fotografi e dei cameramen.

Alle 11 Maccari è arrivato in via Tasso 1, alla Procura della Repubblica, sul cellulare che l'ha prelevato al carcere di Ivrea. I carabinieri del nucleo traduzione hanno aperto il portello, lui è sceso: barba lunga, la giacca blu un po' stazzonata, le mani strette nei ferri. Non si aspettava che lì davanti ci fosse quella piccola folla di giornalisti e fotografi, carabinieri e gente comune. Ha faticato a raggiungere la porta d'ingresso, lo hanno quasi trascinato per le scale.

Al terzo piano lo attendevano il gip Sebastiano Sorbello, il pm Vittorio Corsi e il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Maccari si è seduto davanti a loro, stravolto: l'impatto con la folla in strada lo ha provato duramente. Si è sentito male, prima di iniziare a rispondere alle domande. Ha chiesto di bere un bicchiere d'acqua, poi si è detto pronto all'interrogatorio.

Quattro ore fondamentali per l'inchiesta. L'ex avrebbe confermato quello che due giorni fa aveva anticipato il grande accusatore, Antonio Savoino: l'appalto da miliardi per il nuovo ospedale di Asti quell'accordo nazionale tra dc e psi per mettere le mani sui 30 mila miliardi stanziati - era il 1988 - dall'allora ministro alla Sanità Donat Cattin per opere di costruzione e ristrutturazioni nelle Usl. Maccari, come assessore regionale, aveva in alcuni uomini di fiducia nella commissione aggiudicatrice della gara, ed era diventato - agli occhi dei politici romani - un garante del patto. Lui doveva controllare che tutto andasse secondo quanto stabilito a Roma.

Tante le ammissioni, comprese alcune che potranno aprire nuovi fronti di anche al fuori della sanità. Maccari avrebbe fatto i nomi di politici e amministratori coinvolti in precedenti inchieste giudiziarie. avrebbe spiegato ai magistrati che alcuni dei loro hanno mai smesso di trafficare in appalti sporchi e mazzette. Ma una l'ha negata: soldi io ne ho presi mai, e neppure me li hanno promessi. L'ipotesi è che abbia agito per finanziare il partito.

In realtà nell'affare di Asti soldi ne sono girati ben pochi. L'accordo prevedeva che il aggiudicava quella gara doveva poi sborsare sei miliardi. Ma quel patto andò in fumo: gli democristiani di Vito Bonsignore tentarono di rompere l'alleanza e di far vincere la Grassetto di Salvatore Ligresti invece della cordata Borini-Cogefar-Ruscalla-Recchi. Quando si resero conto che c'erano troppi rischi, allora Bonsignore e i suoi tentarono di ricattare Borini e gli altri: se volete dovete darci un miliardo e mezzo, cioè quanto promesso prima Ligresti. E' la richiesta di questa tangente che all'onorevole Bonsignore avviso garanzia per concussione, e l'arresto a Ezio Astore, vicepresidente della Provincia di Torino, e a Aldo Genta, ex portaborse di Bonsignore.

Piazzava uomini nei posti chiave per gli appalti

Questo lo scenario descritto ieri da Maccari, già delineato da Savoino; le affermazioni dei due devono essere valutate attentamente dai magistrati. Maccari è tornato in carcere. Il suo difensore, Antonio Rossomando, ha voluto rilasciare dichiarazioni, il massimo riserbo imposto dai giudici.

Diversa la posizione di Savoino: ha raccontato quasi tutto quello che sapeva, forse nei prossimi giorni potrà essere Il suo difensore, professor Lozzi, ha chiesto gli arresti domiciliari, e il pm Corsi ha espresso parere favorevole.

L'inchiesta è ormai decollata e ha raggiunto un tale livello (e lo stesso sta accadendo per l'indagine sulla Sitaf condotta dal Marini) da richiedere un summit tra il Antonio Di Pietro. Il magistrato milanese ha trascorso a Torino due giornate di intensi colloqui con i colleghi della Procura, e avrebbe ascoltato anche alcuni testimoni. In luogo super protetto: la Procura militare.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Fedelissima di Goria

In manette per corruzione

Muta come pesce. Ai magistrati che l'interrogavano ha voluto dire proprio nulla Bianca Dessimone, fedelissima del ministro Goria e coinvolta nello scandalo tangenti di Asti.

Quale ruolo ha avuto questa signora di 62 anni, democristiana da trenta, nella storia di appalti e mazzette? E' accusata di corruzione. Avrebbe fatto parte del grande accordo dc-psi che controllava la sanità. All'epoca della gara per il nuovo ospedale di Asti, era presidente del comitato di gestione dell'Usl 68. Toccò quindi a lei nominare i nove membri della commissione aggiudicatrice; e la scelta dei commissari (per i quali ebbe ruolo fondamentale anche l'assessore Maccari) doveva favorire la cordata guidata Borini che, secondo gli accordi romani, era destinata a vincere.

A metterla nei guai sono state le dichiarazioni di Savoino prima e di Maccari ieri. Fino a ieri Bianca Dessimone era un'insospettabile. Il curriculum politico parte dalla sua elezione a sindaco di Grana, provincia di Asti. Era il 1960, lei era delle prime donne-sindaco della provincia.

Nel '75 entra a far parte del Consiglio provinciale. Nel manca di poco la rielezione in Provincia. Vi ritorna con la seguente tornata elettorale. Poi passa alle Usl.

Dessimone,

Fa parte del comitato di gestione di quella astigiana; nel marzo dell'87 ne diventa presidente. Tre anni dopo è presidente del Comitato dei garanti. Nel '91 le dimissioni dal consiglio provinciale, per incompatibilità con il incarico ai vertici dell'Usl 68.

I carabinieri l'hanno accompagnata in Procura ieri pomeriggio. L'interrogatorio di Maccari appena finito, è toccato a lei sedersi davanti al pm Corsi e al gip Sorbello. Un'ora interrogatorio, alla presenza dell'avvocato Francesco Bonzi, lei i giudici volevano perché all'improvviso - l'inizio del '91 - venne sostituita alla direzione dell'Usl astigiana Giacinto Occhionero (andreottiano). L'ipotesi sulla quale stanno lavorando i magistrati è che la Dessimone dovesse garantire l'accordo preso tra dc e psi per favorire la cordata Borini. Venne messa parte (e la cosa suscitò proteste del ministro Goria) quando nell'affare di Asti si intromise il gruppo di Bonsignore.

Il suo interrogatorio è durato poco: lei ha respinto ogni . Non avrebbe mai fatto parte di una strategia tra partiti, non avrebbe mai preso soldi. I carabinieri l'hanno fatta salire in macchina e l'hanno condotta in carcere alle Nuove.

La dc vede Cucco

Come assessore alla Sanità

Sulla sostituzione di Eugenio Maccari al vertice dell'assessorato alla Sanità gioca la credibilità della giunta regionale. La parte della maggioranza, la stessa che ha informalmente chiesto al consigliere antiproibizionista Enzo Cucco, appena 32 anni ma una lunga militanza radicale iniziata nel «Fuori!», la disponibilità ad assumere la carica lasciata da Maccari arrestato lunedì pomeriggio e dimessosi ieri.

«Si è detto questa giunta ha coraggio - osserva il capogruppo dc, Picchioni - allora lo dimostri aprendosi. Cucco è persona sensibile ai problemi del sociale e della sanità, anche nelle sue forme più nobili come quello a favore dei malati di aids. Ha tutti i quarti di nobiltà per fare l'assessore».

Il radicale Enzo Cucco

Un'investitura che l'interessato smentisce, ma che non l'entusiasme: «In linea massima - dice - sono orientato a rifiutare». Grande è la paura essere «stampella» una giunta traballante. «stampella» è stato termine martedì in consiglio regionale da Silvana Dameri pds per denunciare la possibilità che qualche consigliere opposizione potesse il «salto» tra b della giunta di pentapartito della quale il pds ha chiesto, assieme verdi, mai, lega e Rifondazione, dimissioni.

Dimissioni richieste da Cucco che nel suo intervento aveva criticato d'inutile recita» che in quel momento stava andando in Palazzo Lascaris «perché passiamo dalla responsabilità individuali ciò che si fa in concreto, nessuno si può tirare fuori, né il né la lega, né il pds, che hanno loro uomini nei collegi dei garanti delle Usl. Sono i guasti dalla "consociazione"». Per Cucco, la sostituzione di Maccari un problema da risolvere seguendo l'esempio «di Amato Scalfaro hanno scelto un non lottizzato Conso sostituire Martelli».

Se la candidatura Cucco avrà gambe per correre lo si saprà presto. «Al prossimo consiglio dobbiamo arrivare con il nuovo assessore» dice Picchioni presidente conferma. Ma l'ambizioso progetto, in alternativa a quello vorrebbe la sostituzione Maccari con altro candidato psi, si ferma lì. Tutti i partiti maggioranza, a parole, si detti disponibili a rivedere le deleghe assessorili loro distribuzione per i «feudi» dei partiti: basta socialisti alla Sanità, ma anche dc dall'Agricoltura (l'assessore Lombardi si è detto favorevole). Un «progetto» su cui pende l'incognita giudiziaria: un altro arresto, altro coinvolgimento, e probabilmente svanirebbero sogni giunta.

Beppe Minello

BOLLETTINO

Giovedì 18 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e d'Aosta, sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti temporanei sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati tra Est Nord-Est. Visibilità: ridotta per locali dense.

IN CITTA'

MASSIMA	8,8
MINIMA	2,2
MEDIA	6,1

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

19,7 MINIMA 3,7

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	7	MINIMA	0,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			78%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo mese	
Media (1981-1990)	27,8
Totale di questo	

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; alle ore 18 e 1 minuto.

la luna alle ore 5 e 33 minuti; alle ore 18 e 16 minuti.

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore 15
Luna nuova 21 febbraio ore

MERCURIO: situato nella parte superiore della costellazione dell'Acquario.
VENERE: a 70,3 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.
MARTE: si sposta da Est verso Ovest tra le di 1 grado ogni quattro giorni.
GIOVE: riconoscibile a notte inoltrata come la stella più luminosa del cielo.
SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 20 minuti prima del Sole.
PLUTONE: alle ore 2 di questa mattina di Luna calante, proiettata nel Capricorno, è passata 3 gradi a Nord di Urano

Specchio dei tempi

«Occorre una valutazione uno di conoscenza dell'allievo» - «Equo canone, solidarietà estorta!» - «Quali i periodici più adatti nelle biblioteche comunali?» - «E' solo una inutile cattiveria»

Un lettore ci scrive:

«Dunque per gli allievi ci sarà una nuova formulazione delle schede di valutazione, con il ritorno questa volta, a lettere dell'alfabeto (da "A" che sta per "obiettivi pienamente raggiunti" a "E" che sta per "obiettivi non raggiunti").

«Intorno alle "valutazione scolastica", a fronte di ogni innovazione si è sempre focalizzata - è appena necessario ricordare - più forte contestazione, per via del carattere discriminante della valutazione stessa.

«Ci si potrebbe chiedere: sarà la volta buona?

«E' certo, comunque, che la scuola sarà (nei programmi, nei metodi, fini) quel che sarà nei criteri che adotterà per la valutazione degli alunni.

«Quali potrebbero essere i criteri per una "valutazione scolastica" pedagogicamente propria?. In chiave docimologica, il termine "valutazione" dovrebbe significare apprezzamento pedagogico degli elementi di conoscenza che si hanno intorno all'allievo. Ciò che importa, insomma, è fare della valutazione un autentico e pertinente strumento conoscenza dell'allievo (e non astrattamente considerato, nella concretezza del suo potenziale linguistico, intellettuale, affettivo, sociale, culturale, ecc.) e di utilizzare gli strumenti disponibili in pedagogico».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Ho un alloggio in Moncalieri, valore ai fini Isi L. 67 milioni e mezzo. E' affittato da parecchi anni ad equo canone (L. 173.647 al mese, pari a L. 2.083.764/anno).

«Nel 1992 ho pagato L. 200.000 per la dichiarazione dei redditi e per l'imposta straordinaria sugli immobili L. Il contratto è scaduto da 6 anni ed ho avuto a favore n. 4 sentenze esecutive di sfratto. Pare che il mio inquilino, nel frattempo, abbia acquistato un alloggio e di questo contenta per lui, contemporaneamente però il equo è rimasto fermo e inalterato quindi nei secoli fedele. Tipico esempio di solidarietà estorta. Fino a quando dovremo assistere a questa forma di ingiustizia che punisce puntualmente una parte dei cittadini che è riuscita a risparmiare qualcosa lavorando sodo. Non siamo speculatori perché abbiamo un alloggetto. Ma nessuno sembra volerci credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei conoscere chi ha proceduto alla cernita dei periodici eliminare e da acquistare per le 15 biblioteche civiche di Torino. Quale criterio hanno usato costoro per fare questa operazione, certo quello formare una graduatoria delle pubblicazioni più lette, e salvare proprio queste, e non vicever hanno fatto. Costoro infatti hanno eliminato toutcourt tutti i periodici di annunci gratuiti dalle biblioteche. Macché informazione alle migliaia di disoccupati in cerca di lavoro, macché sfrattati in cerca di una casa, al suo posto hanno acquistato periodici insulsi ed inutili. Evviva ci mandano tutti a giocare a tennis o a golf, anche i senza e lavoro. Inutile aggiungere che a fine tali periodici ancora intatti, neppure sfogliati volta.

«E non mi si venga a raccontare che i periodici di soli annunci commerciali, poiché non esistono riviste mecenatesche. Tutte sono edite a fini di lucro.

così dunque che si recepisce il recente messaggio del presidente Scalfaro in favore dei disoccupati, tirando in ballo pure la Costituzione, rivolto soprattutto ai dirigenti della cosa pubblica? Forse costoro convinti che frequentate solo da tennisti? non da disoccupati, pensionati, sfrattati?».

Dino Rossi

Una lettrice mi scrive:

«Sono una invalida civile, munita di permesso comunale per handicappati; lavoro in una via centro e l'altro giorno, dopo aver cercato inutilmente un posto per mia piccola utilitaria l'ho parcheggiata vicino al marciapiede lato portone n. 25 di via Bogino.

«Ma ahimè sventurata le posteriori fuoriuscivano "quasi" totalmente dal segno bianco segnato sulla pavimentazione stradale. L'auto non intralciava comunque, l'entrata l'uscita dei veicoli dal portone.

«Morale: quando sono uscita dal lavoro mi sono trovata sotto tergicristallo multa un biglietto con scritto: ci complimentiamo per il innato senso di maleducazione scarso senso che la porta nascondersi dietro ad un permesso che molto probabilmente si fregato. Distinti saluti. P. S. Spero che buchi una gomma».

Laura Gilardetti

Indagati i vertici, sviluppi nell'inchiesta sulle microspie

Sitaf, altri due arresti

L'amministratore Froio e il direttore Campo interrogati per l'inchiesta sulla strada di Rosta

La polizia [illegible] sorpreso Laura Negro e due investigatori privati sul camper (foto grande), davanti alla Sitaf, con gli strumenti [illegible] controllare, [illegible] microspie e telecamera, [illegible] del segretario particolare [illegible] Franco Froio (a fianco)

Segretaria in carcere da lunedì per le intercettazioni telefoniche Fu coinvolta nel «caso Zampini»

Ancora bufera alla Sitaf, la [illegible] cietà del traforo e dell'autostrada [illegible] Fréjus. L'amministratore delegato, Franco Froio, e il direttore, Gianfranco Campo, [illegible] stati sentiti ieri dal pm Luigi Marini [illegible] «indagati» nella vicenda della strada di Rosta. E men[illegible] proseguono gli accertamenti sull'inquietante vicenda [illegible] intercettazioni predisposte in uno degli uffici del centro «Piero della Francesca», nella notte [illegible] scattati due nuovi arresti.

Per la strada [illegible] Rosta, [illegible] già [illegible] arrestati il sindaco del Comune, Luciano Leone (pds, [illegible] in libertà) ed il vicesindaco Francesco Bellinazzi (psi). Più [illegible] è finito in carcere un ex dipendente della Sitaf, Michele Paciolla, in passato [illegible] sponsabile dei rappo[illegible] con gli enti locali. All'inizio di febbraio - ma lo si è appreso solo ieri - sia Froio, come legale rappresentate della Sitaf, sia Campo, come direttore generale, avevano ricevuto un avviso [illegible] garanzia per truffa e concorso in interesse privato. Sono [illegible] rispettivamente dagli avvocati Alberto Mittone e Andrea Galasso.

Per la vicenda delle intercettazioni è [illegible] carcere da [illegible] notte, [illegible] Negro, 36 anni, segretaria dell'ing. Rosario Di Bella. Direttore [illegible] esercizio dell'autostrada Torino-Bardonecchia, [illegible] Bella era [illegible] [illegible]tato a novembre nell'inchiesta sull'appalto per una fornitura di terra da 1200 milioni alla Sitaf. Dopo un periodo agli arresti domiciliari, ieri [illegible] è tornato in carcere per ordine [illegible] [illegible] Oggé. Con lui, un altro funzionario il cui nome non è trapelato.

La donna, che [illegible] dipendente della società dagli Anni 70, è [illegible] cusata di concorso [illegible] intercettazioni [illegible] n autorizzato. E' stata sorpresa dagli agenti di polizia lunedì notte, fuori degli uffici della società, insieme [illegible] due tecnici elettronici, Sergio Milone e Claudio Cavallaro.

Come «collaboratori esterni» dell'agenzia investigativa Spazialpol [illegible] piazza San Carlo (così sostiene il titolare, Nicola Loverso), i due erano stati incaricati [illegible]la Negro di registrare le emissioni delle microspie sis[illegible] - sostengono - da altri in un ufficio della Sitaf. Sono stati sorpresi nei presi [illegible] Centro Piero della Francesca, a bordo di [illegible] camper noleggiato - forse dalla [illegible] donna - all'Intercar di Moncalieri. Nel veicolo avevano piazzato le apparecchiature di ascolto, magnetofoni e videoregistratori, in collegamento radio [illegible] il microfono e la telecamera celati nell'ufficio del segretario particolare di Froio, Antonio Mazzotta. Sono stati colti dalla polizia mentre [illegible] tarando i ricevitori.

Mentre Milone e Cavallaro, difesi dall'avv. Castrale, [illegible] [illegible] rimessi in libertà perché non vi [illegible] pericolo di inquinamento delle prove, rimane in carcere Laura Negro, difesa dall'avv. Gianpaolo Zancan, lo stesso che assiste Rosario Di Bella. Sarà forse interrogata oggi dal pm Marini. Nel 1983, quando era segretaria del dc Liberto Zattoni [illegible] Sitaf, la donna [illegible] stata arrestata per reticenza, ma poi assolta «per non aver [illegible] il fatto», nell'ambito dello scandalo Zampini, la prima «tangentistory».

Dopo l'apertura dei primi tratti dell'autostrada [illegible] Fréjus, Laura Negro, descritta come una grande lavoratrice (spesso si fermava [illegible] [illegible] sino alle 22-23 [illegible] per questo, aveva la chiave dei locali), [illegible] diventata segretaria dell'ing. Rosario Di Bella, direttore di esercizio. A quanto affermano i colleghi, era [illegible] molto colpita dall'arresto, [illegible] novembre, del [illegible] superiore per corruzione e peculato. Più di uno affaccia l'ipotesi che il dirigente possa essere finito nei guai perché «tradito» da qualcuno [illegible] [illegible] Sitaf. Quando già [illegible] trovava in carcere, a dicembre, [illegible] Bella [illegible] [illegible] condannato [illegible] [illegible] per falso in un pro[illegible] [illegible] si riferiva al periodo in cui era funzionario dell'Ufficio compartimentale delle Poste.

Ci si chiede che interesse possa [illegible] avuto la Negro - o qualcuno a lei legato - a [illegible] quanto accadeva nell'ufficio del segretario particolare dell'amministratore delegato Froio. Se il microfono può [illegible] spiegazioni, la presenza della telecamera lascia perplessi gli investigatori, in quanto non poteva certamente dare immagini nitide dei documenti appoggiati sulla scrivania. E allora che cosa si voleva vedere di quanto poteva accadere [illegible] nell'ufficio [illegible] Antonio Mazzotta.

Gianni Bisio

Dc, lotta per le tessere pulite

Bonsignore cerca di tenere il «suo» 40%

L'on. Vito Bonsignore, colpito da un avviso di garanzia per il [illegible] ospedale di Asti», vorrebbe riuscire [illegible] mantenere nella nuova dc il peso che ha attualmente

Francesco Bruno, andreottiano, segretario cittadino di [illegible] dc frastornata dalle ultime vicende giudiziarie, appare fiducioso: «Gli equilibri nel partito rimangono saldi». Vito Bonsignore avrà ancora un peso elevato nel bianco fiore torinese: aveva 40 iscritti su cento prima dell'azzeramento [illegible] le tessere, manterrà su per giù la stessa percentuale [illegible] congressi cittadino e provinciale convocati per metà aprile, dopo la campagna di adesioni al manifesto dello scudocrociato lanciata due settimane fa da Mino Martinazzoli al teatro Carignano.

[illegible] correnti dello scudocrociato sono sempre state tante, un arcipelago formato da [illegible] decina [illegible] gruppi e sottogruppi, riconducibile a tre filoni principali: quello andreottiano [illegible]idato [illegible] Vito Bonsignore (40%), il Grande centro composto dai gavianei di Silvio Lega, dai neodorotei di Colleri [illegible] Picchioni, dai forlaniani di Rossi [illegible] Montelera e dagli [illegible] scalfariani [illegible] Valetto (30%), infine la sinistra che tra il Confronto [illegible] Bodrato, Forza Nuova [illegible] gli «amici» di Goria in città raggiunge pure [illegible] 30% (secondo il tesseramento azzerato tra [illegible] fine del [illegible] e i primi giorni di quest'anno).

Adesso senza iscritti la [illegible] punta sulle «adesioni» al partito e concede maggior potere agli eletti negli enti istituzionali. Ma in [illegible] del riferimento principale, ossia del Consiglio comunale sciolto a dicembre, la ricostruzione del mosaico-partito è affidata, appunto, ad una «campagna-simpatia» che si è avviata in concreto soltanto lunedì scorso. «Il momento è difficile - ammette Bruno - ma la macchina "adesioni" era in cantiere da tempo. Non potevo [illegible] prevedere ciò che sta avvenendo in questi giorni. Del resto gli avvisi di garanzia, anche se turbano, [illegible] possono essere considerati condanna. Anzi, pur con piena fiducia nell'operato dei magistrati, sono convinto che gli inquisiti sapranno dimostrare [illegible] loro piena innocenza».

Parola di rito che non convincono chi si considera fuori dai tradizionali giochi democristiani: i «popolari per la riforma» di Mario Segni con i quali ieri è confluito il responsabile provinciale della sezione «Beni culturali» della dc, Franco Cirulli, dimissionario dal partito. Sergio Gaiotti ha scritto [illegible] Martinazzoli chiedendogli di [illegible]ttere gli inquisiti a non firmare i manifesti di adesione al partito sino al chiarimento delle loro posizioni [illegible] fronte alla legge. [illegible] anche sollecitato la direzione nazionale - precisa - ad inviare commissari al posto dei segretari cittadino e provinciale. Replica Bruno: «Sarebbe inutile: stiamo preparando i congressi».

Sommovimenti minimi [illegible] fronte ad un terremoto che vede due capi corrente - Lega e Bonsignore - chiamati in causa dai magistrati milanesi e torinesi di «tangentopoli», il vicepresidente della Provincia [illegible]missionario) in carcere, altri personaggi di rilievo nei guai.

Come reagirà l'opinione pubblica? Che dirà l'esercito dei 12 mila torinesi sino a dicembre [illegible] tessera scudocrociata? Si salva davvero soltanto la sini[illegible] di Guido Bodrato, poiché quella del ministro Goria [illegible] subendo i primi contraccolpi della bufera scatenata sull'appalto per l'ospedale di Asti?

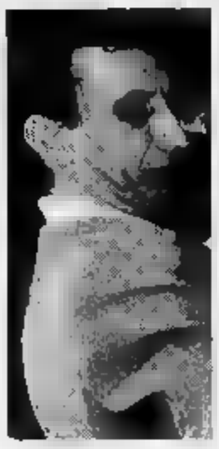
Nella dc dicono no. E, in attesa degli sviluppi di un'inchiesta appena incominciata, affermano che la maggioranza [illegible] partito [illegible] sana, a Torino [illegible] in Piemonte.

Con quali punti di riferimento? Bruno: «Ripeto, l'avviso di garanzia non è condanna. E poi con Bodrato come non ricordare gli ineccepibili comportamenti istituzionali del presidente della giunta regionale Brizio, del capogruppo a Palazzo Lascaris Picchioni, di [illegible] [illegible] assessori del Comune, di numerosissimi amministratori negli enti del sottogoverno?».

Bodrato ieri era a Roma. Ancora si occupa del ciclone che si è abbattuto all'ombra del Duomo [illegible] Milano e sta tentando di ridare una fisionomia alla dc meneghina falcidiata dall'operazione «Mani pulite». Nelle altre centrali politiche dello scudocrociato tutti cercano di esorcizzare il problema tangenti, con l'orecchio rivolto a Ro[illegible] Nella speranza che il Parlamento - [illegible] un decreto del governo - rinvii a maggio-giugno le elezioni municipali.

Giuseppe Sangiorgio

L'ombra delle Logge sull'ospedale Valletta



Alberto [illegible] le [illegible] dichiarazioni hanno aperto [illegible] pista della massoneria, afferma: «Ho spiegato soltanto la meccanica [illegible] [illegible] cui ho partecipato, [illegible] coinvolgere altre ditte»

C'è la massoneria dietro l'«affaire» Inrca, il complesso gioco di interessi che ha visto per anni la gestione allegra degli ambulatori dell'ospedale Valletta di via Farinelli. Le indagini stanno portando a nuove piste: le scelte sulla conduzione della struttura sarebbero state attuate quasi esclusivamente da [illegible] manipolo di frequentatori delle logge torinesi.

Massone è Franco Donadio che firmò, come presidente dell'Usl X, la convenzione [illegible] l'Inrca. Massone di alto livello [illegible] Riccardo Nigro, attuale [illegible]dinatore amministrativo dell'Usl X. Massone è pure uno degli imprenditori denunciati, Alberto Bellini della Master Ufficio.

Indicato [illegible] come [illegible] «pentito», Bellini ha voluto precisare la sua posizione attraverso l'avvocato Badellino: «Non ho parlato di appalti che coinvolgessero altre ditte. Mi [illegible] limitato [illegible] spiegare ai carabinieri la meccanica delle due gare a cui ho partecipato, poi ratificate in senatoria».

Ieri i militari della compagnia Mirafiori hanno trasferito in Procura la parte più interessante del materiale sequestrato negli uffici dell'istituto e nelle [illegible] degli inquisiti.

L'esame, da parte del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, non potrà essere breve. Ci vorranno alcuni giorni prima di passare a una probabile nuova ondata di avvisi [illegible] garanzia con destinatari, questa volta, alcuni titolari delle ditte fornitrici di mobili, macchinari elettromedicali e attrezzature varie.

Particolari controlli verranno attuati anche sulle procedure seguite dall'Inrca per [illegible] reclutamento di medici specialisti (considerati tutti «ricercatori», forse a sproposito), fra i quali si segnalano parenti stretti di personaggi [illegible] primo piano del mondo della politica e della magistratura. Una recente delibera dell'Usl X indica queste assunzioni come illegali.

Le vicende dell'Inrca stanno scuotendo anche il mondo politico. Rifondazione Comunista, che segue [illegible] grande attenzione l'indagine, ha sottolineato la sua «preoccupazione per una possibile chiusura degli ambulatori». Nel quartiere sono già state raccolte oltre 7 mila firme, che verranno presentate nel [illegible] di una manifestazione mercoledì 24 febbraio. Lo stesso giorno in cui la commissione d'indagine sulla sanità, istituita in Consiglio regionale, effettuerà [illegible] sopralluogo per verificare le condizioni delle migliaia di metri quadrati, all'interno dell'ospedale, che in buona parte sono attrezzati e [illegible] sono stati utilizzati.

Intanto, nei prossimi giorni, sarà probabilmente sentito come teste l'amministratore straordinario dell'Usl X, Pier Paolo Filippi, fra i primi a denunciare irregolarità. «Già all'inizio del mio insediamento, e cioè nell'estate '91 - ha spiegato l'amministratore - ho iniziato a chiedere all'Inrca chiarimenti sulle forniture di materiali e sul versamento dei ticket riscossi».

Conclude: «Non ho mai ottenuto risposta e, più volte, sono intervenuto per ridimensiona[illegible] richieste di denaro troppo alte. Sono tuttora in sospeso diversi pagamenti, fra [illegible] alcuni riguardanti le apparecchiature per le quali [illegible] stata aperta l'inchiesta».

Angelo Conti

CARPET'S GALLERY
di Pioppo Paolo
TAPPETI VECCHI - ANTICHI
propone una
VENDITA SCONTATA
SU TUTTO LO STOCK
PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE
GALLERIA SUBALPINA 9/13
Tel. 54.48.96 Torino

40° ANNIVERSARIO DEL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Concerto
"LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG"
SERATA UNICA
Martedì 23 FEBBRAIO 1993 ALLE ORE 21
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Piazza Bodoni, Torino
Programma:
C. Roque [illegible]sina - P. Manoury - I. Xenakis
PREVENDITA BIGLIETTI
Centre Culturel Français
Via Pomba 23, Torino
562.33.13
ore 9,30-11,30; 15,30-18

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
FIERA [illegible] BIANCO
con [illegible] su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

rosalba ABITI [illegible] SPOSA
SERA - [illegible] - COCKTAIL pronti e su misura
Per ritirare i locali in p.za C. Felice 57 Tel. 562.73.16 la una grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 37 - Tel. 817.40.55 - 889.862

alla Gavanella
[illegible]
ESTATE E PRIMAVERA
LASER KARAOKE
American Bar
Via Barelli 16/E
TORINO
Per prenotazioni tel. 669.3750
Chiusura mercoledì

RISTORANTE
La Pineta
[illegible]INA CLASSICA PIEMONTESE
sabato 20 e 27 Veglioni di Carnevale
A gradito l'abito in maschera
Via Torino, 9 - tel. 913.9064 - BRANDIZZO (TO)

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna [illegible]relli 2
Tel. [illegible]

echi di cronaca
[illegible] carnevale
Vasto assortimento bimbi e adulti anche in affitto Baby Club via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.

Nella ricerca di speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 19 N. 102000 - C.C.P. 15513402

I [illegible] risparmi??
meritano sonni tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
[illegible] prezzi bloccati
[illegible] - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL [illegible] ORE 17-19
SABATO 9-12
Per informazioni fiduciaria [illegible]
Tel. (011) 598.844

madras
Calzature
[illegible]
Borse
SALDA TUTTO
SCONTI
40% 50% 60%
[illegible] - M. BOLOGNA
VALENTINO GARAVANI

Politecnico, i presidi sul «filtro» d'entrata nell'ateneo

Guerra agli sprechi

«Troppi allievi persi per strada»

Il Politecnico risponde. Agli studenti preoccupati del «filtro» d'entrata a Ingegneria e Architettura, che oggi verrà discusso nel consiglio di Facoltà di Ingegneria, i presidi Pietro Appendino e Riccardo Roscelli ribattono con le cifre. «Dal monitoraggio degli allievi immatricolati un anno fa - dice Appendino - solo il 22% di quelli che erano risultati meno brillanti risulta iscritto al 2° anno. Per questo abbiamo pensato a un progetto globale rivolto a indirizzare chi si iscrive verso i corsi di laurea o i diplomi universitari, per permettere che ognuno esprima al meglio le proprie possibilità». «Ad Architettura ogni anno ci sono circa 1350 matricole - dice Roscelli - e si laureano 350 studenti. Abbiamo una percentuale di abbandoni del 40%. Questo significa sprechi assurdi, spese inutili per le famiglie, mancati redditi per i giovani, e intasamento della struttura. L'obiettivo del Politecnico non è tanto ridurre il numero di iscrizioni, ma tagliare appunto gli sprechi».

I due presidi puntano, spiegano, su un allargamento dell'offerta didattica che, attraverso l'apertura di alcuni corsi di diploma anche a Torino, diverrebbe più variata e andrebbe incontro alle diverse esigenze degli studenti. «Alla fine - dice Appendino - non ci sarebbe una riduzione, ma anzi si immetterebbe sul mercato del lavoro un numero doppio di persone».

Una delle obiezioni degli studenti era che un'entrata non più totalmente libera al Politecnico significava comunque un'impostazione culturale dell'ateneo molto diversa. Secondo Appendino i rischi in questo non sono pochi. «Naturalmente - dice il preside - ogni decisione al riguardo verrà presa nel rispetto delle linee programmatiche del Senato accademico, e dovrà maturare nell'ambito di un confronto con gli studenti e con il Comitato paritetico per la didattica».

Il Comitato, composto da professori e studenti in numero pari, non è molto in linea con le idee della presidenza. Oggi al Consiglio presenterà una mozione sul filtro d'accesso approvata nella riunione di ieri pomeriggio. Un documento, sembra, abbastanza duro.

L'incontro si preannuncia «caldo». «Non chiedo decisioni immediate - dice Appendino - ma vorrei che la Facoltà si pronunciasse a favore di questo orientamento, che desso almeno un'approvazione di massima agli obiettivi di fondo che abbiamo proposto». Ora la penna spetta al Consiglio.

Caccia

Arrestato per lesioni gravissime

L'aggressore di Walter è un pregiudicato ricercato da tempo

E' in uno dei uomini che nelle prime ore di giovedì 11 febbraio hanno massacrato di pugni e calci Walter Antonacci, anni, via Romagnano 33, mentre dalla discoteca «Area» di via San Massimo 1 insieme con alcuni amici.

Giovanni Cancelleri, nato a Locri 30 anni fa, via Cigna 38, è stato arrestato da una pattuglia di agenti della Digos e rinchiuso alle Vallette l'accusa di lesioni gravissime. Non solo. A suo nome era stato emesso tempo fa un provvedimento di custodia cautelare per ricettazione.

Giovanni Cancelleri, arrestato

Cancelleri, ritenuto dalla polizia «socialmente pericoloso», ha una quantità di precedenti per ricettazione, furto, stupefacenti, evasione dagli arresti domiciliari.

Nessuna traccia, invece, dei due giovani che con lui hanno partecipato all'aggressione colpendo Walter Antonacci alla testa numerosi calci quando già a terra. Il ragazzo è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di Neurochirurgia delle Molinette.

Sulle circostanze dell'episodio sono in corso le indagini della magistratura.

Presa dopo una rapina la gang della «Uno rossa»

Va in carcere Giovanni capobanda di 17 anni

Ha 17 anni, ma è già un boss: Giovanni R. abita in uno di quei palazzi popolari al fondo di corso Grosseto, chiamati «le torri». E' stato fermato dalla polizia, assieme a tre amici, tutti di 19 anni. Hanno confessato alcune rapine compiute per strada. L'ultima pochi giorni fa. E mentendo, agli agenti ha raccontato: «Uno di noi compiva gli anni, era la sua festa; gli abbiamo regalato l'orologio e l'anello che avevamo appena rapinato».

Bande di quartiere, ragazzi che si incontrano in strada per compiere rapine. La storia di Giovanni è raccontata in un fascicolo sul tavolo del dottor Petrelli, che dirige il commissariato Madonna di Campagna. Risse, aggressioni, due rapine. Litigi continui con i compagni di scuola, la media Scotellaro di via Luini. C'è anche l'esposto della preside: parla di quel ragazzo che non si è mai inserito nel mondo della scuola e che continua a ripetere le classi.

Lo settimana, era di venerdì, la banda ha aggredito Maurizio Rubbio, studente anni. Era alla fermata del «60», in via Stampini. Racconta: «E' arrivata Uno rossa, quattro a bordo; mi hanno malmenato, uno mi ha preso l'orologio, mila lire e la tessera bancomat».

Lo giorno, un'ora prima la banda aveva rapinato Domenico Spezzano, 19 : tecnica, anche lui era alla fermata di un tram, i quattro sempre sulla Uno rossa gli hanno preso 20 mila lire.

Le indagini polizia hanno portato all'arresto di Maurizio Giovannini, Giancarlo Bolzon e Marco Oliva, tutti di 19 anni e al fermo Giovanni. Amici da sempre, tutti abitanti in quel blocco di al fondo di corso Grosseto. Giovanni, il capo banda, ha confessato e ha raccontato altre rapine. Compresa quella del 12 febbraio: «Oliva compiva gli anni, voleva orologio, lo abbiamo rapinato».

Le richieste del pm di Novara dopo un'inchiesta presunte raccomandazioni

In 10 dal gip per un primariato

Coinvolto anche il prof. Morino: «Accuse assurde»

Si è sempre difeso: «Io avrei raccomandato un medico a un concorso per un primariato? Ma lo neppure...». Ora che la Procura della Repubblica di Novara lo ha rinviato a giudizio per falso ideologico, utilizzazione e rivelazione di segreto d'ufficio, il professor Francesco Morino, direttore della prima clinica chirurgica delle Molinette, può commentare perché all'estero per motivi di studio.

Esprime grande stupore e disappunto il difensore, avvocato Vittorio Chiusano: «Apprendo dai giornali la notizia della richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del mio assistito. posso che manifestare tutta la mia sorpresa per una decisione la cui fondatezza mi sfugge. Il mio cliente non conosce colui che sarebbe "favorito": non era suo allievo, né fa parte dell'ambiente universitario. Perché avrebbe dovuto dare una spintarella a uno sconosciuto? Andremo davanti al giudice per le indagini preliminari per fare valere le nostre ragioni».

Protagonisti, oltre al professor Morino, sono il dottor Agostino Ramella, 51 anni, vincitore del concorso indetto lo scorso maggio per posto da primario all'ospedale «Maggiore» di Novara, e gli otto membri della commissione esaminatrice, nomi illustri della chirurgia italiana. Tutti indagati, tutti coinvolti nella richiesta di rinvio a giudizio formulate dalla Procura. E tutti, secondo l'accusa, d'accordo sul nome del medico che avrebbe dovuto ricoprire quell'incarico.

Possibile? La commissione ha sempre negato, così come il dal Addirittura allibito il professor Morino: «Via, gli Come avrei potuto far passare una raccomandazione? Non solo non il dottor Ramella, ma neanche fatto parte della commissione. Perché mai avrebbero dovuto dare ascolto alle mie presunte pressioni?».

L'inchiesta era partita nel luglio scorso, dopo che nella bacheca dell'ospedale era comparso un singolare comunicato-denuncia firmato Achille Lampugnani, già primario della prima chirurgia. Invitava la magistratura a fare indagini. Il figlio del professor Lampugnani aveva partecipato, con altri quattro medici, al per il primariato della seconda chirurgia, ma non aveva superato lo scritto. Furono ammessi solo Giancarlo Passarelli ed Agostino Ramella. La prova pratica qualificò il Ramella, che risultò così vincitore del concorso.

L'avvocato Chiusano è amareggiato: «Pensavamo che le dichiarazioni rese dal professor Morino al magistrato fossero state più che sufficienti. Evidentemente non è così. Davanti al giudice per le indagini preliminari dimostreremo con argomenti provanti l'estraneità del professor Morino».

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a III km dalla palazzina
Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto IL (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50×37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, Wulfraet, J. Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
DA FEBBRAIO A
(COMPRESA FEBBRAIO) - ORE 10 - 13; 15 - 21

ASTA:
VENERDI' 26 FEBBRAIO ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

PRIMA CHE RIPARTA L'INFLAZIONE
RESIDENZA
MONGINEVRO
Via MONGINEVRO angolo via SERRANO

Lussuosi appartamenti da mq 120 a mq 170 composti di: SALONE - DUE/TRE CAMERE - CUCINA - DUE/TRE BAGNI - TERRAZZI - AMPI BOX AUTO

Prezzi per una sicura rivalutazione

INTERMEDIAZIONI IMMOBILI TORINO
INFORMAZIONI E VENDITE
IN CANTIERE
TEL. 38.54.636

C.SO G. FERRARIS 88 - TEL. 568.38.85 - TORINO

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, avete letto bene: ancora volta Innocenti vi dà di più, niente di In vostro usato da demolire, purché regolarmente immatricolato, vi garantisco infatti una **riduzione di L. 2.000.000** sul prezzo di listino chiavi in di una **Elba 1500 i.e. catalizzata.**

Lire 15.562.000 -
Lire 2.000.000 =
Lire 13.562.000

Così benzina diventa ancora più grande nella e conveniente nel prezzo. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al **28** su tutte vetture disponibili in per pronta consegna non è cumulabile altre iniziative in .

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

E' INIZIATIVA DELLE

Chieri **FASANO AUTOMOBILI** srl Via Padana Inferiore, 16 Tel. 941.25.06 • *Chivasso* **OPEZZO FRANCO** Via Momo, 12 Tel. 910.14.13 • *Moncalieri* **IN AUTO** snc Corso Savona, 45 - Tel. 640.82.36 • *Pinerolo* **MOTORAUTO** srl Via Saluzzo, 54 - Tel. 0121 32.26.81 • *Settimo Torinese* **PAPURELLO MICHELE** Via Trento, 4 Tel. 800.01.49 • *Torino* **AUTOTURATI** srl Corso Turati, Tel. 319.39.93 - Corso Grosseto, 55 Tel. 21.87.69 - **LIVIORATTO AUTOMOBILI** srl Via Bardonecchia, 5 Tel. 362.12.12.

? GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. [illegible] del 5 marzo '90, che [illegible] introduce [illegible] normative [illegible] sicurezza ma si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea [illegible] le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme [illegible] si- [illegible] è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge [illegible] 1083.

[illegible] Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione è stato [illegible] ultimamente. Considerato che la dichiarazione [illegible] conformità può [illegible] rilasciato solo a fronte di lavori [illegible] guiti al momento, per ottenerla (in [illegible] di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

INSTALLATORI E GARANZIE. La legge 46 obbliga i committenti a affidare i lavori [illegible] installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di [illegible] tegoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore [illegible] fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo [illegible] impianto [illegible] esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

[illegible] [illegible] [illegible]. Al termine dei lavori di realizzazio- [illegible] o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura [illegible] Iva al 19 per cento, una dichiarazio- [illegible] di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della dit- [illegible].

La dichiarazione dovrà [illegible] conservata dall'utente s[illegible] limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario a inquilini e eventuali acquirenti dell'alloggio), [illegible] une [illegible] la dit- [illegible] è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Com- [illegible] in via San [illegible] Paolo [illegible]. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

[illegible] E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti [illegible] punisce chi si [illegible] a [illegible] tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a [illegible] mila lire) riguarda chi non si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che [illegible] faccia eseguire alcuna verifica anche s[illegible] secondo gli esperti, «nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

CONTROLLI. E' delegato il Comune che si affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

SPESE. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, [illegible] l'inquilino potrà rivalersi.

[illegible] Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, «non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, [illegible] le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però [illegible] [illegible] ancora fisse e derogabili, [illegible] di chiarimenti definitivi».

[illegible] **ITALGAS.** Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci stiamo [illegible] per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli sa- [illegible] in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, [illegible] documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione [illegible] ogni nuovo alloggio [illegible] una [illegible] a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio [illegible] scosse sulle persone.

L'apparecchiatura (di [illegible] è an- [illegible] privo oltre l'80 per [illegible] delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono [illegible] un collettore [illegible] appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordi- [illegible] con l'interruttore magnetotermico (e cioè la [illegible] valvo- [illegible] automatica che blocca l'erogazione in [illegible] di sovraccarico e cortocircuito), oppure con [illegible] dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, a bloccare [illegible] circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

[illegible] di «massa a terra» e [illegible] vita. Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di [illegible] pianti «Assistal»: «Con [illegible] prima, [illegible] protegge direttamente il circuito ma non le persone, [illegible] fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "tocca", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela [illegible] una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe [illegible] apparecchiature.

[illegible] di [illegible] storici e [illegible] In questo caso l'installazione di [illegible] presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo delle legge [illegible] ha [illegible] i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una manutenzione corretta [illegible] interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti o umidi. L'obbligo [illegible] «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune [illegible] l'acqua per provocare rischi ai vicini.

[illegible] Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Luisella Re

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

Alla Capitale tutti i prezzi sono imbattibili.
Tutti i giorni.
Venite e confrontate.

Pasta semola grano duro La Molisana - 500 g (L. 2.700 [illegible] kg)	1.350	Gran Turchese Colussi 1 kg	5.190	Mozzarella Padania 125 g (L. 8.000 al kg)	1.000
30 dadi Maggi 300 g (L. 10.967 [illegible] kg)	3.290	Acqua frizzante Boario pet 150 cl (L. 460 al lt)	690	Grana Padano Emilgrana al kg	13.200
Olio arachide Dio 100 cl	2.[illegible]50	Birra Tourtel Peroni 3 bottiglie da 33 cl (L. 2.414 al lt)	2.390	Prosciutto crudo Ginestreto al taglio al kg	24.800
Olio extra vergine Dante 1 lt	6.050	Birra Stella Artois 66 cl (L. 2.379 al lt)	1.570	Bastoncini di merluzzo impanati congelati al kg	8.200
Tonno Rio Mare 240 g (L. 12.417 al kg)	2.980	Felsineri bianco o rosso 3 brik da 100 cl (L. 1.727 al lt)	5.180	Croissant nostra produzione [illegible]	5.500
Pummaro' bottiglia 3 conf. da 700 g (L. 2.233 al kg)	4.690	Verdicchio doc Fazi Battaglia 75 cl (L. 8.133 al lt)	6.100	Ace Gentile 1000 ml	2.990
Pan carré 5 cereali/soia Mulino Bianco 330 g (L. 4.212 al kg)	1.390	Pinot rosa Maschio 75 cl (L. 5.053 al lt)	3.790	Tot giallo pavimenti 750 ml	2.850
Treccine Mulino Bianco 200 g (L. 8.150 al kg)	1.630	Grappa Nardini riserva 100 cl	17.780	Bagno schiuma Cleo 400 ml	4.720
48 fette integrali Buitoni 360 g (L. 6.083 al kg)	2.190	Yogurt alla frutta Padania 500 g (L. 2.760 [illegible] kg)	1.380	Shampoo neutro Roberts 500 ml	4.920

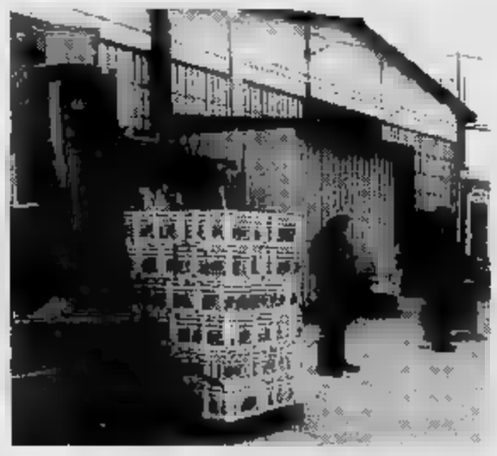
...E in più
dal 15 al 26 febbraio
anche questi prezzi si avverano.

Venaria (TO)

Due aziende di Frossasco sotto inchiesta per una truffa miliardaria

L'olio non finiva in lattina

E la Cee pagava contributi



Angelo Prochietto (a fianco): «Ho sempre agito in modo chiaro, sono vittima di un imbroglio»

La Guardia di finanza alla ricerca dei produttori che avrebbero fatto ricorso a false fatture

La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta [redacted] una presunta maxitruffa ai danni della Cee. Sul tavolo del procuratore Giuseppe Marbotto è finito un dettagliato rapporto di [redacted] speciale reparto dei carabinieri operante [redacted] dipendenze del ministero dell'Agricoltura, che ha individuato nel Pinerolese due aziende specializzate nell'imbottigliamento e nella vendita dell'olio legate ad alcuni fornitori del Sud. Sotto inchiesta [redacted] finite la Quadrifoglio e la Desanzi, due società in accomandita semplice di Angelo Prochietto, 38 anni e di sua moglie, Anna Speranzeo, residenti a San Secondo di Pinerolo in via Valpellice 129; le loro due ditte sono a Frossasco in via [redacted] 6.

I finanzieri della squadra di polizia giudiziaria stanno vagliando il voluminoso dossier a carico dei due imprenditori. E' anche in atto da parte del nucleo di polizia tributaria una verifica fi[redacted]. Secondo gli inquirenti proprio [redacted] Frossasco ci sarebbe stata una centrale per coprire la falsa produzione di olio, per la quale la Cee interviene con i contributi europei. La Quadrifoglio e la Desanzi avrebbero offerto la propria copertura come grossisti. A loro dal Sud sarebbero dovuti arri[redacted], caricati [redacted] autocisterne, grossi quantitativi di olio da imbottigliare e distribuire nei supermercati. Ma secondo gli inquirenti dal Meridione sarebbero partite soltanto false bolle di accompagnamento, a giustificazione [redacted] commercio di olio mai avvenuto.

Nell'inchiesta sono finiti [redacted] produttori, ma non si esclude che possano essere coinvolti anche dei rivenditori, che avrebbero utilizzato fatture false per scaricare del reddito. Un traffico che avrebbe portato un danno alla Cee [redacted] un miliardo e 200 milioni, in quanto ri[redacted] [redacted] percentuale sulle vendite.

La società pinerolese di fatto ha dei rapporti di vendita ed acquisto [redacted] olio, [redacted] la guardia di finanza dovrà accertare quanto questo commercio fosse reale. Il pasticcio, che risale agli anni '91 [redacted] '92, era stato scoperto [redacted] controllo dei rendiconti dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo. Angelo Prochietto respinge però ogni accusa. [redacted] cortile del nuovo capannone, poco distante dalla 589 che unisce Pinerolo [redacted] F[redacted], ieri pomeriggio [redacted] un muletto stava caricando alcune confezioni di lattine d'olio. «[redacted] che truffa ai danni della Cee - dice Angelo Prochietto - da anni lavoro nel settore alimentare [redacted] dell'imbottigliamento dell'olio: carico e scarico dal mattino alla sera i camion. Abbiamo rapporti con il Sud Italia, Puglia, ma anche con produttori della Liguria». E aggiunge: «Se c'è un imbroglio, io sono solo [redacted] vittima. Nel mercato dell'olio la concorrenza è spietata, [redacted] escludo che qualcuno possa agire in modo poco chiaro».

Angelo Prochietto da anni [redacted] conosciuto nel Pinerolese dove aveva gestito prima [redacted] Cumiana [redacted] supermercato e successivamente a Roletto la Cooperativa Tre Co. Solo da pochi mesi a Frossasco ha aperto il supermercato Quadrifoglio. «L'inchiesta è solo in [redacted] fase iniziale - spiega il [redacted] legale, l'avvocato Costanzo - il mio cliente, che deve rispondere di truffa aggravata ai danni della Cee, [redacted] il certo la mente di questo traffico, ma si [redacted] [redacted] coinvolto in un giro molto grosso iniziato lontano da Pinerolo».

Antonio Gialmo

A Piossasco

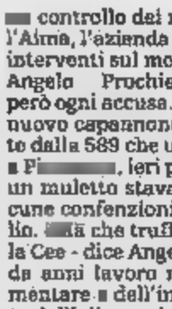
Cassa integrazione comunale per un periodo per 62 operai

La crisi della giunta di Piossasco «potrebbe far saltare» il progetto della Saval, azienda tessile. Lo afferma la Cgil, in una nota nella quale ricorda che l'azienda, i cui 62 dipendenti si trovano attualmente in cassa integrazione straordinaria, ha presentato [redacted] piano industriale che prevede il trasferimento della struttura produttiva [redacted] dei lavoratori in un'area adiacente a San Valanzano, dove si trova un altro stabilimento del gruppo.

La preoccupazione [redacted] sindacati nasce dal fatto che l'operazione, da effettuarsi entro giugno '93 (quando scadrà la [redacted] integrazione) [redacted] subordinata alla possibilità di vendita dell'area sulla quale sorge l'attuale stabilimento di Piossasco. «Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità, due settimane fa - spiega Renato Barberio, della segreteria provinciale della Filtea-Cgil - un ordine del giorno nel quale dichiara l'impegno a risolvere il problema». Ora però la crisi della giunta, secondo i sindacati «potrebbe far saltare [redacted] progetto».

Susa, arrestato dopo la visita al museo

Distinto, ma ladro ruba monete antiche



Domenico Aloi, 47 anni, è stato bloccato subito dopo il colpo

Cappotto lodon, giacca e cravatta, cappello e telefono cellulare: lo hanno sorpreso mentre rubava monete antiche nel museo [redacted] Susa [redacted] è [redacted] arrestato dai carabinieri. Domenico Aloi, 47 anni, consulente finanziario, sposato, incensurato, residente a Torino in corso Vittorio 235, ieri mattina alle 10 si è presentato all'ingresso del museo civico di Susa in via al Castello 6 ed [redacted] regolarmente pagato alla custode Laura Carli le mille lire del biglietto d'ingresso.

«Era l'unico visitatore - ricorda la custode archeologa - e ho effettuato i soliti controlli anche se sembrava una persona molto distinta, che [redacted] dava sospetti. A un certo punto ho notato che una bache[redacted] stata aperta».

In quel momento stava salendo il postino per consegnare un pacco: [redacted] sentito urlare "Al ladro!" - racconta Angelo Onano, 21 anni di Bussoleno - e all'improvviso [redacted] [redacted] spinto a terra da quell'uomo in fuga. Mi sono alzato e l'ho rincorso». Seminando monetine anche Domenico Aloi è fuggito con il postino alle calcagna lungo [redacted] strette vie che conducono all'ex carcere.

Scattato l'allarme, i carabinieri lo hanno bloccato poco dopo, mentre cercava di salire sulla sua Fiat Uno che aveva posteggiato vicino al municipio. In tasca i militari gli hanno trovato 68 monete antiche di valore: «Erano troppo belle, non sono riuscito a trattenermi. Ero convinto [redacted] passare inosservato», ha confessato Aloi. I carabinieri sono invece convinti che sia [redacted] un furto [redacted] commissione.

Da Ivrea a Pinerolo e Chivasso tanta voglia di festa [redacted] pochi sponsor

Un austero «Giovedì grasso»

La crisi impone sacrifici anche al Carnevale

Stanta [redacted] [redacted]esca[redacted] la febbre di Carnevale che oggi, Giovedì grasso, entra nel vivo, senza dimenticare i drammatici problemi occupazionali che assillano la nostra regione. Ad [redacted] quest'anno gli organizzatori dei vari appuntamenti carnevaleschi sono i problemi finanziari dopo che molti sponsor, sia pubblici che privati, hanno preferito dare forfait.

A Ivrea, una delle capitali del Carnevale non solo piemontese, alle 14,30, avverrà il passaggio dei poteri dal sindaco Alberto Stratta [redacted] Generale Pino Percivalle: quindi prima sfilata a cavallo e visita al vescovo Bettazzi. Ma il Carnevale delle arance, edizione 1993, sembra aver per[redacted] lo smalto dei [redacted]pi migliori; tutto è rientrato nei binari della routine.

«Stiamo facendo rispettare pienamente la tradizione - spiega Luisa Perotto, segreteria del Consorzio organizzatore -. Per noi questo è un vero successo. Sarà, ma in città c'è chi accusa il comitato di aver fatto del Carnevale [redacted] piacevole rievocazione storica, molto burocratizzata, e non una festa di popolo. La notizia più coinvolgente sembra, per ora, essere [redacted] presenza a Ivrea nel fine settimana, di [redacted] rappresentanza diplomatica dello [redacted] [redacted] San Marino. «E' una promozione - spiega orgoglioso Gianni Colleghin -. Nel giorno di Carnevale, a Ivrea, [redacted] in piazza anche alcune tivù straniere».

Stasera a Chivasso, alle 20,30, presso [redacted] [redacted] Politeama, cerimonia [redacted] incoronazione della Bela Tolera Alexia Gallina, e di investitura dell'Abbà Severino Trombetta [redacted] la rispettiva [redacted].

Le tradizionali maschere [redacted] Giaveno [redacted] stanno preparando per la gran sfilata [redacted] domenica. [redacted] interpretare il ruolo [redacted] personaggi della Val Sangone sono Oscar Ferraud Clandet che veste i panni del Bergè, e Raffaella Gallo, la Bela Bergera. Alberto Gini Via e Barbara Cubeddu, i Bergerot. I Bargè [redacted] il gruppo folcloristico stasera saranno ospiti [redacted] La Stampa. Domani incontreranno i ragazzi delle scuole, mentre domenica alle 14,30, sfilata per le vie della città partendo dall'Istituto Pacchiotti.

A Pinerolo, oggi alle ore 15,30 festa degli anziani alla discoteca Sammy Davis con ingresso libero; [redacted] 21 serata danzante in maschera. A Torre Pellice, festa [redacted] Carnevale del gruppo anziani all'albergo Bellevue; ore 21,30 spettacolo comico «L'ultima notte di Carnevale».

Alle 21 [redacted] conosceranno [redacted] Vigone le due maschere, [redacted] «Cunt Rugnun» e la «Bela Isidora».

A Casalle il Carnevale comincerà domani con la presentazione delle maschere e l'investitura dei «Ciapa musche» [redacted] piazzale dell'ex area Motu.

BIANCA & [redacted]

Rubate alla Diocesi pergamene storiche

Pergamene di varie epoche, alcune del Decimo Secolo, sono state rubate nell'Archivio storico della Curia arcivescovile, in via Arcivescovado 12. Fra i [redacted]zi «spariti» anche alcune carte di rilevante valore storico sui rapporti tra il vescovo e la Real Casa Savoia. A scoprire il furto - impossibile sapere [redacted] quando risale - è stato don Giuseppe Tuninetti, 52 anni, l'archivista che dal settembre del '91 fa l'[redacted]tario del materiale.

Rapina [redacted] pensionata ma viene [redacted]

Aveva rapinato una pensionata, è [redacted] arrestato Massimo Italia, 28 anni, viale dei Mughetti [redacted]. La scorsa settimana ha aggredito Margherita Meotto, 68 [redacted] uscita di banca dove aveva prelevato un milione.

Rivoli, sorpresi [redacted] lingotti rubati

Stavano organizzando un traffico [redacted] lingotti d'alluminio rubati. La polizia ha sorpreso Francesco Crugliano, 30 anni, via Fenestrelle 2, Rivoli, [redacted] Domenico Giardino, 20 anni, via Ademello 17, Rivoli, con [redacted] pezzi da [redacted] chili l'uno su una 127. Altri lingotti sono stati trovati in casa del Gardino.

Valdo Spini (psi) sabato a Torino

«Le prospettive del psi dopo l'assemblea nazionale», è il tema che affronterà Valdo Spini sabato, ore 9,30, nel salone Matteotti della sede socialista di corso Palestro 10. Il dibattito è stato organizzato da Filippo Biandrotti e Rodolfo Zich.

Grugliasco, si dimette consigliere [redacted]

Si è dimesso dall'incarico di consigliere comunale di Grugliasco, Antonio Crivelli, 40 anni, psi, coinvolto nella vicenda [redacted] truffa-casa di Venaria. Faceva parte del consiglio di amministrazione delle cooperative associate [redacted] Edil piemonte che avrebbe sottratto ai [redacted] soci circa [redacted] miliardi. A Crivelli subentrerà Maria Caracciolo, pds.

[redacted] bimbi zingari sorpresi in un [redacted]

Ladri bambini a Rivoli. Due zingarelli [redacted] stati sorpresi all'interno dell'appartamento di Maddalena Pastorello, al quarto piano dello stabile di via Cervino 19. Una ragazzina di 15 anni, I. S., abitante nel campo nomadi di Collegno è stata bloccata dalla polizia, un'altra invece è riuscita a fuggire.

eliseo blu

eliseo rosso

SUPERGA UNO

CRISTALLO

«Velluto blu»... «Cuore selvaggio»...
«FUOCO CAMMINA CON ME»
l'ultimo sconvolgente DAVID LYNCH

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI

TORINO - C.so U. Sovietica [redacted] Int. 17
(fronte Bowling Mirafiori) - Tel. 011/348.82.73

VENDE TUTTE LE GIACENZE IN COMODE RATE SENZA [redacted]

50 CAMERE DA LETTO da L. 1.950.000 o in 12 rate da L. [redacted]
50 SOGGIORNI da L. [redacted] » » » » » L. [redacted]
[redacted] SALOTTI VERA PELLE da L. 2.184.000 » » » » » L. 182.000
200 CAMERETTE A PONTE IN COLORI DIVERSI da L. 1.750.000 » » » » » L. 149.300
[redacted] DIVANI TRASFORMABILI LETTO [redacted] PIUMONE [redacted]
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE da L. [redacted]
200 MATERASSI ORTOPEDICI da L. 96.000

5 mt. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE
da L. 3.592.000 o in 12 rate da L. 299.400

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER [redacted]

Giovedì Scienza

CITTÀ DI TORINO [redacted] LA [redacted]
ESTENSIONE DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
ASTET
in collaborazione con LA STAMPA
tuttoscienze

STASERA

Maria Luisa Bozzi

IL [redacted] SUCCESSO DEI DINOSAURI

[redacted] COLOSSEO, VIA [redacted] 71
ORE 17,45 [redacted] GRATUITO

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a [redacted]

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. [redacted]

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocittà
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VOLA AL CINEMA
DALLE ALI DELLA FANTASIA

GRUPPO ABELE in collaborazione con Lega Ambiente

incontro-dibattito

Narcotraffico e Mafie. Cosa sta cambiando?

Coordina
Sergio Tavoli
Relazioni di
Alain Labrousse,
Alison Jamieson,
Luciano Violante
Interverranno, tra gli altri,
Vinicio Albanesi (C.N.C.A.),
Ada Becchi, Salvatore Cacciola (Osservatorio Meridionale),
Giancarlo Caselli,
Carlo Chiaruzzi,
Don Luigi Ciotti,
Sauro Della Volpe,
Angelo Lamberti, (Osservatorio sulla camorra),
Giuseppe Lumia (Mo.V.I.),
Luigi Mancori,
Tito Pepino, Carla Rossi (Osservatorio G.O.R.A.),
Nicola Tranfaglia,
Paolo Vercellone

presentazione del primo numero del mensile
narcomafie

Torino, 20 febbraio 1993 - ore 9,45
Torino Incontra Centro Congressi C.C.I.A.A. - Sala Cavour
Via Nino Costa, 8 (angolo Via [redacted] Francesco da Paola)

Nella Coppa Carnevale l'Atalanta s'impone grazie ai rigori

Juve bocciata a Viareggio

Penalty decisivo fallito da Toniolo

MONTOPOLI. La Juventus lascia il Torneo di Viareggio. Pur pareggiando (0-0) nei 90' regolamentari, la squadra bianconera è battuta dall'Atalanta 8-9 ai calci di rigore. Ma nel sorteggio per decidere il ripescaggio delle migliori perdenti, insieme a Napoli e Milan, la squadra di Cuccureddu viene eliminata con quella partenopea, lasciando via libera ai rossoneri.

Quella tra Atalanta e Juventus è stata sicuramente una delle partite più interessanti dell'intera manifestazione. Ma a rendere spettacolare l'incontro è stata soprattutto l'Atalanta, che ha cercato con più continuità il gioco, attraverso schemi ben precisi e collaudati. Un pareggio quindi che va stretto ai nerazzurri che non hanno lasciato la minima iniziativa agli avversari. Per l'occasione Cuccureddu ripresenta la formazione che è riuscita a superare brillantemente la Reggiana lunedì scorso e cioè: Trombini in porta, Toniolo e Terrera in marcatura, con Sartor sulla fascia e Dal Canto libero. A centrocampo Mulazzi, Giacobbo, Ferronato e Binotto. Il cremonese Pirri funge da seconda punta, accanto al solito Cammarata.

Il tecnico nerazzurro, invece, lascia in panchina il giovane Morfeo, affaticato, ed al suo posto schiera l'altro gioiellino di Bergamasca, Locatelli.

Cuccureddu ha avuto fortuna

Salta, quindi, il confronto tra Pirri, Morfeo e Tacchinardi che sono entrati nella lista dei prossimi acquisti della Juventus. Rimane però il dubbio se Pirri e Morfeo possano coesistere, in quanto, pur dimostrando ottime qualità tecniche, si assomigliano fisicamente. I due, infatti, non superano il metro e sessantacinque d'altezza ed i sessanta chili di peso. Troppo poco per una squadra composta in maggioranza da filiformi.

L'incontro comincia con l'Atalanta subito padrona del campo e la squadra bianconera in affanno difensivo. Trombini, infatti, deve salvare la porta due uscite al limite dell'area ed un colpo di reni (38') grazie al quale riesce a deviare in angolo un calcio di punizione di Tacchinardi dal limite. Con la presenza in campo di due marcatori puri, oltre a Sartor, appare chiaro l'intento di Cuccureddu di coprirsi adeguatamente le spalle, per cercare, come accaduto con la Reggiana, di risolvere la gara in contropiede e affidarsi ai colpi di genio del giovane Pirri.

Ed i fatti gli hanno dato ragione, visto che l'Atalanta pur cercando l'aggiramento sulle fasce ed un veloce a centrocampo non riusciva mai a penetrare pericolosamente in bianconera. Al 50', però, Pisani trova lo spunto giusto ed entra in area sulla sinistra, ma il suo diagonale viene respinto in angolo. Sulla battuta gran colpo di testa di Pavá, che costringe Giacobbo a salvare sulla linea. L'ultimo pericolo giunge all'84' ancora su calcio piazzato. Questa volta è il nuovo entrato Morfeo ad aggirare la barriera, Trombini riesce a deviare in angolo.

Si va ai calci di rigore e dopo la prima serie il risultato rimane di parità (4-4) con errori di Poloni e Pirri. I successivi penalty ad oltranza vengono tutti realizzati dai nerazzurri, mentre per i bianconeri risulta fatale l'errore di Toniolo.

Aurelio Benigno

SPORT **FLASH**

Sci, a Bardonecchia libere Fisi

Bardonecchia ospita, oggi e domani, due libere valide per la finale del Trofeo Fisi, maschile e femminile: la mancanza di neve ha infatti dirottato la competizione del Monte Cimone, dove era in programma, alla località della Val di Susa. L'appuntamento per i più forti atleti della specialità, italiani e stranieri, è sulla pista Bosilico dello Jafferau.

Vottero e la nel provinciale «baby»

Duecentosessanta mini-sciatori hanno dato vita a Bardonecchia alla 4ª prova del campionato provinciale. Nella cat. Baby, successi di Fabio Vottero (Sansicario) e Marzia Allois (Beaulard); primi dei Cuccioli sono stati Simone Giacosa (Sansicario) e Barbara Borsello (Beaulard).

Arco: per doppio tricolore

Disputato a Palazzo Nervi, il 20° campionato italiano indoor di tiro l'arco. Ha vinto Alessandro Rivolta, di Oleggio (Chizzoli Archery Team), il quale con 1167 punti si è aggiudicato titolo individuale e a squadre (con Candotti e Conti). Due i record nazionali: quello seniores femminile dai 25 metri della romana Testa (Arco Sport) con 578 punti; quello veterani femminile dai 25 metri di Franco Biasioli (Arca Alpignano) con 562 punti, riconfermatasi campionessa individuale di categoria. Nei veterani maschile Raffaele Sorgente (Arcieri del Gufo Moncalieri) si è piazzato secondo dietro il laziale De Stefano (Arcieri Astura).

sconfitto ad

Sconfitta del Relco (1-3 ad Arona) nel turno di della C2 femminile. Con l'Antares Pinerolo (3-1 a Montalto) ormai lanciatissimo verso la C1, le pinerolesi devono ora difendere il loro secondo posto dall'attacco del De Tommasi Chieri, risalito a -4 grazie al 3-0 inflitto ad una Sa. Fa ormai rassegnata alla retrocessione.

Pallanuoto, in evidenza

È disputata a Novara la prima parte del torneo di Carnevale a quattro squadre, gli allievi. La Torino 81 ha battuto l'Omegna per 14-9, mentre l'Arona si è imposta sul Novara. Ottima la prestazione del portiere torinese Gurneri. La finale sarà disputata il febbraio a Novara.

Equitazione, 1° i debuttanti

Nell'indoor ad ostacoli di Nichelino, vittoria nella cat. Debuttanti di Giorgio Zanetta (su Athos) e nell'A3 equitation di Cristiana Narducci (Reis d'Or); primi ex aequo nella A2 equitation Enrica Tossetto (Lovado) e Maura Mugetti (Betzi). Domenica sempre al Sit è in programma il secondo appuntamento indoor di salto ad ostacoli, per cat. inferiore e superiore; inizio ore 13.

Toro gratis per chi tifa Kappa e Lecce Pen

Basket e pallavolo si alleano al calcio

Sfruttando il turno di riposo del campionato di calcio per gli impegni degli azzurri, gli sport «minori» torinesi hanno deciso di allearsi per fare proseliti. Se non si può sconfiggere un avversario, meglio farselo amico, quindi l'Auxilium Robe di Kappa di basket e il Cus Torino Lecce di volley si sono rivolti al Torino Calcio per proporre un domenicale diverso dal solito, che al palasport di Parco Ruffini vedrà le tre discipline affiancate sotto la denominazione «Uniti per lo sport».

Il programma prevede alle 15 il match di pallavolo Lecce Pen-Spezia (serie B1), con il quale gli universitari torinesi potrebbero avvicinarsi ulteriormente alla promozione in A2; ci sarà quindi un intervallo goliardico rappresentato dal confronto di calcetto tra vecchie glorie dello sport (Claudio Sala, Ceresoli, Morini e Furino per il calcio, Caglieris per il basket, Rebaudengo e Lanfranco per il volley, Maurizio Lumia e Arese per l'atletica) ed alcuni rappresentanti della stampa; infine (alle 18,30) si disputerà il delicatissimo incontro-salvezza di basket tra Robe di Kappa e Scaini Venezia (serie A1).

La presenza del Torino Calcio non sarà limitata alla partecipazione di campioni granata al match calcetto: sugli spalti del palasport assisteranno infatti agli incontri di Lecce Pen e Robe di Kappa anche alcuni giocatori del Toro ed il loro presidente Roberto Goveani. Quest'ultimo potrebbe addirittura vestire pantaloncini e maglietta (del Toro, naturalmente) per partecipare alla sfida di calcetto contro i giornalisti.

Proprio Goveani è stato inoltre il promotore di un'altra simpatica iniziativa: coloro che acquisteranno il biglietto d'ingresso di «Uniti per lo sport» (prezzi 15-40 mila lire) potranno assistere gratuitamente all'incontro di calcio Torino-Pescara di domenica febbraio al Delle Alpi; basterà che presentino il ticket alle biglietterie di via Gastaldi 1 e direttamente ai botteghini dello stadio per avere accesso gratuito al 1° anello della curva Scirea.

«Questa è soltanto la prima di iniziative promozionali da parte del Torino» ha detto il presidente granata Goveani. Fra queste vanno sottolineate la riduzione del biglietto delle curve al Delle Alpi per gli incontri non di cartello del Toro (da 25 mila a 20 mila lire), agevolazioni particolari per il pubblico femminile e ingresso gratis alle donne in occasione di Torino-Atalanta del 14 marzo, infine distribuzione nelle scuole medie di biglietti gratuiti per le partite casalinghe della squadra granata.

Giorgio Viberti

Per la serie A2

Torino decide promossi e retrocessi

Le squadre bocciofile dell'area torinese si stanno proponendo arbitri della serie A2, il torneo per società che deve ancora risolvere i quiz relativi a promozione e retrocessione. Sabato scorso l'Alpignano di Baroncini (che tra l'altro ha il merito di aver allestito la trasmissione tv di Quarta Rete dedicata al campionato) ha fermato la rincorsa de Acqui, praticamente condannate, e sabato prossimo nel penultimo turno andrà a Saluzzo per affrontare l'Auxilium, costretta dalla sconfitta (5-13) per opera dei biellesi a rinunciare al ruolo di capolista.

Il canto la Cumianese si appresta a ricevere il CR Bra, tornato al comando della classifica a deciso, a meno di imprevisto scivolone, a restarci sino alle fine.

In serie A1, mentre Pinerolo e Strambino ha colto facili ma inutili vittorie contro Roverino e Rivignanese e prossimo turno si scambieranno gli avversari, il Valpellice (sconfitto a S. Damiano dal Salvi Torretta) rischia di vedere compromessa la sin qui onorevole prestazione: nei due turni che restano, i 14 punti di vantaggio sui friulani della Rivignanese potrebbero essere sufficienti per la salvezza, dovendo incontrare prima la Piozner in casa e poi a Chiavari per affrontare i campioni. **(g. cap.)**

ISABELLA
E' MOLTO SERIA NON VA CON TUTTI

MIXAD

Non vado con tutti ma tratto con tutti, anzi con tutte.
Con tutte le marche di automobili.
Cambiate macchina qualche volta e magari cambiate concessionaria.
Un bacio da Isabella.

Formule aperte.
- *Usato contro nuovo. Valutazioni al max.*
- *Usato contro usato.*
- *Usato in prova tempo.*
- *Usato-verità.*

AutoIsabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) 68.98.40 - Fax 68.79.52

VINI E CUCINA
DELLA TRADIZIONE TRENTINA

Jolly Hotels e
I Vini del Concilio
Vi invitano ad settimana di degustazione di vini e cucina della tradizione Trentina.

Dal 22 al febbraio
al ristorante " L GENTILOM ".

Menù degustazione
L. 70.000

Prenotate il Vostro tavolo telefonando al numero 5629693.

VINI DEL CONCILIO — JOLLY HOTEL P.di PIEMONTE

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

Gli anziani sono meravigliosi. Per noi hanno fatto tanto, ci hanno sempre voluto bene. Perciò meritano grande rispetto e tutta **la migliore assistenza**. Meritano di vivere con **gioia** in un ambiente caldo e luminoso creato per loro. **Per assisterli, proteggerli. Coccolarli.**

GLI ANZIANI MERITANO LE RESIDENZE ANNI AZZURRI

RESIDENZE ANNI AZZURRI — la giovinezza degli anziani

VOLPIANO-TORINO

NUOVO REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI

SERVIZIO CORTESIA
011-9952155

VIDEURO. IL MEGLIO CHE CE'.

mivar

Mod. 14 M1

TV color 14 pollici - 180 canali - 40 in memoria - Telecomando - Antenna incorporata

L. 299.000

Canon

Mod. E200

Telecamera con telecomando - 8K - Faretto in dotazione - Dissolvenze - Titolatrice - Autofocus - Otturatore 1/4000 di sec. - Sistema di rotazione

L. 1.399.000

MITSUBISHI

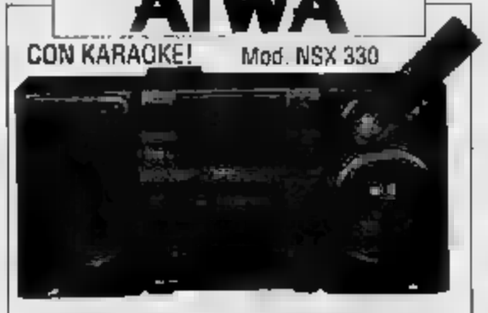
Mod. M16

Videoregistratore 3 testine - Telecomando - Fermo immagine e rallenty perfetti - Meccaniche in metallo - 100 canali - 8 programmazioni - Ultraveloce - Sicurezza per bambini

L. 699.000

AIWA

CON KARAOKE! Mod. NSX 330



W - Telecomando - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Missaggio con microfono - Doppia cassetta doppia velocità - Compact disc - Sistema Dolby - Comandi logici - Casse 3 vie

L. 649.000

VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ALESSANDRA MARCHI

BY UNION MODEL - TORINO

SONY

Mod. XM 4350

Autoradio 2 x 22 W - Uscita per 4 altoparlanti - Bassi e acuti separati - Radio digitale con 24 memorie - Ricerca - Illuminazione verde - Autoreverse

L. 259.000

PIONEER

Mod. KEH 2500

FRONTALINO ESTRAIBILE

Autoradio 2 x 25 W - Uscita per 4 altoparlanti - Autoreverse - Loudness - Alti e bassi separati - Illuminazione verde - Custodia rigida per il frontalino a corredo - 24

L. 364.900

NOKIA

Telefono cellulare palmare - Autonomia 30 ore in attesa con batteria da 1100 MA (optional) - Peso gr - memorie - Agenda - Display a caratteri

L. 1.149.000

VIDEURO. CHI CI VA, LO SA.

ASSORTIMENTO VIDEURO. SERVIZIO VIDEURO. PREZZI VIDEURO.

E' TUO!

AGGIUNGENDO L. 100

AL TUO ACQUISTO!

OROLOGIO WATCH COME SCUBA

PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 100.000

E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

Se ne parla al Teatro Colosseo in GiovedìScienza

Il mistero dei dinosauri

Vissero per 140 milioni di anni, colonizzando l'intero pianeta poi l'improvvisa scomparsa. Tanti i quesiti ancora senza risposta

I più piccoli [illegible] le dimensioni di [illegible] pollo, i più grandi pesavano quanto [illegible] elefanti messi [illegible]. Le zampe ritte sotto il peso, lo scheletro costruito come un capolavoro di ingegneria meccanica, furono i primi veri camminatori della Terra. Per la maggior parte della gente, però, i dinosauri continuano [illegible] essere giganti goffi, lenti e poco intelligenti. Non è affatto così, [illegible] al GiovediScienza [illegible] oggi (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) la biologa [illegible] Maria Luisa Bozzi racconterà [illegible] le parole e le immagini le teorie più recenti sulla loro vita e [illegible] loro misteriosa estinzione.

Ma [illegible] scomparsi [illegible] vvero? Secondo [illegible] paleontologo Robert Bakker, i dinosauri sono ancora intorno a noi. Sotto forma di uccelli, però: sarebbero loro [illegible] perpetuare oggi i caratteri basilari di quelle specie perse nella notte dei tempi, che prosperarono per ben 140 milioni di anni, più di qualsiasi altro gruppo di vertebrati. Tutta [illegible] attenzione si [illegible] però sempre concentrata sull'improvvisa sparizione, mettendo in ombra la straordinarietà dell'esistenza.

In 140 milioni di anni, i dinosauri hanno avuto tutto il tempo per diversificarsi. C'erano gli erbivori, i carnivori e gli onnivori, ognuno con una dentatura a misura della sua dieta. Alcuni avevano come punto forte la vista - grandi occhi frontali, con i quali localizzavano con precisione gli oggetti -, altri l'olfatto, altri ancora l'udito e la [illegible]. Alcuni si univano in gruppo per poter dare la caccia [illegible] preda più grandi di loro. Altri [illegible] in comune i siti di nidificazione e badavano insieme ai figli. [illegible] animali più giganteschi avanzavano lentamente - non più di tre chilometri all'ora - ma quelli dalla struttura più snella erano capaci di scatti a quaranta chilometri l'ora.

Due modelli di «iguanodon» del secolo scorso: si possono ammirare nel parco del Crystal Palace a Londra

Restano, ovviamente, [illegible] tantissime domande [illegible] risposta. Ad esempio: che tipo di circolazione sanguigna poteva alimentare il cervello di un brontosauro, che [illegible] la testa alta come l'ultimo piano di una casa di quattro piani? Già oggi il [illegible] della giraffa intriga gli scienziati, tanto è speciale il lavoro che deve fare per pompare il sangue a un'altezza [illegible] almeno tre metri.

Fra le domande senza risposta, ci sono [illegible] quelle relative agli ipsilofodonti, piccoli dinosauri erbivori del Cretacico, i cui resti fossili sono stati ritrovati in Australia accanto a quelli dei teropodi, loro probabili predatori. [illegible] fatto è [illegible] questi dinosauri vivevano molto vicini al Polo [illegible] dovevano quindi superare tre mesi di notti fonde [illegible] gelide. Come facevano? Andavano [illegible] altrove o si ibernavano? Le risposte sono soltanto induttive: il tipo di arti fa capire che potevano correre, [illegible] alveoli nella bocca che avevano denti capaci di masticare cibi diversi. Per tutto il resto, è ancora lecito fantasticare.

Marina Verna

Borsa-scambio sabato (13-18) all'Ambasciatori

Giocattoli da un soldo

Venivano regalati [illegible] chi vinceva al tiro [illegible] segno, valgono milioni I modelli, le marche e gli indirizzi per chi vuole saperne di più

E' un appuntamento che i patiti dei giocattoli non si lasceranno sfuggire. Sabato dalle 13 alle 18 si ritroveranno al Jolly hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 per la «Borsa-scambio» di balocchi antichi, [illegible] tra i banchetti il pezzo desiderato da tempo, strappandolo ad altri agguerriti concorrenti. Arriveranno da tutta Italia, anche dalla Svizzera, per fare incetta soprattutto di mo[illegible] d'auto in pressofusione scala 1-43 (ossia 43 volte più piccoli del reale), [illegible] di giocattoli in latta. «Il materiale - spiega [illegible] Bruno, collezionista [illegible] titolare [illegible] Antix, in via Urbano Rattazzi 5 - adatto per creare riproduzioni perfette. Si ottenevano litografie [illegible] colori smaglianti, che abbagliavano i bambini. Ancora adesso [illegible] una gioia per gli occhi».

I giocattoli in latta [illegible] infatti i pezzi più ambiti dai collezionisti, anche perché pochi esemplari sono giunti intatti ai [illegible] giorni dopo essere passa[illegible] nelle mani di generazioni di bimbi.

Alla fine dell'Ottocento i giocattoli più comuni fabbricati con questo materiale erano trenini [illegible] macchinine. Li produceva soprattutto la [illegible] tedesca Märklin a fedele somiglianza di quelli veri. Il furgone postale, l'autopompa [illegible] vigili del fuo[illegible] [illegible] poliziotto con il sidecar erano i compagni preferiti dai piccoli. Anche in Italia la Incap di Padova era molto attiva. Faceva i «penny toys», i giocattoli da un soldo, che venivano regalati al tiro a segno. Ora valgono sino a [illegible] milione. Ma non riescono a eguagliare le quotazioni di navi e battelli. Erano i bersagli dei maschietti che amavano metterli in acqua e poi talvolta sparare [illegible] fucili [illegible] salvo [illegible] affondarli.

I giocattoli di latta sono tra i più ambiti dai collezionisti. [illegible] sono navi e battelli a spuntare alte quotazioni

Tram, autobus e navi rappresentavano il cavallo [illegible] battaglia della Cardini di Omegna, che negli Anni 20 creava piccoli capolavori. Ogni esemplare aveva anche una scatola di car[illegible] coloratissima: [illegible] a forma di autorimessa per il tram, di garage per l'auto, di porto per la nave. Trovare un completo giocattolo-scatola è un'impresa. [illegible] sanno qualcosa gli Americani che hanno già rastrellato i mercati piemontesi aggiudicandosi i pezzi migliori. Di Cardini rarissima è anche una giostra con personaggi in costume.

Chi voglia approfondire la conoscenza di questo genere di collezionismo può dare un'occhiata al fornitissimo negozio di «Antix», dove, accanto a modellini di auto e aerei, si trova un assortimento di giostre animate da vari personaggi (a partire da 300 mila). Anche la nuova gestione della «Lanterna magica» di via San Francesco d'Assisi 26/G prosegue la tradizione del negozio proponendo alcuni modellini di auto d'epoca. Un indirizzo prezioso [illegible] ancora la bancarella di Ernesto Previati, in corso Siccardi, che, tra libri e fumetti, talvolta «nasconde» interessanti balocchi.

Alma Toppino

DOVE ANDIAMO
a [illegible] di Rocco Moliterni

INCONTRI. E' stato annullato l'incontro [illegible] Alida Valli e gli attori di «Più grandiose dimore», in programma oggi pomeriggio al Centro Studi dello Stabile (tel. 53.977.077) nel cartellone «Foyer».

TEATRO. Questa sera, al Teatro Don [illegible]co [illegible] Rivoli (tel. 958.65.72), va in scena «Pazza» di Tom Topor, nell'adattamento e regia di Giancarlo Sepe, con Ottavia Piccolo, Mariano Rigillo [illegible] Glauco Onorato. La protagonista della commedia (rappresentata quest'anno per la prima volta in Italia) è una donna di famiglia benestante che a un certo punto decide [illegible] prostituirsi.

PERFORMANCE. La rassegna «Teatro shakerato» propone questa sera al Circolo «Sono una donna non sono una [illegible] (tel. 50.62.24), dalle 22 le performance [illegible] Mario Parodi & Maurizio Canco, Elena Fazari e Sergio Comisso e Luca Regina.

ALFIERI. Per i pomeriggi a teatro, oggi alle 15,30 all'Alfieri (tel. 56.23.800) va in [illegible] «Giorno d'estate in alto mare» di Slavomir Mrozek. Regia e scenografia [illegible] Sergio Saccomandi.

CABARET. Dalle 22 al Jonathan Club in via Mercanti 19/G (tel. 54.54.44) a Torino, si svolgerà la [illegible] serata di selezione per il concorso «Ridi e pensa».

«Mondojuve»

Se lo sconto si veste in bianconero

Con 19 mila lire si può «sfruttare» la propria fede calcistica. Purché si sia juventini, però. Infatti è uscita proprio in [illegible]sti giorni (per il secondo anno consecutivo) un'insolita guida dal titolo **Mondojuve**. Insolita perché, attraverso l'indirizzo di 3200 inserzionisti e con la collaborazione di 1300 club sparsi in tutta la penisola, ci si può mettere in contatto con l'Italia bianconera.

Come dire negozianti, agenti [illegible] turismo, ristoratori, pellicciai, parrucchieri [illegible] provate simpatie juventine che offrono i loro servizi con sconti e agevolazioni. Presentando la tessera [illegible] inclusa nella guida.

L'originale idea è venuta lo scorso anno a Ezio Luise, pubblicitario; [illegible] stato subito un sod[illegible] successo che quest'anno s'è trasformato nella [illegible] edizione, ampliata in ogni «voce».

Per [illegible] questa pratica guida concepita e nata nel capoluogo piemontese [illegible] scrivere a Casella Postale 1415, 10100 Torino.

Sogni [illegible] realtà

Parole mimate cantano una melodia

«Io sento e vorrei farti sentire questa dolce melodia che mi accompagna. La puoi sentire attraverso me». Questa una delle frasi conclusive [illegible] «Sogni [illegible] realtà», spettacolo per [illegible] che la Compagnia L'Ilobe proporrà al teatro Juvarra, via Juvarra 15, domani e sabato alle 21. Le due serate sono organizzate dall'Ente nazionale sordomuti, cui sarà devoluto l'intero incasso (biglietti 10-20 mila lire, informazioni al 317.25.50).

«Lo spettacolo si avvale [illegible] combinata al movimento e al linguaggio gestuale», spiega Alessandra [illegible]tley, autrice delle coreografie. Un esperimento inconsueto per l'Italia.

Voce e parole «mimate», ballo e ritmo s'incontrano per raccontare la storia di una donna, dalla nascita alla maturità, attraverso [illegible] gioie e dolori. Nel testo, [illegible] alcune poesie come «La costruzione di un amore» di Ivano Fossati. In scena, le ballerine Elena Del Mastro, Stefania Cassia e Cristina Dalla Corte, oltre alla stessa Bentley. Alla batteria, Andrea Delmastro.

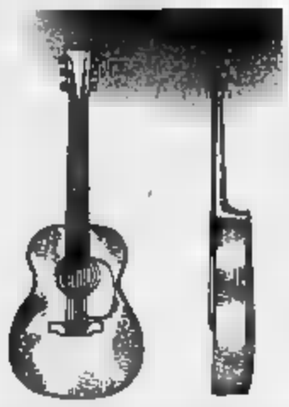
A cura di Associazione Mythos e Comune

Chitarre in concerto due secoli di musica

L'Associazione Mythos ha una particolare predilezione per la chitarra [illegible] anche quest'anno, [illegible] l'aiuto dell'assessorato comunale alla Cultura, promuove per la settima volta [illegible] ciclo [illegible] concerti sul repertorio dell'Ottocento e del Novecento. Gli appuntamenti si tengono tutti alle 21 al Teatro Araldo di via Chiomonte 3, tranne il secondo (il 1° marzo, con un interprete come Oscar Ghiglia) che è previsto al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 e per il quale si farà prevendita presso [illegible] Ricordi in piazza Cln.

L'esordio è fissato per lunedì 22 con Lucio Dosso che presenta musiche della scuola spagnola e ispano-americana (e una parentesi dedicata all'italiano Castelnuovo-Tedesco). Anche Ghiglia dà la preferenza agli spagnoli.

1'8 [illegible] Andrea Dieci proi[illegible] [illegible] l'altro Bach [illegible] Takemitsu. Con Laura Mondiello, allie[illegible] di Stefano Grondona, si farà un'incursione [illegible] i compositori inglesi, mentre [illegible] Claudio Tu[illegible] si potranno scoprire anche



la chitarra rinascimentale e il liuto. Il cartello si chiuderà il 29 marzo con il Trio Camerata delle Arti formato da Gianni Cristiani (flauto), Fulvia Corazza (viola) e Paolo Bersano (chitarra), che presenteranno musiche di Diabelli, David, Apostel e Hodgson.

Ingressi 16 mila [illegible]. Informazioni telefonando ai numeri 343.488, 343.414 e 650.26.50.

Bridwell al Cai

Immagini dell'alpinismo estremo

Jim Bridwell, uno dei pionieri della scuola di alpinismo estremo californiana, sarà domani [illegible] a Rivarolo - ore 21, nella sala Lux di via Trieste (ingresso libero) -, ospite delle sezioni del Cai di Cuorgnè, Rivarolo e Volpiano.

Attraverso centinaia di diapositive «racconterà» la sua Yosemite e le arrampicate in Patagonia e Alaska.

Un'occasione [illegible] per gli appassionati [illegible] montagna per avvicinare [illegible] dei «mostri sacri» dell'arrampicata sulle celebri pareti della Yosemite Valley, dal Capitan all'Half Dome.

«Non sarà soltanto - spiegano gli organizzatori - [illegible] per ricordare cos'ha rappresentato per l'alpinismo questo [illegible] rampicatore: sarà inevitabile ripercorrere gli ultimi trent'anni di storia alpinistica in Italia e all'estero».

Inevitabilmente, il ricordo andrà a un altro protagonista che Bridwell aveva conosciuto e apprezzato, Giancarlo Grassi, caduto su una cascata di ghiaccio.

Nei cineforum

Bimbi iraniani Stecchino e Casablanca

Un campione d'incassi, [illegible] film iraniano [illegible] un classico del cinema caratterizzano il giovedì sera nei **cineforum** di Torino e provincia.

La rassegna «Cineincontri 1992-1993» dell'Istituto Sociale, [illegible] Siracusa 10, propone alle 21 l'esilarante «Johnny Stecchino» con Roberto Benigni nel doppio ruolo di autista di pullman per handicappati e mafioso in pericolo. Ingresso riservato ai soci.

Al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, ultimo giorno per «Dov'è la [illegible] mio [illegible] dell'iraniano Abbas Kiarostami. Ambientato a Teheran, nar[illegible] [illegible] [illegible] alla ricerca del compagno cui ha involontariamente preso il quaderno. La proiezione (ore 21) rientra nel ciclo «Non solo Hollywood». Biglietti a [illegible] mila lire.

A Chieri, prosegue al Marylin «Effetto cinema» con un film entrato nella storia: «Casablan[illegible] [illegible] Michael Curtiz con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman e Peter Lorre. Unico spettacolo alle 21, ingresso a [illegible] mila.

NOTTE [illegible]
[illegible] di Gabriele Ferraris

JAZZ. Six Pistols alla «Contea» (c. Sella 132); Lodati [illegible] Brunod alla «Cave» (via Pomba 7); Cavicchioli-Negro al «Perosino» (viale Virgilio 53). Ore 22.

ROCK. I 99th Floor a «Hiroshi[illegible]» (via Belfiore 24); Blue Steel al «Protheus» (via Calandra 10); Blues [illegible] Soda al «Manhattan» (via Giachino 46); 60/70 alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Hypocondria alla «Pioletta» (c. Francia 195); Sinusite e Modus al «Mirò» (str. Settimo 154); Energa [illegible] «Pun[illegible]» (l. Dora Napoli 16). Al «Sax» (murazzi Cadorna) anziché il concerto dei Gipsy Eyes c'è [illegible] festa [illegible] maschere. Blues con i Model T-Boogie al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Anni 60 con Billi Spuma al «Charleston» (via Cavalcanti 5). [illegible] duo Vaschetti-De Angelis al «Bells&Flowers» (via Belfiore 38). Ore 22.

[illegible] [illegible] ! Piscopalla al «Taboo» di Pecetto (str. Pecetto); i Mix-Up al «Re di [illegible] (via Germanasca 37). ore [illegible]

LATIN. Al «Network» (via Pomba 7) il gruppo fusion-flamenco Gitanya's; al «Casanova» (via Volta) [illegible] [illegible] cubano Rueda de casinò; all'«Ultimo Impero» di Airasca (statale Sestriere) balli sudamericani con i [illegible] Latino. Al «Cassets Populars» [illegible] Grugliasco (via Tripoli [illegible] i Solstizio. Balli brasiliani al «Ganas de [illegible] (corso Unione Sovietica 441). Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

La [illegible]

Dalle 8 alle 13 all'istituto B. Vittone di Chieri, in via Montessori, incontro sul tema «La Somalia: nel cuore della tragedia» a cura degli allievi del liceo scientifico «A. Monti».

Conferenza

Alle 16 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, conferenza su «Il rapporto Onu sullo [illegible] dallo sviluppo umano e la questione del debito». Con Andrea Ginzburg, Roberto Peruzza e Jsouairi Abdeslam.

Venerdì Letterari

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, incontro con lo scrittore gre[illegible] Vassilis Vassilikos che parlerà [illegible] «Il [illegible]stro avvenire: i presocratici». Conduce Fabrizio Pennacchietti. E' per i Venerdì Letterari.

Mobilità, un diritto

Alle 20,30 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, Gérard Noiriel, Emilio Franzina e Renato Monteleone parleranno sul tema «Il diritto alla mobilità. Migrazioni e storia». Fa parte del ciclo «I diritti di chi non ha diritti».

Cenone

Alle 21 l'Associassion Piemonteisa organizza al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, il cenone di Carnevale in maschera sul tema «Torino misteriosa». Informazioni allo 011/540.716.

Scuola-impresa

Dalle 8,30 [illegible] 10,30 all'istituto tecnico Elio Vittorini di Grugliasco l'Aidda parla del progetto «Donna: scuola-impresa».

Finanziamenti

Alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, [illegible] «Le opportunità di finanziamento agevolato e ordin[illegible]o per le imprese del terziario avanzato». Informazioni [illegible] 571.84.81.

Una mostra

Si inaugura oggi all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, la mostra con le opere di Olivero, Delleani, Camino, Mariani, Maggi, Bozzetti, Ghivarello, Reycend, Rho. Fino al [illegible] febbraio. Orario: 10-23.

Comunità ebraica

Alle 21 nella Sala Congressi San Paolo, in via [illegible] Teresa 0, la Comunità Ebraica e il Goethe-Institut organizzano il convegno «Mai più! Antisemitismo e razzismo in Italia e in Germania». Intervengono Carlo Spagnuolo, Anna Bravo, Cesare Cases, Michael Engelhard, Rainer Erb e Gian Enrico Rusconi.

Pro c[illegible]tura

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Giorgio Bárberi Squarotti parlerà sul tema «La poesia di Clemente Rebora».

[illegible] in difficoltà

Comincia oggi alle [illegible] nella Sala del Consiglio del Municipio, in piazza Palazzo di Città 1, il seminario «Reinserimento di giovani in gravi difficoltà. Progetto di una borsa di scambi tra le città», organizzato da Forum Europeo per la sicurezza urbana e dal Comune. Prosegue domani e il 20.

Sofferenza

Alle 20,30 alla X Circoscrizione, in via Strada comunale Mirafiori 7, il Centro Studi Hänsel e Gretel presenta [illegible] progetto «Sofferenza dei minori, sofferenza degli adulti: ascolto [illegible] prevenzione». Gruppi di discussione e formazione aperti a genitori e insegnanti. Informazioni al 397.98.03.

Problemi e soluzioni

Alle 21 all'Istituto Conti Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, l'associazione culturale Osmosi propone [illegible] conferenza «I problemi: soluzioni». Relatore Rodolfo Brun.

Arte polifonica

Alle 18 al Centro Studi Grimaldi, in corso Re Umberto 54, Alberto Fassone parlerà [illegible] «La scuola romana, Palestrina e l'apogeo dell'arte polifonica». Organizza Ca Gemiliani.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	118

SALUTE

Guardia medica, Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Sacurtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cesad 766.811 - 752.585
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.301.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

RIFERIMENTO

[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Al 619.18.20
Aldanora 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
[illegible] serve dei malati poveri 650.62.63 - 436.33.22
Siadu 75.14.73 - 749.24.34
[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Manaaua 1 779.3306
[illegible] 68
corso Vittorio Emal[illegible] 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisaf, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty internazional.
via Valgioie 10, 741.27.02
Infermagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epidemia) 31[illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.19
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città Insieme, 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
C[illegible] a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
[illegible] Viola [illegible]

Carità munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Sacc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; s. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. [illegible] 8; v. Rocchetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; Agi. c. Vercelli-porta Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange, corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - I POMERIGGI A TEATRO. Oggi ore 15,30 Gruppo Teatro Specchio in Gioco d'estate in alto mare di V. Mrozek con e regia di Sergio Secco- Inf. BN. 562.38.00.

- I CONCERTI DI - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 17° Concerto ore direttore Aitun Mozart - Sinfonia in re maggiore K 385 (Haffner) Haydn - Sinfonia concertante in si bemolle maggiore Hob. I n. 105, (op. 84) per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra. Schubert - Sinfonia in si minore D. 797 (Incompiuta).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.68.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 2, To): Stage week-end di Jazz Dance con Morris Gaines ven. 19 e sab. 20 a L. 30.000. Inf. tel. 562.61.84.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Flebo latina in file con le ragazze Pimienta.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

ARLECCHINO: ore 21 giovedì grasso con Edo Puma, capitò d'onore Franco Tozzi in revival anni 60... bugie per tutti.

ARLECCHINO: sabato ore 21-3 gran baldoria di Carnevale (per prenotazioni tel. 59.71.37).

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Soliti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio doc» con Silvio Sirlotto, bugie a brindisi al carnevale.

DU PARC (tel. 521.5275): sabato veglionissimo di carnevale sopresa, pren. spettacolo.

DU PARC (tel. 521.5275): ogni lunedì ore 15,15.

DU PARC (tel. 521.5275): questa sera ballo in maschera per un milione.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125.230.064): Serata in costume orch. Nuove immagini.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la ? (corso Taranto 206, tel. 200.067): ore 14-18 ballo in maschera per bambini, ore 21 orch. Show Men.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0666): tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. giovedì grasso inizio passerella in maschera per tutte le sere di Carnevale. Martedì 23 febbraio grande premiazione.

SPORTING CLUB (tel. 0151 93.99.39): ore 21 liscio spettacolo con Zilioli. Ore 24 la torchetta è vostra. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Ta- 3 ore 20,30.

TANGO BALA DANZE: prima serata di carnevale in maschera orario e prezzi normali.

LA PINETA - Ristorante di : ballo sera appuntamento Pineta. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + SWINDA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4541 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 981.0485. Salone per matrimoni.

novolo): sabato veglione di cena con L. 60.000. Tel. 0121/374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's a Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotto angolo corso Vittorio Emanuele. tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

E

ARTE CLUB (via 39, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ARX (via Bertola 31): Angelo Antelmi.

ATELIER MARCONI (corso Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guerini. Or.: 15,30 - 19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.982): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso 13, tel. 561.7216): . Or.: 16,30.

OTTINI (via M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): Tappeti Tibet. Or.: 16/19,30.

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d, tel. 591.80.63): continua mostra opere di Borghese fino al 27/2, Or.: 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Franco Rognoni.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 19): G. Banchiani. Or.: 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Teseo (grafica).
LA LOGGIA - Arti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Romo Toscani.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Sipkeranko e 14 pittori post-impressionisti russi.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
DAL 19 AL 28 FEBBRAIO
DARIO FO
«MISTERO BUFFO»
Teatro ore - 15/19 - Tel.

ERBA
DA MARTEDI' 23 A DOMENICA 28
LUIGI DE FILIPPO
SANTANDIA
di Eduardo Scarpetta
Biglietteria: feriali 9/13 e 16/23 - festivi 15/23

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio b - tel. 660.96.60
QUESTA SERA ORE 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SILVIO SIROTTO e la sua orchestra
...tutto liscio solo liscio!
Bugie e brindisi al Carnevale

DANZE ARLECCHINO
Ore 21 GIOVEDI' GRASSO
PUMA e FRANCO TOZZI
REVIVAL ANNI 60

DU PARC
MASCHERA
per un milione

ULTIMO IMPERO
Discotempio
QUESTA SERA
CARNEVALE LATINO
CON MERENGUE - SALSA E MAMBO
D.J. ROBY ARSENICO
SS 23 SESTRIERE ALRASCA (TO)
Tel. 011 99.09.909 - 99.09.866

DORIA FARO
«Il pubblico applaude in ad ogni proiezione»
(Il Corriere della Sera)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

SUCCESSO AL VITTORIA

Potenzialmente «siamo tutti sadici» ed il peggio viene fuori proprio con... le persone che abbiamo più

CAPITOL

Disney Pictures una nuova spettacolare ed esilarante avventura

AMBROSIO

DOMANI AMBROSIO

DOMANI ALL'ETOILE

Mignon è partita
1991: Verso sera
1993: *Torna il grande italiano*

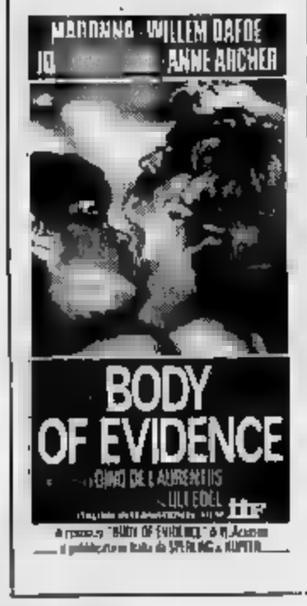
DOMANI IDEAL

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO

Diario per i Miei Amori
ISTITUTO LUCE RAIDUE
ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30
E PROSSIMAMENTE
Diario per mio Padre e mia Madre

AMBROSIO
OLIMPIA 1
200
FIAMMA

CHARLIE CHAPLIN 1
Madonna non è una copia di Sharon Stone, non è facile immortale brutta e cattiva di una Bette Davis ipersessuata.
(Lietta Tornabuoni)
MADONNA E' IL CORPO DEL REATO



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL FILM DI
WALT DISNEY
La Bella LA BESTIA
È DISPONIBILE SOLO AL CINEMA

LA WARNER BROS ITALIA E LA BUENA VISTA HOME VIDEO INFORMANO CHE PER UN ACCORDO CON LE SALE CINEMATOGRAFICHE LA VIDEOCASSETTA FILM "LA BELLA E LA BESTIA" WALT DISNEY NON È ANCORA IN CIRCOLAZIONE. LA BUENA VISTA HOME VIDEO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ SULLA QUALITÀ VIDEO E AUDIO DELLE VIDEOCASSETTE NON AUTORIZZATE DEL FILM "LA BELLA E LA BESTIA" CHE SI TROVANO CIRCOLAZIONE. DIFFIDA PRODUTTORI E DISTRIBUTORI DI TALI VIDEOCASSETTE DAL RIPRODURRE E DALL'UTILIZZARE IL MARCHIO WALT DISNEY, E LA RAGIONE SOCIALE BUENA VISTA HOME VIDEO, UNICA SOCIETÀ AUTORIZZATA ALLA PRODOTTI WALT DISNEY. BUENA VISTA HOME VIDEO INFORMA CHE HA GIÀ INTRAPRESO AZIONI LEGALI A TUTELA PROPRI PRODOTTI E DELLA PROPRIA IMMAGINE.

ATTENZIONE:
LA CHE EVENTUALMENTE TROVATE IN È ILLEGALE E DA "BUENA

Così la critica:

La commedia fluida e leggera... le «QUANTESTORIE» sono divertenti... (La Stampa)

Il film si muove dolcemente dal reale al fantastico, con struggenti momenti di poesia (Il Corriere della Sera)

La comicità di Nichetti è il frutto di sapiente contaminazione di modi, tecniche, stili diversi... Si recita benissimo (Il Giorno)

QUANTERISATE AL ROMANO

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. Viet. 14. 1h 45' **Avvent.**

Ambrosio Multisala [redacted]
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/1[redacted]22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala **Fuga dal mondo dei sogni**
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Ambrosio Multisala **L'ultimo dei** [redacted]
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,55
18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa [redacted]*)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 16,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Mac (italiano vero)
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli [redacted]americani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Diario per i miei amori

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata [redacted] Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. 1[redacted] - rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [redacted] incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[redacted] **Blu**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita- [redacted] *'92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [redacted]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
[redacted] **10.000 - rid. 7000**
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K.[redacted]*r, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucin[redacted] diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
S[redacted] **and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [redacted] classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Ore 20,25/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [redacted] **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10
22,30
Ingr. 10.000 - Aiace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e [redacted] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [redacted]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Codice d'onore
[redacted]*R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V 2h 20' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato. Il professionista inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vanaldo 8
[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
La [redacted]**lla e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Olimpia 1
c. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 1h 45' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Romano
Ga[redacted] Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

[redacted]
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000 - Aiace 8000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Aiace 7000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or. 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 - rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fme del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138 - [redacted]
Oggi chiuso. Venerdì, sabato e domenica **Cuori ribelli**, di R. Howard, con T. Cruise.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 667.653
Il libro della giungla
cartoni animati di Walt Disney. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Dov'è la casa del mio amico?
Rassegna «Non solo Hollywood», di Abbas Kiarostami. Tessera per [redacted].000, ingresso singolo film 6000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
[redacted] 88.151
Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Petredi, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.2[redacted]42.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche** spettacolo di balletto riservato alle scuole, coreografie di Roberto Castello, musiche di I. Stravinskij, J. R. Morton, F. Poulenc, K. Volans. Per inf. (dal lunedì al venerdì). Attività Promozionali Settore Scuola. Tel. 8815.208/383.

[redacted]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.75/78.71
Dal 23/2 Teatro Canzone in **Soldati a Ingolstadt** di M. Fleisser, regia Adriana Martino. Prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10/13-15/19. Tel. 248.2278-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ven. 19 ore 21,15 Alfreinco Band pres. una serata di **Rhythm'n'blues** con N. Chieppa, A. Maugeri, D. Castelnuovo. Ingr. 10.000. Dom. 21/2 ore 15,30 per la rass. Il Filo incantato festa di carnevale per bambini con spett. **Nessuna Strega con il ceo**. Bloom e premiaz. concorso. Tel. 819.35.29.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello
Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di [redacted] Waterhouse. Lunedì riposo. Bigl. tutti i gg. ore 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino Ass. Istruzione. Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Manomania**. Pren. ore 9-18 tel. 75.12.25. Lo spett. verrà replicato ven. e sab. ore 20,30 per la Rass. Teatroinitre.

Auditorium Rai
p. [redacted]
Tel 810.49.61
Tram 16/18
Auditorium - I concerti di Torino Rai Stagione Sinfonica pubblica 1992/93. 17° Concerto questa sera ore 20,30 direttore Alun Francis. Musiche di Mozart, Haydn, Schubert. Poltrone numerate, L. 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Più grandiose dimore** di Eugene O'Neill con Alida Valli, regia di Cherif compagnia la Famiglia Delle Ortiche. Prenot. [redacted] Biglietti T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo) Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino a domenica 21 febbraio.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. prov. cassa teatro ore 10-13 15-19 tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 4 giorni, stasera ore 21 Andy Luotto e Mario Marenco in **La strana coppia** di Neil Simon con Stefano Lescovelli, regia di Alvaro Piccardi. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 18-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
[redacted]806

Cons. G. Verdi
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.45
Questa sera ore 21 **Enciclopedia** di e con Roberto Castello musiche originali di D. Bertotto scen. L. Pandiani. Repliche fino a sab. 20. Inf. e prenot. (011) 897.17.45 ore 9-18,30, 011/80.13.701 [redacted] 18,30 alle 21 prev. presso Box Office 561.12.62.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 540.675
Ultima replica ore 20,45 Krypton presenta lo spett. multimediale **Me Dea** di Marco Palladini, progetto scenico e regia Giancarlo Cauteruccio con Patrizia Schiavo. Videosculture Giorgio Cattani, costumi Giulia Mafai, musiche Giusto Pio.

Fregoli
p.S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Ore 21 **La locandiera**, di C. Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Sarasso, Claudio Bertoni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Paglietti, Lucia [redacted]lenzo. Regia Walter Manfrè (a grande richiesta).

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 855.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza** si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9/13-15/19, ult. [redacted]00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Scuola & Teatro spett. per i ragazzi della scuola d'obbligo. Domani 19 febbr. Assemblea Teatro presenta **Giorni della Bufacca**. Inizio spettacolo ore 10 in collab. con la Città di Torino Ass. Istruzione. Informaz. 66.[redacted] prenotaz. 50.30.93.

[redacted]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Stasera ore 21,15 la Comp. Intima Teatro di Roma presenta: **Donna Pirandello** (da L. Pirandello) con R. Pensa, reg. J. Zulgola. Inf. e pren. presso la cassa del Teatro V. S. Teresa 10 tel 561.36.94 ore 9,30-12,30 15-18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/39/62/62s
Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operette del Teatro di Torino presenta **Cin ci là** orch. diretta da G. Ratti. Regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. [redacted]ro dalle 16 alle 19 tel. 7[redacted].

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio [redacted] 22 presso sala Sottaria Teatro degli Ulivi a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 cinema Suzanne Simonin **La religieuse** (Diderot) J. Rivette, con A. Karina, M. Presle, L. Pulver 140'. Ore 19,00 **Le train** G. Simenon (Mostra Lucifero **Mettre en lumière**. Ultimo giorno).

Massimo [redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
[redacted]r. 7000
Il cinema del Maghreb. Ore 16,20 **Sejnane** di A. Ben Ammar (Tunisia '76 v.o. sott. b.). Ore 20,30 **Badis** di M. A. Tazi (Marocco '89 v.o. sott. franc.). Ore 18,30-22,30 **L'uomo di cenere** [redacted]. Bouzid (TN '86 v.o. sott. ital.).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
La dernière vague ore 16,30; 20,30; 22,30 **Il bambino d'inverno** di O. Assayas (replica). Ore 18,30 **Notturno indiano** (Nocturne indien) di A. Coumeau (Francia, 1989 - 109').

LUCI ROSSE

[redacted]**LEXANDRA** v. Sacchi 18, tel. 511.293. **La malizia della marchesa**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Match erotico n. 2**, con C. Baccate, Mayden Dax. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 58, tel. 749.2907. **Giochi di coppie** con J. Rizzo, M. Toto. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Sbirregaccel n. 2**, con John Braun, Marcha Magall. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Le doppie bocche di Luana** con Luana Borgia, Robert Malone, Rocco Tano. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La preda bionda**, con E. Orlowski, M. Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Aspettami**. Col. Viet 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Il sesso... la cosa che piace di più agli uomini** con J. Dorans, D. Lane. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Diva futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]**CHIA**
SABRINA: La bella e la bestia
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Body of Evidence
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: L'ultimo dei Mohicani
CHIERI
MARILYN: Cineforum, **Casablanca**
SPLENDOR: riposo
[redacted]
CINECITTA': Sex and Zen
MODERNO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
POLITEAMA: [redacted] della Bela Tolera
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dracula
REGINA: 2013 - La fortezza
STAZIONE: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: Sister Act
CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula
PERONA: [redacted]**ce d'amore**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sex and Zen
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: L'ultimo dei Mohicani
[redacted]**TEAMA: Doppia personalità**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act - [redacted] **svitata in abito** [redacted] **suora**
MONTANARO
VITTORIA: La cavalcata dello stallone. Viet. 18
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: Body of Evidence
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula
ITALIA: Luna di fiele
RITZ: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
RIVOLI
GIOIELLO: Luna di fiele
SAUZE D'OULX
[redacted]**: Arma letale 3**
[redacted]
FRA[redacted] **Pomodori** [redacted] **fritti alla fermata del treno**
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Ossessione d'amore

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **La vita di Sally Stranford**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]
2 — **Tg4**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 [redacted] **Rogers**, telefilm
20,30 [redacted] film
22,20 **Taxi**, [redacted]
22,40 **Colpo** [redacted] **Story**, quiz
23,35 **Il consiglieri**, film
1,30 **Colpo Grosso Story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, [redacted]
19 — **Tegamon**, [redacted]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 [redacted] **per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,20 **Tg4**
22,30 **Calcio** [redacted]
24 — **Dolce** [redacted]
0,30 **Gran** [redacted]

0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
20,30 [redacted] **ranocchi**, cartoni [redacted]
21 — [redacted] **franca**, con G. Funari
[redacted] **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque matti al supermercato**

Quadrifoglio
[redacted]
19 — [redacted] **regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone [redacted]
20 — [redacted] **ed io**, sit. comedy
20,30 **«Terra» meraviglie e** [redacted]
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Passo Oregon**, film
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**
1,35 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,50 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**

23 — **Giovedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in** [redacted]
22,55 **Volo senza ritorno**, film

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La figlia del Dio Sole**, film
22,30 **Agorà «Pianeta droga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

R[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Gli allegri esploratori**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, [redacted]
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telestar
19 — **Pomeriggio** [redacted] **Telestar**, attualità
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — [redacted] **March**, telefilm
20,30 [redacted] **grandi magazzini**, telenovela
22,30 [redacted] **franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper squad**, [redacted]

Videouno
19 — **Qui regione**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
[redacted] **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Scandalo internazionale**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Tele [redacted]
20,55 [redacted] **Juventus**
21,50 **Le carte di Martha**
22,40 **Le erbe della salute**
23,15 **La famiglia Potter**, telefilm
0,05 **Cronache sociali** (r.)

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Lucy show**
20,40 **L'ispettore Maggie**, serial
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Tarzan l'uomo scimmia**, film

[redacted]
21 — **Giochi di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**

23 — **Le auto dell**[redacted]
24 — **Notturno**

[redacted]
21 — **La** [redacted] **della famiglia Quincy**, film
22,45 **Chiaro scuro**, [redacted]
23,30 **Due tigri e una carogna**, film

Teletime
20 — **La rosa stregata**
[redacted] — **Profondo vero**
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **La regina d'Africa**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Notte sexy**
1 — **Il matrimonio**, film

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Film oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere [redacted] della Pinacoteca». Sino al 14/3. Or.: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

B. [redacted] (tel. 669.9372): [redacted] mar. e [redacted]. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze [redacted], tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gra[redacted].

[redacted] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: [redacted] mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. [redacted]3 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [redacted] **Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e [redacted] 10-18.

[redacted] **dell'Automobile «Carlo** [redacted] **di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557) Fer.. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli [redacted]. Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le [redacted] 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, [redacted]. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,00.

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: [redacted], vita e tradizioni». Sino al [redacted] aprile. Videomontagna: «Derapage Japonais» sino al 21 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì [redacted] 19,15.

Museo Naz. [redacted] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle [redacted] ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] **Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

[redacted] **di storia Naturale Don Bosco** (via [redacted] Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

[redacted] di [redacted]**Enologia** - [redacted] di [redacted] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12. 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel [redacted] 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo o portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi o in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

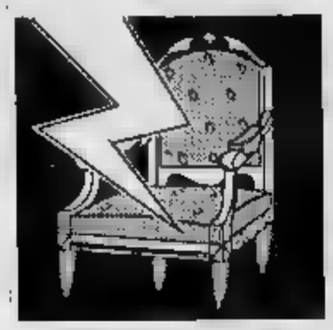
MonteShell

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 per i modelli: ZDS-325S/Se e ZDS-620nl



«Sì» anche per Di Donato e Vito. Citaristi sarà giudicato, ma non sulle accuse di corruzione

La giunta: si processi pure De Lorenzo

Per protesta il liberale Biondi se ne va

A sinistra il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo A destra Giuliano Amato

ROMA. Alla Camera è arrivata l'autorizzazione a procedere per il ministro liberale Francesco De Lorenzo (inquisito nell'inchiesta per il voto di scambio a Napoli) ed è un altro scossone per il governo, alla vigilia del dibattito parlamentare sulle dimissioni di Martelli e la nomina di Conso a ministro di Giustizia. Contemporaneamente al Senato è arrivata l'ennesima autorizzazione a procedere per il segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, e c'è una sorpresa: i senatori della giunta per le autorizzazioni (ma anche qui sarà necessario il passaggio in aula) l'hanno concessa solo per il reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, non per quello di corruzione. Una scelta che può celare una via di scappatoia: se l'accusa è solo di violazione della legge sul finanziamento pubblico, ormai da tutti considerata insufficiente, e non la corruzione, l'imputato avrà più possibilità di cavarsela o dimostrare la sua buona fede. E se poi la legge sul finanziamento dovesse cambiare, il caso potrebbe addirittura chiudersi senza conseguenze.

Ieri sera alla Camera, però, la giunta non stava esaminando solo il caso De Lorenzo ma, dopo quattro ore di lotte, minacce di dimissioni, pressioni, pause e tradimenti, ha deciso di dare l'autorizzazione a procedere nei confronti di tre parlamentari coinvolti nell'inchiesta di «voto di scambio». Per De Lorenzo: nove no, due sì e sette astensioni da parte della giunta e un solo voto favorevole da parte di «E' no' va di moda prendersela con me...». Per l'ex vicesegretario socialista Giulio Di Donato e l'onorevole democristiano Elio Vito (entrambi 10 sì, 9 no e 7 astensioni) noto più che altro per aver battuto alle ultime elezioni ogni altro candidato nella sua città, Napoli. Al Senato, invece, la votazione su Citaristi ha già sollevato polemiche per le sue conseguenze. «Ciò dimostra che all'interno dei partiti non riesce ad affermarsi il principio secondo il quale chi ha sbagliato deve pagare e che è finito il tempo dell'impunità», hanno commentato Antonio Franchi e Anna Pedrazzi del pds.

Entrambe le proposte dovranno ora passare in aula, ma, nell'attesa le conseguenze si sono già fatte sentire. Per il governo il rimpasto tentato, annunciato e rinviato da Amato diventa impellente, ed è presumibile che non coinvolgerà solo De Lorenzo. Il pli dovrà decidere quale atteggiamento tenere: il segretario del partito, Renato Altissimo, ad esempio, che ha trascorso gli ultimi giorni a cercare di convincere buona parte dei membri della giunta della Camera a pronunciarsi per il no nei confronti di De Lorenzo, dovrà scegliere se adottare una difesa a oltranza e convincere il ministro a farsi da parte E, nella giunta il rappresentante del suo partito, Alfredo Biondi, dopo aver contato i voti, 9 no, due sì e 7 astensioni, non ha partecipato alle votazioni e ha annunciato le sue dimissioni, protestando contro la mancata difesa del ministro da parte della maggioranza.

A tenere in scacco l'intera giunta ieri è stato il radicale Roberto Cicciomessere, contrario all'autorizzazione nei confronti del ministro liberale (se si stabilisce il principio che i ministri sotto inchiesta devono dimettersi, si affida il destino del governo alla magistratura, e questo è inaccettabile), e favorevole negli altri due casi. Di fronte al pasticcio che si stava per produrre, e che avrebbe portato all'assoluzione di De Lorenzo e alla condanna degli altri due, i socialisti hanno deciso in blocco di astenersi, seguiti da una parte dei democristiani.

La votazione violenta, ma egualmente traumatica, invece, è stata la seduta in cui l'aula ieri mattina ha concesso l'autorizzazione nei confronti del democristiano Bruno Tabacci, confermando il parere favorevole della giunta (260 sì e 177 no).

Flavio Amabile

MARTELLI

«So di essere innocente»

ROMA. «So di essere innocente e di poterlo dimostrare». E' quanto afferma Claudio Martelli, in un'intervista a *Epoca* sulle note vicende giudiziarie che hanno portato alle sue dimissioni da Guardasigilli e alla sua «autosospensione» dal psi. Martelli però distingue la sua posizione giudiziaria, per la quale si proclama innocente, e quella politica. «Mi sento figlio di questo sistema - dice l'ex Guardasigilli - e quindi in un certo modo corresponsabile. Ma individualmente non siamo tutti uguali, mi rimprovero alcuni errori e soprattutto incertezze. A volte, lo ammetto, mi sono accontentato di ribellarmi solo verbalmente verso il sistema che non condividevo». Martelli, inoltre, si sente ancora minacciato dalla mafia. «Sono grato allo stato che - afferma - ha messo di provvedere alla mia sicurezza. Mi muovo ancora con la scorta». (Asca)

Una tegola per il governo

Il rimpasto diventa necessario Otterrebbe l'appoggio dei radicali

ROMA. Nuovi patemi d'animo per Giuliano Amato. Pareva che fosse vicino a chiudere una difficile fase politica dopo avere incassato, e quattr'occhi, una dichiarazione di piena fiducia da parte di Martinazzoli. Di nuovo il presidente del Consiglio puntava a trasformare questo appoggio in un via libera per un rimpasto, da realizzare con le dimissioni di tutti i ministri e col richiamo solo di alcuni.

Lasciando fuori quelli chiacchierati o inquisiti e magari anche quelli dimostratisi inefficienti e facendo entrare, per esempio, qualche radicale tipo Emma Bonino e qualche professore universitario dell'ala di sinistra. Un tentativo del genere poteva svolgersi dopo il dibattito al Senato o essere rinviato. Ma da ieri la concessione dell'autorizzazione a procedere anche contro il ministro della Sanità, De Lorenzo, lo ha reso indispensabile. E ora Amato dovrà andare ad un nuovo chiarimento con la dc.

Il rimpasto sarebbe un modo per ridare la carica ad Amato dover ottenere il tanto richiesto appoggio che pds e pri son disposti a dare solo ad un nuovo governo. Potrebbe ottenere, in cambio, l'appoggio dei radicali. Ieri Marco Pannella ha bocciato l'idea dell'allargamento della maggioranza, ma ha anche voluto ricordare ad Amato che a novembre il pr aveva offerto al governo il suo sostegno «senza contrattare alcunchè».

L'autorizzazione a procedere contro il ministro della Sanità è una tegola che Amato, probabilmente, aveva messa in conto. Dopo l'esempio dato dal ministro della Giustizia, il socialista Martelli, difficilmente il liberale De Lorenzo potrà evitare di lasciare l'incarico. A questo punto, due ministri e due sottosegretari di Amato sono inquisiti dalla magistratura e diventa concreta la possibilità che il «rimpasto» sinora negato venga realizzato, colpo dopo colpo, per via giudiziaria se la dc non si decide a permettere ad Amato il richiesto «rimpasto» politico.

Questo è il problema che si pone al presidente del Consiglio alla vigilia del dibattito di domani al Senato, nel quale si dovrà discutere proprio delle dimissioni di Martelli. Non è ancora chiaro se potrà darle.

Sino ad ora il segretario liberale, Altissimo, aveva minacciato di ritirare l'appoggio del suo partito al governo se Amato avesse sostituito De Lorenzo. Ora, però, dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera, la sostituzione di De Lorenzo potrebbe sembrare più plausibile per il pli. In questo caso il ministero passerebbe ad un altro liberale, forse a Costa, attualmente ministro per le Regioni.

Oggi il Presidente della Repubblica riceve al Quirinale i presidenti di Camera e Senato, Napolitano e Spadolini, probabilmente per tirare un po' le somme degli incontri che Scalfaro ha avuto con tutti i segretari di partito e discutere dell'ipotizzato «megarimpasto». Ieri sera è toccato a quelli della Lega. E' possibile che Scalfaro voglia anche capire se Carlo pensano di organizzare i propri lavori nei prossimi giorni.

C'è in corso il tentativo dei vertici istituzionali di dimostrare al Paese che, se è debole il governo, è forte almeno il Parlamento. Per dare questa dimostrazione Camera e Senato dovrebbero approvare, col consenso della maggioranza e dell'opposizione, la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, quella sulla responsabilità parlamentare, quella sulle spese dei candidati a sindaco e quelle che dovrà regolare gli appalti per bloccare i ladri delle tangenti.

Accanto a questo primo blocco di provvedimenti moralizzatori, dovrebbe esserci la riforma elettorale. E qui l'accordo è più difficile. Comunque, bloccata la via di un «governo di svolta» chiesto da Occhetto e La Malfa, la strada degli accordi in Parlamento pare l'unico percorso che potrebbe fare sbocciare Segni inteso.

Ieri si sono incontrati il segretario del pds e il neosegretario del psi, Benvenuto, per trovarsi in disaccordo sui destini del governo Amato.

Augusto Minzolini

Il ministro teme anche il rinascere d'un terrorismo di destra e sinistra

«La crisi può favorire la mafia»

Mancino: c'è il rischio che rilevi aziende decotte

A Roma il ministro dell'Interno Nicola Mancino Sotto: Cesare Romiti

ROMA. La mafia potrebbe approfittare della crisi economica per rilevare aziende in crisi. Potrebbe esercitare pressioni sui gruppi di disoccupati e pilotarne i voti a proprio tornaconto. Le piazze potrebbero sfuggire di mano ai sindacati e nelle carceri il sovraffollamento evolve verso un meccanismo esplosivo.

E' questo il fronte bollente proposto ieri dal ministro dell'Interno Nicola Mancino al governo, e segue l'allarme lanciato l'altro ieri dallo stesso ministro a proposito dell'emergenza occupazione come problema serissimo sia per l'ordine pubblico, sia come humus di un riemergente terrorismo.

Si affronta il nodo del lavoro e della ripresa economica è in sostanza l'idea di Mancino, possono vantaggio, in termini politici, le frange eversive del Paese e in termini economici le organizzazioni malavitose.

La preoccupazione che Mancino ha espresso ai ministri nella lunga relazione di ieri mattina, dall'esame delle situazione interna fatta venerdì scorso dal Comitato nazionale per la sicurezza, nell'ambito del quale il capo della polizia Vincenzo Parisi ha dettagliata analisi sulla base dei dati forniti dai carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dai servizi di sicurezza, dai prefetti e in materia occupazionale, dal ministero del Lavoro.

«Il bisogno crescente di risorse - ha detto Mancino - si scontra con la mancanza di liquidità. In assenza di un mutamento del quadro socio-economico, non è improbabile che le ingenti disponibilità finanziarie di origine mafiosa possano infiltrarsi nelle attività economiche mutamenti di tipo societario che non sempre è agevole controllare e impedire».

«E' un rischio che non riguarda solo il Sud - ha detto ancora Mancino - vi sono imprese in crisi anche al Nord e le cosche siciliane campane e calabresi sono presenti in tutta Italia».

Ma sussiste anche il rischio di «possibili strumentalizzazioni di gruppi di disoccupati da parte della mafia e possibile utilizzo in sede elettorale di questi per contrastare i politici più impegnati nella lotta alla criminalità organizzata».

La collera popolare, afferma Mancino, in definitiva «potrebbe essere amplificata dalla mafia».

Nella crisi del lavoro - sostiene il ministro - non ci sono più soltanto il Sud e le aree professionali emarginate, ma anche il Nord e quelle categorie sociali per cui il problema è del tutto nuovo. Insomma un fenomeno di massa che innesca il «rischio-piazza», cioè una protesta incontrollata e strumentalizzabile.

«Le organizzazioni sindacali sono in prima linea per gestire compostamente la protesta operaia» ma fanno capolino «sindacatini duri» che innescano micce deflagranti, cui soffia «qualche settore politico di matrice estero-ideologica».

Nei primi due mesi del '93 le proteste per l'occupazione hanno già determinato blocchi stradali e ferroviari nelle regioni meridionali e a Livorno.

Il disagio sociale può che alimentare un'area di eversione: sia di sinistra che di destra. «Quella di sinistra - ha ricordato Mancino - si coagula intorno all'Autonomia, ai Centri sociali autogestiti e a frange dei movimenti legati alla lotta armata». Un segnale di questa riorganizzazione della «lotta di classe», secondo il ministro Mancino, sarebbe proprio l'attentato alla sede della Confindustria (18 ottobre '92) rivendicato dai Nuclei comunisti combattenti.

L'eversione di destra invece - skinheads, Base Autonomi collegati al Movimento politico occidentale, Meridiano Zero - si esprime attraverso la propaganda di idee xenofobe e la violenza contro gli extracomunitari. Ben 200 persone implicate in 25 processi penali riconducibili ad una risorgente attività eversiva.

Un altro fronte inquietante è quello delle carceri, dove l'esorbitante aumento degli internati (tre arresti per mafia e tangenti) ha innescato tensioni già latenti e provocato negli ultimi mesi l'omicidio di tre agenti di sorveglianza.

Raffaello Masci

Romiti: basta con gli sfasciafili

«Non ci sono solo corruzione e scandali ma milioni di italiani che lavorano»

DALLA REDAZIONE

Ora basta. Basta con la smania autodenigratoria, lo spettacolo apocalittico che sta contagiando l'Italia scossa dal ciclone Tangentopoli. Basta con la «voglia di sfascio», dice l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti intervenendo alla conferenza stampa sul programma «Icaro».

A pochi giorni dall'esortazione a stabilire «nuove regole» per uscire dalla crisi del sistema politico, Romiti prende nuovamente posizione sul terremoto che da un anno sta sconvolgendo il Palazzo. Leggendo i titoloni su Tangentopoli, sfogliando le pagine dedicate a mazzette, fondi neri e conti segreti all'estero, ha detto Romiti, «si sta ingenerando una sensazione dello "sfascio", quasi che ce ne sia voglia, quasi che lo "sfascio" sia una liberazione, non si capisce da che cosa». Male, sostiene l'amministratore delegato della Fiat. Perché accanto agli scandali che spingono l'opinione pubblica al «pessimismo» cresce in Italia «tutte le cose positive che la gente realizza giorno per giorno nella propria vita lavorativa e familiare».

Da una parte il sistema politico che scricchiola e sbanda paurosamente. Dall'altra, i titoli a caratteri cubitali, «i milioni di italiani che lavorano e che crescono i figli» e che con Tangentopoli c'entrano. Sotto loro la «parte buona del Paese», la società tutt'altro che marcia che impedisce all'Italia di precipitare nella catastrofe e nello «sfascio».

Alla presentazione del progetto «Icaro» c'è anche il ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica Sandro Fontana. Il ministro spiega ai presenti i timori «che in situazioni di crisi si vogliano tagliare i nodi con la spada invece di scioglierli». Romiti annuisce e invita nuovamente a «smettere di parlare di tutte le cose che non vanno e di «valorizzare» meglio che viene realizzato tutti noi, ciascuno nel suo piccolo, sia nel lavoro che nella famiglia».

DALLA PRIMA PAGINA

RITORNA IL VECCHIO SOSPETTO

ciassero d'amore e d'accordo. Al punto che Roma aveva finito per riconoscere a Milano il merito di aver scoperto il più grosso scandalo della storia della Repubblica.

E invece è accaduto qualcosa che ha fatto saltare nei milanesi il sospetto che ancora una volta Roma si preparasse ad accogliere nel suo ospitale porto delle nebbie le indagini più delicate sulla girandola dei miliardi legati alle vicende Enimont, Anas e Fondo speciale per la Cooperazione allo sviluppo. Quali segnali Milano abbia captato forse lo si saprà mai.

Secondo segnale: i vertici istituzionali stanno studiando come far diventare legge dello Stato quello che non deve apparire come un colpo di spugna ma che di fatto è un provvedimento di clemenza subordinato alla confessione del colpevole, alla restituzione del maltolto e all'abbandono della scena politica. Precedenti non esistono e, se un parallelo è consentito, le nuove norme assomigliano molto al contratto che i pentiti di mafia firmano per godere del programma di protezione. In entrambi i casi i patti sono chiari: 1) confessione piena; 2) risarcimento del danno (si spera, ma non è precisato, anche quello subito dallo Stato); 3) interdizione per cinque anni dai pubblici uffici; 4) impegno solenne a rigar diritti e a non rubare più in nome del partito.

La legge è pronta, come in anticipiamo in altra parte del giornale, e da capire chi farà la prima mossa. Il neoministro della Giustizia Giovanni Conso, che non fa parte della vecchia nomenklatura politica? O il Parlamento? Ma su iniziativa di chi? C'è chi parla di soluzione tecnica che consiste nell'infilare le nuove norme tra le maglie della delega già concessa al governo per la riforma del processo penale. La commissione è ancora in carica e sta studiando altre modifiche. Le basterà ampliare i termini entro i quali può essere chiesto il patteggiamento ma accusa e difesa: farsa salva, alla fine, la reazione della gente.

Terzo segnale: il ministro dell'Interno ha ricordato che la disoccupazione è arrivata all'11% e ha detto che aree eversive di destra e sinistra potrebbero approfittarne. Poi c'è la mafia che, più alle corde, potrebbe impossessarsi delle aziende in crisi per strumentalizzare gruppi di disoccupati. Non si conoscono le fonti dalle quali sono stati ricavati questi elementi. Due mesi fa i segnali di ripresa del terrorismo erano stati smentiti. Quanto alla mafia, la voce che circolava era che Cosa Nostra o qualcosa di simile avesse pronti 60 mila miliardi da investire per l'acquisto di quei gioielli di famiglia di cui lo Stato aveva deciso di disfarsi per far quadrare i suoi bilanci. Lo scenario è evidentemente cambiato.

Resta la speranza che vi sia un legame fra i tre segnali che hanno attraversato il primo compleanno di «Mani pulite».

Roberto Martinelli

Polemica dei liberali

«Tg3 sponsorizza i giornalisti dell'Espresso»

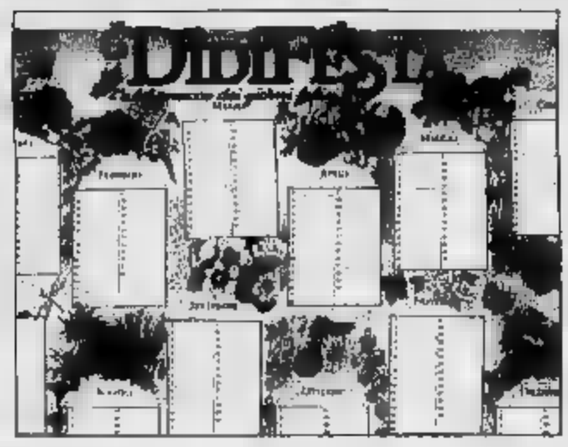
ROMA. «La terza Rai sponsorizza il gruppo editoriale *Espresso-Repubblica*. Di fatto Raitre è stata privatizzata gratis, nella migliore tradizione della imprenditorialità assistita». Lo scrive il settimanale liberale l'*Opinione*: «Sarebbero circa 10 i miliardi che Rai tre dà ogni anno al gruppo editoriale - continua -. Di questi, un miliardo e 200 milioni sono devoluti ogni anno per compensi di collaborazione a giornalisti del gruppo. A questa cifra bisogna aggiungere i molti, moltissimi gettoni di presenza che vengono dati a tutti coloro che partecipano a programmi e telegiornali». Secca la replica del direttore del Tg3, Alessandro Curzi: «L'"Opinione" dice il falso fornendo cifre e dati completamente falsi e destituiti di fondamento. Spero che i giornalisti tirati in ballo pensino a tutelarsi nella maniera più adeguata». (Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto [illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cabassi, Chiampan, Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STET srl, v. G. Pascoli 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Ghisolfa 21, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.201 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1993
Certificato n. [illegible]
La tiratura di mercoledì 17 febbraio 1993 è stata di [illegible] copie

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete [redacted] l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può [redacted] abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, a presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Gabriella Caramore Sartirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI VERRANNO RISPEDITI CON PORTO ASSEGNATO, SENZA VENDITA NELLE VIA PUBBLICHE

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NEI MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. Il nuovo 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.
Il [illegible] a iniezione diretta ecologico e [illegible] consumi [illegible] contenuti.
Il rinnovato [illegible] 2.5 da 116 CV-DIN è più silenzioso grazie anche alla nuova pompa iniezione.

[illegible] NELLA SICUREZZA.

Più confort, più sicurezza. ABS di serie nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.0 turbo.
Idroguida ancora più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.
Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia [illegible]

NOVITA' NEI MATERIALI.

Le innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza gas CFC, nocivo all'ambiente. [illegible] non inquinanti impiegati nella produzione della schiuma dei sedili e nel trattamento anticorrosivo.

[illegible] ALL'INTERNO.

Più comodità, più [illegible] lità. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di [illegible]
Di serie su tutta la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione del 2.0 in versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

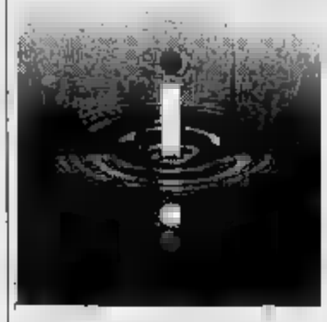
[illegible] ESTERNO.

Più stile, più personalità. Significative [illegible] estetiche: sono nuove le coppe ruota integrali, il design dei cerchi in lega e la mascherina di look più sportiva.

[illegible]	Cilindrata (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	[illegible]	117	190
[illegible]	1995	117	190
2.0 16v	[illegible]	140	200
2.0 TURBO	[illegible]	183	210
2.0 TDI	[illegible]	94	180
2.5 TD	2500	[illegible]	[illegible]

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT



Al FilmFest di Berlino l'ultimo, affascinante Jarman

La sfida di Wittgenstein matematica e sregolatezza

Sul palcoscenico Manfred Salzgeber, dirigente della rassegna Panorama, va al microfono e spiega che Derek Jarman non c'è perché colpito da un repentino male all'occhio: «Ma noi gente dell'Aids, lo dico per esperienza diretta, siamo come un misirizzi, si cade e poi ci si rialza, si cede e si resiste...». Già, però arriva la notizia che il regista d'un altro film del FilmFest, Amos Gutman, 38 anni, è morto di Aids l'altra notte a Tel Aviv: una tristezza accorata piana sulle proiezioni, un'aria come a un cortometraggio consueto come «The Attendant» di Isaac Julien, quadri viventi sadomasochisti in un museo inglese, Cupidi ventenni dagli stivali d'argento che scoccano frecce su un bellissimo nero nudo e ingioiellato, i disegni di Tom of Finland sullo sfondo, una società produttrice battezzatasi ironicamente «Normal Productions».

Derek Jarman ha girato il suo nuovo film, «Wittgenstein», in stretta quindici giorni, utilizzando costanti neri e luci sapientissime, la consulenza di Terry Eagleton docente a Cambridge. Racconta intrecciandoli la vita unica e il pensiero geniale del filosofo austriaco nato a Vienna nel 1889 e morto a Cambridge nel 1951 (due biografie sono uscite di recente in Italia, edite da Bompiani e da Bollati Boringhieri), nato in famiglia ricchissima e malata (tre suoi fratelli morirono suicidi), omosessuale segnato dall'alienazione da sé (fuga) come volontario nella Grande Guerra, come maestro in una scuola rurale austriaca, lavoratore manuale in Russia, amico di Bertrand Russell (interpretato da Michael Gough), di lady Ottoline Morrell (Tilda Swinton), di Maynard Keynes (John Quentin).

Nel film il protagonista si sdoppia in un ragazzino dodicenne e in un adulto tormentato (Karl Johnson); l'illustrazione del personaggio e delle teorie è affidata alla parola; la nevrosi del filosofo-logico-matematico è contrastata dalla presenza radiosa d'un giovane dolce e sensuale. Le numerose, brillanti idee di messa in scena che a volte materializzano immagini o metafore di Wittgenstein e il stile affascinante di Derek Jarman lanciano certe lacune o forzature biografiche, fanno vincere al film riuscito la sua sfida quasi impossibile.

Lietta Tornabuoni

Derek Jarman non era a Berlino perché colpito da un repentino male all'occhio: «Ma noi gente dell'Aids - ha detto il dirigente della rassegna Panorama - si cade e poi ci si rialza, si cede e si resiste...»

Tutti gay da Napoli a Tokyo

Son nuove storie di donne e di ragazzi

BERLINO. Tre storie di donne, sullo sfondo di una Napoli parzialmente inedita, cadenzate da musica incalzante che sostituisce i consueti ritmi raccontano. Tre storie di oggi che si legano l'una all'altra come tre frammenti di una rappresentazione grottesca e amara della società contemporanea. Poppi Corsicato, il giovane regista di qui «Libera», secondo film italiano presentato al Forum (il primo, ho parole) di Pasquale Misuraca, già presentato al Festival Cinema Giovani di Torino), ha saputo trattegiare con grande scioltezza e con un gusto preciso per le situazioni paradossali e i casi inconsueti, una realtà sfaccettata, ricca di spunti originali. A primo sguardo le avventure quotidiane di queste tre donne - Aurora, la moglie tradita e fuccendiere; Carmela, l'uomo-donna con un figlio omosessuale; Libera, la giornalaia con un marito finto-malato - paiono uscire dalla cinecamera di Almodóvar cui Corsicato è stato assistente); ma poi esse rivelano appieno la loro natura autentica: tre aspetti diversi e concomitanti di napoletanità genuina e scanzonata. Quasi triplice ritratto che Corsicato (e la sua attrice Iaia Forte) schizza note-vole maestria e soprattutto con sguardo non sui risvolti, anche morali, della vita sociale italiana d'oggi.

Ed è l'autenticità dello sguardo, sia pure in questo caso filtrato da una figurativa rigorosa e da un formalismo congenito, che a un altro film, «The bed you sleep in» di Jon Jost, l'aspetto di un'opera complessa e profonda, discutibile proprio sul piano formale, ma intensa e problematica. E' la storia di una coppia in una piccola città dell'Oregon, fra le bellezze della natura e le difficoltà del lavoro: tranquillità che può anche monotona, e non ci l'amore profondo, la tenera passione che lega i due. Ed è sullo sfondo di questo piccolo paradiso che scoppia la tragedia, irreversibile, assoluta. Una lettera della figlia lontana, l'insinuazione terribile di incesto, il sospetto: fatti, o meglio parole, immagini, fantasie, che incrinano la vita di coppia, distruggono l'idillio, in realtà falso e artificiale. Su questa falsità Jost gioca il suo stile esemplare: inquadrature perfette, montaggio rigoroso, dialoghi sensiali. Uno fin troppo bello e tuttavia adatto a cogliere i lati, falsi e artificiali, di rapporto che può interpretato il simbolo di quella provincia americana solo apparentemente calma e .

Ancora sullo stile, questa volta cadenzato su lunghi piani fissi, su una fotografia in bianco e nero di grande suggestione formale, sull'esilità del racconto e l'essenzialità del dialogo, si regge il giapponese «La stanza», opera di Sion Sono. Quasi per scommessa il film dilata oltre misure la semplice storia di un vecchio sassino che va a cerca una stanza in cui suicidarsi. Ma questa dilatazione del tempo, che può sembrare fin troppo voluta, risulta alla l'unica chiave di lettura del dramma di un uomo, la cui intensità le immagini essenziali riescono a trasmettere.

Certamente sono più attuali e interessanti, per il tema che affrontano, gli altri due film giapponesi «Febbre leggera di un ventenne» di Ryosuke Hashiguchi e «La scintilla» di George Matsuoka, soprattutto quest'ultimo condotto con mano leggera e spirito caustico. Il tema è l'omosessualità, e i giovani registi paiono particolarmente interessati a sconvolgere quel molto di perbenismo e ipocrisia che dominano il Giappone.

Gianni Rondolino

Verdi al Regio di Torino, con Nucci

Una burla con i fiocchi per il vecchio «Falstaff» e le sue allegre comari

TORINO. Lieta serata per il Regio il «Falstaff» verdiano diretto da Bruno Campanella, regia di Lluis Pasqual e allestimento del Teatro reale della Monnaie di Bruxelles: come è stato visto dagli applausi alla fine della serata, molto più cordiali e prolungati di quanto avvenga di solito alle prime torinesi. La festa era un po' dedicata anche al «Falstaff» che ha appena compiuto cent'anni (Milano, 9 febbraio 1893), già accaduto due settimane fa alla «Manon Lescaut» di Puccini, che proprio al Regio Torino il battesimo: e sarebbe curioso che teatri e società musicali si dedicassero d'ora in poi a celebrare non solo i centenari compositori ma quelli delle opere, con multipli e sotto, risolvendo se non altro la programmazione le regole della computisteria ci vorrebbe Achille Campanile per immaginare il conseguente balletto di comici incroci e percorsi obbligati).

Per fortuna il Regio non si è limitato a recitare l'oraziano est vetus atque probus, centum qui perficit annos», ma ha dimostrato di accoppiare l'occasione uno spettacolo corrente per continuità e affinità di elementi musicali; e poi: «probo» so, «vecchio» il «Falstaff» probabilmente non diventerà mai, con la marcia furbesca di «Va, vecchio John», l'allegria e dello sue piccole impronte, il brusio di faccende mentre si avvicina la notte, cinikovskiana corteggio finale; piuttosto, sarebbe molto interessante provare a mettere per iscritto la storia ramificata delle influenze del «Falstaff» nel suo secolo di vita, le derivazioni e reincarnazioni nel teatro musicale Novecento non solo italiano.

Il buon esito della rappresentazione è basato in buona sul protagonista, sulla simpatia che sa ispirare, sulla sua capacità di toccare senza insistere troppo tutti i registri: dai voli barocchi di fondo che sempre si compagna alle burle ai vecchi, dalle esplosioni di rabbia alla smemorata dolcezza dei madrigali del paggio e dell'amor che non dà tregua; tutte cose che Leo Nucci esprime benissimo, con stile, sensibilità e concretezza. Il baritono Bruno Pola è un Ford perfetto, e un buon Fenton il tenore Jozef Kundlak; dell'incanto lirico è stata messaggera tutti Patrizia Pace: gli archi melodici, tesi purissima, per la luna rinnovata e su ogni corolla in coro facevano il vuoto attorno e sospendevano l'ascolto a quelle altezze. La vivacità comaresca è affidata a Madelyn Monti, Raquel Pierotti e, nella parte di Mrs Quickly, Lucia Valentini Terrani: la quale dà una prova bellissima della sua autorità teatrale e musicale (specie nella prima scena del secondo atto) ed è valsa con la sua esperienza a rinsaldare le forze di Alice e Meg, pochino titubanti nel primo atto. si poi registrate a dovere nella riuscita generale della compagnia vocale: Ugo Benelli (un dr. Cajus di lusso), Sergio Berlocchi, Mario Luperi e l'efficace presenza del coro diretto da Massimo Peiretti.

La fusione concorde della pagnia è merito anche direttore musicale Bruno Campanella, che pure sull'orchestra ha fatto un lavoro accurato di pulitura e punto: su partitura come il «Falstaff» l'impresa è sempre scivolosa; ma le imprecisioni minori poco di fronte all'obbiettivo centrato Campanella: quel doppio ritmo dell'opera, di e perdifiato, di staccati in punto di piedi e rallentamenti lirici, di canti interiori come ricordi (un ritmo di cui sopra tutto Strauss, a proposito di influenze falstaffiane, saprà fare tesoro). Regia Lluis Pasqual fedele alla didascalie, senza personalità nella distribuzione di pesi, gesti e chiaroscuri. Dalle scene di Fabio Puigserver mi piaciuto l'interno dell'osteria, che il pregio di avvicinare i personaggi all'obbiettivo; meno il giardino della casa di Ford con uno strano porticchetto; il parco di Windsor è solo suggerito da alcuni pioppi scheletriti. la quercia di Herne se la sono tagliata e portata via, e resta solo la base, buona per contarne l'annosità. Tanta economia il vantaggio dell'immediato cambio di scena, senza prolungare la dello spettacolo.

Giorgio Pestelli

Qual è il trucco?

I maghi-tv stregano l'audience

Tony Binarelli il mago di Canale 5 fa «miracoli» ed ora anche Raidue corre ai ripari ospitando Casella

ROMA. La magia strega la tv: a «Buona domenica» il mago Tony Binarelli provoca puntuale, da settimane, le sue apparizioni un picco nell'audience.

Per tenergli testa i programmi concorrenti corrono ai ripari: su Raidue, durante il del «Se fosse», c'è l'ospite fisso Jucas Casella, e «Domenica in» non è da meno, visto che settimana invita specialista del settore prestidigitazione.

Tony Binarelli, una carriera di mago che ha iniziato quando ne aveva 14, interrotta da una breve pa- si dedicata alla ragioneria e poi ripresa tempo pieno, espone precisione i dati suo .

Domenica 17 gennaio lo share medio di «Buona domenica», 26,50%, è salito con il intervento al 36%; domenica 24 la percentuale media del 26,40% è passata al Domenica 31 un'altra differenza importante: dal 26,90% si è passati al 27,50%.

Qual il trucco? «Prima di tutto il coinvolgimento del pubblico, che ormai, più che altro, si diverte nel guardare la situazione buffa creata dal prestigiatore; poi l'uso, giochi, di materiali comuni, che tutti hanno in casa; poi c'è il rapporto conflittuale con mia vallette».

E prosegue: «Sono riuscito alterare il meccanismo classico mago-aiutante: con me c'è una bella poco vestita che, invece di eseguire ordini in silenzio, mi contesta e combina pasticci».

[f. c.]

CITROËN STANGA LA STANGATA

PREZZI BLOCCATI FINO AL 28/2/93**

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA contanti e puoi pagare tutto il resto rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il in rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën il 28

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1) FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in	Lit.12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit.10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000	Importo da finanziare	Lit.10.000.000
24 mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.		T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1) SOLO L'IVA È IN CONTO TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit.18.082.000*	Prezzo chiavi in	Lit.20.445.000*
Anticipo I.V.A.	1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit.10.461.345	Importo da finanziare	Lit.15.194.958	Importo da finanziare	Lit.17.180.672
rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE ** Offerta valida su tutte le vetture disponibili

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gratuito. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing disponibile sulla stampa. Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN

Prendono il via oggi a Falun i Mondiali di sci nordico

L'Italfondo va alle stelle

I bookmakers mettono gli azzurri tra i favoriti
Ma i tecnici, in lite col Coni, minacciano di dimettersi

Ieri a Falun erano ancora occupare (a lato) dai fondisti svedesi; domani via alla 15 km a tecnica classica gara (in alto) la Belmondo

FALUN
DAL NOSTRO

Orizzonti infiniti, bianche distese interrotte solo da scure foreste, il vento che fischia fra gli alberi. Realtà? Macché, sogno, anzi un miraggio. Neppure la Svezia risparmiata dalle follie meteorologiche dei nostri tempi.

Terra brulla, erba bruciata, e, in lontananza, una collina chiara che segna la presenza di una delle più antiche miniere utilizzate dall'uomo, dove da secoli si estrae il .

Qui non si vede un fiocco di neve da mesi. Gli organizzatori della 17ª edizione dei campionati mondo di fondo, che prendono il via oggi con 38 Nazioni partecipanti, costretti a sparare 100.000 metri cubi artificiale per preparare le piste. E ora che tutto è perfetto, malgrado tutto, c'è la minaccia di una imminente precipitazione che potrebbe sconvolgere tutto.

Ma non è un problema. In ogni caso il programma verrà rispettato, solo il vento potrebbe far rimandare le gare di salto. Per il resto si gareggerà in qualsiasi condizione. Lo sci nordico lo sport di fatica, il sacrificio non bada a spese. Le figuracce di Morioka, sulle colline giapponesi, si ripeteranno.

Il discorso dei recenti Mondiali di sci alpino porta subito il dito sulla piaga, cioè sulla squadra azzurra. Dopo le defaillances di Tomba e compagni, gli italiani chiamati a una prova d'appello, sull'onda dei successi nel biathlon, che ha portato via due vittorie prestigiose a Borowetz con Andreas Zingerle e con la staffetta. E poi ci sono anche, a pesare, le otto medaglie di Albertville. Stefania Belmondo e Marco Albarello sono i portacolori di una squadra che vive disciplina considerata la Cenerentola degli sport invernali.

Ma la nostra è una bella favola dove i possibili protagonisti hanno soprannomi fascinosi e immaginifici: dal Lupo (il norvegese Ulvang), al Diavolo (Doehlie), alla Grande signora (la Kierveniemi), fino alla Farfalla di Magadan, cioè la russa Vialbe. Dura gente del Nord che arriva dalla Scandinavia e Siberia. Campioni prodotti tradizione. Contro i quali l'Italia propone altri personaggi da fiaba: il Grillo (De Zolt), il Gigante alpino (Albarello), lo Scricciolo Pietraporzio (Belmondo), la Principessa di Paluzza (Di Centa), Bocia (Fauner). E' strano, eppure siamo una forza consolidata e temuta.

«Sì - conferma Sandro Vanoi, valtellinese, direttore agonistico della squadra maschile - anche nelle scommesse dei bookmakers considerati i favoriti. Gli atleti in forma. La neve, anche se artificiale, è splendida. Il tracciato impegnativo. Speriamo solo che non cambi tutto, anche se il maltempo diverrà eventualmente un problema per tutti. Ma sarà comunque dura. Abbiamo atleta da medaglia *in* ogni gara. Non chiedetemi però se sapremo ripetere i risultati delle Olimpiadi faremo dimenticare gli insuccessi di Morioka. Non nostro compito. C'interessa poco che fanno gli altri, anche proprio in questo momento siamo arrabbiati e pronti a lasciare la squadra azzurra in braghe di tela».

Vanoi rivela che i tecnici azzurri sono fermento. «Siamo allineati con i Maestri dello Sport contro il Coni. Se le nostre richieste non accettate stagione, dopo Mondiali e Coppe, lasceremo in blocco la Nazionale, tutti». I motivi della rivendicazione? «Vogliamo essere inseriti nei quadri dirigenziali. Non una mera questione stipendio e di soldi, ma un fatto di dignità. Se ci continueranno a ritenere dei semplici impiegati, dovranno lasciare gli azzurri nelle mani loro burocrati».

Una bella gatta da pelare per il Coni, che si aggiunge alle altre del momento, compresa quella che riguarda Tangentopoli. Ma vicende delle quali si tornerà a parlare. Per intanto vediamo se lo sci nordico ci regala qualche bella soddisfazione, tenuto conto che si gareggia in casa dei . Stamane si con il salto per la combinata dove Andrea Cecon, Silvano Pinzani, Paolo Bernardi e Andrea Longo, sulla carta, non hanno la possibilità di andare oltre un discreto piazzamento. In ogni gara è previsto l'esame antidoping. Ma domani si entrerà subito nel vivo con la 15 km femminile e la prima sfida di Stefania Belmondo.

Cristiano Chiavegato

E DOMANI TOCCA ALLA

FALUN. Sono 22 gli atleti azzurri che partecipano ai campionati del Mondo sci nordico. Nel fondo cinque ragazze (Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Bice Vanzetta, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa) e nove uomini (Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Gianfranco Polvara, Silvio Fauner, Giuseppe Pulić, Giorgio Vanzetta, Fulvio Valbusa, Fabio Maj e Maurizio Pozzi). Per salto e combinata otto atleti via: Roberto Cecon, Ivan Lunardi, Ivo Pertile, Massimo Vellar, Paolo Bernardi, Simone Pinzani, Andrea Longo e Andrea Cecon.
Programma - Oggi: 12 salto combinata 90 m (italiani in gara A. Cecon, Pinzani, Longo), ore Cerimonia d'apertura; **domani:** 11,30 km 15 F tecnica classica, 13,30 km 15 combinata; **sabato:** 13 km 30 M classica; **domenica:** ore 10,30 km 5 F classica, 12 salto trampolino 115 m; **lunedì:** ore 11,30 km 10 M classica; **martedì:** ore 10,30 km 10 F tecnica libera, ore 12 salto a squadre 115 m; **mercoledì:** 11,30 km 15 M libera, 13,30 salto a squadre m combinata; **giovedì 26:** 11,30 staffetta 4x5 km F, ore 13 staffetta 3x10 km combinata; **venerdì** 13 staffetta 4x10 km M; **sabato 27:** ore 10,30, km F libera, ore 13 salto m; **domenica 28:** ore 11,30 km M classica, ore 15 Cerimonia di chiusura. Tutte le gare del fondo saranno trasmesse in diretta Tv dalla Rai, quelle del salto in differita.

La 16enne Rubinetti sospende l'attività

Valentina: la libertà meglio delle medaglie

Sacrifici solitudine pesano troppo
in una disciplina per donne-bambine

TORINO. «Sono Valentina Rubinetti e, dopo una lunga riflessione, le invio la presente per comunicarle la mia sofferta decisione di sospendere ogni attività a Roma che a Torino».

Comincia così la lettera che la ragazza torinese, campionessa di ginnastica artistica, ha inviato a Luigi Cimnaghi, segretario generale della Federazione. Non ha compiuto 16 anni e già dice arrivederci che potrebbe anche diventare (ma lei spera di no) un addio: basta con lo stress delle gare, le quattro cinque ore al giorno ad allenarsi soprattutto la lontananza famiglia, che all'inizio sembra pesante sopportabile, ma poi ci si sente soli e ci si accorge non è così.

La torinese Valentina Rubinetti

A Birmingham, in aprile, ci saranno i campionati del mondo individuali: Valentina, che già dovuto alle Olimpiadi di Barcellona per un pauroso incidente (aveva rischiato di restare paralizzata), stavolta si autoesclude.

Ha volto da bambina e sorriso dolce. La ginnastica per lei era tutto, aveva cominciato a sette anni. Ora la sua carriera di campionessa è interrotta. Lo ha deciso lei. Chissà quanto le è Era corsa, ha deciso scendere, quasi all'improvviso. Ciao a tutti, andate pure, per un torno a casa, poi si vedrà.

E sono sport (e uno di questi è proprio la ginnastica artistica) in cui a 20 anni è già in odore di ritiro. Uno sport che non aiuta le bambine a diventare donne. Si vince finché si ha il fisico chi gioca ancora con le bambole: e Valentina (un metro e 41 d'altezza, 36 chili) avrebbe quello ideale per continuare a vincere. In lei ha voglia di vivere come tutte le altre.

Scegliere la libertà, anziché le medaglie, è un atto di coraggio, come lo tutte le rinunce. E se negli occhioni Valentina si intravede qualche lacrima, è proprio perché la rinuncia è stata dolorosa.

«Ho passato tre anni all'Acquacetosa. Ho vinto tanto, avrei potuto vincere ancora. Una vita dura: compiti, palestra, pranzo, lezioni, allenamenti. A casa a Natale, una decina di giorni d'estate, o per qualche weekend. Credevo di soffrirne. Col passare del tempo mi accorta che mi sbagliavo».

Nella lettera a Cimnaghi, Valentina fa un post scriptum: «In questi giorni provvederò allo sgombero della Tornerà all'Acquacetosa e quello forse sarà il giorno più brutto; rivedrà le compagne, tutte le chiederanno di tornare con loro, come una volta.

Non sarà facile dire di no, ma Valentina riuscirà. Da quel treno in corsa lei è già scesa. Alle medaglie ha preferito la libertà, la vita normale. [m. c.]

BASKET

L'Euroclub verso un derby Treviso-Pesaro, rischia la Knorr

Bologna terzo incomodo

La squadra del ct Messina si gioca il futuro oggi col Maccabi, poi a Badalona
Ma tutto pare avviato per portare in finale una sola squadra per ogni Paese

Pesaro e Treviso sicure giocare i play-off, Bologna col cuore in gola perché qualificazione è probabile certa. L'Euroclub esaurisce oggi il penultimo turno e dovrebbe consentire di veder più chiaro nel futuro delle italiane. Rischia più tutta Knorr, che domina in campionato, mentre Scavolini e Benetton sembrano più vicine alla finale. E' probabile, tuttavia, che ad arrivare Atene solo di esse: a due turni dalla conclusione dei gironi, l'ipotesi più accreditata è di uno scontro diretto fra Treviso e Pesaro nel play-off dei quarti. Una soluzione che se una parte sacrifica una delle italiane, dall'altra garantisce presenza del nostro basket all'atto conclusivo dell'Euroclub. La Benetton, nel gruppo B, è infatti lanciata Il 2° posto e stasera al Palaverde contro l'Olympiakos dovrebbe ottenerne la certezza matematica. Impossibile, per la formazione di Skansi, al primo, saldamente in pugno al Real Madrid. In questo gruppo, il 3° posto dovrebbe del sorprendente Orthez e il 4° dell'Olympiakos Pireo, cui qualificazione è sicuramente più gradita quella Bayer Leverkusen, l'altra concorrente. Oltretutto quarti l'Olympiakos quasi certamente dovrebbe affrontare il Paok Salonicco, con la garanzia quindi di avere una squadra greca alle final four, tutti i relativi vantaggi in termini di attenzione e di incassi.

Il Paok, nel gruppo A, è infatti favorito per il 1° posto: con qualche spintarella arbitrale (clamoroso lo scippo subito un mese fa dalla Scavolini a Salonicco), i greci si sono installati in vetta, anche se a tutt'oggi figurano alla pari con Pesaro e -5 nella differenza canestri. hanno l'opportunità di chiudere questa fase sul loro campo, giovedì prossimo, col Cibona, e quindi di puntare al primato. La Scavolini, invece, ha solo la chance di Limoges stasera: la prossima riposa. Una possibilità ghiotta, ma i francesi non sono disposti a concedere niente perché vincendo Pesaro avrebbero la quasi-certezza del 2° posto, con l'opportunità di giocare in casa la bella dei quarti. Oltretutto, tecnicamente, il Limoges è squadra ingnosa per la Scavolini, come ha dimostrato all'andata vincendo in scioltezza a Pesaro. Per i marchigiani dunque il 3° posto appare il più probabile. Con relativo scontro diretto con la Benetton.

Fra coloro che sospesi c'è invece Knorr. Il futuro non passa tanto per la partita oggi in casa con un Maccabi che è solo la pallida imitazione dello squadrone di tempo, quanto per la trasferta conclusiva con un Badalona risvegliatosi nel girone ritorno. Ed è un futuro che oscilla fra 2° e 5° posto, con probabile collocazione al 4°: il che significa vincere e perdere sotto i 10 punti a Badalona. Dunque Paok, Limoges, Scavolini e Knorr candidate nell'ordine nel gruppo A; Madrid, Benetton, Orthez e Olympiakos B. Il che proporrebbe tre derby (greco Paok-Olympiakos, francese Limoges-Orthez e italiano Benetton-Scavolini), e se al posto della Knorr ci fosse il Badalona, i derby sarebbero quattro Real). E la Piba avrebbe la garanzia Atene una squadra per ognuno dei quattro maggiori Insomma, sarebbe come fare beli'en-plein. Malignità? Può essere, ma intanto Ettore Messina e la Knorr possono incrociare le dita.

Gabriele Tacchini

CICLISMO

Armstrong e Laigueglia

Argentin fugge lo riprendono

LAIGUEGLIA. Lo statunitense Lance Armstrong ha firmato ieri il quarto successo straniero consecutivo trofeo Laigueglia, la classica giunta alla 30ª edizione e che anno dà via alla stagione ciclistica.

Il protagonista della gara però Moreno Argentin (quarto all'arrivo) con una fuga protrattasi per oltre 100 km e terminata sotto lo striscione, quando (forse per avere speso troppe energie) è stato raggiunto e superato da Armstrong, Della Santa e Leonardo Sierra, classificatisi nell'ordine.

L'ex campione del mondo ha, comunque, dimostrato il suo discreto stato di forma. Fondriest (93°) è arrivato con il gruppo, mentre Chiappucci si è ritirato a pochi chilometri dall'arrivo. Stessa sorte per Chiocciali, fuori dopo 115 km. Oggi gli italiani avranno l'occasione di una rivincita nella prima edizione della Montecarlo-Alassio.

CORSA

Ventiquattro trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma domani all'ippodromo dell'Arcoveggio di Bologna. Ecco il campo. A mt. 2060: 1. Ilvossar (Chiarini), 2. Goal Vdo (Scardovi), 3. Lojas do Povo (Ferranti), 4. dlo Mo (Farolfi), 5. Nagar (Ballardini), 6. Licarna (Trivellato), 7. Lepido Prad (Tani), 8. Imbambi (Bortolotti), 9. Money Money (Veneziani), 10. Lin Piao (Bongiovanni). A mt. : 11. Grifo Sitam (Clementoni), 12. Lunetta Tan (Capenti), 13. Marybaby (Hultenbergi), 14. Laudato (Berggren), 15. Nervesa Dra (Leoni), 16. Lagavulin (Molari), 17. Mivan (Bezzecchi), 18. Gerry del Lupo (Sciarrillo), 19. Lui Pap Jet (Rosini), 20. Lustro Ri (E. Bellei). A mt. 2100: 21. Nordalbion (Castellani), 22. Capital Game (Dall'Olio), 23. Kramer de Vie (Nordin), 24. Bolivar Kosmos (A. Guzzinati). Il pronostico è nettissimo: Bolivar Kosmos (24) ha gran lunga i titoli migliori. Poi Lin Piao (10) ben situato allo start e Laudato (14) in gran forma. sistemisti segnaliamo anche Capital Game (22), Kramer de Vie (23) e Lustro Ri (20).

SPORT

Basket, nella Korac Roma ok

Nelle semifinali di Coppa Korac (turno di andata), Barcellona-Virtus Roma 64-64 e Clear Cantù-Philips Milano 74-72.

Atletica, tre record nel meeting di Genova

GENOVA. Tre record italiani indoor migliorati nel meeting genovese: da Carla Tuzzi sui 60 hs (8"22), da Genny Di Napoli 3000 (7'45"36) e Giuseppe d'Urso sugli (1'45"44).

Anche Panetta in gara nel cross del Gigante

INVERIGO. Francesco Panetta parteciperà sabato al Cross del Gigante con Bettiol, D'Urbano e altri azzurri. In campo femminile ci sarà Roberta Brunet.

Tennis, fuori al primo turno

FILADELFIA. torneo indoor, l'azzurro Stefano Pescosolido è stato sconfitto 1° turno dell'olandese Haarhuis: 6-3, 7-5.

F1, ferme le Ferrari per rottura del cambio

IMOLA. Epilogo imprevisto nella seconda giornata di test Ferrari a Imola: prove interrotte per guai al cambio delle tre vetture presenti, le due F93A affidate a Berger e F92A di Alesi. All'Estoril continua lo strapotere Williams: Prost l'13"48 ha stabilito record delle prove.

Moto, per Romboni tempi record a Jerez

JEREZ. Doriano Romboni la nuova Honda 250 ha realizzato tempi primato nelle prove private sul circuito di Jerez. In 1'46"5 ha migliorato il record (1'49"2) stabilito da Reggiani (Aprilia) nel G.P. di Spagna.

Interrogazione Omini-Uci

L'on. Gasparri invierà al ministero del Turismo e spettacolo un'interrogazione per fare chiarezza sul dei franchi svizzeri elorvanti da contratto l'Unione europea radiodiffusione e la Federazione ciclistica italiana e transitati sul Uci di Ginevra per essere poi accreditati su due conti svizzeri intestati a Molteni e Merinos».

MILANESIO Sport
TORINO - CORSO PESCHIERA 274 - tel. (011) 332.198 - 375.865 - 385.40.20 - 331.677

SALDI
SKI
GANCI MODELLI 92/93
Dolomite L.124.000
NORDICA L.149.000
LANGE L.179.000
koflach

SALDI
SKI HEAD TR8 RACING L. 320.000
SKI 833-835 L. 365.000
KVC - TNC L.
SKI DINASTAR CUP L. 445.000

SALDI
Völkl SKI
VP19 L. 445.000
WELTCUP RENNTIGER L. 355.000
COMPETITION TARGA L.

SALDI
SKI ROSSIGNOL
MOD. 7 G. L. 395.000
MOD. 7 S L. 345.000
MOD. 4 G L. 295.000
MOD. 4 S L. 295.000

OFFERTA PACCO
SKI - ATTACCO - BASTONCINI
BLIZZARD L. 215.000
HEAD DYNAMIC L. 245.000
VÖLKL "Competition" L. 345.000
ATTACCHI:
SALOMON 557 - TYROLIA 540 - LOOK 45

SALDI
DEGRE 7 Dolomite dubin gigiRIZZI BELFE killy PILE L. 84.000 aesse COLMAR BAILO Sergio Tacchini O'NEILL patagonia Völkl Mc Ross

MAN
Entrant.
TRASPIRANTE ANTIVENTO
Sergio Tacchini
GIACCA mod. sponsorizzata GIUBBOTTO mod. PADERNO sponsorizzato L.238.000
UTILIZZATI DALLE SCUOLE DI SKI ITALIANE
GIACCA PIUMINO Manica staccabile Inserti L. 149.000
GIACCONE IMBOTTITO L. 69.000
SALOPETTE SKI UNISEX Imbottitura termica L. 64.000

EXTRA THERMORE
Invicta
GUANTI ULTRA GLOVE L. 27.000

OFFICINA TECNICA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI SKI: FONDO - LAMINE - SCIOLINATURE

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

Due aziende di Frossasco sotto inchiesta per una truffa miliardaria

L'olio non finiva in lattina

E la Cee pagava contributi

La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta su una presunta maxitruffa ai danni della Cee. Sul tavolo del procuratore Giuseppe Marbot- è finito un dettagliato rapporto di speciale dei carabinieri operante alle dipendenze del ministero dell'Agricoltura, che ha individuato nel Pinerolese due aziende specializzate nell'imbottigliamento e nella vendita dell'olio legate ad alcuni fornitori del Sud. Sotto inchiesta sono finite la Quadrifoglio e la Desenzi, due società in accomandita semplice di Angelo Prochietto, 38 anni e di sua moglie, Anna Sperandeo, residenti a San Secondo di Pinerolo in via Valpellice 129; le loro due ditte sono a Frossasco in via Moie 6.

I finanzieri della squadra di polizia giudiziaria stanno vagliando il voluminoso dossier a carico dei due imprenditori. E' anche in atto da parte del nucleo di polizia tributaria una verifica fiscale. Secondo gli inquirenti proprio a Frossasco si sarebbe stata una centrale per coprire la falsa produzione di olio, per la quale la Cee interviene con i contributi europei. La Quadrifoglio e la Desenzi avrebbero offerto la propria copertura come grossisti. A loro dal Sud sarebbero dovuti arrivare, caricati su autocisterne, grossi quantitativi di olio da imbottigliare e distribuire nei supermercati. Ma secondo gli inquirenti dal Meridione sarebbero partite soltanto false bolle di accompagnamento, a giustificazione di un carico di olio mai avvenuto.

Angelo Prochietto (a fianco): «Ho sempre agito in modo chiaro, sono vittima di un imbroglio»

La Guardia di finanza alla ricerca dei produttori che avrebbero fatto ricorso a false fatture

Nell'inchiesta finiti 40 produttori, ma non si esclude che possano essere coinvolti anche dei rivenditori, che avrebbero utilizzato fatture false per scaricare del reddito. Un traffico che avrebbe portato un danno alla Cee di un miliardo e 200 milioni, in quanto riconosce una percentuale sulle vendite.

La società pinerolese di fatto ha dei rapporti di vendita di acquisto di olio, ma la guardia di finanza dovrà accertare quanto questo commercio fosse reale. Il pasticcio, risale agli '91 e '92, era stato scoperto da controllo rendiconti dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sul agricolo. Angelo Prochietto respinge però ogni accusa. Nel cortile del nuovo capannone, poco distante dalla 589 che unisce Pinerolo a Piossasco, ieri pomeriggio con un muletto stava caricando alcune confezioni di lattine d'olio: «Ma che truffa ai danni della Cee - dice Angelo Prochietto - da anni lavoro nel settore alimentare e dell'imbottigliamento dell'olio: carico e dal mattino alla sera i con. Abbiamo rapporti con il Sud Italia, Puglia, ma anche produttori della Liguria». E aggiunge: «Se c'è un imbroglio, sono solo una vittima. Nel mercato dell'olio la concorrenza è spietata, non escludo che qualcuno possa agire in modo poco chiaro».

Angelo Prochietto da anni è conosciuto nel Pinerolese dove aveva gestito prima a Cumiana un supermercato e successivamente a Roletto la Cooperativa Tre Co. Solo da pochi anni a Frossasco ha aperto il supermercato Quadrifoglio. «L'inchiesta è solo in una fase iniziale - spiega il suo legale, l'avvocato Costanzo - il mio cliente, che deve rispondere di truffa aggravata ai danni della Cee, è certo la mente di questo traffico, si è trovato coinvolto in un giro molto grosso iniziato lontano da Pinerolo».

Antonio Giaimo

A Piossasco

Crisi comunale un pericolo per 62 operai

La crisi della giunta di Piossasco «potrebbe far saltare» il progetto della Saval, azienda tessile. Lo afferma la Cgil, in una nota nella quale ricorda che l'azienda, i cui 62 dipendenti si trovano attualmente in integrazione straordinaria, ha presentato un piano industriale che prevede il trasferimento della struttura produttiva e dei lavoratori in un'area adiacente a San Valenzano, dove si un'altro stabilimento del gruppo.

La preoccupazione dei sindacati nasce dal fatto che l'operazione, effettuarsi entro giugno '93 (quando scadrà la cassa integrazione) è subordinata alla possibilità di vendita dell'area sulla quale sorge l'attuale stabilimento di Piossasco. «Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità, due settimane fa - spiega Renato Barberio, della segreteria provinciale della Filtea-Cgil - un ordine del giorno nel quale dichiara l'impegno a risolvere il problema». Ora però la crisi della giunta, secondo i sindacati «potrebbe far saltare il progetto».

Susa, arrestato dopo la visita al museo

Distinto, ma ladro ruba monete antiche

Cappotto loden, giacca e cravatta, cappello e telefono cellulare: lo hanno sorpreso mentre rubava monete antiche nel museo di Susa ed è stato arrestato dai carabinieri. Domenico Aloi, 47 anni, consulente finanziario, sposato, incensurato, residente a Torino in corso Vittorio 235, ieri mattina alle 10 si è presentato all'ingresso del museo civico di Susa in via al Castello 6 ed ha regolarmente pagato alla custode Laura Carli la mille lire del biglietto d'ingresso.

«Era l'unico visitatore - ricorda la custode archeologa - e ho effettuato i soliti controlli anche se sembrava una persona molto distinta, che mi dava sospetti. A un certo punto ho notato che una bacheca era stata aperta».

In quel momento stava salendo il postino per consegnare un pacco: «Ho sentito urlare "Al ladro!" - racconta Angelo Onano, 21 di Bussoleno - e all'improvviso sono stato spinto a lato da quell'uomo in fuga. Mi sono alzato e l'ho rincorso. Seminando monetine antiche». Domenico Aloi è fuggito con il postino alle calcagna lungo le strette vie che conducono all'ex carcere.

Domenico Aloi, 47 anni, è bloccato subito dopo il colpo

Scattato l'allarme, i carabinieri lo hanno bloccato poco dopo, mentre cercava di salire sulla Fiat Uno che aveva posteggiato vicino al municipio. In tasca i militari gli hanno trovato monete antiche di valore: «Erano troppo belle, non sono riuscito a trattenermi. Ero di passare inosservato», ha confessato Aloi. I carabinieri sono invece convinti che un furto su .

PROVINCIA FLASH

Didero, Tir pirata investe e poi fugge

Un autista un Tir francese, dopo aver provocato un incidente, si ferma il conducente dell'auto ferito. E' accaduto l'altra notte alle 0,30 nei pressi di San Didero sulla statale 25 del Moncenisio. Mario Raffa, ni, Sant'Antonino, via Maisonetta 64, stava viaggiando in direzione Torino dietro ad un Tir francese che procedeva sbandando. Raffa ha cercato di sorpassare il camion, che bruscamente ha sterzato a sinistra agganciando il paraurti posteriore della sua Ford Escort. L'auto dopo un testa-coda è finita fuori strada. Il Tir ha continuato la sua corsa verso Torino. Mario Raffa, ricoverato all'ospedale di Susa trauma cranico, guarirà in giorni.

Ivrea, con sosta

E' vietata la sosta, dalle 13 alle 19, nelle vie e nelle piazze del centro, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni del Giovedì Grasso. In si svolge l'ormai tradizionale festa in maschera, sempre nel centro storico.

Sauze, rubò pagherà 800 mila

Angelo Manzon, 49 anni, residente in via Serra a Sauze di Cesana è stato condannato in Pretura a Susa a pagare mila lire di multa, pena che aveva patteggiato per un furto aggravato. Manzon si impossessato di un'arnia e di un melario di proprietà di Michele Girodo di Sauze di Cesana.

Borgone, condannato per patente scaduta

Ridollah Abdelouahed, anni, marocchino domiciliato a Borgone di Susa, è stato condannato a due mesi di arresto e 300 mila lire di ammenda per essere stato sorpreso guida di un'auto con la patente scaduta.

Processo «Camusso» Interrogati i

Nel processo a carico di Francesco Camusso, l'ex presidente dell'Usl 44 di Pinerolo accusato di tentata concussione, ieri sono stati sentiti i testimoni richiesti dal pubblico ministero. Camusso è accusato di aver cercato di convincere alcuni funzionari della Usl a chiudere un occhio su un'ispezione nel cantiere dell'impresa Ario Gallo. Sebastiano Anappo e Pasquale Furci, i due dipendenti addetti ai controlli, hanno ricostruito le fasi che hanno portato alla tentata concussione. Il processo riprenderà il marzo.

Da Ivrea a Pinerolo e Chivasso voglia di festa e pochi sponsor

Un austero «Giovedì grasso»

La crisi impone sacrifici anche al Carnevale

Stenta a la febbre di Carnevale che oggi, Giovedì grasso, entra nel vivo, senza dimenticare i drammatici problemi occupazionali che assillano la nostra regione. A accomunare quest'anno gli organizzatori dei vari appuntamenti carnevaleschi i problemi finanziari dopo che molti sponsor, sia pubblici che privati, hanno preferito dare forfait.

A Ivrea, una delle capitali del Carnevale solo piemontese, alle 14,30, avverrà il passaggio dei poteri dal sindaco Alberto Stratta al Generale Pino Percivalle: quindi prima sfilata a cavallo e visita al vescovo Bettazzi. Il Carnevale delle arance, edizione 1993, sembra aver perso lo smalto dei tempi migliori; tutto è rientrato nei binari della routine.

«Stiamo facendo rispettare pienamente la tradizione - spiega Luisa Perotto, segretaria del Consorzio organizzatore -. Per noi questo è un vero successo». Sarà, ma in città c'è chi accusa il comitato di aver fatto del Carnevale una piacevole rievocazione storica, molto burocratizzata, e non una festa di popolo. La notizia più coinvolgente sembra, per ora, essere la presenza a Ivrea nel fine settimana, di rappresentanza diplomatica dello Stato di San Marino. «E' una promozione - spiega orgogliosa Gianni Celleghin -. Nel giorno di Carnevale, a Ivrea, in piazza anche alcune tivù straniere».

Stasera a **Chivasso**, alle 20,30, presso il cinema Politeama, della Bela Tolera Alexia Gallina, e di investitura dell'Abbà Severino Trombetta e la rispettiva corte.

Le tradizionali maschere di Glaveno si stanno preparando per la gran sfilata domenica. Ad interpretare il ruolo dei personaggi della Val Sangone sono Oscar Ferraud Ciandet che i panni del Bergè, a Gallo, la Bela Bergera, Alberto Giai Via e Barbara Cubeddu, i Bergerot. I Bergè con il gruppo folcloristico ospiti de La Stampa. Domani incontreranno i ragazzi delle scuole, mentre domenica 14,30, sfilata per le vie della città partendo dall'istituto Pacchiotti.

A **Pinerolo**, oggi alle ore 15,30 festa degli anziani alla discoteca Sammy Davis con ingresso libero; 21 serata danzante in maschera. A **Torre Pellice**, festa di Carnevale del gruppo anziani all'albergo Bellevue; 21,30 spettacolo comico «L'ultima notte di Carnevale».

Alle 21 conosceranno a Vigone due maschere, il «Cunt Rugnun» e la «Bela Isidora».

A **Caselle** il Carnevale comincerà domani con la presentazione delle maschere e l'investitura dei «Ciapa muschin» al pianzale dell'ex area Motu.

eliseo blu

eliseo rosso

NAZIONALE UNO

CRISTALLO

«Velluto blu»... «Cuore selvaggio»...
«FUOCO CAMMINA CON ME»
l'ultimo sconvolgente LYNCH

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI

TORINO - C.so U. int. 17
(fronte Bowling Miralfiori) - Tel. 011/348.82.73

TUTTE LE GIACENZE
IN COMODE RATE SENZA INTERESSI

	CAMERE DA LETTO	da L. 1.959.000 o in 12 rate da L.
50	SOGGIORNI	da L. 1.580.000 » » » » » L. 140.000
	SALOTTI VERA PELLE	da L. 2.184.000 » » » » » L. 182.000
200	CAMERETTE A PONTE IN COLORI DIVERSI	da L. 1.750.000 » » » » » L. 149.300
	DIVANI TRASFORMABILI LETTO PIUMONE	da L. 590.000
200	POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	da L. 395.000
	MATERASSI ORTOPEDICI	da L. 98.000

5 mt. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE
da L. 3.592.000 o in 12 da L. 299.400

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

PER LA CULTURA
LA STAMPA
ESTRAMUSEUM SCIENTIFICA

STASERA

Maria Luisa Bozzi
IL SUCCESSO
DEI DINOSAURI

COLOSSEO, MADAMA
17,45 GRATUITO

ricerca speranza!
a finanziare
sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. SAN PAOLO AG. N - C.C.P.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GRUPPO ABELE

Narcotraffico e Mafie. Cosa sta cambiando?

incontro-dibattito

Coordina
Sergio Zavoli
Relazioni di
Alain Labrousse,
Alison Jamieson,
Luciano Violante
Intervengono, tra gli altri,
Vittorio Alhaique (C.N.C.A.),
Ada Becchi, Salvatore Ciaccioli (Osservatorio Meridionale),
Giancarlo Caselli,
Carlo Chiaiura,
Don Luigi Ciotti,
Sante Della Volpe,
Amato Lamberti,
(Osservatorio sulla camorra),
Giuseppe Lumia (Mo.V.I.),
Luigi Manconi,
Livio Pepino, Carlo Rossi (Osservatorio CO.R.A.),
Nicola Tranfaglia,
Paolo Vercellone

presentazione del primo numero del mensile
narcomafie

Torino, 20 febbraio 1993 - ore 9.45
Torino Incontra Centro Congressi C.C.I.A.A. - Sala Cavour
Via Nino Costa, 8 (angolo Via San Francesco da Paola)

La TALPA di città

Il sindaco Piero Borghini ha rispettato piamente le ricorrenze. Ha celebrato il compimento del primo anno della grande Rivelazione con le dimissioni. La Rivelazione, infatti, è cominciata il 17 febbraio 1992 con la sorpresa di Mario Chiesa con le mani nel sacco per uno scandaluccio di poche lire rispetto alle cifre che sono lievitate e rischiano di lievitare ancora, dato che ormai lo scandaluccio si è mostrato una frana, una voragine, una catastrofe non circoscrivibile a Milano, ma spaziante in tutta Italia. Cosa dire del nostro ex sindaco? Forse, e nonostante tutto glielo auguriamo di cuore, ha inaugurato una nuova serie di sindaci non inquisiti, ma impotenti. L'onestà si rivela una virtù molto relativa quando è impotente a cambiare il corso delle cose. L'incapacità diventa, allora, il peccato capitale.

Il nuovo zoo

Ci sono state campagne contro gli zoo, l'ingiustizia di costringere gli animali a dimorare in prigionia, lontani dal loro ambiente naturale. Le crociate implicano sempre qualcosa di pericoloso, anche se più che legittime. Nella smobilitazione degli zoo, a rimetterci per primi sono stati a volte gli animali cresciuti in cattività. Ma la volontà di tener, comunque, qualcuno in gabbia ha determinato grande innovazione. Abbiamo un nuovo tipo di zoo abitato non più da animali ma da umani. Uno dei più noti si chiama *Milano, Italia* ed è gestito sera più, sera meno per la Terza Rete dall'inossidabile Gad Lerner. Questo spettacolo rituale approfondisce la nostra lacunosa conoscenza sugli animali umani esponendo di volta in volta qualche esemplare impressionante. L'altra sera è stato il turno del sottosegretario. Non solo era appena sopraggiunta la notizia dell'avviso di garanzia a Vito Bonsignore, sottosegretario dc al Bilancio, e a Claudio Lenoci, sottosegretario psi all'Interno, ma era presente in sala, in tutto il suo splendore, un sottosegretario. I sottosegretari si distinguono da un loro modo di intercalare se a contatto con altri animali umani di opinione contraria. Martedì, a esempio, il tema erano i ricorsi contro il Redditometro. Varia gente accusava lo Stato per l'oscurità delle norme. Il sottosegretario ripeteva il suo [illegible] cona la celebre gallina: «Sì, ma...». L'accettazione e la contemporanea messa in un canto di qualsiasi obiezione.

La classifica

Aggiorniamo [illegible] classifica del campionato per le Mani più sporche possibile. Settimo avviso di garanzia per l'on. Bettino Craxi, attualmente in seconda posizione. Ma il Severino Citaristi stellare resiste, un nuovo avviso di garanzia gli regala la quota undici. Conserva così luminosamente il primo posto, lasciando inalterato il distacco dal secondo. I dati, si avverte, potrebbero essere già modificati all'uscita di questo giornale. Come dice l'onorevole Guido Bodrato, della sinistra dc: i politici fuggono, si va verso il vuoto. E quando questo accade, il vuoto viene occupato.

Orazio Del Bosco

Il suo busto nel ridotto del Teatro alla Scala

Victor De Sabata [illegible] triestino, sovraintendente artistico [illegible] 1953 al 1957

Fra Stendhal e Verdi ora anche De Sabata

MILANO. Il busto marmoreo di Victor De Sabata si affiancherà a quello del presunto rivale Arturo Toscanini nel ridotto del Teatro alla Scala. La scultura, opera del polacco Igor Mitoraj, è offerta dalla Fondazione per il Teatro alla Scala in occasione del centenario della nascita del maestro triestino, sovraintendente artistico del teatro dal 1953 al 1957 ed ritiratosi poi per ragioni di salute, restando peraltro fino alla morte, avvenuta nel 1967, celto consulente artistico della Scala. La presenza scaligera di De Sabata si è rivelata dapprima nella attività di compositore con il suo balletto «Mille e una notte» del 1931 ed è proseguita subito dopo nella veste di direttore d'orchestra. «Se ci fu una Scala di Toscanini - scrisse il famoso musicologo Giulio Confalonieri - ci fu pure una Scala di De Sabata, quella del '30 al '50». E Puccini, con la tipica malignità toscana, aveva già detto a suo tempo che Toscanini, di 25 anni più anziano, non volle De Sabata come maestro sostituto perché lo considerava suo pari.

Innumerevoli sono [illegible] eventi musicali memorabili realizzati alla Scala sotto la direzione di De Sabata. Si ricordano in particolare le [illegible] esecuzioni wagneriane a partire dal «Tristano», una delle sue più celebri interpretazioni e poi ancora «Falstaff», «Manon» e altro. Tornato nel dopoguerra, diresse tra il 1947 e il '52 sei volte gli spettacoli inaugurali, tra i quali figurano «Otello» con la Tebaldi e «I Vespri siciliani» con la Callas. Colpito da infarto a 61 anni, la sua carriera si fermò definitivamente. [illegible] Gavazzeni, che [illegible] momento della morte di De Sabata era direttore artistico della Scala, terrà sabato la commemorazione ufficiale. Probabilmente ricorderà il suo rifiuto di eseguire la «Marcia funebre dall'«Eroica» di Beethoven davanti al feretro del maestro nella Scala deserta, come aveva fatto lo stesso De Sabata dieci anni prima per Toscanini. Preferì che l'orchestra suonasse senza direttore per rispetto alla grandezza dello scomparso.

Alla cerimonia presenzieranno, con i dirigenti della Fondazione e del teatro, i figli del maestro, Elio ed Eliana, quest'ultima promotrice, con lo scrittore Giovanni Testori, della commissione del busto che porrà De Sabata tra i grandi, da Verdi a Rossini, da Stendhal a Puccini, che vegliano agli ingressi del teatro.

Luigi Rossi

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti [illegible] a vostra disposizione per darvi [illegible] informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle [illegible] ansie, alle vostre [illegible] mande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per [illegible] gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspetta un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malf[illegible] e alle loro famiglie, per organizzare [illegible] internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e [illegible].

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO [illegible] BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
Onegin
Musica di Piotr Ilic Ciaikovskij, dirige Mariss Lalonja, coreografia di John Cranko, ripresa coreografica e messa in scena di Jane Bourne, scene e costumi di Pier Luigi Samaritani

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 55.51.712
[illegible]

Conservatorio
v. [illegible]13
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30 Orchestra Rai direttore Vladimir Delman. Ore 21,15 [illegible] Quartetto Wilson.

[illegible]
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Compagnia Dionisi di Palermo presenta: **Omaggio a Medea Tresca di voglia, amori e misfatti da Ovidio e C. Boer**, con Patrizia D'Antona, regia Marcello Cappuccio

[illegible]
Tel. 55.10.10.77
Ore 15,30
[illegible] Salerno in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, regia Enrico [illegible]

Cink
v. Bergallo 63
Tel. 78.11.10.15
Ore 21,30
Ore 21 Clinica scuola d'arteterapeutica presenta: **Accoppiamenti**, regia Giacomo Valenti

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 18
[illegible]
Ore 21
CRT presenta: **Ophì, siamo vivi** (commedia nera) di [illegible] regia Maurizio Paroni De Castro, con G. Battelon, S. Mola, M. Spaziani, L. Cantini, G. d'Amico, P. Balsini, R. Gabrieli, S. Castiglioni, C. Bota, E. Ferreira, M. Paroni De Castro.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.99.555
Ore 21
Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta **Sinceramente bugiardi** di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 16
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.19
Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano presenta **Le barruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonati, E. Crivelli, A. De Ceccon, S. Marcenaro, G. Mauri, L. Pisani, M. G. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Sarlo, S. Terenghi, L. Troisi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21
Leo Bassi in **L'imprenditore** di Leo Bassi.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.91
Ore 20,45
Arte della commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli. Regia A. Pugliese.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21
Teatro Diana presenta **Margherita Gautier. La signora delle camelie** con Lina Sastri, O. Ruggeri, I. Guidotti. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 21
Teatro Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Medea Bonfiglio in **Spettri** di Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
[illegible]
RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.822.82
Ore 21
Teatro Out Off presenta **Exuli** di J. Joyce, trad. O. Treviso, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30 - L. [illegible]
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Debiri, L. Diberti, V. Fortunato, G. Frenzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valenta.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, F. Solari con i giovani del Piccolo». E. Maggi, F. Alonso.

[illegible] San[illegible]
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
[illegible]
Carlo Giuffrè in **I suoi sono dei** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

[illegible]
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore [illegible]
Marangoni presenta Beppe Grillo

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.07.32
[illegible]

Spazio Sferio
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.804
Ore 21
Café chantant Primonovecento (da lunedì cenato a [illegible] con Alberto Callari, al pianoforte Loris Penati[illegible]

Tdl P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Tel. 56.81.55.90
Ore 20,45
For & Gould Produzioni e Golgoth presentano: **Le nuove rivelazioni avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio, E. Erba, R. Tenica, regia F. Gaiardi, con Claudio Bisio, Alberto Biorci e Marcello Cotò.

Tdl Elio
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45
C.T.F.R. presenta: **Settimo: ruba un po' meno!** n. 3 di Dario Fo e Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame

Teatro Arcberto
v. D. Crespi 9
Tel. 89.22.580
Ore 21
La Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: **Via la gatta dalla I nell'due atti** di Fino Silveri

Teatro delle Erbe
v. Marostica 8
Tel. 88.46.49.80
Ore 21
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.890
Ore 21
Dark Carasso presenta: **La costruzione della torre** da e per Milo De Angelis scene e regia Marcello Sambati.

Teatro Ringhiera
v. Boltaffio 17
Tel. 89.51.54.480
Ore 20
Bouzle di teatro

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.05
Ore 21
Ticvin Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: **Ye, Pytia Kalda** con O. Vinyals Martori, C. Bimi e E. Pogliani, drammat. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi
v. F. Radi 21
Tel. 659.61375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A,
Tel. 864.51.066
Ore 16
RIPOSO

T. Marionette
v. Olivetani 3/B
Tel. 409.85.50
Or.: 9,30
La Compagnia di Gianni e Coletta Colla presenta: **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, regia di S. Vidoli.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.383. Ore 22 piano bar.

[illegible] Col di Lana, 3. Te[illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 A mezzanotte, spettacolo di musica sudamericana Alessandra, Raul Cremona, Marisa Rampin, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

[illegible] Imbarcadero delle Darsene, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.89. Ore 23 [illegible] con Il Duo J. & Doris [illegible] Cabaret con Marco Milano.

[illegible] **NOBEL**, via [illegible] Storza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 karaoke all'italiana.

[illegible] 19. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trane's Memory.

DERBY CABARET, via Del Mirasole, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Grancabaret con Diego Palmieri, Walter Di Gemma, Boris Makarenko, Renzo Schinoli.

GIULLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 02/894.09.321. Ore 22,30 Water Lupi trio new acustic sound.

L'ARMONICAIO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.48. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Armonicaio a Parigi e Roberto Isola.

[illegible], P.[illegible] 2. Tel. 555.1532. Ore 22,30 musica Anni [illegible]

[illegible], viale Ortles, 62 Tel. [illegible] Ore 21,30 Fre[illegible]

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.26. Ore 22,30 100 [illegible] a 2.0 Jones.

ROMAGNA, via A. Storza, 49. Tel. 839.1674. Ore 22 Marco delle Trio.

TAMBARAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Bolli[illegible]

IL TEATRINO, l.go C. Del Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. [illegible] 25.51.774. Ore 22,30 Papo e Antonio Barillari in «Doppiamente Papo».

Per la pubblicità su L.A. STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.479
10139 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
[illegible]
Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.134/592.880
17100 SAVONA
Piazz[illegible]ni 3/5 - Tel. (019) 26.219/811.952
18100 [illegible]
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 272.379
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.553

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alla radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.399 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11, T[illegible]
Or. 14,40/17,15/19,50/22,30
Film in lingua originale
Ingr. 10.000

[illegible]ardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000

[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

[illegible]
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La gatta e la volpe
di B. Rohmer con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or. 15 18,55/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Rleiser, con R. Moranis, M. Strawzerman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Sala Chaplin
viale Monterosa [illegible]
Tel. 58.90.13.61. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50'

[illegible] Tibaldi
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Tre [illegible] [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible]. N. V. 1h 50'

Corallo
Largo [illegible]el Servi 8
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Sloat, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con il vis à vis di Cliff, barista di giorno, redattore di notte. N. V. 1h 40'

[illegible]
Galleria del Corso
Tel. [illegible] Or.: 14,30
[illegible]

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33'

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.52.782. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bilabiau (Ingh./It./Fr. '93) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.435. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Commedia

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.80. Or.: 15,15 17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]

Trappola [illegible] sito mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.06.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Body of [illegible]dence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere [illegible] del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.06.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà all'essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea
v. Torraggio 3
Tel. 87.53.69.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1.00
Ingr. 10.000

[illegible]ula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]n 5 Sala 2
v. Santa Radegonda [illegible]
Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni [illegible] vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] è [illegible]
di C. Comencini, con F. Benivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' Dramm.

[illegible]n 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]edia

Odeo[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Radegon[illegible] 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Odeo[illegible] 5 [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,25/17.45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Fine macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavoli vendi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Odeon [illegible] 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]icani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
[illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata [illegible] di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventura[illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' Erotico

Plinius
viale Abruzzi [illegible]
Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sul figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trappola. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. [illegible] Erotico

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.67 Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

«Trilogia di Maria Micolino» (Diario per [illegible] figli).
Prima visione, Z. Cimiko'ert, A. Polony, regia [illegible] Micolino.

ODEON SALA 2

Il [illegible]o cammina con Lynch

E' il «Twin Peaks-film» che non viene dopo il serial televisivo, ma prima: e fa vedere sadicamente tutto quanto s'era capito e immaginato al[illegible]tv, raccontando [illegible] ultimi giorni di vita della bionda Laura Palmer, [illegible] morta impacchettata nella plastica all'inizio della storia televisiva. Personaggi e interpreti sono gli stessi, Laura Palmer-Sheryl Lee, Kyle [illegible]ic Lachlan-agente speciale Dale Cooper e tutti quanti, con in più lo stesso regista David Lynch e David Bowie come uomini del Fbi, l'uno sordo e l'altro evanescente.

D'ESSAI

[illegible] via Arosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore [illegible]. Orario: 18; 20,15; 22,30 **Caccia alle farfalle.** Regia di [illegible]. Josselsani con T. [illegible]chvin, [illegible] [illegible] Calle, R. Lecan.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. [illegible]. L. [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I protagonisti**, di R. Altman.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La storia di Ola Ju.**

[illegible] [illegible]SEO [illegible] via Manin 2/A, tel. 655.4977. Ore [illegible]. Ore 17,30, «Film manifesto del cine-occhio» **L'uomo con [illegible] macchina da presa.** Reg. D. Vertov (muto)

DE [illegible] via [illegible] Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 7000. Orario: 18; 20; 22 **Occhio indiscreto.**

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. [illegible] 7000. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. **S. & M. Pictures,** film in lingua originale **Mariti e mogli** W. Allen, E. Danner, J. Davis. [illegible] gia di W. Allen.

SAN LORENZO corso di P. Ticinese, 45. L. [illegible]. Ore 10 **Aspetti dell'Africa tradizionale: «Dov'è [illegible] casa del mio amico?»**. Ore 21 L. 5000 **Islam.** [illegible] tradizionali del Medio O[illegible].

[illegible] via Padinotti 6, telefono 39.21.04.83. [illegible] 20,05; 22,15 **Nel continente nero.** Diego Abatantuono C. Salani. Regia di [illegible]. Risi.

AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia 48, telefon[illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monzoni 101. L. 10.000. [illegible], [illegible]. 10,30 **Giochi di ragazzine.**

ARGO via Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Troia ingorde - Dove [illegible] quando vuoi.**

ASTOR corso [illegible] Aires 36. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**

[illegible] viale Montenero [illegible]. L. [illegible].000. **Scandalose perversioni sessuali - Sorella super bagnata.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Conigliette in calore.**

AURORA PU[illegible] via P[illegible] Sarpi 5. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **L'asta dell'amore - Intimi racconti di una moglie.**

[illegible] viale Premuda [illegible]. L. 10.000. Ore [illegible]. **Infermiere disposte a tutto.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible]. **Anal selvaggio... [illegible] scatenato**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Il fuoco tra le gambe.** Prima visione.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible]. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. [illegible]. **Trionfo dei sensi** (prima visione).

HERMES via O. Crespi [illegible]. **Varietà + film.**

LA [illegible] via Bligny [illegible]. L. [illegible] [illegible] moglie [illegible] - **Penetranti [illegible] [illegible].**

LORETO p.le Loreto. L. [illegible]. [illegible] **di sesso.**

[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **La [illegible] e il toboo.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Anal dreams - Animal sex.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Dietro [illegible] bestialmente** (1ª visione) - **Ragazze dal piacere anale.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **Capricci carnali.**

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA [illegible] UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Chopper squad,** [illegible]
14 — **Notiziario,** 1ª edizione
14,30 **George e Mildred,** telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Mod squad,** telefilm
[illegible] **Notiziario,** 2ª [illegible]
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 [illegible] **fine** [illegible] **signora Wallace,** [illegible]
22,15 **Chopper squad,** telefilm
23 — **Notiziario,** 3ª edizione
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

12,30 **Zona franca,** talk show
14 — **Oggimotizie**
14,30 **Omnibus**
16 — **Commerciali**
17,30 **Giacomini**
18 — **Dorà,** cartone animato
18,30 **Principessa Zaffiro,** cartone
19 — **Uomo Tigre,** cartone animato
19,30 **Oggisera**
20 — **Principessa Zaffiro,** cartone
20,30 **Luisiana,** sceneggiato (4ª)
22,30 **Oggimotte**
23 — **L'ippogrifo,** conversazioni
24 — **Prima pagina**
0,45 **La più bella avventura,** film

Rtp Messina

12 — **Destini,** telenovela
12,30 **Villa Arzilla,** telefilm
13 — **Starlandia,** rubrica
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Film**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Villa Arzilla,** telefilm
18,30 **Destini,** telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Ghiaccio & neve,** rubrica
22,30 **Rtp Giornale**
23 — **Film**
1 — **Rtp Giornale**

TMC

12 — **Autostop per il cielo,** telefilm
13 — **TMC news**
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Snack,** cartoni animati
16,15 **Batman,** telefilm
16,45 **Natura amica,** documentario
17,15 **Tv donna,** rotocalco
19,10 [illegible]
19,25 **TMC meteo**
20 — **Magguy,** telefilm
[illegible] **Un tassinaro a New York,** film
22,35 **Il pianeta nave,** rubrica
23,20 **TMC news**
23,40 **Questa notte o mai,** film
1,40 **Cnn**

Antenna [illegible]

12,30 **Villa Arzilla,** telefilm
13 — **Starlandia,** rubrica
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Bicilissimo**
15 — **Happy end,** telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Villa Arzilla,** telefilm
18,30 **Destini,** telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end,** telenovela
20,30 **La vita di Sally Stanford,** film tv
22,15 **Sicilsera**
22,25 **Rugby**
24 — **Sicilianotte**

Teleregione

14,35 **Vediamoci chiaro,** film
16,30 **Cartoni animati**
19,05 **Fotogramma,** rubrica
19,10 **L'uomo e la Terra,** documentario
20,30 **Ranch Piccolo Giallo,** telefilm
21 — **Tre parapsicologia**
22 — **Tutti** [illegible] **del Presidente,** film

[illegible] T

13,25 **Aspettando il domani,** telenovela
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario,** 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
17,30 **Sotto la allegria,** cartoni
18 — **Notiziario,** 3ª edizione
19,05 **Buck Rogers,** telefilm
20,10 **Notiziario,** 4ª edizione
20,30 **Lo scarlito dell'Oklahoma,** film
22,20 **Notiziario,** 5ª edizione
22,30 **Colpo grosso story,** spettacolo
23,20 **Notiziario** (r)
23,30 **I consiglieri,** film
1 — **Colpo grosso story** (r)

RVC Videocalabria

13,30 **Giudice di notte,** telefilm
14,30 **Galactica,** telefilm
20 — **Anna ed io,** sit. com.
20,50 **Terra - Meraviglie e misteri**
22,20 **Video news,** notiziario

[illegible] 7

13,15 **Giacomini**
13,30 **I Campbells,** telefilm
14 — **Aspettando il domani,** novela
14,45 **Oggimotizia**
15,15 **Love american style,** telefilm
17,15 **Sotto la allegria,** [illegible]
17,30 **Winspector,** telefilm
[illegible] — **Buck Rogers,** telefilm
[illegible] — [illegible]
20,30 **Lo scarlito dell'Oklahoma,** film
[illegible] **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story,** varietà
23,45 **Oggimotte**
0,20 **Buck Rogers,** telefilm
1,15 **Il consiglieri,** film

TV 8

12,30 **Fulmine,** telefilm
13 — **A.B.C. lezioni in...**
14,15 **Tvottoggi,** notizie
[illegible]
15,15 **Classidra**
16,50 **Vendite commerciali**
17 — **A.B.C. lezioni in...**
18 — **Time out,** telefilm
20,15 **Tvottoggi,** notizie
20,40 **Film**
22,30 **Tvottoggi,** notizie
22,55 **Vendite commerciali**
0,15 [illegible] **collaboratore,** telefilm

[illegible] [illegible]

14,15 **Videogiornale**
15 — **Galatri,** telefilm
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21 — **Teledico,** spettacolo
21,30 **Vhf flash**
23 — **Videogiornale**

TSB-T. Sound Bro.

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **Tsb giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 **Tendenze**
19,30 **Tsb giornale,** 2ª edizione
20,30 **Una finestra su Palermo**
22 — **Redazionali**
23,30 **Tsb giornale,** 3ª edizione
24 — **Programmi non stop**

Tele Scirocco TP

12 — **Starlandia,** rubrica
12,40 **Destini,** telenovela
13 — **Villa Arzilla,** telefilm
13,25 **Tel flash**
13,30 **Cavallo che passione,** rubrica
13,50 **Oroscopo del giorno**
13,55 **Tsi,** telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Villa Arzilla,** telefilm
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Pollice verde,** rubrica
19,30 **Tsi,** telegiornale
20,30 **La vita di Sally Stanford,** film tv
22,30 **Tsi,** telegiornale
23 — **Film**

TMC

Le avventure del tassista Sordi

Alle 20,30 va in onda «Un tassinaro a New York» con Alberto Sordi, testimone di [illegible] delitto mafioso. Nel cast c'è anche Dom [illegible] Luisa

— — **Programmi non stop**

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Un americano in vacanza,** film
15 — **Mod Squad,** telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **George e Mildred,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinenovelle**
20,30 **La fine della signora Wallace,** film
22 — **Mod Squad,** telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred,** telefilm
1 — **Film no stop**

Telescras AG

14,15 **Vg Pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**

LE TV PRIVATE

16,15 **Pensiones,** novela
19,15 **Bellicine,** telefilm
19,45 **Lucy Show,** telefilm
20,40 **Gli allegri esploratori,** film
23 — **Mod squad,** telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg Notte**

Vuelle 7

12 — **Giardinaggio,** rubrica
12,10 **Destini,** telenovela
12,30 **Villa Arzilla,** telefilm
13 — **Starlandia,** giochi
13,50 **Cinquestelle news**
14 — **Orientamento,** rubrica
17 — **Starlandia,** giochi
17,50 **Villa Arzilla,** telefilm
18,20 **Destini,** telenovela
18,45 **Una pianta al giorno,** rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La vita di Sally Stanford,** film tv
22 — **Libarta,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Nero su bianco,** rubrica
23,45 **Film**

Telejonica

13,20 **Saltz & limone** (prima parte)
13,45 **Tg**
14 — **Saltz & limone** (seconda parte)
16 — **Scuola magica**
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scuola magica**
19 — **Un pizzico di...,** taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Lotta di classe,** telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**
20,45 **Al bar dello sport,** rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**
22,50 **Un pizzico di...,** taccuino
23,20 **Cena interrata,** film
1 — **Saltz & limone** (r)

TVA Agrigento

13 — **Vivere al 100 x 100,** rubrica
14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superalx**
15,30 **Lotta per la vita,** telefilm
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Innamorarsi,** telenovela
21,35 **Primus,** sit. com.
22,45 **Lotta per la vita,** telefilm
0,50 **Atragon,** film

Telerent-Thvitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendita commerciali**
18 — **Pasiones,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bellicine,** telefilm
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Gli allegri esploratori,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — [illegible] **Squad,** telefilm
24 — **Lucy show,** telefilm

0,30 **Telerent attualità**
1 — **Telefilm**
1,30 **Film**

Antenna 1

14,35 **Discoteca: 133 giri di Superalx**
17,30 **Cartone animato**
19,10 **Tgg speciale**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Innamorarsi,** telenovela
21,50 **Lotta per la vita,** miniserie
23 — **Primus,** telefilm
0,05 **Prima pagina**

TRM Odeon

13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Galactica,** telefilm
15,30 **Quattro donne in carriera**
16 — **La guerra dei nervi,** film
17 — **Colorina,** telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Mariana,** telenovela
18 — **Mediterraneo notizie**
18,30 **Ghostbusters,** cartoni animati
20 — **Anna ed io,** telefilm
20,30 **Terra: meraviglie e misteri**
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Speciale neon**
23,15 **Concerto sinfonico**
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rubrica
18,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Telegiornale**
18,40 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto,** rubrica
0,25 **Film** (r)
1,55 **Telefilm**
3 — **Programmazione notturna non stop**

[illegible]

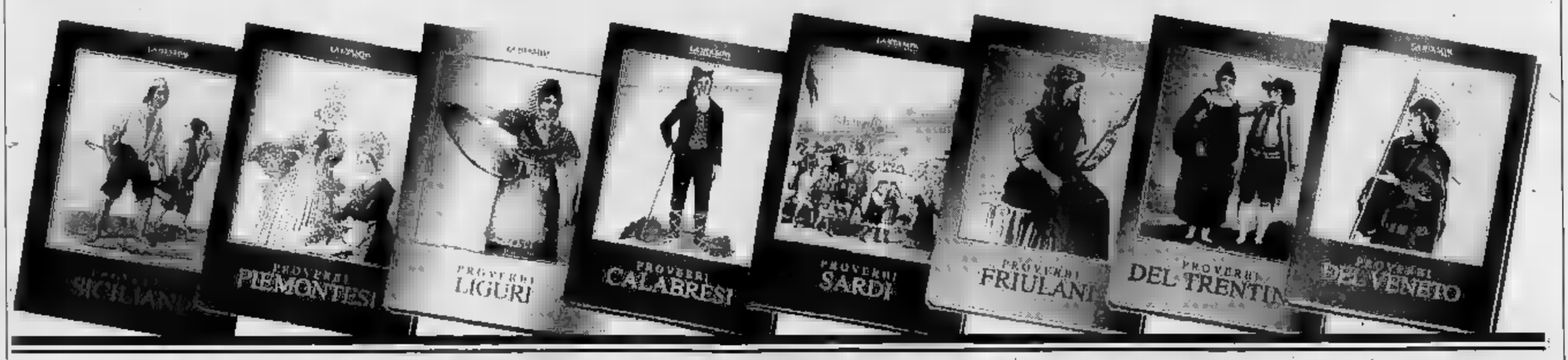
12 — **Zona franca,** rubrica
14 — **Video Giovani,** telefilm
14,15 **Il beginino,** film
18,15 **Mod Squad,** telefilm
19 — **Pasiones,** telenovela
19 — **Lucy show,** telefilm
19,30 **Bellicine,** telefilm
20,30 **Sport speciali**
22,50 **Zona franca,** rubrica
1 — **In casa Lawrence,** telefilm

Telepiù 3

1 — **Una luce nell'ombra,** film (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,50 **+3 News,** notiziario
17 — **Oliver & Digit,** corso d'inglese

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

Barbella Gagliardi Saffiotti



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si [illegible] "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni [illegible] colori. Per ricevere i volumi [illegible] sufficiente compilare e spedire il coupon [illegible] fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____
Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 Tel. 25.966 Or.: In. 16; ult. 22,40 Ing. 8000; rid. 6000 — **Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

CALTANISSETTA

Nuovo Auditorium — salita Matteotti 10 Tel. 21.604. Cinema-Teatro — **I [illegible] eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Bellini — v. Gioberti 3 Tel. 25.806 Or.: [illegible]/22 Ing. 10.000; rid. [illegible] — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]ura spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli [illegible] Tel. 373.780 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. [illegible] rid. 6000 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Bejart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440. Or.: 16/22,30 — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve prot[illegible] una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 8000; rid. 6000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da [illegible]ra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **[illegible] di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] alle [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a [illegible]. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing.[illegible] rid. [illegible] — **I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da otti e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» di [illegible], dalla Roberts a Lennon. N. V. 2h [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256 Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Metropolitan — v. S. Euplio 21 Tel. 322.033 — TEATRO.

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324 Or.: 16/22,30 Ing. [illegible] rid. [illegible] — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Ritz — v. Ibla 5 Tel. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Trappola in alto mare** di [illegible], con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Sciara — p. Risorgimento 15 Tel 417.084 Or.: 16/22,40 Ing. 8000; rid. 4000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **[illegible] del [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.595 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 168 Tel. 718.288 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 718.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Orione — v. S. Martino 338 T. 292.57.96. Or.: 17,30/22,30 Ing. 7000; rid. 5000 — **Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana scoprirà tra contrasti sociali e perbenismo. Del capolavoro di Forster, N.V. 2h [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.346 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Guardia del corpo** [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 Tel. 329.246 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston — v. Pirandello 5 T. 625.85.47 Or 16,30/22,30 Ing. 10.000 — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 17 19,30/22,30 Ing. 10.000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una c[illegible] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del[illegible]. N. V. 1h 50'

Aurora — v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 18,30[illegible] Ing. 3000 — **Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Buteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non soccombere né morire in guerra [illegible]000 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — Largo degli Abati 8 T. 625.16.88. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 Ing. 10.000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel ([illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 — **Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Iglesias [illegible] — Via Amm. [illegible] 13 Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 Ing. 10.000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

King — v. Ausonia 111 Tel. 611.103 Or.: 17,30 20/22,30 Ing. 10.000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cineteatro Or.: 17,30/20/22,30 L. 8000 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 T. 566.55.32 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 Ing. 10.000 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170 Tel. 585.280. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. [illegible] — **Trappola in alto mare** di [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h [illegible] Avventuroso

Rouge et Noir — p. [illegible] Tel. 587.268. Or.: 17,30 20/22,30 Ing. 10.000 — **Fuoco [illegible] con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V.M. 14 2h [illegible]

Nazionale [illegible] — v. E. Amari 158 Tel. 58.62.80 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 — **[illegible] d'[illegible]** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 Tel. 46.711 Or.: 16/22,30 Ing. 7000; rid. 5000 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. 821.052 Or.: in. 16; ult. 22,30 Ing. 7000; rid. 5000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Vasquez — v. Filisto 5 Tel. [illegible] Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000 — **Teatro**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780 Or. estate 18/22,30 festivo 15/22,30 Ing. 7000; rid. 6000 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Bevvi senza proprio tu.** Puglisi - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucio - Marenco **La strana coppia.** Marengoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tezzari. Furion - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiani. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino suona sempre due volte.** Legarà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 591.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero** Lavia - Guarnitore **La signorina Giulia.** Folk **Il treno dei folli non si ferma qui.** Frassica **Due stili [illegible]** di P. De Filippo. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandi Balletti canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rhista francese** con Jacklo & Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli [illegible]** e int. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RASCONA: Teatro Tastie. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-liette e Romeo Fellerra.** Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 570606). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rais. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Crispigna 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gasini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22 — **C[illegible] [illegible]ori** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 [illegible]. 8000; rid. 6000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Masciari — p. Le Pera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22 — **Sister Act** di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

COSENZA

Citrigno — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Citrigno 2 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22 — **[illegible] in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30 — **Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30 — **Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbat[illegible] spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 18 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.850 Or.: 16/18/20/22 — **Cabo d'[illegible]** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Raimondi — **Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiavo nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

REGGIO CALABRIA

Margherita — a. [illegible] Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 [illegible] — [illegible]r Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Comunale — [illegible] Tel. 23.852 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — [illegible] di [illegible] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una [illegible] fronte [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto Tel. 896.168 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000 — [illegible]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Aurora — v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 [illegible] — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 [illegible] — [illegible] per [illegible]

Ing. 8000

Nuova Pergola — **Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra interrotto sospende il lavoro per dedicarsi alla fidanzata: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Valentini — v. [illegible] Tel. 41.183 Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Per la pubblicità su

PK LA STAMPA publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Ugdoi v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tano 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tor. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Rafaella Gagliardi Barbero

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio e due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Compralbene
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, sit. com.
13 — Starlandia, programma
15 — Sintesi basket Scavo Familia-Avellino
16 — TuttovoRay, rubrica a cura di Gianni Somiano
17 — Starlandia: contenitore
19 — Vita [illegible] di informazione sanitaria
19,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TV A Notizie
20,05 Tuttobasket, rubrica
[illegible] La vita di Sally Stanford, tv movie
22,30 TV A Notizie
22,45 La patata bollente, seconda edizione. Gli argomenti più scott[illegible] della nostra provincia; conduce Mino Allione, direttore del Giornale di Vicenza. Scheda d'apertura a cura di Pietro Erta.
0,10 Telesport

RTTR

5,15 Stampa oggi, [illegible]
9,30 R.T.T.R., shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin Days, con Sonia Brega
13,15 R.T.T.R. notizie
13,20 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
15 — Dancin Days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,25 R.T.T.R. sport
19,45 Economia '89, rubrica
20 — Baby sport - Anno x
20,30 Pro e contro
22 — R.T.T.R. notizie
22,35 R.T.T.R. sport
22,45 Economia '89, rubrica
23,35 L'ingeggio, rubrica
0,05 Telefilm
0,30 R.T.T.R. notizie
— R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

6,30 Veneto New magazine, rotocalco
9,10 News hour, notiziario
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news - Tg (1ª edizione)
13 — Music Television
15 — Mtv's Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18 — Mtv dance
18,30 Mtv prime
19 — Company and dance
19,15 Veneto news - Tg (2ª edizione)
20 — First Business - Tg internazionale
20,30 Run & Run - Tutto il basket
22,30 Rideastrel, telefilm
23,30 Ciak si gira
24 — Veneto news - Tg II edizione
0,30 Company and dance
0,45 Touche, tutto il rugby, rubrica sportiva

Tele Garda

12 — Tg nove news
12,15 Zona franca, con G. Funari
16 — Pianeta delle scimmie, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19 — Lotta di classe, telefilm
19,30 Tg news, news
20,30 Elvis, film
22,30 Tg news, news
22,45 Zona franca, con G. Funari
0,15 Contano far bene l'amore

Teleregione

7 — Jeeg robot, cartoni animati
7,30 Fantastico Max, cartoni animati
8 — Baby show
9 — Ilia, cartoni animati
9,30 Sibiri, rubrica
10 — Favole di Esopo, cartoni animati
10,30 L'isola di Betterly, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13 — Il mio amico Gax, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Galactica
15,30 Quattro donne in carriera
16,05 La guerra dei navi
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo
18 — Mariana - Il diritto di nascere
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Terra «Misteriose e misteri»
22,30 Studio aperto
23,45 Tgr
24 — Andiamo al cinema
1 — Studio aperto
2 — Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
2,30 Spazio redazionale

Teleadige

12 — Bbc News from London
12,55 World Weather
13 — Bbc News from London
14,30 First letter first
19 — BBC world service news
20 — Dick Emery
20,30 Eastenders
21 — Love Jay
22 — Film '93
23 — BBC world service news
23,30 World Business report

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La grande lotteria
12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes - Zoom - Anteprima
13,15 In viaggio nella marca gioiosa
14,05 Terzo millennio
14,20 A merenda col Gelsma
[illegible] Lacrima di gioia
17 — Notes-Zoom
17,15 Anteprima-Zoom
17,30 La grande lotteria
18,45 Terzo millennio
19 — A/3 notizie Vi
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Vento del sud
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Vento del sud
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Retenazzurra

10,45 La Provinciale, telenovela
11,30 Sanità parlamone
13,15 La provinciale, telenovela
14 — Estella cartomante
14,30 Rubrica pedibrica
15 — L'antiquario consiglia
15,30 Film
18,30 Orizzonti senza fine
18 — Retenazzurra notizie
20 — News
22 — Retenazzurra notizie
22,15 A.G. Carpet, rassegna di tappeti
23 — News
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

10,30 Vetrinetta
12 — Non solo facile
13 — Moda donna
16 — Proposte casa
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20,15 Antologia reggiana, a cura dell'on. Bacchiega
22 — Occulto B (diretta)
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — [illegible] gallà (spettacolo della notte)

Telenuovo

12 — Gran torcolata, televignetta
12,15 Gianfranco Funari: zona franca
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music
14,30 Il giardino indiano
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
[illegible] Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran torcolata
19,55 L'opinione, a cura di M. Zwimer
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Racconti romani
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale
1,30 Tg sport
2 — Match music

Telepace

14,15 Lancillotto 008
14,40 Lo specchio magico
15,05 Fanta zoo
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,25 Lo specchio magico
16,50 Lancillotto 008
17,15 I Monroes, telefilm
18 — The allent force, telefilm
18,30 Spazio libero
19 — In presa diretta
[illegible] Tele Pace notiziario
19,50 Fanta zoo
[illegible] Diretta studio salute
22 — Lettere al direttore
22,30 Tele Pace Notiziario

Telepadova

12 — Cara cara
12,30 Musica e spettacolo
13,05 I Camposilo
13,35 Usa today
13,55 News line
14 — Aspettando Ildomadi
14,30 Il tempo della nostra vita
16,20 Rotocalco rosa
16,50 Spazio redazionale
17,15 [illegible]rilli al cinema
17,30 Sette in allegria
17,45 Winspector, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
18,30 Il ritorno dei cavalieri Zodiaco, cartoni
19 — Sette in chiusura
19,15 News line
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 La sceriffa dell'Oklahoma, film
22,25 News line
22,40 Colpo grosso story
23,40 Andiamo al cinema
23,55 Il consiglieri, film
2,15 Il sasso nella scarpa
2,20 Speciale spettacolo
2,30 Colpo grosso story
3,30 News line

Telepordenone

12 — Zona franca con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Passione, telenovela
19,15 Tg regionale
20,05 Lucy show
20,30 Gli allegri esploratori, film
22,30 Tg regionale
23,30 Zona franca con G. Funari (r)
1 — Tg regionale
2 — Crazy club
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

15 — Discoteca, programma musicale
16 — Huckleberryfilm, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Tgg giovani
19,15 Tca notizie
19,40 People on line rubrica
20,10 Sotto il naso di G. P. Cappellani
20,20 Al bar del rione
20,30 Squadra emergenza, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 People on line, rubrica
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina

Telechiara

14,30 Su e giù per i ponti, testimonianza
15 — Buon pomeriggio
15,10 Giorno dopo giorno rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
[illegible] I due supermaldi, cartoni
17 — Project Uno, telefilm
18 — Spec[illegible] [illegible] documentario
18,30 La famiglia partridge, telefilm
19 — Speciale, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Josie e le pussycats, c. a.
20,30 Parliamone, rubrica
21 — Barriera invisibile, film
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Speciali fantascienza

Telefriuli

13,55 Tg flash
14,15 La San Marco pesciole, rubrica
14,30 Il tappeto orientale
15 — Dottii radiata, commerciale
15,30 American market
15,45 Centro pelf
16,30 American market
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — Vita Arzilla
18,30 Destini
19 — Telefriuli sera
19,30 Penne all'arrabbiata
19,35 Parliamone
20,30 La vita di Sally Stanford, film
22,15 Una pianta al giorno, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata
23,05 Il salotto di Franca, commerciale
23,20 Bianco e nero

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie
7,30 Furia rivoluzionaria, film
9,30 La famiglia Holwack, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 E se oggi fosse già domani, film
13 — Documentario
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Nodo alla gola, film
15 — Iranian loom tappeti
16,00 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
17 — B & B Valenza
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 B & B Valenza
19 — La famiglia Holwack, telefilm
19,30 Singapore, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Il basso romantismo, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Gli amori di Carmen, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionali, prima edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
14 — Nuck Finn
14,30 I 33 giri
15,30 Commerciali
16 — Crazy Club
17 — Night Piper
17,30 Tamagon
17,45 Nuck Finn
18,16 Tamagon
18,30 Cyborg
19 — Tg regionale
19,30 Tg special
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Lotta per la vita, telefilm
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

6,30 Film
7 — Starlandia
8 — Tva Expò
11,35 El batadel
11,40 Tva flash
11,45 Destini
12,15 Vita Arzilla, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia
14 — Tva expò
16,50 El batadel, di Aldo Bertolazzo
18,55 Tva flash
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Vita Arzilla
18,25 Destini, telenovela
18,45 Tva ore 19 salotto
18,52 El batadel
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19, 2ª parte
20,30 La vita di Sally Stanford, film
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca
23,55 Notizie alla brace, replica
24 — Tva notizie notte
0,30 Film
2,30 Natale al campo 119, film
4 — Tva notizie notte
4,30 Natale al campo 119, film

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Il romanzo di Mildred, film
8 — Grande Italia tv notizie
10,30 I tre moschettieri, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Bang Bang Kid, film
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Hanna & Barbera
15 — B & B Valenza
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Hanna & Barbera, cartoni
20 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Triveneto '90
21 — Scrivimi fermo posta, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Hanna & Barbera
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Dragone nero, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — [illegible], notiziario
23,30 Film
— Programmi Notturni

TVV

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Polizia verde
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 La poesia quasia sconosciuta
15 — Seven carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News
[illegible] parliamo di salute
20 — News
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News
21,05 Film
23 — News
23,10 [illegible]
24 — News
Programmazione notturna

[illegible]

7 — Notizi[illegible], rassegna
8 — Gente [illegible]ywood, telefilm
8 — Rassegna stampa
9,40 [illegible]
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Ginnastica per tutti
14 — La moda in passerella
15,30 Vetrina tv
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Una vita spavalda, serie: codice rosso fuoco, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Seren[illegible]
24 — [illegible] - La sera di Serenissi-ma televisiona
1,20 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telebelluno

9 — Scuola 4 3 2
12 — Zona franca
13,30 Andiamo al cinema
13,50 Prima pagina
14 — Kazuba 3
14,30 Max video A/B/C
16,30 Kazuba 2
17 — Max video B
18 — Innamorarsi
19 — Pacific International Airport
19,30 Tg
20 — Belluno lavoro
20,30 Zona franca
22 — The silence force
22,30 Tg
23 — Belluno lavoro

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartoni
9,20 Villa Arzilla
9,45 Servizi speciali, redazionale
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews
12 — Destini
12,25 Villa Arzilla
13 — Starlandia
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla
18,30 Destini
19,30 Metronews
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews
20,30 La vita di Sally Stanford, film
22,20 Metronews, rubrica
22,50 Servizi speciali
23,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
24 — Villa Arzilla
0,30 Gente motori non stop

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, ragazzi
14 — Commerciali
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Starlandia, ragazzi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 La vita di Sally Stanford, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Telesalo Veneto

7,15 Canta Italia
8,15 Emanuela, telenovela
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia
11,50 Querrino consiglia
12 — Canta Italia
12,45 Crazy Club
16 — 3° Campionato veneto di ballo libero
16 — Speciale spettacolo
16,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 — Guerrino consiglia
19,15 Veneto sera, telegiornale
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Stilista centro pelli
2 — Stilista Lady Ca' d'oro
2,45 Canta Italia
3,45 Emanuela, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — Telelaccio
9,50 After mash, telefilm
10,30 Studio rock, programma
12 — Proposte per le case
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte moda
18,30 Questa Italia rubrica
19 — Proposte
19,30 Tg sera
20,15 Scienza nell'occulto
20,50 Sempre insieme
[illegible]0 Tg sera
23 — Sempre insieme
0,45 Varietà

Telearena

10,30 Rubrica
11,50 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14 — Tg prima edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg prima edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,00 Destini, telenovela
19 — Monitor 90', attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo à telecanto
20,30 La vita di Sally Stanford, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90', attualità
23,40 Teledigo à telecanto
23,50 Rubrica

Telequattro G.T.

11,30 Zona franca
12 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina
14 — Parole e musica
15 — Il pallone è rotondo
15,15 Film
18,45 Andiamo al cinema
18,55 L'ispettore Bluey, telefilm
17,30 Andiamo al cinema
17,40 Cartoni animati
17,50 [illegible]
18,25 La pagina economica
18,30 Fatti e commenti
20 — Barney Miller, telefilm
20,30 Zona franca
22 — Operetta operetta! La storia dell'operetta
22,20 Week-end
23,55 La pagina economica
24 — Fatti e commenti
0,30 Prima pagina

Telealtoadige

6,25 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,50 Hasthcht!
7,15 Die Houndcats
7,40 Mause an der Macht
8,10 Familie Feuerstein
8,40 Parker Lewis - der Coole von der Schule
9,10 Hart aber herzlich
10,05 Dick van Dyke: Diagnose Mord
11,45 Die Strassen von San Francisco
12,20 Bill Cosby Show
13,15 Vegas
14,05 Attacke am Rio Morte
15,25 Hart aber herzlich
16,15 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 Hasthcht!
16,40 Dschungelbuch
17,05 Mause an der Macht
17,30 Familie Feuerstein
18 — Parker Lewis - der Coole von der Schule
18,30 Bill Cosby show
19,15 Rta - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Perfect
21,20 Rta - Tagesthemen
22,40 Kamera 1 - Das Aktuelle Rta - Studiogespraech
23,35 Der rote Schatten

RTA Telantenna

16 — La dama di Monsoreau, telefilm
17 — Alle soglie dell'estinzione, documentario
17,30 Illusione d'amore, telenovela
18,20 Cartoni animati
19,15 Rta news
19,45 Bernadette, film
22,30 Rta news
24 — Un uomo tranquillo, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione delle emittenti.

San Paolo: il circo dei bambini con Telefono Azzurro

Carnevale veneziano da Goldoni a Béjart

Teatro Goldoni. Il Campiello. Spettacolo di Carlo Goldoni, adattamento di A. Bressanello. Compagnia Teatro Nuovo, regia di A. Bressanello [illegible] «Pitura Freska». Orario spett.: 20,30.
Teatro De l'Avogaria. Lanterna magica, spettacolo di Minici Zotti, compagnia «Mondo Nuovo, regia di Laura Minici Zotti. Orario spett.: 20,30.
Teatro Fondamente Nuove. Scretch: dieci strappi al teatrale di figura. Spettacolo di Claudio Cinelli, compagnia Mani d'Opera.
Redentore. Un prete per casa. Compagnia «El Campielo».
Excelsior. Le stanze ritrovate. Spettacolo [illegible] Collage, musico-poetico a più voci. Regia di Nadia Buracchi. Note: testi di poetesse veneziane dal 5-6-700.
[illegible] **Toniolo.** I Rusteghi di Goldoni. Spettacolo del bicentenario, regia di Massimo Castri.
Teatro del Parco alla Bissuola. Blu Jazz Quartett, compagnia del suono improvviso. Compagnia Intonarumori.
Teatrino alla Murata. Cabaret «Opera Pia». Spettacolo [illegible] Beatrice Zuin e Diego Carli, compagnia Zumpallalero.
Teatro La Fenice. «Cinema... Cinema» di Maurice Béjart [illegible] Rudra Béjart Lausanne. 20.
Chiesa dei Gesuiti. Musica classica italiana del '700. Compagnia di Sinfonietta veneta. 20,30.
Chiesa di S. Maria dei derelitti. [illegible] bicentenario goldoniano e la musica veneziana. Musiche di Vivaldi e della scuola veneta [illegible] XVII e XVIII secolo, quartetto Tiziano; 16,30.
Piazza S. Marco. 11 commedia dell'arte; 12 animazione; 16 Carillon della Bambola de' Franza; 18 compagnia de' Calza; 19 Teatro 7; [illegible] opera barocca; 22 commedia dell'arte, Avogaria.
Campo San Paolo. [illegible] circo dei bambini in collaborazione con Telefono Azzurro presenta: clowns, saltimbanchi, mangiafuoco e cammina cammina... Intrattenimento Reebok per tutti i bambini. Orario spett.: 15.
Campo Santo Stefano. Fiera Promocartigianato.
Campo San Maurizio. Gazebo delle cortigiane.
Piazzale Santa Lucia. Animazioni intorno al Welcome Point.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/5
Tel. 940.306.
Or. 17.20/19.45/22.15
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [redacted] 10' Horror

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.826
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000

Fuga [redacted] del sogno
di B. Bialobr, con K. Basinger, G. Byrne, E. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... [redacted] 2h 10' Comm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [redacted] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.169
Or.: 17/19,50/20,40/22,20
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: 17,30/20/22,20
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Guarinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.50
Or.: 17/18,45/20,30/22,20
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 17,30/19,50/22,20
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.807
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. [redacted]
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogarolli, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [redacted] nervosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or. 14,30/17/18,30/22
Ingr. 7000

Delicatessen (vers. orig.)
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi felici sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.356.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Embassy
Lgo Allinie
Tel. 542.824
Or.: 15,25/18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Il viaggio della speranza

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/18/21,15
Ingr. 9000

Il teatro di bambini, ore 11. **Frankie**, ore 16-20. **La guerra lampo dei fratelli Marx**, ore 17,30; 20,30. **Hellzapoppin**, ore 18,25; 22,20.

Centrale
San Marco 1959
Tel. 52.28.201.
Or. 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Uomini semplici
di M. Herbey, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre avaro, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18,20,05/22,10
Ingr. 10.000

Il [redacted]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22

Teatro La Fenice

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.515
Or.: 18,15/20,15/22
Ingr. 10.000

Sex [redacted] Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [redacted] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 986.664
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Ult. giorno
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Twin Peaks - Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sparlcolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Ult. giorno
Ore 16/20/22
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [redacted] barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

San Marco
v.le San [redacted]
Tel. 531.78.86
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 2h Commedia

Corallo
v. e Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16,30/18,10/20,20/22
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [redacted] Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Ore 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Marconi
v. Marzolo 15
Tel. 594.706
Ore 15/18/20/22
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [redacted] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15/18/20/22
L. 10.000

TEATRO

[redacted]
v. Sabotino 2
Tel. 913.561
Or.: 15/16/21
Ingr. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [redacted]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [redacted] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16,30
18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Italia
c. Fusinato 36
Tel. 323.807
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [redacted]. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon
c. Palladio 185
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Scappo dalla [redacted]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or. 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

[redacted] morte ti fa bella
di A. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma
pt.da Filippini 5
Tel. 321.909 - Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Trappola in [redacted]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele - Bitter Moon
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted]ordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazz[redacted] dotata di testate nucleari e venderla ai nemici: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: ap. 20
Ingr. 10.000

Rassegna

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 25.868
Or: 16/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. [redacted]

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra intenta sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)

RIPOSO

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [redacted] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[redacted] di [redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,15/22
Tess. 6000 / Ingr. 6000

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventuroso

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tr[redacted] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Ghega 14
Tel. 304.222. Or.: 16,30
16,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

[redacted] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [redacted] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squillo, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
[redacted]. 1[redacted]

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. [redacted]

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[redacted] 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted]
v. Muratti 2
Tel. [redacted]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [redacted]

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295

In alcuni Ferien Land. Ore 17,30; 19,45. **Orlando**. Ore [redacted]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: ap. ore 17,30
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 628.002.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[redacted] [redacted] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 16/21
Ingr. 10.000

Il proiezionista
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il direttore sovietico Stalin visto attraverso gli [redacted] ad[redacted] dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' Drammatico

Roma
c. 3 Novembre
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
[redacted].: 18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

TEATRI

[redacted] MESTRE

PALANESTRINA Domani **Caribbean Party** con i **Batistoco**.

TEATRO TOR[redacted] Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia M. Castri, repliche fino al 21 febbraio.

LA [redacted] Campo San Fantin, tel. 521.01.61 Ore 20, **Opera** di Maurice Béjart, [redacted] Béjart Lausanne. Domani ultimo giorno.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal [redacted] marzo ore 20,30 [redacted] stabile [redacted] Veneto Giulio [redacted] asoli e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, [redacted] pliche fino al 7.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. [redacted] 21 [redacted] Stori, Victor Vicens, [redacted] Staccioli **Chiesa [redacted] Mensil**, di Amendola, Corbucci, regia R. Giordano. Repliche fino al 21.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. [redacted]971. [redacted] 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al [redacted].

[redacted] piazza Vittorio Emanuele, tel. [redacted].348. Il 25 e 26 febbraio Lino Toffolo **La veneziana**.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. T. Stabile del Veneto ore 20 **Le Massere** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.

SUPERCINEMA. L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**

ROVIGO

[redacted] piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 24 febbraio [redacted] Teri e Giuliana Lojodice **Care [redacted] sconza, cattiva memoria** di Israel Horowitz. Regia Giancarlo Sepe.

[redacted] corso del Popolo 31, tel. 546.355. [redacted] febbraio [redacted] 20,30 Glauco Mauri e Tino Schirinzi **Oblomov**, di Ivan Goncarov, [redacted] Furio Bordon. Repliche fino al 21.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 21 febbraio ore 21 Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis e Raffaella Lebboroni **La signora Rosa Papillon (nel paese [redacted] brutti sogni)** di Stefano Benni. [redacted] piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 20 febbraio Compagnia filodrammatica di Lizzana-Rovereto **Berute da Le berute in famegia** di Giacinto Gallina, regia Paolo Manfrini.

[redacted] via Verdi 20. [redacted] Marco [redacted].

[redacted]ARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.25.80. Del 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini.** Dal 24 febbraio ore [redacted] Stabile del Ve[redacted] **Le [redacted]** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De [redacted] Repliche fino al 28.

[redacted] vic. Distro Campanile 16, [redacted]. [redacted] il [redacted] febbraio ore 10 Teatro Nalo-Accademia perduta **Angelo**. Il 21 febbraio Accademia perduta **Cipì Il mondo incantato**, regia Claudio Cesario.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHE[redacted] Il [redacted] febbraio [redacted] Vergassola **Manovale e gentiluomo.**

[redacted] via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore [redacted] Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattiva memoria**, di [redacted] Horowitz, regia Giancarlo [redacted] pe, repliche fino al 21.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 27 febbraio **Il flauto magico**, di W. [redacted] dirige Lu [redacted] repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio ore 20,30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 25 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Tenori leggeri** di Lolek Bellon. Regia [redacted] Angela Baruss[redacted].

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 22 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Lacy Quartet con S. Potts.

PORDENO[redacted]

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. Dal 25 febbraio ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze, cattive memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Repliche fino al 28.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di U. Betti. Con G. Moschin. Regia di G. Moschin.

UDINE

[redacted] Dal 26/2 Teatro [redacted] [redacted] da Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.

TEATRO LUIGI BON DI COLLOREDO. Il 19 e 20 febbraio ore 21 Ruggero [redacted] **Relazione [redacted]** enia, di Franz Kafka, regia Massimo Navone.

TRENTO

[redacted] Ore 20,45 Lel[redacted] Costa e Giorgio Melazzi [redacted] - [redacted] **un'abitudine alla notte**, di Neil Simon, regia Enrico Colloti. Repliche fino al 21.

[redacted]LA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Dire i pesti** G. Dal Piaz **Campana**.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro filodrammatici [redacted] Milano [redacted] **placer vostre** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO

[redacted] Gali. Teiser, 1. 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 T. [redacted] Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di T. Aversa, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 21.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Domani ore 21 Anna Mazzamauro in **Baba quando ride** di Neil Simon.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 15-18 marzo, ore 21 **Pop e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Sabato ore 20,30 per stagione lirica: **Simon Boccanegra**, di G. Verdi, maestro concertatore e direttore B. Bartoletti, regia E. Moshinsky, orchestra e coro teatro Comunale. Int. R. Bruson, P. Gavanelli, L. Mazzaria, C. Apollonio, A. Cupido, E. di Cesare. Repliche 21, 23, 25 e 28/2; 3, 4 e 9/3.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Sabato e domenica **Anna**, di e con Gioele Dix.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tienni 2, tel. 368.708. 11/3 **Gl'innamorati** di C. Goldoni, regia di Nanni Garella. Prima nazionale.
TEATRI DI VITA via Ponteiungo, 7, tel. 61.95.777. Da domani a domenica **Variazioni e una voce** da Christa Wolf, con il lavoro di C. Chiarini e D. Cotti.
TEATRO SCUOLA [redacted] via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **La vergine delle nevi**.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 21 **Recapito provvisorio** di Luigi Gozzi, con M. Manicardi, teatro Nuova Edizione, repliche fino al 28 febbraio.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.681. **Concerto jazz.**
CAFE' TEATRO BARFRUIT. Spettacolo di cabaret.
TEATRO MEDICA. Ore 21 concerto Roberto Vecchioni.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692 82.44-801.507. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì e giovedì **Il bar sotto il mare** di S. Benni.
CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato **La stirpe dei Ruggeri** con i Gemelli Ruggeri.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 Marcel [redacted] in [redacted] **di stile e Pantomime di Bip**.
TEATRO NUOVO. Domani [redacted] **signorina Papillon** di S. Benni.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Tel. 059-926.928. Domani **Caviale e lenticchie**, regia A. Corsini.
CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21 Marcel Marceau, [redacted] **di stile, pantomime di Bip**.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato, **Sole quando ride** di N. Simon, con A. Mazzamauro. Regia A. Lionello.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Il mistero dei bastardi assassini**, con Arturo Brachetti.
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20, Berliner Philharmonisches Orchester, dir. Claudio Abbado, musiche di Beethoven (sinfonia n. 8 e sinfonia n. 5). Mercoledì **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare. Aterballetto, coreogr. A. Amodio, orchestra sinfonica Toscanini, dir. D. Garforth, musiche di Mendelssohn.
TEATRO NUOVO. Domani e sabato **La piccola bottega degli orrori** di H. Ashman, compagnia della Rancia, regia B. Marconi.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli, L. Masiero.
PICCOLO. Ore 9,30 **Il tempo delle bambole** 24-25/2 **La signora Papillon** di Stefano Benni.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani ore 22 **Concerto Stefano Rava Quartet.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Travarsi** di L. Pirandello, regia G. P. Griffi, con V. Moriconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani Nucleo teatrale Motus, **Strada principale e strade secondarie**. Domenica, ore 18, teatro laboratorio Mangiafuoco, **La storia di Aladino**, ore 21, Donati & Olesen in **Horror & Terror**.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Domani concerto orch. sinf. «A. Toscanini», dir. C. Rossi, musiche di Bach, Schubert, Mendelssohn.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Ore 21 **Noi le ragazze degli anni '60** di e con G. Scuccimarra.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 6 marzo **Notte trasfigurata e Episode**, coreografie Maurice Béjart. 10, 12 e 14 marzo **Don Pasquale**, di G. Donizetti, direttore Massimo De Bernart, regia Fabio Sparvoli, orchestra sinfonica Toscanini, int. Enzo Dara, Denia Mazzola, Tiziana Raffaelli, Stefano Antonucci, Bruno Bulgarelli.
MICHELANGELO. Ore 21 **La piccola bottega degli orrori**, di H. Ashman, musiche di Alan Menken, regia B. Marconi, con Giampiero Ingrassia, E. Angelillo.
STORCHI. Ore 21 **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Repliche fino al 24 febbraio.
PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Domani concerto A. Lonquich, pianoforte. Da lunedì a sabato **Don Pasquale** di Donizetti, orch. sinf. Emilia-Romagna Toscanini dir. M. De Bernart, regia Fabio Sparvoli.
TEATRO DUE. Fino al 24/2, **La rivolta e Baccanale**, regia C. Pezzoli, con E. Pozzi.
TEATRO PEZZANI. Da sabato a martedì **Serata Feydeau**, con Antonella Panini e Paolo Bussagli.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Il libro della giungla**, regia Roberto Corona, musiche Bruno Capoegli.
PIACENZA
[redacted] via Verdi 41, tel. 492.251. Martedì concerto Orchestra sinfonica di Mosca, dir. V. Ponkin. 26-28/2 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, Aterballetto, coreogr. A. Amodio, orch. sinf. Toscanini, dir. D. Garforth, musiche di Mendelssohn.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. merc. 24, **La piccola bottega degli orrori**, musical di H. Ashman e A. Menkel, con E. Angelillo e G. Ingrassia.
PALA DE ANDRE' Sabato ore 18,30 concerto [redacted] **Philharmonisches orchestra**, dir. Claudio Abbado. Musiche di Beethoven (sinfonia n. 8 e sinfonia n. 5).
[redacted] **ASTORIA.** Lunedì concerto di **Paolo** [redacted]
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p.za Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Ore 21 concerto **Fabrizio De André**. [redacted] ore 21, concerto **Berliner** [redacted] **orchestra**, dir. Claudio Abbado. Musiche di Strauss (**Morte e trasfigurazione**) e Brahms (**Sinfonia n. 1**). 28/2 concerto [redacted] **Canta**
TEATRO ARIOSTO p. V[redacted] telef. 45.88 11. Riposo.
S. PROSPERO. Domani **Monologo in bricioie**, testi di Cesare Zavattini, con Vittorio Franceschi.
RICCIONE
TEATRO [redacted] Lunedì **Ornella Vanoni in concerto.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 10,30 **I vestitini infortuni di Ser Arlecchino** di M. Martinelli, regia M. Sambin. Da domani a domenica, **Il mistero dei bastardi assassini**, di R. Thomas, con A. Brachetti.
SASSUOLO
TEATRO SAN [redacted] Domani **Massimo & Rocchi** di e con M. [redacted]

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20; 22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or. fer. 20/22,30 Fest. 15,50/18/20,30/22,50. Rid. Agis e studenti
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[redacted] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.258. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: 15,10/17, 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese [redacted] Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20, fest. 18. Ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid.
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20/22,30. Sab e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Stefano [redacted] — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.73. Or.: 17,30 20/22,30. Sab. e fest. 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
[redacted] di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 41[redacted]. Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la [redacted] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Ore 21,15: **Roberto Vecchioni in concerto**
Domani: **I signori della truffa**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 255.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: [redacted]. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei [redacted] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/20,10/22,45. [redacted]. 10.000. Rid. Agis
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 18 1h 45' [redacted]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [redacted] N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 15/16,45/18,30/20,25 22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]

Olimpia — v. A. Costa 59. Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./U.R./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, G. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer. e fest.: 16/18.10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia [redacted]) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa [redacted] «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Smeraldo — Fer. 20/22,30 sab. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/ 22,30. Sab. e fest. dalle 16,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. [redacted] Drammatico

[redacted] Albe — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Ore 20/22,30
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 16, fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.30. Fer. 20, fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20, fest.: 15/ult. 22,30. Rid. Agis
RIPOSO. Ven. e sab. **Europa Europa**

[redacted] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20, fes. 14/ult. sp. 22,30. Ingr. 5000
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 20/ 22,30. Ingr. 6000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Tivoli — v. [redacted] 418. Tel. 5324. Fer.: 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingresso L. 5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la [redacted] ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla [redacted] dell'800 per cercare fortuna in [redacted] rica, terra di sogni [redacted]

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 18: **I pugni in tasca** di M. Bellocchio
Ore 18,30: **La Fievre monte a El Pao - Los Ambiciosos** di Luis Buñuel
Ore 20,20/22,30: **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou

[redacted] Actor's Studio — v. Borticelli 56. T. 3[redacted]. Or.: 18,30; ult. 22,30. Riduzioni
La baita dell'amore

Continental — v. Emilia Pon.le 221. Tel. 386.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
T[redacted] il treno [redacted]

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Una donna scandalosa

CESENA

[redacted] — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. [redacted]
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani [redacted] le storie di o[redacted] naria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20, fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20, fest. 15; ult. spett. [redacted]. Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [redacted] vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — [redacted] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [redacted] Drammatico

[redacted] — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21
RIPOSO

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
[redacted]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [redacted] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [redacted] di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 9.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18. [redacted]. 15; ult. 22,30
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo 1 — v. Mair 69/p. [redacted]. 762.002. [redacted]: fer. 20; sab. [redacted] fest. 15; ult. 22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo [redacted] — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [redacted] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. minori 18 anni
[redacted]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15; ult. 22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: fer. 20,30; sab. 20. fest. 15; ult. 22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./U.R./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18 - (rid. anziani)
Orge sfrenate

Nuovo — Orario: apert. ore 18. Fest. 15 - Ult. 22,30
Sex and Zen — di M[redacted], con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Ristori — v. Turco 6. Tel. 205.879. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 208.550. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. 22,30
Luna di [redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — v.le Roma 266. Tel. 780.684. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in [redacted] da [redacted] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Week-end con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 18,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[redacted] — v. Tavera 26. Tel. [redacted]. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. 22,30. Sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, v[redacted]iro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna [redacted] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
La [redacted] bionda e i [redacted]

Lux — v.le Appennino 557. Tel. 86.557. Fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

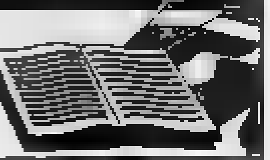
Mazzini — c. Repubblica 86. Tel. 27.276. Or.: fer. 20; fest. 14,20. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [redacted] metri. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 15. ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Fuoco [redacted] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il propo[redacted] capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. Tel. 400.419. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale [redacted] attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo



IMOLA

Astoria — v. Barzizzi 8, Tel. 650.360, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Singles - L'amore è un [illegible] — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 8.000
Un cuore in inverno — di G. Sautet, con E. Bart, D [illegible] (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è un[illegible] di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 8.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible], N. V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Trieri 18, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Profondo anal — con T. Anans e J. Force regia di B. Anans

Astra — v. Rismondo 91, Or.: 16/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — [illegible], Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un lavoro chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donna possibile. Dal classico cinese di LI YO V.M. 18 1h35' Erotico

Cavour 50 — Or. fer. 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.157, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 16/17,30/20/22,30
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Filmstudio 70 — v. N. Dell'Abate 60, Tel. 239.291, Or.: fer [illegible] 16/15,10/20,20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v. Ghirlandina 10, Tel. 223.102, Or.: 16,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [illegible] e [illegible] Thriller

Nuovo Scala — v. Ghirardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Ampleasi animatacchi di Varesse

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Bagno caldo... per una signora ninfomane

Olimpia — v. [illegible]33, [illegible] 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pestocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' Avvent.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 16, Tel. 582.178, Or.: 20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.526, Or.: 15,30/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di [illegible] con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pestocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. [illegible] Commedia

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, In lingua originale
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

IMOLA

Il Pirandello di Valeria

Va in scena stasera al teatro Comunale di Imola «Trovarsi», la commedia in tre atti di Pirandello con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, interpretata da Valeria Moriconi. La storia, scritta nel 1932, è uno dei lavori più [illegible] della produzione pirandelliana, incentrata sulle vicende dell'attrice Donata Genzi e il suo dramma umano e professionale. Repliche fino a domenica.

PARMA

Verdi Sala 1 — [illegible], Tel. 230.476, Or.: 15/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 18,30/22,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Vit. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
I signori [illegible] truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Iris — c. Vit. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.184, Or.: 20,20/22,30 [illegible]. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni [illegible] [illegible]co. La sexy Holly Would sembra [illegible] per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Sauro del Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
Sovreccitazione carnale

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v. Balzani 35, Tel. 215.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h [illegible]

Jolly — v. R. Sanzio 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Nuovo Cinema — di [illegible] Salvatores, con D. Abbantuono, V. Gioino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Mariani — v. P. Matino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h Thriller

Roma — v. Sisto 19. T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,30
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Franc[illegible]-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [illegible] due coppie in crisi: [illegible] sprequalificata, l'[illegible] [illegible] fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h 50'

[illegible] — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.291
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.291
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 5, [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 5, Tel. 438.657
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Sz[illegible] [illegible] pestocchio con i suoi figli: [illegible] volta [illegible] più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: sp. 15, ult. 22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Depardieu, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: le confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40 Fest.: sp. 14,50, ult. 22,30
[illegible] del [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani [illegible] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. B. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2 — v. Em. B. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.864
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible] Commedia

Verdi — v. Em. all'[illegible], Tel. 558.189, Fer.: 20 Fest.: [illegible]
Fuga [illegible] [illegible] sogni — di R. [illegible] con K. Basinger, G. Byrne, B. P[illegible] [illegible] — Un disegnatore si trova catapultato nel mon[illegible] cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.867. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083, Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083, Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Fulgor — c. d'Augusto 194, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 66, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaiteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello — v. Roma 76, Tel. 21.200. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pestocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Supercinema — v. Roma 28, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] **Guardia del corpo**
[illegible]
GULLIVER: Svezzalo
[illegible]
MODERNO: [illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible] **Film per [illegible]**
[illegible]
ASTRA: Sex and Zen
STAR: Codice d'onore

BARBIANO
DORIA: Luna di fiele

BONDENO
ARGENTINA: Non chiamarmi Omar

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Luna di fiele
CORSO: Sister Act
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Puerto Escondido

CASALGRANDE
ROMA: Prove schiaccianoce

CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Grand canyon

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Moglie a sorpresa

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

[illegible]
[illegible]: [illegible] Act
[illegible]: [illegible] of evidence
[illegible] **Film per adulti**

CENTO
ASTRA: I signori della truffa
ODEON: Codice d'onore

CESENATICO
ASTRA: riposo

CODIGORO
ARENA: Film per adulti
CRISTALLO: riposo

CONSELICE
COMUNALE: Il ladro di bambini

COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Non chiamarmi Omar

CREVALCORE
VERDI: riposo

FAENZA
EUROPA: Orlando
ITALIA: Dracula
SARTI: Trappola in alto mare
SALESIANI: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: Occhio indiscreto

FORLIMPOPOLI
VERDI: Doppia personalità

FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo

GALLO
FENICE: Film per adulti

GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Puerto Escondido

GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Dracula

LAGARO
VITTORIA: Guardia del corpo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Riposo
DUCALE B: Trappola in alto mare

LOIANO
VITTORIA: riposo

LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sex and Zen
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Trappola in alto mare

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti

MEDELANA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: Dracula
SUPERCINEMA: Sister Act

MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo

PENIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Trappola in alto mare

PONTOMAGGIORE
SMERALDO: Seguendo la California

PUIANELLO
EDEN: Matrimonio all'italiana

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Una estranea fra noi
NUOVO: La mano sulla culla
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo

RICCIONE
ODEON: Body of evidence
AFRICA: riposo

RIOLO TERME
EUROPA: riposo

RIVIERA
EXCELSIOR: riposo

RUSSI
REDUCI: riposo

S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Martti e mogli

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Film per adulti

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo

SASSO MARCONI
MARCONI: L'ultimo dei Mohicani

SASSUOLO
CARANI: Codice d'onore
S. FRANCESCO: Al lupo al lupo

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Body of evidence

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Codice d'onore

UNESAGERATO

Pasta di semola
kg. 1

1 pezzo
L. 2.120
3 pezzi 4.240
L. 1.414 al kg.

Passata di pomodoro MUTTI
g. 700

1 pezzo
L. 990
3 pezzi 1.980
L. al kg.

3 Tonno ALCO all'olio d'oliva
g. 240

1 pezzo
L. 2.990
3 pezzi 5.980
L. 8.3 al kg.

Riso arborio
kg. 1

1
L. 3.180

3 pezzi
6.360
L. 2.121 al kg.

Olio extravergine
al. 75

1 pezzo
L. 6.190
pezzi 12.380
L. al lt.

Budino al cioccolato ROYAL
g. 110

1 pezzo
L. 1.190
pezzi
2.380
L. 7.213 kg.

Cacao amaro VANHOUTEN
g. 75

1 pezzo
L. 1.140
3 pezzi 2.280
L. 10.134 al kg.

Burro
250

1 pezzo
L. 2.680
pezzi 5.360
L. 7.148 al kg.

Ravioli al brasato BUITONI
g. 250

1 pezzo
L. 4.190

3 pezzi
8.380
L. 11.174 al kg.

Pane carrè DEL GROSSI
g. 200

1 pezzo
L. 690
pezzi 1.380
L. 2.301 kg.

Acqua gassata S. PELLEGRINO
cl. 150

1 pezzo
L. 780
3 pezzi 1.560
L. al lt.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ALT. MIN. RIC.

DAL 12 AL
27 FEBBRAIO

Solo piatti liquido
ml. 1500

1 pezzo
L. 2.790
3 pezzi 5.580

3 Succo pompelmo/ciliegia SANTAL
cl.

1 pezzo
L. 2.040
pezzi 4.080
L. 2.267 al lt.

Tocai Piave LE CASERE
cl. 75

1 pezzo
L. 2.980

3 pezzi
5.960
L. al lt.

novellini SAVOY
kg. 1

1 pezzo
L. 2.940
3 pezzi 5.880
L. 1.961 al kg.

Igienica KLEENEX 3 veli rotoli

1 pezzo
L. 3.740
3 pezzi 7.480

Latte parzialmente to LACTIS
ml. 500

1 pezzo
L. 750
3 pezzi 1.500
L. 1.001 lt.

Panna da cucina
ml. 200

1 pezzo
L. 1.360
3 pezzi 2.720
L. 4.534 al lt.

3 CIOCORI
g. 66

1 pezzo
L. 1.190

3 pezzi
2.380
L. 12.021 al kg.

Yogurt cereali - cereali/pere - cereali/prugne
g. 250

1 pezzo
L. 1.550
3 pezzi 3.100
L. 4.13 al kg.

Sugo alla carne BARILLA
g. 400

1 pezzo
L. 3.390

3 pezzi
6.780
L. 5.651 kg.

AQUASPORT
ml. 500

1 pezzo
L. 1.790
3 pezzi 3.580
L. al lt.

VERGNANO
g. 250

1 pezzo
L.

3 pezzi
6.680
L. al kg.

Trancetti di Surimi CORAYA
g. 180

1 pezzo
L. 5.950
pezzi 11.900
L. 22.039 al kg.

Carta REGINA asciugatutto
2 rotoli

1
L. 1.720

3 pezzi
3.440

Certosino

al kg.
12.840 sc. 33% L. 8.560
al kg.

Schiuma barba JUMP
ml. 250

1 pezzo
L. 3.420

3 pezzi
6.840

Bagno schiuma
ml.

1 pezzo
L. 4.990

3 pezzi
9.980

supermercati UNES
A MISURA DI QUALITÀ

L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI TERME (AL)
• Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
• Via Marengo, 160
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui, 121

VALENZA
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica, 4

LA SPESA UNES È ALLENATA ALLA CONVENIENZA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/236580
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 18 Febbraio 1993 AL
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Cantieri fermi e progetti bloccati da mesi nel settore pubblico

Edilizia, effetto Di Pietro

Il 15 per cento dei 7500 addetti in provincia a rischio di licenziamento. Colpa della crisi, anche di «tangentopoli». Concordi sindacati imprenditori

ALESSANDRIA. Sarà delle inchieste di Di Pietro la crisi dell'edilizia? Imprenditori e sindacati sembrano d'accordo sulla risposta affermativa. Senza togliere i meriti al magistrato milanese per aver avviato le indagini «tangentopoli», gli addetti lamentano un effetto «psicologico» soprattutto nel ramo dell'edilizia pubblica, che in provincia coinvolge il sessanta per imprese. Ma la responsabilità è anche a carico della finanziaria con i conseguenti tagli alla spesa pubblica.

I lavoratori impiegati nell'edilizia pubblica sono circa 7.500 in provincia, e di questi almeno il 15 per cento a rischio licenziamento. «Gli imprenditori sono spaventati - dichiara Livio Bocchio presidente del Collegio costruttori -, sono poche le prospettive di iniziative in un immediato futuro. giorni è stato avviato un censimento dei lavori "cantierabili" in provincia, per avere panoramica delle possibilità. Dopo il blocco dei finanziamenti si tenta di recuperare il tempo perduto, ci sono molte possibilità sulle qu richiamare l'attenzione dei pubblici poteri affinchè si sblocchino i finanziamenti».

Ed è solo l'inizio, confermano dai sindacati: «Il problema non è quello dei possibili licenziamenti o della crisi a breve termine» commenta Adelchi Puozzi della Fillea-Cgil aggiunge: «Piuttosto vera crisi si presenterà quando saranno portati a termine anche i cantieri che ora sono in attività. Per esempio in città sottopasso dell'ospedale è bloccato, solo per il momento, poi i lavori riprenderanno. Ma volta terminato, quale sarà il prossimo lavoro?».

Le amministrazioni degli enti locali hanno sempre più difficoltà a deliberare gli appalti: «Sembra proprio che sappiano più firmare - sottolinea ironico Fernando Speranza della Cisl - prima le tangenti gli appalti si facevano. Ora bisognerà creare un corso di formazione su indire una gara d'appalto tangenti, altrimenti si rischia di bloccare tutto il settore».

Nella relazione di fine anno al Collegio costruttori hanno redatto classifica in percentuale sull'«umore» imprenditoriale delle aziende: solo il 20 per cento di ottimista per il futuro, per quanto riguarda l'attività e quindi i nuovi cantieri. Nel settore occupazionale, nuovi posti di lavoro, il 13 per cento di dichiarato pessimista gli ottimisti calavano al 16. «Ma le valutazioni hanno subito peggioramento - prosegue Bocchio - nei primi mesi dell'anno. In gennaio e febbraio la situazione si è ulteriormente inasprita. Occorrono provvedimenti urgenti: riforme degli appalti, istituzione dell'albo nazionale e diminuzione costo del denaro».

Di tinte meno «fosche» è stato dipinto il quadro dell'edilizia privata, ma anche in questo caso c'è una situazione di stallo, dovuta alla mancanza dei piani regolatori nei diversi Comuni: «Il Prg della città quello relativo al 1974 - dichiara Puozzi - ha avuto delle modifiche negli anni ma non sostanziali. Non esistono per l'edilizia popolare, e dove ci i prezzi sono proibitivi, quindi destinate a scomparire anche le cooperative edili che avevano facilitazioni nei finanziamenti, comunque ora bloccati, e potevano costituire un impulso per il settore».

Per gli addetti, muratori e artigiani, dipendenti impresa esistono peanche gli «ammortizzatori sociali» che invece utilizzati per l'industria, come cassa integrazione. I dipendenti di un'azienda hanno a disposizione 52 settimane di cassa integrazione poi la mobilità, che sinonimo elegante di licenziamento, per gli edili le settimane di si riducono a tredici e le imprese a questo punto preferiscono licenziare subito. «Nel settore non esiste un preallarme - dicono dai sindacati -, che consenta l'attività e quindi i nuovi cantieri. Nel settore occupazionale, nuovi posti di lavoro, il 13 per cento di dichiarato pessimista gli ottimisti calavano al 16. «Ma le valutazioni hanno subito peggioramento - prosegue Bocchio - nei primi mesi dell'anno. In gennaio e febbraio la situazione si è ulteriormente inasprita. Occorrono provvedimenti urgenti: riforme degli appalti, istituzione dell'albo nazionale e diminuzione costo del denaro».

Di tinte meno «fosche» è stato dipinto il quadro dell'edilizia privata, ma anche in questo caso c'è una situazione di stallo, dovuta alla mancanza dei piani regolatori nei diversi Comuni: «Il Prg della città quello relativo al 1974 - dichiara Puozzi - ha avuto delle modifiche negli anni ma non sostanziali. Non esistono per l'edilizia popolare, e dove ci i prezzi sono proibitivi, quindi destinate a scomparire anche le cooperative edili che avevano facilitazioni nei finanziamenti, comunque ora bloccati, e potevano costituire un impulso per il settore».

Per gli addetti, muratori e artigiani, dipendenti impresa esistono peanche gli «ammortizzatori sociali» che invece utilizzati per l'industria, come cassa integrazione. I dipendenti di un'azienda hanno a disposizione 52 settimane di cassa integrazione poi la mobilità, che sinonimo elegante di licenziamento, per gli edili le settimane di si riducono a tredici e le imprese a questo punto preferiscono licenziare subito. «Nel settore non esiste un preallarme - dicono dai sindacati -, che consenta di chiedere un intervento per arginare la crisi».

La preoccupazione aumenta se si pensa all'indotto, cioè a tutte le aziende che agiscono parallelamente ai cantieri. Per esempio dove si insedia un'impresa, questo vuol dire più lavoro per esercizi pubblici e per il commercio nell'area.

Antonella Mariotti

AFFITTI

Si va verso accordo

ALESSANDRIA. Manca solo la firma di uno dei tre sindacati, il Sicet, che rappresentano gli inquilini per la firma della bozza d'accordo sulla locazione dopo i patti in deroga. Rappresentanti dei proprietari e sindacati inquilini, nei giorni scorsi hanno stipulato una bozza d'accordo che verrà ratificata in tempi brevi per evitare problemi sulla contrattazione degli affitti che dopo l'avvio del patto in deroga.

«L'impegno è di garantire assistenza per le rispetive - commenta Giancarlo Cattaneo della Confedilizia -, sia da parte dei rappresentanti i proprietari che gli inquilini. Come contratto tipo, è stato considerato quello degli accordi nazionali. La novità per la nostra provincia riguarda l'i che si assunta le parti per la costituzione di un "osservatorio" sulla situazione del mercato degli affitti». **[a. m.]**

La crisi blocca i cantieri in provincia

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl è scatta ieri fra mille difficoltà dei per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle mila lire per il medico famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, e domani il giornale mette a disposizione un funzionario dall'assessorato regionale alla Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione di Torino dalle 9 alle 13 fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.56.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'«operazione sanità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare le polemiche degli ultimi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, le Usl che non li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, è tassativo: «I cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo prima di entrare in farmacia»; 3) un decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno a questo scopo dalle 16 18. L'operazione si può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve ilato in tutte le parti, indicando reddito lordo familiare relativo al 1992.

L'omicidio per interesse diventa delitto passionale? Chiesto il rinvio a giudizio di vedova, ex amante e 2 killer

Caso Mariotti: il bimbo, un appiglio a difesa

«Martino non sarebbe figlio dell'imprenditore ma di Sedlacek»

ALESSANDRIA. L'amore per il figlio Martino, nato nell'83, e il desiderio di riaverlo con strappandolo all'uomo che gli aveva dato il proprio nome e sposato la madre, avrebbe spinto Otakar Sedlacek, fuochista oggi di Praga, a ingaggiare due killer per uccidere il rivale Giovanni Mariotti, 42 anni, titolare di sughirificio a Cascinagrossa, dove abitava con la famiglia. Lo sostiene il giovane Praga che, arrestato nella città per un omicidio, ha anche di aver sparato all'imprenditore su incarico di Sedlacek.

L'ex amante del fuochista, Lispova, oggi di 33 anni, vedova Mariotti, aveva fornito a lui e all'altro complice le indicazioni necessarie per fermare il marito la del ottobre '90. Il sostituto procuratore repubblica Bruno Rapetti ha chiesto l'incriminazione delle quattro persone (tre neganol al gip Pierluigi Mela, che fissato per il 19 aprile l'udienza preliminare. Tutti sono in carcere - a Praga gli uomini, a San Michele donna - e per tutti l'accusa è di concorso in omicidio.

A Sedlacek è contestato il ruolo di ideatore e istigatore, ai due killer quello di esecutori, anche uno solo sparò. L'altro si limitò a fermare Mariotti che rincasava auto, chiedendogli un'indicazione stradale.

Il fuochista, nascosto poco distante, aiutò i due a sistemare nel fosso il cadavere dell'imprenditore, raggiunto alla schiena mentre stava risalendo in auto sei colpi sparati da una pistola di marca tedesca con munizioni cecoslovacche.

Renata Lipsova un'ora dopo denunciò ai carabinieri la scomparsa del marito, mentre avrebbe dovuto limitarsi a chiedere se il ritardo era dovuto a un o un ingorgo.

La tesi del delitto passionale che Giuseppe Lanzavecchia, difensore della giovane donna, potrebbe sostenere a maggio al processo in Corte d'Assise non convince gli inquirenti. I carabinieri che hanno lavorato oltre due anni per risolvere il «giallo» internazionale non la escludono ma ritengono che Mariotti stato assassinato soprattutto per motivi d'interesse, per int l'eredità e l'assicurazione intestata alla Lipsova.

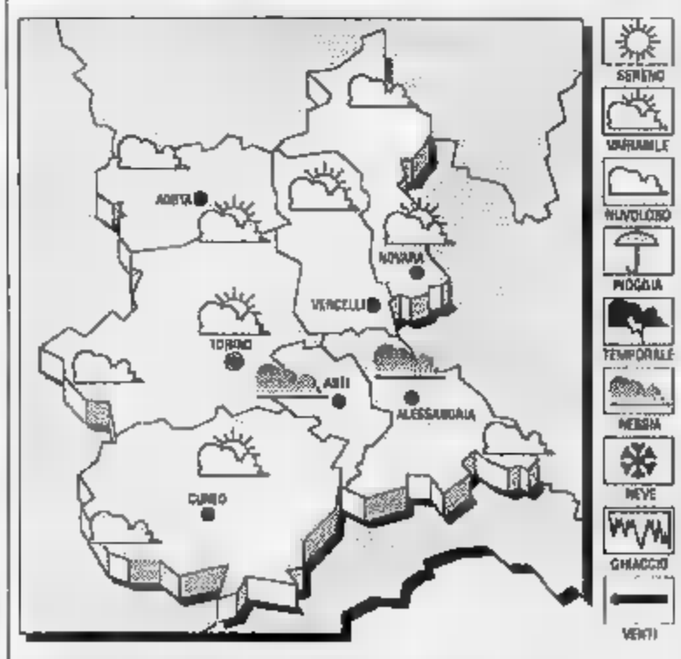
Anche lei, rimasta incinta Martino quando l'imprenditore e aveva rapporti Sedlack e bulgaro, esclude implicitamente la paternità del fuochista: bambino - ha detto - soffre di anemia mediterranea le Mariotti di origine sarda), male non riconducibile in Paesi dell'Est.

L'avvocato Lanzavecchia intanto ha chiesto al Tribunale Libertà la scarcerazione della cliente, respinta dal gip per il pericolo di fuga, per «motivi di maternità»: sta per dare alla luce un figlio frutto della relazione connazionale.

Cavagna

Il piccolo Martino Mariotti, nato nell'83. Da Praga dubbi sull'identità del padre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti temporanei sui rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati tra Est Nord-Est.
TENDE DEL TEMPO. Nel corso della mattinata di domani graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

LE DI AD

: 7; min: -4; media: 2

UN ANNO FA

Max: 12; min: -1; media: 5,5

IN PIEMONTE

Torino 5; Aosta 7; Asti 10; Novara 8; Cuneo 5,5; Vercelli 7

Alberghi luoghi di leggende: oggi in omaggio un altro fascicolo del Piemonte a fumetti

Torino, crocevia di pellegrini mercanti

Qui nel 1104 il cieco di Briançon trovò l'immagine della Consolata

SECONDO la pia leggenda, Giovanni Ravacchio, cieco di Briançon, trovò l'immagine della Consolata le macerie di cappella distrutta in qualche invasione barbari. Il ritrovamento avvenne nel 1104. Torino città «quadrata, turrita e con buone dove tutti si conoscevano, ognuno sapeva i fatti degli altri.

Vi si riunivano due importanti strade, veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi e del Turchino. C'era dunque un viavai pellegrini e di mercanti forestieri che andavano arrivavano Francia dal valico del Moncenisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio a uno delle Porte o all'ufficio del Comune. La frode, scoperta, comportava la confisca della marca. Il pedaggio dava un buon reddito: una parte andava al marchese, l'altra al vescovo.

qualsiasi località venissero, anche soltanto da Chieri, i mercanti avevano pure l'obbligo di fermarsi notte in uno dei molti alberghi, che avevano scuderie per i muli e per i carri delle mercanzie. Alberghi con nomi famosi come Leon d'Oro, i Tre Re, Falcone, la Corona, l'Angelo, che resteranno aperti per molti secoli. Gli statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che se ne andava senza pagare il conto era inseguito imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato il debito. I mercanti non avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio pernottamento in città, perché da qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po o quello in pietra della Dora.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi di accoglienza e ospedali fondati da nobili e da borghesi benestanti, affidati a monaci. Due ospedali erano specializzati in malattie particolarmente diffuse, flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di San Lazzaro tra Stura e Dora. Il "fuoco sacro", che l'erpete zoster, era curato anche grasso di maiale dai frati Antoniani, che avevano il loro centro a Ranverso, sulla strada Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche Torino, poco distante dalla Porta Secusina, sulla principale dov'è oggi la chiesa di Dalmazzo. Da qualche tempo era stato vietato ai cittadini lasciare liberi nelle strade i loro maiali. Ma quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclusi dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

Guarirà in un mese

Fuori pericolo l'agricoltore accoltellato

ALESSANDRIA. Migliorano le condizioni Cesare Traverso, l'agricoltore di 53 anni abitante Rivalta Scrivia, in tenuta Ponzano. L'uomo è stato accoltellato alcuni giorni fa da un ex dipendente, Ettore Podda, anni, abitante in cascina Moisa a San Michele, attualmente disoccupato.

Per Traverso, i medici hanno sciolto la prognosi, lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni. Si alleggerisce, dunque, l'accusa di cui deve rispondere Podda: più tentato omicidio, lesioni.

A poche ore dall'aggressione, Podda era stato raggiunto e posto in fermo dagli agenti della squadra mobile. Dopo gli interrogatori dell'altro giorno, il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha convalidato il provvedimento. Restano ancora da chiarire con certezza i moventi che hanno scatenato la violenta lite: forse questioni d'affari, o forse ragioni sentimentali. **[m. ru.]**

Il Coreco non approva la delibera che rinnovava il servizio alla ditta «Gestor»

Bocciato l'appalto affissioni

Procedura giudicata irregolare: l'aggio «congruo» era stato stabilito dopo l'apertura delle buste con le offerte. «Giusto eliminare quelle troppo basse, ma il minimo doveva essere deciso prima»

ALESSANDRIA. Il Coreco, comitato regionale di controllo presieduto dall'avvocato Gianpiero Mazzone, ha bocciato la delibera con cui il consiglio comunale aggiudicato la ditta Gestor l'appalto del servizio comunale di affissioni e pubblicità. Il provvedimento è stato ritenuto illegittimo perchè soltanto dopo l'apertura delle buste con le offerte dei concorrenti è stato indicato quale doveva ritenersi l'aggio «congruo», che poteva essere richiesto. Ora ci sarà senza dubbio discussione in consiglio.

Il comitato di controllo nella seduta di ieri non ha ritenuto di poter condividere le motivazioni indicate dai tecnici del Comune ed avvallate dalla giunta per stabilire, a buste ormai aperte, quale doveva essere l'offerta più favorevole per affidare ad una ditta il servizio di affissioni, pubblicità e plateatico che rende alle casse comunali circa due miliardi l'anno.

Quando negli scorsi mesi l'amministrazione aveva bandito la gara per rinnovare l'appalto, già della Gestor, si era riservata il diritto dell'autotutela nel caso le offerte fossero state ritenute troppo basse. Fin qui niente di male: la clausola è ritenuta legittima dal Coreco.

Il pol... «Hanno concorso all'appalto alcune ditte - spiega l'assessore al bilancio Emiliano Campelli - Aperte le la

Le affissioni sono nel mirino

commissione ha riscontrato che diversi gli aggi richiesti. Si passava da un minimo dello 0,91 per cento ad del 20». A questo punto è scattata l'eliminazione delle offerte cosidette «anomale». «Tali cioè - dice l'assessore - da non dare garanzie sulla efficienza del servizio che chiediamo per il settore affissioni e pubblicità. Nello stesso tempo i nostri tecnici, guidati dal segretario generale, calcolato quello che doveva essere l'aggio minimo per consentire ad una ditta di svolgere il servizio. La giunta ha accolto le loro decisioni».

I tecnici hanno fissato dei parametri - stipendi dipendenti, affitto locali, costo delle varie operazioni - e quindi stabilito che l'aggio ideale doveva essere del 12,5 per cento. Poichè la Gestor, con una richiesta del 13,9 per cento, era quella che più si avvicinava all'indicazione dei tecnici, la ditta ha ottenuto il rinnovo dell'appalto. «Prima ri- una percentuale del per cento - dice Campelli -, quindi c'è un risparmio dell'8,4 per le casse comunali».

In commissione consigliare il verde arcobaleno Enzio Notti fece notare l'anomalia - specialmente in tempi in cui si chiede il massimo della trasparenza - di fissare la percentuale soltanto dopo l'apertura delle buste. La maggioranza ha tenuto conto delle osservazioni ed portato la delibera in consiglio dove, malgrado le perplessità avanzate dal gruppo dc, è approvata.

Il Coreco l'ha sospesa, chiedendo chiarimenti sui criteri adottati. Malgrado la replica del Comune ieri delibera è stata bocciata. Tutto rifare, occorre indire nuova gara.

Franco Marchiaro

«I politici stiano fuori»

Il sindaco: qualsiasi intervento si sarebbe prestato a sospetti

ALESSANDRIA. Può accadere nella carriera di un sindaco vedersi bocciare una delibera: per Gianluca Veronesi questo comunque un esordio. Però proprio un argomento oggi tanto spinoso come quello degli appalti...

il Coreco è proprio lì per questo, per stabilire la legittimità di una delibera e non solo: le decisioni indicano seguire, fanno giurisprudenza, insomma chiariscono le idee agli amministratori».

Perché, voi avevate poco chiare questa delibera? «Intanto i tecnici, cioè i dirigenti comunali che se ne sono occupati e che hanno la nostra stima, rivendicano la massima trasparenza di una formula adottata già da altri Comuni, sostengono di essersi assunti il massimo di responsabilità a viso aperto, spiegando nei dettagli come sono arrivati a determinare la cifra aggio e quindi la ditta vincitrice. Io rivendico, ritenendo dinamite tutto ciò che riguarda appalti, l'obbligatorietà dei politici star fuori da assegnazioni già avviate, come in questo caso. Qualunque intervento avessimo fatto a quel punto si sarebbe prestato comunque a dei sospetti».

Insomma tutta colpa dei tecnici? «Ma non è questione di colpa. Con la nuova legge sugli enti locali finalmente si è arrivati a scindere le responsabilità tecniche da quelle politiche, voglio certo rimettere tutto discussione».

Chi controlla, allora? appunto, torniamo alle competenze: quella politici è di dare indicazioni, criteri, ma a monte, non durante o dopo la gara di assegnazione. E' compito nostro, del Consiglio soprattutto, stabilire criteri nuovi, al sopra ogni sospetto, in attesa della legge sulla trasparenza degli appalti. E questo dovremo farlo al più presto, intervenendo predisporre lo specifico regolamento, che non esiste [p. b.]

IN BREVE

Si apre oggi il congresso provinciale Uil

Si apre questa mattina, alle 9, ad Alessandria l'XI congresso provinciale il. I lavori si svolgono nell'aula magna della scuola media «Vochieria», in piazza Massimo D'Azeglio, e proseguiranno domani. I delegati 120. Il dibattito sarà aperto dalla relazione del segretario Mauro Casucci.

Rubò due videocassette, starà mese

pretore di Alessandria ha condannato Gaetano Forgia, 34 anni, via Inviziati 13, a un mese reclusione senza benefici di legge, per furto aggravato. Con un minore il ottobre '91 rubò due videocassette al supermercato Esselunga corso Borsalino.

Detenuto a S. Michele, insultò agente: condannato

Massimo Fortuna, 25 anni, via Schievina 30, è stato condannato dal pretore di Alessandria a sei mesi di reclusione senza la condizionale per oltraggio a pubblico ufficiale. Il mattino del gennaio'92 mentre era detenuto al carcere di San Michele, all'invito di agente di alzarsi, rispose una serie di parole offensive.

Presto torneranno le tariffe agevolate sui bus

Saranno ripristinate in tempi brevi, assicura l'assessore alle Municipalizzate, le agevolazioni tariffarie relative al servizio di trasporto pubblico per pensionati e invalidi. Il provvedimento dovrà dal Consiglio comunale.

Proteste per la chiusura pomeridiana casse

La Sip ha deciso la chiusura delle casse sociali per il pagamento delle bollette al turno pomeridiano. Contro il provvedimento, la Federazione lavoratori telefonici di Alessandria si appella Comuni di Alessandria e Novi, e organizzazioni dei consumatori e tutela dei cittadini. Secondo il sindacato il provvedimento crea difficoltà e disagi ai lavoratori e alle persone anziane. La Federazione lamenta pure la riduzione dell'orario del servizio per i allacciamenti, e del servizio centralino di direzione.

Un conto per aiutare la piccola Denise

I dipendenti della Cassa di risparmio di Alessandria hanno aperto conto corrente a favore di Denise Soraca, la bimba di Felizzano affetta da una grave forma di leucemia. Chi vuole contribuire può fare il proprio versamento sul conto 43400/41.

Borse di studio

Due ricerche sulla storia cittadina

ALESSANDRIA. Due borse di studio di 2 milioni ciascuna sono state assegnate a giovani studiose dall'associazione culturale «Città nuova». L'elargizione finanzierà l'elaborazione di due preziosi strumenti per lo studio della storia locale: cartario e un indice toponomastico medioevale.

La raccolta dei documenti più antichi sulla città è affidata a Maria Grazia Bellocchio, laureata in Lettere all'Università di Torino con tesi in Esegesi delle fonti di storia medievale. Sponsor è l'agenzia Ina-Assitalia, di Angelo Faccini.

Lo studio toponomastico relativo ad Alessandria e al territorio è affidato a Paola Ottone, laureata in Lettere a Genova con una tesi in Epigrafia medioevale. Il finanziamento è del Collegio costruttori edili e dell'Ordine degli architetti.

«L'iniziativa - ha detto Roberto Livraghi, di "Città nuova" - nasce dalla convinzione che Alessandria non sia, come si dice, priva di storia, di studi storici». [m. ru.]

All'«Ospedalino» di Valenza: condannato

L'ex direttore cercò di rubare i detersivi

VALENZA. Processato per tentato peculiato, Dalmazio Pozzi, che nel 1987 era direttore dell'Ospedalino Casa di riposo municipale per anziani, è stato ieri condannato dal Tribunale di Alessandria (presidente Michele Zeoli, pubblico ministero Bruno Rapetti) a otto mesi e 15 giorni di reclusione, pena sospesa. Era difeso da Tino Goglino. L'imputato è stato giudicato con il rito abbreviato. Dalmazio pozzi è maestro elementare di anni e abita a Bassignana.

Pozzi era stato rinviato a giudizio nell'aprile 1988 dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano. Era accusato di aver nascosto, per poterli sottrarre successivamente, litri di detersivo disinfettante e quasi mille 500 chilogrammi di polvere per lavatrice, per un valore complessivo 7 milioni mila lire, senza però riuscire nel suo intento. Secondo l'accusa, Pozzi aveva agito in concorso con altre tre persone, tutti dipendenti della Casa di riposo, che però state identificate.

Nell'autunno 1987 il Comune di Valenza incaricò il direttore dell'istituto di compiere un inventario dei prodotti di pulizia per valutare il volume di acquisti da fare per l'anno seguente.

A distanza di qualche tempo l'allora assessore Mario Manenti, oggi sindaco, durante un controllo constatò che in un deposito di mobili c'era materiale per pulizia non inventariato, sebbene Dalmazio Pozzi avesse fatto sapere che anche quei prodotti erano stati registrati insieme a tutti gli altri.

Manenti informò il sindaco Cesare Boccigaluppi, che si rivolse ai carabinieri: Pozzi fu denunciato, ma negò di aver voluto impossessarsi della merce: aveva nascosto nulla, polvere per lavatrice e disinfettante erano sfuggiti ai controlli al momento dell'inventario. Il direttore era entrato nella stanza per di più, il materiale era nascosto dietro una porta. Disse all'assessore di non averlo inventariato per distrazione, al massimo per una leggerezza. [e. o.]

Pronta la delibera per mettere all'asta lo storico edificio, in abbandono da decenni

Palazzo Trotti? Almeno 870 milioni

E' il prezzo base della gara. Valutato tenendo conto della zona, dei vincoli e della possibilità di costruire Col ricavato si potrà completare la ristrutturazione dell'ex Distretto. Discussione al prossimo consiglio.

Palazzo Trotti Bentivoglio sarà venduto all'asta. Il prezzo base è 870 milioni

Il Comune vende palazzo Trotti Bentivoglio. Sarà indetta una'asta: il prezzo di partenza è 870 milioni. La delibera della giunta che ha deciso la vendita dell'immobile sarà messa ai voti durante il prossimo consiglio comunale. La cifra che l'amministrazione riuscirà a ottenere dalla vendita potrebbe destinata, sempre secondo delibera, al completamento della ristrutturazione dell'ex Distretto militare.

La stima dell'immobile è stata fatta tenendo conto dalle possibilità di edificazione nell'area, dei vincoli tutela come monumento storico, delle attuali condizioni in cui è palazzo Trotti (ormai ridotto a rudere), e dei prezzi medi correnti del mercato immobiliare.

«Si è deciso per un a busta chiusa - commentato l'assessore all'Urbanistica Gaetano Dieni - così per il Comune sarà più probabile ottenere nella vendita una cifra maggiore da quella di partenza».

Recentemente stata varata una legge che permetteva ai Comuni di vendere ai privati alcuni immobili di proprietà. L'amministrazione aveva deciso di includere tra questi palazzo Trotti Bentivoglio, per lo stato di degrado della che rappresentava solo una spesa di manutenzione per garantire l'incolumità ai passanti, e soprattutto perché produceva nessun reddito.

Ma quali potranno essere gli acquirenti di palazzo Trotti? Non è praticamente possibile il restauro palazzo perché i bombardamenti del 1944 l'avevano quasi completamente distrutto, e nessuno si è poi mai preoccupato di ripristinare ciò che restava.

Si pensa quindi a un'impresa costruzioni che abbia la possibilità finanziaria per edificare nell'area, che nel centro storico cittadino, anche se la zona dal punto di vista immobiliare è dequalificata, come sostengono dalle agenzie immobiliari, per la scarsità dei servizi e la condizione delle strade. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sottopasso ospedale scrive il vice sindaco

Alcuni chiarimenti in merito al sottopasso dell'ospedale di Alessandria. Il progetto prevedeva una spesa di miliardi e milioni. Non potendo finanziare l'intera somma per motivi finanziari di bilancio, regolati per legge, si divise l'opera in due lotti. Il primo, con la costruzione del tunnel carrabile e pedonale e lo spostamento di servizi idrici e fognari, quello del metanodotto spetta alla Snam, fu approvato e finanziato per 960 milioni.

Un secondo lotto, da approvare e finanziare per un miliardo e 940 milioni, comprendeva la costruzione delle rampe per l'accesso di autoambulanze e pedoni. Di questi si sta redigendo una variante per adeguarlo alle norme sulle barriere architettoniche, nel frattempo cambiate.

I lavori sono proceduti nel rispetto dei tempi tecnici e contrattuali e ora sono sospesi in attesa dello spostamento del metanodotto e dello fognature. Per questo intervento è dovuto redigere un progetto ad hoc i cui lavori saranno affidati a seguito di gara. Quindi non si è perso tempo, nè lo si perderà: la Snam deve sottostare agli obblighi suo servizio, legato alle necessità stagionali: il Comune presto affiderà i lavori dei servizi fognari, che saranno portati a termine contemporaneamente a quelli della Snam. Il secondo lotto sarà appaltato appena il finanziamento.

Mario Corrado, Alessandria

Consigliere Verde tra pubblico e privato

E' stato abbattuto un grande salice che era nel cortile del condominio di via Testore 9. Ha fatto tutto un inquilino senza neanche prendersi la briga di chiedere il permesso all'assemblea. Da giorni cerco di rintracciare l'amministratore, lasciandogli messaggi sulla segreteria telefonica, perché prenda provvedimenti: è il consigliere comunale dei «verdi» Pier Paolo Pasino e dovrebbe aver a cuore il problema. Visto inutile ogni tentativo voglio protestare pubblicamente.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce 323.333
Arquata Scrivia: 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292 Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258 **Soccorso:** 270.027 **Scrivia:** Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno, dalle 9 alle 19,30, *Santo Stefano*, via Milano 83, tel. 222645 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle , e serrande abbassate), e in servizio notturno, *Benovi*, corso Roma 132, tel. 251353, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione delle mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322458.
Casale M.to: *Freddi*, via Roma 170, tel. 452140
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Destefanis, via Emilia 39, tel. 862008
Centrale, corso Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza:

STATO CIVILE

NATI

Ilaria Garbarino, Andrea, Paventa, anni; Maddalena Campora, di 89; Andrea Morchio, di 69; Werther Olivieri, di 68; Enrico Dolcino, di 61; Michele Martinelli, di 68; Giuseppina Parodi, di 86; Ivo Alosio, di 52; Cosimo Papillo, di 73.

ATTIVITA'

● Il Comune di Ozzano sta raccogliendo le proteste dei montanini che hanno danni derivanti dalla messa in posa delle tubazioni per il metano. In un documento rivolto agli ozzanesi chiede che le richieste di indennizzo, che saranno poi inviate all'Amc, inviate Municipio entro il 20 L'Amc recentemente aveva rescisso il con la ditta che aveva avuto in appalto i lavori di metanizzazione.

● Sono stati nominati i garanti della due sezioni della democrazia cristiana di Bosio e Gavi: rappresentano associazioni e gruppi di . A Bosio sono stati eletti Silvio Carrea, Guido, Domenico Massa, Maura Malucelli e Camillo Guido. A Gavi Carlo Traverso, Bruno Traverso, Rosanna Illano, Brunella Molinari, Vincenzo Fabbri, Pietro Molinari, Attilio Semino, Lorenzo Zerbo, Pastarino, Giuseppe Ponta, Vittoria Repetto e Alberto Montessoro.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Un libro sull'edilizia rurale

Oggi alle 18, nella del Consiglio provinciale, a Palazzo Ghilini di Alessandria presentato il volume «Edilizia in terra cruda nella provincia di Alessandria», di Rosa Pagella Poggio. Presente l'autrice introdurrà il volume il professor Tiziano Mannoni, docente all'Università di Genova.

BAR

Contributi da versare entro il 22

Entro il 22 febbraio, i datori di lavoro devono eseguire l'autoliquidazione dei premi e dei contributi, versando contestualmente il saldo del 1992 e l'anticipo per il 1993. Si possono utilizzare i bollettini prestampati e riportanti i codici identificativi. Le sedi dell'Inail, le Associazioni di categoria, sindacali e di consulenza sono a disposizione per le operazioni necessarie.

LAVORO

Borse di studio per i giovani

Il Centro servizi sistemi comunica che si accettano le domande dei giovani interessati a partecipare alla terza edizione di un corso di formazione e addestramento per il settore della distribuzione moderna. Laureati e diplomati potranno usufruire di una borsa di studio di quattro mesi per Assistente alla gestione di supermercati e una di tre mesi per Tecnico alimentare. L'iniziativa è curata per conto dell'associazione Vègà Assi.Form. Le domande dovranno entro giovedì febbraio. Regolamento all'Informagiovani di Alessandria in via Verdi 8, 0131/26.60.79.

SPORT

Una lezione «metodi naturali»

«Metodi naturali» il tema che il dottor Edoardo Molina svolge oggi all'auditorium di S. Martino di S. Salvatore al per fidanzati.

IN GITA

In Valle d'Aosta per sciare

Chamonix e Courmayeur sono le località scelte dai club valenzani per le loro gite domenicali di istruzione e gara. Gli Alpini vanno in Francia mentre Azzurro 90 sceglie la località aostana. Informazioni e iscrizioni alle rispettive sedi.

La Castalia ha un progetto per Tortona, ma in città già si avanzano dubbi

Operazione veleni: 20 miliardi

Il terreno raccolto nell'86 vicino allo Scrivia alla discarica. Le sostanze tossiche invece distrutte in Francia. Il Consorzio rifiuti è convinto: «Quell'area serve a noi». Interrogazione al sindaco

TORTONA. La discarica consortile di Tortona è stata proposta per lo smaltimento finale dei rifiuti provenienti dalle discariche abusive scoperte nel 1986 in riva allo Scrivia e ora stoccati all'Interporto di Rivalta. L'ipotesi è di smaltire qui le scorie non nocive, rese inerti dopo che ne sono stati eliminati i veleni. Il progetto è della società Castalia.

Il psi a questo proposito ha presentato un'interrogazione al sindaco. Chiede sia che si sarebbe ipotizzato un costo di massima di 24 miliardi e la abbia ipotizzato di ricavare una piattaforma di stoccaggio nella discarica comunale, gestita dal Consorzio Ovadese Valle Scrivia, da adibire allo smaltimento rifiuti speciali provenienti dalla bonifica di Tortona e Carbonara.

Sembra quindi che si voglia dare una soluzione al problema dei 10 mila bidoni stoccati a Rivalta. La Castalia è la società che ebbe l'incarico di bonificare l'area dello Scrivia in cui vennero trovati i bidoni. Questi, una volta estratti, furono stoccati a Rivalta, in una situazione ben lontana dall'obiettivo finale della loro in sicurezza». E questo perché si erano esauriti i finanziamenti.

Ora ci sono 65 miliardi e 480 milioni, stanziati dal ministero della Protezione civile, da destinarsi, d'intesa il ministero dell'Ambiente, smaltimento definitivo e alla bonifica luoghi della Provincia colpiti da gravi inquinamenti ambientali. La Castalia propone, con una spesa di qualche decina di miliardi, di allestire una vasca nell'area della discarica di Tortona e di sistemarvi il materiale terinerte, separato da quello tossico nocivo, e tempo estratto con i bidoni.

C'è già stato un incontro fra il Comune di Tortona e il Consorzio, in cui si è discusso dell'ipotesi proposta dalla Castalia.

«La situazione ci ha colti di sorpresa - dice il vice presidente del Consorzio, Gian Marco Bisio -. Siamo stati informati del progetto in seconde battuta, quando il Comitato tecnico-operativo di vigilanza per la Protezione civile ha dovuto valutare l'ipotesi progettuale».

Il Consorzio ha dato la propria disponibilità a valutare attentamente la proposta, chiedendo un maggior coinvolgimento del Comune e del Comitato per un approfondimento tecnico e amministrativo. «L'individuazione della vasca - aggiunge Bisio - non ci sembra idonea, in quanto è una zona già oggetto di programmazione per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Abbiamo molta perplessità e preoccupazione».

Senza il benestare del Consorzio, proprietario dell'area, il progetto è irrealizzabile. Quindi per ora tutto è bloccato. «Credo - dice però Bosio - che il progetto debba avere una diverso grado di approfondimento».

L'assessore all'Ecologia, Gianni Diamante, commenta: «Qualunque tipo di intervento deve portare alla sistemazione definitiva dei rifiuti di Rivalta: ci interessano soluzioni alternative. Nell'area della discarica andrebbero solo inerti. I veleni verrebbero smaltiti all'estero, mi pare in Francia. In caso di smaltimento finale nella discarica comunale, la terra verrebbe trattata e resa inerte. Diventerebbe cioè rifiuto speciale, molto più controllabile dei rifiuti urbani».

Tutto è però ancora a livello di proposta. «Se il Comune - dice il sindaco Fabrizio Palenzona - sarà chiamato a decidere lo farà insieme al Consorzio e ai gruppi politici. Per ora è il parlato di fare controlli per valutare quell'ipotesi. Siamo per la definizione questa vicenda, purché si escluda ogni stoccaggio di natura tossico nociva. Finora comunque non abbiamo ricevuto nessuna proposta tecnica concreta. Se propo- utile per la collettività, la valuteremo».

L'autorizzazione a stoccare quei rifiuti non può però essere rilasciata Comune. La competenza è della Regione.

Maria

Il terriccio da smaltire nella discarica. Le scorie saranno rese inerti, mentre i veleni dovrebbero essere smaltiti in Francia

IN BREVE

TORTONA

Trovata una pistola nella sede di una vetreria

Una pistola è stata trovata ieri mattina nella sede della ditta «Zanotti Vetro», a Tortona, in strada statale per Voghera 31. Durante lo spostamento del materiale in lavorazione, un dipendente della ditta, Paolo Bertocco, 28 anni, ha trovato l'arma e ha dato l'allarme, consegnandola poi ai carabinieri, che l'hanno sequestrata. La pistola è una «Beretta» calibro 9 modificata 7,65 con caricatore inserito (ma senza cartucce) in buono stato di efficienza. Sono state aperte indagini per stabilire la provenienza dell'arma ed identificarne il proprietario.

Teppisti distruggono delle fioriere del

Vandali notturni in azione in largo Angrisani a Casale, davanti al duomo. E' stata rovesciata e distrutta delle grandi ciotole di fiori che state sistemate dal Comune all'interno della zona vietata al traffico. è la prima volta che i teppisti si accaniscono contro le ciotole.

Sarà processato per rubato un'automobile

Con l'accusa di furto, è stato rinviato a giudizio Antonio Veronese, 28 anni, di Valenza, via IX Febbraio 11. Secondo l'accusa, l'11 gennaio 1992 si sarebbe impossessato della «Panda» di Maria Sarra, 57 anni, di Valenza, via Noce 26. L'auto parcheggiata di fronte all'abitazione della donna.

Tamponamento a Popolo, ferite due persone

feriti in un incidente stradale accaduto sulla statale 31 bis del Monferrato. Nei pressi di Casale Popolo, la «R5» condotta da Francesco Barcellona, anni, di Casale, via Mellana 4, ha tamponato la «127» di Salvatore Taulli, anni, abitante al cantone Castello di Casale Popolo. Taulli è rimasto ferito gravemente e con lui il passeggero, Giuseppe Sciacca, 52 anni, che guarirà in una decina di giorni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale di Valenza.

Arrestato, deve anni per furto aggravato

Su ordine di carcerazione firmato dalla Procura della Repubblica di Tortona, i carabinieri hanno arrestato Antonio Lo Porto, 40 anni, abitante in città in via Legnano 4/C. L'uomo deve scontare due anni e 4 mesi di reclusione, oltre al pagamento di 600 mila lire di multa, per furto aggravato. Ieri pomeriggio Antonio Lo Porto è stato condotto nel carcere di San Michele di Alessandria a disposizione della magistratura.

Massiccia adesione in provincia e presto nuove agitazioni

Chiusi nove impianti su dieci per lo sciopero dei benzinai

ALESSANDRIA. E' solo un assaggio. I benzinai della provincia hanno aderito massicciamente allo sciopero della categoria prima ancora di tornare a distribuire carburante, preannunciano nuove agitazioni: il giorni a marzo, addirittura 4 a Pasqua, nel periodo di che «prova generale» degli spostamenti estivi.

Tra una riunione e l'altra per discutere della situazione e delle prossime iniziative, ieri le associazioni di categoria hanno tracciato i primi bilanci dello sciopero. «In provincia, come in regione, hanno aderito il 90 per cento degli - dice Antonio Barioni, della Figisc Confcommercio -; in alcune zone, a Ovada e a Valenza, si è raggiunto persino il 100 per cento. Ad Alessandria abbiamo registrato partecipazione del per cento dei gestori stazioni servizio. E anche da parte dei benzinai autostrade c'è stata ampia risposta: dopo la serrata ieri, oggi garantiranno un servizio ridotto».

Sciopero benzinai, massiccia

Anche alla Faib, la federazione dei benzinai che capo alla Confesercenti, c'è soddisfazione per il successo dello sciopero: «Naturalmente ci con gli utenti per i disagi che possiamo - di -; d'altra parte l'agitazione era stata preannunciata con sufficiente anticipo e tutti avevano potuto provvedere al rifornimento».

Con lo sciopero, i benzinai hanno voluto rivendicare dal governo il rispetto del contratto, e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della categoria. «E' un'agitazione dovuta a problemi fiscali - dicono alla Figisc -: per le varie imposte e le spese bancarie che devono i benzinai». «Oltre ai disaccordi con il governo, c'è anche un problema le produttrici: il guadagno su ogni litro benzina è minimo, lire, e c'è politica di riduzione del della nazioni».

Ma se alle associazioni di categoria c'è soddisfazione, chi davvero si compiace dello sciopero i gestori non hanno aderito: «Non abbiamo tempo di spiegare il perché - dicono all'Agip, in via Marengo ad Alessandria -: c'è coda, richiami più tardi».

Margherita Rubino

Al via controlli sui rumori e sulla presenza di anidride solforica, polveri e idrocarburi

Sotto esame l'aria di Serravalle

In via Berthoud è stato sistemato il laboratorio mobile dell'Usl di Alessandria. Il sindaco: «Potremo dati aggiornati sulle conseguenze del traffico in centro». Nelle ore di punta più di 100 camion in transito

SERRAVALLE Con l'installazione di un laboratorio mobile in via Berthoud iniziati, l'altro giorno, i rilevamenti atmosferici decisi dal Co- per accertare il grado di inquinamento dell'atmosfera del centro abitato.

Le analisi affidate al servizio igiene pubblica dell'Usl di Alessandria che guirà monitoraggio della qualità dell'aria rilevando, tra l'altro, le percentuali di anidride solforica, di polveri e di idrocarburi, la velocità e la direzione del vento, la temperatura e l'umidità.

«Potremo così acquisire dati reali e aggiornati sull'impatto ambientale prodotto dalla circolazione degli autoveicoli nel centro urbano» commenta il sindaco Antonio Molinari.

Aggiunge Molinari: «Le analisi ci diranno quali i livelli raggiunti dall'inquinamento acustico e da quello atmosferico, soprattutto nelle ore di punta, in cui il traffico è più intenso. Sono dati che aggiungeranno a quelli rilevati in precedenti analisi compiute in diverse zone del nostro territorio e che ci permetteranno di determinare una sulla qualità dell'aria».

I primi rilevamenti furono compiuti nel 1990 dagli studenti della facoltà di Chimica dell'Università Genova, che installarono centraline mobili sia in prossimità delle maggiori industrie della zona sia lungo la statale 35 dei Giovi.

Lo ottobre affidata ai tecnici dell'Usl di Novi Ligure una campagna di rilevamento dell'inquinamento acustico, con analisi della rumorosità dei veicoli in transito sia in viale Martiri della Benedicta, dove è previsto il doppio senso di circolazione, nella centralissima via Berthoud, dove è in vigore il senso unico in direzione di Arquata Scrivia e Gavi.

I risultati delle analisi confermarono ufficialmente gli elevati valori di concentrazione dei gas di scarico, soprattutto in condizioni di tempo nuvoloso e nelle strette vie del storico, ed un livello di rumorosità sempre superiore ai limiti di legge.

«Disagi che sono più evidenti in alcune fasce orarie, come ad esempio dalle 7 alle 8,30, dalle 10,30 alle 12 e dalle 17 alle 19, quando il centro urbano è attraversato da lunghe code di veicoli - spiegano i tecnici del servizio di igiene pubblica -. I valori registrano un'impennata proprio in queste di punta, quando volume traffico conta un migliaio di automobili e più automezzi pesanti in transito». [v. g.]

STOP AI «TIR»

Un vertice in prefettura

sindaco Antonio Molinari si incontra stamane con il prefetto di Alessandria, Egidio Cellie, per discutere dell'applicazione del divieto transito agli autotreni nel centro abitato e dei disagi che il provvedimento provocherà alle aziende ed agli autotrasportatori sono.

Intanto anche i sindaci della Val Lemme si mobilitano per evitare l'isolamento della vallata conseguenza del blocco della statale 35 dei Giovi. Lunedì mattina si riuniranno ad Alessandria a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, i tecnici dell'Anas; poi convocheranno i Consigli comunali per discutere le iniziative da adottare. Sembra che i sindaci della siano disposti ad accettare il divieto transito attraverso Serravalle se gli automezzi pesanti potranno utilizzare come alternativa l'autostrada A7 (tra i caselli Serravalle e Vignole Borbera). Inoltre sollecitano la costruzione di una circonvallazione per risolvere definitivamente i gravi problemi di traffico dell'intera zona. [v. g.]

NOVI

Con abiti e cibo

Un container parte stanotte per Karlovac

NOVI. Anche da Novi un aiuto alla popolazione di Karlovac. Partirà stanotte da piazza XX Settembre un di vestiti e alimentari destinati ai bambini che vivono nella città croata. L'iniziativa è stata attuata dal sottocomitato della Cri con la collaborazione della fondazione Delucca, l'Ente che organizza la manifestazione «Natale a Novi». Durante le festività era cominciata la raccolta di vestiario e cibo, in particolare pasta e riso.

I bambini novesi avevano ricevuto una lettera, in cui richiesto piccolo aiuto per gli sfortunati coetanei di Karlovac. Tutti hanno dato un prezioso contributo, e alla Cri sono pervenuti migliaia di capi di abbigliamento, e quintali di generi alimentari. Stanotte, sarà proprio un milite, Renzo Scotto, che è l'addetto alla protezione civile, a trasportare i prodotti in Croazia. [m. d.]

Sospeso lo sciopero

Pullman Arfea si paga di nuovo il biglietto

ALESSANDRIA. Arfea e sindacalisti si incontrano oggi alle 9,30 all'Ufficio provinciale del lavoro per fare il punto sulla vertenza in atto da circa due mesi. Filt Cgil, Fit Cisl e Silt Uisal contestano all'amministratore Francesco Franco «arbitrarie interpretazioni del contratto nazionale e dell'integrativo aziendale e hanno così proclamato una serie di agitazioni.

Martedì, tuttavia, i sindacati hanno diffuso un comunicato dove la temporanea sospensione degli scioperi, avendo ricevuto dalla Regione nota dove si annuncia la volontà dell'Arfea di sedersi al tavolo delle trattative per la stesura un piano che miri al risanamento aziendale.

Si attende anche che il pretore si pronunci sulla legittimità di alcune forme di sciopero come il rifiuto da parte degli autisti di riscuotere il denaro per biglietti e abbonamenti. [r. al.]

Da Voghera a Varzi

Ennesima firma per una nuova pista ciclabile

RIVANAZZANO. E' stata inserita nel calendario dei lavori del consiglio regionale Regione Lombardia la nascita della nuova pista ciclabile che avrà il compito di unire Voghera a Varzi, costeggiando il corso del torrente Staffora, lungo i comuni di Rivanazzano e Godiasco.

Un percorso particolarmente interessante, creato nel verde dell'Oltrepo Pavese e lungo una trentina di chilometri.

Per dare maggior vigore all'iniziativa i movimenti ambientalisti hanno anche effettuato una raccolta di firme. Il costo preventivo dell'opera si aggira attorno ai trecento milioni di lire, necessari per ripulire l'area dagli arbusti e per creare una strada sterrata pronta per essere utilizzata dalle biciclette.

Ad intervalli regolari, sempre sulla pista ciclabile, verrebbero poi costruite delle aree di ristoro.

[d. sa.]

In Val Curone

Cava abusiva di ghiaia due denunce

TORTONA. Due persone sono state denunciate per furto aggravato ai danni dello Stato e deturpamento delle bellezze naturali sottoposte a vincolo paesaggistico. Sono gli autisti tortonesi Franco Giacobone, 37 anni, via Rovereto 19, e Rocco Loguercio, di 47, che abita in via don Perduca 6.

I carabinieri li ritengono responsabili di aver asportato 400 metri cubi di ghiaia, per un valore di 6 milioni e mezzo, dal greto del Curone, in località Cà Bastardini di Fabbrica Curone. La ghiaia è stata parzialmente recuperata.

Durante le indagini i carabinieri hanno sequestrato una pala meccanica con rimorchio e un autoarticolato, utilizzati Franco Giacobone e Loguercio per estrarre la ghiaia. I mezzi non muniti di documenti di circolazione: avviati accertamenti per identificare il proprietario. [m. t. m.]

Al «Garibaldi» ci si ingegna: allestita bancarella per vendere marmellata

A Novi c'è un asilo «fai da te»

Maestre e bimbi in cerca di materiale didattico

NOVI. Serve carta per i giochi dei bambini all'asilo «Garibaldi». Occorre molto materiale per le attività didattiche. maestre hanno fatto di necessità virtù ingegnandosi in vario modo per recuperare carta, cartone di tutte le dimensioni e formati. L'asilo è una struttura ampia e funzionale, all'angolo viale Saffi e via Garibaldi, nel centro città, un giardino attrezzato a parco giochi.

«Operiamo in un ambiente per lo sviluppo psicomotorio dei bambini - dice la fiduciaria dell'istituto Maria Gabriella Gandini -. Non è nostra intenzione polemiche con l'amministrazione che ha sempre fornito quanto ci occorreva, nei limiti delle proprie disponibilità economiche. E' l'alto numero di frequenza e la volontà fornire un adeguato supporto didattico che giustifi- l'elevato consumo di materiale, soprattutto di carta e cartone».

Sono 104 i bambini quest'anno frequentano l'asilo impegnando 10 maestre; ogni no si registra parte genitori la corsa all'iscrizione del proprio figlio «Garibaldi» e alcune decine famiglie debbono optare per un'altra scelta. In quest'ultimo anno le risorse economiche sono state ridotte, dei tagli alla spesa pubblica imposti dal governo, per cui la raccolta materiale varie fonti è stata incentivata.

Le maestre hanno sollecitato e continuano a farlo uffici comerciali, ditte ed aziende, negozi, per ottenere contenitori, carte e altro materiale (anche cancelleria) che magari sarebbe stato gettato via. «Al di là dell'immediata utilità pratica del materiale raccolto - spiega Maria Gabriella Gandini -, l'operazione ha scopi educativi: vogliamo insegnare ai bambini l'utilizzo corretto delle evitando gli inutili sprechi».

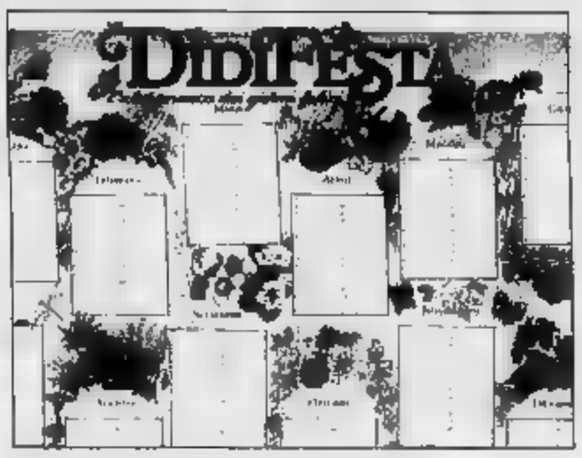
Nel periodo della festa di Santa Caterina, i bambini hanno allestito nelle aule delle mini bancarelle, improvvisando una vendita di marmellate e altri dolciumi che ha finanziato l'acquisto di oggetti. Se le maestre hanno risolto il problema della mancanza di carta con spirito iniziativa, il direttore scolastico Osvaldo Repetti annuncia d'aver almeno in parte soddisfatto le richieste dei genitori che hanno i figli in lista d'attesa per entrare all'asilo. Erano nel 91, 30 all'inizio di quest'anno scolastico. «Il provveditore ha concesso aprire sezione - dice Repetti -. Verrà creata nuova aula al primo piano nel locale che adesso ospita il laboratorio di psicomotricità che sarà così accorpato a quello grafico pittorico».

Massimo Putzu

BARDELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati ■ "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":

una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières ■ 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare ■ 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo ■ Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ■ si può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", ■ Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ ■ vostra disposizione.

Prima intervista al nuovo sindaco Bernardino Bosio che spiega il programma

Così la Lega governerà Acqui

«Conosciamo i nostri limiti, ma cercheremo di sopperire all'inesperienza con buona volontà». «Sospendiamo il progetto Predosa per chiarire meglio il problema idrico»

ACQUI. Bernardino Bosio sta per insediarsi a Palazzo Levi alla guida di una giunta composta da 5 consiglieri della Lega nord, un liberale, Mario Grigoschi che avrà l'incarico di vice sindaco e di un assessore esterno, l'alessandrino Antonio Morettini. Un esecutivo che è stato votato da 4 dei 5 consiglieri eletti nella lista del psi (Michele Gallizzi si è astenuto), che recentemente si sono autosospesi, e dai 9 consiglieri della dc.

Per uscire dalla crisi della città, quando mancava poco più di 24 ore alla scadenza dei termini per formare una nuova amministrazione o andare verso il commissariamento bis, è stata varata una giunta che, prima in Piemonte, ha aperto la strada ad alleanze inedite. Di questo fatto erano consapevoli tutte le forze politiche.

Bosio, siete nel mirino dei partiti dell'opposizione, sarete sotto esame da parte della gente, la giunta è definita «amici-nemici». Come reggerete il confronto?

Abbiamo un programma elaborato anche dalla Rete, dai verdi, pri/psdi, e Rifondazione comunista completo per una amministrazione a livello quinquennale. Come leghisti siamo consapevoli che, pur garantendo un appoggio esterno, alcune forze politiche stanno cercando una soluzione di giunta diversa da quella votata, che riescano a trovare una maggioranza organica.

Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, che guiderà una giunta composta da 5 consiglieri della Lega, un liberale e un assessore esterno, lancia un appello: «Anche i partiti della opposizione dovranno collaborare alla giunta»

Nella giunta sono stati nominati assessori inesperti di questioni amministrative. Come intendete organizzarvi?

Conosciamo i nostri limiti. All'inesperienza cercheremo di sopperire con tanta buona volontà e voglia di fare la sfida per ridare alla città il prestigio che merita. Tanti ci aiuteranno, cercheremo di avere contatti continui con la popolazione, andremo tra la gente invece di aspettarla in ufficio cambiando i metodi che abbiamo già conosciuto e che sono stati penalizzanti per la città.

Dovrete affrontare l'annoso problema della crisi idrica?

Abbiamo valutato le possibilità di avere un assessore esterno un geologo per valutare gli studi fatti in precedenza. Ma il primo atto sarà quello della irrinunciabilità all'utilizzo del pozzo di Predosa fonte principale di fonte idrica. E' prevista anche la sospensione dell'esecuzione del progetto di Predosa e il riesame della delibera in modo da avviare uno studio approfondito per la quantificazione dell'emergenza.

Durante i 58 giorni di trattative per formare una nuova giunta si è molto parlato del futuro assetto amministrativo del Comune. Come vi comporterete?

Sempre rispettando il programma uno degli atti della nuova giunta sarà quello di verificare la legittimità della delibera relativa al passaggio di livello dalla figura di grado superiore, la sostituzione dei funzionari interni con esperti esterni nei concorsi pubblici.

Si era ipotizzato di rendere pubbliche le sedute della Commissioni per il rilascio delle autorizzazioni edilizie e delle licenze commerciali. Che succederà?

E' intenzione dare a questi due settori la massima trasparenza. Verificheremo la possibilità di effettuare riunioni pubbliche tanto per la Commissione edilizia quanto per quella delle autorizzazioni commerciali.

Come saranno i rapporti con gli altri partiti?

C'è in progetto la realizzazione di una conferenza dei capi gruppo che dovrebbe riunirsi non meno di due volte al mese solo per decidere la data di riunione del consiglio, per diventare parte attiva dell'amministrazione. Pertanto, è un invito, i partiti che si sono dichiarati all'opposizione cerchino di collaborare. Se hanno progetti validi ce li indichino che cercheremo di realizzarli. La giunta parte con il concetto dell'amministrare con onestà, evitare gli sprechi ponendo particolare attenzione nella individuazione delle priorità, compatibilmente con la tragica situazione finanziaria.

Carlo Ricci

Riunione a Nizza dei dirigenti delle cantine sociali

Vini, tensioni sui prezzi ma la barbera doc «tira»

ASTI. Anche se il «borsino» vini della Camera di commercio astigiana ha fatto registrare una leggera flessione dei prezzi, secondo i dati forniti dalle associazioni dei produttori, le vendite proseguono regolarmente e non si è mai andati al sotto dei prezzi di riferimento fissati nel dicembre scorso.

Le tabelle dei prezzi nelle cantine sociali, si discostano molto da quelli della Camera di commercio. A dicembre furono fissati minimi a cui ancora oggi ci si attiene: circa 850 lire per Barbera d'Asti e Monferrato, 1.100 per Dolcetto d'Asti e d'Acqui, di poco superiore quello di Ovada. Per i Grignolini «targati» Asti si partiva da 1.800 lire e da 1.600 per quelli casalesi. Più alto il prezzo del Brachetto, che va da un minimo di 4 mila per il Doc e da 3 mila per il Piemonte.

«Lasciando da parte il discorso delle giacenze - affermano nella sede astigiana della Viticoltori Piemonte - si può dire che sul mercato oggi il ventiquattro per cento di vino disponibile. Circa il per cento in dell'anno scorso nello periodo, quindi un discreto risultato». Mai quest'anno le Associazioni produttori hanno prestato attenzione all'andamento del mercato. Anzi, pare che le cantine stiano avviandosi a colmare la storica lacuna del rapporto viticoltore-mercato: non più passività nell'attendere i risultati delle vendite ma «gioco d'anticipo» per sostenere i prezzi e condizionare le scelte dei consumatori.

I direttori della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio e dell'Asprovit Gianluigi Biestro, ogni settimana partecipano a riunioni che hanno lo scopo di conoscere dettagliatamente la situazione delle vendite e suggerire «aggiustamenti» di vario genere. L'ultimo incontro si è svolto alla cantina sociale di Nizza due giorni fa: erano presenti i responsabili di una ventina di cooperative dell'astigiano e alessandrino, cioè una buona parte degli aderenti alle due associazioni, che oggi in Piemonte controllano circa il 40 per cento del prodotto.

«Dai nostri dati emerge una piacevole sopresa - Gianluigi Biestro dell'Asprovit - i chiedono maggiormente i vini doc. Significa che la pubblicità ed una corretta informazione stanno facendo proseliti». Inoltre stando ai dati delle Associazioni, è da smentire di un calo generalizzato dei prezzi: a fronte di una vendemmia non delle migliori, per alcuni vini come il Dolcetto ed il Cortese, si è registrato un aumento medio del cinque per cento. Buone prospettive per la Barbera d'Asti: «Se si tratta di vino di elevata qualità - spiega Ezio Borgio della VP - quest'anno sarà più remunerativo».

Enrica Cerrato

AL BORSINO

Quotazioni in discesa

ASTI. Prezzi in ribasso ieri al «borsino» della Camera di commercio. Sono cambiate le quotazioni minime di Barbera d'Asti doc (da 87 è sceso a mila lire quintale), Barbera del Monferrato doc (da 83 a 80 mila), Barbera Piemonte (da 70 a mila), Dolcetto Piemonte (da 90 a 85 mila), Cortese Piemonte (da 85 a 80 mila). Queste le quotazioni al quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera Monferrato doc 80-95.000; Barbera Piemonte 65-80.000; Grignolino d'Asti doc 180-200.000; Grignolino Piemonte 80-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120-130.000; Brachetto d'Acqui 320.000-400.000; Malvasia doc 170-180.000. Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95-105.000; Moscato d'Asti doc 173.600. [t.]

Sulla strada di Pozzo Sant'Evasio: il conducente, forse colto da malore, ha perso il controllo della guida

Casale: auto contro un muro, muore una donna

La vittima è una pensionata vercellese, ferito anche il marito

CASALE. Una pensionata vercellese è morta in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città, sulla vecchia strada per Pozzo Sant'Evasio. Si chiamava Wilma Pernechele e aveva 65 anni. Nell'incidente è rimasto ferito anche il marito Francesco Delvino, 71 anni: l'uomo è ricoverato all'ospedale di Casale e le sue condizioni sono gravi. I vigili urbani, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica.

I coniugi viaggiavano a bordo di una «Uno» condotta dal pensionato e stavano percorrendo la strada vecchia di Pozzo Sant'Evasio, fiancheggiata da poche case e molti campi, in direzione di Casale.

Il conducente, all'improvviso, ha perso il controllo della guida ed è finito contro il muretto di cinta di una casa, a lato della strada, al civico . Pare sia da escludere l'elevata velocità. Si tratterà di accertare, invece, se Francesco Delvino sia stato colto da malore oppure se è uscito dalla carreggiata per una svista.

L'urto non è stato particolarmente violento. Il conducente della vettura ha riportato lievi ferite; nei suoi confronti è stata emessa una prognosi di pochi giorni. Invece la donna è deceduta poco dopo il ricovero al Santo Spirito.

La vittima, Wilma Pernechele, e il marito Francesco Delvino, rimasto ferito

La famiglia Delvino è molto conosciuta a Vercelli, dove risiede in via Ugo Foscolo 27. Originario di Frosinone, Francesco Delvino ha sposato, nel 1960, Wilma Pernechele, che era nata a Trebaseleghe, in provincia di Padova. Dal matrimonio è nato Giorgio Delvino, aiuto corresponsabile della divisione di Reumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

Animatore, per molti anni, di tornei di calcio, Giorgio Delvino ha 41 anni ed è uno dei più stimati medici della città: sposato con Maria Elisabetta Paganuzzi, ha due bambini. Delvino ha lo studio professionale in via Petrarca. Sarà dimesso nei prossimi giorni dall'ospedale e sarà fissata la data dei funerali della moglie. [s. m.]

FERITO AL VOLTO

Giudice inciampa e cade

E' rimasto ferito al volto per una caduta il giudice Gennaro Di Bernardo. L'infortunio è avvenuto ieri mattina. Il dottor Di Bernardo, che svolge il ruolo di giudice delle indagini preliminari, stava attraversando piazza Mattazzi per raggiungere il palazzo di Giustizia, passando dall'ingresso secondario. Mentre si apprestava a varcare il cancello che immette nel cortile, ha inciampato nella base del piedistallo del monumento a Urbano Rattazzi. Il magistrato ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo il volto sull'asfalto. Il giudice è stato subito soccorso e accompagnato all'ospedale «Santo Spirito». Sembrano escluse fratture di particolare gravità.

Nei giorni scorsi un altro dei magistrati in servizio a Casale si è infortunato: è Cristina Beretti, pretore. La dottoressa Beretti è caduta e si è rotta una gamba. Infine, sempre in questi giorni, l'ispettrice di polizia del Palazzo di Giustizia, Daniela Grande, ha riportato la frattura di un ginocchio. [s. m.]

Una nota ai sindaci

L'Usl di Casale vuole restare autonoma

CASALE. Istituire in provincia di Alessandria tre Usl un ente autonomo ospedaliero nel capoluogo provinciale. E' la richiesta che ha fatto il comitato dei garanti dell'Usl di Casale in un documento che nei prossimi giorni sarà inviato ai 48 Comuni che fanno parte dell'ente.

Col documento, che potrà essere firmato da tutti i sindaci, si chiede, insomma, di salvare tre Usl che sarebbero destinate a scomparire secondo le disposizioni che prevedono una sola Usl in ambito provinciale.

Secondo il documento, il territorio dell'Usl monferrina è riconducibile al principio che prevede un autonomo «in condizioni territoriali particolari». Poi si ricorda che da circa anni la programmazione regionale del territorio provinciale individua due aree comprensoriali, tra cui il Casalese; infine si sottolinea come molti Comuni collinari avrebbero difficoltà a raggiungere la sede provinciale. L'adesione al documento sarà chiesta anche al Consiglio provinciale. [t. f.]

CASALE

Sindacalisti dal ministro per il caso Eternit

Si continua a parlare di amianto, dei benefici previdenziali, ma anche di disoccupazione per 75 ex lavoratori dell'Eternit. Oggi a Roma il ministero del Lavoro si terrà una riunione tra i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil e il sottosegretario del ministro.

Per la materna «Camossi» riconfermato il direttivo

Il Consiglio comunale di Moncalvo, venerdì, ha rinnovato il consiglio d'amministrazione della scuola materna «Fratelli Camossi», con la riconferma dei membri uscenti. La maggioranza ha rinominato Maria Teresa Mozzone, e ha proposto all'Usl 76 la conferma del presidente Pier Franco Demichelis e dei consiglieri Paolo Biletta e Giuliana Brunoro. In rappresentanza della minoranza è stato proposto Giuseppe Parmigiani.

NIZZA

Serata con rock e karaoke per una ragazza inferma

Musica vivo e karaoke stasera, alle 21, alla palestra dell'Istituto «Nostra Signora delle Grazie», in viale Don Bosco a Nizza. Di scena il complesso rock sanmarzanese «Agua falda» e la cantante Maura Balbo, vincitrice di concorso all'Ippogrifo di Calamandrana. La serata prevede un momento dedicato ai dilettanti che intendono esibirsi. L'ingresso è di 7 mila lire. L'incasso sarà devoluto a favore di una giovane nicese che necessita di un costoso e urgente intervento chirurgico.

CASALE

Scuole, anche la Lega Nord per l'aggregazione»

I parlamentari Alda Grassi e Oreste Rossi della Lega nord hanno chiesto al ministero della Pubblica istruzione di attuare il piano di razionalizzazione delle scuole medie proposto dal provveditorato agli studi di Alessandria. Il piano prevede l'aggregazione delle scuole medie di Ozzano, Pontestura e Rosignano a presidenze di scuole medie casalesi.

CAST... MONF.

Corso di inglese comunale già cinquanta gli iscritti

Sono cinquanta gli iscritti ad un corso di lingua inglese organizzato dal Comune, che si svolge con cadenza bisettimanale. Le lezioni, della durata di due ore, si tengono lunedì e venerdì alle 21, nel salone del Centro culturale, nella scuola elementare. Il corso terminerà a giugno.

L'associazione sarà costituita entro l'estate a Castagnole Monferrato

Ruchè: nasce il «club» dei produttori

Tra gli obiettivi la ricerca di nuove aree di mercato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nascerà quasi certamente in estate un'associazione dei produttori di Ruchè, che avrà come scopo principale quello di unire gli intenti per il raggiungimento di alcuni importanti traguardi, primo fra tutti quello di una maggior uniformità del prodotto, nel pieno rispetto del disciplinare della denominazione d'origine.

La proposta, maturata da qualche tempo tra l'Amministrazione comunale di Castagnole e i produttori di Ruchè, era stata sostenuta, durante la cena di San Valentino, da un «pool» di esperti: Luviano Usaglio Tomasset, Lorenzo Corino, Oddino Bo, Adriano Rampone, dal sindaco del paese, Lidia Bianco, dall'assessore provinciale Giuseppe Fassino e dal presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli.

Nei Comuni compresi nel disciplinare, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi, vinificano il Ruchè una quarantina di produttori e tre cantine sociali, una produzione annua di circa mille e duecento quintali di vino.

La maggior parte, l'80% circa, viene imbottigliata in bottiglia; attualmente il prezzo medio di una bottiglia va dalle lire alle 8000. Nel '92 sono state commercializzate poco più di 130 mila bottiglie. Nell'ultimo anno, solo a Castagnole, sono nati dieci nuovi impianti di Ruchè.

«L'associazione - ha detto uno dei più giovani e preparati produttori castagnolesi, Domenico Poncini - avrà come scopo principale quello di mettere a punto e più efficaci vie di commercializzazione». «Il Ruchè - ha continuato Poncini - incomincia ad essere presente, oltre che nelle regioni confinanti con il Piemonte, da cui provengono la maggior parte dei consumatori, anche in alcuni ristoranti e negozi specializzati di Svizzera e Germania. Ed è proprio sull'esportazione che bisogna puntare, ma per farlo, noi produttori, dobbiamo essere uniti».

Durante la cena di San Valentino stato investito il «Magistrato del Ruchè», che resterà in carica fino al febbraio '94 ed avrà il compito di accudire la «Vigna delle Castagne d'oro», in cui sono a dimora settanta talee di Ruchè, tanti quanti i personaggi che finora hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento.

La «toga» magistrato è passata da Carlo Meda, decano dei produttori castagnolesi al collega Giuseppe Rossi.

Brunella Mascarino

Un gruppo produttori durante la San Valentino» a Castagnole. Accanto, un momento dell'investitura nuovo «magistrato del ruchè», Giuseppe Rossi. (FOTO CARLO MORRA)

?
GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del 5 marzo '90, che introduce una normativa di sicurezza si limita a ribadire l'obbligo rispetto norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle di curezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

UNA GRAVE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte non certificati come tali, anche perché il modulo per dichiarazione è emesso solo ultimamente. Considerato la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla fin attesa un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi qualsiasi installatore di fiducia, il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

termine dei lavori realizzazione e modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura Iva al 19 per cento, dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

dichiarazione dovrà conservata dall'utente senza limiti di tempo nonché consegnata dal proprietario a inquilini eventuali acquirenti dell'alloggio), copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata dello alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera Commercio, in via San Francesco da Paola 24. Se invece ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

SANZIONI. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affida un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alla verifica anche se, secondo gli esperti, «nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

E' delegato il Comune che si affiderà a professionisti esterni, base a elenco ancora da definire.

Tutte spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, cui l'inquilino potrà rivalersi.

Per riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggi anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. tratpero di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».

Dicono i funzionari: «Anche se la legge non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti messaggi riportati sulle bollette convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una «messa a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di sulle persone.

L'apparecchiatura i è anprivo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funzione tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - della prese Le scariche di apparecchi difettosi, grazie questo collegamento, confluiscono collettore con appositi dispersori, collocato all'e-

La messa a terra viene coordinata l'interruttore magnetotermico (e cioè la comune valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del secondo caso, a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al sopra dei 30 mm.Ampere.

Vantaggi di «messa a terra» e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di sfoga automaticasul filo verde-giallo e l'interruttore apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, tocca la di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche condo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utrasformato esce, cavarsela una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

In questo l'installazione di presa a può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo delle legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una manutenzione corretta interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti o umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebdifatti che un inquilino, causa impianto a norma, «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici sistenza dell'Enel.

Rel

Domani la classifica del referendum locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è ancora una montagna di da scrutinare, una valanga di preferenze che aumentano l'interesse per la sfida. Non si fa tempo contare le schede che ne arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisca qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglia del Trocadero, ad esempio, proprietario (e gestore con la moglie Silvana) del mitico locale Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si presentato all'ufficio postale con un pacco voti. Li ha contati lui, uno per uno. Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, ci darò ancora dentro - promette Vittorio - vi farò vedere. Siamo partiti un pochi in ritardo, ma recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i nostri frequentatori ci portano offriamo una consumazione gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che danno e alla loro preferenza».

Dj a caccia di voti dietro la consolle

Tante iniziative, tante attesa per un referendum che sta diventando davvero importante. In questi giorni si riaperto il dibattito sulle stragi del sabato sera.

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a qumobilitazione suggerita da «La Stampa», si può cambiare - naturalmente in meglio - le abitudini del popolo della notte. Musica classica alternata al rock, niente droga, poco alcol, viaggi brevi, niente auto se si è stanchi, niente luci psichedeliche. Queste sono le proposte di «esperti».

A queste si stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj e gestori che hanno capito che con una discoteca nuova, diversa, dove musica parole si fondono senza offuscare il cervello, si possono salvare tanti giovani. E una parte importante, riconosciuto, è legata anche al referendum.

Referendum che finora è guidato Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (585) e dal Rouge Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci sono anche i dj più votati dai lettori: Stefano De Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche ai locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie nere dei dj: Dario Girelli (Ghibli), Franco Alice (Jammatico) Riccardo Medri a) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno scatenato un esercito fans con proposte intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato apprezzare.

I meno votati no dando fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire ad aumentare la loro popolarità tra i giovani.

La classifica dei disc-jockey e delle discoteche più votate Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire nuovi locali. (c. b.)

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Nei negozi della provincia a caccia di consigli idee per piccoli e adulti

Carnevale, ma quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa ogni anno più divertente. Quest'anno, in particolare, via libera al «bricolage» per adulti, soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che ci si può sbizzarrire a dipingere in vario modo; costumi «trasformabili», ovvero confezioni in scatola di cartone contenenti vari pezzi interscambiabili che permettono di creare a piacere costumi diversi: dal poliziotto che può diventare astronauta o pilota Formula 1, alla damina che per magia si trasforma in Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli accessori più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine cinque diversi tipi camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio di giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 321, ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto del baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, bustette e scarpine da sera, ali dorate da angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da bordo dorato, tulle.

Il tutto consente alle bambine travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, regina, angelo. La scatola contenente i costumi trasformabili, poi, propone cinque tipi di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque per femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco recante tasca l'effigie del personaggio disneyano gran fiocco azzurro da mettere tra i capelli, per la Bestia maschera, calzoni e giubbino in peluche marrone e mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato recentemente dalla trasmissione televisive Bim Bum Bam. Ancora attuali Batman Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare negozio di giocattoli Francone di Vittoria 31, Novara, dice che ancora moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter e anche i Puffi, rilanciati da Italia 1; sempre richieste le maschere di Sbirulino, Cric e Croc e Charlot.

Da Alvigini, negozio di giocattoli di Alessandria, troviai personaggi disneyani, recentemente protagonisti Big, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni i con coda e maschera per Topolino; gonnellina rossa a con coda imbottita e maschera fiocco per Minni), seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip e Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, poliziotto e il pagliaccio. E per i più piccoli, i costumi di animali in peluche come il dalmata, la tigre, il gatto, e quello da diavoletto. Per le bambine, costumi da damina, fatina, principessa, Barbie.

Da Giocagiò, Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles e Topo Gigio.

Miroglio, sempre a Cuneo, si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperverse Zorro, seguito da D'Artagnan, il cow-boy e l'invincibile per i bambini, mentre per le bambine sono maggiormente richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa la proprietaria - piace vestire in lungo e quindi sognano abiti sfarzosi con balze, pizzi e volants».

Anche da Deati, a Vercelli, forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damiFra i costumi tradizionali sono disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i schettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote un certo successo il Gabibbo, un tipo travestimento che ha avuto s anche soprattutto fra gli adulti.

Tirando le somme, le bambine prediligono costumi ricchi, colorati e luccicanti, con gonne ampie in tulle a più balze dai i che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesimentre i bambini disdegnano i personaggi statici come quello principe e preferiscono personaggi più battaglieri Zorro, il cow-boy, il pirata e Robin Hood. Ed ora, risolto problema del costume ideale, resta che prepararsi per festa.

Milan Alterio

POLITICI DI GOMMA

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Il Carnevale è soprattutto bambini, ma anche gli adulti sono affascinati dal gioco del mascheramento. Francone, corso Vittoria 31, Novara, affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, come quelli di Maria Antonietta di Re Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi dinale, da prostituta o sexy. Fra le maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi e i reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Matto, via Milano, Alessandria, affittano Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, sono più che mai richieste le maschevenexiane. Anche qui va molto il costume Antonietta, magari interpretata con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». Da Tagini, Cavour 321, Asti, troviamo le maschere dei politici, soprattutto quello di Craxi Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto Batman. A Biella per mascherarsi ci si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi Anita, la Regina d'Inghilterra, Francis Drake, Casanova, giullari, costumi Cruciverba o da Pagine gialle e animali di ogni tipo. [b. a.]

Tra i più richiesti, il costume di Batman

De Gregori, poi Amedeo Minghi, Gianni Morandi e Ruggeri nel calendario del teatro alessandrino

Al Comunale un marzo di cantautori

Domenica è di scena l'artista che presenterà il disco. Quindi, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, tre ritorni «illustri», all'insegna della migliore italiana. Le prevendite

ALESSANDRIA. C'erano volta i grandi concerti negli stadi. Atmosfera elettrizzante, acustica pessima, la corsa per aggiudicarsi i posti «sul prato», gli unici a consentire, in teoria, una visuale degna di memoria dell'evento. Ora, quasi inavvertitamente, le «star» della leggera si stanno trasferendo nei teatri. Non lo fanno solo i cantautori più raffinati, che da sempre preferiscono la dimensione raccolta del palco, anche i trascinatori di folle, abituati a pubblici oceanici a grandi spazi.

Quali che ne siano i motivi è una tendenza che non può dispiacere agli appassionati: il posto numerato «sicuro» è, come insegnano quei grandi organizzatori di spettacoli che sono gli americani, il punto di partenza più gradevole per apprezzare un concerto. guadagna l'acustica, la comprensione dei testi e anche l'umore dello spettatore, più costretto a possedere un fisico palestra, a tutti gli sforzi, per avere l'onore applaudire un cantante.

Nei teatri dell'Alessandrino ormai i cantautori sono casa quasi quanto gli attori: debuttano in anteprima nazionale, come ieri Vecchioni al Civico di Tortona, o come prima lui, Conte e De Gregori a Casale, oppure diventano presenza periodica e sicura, come al Comunale di Alessandria, dove la stagione musica diventando importante quanto quella di prosa.

La stagione '92-'93 ha già presentato - sempre con suc- - Fabrizio De Andrè, Giorgio Gaber, Ivano Fossati ed Eugenio Finardi. Ora i prossimi mesi si preannunciano altrettanto se non più ricchi, con tre appuntamenti nel giro una trentina di giorni.

Si comincia domenica con Francesco De Gregori. Il cantromano presenta il suo nuovo tour, legato all'uscita del suo disco.

Seguirà, venerdì 12 marzo, Amedeo Minghi che al Comunale uno spettacolo in due tempi che comprende, oltre alle canzoni, anche balletto, prosa e poesia. La prima parte, «Fantaghiro», infatti, dedicata balletto con le musiche composto da Minghi per il film omonimo prodotto dalla Fininvest Canale 5, con le coreografie Luciano Cannito interpretate i ballerini Flavia Alessandri e Pino Pigglanelli. Il secondo tempo, intitolato «I ricordi del cuore», è un recital in cui Minghi presenta nel triplice ruolo esecutore, interprete e narratore, le canzoni del suo ultimo disco. Tra queste c'è il tema conduttore del serial televisivo «Edera».

Seguiranno, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, altri due «ritorni» da perdere: Gianni Morandi mercoledì 24 marzo ed Enrico Ruggeri venerdì .

I biglietti per De Gregori, Minghi e Morandi sono disponibili alla biglietteria del Teatro e nelle agenzie turistiche convenzionate di Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, S. Salvatore, Spinetta, Tortona, Valenza e Voghera. Quelli per il certo di Ruggeri saranno in vendita dalla prossima settimana.

Enrico Ruggeri e Gianni Morandi (sopra) con Baldi e Umberto Tozzi sul palco del Comunale qualche anno fa. Sotto Amedeo Minghi

In birreria

Marangolo e Tavolazzi

Sì, è la provincia di Asti, ma non bisogna spaventarsi. Maltese, simpatica birreria che da anni mantiene viva tradizione della musica dal vivo tipica grandi centri, è a pochi chilometri da Acqui.

Arrivarci è difficile e stasera ne vale davvero la pena perché propone grande musica. In scena un gruppo di comprimari lusso, habituée certi «da stadio» a fianco delle stelle della musica italiana. Sono Ares Tavolazzi, basso elettrico, Antonio Marangolo, sax soprano e il fratello Agostino alla batteria, accompagnati percussionista Beppe Consolmagno. Il nome di Ares Tavolazzi compare sulle copertine di molti dischi noti. Forse il primo che viene in mente è Francesco Guccini, che con Ares ha condiviso più di un . A Marangolo si associa immediato il di Paolo Conte. Tutti insieme sono un gruppo affiatato, anche autore di un disco, «Etnology» che sarà presentato stasera. [c. re.]

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ambra — Tel. 262.078 — Or.: 20/22.15 — Lire 5000 posto unico
Al lupo Al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V.

Comunale — 234.240 — Or.: 21.30 L. 5000 — ris. soci Gruppo Ci
di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Togay (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza dell'amante. Dal di I. Bachmann. N.V. 1h 59 — Drammatico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92). — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. M. V. 1h 50'

Cristallo — Tel. — Or.: 16 — Lire
minori

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,30 — Lire
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/7000

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — .: 16,30/22 — 8000/7000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Moderno — Tel. 0144/452.816 — : — L.
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/7000 — Cinetorum
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/7000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta performance erotica in alle esibimasoa V.M. 14 2h — Thriller

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22.20 — Lire 9000/6000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22.15 — Lire 6000 posto unico
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h

Lara — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — 8000/5000
PERVENUTO

TORTONA

Sociale — Tel. — Or.: 20/22,30 — posto unico
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

...ino — Tel. — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 posto unico
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

RIBALTA

Due dj per la cantante che piace agli spagnoli

Sono due deejay alessandrini dietro il successo spagnolo di Eleonora Espago, ventiduenne show girl di Pavia che sta rapidamente bruciando le tappe. Marco Ferretti e Danilo Rossini non si limitano infatti alla regia delle serate in discoteca: da tempo hanno aperto uno studio di registrazione a Carbonara Scrivia, il «Grandmaster studio».

«You're vain» era una vecchio brano Carly Simon: pezzo country, da facile ascolto. Marco e Danilo l'hanno trasformato riuscita «cover», un rifacimento in chiave disco, con un supporto ritmico adeguato e un finale che presenta elementi di novità.

Per l'interpretazione la scelta caduta Eleonora, giovane corista con in curriculum qualche passaggio televisivo in trasmissioni di successo, che i due da tempo insieme al suo manager, il vogherese Lele Baiardi. Il risultato piaciuto molto all'etichetta milanese Disco Magic, che stamperà il mix, in distribuzione su vasta scala già dalla prossima settimana. La campagna di lancio è stata in grande stile: Eleonora è appena tornata da un tour promozionale in Spagna, dove ha tenuto otto concerti, tra Barcellona, e Sebastiano.

Il successo è travolgente: è intervista in tivù da Luis Moreno, il «papà» del corvo Rockfeller, e il pubblico catalano le ha tributato applausi calorosissimi.

«A Barcellona tornerò molto presto - spiega Eleonora, che quei capelli scuri e i lineamenti marcati potrebbe benissimo essere spagnola -, mi aspettano Parigi e, forse, Singapore».

Eleonora Espago canterà all'Harmonia

Intanto si concede una parentesi alessandrina: sabato canterà «You're so vain» all'Harmonia di Tortona e presenterà anche il secondo brano disco mix, titolo provvisorio di «Hey, mr. dj». Gli autori? Ferretti e Rossini, naturalmente.

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

Si replica Kookaburra a Valenza

Al Centro comunale di cultura di Valenza, la Compagnia teatro Settimo replica stamattina alle 10,30 lo spettacolo «Kookaburra, destinato agli alunni delle scuole per l'infanzia.

Liscio, bugie e coriandoli

Musica «bugie» oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza per l'appuntamento con il ballo liscio. Durante le danze, condotte dal dejay Carlone si potranno gustare le «bugie» preparate dal cuoco Romano. Al Centro Buzzi di Valentino a Casale dalle 19,45 «Spaghetti e coriandoli».

I LOCALI

irlandesi karaoke

All'Operetta di viale Gramsci, a Casale, stasera 22 suonano i «Birkin' trees». Propongono un repertorio di danze ballate tradizione irlandese e scozzese con qualche escursione negli di altra provenienza, sempre nel campo della musica etnico acustica. L'ingresso è libero. Ai Tout le de appuntamento per gli appassionati di karaoke che dalle 22 protagonisti palco del locale di via Oddone.

CINEFORUM

romanzo film d'autore

«Malina» Schröter, il film tratto dal romanzo di Ingeborg Bachmann proposto stasera alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria. Alle 21,30.

STAGE

Scherma teatrale e danze

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni agli stage in programma per il fine settimana. Sabato, dalle 15 alle 19 e domenica, dalle 10 alle 16, si svolgerà il mini di scherma teatrale condotto Ester Mollo del Théâtre Espace Imaginaire di Parigi, che si concluderà con una dimostrazione-spettacolo domenica alle 16. Nella stessa serata, 18 alle 21, danze popolari condotte da Mario Meini. Prenotazioni sede, tel.0131/443.645.

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente Verdone regista è intelligente e* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. . : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi .
AMBRA v. C. della Salute 77. **I mondi sott.** Vet. 14. : 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. . 152. : : 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 18; 18,10; 20,20; .
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Tesoro mi si è allungato il ragazzino.** Or.: 14,55; 16,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (Bellezze varie).** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei amori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me.** Or.: : 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Genova 9 Doll. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Peurs Escondida.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Vet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. . Vet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: : 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** : 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. San Federico. **Trappola in alto mare.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO CINQ v. Montebello 18. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzolo 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or. 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . : 15; 17,20; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. . **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
. 15 **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Svizzo 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella, regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Plugiserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815 /242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. ore 20,45 Gianni e Giovanni presentano J. Doroll in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Dal 18 al 28 febb. andrà in scena **Isidoro Bella** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare e interpretazione di Dario Fo. Prev. casse ore 10- 9, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 9, tel. 779.5800. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 16,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino: presenta **Cin Ci La** con. diretta da G. Rasi regia C. Golfi. Prenotaz. e biglietteria casa teatro 16-19. Tel. 779.5800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Colonnello March**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
Chopper squad, film

Telecupole
18,25 **Tg4**
20,25 **La di Sally Stranford**
22,45 con
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il sindaco ri-**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,00 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **La scorribanda dell'Oklahoma**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo Story**, quiz
23,35 **Il consiglieri** film
1,00 **Colpo Grosso Story**, quiz (r)

Supersix
19,10 **Questa Italia -**
20,30 **Innamorarsi**, telerom
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Diella**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,20 **Tg4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran Minestrone**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Dallengo**, cartoni animati
La banda dei rapacchi, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
Attualmente, rotocalco
24 — **Cinque matti al supermercato**

Quadrifoglio
18 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **«Terra» meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regions**, show

Rete 9 Tsi
20,50 **Obiettivo sport flash campa**
21,30 **Passo Oregon**, film
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**
1,25 **Onde rock**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Giovedì sport**

Telecampione
Business news
21 — **Faccia a faccia con**
21,30 **Dossier Impresa**
22 — **Dopo Natino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani la cronaca**
Volo senza ritorno, film

18,30 **Partelle pronostici**, rubrica
Scandalo internazionale,
22,30
23,30 **O.R.P. Monitor** (replica)
24 — **pronostici**

Rete Canavese
21 — **Giochi di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
— **Le auto della**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,15 **storia della**
20,30 **La figlia del Dio Sole**, film
22,30 **«Pianeta droga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
23 — **Mod Squad**, telefilm
Lucy show, telefilm
1 — 7
1,15 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

IL CASO

LE AMARE CONFESSIONI DI UN TECNICO INVIDUCIATO

Rotto il silenzio stampa per sfogarsi contro la città

Il Casale non è amato Bui non sa darsi pace

CASALE

NEL calcio, ogni volta che si spezza un equilibrio, ecco che le società sfoderano l'unica arma in loro possesso: il silenzio stampa. E' un loro sacrosanto diritto. Molti club ne hanno fatto addirittura un vessillo nell'anticrociata [illegible] i media. L'ultimo [illegible] è recentissimo. Domenica [illegible] dopo il pareggio interno con [illegible] Tampio, i giocatori e il tecnico del Casale hanno [illegible] di incontrare [illegible] stampa. Bui ha pronunciato una sola frase: «Ci risentiremo a fine campionato».

Amarezza per il pareggio in[illegible] [illegible] la modesta formazione sarda? O che altro? A quattro giorni di distanza, il tecnico nerostellato ha deciso di parlare. Nel suo appartamento nel quartiere Sant'Anna, a due pas[illegible] dal «Natal Palli». [illegible] tecnico attende l'ora dell'allenamento. E' nervoso, [illegible] [illegible] capo: [illegible] avessi saputo che [illegible] attendeva un ambiente [illegible] ostile non avrei accettato l'offerta di Bocci. Sapevo di tutti i problemi che affliggevano la società, ma non pensavo [illegible] tanto astio».

L'astio è una brutta malattia. Nel mondo del calcio s'espande [illegible] macchia d'olio ed [illegible] irragionevole, irrivorente.

«Sono molto amareggiato - prosegue Bui - per gli attacchi gratuiti che i giornali locali fanno alla squadra ormai da parecchi mesi. Uno di essi ci ha dichiarato guerra sin dalle prime giornate [illegible] campionato. Batо[illegible] ad ogni sconfitta, ma anche critiche accese in caso di vitto[illegible]. [illegible] esempio? All'indomani del match con il Pergocrema vinto per [illegible] a 1 [illegible] stato scritto che il risultato era bugiardo, che [illegible] meritavamo il successo contro una squadra [illegible]istente. E dire che una settima[illegible] dopo nel derby con la capolista Mantova il Pergocrema si è imposto p[illegible] 2 a 1. Accetto tutte le critiche, purché siano costruttive. La malefede [illegible].

Parla ad alta voce, deciso [illegible] sanguigno: «I ragazzi da mesi ormai si vergognano a farsi vedere in città. La gente legge di [illegible]. E invece siamo stati messi in croce, tutti quanti. I ragazzi non sanno più [illegible] comportarsi. Per fortuna sono tutti dei bravi professionisti e sopportano senza fiatare tutte le [illegible] che vengono scritte sul loro conto. Purtroppo il campionato è ancora lungo; non vorrei che nei prossimi 4 mesi saltassero i nervi a qualcuno. Il martedì i giocatori si presentano al campo con il morale sotto i piedi. Il mo[illegible] è delicato. La squadra è tutt'altro che salva. Chi continua [illegible] criticarmi dovrebbe provare a vivere dal [illegible] dentro certe situazioni».

Piero [illegible]

insanabili fratture di spogliatoio, [illegible] incredibili litigi, [illegible] stipendi da favola. Tutte fandonie, ma molti sostenitori vengono plagiati da certe affermazioni sui giornali. E così quan[illegible] incontrano un giocatore per la strada lo sommergono [illegible] improperi. Per non parlare dei "boys" che da quando ho dichiarato vergognoso [illegible] loro comportamento [illegible] Aosta conti[illegible] a comprirmi di insulti».

Bui parla anche di appelli lanciati a tifoseria e giornali, [illegible] ignorati da tutti. «A inizio stagione avevo chiesto un po' di comprensione nei confronti della squadra. D'altronde [illegible] l'estate la "rossa" [illegible] stata

Il mister nerostellato Gianni Bui

Calcio donne

Monalese con Paola sarcinesca

Il Dormelletto, ovvero la speranza al potere. La squadra di Pandolfo è entrata nel gotha del calcio «in rosa» piemontese in punta di piedi, ma [illegible] è pronta a gettare la maschera [illegible] [illegible] e il cuore al di là dell'ostacolo. Eccolo lì, il Dormelletto, distanziato di due punti dal leader Trecate [illegible] [illegible] to A [illegible] campionato regionale, e aggrappato a un sogno che si chiama aggancio. E domenica il grande scontro.

'Dalle altri sedi. Franco Saporito, ds di un Borghetto terzo in graduatoria [illegible] lontano 4 punti dal Trecate, si crogiola al sole della vittoria dopo il 3-0 maturato nel derby con l'Acqui (reti di Pittaluga, Guaglia [illegible] Bonadeo). Paola Demarie, promet[illegible] giovane portiere della Monalese, ha invece [illegible] nelle orecchie gli applausi raccolti contro il Dormelletto. «E' solo merito [illegible] se domenica [illegible] abbiamo segnato [illegible] decina [illegible] reti», ha detto Vellini, responsabile del settore femminile del club novarese. Sugli scudi anche Giuditta Colombo e Laura Villa (4 gol a testa domenica scorsa), baldi «deputati» di [illegible] Parlamento che ha inflitto 11 gol alla Quaronese.

Serie B. Il Real Torino è indebitato fino [illegible] collo e il presidente Munaro ha da tempo chiuso il portafoglio. Domenica la squadra potrebbe non recarsi in trasferta a Sant'Arcangelo di Romagna: i soldi per il viaggio [illegible] sono ancora saltati fuori. E allora Paolo Giorcelli, allenatore di un Cuneo che lotta per la salvezza [illegible] che precede di [illegible] punto proprio il club romagnolo, sbotta: «C'è il rischio che [illegible] infici la regolarità del torneo. [illegible] Sant'Arcangelo potrebbe mettersi in tasca due punti senza scendere in campo, [illegible] magari salvarsi proprio [illegible] spese nostre. Capisco le ragioni delle tesserate del Real Torino, ma loro devono pure comprendere le nostre». Storie [illegible] un calcio femminile in fibrillazione. [m. b.]

Domenica, ore [illegible]. Campionato regionale: Parlamento-Borghetto, Trecate-Dormelletto, Acqui-Casale, Derthona-Pro Vercelli, Monalese-Quaronese.

Questa sera una riunione a Cuneo

Giro e «Granda» legame di ferro

CUNEO. Il Giro d'Italia tende la mano alla «Granda» per il quarto anno [illegible] I retroscena di questo legame [illegible] ferro, l'analisi delle due tappe in programma, [illegible] racconto dei primi sopralluoghi dei registi Fininvest per rendere ancora più suggestive [illegible] riprese da elicottero e moto, saranno fra i temi principali trattati stasera (ore 20,15) al ristorante Ligure di Cuneo.

All'incontro, organizzato [illegible] Penathlon Club, parteciperan[illegible] - con il presidente del locale Comitato esecutivo Ferruccio Dardanello - i giornalisti Piero Dardanello [illegible] Beppe Conti, l'ex campione dei pedali Nino Defilippis e il cuneese Michele Pepino, invitato qu[illegible] recordman mondiale dell'ora, categoria Amatori. A fare gli onori di casa, Attilio Bravi, responsabile del Panathlon. «Cercheremo di far comprendere l'importanza del Giro in provincia - dice Bravi -: rappresenta un eccezionale veicolo di promozione».

La [illegible] [illegible] (che in Piemonte toccherà anche Sestriere, [illegible] e Oropa) transiterà nel Cuneese mercoledì 9 giugno (Varazze-Pontechianale) e giovedì 10 (Sampeyre-Fossano). I due tracciati [illegible] già stati visionati dall'organizzazione milanese [illegible] «patrona» Carmine Castellano.

La prima frazione (diciassettesima [illegible] Giro) partirà dalla Liguria e, dopo il colle del Melogno, porterà i corridori a scalare le rampe dell'Alta Valle Varaita, attraverso Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, con arrivo sulla spianata della dogana a Chianale. Il giorno successivo la carovana sarà impegnata nel «Giro della Provincia Granda», da Sampeyre [illegible] Fossano. Dopo passaggi a Saluzzo, Savigliano, Dogliani e Farigliano, si dirigerà [illegible] Fossano, con striscione dell'arrivo in viale Regina Elena.

I corridori proseguiranno sulle strade piemontesi venerdì 11 con la cronometro individuale Pinerolo-Sestriere [illegible] 55 chilometri, con la Torino-Oropa (sabato 12, 175 km) e la Biella-Milano (domenica 13, 175 km), l'ultima della manifestazione. [g. g.]

Attilio Bravi

Volley, sabato il ct degli azzurri per la prima volta al palasport cuneese

Velasco e la Rai per l'Alpitour

In differita la partita contro la Sisley Treviso

Julio Velasco, ct della nazionale

CUNEO. Ci [illegible] anche il ct della nazionale Julio Velasco, sabato al palasport, per l'anticipo di A1 (diretta su Rai2 alle 16,15, il match s'inizia alle 15,30) tra [illegible] Sisley Treviso - [illegible] caccia del primato - e l'Alpitour, che vuo[illegible] il quinto posto per i playoff.

«La presenza dell'allenatore argentino - dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -, [illegible] la conferma di come a livello federale la considerazi[illegible] per la nostra società sia in crescita. Velasco vede [illegible] [illegible] palasport per la prima volta. Il nostro [illegible] [illegible] è di port[illegible] gli azzurri a Cuneo in occasione della World League del prossimo anno. Vogliamo fare bella figura, speria[illegible] di [illegible] fortunati [illegible] di riuscire a strappare i due punti ai veneti, anche per non farci raggiungere dalla Gabeca».

«Quella di sabato [illegible] [illegible] prima uscita ufficiale di Velasco dopo il rinnovo del contratto con la Federazione - aggiunge il vice presidente cuneese Bruno Lubatti -; ci auguriamo che venga a Cuneo anche per visionare giocatori, [illegible] per esempio».

Il palleggiatore cuneese potrebbe [illegible] fra gli «osservati speciali» per [illegible] nazionale. «Velasco - dice Bellini - è l'allena[illegible] che più ha [illegible] nella mia formazione professionale. E' eccezionale, sa cambiare [illegible] vita, insegna a estrarre la grinta».

Nelle ultime interviste rilasciate, Julio Velasco ha sottolineato la sportività del pubblico della pallavolo. «Cuneo deve tenere alto [illegible] proprio nome e confermare di avere un pubblico civile - dice Mario Plassio, [illegible] "Blu Brother" -. Domenica scorsa a Milano c'è stato qualche vivace scambio di opinioni [illegible] i supporter della Misura. Noi [illegible] quasi in cinquecento e ci siamo fatti sentire. Fra le due tifoserie c'è un'accesa rivalità, siamo stati provocati e abbiamo risposto. L'importante è che non si degeneri arrivando a violenze [illegible] tifo calcistico, come gettare sassi contro i nostri pullmans». [d. cut.]

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto IL [illegible] (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50×37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. [illegible] De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
DA [illegible] 20 [illegible] A GIOVEDI' 25 FEBBRAIO
(COMPRESA DOMENICA 21 FEBBRAIO) - [illegible] 10 - 13; 15 - 21

ASTA:
VENERDI' 26 FEBBRAIO ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Bocce per società

La Cassa Bra torna in vetta alla serie A2

Marite la ribalta la serie A2 del campionato [illegible] bocce per società, il torneo che a differenza della A1 non ha [illegible] risolto [illegible] rebus-promozione. L'altalena in testa alla classifica continua: fatale l'ultimo turno all'Auxilium (franato contro [illegible] Amici Chiavazzesi), che ha perso il primato e si [illegible] lasciato staccare [illegible] 7 punti dalla Cassa Risparmio Bra, che ha approfittato (14-4) del confronto col Coalma, per ritornare in vetta.

Ora il calendario propone gli scontri Cumianese-CR Bra [illegible] Auxilium-Alpignano, forse decisivi o forse no. Per la salvez[illegible] sancita la condanna de La Boccia Acqui, capitolata ad Alpignano, non dovrebbero esserci sorprese per i biellesi.

In serie A1 continua ad appassionare il duello tra Salvi Torretta [illegible] Plozner per il 4° posto: gli astigiani hanno [illegible] [illegible] lunghezze sui veneti, ma sabato devono recarsi a Chiavari dove sarà difficile fare punti.

[illegible] Capponi

13ª giornata (20 febbraio ore 14,30) - Serie A1: Rivignanese-V. C. Ferrero; Roverino-BRB Strambino; Valpellice-Plozner; Chiavarese-Salvi Torretta - Serie A2: Auxilium-Alpignano; La Boccia Acqui-AC Biella; Cumianese-CR Bra; Coalma-Armese.

Serie B - Girone A: Pantec-S. Bernardo 12-4; Marchelli-Poz[illegible] Strada 8-8; Autonomi-Ciriacese 14-2 - Classifica: Autonomi p. 103; Pantec 93; Marchelli [illegible] Pozzo Strada 84; Ciriacese 76; S. Bernardo 71; Sassi Tarlivello 65 - Girone B: La Boccia-Rostagno 12-4; Nuova Casale-Nitri Renault 8-8; Valtorrese-La Familiare 12-4 - Classifica: Valtorrese p. 90; La Boccia 75; Nitri Renault 67; La Familiare 59; Rostagno 52; Nuova Casale 41.

QUESTA [illegible] ● VIA CON IL LISCIO ✚
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
"FRANCO BAGUTTI,,
VENERDI' 19 ANNI '60 LIVE CON **MIRNA FOX**
SABATO 20 DISCO MUSIC LIVE CON «**I DUBRILLE**»

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...
PIANO - DISCO BAR con [illegible] **SOLITI TRE»**
[illegible] il vero KARAOKE

Simbol ...NON SOLO [illegible] ...E RIGOROSAMENTE ANNI '60

SABATO 20 «**ZILIOLI**»
DOMENICA 21 «**DANIELE CORDANI**»

COSMETICI Vita&Natura NATURALI

TUTTO IL BELLO DELLA NATURA

VITA & NATURA è il presente di una Tradizione antichissima: utilizzare le Erbe e i Frutti della Natura per essere più belle. VITA & NATURA è LINEA VISO, LINEA CORPO, LINEA CAPELLI: prodotti specifici, naturali, senza additivi ed efficaci, con delicatezza.

VITA & NATURA è presente al Centro Commerciale MONFERRATO [illegible] Villanova M. (AL).

PRODOTTI E DISTRIBUITI DA PHYSIS COSMETICI

Il tecnico ritiene decisiva la sfida con la Biellese: serravallesi favoriti dalla classifica avulsa

Il Libarna vuole studiare da «leader»

E ora il presidente Bilio Canegallo professa umiltà

SERRAVALLE — Il Libarna professa umiltà lasciando a Verbania e Biellese il pesante ruolo di favorite nella corsa all'Interregionale ma a coltivare ambizioni di promozione. Neppure l'infortunio del bomber Ubertalli, costretto a due settimane forzata per una distorsione alla caviglia sinistra, ha demoralizzato una squadra ormai abituata all'emergenza.

«Ubertelli in gran forma, l'uomo del i quattro gol segnati nelle ultime tre partite, ma anche senza di lui cercheremo di vincere ad Arona e poi in casa col Trino - dice il presidente Bilio Canegallo -. parlato alla squadra chiedendo di raddoppiare l'impegno e ricordando che abbiamo superato altri momenti difficili, gli infortuni Conti e Spaggiari. Non facciamo la corsa sul Verbania o sulla Biellese: pensiamo solo a vincere il più possibile perchè sappiamo di essere inferiori ai nostri ».

L'ottimismo del presidente serravallese è condiviso dal pubblico che domenica è tornato a gremire le tribune del «Luigi Ballo» accogliendo l'invito della società che aveva ridotto a 5.000 lire il costo del biglietto consentendo l'ingresso gratuito ai ragazzi fino ai 15 anni per assicurare alla squadra maggiore incitamento. I tifosi hanno fatto la loro parte, dando il Libarna soprattutto dopo l'infortunio di Ubertelli, quando l'Omegna ha cercato di approfittare dello sbandamento dei serravallesi. «Ancora una volta abbiamo dimostrato di avere il carattere necessario per vincenti, resistendo al forcing degli ospiti e conquistando una vittoria importante», sostiene Gianni Bizzarro, che nel finale ha messo a segno il gol della sicurezza.

La dodicesima vittoria della stagione ha così tenuto il Libarna al comando della classifica a pari punti con il Verbania e la Biellese. «Contro il Verbania abbiamo conquistato tre punti su quattro e potremmo fare altrettanto con la che ospiteremo qualche settimana - ricorda il presidente del Libarna -. A quel punto, anche se finissimo il campionato a pari punti, proprio grazie ai risultati degli scontri diretti siamo promossi noi all'Interregionale».

Il campionato potrebbe dunque decidersi tra l'ottava giornata di ritorno quando il Libarna ospiterà la Biellese e la nona in cui è in programma lo due avversarie dei serravallesi. Prima di allora i rossoblù allenati da Armienti dovranno affrontare le insidiose trasferte sui campi dell'Arona e della Valenzana, intervallate dall'impegno casalingo con il Trino. Tre partite in cui il Libarna può prolungare la sua serie positiva (l'unica sconfitta della stagione risale al primo novembre dello scorso anno proprio nel derby d'andata con gli orafi di mister Attilio Faiti) se non si vuole condizionare dalle degli infortunati Conti e Spaggiari, che torneranno in campo solo nella prossima stagione, e ora di Ubertelli.

«Verbania e Biellese hanno il vantaggio di rosa ancora integra e noi rimasti solo undici titolari una panchina di juniores - ammette mister Mino Armienti -. Ma jella quest'anno ci ha perseguitati costringendomi perfino a utilizzare in difesa gli attaccanti e Ubertelli. Eppure siamo ancora lì, a stretto contatto con le grandi favorite del campionato ed il vantaggio psicologico non non è nulla da perdere potrebbe essere il nostro nelle maniche».

La società però cerca altri rinforzi, in difesa. Tra i candidati a vestire la maglia rossoblù è l'ex pinerolese Marangon che può giocare da libero e da stopper ma è condizionato da un malanno al tendine che potrebbe limitare il rendimento.

Valter Giansecchi

Il presidente Bilio Canegallo tra il massaggiatore Sergio Della Libera e il tecnico Mino Armienti. A destra, Gianni Bizzarro

Ancora altri recuperi nel calcio giovanile

Esordienti, dodici gol dei novesi al Monferrato Giovanissimi, la Samp contro ogni pronostico

Ancora risultati a sorpresa nell'ultimo «blocco» di recuperi (ben 24) dei campionati giovanili di calcio.

Nella categoria Esordienti, girone A, ottiene la prima vittoria stagionale infliggendo un imprevisto 12-0 al Monferrato ed incamera i primi due punti del torneo. L'Aurora Alessandria, invece, realizza l'undicesimo successo consecutivo sconfiggendo per 13-0 l'Europa. Divisione pari posta fra Samp e Fulgor (3-3) nel terzo recupero in programma. In classifica: Aurora 22; Fulvius 20; Don 18; Occimiano 16. Nel girone B, a sorpresa, l'Arquatese blocca sul 2-2 l'Acqui, terza forza del campionato. In classifica i termali rimangono comunque in terza posizione a quota 16 alle spalle dei capoliste Novese e Valenzana attestate a quota 21. Nel girone C, due vittorie in trasferta: la Novese si impone per 1-0 a Valenza e la Fulvius, mentre la pozzolese passa (4-2) sul campo di Borghetto Borbera con l'Arquatese.

Nei Giovanissimi, girone A, la Samp vince contro ogni pronostico (2-1) con il Monferrato. Nel girone C, prosegue solitaria la marcia della capolista Aurora Pontecurone che supera in trasferta per 4-0 la Viguzzolese ottenendo la decima vittoria consecutiva. Nell'altro recupero, l'Arquatese sconfigge (8-0) il Carbonara. In classifica Aurora Pontecurone prima con punti 20, quattro lunghezze in più della Pozzolese.

Infine fra gli Allievi, girone A, completo per recuperare l'undicesima giornata non disputata lo scorso 8 dicembre per neve. L'Occimiano vince i due punti del Monferrato, vittorioso per 2-1. Gli altri risultati: Don Bosco-Fulvius 7-1; Europa-Ascagalimberti 1-2; Bistagno-Aurora 1-5; Fulgor-San Carlo 0- 3; Acqui-Samp 14-1; Quargnento-Orti 0-6. In graduatoria, prima piazza, sempre l'Aurora, punti 23, davanti a Don Bosco ed Occimiano a quota 20. Nel girone B, decimo successo di seguito per la capolista Boschese (6-1) contro la Gaviese e quinto successo per le Spinettese Dehon (3-1) a spese della Novese. Gli altri risultati: Audax Orione-Fulvius 2-3; Valenzana-Pro Molare 6-0; Derthona-Aurora Pontecurone 4-0; Pozzolese-Castellazzo 1-3; Arquatese-Libarna 2-1. In classifica Boschese a punteggio pieno, 24 punti davanti al Castellazzo, 20, ed alla coppia Dehon e Valenzana a quota 19. [r. g.]

Ancora parecchi risultati a sorpresa nelle 24 gare disputate dai campionati giovanili in provincia. Gli Allievi del girone A hanno l'undicesima giornata non disputata l'8 dicembre a causa della neve

TANTURELLO

Ufficializzato il calendario del campionato '93: in campo dal 7 marzo al 10 ottobre

Castelferro premiato in Provincia

La cerimonia sabato mattina a Palazzo Ghilini. Confermato il quintetto che ha conquistato il tricolore
In panchina andrà il giovane Fabio Ferrari, 17 anni. La società è sempre alla ricerca di un nuovo sponsor

SPORT FLASH

SQUALIFICHE

Stop di 2 giornate a Tonini e uno al casalese Col

Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate il grigio Tonini, espulso domenica nel match casalingo con il Palazzolo. Un turno, invece, è stato inflitto al nerostellato Col, espulso nella gara con il Tempio.

2

Rappresentativa, in vista nel mirino il D'Herin

Sette calciatori di categoria nostra provincia sono nel mirino del responsabile della rappresentativa D'Herin, che li ha convocati per un raduno. Sono Andrea Fogo, Paolo Gallione, Vittorio Rascone, Diego Coggiola, Marco Sbarato, Giovanni Boggiani, Angelo Meciti.

[illegible]

Una supersfida a maggio tra le vincitrici dei gironi

Le due vincitrici dei gironi di Eccellenza disputeranno una finale di qualificazione per il Trofeo intitolato alla memoria di Felice Trentin. Si sfideranno in due incontri di andata e ritorno, il 23 e il 30 maggio.

[illegible]

A Tortona disputato il trofeo giovanile Fidal

È disputata a Tortona la prova del Trofeo giovanile di campestre. I risultati: in campo maschile, Ragazzi: Michele Cima (Novese); Cadetti: Santhos Persico (Ovada); Allievi: Massimiliano Demarco (Alessandria); Juniores: Pierluigi Daglio (Serravallese); Senior: Dennis Simeoni (Atletica Cairo). Nel settore femminile, Ragazze: Ilaria Currò (Valenza), Cadette: Sara Bertaia (Valenza), Allieve: Giorgia Mela (Alessandria); Juniores: Germana Coppo (Valenza); Senior: Maria Schillace (Valenza).

I protagonisti del Castelferro che l'anno scorso si sono aggiudicati il campionato la Coppa Italia e la Supercoppa in piedi, da sinistra: Valle, Bonanate, il presidente Ottria, Cavagna, Della Valle, Ravera Accosciati: De Luca, Rinaldi, Petroselli, Marenzana

Proprio alla vigilia della nuova stagione sportiva, anche una cerimonia ufficiale per i campioni d'Italia del Castelferro. Dopo la consegna solenne degli scudetti avuta a Roma, i campioni alessandrini saranno accolti in Provincia. Il presidente Francesco Franzò e l'assessore allo Sport, Domenico Moccagatta, hanno invitato per sabato, alle 10, a Palazzo Ghilini, giocatori, tecnici e dirigenti della società.

Durante l'incontro verrà presentata anche la squadra, che la prossima stagione avrà il non facile compito di difendere ben tre titoli: campionato, Coppa Italia e Supercoppa.

Com'è noto, confermato il quintetto titolare con Beppe Bonanate (34 anni) approdato a Castelferro nel 1985; Andrea Petroselli (23 anni) e Riccardo Dellavalle (27 anni) in forza entrambi dall'87; i due terzini, Giorgio Cavagna (21 anni) e G. Piero Deluca (37 anni) arrivati due anni fa. Svincolato, invece, per problemi economici l'esperto Massimo Rinaldi. Il presidente Ottria avrebbe voluto rinnovare ancora per un anno il giocatore, ma poi ha preferito optare per una scelta coraggiosa. In panchina siederà un giovane di 17 anni, Fabio Ferrari.

Confermato anche lo staff tecnico, con l'allenatore Giogio Valle, il dt Gianni Ravera, il massaggiatore Remo Tirello e il tutto-fare Carlo Canna. Qualche problema ancora da risolvere riguarda la ricerca dello sponsor. Dopo il ritiro della Grafoplast, nessuno si è fatto avanti.

Il campionato, che prende il via il 7 marzo, sarà certamente interessante perché oltre al ricambio di diverse squadre dovuto alle promozioni, molte formazioni si presenteranno in campo con squadre rinnovate. Lo stesso Aldeno, con alcuni anni diretto antagonista del Castelferro, ha ceduto Giuliano Tommasi a Bonate e Pier Gianni Mercazzan a Medole e li ha rimpiazzati con Isalberti (Malavicina) e Dez (Tuenno). Il Medole ripresenta quindi Marcazzan che gioca con il figlio, Andrea, e Tasca che viene dal Madone e sostituisce Fanzaga approdato alla squadra bergamasca dove giocherà assieme al fratello Luigi.

Molte, altre novità, tra cui spicca il Bardolino che schiera il scampionissimos, Renzo Tommasi, 14 scudetti conquistati nella sua lunga carriera.

Intanto domenica 21 febbraio, primo stagionale per gli alessandrini nel torneo di Castellaro (Mantova) dove affronteranno il Medole. Questo, invece, il cammino nel campionato. Castelferro-Cunevo (7 marzo e 20 giugno); Castelferro-Castellaro (14 marzo e 27 giugno); Madone-Castelferro (21 marzo e 11 luglio); Castelferro-Vidor marzo e 18 luglio); Bardolino-Castelferro aprile e 25 luglio); Castelferro-Affi (11 aprile e 1° agosto); Castelferro-Sommacampagna (18 aprile e 8 agosto); Tuenno-Castelferro aprile e 22 agosto); Castelferro-Medole (1° maggio e 29 agosto); Bonate Sotto-Castelferro maggio e 5 settembre); Castelferro-Aldeno (16 maggio e settembre); Fontigo-Castelferro (23 maggio e 19 settembre); Castelferro-Fumane (30 maggio e 26 settembre); Molanese-Castelferro (6 giugno e 3 ottobre); Castelferro-Cerro (13 giugno e 10 ottobre).

Renzo Bottero

FINO AL 28 FEBBRAIO

6 milioni

VALORE MINIMO DEL TUO USATO
Se acquisti una NUOVA SIERRA entro IL 28-2-93
OPPURE
£ 20.000.000 senza interessi in tre anni.*
OPPURE
Leasing a costo zero per 24 mesi.* Zero interessi, zero costi di manutenzione (Tagliandi, olio, gomme, soccorso stradale, auto sostitutiva... paga tutto Paterna!)

CARATTERISTICHE DI SERIE
•Aria condizionata
•Alzacristalli elettrici
•Cristalli atermici
•Chiusure centralizzate
•Bracciolo centrale
•Interno in velluto
•Specchi retrovisori a destra e sinistra regolabili dall'interno
•Volante regolabile
•Sedile di guida regolabile in altezza
•Servo sterzo
•Vernice metallizzata
•Sedile posteriore frazionato 40/60
•Portapacchi America nello S.W.

Sierra GT 2000 i. catalitica

Sierra S./W. 2.000 i. catalitica

Paterna
Aperto anche il sabato pomeriggio
l'unico concessionario Ford a Alessandria. Spalto Marengo 73

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo o portatile, con [redacted] speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi [redacted] in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare [redacted] Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI [redacted]

[redacted] EDITORI

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Se a ZDS-620nl

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
LA STAMPA "In" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41
Giovedì 11 Febbraio 1993 — 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Scandalo Anas, il giudice interroga a Rebibbia un funzionario

Tangenti da Aosta a Roma?

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini è andato nella capitale per sentire l'ex addetto ai pagamenti. Il sospetto: «regali» per accelerare le pratiche

AOSTA. Sulla scrivania di Vittorio Garda, braccio destro dell'imprenditore Giuliano Follioley, c'era un foglietto con un appunto: «Piperis lire un milione». Pasquale Piperis è il funzionario del Tesoro distaccato all'Anas a Roma per controllare la regolarità dei mandati di pagamento alle ditte per i lavori svolti in tutt'Italia: da una settimana è in carcere a Rebibbia.

Ieri alle 17 è stato interrogato a Roma dal sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini, che da due anni svolge le indagini in Valle su «Tangentaneas». Piperis aveva ricevuto dal magistrato aostano un avviso di garanzia per concorso in concussione: il sospetto della magistratura è che il funzionario abbia ricevuto «mazzette» dagli imprenditori per accelerare i pagamenti.

I «pagatori» sarebbero gli stessi già finiti in carcere a fine novembre del '91. Oltre a Giuliano Follioley e Vittorio Garda, nell'interrogatorio sono stati contestati a Piperis contatti con Bruno Freydoz, 39 anni, e Giovanni Bertino, di 56, tutti titolari di imprese che si erano aggiudicate i lavori più consistenti in Valle per conto dell'Anas.

Nelle due ore e mezza di interrogatorio che si è svolto ieri a Rebibbia, il sostituto Longarini ha contestato al dirigente pubblico il contenuto di anni di intercettazioni telefoniche, in cui «gli imprenditori e il funzionario si esprimevano in modo enigmatico» riassume Fernando Catanzaro, difensore di Piperis. E spiega: «Non c'è alcun mistero, è un linguaggio tecnico. Se qualcuno parla di "pratiche uscite" oppure "andate avanti" e c'è da stupirsi. E' un linguaggio normale per chi lavora nel settore».

Il magistrato aostano ha voluto sapere dal funzionario quali erano le modalità di pagamento, la trafila burocratica e il ruolo di Piperis nell'ufficio di cui faceva parte. «Il mio cliente ha risposto senza reticenze - spiega ancora Catanzaro -. Del resto lui era soltanto nella parte terminale della trafila per i pagamenti, non avrebbe potuto favorire nessuno volendo».

Tra i sospetti del sostituto Longarini c'è anche quello che le pratiche siano «accelerate», magari in cambio di qualche «bustarella». «E' vero che Piperis faceva di far pagare i lavori prima dei 30 giorni limite previsti - aggiunge Catanzaro -. Ma lo faceva con tutti, è vero è stato un favore fatto in particolare agli imprenditori della Valle».

E ancora: «Il mio cliente ha già ammesso davanti ai giudici romani di aver accettato "regali" da altre persone. Se ne avesse ricevuti anche dalla Valle non vedo perché avrebbe dovuto negarlo. Piperis lo ha ripetuto, non ha mai preso soldi dalla Valle d'Aosta».

Secondo il legale del funzionario Anas, «le conversazioni telefoniche riguardavano le segnalazioni sui tempi delle liquidazioni dei lavori, soprattutto delle varianti. L'ufficio di Piperis era aperto a tutti, non ne ha mai fatto mistero, ma non ha fatto favori in cambio di soldi. L'appunto trovato nella scrivania di Garda vuol significare molla. L'imprenditore può anche aver pensato di dargli quei soldi, ma questo non basta per dire che l'abbia fatto».

Negli uffici delle ditte Bertino, Follioley e Freydoz la polizia giudiziaria e la guardia di finanza avevano sequestrato decine di chili di documenti e alcuni «floppy» di computer: erano i programmi dell'Azienda di Stato per compilare le pratiche. A questo si aggiungevano timbri e carta intestata dell'Anas con cui potevano essere compilate le autorizzazioni per i lavori. Con l'avallo di funzionari compiacenti: per quest'accusa erano finiti in carcere Giancarlo Aloe, Ludovico Carrano e Vincenzino Mauro.

Claudio Laugeri

Il magistrato Pasquale Longarini che conduce l'inchiesta sull'Anas

Vittorio Garda il dirigente della Follioley coinvolto nello scandalo sugli appalti

L'azienda di Issogne di Giuliano Follioley, uno dei tre imprenditori

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl è scatta ieri fra mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle mille lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con la seconda distribuzione (dopo quella di lo martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, oggi è il giornale mette a disposizione un funzionario dell'assessorato regionale Sanità. L'esperto nella di Torino dalle alle 13 e fornirà tutte le informazioni al di telefono 011-663.60.56.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'«operazione nità '93» è stata centro riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando le: 1) i moduli distribuiti attraverso i gi perfettamente validi, le che non li considerate inadempienti: il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo: cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un prima di entrare in farmacia»; 3) decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno a questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si può effet anche presso Usl, gli uffici pubblici per i pendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992.

Valdostana riceve ammenda da Napoli, ma non vi era mai stata

Multa distante 1000 km

«Nel giorno della mia presunta infrazione al codice stradale ero a funerale a Saint-Christophe. Forse la targa di quell'auto era dell'Aquila. Non pagherò»

AOSTA. «Non sapevo di avere il dono dell'ubiquità», dice R. Z., casalinga di St-Christophe, frazione Lemeriaz, il 20 ottobre 1992, secondo i vigili urbani Napoli, era nel capoluogo campano. «Quel giorno al funerale di una amica a St-Christophe», dice la signora. Tre giorni fa ha ricevuto una contravvenzione di 57 mila 900 Napoli cui le contestava una sosta vietata sul marciapiede di via Mille. Il fatto sarebbe accaduto alle 19, trascritto dal vigile Raffaele Castiglione il quale ha annotato la targa: AQ 148851.

L'equivoco potrebbe nascere proprio dalla città: AO (Aosta), oppure AQ (L'Aquila)? Immediato il ricorso di R. Z., alla quale non preoccupa affatto l'eventuale pagamento dell'importo, ma l'approssimazione con cui vengono accusati ignari cittadini senza i dovuti accertamenti. «Se, per ipotesi - obietta la signora - quell'auto avesse causato un incidente mortale, quali conseguenze avrei dovuto affrontare? A distanza di 4 mesi, non è così facile ricordare i movimenti di una giornata».

Nella smentita indirizzata al prefetto di Napoli e al servizio di polizia municipale R. Z. spiega: «Centinaia di persone possono testimoniare la mia partecipazione alle esequie. Oltretutto non sono stata a Napoli neppure di passaggio. Mi ritengo vittima di un errore di lettura e non intendo assolutamente farmi carico della sanzione». [a. l.]

TRIBUNALE

Agente condannato

AOSTA. Ha ricevuto un milione e mezzo di lire per aiutare un collega a essere trasferito vicino a Gaetano Falsone, brigadiere in congedo della polizia penitenziaria, è stato condannato ieri mattina ad un anno di reclusione e al pagamento di un milione di multa per millantato credito. La pena è stata sospesa. Il processo si è svolto nelle aule Tribunale di Aosta, il pubblico ministero Luigi Schiavone e davanti al presidente Gianni Franciolini e ai giudici Clivio e Damonte. L'imputato, presente in aula, era difeso dall'avvocato Bavastro. Nel 1988 Gaetano Falsone era in servizio al carcere di Brissogne: un agente aveva chiesto di essere trasferito a una casa circondariale del Sud Italia in modo da avvicinarsi al paese d'origine. Il brigadiere Falsone è offerto di aiutarlo in cambio di denaro che l'agente ha pagato in tre rate mensili.

[s. ser.]

Champorcher, donna soccorsa dalle guide

Cade sulle piste e rischia la paralisi

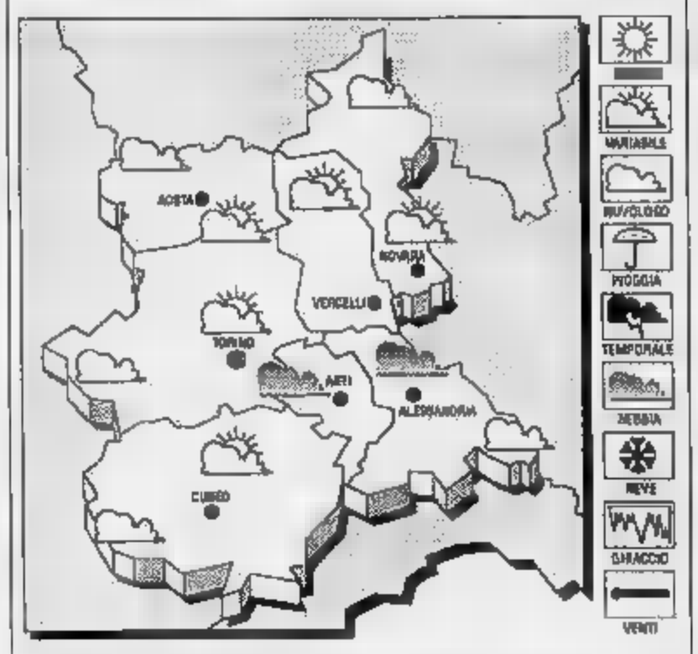
CHAMPORCHER. Cade dallo sci e si frattura la colonna vertebrale. Franca Jacquemet, 44 anni, a Champorcher frazione Chardonney 86, è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino. «Rischia la paralisi» hanno detto i medici. Ieri pomeriggio la donna ha voluto trascorrere qualche ora sugli sci a Champorcher, la stazione di partenza della funivia è a pochi metri dalla sua abitazione.

Poco prima delle 13 Franca Jacquemet è saltata sul suo sciovia «Cimetta Rossa»: in un tratto molto ripido la donna è caduta dallo skilift, scivolando per alcuni metri. «traccia» lasciata sciovia ha diverse piazzole nei tratti più difficili, proprio per evitare che gli sciatori in difficoltà scivolino per molti metri. Nella caduta Franca Jacquemet ha battuto con violenza la schiena: sul luogo dell'incidente è subito intervenuti gli uomini del soccorso piste di Champorcher, che hanno avvisato via radio le guide dalla Protezione civile.

La donna non ha perso conoscenza, si lamentava per i forti dolori. Da Saint-Christophe è subito decollato l'«Agusta 412» con il pilota Massimo De Pompeis, la guida alpina Carlo Ziggiotto, il medico Carlo Vettorato e lo specialista di volo Carlo Coscia. In pochi minuti hanno raggiunto Champorcher, il medico e la guida alpina hanno prestato le prime cure alla donna, che è stata trasportata all'ospedale di Aosta.

I medici del pronto soccorso, dopo gli esami radiologici, hanno ordinato l'immediato trasferimento di Franca Jacquemet al Cto, attrezzato per la neurochirurgia. La donna ha riportato una grave lesione alla colonna vertebrale, una frattura dell'ultima vertebra dorsale. La donna gestisce con il marito Alessio Gontier il bar «Lo Dzelvron» a Champorcher, in località Chardonney 15. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Condizioni di , con addensamenti temporanei sui rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati tra Est e Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. corso della mattinata di domani graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

LE AD A
Max: 7; min: -8; media: 3

UN ANNO FA
Max: 8; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 8; 7 10; Alessandria 7; Novara 6; Cuneo 5,6; Vercelli 7

Con la ristrutturazione dell'Azienda in Valle

Duecento posti a rischio per il «piano Enel»

AOSTA. Il piano di ristrutturazione dell'Enel sul territorio valdostano mette a rischio dai 150 ai 200 posti di lavoro». L'allarme è stato lanciato martedì sera in consiglio regionale dal consigliere unionista Gino Agnesod, che ha avuto il compito di illustrare la risoluzione sottoscritta da consiglieri di tutti i gruppi politici.

Nel documento, il consiglio regionale ricorda «l'importanza della produzione di energia idroelettrica legata allo sfruttamento delle acque» e afferma che «l'automazione delle centrali esistenti non può eliminare del tutto i guardiani con grave compromissione della sicurezza». Il documento sottolinea che «la commissione mista Enel-Regione costituita per analizzare e risolvere i problemi relativi alla produzione e all'utilizzo dell'energia idroelettrica nella nostra Regione non è più stata convocata».

La risoluzione impegna la giunta a la commissione mista Enel-Regione per un esame globale delle problematiche e per avviare una trattativa relativa agli organici riferiti alla nostra Regione» e a «riesaminare il problema delle concessioni tenuto conto delle modifiche societarie riferite all'Enel». Nell'illustrazione del documento, Gino Agnesod ha mancato di sottolineare come «anche la perdita di un solo posto di lavoro in una già profondamente in crisi come la Valle, sarebbe un evento drammatico».

Per l'uv Augusto Rollandin «questa vicenda ripropone l'urgenza di riaprire le trattative a largo raggio con l'Enel». Questa opinione è condivisa dal presidente della giunta Ilario Lanivi, che dopo avere insistito sulla «necessità di sfruttare l'energia idroelettrica per salvaguardare la permanenza della gente sulle montagne», ha concordato sulla «opportunità di fare valere con l'Enel diritti della Regione sullo sfruttamento delle acque». [a. c.]

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza del Consiglio regionale

Associazione Sardi Valle d'Aosta
«Su Lidone»

Incontro
OCCHIO AI TUOI GLOBULI ROSSI
«LA TALASSEMIA»
Un problema il più
Interverranno
Dottor Paolo Ferrero
«Cos'è la : come si previene e come si cura»
Ivo Del Degan
«Il nella terapia talassemia»
Daniele Scano
«L'AIDO: frontiere per guarire»
Introduzione
Edoardo Bich
Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta
GIOVEDI' 1993 - ORE 21
SALONE DELLE MANIFESTAZIONI - PALAZZO REGIONALE

Approvata la nuova legge sulla gestione delle case di proprietà pubblica

Edilizia, lo Iacp non esiste più

Tutto il settore è stato affidato al neocostituito Erper (Ente regionale per l'edilizia residenziale) Accese discussioni durante il dibattito in Consiglio regionale. «Sono solo dichiarazioni d'intenti»

AOSTA. L'istituto autonomo case popolari della Valle d'Aosta non esiste più. Con un dibattito e voto del consiglio regionale hanno evidenziato profonde differenze di opinione all'interno del gruppo unionista, è nato l'Erper, Ente regionale per l'edilizia residenziale. Il nuovo ente, che è «dotato di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile», deve rappresentare «lo strumento del quale la Regione si avvale per l'attuazione degli interventi in edilizia residenziale pubblica e la gestione del relativo patrimonio».

All'Erper sono trasferite «tutte le competenze in materia di amministrazione, gestione e manutenzione dei fabbricati di proprietà della Regione e degli enti locali destinati alla locazione per fini di edilizia residenziale pubblica». Per l'attuale presidente dello Iacp Francesco Salzone «la riforma, anche se non stravolge nulla, era opportuna, perchè può significare una gestione migliore del patrimonio abitativo».

Sulla riforma dello Iacp non c'era identità di vedute all'interno della coalizione. E il disegno di legge di riforma, per essere sottoposto al vaglio dell'assemblea regionale, per tre volte era stato posto all'ordine del giorno e per tre volte rinviato. Martedì, in sede di discussione del disegno di legge di riforma, gli unionisti Roberto Louvin e Benito Mostacchi hanno replicato in modo molto critico alla relazione dell'adp Maurizio Martin e non hanno partecipato al voto. L'ex assessore ha chiarito il ruolo che l'amministrazione intende affidare all'Erper: «Dovrà garantire unicità di gestione di tutto il patrimonio abitativo pubblico e svolgere attività istituzionale al servizio della Regione e degli enti locali nei settori della nuove costruzioni».

Il consigliere regionale dell'uv Benito Mostacchi Dice: «Così non si risolve il problema casa»

Liborio Pascale del psi Secondo lui «la riforma può garantire più oculatezza negli interventi»

L'Erper, ha aggiunto Martin «dovrà farsi carico di attività di consulenza, di supporto, di studio e di ricerca, al fine di rendere compatibili le risorse economico-finanziarie con le attese della collettività». Il disegno di legge ha raccolto i consensi dei verdi e dei socialisti. Per Riccarand «la creazione dell'Erper, anche se lontana dal rappresentare una riforma, è comunque il primo passo per il riordino del patrimonio abitativo». Liborio Pascale ha affermato: «La riforma può garantire programmazione più coordinata e oculata degli interventi». L'esponente psi-alista ha ammonito però «a non sopravvalutare questa riforma. Con l'Erper ci siamo dotati di uno strumento migliore, ma non abbiamo risolto il problema dell'emergenza casa».

Le case a edilizia residenziale pubblica costruite in via Saint-Martin de Corléans

Le critiche al disegno di legge sono arrivate dalla dc e dall'uv. Per il democristiano Valerio Beneforti «la legge è una semplice manifestazione di intenti, priva di programmi e inutile per la soluzione del problema casa, che rischia di accreditare false speranze». Louvin non è andato per il sottile e ha stroncato la legge così: «La risposta che diamo al grosso problema della casa è minima. E' un semplice "maquillage" che va in direzione opposta all'auspicata privatizzazione del settore». Poi Louvin ha affermato che «la legge viene votata perchè questi sono i patti». La frase ha scatenato la reazione di Gianni Bondaz, che ha definito «inquietante» il fatto e ha accusato la maggioranza di «essere trasparente soltanto a parole».

L'ultima bordata critica alla legge l'ha sparata Benito Mostacchi. «Con questa legge - ha affermato l'uv - facciamo cattivo uso della potestà legislativa. Cambiamo sigla, aumentiamo il carrozzone, ma non risolviamo il problema».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sorpreso con nove compact disc rubati

Fermato un sacchetto di 9 compact disc rubati, ha confessato il furto e ha consegnato il «bottino» alla polizia. Gli agenti della squadra mobile hanno così denunciato per furto Francesco De Gregorio, 24 anni, decoratore, di Aosta: il giovane ha ammesso di aver preso i cd in una «Fiat Tipo» parcheggiata in corso Padre Lorenzo. La polizia ha fermato De Gregorio l'altro giorno alle 17,30 in piazza Chanoux, ancora in mano il sacchetto con la refurtiva.

L'Istituto di vigilanza Monte Bianco sciopera

L'amministratore unico dell'Istituto di vigilanza Monte Bianco ci scrive: «In merito all'articolo apparso sulle pagine locali del quotidiano la Stampa del 17 febbraio si precisa quanto segue. I "30 dipendenti di Morgex" non dipendono dall'Istituto di vigilanza valdostano di Aosta bensì dall'Istituto di vigilanza Monte Bianco avente sede in Morgex e il cui titolare non è il signor Michele La Torre, ma il signor Guido Cesal. Lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali interessa l'Istituto di vigilanza Monte Bianco, ma il solo Istituto di Vigilanza valdostano».

AOSTA

Elezione del delegato sportivo dell'Aci

Sabato alle 20, in prima convocazione e alle 21 in seconda, al ristorante «Due Mondi» di Aosta, via Torino 16, si terrà l'assemblea dei licenziati Csai per l'elezione del delegato sportivo dell'Automobile Club Valle d'Aosta per il quadriennio '93-'97. Sono state accettate le candidature di Alberto Colombati ed Ettore Viérin. Durante la riunione verrà alletto il rappresentante dei commissari di percorso.

PONT-SAINT-MARTIN

Comincia il carnevale storico

Prima serata di festeggiamenti per l'83ª edizione del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. Alle 20,30 di «Insulae» del centro storico organizzano banchetti con distribuzione gratuita di cibi e bevande. Le manifestazioni si svolgeranno tra piazza I Maggio e piazza IV Novembre.

Assemblea dell'associazione volontari

Sono aperte le iscrizioni per la cena sociale dell'associazione volontaria di soccorso di Brusson. Sabato alle l'hotel Challand in frazione Chataignere ospiterà l'assemblea generale del sodalizio, alla quale seguirà la tradizionale cena per festeggiare il nuovo direttivo. Al termine ci sarà danzante ballo liscio.

Il deputato Caveri

Roma, incontro col Südtiroler Volkspartei

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo misto alla Camera, ha incontrato ieri mattina Siegfried Brugger «Obmann», il massimo esponente del Sudtiroler Volkspartei, su invito dello stesso rappresentante altoatesino.

Il colloquio è servito a discutere diversi aspetti dell'attuale situazione politica italiana, con particolare riferimento ai problemi delle autonomie speciali e alle minoranze linguistiche. Brugger e Caveri hanno poi affrontato anche i temi dell'integrazione europea e il ruolo delle popolazioni valdostane e altoatesine nell'ambito dell'Europa.

I due esponenti politici hanno concordato un nuovo incontro previsto per le prossime settimane, per approfondire una serie di argomenti. Caveri ha poi ribadito la necessità, espressa anche da Guido Rimmod, di un incontro ufficiale tra l'Uv e il Svp, per confrontarsi e approntare possibili alleanze. **[s. ser.]**

Oggi alle 21

Conferenza in Regione sull'anemia

AOSTA. La presidenza del Consiglio regionale ha organizzato per questa sera una conferenza sulla talassemia, la grave malattia detta anche anemia mediterranea. Il palazzo regionale ospiterà alle 21 gli interventi del presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich, che introdurrà le relazioni di tre specialisti del settore, i medici Paolo Ferrero, Ivo Del Degan e Daniele Scano.

Ferrero spiegherà con una lavagna luminosa le caratteristiche principali dell'anemia mediterranea, le cure e i metodi preventivi. Ivo Del Degan spiegherà i rapporti tra la malattia e le attività di prelievi e donazioni del sangue con l'Avis. Daniele Scano concluderà le relazioni parlando del problema della talassemia nell'ambito delle donazioni di organi.

Durante la conferenza, l'associazione Sardi Valle d'Aosta «Su Lidone» presenterà un opuscolo in cui è spiegato come prevenire la grave malattia, diffusa in modo particolare in Sardegna. **[s. ser.]**

Dalla Regione

Borsa di studio riservata alle laureate

AOSTA. E' stata bandita una borsa di studio riservata a giovani donne per la partecipazione al corso «Master in business administration» dell'università Bocconi di Milano. La borsa è riferita all'anno accademico 1993/94 ed è indirizzata a donne laureate da non più di 5 anni, con votazione di 110, nelle discipline: scienze economiche, politiche, giuridiche, matematiche, fisiche, ingegneria, scienze statistiche, chimica e chimica industriale.

Per l'ammissione sarà fatta una selezione che terrà conto delle esperienze lavorative delle candidate, della loro conoscenza della lingua inglese e dei risultati di un test attitudinale e di un colloquio. Le domande dovranno essere recapitate, entro il 25 marzo 1993, alla Segreteria nazionale Aidda, via degli Scialoia 18, 00196 Roma. Con la richiesta dovranno essere allegati i certificati di residenza, certificato di laurea e i voti conseguiti, argomento della tesi, curriculum vitae e tre fotografie formato tessera. **[s. ser.]**

Un documento del movimento che lancia un appello per una riforma morale

Gli adp come polo di attrazione

Il loro obiettivo è un'aggregazione di più soggetti che si riconoscano nella tradizione e nel federalismo Il recupero degli autonomisti indipendenti usciti dopo il ribaltone del 1990. «Il partito è una formula finita»

AOSTA. La riforma politica è improrogabile, ma senza «un rinnovamento morale delle coscienze non approderebbe a nulla». E' la conclusione del documento della commissione politica degli adp, movimento uscito lacerato dal cambio di maggioranza in Regione nel giugno del 1990.

Conclusione che ha come premessa pagine scritte fitte di analisi e proposte. L'obiettivo è un'aggregazione politica «aperta a tutti coloro che credono nel valore e nel ruolo della persona». Perché la forma partito è morta, perché le ideologie sono finite. Al loro posto - secondo gli adp - il centro dell'azione politica è l'uomo. Le formazioni devono nascere intorno ai programmi.

Poi la separazione amministrazione e scelte. «La formazione politica del futuro - si legge nel documento - è un'aggregazione di persone e di gruppi che concorrono ad eleggere una rappresentanza incaricata di realizzare un programma. Le decisioni relative all'amministrazione spetteranno di diritto ai gruppi consiliari e non alla formazione politica, che avrà invece il diritto e il dovere di controllare l'operato e la serietà dei propri eletti».

Da sinistra i consiglieri adp Claudio Lavoyer assessore alle Finanze e Maurizio Martin

Per realizzare questo programma di «trasparenza e rigore morale» gli adp lanciano un appello «a tutte le realtà culturali, sociali, religiose, affinché producano il fermento morale necessario ad un reale progresso e a una migliore qualità della vita e dei rapporti umani». E i primi soggetti politici a cui si rivolgono sono quelli «che si riconoscono nella tradizione autonomista valdostana e nei valori del federalismo europeista».

Al centro - insistono gli adp - è la «persona umana». «Soltanto così - scrivono - la politica diventa servizio e si amministra correttamente la cosa pubblica». Gli adp vogliono «rovesciare la gerarchia dei valori che la partitocrazia ha creato». Quella di ieri che garantisce la tradizione, il patrimonio morale, economico e ambientale; quello di oggi che deve avere una migliore qualità di vita: quella di domani alla quale «dobbiamo consegnare e società integra».

Gli adp tendono dunque al rilancio attraverso una profonda riforma, puntando su una legge elettorale e un appello morale. I due consiglieri regionali, Claudio Lavoyer (assessore alle Finanze) e Maurizio Martin, annunciano il loro impegno per «attuare le proposte del documento». Mettono poi in dubbio la loro partecipazione alle elezioni regionali di giugno.

Lavorano per «una via» e richiamano gli autonomisti indipendenti, usciti dal movimento all'indomani del ribaltone del 1990. «Hanno in mano con noi - scrivono - un patrimonio di idee ancora validissimo. La riforma elettorale proposta è «l'eliminazione del sistema proporzionale (col quale si è il partito) introducendo quello maggioritario con il quale si eleggono gli uomini che insieme si impegnano a formare una maggioranza».

(e. mar.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La Cave di Aymavilles errore non rimediabile

L'articolo «Tappeto verde per la Cave» ci informa che la Cave a Aymavilles «verrà abbellita» e che sono previste «fasce alberate per rompere la monotonia dalle strutture esistenti». Le osservazioni dell'articolo e altri pareri che ho ascoltato sull'argomento definire la questione nell'aspetto formale del fabbricato, dando per scontata la presenza in quel posto e limitando il problema al falso quesito del «come poteva essere fatto». Disquisizioni sul bello e sul brutto autorizzano tutti a diventare ambientalisti e esperti di architettura, ma la risposta è semplice: in quel posto non si doveva costruire la Cave, o meglio, in quell'intorno non si doveva costuire alcunché. L'errore non è nella scelta tipologica della Cave; l'errore è nel non avere considerato che una struttura, complessa per sua funzioni, poteva non costituire un rilevante impatto in un contesto dove inserimenti edilizi, sia pure più piccoli e frammentati (ma ben più banali), costituivano evidenti esempi di cosa non si doveva fare. La Cave è dignitoso tentativo architettonico e le sue linee non hanno minore «purezza dalle linee del Castello». Il problema non è architettonico; soluzioni diverse, seppure formalmente più accattivanti, non troverebbero giustificazione in quel posto. Molti anni addietro, sul cocuzzolo di quella altura, libera da fabbricati, al di sopra dell'allora modesto borgo di Aymaveilles, non c'era nulla. Poteva anche starci la Cave di oggi; invece sorse il castello, modificando fortemente l'ambiente e caratterizzandolo in un modo che noi oggi consideriamo concluso, storicizzato. Quanto in questi ultimi cinquant'anni è stato costruito appare all'osservatore come qualcosa in più, qualcosa che disturba indipendentemente dal suo valore. Ci troviamo di fronte a un «insieme» terminato in cui la presenza del Castello è perno di un acquisito equilibrio fra natura e opera dell'uomo. In tale contesto conviene costruire nulla: neppure un altro castello.

Aldo Piccato, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165)
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario dalle 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

GUARDIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361645.

FARMACIE

Domenica 21 febbraio
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *IP*, via Camil; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Monstio)
Aymavilles: *Ip* **Charvensod:** *Agip*
Châtillon: *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Agip* (Chamonin) **Hône:** *IP*
Nus: *IP* **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montechiat*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giovanni Tropiano; Teresa Tringali; Stefano Dalli Figorilli; Sarah Martignoni.

Morti. Ida Barberis, 87 anni, pensionata. Valcuvenche; Concetta Fiaccavento, 66 anni, pensionato, Volpiano; Giovanni Metlé, 89 anni, pensionato, La Salle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Saint-Vincent.** La giunta regionale ha dato un contributo di 245 milioni alla cooperativa «Nelle» per l'inserimento lavorativo di handicappati, mentre 150 milioni sono stati assegnati alla comunità per adolescenti «Maison d'accueil» (periodo 1° gennaio-30 giugno). Sono stati approvati 2 aggiornamenti per il personale del Servizio veterinario dell'Usl.
Châtillon. La giunta regionale ha liquidato contributi per circa 249 milioni alle Comunità montane Monte Cervino e Monte Emilius nelle spese sostenute nel 1992.
Fénis. Verranno sottoposti all'approvazione del consiglio regionale tre disegni di legge

PARTECIPATO
1920 1993
Erminio Dellou
sempre nel ricordo della famiglia

GLI APPUNTAMENTI

STRAMBINO

Serata tecno-rock

In occasione dei campionati italiani di sci juniores è in programma questa sera a Flassin, nel padiglione allestito per l'occasione, un appuntamento danzante tecno e rock. Durante la serata è inoltre in programma uno spettacolo di danza orientale. L'ingresso è di lire 10 mila.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Proseguono questa sera al bar «Nazionale» gli appuntamenti con la «piano bar». A trattenere gli ospiti del locale il pianista Devis Logno. Al «Nazionale» è possibile ascoltare musica tutte le sere, oltre il sabato e alla domenica pomeriggio.

MONTJOVET

Corsi di liscio e «boogie»

Prendono il via oggi i corsi di ballo liscio e «boogie» con i maestri di «Tecchio e la sua Top School». Le lezioni si svolgeranno nei padiglioni allestiti vicino al campo sportivo di Montjovet, ogni giovedì dalle 21 alle 24 per il liscio ogni venerdì dalle 20,30 alle 22 il «boogie», dalle 22 alle 24 ancora ballo liscio. Per chiedere informazioni o iscriversi è possibile telefonare al 0166/62181.

PONT-SAINT-MARTIN

Le ex ninfe visitano gli anziani

Visita delle ex Ninfe ai bambini e agli anziani della Bassa Valle. Le protagoniste delle passate edizioni del Carnevale di Pont-Saint-Martin saranno oggi alle scuole materne del centro paese e nella sede decentrata dei Prati Nuovi. Sabato le ex ninfe visiteranno la comunità «Domus pacis» di Donnas, dove parteciperà anche la corale «Quatre Saisons».

ISSIME

Mostra prorogata a San Lorenzo

In seguito alla notevole affluenza di visitatori e alle numerose richieste fatte dalle scolaresche della Valle, l'assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio ha deciso di prorogare a domenica 28 febbraio l'apertura della mostra «Il tempo e la pazienza», allestita nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo.

L'iniziativa degli abitanti di Signayes per cercare di salvare «casa Faverge»

Sciopero della fame in tenda

La gente chiede che il Comune di Aosta e la Regione decidano per migliorare il tracciato
I proprietari dei terreni dove dovrebbero essere fatti gli scavi hanno recintato la

AOSTA. Una tenda è stata piazzata nel cortile della cascina «Faverge», l'edificio che dovrebbe essere abbattuto per realizzare il collegamento diretto fra la statale e l'autostrada per Torino, senza dover passare per Aosta.

La tenda servirà, con altre che verranno montate nei prossimi giorni, a ospitare le persone che faranno lo sciopero della fame se non verranno prese decisioni per migliorare il tracciato.

Nella tendopoli verrà attuato un presidio permanente dei residenti nelle frazioni Ossan, Signayes, Seyssinod e Laravoire, a turno di quanti decideranno di rifiutare il cibo, per cercare una maggiore impegno da parte dei politici del Comune di Aosta e dell'amministrazione regionale sul problema che si trascina da oltre un anno.

Ieri pomeriggio una delegazione di residenti si è presentata al consiglio comunale di Aosta. L'obiettivo era di caldeggiare l'approvazione di un ordine del giorno per assegnare un incarico a un tecnico, che dovrà valutare le proposte di variante elaborate dai residenti rispetto al progetto originale della Sav (Società autostrade valdostane).

Un atto amministrativo certo non irrilevante, ma che potrà portare ad una svolta decisiva nella questione. Nel tardo pomeriggio il provvedimento non era stato messo ai voti. Si coglieva una sensazione di sconforto e di sfiducia ieri, fra i rappresentanti dei residenti nelle frazioni che si sentono danneggiate dall'attuale progetto di collegamento fra la statale 27 e il futuro svincolo con galleria e viadotto sul Buthier per l'autostrada.

Ezio Desaymoz, proprietario della cascina «Farverge» con la moglie Franca Pieiller, ha detto: «La situazione è sempre uguale a prima». Nei giorni scorsi i responsabili delle imprese che hanno avuto in appalto i lavori dalla Sav si sono presentati sui terreni di «Faverge» e in altri confinanti per picchettare il tratto dove fare gli scavi per il nuovo tracciato.

Dopo la resistenza dei proprietari, che hanno a loro volta picchettato e delimitato i loro confini per evitare, come è stato detto, «che anche un solo centimetro quadrato venga tolto». La mancanza di sbocchi alla situazione porta inevitabilmente ad un inasprimento degli animi. Il tentativo di bloccare l'avanzamento dei lavori non potrà durare a tempo indeterminato. Per questo i residenti nelle frazioni hanno deciso di partire fra pochi giorni, nelle tendopoli, lo sciopero della fame.

Ezio Desaymoz però dice: «La soluzione del problema dello svincolo e la salvezza della mia casa è soltanto una questione di volontà politica. Niente'altro». E' chiaro che lo sciopero della fame, le assemblee e i cortei che saranno nel tempo organizzati, hanno lo scopo di mobilitare l'opinione pubblica per costringere il Comune di Aosta e la Regione a predere una posizione definitiva.

Nel frattempo i residenti di Ossan Signayes, Seyssinod e Laravoire si sono attivati con l'associazione sindaci e hanno detto di aver ottenuto l'impegno verbale di convocazione di una assemblea degli amministratori, in particolare di quelli della vallata del Gran San Bernardo, per avere un appoggio. Intanto sulla statale, a fianco della casa «Faverge», oltre alle tenda rimangono in bella vista i pali piantati a Natale per indicare la quota, chiamata «quota zero» quale dovrebbe arrivare il muraglione di uscita del collegamento.

La tenda nel cortile di «casa Faverge», dove si riuniranno coloro che hanno intenzione di fare lo sciopero della fame

Bruno Bacchiere

Le pratiche di riduzione finiscono tutte in pretura

Silicosi, la magistratura continua a indagare

AOSTA. Il «caso silicosi» un anno dopo la conclusione del processo e la condanna di sette medici: se ne torna a parlare perché i parlamentari valdostani Dujany e Luciano Caveri hanno inviato una lettera all'Inail in cui lamentano una «recrudescenza delle verifiche, con riduzioni, dimezzamenti e talvolta soppressioni delle rendite».

Una vecchia polemica: dopo l'inchiesta della magistratura, i controlli sulle persone che accusano sintomi di silicosi sono diventati più severi. E l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha la possibilità da alcuni anni di controllare le condizioni di salute di chi percepisce le pensioni di invalidità ed eventualmente di ridurre o eliminare i pagamenti.

«Ci sono persone di oltre 70 anni - dice Caveri - che hanno pianificato la loro esistenza su certi livelli di reddito e che ora si vedono togliere la maggior fonte di guadagno. Non è in questo modo che lo Stato può eliminare gli sprechi».

Ma su tutta la questione in Valle continua a esserci l'ombra della magistratura. «Una nota dell'Inail della Valle d'Aosta - è scritto nella risposta dell'Istituto ai due parlamentari - opera in stretto contatto con il procuratore presso la pretura Mario Vaudano, al quale ha l'obbligo di segnalare, secondo le indicazioni impartite dal magistrato stesso, i casi di rendita per silicosi per cui, al termine del procedimento amministrativo, sia risultato un grado di invalidità inferiore a quello riconosciuto in precedenza».

I contenuti della lettera dell'Inail, firmata dal direttore generale Mario Palma, saranno discussi nei prossimi giorni da Dujany e Caveri alle associazioni di categoria. Il dibattito potrebbe poi spostarsi alla commissione Lavoro della Camera, dove è depositata la proposta di legge del consiglio regionale per modificare la legge che consente le revisioni d'ufficio.

«Non capisco perché tutti questi controlli vengano fatti soltanto in Valle d'Aosta - continua Caveri -. C'è un primo le riduzioni delle rendita colpivano chi chiedeva il riconoscimento di una maggiore invalidità. Poi il fenomeno si è spostato sui pensionati che facevano domanda di cure termali. A questo punto abbiamo deciso di scrivere all'Inail».

Tuttavia l'Istituto tende a ridimensionare la questione: «Siamo entro limiti fisiologici - assicura Palma -. Nel 1992 risultano trattati soltanto tre casi». Intanto chi ha perso la pensione si è rivolto ai patronati per aprire un contenzioso amministrativo. [s. m.]

I parlamentari Dujany (sinistra) e Caveri sono intervenuti sulla questione silicosi

Pont-Saint-Martin, il Comune ha deciso di cambiare ancora la viabilità in centro

Quindici minuti di sosta massima

Sarà consentito di nuovo il transito in via Chanoux, le auto pagheranno 250 lire per ogni minuto in cui si fermeranno lungo la strada. Il sindaco Enrico: «Proviamo questa soluzione, ma a tempo determinato»

PONT-ST-MARTIN. Cambia la viabilità in via Chanoux: è di nuovo autorizzata la sosta nel tratto centrale, ma a pagamento. Chi si fermerà un minuto dovrà pagare 250 lire, il tempo minimo di sosta è stato fissato in 15 minuti. Nel provvedimento rientrano anche i furgoni e gli autocarri impegnati nel carico e nello scarico delle merci.

La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin nella riunione consigliare di martedì sera, dopo le forti critiche dei commercianti verso l'attuale viabilità di via Chanoux. «Si erano lamentati della nostra decisione di istituire il divieto di sosta nella via centrale - spiega il sindaco Sergio Enrico - abbiamo deciso di provare una soluzione a tempo determinato. Resto comunque del parere che i minori incassi degli esercenti di via Chanoux non siano dovuti nella gran parte dei casi alla viabilità ma alla situazione economica attuale, piuttosto in crisi».

Via Chanoux, a Pont-St-Martin, dove il limite di sosta è stato fissato a 15 minuti

Il nuovo provvedimento non è definitivo, sarà sperimentato per sei mesi, le cifre riportate dai parchimetri diranno chi ha ragione tra commercianti e amministrazione comunale. «Se non ci sarà un'utilizzo medio dei parcheggi di 3 ore giornaliere - spiega il sindaco - ripristineremo il divieto di sosta». I nuovi parcheggi disponibili in via Chanoux non saranno più 18, ma 15: «Aboliremo i tre più fastidiosi per la viabilità» aggiunge Sergio Enrico. Si potrà sostare a pagamento dalle 8 alle 20, sarà installato un parchimetro vicino all'ingresso di Palazzo Castagna.

Se gli automobilisti non utilizzeranno i parcheggi di via Chanoux per almeno tre mesi di giorno ci saranno altre novità: «Oltre a ripristinare il divieto di sosta, installeremo dei parchimetro nella piazza centrale di piazza IV Novembre - spiega il sindaco - per un semplice motivo: è un dato di fatto che i parcheggi a pagamento sono poco utilizzati, la zona centrale della piazza resterà senz'altro più libera, i pullman creeranno meno problemi e la gente vedrà meno auto».

Tra qualche giorno aumenteranno anche i controlli dei vigili urbani, sia per il parchimetro di via Chanoux sia per la zona disco delle piazze IV novembre e 1° maggio. Il nuovo provvedimento sulla viabilità di Pont-Saint-Martin è stato approvato soltanto dalla maggioranza consiliare, la minoranza era contraria alla decisione.

Stefano

A Valsavarenche

Centralina in paese per l'elettricità

VALSAVARANCHE. L'approvazione del piano regionale di sfruttamento delle acque ha definito la scelta degli amministratori di Valsavaranche di progettare la costruzione di una seconda centralina idroelettrica con l'utilizzo delle acque del torrente Savara.

«Sarebbe collocata nel tratto conforme alla legge», dice il sindaco Adriano Chabod, che annuncia l'intenzione di fare una società a un consorzio di Comune e privati.

«Ritengo che sia l'iniziativa più adeguata per valorizzare il programma. Interesserò i residenti e presenterò le possibili scelte». Un secondo disegno darebbe la possibilità di incrementare il commercio stabile con alcuni interventi finanziari. «Con una percentuale del ricavato - spiega il sindaco - della rendita annuale della centralina a 300 metri dal capoluogo, potremmo realizzare queste opportunità. L'attuazione è prevista a breve termine e la rendita dovrebbe essere di 150 milioni l'anno». [a. l.]

Agricoltore di Verrès

Si ribalta con il trattore E' grave

VERRES. Incidente stradale ieri pomeriggio sulla strada del castello di Verrès. Arnoldo Rolland, 44 anni abitante in via Crétier 7, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta: le condizioni non sono preoccupanti, ha riportato alcuni traumi e contusioni al bacino e alle gambe. I medici lo hanno ricoverato in osservazione, la prognosi dovrebbe essere di pochi giorni.

L'uomo è rimasto ferito poco prima delle 14. Arnoldo Rolland doveva concludere i lavori nei campi vicini alla strada che porta al castello di Verrès, poi questa è salito sulla fortezza col trattore, percorrendo la stretta strada che parte dal centro abitato, vicino al campo sportivo. L'uomo, forse per disattenzione, si è ribaltato con le pesante macchina carica di legna. E' stato subito soccorso dall'ambulanza della Ceb di Donnas, che lo ha trasportato all'ospedale di Aosta. Rolland è stato sottoposto alle prime cure ed esami radiologici al pronto soccorso, poi è stato ricoverato in osservazione. [s. ser.]

Carnevale di Quart

Fiaccolata in maschera con i Signori

QUART. Cominciano oggi i festeggiamenti del Carnevale al Villair di Quart. I componenti del Comitato organizzatore hanno lavorato anche quest'anno per garantire il maggior numero di personaggi storici alle sfilate, seguendo anche i consigli di un esperto come Joseph Rivolin. In costume d'epoca sfileranno per le vie del paese i Signori di Quart e il loro seguito sempre più numeroso.

Alle 20,30 fiaccolata in maschera. Dalla piazza delle scuole saranno poi presentati i personaggi più importanti, da Jacques do Quart (fondatore del borgo di Villefranche nel Trecento), al beato vescovo Emeric, al prevosto della cattedrale Pierre Mosso vivo fondatore dello spedale popolare. Sabato nel padiglione al bivio del Villair, pomeriggio di ballo in maschera e magia per i bambini e serata danzante. Alle 14 di domenica s'inizierà la sfilata. [r. s.]

Dal rione del «Ponte Romano» una risposta alle critiche in seguito alla rinuncia a partecipare alla manifestazione

«Il Carnevale storico è di Pont, non della Pro loco»

Accuse agli organizzatori: «Se ce l'hanno tanto con noi perché non ci cercano?»

«Il Carnevale è della popolazione di Pont e non della pro loco, ed è bello solo grazie ai rioni». Polemiche senza risparmio tra il quartiere del Ponte Romano e la pro loco organizzatrice dell'83ª edizione del Carnevale storico. Alle dure accuse del presidente Giorgio Viola risponde lo stato maggiore» del rione situato nel centro storico del paese, dove quest'anno non ci sono bandiere o striscioni. «Volevamo evitare le polemiche verbali - dicono - ma la pro loco continua ad attaccarci, così ci sentiamo in dovere di risponderes».

E sono dure critiche: «Con il palco dello scorso anno ci hanno accusato di fare dell'anticarnevale, ma è stata la pro loco ad invitare i rioni a fare il possibile per abbellire la manifestazione. Noi volevamo creare un anfiteatro naturale in piazza, un pezzo per volta e solo dal costo, non è mai poi servito a tutto il paese, non solo a noi. Un mese prima del Carnevale ci hanno criticato e definiti esaltati senza mai interpellarci. Abbiamo precisato che non era vera la questione dell'anticarnevale, ma non è servito a nulla».

E ancora: «Il regolamento scritto della pro loco prevedeva che il rione vincitore dell'anno precedente spettassero i "mantelli d'onore" per poi aprire la sfilata ufficiale. Non abbiamo visto niente di tutto ciò, un mese dopo ci è arrivata una lettera di richiamo. E anche le proteste per la corsa delle bighe: «Ci hanno squalificato la squadra femminile, togliendoci il palio, senza un reclamo delle altre compagini. Abbiamo chiesto spiegazioni e ci hanno detto "è una decisione della pro loco". E questo è cercare il dialogo?».

Gli organizzatori del Ponte sono infuriati: «Ci hanno detto "cafoni", ma che cosa dice Giorgio Viola di quel componente della pro loco che dopo la squalifica della nostra biga ci ha fatto il classico gesto dell'ombrello e successivi insulti diretti a "quelli dei mantelli"? E forse fare dell'anticarnevale sfilando con i cavalli pagati da noi?». Il rione Ponte Romano è stato anche quello del rogo e del diavolo. «Per fortuna hanno trovato i colpevoli - rispondono - perché la colpa è già ricaduta su di noi, dopo che un consigliere rappresentante, dopo gli insulti, ha ricostruito in poche ore il fantoccio».

E concludono: «Ma il nostro rione dava così fastidio, perché adesso tutti si preoccupano della rinuncia? Dovrebbero essere contenti. Sappiano comunque che non abbiamo nessun problema economico e siamo tutti concordi sulla nostra presa di posizione. La popolazione è invitata oggi al banchetto». [s. ser.]

Un momento della corsa delle bighe in una passata edizione del Carnevale

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
[illegible]-61.32
Pollein - Vendiamo appartamenti di quattro vani più servizi con tavarna a mansarda, garage.
Collina di Villair - [illegible] struttura di [illegible] unifamiliare con terreno.
Aosta - [illegible] - Vendesi muri di negozio.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

[illegible] Due
TAPPETI PER[illegible]
SARDEGNA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

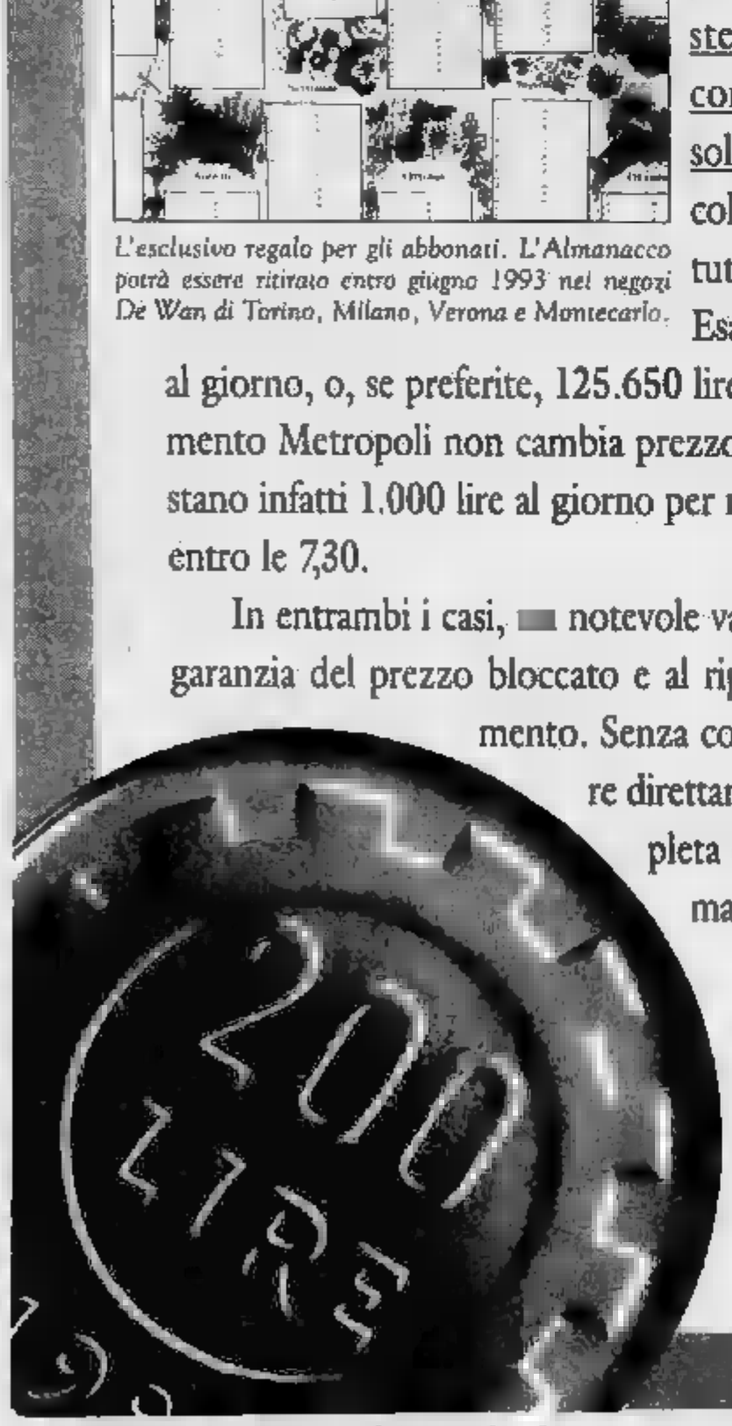
INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".



Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Con la primavera diventerà operativo un nuovo organismo regionale

Una Fondazione per il turismo

Avrà il compito di controllare, coordinare e promuovere le iniziative finalizzate a migliorare l'immagine e l'offerta della Valle d'Aosta. Previsti anche un osservatorio e una scuola speciale

AOSTA. Con la primavera diventerà operativo un organismo regionale finalizzato a coordinare le attività di quanti operano in Valle d'Aosta nel turistico. E tratta della «Fondazione per il turismo» istituita con legge regionale del giugno 1991 e del cui s parlerà il Consiglio in una delle prossime sedute.

Perché «Fondazione per il turismo»?

«Per fare in modo che tutto ciò che è legato al turismo valdostano rientri nella competen- operativa di questo organismo che dovrà intervenire per migliorare e promuovere l'immagine, ma anche l'offerta della regione» risponde l'assessore al Turismo, Ugo Voyat.

I record di presenze che hanno caratterizzato in molte località invernali della regione il periodo natalizio e il generale buon andamento della stagione malgrado la penalizzante carenza neve, non hanno cancellato i problemi che travagliano il turismo valdostano.

Le cause da cui derivano le maggiori difficoltà sono state individuate dall'assessore Voyat, nella professionalità e nella mancanza cultura del turismo».

conferma di questo poco lusinghiero profilo turistico regione da un operatore del settore.

«L'assessore Voyat - dice Renzo Melloni dell'hotel Mont Blanc - ha ragione. In Valle d'Aosta c'è troppo campanilismo, c'è individualismo spinto, non c'è collaborazione neppure nelle cose minime». E «La cultura più diffusa sembra essere quella di cercare di accapparrarsi il turista, portarlo nel proprio e poi dimenticarsene fino al momento di pagare il conto. Pochi, per non dire nessuno, si preoccupano può fare il cliente che sceglie lo sciatore dopo una giornata sulle piste. Pochi fanno "promozione" alla Valle d'Aosta, e anziché riempire le stanze di dépliant illustrativi preferiscono dirottare il cliente agli uffici informazione, con il risultato che nessuno si fermano con materiale sulla Regione».

L'assessore al Turismo, Ugo Voyat

La Valle con le sue ricchezze ha grandi potenzialità, ma non cultura del turismo

«Operare nel turismo - conclude Melloni - deve piacere, non può essere il semplice mezzo per sbarcare magari bene il lunario, altrimenti si fanno più guasti che utili».

E intanto la concorrenza è sempre più agguerrita. Molte stazioni invernali italiane e straniere, sicuramente perdenti rispetto alla Valle d'Aosta sul piano della bellezza del panorama e della ricchezza delle piste, battono la strada del dopo sci e offrono alternative interessanti.

La Regione non intende dormire sugli allori e per cercare di fronteggiare al meglio la concorrenza pronta al decollo una scuola speciale per addestrare il personale che dovrà entrare nel mondo turismo e a fianco di questa struttura è previsto an un «osservatorio turismo».

Dice l'assessore Voyat: «Con Fondazione per il turismo, che prenderà sotto la sua competenze anche la gestione della scuola alberghiera, vorremmo fare modo dare unicità ai metodi preparazione degli operatori del settore. Attualmente prepariamo giovani per il turismo soprattutto attraverso la scuola alberghiera, e poi con corsi di formazione, aggior- perfezionamento, ma sono fatalmente iniziative poco collegate loro. La Fondazione dovrà ricondurre a un unico indirizzo tutte queste iniziative».

Aggiunge Voyat: «Per essere efficace la Fondazione dovrà operare in collaborazio- le Aziende di promozione turistica, le associazioni degli albergatori, cianti, gestisce gli impianti di risalita e tutti gli organismi in qualche modo al turismo. Questo perché ogni tassello agisca nella direzione e per evitare che danni di pochi si riflettano sul tutto in settore».

E l'«Osservatorio»? Per l'ass- «dovrà tenere sotto controllo il mondo turistico, metterne in luce problemi e necessità sottoporli alla Fondazione perché questa intervenga per ricercare le soluzioni».

Alessandro Camera

GLI ITINERARI

Sul Mont Portola per ammirare il Rosa

L'alpeggio a quota 1650 sotto il Mont Portola a cui si arriva in 2 ore di

L'ORIGINE dei toponimi delle montagne presenta talvolta aspetti fantastici. E' il del Mont Mars che si eleva metri di quota sullo spartiacque la bassa Valle di Gressoney e la valle del Biellese dell'Elvò. Pare che il me di questa bella cima rocciosa derivi dal dio Marte, venerato probabilmente già dalle popolazioni celtiche e poi divenuto divinità guerra fra i Romani. Senza entrare nel merito della polemica sulle ise naturale, ba percorrere gli itinerari che si snodano nella zona per verifi- la bellezza dell'area.

Le attuali condizioni di vamento consentono di salire a piedi nel vallone che scende colle di Carisey verso la statale, tra Lillianes e Fontainemore. Fra le mete possibili, il Mont Portola è più facili e remunerative. La cima raggiunge i 1988 metri ed posta sulla dorsale che a Sud Ovest degrada nel vallone del Giassit.

Da Lillianes si raggiunge in auto la cappella di Santa Margherita a metri di quota. Qui vicino si stacca il sentiero, contrassegnato il numero 1, che a villaggio e prosegue attraversando i terrazzamenti, delimitato da una staccionata, fino a di ca-. pressi un oratorio si trova il primo bivio, dove si gira a sinistra; poco più in alto, a un'altra biforcazione, si svolta a destra. Il sentiero supera un ripido tratto che dà so a un gruppo di case toccato dalla strada carrozzabile.

Occorre seguire quest'ultima verso destra per 200 metri, fino a ritrovare il sentiero. Poco oltre, a un'altra biforcazione, si volge a destra fino ad alcuni casolari. Si procede i pascoli dove il sentiero è a tratti poco evidente, tuttavia è ben segnalato dai bolli di vernice gialla. Si attraversa quindi due volte strada sterrata per dirigersi verso due baite. Passando a queste ultime si nel laricelo, dove è ancora parzialmente innevato.

Continuando a seguire la «segnaletica attraversano due radure. L'itinerario prosegue e si alza per raggiungere l'alpeggio posto piedi del Mont Portola. Qui si volge a destra e in breve si raggiunge la Bocchetta Portola, dove si apre panorama sul Mont Mars. Verso sinistra una traccia di sentiero per- la dorsale pianeggiante del Mont fino alla cima, sulla quale si perviene in poco più di due ore. sommità lo sguardo abbraccia la media Val- del Lys e del Monte Rosa.

Pietro Giglio

Produzioni tipiche

Tre incontri di studio per artigiani

AOSTA. «Artigianato tipico transalpino»: questa la denominazione del progetto approvato nei giorni scorsi nell'ambito dell'iniziativa «Interreg», che con finanziamenti Cee si propone di creare collaborazioni in vari ambiti fra regioni e dipartimenti a ridosso dell'arco alpino.

Il progetto prevede una serie di visite e un «itinerario di formazione» con incontri che saranno organizzati in Savoia, in Valle d'Aosta e anche nel Vallese, pur non essendo la confederazione elvetica un paese che aderisce alla Comunità mica europea.

Le visite si terranno dal 15 al 18 maggio. Nell'autunno di quest'anno verrà organizzato, località da decidere, «Forum dell'artigianato alpino» che avrà la durata di giorni.

Il grande successo fiera di Sant'Orso e della edizione estiva ha dimostrato quale interesse abbia oggi, anche a livello di richiamo turistico, la valorizzazione dell'artigianato tipico. **[b. bas.]**

Il Consiglio regionale ha approvato nuove norme che regolano il «turismo equestre» in Valle d'Aosta

Una legge per le passeggiate a cavallo

Patentini per gli accompagnatori e selezioni per i centri ippici

AOSTA. Per la disciplina del «turismo equestre» in Valle d'Aosta esiste una legge. L'ha proposta l'assessore al Tu- Ugo Voyat, ed è stata approvata martedì, all'unanimità, dal Consiglio regionale.

Le nuove norme, adottate in attuazione della legge quadro per il turismo e gli interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, si propongono, oltre che di disciplinare l'esercizio della professione di «accompagnatore di turismo equestre», lo sviluppo centri regionali per la pratica di tale disciplina.

Dal momento in cui le norme supereranno il vaglio legittimità della Commissione di coordinamento, tutte le attività legate all'attività equestre Valle d'Aosta dovranno seguire regole precise.

«L'iniziativa - ha detto l'ass- Ugo Voyat - si è resa necessaria per il crescente sviluppo dell'attività connesse all'escursionismo e cavallo».

Il turismo equestre è ormai una pratica verso la quale la clientela estiva manifesta sempre maggiore interesse. Ed è per questa ragione che, negli intendimenti del provvedimento approvato Consiglio regionale, le norme in materia turismo equestre «devono servire anche a favorire lo sviluppo di infrastrutture turistiche».

La legge approvata martedì definisce «accompagnatore turistico» chi, per professione e in occasione di gite a cavallo alla clientela assistenza tecnica fornendo alla notizie di interesse turistico sui luoghi di transito».

Lo svolgimento della professione, che dal testo di legge ottiene un preciso riconoscimento giuridico, è vincolato all'ottenimento di un'autorizzazione il cui rilascio è subordinato al superamento di un esame di abilitazione.

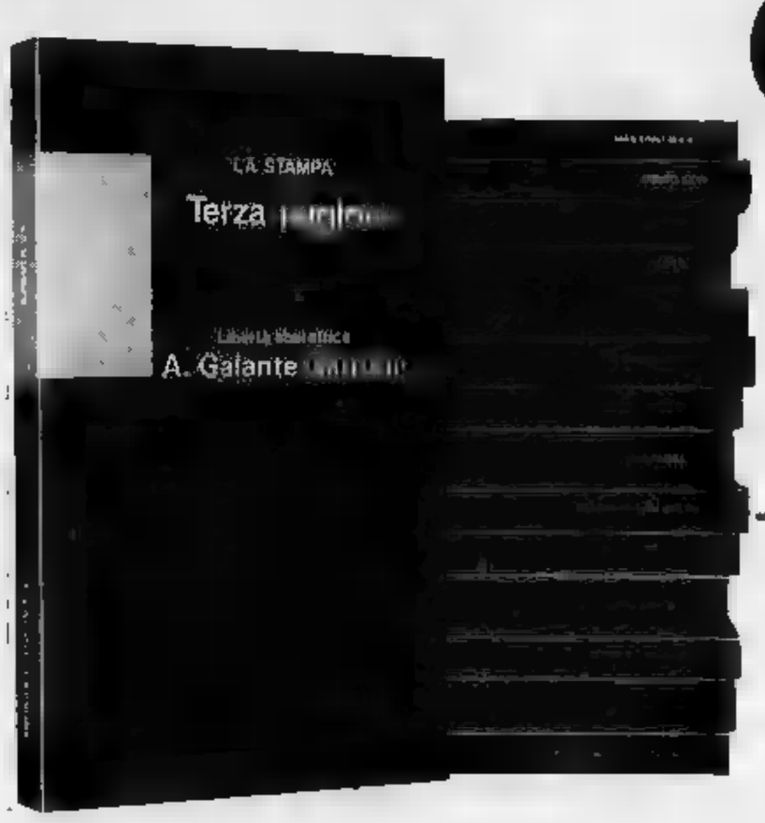
Gli «accompagnatori di turi- equestre» inseriti in un elenco istituito presso l'assessorato regionale Turismo.

Per quanto riguarda i «Centri regionali di turismo equestre», la legge prevede il riconosci- e la classificazione «complessi ippici destinati alla pratica dell'attività turismo equestre che abbiano particolari requisiti».

Il turismo equestre è un'attrattiva che, dalla primavera all'autunno, riscuote sempre maggior successo anche in Valle

Tra le caratteristiche principali, oltre a strutture e aree per la dimora, il sostentamento e l'attività dei cavalli», per rientrare nella normativa e beneficiare anche degli incentivi stabiliti dalla nuova legge, i centri di turismo equestre dovranno disporre di infrastrutture tali «assicurare l'ospitalità del cliente in adeguate condizioni comforts». **[a. c.]**

* Daniela Galliano Santilio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le vecchie verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stranі anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 00.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 00.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20 sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ai abbonati e non, potrà richiedere le spettanze all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

il ... ogni famiglia che utilizzi gas o ... dovrà fare controllare e, ... necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive ... legge n. 46 del 5 marzo '90, che ... introduce ... normative di sicurezza ma si limita a ... l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano ... gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ... e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto ... norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge ...

... LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti e regola d'arte ma non certificati ... tali, anche perché ... modulo ... tale dichiarazione è stato emesso solo ultimamente. Considerato che ... dichiarazione ... conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori ... quindi ... momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile ... legislativa) ... ricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ... aggiornare l'impianto.

... IL CONTROLLO. La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori ... installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera ... Commercio.

Secondo le associazioni di categoria ... sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore ... fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'. Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore ... obbligato a rilasciare (o il committente a richiederel, previa regolare f... con Iva ... 19 per ... una dichiarazione di «conformità dell'impianto ... regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale ... ditta.

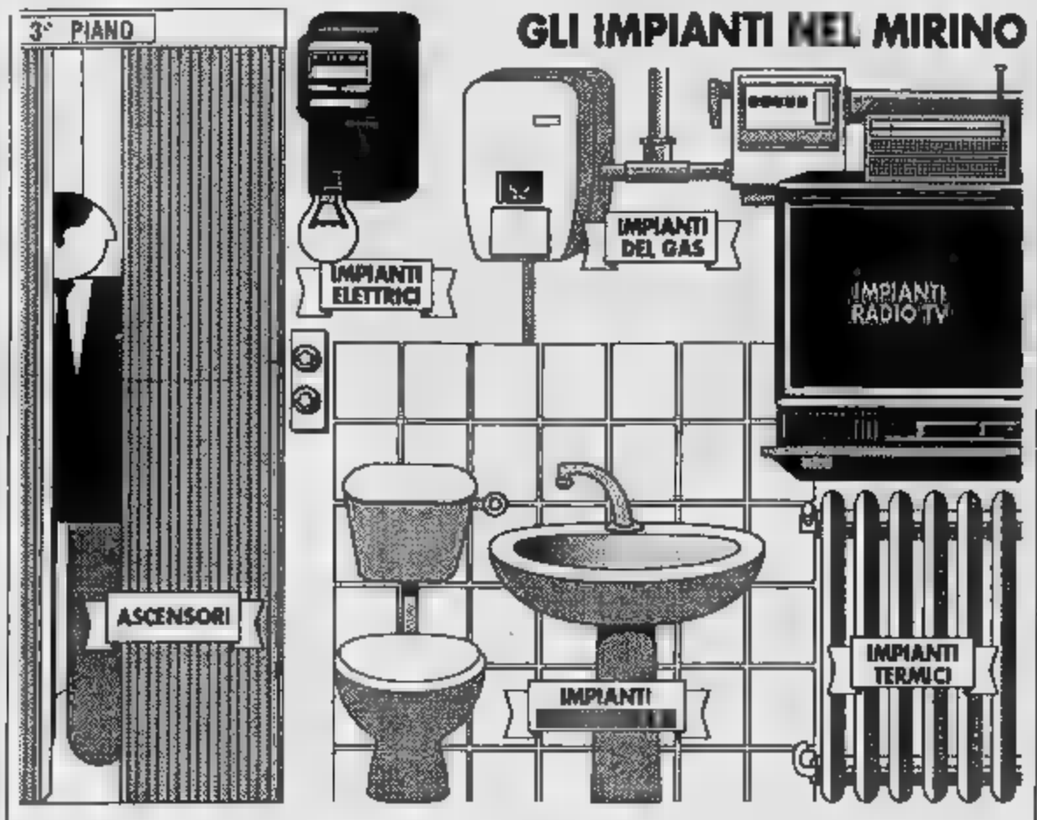
La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente ... limiti di tempo (nonché consegnata ... proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), ... una copia ... ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura ... alla Commissione per l'Artigianato p... la Camera ... Commercio, in via ... Francesco da Paola 24. ... invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa ... artigi..., la copia andrà inviata alla Commissione Camerale ... Camera di Commercio.

... E' un'altra lacuna ... radossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ... punisce chi si affida a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a ... mila ... riguarda ... non si rivolge a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire al... ... anche ... secondo gli esperti, nel caso ... incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante.

CONTROLLI. E' delegato il Comune che si affiderà ... professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

COSTI. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria ... saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.

ASSICURAZIONE. Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, «non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».



... (fiducia). Dicono i funzionari: «Anche se la legge ... non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione ... ...mità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione ... fornitura per ... impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio ... una ... a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui è ancora privo oltre l'80 ... cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di ... Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore ... appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa ... terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la comune valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, ... bloccare ... circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

... e terra e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori ... impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di corrente ... sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la ... di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di ... attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'u... trasformato in esca, di ... versela con una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi ... dotazione di entrambe le apparecchiature.

... ... obbligatoria ... e quando. In questo ... l'installazione di ... presa a terra può comportare ... onerosi lavori in ... a complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo della legge ... ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo ... collegamento a terra. ... dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il ...vra... co, dotata di dispositivo di sezio... ... inoltre imposta una manutenzione ... interruttori e fili, ... particolare ...tela per quelli scoperti o umidi. L'obbligo ... «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta ... il tubo comune dell'acqua per provocare ...

... Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici ... assistenza dell'Enel.

...Rel

Domani la classifica del referendum su locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è ancora ... montagna di voti ... scrutinare, una valanga ... preferenze che aumentano l'interesse per la sfida. Non si fa tempo a ... le schede che ... arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisce qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglia del Trocadero, ad esempio. Il proprietario (e gestore ... la moglie Silvana) del mitico locale di Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si è presentato all'ufficio postale con un pacco ... ... voti. Lì ha contati lui, uno per ... Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, ci darò ... dentro - promette Vittorio - vi farò vedere. Siamo partiti un pochino in ritardo, ... recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i ... frequentatori ci portano offriamo una ... gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che ci danno ... alla loro preferenza».

Dj a caccia di voti dietro la consolle

Tante iniziative, ...sa per un referendum che sta diventando davvero importante. In questi giorni si è riaperto il dibattito sulle stragi del sabato sera.

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a questa mobilitazione suggerita da «La Stampa», si può cambiare - naturalmente in meglio - le abitudini del popolo della notte. Musica classica alternata al rock, niente droga, poco alcol, viaggi brevi, niente auto se si è stanchi, niente luci psichedeliche. Queste sono le proposte di «esperti».

... questo ... stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj e gestori che hanno capito che con una di... ... diversa, dove musica e parole si fondono ... offuscare il cervello, ... possono salvare tanti giovani. E una parte importante, ... riconosciuto, è legata anche al referendum.

Referendum che finora è guidato dal Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (685) e ... Rouge ... Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci ... anche i dj più votati dai lettori: Stefano De Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolelle (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche ai locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie ... dei dj: Dario Girelli (Ghibli), Franco Alice (Jammatico) Riccardo Medri (Nabila) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno scatenato un esercito ... fans con ... ste intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato ... apprezzare.

I meno votati invece si stanno dando da fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire ad ... la loro popolarità tra i giovani.

La classifica dei disc-jockey e delle discoteche più votate del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme si saranno anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire ... locali. [c. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ...
(indicare ... e località)

IL MIGLIOR DJ E' ...
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono ... le fotocopie.

Nei negozi della provincia ... caccia di consigli e idee per piccoli e adulti

Carnevale, ... quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia a quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa ogni anno più divertente. Quest'anno, in particolare, via libera ... «bricolage» per adulti, ma soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che ci ... può sbizzarrire a dipingere in vario modo; costumi «trasformabili», ovvero confezioni in scatola ... cartone contenenti vari pezzi interscambiabili che permettono di creare a piacere ... diversi: dal poliziotto che può diventare astronauta ... pilota di Formula 1, alla da... che per magia si trasforma in Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli accessori più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine a cinque diversi tipi di camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio ... giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 321, ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto ... baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, bretelle ... scarpine ... sera, a... ... da angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da ... bordo dorato, tulle.

Il tutto consente ... bambi... di travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, regina, angelo. La scatola contenente i costumi trasformabili, poi, propone cinque ...i di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque ...r femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco ... su una tasca l'effigie del personaggio disneyano ... un gran fiocco ... zurro da mettere tra i capelli, per la Bestia maschera, calzoni e giubbino in peluche marrone ... mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato ... ... dalla trasmissione televisiva Bim Bum Bam. Ancora attuali ... o Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare del negozio di giocattoli Francone di corso Vittorio 31, Novara, dice che vanno ancora di moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter e anche i Puffi, rilanciati da Italia 1; sempre richieste ... maschere di Shirulino, Cric ... ... e Charlot.

Da Alvigini, ne... di giocattoli di Alessandria, troviamo i personaggi disneyani, recentemente protagonisti di ...lig, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni rossi ... coda e maschera per Topolino; gonnellina ... e po... con code imbottite ... ...chera ...n fiocco rosso per Minni), seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip e Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, il poliziotto e il pagliaccio. ... per i più piccoli, i costumi di animali in peluche ... il dalmata, ... tigre, il gatto, ... quello da diavoletto. Per le bambine, costumi ... damina, fatina, principessa, Barbie.

... Giocagib, via Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles e Topo Gigio.

... Miroglio, ... Cu... si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperverso Zorro, seguito da D'Artagnan, ... cow-boy e l'invincibile per i bambini, mentre per le bambine sono maggiormente richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa notare la proprietaria - piace vestire in lungo e quindi sognano abiti sfarzosi con balze, pizzi e volants».

Anche da Desti, a Vercelli, vanno forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damina. Fra i costumi tradizionali ... disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i moschettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote ancora ... certo successo ... Gabibbo, un tipo di travestimento che ha avuto successo ... anche ... soprattutto fra gli adulti.

Tirando le ... le bambine prediligono costumi ricchi, colorati e luccicanti, con gon... ampie in tulle ... più balze ... nomi che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesi...; mentre i bambini disdegnano i personaggi statici ... me quello del principe e preferiscono personaggi più ba... guglieri come Zorro, il cow-boy, il pirata ... Robin Hood. Ed ora, risolto ... problema del costume ideale, ... resta che prepararsi per ... festa.

... Rel

POLITICI «IN GOMMA»

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Il Carnevale è ... ... bambini, ma anche gli adulti sono affascinati dal gioco ... mascheramento. Da Francone, corso Vittorio 31, Novara, si affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, ... quelli di Maria Antonietta ... di Re Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi da vescovo ... da cardinale, da prostituta ... ... sexy. Fra le maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi ... reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Re Matto, via Milano, Alessandria, ... affittano costumi. Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, ... più che mai richieste le maschere veneziane. Anche qui ... molto ... costume ... Maria Antonietta, magari interpretata con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». Da Tagini, via Cavour 321, Asti, troviamo le maschere dei politici, soprattutto quelle di Craxi e Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto è Batman. A Biella per mascherarsi ci si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi e Anita, la Regina d'Inghilterra, Francis Drake, Ca...va, giullari, costumi da Cruciverba ... da Pagine gialle e animali di ogni tipo. [h. a.]

Tra i più richiesti, il costume di Batman

Per la rassegna «Arezzo wave» stasera un nuovo appuntamento musicale

Concerto rock all'Help di Sarre

Sul palco, alle 21,30, il gruppo valdostano dei «Kina» che festeggia il decennale l'ultimo disco «Parlami ancora». Seguirà lo spettacolo dai toni irriverenti del «Tossic», recente formazione di Pisa

SARRE. «Oltre ogni limite» potrebbe [illegible] slogan [illegible]'appuntamento stasera [illegible] «Arezzo wave on the rocks», la rasse[illegible] concerti itineranti, legati alla famosa manifestazione rock toscana che tra le sue tappe tocca, ogni settimana, la discoteca [illegible]p» di Sarre.

Sul palco saliranno i «Tossic», gruppo [illegible] Pisa che offre [illegible] pubblico pezzi «irriverenti» (il loro debutto risale allo [illegible] anno e coincide con l'uscita del grotte[illegible] irreale lp [illegible] regno dei cinghiale»), frutto di un mix tra l'heavy metal, stile Metallica, e [illegible] più grezzo umorismo toscano, che sembra nascere dal «Vernacoliere».

E con l'heavy metal dei «Tos[illegible] il punk anarchico dei «Kina», scelto come gruppo locale [illegible] appoggio della settimana.

I [illegible] aprono, alle 21,30, la serata di oggi di [illegible] wave [illegible] the rocks» e in occasione di questo concerto festeggiano il decimo [illegible] della loro formazione e il loro ultimo disco, «Parlami ancora».

Del gennaio [illegible] il loro pri[illegible] concerto, svoltosi [illegible] Torino, mentre l'uscita dell'lp «Irreale realtà», prima produzione discografica del gruppo valdostano risale al gennaio 1985.

Dieci anni di musica in Italia e in Europa, soprattutto in Germania, più [illegible] [illegible] concerti, 4 album, diverse autoproduzioni discografiche e [illegible] compi-

I «Kina», nati artisticamente nel gennaio 1983, saranno questa sera a Sarre

lation: i «Kina» [illegible] uno dei pochi gruppi dell'hard core italiana «sopravvissuti».

Sergio Milani, alla batteria, Giampiero Capra, al basso elettrico, Marco Brunet, alla chitar[illegible] elettrica e Stefano Giaccone, chitarra ritmica [illegible] sax (tutti alla voce) proporranno questa [illegible] oltre ai brani di «Parlami ancora» una panoramica [illegible] loro repertorio «anarchico». [sa. b.]

Da oggi «Télévençon» riprende i programmi

AYAS. «A 5 in goal», «Prego si accomodi» [illegible] «La sederìa». Con questi tre appuntamenti settimanali la cooperativa [illegible] programmi televisivi «Tve» (Télévençon), in seguito ad un accordo con «PrimAntenna SuperSix», continua la propria attività, che si rivolge però [illegible] a tutta la Valle.

«PrimAntenna SuperSix» diffonderà questa sera dalle 21,30 [illegible] programma televisivo «Prego si accomodi». La puntata di questa settimana è dedicata all'informazione in Valle d'Aosta. Ospiti: tre giornalisti appartenenti a tre diverse testate. Conduttore della [illegible] Luigi Fosson, meglio conosciuto al grande pubblico come Luis [illegible] Jyaryot.

Domani sera, sempre alle 21,30, sugli schermi di «PrimAntenna SuperSix» si potrà assistere al ritorno de «La sederìa», apparsa per la prima volta alla fine del 1987 con la nascita di «Télévençon». «La sederìa» vuole riproporre l'atmosfera e l'ambiente delle «veillà», [illegible] dei momenti di maggior comunione del passato, attraverso i [illegible] mezzi di comunicazione, come la televisione [illegible] Il telefono.

«Noi ci auguriamo che questa trasmissione possa avere, in ambito regionale, lo stesso successo che ha avuto nella vallata di Ayas», dice Luis de Jyaryot, uno dei curatori del programma che vuole riscoprire [illegible] rivalorizz[illegible] la lingue «valdostane».

Conduttori [illegible] [illegible] sederìa» Pigin e Agostino Favre, che durante la trasmissione parleranno il «patois» di Ayas. Un mo[illegible] della trasmissione sarà inoltre dedicato ai quiz. In pro[illegible] [illegible] gioco su questioni linguistiche, condotto da Saverio Favre, ri[illegible] al [illegible] (Ufficio regionale etnico-linguistico). Non ci [illegible] premi [illegible] palin, ma i partecipanti potranno vincere quello che verrà offerto da chi telefona. Senza premi an[illegible] il secondo quiz, condotto [illegible] due presentatori de «La sederìa».

Durante la trasmissione un momento è dedicato anche alla musica: questa settimana Alan Stivel. [sa. b.]

DOVE E QUANDO AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. [illegible]' Commedia

Il Cinematografo — Tel. (0166) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Mon[illegible] Bla[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kosciw (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il fuoco. N. V. [illegible]'

CERVINIA
Des Guides — [illegible] (0165) [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Guai in famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

VERRES
Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: [illegible]
Ricky & Bar[illegible] di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kosciw (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il [illegible]. N. V. 1h40' Commedia

Politeama — V. Piave [illegible] 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,10
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il [illegible]pp dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: [illegible]
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

CHIERI E MONTE

MONTJOVET
Corsi di ballo a [illegible] boogie

Da oggi al padiglione «Lo gran bal» di Montjovet, si svolgeranno corsi di ballo liscio e boogie tenuti dai maestri «Tecchio e la sua Top school». Le lezioni si terranno nel padiglione in località Borriaz. Per informazioni telefonare allo 0166-62181.

AOSTA
Serata di mambo [illegible] merengue

Il programma del circolo culturale Duit prosegue questa sera [illegible] il «disco pub». Si abbassano le luci e si balla a ritmo di mambo, salsa e merengue. Domani il locale ospita lo spettacolo sulle maschere di Eugenio Allegri.

[illegible]
Si [illegible] [illegible] Tonya Todisco

[illegible] discoteca «Abat-Jour» proseguono oggi le serate danzanti con il liscio e la musica revival proposta da orchestre spettacolo. Sul palco questa [illegible] l'orchestra [illegible] Tonya Todisco. Domani [illegible] nel locale [illegible] della panna»: torte in faccia del cliente [illegible] staff.

Per «Carnevalissima»

Domani teatro all'auditorium di Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Tradizionale appuntamento con «Carnevalissima 1993» domani sera all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Lo spettacolo [illegible] stato preparato grazie all'impegno [illegible] la compagnia «Amici del tea[illegible] del centro della Bassa Valle. Saranno in scena molte «gag» comiche e brevi rappresentazioni di situazioni f[illegible]iliari paradossali.

«Carnevalissima» è ormai [illegible] punto fermo nelle manifestazioni del Carnevale, ed è organizzata dalla compagnia di attori dilettanti. E' previsto [illegible] grande afflusso di pubblico per lo spettacolo che comincerà alle 20,30. Tra gli organizzatori ci sono anche giovani di Pont-Saint-Martin che si incontrano ad ogni edizione per allestire la scenografia, gli impianti [illegible]ttrici e acustici. L'ingresso è libero: l'appuntamento è al palazzetto dello sport. [a. ser.]

La passione per la genealogia e [illegible] futuro dell'immagine nei servizi di F2

Donne tra adulteri e stupri

Su Tsr immigrazione e xenofobia in Europa

Un film di Roger Richebé, [illegible]o[illegible] (Francia, 1943, 90'), interpretato da Bernard Blier [illegible] segnala nel primo pomeriggio di Tsr, alle 14,40. Tratto [illegible] un testo di Alfred de Musset, racconta di una donna che, colpevole [illegible] una relazione extraconiugale [illegible] volendo stornare da [illegible] l'attenzione del marito, si inventa una storia con un innocente.

Alle 20,10 la rete svizzera propone un reportage vincitore di numerosi premi europei, «*L'Europe en état de siège*» di Hans Bulow [illegible] Paul-Erik Hailbuth. Illustra la tensione crescente del vecchio continente, chiuso fra ondate migratorie di extra-comunitari che vi vedono l'Eldorado e il risveglio della xenofobia.

Alle 20,50 anche **France 2** [illegible] dedica al reportage con «*Envoyé spéciale*». In [illegible] [illegible] servizi interessanti. Nel primo viene svelata [illegible] delle passioni segrete dei francesi: la genealogie, ovvero la ricerca delle proprie radici. Nel secondo si parla di [illegible] caso italiano, quello dei ribelli [illegible] Capo d'Orlando, [illegible] località siciliana risparmiata dal[illegible] mafia fino al 1990. Nel [illegible] infine si vedranno gli sviluppi futuri dell'immagine, dalla terza dimensione alla realtà virtuale del computer.

Spike Lee ospite stasera di France 2

Alle 21,10 **Tsr** propone «*Le violeur impuni*», un film televisivo di Janusz Zaorski, [illegible] Isabel Otero. E' [illegible] storia di tre donne poliziotto impegnate [illegible] dimostrarsi altrettanto brave dei maschi nel dare la caccia a un sadico stupratore. L'ultima [illegible] vittima [illegible] [illegible] libraia. Nelle vicinanze [illegible] suo negozio le tre poliziotte scoprono lo studio [illegible] [illegible] fotografo, specialista in nudi femminili. Nell'appartamento dell'artista vengono trovate foto della libraia, [illegible] a sua insaputa. A questo punto scatta per l'uomo lo stato [illegible] fermo.

Alle 24, infine, **France 2** accoglie al suo «*Cercle de minuit*» un ospite speciale: Spike Lee intervistato in occasione dell'uscita dal suo ultimo film «Malcolm X». [l. b.]

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...[illegible] divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] [illegible] immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico,* [illegible] [illegible] (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Orecchie.** [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 450 c. G. Cesare 67. V[illegible]
ALFIERI v. C. delle Salute 77. **I miei mei.** Ver. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 52. Sala 1: **Dr[illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; [illegible]0; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 1 s[illegible] [illegible] trolla. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro** [illegible] all'ergastolo. Ragazzino. Or.: 16,55; 18,50; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (palazzo verde).** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body at evidence.** Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i [illegible] amori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fiocco cremisi con mo[illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Sister Act.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
GIARDINO BLU g. Sabotino. **Puerto Escondido.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
GIARDINO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Ver. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
IMPERO p. V. Veneto 8. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IRIS c. Moncalieri 241. **Il paziente nudo.** Ver. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ITALIA v. B. Buozzi 8. **Sex and Zen.** Ver. 18. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act.** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappole in alto mare** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'acero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella e il bestia di Walt Disney.** Or. [illegible]0; 2[illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] 3. Or[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Sistema Quantastoria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella, regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). [illegible] 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gavioli e Giovannini presentano J. [illegible] in **Una bottiglia piena di ricordi** di R. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. [illegible]. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668.8034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in commedia e che raggiunge la più alta vetta del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino presenta **Che Ci Là** orch. [illegible]. Rob regia [illegible]. Gotti. Prevendita e ini. cassa [illegible] 16-19. Tel. 779.5803.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible]0 **Tg della Valle d'[illegible]**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
17 — **La voix de la Vallée**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, [illegible]
9; 14,25; 16,25 [illegible]
[illegible]
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi

12,40; 14; 19; 22,15 **Alpilima**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Furnari
14,15 **Leonela**, telenovela
17 — **Harry**, telefilm
20,30 [illegible] **correnti**, rubrica
21,30 [illegible] **verde**, programma di agricoltura
22,30 **Primi dell'uragano**, [illegible]
0,30 **Sotto il tallone**, film

Tv Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Heidi**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
14,40 **Dombo**, [illegible]
16,15 **L'homme qui tombe à pic**
17,10 **Don Coyote e Sancho Panda**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Le violeur impuni**, film
[illegible] **Tj-nuit**

[illegible] Valle d'Aosta

14 — **Programmi per** [illegible]
19 — **Telegiornale della** [illegible] **d'Aosta**
19,45 [illegible]
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Club

14,15 [illegible]
14,30 [illegible] **club**
15 — **Classifica GB**
15,30 [illegible]
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni neve**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/visibilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Cavori
17,05 «Tre»

Radio [illegible] d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — [illegible]
10,30 [illegible] **Insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
15,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiradano**, [illegible] Gaetano Aiello
18,35 **Musica Facile**, con [illegible] Margueretaz
23 — **Night life**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce** [illegible] **stalle**
8,15 [illegible]
13,30 **Rav superpomeriggio**
[illegible] — **Superstix**
19 — **Rav sera**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

LE ACCUSE DI UN TECNICO SPIUVICATO

Rotto il silenzio stampa per sfogarsi contro la città

Il Casale non è amato Bui non sa darsi pace

CASALE

NEL calcio, ogni volta che si spezza un equilibrio, ecco che le società sfoderano l'unica arma in loro possesso: il silenzio stampa. E' un loro cresano diritto. Molti club ne hanno fatto addirittura un vessillo nell'anticrociata contro i media. L'ultimo è recentissimo. Domenica scorsa, dopo il pareggio interno con Tempio, i giocatori il tecnico del Casale hanno evitato di incontrare la stampa. Bui ha pronunciato una sola frase: «Ci risentiremo fine campionato».

Amarezza per pareggio interno con la modesta formazione sarda? O che altro? A quattro giorni di distanza, il tecnico nerostellato ha deciso di parlare. Nel suo appartamento nel quartiere Sant'Anna, a due passi «Natal Palli», il tecnico attende l'ora dell'allenamento. E' nervoso, il capo: «Se avessi saputo che mi attendeva un ambiente così ostile non avrei accettato l'offerta di Bocci. Sapevo di tutti i problemi che affliggevano società, non pensavo tanto astio».

L'astio è una brutta malattia. mondo del calcio s'espande macchia d'olio ed irragionevole, irriverente.

«Sono molto amareggiato - prosegue Bui - per gli attacchi gratuiti che i giornali locali fanno alla squadra ormai da parecchi mesi. Uno di essi ci ha dichiarato guerra sin dalle prime giornate del campionato. Batoste ed sconfitta, ma anche critiche accese in di vittoria. Un esempio? All'indomani del match con Pergocrema vinto per 3 a 1 è stato scritto che il risultato era bugiardo, che meritavamo il successo contro una squadra inconsistente. E dire che ana dopo nel derby con la capolista Mantova Pergocrema è imposto per 2 a 1. Accetto tutte le critiche, purché siano costruttive. La malafede no».

Parla ad alta voce, deciso sanguigno: «I ragazzi da mesi ormai si vergognano farsi vedere in città. Le gente legge di insanabili fratture di spogliatoio, di incredibili litigi, di stipendi da favola. Tutte fandonie, molti sostenitori ven- plagiati da certe affermazioni sui giornali. così quando incontrano giocatore per la strada lo sommergono improperi. Per non parlare dei "boys" che da quando ho dichiarato vergognoso il loro comportamento ad Aosta continuano a comprimmi di insulti».

parla anche di appelli lanciati tifoseria e giornali, ignorati da tutti. «A inizio stagione avevo chiesto un po' di comprensione nei confronti della squadra. D'altronde dul- l'estate la "rosa" è stata rinnovata. E invece siamo stati messi in croce, tutti quanti. I ragazzi sanno più come comportarsi. Per fortuna sono tutti dei bravi professionisti e sopportano senza fiatare tutte le cose che vengono scritte sui loro conto. Purtroppo campionato è lungo; non i che nei prossimi 4 mesi saltassero i nervi qualcuno. Il martedì i giocatori presenta- al campo il morale sotto i piedi. Il è delicato. La squadra è tutt'altro che salva. Chi continua criticarci dovrebbe provare a vivere dal di dentro certe situazioni».

Piero Abrate

Il mister nerostellato Gianni Bui

Volley, sabato degli azzurri per la prima volta al palasport cuneese

Velasco e la Rai per l'Alpitour

In differita la partita contro la Sisley Treviso

Julio Velasco, ct della nazionale

CUNEO. Ci sarà anche il ct della nazionale Julio Velasco, sabato al palasport, per l'anticipo di A1 (diretta su Rai2 alle 16,15, il match s'inizia alle 15,30) la Sisley Treviso - a caccia del primato - e l'Alpitour, che vuole il quinto posto per i playoff.

«La presenza dell'allenatore argentino - dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -, conferma di come a livello federale la considerazione per la nostra società sia in crescita. Velasco vede il palasport per la prima volta. Il nostro sogno è portare gli azzurri a Cuneo in occasione della World League del prossimo Vogliamo fare bella figura, spe- mo di essere fortunati e di riuscire a strappare i due punti ai veneti, anche per non farsi raggiungere dalla Gabeca».

«Quella sabato è la prima uscita ufficiale di Velasco dopo il rinnovo del contratto con la Federazione - aggiunge il vice presidente cuneese Bruno Lubatti -; ci auguriamo che venga a Cuneo anche per visionare giocatori, Bellini per esempio».

Il palleggiatore potrebbe essere fra gli ti speciali» per la nazionale. «Velasco - dice Bellini - è l'allena- che più ha inciso nella mia formazione professionale. E' eccezionale, sa cambiare la vita, insegna a estrarre la grinta».

Nelle ultime interviste rilasciate, Julio Velasco ha sottolineato la sportività del pubblico della pallavolo. «Cuneo deve tenere alto il proprio nome e confermare di avere un pubblico civile - dice Mario Plassio, "Blu Brother" -. Domenica scorsa Milano c'è stato qualche vivace scambio di opinioni i supporter della Misura. Noi eravamo quasi in cinquecento e ci siamo fatti sentire. Fra le due tifoserie c'è un'accesa rivalità, siamo stati provocati e abbiamo risposto. L'importante è che non si degeneri arrivando a violenze di tifo calcistico, getta sassi contro i nostri pullman». [d. cot.]

Calcio donne

Monalese con Paola saracinesca

Il Dormelletto, la speranza al potere. La squadra Pandolfo è nel gotha del calcio «in rosa» piemontese punta di piedi, ora pronta a gettare la maschera a terra il cuore al di dell'ostacolo. Eccolo lì, il Dormelletto, distanziato di punti dal leader Trecate nel raggruppamen- del campionato regionale, e aggrappato a che si chiama aggancio. domenica il grande scontro.

Dalle altri sedi. Franco Saporito, da di Borghetto terzo in gradustoria e lontano 4 punti dal Trecate, si crogiola al sole della vittoria dopo il 3-0 maturato nel derby con l'Acqui (reti di Pittaluga, Cunglia e Bonadeo). Paola Demaria, promet- giovane portiere della Monalese, ha invece ancora nelle orecchie gli applausi raccolti contro il Dormelletto. «E' solo se domenica non abbiamo segn una deci- di reti», ha d Vellini, responsabile del settore femminile del club novarese. Sugli scudi anche Giuditta Colombo e Laura Villa gol a domenica scorsa), baldo «deputato» di un Parlamento che ha inflitto 11 gol alla Quaronese.

Serie B. Il Real Torino è indebitato fino al collo e il presidente Munaro ha da tempo chiuso portafoglio. Domenica la squadra potrebbe non recarsi in trasferta a Sant'Arcangelo di Romagna: i soldi per il viaggio non sono ancora saltati fuori. E allora Paolo Giorcelli, allenatore di un Cuneo che lotta per la salvezza che precede di un punto proprio il club romagnolo, sbotta: «C'è il rischio che infici la regolarità del torneo. Il Sant'Arcangelo potrebbe mettersi tasca due punti senza scendere in campo, e magari salvarsi proprio a spese nostre. Capisco le ragioni della tesserate del Real Torino, ma loro devono pure comprendere le nostre». Storie di un calcio femminile in fibrillazione. [m. b.]

Domenica, 15. Campionato regionale: Parlamento-Borghetto, Trecate-Dormalletto, Acqui-Casale, Derthona-Pro Vercelli, Monalese-Quaronese.

Questa sera riunione a Cuneo

Giro e «Granda» legame di ferro

Attilio Bravi

CUNEO. Il Giro d'Italia tende la mano alla «Granda» per quarto anno consecutivo. I retroscena di questo legame di ferro, l'analisi delle due tappe in programma, il racconto dei primi sopralluoghi dei registi F vest per rendere più suggestive le riprese da elicottero e moto, fra i temi principali trattati stasera (ore 20,15) ristorante Ligure di Cuneo.

All'incontro, organizzato dal Panathlon Club, parteciperanno - con il presidente del locale Comitato esecutivo Ferruccio Dardanello - i giornalisti Piero Dardanello Beppe Conti, l'ex campione dei pedali Nino Defilippis e il cuneese Michele Poplino, invitato quale recordman mondiale dell'ora, categoria Amatori. A fare gli onori di casa, Attilio Bravi, responsabile Panathlon. «Cercheremo di far prendere l'importanza del Giro in provincia - Bravi -; rappresenta un eccezionale veicolo promozione».

La corsa rosa (che in Piemonte toccherà anche Sestriere, Biella e Oropa) transiterà nel mercoledì giugno (Varazze-Pontechianale) e giovedì 10 (Sampeyre-Fossano). I due tracciati già stati visionati dall'organizzazione milanese del «patron» Carmine Castellano.

prima frazione (diciassettesima del Giro) partirà dalla Liguria e, dopo il colle del Melogno, porterà i corridori a sfiorare rampe dell'Alta Valle Varaite, attraverso Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, con arrivo sulla spianata dalla dogana Chianale. Il giorno successivo la sarà impegnata nel «Giro della Provincia Granda», da Sampeyre Fossano. Dopo passaggi a Saluzzo, Savigliano, Dogliani e Farigliano, si dirigerà a Fossano, con striscione dell'arrivo in viale Regina Elena.

I corridori proseguiranno sulle strade piemontesi venerdì 11 con la cronometro individuale Pinerolo-Sestriere di chilometri, con la Torino-Oropa (sabato 12, 175 km) e la Biella-Milano (domenica 13, 175 km), l'ultima della manifestazione. [g. g.]

Bocce per società

La Cassa Bra torna in vetta alla serie A2

Merita le ribalta la serie A2 del campionato di bocce per società, il torneo che a differenza della A1 non ha risolto il rebus-promozione. L'altalena alla classifica continua: fatale l'ultimo all'Auxilium (franato gli Amici Chiavazzesi), che ha perso il primato e si è lasciato staccare di 7 punti dalla Cassa Risparmio Bra, che ha approfittato (14-4) del confronto col Coalma, per ritornare in vetta.

Ora il calendario propone gli scontri Cumianese-CR Bra Auxilium-Alpignano, forse decisivi forse no. Per la salvezza, sancità la condanna de La Boccia Acqui, capitolata Alpignano, dovrebbero sorprese per i biellesi.

In serie A1 continua ad appassionare il duello tra Salvi Torretta e Plozner per il 4° posto; gli astigiani hanno 3 lunghezze sui veneti, ma sabato devono recarsi a Chiavari dove sarà difficile fare punti.

I Capponi

13ª giornata (20 febbraio ore 14,30) - Serie A1: Rivignanese-V. C. Ferrero; Roverino-BRB Strambino; Valpellice-Plozner; Chiavarese-Salvi Torretta - Serie A2: Auxilium-Alpignano; La Boccia Acqui-AC Biella; Cumianese-CR Bra; Coalma-Armese.

Serie B - Girone A: Pantec-S. Bernardo 12-4; Marchelli-Pozzo Strada 8-8; Autonomi-Ciriacese 14-2 - Classifica: Autonomi p. 103; Pantec 93; Marchelli Pozzo Strada ; Ciria 75; S. Bernardo 71; Sassi Tardivello 66 - Girone B: La Boccia-Rostagno 12-4; Nuova Casale-Nitri Renault 8-8; Valtorrese-La Familiare 12-4 - Classifica: Valtorrese p. 90; La Boccia 75; Nitri Renault 67; La Familiare 69; Rostagno 52; Nuova Casale 41.

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto IL (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50×37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincensino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
DA A GIOVEDI' FEBBRAIO
(COMPRESA DOMENICA 21 - ORE - 13; 15 - 21

ASTA:
VENERDI' ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; produzione; Media Force pianificazione media; Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Cristian Bossi, Antonio Scotti attori; produzione Audio; Fulvio Italo Cosmo, Andrea Antonello Mor- Gamma Film produzione TV; TTV post- SECI MS&L, rapporti con la stampa; Prof. G. Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Colmi direttore della fotografia; Vetriolo Magurno fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Farah, Governale, Sergio Grasso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafoltimpianti fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Krafi General Food; Fondazione italiano per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, successo dell'iniziativa stato molto rilevante: ogni giorno più cento persone interessate hanno telefonato al numero verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Fondo, Marco Albarello è pronto per la prima gara dei Mondiali di Falun

Conto alla rovescia iridato

L'atleta di Courmayeur scenderà in pista sabato nella 30 km. «Ho qualche problema di dente, ma posso fare bene». Intanto a Flassin cominciano gli Italiani juniores

AOSTA. Due grandi appuntamenti interessano oggi il mondo dello sci nordico: a Falun in Svezia cominciano con le gare di salto per la combinata e la cerimonia d'apertura dei ventiseiesimi campionati del mondo (tutte artificiale e riportata, 65 miliardi di lire di investimenti), a Flassin una pista che interessa i Comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses, Etroubles e Saint-Oyen si aprono i quarantaquattresimi campionati italiani juniores di fondo.

L'attesa per sportivi valdostani è concentrata su Falun, dove Albarello scenderà in pista sabato nella 30 km a tecnica classica, martedì nella 10 km a tecnica classica della combinata, mercoledì nella 15 km a tecnica libera della combinata e venerdì nella staffetta 4 × 10 km mista. Il Centro sportivo Esercito è rappresentato anche da Gianfranco Polvara, in gara nella 50 km di chiusura e forse nella 30 km, e dal responsabile dei materiali della squadra maschile Roberto Gal; il forestale Sergio Favre cura invece i materiali della squadra femminile.

Marco Albarello ha superato i suoi ultimi problemi (dolori a un dente del giudizio) e ora serenamente attende il primo verdetto in pista su una neve che non dovrebbe favorire sfacciatamente i nordici. Marco, con il quartetto della 30 km, si è rifugiato a Oestersund, 300 km a Nord di Falun a preparare una neve vera questo primo appuntamento maschile (le gare di fondo si apriranno domani con la 15 km femminile a tecnica classica).

«La condizione è buona, mi sento bene e spero che gli antibiotici che ho preso abbiano lasciato tracce; non ho potuto verificare ultimamente la condizione proprio per i problemi ai denti. Bisognerà vedere cosa succederà al momento della gara - sottolinea un Albarello abbastanza tranquillo -. Il Mondiale è l'appuntamento più importante dell'anno e per questo ho pensato in questa stagione più di 11 mila chilometri. Sono sicuro che qualche buon risultato arriverà, ma salire sul podio è sempre molto difficile con la concorrenza che c'è di norvegesi, svedesi, russi, kazaki e finlandesi. Sarà impossibile ripetere le 6 medaglie di Les Saisies perché troviamo una neve diversa, non corre in altura e abbiamo sempre difficoltà a gareggiare in queste condizioni. In Scandinavia, Sicuramente farò bene, ma le difficoltà non mancano».

Su quali gare punti? «La 30 km è una gara importante e più abbordabile perché qualcuno rinuncia per puntare su altre prove: bisognerà essere al meglio fisicamente, avere sci e sciolina ottimi e andare anche un po' di fortuna; è difficile che qualcuno dei grandi favoriti salti (Ulvang, Daehlie, Smirnov) e noi dobbiamo essere pronti ad approfittare della minima occasione. Nella 50 km della combinata ci sono tanti candidati al podio e in combinata potrei fare bene se riuscirò ad arrivare tra i primi nella prima giornata. In staffetta tutto è possibile se il quartetto funziona a dovere, sono comunque in Silvio Fauner grande protagonista azzurro di questi Mondiali. Chiedo soltanto alla nostra gente di volerci bene sempre anche se non riusciremo ad andare in medaglia».

Guardando al futuro del fondo oggi a Flassin cominciano i campionati juniores con l'assegnazione dei titoli a tecnica libera sulla distanza di 30 km per i maschi e 15 km per le femmine e con una grande festa mascherata in piazza a Etroubles alle 15. Sabato si assegneranno i titoli a tecnica classica dei 50 km maschili e 15 km femminili e domenica le staffette. I valdostani puntano su Stefano Saracco e Agostino Filippa (già titolari per i Mondiali juniores in Slovacchia), David Clos, Aldo Christille, Alida Surroz e Josette Berlier. I tracciati sono in ottime condizioni grazie al grande impegno del direttore delle piste Arnaldo Conta. L'organizzazione, coordinata dall'assessore allo Sport della Comunità Grand Combin, è stata curata dai Comuni di Saint-Oyen, Etroubles e St-Oyen (guidati dai sindaci Ronc, Pasquet-Noz e Collé), dalle tre pro loco, dallo Sci club Gran San Bernardo, dall'Aisva, dalla società Crevacol, dall'unione Pavullese Olimpia e dai consulenti Filippa e Favre. [r. s.]

Marco Albarello durante questa stagione ha sciato per undicimila chilometri

Slittino, valdostani sul podio in gare internazionali

Per Minuzzo e Vierin un bronzo agli Europei

AOSTA. Coppa del mondo a Passo Carezza in Alto Adige (con il recupero del Premio di Germania), campionati europei juniores a Rautavara in Finlandia e un'interessante gara zonale sulla pista Fontine di Saint-Marcel (un impianto che si rivela molto utile, soprattutto per i giovani, grazie all'ammirevole impegno dell'ex campione Giuseppe Cerise e dei suoi più stretti collaboratori): sono stati questi i tre importanti appuntamenti dell'ultimo fine settimana per lo slittino valdostano e azzurro.

A Passo Carezza nella quarta e penultima prova di Coppa del mondo sperimentale (manca soltanto il Gran Premio d'Austria a Bruck) nel singolo maschile si è imposto l'altoatesino del Centro sportivo Esercito Anton Blasbichler davanti ai corregionali Graeber e Mahlkneckt, mentre nel doppio una volta Lunger e Steinhauser sono riusciti a fare meglio di Betemps ed Herin, secondi e per il vittorie in Coppa del mondo: è l'unico trofeo che manca loro dopo aver dominato due Mondiali, Europeo e sei Italiani.

Ai campionati europei juniores una pista molto bella in terra finnica gli italiani, guidati per l'occasione da Battista Pieiller, hanno dominato nel singolo femminile (1ª Steinacher e 2ª Mahlkneckt), mentre hanno dovuto lasciare spazio all'Austria in campo maschile. Fabio Minuzzo e Umberto Vierin di Pollein hanno comunque conquistato una bella medaglia di bronzo nel doppio a 1"96 dagli austriaci Schnebauer-Braunegger e a 1"64 dai polacchi Andrejewski-Andrejewski. Ci si aspettava forse qualcosa di più dopo le prove e vista la concorrenza dei due valdostani, ma slittino rossonero comunque ancora volta a testa alta. Nel singolo maschile ha vinto l'austriaco Meinschad davanti al filandese Ahonen e all'azzurro Gruber, con Minuzzo e 23° Viérin.

Lo Sci club Saint-Marcel ha invece vinto in il Trofeo Monte Emilius, gara del circuito Henninger organizzata dallo Sci club Chamolé, con Loris Betemps, Emanuele Giannelli e Antonella Réan, in un campo di partecipanti di 39 singoli e 8 doppi. Nelle varie categorie hanno vinto Loris Betemps a tempo di record di pista, tra i seniores, Jean-Pierre Celesia del Pollein e Simona Martin del Pollein tra gli juniores, Emanuele Giannelli del Saint-Marcel e Antonella del Saint-Marcel gli aspiranti, Michel Celesia del Pollein e Arianne Ferrol del Saint-Marcel negli allievi, Simone Demé del Pollein e Simonetta Giannelli nei ragazzi, Gianluca Guglielmetti del Saint-Marcel e Letizia Luigi del Saint-Marcel nei cuccioli e Betemps-Giannelli del Saint-Marcel nel doppio.

[r. s.]

SPORT FLASH

Vittoria dei valdostani nel campionato di

Ancora successo per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. La squadra di Pillon ha superato per 8-3 il Cus Torino al termine di una partita equilibrata. A regalare il successo ai rossoneri sono stati Quey (meta) e Lambert, che ha trasformato un calcio piazzato.

BASKET

Prima divisione, la «sbanca» il

Seconda vittoria per il Vallée d'Aoste nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. I biancoazzurri hanno superato i torinesi del Bartallo con il punteggio di 83-68. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 36-30, gli aostani hanno incrementato il divario nella ripresa. Prossimo appuntamento per il Vallée d'Aoste, sabato prossimo a Torino contro il Cral San

Successo di Cerise e nel «Trofeo Padovani»

Successo di Emilio Cerise e Angelo Lodi nel «Trofeo Carrozzeria Padovani» di bocce organizzato dal Carreau casso rurale artigiana di Gressan. In finale i portacolori dell'Aostana hanno sconfitto per 13-3 Guido Ducourtil e Roberto Russo. Terzo posto per Pierino Bimaz e Vittorino Malesan davanti a Roger Farcoz e Dario Foletto.

mondiale per Maurizio Giannuzzi

Il frenatore Maurizio Giannuzzi del Bob Club Lac Blau ha conquistato a Cortina di medaglia di bronzo ai Mondiali juniores di bob a quattro con l'equipaggio Italia 1 di Siorpaes, Di Napoli e Tavagna. Giannuzzi in coppia con Caldara si è piazzato 11° (2° equipaggio azzurro dopo Hofer-Tavagna, 10°) nella gara di bob a due.

SCI ALPINO

Marcella Biondi seconda in Coppa Europa

Marcella Biondi si è piazzata seconda nel gigante di Coppa Europa di San Sebastian in Austria nella scia dell'austriaca Renate Gotschi e Sonja Nef.

L'ARCO

Il direttivo

Sono state rinnovate le cariche della sezione Fitarco per la Valle d'Aosta. Alla carica di presidente è stato riconfermato Sergio Abbadessa. Consiglieri sono stati eletti Ugo Vallet, Donato Borre, Carlo Turino e Carlo Jordaney. Gli arcieri valdostani parteciperanno domenica in Friuli agli Italiani di skiarc.

CALCIO

In diciannove partite i rossoneri hanno segnato soltanto otto reti e sono il peggior attacco del girone

C2, l'Aosta vuole guarire dal mal di gol

Il capitano Benzi: «Due punti con l'Olbia per la tranquillità»

AOSTA. Archiviata recriminazioni la prevedibile sconfitta sul campo della capolista Mantova, l'Aosta si appresta affrontare con l'obiettivo di tornare al vicinare il traguardo della salvezza (sarà assente Colnaghi, squalificato per un turno). I rossoneri, a quota 15, hanno alle spalle Tempio (14 punti), Pergocrema e Suzzara (13) e l'Oltrepò (12). Con tre retrocessioni, la situazione della squadra di Barlassina è tutt'altro che tranquilla.

impedire all'Aosta di dormire sonni tranquilli è soprattutto la di gol. In 19 partite i rossoneri hanno segnato soltanto 8 reti (peggior reparto avanzato del girone), Alfano, Montanari e Sapienza sono ancora all'asciutto, mentre Belletti e Girelli hanno segno un gol ciascuno.

«Non gettiamo la addosso alle punte - dice capitan Mario Benzi -. Alfano è ad Aosta da poco, Belletti, Montanari e Sapienza hanno subito gravi infortuni, mentre Girelli ha dovuto sovente adattarsi alle esigenze della squadra proprio per le dei compagni di reparto».

La classifica, in ogni caso, vi permette di tranquilli.

«Il cruccio maggiore è proprio quello di dover sempre scendere in campo con l'assillo risultato. La graduatoria non rispecchia il nostro valore. Viste le prestazioni fornite dovremmo avere almeno tre punti in più. Purtroppo abbiamo sempre pagato a caro prezzo gli errori. A volte capita di giocare male e di raccogliere ugualmente qualcosa di concreto: a noi finora non è successo, a differenza di altre squadre che sono state aiutate dalla fortuna».

Il pubblico vorrebbe vedere al Puchoz un'Aosta diversa.

«Nelle prime giornate abbiamo soddisfatto le attese del pubblico, poi ci siamo ritrovati a fare i conti con la classifica. Purtroppo le esigenze della graduatoria ci costringono a volte a sacrificare il bel gioco per poter fare punti. Abbiamo qualche colpa da farci perdonare il profilo dello spettacolo, però i tifosi devono capire che scendiamo sempre in campo per dare il massimo. Domenica con l'Olbia ci aspettiamo soltanto cori di incitamento: centrare il successo significherebbe poter affrontare il prosieguo del campionato con serenità».

L'Olbia non può permettersi passi falsi per evitare di scivolare nelle pericolose della bassa classifica. Vi aspetta un compito tutt'altro che agevole.

«Le squadre sarde sempre scorbutiche. Per fortuna l'infermeria si sta svuotando e siamo quasi al completo. Dobbiamo incamerare i due punti prima della sosta in modo da preparare meglio la trasferta a Fiorenzuola. Sono fiducioso perché anche a Mantova non abbiamo sfigurato, al cospetto della miglior squadra del campionato».

Sigfrido Beneyton

PRIMA CATEGORIA

Il St-Christophe sconfitto 2-1 a Rivara

pareggi e una sconfitta per squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Il Pont Donnaz e l'Olimpique Châteaux hanno concluso sull'1-1 sfide esterne contro l'Atletico Albiano e il Cirié, mentre Cogne è fermato 2-2 in dal Vauda. Battuta d'arresto, pol, del St-Christophe a (2-1). Il Donnaz ha sprecato una buona occasione per fare il colpaccio ad Albiano. vantaggio grazie al gol messo a da Balagna nel primo tempo e in superiorità numerica per l'espulsione di Rey. I rossoblù venivano raggiunti nella ripresa dalla rete su rigore di Monteforte. La squadra della Bassa Valle è quinta in classifica, a 8 punti dalla capolista Valli di Lanzo. Anche l'Olimpique Châteaux andato vantaggio a Cirié Milani, ma Spiga ha il gol dell'1-1. Al St-Christophe bastata una generosa prestazione a Rivara per conquistare risultato positivo. gol Vai i piemontesi hanno risposto con Martino e Tassone. 5 granata hanno finito l'in in dieci per l'espulsione di Henry. Il Cogne/Saint-Pierre è riuscito per due volte a recuperare lo svantaggio contro Vauda. Gli ospiti sono passati a condurre con Ruscio, ma Benetti ha ristabilito la parità. Al 90' giungeva la rete di Carnabucci che sembrava decisiva, però ancora Benetti trova il gol regalando un prezioso punto nella lotta per la salvezza alla formazione di Tieri. [s. b.]

SNOWBOARD

In «Coppa Piemonte»

Tre piazzamenti delle valdostane a San Sicario

AOSTA. Buoni risultati degli agonisti valdostani nella «Coppa Piemonte» di snowboard che è disputata sabato sulle piste di San Sicario. Nel «SuperG» femminile, Paola Marciandi, di Courmayeur, si è classificata al primo posto, seguita da Bibo Colnaghi (2ª) e Canepa, che ha conquistato il terzo gradino del podio.

Per la Canepa è l'ennesimo risultato di rilievo conquistato nella stagione '92-'93. La giovane valdostana aveva già vinto i campionati universitari di Bardonecchia nella specialità slalom gigante ed era arrivata seconda nel «SuperG», dagli «Open d'Italia», che erano disputati sempre sulle piste di San Sicario.

Nella gara sabato di «SuperG», nella categoria maschile il primo valdostano classificato è stato Marco Spataro (7°). La gara è stata vinta dal torinese Marco Bonanni.

anni si tenta il rilancio del settore. Ma il nuovo direttivo è contestato e gli atleti lamentano la mancanza di aiuti

I giocatori: «Impossibile diventare campioni in Valle»

Intanto nella graduatoria regionale di quest'anno i classificati salgono a 45

AOSTA. Cosa succede al tennis valdostano? Il settore, che sta faticosamente cercando un rilancio, è investito da nuove fratture interne. L'elezione di Piergiorgio Bondaz a presidente della Federazione tennis di Aosta in sostituzione di Mario Gomiero, ha scatenato le reazioni «cordata» perdente guidata da Piergiorgio Ottenga. E' stato presentato un ricorso e ora il direttivo è in attesa di una decisione definitiva.

Bondaz non si sbilancia: «Queste spaccature non giovano di certo al settore». Intanto la Federazione sta perdendo i giocatori di maggior talento. Accasata a Torino Stefania Consolati (promossa e campionessa valdostana '92) è trasferita a Sabrina Chiucchiuriotto, anche Stefano Cremaschi ha optato da un paio di stagioni per il Tennis Club Squash Sarre al posto del Tennis Club e punta categoria . «Andare a giocare fuori Valle diventa obbligatorio se vuoi progredire tecnicamente e di categoria - dice Cremaschi -, però ha dei costi che spesso vengono coperti con il contributo delle Federazioni locali. Da noi, quando si esce, lo si fa a spese proprie».

non è soltanto una questione economica. Spesso, in modo particolare per i più giovani, appare scoraggiante partecipare a tornei interregionali e nazionali l'assistenza di tecnico locale. «Alla fase finale della Coppa Lambertenghi - dicono alcuni genitori - i nostri ragazzi sono scesi in campo da soli. Altri comitati avevano allenatori che seguivano e consigliavano i ragazzi. E' anche questione di immagine». Intanto Cremaschi, proprio per questa logica, è andato a Bolzano dove ha partecipato a torneo di categoria superando due turni.

La Federtennis valdostana ha reso note le classifiche regionali. I «classificati» salgono da 30 a 45. Al «top» restano Stefano Cremaschi (C1) e Gianluca Riccardi (C1), aggiunti da Fabio Bressan (C1) che sostituisce Cristiano Chiucchiuriotto, retrocesso in C2. campo femminile al vertice (C1) resta Monica Scapillato, mentre in si conferma Elena Pivot. Conferma in C3 anche per Rossana Alviano, Federica Breuvé sale dalla C4 ed entrano Arianna Petrignani e Beata Viérin, di classifica Paola Fino. Stabile in C4 Moica Papaleo e ingresso per Luciana Morise.

In campo maschile conferme in C2 per Gian Luca Borettaz e Maurizio Fea. C3 nuovi ingressi di Davide Proietti, Alessandro Salsi e Stefano Torrione. L'ascesa di Davide Nitri dalla C4 e le conferme di Giorgio Cantele e Alessandro Ottenga. Cresce anche la base della «piramide» con una C4 che può contare su 35 classificati rispetto a del '92. vivaio tutti gli occhi puntati Stefania Vevey, Nathalie Viérin, Federico Guerriari e Matteo Guichardaz.

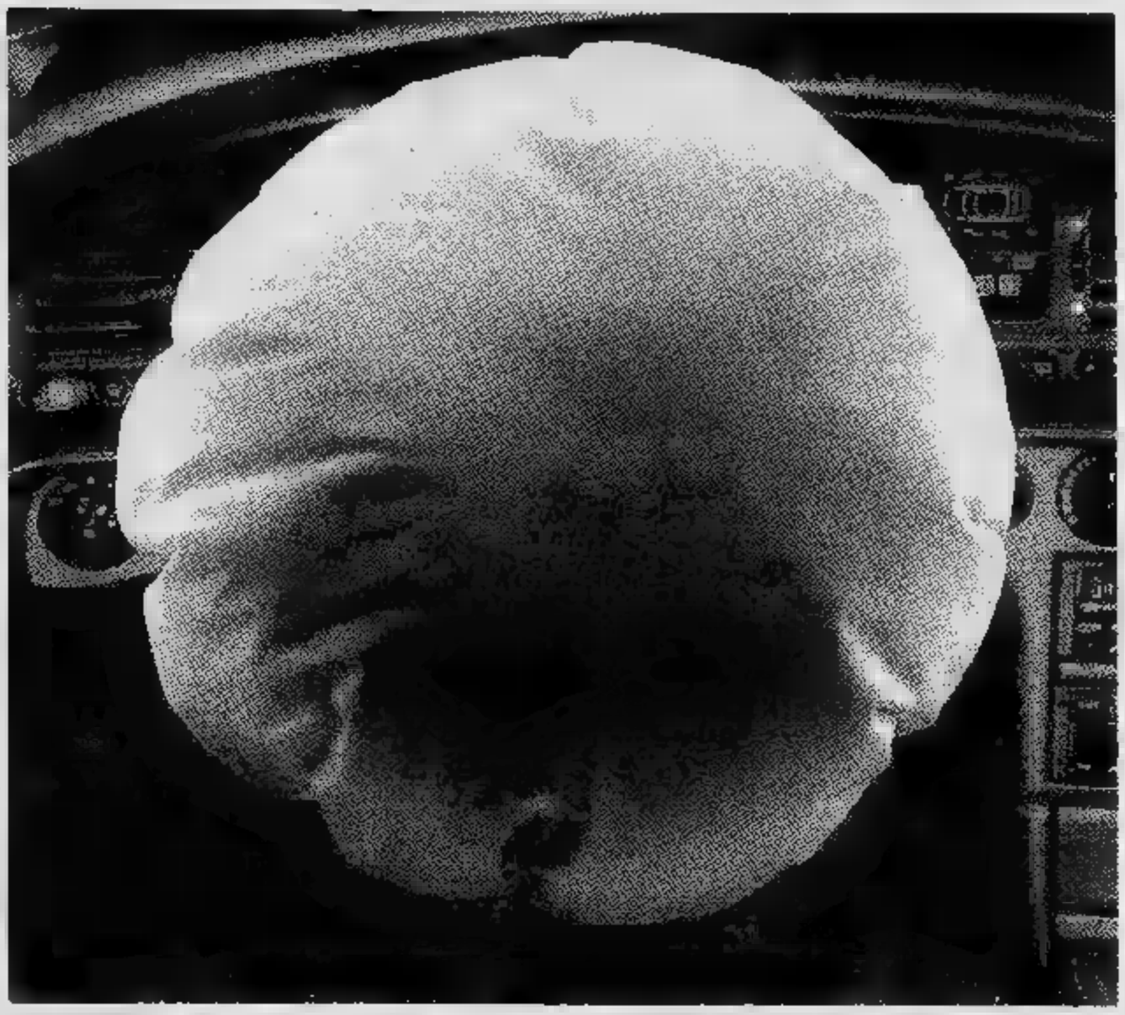
Classificati C4 maschili (tra parentesi la posizione dell'anno scorso): Roberto Betti (C3), Edy Boch (nc), Michel Breuvé (C4), Corrado Canonico (C4), Giuseppe Canonico (nc), Andrea Curà Curà (nc), Giuseppe Dosio (nc), Andrea Duc (C4), Roberto Enria (nc); Fulvio Gerard (C4), Luca Granito (nc), André Laniece (nc), Fabiano Madeschi (nc), Paolo Miele (C4), Luca Mistretta (nc), Roberto Mistretta (nc), Gianluca Modafferi (C4), Alessandro Morise (nc), Fabio Paonessa (C4), Mauro Perrenchio (nc), Massimo (nc), Roberto Proietti (C4), Alessandro Rivolin (nc), Ruggero Sacco (C4), Stefano Soffiati (C4).

Enzo Giessent

Sabrina Chiucchiuriotto si è trasferita a Milano Stefano Cremaschi (a sinistra) ha deciso di proseguire la carriera tennistica nel Tennis Club Squash di Sarre

Ford presenta in anteprima

Mondeo



L'unica con Airbag di serie

Coscienza nella sicurezza: *Mondeo è l'unica nella sua classe con Airbag di serie che Ford ha realizzato con doppio controllo elettronico e meccanico. Sempre di serie: sedili Antisubmarine a contenimento frontale, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza , telaio in strutture doppie ■ deformazione controllata, barre d'acciaio integrate nelle portiere, serbatoio con interruttore inerziale di flusso (FIS). Su Mondeo sono disponibili l'ABS a 4 sensori ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).*

Coscienza nelle prestazioni: *Mondeo monta solo i nuovi propulsori intelligenti MILES 16 valvole catalizzati 1.6, 1.8 e 2.0, che aumentano le prestazioni ma non i consumi. Sono di serie anche servosterzo e cambio MTX75 con retromarcia sincronizzata. Mondeo può anche montare le Sospensioni Elettroniche Variattive, derivate dalla FI.* ***Coscienza nella protezione ambientale:*** *Mondeo è riciclabile per oltre l'85%. Il climatizzatore, di serie con motori 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0, è ecologico (senza CFC) e anti - allergia grazie al filtro Micronair.*

Mondeo. Un'automobile progettata e costruita con coscienza.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

Ford

Perosino

ASTI - Corso alla Vittoria, [illegible] - Tel. 0141/56350-593034

G.P. SYSTEM S.r.l.

ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/218297-410881

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA
FRANCO BAGUTTI
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 18 Febbraio 1993

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Il presidente del comitato dei garanti in carcere per gli appalti sul nuovo ospedale

Arrestata anche Bianca Dessimone lo scandalo decapita l'Usl di Asti

ASTI. E' partita [illegible] Torino con un presentimento. I magistrati l'avevano nuovamente convocata. In procura ha respinto l'accusa di [illegible] che le veniva contestata dai giudici per gli appalti del nuovo ospedale, dopo le confessioni di Savoino e dell'assessore regionale Maccari.

Quando le hanno notificato l'ordine di arresto ha chinato il capo e chiesto di poter riflettere. Ha nominato come [illegible] difensore l'avvocato Francesco Benzi di Asti, poi si è lasciata accompagnare in cella. Bianca Dessimone, piccola, minuta, è apparsa così a cronisti e fotografi che stazionavano davanti alla procura. E' la prima donna arrestata nello scandalo del nuovo [illegible] di Asti. Per gli inquirenti è un tassello importante di quel progetto di suddivisione delle tangenti che doveva portare all'aggiudicazione della maxi commessa da 230 miliardi.

[illegible] politica da decenni, la signorina maestra-ex sindaco del suo paese (e c'era chi, ieri a Torino, [illegible] della facile ironia [illegible] doppio significato del nome Grana) era approdata ai vertici dell'Usl astigiano, passando per gli [illegible] del Consiglio provinciale. Tenace, pronta alla battaglia politica, Bianca [illegible] è un personaggio che conta nella dc astigiana.

Il suo arresto scuote dalle fondamenta il palazzo [illegible] politica locale e decapita di fatto gli attuali vertici dell'Usl 68. La Dessimone era rimasta infatti [illegible] presidente [illegible] comitato dei garanti e in questo ruolo si era fie[illegible] battuta [illegible] le scelte dell'amministratore straordinario Giacinto Occhionero (anch'egli dc, ma andreottiano, mentre lei è [illegible] fedelissima [illegible] Goria).

Oggi quelle battaglie vengo[illegible] lette dai giudici [illegible] dimostrazioni della lotta tra le [illegible] dato per l'aggiudicazione dell'appalto. Gli inquirenti torinesi le contestano un ruolo importante. Come presidente del comitato di gestione [illegible] sottoscritto tutti gli atti costitutivi della [illegible] gara d'appalto, com[illegible] la nomina della prima commissione di 9 tecnici, poi allargata da Occhionero a 19 con la nomina di Savoino come direttore dei lavori. [illegible] mossa ostacolava i progetti della cordata Borini-Cogefar-Delio Ruscalla che pare avesse come sponsor politici l'ala goriana della dc e il psi di La Ganga e Maccari. [illegible] tagenti [illegible] o forse in parte già versate (ol[illegible] 7 [illegible]), dovevano garantire l'aggiudicazione dell'appalto, nell'ambito della più complessa spartizione dei fondi statali del settore sanitario decisa nelle stanze romane del Palazzo. La notizia dell'arresto di Bianca Dessimone ha [illegible] l'effetto di una bomba ieri [illegible] ad Asti. L'avvocato difensore Francesco Benzi, presidente dell'Ordine forense, si è limitato a dire «chi oggi gongola, domani potrebbe f[illegible] nei guai, anche più [illegible] quelli della mia cliente».

Il segretario provinciale della dc Francesco Leva, si dichiara «amareggiato e dispiaciuto, come dc e [illegible] cittadino astigiano». Leva convocherà [illegible] riunione urgente [illegible] segreteria scudocrociata, «per cercare di [illegible] nella massima trasparenza». Cauti e imbarazzati gli altri commenti. Italico [illegible]ni, socialista, vice della Dessimone nel comitato garanti e nel Comitato di gestione, è laconi[illegible] «Sono sgomento, non ho niente da dire. Non possiamo [illegible] altro [illegible] aspettare gli eventi». Incredulo anche Stefeno Sappa, impiegato dell'Inps, democristiano, anch'egli componente [illegible] Comitato [illegible] garanti. «Garantisco di non aver mai [illegible]to il [illegible] che ci fossero irregolarità, anzi, il nostro vanto è di aver sempre agito alla luce del sole». Una difesa ba[illegible] sulla fiducia [illegible] Giovanni Saracco, esponente del pds nel Comitato [illegible] sindaco [illegible] Villafranca. Saracco ricorda che «con Bianca, abbiamo fatto correre Occhionero», alludendo ai duri contrasti tra l'amministratore straordinario [illegible] il Comitato dei garanti. Aggi[illegible]ge: «Per la conoscenza che ho e per i rapporti intercorsi nello svolgimento della nostra funzioni, [illegible] potevo che [illegible] fiducia assoluta nella Dessimone, [illegible] fino a prova contraria».

[illegible]
Sergio [illegible]
ALTRO SERVIZIO IN [illegible]

Bianca Dessimone, [illegible] pomeriggio a Torino all'uscita dalla procura dopo l'interrogatorio che si è concluso con l'ordine d'arresto. Democristiana, [illegible] anni, ex sindaco [illegible] Grana, è [illegible] assessore provinciale e [illegible] 1987 dirigente dell'Usl

La foto qui sopra risale a due anni e mezzo fa: Bianca Dessimone e Eugenio Maccari, nel salone del municipio di Asti, annunciavano l'affidamento del piano guida del nuovo ospedale allo studio Valle di Roma. Sopra, il ministro delle Finanze Giovanni Goria e l'ex amministratore straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero

Una carriera nella dc

Da ex sindaco di Grana all'Usl sempre fedele al ministro Goria

GRANA. Negli ambienti politici scudocrociati è soprannominata [illegible] «maestrina [illegible] Grana»: Bianca Dessimone, da trent'anni è un personaggio di spicco della democrazia cristiana astigiana.

Nata a Grana [illegible] anni fa, la Dessimone è stata [illegible] delle prime donne-sindaco della provincia. Venne eletta primo cittadino del suo paese nel 1960 e rivestì quest'incarico, alla guida di una giunta formata da dc e indipendenti, fino al '75, quando lasciò la poltrona per incompatibilità con altri incarichi. Attualmente fa an[illegible] parte del Consiglio comunale in [illegible] è stata ininterrottamente presente, [illegible] diversi incarichi, dal [illegible].

Modi di fare all'apparenza spicci, gran fumatrice, ha per[illegible] una lunga carriera politico-amministrativa.

Nel 1976 è entrata per la prima volta in Consiglio provinciale, ricoprendo, in successione, la guida degli assessorati all'Istruzione e alle Finanze. Nell'80 mancò di un soffio la riconferma, ma riconquistò il seggio provinciale cinque anni dopo, sempre in rappresentan[illegible] del collegio di Moncalvo, e poi nel '90 (si è dimessa nel '91), per incompatibilità).

Fin dalla nascita delle Usl, nel 1980, ha fatto parte del comitato di gestione della «68»; la «promozione» al vertice dell'Unità sanitaria è arrivata nel 1987, con l'elezione a presidente. Riconfermata nel '90, è rimasta ai vertici dell'Usl astigiana anche dopo la riforma che ha introdotto gli amministratori straordinari, ottenendo la presidenza [illegible] Comitato dei garanti. E in questi anni, si è battuta con vivacità sul piano politico e amministrativo, per [illegible] ospedale.

La sua carriera di amministratrice l'ha [illegible] tenuta lontana dagli incarichi [illegible] vertice nel partito, anche se fa parte del comitato provinciale. Nella [illegible] delle correnti dc, è considerata una «fedelissima» di Giovanni Goria. E' tra i referenti del ministro per il Monferrato e per il settore sanitario.

[illegible] Dessimone è nubile, [illegible] a Grana con l'anziano padre Pietro, [illegible] anni; la [illegible] Rosa Bardone è morta il 15 gennaio scorso. Per più di vent'anni, fino all'85 è stata insegnante elementare nel suo paese, dove [illegible] arrivata dopo aver fatto scuola, per un breve periodo, a San Desiderio di Calliano.

Bianca Dessimone, ha due sorelle maggiori, Filippa e Mariuccia, entrambe abitano ad Asti, [illegible] le rispettive famiglie.

Molto conosciuta in tutto il Monferrato, dove ha un buon seguito nell'elettorato, ha tenuto a battesimo alcuni [illegible] fa, a Grana, un Centro culturale che ha dato vita [illegible] una delle migliori bande musicali della provicia. [r. s.]

A giugno aveva detto

«Speriamo che quest'opera non si fermi al plastico»

ASTI. Alla presentazione del progetto sul nuovo ospedale, il 20 giugno 1992, [illegible] stata [illegible] i protagonisti.

«Oggi tutti ci auguriamo [illegible] quest'opera così importante non [illegible] fermi al plastico» disse dinanzi alla platea, dolendosi poco più tardi: «Peccato, però, che l'assessore regionale Maccari oggi non sia qui».

Bianca Dessimone, presidente [illegible] comitato [illegible] garanti, quel giorno pareva aver [illegible] molto [illegible] quel relax che [illegible] mesi precedenti aveva perso nel lungo conflitto [illegible] l'allora amministratore straordinario Giacinto Occhionero.

Entrambi dc, i due [illegible] stratori erano però lontani anni luce, e non solo per l'adesione a linee politiche diverse (della corrente Goria lei, andreottiano lui). Entrambi si accusavano, neppu[illegible] troppo velatamente, di essere degli accentratori. Persino la dc dovette [illegible] venire per dirimere la questione: fu convocata un'apposita riunione, presenti i [illegible] contendenti. Il giorno dopo il conflitto riprese più duro che mai.

Bianca Dessimone [illegible] Occhionero si espresse sempre col parere unanime degli altri sei garanti. «Prevale in lui - ebbe a dire - [illegible] atteggiamento di autosufficienza monocratica incompatibile [illegible] i moderni ed efficienti metodi [illegible] gestione di un'azienda pubblica».

Occhionero liquidò lei e gli altri garanti con una battuta: «Friggono e rifriggono sempre le stesse storie». E quando l'espo[illegible] andreottiano si dimise [illegible] vertici dell'Usl, Bianca Dessimo[illegible]: «Spero che col futuro amministratore straordina[illegible] [illegible] esserci quella collabo[illegible] che con Occhionero è mancata». [illegible] prima, molto prima, alla presentazione del nuovo ospedale riservò a Occhionero un'altra stoccata: «Dobbiamo ringraziare il ministro Goria - [illegible] platea - se il progetto sull'ospedale riuscirà ad andare [illegible] porto». [l. n.]

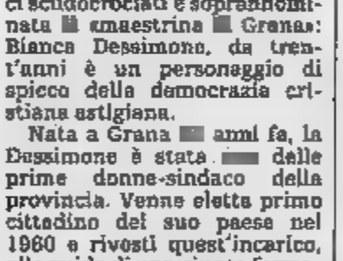
Un servizio informazioni telefonico riservato ai lettori de La Stampa

Autocertificazione: il modulo in regalo e tutti i consigli per la compilazione

Nelle Usl è scatta ieri fra mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal [illegible] della Sanità l'esenzione dal pagamento delle [illegible] mila lire [illegible] [illegible] famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e [illegible] compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo [illegible] martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Sta[illegible] Per quanto riguarda la compilazione, oggi e domani il giornale mette a disposizione un funzionario dell'assessorato regionale [illegible] Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione di Torino dalle 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.56.

Per chi [illegible] riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti [illegible] interesse generale



forniranno lo spunto per una [illegible] rie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'operazione sanità '93» è stata al centro della riunione [illegible] consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, titolare del dicastero degli Affari Regionali che ha [illegible] delega per l'autocertificazione, ha [illegible] di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, le [illegible] che [illegible] li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo: «I cittadini [illegible] [illegible] usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alla Usl anche [illegible] secondo prima di entrare in farmacia»; 3) un decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima [illegible] apriranno esclusivamente [illegible] questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti [illegible] quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e presso le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992. La consegna del modello per l'autocertificazione non deve [illegible] fatta necessariamente dal capofamiglia, anche il coniuge è titolato a svolgere la pratica.

Alberghi e luoghi [illegible] leggende: oggi in omaggio un altro fascicolo del Piemonte [illegible] fumetti

Torino, crocevia di pellegrini e [illegible]

Qui nel 1104 il cieco di Briançon trovò l'immagine della Consolata

SECONDO la pia leggenda, Giovanni Ravacchio, cieco di Briançon, trovò l'immagine della Consolata sotto le macerie [illegible] una cappella distrutta in qualche invasione di barbari. Il ritrovamento avvenne [illegible] 1104. Torino era [illegible] una città «quadrata, turrita e con buone mura» dove tutti si conoscevano, ognuno sapeva i fatti degli altri.

Vi si riunivano due importanti strade, una veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi e [illegible] Turchino. C'era dunque un viavai [illegible] pellegrini e di mercanti fore[illegible] che andavano o arrivavano [illegible] dalla Francia dal valico del Moncenisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio a [illegible] delle Porte o all'ufficio del Comune. La frode, [illegible] scoperta, comportava la confisca della [illegible]. Il pedaggio [illegible] [illegible] buon reddito: una parte andava al marchese, l'al[illegible] [illegible] vescovo.

Da qualsiasi località venissero, anche soltanto da Chieri, i mercanti [illegible] pure l'obbligo [illegible] fermarsi una notte in [illegible] dei molti alberghi, che avevano scuderie per i muli e per i [illegible] retti delle mercenzie. Alberghi con [illegible] famosi come il Leon d'Oro, i Tre Re, il Falcone, [illegible] Corona, l'Angelo, che resteran[illegible] aperti per molti secoli. Gli statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che se ne andava senza pagare il conto era inseguito e imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato il debito. I mercanti non avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio e del pernottamento in città, perché [illegible] qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po e quello in pietra della Dora.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi di accoglienza e ospedali fondati da nobili e da borghesi benestanti, affidati a monaci. Due ospedali erano specializzati in malattie particolarmente diffu[illegible] flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di [illegible] Lazzaro [illegible] Stura a Dora. Il "fuoco sacro", che [illegible] l'erpete zoster, era curato anche con grasso di maiale dai frati Antoniani, che avevano il loro centro a Ranverso, sulla strada di Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche a Torino, poco distante dalla Por[illegible] Secusina, sulla via principale dov'è oggi la chiesa di [illegible] Dal[illegible]. Da qualche tempo [illegible] stato vietato [illegible] cittadini di lasciare liberi nelle strade i loro maiali, [illegible] quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclu[illegible] dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

Le posizioni a confronto nel direttivo astigiano

Socialisti: c'è chi chiede «Stacchiamoci da Roma»

ASTI. Si è concluso alle 2,30 di notte il direttivo socialista di martedì. Un centinaio i partecipanti: tra questi numerosi segretari [illegible] sezione e rappresentanti del movimento giovanile; per la prossima settima[illegible] è prevista [illegible] nuova riunione. In assemblea sono [illegible] fluiti alcuni documenti e nei prossimi incontri si dovranno tirare le fila per [illegible] uno, se possibile, che saldi tutte le posizioni. A meno che il precipitare degli eventi legati alla vicenda del nuovo ospedale e qualche posizione particolarmente critica all'interno del partito, [illegible] costringano ad affrettare tempi e decisioni.

Tutti d'accordo nell'affermare che [illegible] stato un direttivo «approfondito»: ma quasi nessuno [illegible] prodigo [illegible] particolari. Il capogruppo Carlangelo Moro ha presentato [illegible] lunghissimo ordine del giorno pare con sfumature [illegible] rispetto a Roma; altrettanto ha fatto Favrin. Anche Sarzanini, Alizzi, presidente Asp [illegible] Canestri avrebbero apposto la loro firma in calce a «ordini del giorno». Per Gianni Bertolino, segretario provinciale «è emersa [illegible] volontà seria di ripresa dell'azione politica come partito, [illegible] un ritorno al sociale. E' in cantiere, per esempio, un'iniziativa a favo[illegible] dell'occupazione - ha proseguito - [illegible] coinvolgendo enti e istituzioni dia respiro a certi settori».

Il capogruppo del psi in Comune Carlangelo Moro e al suo fianco Giancarlo Canestri. A lato il sindaco Galvagno e il segretario provinciale Gianni Bertolino

«Un buon direttivo» è l'affermazione [illegible] Piero Goitre. «Si accentua l'autonomia rispetto [illegible] vertici nazionali e c'è una forte volontà di rientrare, come partito, nella società e di difendere lo Stato sociale». Giancarlo Canestri della sinistra del partito, spiega la sua posizione portata in assemblea: rinnovamento (anche a livello locale - precisa - con nuova segreteria e direttivo), questione morale, ricostruzione di un partito «che risponda nuovamente ai bisogni reali della gente». Poi, per Canestri, vi è l'esigenza [illegible] una svolta: «Occorre lavorare, a tutti i livelli, per una forte sinistra [illegible] governo che non coinvolga solo i partiti dell'Internazionale, [illegible] anche forze liberal democratiche e ambientaliste».

Giuseppe Favrin, [illegible] pedi, ha presentato a sua volta [illegible] memoria: «E' necessaria una dichiarata autonomia [illegible] Roma finchè non si farà chiarezza sulle comunicazioni giudiziarie e verranno allontanati dal partito i disonesti. Io [illegible] a sentirmi socialista, [illegible] non sono più disposto a seguire disposizioni dall'alto». A livello locale, Favrin indica [illegible] fase tutta nuova, al di là della maggioranza. Personalmente - aggiunge - ritengo necessario che venga immediatamente aperto un confronto con le altre forze politiche, oltre gli schemi di partito, per affrontare i gravi problemi della città. [illegible] - ha concluso - di inventare [illegible] nuovo partito socialista».

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

[illegible] «numeri verdi» per compilare [illegible] modulo 730

L'Inps ha istituito un «numero verde» per assicurare ai pensionati una migliore informazione sul modulo 730. Gli interessati possono rivolgersi direttamente e senza spese ai seguenti numeri: [illegible] provinciale di Asti, tel. 1678-13.033; sede di Nizza, tel. 1678-13.034. [illegible] modello per la certificazione dei redditi contiene, prestampati, i dati della persona e consentirà all'Inps [illegible] acquisire [illegible] informazioni fiscali. Il modulo andrà restituito agli uffici Inps o ai centri autorizzati [illegible] assistenza fiscale [illegible] il 1° marzo.

INCIDENTE

Pensionata cade [illegible] scende dal treno

Una pensionata siciliana, Venera Petralia, 81 anni, residente [illegible] Giarre (Catania), [illegible] caduta, mentre scendeva [illegible] un treno, alla stazione di Asti, procurandosi la frattura di un femore. La dinamica dell'incidente dovrà [illegible] essere chiarita dagli agenti della Polfer. Pare che [illegible] donna, [illegible] visita [illegible] parenti, abbia perso l'equilibrio mentre [illegible] scendeva dall'ultimo vagone dell'«espresso» Palermo-Torino. Ricoverata in ospedale, l'anziana guarirà in un paio di mesi.

SINDACATO

Delegati astigiani della Cisl a [illegible]

Vito Sollazzo (segretario provinciale Cisl [illegible] Mauro Trivelli (responsabile organizzativo) partiranno stamane per Bruxelles, per discutere in ambito Cee sull'ipotesi di inserire il Piemonte tra i bacini di crisi italiani. I sindacalisti fanno parte di una delegazione di esponenti regionali Cisl, che rimarrà a Bruxelles [illegible] a domani.

CONDANNA

Decoratore malmenò il figlio, 8 mesi di reclusione

[illegible] decoratore astigiano, Germano Bonifacio, 46 anni, corso Alfieri, è [illegible] condannato dal pretore [illegible] a 8 mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge. Era accusato [illegible] [illegible] malmenato [illegible] figlio Massimo, 18 anni. L'episodio risale all'agosto dello scorso [illegible].

INAIL

Retribuzioni: disponibile programma per computer

L'Inail mette a disposizione dei consulenti, commercialisti, associazioni di categoria, un programma per computer relativo alle retribuzioni '92. Il software [illegible] di: acquisire in modo guidato i dati statistici e retributivi, eliminando i ricorrenti errori formali; produrre supporto magnetico con i dati; st[illegible] [illegible] carta le retribuzioni [illegible] lista delle dichiarazioni da presentare; anticipare la conclusione delle operazioni di autoliquidazione, usufruendo dell'acquisizione degli incassi [illegible] supporti magnetici trasmessi dagli istituti di credito. Per chiarimenti rivolgersi all'Inail, via Antica Zecca 8, da lunedì a venerdì, [illegible] 8,30 alle 12.

[illegible] SCUOLA DI [illegible]

L'indagine è in procura

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato ha confermato ieri di [illegible] disposto «l'ordine di esibizione» [illegible] tutti i documenti, progetti, fatture [illegible] contratti relativi alla costruzione dell'istituto tecnico di Canelli.

Il provvedimento è [illegible] eseguito martedì dalla Guardia di Finanza.

Migliaia di fotocopie finiranno ora sul tavolo del magistrato, dopo l'esposto denuncia presentato dal consigliere della Lega Enzo Gino.

Il presidente della Provincia Tovo ha ieri contestato l'affermazione secondo cui i costi della [illegible] scuola di Canelli sarebbe già saliti [illegible] 6 miliardi [illegible] 700 milioni, anzichè i 2,6 previsti.

«L'importo finora pagato per i lavori è [illegible] 2 miliardi 491 milioni [illegible] 194.480 lire» precisa Tovo che aggiunge di aver «volentieri dato i documenti richiesti, perchè abbiamo la massima fiducia nella Magistratura, e riteniamo che questo sia il miglior modo per chiarire la vicenda». Il cantiere è fermo da [illegible].

GENTE DI PALIO

A marzo il maxi progetto [illegible] piazza Alfieri rinnovata

Si sta preparando la grande festa del rione Santa Maria Nuova. E' il «Gran galà di Carnevale» che si svolgerà il 27 febbraio, alle 22, nell'ex confraternita di San Michele ad Asti.

Suonerà il «Gipo Group». Il biglietto d'ingresso costa 50.000 lire e [illegible] prenotazioni sono aperte [illegible] Intimo Chic, via [illegible], acconciature Glamour Gigliola (corso Alfieri 90) e alla tabaccheria Portici Rossi [illegible] piazza Alfieri. I partecipanti dovranno intervenire mascherati, oppure in abito da [illegible]. Saranno premiati i travestimenti più originali. Le scenografie della serata sono allestite dallo studio grafico di Tullio Smaniotto.

Torretta. E' fissato per sabato [illegible] 20 il Carnevale torrettese, organizzato dal comitato Palio. Si comincerà, alle 15, con il Carnevale dei bambini, mentre alle 21,30 sarà la volta del ballo in [illegible]. Domenica 21 è il giorno dedicato al polentone. Alle 12, sulla piazza antistante la chiesa di Nostra Signora di Lourdes, ci sarà una prima distribuzione [illegible] polenta.

Alle 15 sfilata delle maschere e, mezz'ora dopo, una seconda distribuzione di polenta. Seguiranno giochi per ragazzi (albero della cuccagna, [illegible] nei sacchi, rottura delle pignatte, tiro alla fune, corsa [illegible] l'uovo). Il tutto sotto [illegible] supervisione del comitato Palio.

Commissione speciale. Continua [illegible] riunirsi la commissione speciale istituita per studiare proposte sulla sede di piazza Alfieri da illustrare al sindaco e al Consiglio del Palio. Gli incontri sono frequenti «per arrivare [illegible] marzo - [illegible] dichiarato il presidente Enzo Bertolino - [illegible] quadro esatto della situazione da sottoporre a chi di competenza». [illegible] commissione si è di [illegible] riunita martedì.

Attualmente si [illegible] esaminando la manifestazione nel suo complesso con attenzione particolare [illegible] tempi della sfilata e di allestimento della pista, ai costi, alle strutture della piazza che potrebbero, eventualmente, [illegible] rinnovate. [illegible] modello che stiamo seguendo - ha aggiunto Bertolino - è ancora quello della pista nella [illegible] struttura abituale. Non sono cioè state per [illegible] prese in considerazione soluzioni alternative come l'anello interno alla piazza. Non va dimenticato, tra l'altro, che siamo [illegible] in una fase interlocutoria».

Rettori. Il rinnovo delle cariche all'interno del Collegio [illegible] rettori, ha portato alla conferma come presidente di Enzo Bertolino. Vice Elio Ruffa (San Martino). Economo: Claudio Ratti (Cattedrale).

[f. c.]

Elio Ruffa rettore di San Martino

Incontro [illegible] Torino il 23

[illegible] Morando [illegible] in Regione

ASTI. Della mobilità alla Morando Impianti (130 addetti) [illegible] [illegible] (260) si discuterà la prossima [illegible] in Regione.

I dirigenti dei metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil hanno infatti chiesto la mediazione dell'assessore al Lavoro Giuseppe Carchio per cercare [illegible] sbloccare la situazione.

[illegible] [illegible] direzione [illegible] sindacato sulla mobilità (sono interessati al provvedimento 74 lavoratori) non ha finora portato ad alcun risultato.

Negli incontri tenutisi all'Unione Industriale le parti sono rimaste sulle rispettive posizioni: l'azienda definendo irrinunciabile il ricorso al provvedimento per conquistare [illegible] competitività sui mercati, il sindacato insistendo per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria.

Per l'incontro [illegible] Torino è già stata fissata una data di maseiillegible] quella di martedì [illegible] febbraio. Cgil, Cisl e Uil hanno pure chiesto [illegible] incontro con il sindaco Giorgio Galvagno.

[l. n.]

Con dieci seguaci

In [illegible] la «santona» di S. Spirito

Nunzia Leto 38 anni stamane in tribunale dovrà rispondere a [illegible] di accuse, tra cui sequestro di persona ed estorsione

ASTI. L'ex «santona» della comunità religiosa [illegible] località Santo Spirito, Nunzia Leto, 38 anni, comparirà qu[illegible] mattina davanti ai giudici del tribunale. Insieme [illegible] [illegible] decina di adepti, dovrà rispondere di associazione [illegible] delinquere, sequestro [illegible] persona, estorsione, minacce e violenza privata.

La vicenda riguarda episodi avvenuti, a partire dall'88, nella comunità «Chiesa dell'Eter[illegible]. Secondo [illegible] denuncia presentata nel luglio '91 da un adepto, anch'egli imputato nel processo, figli di alcuni seguaci sarebbero [illegible]ati rinchiusi in box per cavalli e le donne rasate per punizione.

[r. gon.]

Celle Enomondo

Presidente [illegible] riposo [illegible] pretura

CELLE ENOMONDO. Luca Durandi, 64 anni, agricoltore abitante [illegible] Vaglierano Basso, [illegible] comparso ieri mattina in pre[illegible] ad Asti.

Prima dell'apertura del dibattimento, l'uomo, assistito dall'avvocato Giovanni Goria, è stato ammesso all'oblazione dal pretore Emilio Gribaldi: dovrà pagare circa due milioni.

La vicenda riguarda irregolarità riscontrate nella primavera scorsa dai carabinieri del [illegible] (nucleo antisofisticazioni di Alessandria [illegible] dagli ispettori dell'Usl [illegible] Asti nella [illegible] di riposo «Torchio», in via Roma di Celle Enomondo, [illegible] cui Durandi [illegible] presidente.

Nell'ispezione, che aveva portato all'allontanamento delle sette pensionate ospiti, era stato accertato tra l'altro che l'impianto elettrico non [illegible] a norma oltre a carenze nelle misure antincendio.

La struttura sarà riaperta [illegible] appena ultimati i lavori di ristrutturazione.

[r. gon.]

Nascosta in casa

[illegible] eroina per 4 grammi E' condannato

Giuseppe Esposito Inchiostro 33 anni condannato a un anno e 4 mesi di reclusione [illegible] droga

ASTI. Giuseppe Esposito Inchiostro, 33 anni, residente ad Asti in [illegible] Alberti, è stato condannato ieri mattina dal [illegible] Franca Viola Carpinteri ad un [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione e 2 milioni 400 mila lire di multa, con l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Lo scorso maggio l'uomo, assistito nel processo dall'avvocato Alberto Avidano, era stato trovato nella [illegible] abitazione in possesso [illegible] circa 4 grammi di eroina oltre a sostanze [illegible] taglio.

Nella requisitoria, il pubblico ministero Mario Bozzola aveva chiesto la condanna a [illegible] anni [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible] milioni di multa.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] in tv dalla ragione al [illegible]

In merito alla trasmissione [illegible] levisiva andata in onda [illegible] «Canale 5» l'11 febbraio, tengo [illegible] puntualizzare quanto segue: Galvagno ha potuto, anche grazie all'impostazione della trasmissione, passare agevolmen[illegible] per vittima. L'uso [illegible] mezzo televisivo e la preparazione degli interventi hanno lasciato trasparire la debolezza e la superficialità del Comitato valleandonese: s[illegible] accade che chi ha ragioni [illegible] vendere appaia come l'espressione del torto. Anche se sono comprensibili ingenuità ed aggressività in popolazioni che da troppo tempo sono vessate.

Molti astigiani [illegible] ignari [illegible] hanno «rimosso» il problema [illegible] rifiuti; tuttavia per convincerli della genuinità delle argomentazioni era [illegible]

-una migliore esposizione dei dati: distanza minima dal cen[illegible] abitato [illegible] dalla Riserva, chi ha portato i solventi clorurati? chi pagherà la bonifica?

-una, seppur abbozzata [illegible] «linea propositiva». Ad esempio quella proposta nell'interpellanza urgente presentata in Consiglio regionale dall'opposizione (cioè senza accettare la «logica dell'emergenza», non dimentica la responsabilità, e, pur individuando alcuni «criteri chiave» non si [illegible] [illegible] «ricercare [illegible] sito»).

-un [illegible] di «provocazionismo». Ad esempio i «garofani [illegible] lutto» (ma perchè poi si accetta il «bacio» riconciliativo?) o l'atteggiamento «sopra le righe», e controproducente [illegible] Zanchettin...

Rosario Ragusa, Legambiente

Rifiuti: [illegible] e [illegible]

Come astigiano dalla nascita, mi sono sentito offeso nella dignità di persona civile [illegible] orgogliosa. [illegible] mi spiego: giovedì sera, su Canale 5, [illegible] sono trovati in platea [illegible] Costanzo il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno e gli abitanti [illegible] Valleandona, per [illegible] problema discarica.

Premesso che sull'oggetto in discussione non ho nulla da eccepire, perché è [illegible] fatto grave che va affrontato e risolto, [illegible] voltastomaco mi [illegible] arrivato quando hanno offerto al Sindaco [illegible] il mazzo [illegible] garofani listati a lutto (idea meschina) e dal fatto che in un confronto che doveva essere civile [illegible] democratico, le persone intervenute hanno dimostrato solo antagonismo politico [illegible] confronti [illegible] una persona, il sindaco, perchè di ideologia diversa.

Possibile che il sindaco sia l'unico responsabile [illegible] lo smaltimento rifiuti non va in porto? Io dico che non [illegible] lui, bensì tutto il [illegible] che dovrebbe far funzionare bene [illegible] Consorzio; bensì noi cittadini che abbiamo a disposizione i vari tipi di contenitori per la raccolta differenziata (pile, plastica, vetri, carta...) [illegible] che invece in un solo cassonetto buttiamo [illegible] tutto.

Vorrei solo ricordare a tutte [illegible] persone intervenute [illegible] Costanzo di Canale 5 (Valleandona, Villanova, Montechiaro) che l'immondizia la procurano i 200 mila [illegible] più abitanti di Asti [illegible] Provincia, però [illegible] [illegible] vuole. E' giusto, ragionevole?

Cesare Grasso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14.100 Asti

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
Montiglio: 965.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible] 83[illegible]25
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno [illegible] [illegible] [illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione le farmacie [illegible] Bosco, piazza [illegible] Veneto 9, [illegible] 212.646; [illegible] orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a seguire [illegible] diritto presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. [illegible].

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

[illegible] GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Visita all'Archivio di Stato

«Vedicittà», il programma di visite guidate proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune, farà tappa oggi all'Archivio di Stato. Per consentire un agevole svolgimento dell'iniziative, i partecipanti saranno suddivisi in [illegible] gruppi: il primo visiterà l'Archivio alle 15,45, il secondo alle 17.

VILLAFRANCA

Bozzola spiega il diritto privato

Il procuratore [illegible] Repubblica di Asti, Mario Bozzola, tornerà [illegible] parlare di diritto privato stasera al corso dell'Università [illegible] terza età. L'appuntamento [illegible] nel [illegible]lone delle scuole alle 21. L'accesso è riservato ai corsisti.

ASTI

Conferenza sul banditismo

«Il banditismo nel Piemonte meridionale fra Statuto Albertino e Regno d'Italia» [illegible] il titolo della conferenza che Milo Julini, docente all'università di Torino, terrà oggi, [illegible] 18, a palazzo Mazzola. [illegible] relazione sarà illustrata anche attraverso [illegible] breve proiezione di diapositive e prenderà pure in esame la figura del bandito Giuseppe Pavia, nato a Castelnuovo Calcea. L'ingresso è libero.

CASTIGLIONE

Portacomaro cucina al castello

[illegible] aperte [illegible] prenotazioni per partecipare, sabato e domenica, alla rassegna «Le [illegible] loco [illegible] castello». Il menù, servito a 25 mila lire, [illegible] [illegible]preso, sarà preparato [illegible] cuochi di Portacomaro, che proporranno tra l'altro lepre al civet [illegible] polenta e minestrone con maltagliati. Per pren. telefonare al 96.69.43 (ore 9-13,30).

ASTI

L'Api e gli scambi commerciali

Le normative che regolano gli scambi commerciali [illegible] i paesi della [illegible] [illegible] approfondite oggi nell'incontro organizzato all'hotel Palio [illegible] via Cavour dal Gruppo giovani imprenditori dell'Api. Con alcuni esperti [illegible] parlerà in particolare di operazioni doganali, forme di pagamento con l'estero e [illegible]dizioni generali dei [illegible]ti. S'inizia alle 17.

Redatta la mappa delle aree a destinazione produttiva della Provincia

Più di 4 milioni di metri quadri per fabbriche e ditte artigiane

ASTI. E' costata un anno di lavoro ai tecnici della Provincia l'indagine sulle aree a destinazione produttiva nei 120 comuni dell'Astigiano.

Lo studio, coordinato dalla dottoressa Silvia [illegible] dell'ufficio Statistica, ora è pronto. Indica la disponibilità territoriale, nei vari centri della provincia, a ospitare nuovi insediamenti industriali o artigianali e le condizioni economiche (oneri di urbanizzazione, prezzo di vendita dei terreni al metro quadrato) per accoglierle.

Un'indagine programmatica per la Provincia, che in base alla [illegible] legge sulla autonomie locali è tenuta a redigere il piano territoriale di coordinamento indicante gli indirizzi generali di assetto del territorio.

Ma anche una documentazione di servizio per gli stessi imprenditori, che disporranno di maggiori informazioni sulle possibilità d'insediamento produttivo nell'Astigiano.

«Nei prossimi giorni - conferma il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo - invieremo lo studio alle organizzazioni imprenditoriali piemontesi affinchè lo diffo[illegible] tra gli associati. Saranno coinvolte dalla nostra iniziativa [illegible]e le associazioni degli industriali che quelle degli artigiani».

L'indagine ha coinvolto tutti i 120 comuni dell'Astigiano, [illegible] è stato chiesto di indicare la presenza, sul proprio territorio, di [illegible] destinate agli insediamenti produttivi. Di ciascuna area sono stati raccolti i dati relativi alla superficie totale [illegible] quella ancora libera. Ogni comune ha pure indicato gli oneri di urbanizzazione e il prezzo di vendita dei terreni.

«Le aree produttive di maggiore estensione - indica l'indagine della Provincia - sono situate, come era logico attendersi, nel capoluogo, nei comuni più grandi (Canelli, Nizza, Villanova, San Damiano, Villafranca, Moncalvo) e nei centri ad essi limitrofi: Portacomaro, Castell'Alfero, Montechiaro, Montiglio, Isola, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Mombercelli».

«Altre aree - rileva [illegible] lo studio - si trovano sulle principali linee di collegamento della città di Asti con gli altri capoluoghi piemontesi: Baldichieri, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Dusino San Michele».

Qualche dato sulla grandezze delle aree: la più grande è quella di Asti, che registra una superficie totale di quasi 6 milioni di metri quadrati (libera di 4 milioni); la più piccola in assoluto è quella di Serole: appena 1.270 metri quadrati, tutti occupati.

Gli oneri di urbanizzazione variano [illegible] un massimo di 34.609 lire al metro quadro (Asti) e un minimo di 891 lire (Cisterna). Il prezzo di vendita dei terreni raggiunge la quota più elevata a Villanova (42.500 il metro quadro), seguita da Canelli (32.500/mq.) e S. Damiano (30.000/mq.).

Sedici co[illegible]i hanno invece segnalato di non [illegible] disponibilità di aree produttive: Albugnano, Berzano San Pietro, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cellarengo, Corsione, Loazzolo, Maretto, Montabone, Moransengo, Olmo Gentile, Pino, Revigliasco, Valfenera. Per Celle Enomondo e Rocchetta Tanaro l'indagine non fornisce alcun dato.

«Dall'analisi degli elaborati - indica ancora l'indagine - emerge che la maggior parte dei comuni (ovvero l'85%) è dotato di uno strumento urbanistico generale e redatto e approvato. Resta tuttavia elevato (14 [illegible]tri su 120) il num[illegible] dei paesi per i quali l'iter di approvazione non è ancora terminato».

Intanto si registrano i primi commenti all'iniziativa della Provincia. Il sindacato, [illegible] agli imprenditori astigiani, negli ultimi anni ha molto insistito sulla disponibilità di aree produttive nell'Astigiano. «Ma devono [illegible] attrezzate - sottolinea Beppe Castino a nome della segreteria Cisl - ossia munite di servizi e infrastrutture (luce, acqua, viabilità) capaci di attrarre il privato. Altrimenti difficilmente porteranno a qualche soluzione».

Laura Nosenzo

OCAVA FERRERE

Ratificato l'accordo

E' [illegible]o ratificato martedì a Roma, al ministero del Lavoro, l'accordo sull'Ocava siglato a gennaio tra direzione e sindacato. L'intesa, raggiunta dopo una difficile trattativa all'Unione Industriale di Asti, aveva scongiurato il ricorso alla mobilità per un quarto delle maestranze (60 addetti su 240). L'azienda era stata convinta dal sindacato a ripiegare [illegible] un anno sulla [illegible] integrazione straordinaria. In cambio [illegible] [illegible] accettato, per ridurre i costi aziendali, di accollarsi parzialmente [illegible] spese per la mensa e i trasporti. Anche i cottimi in alcuni reparti dell'azienda erano stati cancellati o ridimensionati. La ratifica dell'accordo a Roma era stata richiesta dal sindacato per avere ulteriori garanzie sulle concessione della cassa integrazione. L'intesa è stata sottoscritta dai rappresentanti di azienda, Unione Industriali, sindacato e consiglio di fabbrica. [l. n.]

DISPONIBILITA' E PREZZI COMUNI PER COMUNI

COMUNE	SUPERFICIE LIBERA AL MQ	ONERI [illegible]	[illegible]
AILLANO	25.433	23.000	—
ANTIGNANO	6.900	—	—
ARAMENGO	22.785	27.037	—
ASTI	4.015.720	[illegible]	14.250
AZZANO	30.730	—	—
BALDICHIERI	4.300	[illegible]	—
BELVEGLIO	1.600	[illegible]	15.000
[illegible]	25.000	2.500	18.000
[illegible]	35.115	3.830	22.000
BOTTIGLIERA	0	9.000	—
CALAMANDRANA	150.980	15.000	25.000
[illegible]	98.000	5.747	10.000
CALOSSO	12.792	5.850	—
CAMERANO CASASCO	33.400	3.700	—
CANELLI	990.510	[illegible]	32.500
[illegible]	82.095	11.400	3.500
[illegible]	1.901	—	—
[illegible]	31.145	[illegible]83	12.000
CASSINASCO	5.400	3.830	—
CASTAGNOLE L.	316.267	6.680	—
CASTAGNOLE M.	0	4.733	—
CASTELL'ALFERO	82.400	—	—
CASTELLERO	7.200	8.000	—
CASTELLO DI ANNONE	128.000	16.295	12.500
CASTELNUOVO BELBO	136.160	29.290	10.750
CASTELNUOVO CALCEA	92.283	—	—
CASTELNUOVO D. B.	0	14.700	—
CERRETO	37.750	12.771	12.000
CERRO TANARO	130.000	—	—
CESSOLE	6.500	3.830	22.000
[illegible]	46.825	3.700	—
[illegible]	15.200	3.700	—
CISTERNA	15.000	891	—
[illegible]	11.711	4.725	—
[illegible]	53.385	13.425	—
COCCONATO	40.000	2.600	[illegible]
[illegible]	2.000	—	—
CORTANZE	19.000	30.425	—
CORTAZZONE	13.500	10.350	—
[illegible]	8.731	—	—
[illegible]	[illegible]	3.800	15.000
COSTIGLIOLE	9.500	2.368	25.000
CUNICO	48.722	[illegible]	10.000
DUSINO SAN MICHELE	187.745	18.250	—
[illegible]	40.445	—	25.000
[illegible]	[illegible]	1.778	—
FRINCO	22.600	—	—
GRANA	45.146	14.800	7.500
GRAZZANO BADOGLIO	0	6.517	12.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20.000
[illegible]	[illegible]9.525	25.600	—
[illegible]	8.000	—	—

COMUNE	[illegible]	[illegible] SUPERFICIE	VEND. AL MQ
MOASCA	39.000	1.785	20.000
MOMBALDONE	5.858	3.830	—
MOMBARUZZO	1.000	—	—
MOMBERCELLI	155.362	[illegible]	—
MONALE	78.000	—	—
MONASTERO B.	42.385	—	15.000
MONCALVO	110.000	[illegible]	[illegible]
MONCUCCO T.	[illegible]	11.350	—
MONGARDINO	0	[illegible]72	—
MONTAFIA	92.250	—	—
MONTALDO S.	65.320	15.000	15.000
MONTECHIARO	55.407	3.800	15.000
MONTEGROSSO	143.031	23.770	—
MONTEMAGNO	35.760	9.525	[illegible]
MONTIGLIO	114.040	—	5.000
NIZZA M.	216.000	9.450	—
PASSERANO M.	24.176	5.550	—
PENANGO	28.700	[illegible]	5.000
PICA	22.346	1.872	12.500
PIOVA' MASSAIA	[illegible]	5.200	[illegible]
PONTACOMARO	[illegible]	[illegible]	—
QUARANTI	[illegible]	1.435	15.000
REFRANCORE	8.352	9.450	15.000
ROATTO	5.920	—	—
ROBELLA	33.800	—	—
ROCCA D'ARAZZO	59.000	9.450	10.000
ROCCAVERANO	0	3.170	8.000
S. DAMIANO	41.019	28.232	[illegible]
S. GIORGIO SCARAMPI	0	[illegible]	—
S. MARTINO ALFIERI	51.520	5.290	—
S. MARZANO OLIVETO	46.300	5.820	20.000
S. PAOLO SOLBRITO	18.505	9.455	25.000
SCAROPELVEZZA	46.000	1.195	—
SCURZOLENGO	37.500	—	—
SEROLE	0	3.830	—
SESSAME	3.600	[illegible]	—
SETTIME	16.734	11.577	—
SOGLIO	—	1.435	[illegible]
TIGLIOLE	11.200	[illegible]	—
TONCO	69.120	7.765	—
TORRESINA	37.858	—	—
VAGLIO SERRA	18.853	3.000	5.000
VESIME	23.000	3.830	—
VIALE	24.700	—	—
VIARIGI	13.760	—	—
VIGLIANO	151.200	2.072	15.000
VILLAFRANCA	134.060	7.250	—
VILLANOVA	681.350	68.856	42.500
VILLA SAN SECONDO	0	3.800	15.000
VINCHIO	[illegible]	—	7.500

I Comuni di: Albugnano, Berzano S. Pietro, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cellarengo, Corsione, Loazzolo, Maretto, Montabone, Moransengo, Olmo Gentile, Pino, Revigliasco, Valfenera non hanno aree a destinazione produttiva. Per Rocchetta Tanaro e Celle Enomondo i dati non sono disponibili.
FONTE: Elaborazione Ufficio Statistica Provincia di Asti su dati degli Uffici Tecnici dei Comuni.

A Canelli si è discusso della fusione dell'Ente della valle Belbo con quello che ha sede ad Asti

Rifiuti: un solo Consorzio per tutto l'Astigiano?

Ma la Regione propone di fare due discariche entro il 1997

CANELLI. I direttivi dei due Consorzi [illegible] smaltimento rifiuti dell'Astigiano si sono incontrati martedì sera a palazzo Anfossi. La delegazione di Asti era guidata dal presidente Giuseppe Berzano, mentre per la Valle Belbo [illegible] far gli onori di casa è stato [illegible] vicepresidente Mario Porta, in mancanza di Roberto Marmo assente per malattia.

Si [illegible] discusso dell'ipotesi di accorpare i due enti, facendo confluire quello guidato da Marmo in quello presieduto da Berzano (entrambi dc).

Una questione delicata, che cade in un momento difficile: la discarica di Valle Manina, utilizzata anche dal Sud Astigiano dal maggio '91, alla fine di aprile si esaurirà definitivamente. Il Comune di Asti ha in progetto di realizzare una seconda discarica in zona, ma il provvedimento viene vivacemente contestato dalle popolazioni interessate.

Il quadro, in prospettiva, appare dunque a tinte fosche, mentre già ora si profilano nuo[illegible] incertezze. Mentre i due Consorzi ipotizzano di fondersi in un unico ente per utilizzare la stessa discarica, l'assessore regionale Marcello Garino insiste nel prefigurare, entro il 1997, [illegible] nascita di due distinti impianti di smaltimento nell'Astigiano: uno per [illegible] capoluogo e il Nord (150 mila metri cubi), l'altro per il Sud (50 mila metri cubi).

Giuseppe Berzano, dc, è il presidente del Consorzio rifiuti di Asti

VALLE MANINA

Delegazione a Torino

La vicenda di «Valle Manina bis» sarà discussa oggi in Regione. Una delegazione del «Comitato Asti Nord-Ovest» sarà ricevuta alle 14,30 dai componenti della commissione consiliare alla Pianificazione ambientale. Il gruppo esporrà le ragioni dell'opposizione al progetto del Comune di Asti di realizzare a Valle Manina una [illegible] conda discarica. Tra queste: l'inquinamento della falda sotto l'impianto consortile confermato ancora di recente dall'Usl e la presenza della vicina riserva naturale speciale di fossili delle valli Andona [illegible] Botto. La Regione [illegible] tra l'altro sollecitata a individuare le fasce di protezione dell'area paleontologica nelle quali pare ricadere anche l'area di «Valle Manina bis» individuata dal Comune. Intanto sulla vicenda i consiglieri [illegible] Rifondazione, pds, Verdi, antiproibizionisti h[illegible] presentato una lunga interpellanza al presidente della giunta regionale Brizio. [l. n.]

Poco, intanto, [illegible] trapelato sull'esito della lunga riunione di martedì. Il presidente Berzano avrebbe posto come condizione per [illegible] fusione l'impegno dei Comuni della Valle Belbo [illegible] avviare da subito la raccolta differenziata per ridurre il quantitativo di rifiuti da inviare in discarica.

Da parte dei sindaci del Sud Astigian[illegible] è il timore che il loro bacino possa accollarsi i rifiuti dell'intera provincia nel caso in cui, dopo la fusione, l'area per [illegible] nuova discarica [illegible] sortile [illegible]isse individuata proprio [illegible] loro zona.

Intanto si guarda con [illegible] al responso della commissione degli esperti incaricati [illegible] dicembre da Provincia e Comune di individuare il miglior sistema di smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano. Il responso è atteso per i prossimi giorni.

Dallo scioglimento del Consorzio medio Valle Belbo si parlava da tempo. L'ipotesi ha preso forma dopo [illegible] bocciature, da parte della Regione, del proget[illegible] sulla nuova discarica controllata a Bruno. A quel punto lo stato di emergenza si è fatto più grave.

La fusione con l'ente presieduto da Berzano è parsa la soluzione più adeguata. Intanto per il Consorzio medio Valle [illegible]lbo resta da risolvere [illegible] problema del pagamento della Termo[illegible] la società che [illegible] redatto il progetto su Bruno. Dopo [illegible] bocciatura in Regione è arrivata una parcella di 113 [illegible]lioni, [illegible] il Consorzio non vuole pagare sostenendo che [illegible] «progetto non è andato in porto».

Della questione si [illegible] [illegible] pando un legale torinese.

[e. ce.]

Il furto nella sede di piazza Marconi

Rubata la cassaforte alla Cgil astigiana

Il foro nella parete lasciato dai ladri dopo il furto della cassaforte

ASTI. Hanno rovistato nei locali alla ricerca di soldi: alla fine, non contenti, sono riusciti a portar [illegible] l'intera cassaforte. [illegible]' successo alla Cgil, visitata dai ladri [illegible]lla notte tra martedì e mercoledì: il bottino [illegible] di poco più di 3 milioni.

Ignoti sono entrati nei locali [illegible] di [illegible] Marconi [illegible] un balcone. Negli uffici della Funzione pubblica hanno scorto la [illegible] forte, incassata in una parete. [illegible] riuscendo ad aprirla, han[illegible] deciso di estrarla dal muro. Sono invece stati risparmiati i computer e altre attrezzature. Il segretario provinciale Claudio Caron [illegible] sporto denuncie in questura. [l. n.]

Una stampa antica del castello di Moncucco dov'è vissuto Iacopo il Templare

E' tornata a rivivere in paese la figura di «Iacopo», mitico cavaliere medievale

Un «Templare» per Moncucco

Vini «gran riserva» a ricordo dell'avvenimento

MONCUCCO. Una cena medievale con balli e musica, per pre[illegible] il personaggio [illegible] «Templare di M[illegible]» e l'etichetta che contrassegnerà le bottiglie della «Riserva d[illegible] templare».

Teatro [illegible] manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Bottega del vino di Moncucco, è stata la «Trattoria del Freisa». Il Templare era impersonato dall'assessore allo Sport Mario Casalegno. Il cavaliere medievale, secondo [illegible] [illegible] recentemente edito della studiosa torinese Bianca Capone Ferrari, è vissuto a lungo nel castello [illegible] Moncucco.

Con l'assessore hanno sfilato per [illegible] paese, fino al castello, personaggi in costume d'epoca accompagnati dal complesso medievale «La Ghironda» di Asti. Subito dopo all'interno [illegible] trattoria si [illegible] svolto [illegible] spettacolo [illegible] danza organizzato, come l'intera manifestazio[illegible] [illegible] la collaborazione [illegible] borgo di San Silvestro, vincitore del Palio di Asti.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, originario del [illegible]

La commissione «Onava», presieduta dall'enotecnico Adria[illegible] Rampone ha assaggiato anche [illegible] trentina di vini vendemmia '92 dei produttori della bottega del vino di Moncucco. Una decina hanno superato la prima selezione. Il vino destinato alla «riserva del Templare» sarà scelto in un'ultima selezione ad aprile.

«Dovrà essere un vino [illegible] invecchiamento - spiega l'assess[illegible] provinciale all'agricoltura Giuseppe Fassino, promotore dell'iniziativa - perchè [illegible] 'riserva del Templare' sarà importante e particolare. Le bottiglie saranno numerate».

E aggiunge: «L'etichetta, pre[illegible] in questa occasione, è stata dipinta da Luigi Biasi, che aveva preparato anche quella per le bottiglie che avevamo donato al Papa nell'88 in occa[illegible] della visita a Castelnuovo Don Bosco». Anche la cena era rigorosamente medievale, con italiano antico, primavera la ristrutturazione del castello. E nell'ala nord l'allestimento [illegible] [illegible]o del gesso. [a. t.]

Sentenza del tribunale

Vigliano, fallita la «Bertuzzo» vendeva vini

VIGLIANO. Sentenza di fallimento pronunciata ieri dal tribunale nei confronti della «Bertuzzo Licinio & C.» con sede a Vigliano in via Provinciale 29. La società, che ha da alcuni me[illegible] cessato l'attività, si occupava del commercio al minuto di vini e bevande, e della vendita all'ingrosso di prodotti alimentari. A presentare, in gennaio, l'istanza di fallimento erano stati gli stessi soci: Licinio e Mauro Bertuzzo, rispettivamente padre e figlio, di 58 e 27 [illegible]ni, Angelina Bergantin, [illegible] 55, residenti a Vigliano in via Provinciale, [illegible] Marco Corda, di 27, Vigliano, [illegible] Tiglione [illegible].

Dopo gl[illegible] accertamenti [illegible] Guardia di Finanza, la dichiarazione di fallimento [illegible] presidente Renzo Massobrio. L'esame del passivo, ancora da accertare, si svolgerà [illegible] 2 aprile: curatore, Pietro Savarino di Torino, giudice delegato Paolo Rampini. [r. gon.]

In regione San Pietro

Un [illegible] [illegible] i boschi a Cassinasco

CASSINASCO. Un incendio ha distrutto ieri mattina diecimila metri quadrati di bosco [illegible] regione San Pietro, tra Cassinasco e Bubbio. L'allarme al comando dei vigili [illegible] fuoco di Asti è arrivato alle 10,30.

Sono partite due squadre [illegible] le autobotti. L'area dove era scoppiato l'incendio [illegible] raggiungibile soltanto da un sentiero, che non si può percorrere [illegible] automezzi. Così i sei vigili del fuoco, coordinati dal caposquadra Tiziano Brondolin, hanno preso i badili e hanno proseguito a piedi. [illegible] frattempo sono stati raggiunti da una squadra dei vigili del fuoco di Nizza. Hanno camminato per alcuni chilometri. Le fiamme avanzavano su un fronte di due chilometri. I vigili hanno pulito il sottobosco non ancora attaccato dal fuoco e [illegible] riusciti, dopo quattro ore di lavoro, a spegnere l'incendio. [a. t.]

Il trasferimento di monsignor Nicolini ■ Cremona

Adesso la diocesi albese attende il nuovo vescovo

[illegible] Dopo l'annuncio del trasferimento ■ monsignor Giulio Nicolini a Cremona», la diocesi di Alba (126 parrocchie con 120 mila abitanti) è in attesa di un nuovo vescovo. Il prelato lascerà il capoluogo delle Langhe entro due mesi, [illegible] probabile che ■ sede rimanga per [illegible]che tempo vacante. Potrebbe [illegible] provvisoriamente nomi[illegible] ■ amministratore diocesano, [illegible] alla [illegible] del vescovo precedente, Fausto Vallainc.

La notizia [illegible] trasferimento, giunta [illegible] po' a sorpresa, è stata accolta con rammarico nell'Albese. Pur ricoprendo incarichi a livello nazionale - Monsignor Nicolini è presidente della commissione Cei per le comunicazioni sociali ed esponente della Congregazi[illegible] per i vescovi - che lo portano frequentemente a Roma, ha sempre mantenuto una presenza attiva nella diocesi.

Gianfranco Alessandria, presidente della commissione diocesana delle comunicazioni sociali, dice: «Ci spiace che Mons. Nicolini lasci Alba anche perché, come esperto ■ media, ha dato [illegible] contributo notevole al lavoro nell'importante e delicato [illegible] Con Vallainc prima e Nicolini poi, entrambi provenienti dalla sala stampa vaticana, ad Alba si ■ instaura[illegible] [illegible] tradizione di vescovi giornalisti che speriamo non [illegible]ga interrotta».

Oltre [illegible] nell'ambito religioso, Giulio Nicolini ha intessuto rapporti in [illegible]i ambienti cittadini. E', [illegible] l'altro, assistente spirituale dell'Ucid (l'Unione cattolica italiana dirigenti).

Monsignor Giulio [illegible]

L'assessore [illegible] Cultura del Comune, Pia Cavallo, [illegible]enuta: «Come Amministrazione abbiamo sempre avuto dei buoni rapporti con ■ [illegible] pur nell'autonomia delle funzioni. E' sempre [illegible] disponibile ■ confronto, interessato alle problematiche [illegible]. Ci ha subi[illegible] colpiti la propensione al dialogo con tutti, al rapporto diretto, senza barriere burocratiche. Per questo abbiamo appreso con rammarico la notizia del trasferimento».

Aggiunge il vicario generale della diocesi, don Cesare Battaglino: «Grazie alla sensibilità d[illegible] vescovo si sono creati buoni rapporti in tutta la diocesi, ma noi siamo preparati a questi avvicendamenti nello spirito di servizio».

Don Battaglino era stato [illegible] ministratore nel periodo [illegible] cui la diocesi era rimasta vacante: si tratta ■ un incarico che ■ può [illegible] una volta soltanto e, quindi, se anche questa volta fosse necessario eleggere un amministratore pro[illegible]rio, ■ scelta dovrebbe cadere su un'altra persona.

Mons. Nicolini, poco prima [illegible] sua venuta ad Alba, nel 1987, accompagnò Papa Wojtyla nella vacanza in Cadore (la prima del Pontefice fuori dal Vaticano). Il vescovo, che era vicedirettore della sala stampa vaticana, è stato [illegible] gli [illegible] pagnatori [illegible] Papa [illegible] diversi viaggi.

Attualmente Giulio Nicolini è componente della Congregazione per la nomina dei vescovi, di cui fa parte un ristretto numero di persone.

E' l'organismo [illegible] si occupa delle proposte di nomina dei nuovi vescovi [illegible] presentare al Papa.

Giuseppina Fiori

Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di un'azienda autonoma

Sì all'ospedale per Alba-Bra

L'accorpamento giudicato indispensabile al mantenimento ■ ampliamento dei servizi
Le strutture sarebbero gestite da un'unica amministrazione. Petizione di 140 medici

ALBA. Un'azienda ospedaliera autonoma per il San Lazzaro di Alba ■ il Santo Spirito di Bra. La richiesta è [illegible] approvata all'unanimità dal Consiglio [illegible] munale. Sarà inoltrata ai presidenti ■ Regione, Provincia ■ agli amministratori delle due Usl, proprio nel momento in cui ■ Regioni stanno per trasmettere al ministero della [illegible] le indicazioni per individuare gli ospedali da costituire in azienda. Il riconoscimento ■ ritenuto condizione indispensabile per mantenere e ampliare i servizi.

[illegible] presa di posizione dei [illegible] ■ Alba, ■ cui [illegible] far seguito quella di Bra, ac[illegible]pagna una petizione che è [illegible] firmata da circa 140 [illegible] dici [illegible] Lazzaro e del Santo Spirito, a favore dell'azienda unica che incorpori i due ospedali.

Pier Giorgio Verri, ginecologo al San Lazzaro e consigliere comunale albese (dc), ha commentato: «In questo [illegible] si [illegible] decidendo ■ sorti dei nostri ospedali. Se [illegible] scorporati dalle Usl e trasformati in azienda [illegible] un futuro, in [illegible] contrario ci sarà il rischio concreto di diventare ospedali di serie B, a danno dell'assistenza sanitaria in questa zona».

L'opinione ■ stata largamente condivisa nei numerosi interventi in Consiglio comunale. Il consigliere regionale Tomaso Zanoletti si è assunto l'incarico ■ sostenere ■ richiesta in Regione, Mario Frecchia in Provincia.

Nei giorni scorsi, al termine di un incontro [illegible] gli organi direttivi delle Usl ■ Alba ■ Bra ■ rappresentati dai due Comuni era stato diffuso un documento a sostegno [illegible] ospedaliera.

Il San Lazzaro e il Santo Spirito verrebbero gestiti [illegible] un' [illegible] amministrazione, che consentirebbe di razionalizzare i servizi. Il repubblicano Roberto Dellatorre ha sostenuto che è un passo avanti nella direzione ■ un nuovo grande ospedale [illegible] si vorrebbe costruire, in futuro, a metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

L'ospedale «San Lazzaro» di Alba non vuole diventare di serie B

Assemblea

Malattie renali ■ volontariato

ALBA. Domani, alle 20,30, [illegible] Palazzo di piazza Medford, ■ terrà l'assemblea annuale dell'associazione ■ volontari «Nephron» che si occupa delle persone colpite da malattie renali, soprattutto di quelle in [illegible] ■ [illegible] prospettive [illegible] servizio ■ nefrologia e dialisi in funzione all'ospedale San Lazzaro [illegible] [illegible] tre [illegible] (Alba, [illegible] e Savigliano), in vista del riordino del sistema sanitario.

«Nephron» pone in primo piano la richiesta ■ trasforma[illegible] degli ospedali di Alba e Bra ■ azienda [illegible] per la quale ha promosso una petizione: sono già state [illegible] oltre [illegible] mila firme e [illegible] primo gruppo [illegible] [illegible] consegnato in Comune. Alla riunione sono stati inviati amministratori, sindaci, medici, associazioni del volontariato [illegible] [illegible] Usl. In quella occasione «Nephron» chiederà collaborazione per estendere la raccol[illegible] di firme. Saranno anche pre[illegible] le iniziative svolte dall'associazione (raggruppa 350 soci) e le attività per il '93. [g. f.]

IN BREVE

[illegible] per [illegible] ■ [illegible]

Le delibere sulla costruzione del [illegible] macello e il collegamento *telematico per consultare gli archivi* dell'Ufficio tecnico erariale (Catasto) di Cuneo, che erano all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, [illegible] [illegible] rinviate. In entrambi i casi dovranno [illegible] riviste le convenzioni riguardanti la realizzazione ■ la gestione.

[illegible]

In [illegible] i casi di [illegible] in Valle [illegible]

Quali sono i dati veri sulle malattie in Valle Bormida per l'inquinamento ambientale? La [illegible] ■ [illegible] rivolta dai consiglieri [illegible] gionali missini Marco Zacchera e Gaetano Majorino al presidente della Giunta, [illegible]. Nell'interrogazione chiedono di sapere quanto sia costata l'indagine sulla situazione nella zona predisposta nel 1989 ■ se ■ ritiene di condividerne i risultati, ritenuti troppo ottimisti. «L'abnorme aumento dei tumori in Val Bormida - [illegible] Zacchera - impone molta cautela».

[illegible]

Si presenta il consorzio «Roero verde»

Domani pomeriggio, alle 17, in municipio, si terrà la presentazione ufficiale del [illegible] ■ forestazione «Roero verde», al quale hanno aderito i venti Comuni della zona. Verranno illustrati gli obiettivi del nuovo organismo, i progetti ■ intervento sul territorio e i mezzi ■ finanziamento.

[illegible]

Eletto presidente [illegible] «La Zizzola»

Fausto Donato ■ [illegible] eletto presidente [illegible] società di [illegible] sportiva «La Zizzola», [illegible] insignita dalla [illegible] ■ [illegible] per i quindici anni ■ attività. [illegible] vicepresidenza ■ andata ad Angelo Vergnano; segretario ■ addetto stampa è [illegible] nominato Gianfranco Vergnano. I consiglieri [illegible] Lorenzo Bergesio, Giovanni Colombano, Sergio Lanfa, Giuseppe Mano, Alessandro Modena ■ Walter Prato.

Cisterna, assaltato ieri un [illegible] dei «Cittadini dell'ordine» [illegible] denaro destinato alla filiale della Cra

Sventato la rapina ■ un furgone blindato

Il veicolo dei portavalori è stato inseguito e speronato da un'auto con quattro banditi. I vigilantes [illegible] riusciti a [illegible]
E' il secondo episodio in due mesi: a metà dicembre era stato messo a segno un colpo [illegible] mezzo miliardo ■ Moriondo Torinese

CISTERNA. [illegible] rapina ieri ai danni di un furgone «Opel» addo[illegible] al trasporto di valori dei «Cittadini dell'ordine» di Asti. Il veicolo con [illegible] guardie giurate, stava trasportando [illegible] destinato alla filiale di Cisterna della Cassa di Risparmio di Asti, alcune centinaia di milioni. E' il secondo episodio nel giro di poche settimane: prima di Natale un altro furgone dei «Cittadini» [illegible] stato attaccato e rapinato sulla [illegible] per Moriondo Torinese, vicino a Buttigliera.

Ieri il furgone blindato dei «Cittadini dell'ordine», durante il servizio di trasporto valori «Pegaso verde», [illegible] viaggiando verso Cisterna. Poco [illegible] di entrare nel paese è stato avvicinato da un'auto con qu[illegible] persone a bordo. [illegible] dista la reazione dei vigilan[illegible] alla gui[illegible] [illegible] mezzo, che ha accelerato e azionato la sirena, [illegible] inoltre [illegible] la centrale e [illegible] questura di Asti. I banditi hanno però ingaggiato un inseguimento, tentando anche [illegible] mandare fuori strada il furgone, speronandolo.

Il furgone dei «Cittadini dell'ordine» addetto al trasporto di valori rapinato prima di Natale sulla strada per Moriondo

I tentativi [illegible] rapinatori non [illegible] però riusciti a fermare [illegible] furgone, che ha potuto raggiungere il [illegible] abitato. A questo punto, per evitare di essere identificati, i rapinatori hanno preferito allontanarsi, facendo perdere le tracce. Sull'episodio [illegible] indagando la squadra mobile di Asti.

L'unica analogia per ora nota con la rapina [illegible] a Moriondo [illegible] la [illegible] di una strada con scarso traffico. Nell'episodio accaduto verso la me[illegible] ■ dicembre vicino a Buttigliera, il furgone dei vigilantes astigiani, che stava rifornendo [illegible] contante le filiali di Andezeno e Buttigliera era stata bloccata da due auto. Subito dopo altre due auto avevano tamponato il mezzo.

Erano poi usciti alcuni banditi (cinque o sei secondo le testimonianze), armati di fucili a canne [illegible] e pistole; uno di loro pare [illegible] anche un bazooka. I due «Cittadini dell'or[illegible] [illegible] stati costretti ad aprire il furgone blindato.

I banditi erano riusciti a impossessarsi [illegible] cinque sacchi contenenti denaro, per [illegible] valore [illegible] quattrocento milioni. Erano poi fuggiti abbandonando due [illegible] [illegible] per bloccare il mezzo blindato. Poco dopo anche le altre [illegible] erano state ritrovate. Tutte erano risultate rubate.

Un'altra rapina ad un furgo[illegible] portavalori [illegible] stato [illegible] a segno a ottobre dello scorso anno ad Asti, in corso Torino, vicino al supermercato «Pam». Anche in quel caso il veicolo era [illegible] speronato da un'auto e i rapinatori armati avevano portato via 150 milioni. [c. f. c.]

Per due decenni direttore generale nello stabilimento di Santa Vittoria

Fu un pioniere della «Cinzano»

I funerali di Vittorio Marone, morto a 76 anni

Vittorio Marone (76 anni) nacque a Bra

SANTA VITTORIA D'ALBA. Si svolgono oggi ■ Torino (parrocchia [illegible] Crocetta, ore 11,45) i funerali di Vittorio Marone, 76 anni, stroncato da una crisi cardiaca. [illegible] per vent'anni, [illegible] 1957 al '77, direttore generale dello stabilimento vinicolo Cin[illegible] di Santa Vittoria d'Alba.

Vittorio Marone, originario di Bra, [illegible] studiato alla scuola enologica di Alba e si era laureato in Agraria all'università ■ Torino. Alla «Cinzano» venne ass[illegible] nel '38 e fu pro[illegible] dirigente nel '46, quando passò alla «Florio» di Marsala (consociata della «Cinzano»). Nel '50 divenne direttore tecni[illegible] dell'azienda vinicola ■ Bue[illegible] Aires, in Argentina; ri[illegible] in Italia [illegible] '56. Dal primo gennaio '57 fu nominato direttore [illegible] stabilimento ■ Santa Vittoria dove rimase fino alla pensione, nel '77.

Vittorio era cugino [illegible] conte Alberto Marone, ex-presidente della Cinzano, morto quattro anni ■ in un incidente in Spagna. Era figlio del commendator Alfredo, ricordato per aver messo a punto, intorno al 1915, ■ metodo ■ spumantizzazione chiamato poi «Marone Cinzano».

L'attuale direttore della casa vinicola di Santa Vittoria, Vittorio Muratore, dice: «Per oltre trent'anni Marone ha dedicato agli stabilimenti tutte le proprie energie e conoscenze per il miglioramento continuo della tecnologia alla Cinzano. Era uomo di grande umanità e cultura: ■ [illegible] ricordo è ancora molto vivo in tutti noi».

L'ex direttore, [illegible] [illegible] ■ famiglia, abitava a Torino in via Vico 25, ma trascorreva lunghi periodi nella casa ■ Portacomaro (Asti) nel cui cimitero sarà tumulata la salma. Ai funerali parteciperà anche una folta rappresentanza [illegible] Santa Vittoria. [g. f.]

QUESTA [illegible] ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
"FRANCO BAGUTTI,,
VENERDI' 19 ANNI '60 LIVE CON MIMMA FOX
SABATO 20 DISCO MUSIC LIVE CON «I DUBRILLE»
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...
PIANO - DISCO BAR [illegible] «I SOLITI TRE»
■ il vero KARAOKE
Simbol ...NON SOLO LISCIO ANNI '60
SABATO 20 «ZILIOLI»
DOMENICA 21 «DANIELE CORDANI»

Prima intervista al nuovo sindaco Bernardino Bosio che spiega il programma

Così la Lega governerà Acqui

«Conosciamo i nostri limiti, cercheremo di sopperire all'inesperienza con buona volontà». «Sospendiamo il progetto Predosa per chiarire meglio il problema idrico»

ACQUI. Bernardino Bosio sta per insediarsi a Palazzo Levi alla guida di una giunta composta di 11 consiglieri della Lega nord, un liberale, Mario Grignaschi che avrà l'incarico di vice sindaco e di un assessore esterno, l'alessandrino Antonio Morettini. Un esecutivo che è stato votato da 11 dei 5 consiglieri eletti nella lista psi (Michele Gallizzi è astenuto), che recentemente si sono autosospesi, e dai 6 consiglieri della dc.

Per uscire dalla crisi dalla città, quando mancavano poco più di 24 ore alla scadenza dei termini per formare una nuova amministrazione e andare per il commissariamento bis, è stata varata una giunta che, prima in Piemonte, ha aperto la strada ad alleanze inedite. Di questo fatto ne sono consapevoli tutte le forze politiche.

Sindaco Bosio, siete nel mirino dei partiti dell'opposizione sotto accusa da parte della gente, la giunta è definita da «amici-nemici». Come reggerete il confronto?

Abbiamo un programma elaborato anche dalla Rete, dai verdi, pri/psdi, e Rifondazione comunista completo per una amministrazione a livello quinquennale. Come leghisti siamo consapevoli che, pur garantendo un appoggio esterno, alcune forze politiche stanno cercando una soluzione di giunta diversa da quella votata, che riescano a trovare la maggioranza organica.

Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, che guiderà una giunta composta da 11 consiglieri della Lega, un liberale e lancia un appello: «Anche i partiti dell'opposizione dovranno collaborare con la giunta»

Nella giunta sono stati nominati assessori inesperti di questioni amministrative. Come intendete organizzarvi?

Conosciamo i nostri limiti. All'inesperienza cercheremo di sopperire con una buona volontà e voglia di vincere la sfida per ridare alla città il prestigio che merita. Tanti ci aiuteranno, cercheremo di avere contatti continui con la popolazione, andremo con la giunta invece di aspettarla in ufficio cambiando i metodi che abbiamo già conosciuto e che sono stati penalizzanti per la città.

Come affronterete l'annoso problema della crisi idrica?

Abbiamo valutato la possibilità di avere come assessore esterno un geologo anche per valutare gli studi fatti in precedenza. Ma il primo atto è quello irrinunciabilità all'utilizzo del come fonte principale di fonte idrica. E' prevista anche la sospensione dell'esecuzione del progetto di Predosa e il riesame della in modo da avviare uno studio approfondita per la quantificazione dell'emergenza.

Durante i 58 giorni di trattative per formare la nuova giunta si è molto discusso del futuro assetto amministrativo del Comune. Come vi comporterete?

Sempre rispettando il programma, uno degli atti della nuova giunta sarà quello di verificare la legittimità della delibera relativa al passaggio di livello figure di grado superiore, la sostituzione dei funzionari interni con esperti esterni nei concorsi pubblici.

Non anche ipotizzato di rendere pubbliche le sedute delle Commissioni per il rilascio delle autorizzazioni edilizie e delle commerciali. Che

E' intenzione dare a questi settori la massima trasparenza. Verificheremo la possibilità di effettuare riunioni pubbliche tanto per la Commissione edilizia quanto per quella delle autorizzazioni commerciali.

Quali saranno i rapporti con gli altri partiti?

C'è in progetto la realizzazione di una conferenza dei capi che dovrebbe riunirsi non meno di due volte al non solo per la data di riunione del consiglio, ma per diventare parte attiva dell'amministrazione. Pertanto, è mio invito, i partiti che si sono dichiarati all'opposizione cerchino di collaborare. Se hanno progetti validi li indichino che cercheremo di realizzarli. La giunta parte su il concetto dell'amministrare con onestà, evitando gli sprechi ponendo particolare attenzione nella individuazione delle priorità, compatibilmente con la tragica situazione finanziaria.

Carlo Ricci

Riunione a Nizza dei dirigenti delle cantine sociali

Vini, tensioni sui prezzi ma la barbera doc «tira»

ASTI. Anche se il «borsino» vini della Camera di commercio astigiana ha fatto registrare una leggera flessione dei prezzi, secondo i dati forniti dalle associazioni dei produttori, le vendite proseguono regolarmente e non è mai sceso al sotto dei prezzi di riferimento fissati nel dicembre scorso.

Le tabelle dei prezzi delle cantine sociali, non si discostano molto da quelli della Camera commercio. A dicembre furono fissati «minimi» a cui ancora oggi ci si attiene: circa 850 lire per Barbera d'Asti e Monferrato, 1.100 per Dolcetto d'Asti e d'Acqui, di poco superiore quello Ovada. Per i Grignolini «tergati» Asti si partiva da 1.800 lire e da 1.600 per quelli casalesi. Più alto il prezzo del Brachetto, che va da un minimo di 4 mila per il Doc e da 3 mila per il Piemonte.

«Lasciando da parte il discorso delle giacenze - affermano nella astigiana della Viticoltori Piemonte - si può dire che sul ci sia oggi il ventiquattro per cento vino disponibile. Circa il per cento in meno dell'anno scorso nello stesso periodo, quindi un discreto risultato». quest'anno le Associazioni produttori hanno prestato attenzione all'andamento del mercato. Anzi, pare che le cantine stiano avviandosi a colmare storica lacuna del rapporto viticoltore-mercato: non più passività nell'attendere i risultati delle vendite ma gioco d'anticipo» per sostenere i prezzi e condizionare le scelte consumatori.

I direttori della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio e dell'Asprovit Gianluigi Biestro, ogni settimana partecipano a riunioni che hanno lo scopo di conodettagliatamente la situazione delle vendite e suggerire «aggiustamenti» di vario genere. L'ultimo incontro si è svolto alla sociale Nizza due giorni fa: erano presenti i responsabili di una ventina di cooperative dell'astigiano e alessandrino, ci buona parte degli aderenti alle due zioni, che oggi in Piemonte controllano circa il 40 per cento del prodotto.

«Dai nostri emerge una placevole sopresa - commenta Gianluigi Biestro dell'Asprovit - i consumatori chiedono giornalmente i vini doc. Significa che la pubblicità ed una corretta informazione stanno facendo proseliti». Inoltre stando ai dati delle Associazioni, è da smentire la voce un calo generalizzato dei prezzi: a fronte di una vendemmia non certo delle migliori, per alcuni vini come il Dolcetto ed il Cortese, si è registrato un aumento medio del cinque per cento. Buone prospettive per la Barbera d'Asti: «Se si tratta di un vino di elevata qualità - spiega Ezio Borgio della VP - quest'anno più

Enrica Carrato

AL MERCATO

Quotazioni in discesa

ASTI. Prezzi in ribasso ieri al «borsino» della Camera di cio. Sono cambiate le quotazioni minime di Barbera d'Asti doc (da 87 sceso mila lire quintale), Barbera Monferrato doc (da 83 80 mila), Barbera (da 70 a 65 mila), Dolcetto Piemonte (da 90 a 85 mila), Cortese Piemonte (da 85 mila). Queste le quotazioni al quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80-95.000; Barbera Piemonte 65-80.000; Grignolino d'Asti doc 180-200.000; Grignolino Piemonte 80-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa secca 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120-130.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170-180.000. Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95-105.000; Moscato d'Asti 173.600. **(m. t.)**

Sulla strada di Pozzo Sant'Evasio: il conducente, forse colto da malore, ha perso il controllo della guida

Casale: auto contro un muro, muore una donna

La vittima è una pensionata vercellese, ferito anche il marito

CASALE. Una pensionata è morta in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città, sulla vecchia da per Pozzo Sant'Evasio. Si chiamava Wilma Pernechele e aveva 65 anni. Nell'incidente è rimasto ferito anche il marito Francesco Delvino, di 71 anni: l'uomo è ricoverato all'ospedale di Casale e le sue condizioni non sono gravi. I vigili urbani, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica.

I coniugi viaggiavano a bordo di una «Uno» condotta dal pen- e percorrendo la strada vecchia di Pozzo Sant'Evasio, fiancheggiata da poche cas molti campi, in direzione di Casale.

Il conducente, all'improvviso, ha perso il controllo della guida è finito contro il muro di cinta di una a lato della strada, al civico numero 4. Pare sia da escludere l'eccessiva velocità. Si tratterà di accertare, invece, se Delvino sia stato colto da malore oppure se è uscito dalla carreggiata per una svista.

La vittima Wilma Pernechele e il marito Francesco Delvino, rimasto ferito

L'urto non è stato particolarmente violento. Il conducente della vettura ha riportato lievi ferite; nei suoi confronti è stata una prognosi di pochi giorni. la è deceduta poco dopo il ricovero al Spirito.

La famiglia Delvino è molto conosciuta a Vercelli, dove abita in via Ugo Foscolo 27. Originario di Frosinone, Francesco Delvino ha sposato, nel 1950, Wilma Pernechele, che era nata a Trebaseleghe, in provincia di Padova. Dal matrimonio è nato Giorgio Delvino, aiuto corresponsabile della divisione di Reumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

Animatore, per molti anni, di tornei di calcio, Giorgio Delvino ha 41 anni ed è uno dei più stimati della città: sposato con Maria Elisabetta Paganuzzi, ha due bambini. Delvino ha lo studio professionale in via Petrarca. Sarà dimesso nei prossimi giorni dall'ospedale e sarà la data dei funerali della moglie. **(s. m.)**

DENTRO AL VOLTO

Giudice inciampa e cade

E' rimasto ferito al volto per una caduta il giudice Gennaro Di Bernardo. L'infortunio è avvenuto ieri mattina. Il dottor Di Bernardo, che svolge il ruolo di giudice delle indagini preliminari, attraversando piazza Rattazzi per raggiungere il palazzo di Giustizia, passando dall'ingresso secondario. Mentre si apprestava a varcare il cancello che immette nel cortile, ha inciampato nella base del piedistallo del monumento a Urbano Il magistrato ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo il volto sull'asfalto. Il giudice è subito soccorso e accompagnato all'ospedale «Santo Spirito». Sembrano escluse fratture di particolare gravità.

Nei giorni scorsi un altro dei magistrati in servizio a Casale si è infortunato: è Cristina Beretti, pretore. La dottoressa Beretti è caduta e si è rotta una gamba. Infine, sempre in questi giorni, l'ispettrice di polizia del Palazzo di Giustizia, Daniela Grande, ha riportato la frattura di un ginocchio. **(s. m.)**

Una nota ai sindaci

L'Usl di Casale vuole restare autonoma

CASALE. Istituire in provincia di Alessandria tre Usl e un ente ospedaliero nel luogo provinciale. E' la richiesta che ha fatto il comitato dei garanti di Casale in un documento che nei prossimi giorni sarà inviato ai Comuni che fanno parte dell'ente.

Col documento, che potrà essere firmato da tutti i sindaci, si chiede, insomma, di salvare tre Usl che sarebbero destinate a scomparire secondo le disposizioni che prevedono sola Usl in ambito provinciale.

Secondo il documento, il territorio dell'Usl monferrina è riconducibile al principio che prevede un ente autonomo in condizioni territoriali particolarie. Poi si ricorda che da circa 20 anni la programmazione regionale del territorio provinciale individua due aree comprensoriali, tra cui il Casalese; infine si sottolinea molti Comuni collinari avrebbero coltà a raggiungere la sede provinciale. L'adesione al documento sarà chiesta anche al Consiglio provinciale. **(t. f.)**

IN BREVE

CASALE

Sindacalisti dal ministro per il caso dell'ex Eternit

continua a parlare di amianto, dei benefici previdenziali, ma anche di disoccupazione per 75 ex lavoratori dell'Eternit. Oggi a Roma al ministero del Lavoro si terrà una riunione tra i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil e il sottosegretario del ministro.

Per la «Camossi» riconfermato il

Il Consiglio comunale di Moncalvo, venerdì, ha rinnovato il consiglio d'amministrazione della scuola «Fratelli Camossi», con la riconferma dei membri uscenti. maggioranza ha rinominato Maria Teresa Mozzone, e ha proposto all'Usl 76 la conferma del presidente Pier Franco Demichelis e dei consiglieri Bilotta e Giuliana Brunoro. In rappresentanza della minoranza è stato proposto Giuseppe Parmigiani.

con rock per una ragazza infermo

Musica vivo e stasera, alle 21, alla palestra dell'Istituto «Nostra Signora Grazie», in viale Don Bosco a Nizza. scena il complesso rock sanmarzanese «Agua falda» e la Maura Balbo, vincitrice del all'Ippogrifo di Calamandrana. La ta prevede un o dedicato ai dilettanti che intendono il. L'ingresso è 7 mila lire. L'incasso sarà devoluto a favore di una giovane nicese che necessita di un costoso e urgente intervento chirurgico.

Scuole, e Lega contro l'«aggregazione»

I parlamentari Alda e Oreste Rossi della Lega nord hanno chiesto al ministero della Pubblica istruzione di non attuare il piano razionalizzazione delle scuole medie proposto dal provveditorato agli studi di Alessandria. Il piano prevede l'aggregazione scuole medie di Ozzano, Pontestura e Rosignano a presidenze di scuole medie casalesi.

CASTAGNOLE F.

Corso inglese comunale già cinquanta gli iscritti

cinquanta gli iscritti ad un corso di lingua inglese organizzato dal Comune, che si svolge con cadenza bisettimanale. Le lezioni, della durata di ore, si tengono lunedì e venerdì alle 21, nel salone del culturale, nella scuola elementare. Il terminerà a giugno.

L'associazione sarà costituita entro l'estate a Castagnole Monferrato

Ruchè: nasce il «club» dei produttori

Tra gli obiettivi la ricerca di di mercato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nascerà quasi certamente in estate un'associazione dei produttori di Ruchè, avrà come scopo principale quello di unire gli intenti per il giungimento di alcuni importraguardi, primo fra tutti quello di una maggior uniformità del prodotto, nel pieno rispetto del disciplinare della denominazione d'origine.

La proposta, maturata da qualche tempo tra l'Amministrazione comunale di Castagnole e i produttori di Ruchè, era stata , durante la cena di San Valentino, da un «pool» di esperti: Luciano Useglio Tomasset, Lorenzo Corino Oddino Bo, Adriano Rampone, dal del paese, Lisa Bianco, dall'assessore provinciale Giuseppe Fassino e dal presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli.

Nei Comuni compresi nel disciplinare, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi, vinificano il Ruchè una quarantina di produttori e tre cantine sociali, con una produzione annua di mille e duecento quintali di vino.

La maggior parte, l'80% circa, viene venduto in bottiglie; attualmente il prezzo di una bottiglia va dalle lire alle 8000. '92 state commercializzate poco più di 130 mila bottiglie. Nell'ultimo solo a Castagnole, sono nati dieci nuovi impianti di Ruchè.

«L'associazione - ha detto uno dei più giovani e preparati produttori castagnolesi, Domenico Poncini - avrà come scopo principale quello di mettere a punto nuove e più efficaci vie di commercializzazione». «Il Ruchè - ha continuato Poncini - incominciò ad essere presentato, oltre che nelle regioni confinanti con il Piemonte, cui provengono la maggior parte consumatori, anche in alcuni ristoranti ed negozi specializzati di Svizzera e Germania. proprio sull'esportazione bisogna puntare, ma per farlo, noi produttori, dobbiamo essere uniti».

Durante la cena di San Valentino era investito il «Magistrato del Ruchè», che in carica fino al febbraio del '94 ed avrà il compito di accudire la «Vigna delle Castagne d'oro», in cui sono messe a dimora settanta talee di Ruchè, tante quanti i personaggi che finora hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento.

La «toga» magistrato è passata da Carlo Meda, decano dei produttori castagnolesi al collega Giuseppe Rossi.

Un gruppo di produttori durante la «cena di San Valentino» a Castagnole. Accanto, un momento dell'investitura del «magistrato del ruchè», Giuseppe Rossi. (FOTO CARLO ROMA)

?
PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare [illegible] necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. [illegible] del 5 marzo '90, che non introduce nuove normative di sicurezza ma si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle [illegible] di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

[illegible] 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione [illegible] solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

[illegible] La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata [illegible] Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate [illegible] la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto [illegible] rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

[illegible] Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura con Iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

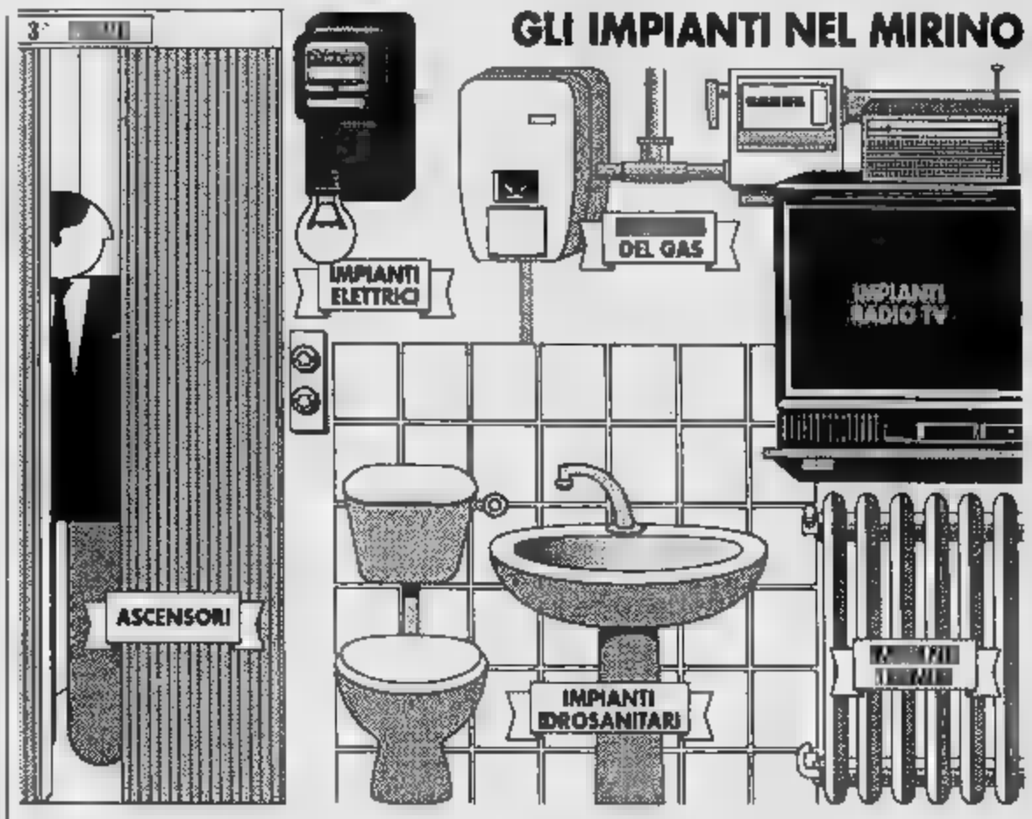
La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente [illegible] limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), [illegible] copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San Francesco da Paola 24. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

SANZIONI. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affida a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolge a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, «nel [illegible] di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

[illegible] E' delegato il Comune che si affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

[illegible] Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, [illegible] cui l'inquilino potrà rivalersi.

[illegible] Per [illegible] riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, «non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».



[illegible] Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli erogatori, [illegible] attivati per informare i nostri [illegible] con messaggi riportati sulle bollette e convegni [illegible] le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i [illegible] principali sportelli [illegible] saranno in grado di [illegible]

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedono l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili e no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

[illegible] ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una [illegible] «a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura cui è [illegible] privo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a [illegible] viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la [illegible] valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico e cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale [illegible] «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

[illegible]. Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di [illegible]rente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, [illegible] carcassa di un elettrodomestico [illegible] tensione prima del blocco, restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela con una [illegible] infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

[illegible] e vecchi. In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e [illegible] trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo [illegible] legge ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatorio solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro [illegible] co, [illegible] di dispositivo di [illegible] namento. E' inoltre imposta una manutenzione corretta di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli [illegible]perti o umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

[illegible] Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza [illegible]

[illegible] Rai

Domani la classifica del referendum su locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è ancora una montagna di voti da scrutinare, una valanga di preferenze che aumentano l'interesse per la sfida. Non si fa tempo a [illegible] le schede che ne arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisce qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglio del Trocadero, ad esempio. Il proprietario (e gestore con la moglie Silvana) del mitico locale di Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si è presentato all'ufficio postale con un pacco di 445 voti. Li ha contati lui, uno per uno. Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, mi darò ancora dentro - promette Vittorio - vi farò vedere. Siamo partiti un pochino in ritardo, ma recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i nostri frequentatori ci portano offriamo una consumazione gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che ci danno e alla loro preferenza».

Dj a [illegible] di voti dietro la consolle

Tante iniziative, tanta attesa per un referendum che [illegible] diventando davvero importante. In questi giorni si è riaperto il dibattito sulle stragi del sabato [illegible].

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a questa mobilitazione suggerita da «Stampa», si può cambiare - naturalmente [illegible] meglio - le abitudini del popolo della [illegible] Musica classica alternata al rock, niente droga, poco alcol, viaggi brevi, niente [illegible] si [illegible] stanchi, niente luci psichedeliche. Queste [illegible] le proposte di «esperti».

A queste si stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj e gestori che hanno capito che con una discoteca nuova, diversa, dove musica e parole si fondono senza offuscare il cervello, si possono salvare tanti giovani. E [illegible] parte importante, [illegible] riconosciuto, [illegible] legata anche al referendum.

Referendum che finora è guidato dal Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (585) e [illegible] Rouge et Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci [illegible] anche i dj più votati dai lettori: Stefano [illegible] Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche ai locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie nere dei dj: Dario Girelli (Ghibli), Franco Alica (Jammatico) Riccardo Medri (Nabila) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno scatenato un esercito di fans [illegible] proposte intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato di apprezzare.

I meno votati [illegible] si stanno dando da fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire ad aumentare il loro popolarità coi giovani.

La classifica dei disc-jockey e delle discoteche più votate del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme ci [illegible] anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire nuovi locali. (c. b.)

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare [illegible] e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare [illegible] discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Nei negozi della provincia a caccia di consigli e idee per piccoli e adulti

Carnevale, ma quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia a quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa ogni anno più divertente. Quest'anno, in particolare, è libera al «bricolage» per adulti, ma soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che si può sbizzarrire a dipingere in vario modo; [illegible] «trasformabili», ovvero confezioni in scatola di [illegible] contenenti vari pezzi interscambiabili che permettono di [illegible] a piacere costumi diversi: dal poliziotto che può diventare [illegible] o pilota di Formula 1, alla damina che per magia si trasforma in Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli scontatissimi più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine a cinque diversi tipi di camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio di giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 32), ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto del baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, borsette e scarpine da sera, ali dorate da angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da un bordo dorato, tulle.

Il tutto [illegible] alle bambine di travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, reginetta, angelo. La scatola contenente i costumi trasformabili, poi, propone cinque tipi di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque per femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco recante su una tasca l'effigie del personaggio disneyano e un gran fiocco [illegible] da [illegible] tra i capelli, per la Bestia maschera, calzoni e giubbino in peluche [illegible] e mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato recentemente dalla trasmissione televisiva Bim Bum Bam. Ancora attuali Batman e Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare del negozio di giocattoli Fran[illegible] di [illegible] Vittoria 31, Novara, dice che vanno [illegible] di moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter e anche i Puffi, rilanciati da Italia 1; sempre richieste le maschere di Sbirulino, Cric e Croc e Charlot.

Da Alvigini, negozio di giocattoli di Alessandria, troviamo i personaggi disneyani, re[illegible] protagonisti di Big, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni rossi con coda e maschera per Topolino; gonnellina rossa a pois con coda imbottita e maschera con fiocco rosso per Minni), seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip e Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, il poliziotto e il pagliaccio. E per i più piccoli, i [illegible] di animali in peluche [illegible] il dalmata, la tigre, il gatto, e quello di diavoletto. Per le bambine, [illegible] da damina, fatina, principessa, Barbie.

Da Giocagiò, via Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles e Topo Gigio.

Da Miroglio, sempre a Cuneo, si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperversa Zorro, seguito da D'Artagnan, il cow-boy e l'invincibile per i bambini, mentre per le bambine sono maggiormente richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa notare la proprietaria - piace vestire in lungo e quindi sognano abiti sfarzosi [illegible] balze, pizzi e volants».

Anche da Deali, a Vercelli, vanno forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damina. Fra i costumi tradizionali sono disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i moschettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote [illegible] un certo successo il Gabibbo, un tipo di travestimento che ha avuto successo anche e soprattutto fra gli adulti.

Tirando le somme, le bambine prediligono costumi ricchi, colorati e luccicanti, con gonne ampie in tulle a più balze dai nomi che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesimo; mentre i bambini [illegible]egnano i personaggi statici come quello del principe e preferiscono personaggi più battaglieri come Zorro, il cow-boy, il pirata o Robin Hood. Ed ora, risolto il problema del costume ideale, non resta che prepararsi per la festa.

[illegible]

POLITICI «DI GOMMA»

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Il Carnevale è soprattutto dei bambini, ma anche gli adulti sono affascinati dal gioco del mascheramento. Da Francone, corso Vittoria 31, Novara, si affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, come quelli di Maria Antonietta e di Re Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi da [illegible] o da cardinale, da prostituta o suora sexy. Fra le maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi e i reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Re Matto, via Milano, Alessandria, si affittano costumi. Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, [illegible] più che mai richieste le maschere veneziane. Anche qui va molto il costume di Maria Antonietta, magari interpretata con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». Da Tagini, via Cavour 32), Asti, troviamo le maschere dei politici, soprattutto quelle di Craxi e Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto è Batman. A Biella per mascherarsi ci si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi e Anita, la Regina d'Inghilterra, Francis Drake, Casanova, giullari, costumi da Cruciverba o da Pagliaccio gialli e animali di ogni tipo. (b. a.)

Tra i più richiesti, il costume di Batman

Politeama gremito per «Foto di gruppo con gatto»

Tutto esaurito e applausi per Bramieri «ottimista»

Gino Bramieri e Marisa Merlini martedì sera durante lo spettacolo al Politeama

ASTI. Il Politeama ha registrato il «tutto esaurito» martedì sera per l'atteso spettacolo con Gino Bramieri, «Foto di gruppo con gatto». La fame dell'attore, protagonista della commedia di Fiastri e Vaime, ha decretato il successo di un appuntamento ormai consueto per il pubblico astigiano.

Il [illegible] della barzelletta» ha tenuto in pugno l'attenzione degli spettatori per tutta la sera con un fuoco di fila di battute e piccole trovate, tipiche della commedia all'italiana. Bramieri, nella parte del cuoco in pensione Amerigo Amerighi, si è trovato affiancato da due comprimari adeguati al ruolo, la scanzonato trafficone Salvatore, ovvero Gianfranco Jannuzzo, e la piacente e intrigante vicina di casa, interpretata da Marisa Merlini. Comicità semplice, fatta di ironia e doppi [illegible] d'altri tempi, sempre divertenti, all'insegna dell'ottimismo, quella di «Foto di gruppo con gatto». E tale da essere ampiamente apprezzata: gli oltre 600 spettatori hanno riso dall'inizio alla fine e tributato numerosi applausi a scena aperta. «Torno sempre volentieri ad Asti - ha confessato Bramieri - perchè so che mi aspetta un pubblico amico ed entusiasta. Sa, gli applausi fanno sempre piacere». [c. f. c.]

I prossimi spettacoli

ASTI. Proseguirà martedì 10 [illegible] «Lo spettacolo della luna», balletto con Luciana Savignano e Marco Pierin, la stagione di spettacoli al Politeama organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. E' «slittato» lo spettacolo di Paolo Rossi, previsto per il 25 febbraio, che sarà invece proposto il maggio (le prenotazioni si potranno fare dal 20 maggio alla sala Fastrone, dalle 16 alle 24).

La stagione proseguirà lunedì 22 [illegible] con «Festa d'estate» di Terence [illegible]y, con Sergio Fantoni. Martedì marzo, «T'l'hass mai fait pareil?» con Gipo Farassino (organizzazione Politeama. Poltrona: 25 mila lire, galleria mila). Lunedì marzo, ci sarà «Liolà» di Pirandello, con Massimo Ranieri. Mercoledì 7 aprile, «La vedova allegra» di Franz Lehàr, con Corrado Abbati (organizzazione [illegible]. Poltrona 30 mila lire, galleria 20 mila).

I biglietti per gli spettacoli organizzati dal Comune: 25 mila lire (18 mila ridotto) per la poltrona numerata; 15 mila lire (10 mila ridotto) per le gallerie. Informazioni al 353.988.

DICONO DI LEI

Le poesie senza confini di chi esplora il mondo

Marzia Bragatto, impiegata e poetessa

MARZIA Bragatto ammette non sapere ancora dove metterà le radici. Benché sia arrivata ad Asti all'età di anni (e ora ne ha 37) e svolga un'attività di promozione culturale, si sente cittadina del mondo, con voglia di viaggiare. faccio un la fantasia e sui libri - confessa - perché rei e alberghi costano cari. Mi posso permettere qualche viaggio attraverso l'Italia».

Marzia Bragatto lavora per un'associazione che si occupa del po libero, l'Arci. tempo libero lo occupa la lettura e scrivendo poesie. mio pubblico gli amici, che ascoltano quello che ho da dire con i miei versi - spiega -. A livello individuale l'esistenza non mi a: voglio condividere quanto bello c'è nella vita». Nel suo lavoro ha modo molte persone, ha contatti con cittadini extracomunitari in quanto collabora con associazione di volontariato «Asti città aperta».

Le prime poesie le ha scritte quando aveva anni e avevano come tema la vita della Adesso i suoi componimenti danno di lei un ritratto psicologico, facile lettura, ma molto articolato. sente l'influenza della cultura orientale. punto di vista stilistico la Bragatto si è lasciata influenzare da Pablo Neruda. «Forse perché questo grande poeta esprime una forte carica romantica - indica - Nella sfera dei sentimenti la cosa più importante è darsi senza chiedere. E quando si è coinvolti, si fa to per rapporto. La mia disponibilità cerco di offrirla anche in poesie: esse parlo d'amore».

Tra gli altri suoi interessi c'è l'astrologia, quella razionale, seguendo il metodo Morpurgo, ama l'imprevisto e le forti emozioni. «Mi piacerebbe trovare qualcuno disposto a pubblicare le mie poesie - conclude Marzia Bragatto -. Ma va bene anche così: stampate o scritte a mano, sempre il mio biglietto visita».

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Sister Act**
T. 594.147. Fer. 20,30/22,30; fest. 15/40 16,20/20,20/22,30. L. 9/8000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche: la sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Politeama — **Dracula**
Tel. Fes.15,10/17,30/19,50/22,30 Or.: 20,05; 22,30 L. 9000 (6000))
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 50.066 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30.
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Nuovo Splendor — **[illegible] di fiele**
Tel. 595.040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Lire 9000/6000
di R. [illegible] E. Selpner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una [illegible] incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprejudicata, l'altra sbalordita di fronte al-la fine del desiderio. N. V. 2h20'

[illegible] — **Orlando**
Tel. 57.657 Ore 20,10/22,10 Fest. 16,15/20,10/22,10 L. 9000/6000
di S. Potter, T. Swinton, B. Zana, L. Brutsau (Ingh./It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo elisabettiano, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.658 Or.: 21.15 Lire 6000/4000

[illegible] — **Film a luce rossa**
Balbo
T. 624.8[illegible] Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire [illegible]

[illegible] — **Film a luce rossa**
Aurora
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 6000/5000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/6000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.498 Fer. 20,30; 22,30. Fest. 14,30/16,30/[illegible]30 22,30 L. [illegible]

[illegible] — RIPOSO
[illegible]. 701.458 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: [illegible] 15,30/17,15/19 20,[illegible],30. L. 9000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo — RIPOSO
Inizio ore 21
Lire 7000/5000

Lux — **Film a luce rossa**
Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/ 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

SPORT & SPETTACOLO

ISOLA
All'Invidia arriva [illegible]

[illegible] novità alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Ogni giovedì sera sarà dedicato al ballo liscio. Per l'occasione si ballerà con l'orchestra di Franco Bagutti.

CASTIGLIONE T.
I «Munclausen» [illegible] concerto

Questa sera alle al bar «Castiun» concerto complesso torinese «Munclausen generescion band». Brani rock demenziali. Ingresso libero.

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex-piazza d'Armi, in viale Pilone. Miniottovolante, sale giochi, autoscontri e giostre resteranno ad Asti fino al 7 marzo, dalle 14,30 alle 21, nei festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 23.

[illegible]
Serata [illegible] jazz al [illegible] Bird»

Standards e classici saranno protagonisti stasera al jazz club «Blue Bird», recentemente inaugurato in via Crova 23 Nizza. Tra i musicisti in ma saranno Daniela Tione al pianoforte e Dino Contenti al contrabbasso. Ingresso ai soci, per adesioni telefonare al 793.569 (ore serali).

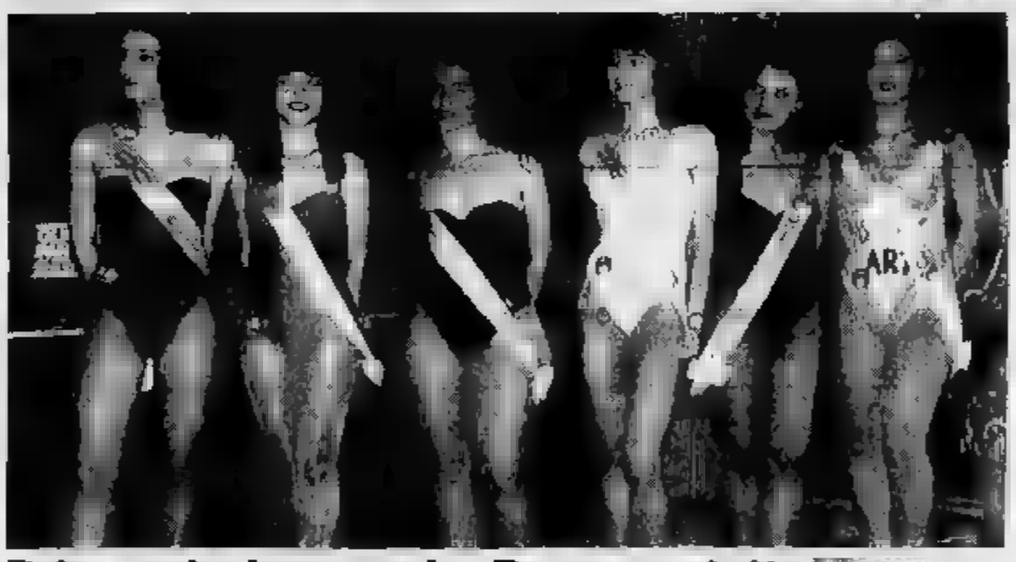
ASTI
Domani replica «Siparietto»

terrà domani alle 21 alla Sala della Fontana in via Arò 53, replica «Il paese campanelli» nell'allestimento della compagnia «Il Siparietto» del Cral Sip. Ingressi 12 mila lire. L'incasso sarà devoluto beneficenza.

CASSINASCO
«Etnology» debutta al Maltese

il nuovo jazz italiano il protagonista della serata alla birreria «Il Maltese». Alle 22 debutterà in anteprima nale il «Etnology» con Tavolazzi, già bassista degli «Area» e il sassofonista Antonio Marangolo; loro Agostino Marangolo alla batteria Peppe Consolmagno alle percussioni. L'ingresso è libero.

ALLA DISCOTECA «SPORTING CD»



Prima selezione per la «Ragazza tutta [illegible]»

Si è svolta martedì sera alla discoteca Sporting Cd la prima selezione del concorso bellezza «Ragazza tutta birra 1993», organizzato da Cicli Rabino di Baldichieri, in collaborazione Union Model di Torino. In dodici ragazze abbinate a sei birrerie dell'Astigiano. Per ogni birreria è selezionata ragazza che parteciperà alla finalissima in per il 2 marzo. Sono state scelte (da sinistra nella foto): Solange Storga, 19 anni, Chieri, per il «Donald Duck» di Poirino, e le astigiane Daiana Rocca, 15 anni, per «Black Stallion» Villafranca, Rosy ia, 22 anni, per il «Bunny pub» di Asti (via Roero), Milena Musso, 15 anni, per «L'aldilà» (in via Don Gallo, villaggio), Silvana Ciola, anni, per il Chisciotte» (via Ranco, angolo via Sellal e Morena Defandi, 19 anni, per «Why not» (strada Valmanera). La prossima selezione si svolgerà martedì febbraio allo Sporting Cd.

(FOTO UBERTONE)

UN GRANDE TRIONFO

bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un bra e quarti autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. dalla Salda 77. **I nuovi eroi**. Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible] del [illegible]: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] **Tesoro** [illegible] **gato il magnacino**. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE c. [illegible]. **Mac (Italiano vero)**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/e. **Body of evidence**. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Diario per i miei amori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuerte Escondido**. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. Vet. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Bas and Zen**. Vet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or. 20,25; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gelosia** [illegible] **volpe**. Or.: 16 [illegible]; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles. L'amore è un gioco**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadillac d'oro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La tua il sola**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or. 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible]. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **Il cuore** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 226. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore [illegible] Campanella, regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peinetti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera 20,45 Gaznè e Giovannini presentano J. Doresi in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Weinhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Garino. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Milano Svola** spettacolo che Dario Fo trasforma in [illegible] e che raggiunge la più alta vetta del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa aperta ore 10-13/15-19, tel. 669.6034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino, presenta **Cin Ci La** orch. diretta da G. Ratti regia C. Goll. Prenotaz. e inf. casa teatro 15-19. Tel. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg4
20,25 **La vita di Sally Stranford**
22,30 Tg4
[illegible] con [illegible]
24 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **La città** [illegible] **il strutturi ri-** [illegible]
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 [illegible]

Telecity
[illegible] **La scorrita dell'Oklahoma**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo Grosso Story**, quiz
[illegible] **Il consiglieri**, film
1,30 **Colpo Grosso Story**, quiz [illegible]

Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgs**
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — [illegible] **franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sera**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,20 **Tg4**
22,30 **Calcio time**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran Minestrone**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daitango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque metri al supermercato**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **«Terra» meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tsi
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Passo Oregon**, film
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**
1,35 **Onde rock**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Giovedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Satino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Volo senza ritorno**, film

G.R.P.
19,30 **Fortelle pronostici**, rubrica
20,30 **Scandalo internazionale**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Fortelle pronostici**

Rete Canavese
21 — **Giochi di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sala della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible]
20,15 **Le storie** [illegible]
20,30 **La figlia del Dio Sole**, film
22,30 **Agorà «Pianeta droga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] **7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASALE

LE ACCUSE DI UN TECNICO SFRATTATO

Rotto il silenzio stampa per sfogarsi contro la città

Il Casale non è amato Bui non sa darsi pace

NEL calcio, ogni volta che si spezza un equilibrio, ecco che le società sfoderano l'unica arma loro possesso: il silenzio stampa. E' un loro crosciato diritto. Molti club ne hanno fatto addirittura un vessillo nell'anticrociata contro i media. L'ultimo recentissimo. Domenica scorsa, dopo il pareggio interno Tempio, i giocatori e il tecnico del Casale hanno evitato di incontrare la stampa. Bui ha pronunciato frase: «Ci risentiremo fine campionato».

Amarezza per il pareggio interno modeste formazione sarda? O che altro? A quattro giorni distanza, il tecnico nerostellato ha deciso di parlare. Nel suo appartamento nel quartiere Sant'Anna, due passi dal «Natal Palli», il tecnico attende l'ora dell'allenamento. E' nervoso, il : «Se avessi saputo che mi attendeva un ambiente ostile avrei accettato l'offerta di Bocci. Sapevo di tutti i problemi che affliggevano la società; ma non pensavo tanto astio».

L'astio una brutta malattia. Nel mondo del calcio s'espande a macchia d'olio ed è irragionevole, irriverente.

«Sono molto amareggiato - prosegue Bui - per gli attacchi gratuiti che i giornali locali fanno alla squadra ormai da parecchi mesi. Uno di essi ci ha dichiarato guerra sin dalle prime giornate del campionato. Botte ad ogni sconfitta, ma anche critiche in di vittoria. Un esempio? All'indomani match con Pergocrema vinto per a 1 è stato scritto che il risultato era bugiardo, che non meritavamo il contro una squadra inconsistente. E dire che una settimana dopo nel derby con la capolista Mantova il Pergocrema si è imposto per 2 a 1. Accetto tutte le critiche, purché siano costruttive. La malafede no».

Parla ad alta voce, deciso sanguigno: «I ragazzi da mesi ormai si vergognano a farsi vedere in città. La gente legge di insanabili fratture di spogliatoio, di incredibili litigi, di stipendi da favola. Tutte fandonie; molti sostenitori vengono plagiati certe affermazioni sui giornali. così quando incontrano giocatore per la strada lo sommergono improperi. Per non parlare dei "boys" che da quando ho dichiarato vergognoso il loro comportamento Aosta continua comprirmi di insulti».

Bui parla anche di appelli lanciati a tifoseria e giornali, ma ignorati da tutti. «A inizio stagione avevo chiesto un po' di comprensione noi della squadra. D'altronde durante l'estate la "rosa" è stata rinnovata. invece siamo stati i in croce, tutti quanti. I ragazzi non sanno più come comportarsi. Per fortuna sono tutti dei bravi professionisti e sopportano senza fiatare tutte le che vengono scritte sul loro conto. Purtroppo il campionato è lungo; non vorrei che nei prossimi 4 mesi saltassero i nervi a qualcuno. Il martedì i giocatori si presentano al campo con il morale sotto i piedi. Il momento è delicato. La squadra è tutt'altro che salva. Chi continua a criticarci dovrebbe provare a vivere dal di dentro certe situazioni».

Piero Abrate

Il mister nerostellato Gianni Bui

Calcio donne

Monalese con Paola sorridente

Dormelletto, ovvero la speranza potere. La squadra Pandolfo è entrata nei gotha del calcio «in rosa» piemontese in punta di piedi, ma è pronta a gettare la maschera a terra e il cuore al là dell'ostacolo. Eccolo lì, il Dormelletto, distanziato di due punti dal leader Trecate nel raggruppamento A del campionato regionale, e aggrappato a un sogno che si chiama aggancio. E domenica grande scontro.

Dalle altre sedi. Franco Saporito, da di un Borghetto graduatoria e lontano 4 punti del Trecate, crogiole al sole della vittoria dopo il 3-0 maturato nel derby con l'Acqui (reti di Fittaluga, Quaglia e Bonadeo). Paola Demarie, promettente giovane portiere della Monalese, ha invece ancora nelle orecchie gli applausi raccolti contro il Dormelletto. «E' solo merito suo se domenica non abbiamo segnato una decina di reti», ha detto Vellini, responsabile del settore femminile del club novarese. Sugli scudi anche Giuditta Colombo e Laura Villa (4 gol a testa domenica scorsa), balde «deputate» in un Parlamento che ha inflitto 11 gol alla Quaronese.

Serie B. Il Real Torino è indebitato fino al collo e il presidente Munaro ha da tempo chiuso il portafoglio. Domenica la squadra potrebbe non in trasferta a Sant'Arcangelo Romagna: i soldi per il viaggio ancora saltati fuori. allora Paolo Giorcelli, allenatore di Cuneo che lotta per la salvezza e che precede un punto proprio il club romagnolo, sbotta: «C'è il rischio che si infici regolarità torneo. Il Sant'Arcangelo potrebbe mettersi in due punti senza scendere in campo, magari salvarsi proprio spese . Capisco le ragioni delle tesserate del Real Torino, ma loro devono pure comprendere le nostre! Storie di calcio femminile in fibrillazione. [m. b.]

Domenica, 15. Campionato regionale: Parlamento-Borghetto, Trecate-Dormelletto, Acqui-Casale, Derthona-Pro Vercelli, Monalese-Queronese.

Questa sera una riunione Cuneo

Giro e «Granda» legame di ferro

CUNEO. Il Giro d'Italia tende la mano alla «Granda» per il quarto anno consecutivo. I retroscena di questo legame ferro, l'analisi delle due tappe in programma, il racconto dei primi sopralluoghi dei registi Fininper rendere ancora più suggestive le riprese da elicottero moto, fra i temi principali trattati stasera (ore 20,15) al ristorante Ligure di Cuneo.

All'incontro, organizzato del Panathlon Club, parteciperanno - con il presidente del locale Comitato esecutivo Ferruccio Dardanello - i giornalisti Piero Dardanello e Beppe Conti, l'ex campione dei pedali Nino Defilippis il cuneese Michele Pepino, invitato quale recordman mondiale dell'ora, categoria Amatori. A fare gli onori di casa, Attilio Bravi, responsabile del Panathlon. «Cercheremo di far comprendere l'importanza del Giro in provincia - dice Bravi -: rappresenta un eccezionale veicolo di promozione».

La rosa (che in Piemonte toccherà anche Sestriere, Oropa) transiterà nel Cuneese mercoledì 9 giugno (Varazze-Pontechianale) giovedì (Sampeyre-Fossano). I due tracciati sono già stati visionati dall'organizzazione milanese del «patron» Carmine Castellano.

La prima frazione (diciassettesima del Giro) partirà dalla Liguria e, dopo il colle del Melogno, porterà i corridori a scalare le rampe dell'Alta Valle Varaita, Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, arrivo sulla spianata della dogana a Chianale. Il giorno successivo la carovana sarà impegnata nel «Giro della Provincia Granda», Sampeyre Fossano. Dopo passaggi a Saluzzo, Savigliano, Dogliani e Fariglisano, si dirigerà a Fossano, con striscione dell'arrivo in viale Regina Elena.

I corridori proseguiranno sulle strade piemontesi venerdì 11 con la cronometro individuale Pinerolo-Sestriere 55 chilometri, con la Torino-Oropa (sabato 12, 175 km) e la Biella-Milano (domenica 13, 176 km), l'ultima della manifestazione. [g. g.]

Attilio Bravi

Volley, sabato il ct degli azzurri per la prima volta al palasport cuneese

Velasco a la Rai per l'Alpitour

In differita la partita contro la Sisley Treviso

Julio Velasco, ct della nazionale

CUNEO. Ci sarà anche il ct della nazionale Julio Velasco, sabato palasport, per l'anticipo di A1 (diretta su Rai2 alle 16,15, il match s'inizia alle 15,30) tra la Sisley Treviso - a caccia del primato - e l'Alpitour, che vuole il quinto posto per i playoff.

«La presenza dell'allenatore argentino - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -, è la conferma di come a livello federale la considerazione per la nostra società sia in crescita. Velasco vede il nuovo palasport per la prima volta. Il nostro sogno è di portare azzurri Cuneo in occasione della World League del prossimo anno. Vogliamo fare bella figura, sperando di fortunati e di riuscire a strappare 1 due punti ai veneti, anche per non farci raggiungere Gabeca».

«Quella di sabato è la prima uscita ufficiale di Velasco dopo il rinnovo del contratto con la Federazione - aggiunge il vice presidente cuneese Bruno Lu- -; auguriamo che venga a Cuneo anche per visionare giocatori, Bellini per esempio».

Il palleggiatore cuneese potrebbe essere fra gli «osservati speciali» per la nazionale. «Velasco - dice Bellini - è l'allenatore che più ha inciso nella mia formazione professionale. E' eccezionale, sa cambiare la ta, insegna a estrarre la grinta».

Nelle ultime interviste rilasciate, Julio Velasco ha sottolineato la sportività del pubblico della pallavolo. «Cuneo deve tenere alto il proprio nome e confermare avere un pubblico civile - dice Mario Plassio, dei "Blu Brother" -. Domenica c'è stato qualche vivace scambio di opinioni con i supporter della Misura. Noi eravamo quasi in cinquecento e ci siamo fatti sentire. Fra le due tifoserie c'è un'accesa rivalità, siamo stati provocati e abbiamo risposto. L'importante che non si degeneri arrivando violenza tifo calcistico, come gettare sassi contro i pullman». [d. cot.]

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 10 km dalla palazzina
Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50 x 37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. Van De Venne, J. Bergler, E. Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
FEBBRAIO A 25 FEBBRAIO
(COMPRESA - ORE 10 - 13; 15 - 21

ASTA:
VENERDI' 26 FEBBRAIO ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Bocce per società

La Cassa Bra torna in vetta alla serie A2

Merita la ribalta la serie A2 del campionato di bocce per società, il torneo che a differenza della A1 ha risolto il rebus-promozione. L'altalena in testa alle classifica continua: fatale l'ultimo turno all'Auxilium (franato contro gli Amici Chiavazzesi), che ha perso il primato e si lasciato staccare di 7 punti dalla Cassa Risparmio Bra, che ha approfittato (14-4) del confronto col Coalma, per ritornare in vetta.

Ora calendario propone gli scontri Cumianese-CR Bra e Auxilium-Alpignano, fra decisivi forse no. Per la salvezza, sancita la condanna de La Boccia Acqui, capitolata ad Alpignano, non dovrebbero esserci sorprese per i biellesi.

In serie A1 continua ad appassionare il duello tra Salvi Torretta Plozner per il 4° posto: gli astigiani hanno lunghezze sui veneti, ma devono recarsi a Chiavari dove sarà difficile fare punti.

Giovanni Capponi

13ª giornata (20 febbraio ore 14,30) - Serie A1: Rivignano V. C. Ferrero; Roverino-BRB Strambino; Valpellice-Plozner; Chiavarese-Salvi Torretta - Serie A2: Auxilium-Alpignano; La Boccia Acqui-AC Biella; Cumianese-CR Bra; Coalma-Armese.

Serie B - Girone A: Pantec-S. Bernardo 12-4; Marchelli-Pozzo Strada 8-8; Autonomi-Ciriacese 14-2 - Classifica: Autonomi p. 103; Pantec 93; Marchelli e Pozzo Strada 84; Ciriacese 75; S. Bernardo 71; Sassi Tardivello 66 - Girone B: La Boccia-Rostagno 12-4; Nuova Casale-Nitri Renault 8-8; Valtorrese-La Familiare 12-4 - Classifica: Valtorrese p. 90; La Boccia 75; Nitri Renault 67; La Familiare 59; Rostagno 52; Nuova Casale 41.

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

TM & © DC Comics Inc. 1992

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; produzione; Media Force pianificazione media; Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Cristian Bossi, Antonio Scotti attori; produzione Audio; Fulvio Italo Cosmo, Andrea Antonello Mor- Gamma Film produzione TV; TTV post-SECI MS&L, rapporti con stampa; Prof. 6. Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo Magurno fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Forah, Governale, Sergio Grasso, Tina Lavagna, Lauro Merli, Giorgio Iacchi, Elda Olivieri, Guida Ruberto, Speakers; Nuovagrafolit impianti di fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite 80 fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

E' ripresa l'attività in palestra della polisportiva in vista della stagione 1993

Castagnole, capitale del ciclismo

Pronta una squadra allievi. I programmi

CASTAGNOLE L. I giovani atleti del Gruppo Ciclistico Polisportiva Castagnolese tornati a sudare in palestra, con due allenamenti settimanali, per porre le basi in vista dell'inizio della stagione su strada 1993. I programmi della dinamica società, al suo quarto anno di vita, c'è l'aumento dell'organico della categoria giovanissimi (ragazzi/e dai 7 ai 12 anni), la formazione una squadra di allievi che può contare su cinque elementi la partecipazione al campionato italiano di società previsto a Pesaro.

Da quest'anno i ciclisti Castagnolese a disposizione, per gli allenamenti, una pista ciclabile, realizzata in località Val Ferretti Cossolo, a due chilometri da Castagnole Lanze. anello asfaltato che misura 1200 metri e si snoda, con lievi saliscendi, in mezzo al verde. L'inaugurazione della struttura sportiva è anche l'occasione, per i dirigenti della società, di trarre, presso il ristorante «Da' Linet», alla presenza del presidente del Comitato Regionale della FCI, Carlo Zuccaro, un bilancio della stagione 1992 e 22 atleti del gruppo ciclistico una targa ricordo impreziosita.

I corridori del G.C. Castagnolese, nel 1992, hanno conseguito vittorie, di cui 53 in Piemonte, 8 in Liguria e 2 in Lombardia. Tra queste figurano 3 titoli piemontesi e provinciali nella categoria giovanissimi. Su 37 società che, a livello regionale, curano il settore giovanile, il team di Castagnole Lanze è risultato 1° per numero di vittorie rapportato all'organico atleti, per presenze a gare, 7° per presenze atleti nelle categorie giovanili.

Punta di diamante della formazione una ragazzina: Daniela Fassino, 7 anni, categoria G1, che conseguito 21 vittorie su altrettante gare, cui i titoli regionali e provinciali su strada e primi sprint. Nella gara mista, con partenza unica, si è presentata cinque volte solitaria al traguardo. categoria G3 maschile, Gianluca Ma anni, ha ribadito il potenziale e, sotto la guida padre Umberto, ha vinto 10 corse, si è piazzato 8 volte secondo e terzo, confermandosi campione piemontese su strada per il 3° consecutivo.

società si distinta anche Marina Vietri, figlia di Giuseppe, corridore dilettante e sorella del campione italiano esordienti, Giovanni. La ragazzina, 9 anni, cat. G3, con 6 vittorie, il 2° posto nel campionato regionale su strada e titoli provinciali, figura 2° posto, in Piemonte, nella classifica di categoria.

Elementi spicco anche nel gruppo proveniente da Cossano a composto 7 atleti che hanno conseguito 14 vittorie e 5 titoli provinciali: Devis Blanco, cat. G2, 8 anni, 7 vittorie, un 2° posto su strada e un 3° nei primi sprint a livello regionale; il fratello Mirco, G4, 10 anni, 2 vittorie, il titolo provinciale primi sprint e 3° strada in Piemonte; Marco Negro, G2, 8 anni, 3 vittorie e 2 titoli provinciali; Mattia Noè, G1, 7 anni, 8 vittorie e 8 titoli provinciali; Daniele Mirano, G4, 10 anni, 1 vittoria; piazzamenti per Alessio Noè e Luca Perosino.

Tra i giovanissimi 1 vittoria per il castagnolese Davide Abbaldo e il canellese Fabrizio Testore. Hanno fatto il loro esordio nella passata stagione anche Francesco Calosso, Cristian Cavaleri, Enrico Di Giacomo, Fabio Ferrero, Guido Vada, Andrea Fassino. '92 G.C. Castagnolese ha allineato tra le proprie fila anche gli esordienti Claudio Stocco di Asti e Roberto Testore di Canelli, ri di buoni piazzamenti e l'allievo Teodosio Vietri, cugino del più titolato Giovanni. Merito dei risultati ottenuti va al gruppo di tecnici composto Luigi Cordero, Giuseppe Vietri, Umberto Massano e Abbaldo. L'attività è resa possibile dall'apporto degli sponsor General Cab, Cicli Vietri di Canelli, azienda vinicola Dogliotti, ditta Copiar.

Carlo Lisa

Una gara disputatasi nella scorsa stagione sulle strade dell'Astigiano

Rampichini

Asti, si apre la stagione 93

ASTI. apre domenica febbraio, ad Asti, la stagione agonistica del ciclismo con la disputa di una gara di mountain bike.

L'appuntamento è per le 12,30 presso il Circolo Carretti di frazione Vallatanaro. Le partenze concorrenti è prevista per le 14.

L'organizzazione competizione è curata dal Gruppo Sportivo Edilcren Jolly Gallery Ona, in collaborazione il Comitato provinciale dell'Udace (Unione degli amatori ciclisti europei).

Sono ammesse tutte categorie degli Enti della Consulta. Il percorso snoda su di un circuito che dovrà essere percorso più volte.

Premi in oro per i primi tre classificati ogni fascia. Gli organizzatori della manifestazione hanno inoltre previsto coppe anche premi in per i piazzati fino decimo posto.

(ca. l.)

Cinque gol del Rocchetta Tanaro. Vince Giraudi

Nel campionato provinciale «juniores» si è disputata la prima giornata di ritorno: Giraudi-Don Bosco 6-3; Moncalvese-Sandamianferrere 1-1; Rocchetta Tanaro-Acqui 5-1; Junior Asti-Roero 1-4; Villafranca-Santostefanese 3-1; Nizza-Costigliole 3-1. classifica: Roero 20 punti; Rocchetta 18; Moncalvese, Sandamianferrere, Villafranca 14; Nizza, Don Bosco 11; Junior Asti, Giraudi 9; Acqui, Costigliole 8; Santostefanese 7. Sandamianferrere un punto di penalizzazione.

La Voluntas ha travolto l'Asti col risultato di 4-1

I risultati della seconda giornata di ritorno: Don Bosco-Mango 0-2; Virtus-Villafranca 1-3; Asti-Voluntas 1-4; San Domenico Savio-Santostefanese 6-0; Giraudi-Valfenera 3-3; Castelnovese-Junior Asti; Sandamianferrere-Serravalle non disputata per il mancato arrivo del Serravalle. La classifica: Voluntas 27 punti; Don Bosco, San Domenico Savio 22; Mango, Villafranca 21; Giraudi 19; Asti 18; Junior Asti 16; Valfenera 13; Virtus 12; Castelnovese 9; Sandamianferrere 7; Santostefanese 1; Serravalle -2.

Negro seconda al cross per bancari

Rosella Negro e Fulvia Rocca, due giovani funzionarie della cassa di Risparmio di Asti, si sono comportate brillantemente alla prima edizione del cross di Carnevale gare regionale riservata ai bancari di Piemonte e Valle D'Aosta. corsa svolta in frazione Sant'Antonio di Magliano Alfieri. Negro si classificata al secondo posto dietro a Debora Epris (Cr Torino), mentre Fulvia Rocca è giunta quarta.

PALLAVOLO

Le juniores del Canelli sono campionesse provinciali

Il Volley Canelli si è aggiudicato con una giornata di anticipo il titolo provinciale precedendo Pga Volley Futura Carispo, la Pga Rig e la formazione di Castelboglione, al esordio in campionato federale. Il titolo premia il lavoro svolto a livello giovanile dalla società canellese e dal tecnico Enrico Lovisolo coach anche della squadra che milita in serie D.

CALCIO

Tutti i convocati rappresentativa «allievi»

Il selezionatore della rappresentativa «Allievi» Mauro Burbello ha per un allenamento che si sosterrà domani al campo di via Pregoli alle ore 15 quattordici giocatori: Buccio], Federico Avidano Fabio Paro dell'Asti Sport; Luca Mazzon, Daniele Russo, Luca Bronzino, Fulvio Sala dell'Asti; Pier Luigi Marasco, Giorgio Rosso del Don Bosco; Maurizio Accornero dello Junior Asti; Andrea Botto del Massimiliano Giraudi; Fabio Bravo del Sandamianferrere; Davide Ferrero, Ottavio Pero del Canelli.

VOLLEY

S'iniziano i play off del campionato juniores

S'iniziano questa settimana i play off tra le prime due classificate due gironi eliminatori. Sono rimaste in lizza per titolo provinciale e per l'accesso alla fase regionale: Volley Futura, Volley San Damiano, Voluntas At e Grande Volley Santero. Eliminati: Villafranca Stella Maris, Moncalvese e Volley Canelli. I primi scontri saranno tra Volley Futura che ha concluso imbattuto il girone A e Grande Volley Santero, secondo nel B e tra la Voluntas dominatrice del girone B, senza un set perso e il Volley San Damiano, secondo nel girone A. Le vincitrici disputeranno la finalissima su due incontri che designerà la squadra astigiana alla regionale.

BASKET

La Media Brofferio ha i Giochi della Gioventù

La scuola media «Brofferio» di si è aggiudicata il titolo provinciale dei Giochi della Gioventù di pallacanestro e accedere pertanto fase interprovinciale in per i primi giorni del di aprile. La Broffario ha superato in finale media Leonardo Da Vinci il punteggio di 92-50.

PALLAVOLO

Gli «allievi» del San Damiano sorpresa del

E' il San Damiano la sorpresa di questo torneo. La formazione allenata da Mondo ha perso finora solo set e precede in classifica il Grande Volley, il Volley Canelli e Polisportiva Csi. è invece ritirata campionato la Voluntas per problemi di organico.

BASKET

Prima divisione, battuta l'Omega (66-52)

Un esordio col botto per i Teneroni di Asti

il via martedì sera alla palestra Globert il campionato provinciale di Prima divisione di basket con la sfida le neonata società dell'Omega e i veterani Teneroni. Hanno vinto questi ultimi per 66-52, al termine di una gara dominata dall'inizio alla fine.

«Abbiamo giocato con molta disattenzione - dice Duilio Castagneri, presidente-giocatore dell'Omega - e pochia tensione dovuta al fatto che era la prima partita. Alcuni nostri giocatori hanno palesato molta inesperienza».

I Teneroni, trascinati dal neoacquisto Saro Pulejo, una guardia siciliana di anni, professore Castigliano, hanno avuto una partenza-lampo con un parziale di 8-0 e hanno chiuso il primo tempo avanti di (39-20). Nella ripresa l'Omega reagiva e infilava un 11-0 a suo favore ma i Teneroni, che nell'intervallo offerto «bugie» e vino pubblico, hanno saputo mantenere il controllo dell'incontro sino alla fine. «Contro l'Azeta da cui sorta l'Omega - spiega il play maker dei Teneroni Mauro Giordanelli - abbiamo negli anni passati perso subendo dei grandi passivi iniziali che non riuscivamo a rimontare. Adesso abbiamo ribaltato le parti. La ambizione è vincere più partite possibile».

torneo Prima divisione partecipano cinque squadre: oltre alle due che si sono affrontate martedì vi sono anche Villanova, Falchi San Damiano e Virtus. Le prime quattro sono ai play offs dove affronteranno quattro compagini del girone alessandrino.

La prossima partita è in programma giovedì 25 febbraio a Damiano (ore 21) tra i Falchi e il Villanova.

I tabellini. **Omega**: Ghisa 5, Castagneri 7, Campini 8, Musto 8, Segatto 13, Saglietti n.e., Binello n.e., Marengo 7, Grasso 2, Boncaldo 2. **Teneroni**: Perosino 1, Casonato 6, Ercole 15, Giordanelli 3, Pulejo 24, Perisinotto, Farò 8, Locatelli 7, Malfa, Zuccaro 2.

[e. a.]

Molte novità nel panorama agonistico astigiano e alessandrino

Le «Colline» del tambass

Diciotto le formazioni che partecipano alla manifestazione: c'è anche una cuneese
Altrettante le compagini in serie C: la prima classificata passa subito in serie B

ASTI. Saranno il campionato di serie C ed il torneo delle Colline a farla padroni nel tamburello astigiano e alessandrino. I dirigenti di Asti ed Alessandria sono riusciti a mettere a punto due campionati coinvolgono 36 squadre.

Queste le rappresentative iscritte alla C: le astigiane Antignano, Camerano, due formazioni di Callianetto, Castell'Alfero, Cinaglio, Montechiaro, Monale, due formazioni Revigliasco e di Settime, Asti '93, Viarigi, Tonco, e alessandrine, Alfiano Natta, Gabiano, Pro Cerrina. campionato, in due gironi, s'inizierà il 28 marzo e terminerà il luglio. La compagine prima classificata di ogni girone sarà automaticamente promossa in serie B. Le classificate dal secondo al quinto posto daranno a dei mini-gironi da quattro squadre ciascuno che si affronteranno nei play-off, da cui verranno fuori le tre formazioni promosse in B.

Pure diciotto sono le società iscritte al torneo delle Colline: le astigiane, Asti '93, Montemagno, due formazioni di Cocconato e di Tigliole, Monale, Madonna dell'Olmetto, Castell'Alfero, Camerano, le alessandrine, Mombellese, Cerrina Valle, Villadeati, Murisengo, Alfiano Natta, la Castelletto Stura e due rappresentative della città di Torino. Anche il torneo delle Colline, che inizierà il 28 marzo, sarà suddiviso in due gironi; le vincitrici di ciascuno saranno promosse in serie C e parteciperanno alle finali nazionali di categoria; tutte le altre squadre daranno vita ad una poule per aggiudicarsi il trofeo «Giuseppe Oddone».

[bru. m.]

PALLAVOLO

Santero e Voluntas ok

Dominio astigiano nel girone A del campionato regionale di pallavolo, categoria «ragazzi». Voluntas e Grande Volley Santero guidano la classifica e hanno ormai prenotato i due posti disponibili per l'accesso ai quarti. **Santero Vini**: Baldissin, Bolla, Cavanel, Malabaila, Piccinini, Povero, Vignale, Zanellato. All. Paolo Casagrande. **Organico Voluntas**: Ambrogio, Borello, Gili, Gulino, Lombardi, Piscopo, Romagnolo, Vanzino. All. Vincenzo Rondinelli. **I risultati undicesima giornata**: Acqui-Bra 3-0; Alba-Grande Volley Santero 0-3; Novi-Derthona Volley 3-1. Riposava Voluntas At. **Classifica**: **Grande Volley Santero At** punti 18; **Voluntas** punti 16; Acqui punti 14; Novi 10; Derthona punti 4; Bra e Alba 2. **Prossimo turno**: (21/2) Grande Volley Santero-Acqui (Asti, palestra Rio Crosio, 11); Derthona Volley-Voluntas At (Tortona, palestra corso Garibaldi, 17); Novi-Alba (20/2).

IL PERSONAGGIO

Ha trascorso 56 anni nel mondo dei guantoni: l'ultimo incontro nel '47. E' stato anche calciatore

Remo Poggio, maestro dei pugili astigiani

«In famiglia eravamo 11 figli e la boxe rappresentava il mio futuro»

ASTI. Remo Poggio, 70 anni, da cinquantasei nel mondo boxe. La prima volta che ha indossato i guantoni stato nel 1936, alla palestra della Gil in via Natta.

Uno dei suoi allenatori era Edoardo Garzena, campione europeo. In 11 anni di attività agonistica ha collezionato 5 titoli piemontesi e per cinque volte ha partecipato alle finali dei campionati italiani dilettanti. Ha combattuto in diverse categorie, dai pesi mosca ai leggeri.

Nel '47 il suo ultimo incontro, allo sferisterio di Asti. «Ero ragazzino, in famiglia eravamo 11 fratelli. Mio padre faceva il muratore - dice Remo -. Per me la boxe rappresentava l'unico modo di costruirmi un futuro. Ma c'era anche il fascino della competizione, del dover contare sulle proprie forze». Nella palestra Poggio non si risparmiava di certo.

L'ex pugile Remo Poggio

«Nella mia carriera ho preso più botte negli allenamenti che durante gli incontri. Incrociavo i guantoni con tutti, specialmente con quelli più anziani e di peso superiore. Mi piaceva - aggiunge - il confronto, perché volevo formarmi il carattere».

E di grinta ne ha molta Remo Poggio, anche molta comunicativa; il suo modo di fare ispira calma e serenità. Queste caratteristiche hanno contribuito a fare di lui, ritiratosi dalle competizioni, un allenatore amato e ascoltato dagli atleti: una sorta di padre sportivo per moltissimi aspiranti pugili.

Appesi i guantoni nel '47, si è dedicato, fino alla fine del 1950, al pallone, giocando nel Savigliano, nel Canelli e nel Nizza. Alla stagione '49-50 ha firmato il cartellino con l'Asti, quando la squadra biancorossa militava in serie C.

Nell'autunno del 50 Poggio ha fondato la Way-Assauto Boxe ed ha esordito come allenatore. Poi è passato alla Palmar Boxe, dalla fusione di due società pugilistiche, la Way-Assauto e la Morando.

«Dalla boxe ho avuto tante soddisfazioni, ma ho mai visto una lira - spiega -. Del resto al guadagno ho mai pensato. Ho allenato pugili diventati professionisti Viarengo, Nosenzo, De Oati, Camera».

Poggio dice che una volta la boxe era più spettacolare e che oggi si basa molto di più sull'astuzia. «Ora si aspetta che sia l'avversario a prendere l'iniziativa».

E i giovani? «Non hanno più voglia fare sacrifici. Le palestre sono deserte. Credo che questo sia uno sport destinato a morire». Il campione più grande? «Senz'altro Joe Luis, tra i pugili attuali mi piace Agler. Degli italiani, i fratelli Stecca». Adesso Remo Poggio è consigliere della società Asti Boxe, che ha sede al palazzetto di via Gerbi.

Armando Brignolo

NUOTO

Iscrizioni aperte

Corsi comunali per bambini a Castagnole L.

CASTAGNOLE Scadranno il 28 febbraio le iscrizioni per partecipare al di organizzato dal Comune Castagnole Lanze.

L'iniziativa è riservata ai bambini delle scuole elementari e si terrà dal 10 marzo al 5 maggio alla piscina «Albanuoto» di Alba.

Le lezioni si svolgeranno mercoledì e venerdì dalle 15 alle 16 (il Comune assicurerà il trasporto gratuito e, per frequenza al corso, darà la precedenza alle prime 15 domande pervenute entro il termine stabilito).

La quota di partecipazione fissata in 115 mila lire. Per iscriversi e avere ulteriori informazioni sui documenti da allegare alla domanda di adesione all'iniziativa gli interessati possono rivolgersi in municipio, telefonando al numero 878.231.

[l. n.]

ARTI MARZIALI

Narciso Tagliapietra

Eletto il nuovo responsabile dell'Acsi di Asti

Il maestro Narciso Tagliapietra è il nuovo responsabile del settore arti marziali dell'Acsi

ASTI. Il Maestro Narciso Tagliapietra è stato nominato responsabile provinciale della sezione arti marziali dell'Acsi, il sodalizio sportivo presieduto da Enrico Badella.

All'elezione presente il Maestro Renato Bosic «7° Dan» di ju jiutzu, presidente del settore arti marziali dell'Acsi. Tagliapietra svolge la propria attività alla palestra di Praia-Asti Est.

[r. a.]

GIUDICI

Da martedì 23 febbraio

Serie di lezioni al settore giovani

ASTI. Il gruppo giudici gare organizza in collaborazione con la Fidal, un corso per giudici giovanile. Possono iscriversi uomini e donna età non inferiore ai 16 anni.

Il corso comprensivo quattro lezioni teoriche e una pratica: le lezioni si terranno negli dei giudici di gara in piazza Alfieri 61, l'esame pratico avverrà al Campo scuola di via Gerbi.

L'inizio stage è previsto per martedì 23 febbraio, alle 21, la prima lezione teorica a cui farà seguito, giovedì 25, sempre alla stessa ora, il secondo appuntamento. Il secondo corso vedrà lezione pratica in programma al Campo scuola domenica 28 febbraio, alle 10. Le due ultime lezioni, infine, avranno luogo a marzo, nelle serate martedì 2 e giovedì 4, nella sede di piazza Alfieri, alle 21.

[r. a.]

Domenica pomeriggio si svolgerà la tradizionale sfilata dei carri allegorici

Saluzzo, città in maschera

Ciaferlin e la Castellana fanno gli onori di casa. Fra le novità di quest'anno la gara regionale di ricerca simulata dei tartufi. Degustazioni alla fiera enogastronomica

SALUZZO. E' entrata nel «clou» delle manifestazioni la gran baldoria carnevalesca. Carri allegorici, balli, visite di amicizia, fiera enogastronomica ed una giornata dedicata al tartufo, sono alcuni dei momenti più importanti nel programma saluzzese.

«La novità di quest'anno - spiega il presidente della Pro Saluzzo, che ha curato il Carnevale - è senz'altro costituita dalla giornata del tartufo».

Sabato, alle 14, in due punti della città, nei giardini di via Torino, nei pressi della palazzina dell'Usl, ed in quelli di corso Roma, vicino al tribunale, avrà luogo infatti una gara regionale simulata di ricerca del tartufo che vedrà impegnati una cinquantina di trifolao. Un'apposita giuria premierà i vincitori, a cui verrà consegnata un'artistica medaglia.

Alle 18.30, sotto la tettoia di piazza Cavour, avrà luogo una degustazione di tagliatelle, agnolotti e vino, a prezzi popolari, con una spruzzata omaggio di tartufi. Quest'ultima iniziativa è curata da un'azienda di San Giuseppe di Castagnito.

Domenica si svolgerà la tradizionale sfilata di carri allegorici. Parteciperanno i carri provenienti da Verzuolo, con «Biancaneve ed i sette nani», San Michele Mondovì, «La caravella», Piossasco, «L'Italia e le sue camole», San Mauro Torinese, «Pinocchio», Saluzzo, «Tutto il Carnevale minuto per minuto» ed un gruppo della vicina Valle Bronda, con «Vecchie colline». A questi carri allegorici si aggiungeranno i gruppi mascherati di Cardè e Cuneo, e le squadre partecipanti al Palio delle lose, svoltosi domenica 7 febbraio, aggiudicatosi dal gruppo di Scornafigi. La sfilata sarà aperta dalla banda musicale «Città di Saluzzo», diretta dal maestro Angelo Mario Pero.

Il percorso seguito dai carri sarà il seguente: partenza alle 14, da corso IV Novembre per via Spielberg, piazza Risorgimento 6 (qui si troverà la postazione per le maschere della città e quelle ospiti), corso Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, per tornare in corso Italia, piazza Risorgimento e concludersi in corso IV Novembre.

Alla sfilata di martedì grasso parteciperanno gli stessi carri allegorici, oltre agli sbandieratori del borgo saluzzese di «San Martino». La partenza è alle 14, dalla parte opposta della città rispetto a quella domenica. La sfilata prenderà il via dal piazzale di San Martino per proseguire in corso Piemonte, corso Italia, piazza Risorgimento, via Spielberg e terminare in corso IV Novembre.

«Quest'anno - spiegano alla Pro Saluzzo - la partecipazione di ogni mascherato non sarà a concorso».

Un modo per evitare le code polemiche, che caratterizzavano spesso il finale della gran baldoria. Entrambe le sfilate saranno presentate dallo speaker e disc-jockey, Livio Partiti. Parteciperanno al corteo mascherato, oltre alle rappresentanze carnevalesche della città anche quelle provenienti dai paesi vicini.

Da Revello arriveranno Ruchin (Michele Giletta) e Biasina (Manuela Ambrogio). Sarà pure presente l'immancabile Giandoja, protagonista di primo piano della manifestazione. Una girandola di colori, splendidi costumi, stelle filanti e coriandoli completeranno la scenografia.

Per lunedì, alle 15, è prevista la grande festa di Carnevale per i bambini. L'intrattenimento si svolgerà nel cortile dell'Oratorio parrocchiale del Duomo, in via del Follone. Saranno servite frittelle e bugie, in programma tanti giochi divertenti.

Nel frattempo prosegue, sotto la tettoia metallica di piazza Cavour, la fiera enogastronomica. La rassegna è aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 22. Alla fiera sono presenti ditte operanti nei settori vinicolo, caseario, alimentare e gastronomico. Qui è possibile degustare ed acquistare vari prodotti.

Proseguono inoltre, per concludersi martedì 23, le visite di amicizia delle maschere presso asili, scuole, case di riposo, istituti ed ospedali della città e del circondario.

Le maschere della città, la Castellana (Silvia Tosi Sanino) e Ciaferlin (Nino Montersino), con le Damigelle (Paola Demarchi e Nadia Testa) ed i Ciaferlinot (Claudio Boglio e Graziano Bellino) hanno presenziato e presenzieranno ancora, nei prossimi giorni, alle varie iniziative programmate per il Carnevale saluzzese, che nonostante l'«austerity» si richiama alle migliori tradizioni festaiole della città, attraendo molto pubblico soprattutto da fuori provincia.

[g. ns.]

A lato le maschere di Saluzzo Castellana (Silvia Tosi Sanino) e Ciaferlin (Nino Montersino) I due personaggi per tutto il periodo di Carnevale sono impegnati nelle varie manifestazioni alle quali partecipano anche Ruchin (Michele Giletta) e Biasina (Manuela Ambrogio) di Revello (FOTO PIANO)

VENERDI' 19 FEBBRAIO 1993
Finale per 4 week-end a TIGNES - bugie, cocktails e cotillons
SABATO 20 e DOMENICA 21 FEBBRAIO
SORPRESE... durante tutte le serate le maschere selezionate
MARTEDI' 23 FEBBRAIO
BALLO IN MASCHERA e premiazione finale
Premi
PER I GRUPPI MASCHERATI E PER LE MASCHERE SINGOLE
POPSY Discoteca - Tel. 0175/85581 - MANTA

A SALUZZO
LA Scati dal 1974 distributore di articoli tecnici industriali
APRE AL PUBBLICO UN NUOVO REPARTO DI
FERRAMENTA UTENSILERIA
SCATI di Ternavasio F. e C. s.r.l. - Via Spielberg, 18 - SALUZZO

CITTA' DI SALUZZO
CARNEVALE SALUZZESE 1993
PRO SALUZZO
Programma delle manifestazioni
20 FEBBRAIO
GIORNATA DEL TARTUFO
ore 14.00 Gara Regionale simulata di ricerca del tartufo
ore 18.30 Degustazione di piatti tipici e prezzi popolari con spruzzata omaggio di tartufi
DOMENICA 21 FEBBRAIO
ore 14.00 1ª sfilata di Carri Allegorici e gruppi folkloristici
LUNEDI' 22
ore 15.00 Grande festa in maschera per i bambini
MARTEDI' 23 FEBBRAIO
ore 14.00 II sfilata di Carri Allegorici e gruppi folkloristici
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

BORGOMERCATO
CENTRO COMMERCIALE STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO
CARNEVALE DEI BAMBINI
in Galleria
GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO
e MARTEDÌ 23 FEBBRAIO
• Zucchero filato e palloncini omaggio
DAL 16 AL 23 FEBBRAIO
solo al pomeriggio
GRATIS
• Fotografia ai bambini in maschera
Art. 38 Legge 19-3-80
25 NEGOZI SPECIALIZZATI
Parcheggio illimitato - Orario continuato
VIPER STANDA
FACIT
Self
expert
GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
RISTORANTE SELF-SERVICE
LAVASECCO 1 ora
AUTOLAVAGGIO lavautomat

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 18 Febbraio 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

Un calo di popolazione in tutte le altre città della «Granda»

Bra e Saluzzo crescono

L'anno scorso Cuneo ha perso 306 abitanti, Alba 232. Segno [illegible] anche a Mondovì Fossano e Savigliano. Densità per chilometro quadrato fra le più basse in Italia

CUNEO. Soltanto a Saluzzo e Bra aumentano gli abitanti. E' il dato che emerge dalla statistica sull'andamento della popolazione: le due città sono le uniche della «Granda» a far registrare una crescita del numero di iscritti all'anagrafe, rispettivamente di 78 e 55 unità.

Diversa la situazione demografica delle altre «sorelle»: nel capoluogo la popolazione, negli ultimi 365 giorni, è diminuita di 306 abitanti, mentre Alba, che aspira a diventare provincia, ha fatto registrare una flessione [illegible] residenti. Ma il calo riguarda anche [illegible] (72), Fossano (65) e Savigliano (19). I dati, che si riferiscono [illegible] rilevamenti dell'ottobre '91 - nel periodo del censimento - [illegible] 31 dicembre '92, sono provvisori, perché l'Istat non ha ancora comunicato la statistica ufficiale sull'andamento della popolazione a livello nazionale. Intanto emerge un dato curioso: nelle ultime settimane gli uffici dell'anagrafe e [illegible] stato civile di Savigliano hanno registrato dieci persone che non risultano nell'ultimo censimento dell'ottobre '90. «Si tratta non soltanto di abitanti sbadati - spiegano agli uffici comunali -, ma soprattutto di gente che si è dimenticata di compilare i moduli o non si è resa reperibile. Ma c'è anche il caso di uno o due casi di residenti, i cui conviventi sono stati regolarmente registrati, mentre questi [illegible] risultano».

[illegible] capoluogo in due anni gli abitanti sono passati dai 55.855 (26.563 maschi e 29.292 femmine) del '90 ai 55.614 (26.467 e 29.147) [illegible] '91, [illegible] 55.310 (26.302 e 29.008) del '92. I cuneesi di età compresa fra i 95 e i 99 anni sono in aumento: da 44 del '90 a [illegible] nell'anno successivo per attestarsi a 56 al 31 dicembre del '92. [illegible] i centenari, che continuano a [illegible] cinque.

La Provincia ha redatto [illegible] statistica nell'ambito [illegible] piano territoriale di coordinamento. Si tratta di un dossier che mette [illegible] confronto la realtà sociale, economica e territoriale del Cuneese rispetto alle altre province italiane. L'atlante, che si avvale di dati dell'Istat, della Banca d'Italia e dell'Istituto «Tagliacarne», traccia un quadro completo della realtà locale: la provincia di Cuneo ha una popolazione di 17,7 abitanti [illegible] cento residenti in comuni montani, ed è collocata al 29° posto in Italia. [illegible] superficie montana corrisponde al 50,8 per [illegible] del totale (26ª posto). Il Cuneese si caratterizza per [illegible] densità di popolazione [illegible] mente bassa, pari a 79,1 abitanti per chilometro quadrato, contro una media italiana di 187,3 abitanti. E' alta invece la popolazione «sparsa», pari al 26,2 [illegible] della popolazione residente. Questo dato colloca il Cuneese al [illegible] posto in Italia. [r. s.]

Le sette sorelle

	[illegible]	'92	VARIAZ.
CUNEO	55614	55310	-306
ALBA	29966	29734	-232
BRA	27102	27157	+55
[illegible]	23391	23336	-55
MONDOVI'	22052	21980	-72
[illegible]	18949	18930	-19
SALUZZO	15850	15928	+78

Dati provvisori in attesa [illegible] comunicazione ufficiale dell'Istat

In aumento gli anziani

CUNEO. Un anziano per ogni ragazzo: è la statistica sul rapporto fra la popolazione ultrasessantacinquenne e i residenti di età compresa fra 0 e 14 anni. Il dato colloca la «Granda» al 19° posto in Italia per indice di vecchiaia. La statistica [illegible] redatta dagli uffici dell'Amministrazione provinciale. Secondo il [illegible] la composizione della famiglia media [illegible] di 2,5 persone, e in dieci anni (dall'81 al '91) è diminuita di 0,2 unità.

Nel Cuneese inoltre il trenta per cento [illegible] abitazioni non sono occupate (21ª posto in classifica). [r. c.]

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl è scatta ieri fra mille dif[illegible] la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce [illegible] nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle [illegible] mila lire per il medico di famiglia [illegible] del superticket sui me[illegible] Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità [illegible] moduli [illegible] come compilarli.

Per il primo problema, [illegible] *Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribu[illegible] (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) [illegible] documento stampato [illegible] Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda [illegible] compilazione, oggi e domani il giornale mette a disposizione un funzionario dell'assessorato regionale [illegible] Sanità. L'esperto sarà nella [illegible] redazione [illegible] Torino dalle [illegible] alle 13 [illegible] fornirà tutte [illegible] informazioni al numero di telefono 011-663.60.56.

Per chi non riuscisse a prende-

re la linea, ricordiamo che i chiarimenti [illegible] interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'«operazione sanità '93» è stata al centro [illegible] riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via [illegible] polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i [illegible] distribuiti attraverso i giornali so[illegible] perfettamente [illegible], [illegible] che [illegible] li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il [illegible] febbraio, [illegible] tassativo: «I cittadini che [illegible] usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo prima di entrare la farmacia»; [illegible] un decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno a questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992.

CUNEO

Contro il governo

Forte adesione allo sciopero dei benzinai

CUNEO. Ieri sera alle [illegible] si è concluso [illegible] sciopero dei benzinai in servizio sulle autostrade; domani [illegible] riaperti i distributori in città.

«I benzinai cuneesi hanno risposto molto bene alla protesta contro la patrimoniale del 7,6 per mille, la minimum tax, la liberalizzazione [illegible] impianti privati voluta dal governo - [illegible] soddisfatto le organizzazioni sindacali -. [illegible] aderito il 98 per cento degli addetti ai distributori. In città solo [illegible] benzinaio si [illegible] astenuto dallo sciopero».

La [illegible] agli accaparramenti martedì ha provocato l'esaurimento, in alcuni distributori, del carburante e questa [illegible] sione potrebbe [illegible] disagi domani mattina con la ripresa [illegible] servizi.

«Se non verranno trovate soluzioni credibili - concludono i sindacalisti - lo sciopero verrà ripetuto il 10, 11, 12 marzo e in aprile, durante le festività pasquali». (r. s.)

San Michele Mondovì in lutto per il decesso della figlia di [illegible] carpentiere che preparava i «carri»

Muore una bimba, annullato il Carnevale

Aveva tre anni. Dopo alcuni giorni di malattia (forse influenza) [illegible] spirata durante il trasporto in ospedale. L'esito della perizia necroscopica si conoscerà solo tra due settimane. Subito sospesi i lavori per realizzare i costumi e la struttura allegorica ispirata a «Tangentopoli»

SAN MICHELE MONDOVI'. Il paese [illegible] in lutto per la morte di [illegible] bambina di tre anni. La piccola, che si chiamava Elisa Ferrero, [illegible] una breve malattia, forse determinata [illegible] un virus. Frequentava la scuola materna [illegible] abitava con il padre Giuseppe Ferrero, titolare di una carpenteria, la madre Maura Reineri, [illegible] alla birreria «Dylan Dog», e il fratello Christian, di nove anni.

Alcuni giorni fa si [illegible] ammalata, sembrava [illegible] leggera influenza «normale per i bambini [illegible] quell'età», [illegible] in poco tempo il quadro clinico è peggiorato fino alla disperata [illegible] in ospedale dove è arrivata cadavere. Le cause del decesso saranno stabilite soltanto fra un paio [illegible] settimane dai risultati [illegible] perizia necroscopica eseguita dagli anatomo-patologi del «Santa Croce» di Mondovì: [illegible] pensa ad un virus, [illegible] si sa ancora di quale tipo.

[illegible] notizia ha suscitato grande commozione e l'altro pomeriggio al funerale c'erano centinaia [illegible] persone. Giuseppe Ferrero, padre di Elisa, è uno dei promotori dei carri che da alcuni [illegible] anni conquistano il primo premio [illegible] [illegible] mascherato [illegible] Mondovì (basti ricordare le tre caravelle protagoniste anche [illegible] Viareggio [illegible] all'Expò di Genova).

Elisa Ferrero

Dopo la [illegible] della bambina nessuno ha più avuto voglia di partecipare alla sfilata e, anche se ormai è già quasi tutto pronto, [illegible] lussuoso «Tangentopoli» rimarrà nell'autorimessa. Sono [illegible] cancellate anche tutte [illegible] feste in programma fra cui l'elezione della «bella sammicheles».

«E' un momento terribile - dice Elisabetta Avico, titolare della birreria "Dylan Dog" [illegible] amica della madre di [illegible]sa -, siamo tutti molto tristi, figuriamoci se qualcuno aveva voglia di festeggiare il carnevale. Tutto è stato preparato con i genitori della bambina, adesso [illegible] ha più senso. Per ricordare [illegible] piccola [illegible] in programma molte iniziative, il nostro locale ha organizzato una raccolta [illegible] fondi che verranno devoluti in beneficenza».

Luca Ferrua

Carrù: «Troppo [illegible] Rinunciamo alla festa»

[illegible]'. Per la prima volta, dopo anni, la parrocchia non partecipa più all'organizzazione del carnevale dai ragazzi, del quale si dovranno occupare da sole la Pro loco e la banda cittadina «Giovanni Alesina». Le motivazioni sono molte, ma gli entusiasmi del curato don [illegible] [illegible] sono stati raffreddati soprattutto dalla constatazione che alcuni parrocchiani sono stati accusati di razzismo per il comportamento che [illegible] hanno tenuto nei confronti degli [illegible] comunitari che [illegible] ritrovano in paese per vendere accendini, sigarette, calzette [illegible] fazzoletti di carta.

La vicenda va avanti da tempo ed [illegible] stata innescata da alcune lettere di protesta dei commercianti che chiedevano di es[illegible] tutelati nei confronti [illegible] «una concorrenza non in regola e totalmente priva di autorizzazioni». I carabinieri della stazione [illegible] intervenuti [illegible] una serie controlli, ma i problemi sono rimasti, anzi. [illegible] sindaco Guido Davalle [illegible] [illegible] geometra Mauro Cardone, leader della minoranza, [illegible] state inviate altre lettere di protesta.

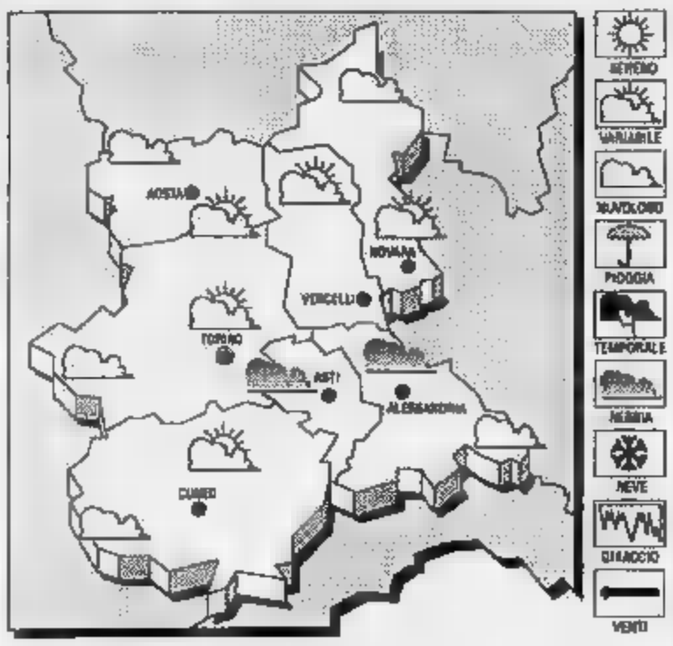
Prima di Natale la questione è approdata sui banchi del Consiglio comunale. [illegible] discuteva [illegible] sulla possibilità [illegible] devolvere il gettone [illegible] presenza degli amministratori per acquistare riso da inviare in Somalia. «A quel punto - racconta il [illegible] di opposizione Domenico Mellano -, ho spiegato che secondo me la proposta era inutile e che piuttosto avrei preferito mandare nel Terzo mondo dei profilattici, perché, secondo me, quei popoli hanno bisogno innanzitutto di una buona educazione sessuale; solo in questo modo non assisteremo più a dolorose [illegible] [illegible] bambini abbandonati [illegible] denutriti».

Il consigliere è stato subito acc[illegible] di razzismo; pochi giorni prima del 25 dicembre [illegible] messo comunale gli ha recapitato a casa una busta contenente una copia del libro di don Luigi Ciotti «Chi ha paura delle mele marce?» e una lettera.

«Quello scritto lancia accuse assurde - sostiene Mauro Cardone -: cerchiamo soltanto [illegible] difendere gli interessi dei nostri concittadini [illegible] ci hanno chiesto aiuto. Se gli extracomunitari vogliono lavorare [illegible] ben accolti. Non [illegible] certo razzisti, [illegible] [illegible] è il momento per fare assistenzialismo».

Il [illegible] parroco Matteo Somà ha incontrato prima gli extracomunitari, poi il Consiglio comunale, esponendo il progetto della creazione [illegible] [illegible] centro d'accoglienza: «Bisogna fare il possibile per favorire l'inserimento degli extracomunitari, incentivando la [illegible]sc[illegible] reciproca per smussare gli spigoli [illegible] generano così tanta diffidenza». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti temporanei sui rilievi; locchie dense sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati tra Est e Nord-Est.
[illegible]. **TEMPO.** Nel corso della mattinata di domani graduale aumento della nuvo[illegible] [illegible] regioni nord-occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5,8; min: 2,7; media: 4,5

UN ANNO [illegible]
Max: 6,4; min: 2,2; media: 4,2

TEMPERATURE IN [illegible]TE
Torino 5; Aosta 7; Alessandria 7; Novara 8; [illegible] 10; Vercelli [illegible]

Alberghi e luoghi di leggende: [illegible] in omaggio un altro fascicolo del Piemonte a fumetti

Torino, [illegible] di pellegrini e mercanti

Qui nel 1104 il cieco di Briançon trovò l'immagine della Consolata

S[illegible] la più leggenda, Giovanni Ravacchio, cieco di Briançon, trovò l'immagine della Consolata sotto [illegible] macerie [illegible] [illegible] cappella distrutta in qualche invasione [illegible] barbari. [illegible] ritrovamento avvenne nel 1104. Torino era ancora [illegible] città «quadrata, turrita e con buone mura» dove tutti si [illegible], ognuno [illegible] i fatti degli altri.

Vi [illegible] riunivano due importanti strade, [illegible] veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi [illegible] del Turchino. C'era dunque [illegible] viavai di pellegrini [illegible] di mercanti forestieri che andavano o arrivavano dalla Francia dal valico del Moncenisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio [illegible] una [illegible]e Porte o all'[illegible]lo del Comune. La frode, se scoperta, comportava la confisca della merce. Il pedaggio dava un buon reddito: una parte andava al marchese, l'altra al vescovo.

Da qualsiasi località venissero, anche soltanto [illegible] Chieri, i mercanti avevano pure l'obbligo di fermarsi una notte in uno dei molti alberghi, che avevano scuderie per i muli [illegible] per i carretti [illegible] merci. Alberghi con nomi famosi come il [illegible] d'Oro, i Tre Re, il Falcone, la Corona, l'Angelo, che resteranno aperti per molti secoli. [illegible] statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che [illegible] ne andava senza pagare il conto era inseguito e imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato il debito. I mercanti [illegible] avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio e del pernottamento in città, perché [illegible] qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po o quello in pietra della Dora.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi di accoglienza ospedali fondati da nobili e da borghesi benestanti, affidati [illegible] monaci. Due ospedali erano specializzati in malattie particolarmente diffuse, flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di San Lazzaro tra Stura [illegible] Dora. Il "fuoco sacro", che [illegible] l'erpete zoster, era curato anche con grasso di maiale dai frati Antoniani, che [illegible] il loro centro [illegible] Ranverso, sulla strada di Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche a Torino, poco distante dalla Porta Secusina, sulla via principale dov'è oggi [illegible] chiesa di San Dalmazzo. Da qualche tempo [illegible] vietato ai cittadini di lasciare liberi nelle strade i loro maiali. Ma quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclusi dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

POLEMICA

I CONTI AL PALAZZO DI CITTA'

Un consigliere psi critica l'utilizzo di mezzo miliardo del bilancio comunale

Tutte «spese di rappresentanza»

In municipio decine di riviste destinate al personale che costano 47 milioni l'anno. Per le trasferte di amministratori e dipendenti 68 milioni nel '92. Il sindaco: «E' un'inutile caccia alle streghe»

BASTA agli sprechi: nel '92 il Comune ha speso oltre mezzo miliardo (571 milioni) fra bollette telefoniche (404), abbonamenti a riviste e periodici (47), viaggi (68) e spese di rappresentanza (52). Si deve risparmiare». Il consigliere comunale psi Piercarlo Malvolti ha presentato al sindaco una dettagliata relazione sulle uscite municipali chiedendo chiarimenti su alcune spese che ritiene eccessive.

«Dalle fatture delle "uscite di rappresentanza" - dichiara Malvolti - emerge un primo dato: per riunioni, convegni e pranzi sono stati scelti ristoranti e locali fra i più prestigiosi della provincia. In un periodo di crisi è d'obbligo il taglio di ogni spesa non essenziale». Malvolti ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, previsto entro la fine del mese. La statistica prende in esame numerose voci: pranzi, ricevimenti, acquisto di fiori, viaggi. Un capitolo è dedicato all'esame degli abbonamenti a periodici: «Non riesco a capire - dice - se ci siano alcuni uffici che hanno bisogno di consultare così tante riviste, alcune delle quali non sono indispensabili: gli impiegati del settore Urbanistica sono abbonati a quindici periodici, fra i quali "Casabella", mentre il Personale acquista dodici, gli uffici tecnologici quindici. E' almeno strano che gli impiegati di quest'ultimo settore abbiano la necessità di leggere "Quattroruote"».

Decisa la replica del sindaco, Giuseppe Menardi: «E' vero che il Comune deve puntare al risparmio - dice - ma l'analisi fatta in questi termini non è altro che la caccia alle streghe. Cinquanta milioni di spese di rappresentanza potrebbero apparire eccessive, ma se si guarda al bilancio del Comune, che supera 60 miliardi, si capisce che non sono troppi».

Sulla scelta dei locali e dei ristoranti il sindaco è categorico: «Abbiamo una convenzione con un ristorante del centro storico a 27 mila lire a pasto - precisa Menardi - e personalmente ci sono stato poche volte. La visita dell'ambasciatore Usa è stata un'eccezione».

E aggiunge: qualcuno fa polemica sulle spese di rappresentanza dare i dati completi: nel '92 nessun amministratore ha partecipato a convegni o meeting "fuori porta". Siamo stati alcune volte a Roma per sollecitare finanziamenti e seguire le questioni cuneesi ai vari ministeri, cosa giusta che facessimo. Se un ministro ci convoca cosa dobbiamo fare? Forse invitarlo a raggiungere Cuneo?».

Conclude il primo cittadino: «Le riviste tecniche e in particolare quella sulle auto sono essenziali per valutare i mezzi da comperare: non sono certo acquistate per vedere le ultime novità di spider e fuoriserie».

[r. s.]

In alto una riunione del Consiglio: il sindaco dc Menardi (a sinistra) e Malvolti (psi)

Cena di gala

A Limone con Secchia

CUNEO. «Per le riunioni e i dopo-convegni vengono scelti ristoranti di lusso e troppo costosi. La crisi impone che sindaco e assessori si limitino a locali cari e si accontentino di pranzare in pizzeria». La protesta di Malvoltì contro gli sprechi comunali investe anche il capitolo del bilancio che prevede spese di rappresentanza per cena, meeting, pranzi di lavoro e acquisto di fiori e bouquet.

Il record delle uscite per questo tipo di spesa spetta al pagamento fatture di ristoranti e locali dove gli amministratori hanno incontrato personalità politiche, funzionari della Regione, docenti universitari e persino l'ambasciatore Usa Peter Secchia che lo scorso anno ha fatto visita a Cuneo.

La Giunta, dopo stanziamento di undici milioni e cinquecentomila per le «minute spese di rappresentanza», nel '92 ha deliberato il saldo di oltre quaranta fatture a bar, ristoranti e fiorai.

L'elenco: 197.500 per omaggi (dolci) in occasione della presentazione del libro di Giorgio Bocca e della visita dell'ambasciatore e console Usa; 180.880 per ingrandimenti fotografici in occasione della firma dello Statuto; 2.087.350 per rinfreschi offerti in occasione della festa dei vigili urbani, visita ambasciatore e conferenza stampa sui «Celti»; 571.200 per l'acquisto di bouquet da sistemare in mostre; 512.500 per pranzi offerti a ospiti francesi in occasione di una riunione per l'università; 41.650 stampa manifesti lutto per un ex consigliere; 315.000 pranzi in occasione di riunione per acquedotto e verifica progetti stradali della grande viabilità; 300.000 per pranzo offerto a Sovrintendente delle Belle Arti; 742.560 per ingrandimenti fotografici in occasione della visita dell'ambasciatore Usa; 165.000 orchidee e centrotavola di rose per visita ambasciatore e composizione fiori in occasione della premiazione delle Stelle al merito sportivo e della campionessa Stefania Belmondo; 719.400 per rinfreschi offerti in occasione di riunioni.

La fattura più alta riguarda una spesa di 2.400.000 per la offerta al circolo Lu-Taz di Limone in occasione della visita dell'ambasciatore Usa Peter Secchia; 797.500 per pranzi e cene offerti a artisti romeni in visita a Cuneo, ad assessori e funzionari regionali, al sindaco di Verdun e a funzionari del ministero dei Trasporti e delle Ferrovie; 176.000 noleggio impianto di amplificazione al teatro Toselli in della premiazione di Stefania Belmondo; offerta in occasione della visita dell'ambasciatore Secchia; 357.500 pranzo e cena offerti a delegazione di ospiti francesi e agli assessori regionali Fulcheri e Gallarini; 176.120 per fornitura di bottiglie di acqua minerale.

[r. c.]

Telefonate per 404 milioni

Chiamate da uffici municipali piscina, tennis e acquedotto

Bollette Sip

SETTORE	SPESA
UFFICI COMUNALI	133.472.000
UFFICI GIUDIZIARI	94.781.835
CENTRO DATI	28.233.000
POLIZIA URBANA	17.259.000
PISCINA E CAMPI TENNIS	13.085.000
SCUOLE MEDIE	12.495.000
UFFICIO TECNICO	11.513.000
ACQUEDOTTO	11.188.000
SCUOLE MATERNE	9.175.000
MUSEO CIVICO	8.082.000
BIBLIOTECA	4.887.000
CIMITERI	4.444.000
URBANISTICA	4.481.500
FARMACIA N. 1	3.770.000
PALAZZO DELLO SPORT	3.359.711
MERCATI	3.180.000
ASILO NIDO N. 1	2.094.000
FARMACIA N. 2	[illegible]
SPORTIVI	[illegible]
N. 3	[illegible]

CUNEO. Le telefonate di amministratori, funzionari e impiegati del Comune costano 7500 lire a ogni cuneese: è il dato che emerge dalla statistica delle spese municipali relative alle bollette Sip. Su questa voce di bilancio, già lo scorso l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso aveva chiesto drastici «tagli». Ma negli ultimi 365 giorni c'è stato un aumento: dai milioni del '91 ai milioni del '92.

«E' vergognoso che si possa accettare una spesa del genere - spiega Malvolti -. Si devono evitare sprechi e soprattutto limitare al massimo le chiamate». Dello stesso parere l'assessore Dalmasso, che già un anno fa aveva chiesto alla giunta l'installazione di un impianto di controllo elettronico delle telefonate: «In questo modo - spiega - ogni chiamata passa necessariamente dal centralino, dove è predisposto un computer per i rilevamenti e registrazioni dei dati: numero della telefonata, durata della comunicazione, conto degli scatti. Il progetto prevede un controllo a campione delle chiamate per cercare di scoprire eventuali sprechi e abusi nell'utilizzo degli apparecchi acustici. Il sistema prevede anche la limitazione dell'abilitazione di ogni centralina: alcuni uffici possono chiamare solo in città, altri hanno un'area di azione più ampia, urbana, ma extraurbana. I direttori dei servizi possono telefonare su tutto il territorio nazionale, mentre il personale di 8° e 9° livello ha un'agibilità a livello nazionale».

Dalmasso è convinto che il telefono in Comune debba essere utilizzato soltanto per necessità di ufficio e non per motivi personali. «Si deve pensare a una netta riduzione - conclude Malvolti -: in alcuni settori le spese sono davvero esagerate».

Il record di telefonate spetta agli uffici comunali (113 milioni e 472 mila), seguito dagli uffici giudiziari (94 milioni e 191 mila; questa cifra comprende anche i lavori di trasloco dell'impianto, imposto dalla ristrutturazione dei locali). Seguono il Centro elaborazione dati (28 milioni e mila); l'acquedotto (11 milioni, spesa questa che comprende la teletrasmissione dei dati sulla portata e il livello delle condotte e la clorazione dell'acqua); la piscina e i campi da tennis (13 milioni e 85 mila).

Il museo nel '92 ha speso circa al mese per le comunicazioni via mila lire. Fra le farmacie comunali il record di telefonate spetta alla numero 1 di piazza Europa con un budget di milioni e 770 mila, seguita dalla 2 che ha speso un milione e mila, e dalle 3 telefonate per 909 mila lire.

I mercati di piazza Seminario e del Foro Boario hanno fatto registrare un bilancio di chiamate poco superiore ai tre milioni.

L'assessore Dalmasso è deciso a tentare un risparmio: «Il Comune deve essere considerato un'azienda sul modello delle banche e delle imprese. I controlli nelle ditte private esistono da anni. Quasi a pensare che il telefono sia sinonimo di abuso e di mancanza di professionalità».

[r. c.]

GRANDE CUNEO

PRAZZO

Il Comune vende all'asta l'ex caserma dei carabinieri

Domani alle 12 scade il termine per le domande di partecipazione all'asta, bandita dal Comune, per la vendita dell'ex-caserma dei carabinieri in via Nazionale. La vendita all'incanto si svolgerà sabato alle 10 in municipio.

[illegible]

Iscrizioni al corso di «riflessologia plantare»

Sono aperte le iscrizioni al corso di riflessiologia plantare e tecnica metamorfica, coordinate da Piero Bertea. Per informazione rivolgersi a Danzicheria via Chiusa Pesio 8 a Cuneo, 0171/699900 o al circolo Lou Stau di Demonte, 0171/95234.

[illegible]

Contributi della Provincia alle aziende agrituristiche

La Provincia ha stanziato una serie di contributi di titolari delle aziende agrituristiche per progetti di rilancio della valle: Michelangelo Ghio di Celle Macra (31 milioni), Rosella Bernardi e Bernardino Aimar, di Roccabruna (9 milioni).

[illegible]

Cena al contrario con il circolo del Piccoletto

Domani, alle 20, al ristorante «Ruota due» di Andonno, si svolgerà la tradizionale cena al contrario di Carnevale, organizzata dal circolo del Piccoletto e dal gruppo del personale della Cassa di Risparmio di Cuneo. Per iscrizioni 0171/734836 oppure 446282.

MADONNA [illegible]

Diapositive sul deserto della Namibia

Sabato, alle 21,15, nel salone delle Elementari di Madonna dell'Olmo, si terrà una serie di diapositive sull'Africa dal tema «Namibia: il deserto che vive». L'iniziativa è dell'associazione culturale «Kairos».

PARTITI

Costituito un comitato per la rinascita dei radicali

E' stato costituito il «Comitato straordinario per la sopravvivenza del partito radicale e per la nobiltà della politica». Per informazioni rivolgersi a Andrea Costa, piazza Vittorio Veneto 10 a Fossano.

BORGO

Lezioni dell'Usl per assistenti domiciliari

L'Usl ha organizzato un corso di formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Sono previsti 30 posti e seicento ore di lezione. Per informazioni rivolgersi agli uffici servizi sociali dell'Usl 60, piazza don Raimondo Viale, 0171/261919.

[illegible]

Ugo Boccacci rappresentante Uncem

Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio, è stato nominato rappresentante dell'Uncem (Unione nazionale dei Comuni e enti montani) nel Comitato delle opere pubbliche.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I gruppi politici e la partitocrazia

Ho letto la notizia della costituzione del nuovo Gruppo consiliare comunale indipendente di «Cuneo progresso», formato dai consiglieri comunali di Cuneo, Boselli, psi, Martino, pri. E' uno dei tanti segni del rifiuto della vecchia partitocrazia e della ricerca del rinnovamento. La valutazione è positiva per il coraggio dimostrato nel rompere le vecchie strutture dei partiti.

Il «distacco» di Cuneo va aggiungersi agli altri già avvenuti in provincia. Altri distacchi sono in fase di maturazione.

Ad altri manca il coraggio per lo «strappo» finale, più agevole è l'entusiasmo giovanile.

Franco Ripa
Gruppo consiliare
Indipendenti di Caraglio

Rotonde spartitraffico meglio dei [illegible]

Per risolvere il problema degli stradali non si capisce perché i nostri amministratori seguano l'esempio che viene dalla vicina Francia, l'adozione delle rotonde spartitraffico, invece dei soliti fori ancorati a tempi prefissati.

Le rotonde, oltre a smaltire il traffico fluidità e rapidità per l'assenza tempi morti, garantiscono migliori condizioni di sicurezza a causa del rallentamento imposto sia dalla struttura in che dà diritto di precedenza che spetta a chi già si trova all'interno dell'anello.

Mario Lubatti, Cuneo

Un dieci e lode a Ostetricia

Tra le tante polemiche che coinvolgono la Sanità e soprattutto gli ospedali vorrei accendere una speranza. Sono una ragazza di 26 anni e sono stata ricoverata in Ostetricia a Cuneo per un parto avvenuto.

Voglio dire a tutte le future mamme cuneesi di andare al parto tranquille e serene perché lo staff di questo reparto merita senz'altro un 10 con lode.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La [illegible]
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444
Alba: 318.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.466
Canale: 978.055
Caraglio: 819.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 85.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Peveragno: 94.254
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 85.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 716.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 318.318
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia **Bosio Angelo**, corso Nizza 46/d, tel. 662.416. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, oltre presentazione di urgenti. **Alba:** *Stevano*, piazza Risorgimento 3/A, tel. 440.254; **Bra:** *Comunale*, via Bricco 23, tel. 412.419. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058; **Mondovì:** *Gasco*, 3, tel. 42.426; *Rabo*, 105, tel. 42.267; *Dominici*, tel. 712.258.

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 110; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Barbero Carlo Giovanni, 86 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Regis Fiorella, 47 anni (residente a Castelletto Stura); Gastaldi Giuseppina, 29 anni (residente a Chiusa Pesio), inserviente; Rosa Guido, 61 anni (residente a Alba), carpentiere; Cavallo Margherita, 87 anni (residente a Cuneo), casalinga; Aimo Speranza, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Brunetti Teresa, 73 anni (residente a Dronero), pensionata; Primatesta Alessandrina, 81 anni (residente a Torino), pensionata; Chapel Giovanni Bartolomeo, 81 anni (residente a Castelditelfino), pensionato; Tassone Sebastiano, anni (residente a Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Pantaleo (residente a Cuneo), impiegato, con Durbano Lucia (residente a Caraglio), casalinga.

MONDOVI'

MORTI. Minutelli Sofia (Vicoforte); Gabriele (Mondovì); Lingua (residente a Torre Mondovì); Civalleri Gloria (Mondovì); Gallarato Elena (Mondovì); Benedetto Matteo (Niella Tanaro); Lara (Frabosa Sottana); Fulcheri Francesco (Pianfei).

MORTI. Roattino Giovanni, 65 anni (residente a Mondovì), pensionato; Martino Luigi, 73 anni (residente a Genova), pensionato; Parino Luigi, 85 anni (residente a Mondovì), pensionato; Priola Domenica, 67 anni (residente a Piozzo), pensionata; Vosirino Adriana, anni (residente a Mondovì), pensionata.

CEVA

Calcagno Alice (Calizzano); Tommaso (Dego); Moro Enrica (Mondovì); Brignone Franca (Savona) Travaglio Martina (Boissolasco); Rebuffo Martina (Castelnuovo Ceva); Antonella (Dego); Sangrati Camilla (Cairo Montenotte); Gai Marta (Bagnasco); Niello Davide (Carcare); Bonino Rachele (Torino); marro Paolo (Priola).

MORTI. Bernardino Dario, 59 anni (residente a Ceva), cuoco; Pesce Pietrina, 88 anni (residente a Ceva), pensionata; Valle Romilda, 83 anni (residente a Garessio), pensionata; Bertino Teresa, anni (residente a Sale San Giovanni); Rama Pietro, anni (residente a Murazzano), pensionato; Cesare, anni (residente a Rocca Cigliè), pensionato; Vosirino Giovanni, 72 anni (residente a Ceva), pensionato; Venturino Luigia, 81 anni (residente a Ceva), pensionata; Celestino, anni (Monastero di Casotto), pensionato.

APPUNTAMENTI

BOVES

studiano le rocce

Domani, alle 20,45, all'auditorium Borelli, è in programma la seconda lezione del ciclo «Incontri con la natura», organizzati dagli Amici dei semplici. Giancarlo Soldati presenterà ed acque, origine ed evoluzione»; Elio Dotta, coordinatore provinciale del Corpo Forestale parlerà «Le sfumature del verde: fiori, arbusti e alberi».

CAI

scoperta grotte

Sono aperte le iscrizioni di speleologia, organizzato dal Gsam e dal Cai di Cuneo. La prima lezione è prevista venerdì febbraio alle 21, nella sede di corso IV novembre 14. Per informazioni 0171/693577.

VISTTA

Architettura e storia dei salesiani

Oggi, alle 17, il Meic organizza una lezione sull'architettura e la storia delle opere salesiane via San Giovanni Bosco 15 a Cuneo.

Savigliano, proseguono le indagini sulla costruzione del nuovo bocciodromo

I conti dell'appalto sotto inchiesta

Il progetto è stato modificato due volte. La struttura sportiva, che doveva costare 930 milioni, edificata su terreno «fangoso». Spesi 1300 milioni (compresa l'Iva). Già notificati tredici avvisi di garanzia

SAVIGLIANO. Proseguono le indagini dei carabinieri e magistrati sulle presunte irregolarità nell'appalto per la costruzione del bocciodromo coperto, che nei giorni scorsi hanno determinato l'emissione di 13 avvisi di garanzia a sindaco, assessori, dipendenti comunali, progettista dell'impianto e tre imprenditori. I reati ipotizzati sono l'«abuso d'ufficio», la «turbativa d'asta» e il «falso ideologico».

Dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, martedì il sindaco Remigio Galletto ha rassegnato le dimissioni, che hanno automaticamente determinato la caduta della Giunta formata da dc, psi con l'appoggio esterno del partito [illegible]. Gli amministratori rimarranno comunque in carica 60 giorni per le pratiche di ordinaria gestione della cosa pubblica: se entro quel termine il Consiglio comunale non avrà designato un nuovo governo alla città, scatterà il commissariamento con successive elezioni anticipate.

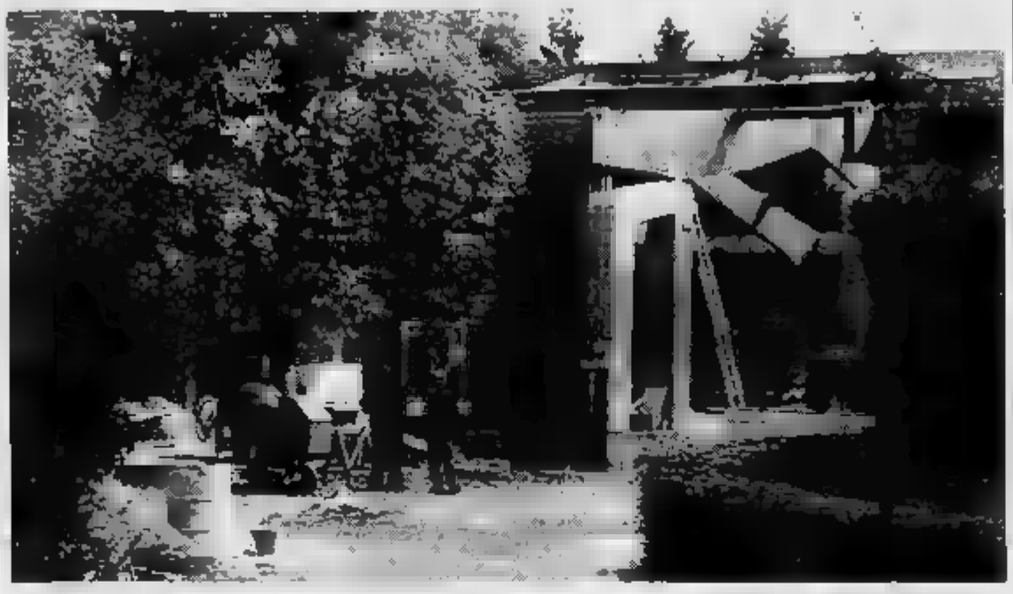
Ieri sono susseguite le reazioni alle dimissioni del sindaco da parte delle varie forze politiche, tutte improntate ad evidenziare la «massima fiducia nell'operato della Magistratura e l'auspicio che possa essere fatta al più presto piena luce sulla vicenda».

«Apprezziamo la sensibilità dimostrata dal sindaco e dagli assessori - ha commentato il segretario cittadino della dc, Bernardino Trossarello - che hanno ritenuto di mettere a disposizione il mandato ricevuto, in atteggiamento di rispetto verso l'autorità giudiziaria e i cittadini di Savigliano. Ci auguriamo che possano presto essere reintegrati per condurre a termine i programmi in corso». Anche da parte del psi viene espressa solidarietà all'amministrazione e ringraziamenti agli assessori socialisti per il lavoro fin qui svolto. L'opposizione di Nuovacittà ha approvato il gesto della Giunta, richiesto fin da sabato e già nelle settimane precedenti, per altre ragioni, legate principalmente alla mancata nomina degli amministratori nel consiglio della Fondazione della locale Cassa di risparmio: «Crediamo che abbiano compiuto un passo dovuto - è scritto nel comunicato del gruppo consiliare - nella direzione della chiarezza e per sgombrare il terreno da ogni coinvolgimento del governo della città nella vicenda».

I consiglieri di Nuovacittà aggiungono: «I partiti della maggioranza uscente debbono prendere immediatamente una iniziativa politica e aprire un dibattito sul futuro governo cittadino. La sede opportuna è quella del Consiglio comunale dove ogni gruppo politico deve assumersi la propria responsabilità». Il direttivo della sezione savigliancse della lega nord esprime apprezzamento per le dimissioni della giunta: «Questi provvedimenti, ipotizzando gravi reati, hanno posto in discussione l'operato degli amministratori saviglianesi e rischiavano di influenzare negativamente il prosieguo dell'attività di una Giunta che, ovviamente, non poteva più affrontare serenamente le istanze e i problemi che vengono posti all'amministrazione della città». La Lega auspica «l'immediata apertura di un ampio confronto» per trovare una soluzione alla crisi.

L'iter burocratico del bocciodromo coperto sott'inchiesta prese il via nel 1988, con incarico all'architetto Leonardo Pollano della progettazione e della direzione dei lavori. Venne bandito l'appalto, sotto forma di «licitazione privata», a cui presero parte due ditte, una di Roma ed una di Taranto. Nel frattempo, si rese necessario un adeguamento alle nuove normative per le barriere architettoniche e l'antincendio, per cui, prima ancora dell'apertura delle buste con le offerte, venne rifatta la gara, mutando i termini di assegnazione dell'appalto. Il lavoro venne aggiudicato all'associazione d'imprese formata dalla Crea di Milano e dalla Bonelli di Savigliano, in base all'offerta ritenuta più conveniente per l'amministrazione «all'interno dei limiti massimi e minimi stabiliti secondo quanto disposto dalla legge». La «presenza di uno strato fangoso nel sottosuolo», che secondo gli amministratori sarebbe documentata da perizie geologiche, avrebbe richiesto nuovi interventi con nuovi costi: da 930 milioni, a 1 miliardo 170 milioni, cima un miliardo e 300 milioni con l'Iva.

Piero Bertoglio



I lavori di costruzione del bocciodromo sono stati affidati a un consorzio di imprese di Milano e Savigliano

Sarà sistemato a Peveragno

Un semaforo «anti-scontri»

PEVERAGNO. Un semaforo regolerà il traffico all'incrocio che è stato teatro di decine di incidenti tre morti, feriti dei quali dieci rimarranno invalidi. La decisione è stata presa ieri mattina, a conclusione dell'incontro che si è svolto in prefettura su richiesta del presidente della Provincia Giovanni Quaglia. «Il semaforo sarà installato al più presto, ritengo entro due, mesi, e dovrà regolare il transito delle quattro strade che confluiscono all'incrocio di Peveragno - spiega Giovanni Quaglia -. A tecnici, responsabili dell'Ordine e della Viabilità pubblica è parsa la soluzione realizzabile con maggior tempestività».

All'incontro, presieduto dal Prefetto Luigi Sciolò, hanno partecipato il questore, rappresentanti della Polizia stradale, dei carabinieri, il sindaco di Peveragno, amministratori e tecnici della Provincia. Scopo della riunione era di trovare una soluzione concreta per impedire che si ripetano incidenti al quadrivio di competenza della Provincia, in località Lo- dove confluiscono le strade da Cuneo, Beinette, Boves e Peveragno. Problema più volte sollevato dagli abitanti e amministratori della zona è diventato drammaticamente attuale dopo l'ennesimo incidente nel quale, venerdì scorso, è morta una donna di anni, madre di un bimbo di 8.

Di qui la decisione del presidente della Provincia chiedere al prefetto un «incontro urgente» per risolvere il problema. Ieri, sul tavolo della discussione, è stato portato un ventaglio di proposte: chiusura del tratto più pericoloso dell'incrocio (il ponte, con dosso, in curva); sistemazione di cunette più alte delle bande sonore, collocate sei mesi fa, come deterrenti della velocità; semaforo; «radar» allarme acustico per quanti superano i all'ora: ricostruzione dell'intero incrocio.

«Dalle relazioni tecniche presentate durante l'incontro - sostiene Giovanni Quaglia - è che, per quest'ultimo drammatico incidente, le responsabilità non sono legate alla conformazione dell'incrocio. Non sono un tecnico, ma mi rendo comunque conto, al di là di questo incidente, è inutile insistere nel dire che è tutto perfetto. Ci sono stati numerosi scontri e la preoccupazione di chi transita nella zona è legittima. Compito degli amministratori pubblici è trovare delle soluzioni adeguate».

La risposta è stata individuata nei semafori che dovranno essere sistemati, entro pochi mesi, alla confluenza delle quattro strade. «Ipotesi che in passato era stata accantonata - conclude Quaglia - perché si temeva rallentasse eccessivamente il traffico che, in alcune ore, è particolarmente intenso. Dubbi che sono stati superati». Il progetto sarà realizzato dallo studio tecnico dell'Amministrazione provinciale.

Della pericolosità di questo quadrivio si tornerà a discutere in prefettura oggi, alla riunione del Comitato provinciale di sicurezza pubblica.

Gianni Martini

Un esposto contro la decisione del sindaco che non ha interpellato il Consiglio

Contestata la nomina alla «Crc»

Nella Cassa di risparmio cuneese Mondovì sarà rappresentata dall'ex amministratore delegato della Ferodo condannato per aver inquinato con l'amianto il fiume Pesio. Ricorsi al Tar e alla procura della Repubblica

MONDOVI'. Esposti alla procura della Repubblica, al Tar, contestazioni in Consiglio comunale. Continua a suscitare polemiche la decisione del sindaco Michelangelo Giusta di nominare rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo Valerio Lorenzati, amministratore delegato Ferodo, condannato per inquinamento.

«La decisione spettava al Consiglio comunale - sostiene Beppe Ballauri, democristiano - e il sindaco lo ha [illegible]. La nomina di un rappresentante del Comune del consiglio di amministrazione della «Crc» era stata inserita all'ordine del giorno nella stessa seduta in cui è stato discusso il bilancio. L'importante documento era stato approvato soltanto intorno alle due di notte e il primo cittadino aveva rinviato il secondo punto alla domenica successiva.

«Quando ci siamo riuniti di nuovo - aggiunge il consigliere Ballauri - il sindaco Giusta ha sostenuto che ormai erano scaduti i termini e la decisione non spettava più al Consiglio. Noi potevamo fornire indicazioni, il nostro parere soltanto valore consultivo».

Valerio Lorenzati, designato dal sindaco, ha 62 anni. Originario di Barge fino a qualche mese fa amministratore delegato della «Ferodo». In qualità di legale rappresentante dell'azienda era stato processato e condannato a tre mesi di arresto (pena confermata anche in corte d'appello e Cassazione) per «aver [illegible] deposito trasporto e stoccaggio sul territorio dei Comuni di Mondovì e di Magliano di 180 sacchi contenenti ciascuno circa chili sostanze nocive a base di amianto». La decisione del sindaco Michelangelo Giusta venne contestata anche da Sergio Bruno, leader dei verdi, ex assessore e attualmente consigliere di maggioranza, che è stato tra i promotori della lotta alle discariche abusive di amianto lungo il fiume Pesio.

[l. f.]

BREO E PIAZZA

Arrivano i parchimetri

La ditta «Sapi» di Racconigi ha iniziato a sistemare i parchimetri nei rioni di Mondovì Breo e Piazza. Le strade dove la sosta sarà a pagamento (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali) sono: via Beccaria (da piazza Ferrero a piazza Roma), piazza Cesare Battisti, via Alessandria, Marconi, Sant'Agostino, Piandellavalle, piazza Santa Maria Maggiore, piazza Martiri della Libertà, parte di corso Statuto e di piazza Maggiore (a Piazza). In città verranno sistemati almeno parchimetri che garantiranno la distribuzione dei biglietti finora affidata ai commercianti. L'amministrazione ha in programma di aumentare gli incassi per i parcheggi a pagamento da venticinque e novanta milioni (la sosta costerà lire per quindici minuti). **[l. f.]**

DALLA STRADA

LESEGNO

Incidente stradale
Ferite due donne

La «Delta» guidata da Biagio Luciano, anni, abitante in Garibaldi 26, si è scontrata con la «Renault» condotta da Silvia Paolino, anni, residente di San Michele, via Marenco. La ragazza ha riportato contusioni guaribili in 3 giorni. Una di prognosi per Margherita Basso, anni, moglie di Luciano, ferita alla fronte e un ginocchio.

RACCONIGI

Ha vinto 187 milioni al Totocalcio

L'ultima giornata campionato ha portato fortuna ad un racconigese. L'uomo ha giocato alla ricevitoria 53/11 di proprietà di Maria Angela Ramasso una schedina che ha totalizzato un 13 e sei dodici. Ha vinto 187 milioni.

CUNEO

Al via lo sportello per l'autocertificazione

Stamani, alle 9, nella sala delle Colonne, in via Santa Maria 1, il Comune aprirà, in collaborazione con l'Usl, uno sportello per l'autocertificazione. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,30, dal lunedì al venerdì.

STROPPO

Strada Cuneo-Asti e diga
Un sollecito al ministro

Nella seduta della Camera dei deputati, l'onorevole Teresio Delfino è intervenuto sollecitando il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, a dare risposta ai problemi relativi al collegamento autostradale della Cuneo-Asti e alla diga di Stroppo.

La Regione riesce a risparmiare sui costi

Discarica abusiva bonificata a Salmour

SALMOUR. Sarà bonificata la discarica abusiva «Ramel». Lo ha deciso la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente Marcello Garino (psi). I lavori saranno eseguiti dalla ditta «Castalia» e l'intera operazione costerà 2 miliardi e 843 milioni, un somma inferiore di oltre 900 milioni rispetto alla spesa prevista dal ministero dell'Ambiente.

L'operazione è stata proposta dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino

La diminuzione dei costi è stata ottenuta con un lungo lavoro da parte dell'assessore e funzionari. La vicenda si è iniziata nel dicembre '90, quando il ministero aveva ammesso al finanziamento di 3.762.280.000 l'intervento di bonifica della discarica abusiva di Salmour. Ma i tempi per ottenere il denaro erano molto stretti (60 giorni per l'aggiudicazione); era possibile predisporre la gara di appalto ed i lavori vennero affidati in concessione alla «Castalia».

Preparando il progetto esecutivo i tecnici della ditta si accorsero che i rifiuti smaltiti abusivamente erano oltre il doppio di quanto previsto inizialmente (5.300 invece di 2.500 metri cubi), un'eventualità che avrebbe fatto lievitare i costi. Il 17 marzo '92 la Castalia presentò un progetto con due distinte soluzioni per la bonifica: la prima (termodistruzione con recupero di acido solforico) dal costo di 8 miliardi e 364 milioni e la seconda (smaltimento in discarica «2c») dal di 5 miliardi e 846 milioni. L'amministrazione regionale fu costretta a valutare una proposta che non rispettava le condizioni economiche stabilite dalla convenzione e che richiedeva un'integrazione eccessiva.

Per risolvere la soluzione, dall'assessorato all'Ambiente partì un'idea: smaltire le «malte acide inertizzate» nel «volume confinato», già preparato per un'altra bonifica, in provincia di Alessandria. Il progetto ottenne il parere positivo dei comitati tecnici e la «Castalia» si dimostrò favorevole ad eseguire la bonifica contenendo la spesa nel finanziamento ministeriale. Ma l'obiettivo della Regione era un ulteriore risparmio e il 29 ottobre '92 la ditta è stata invitata a specificare meglio i costi.

Il nuovo preventivo è stato esaminato dal Comitato regionale delle Opere pubbliche che, dopo alcune controdeduzioni formulate dalla Direzione lavori, ha espresso parere favorevole, approvando un quadro di di 2.843.000.000, accettata il 5 febbraio scorso dalla «Castalia». **(r. s.)**

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA COMINCIA BENE IL CARNEVALE
maschere della provincia vi aspettano per
UNA GRAN FESTA
in discoteca
AND TROUP
Ad ingresso
SABATO 20 ore 15
CARNEVALE BAMBINI

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
Serata di liscio
«LA VOCE»

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel.
QUESTA
GIOVEDI'
rotolando
da
LA PIU'

AUTOSALONE RENATO CUNEO - Via M. Coppino 37 - Tel. 0171 692145
E.M.A. CAR - ALBA - P.zza Cristo Re 16 - 0173 284.291
I modelli Skoda disponibili in versione Favorit Le 1.3cc da L. 10.350.000
Forman Le 1.3cc da L. 11.950.000
Ci credo,
SKODA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFI

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières ■ 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di ■■ Roma 80, Torino. Ma ■ ■ può ■ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è ■ ■■■ disposizione.

Il trasferimento di monsignor Nicolini a Cremona

Adesso la diocesi albese attende il nuovo vescovo

ALBA. Dopo l'annuncio del trasferimento di monsignor Giulio Nicolini a Cremona, la diocesi di Alba (126 parrocchie con 120 mila abitanti) è in attesa di un nuovo vescovo. Il prelato lascerà il capoluogo delle Langhe entro due mesi, ma è probabile che la sede rimanga per qualche tempo vacante. Potrebbe essere provvisoriamente nominato un amministratore diocesano, come avvenne alla morte del vescovo precedente, Fausto Vallainc.

La notizia del trasferimento, giunta un po' a sorpresa, è stata accolta con rammarico nell'Albese. Pur ricoprendo incarichi a livello nazionale - Monsignor Nicolini è presidente della commissione Cei per le comunicazioni sociali ed esponente della Congregazione per i vescovi - che lo portano frequentemente a Roma, ha sempre mantenuto una presenza attiva nella diocesi.

Gianfranco Alessandria, presidente della commissione diocesana delle comunicazioni sociali, dice: «Ci spiace che Mons. Nicolini lasci Alba anche perché, esperto di media, ha dato un contributo notevole al lavoro nell'importante e delicato settore. Con Vallainc prima e Nicolini poi, entrambi provenienti dalla sala stampa vaticana, ad Alba si è instaurata una tradizione di vescovi giornalisti che speriamo non venga interrotta».

Monsignor Giulio Nicolini

Oltre che nell'ambito religioso, Giulio Nicolini ha intessuto rapporti in numerosi ambienti cittadini. E', tra l'altro, assistente spirituale dell'Ucid (l'Unione cattolica italiana dirigenti).

L'assessore alla Cultura del Comune, Pia Cavallo, commenta: «Come abbiamo sempre avuto dai buoni rapporti con il vescovo, pur nell'autonomia delle funzioni. E' sempre stato disponibile al confronto, interessato alle problematiche sociali. Ci ha subito colpiti la propensione al dialogo con tutti, il rapporto diretto, senza barriere burocratiche. Per questo abbiamo appreso con rammarico la notizia del trasferimento».

Aggiunge il vicario generale della diocesi, don Cesare Battaglino: «Grazie alla sensibilità del vescovo si sono creati buoni rapporti in tutta la diocesi, ma noi siamo preparati a questi avvicendamenti nello spirito di fede».

Don Battaglino è stato amministratore nel periodo in cui la diocesi era rimasta vacante: si tratta di un incarico che si può assumere una volta soltanto e, quindi, se anche questa volta fosse necessario eleggere un amministratore provvisorio, la scelta dovrebbe cadere su un'altra persona.

Mons. Nicolini, poco prima della sua venuta ad Alba, nel 1987, accompagnò Papa Wojtyla nella vacanza in Cadore (la prima del Pontefice fuori dal Vaticano). Il vescovo, che era vicedirettore della sala stampa vaticana, è stato tra gli accompagnatori del Papa in diversi viaggi.

Attualmente Giulio Nicolini è componente della Congregazione per la nomina dei vescovi, di cui fa parte un ristretto numero di persone.

E' l'organismo che si occupa delle proposte di nomina dei nuovi vescovi da presentare al Papa.

Fiori

Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di un'azienda autonoma

Sì all'ospedale per Alba-Bra

L'accorpamento giudicato indispensabile al mantenimento e ampliamento dei servizi
Le strutture sarebbero gestite da un'unica amministrazione. Petizione di 140 medici

ALBA. Un'azienda ospedaliera autonoma per il San Lazzaro di Alba e il Santo Spirito di Bra. La richiesta è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. Sarà inoltrata ai presidenti di Regione, Provincia e agli amministratori delle due Usl, proprio nel momento in cui le Regioni stanno per trasmettere al ministero della Sanità le indicazioni per individuare gli ospedali da costituire in azienda. Il riconoscimento è ritenuto condizione indispensabile per mantenere e ampliare i servizi.

La presa di posizione del comune di Alba, a cui dovrebbe far seguito quella di Bra, accompagna una petizione che è stata firmata da circa 140 medici del San Lazzaro e del Santo Spirito, a favore dell'azienda unica che incorpori i due ospedali.

Pier Giorgio Verri, ginecologo al San Lazzaro e consigliere comunale albese (dc), ha commentato: «In questo momento si stanno decidendo le sorti dei nostri ospedali. Se saranno scorporati dalle Usl e trasformati in azienda avranno in futuro, in caso contrario ci sarà il rischio concreto di diventare ospedali di serie B, e danno dell'assistenza sanitaria in questa zona».

L'opinione è stata largamente condivisa nei numerosi interventi in Consiglio comunale. Il consigliere regionale Tomaso Zanoletti si è assunto l'incarico di portare la richiesta in Regione, Mario Fracchia in Provincia.

Nei giorni scorsi, al termine di un incontro tra gli organi direttivi delle Usl di Alba e Bra e i rappresentati dei due Comuni era stato diffuso un documento a sostegno dell'azienda ospedaliera.

Il San Lazzaro e il Santo Spirito verrebbero gestiti da un'unica amministrazione, che consentirebbe di razionalizzare i servizi. Il presidente Roberto Dellatorre ha sostenuto che è un passo avanti nella direzione di un nuovo grande ospedale che si vorrebbe costruire, in futuro, a metà strada tra Alba e Bra.

[g. f.]

L'ospedale «San [illegible]» di [illegible] vuole diventare di serie B

Assemblea

Malattie renali e volontariato

ALBA. Domani, alle 20,30, nel Palazzo di piazza Medford, si terrà l'assemblea annuale dell'associazione di volontari «Nephron» che aiuta le persone colpite da malattie renali, soprattutto di quelle in dialisi. Si discuterà sulle prospettive del servizio di nefrologia e dialisi in funzione all'ospedale San Lazzaro che serve le Usl (Alba, Bra e Savigliano), in vista del riordino del settore sanitario.

«Nephron» pone in primo piano la richiesta di trasformazione degli ospedali di Alba e Bra in azienda autonoma per la quale ha promosso una petizione: sono già state raccolte oltre 4 mila firme e un primo gruppo è stato consegnato in Comune. Alla riunione sono stati inviati amministratori, sindaci, medici, associazioni di volontariato delle tre Usl. In quella occasione «Nephron» chiederà collaborazione per estendere la raccolta di firme. Saranno anche presentate le iniziative svolte dall'associazione (raggruppa 350 soci) e le attività per il '93.

[g. f.]

Negozi

per Catasto e

Le delibere sulla [illegible] macello e il collegamento telematico per consultare gli archivi dell'Ufficio tecnico erariale (Catasto) di Cuneo, che erano all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, sono state rinviate. In entrambi i casi dovranno essere riviste le convenzioni riguardanti la realizzazione e la gestione.

In aumento i casi di tumore in Val Bormida?

Quali sono i dati veri sulle malattia in Valle Bormida per l'inquinamento ambientale? La domanda è stata rivolta ai consiglieri regionali [illegible] Zacchera e Gaetano Majorino al presidente della Giunta, Brizio. Nell'interrogazione chiedono di sapere quanto sia costata l'indagine sulla situazione nella zona predisposta nel [illegible] e si ritiene di condividerne i risultati, ritenuti troppo ottimisti. «L'abnorme aumento dei tumori in Val Bormida - sostiene Zacchera - impone molta cautela».

PERNO

presenta il consorzio «Roero verde»

Domani pomeriggio, alle 17, in municipio, si terrà la presentazione ufficiale del consorzio di forestazione «Roero verde», al quale hanno aderito i venti Comuni della zona. Verranno illustrati gli obiettivi del nuovo organismo, i progetti di intervento sul territorio e i mezzi di finanziamento.

Eletto presidente della società «La Zizzola»

Fausto Donato è stato eletto presidente della società di pesca sportiva «La Zizzola», recentemente insignita della Stella di bronzo per i quindici anni di attività. La vicepresidenza è andata ad Angelo Vergnano; segretario e addetto stampa è stato nominato Gianfranco Vergnano. I consiglieri sono Lorenzo Bergesio, Giovanni Colombano, Sergio Lenta, Giuseppe Mano, Alessandro Modena e Walter Prato.

Cisterna, assaltato ieri un mezzo dei «Cittadini dell'ordine» con denaro destinato alla filiale della Cra

Sventata la rapina a un furgone blindato

Il veicolo dei portavalori è stato inseguito e speronato da un'auto con quattro banditi. I vigilantes sono riusciti a seminarli
E' il secondo episodio in due mesi: a metà dicembre è stato messo a segno un colpo da mezzo miliardo a Moriondo Torinese

CISTERNA. Tentata rapina ieri ai danni di un furgone «Opel» addetto al trasporto di valori dei «Cittadini dell'ordine» di Asti. Il veicolo con due guardie giurate, stava trasportando denaro destinato alla filiale di Cisterna della Cassa di Risparmio di Asti, alcune centinaia di milioni. E' il secondo episodio nel giro di poche settimane: prima di Natale un altro furgone dei «Cittadini» era stato attaccato e rapinato sulla strada per Moriondo Torinese, vicino a Buttigliera.

Ieri il furgone blindato dei «Cittadini dell'ordine», durante il servizio di trasporto valori «Pegaso verde», stava viaggiando per Cisterna. Poco prima di entrare nel paese è stato avvicinato da un'auto con quattro persone a bordo. Immediata la reazione dei vigilantes alla guida del mezzo, che ha accelerato e azionato la sirena, ha inoltre avvertito la centrale e la questura di Asti. I banditi hanno però ingaggiato un inseguimento, tentando anche di mandare fuori strada il furgone, speronandolo.

Il furgone dei «Cittadini dell'ordine» addetto al trasporto di valori rapinato prima di Natale sulla strada per Moriondo

I tentativi dei rapinatori non sono però riusciti a fermare il furgone, che ha potuto raggiungere il centro abitato. A questo punto, per evitare di essere identificati, i rapinatori hanno preferito allontanarsi, facendo perdere le tracce. Sull'episodio sta indagando la squadra mobile di Asti.

L'unica analogia per ora con la rapina avvenuta a Moriondo è la scelta di una strada con scarso traffico. Nell'episodio accaduto nella metà di dicembre vicino a Buttigliera, il furgone dei vigilantes astigiani, che stava rifornendo di contante le filiali di Andezeno e Buttigliera era stato bloccato da due auto. Subito dopo altre due auto avevano tamponato il furgone.

Erano poi usciti alcuni banditi (cinque o sei secondo le testimonianze), armati di fucili a canna mozza e pistole; uno di loro pare avesse anche un bazooka. I due «Cittadini dell'ordine» sono stati costretti ad aprire il furgone blindato.

I banditi sono riusciti a impossessarsi di cinque sacchi contenenti denaro, per un valore oltre quattrocento milioni. Erano poi fuggiti abbandonando due auto usate per bloccare il mezzo blindato. Poco dopo anche le altre due erano state ritrovate. Tutte sono risultate rubate.

Un'altra rapina ad un furgone portavalori era stato messo a segno a ottobre dello scorso anno ad Asti, in corso Torino, vicino al supermercato «Pam». Anche in quel caso il veicolo era stato speronato da un'auto e i rapinatori armati avevano portato via 150 milioni. **[c. f. c.]**

Per due decenni direttore generale nello stabilimento di Santa Vittoria

Fu un pioniere della «Cinzano»

I funerali di Vittorio Marone, morto a 76 anni

Vittorio Marone (76 anni) nacque a Bra

SANTA VITTORIA D'ALBA. Si svolgono oggi a Torino (parrocchia Crocetta, ore 11,46) i funerali di Vittorio Marone, 76 anni, stroncato da una crisi cardiaca. Fu per vent'anni, dal 1957 al '77, direttore generale dello stabilimento vinicolo Cinzano di Santa Vittoria d'Alba.

Vittorio Marone, originario di Bra, aveva studiato alla scuola enologica di Alba e si era laureato in Agraria all'università di Torino. Alla «Cinzano» venne assunto nel '38 e fu promosso dirigente nel '46, quando passò alla «Florio» di Marsala (consociata della «Cinzano»). Nel '60 divenne direttore tecnico dell'azienda vinicola a Buenos Aires, in Argentina; rientrò in Italia nel '56. Dal primo gennaio '67 fu nominato direttore dello stabilimento di Santa Vittoria dove rimase fino alla pensione, nel '77.

Vittorio era cugino del conte Alberto Marone, ex-presidente della Cinzano, morto quattro anni fa in un incidente in Spagna. Era figlio del commendator Alfredo, ricordato per aver messo a punto, intorno al 1915, il metodo di spumantizzazione chiamato poi «Marone Cinzano».

L'attuale direttore della vinicola di Santa Vittoria, Vittorio Muratore, dice: «Per oltre trent'anni ha dedicato agli stabilimenti tutte le proprie energie e conoscenze per il miglioramento continuo della tecnologia alla Cinzano. Era di grande umanità e cultura: il suo ricordo è ancora molto vivo in tutti noi».

L'ex direttore, insieme con la famiglia, abitava a Torino in via Vico 25, ma trascorreva lunghi periodi nella [illegible] Portacomaro (Asti) nel cimitero sarà tumulata la salma. I funerali parteciperà anche una folta rappresentanza da Santa Vittoria. **[g. f.]**

QUESTA SERA VIA CON IL LISCIO

CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

"FRANCO BAGUTTI,,

VENERDI' 19 ANNI '60 LIVE CON MIRNA FOX

SABATO 20 DISCO MUSIC LIVE CON «I DUBRILLE»

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI FEBBRAIO...
PIANO - DISCO BAR con «I SOLITI
il vero KARAOKE

Simbol ...NON SOLO LISCIO ...IL VERO GORO... ANNI '60

SABATO 20 «ZILIOLI»
DOMENICA 21 «DANIELE CORDANI»

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del marzo '90, che non introduce nuove normative di ma è limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle «buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rient solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n.

UNA GRAVE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma certificati come tali, anche perché modulo per tale dichiarazione è emesso solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile rivedere aggiornare l'impianto.

. La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a qualsiasi installatore di fiducia, accertando attestabilitazione per lo specifico tipo impianto sotto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura con al 19 per cento, una dichiarazione «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

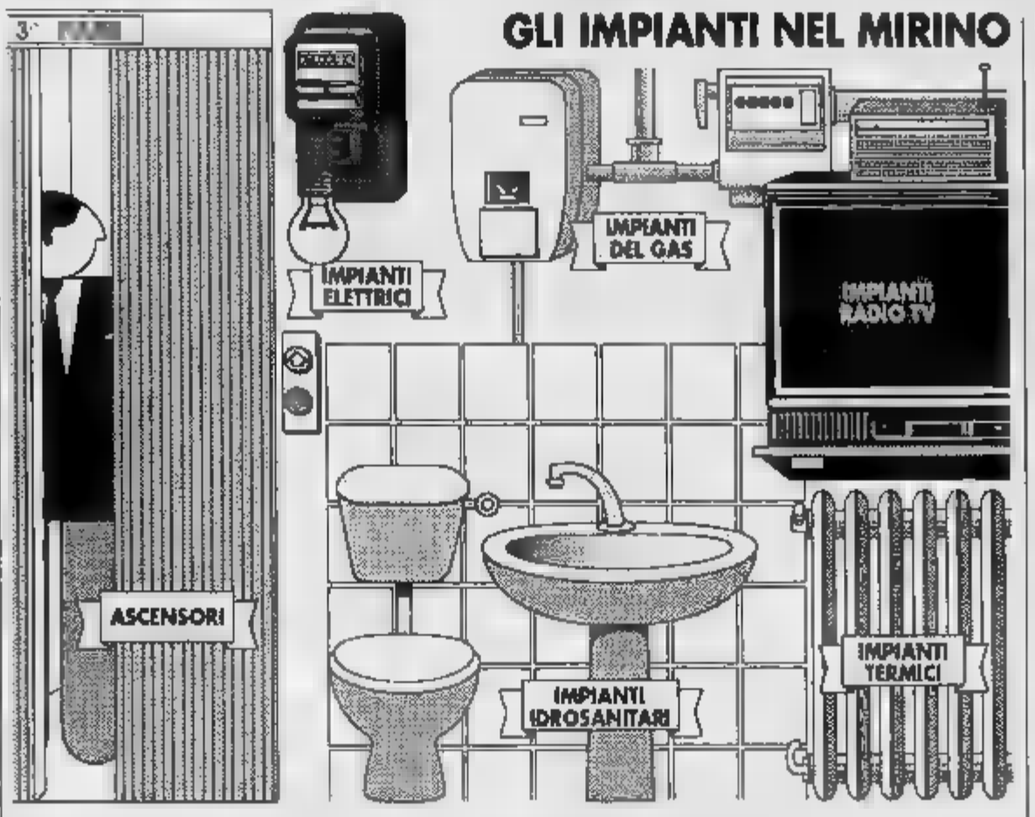
La dichiarazione dovrà essere dall'utente senza limiti di tempo nonché consegnata proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio, una copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera Commin via San Francesco da Paola 24. Se la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affidi a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, «nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

CONTROLLI. E' delegato il Comune che si affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.

ASSICURAZIONI. Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, «non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».



INFORMAZIONI ITALGAS. Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei tori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli ranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale ndente.

La legge prevede l'installazione ogni nuovo alloggio di una «a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui ancora privo oltre l'80 per cento abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e la valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. secondo a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei mm.Ampere.

Idealità di «messa a terra» e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente circuito ma non le persone, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela con una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi dotazione di entrambe le apparecchiature.

In questo caso l'installazione di presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento delle legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' imposta una manutenzione corretta interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Luisella Re

Domani la classifica del referendum su locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è una montagna di voti da scrutinare, valanga di preferenze che aumenta l'interesse per la sfida. Non si fa tempo a contare le schede che arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisce qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglia Trocadero, ad esempio. Il proprietario le gestore con la moglie Silvana del mitico locale di Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si è presentato all'ufficio postale con un pacco 445 voti. Li ha contati lui, uno per . Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, ci darò ancora dentro - promette Vittorio - mi farò vedere. Siamo partiti un pochino in ritardo, recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i nostri frequentatori ci portano offriamo una consumazione gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che mi danno e alla loro preferenza».

Dj a caccia di voti dietro la consolle

Tante iniziative, tanta attesa per un referendum che sta diventando davvero importante. In questi giorni si è riaperto il dibattito sulle stragi del sabato sera.

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a questa mobilitazione suggerita da «La Stampa», si può cambiare - naturalmente in meglio - le abitudini del popolo della notte. Musica classica alternata al rock, droga, poco alcol, viaggi brevi, niente auto se stanchi, niente luci psichedeliche. Queste sono le proposte di «esperti».

A queste si stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj e gestori che hanno capito che con una discoteca nuova, diversa, dove musica e parole si fondono senza offuscare il cervello, si possono salvare tanti giovani. E una parte importante, va riconosciuto, è legata anche al referendum.

Referendum che finora guidato dal Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (585) e dal Rouge et Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci anche i dj più votati dai lettori: Stefano De Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie nere dei dj: Dario Giralli (Ghibli), Franco Alice (Jammatico) Riccardo Medri (Nabila) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno scatenato un esercito di fans proposte intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato apprezzare.

I meno votati invece si stanno dando fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire aumentare la loro popolarità i giovani.

La classifica dei disc-jockey delle discoteche più del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme ci saranno anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire nuovi locali. [c. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nei negozi della provincia caccia di consigli idee per piccoli e adulti

Carnevale, ma quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia a quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa anno più divertente. Quest'anno, in particolare, via libera al «bricolage» per adulti, soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che ci si può sbizzarrire a dipingere a vario modo; costumi «trasformabili», ovvero confezioni in scatola di cartone contenenti vari pezzi intercambiabili che permettono di creare a piacere costumi diversi: dal poliziotto che può diventare astronauta o pilota di Formula 1, alla damina che per magia si trasforma Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli accessori più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine a cinque diversi tipi di camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio di giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 321, ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto del baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, borsette e scarpine da sera, ali dorate angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da bordo dorato, tulle.

Il tutto consente alle bambine di travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, regina, angelo. La scatola contenente i costumi trasformabili, poi, propone cinque tipi di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque per femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco recante su tasca l'effigie del personaggio disneyano un gran fiocco azzurro da mettere i capelli, per la Bestia maschera, calzoni giubbino in peluche marrone e mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato recentemente dalla trasmissione televisiva Bim Bum Bam. Ancora attuali Batman Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare del negozio di giocattoli Francone di corso Vittorio 31, Novara, dice che vanno di moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter anche i Puffi, rilanciati Italia 1; sempre richieste le maschere di Sbirulino, Cric Croc Charlot.

Alvigini, negozio di giocattoli di Alessandria, troviamo i personaggi disneyani, recentemente protagonisti di Big, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni rossi con coda e maschera per Topolino; gonnellina rossa pois con coda imbottita e maschera fiocco rosso per Minni), seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, il poliziotto e il pagliaccio. E per i più piccoli, i costumi animali in peluche come dalmata, la tigre, il gatto, quello da diavoletto. Per le bambine, costumi da mina, fatina, principessa, Barbie.

Da Giocagiò, via Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles Topo Gigio.

Da Miroglio, sempre Cuneo, si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperversa Zorro, seguito da D'Artagnan, il cow-boy e l'Invincibile per i bambini, per le bambine sono maggi richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa proprietaria - piace vestire in lungo e quindi sognano abiti sfarzosi con balze, pizzi e volants».

Anche da Desti, Vercelli, vanno forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damina. Fra i costumi tradizionali disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i moschettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote ancora certo successo il Gabibbo, un tipo di travestimento che ha avuto successo anche e soprattutto fra gli adulti.

Tirando le somme, le bambine prediligono ricchi, colorati e luccicanti, con gonne ampie tulle a più balze dai nomi che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesimo mentre i bambini disdegnano i personaggi statici come quello del principe e preferiscono personaggi più battaglieri come Zorro, il cow-boy, il pirata o Robin Hood. Ed ora, risolto problema ideale, resta che prepararsi per la festa.

Helen Atterio

POLITICI «DI GOMMA»

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Il Carnevale dei bambini, anche gli adulti affascinati dal gioco del mascheramento. Francone, corso Vittoria 31), Novara, si affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, come quelli Maria Antonietta e di Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi da vescovo cardinale, prostituta y. Fra maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi e i reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Re Matto, via Milano, Alessandria, si affittano costumi. Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, sono più che mai richieste le maschere veneziane. Anche qui va molto il costume di Maria Antonietta, magari interpretata con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». De Tagini, via Cavour 321), Asti, troviamo le maschere dei politici, soprattutto quelle di Craxi e Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto Batman. A Biella per mascherarsi ci si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi Anita, la Regina d'Inghilterra, Drake, Casanova, giullari, costumi da Cruciverba o da Pagina gialla animali ogni tipo. [h. a.]

Tra i più richiesti, il costume di Batman

Il Caline Club ospita stasera la «Coltelleria Einstein»

Alba invita al cabaret

Le parodie del grande schermo con i «trailers» di film inesistenti Franco Neri domani ■ Saluzzo propone caricature fra Nord e Sud

DOPPIO incontro con il cabaret stasera e domani nella «Granda». Prima ad esibirsi sarà il «Coltelleria Einstein», duo di Alessandria formato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, che rivisiterà in modo ironico il mondo del cinema alla discoteca Caline club di Alba, alle 23,30 (ingresso libero).

La coppia proporrà lo spettacolo «Cinema sprint company», nome di immaginaria casa di promozione cinematografica intenta a presentare «trailers» di film inesistenti come «Maschi in crisi di nervi», «Il gabinetto della dottoressa Calligaris», «Chernobyl Memories», «Fango», «Vita col mostro», «Duello rinviato» «Vicolo cieco», «L'uomo che sognava le valanghe» e altri ancora.

Si tratta di brevi che permettono ai due attori-mimi-cabarettisti di parodiare i vari generi cinematografici. La «Coltelleria Einstein» ha preso parte ai Festival «Teatro all'improvviso» e «La zanzara d'oro» e a programmi televisivi «Uno canto» (Raitre) e «L'arabo fenice». Giorgio peraltro lavora nel cinema «vero» e non solo nella «Cinema sprint company». Un paio d'anni fa ha avuto una parte nel film «Il caso Martello» girato da Guido Chiesa tra Torino, l'Alta Langa e la valle Stura e nei mesi scorsi ha lavorato nel cortometraggio che lo stesso regista torinese ha ambientato nel Roero, e che uscirà primavera.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola stasera rivisitano il mondo del cinema

Domani (ore 21,30) sarà la volta del torinese Franco Neri protagonista al Sedano allegro club di via Palazzo di Città 26, a Saluzzo, di «Tra Nord e Sud c'è di mezzo il centro», collage di personaggi i quali esplora l'Italia in lungo e in largo. Tra le macchiette a cui voce e mimica il calabrese «Play Figo», un sardo in cerca di fortuna e un piemontese tifoso del Cosenza. Battute corrosive e gag sono il frutto - ha spiegato - di grande attenzione per la gente, colta nei suoi comportamenti quotidiani. Gli occhi da «candid camera» rilevano particolari, incongruenze, involontari controsensi che il ventisettenne Neri poi traduce e riporta nei suoi monologhi.

In dieci anni scena i successi non mancati: la partecipazione al film «Il bar dello sport» Calà e Banfi, sul piccolo schermo a «Drive in» e altre trasmissioni di Canale 5. Il diploma in però glielo ha dato il Festival nazionale risata di Viareggio prestigioso primo posto. L'ingresso riservato ai soci del club. La tessera annuale costa 15 mila lire. [v. p.]

LA [illegible]

curo di Vanna Pescatori

I segreti delle perle

Leggende, aneddoti, sottili misteri: il luccichio delle gemme e perle, da sempre splendido ornamento di fanciulle e gentildonne, ha illuminato la sala dell'hotel Astor di Saluzzo dove, la settimana, le socie della Fidapa (Federazione donne arti professioni affari) si sono riunite per ascoltare da due esperte, Monica e Sabrina Collovati, figlie di un gioielliere, i segreti dai preziosi. ti un uditorio comprensibilmente attentissimo, reso più edotto da un fascicolo distribuito in sala, le due conferenziere hanno spaziato tra presente passato, fantasia, superstizione e realtà. Ecco allora tutta una di credenze che hanno per oggetto «frutto» dell'ostrica: perle antidoto alle malattie, perle calmanti, perle che aiutano persino mantenere castità. E alla fine, per gioia dei convenuti, tante stupende perle da toccare, da... sognare.

SAN VALENTINO

Baci d'autore

Non si sono dimenticati di San Valentino i rotariani di Cuneo che, guidati dal presidente Corrado Dogliani, hanno accantonato, per una volta, i consueti delle riunioni rivolte ad esplorare politica ed economia e grandi problemi nazionali e internazionali, per una serata piacevolmente dedicata al «bacio». Un bacio d'arte però, non un bacio qualunque. Bello immortalato dai pittori, dagli scultori, letterati, quello che un tempo faceva battere il cuore come il racconto delle avventure amorose di Ginevra e Lancillotto colpevole - secondo gli augusti versi D - di aver condotto alla perdizione Paolo e Francesca.

E questi versi li hanno riascoltati i convenuti all'hotel Ligure da due «lettori» d'eccezione: Anna e Nuccio Cantamutto che con Giorgio Gerbotto, cultore di tradizioni piemontesi, hanno dato alle immagini d'arte presentate da Tatti Rusta. Baci celebri scolpiti nella pietra, consegnati alla memoria dai pennelli, quelli che l'esperta ha mostrato in diapositive, alternandoli, con un pizzico di ironia, a baci più plebei, ma gustosi, disegnati sulle cartoline dall'Ottocento oggi.

DISCOTECA

Europa in maschera

Festa in maschera, con grande abbondanza di coriandoli giganti, per i Lions di Cuneo che si sono lanciati, lunedì sera, sulla pista della discoteca «Notorius», capitanati dal presidente Mario Giuliano che ha accolto gli invitati uno «sportivo» abbigliamento tirolese pantaloncini di pelle, calzettoni rossi e cappellino. Buffet informale e clima allegro hanno fatto dimenticare per qualche ora più seri problemi: poi a ricordarli ci hanno pensato alcuni soci dando ad una «affiliata» di bandiera: quella dell'Europa del '93, sperta da una ricca e prospera Germania che distribuiva marchi (falsi) a manciate. L'Italia, poveretta, anche lei un bel sacco però di doni ben diversi: cambiali, tasse e tangenti. completare la serata, un mini-concerto da piola con le canzoni piemontesi di Roberto Balocco.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22 - Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22
Cronica d'amore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] — T. 693.554. Fer. 19,30/22 fest.: 15/17,20/19,40/22 L. 10.000
Luna di
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. Sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000. 16,30/21
[illegible]

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer.
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — Tel. [illegible]. L. 6000/8000. Or.: fer. 14,30/16,45/20,45
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Gubin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Comunale — 346.901. fest.: 15/17/19/21 fer.: 21
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — **Moderno** — Tel. 28.22.11
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — **Impero** — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 19.30/22 fest. 15/17,20/19,40/22
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 19,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 7000/9000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000. Or.: sabato 20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CHIERASCO

[illegible] — Tel. 486.324 L. Or.: fer. fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 816393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alleo 5000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

SARUZZO

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000. ridotti 4000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.868. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Sister Act**. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: **L'ultimo dei Mohicani**. : 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
[illegible]

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16/21
[illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 : 14/[illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Italia — 42.606. L. 6000/10.000. Or.: fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] — **Roburent** — Or.: 16.30/18.30/20.30 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Edelweiss** — Or.: 21
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 7[illegible]
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pasci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1973. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' **Avventura**

Ritz — Tel. 712.477. Fer. fest. inizio dalle 15,30. Lire [illegible]
[illegible]

VOLA AL CINEMA

GIORNO E NOTTE

Le note di Lou Dalfin

Prendono il via oggi, alle 15,30, con il «Ballo dei bambini» nel padiglione della festa, le manifestazioni per il Carnevale. In serata (ore 21,30) «Gran balado 'd Carnavàl» partecipa- del gruppo «Lou Dalfin».

Cena ballo

Domani sera, alla discoteca «La cucaracha», terrà un ballo mascherato preceduto da una cena al ristorante «La posta». Prenotazioni allo 0171/98774.

CEVA

Festa per i bimbi

Oggi pomeriggio (ore 15), alla Brenta, terrà il tradizionale ballo in maschera per i bambini. Suonerà l'orchestra «Instabile Pro loco».

CARAGLIO

Film al «Ferrini»

Proseguono le manifestazioni Carnevale. Oggi, alle 9, visita di Cecilia e Roldano, le maschere locali, alle scuole elementari e medie capoluogo. Seguirà, alle 15, nel cinema «Ferrini», una proiezione per bambini.

CASTIGLIONE T.

Rock demenziale

Stasera, al bar Castlon (ore 22), si esibirà gruppo «Munclausen generation»: rock demenziale. Ingresso libero.

Musica da piano bar

Al «Silver bar» stasera (ore 22), Toni Rocca proporrà i successi di cantautori italiani e stranieri. Ingresso libero.

C'è il blues

Al Pinky disco bar stasera (ore 22), concerto di rock-blues con il gruppo «Same old bridge».

LIMONE

Samba e liscio

Stasera «La lanterna» si in maschera sulle note dell'orchestra Rosy e Roby che proporrà e liscio.

Il musicista la band suonano domani al «Borgonuovo» di Marene

Arriva il jazz di Roberto Gatto

Batteria, contrabbasso e chitarra con un trio

MARENE. Ancora un appuntamento jazz di alto livello domani (ore 22), al Borgonuovo, dove è il «Roberto Gatto trio», formato dal noto batterista romano, da Battista Lena alla chitarra Enzo Pietropaoli al contrabbasso.

I tre artisti, già tempo assai noti nel panorama jazz nazionale e internazionale, hanno unito in questa formazione le differenti esperienze compiute accanto a «big». Così, nel lungo curriculum di Roberto Gatto, figurano collaborazioni con Chet Baker, Freddy Hubbard, Art Farmer, Enrico Rava, Lee Konitz e vasta discografia. Ma certo tra i suoi successi più noti presso grande pubblico le colonne di film: «Nudo donna» per regia di Nino Manfredi, scritta con Maurizio Giammarco; «Mignon è partita» «Verso sera» di Francesca Archibugi, realizzate con Battista Lena.

Il batterista Roberto Gatto leader del trio di scena al «Borgonuovo» L'artista è autore della musica di noti film fra cui «Mignon è partita» e «Nudo di donna»

Quest'ultimo ha collaborato con Daniel Humair, Billy Cobham e John Scofield. Infine, il contrabbassassiste Pietropaoli, che annovera, tra i riconoscimenti, numerosi posti nei referendum di riviste specializzate con gruppo Lingomania e con lo space jazz di Enrico Pierannunzi. L'ingresso per i soci del Borgonuovo e Arci costa 15 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi [illegible]**. Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]**: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]
ARLECCHINO c. Bommarito 22. [illegible] trutta. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (Bellezza vera)**. Or.: 15,45; [illegible] 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body di evidenza**. Vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei amori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 8. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EUSEO GRANDE p. Sabotino. **2043 La [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EUSEO BIJOU p. Sabotino. **Fuerte Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUSEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. Vet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guerrilla del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Vet. 18. Or.: 20,15; 22,30
[illegible]LE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. Vet. 18. Or.: 15; 15,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,35.
IDEAL c. Bolzano 4. **La gatta e la volpe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Pomodori verdi [illegible]**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRD c. [illegible] 4. [illegible]: 16,00; 16,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Ilse il gatto**. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or. 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 15. **Guerrilla del corpo**. : 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Sirbone Quartetto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Un [illegible] in inverno. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Maria Maria Maria**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella, regia di Pasquali, scene e costumi di Fabia Puggenner, maestro del coro Maurizio Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. Stasera ore 20,45 Gianni e Giovannini presentano J. Duvall in **Una bettiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpia e N. Garay, regia di P. Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Colonna 73, tel. 559.8034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo tradurrà in continuazione e che raggiunge la più alta vena del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-18, tel. 668.8034.
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 9, tel. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino; presenta **Cin Ci La** orch. diretta da G. Rasi regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. casse teatro 16-19. Tel. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale antiorrore**
20 — **Colonnello March**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole

Tg4
20,25 **La vita di Sally Stratford**
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

La guerra dell'Oklahoma, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,35 **I consiglieri**, film
1,30 **Colpo Story**, (quiz (r)

Primantenna Supersix

19,10 [illegible] - [illegible]
20,30 **Insomniarsi**, telefumetto
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
Prinova, telefilm

[illegible] Tv

18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sicilia**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,20 **Tg4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran Minestrone**

Quinta Rete

19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daitango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque matti al supermercato**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **«Terra» meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai

20,30 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Passo Oregon**, film
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**
1,35 **Onde rock**

[illegible] Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **sport**

Telecampione

Business news
21 — **Faccia a faccia con**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Volo senza ritorno**, film

G.R.P.

18,30 **Fortalia pronostici**, rubrica
internazionale, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Fortalia pronostici**

Rete Canavese

21 — **Giochi di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sete del**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La figlia del Dio Sole**, film
22,30 **Aperò -Pianeta droga-**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informe 7**
1,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

LE ACCUSE DI UN TECNICO SFIDUCIATO

Rotto il silenzio stampa per sfogarsi contro la città

Il Casale non è amato Bui non sa darsi pace

NEL CASALE

NEL calcio, ogni volta che si spezza un equilibrio, ecco che le società sfoderano l'unica arma in loro possesso: il silenzio stampa. E' un loro sacrosanto diritto. Molti club ne hanno fatto addirittura un vessillo nell'anticrociata contro i media. L'ultimo caso è lampantissimo. Domenica scorsa, dopo il pareggio interno con il Tempio, i giocatori e il tecnico del Casale hanno evitato di incontrare la stampa. Bui ha pronunciato una sola frase: «Ci risentiamo a fine campionato».

Amarezza per il pareggio interno con la modesta formazione sarda? O che altro? A quattro giorni di distanza, il tecnico nerostellato ha deciso di parlare. Nel suo appartamento nel quartiere Sant'Anna, a due passi dal «Natal Palli», il tecnico attende l'ora dell'allenamento. E' nervoso, scuote il capo: «Se avessi saputo che mi attendeva un ambiente così ostile non avrei mai accettato l'offerta di Bocci. Sapevo di tutti i problemi che affliggevano la società, ma non pensavo a tanto astio».

L'astio è una brutta malattia. Nel mondo del calcio s'espande a macchia d'olio ed è irragionevole, irriverente.

«Sono molto amareggiato - prosegue Bui - per gli attacchi gratuiti che i giornali locali fanno alla squadra ormai da parecchi mesi. Uno di essi ci ha dichiarato guerra sin dalle prime giornate del campionato. Batoste ad ogni sconfitta, anche critiche accese in caso di vittoria. Un esempio? All'indomani del match con il Fergocrema vinto per 4 a 1 è stato scritto che il risultato era bugiardo, che non meritavamo il successo contro una squadra inconsistente. E dire che una settimana dopo nel derby con il capolista Mantova il Fergocrema si è imposto per 2 a 1. Accetto tutte le critiche, purché siano costruttive. La malafede no».

Parla ad alta voce, deciso e sanguigno: «I ragazzi da mesi ormai si vergognano a farsi vedere in città. La gente legge di insanabili fratture di spogliatoio, di incredibili litigi, di stipendi da favola. Tutte fandonie, ma molti sostenitori vengono plagiati da certe affermazioni dei giornali. E così quando incontrano un giocatore per la strada lo sommergono di improperi. Per non parlare dei "boys" che da quando ho dichiarato vergognoso il loro comportamento ad Aosta continuano a comprirmi di insulti».

Bui parla anche di appelli lanciati a tifoserie e giornali, ma ignorati da tutti. «A inizio stagione avevo chiesto un po' di comprensione nei confronti della squadra. D'altronde durante l'estate la "rosa" è stata rinnovata. E invece siamo stati messi in croce, tutti quanti. I ragazzi non sanno più come comportarsi. Per fortuna sono tutti dei bravi professionisti e sopportano senza fiatare tutte le cose che vengono scritte sul loro conto. Purtroppo il campionato è ancora lungo; non vorrei che nei prossimi 4 mesi saltassero i nervi a qualcuno. Se martedì i giocatori si presentano al campo con il morale sotto i piedi. Il momento è delicato. La squadra è tutt'altro che salva. Chi continua a criticarci dovrebbe provare a vivere dal di dentro certe situazioni».

Piero Abrate

Il mister nerostellato Gianni Bui

Volley, sabato il ct degli azzurri per la prima volta al palasport cuneese

Velasco e la Rai per l'Alpitour

In differita la partita contro la Sisley Treviso

Julio Velasco, ct della nazionale

CUNEO. Sarà anche il ct della nazionale Julio Velasco, sabato al palasport, per l'anticipo di A1 (diretta su Rai2 alle 16,15, il match s'inizia alle 15,30) tra la Sisley Treviso - la caccia del primato - e l'Alpitour, che vuole il quinto posto per i playoff.

«La presenza dell'allenatore argentino - dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -, la conferma di Cuneo a livello federale la considerazione per la società sia in crescita. Velasco vede il nuovo palasport per la prima volta. Il nostro obiettivo è portare gli azzurri a Cuneo in occasione della World League del prossimo anno. Vogliamo fare bella figura, speriamo di essere fortunati e di riuscire a strappare i due punti ai veneti, anche per non farci raggiungere dalla Gabeca».

«Quella di sabato è la prima uscita ufficiale di Velasco dopo il rinnovo del contratto con la Federazione - aggiunge il vice presidente Alpitour Bruno Luhatti -; ci auguriamo che venga a Cuneo anche per visionare giocatori, Bellini per esempio».

Il palleggiatore potrebbe essere fra gli «osservati speciali» per la nazionale. «Velasco - dice Bellini - è l'allenatore che più ha inciso nella mia formazione professionale. E' eccezionale, cambiare la vita, insegna a estrarre la grinta».

Nelle ultime interviste rilasciate, Julio Velasco ha sottolineato la sportività del pubblico della pallavolo. «Cuneo deve tenere alto il proprio nome e confermare di avere un pubblico civile - dice Mario Plassio, dei "Blu Brother" -. Domenica scorsa a Milano c'è stato qualche vivace scambio di opinioni con i supporter di Misura. Noi eravamo quasi in cinquanta e ci siamo fatti sentire. Fra le due tifoserie c'è un'accesa rivalità, siamo stati provocati e abbiamo risposto. L'importante è che non si degeneri arrivando a violenze di tifo calcistico, come gettare sassi contro i nostri pullman». [d. col.]

Calcio donne

Monalese con Paola saracinesca

Il Dormelletto, ovvero la speranza al potere. La squadra di Pandolfo è nel gotha del calcio din piemontese in punta di piedi, ma è pronta a gettare la maschera a terra e il cuore al di là dell'ostacolo. Eccolo lì, il Dormelletto, distanziato di due punti dal leader Trecate nel raggruppamento A del campionato regionale, e aggrappato a un sogno che si chiama aggancio. E domenica il grande scontro.

Dalle altri sedi. Franco Saporito, ds di un Borghetto terzo in graduatoria e lontano 4 punti dal Trecate, si crogiola al sole della vittoria dopo il 3-0 maturato nel derby con l'Acqui (reti di Pittaluga, Quaglia e Bonadeo). Paola Demarie, promettente giovane portiera della Monalese, ha invece nelle orecchie gli applausi raccolti contro il Dormelletto. «E' solo merito suo se domenica non abbiamo segnato una decina di reti», ha detto Vellini, responsabile del settore femminile del club novarese. Sugli scudi anche Giuditta Colombo e Laura Villa (4 gol a testa domenica scorsa), baldi «deputati» di un Parlamento che ha inflitto 11 gol alla Quaronese.

Serie B. Il Real Torino è indubitato fino al collo e il presidente Munaro ha tempo chiuso il portafoglio. Domenica la squadra potrebbe non recarsi in trasferta a Sant'Arcangelo di Romagna: i soldi per il viaggio non sono ancora saltati fuori. E allora Paolo Giorcelli, allenatore di un Cuneo che lotta per la salvezza e che precede di un punto proprio il club romagnolo, sbotta: «C'è il rischio che si infici la regolarità del torneo. Il Sant'Arcangelo potrebbe mettersi in tasca due punti senza scendere in campo, e magari salvarsi proprio a spese nostre. Capisco le ragioni delle tesserate del Real Torino, ma loro devono pure comprendere le nostre». Quello è un calcio femminile in fibrillazione. [m. b.]

Domenica, ore 15. Campionato regionale: Parlamento-Borghetto, Trecate-Dormelletto, Acqui-Casale, Derthona-Pro Vercelli, Monalese-Quaronese.

Questa sera una riunione Cuneo

Giro e «Granda» legame di ferro

Il Giro d'Italia tende la mano alla «Granda» per il quarto anno consecutivo. I retroscena di questo legame di ferro, l'analisi delle due tappe in programma, il racconto dei primi sopralluoghi dei registi Fininvest per rendere ancora più suggestive le riprese da elicottero e moto, saranno fra i temi principali trattati stasera (ore 20,15) al ristorante Ligure di Cuneo.

All'incontro, organizzato dal Panathlon Club, parteciperanno - con il presidente del locale Comitato esecutivo Perruccio Dardanello - i giornalisti Piero Dardanello e Beppe Conti, l'ex campione dei pedali Nino Defilippis e il cuneese Michele Pepino, invitato quale recordman mondiale dell'ora, categoria Amatori. A fare gli onori di casa, Attilio Bravi, responsabile del Panathlon. «Cercheremo di far comprendere l'importanza del Giro in provincia - dice Bravi -: rappresenta un eccezionale veicolo di promozione».

La corsa rosa (che in Piemonte toccherà anche Sestriere, Biella e Oropa) transiterà nel Cuneese mercoledì 9 giugno (Varazze-Pontechianale) e giovedì 10 (Sampeyre-Fossano). I due tracciati sono già stati visionati dall'organizzazione milanese dal «patron» Carmine Castellano.

La prima frazione (diciassettesima del Giro) partirà dalla Liguria e, dopo il colle del Melogno, porterà i corridori a scalare le rampe dell'Alta Valle Varaita, attraverso Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, con arrivo sulla spianata della dogana a Chianale. Il giorno successivo la carovana sarà impegnata nel «Giro della Provincia Granda», da Sampeyre a Fossano. Dopo passaggi a Saluzzo, Savigliano, Dogliani e Farigliano, si dirigerà a Fossano, con striscione dell'arrivo in viale Regina Elena.

I corridori proseguiranno sulle strade piemontesi venerdì 11 con la cronometro individuale Pinerolo-Sestriere di 55 chilometri, con la Torino-Oropa (sabato 12, 175 km) e la Torino-Milano (domenica 13, 175 km), l'ultima della manifestazione. [g. g.]

Attilio Bravi

Bocce per società

La Cassa Bra torna in vetta alla serie A2

Merita la ribalta la serie A2 del campionato di bocce per società, il torneo che a differenza della A1 non ha ancora risolto il rebus-promozione. L'altalena in testa alla classifica continua: fatale l'ultimo turno all'Auxilium (frenato contro gli Amici Chiavazzesi), che ha perso il primato e si è lasciato staccare di 7 punti dalla Cassa Risparmio Bra, che ha approfittato (14-4) del confronto col Coalma, per ritornare in vetta.

Ora il calendario propone gli scontri Cuneense-CR Bra e Auxilium-Alpignano, forse decisivi o forse no. Per la salvezza, sancita la condanna de La Boccia Acqui, capitolata ad Alpignano, non dovrebbero esserci sorprese per i biellesi.

In A1 continua ad appassionare il duello tra Salvi Torretta e Plozner per il 4° posto: gli astigiani hanno ora 3 lunghezze sui veneti, ma sabato devono recarsi a Chiavari dove non è difficile fare punti.

Giovanni Capponi

13ª giornata (20 febbraio ore 14,30) - Serie A1: Rivignanese-V. C. Perrero; Roverino-BRB Strambino; Valpellice-Plozner; Chiavarese-Salvi Torretta - Serie A2: Auxilium-Alpignano; La Boccia Acqui-AC Biella; Cuneense-CR Bra; Coalma-Armese.

Serie B - Girone A: Pantec-S. Bernardo 12-4; Marchelli-Pozzo Strada 8-8; Autonomi-Ciriacese 14-2 - Classifica: Autonomi p. 103; Pantec 83; Marchelli e Pozzo Strada 84; Ciriacese 76; S. Bernardo 71; Sassi Tardivello 66 - Girone B: La Boccia-Rostagno 12-4; Nuova Casale-Nitri Renault 8-8; Valtorrese-La Familiare 12-4 - Classifica: Valtorrese p. 88; La Boccia 75; Nitri Renault 67; La Familiare 59; Rostagno 52; Nuova Casale 41.

Dimagrire liberi. È fare del dimagrimento un evento non solo salutare, ma anche piacevole e gratificante.

Come? Ideal Line System, il Metodo collaudato ogni giorno in centinaia di Centri in Europa, consente di perdere da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose: non una semplice perdita di peso, ma una nuova linea, conquistata in completo libertà.

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM

Libertà di linea.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto IL SASSOFERRATO (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50×37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Asselyn, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Waet, N. Viso Sassoferrato, Allievi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE

DA 20 FEBBRAIO A GIOVEDI' 11 MARZO
(COMPRESA DOMENICA 21 MARZO) - ORE 10 - 13; 15 - 21

ASTA:

VENERDI' 26 FEBBRAIO ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Buoni risultati per le società della «Granda» nei tornei di calcio giovanile

Cuneo, Juniores da record

Nel campionato Dilettanti la squadra di Bonomelli ha ottenuto 7 successi consecutivi L'ultima «vittima» il Pinerolo. Sabato c'è la sfida con la capolista Nizza Millefonti

E sette. Con l'1-0 di Pinerolo, la Juniores del Cuneo ha ottenuto il settimo successo consecutivo, quattro volte in trasferta e tre in casa.

Una «performance» eccezionale, che ha lanciato l'undici di Enrico Bonomelli in terza posizione, con 26 punti, Bra e Savona a -3 dalla capolista Nizza Millefonti. A proposito i torinesi, sabato prossimo (ore 15 campo di San Castagnaretta), faranno visita ai biancorossi, nella partita-«clou» del girone e del torneo nazionale Juniores.

Bonomelli ha saputo amalgamare e dare spessore tecnico e agonistico ad una squadra in cui spicca l'attaccante Enrico Fantini, 11 gol all'attivo, corteggiato da Milan, Juventus, Lazio e Spal. Bravi e fare gol sono pure Christian Turini (7 reti) e Paolo Lamberti (6). Queste le promesse biancorosse: Serpi, Fantini, Curto, Frasson, Ferrero, Lamberti, Costamagna, Turini, Collemacine, Bonenti, Testa, Maggio, Barale, Risso, Zucco, Nova, Dutto, Cristino.

Nello stesso girone A, il Bra, 12 punti in classifica, fermato in Liguria, sull'1-1, la Sammargheritese, quinta in graduatoria con 23 punti. Un ottimo risultato per i ragazzi di Degasperi, che sabato ospitano il Pinerolo.

Juniores nazionale: Acqui-Savona 1-3; Nizza Millefonti-Livorno 2-2; Pietrasanta-Rapallo 2-2; Pinerolo-Cuneo 0-1; Sammargheritese-Bra 1-1; Sanremese-Camalore 1-2; Sarzanese-Chatillon 1-1. **Classifica:** Nizza Millefonti 33; Savona 31; Cuneo 26; Livorno, Sammargheritese, Rapallo 22; Pinerolo 21; Camalore 19; Sarzanese 16; Sanremese 15; Pietrasanta 14; Bra 12; Chatillon 9; Acqui 2.

I giovani biancorossi sono terzi in classifica (26 punti in 19 partite) alle spalle di Nizza Millefonti (33 punti) e Savona (31)

Juniores regionale: Albese-Canale 0-0; Asti Sport-Cavallermaggiore 8-0; Chieri-Asti 4-2; Carmagnolese-Vigone 5-2; Moncalieri-Canelli 1-0; Sommarivese-Airaschese 2-5. **Classifica:** Chieri 24; Moncalieri 22; Asti Sport 21; Carmagnolese 19; Asti 18; Piobesi 16; Vigone 13; Albese 12; Airaschese 11; Canelli e Cavallermaggiore 4; Sommarivese 3.

Girone Dogliansese-Villafranca 1-1; Intermonregalese-Cervere 2-1; Luserna-Cheraschese 2-1; Dronero-Busca 3-1; Saluzzo-Pedona 1-1; Saviglianese-Barge 9-1. **Classifica:** Intermonregalese 21; Villafranca 19; Saluzzo 18; Fossano, Dronero 17; Busca 16; Saviglianese 15; Luserna 11; Dogliansese 10; Cheraschese, Barge e Pedona 7.

Allievi regionali: Albese-Giovancalcio 1-1; Barcanova-Cuneo 2-0; Musiello-Intermonregalese 0-6; Saviglianese-Nizza Millefonti 0-2; Torino-Santenese 7-0; Vigone-Moncalieri 2-0. Nizza Millefonti 30; Torino 28; Barcanova 27; Saviglianese 18; Intermonregalese 16; Cuneo 14; Vigone 13; Santenese 12; Giovancalcio 11; Moncalieri 9; Albese e Musiello 4.

Giovanissimi regionali: Asti Sport-Saviglianese 0-2; Bra-Fossanese 3-0; Intermonregalese-Barcanova 1-3; Nizza Millefonti-Juventus 0-0; Pinerolo-Albese 1-6; Valsangone-Asti 3-3; **Classifica:** Juventus 31; Bra 25; Barcanova 24; Nizza Millefonti 22; Albese 20; Intermonregalse 15; Asti, Pinerolo 14; Valsangone 8; Fossanese 8; Asti Sport 5; Saviglianese 3.

Terza Categoria Under : Ali Steu-Santa Margherita 5-1; Auxilium Bra-San Paolo 2-2; Europa-Viceso 1-1; Lamorrese-Sportgente 2-2; Stella Maris-Castagnole 1-4. **Classifica:** Europa, Castagnole, Auxilium 16; Vicese 14; San Paolo 12; Santa Margherita 9; Ali Steu, Lamorrese 8; Sportgente e Stella Maris 3. [r. s.]

Hockey indoor

Lorenzoni a Berlino in Coppa

domani e domenica Lorenzoni Crb sarà impegnata a Berlino nella Coppa dei Campioni «indoor» femminile. La squadra braidese partecipa alla rassegna continentale per club in virtù scudetto vinto nel '92 ed è stata inserita «poule» A, comprendente le squadre vincitrici del titolo nei paesi hockeysticamente più forti d'Europa.

Germania formazione di Antonio Piscitelli e vedrà con le olandesi dell'Hertogenbosch, le scozzesi del Glasgow e le tedesche del Russelheimer, detentrici Coppa Campioni. «Non ci poniamo grossi traguardi - dice il dirigente braidese Roberto Costa -; affronteremo tutte squadre di altissimo livello e sarà per un'utile esperienza. Due anni fa mo in girone simile e temevamo di subire autentiche "goleade", la squadra se la cavò bene vincendo anche qualche incontro. Speriamo di ripetere quel risultato e di fare belle figura. Sarebbe importante anche evitare di finire tra gli ultimi per non far retrocedere l'Italia nella "poule"

Alla trasferta capitale tedesca parteciperà anche, in viaggio-premio, una formazione giovanile della Lorenzoni, che sarà impegnata in un torneo internazionale.

Domenica prende il via anche la stagione su prato, con la prima giornata della maschile. Due le squadre cittadine ai nastri partenza, l'ambizioso Ortobra e il Brayda Benevenuta, che, galvanizzato dalla promozione conseguita nell'indoor», cercherà i in mostra anche all'aperto. Benevenuta riceverà alle 11,30 Cus Torino, mentre l'Ortobra giocherà in trasferta contro le Pagine Gialle. [c. o.]

Sui 200 metri

Un cuneese è settimo ai tricolori

tricolori «indoor» Flavio Ristorto (Atletica Cuneo) ha realizzato il record personale mancando finalissima per soli due centesimi

VILLAR SAN COSTANZO. Ha l'ingresso nella finalissima dei tricolori «indoor» sui 200 metri piani per soli due centesimi, realizzando (con 21" e 80) il record personale e giungendo assoluto. Flavio Ristorto, ventenne di Villar San Costanzo, ha cominciato bene la prima stagione nella categoria Seniores.

Cuello offerto ai campionati italiani è l'ennesimo exploit dell'allievo di Sergio Torelli, tesserato per l'Atletica Cuneo, che sta dimostrando possedere tutte le qualità per emergere. In questi ultimi giorni Flavio Ristorto è arrivato sesto ai campionati italiani promesse disputati a Verona (22" e 37) e terzo (con 22" e 10) al meeting di Genova.

«In quindici giorni si è migliorato di - dice Torelli -. A questi livelli il progresso notevole, che lo proietta nelle alto sfero dell'atletica . L'esclusione dalla finale a tricolori per una manciata di centesimi conferma Ristorto deve arrendere: può ottenere grandi risultati, basta che si convinca delle proprie risorse e che trasferisca in pista la voglia di vincere. Finora è sulla strada giusta». [r. m.]

Tennis «no»

Gp Fruttero riparte da Alba

Il Gran Prix «Fruttero Sport» - circuito tennistico regionale giocatori classificati - festeggia quest'anno le quindici edizioni. L'esordio stagionale è previsto sabato Alba. Gli altri tornei di qualificazione si disputeranno al Tc Moretta (dal 3 aprile), al Monnuoco Club maggio), allo Sporting Fossano (15 maggio), allo Sporting Mondovì (12 giugno) ed al Tc Boves luglio). L'«Ambuschetto» di Chieri ospiterà dal 3 aprile le gare valide per la provincia di Torino.

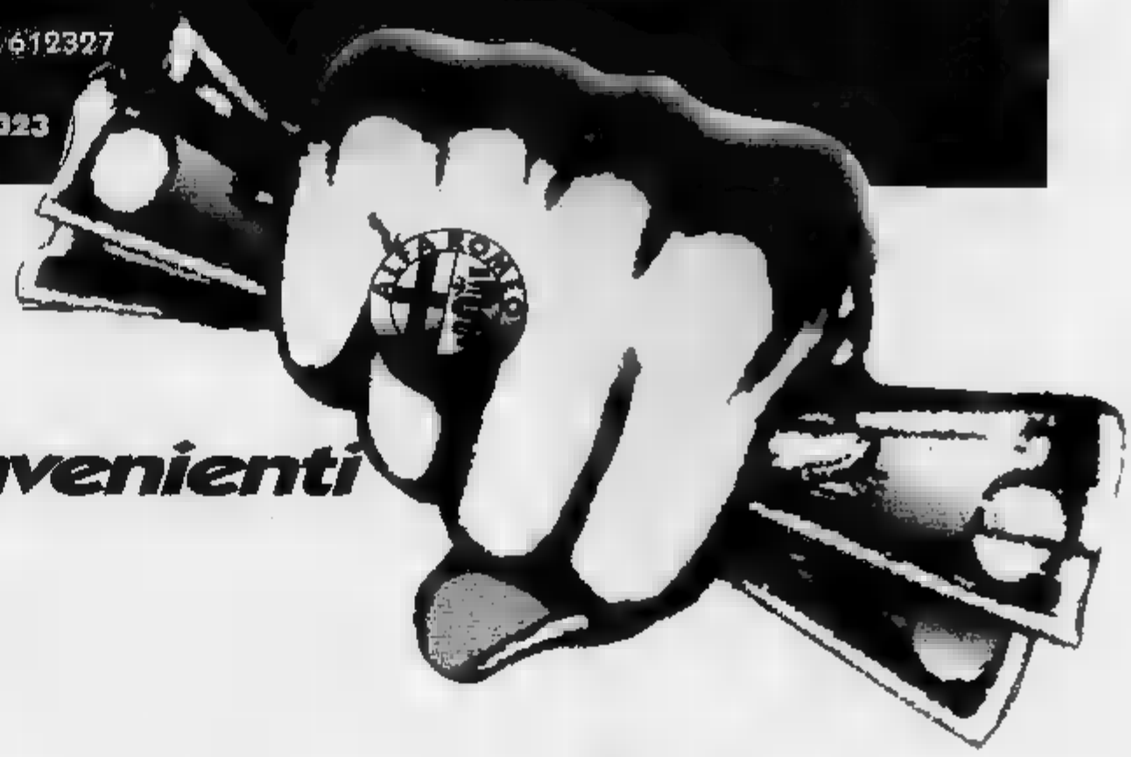
master finale - quale saranno ammessi i tennisti che ottenuto miglior punteggio al termine eliminatorie -, si disputerà il e agosto sui campi tennis club Fossano. Al vincitore, oltre al trofeo, andrà weekend aereo e Roma per due persone. Le gare albesi, dirette dal giudice arbitro Enzo Lorenzin, scatteranno sabato mattina. Stasera alle 21 sarà compilato il tabellone e teste di

L'albo d'oro della manifestazione comprende atleti che hanno dominato per anni scene piemontesi. Fulvio Priotti - vittorioso nel '79 -, Gianfranco Villa ('80); da Ubaldo Piccini ('81) e Maurizio Lucchetti ('82). E poi Guido Gallo, Fabrizio Boriachetto, Roberto Meschio, Davide Venturino, Dario Genesio, Riccardo Gramari, Gianfranco Radogna, Luca Crosetti, Alberto Tamagno, fino a Davide Garlaschi (Tc Cafasse), campione in carica.

«Dal nostro circuito sono sempre emersi talenti - dicono i "patron" Pino e Giancarlo Fruttero -, che si fatti strada nelle categoria B e C. Ci auguriamo che anche quest'anno sia confermato l'altissimo livello tecnico». [l. t.]

NOVAUTO sas
Tel. 0173/281081

EMMEBI srl
Valle Maira /612327
Via Torino 50 - Tel. 0174/42023



Insieme Vincenti!
Con Prezzi Super Convenienti

A.R.33 1.3 i.e. Lusso Cat.
Listino L. 18,016
L. 15,556
VETRI EL. ANT. VOLANTE REG. VETRI ATERMICI SCHERMALI IR. CINTURE SICUREZZA REG. ALTEZZA - OROLOGIO DIGITALE

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
Listino L. 19,827
L. 16,976
VETRI EL. ANT. CHIUSURA CENT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO SEDILE SDOPPIATO - RISCALDAMENTO CON RICIRCOLO D'ARIA

A.R.33 1.3 i.e. L S.W.
Listino L.21,038
L. 18,525
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO LAVALUNOTTO CHIUSURA CENTRALIZZATA SPECCHIO RETR. DX - SEDILE SDOPPIATO - TENDINA COPRIBAGAGLIO

A.R.155 1.8 T.S. Cat.
Listino L.26,382
L.23,541
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO VETRI ATERMICI CHECK CONTROL CHIUSURA CENTRALIZZATA PREDISPOSIZIONE RADIO ANTENNA LUNOTTO

AR155 1.8 T.S LCat.
Listino L.28,024
L.24,920
CHIUSURA CENTR. VETRI EL. ANT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO SEDILE GUIDA REGOL. ALTEZZA VANO SKI - SPECCHIO EST. DX ELETTRICO - CHEK CONTROL

T.S. Cat.
Listino L.38,008
L.34,298
ABS SERVOSTERZO ALFA CONTROL CHIUSURA CENTRALIZZATA - VANO SKI - PARABREZZA STUM SPECCHIO EST. DX EL. - TENDINE PARA SOLE

A.R.33 2.0 i.e.
Listino L.34,339
L.28,900
SERVOSTERZO RUOTE LEGA VETRI ELETTRICI 2 RETROVISORI A COM. PREDISPOSIZIONE AUTORADIO - SICUREZZA

A.R.33 1.7 i.e. S.W.
Listino L.23,877
L.21,300
VERNICE MET. SERVOSTERZO SED. POST. SDOPPIATO CHIUSURA CENTRALIZZATA - ALFA CONTROL - SPECCHIO DESTRO - LEROLUNOTTO

A.R.33 1.7 i.e. 4x4
L.21,000
VERNICE METALLIZZATA SERVOSTERZO SED. POST. SDOPPIATO CHIUSURA CENTRALIZZATA - SPECCHIO DESTRO - ALFA CONTROL

A.R. 33 1.3 i.e. S.W. Cat.
Listino L. 19,158
L 17,098
INIEZIONE VETRI ATERMICI VOLANTE REG. OROLOGIO TENDINA COPRIBAGAGLIO

Vetture Km/0 e/o aziendali - I prezzi sono (riferiti in milioni di Lire. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO VALIDA AD ESAURIMENTO

Concessi Alfa Romeo

C.N.C.D.
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI
SAVONA

LA COLDIRETTI DI DOMANI ATTRAVERSO LA III CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA

DA MONTECATINI A CHIANCIANO

Perché una Conferenza Organizzativa? Quando una Conferenza Organizzativa? Le risposte a queste due domande sono molto semplici: perché occorre e quando occorre. In effetti, nella storia della nostra Organizzazione per tre volte – nel 1974, nel 1981 e nel 1992 – si è sentita l'esigenza di avviare quel grande processo di consultazione e di discussione che parte dalla più sperduta sezione Coldiretti della Penisola per giungere ad un momento conclusivo che è stato vissuto sino ad oggi a Montecatini dal [illegible] 22 Gennaio 1975 e a Rimini dal [illegible] all'11 [illegible] 1982 e che si terrà a **Chianciano [illegible] al 17 Marzo 1993.**

Il mondo, volenti o nolenti, cambia e soprattutto è cambiato negli ultimi tempi. Quindi, anche la Coldiretti deve pensare come cambiare, e decidere di conseguenza. Questo è lo scopo della Conferenza Organizzativa: riorganizzarsi perché la campagna viva.

«Davanti a noi c'è solo il futuro di Organizzazione di Coltivatori Diretti [illegible] i loro problemi, quelli delle loro famiglie, dei giovani e delle donne. Con questo, almeno io, non rinnego nulla del nostro passato, voglio solo affermare che l'unico vissuto che conta per il futuro della Coldiretti è quello dei nostri Soci, [illegible] produttori, [illegible] costruttori di ricchezza, non solo materiale, per il Paese e per l'Europa.

È dunque sulla nostra capacità di "rappresentare", "tutelare" e "servire" i Soci in rapporto a tutti i loro problemi che si deve giudicare [illegible] nostra efficienza organizzativa, anzi, per [illegible] più precisi, saremo giudicati dai Soci sulla nostra capacità di prevenire i problemi e di batterci comunque per la loro soluzione». *Arcangelo Lobianco*

LA COLDIRETTI, LA PIU GRANDE ORGANIZZAZIONE DI IMPRESE-FAMIGLIA: IL 72% DEGLI ISCRITTI ALLO S.C.A.U. SONO SOCI DELLA COLDIRETTI ED I COMPONENTI DELLE NOSTRE FAMIGLIE SONO OLTRE 5.000.000.

La Coldiretti deve riorganizzarsi per affrontare in modo adeguato gli impegni prioritari, quali:

- **la ripresa dei redditi agricoli;**
- **lo sviluppo [illegible] Aziende;**
- **[illegible] difesa [illegible] istituzioni degli [illegible] del [illegible] per il quale [illegible] il [illegible] ruolo.**

Il costo dei carburanti agricoli agevolati, la revisione delle [illegible] di [illegible] dei terreni, gli espropri indiscriminati [illegible] terreni agricoli [illegible] vocati, lo sviluppo della cooperazione [illegible] dell'associazionismo [illegible] alcuni dei grossi problemi che [illegible] posti in rilievo nel documento congressuale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Savona.

LE FASI PROVINCIALI E REGIONALI PER LO [illegible]VOLGIMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA SONO:

entro il 20 FEBBRAIO Riunioni Sezionali e Zonali

23 FEBBRAIO Consiglio Direttivo Provinciale

26 FEBBRAIO Assemblea Ordinaria Provinciale

27 FEBBRAIO Assemblea Ordinaria Regionale

[illegible]

L'UNITÀ DELLA COLDIRETTI E LA SUA PRESENZA TERRITORIALE SONO PATRIMONIO DEI COLTIVATORI. LA III CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA DEFINIRÀ LE NUOVE REGOLE PER LA SALVAGUARDIA DI QUESTO PATRIMONIO.

Il Direttore Provinciale:
GIOVANNI MORETTI

Il Presidente Provinciale:
ENNIO FAZIO

LA CAMPAGNA VUOLE VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 18 Febbraio 1993 N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Forze dell'ordine dispiegate nei vicoli per volontà di Parisi

Centro storico presidiato

Il capo della polizia ha preso la decisione dopo aver parlato con il sindaco Burlando
Già registrati i primi risultati: fermate in [illegible] sola notte più di duecento persone

GENOVA. Agenti e carabinieri presidiano giorno e notte il centro storico. Presto si uniranno anche i vigili urbani, che stanno organizzando un nucleo speciale per il servizio nei vicoli. Lo spiegamento di forze è stato deciso dal capo della polizia Vincenzo Parisi, al termine di un colloquio con il sindaco Claudio Burlando che si era recato a Roma.

I primi risultati si sono già visti. Duecento persone fermate per accertamenti in una notte, tra cui quattro extracomunitari che sono stati rispediti nel giro di ventiquattr'ore al Paese d'origine.

Il problema del centro storico genovese è diventato un caso di emergenza nazionale, come da tempo chiedevano i comitati spontanei. Ma di fronte a questo riconoscimento delle gravità della situazione, i comitati continuano a essere critici nei confronti del Comune.

Fiorella Merello, portavoce dei comitati, dice: «Siamo soddisfatti per la presenza sul territorio di carabinieri e polizia, soprattutto di [illegible]. Sappiamo anche che i vigili urbani si stanno muovendo per organizzare un corpo speciale, perchè, andiamo dicendo da anni, per operare nel centro storico occorre avere una buona conoscenza del territorio, sapere come muoversi. Ma tutto questo lavoro si perderà nel nulla se le Istituzioni non faranno la loro parte. Sinora il Comune non si è mosso con iniziative concrete».

Il lungo «cahier de doleance» degli abitanti del centro storico comincia con lo sgombero dei magazzini e degli alloggi occupati da abusivi. Le operazioni di sgombero, nel quadro del piano di risanamento della città vecchia, erano cominciate un anno fa nella zona di Prè.

Il piano prevedeva di trasferire le famiglie evacuate in altri alloggi comunali e la ristrutturazione degli appartamenti liberati, ma era stato sospeso per mancanza di fondi.

La gente dice che gli appartamenti sono stati rioccupati da extracomunitari e delinquenti. Racconta un abitante di Sarzano: «Nell'edificio pericolante in vico Assereto si è trasferito un gruppo di nordafricani. La sera vediamo i bagliori dei fuochi accesi per riscaldare gli ambienti. Prima o poi scoppierà un incendio».

Altri problemi stanno assumendo dimensioni sempre più preoccupanti, come lo spaccio di droga, la delinquenza minorile, il commercio abusivo. Giorgio Calamari, commerciante: «Ognuno deve attivarsi. Ci sta bene l'aumento della sorveglianza, ma gli abusivi, i divieti di transito, i parcheggi sono competenza del Comune».

Mentre continuano ad arrivare in via Garibaldi le migliaia di cartoline che i genovesi hanno spedito al sindaco (sono arrivate anche le adesioni del prefetto Mario Zirilli, gli industriali Titti Oliva, Riccardo Garrone, i marchesi Spinola), le menti vulcaniche dei comitati del centro storico hanno già pronta un'altra iniziativa. Matilde Repetto, moglie del capostruttura di Raitre Arnaldo Bagnasco, ha fondato l'associazione genovesi a Roma, che si occuperà di coinvolgere i personaggi della cultura e dello spettacolo nelle iniziative a favore del centro storico.

Paola Cavallero

La forze dell'ordine impiegate massicciamente per i controlli nel centro storico

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl scatta ieri fra mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle 85 mila lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le novità riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, oggi e domani il giornale mette a disposizione un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. L'esperto sarà nella redazione di Torino dalle 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.56.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'«operazione legalità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, le Usl che non li accettano vanno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo; «i cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo prima di entrare in farmacia»; 3) il decreto interministeriale, firmato ieri, consente l'autocertificazione anche agli uffici postali, che della prossima settimana apriranno a questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le periferiche del ministero delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992.

VERNANTE

Una manifestazione dei siderurgici

Le confederazioni sindacali dei metalmeccanici hanno stabilito di effettuare una pubblica manifestazione per il 24 febbraio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della siderurgia. [p. c.]

[illegible]

[illegible] presidente alla Camera di Commercio

Nel volgere di pochi giorni Adriano Calvini dovrebbe assumere la presidenza della Camera di Commercio di Genova, carica dalla quale era stato esautorato da una sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, su ricorso dell'imprenditore Gianni Scerni concorrente di Calvini alla carica. [p. c.]

INTERROGAZIONE

[illegible] intervento per il Teatro Comunale

Il deputato ligure del partito liberale Alfredo Biondi ha presentato una interrogazione al ministero dello spettacolo chiedendo che si intervenga finanziariamente a favore del Teatro Comunale dell'Opera. [p. c.]

INCIDENTE

Cade da impalcatura, grave un [illegible]

Grave incidente sul lavoro in un cantiere. Il [illegible] Felice Cannalunga, di 24 anni, di Santa Maria Capua Vetere, è caduto da un'impalcatura in vico Grandis, da 10 metri. Ha riportato fratture varie. La prognosi è riservata. [p. c.]

INVESTIMENTO

E' morta la bambina travolta dal furgone

Silvia non ce l'ha fatta. E' morta all'ospedale Gaslini la bambina che era stata investita la scorsa settimana da un furgone mentre [illegible] via Val Verde, a Campomorone. Silvia, che aveva 11 anni, era arrivata all'ospedale in coma. [p. c.]

Ma anche una ragioniera è rimasta coinvolta nell'inchiesta su una presunta bustarella

Tangenti all'Inps, tutti negano

Un impiegato avrebbe chiesto un compenso alla figlia di un pensionato (defunto) per accelerare la pratica
Ieri lunghi interrogatori del magistrato che si occupa della vicenda. La test dei funzionari della sede regionale

GENOVA. Anche una ragioniera dell'Ufficio gestioni contributi dell'Inps è rimasta coinvolta nell'inchiesta sulla bustarella che un impiegato dell'Istituto, Vincenzo Dispenza, avrebbe chiesto alla figlia di un pensionato defunto per ottenere gli arretrati.

Giovannina Nelli, 47 anni, è indagata di favoreggiamento nei confronti del dirigente della sede Inps Franco Lentini, a sua volta sospettato dello stesso reato di Dispenza dal sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio che sta indagando sulla vicenda. Ieri pomeriggio Giovannina Nelli, difesa dall'avvocato Paolo Scovazzi, è stata interrogata per mezz'ora dal magistrato. Al termine del colloquio soprattutto una domanda: se sapeva dove era finita la pratica che ha poi messo nei guai Dispenza e che in un primo tempo non era stata subito trovata. E lei ha risposto che quando Lentini le ha chiesto se si ricordava dov'era quel benedetto fascicolo, le era venuto in mente che una sua collega l'aveva riposto in un armadio blindato per maggiore sicurezza.

La professoressa Luisa Massimo

Anche Lentini è stato nuovamente interrogato dalla Fazio ieri mattina. Assistito dall'avvocato Giuseppe Nadalini è rimasto per poco più di un'ora nell'ufficio del sostituto procuratore. Il legale ha ripetuto anche in questa occasione che l'imputazione di favoreggiamento è del tutto fuori luogo perché il funzionario non è mai occupato della pratica con Dispenza.

Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Enzo Bonifai, è stato accusato di tentata concussione e di abuso d'atti d'ufficio. Quando è stato interrogato dalla Fazio aveva negato anche le lacrime agli occhi ogni suo coinvolgimento. A metterlo sotto accusa è stato il racconto della figlia di un pensionato defunto a cui Dispenza avrebbe chiesto una «tangentina» di cinque milioni dei sedici che spettavano sugli arretrati del padre. Le avrebbe prospettato molte difficoltà perché la pratica andasse a buon fine, ma le avrebbe anche detto che con un contributo non ci sarebbero stati problemi. Solo in molti a non sapere infatti che una recente sentenza della Corte Costituzionale ha invece stabilito che gli arretrati spettano agli eredi. Per cercare di ottenere quanto le veniva la donna era andato dal funzionario della sede regionale Inps di via XX Settembre, Antonio Bartolai, a cui [illegible] cosa le era accaduto senza fare però il nome di Dispenza. Appena ricevuta la denuncia Bartolai l'accompagnò dal direttore Michele Allescia, a cui neppure a lui venne fatto il nome.

Entrambi sono stati accusati di favoreggiamento. Allescia (avvocato Domenico Griffo) è stato nuovamente interrogato ieri mattina. Si difende dicendo che non spettava fare a lui la denuncia, e che comunque aveva suggerito alla signora di rivolgersi ai carabinieri. Antonio Bartolai (avvocato Pietro Bogliolo) ha sostenuto di essersi trovato nei guai soltanto per aver voluto aiutare la donna.

Attilio Lugli

CONCORSI

Ist, avvisi di garanzia

Due avvisi di garanzia a medici dell'Ist nell'inchiesta sui concorsi indetti dall'Istituto tumori dal 1988 al '92. Il sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi ha ipotizzato i reati di truffa e abuso d'atti d'ufficio. Sui nomi dei due medici il magistrato mantiene il più stretto riserbo. Ieri pomeriggio inoltre è stata nuovamente interrogata dal magistrato la professoressa Luisa Massimo, presidente dell'Istituto Tumori. Il colloquio fra la Massimo e il sostituto procuratore Cozzi è durato circa tre ore e si è svolto negli uffici della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia per evitare giornalisti e fotografi. Al centro dell'interrogatorio, per quanto è stato possibile apprendere, il concorso svoltosi nel dicembre scorso per direttore di laboratorio dell'Ist. [e. l.]

Incidente l'altra notte all'uscita del sottopasso

Barelliere di 36 anni è morto a Caricamento

GENOVA. Tragico incidente l'altra notte all'uscita del sottopasso di Caricamento. Marco Giglio, di 36 anni, abitante in via Fassicomo, si è schiantato con l'auto contro uno di quei blocchi di cemento «newjersey» sistemati all'uscita del sottopasso. E' morto sul colpo.

L'incidente si è verificato intorno alle 4 e 30. Giglio era alla guida di una Giulietta «Alfa Romeo», che ha sbandato all'uscita del sottopasso. L'auto è finita prima contro il muro a destra, e per la forza d'urto è rimbalzata contro quello della parte opposta.

Come sempre Marco Giglio era uscito presto di casa per recarsi al lavoro. Ogni giorno doveva fare due volte la città. Abitava a Cuneo e lavorava come barelliere all'ospedale di Sampierdarena.

L'ipotesi più probabile è un malore, che avrebbe fatto perdere i sensi al giovane. L'auto ha cominciato a sbandare come impazzita, finendo la sua corsa una fila di auto parcheggiate in via Gramsci.

Giglio, 36 anni

La notizia della morte di Marco Giglio ha suscitato profonda commozione nel mondo del volontariato. Nei ritagli di tempo, il giovane guidava le ambulanze della Croce Rossa. [p. c.]

Mentre al S. Martino la clinica ortopedica è bloccata per mancanza di protesi

Una ragazza torna a camminare

L'intervento all'ospedale di Sampierdarena

[illegible] Di cognome fa Lorello, ha 24 anni, è venuta all'ospedale di Sampierdarena da Latina appoggiata a due stampelle: aveva una gravissima alterazione congenita ad ambedue le anche. Prima di lasciare il reparto di clinica ortopedica ha abbracciato il professor Giuseppe De Miglio, il primario che l'ha operata. Ha detto: «Grazie, lei mi ha ridato la vita». Pareva un caso disperato, questo era l'ultimo tentativo, poi si sarebbero probabilmente aperte le porte di un istituto per disabili.

La signorina Lorello aveva già contattato diversi chirurghi ma l'operazione era apparsa pressochè impossibile: oltre alle anche da ricostruire completamente, aveva anche una gamba più corta. Le stampelle sono rimaste nell'ufficio del professor De Miglio, insieme ad altri strumenti chirurgici, a dimostrazione della eccezionalità dell'intervento. Ora, dopo un breve periodo di riadattamento, la ragazza potrà condurre un'esistenza del tutto normale, forse il Carnevale prossimo potrà andare a ballare. Due sono stati gli interventi: quasi un'ora il primo, tre ore il secondo, recupero pressochè completo.

Il professor De Miglio è stato uno dei primi, all'inizio degli Anni Sessanta, ad usare le protesi, una specie di «alzati e cammina» per sofferenti che o si aggrappavano a qualcosa o strisciavano. Qualche mese fa ha completamente ridato funzionalità ad anca e gamba di una anziana signora che dopo l'intervento ha potuto andare in vacanza.

Tutto questo avviene all'ospedale di Sampierdarena, mentre il professor Ernesto Agrifoglio, primario di Ortopedia al San Martino, denuncia il blocco del suo reparto per mancanza di protesi. Difficile non fare un paragone. «Non so quel che è accaduto al San Martino - precisa il professor Mauro Tierri, direttore sanitario a Villa Scassi e insegnante universitario - ma sono stupito. Certo si è creata una situazione grave, se il mio collega alla direzione sanitaria si è dimesso. E' comunque molto strano che un reparto di Ortopedia, in uno dei più grandi nosocomi europei, rimanga senza protesi. La frattura del femore coinvolge soprattutto gli anziani che purtroppo cadono più dei giovani».

Mancano gli strumenti a Villa Scassi: «Abbiamo un contratto di Chirurgia protesica che ci fornisce puntualmente il materiale necessario», conferma il dottor Fausto Ricci, assistente del professor De Miglio. Villa Scassi è ospedale perfetto, con il disordine dilagante a San Martino, tra liti interne e liste di attesa che si prolungano per mesi? Non è detto. L'ospedale di Sampierdarena ha i suoi problemi, soprattutto di carenza di infermieri. Funziona al meglio. «Per noi - ribadisce il direttore sanitario - un intervento in Ortopedia è routine. Ma anche il San Martino va abbastanza bene». [g. cop.]

SANREMO
PROCESSO

Gerini contro Aragozzini

Al processo per la tangenti-story grande attesa per il confronto tra i due. Ma il marchese (nella foto) vuole avvalersi della facoltà di non rispondere. A PAGINA 45

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corso Lamberti.
Pescetto, via Baldi 186.

COGOLETO
Comunale, Lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori, via Cairoli 18
tel.

RECCO
Felipi, via Roma II
tel. 74155.

CAMOGLI
Arnola, via della Repubblica 97
tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2
tel. 287077.

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21
tel. 50554.

ZOAGLI
Valeri, piazza XXVII Dicembre 8
tel.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22
tel. 309765.

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36
tel. 393815.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Rivera 74
tel. 41775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66
tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; 77.11.19; 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Rivа Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.05.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.35.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.55.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3201. **Bonassola:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 82147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.99.52; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.97; 39.21.51; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.85; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.82.85; **Santa Margherita:** 28.66.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 56.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51

Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-566553; **Casarza Ligure:** 487.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.039; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 99.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 L. 35.000/25.000 15.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/25.000 — **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di Marco Bernardi. Con Patrizia Milani, Teatro Stabile di Bolzano.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/25.000 — **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia di Franco Parà. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della Tosse — Il Sant'Agostino. Tel. 247.078. Or.: 21 Lire 20/17.000 lunedì — **Lettera agli attori** di Valere Novarina. Dopoteatro: ore 22,30 **L'educazione strumentale**, con Roberta Alcaro, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Lire

Sala Carignano — Tel. 595.533 — Or.: 16 - Lire 14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548 — Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35. L. 10.000 — **Singles - Amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15/16,50/18,30/20,30 22,40. L. 10.000 — **Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, f. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 16/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15 — 15,55/18.[illegible],45/22,40 Lire 10.000 — **Olivier Olivier** di A. Holland con F. Cluzet, B. Roisin (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' [illegible].

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 — **Diario per mia madre e per mio padre**

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 15/17,40/20/22,30 Lire 10.000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. [illegible],691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000 — **Trappola in [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon — Tel. 368.296 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 — **La fine è nota** di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapritsky, M. [illegible] (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato [illegible] inizia a indagare, convinto che [illegible] morte, sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Olimpia — Tel. 561.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 Lire 10.000 — **Tesoro mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovano in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000 — **Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 562.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/ 22,40. Lire 10.000 — **2013 - La [illegible]** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 83' [illegible]

[illegible] — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 562.461 — Or.: 15/15,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 — **Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 562.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 L. 10.000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 560.360 — Lire 10.000 — **Duro a bagnato**

Centrale 2 — Tel. 580.360 — Lire 10.000 — **Marina fresca e porcona** **La moglie e il marito con il vizietto**

Chiabrera — Tel. 261.566 — Lire 9000/5000 — **Sex lord** **Just for croupies**

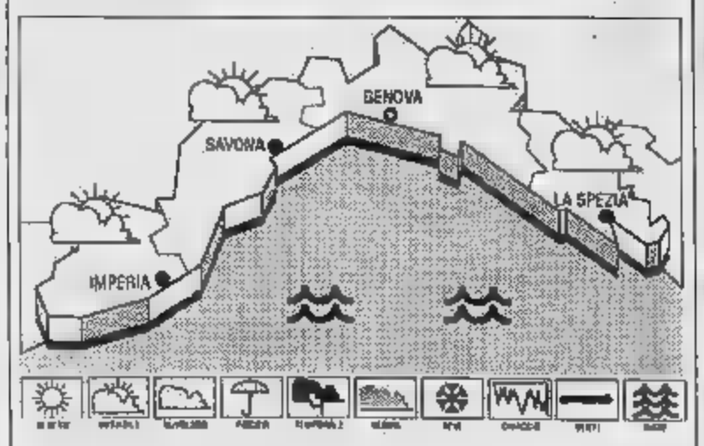
Cristallo — Tel. 280.967 — Or.: 10 — Lire 8000 — **[illegible] a tutto gas**

Eldorado — Or.: 10 — **Occhi per godere**

[illegible] — Amici del Cinema — Tel. 413.038. Or. 20,15/22,15 [illegible] Tessera L. 5000 — **Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Soccchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000 — **Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temperatura stazionaria. **Tendenza per sabato e domenica:** Annuvolamenti, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 18-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	13	6
Imperia	12	5

UN ANNO FA IL IMPERIA
Max 14; min 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 18,01. La Luna si leva alle 5,28 e cala alle 15,16 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 5000 — NUOVO PROGRAMMA

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000 — OGGI RIPOSO

Eden-Pegliconema — Tel. 683.020. Ore 15,30/ 17,10/18,50/20,30/22 Lire 8000/5000 (lun. 6000) — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/20,15/ 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 15,30/17,45/ 20,15/22,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 266.033 Or.: Inizio 21 — TEATRO

Augustus — Tel. 61.951 Or.: Iniz. 21,30 L. 3000 — **Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Astor — Tel. 309.696 Or.: Iniz. 18 Lire 8000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: Iniz. 21 Lire 6000 — TEATRO

Mignon — Tel. 309.894 Or.: Iniz. 16/18/20/22,30 Lire 6000 — **I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Ariston — Tel. 41.509 Ir. ore 21 Lire 3900 — **Legge 627** di B. Tavernier, con D. Sanson, P. Torreton (Francia '92) — Dell'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 Lire 36.000/27.000 — **Signorina Giulia.** Spettacolo della stagione di prosa del Chiabrera con Gabriela Lavia e Monica Guerritore.

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20.15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovano in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Weekend [illegible] il [illegible] 2** di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che [illegible] vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Eldorado — Tel. [illegible] Or.: 16,15/19,10/22,15 Lire 10.000/7000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 859.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/6000/5000 — **Anal club**

Salesiani — Or.: 15,30 Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30. Fer.: 20,30/22,30 — **Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Sister Act-[illegible] svitata in [illegible]lo da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500/3000 — **Un[illegible] vita** di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. [illegible]: 16/16,15 20,15/22,30. Prel. e fest.: dalle 16 alle 22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Leo[illegible] — Or.: 16 Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Valtechiara — Or.: 15,30-20,30 Lire 5000-1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200 - Or.: 15 18,30/18,40/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — T. 689.861. Or. 20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 [illegible] Lire 8000/5000 — **Luna di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000 — **Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 21 L. 9.000 rid. Alice 5000 — **Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Dante — Lire 10.000/rid. 6000 — RIPOSO

Imperia — L. 10.000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000 — **Il mistero Von Bülow** di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e bellerica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Cervi — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 — **Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Cristallo — Or.: 16/21,15 Lire 5000 gall. platea 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: Iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — [illegible]

[illegible] — Or.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 — **Trappola in alto [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. 8000 — Ore 17: **Concerto** orchestra sinfonica di Sanremo; Ore 20/22,30: **Sex and Zen**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 — OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 — [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Continua l'emergenza nel Tigullio, mentre la gente si rifornisce con i sacchetti della Tirrenia

In coda a Chiavari per avere l'acqua

Vertice in Regione, scoppia il balletto dei dati

Emergenza acqua ed fenolo: analisi e polemiche. Si potrebbe sintetizzare così la cronaca della giornata di ieri che ha visto salire in Regione confermato l'allarme per Chiavari. Mentre gli abitanti del futuro capoluogo della Provincia del Tigullio facevano la fila per rifornirsi dei sacchetti d'acqua distribuiti dalle Tirrenia gas, sgomitando senza alcun rispetto anziani e più deboli; mentre veniva deciso di integrare questo sistema con autobotti e grandi contenitori che installati oggi in tutti i quartieri della città, è incominciato il balletto delle cifre, quello delle perplessità sull'attendibilità delle analisi e quello dello scambio di accuse.

La giornata è è aperta un vertice dei sindaci del comprensorio, tenutosi a Chiavari. Quattro i punti fondamentali. I primi cittadini hanno chiesto alla Regione di individuare un unico laboratorio, da considerarsi «ufficiale», dove effettuare tutte le analisi: quello dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Genova presso l'ospedale San Martino. Poi è stato chiesto alla Provincia di verificare la possibilità di aprire gli argini del lago Giacoplano per generare un'«onda» d'acqua che vada a pulire le falde inquinate. Quindi sono state invitate Provincia e Prefettura a attivarsi per scoprire le cause della contaminazione. E ancora, è stata stata accusa l'Usl, che è stata invitata a dire quando sono stati fatti gli ultimi controlli sull'acqua, prima dell'emergenza.

Un secondo vertice si è tenuto nel pomeriggio in Regione. Sono confluiti gli esiti delle ultime analisi relative agli acquedotti inquinati, eseguite l'altra sera dal presidio multizonale di Genova, da quello di Cremona, dai laboratori Italgas di Asti, dall'Amga (sono oggi quelle del presidio multizonale di Milano, che lavora con strumenti diversi). E qui è scoppiata la polemica, tanto che sui contenuti della riunione c'è stata la richiesta del «silenzio stampa».

Qualcosa però è trapelato. Innanzi tutto i dati. L'allarme per Chiavari rimane. I prelievi sono stati fatti in quattro punti diversi della falda acquifera.

Per il presidio multizonale di Genova la presenza di fenoli era pari a 0, zero, 4 e 10 microgrammi su litro. I valori relativi agli stessi primi due punti di prelievo, per i laboratori di Asti, erano invece 40 e 45. Per quelli di Cremona, entrambi 24. Quanto a Sestri Levante, il presidio multizonale nel pozzo di via Sara ha rilevato una presenza di fenoli pari a 2,4 microgrammi su litro, zero per quello di San Antonio. Quantitativi nella norma per Cogorno e Casarza Ligure.

Ressa davanti al camioncino che in piazza Roma, a Chiavari, distribuisce i sacchetti con l'acqua (FOTO ALFREDO BARNI)

Sono state stata in discussione le modalità e i limiti di affidabilità delle analisi. La Regione ha deciso che valgono solo quelle eseguite dal presidio multizonale Usl; delegittimate quelle dell'Amga. E' stato deciso che pochi giorni verrà revocato il divieto ai consumi per Cogorno e Casarza, e anche a Sestri Levante quando arriveranno le unità mobili di depurazione dalla Francia (si dovrebbe domani), e ancora che saranno sospese per una settimana le analisi nelle località di Lavagna e Moneglia.

Sempre ieri sette consiglieri regionali, con una interpellanza, hanno puntato l'indice sulla necessità di controlli negli acquedotti della zona e sulla necessità di una ricerca seria dei presunti 40 mila fusti tossici che si dice sepolti nell'entroterra del Tigullio. E ancora, i Verdi del comprensorio si sono fatti avanti per effettuare un monitoraggio dei pozzi della zona supportati dall'associazione Ecolaboratorio.

Fabio Pozzo

I ritardi nei controlli nuove accuse per l'Usl

CHIAVARI. Il 3 febbraio scorso «La Stampa» aveva pubblicato un articolo su un esposto presentato alla magistratura dal consigliere provinciale dei Verdi Francesco Casaretto. Questi denunciava che da oltre sei mesi non venivano eseguiti prelievi di acqua potabile per un controllo batteriologico e chimico negli acquedotti di Portofino, Rapallo, Zoagli, Recco e Camogli.

A San Fruttuoso si faceva da almeno due anni, secondo Casaretto, che aveva chiamato in causa il presidio multizonale della 12.

Il 10 febbraio, «La Stampa» ha ricevuto una lettera di precisazione dallo stesso presidio. «Oggi è ulteriormente riflettano. Il direttore del presidio multizonale, professore Ivo Baldini, ha precisato che in base a un accordo dell'aprile 1992, è effettuare i prelievi negli acquedotti di Genova, Cogoleto, Arenzano, Recco, Camogli, S. Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante debbono essere i servizi di Igiene pubblica delle Asl. A tutti gli altri Comuni, Portofino incluso, deve pensarci invece il presidio multizonale.

Il professor Baldini dice che gli esami relativi a Portofino sono sempre stati fatti regolarmente. E gli altri? «La Procura di Chiavari e il Servizio d'Igiene pubblica della Regione sono al corrente delle irregolarità cui l'Usl 17 ha inviato al presidio multizonale i campioni d'acqua dei Comuni del suo territorio nel 1972, nonostante i ripetuti solleciti».

Quanto ai controlli, «i periodi in cui sono stati effettuati esami hanno superato i due mesi». Per S. Fruttuoso «i campionamenti nell'ultimo periodo non sono stati effettuati con la frequenza richiesta, comunque nel '92 risulta un prelievo eseguito il 4 agosto».

Domanda. Alla luce di quanto sta accadendo, basta fare un prelievo in un anno? Bastano ogni sei mesi? E quanto alle analisi per i Comuni dell'Usl 18? [f. p.]

DALLA CRONACA

SAVIGLIANO

Litigano moglie e marito, un ferito

Brutto episodio, ieri in una casa di Zoagli. Durante una lite tra coniugi, uno dei contendenti sarebbe stato ferito con un colpo di coltello e trasportato poi all'ospedale di Rapallo dai Volontari del soccorso. La polizia non ha fornito le generalità dei due. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

I Verdi chiedono la riapertura delle gallerie

I Verdi di Sestri Levante hanno chiesto al Comune di costituirsi parte civile contro l'Anas per i danni subiti dalla città con l'apertura dei lavori nelle galleria di S. Anna, che hanno visto finire in carcere il titolare dell'impresa vincitrice dell'appalto, Agostino Bogliolo. I Verdi chiedono inoltre la riapertura delle due corsie di marcia nel tunnel, visto che i lavori sono rimasti al palo. [f. p.]

RAPALLO

Tir perde un fusto di glicerina

Un Tir ha perso un fusto di glicerina da 200 litri, ieri mattina mentre viaggiava sull'autostrada tra Deiva marina e Sestri Levante. L'auto che lo seguiva è sbandata e si è schiantata contro la parte posteriore dell'articolato. Il conducente si è procurato lievi ferite, mentre carreggiata è stata bonificata dai vigili del fuoco. [f. p.]

CHIAVARI

Incontro tra i sindacati e il vescovo

I sindacati hanno incontrato il vescovo di Chiavari per affrontare assieme il problema della crisi occupazionale. Il vescovo ha detto che scriverà una lettera sul tema in questione che sarà inviata a tutti i parroci perchè venga letta durante la messa. [f. p.]

RECCO

Incendio minaccia alcuni casolari

Ancora fiamme nel Golfo Paradiso. Ieri, poco dopo le 2,30, un incendio ha distrutto ettari di bosco sopra Recco. Il fuoco ha lambito anche alcuni casolari della zona. [f. gr.]

La squadra anticrimine di Chiavari scopre armi ed esplosivi in un deposito-rifugio di Cavi di Lavagna

Arsenale in casa, arrestati tre marocchini

Forse stava per essere organizzato un «racket» delle estorsioni

LAVAGNA. Due fucili a canna liscia calibro 12 con le canne mozzate, sei candelotti artigianali di esplosivo con miccia a lenta combustione, un detonatore con «timer» elettrico utilizzato insieme per esplosivo al plastico, un centinaio di cartucce. E' il materiale sequestrato ieri notte dalla squadra anticrimine del comissariato di polizia chiavarese in un deposito-rifugio di extracomunitari lungo la via Aurelia a Cavi di Lavagna. Qui gli agenti, coordinati dall'ispettore Guido Ghisilieri, hanno arrestato Mohamed Sahraoui, 26 anni, il fratello Miloudi Sahraoui, 37 anni, e Mohamed Elmakhloufi, 36 anni, tutti originari del Marocco, che avevano nascosto armi ed esplosivo in un sacco di iuta e cianfrusaglie e merci contraffatte usate dai «vu cumprà» per la merce lungomare della Riviera di Levante. E' un'operazione di polizia nell'ambito della prevenzione sul territorio e di controllo sugli extracomunitari che ha portato, finora, al sequestro di oltre trecento milioni e alla denuncia di circa cinquanta immigrati.

Le armi trovate nel rifugio e gli arrestati Mohamed Sahraoui, Miloudi Sahraoui e Mohamed Elmakhloufi

Gli investigatori ritengono di aver stroncato sul nascere il «braccio» di una nuova organizzazione che probabilmente stava per fare nascere un nuovo «racket» delle estorsioni. E' possibile che i tre marocchini fossero legati ad alcuni personaggi della malavita locale, oppure genovese, in grado di fornire strumenti, come armi, esplosivo, auto e denaro, per far decollare l'attività criminosa nel Tigullio.

Il più giovane dei fratelli marocchini che aveva trovato rifugio nell'edificio abbandonato del residence degli ulivi», vicino all'hotel Astoria, era già stato denunciato alla magistratura dalla polizia nei mesi scorsi per estorsione e rapina. Il giovane aveva pestato a sangue un suo connazionale che non gli aveva dato la mancia per il posteggio dell'auto e forse non gli aveva pagato neppure una «tangente» per la merce venduta sul lungomare di Chiavari e Lavagna.

C'è da domandarsi chi ha fornito loro micce ed esplosivo. Forse i tre aspettavano proprio altro esplosivo, quello al plastico, cioè più potente, per cominciare a mietere un racket delle estorsioni ai commercianti della Riviera di Levante. Anche i fucili a canne mozzate appaiono manipolati da esperti in grado di cancellare i numeri di matricola con la punta di un trapano senza danneggiare l'arma e non con la classica lima. In modo tale, cioè, che gli agenti della polizia scientifica, non possano risalire in ogni caso al numro di matricola originario. C'è, tuttavia, una seconda ipotesi, meno grave, dopo quella della «longa manus» della malavita organizzata: i tre marocchini potrebbero essere soltanto i «custodi» di armi ed esplosivo. Una versione più inquietante, perchè allora i proprietari del materiale finora non sono stati caduti nella rete degli investigatori.

L'arresto è parte della squadra anticrimine (agenti Piscopo, Sirufo, Roccato, Luxardo) è stato effettuato dopo una lunga indagine e una serie di appostamenti. La pista seguita dagli investigatori ha portato ad un furgone di colore blu che è stato alcune sere posteggiato di fronte all'edificio del residence «Cala degli ulivi». La polizia stava cercando un grosso quantitativo di hashish e, dopo alcune sere ancora il furgone l'altra notte, hanno deciso di effettuare un'ispezione all'interno delle stanze. Sono stati controllati decine di extracomunitari che usano l'edificio come rifugio. In una delle stanze, adibita ad appartamento per tre marocchini, gli agenti hanno trovato il materiale di cui. Al posto della droga, la polizia ha trovato armi ed esplosivo. I tre extracomunitari sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari con l'accusa di detenzione di armi, esplosivi e ricettazione.

Fabrizio Graffione

Nell'ambito dell'operazione di monitoraggio, la Regione offre una deroga ai possessori di rettili

Hai una lucertola? Dichiaralo entro marzo

In questo caso sarà sufficiente spedire la segnalazione via carta

GENOVA. Un monitoraggio per consentire agli esperti di avere un quadro completo sulla vita e lo sviluppo della fauna minore.

I possessori di tartarughe, testuggini, gechi, lucertole, ramarri, colubri, bisce, salamandre, tritoni, rane, rospi, gamberi o granchi di fiume e chioccio le dovevano dichiarare l'esistenza dei loro beniamini, sia in vita che morti, già nella primavera scorsa, in ossequio a una legge regionale di tutela appunto della fauna minore.

Qualcuno non ha capito, altri avevano fatto finta di non sentire, taluni invece non avevano fatto in tempo a rispettare i termini di presentazione dell'autodenuncia.

La Regione Liguria, però, è venuta loro incontro, offrendo una seconda opportunità: chi non lo ha già fatto, potrà denunciare l'animaletto o oltre il prossimo 31 marzo.

A chi? All'amministrazione provinciale di competenza.

Questa volta però, non succederà quanto avvenuto l'anno in occasione della legge nazionale di tutela degli animali esotici, con gli uffici della Guardia Forestale presi d'assalto da migliaia di persone che pensavano di dover denunciare anche il possesso di pellicce e palle da biliardo in avorio (era stata fatta un po' di confusione nell'interpretazione del testo legislativo, che peraltro, è una novità, vedrà nuovamente riaprire i termini per l'autodenuncia).

No, questa volta basterà spedire la segnalazione di possesso, su carta semplice, a mezzo raccomandata, all'amministrazione provinciale. Niente più code, insomma.

La Provincia di Genova ha fornito tutte le indicazioni per i suoi abitanti-possessori di tartarughe e gamberi di fiume.

Rospi e lucertole sono da dichiarare

Nella denuncia bisogna segnalare specie, il numero, e quando è avvenuta la provenienza. Nel caso di variazioni dopo aver spedito la denuncia, tipo morti, nascite, fughe, bisogna avvertire la Provincia entro trenta giorni.

Attenzione: sono esenti dall'autodenuncia commercianti e allevatori; i musei e istituti universitari se si tratta di animali morti. E ancora, bisogna denunciare la lucertola di passaggio nel proprio giardino, si tratta della curiosità di andare a vedere cose c'è nelle case dei genovesi o abitanti della Riviera, più semplicemente si tratta di una raccolta di informazioni, sull'entità degli esemplari appartenenti alla categoria in possesso di privati, al fine di garantire una efficace tutela», ha spiegato un funzionario della Provincia.

Il termine ultimo, dunque, quello del 23 marzo. Per chi presenterà la denuncia in ritardo sono previste sanzioni. E per chi non la presenta affatto? Ci rimarranno male gli esperti della fauna minore.

[f. p.]

GENOVA

Una precisazione

La pubblicazione degli annunci della Regione

La Regione, quanto all'affidamento della pubblicazione degli annunci legali e finanziari riguardanti l'ente, precisa «che è la prima volta che viene esperita una gara del genere, volta a ottenere migliori condizioni economiche di sul prezzo di listino delle inserzioni, effettuazione gratuita della veste grafica dell'annuncio da pubblicare e un ristorno per la Regione mai ottenuto in precedenza dalla pubblicazione degli annunci in questione». E ancora: «Prima il servizio era effettuato gratuitamente da una società g. Alla gara sono state invitate sei agenzie di livello nazionale. Il servizio, che comporta oneri finanziari per la Regione, è stato assegnato alla Promarco Advertising, che ha presentato migliori condizioni. Il budget investito dalla Regione per il servizio è di 180 milioni annui. [f. p.]

CHIAVARI

Sciopero benzinai

Restano aperti i distributori sull'autostrada

Sciopero dei benzinai riuscito nel Levante. Tutte le stazioni di rifornimento, da martedì sera, hanno il cartello scritto «chiuso». Niente da fare nemmeno per i self service.

Così non è andata invece sull'autostrada: i distributori della di servizio dovevano chiudere alle di martedì scorso per poi riaprire alle di ieri sera, in provincia di Genova l'invito è stato seguito.

Per gli automobilisti, autostrada a parte, niente benzina sino a domani mattina alle 7. L'agitazione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali di categoria contro l'«eccessiva pressione fiscale» e la chiusura, prevista dal governo di circa mila distributori nel prossimo triennio.

Altri scioperi sono stati annunciati a e a Pasqua.

[f. p.]

BATTIBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli a Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 a "La Stampa", Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

?

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità deve controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del 5 marzo '90, che introduce nuove normative di sicurezza e si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere eseguiti esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

UNA GRANDE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione è stato reso noto solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

I COSTI. La legge obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediata presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

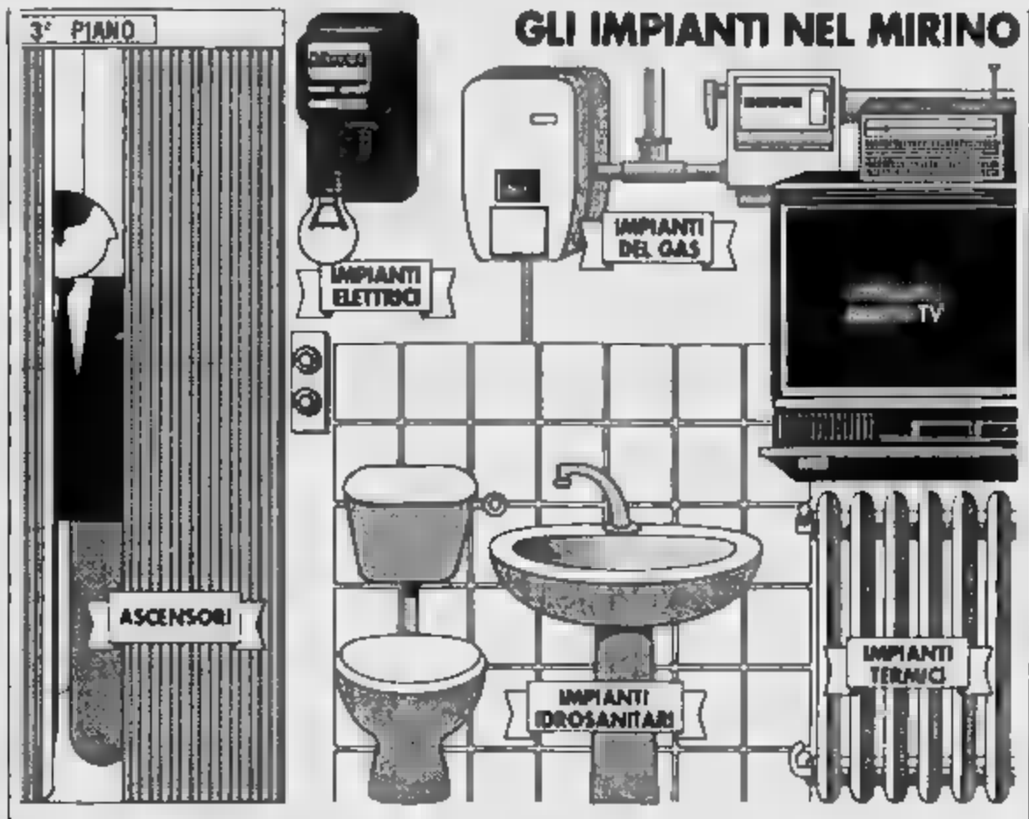
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'. Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura con Iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

La dichiarazione dovrà essere richiesta dall'utente senza limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario agli inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), mentre una copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San Paola 24. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

LA MANCANZA. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affida a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

CONTROLLI. E' delegato il Comune che affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

SPESE. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.



LE ASSICURAZIONI. Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole ancora in fase e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».

LE VERIFICHE. Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

I RIMEDI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni alloggio di una «messa a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di accese sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui è ancora privo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche degli apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la comune valvola salvavita) che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

I limiti di «messa a terra» e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela con una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

Effetti di messa a terra e vanità. In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo della legge ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico dotata di dispositivo differenziamento. E' inoltre imposta una manutenzione periodica di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti e umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, roetta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Lucinella Re

Un appuntamento indimenticabile
con la bellezza dei Tappeti Orientali.
Gulli Tappeti
inaugura una
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.
Gulli Tappeti • Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894
Aut. Com. n°4911
Tappeti & Dintorni

UN DRAMMA L'OPINIONE

Savona, oggi in Assise si apre il processo per la morte del giovane tossicodipendente

«Salveremo Mamma Iolanda dal carcere»

Tutte le armi degli avvocati a favore della donna

SAVONA. Stamane Iolanda Mozzone è chiamata alla sbarra della corte di assise di Savona, con l'accusa di omicidio aggravato per aver il figlio Maurizio Ratto, 31 anni. Un'accusa da ergastolo, che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, motiva la «certezza» che la donna ha colpito il figlio proditoriamente, nel sonno. Una furia omicida, che non può essere giustificata, né le responsabilità attenuate, dalla vita d'inferno cui il figlio l'ha costretta per anni.

I difensori di fiducia della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, invece, hanno altre «certezze» e si propongono di dimostrarlo davanti ai giudici. Per questo hanno chiesto di citare, come testimoni a difesa, i figli della donna. Massimo e Daniela Ratto, il sovrintendente della polizia di Stato, Ubaldo Brisno, Antonino Ciccia e Furio Buoni, rispettivamente milite e centralinista della Croce Bianca di Savona.

Con le loro testimonianze, i due penalisti vogliono dimostrare che Iolanda Mozzone ha ucciso il figlio al termine di una lite, non quando dormiva. In che modo? Il figlio Massimo ha visto la madre uscire di casa per fare la spesa, una trentina di minuti prima dell'omicidio. I difensori della donna gli chiedono di «riferire sulle condizioni fisiche dell'imputata, il giorno del delitto, prima che uscisse di casa». Al sottufficiale chiedono «di riferire quanto ha accertato nell'abitazione della donna, immediatamente dopo il delitto e durante le indagini».

Iolanda Mozzone, dopo le poche frasi mormorate subito dopo il delitto, si è chiusa nel silenzio. Non si è mai atteggiata a vittima. Neanche con gli altri figli e i congiunti più stretti, che conoscono la vita d'inferno cui il figlio Maurizio l'ha costretta per anni. Minacce e botte sopportate nel vano tentativo di strapparlo alla droga.

Bruno Balbo

Iolanda Mozzone

L'ACCUSA: OMICIDIO PREMEDITATO

SAVONA. Per l'accusa non ci sono dubbi: Iolanda Mozzone, il 26 novembre di due anni or sono, ha ucciso il figlio Maurizio Ratto, a colpi di martello, mentre dormiva. Da qui, l'accusa di omicidio premeditato, aggravato dal rapporto di parentela e dall'impossibilità della vittima di difendersi. Movente del delitto: la vita d'inferno, cui Iolanda Mozzone era sottoposta da anni, dal figlio tossicodipendente, le cui continue richieste di soldi per la droga, spesso si accompagnavano a minacce e percosse. Queste «certezze» provengono dalle indagini della polizia giudiziaria, dalle perizie e dal primo interrogatorio della madre omicida. In particolare, gli schizzi di sangue della vittima, trovati sulla parete della camera da letto del figlio, hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ad abbracciare la tesi che Maurizio Ratto «è stato colpito ripetutamente al capo con un martello di grosse dimensioni, mentre era assopito a letto». Tutto questo dopo che la notte precedente e la mattinata successiva Maurizio Ratto aveva di nuovo minacciato la madre. [c. v.]

Maurizio Ratto

LA DIFESA: UCCISO PER LEGITTIMA

SAVONA. Maurizio Ratto è stato ucciso nel sonno. La madre Iolanda Mozzone lo ha colpito al capo, con un martello, dopo una colluttazione in cui ha rischiato di soccombere. I difensori di fiducia della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, ne sono certi e dispongono di elementi che dovrebbero convincere i giudici della bontà di questa tesi. Non rivelano quali, ma sarebbe una circostanza oggettiva, suffragata più che da testimonianza. E' un particolare che induce a ricostruire così il delitto: Iolanda Mozzone, poco dopo mezzogiorno del 26 novembre di due anni or sono, uscì di casa, mentre il figlio dormiva a letto. La sera precedente, l'ha minacciata: «Se domani non mi dai i soldi per acquistare una dose di eroina, ti faccio paura». La donna fa la spesa, rientra a casa e trova il figlio pronto a ripetere la richiesta di soldi e minacce ancora più pesanti. Maurizio Ratto è messo a sedere sul letto, quando ha sentito la chiave girare nella toppa della porta di casa. Vede la madre con la borsa della spesa e le si avventa contro. E la madre reagisce colpendolo con un martello. [b. b.]

Appello della società di mutuo soccorso di Zinola al Comune

«Sistemate il Palasport»

Intervento urgente anche per il «Levratto». Durante un incontro chiesta la revisione della viabilità e la soluzione del «problema depuratore»

SAVONA. Cena di lavoro, l'altra sera, nella sede della società di mutuo soccorso di Zinola, tra la Giunta municipale e i rappresentanti dei cittadini.

E' stata la società stessa ad offrire al sindaco Tortarolo, agli assessori Brunetti, Varaldo, Zunino e Bedini riuniti ad un tavolo e pronti ad ascoltare, gustando ottimi manicaretti e pietanze, le istanze degli zinolesi. All'incontro era presente Dante Biale, presidente della IV Circoscrizione che ha esposto, in particolare, i problemi riguardanti le strutture sportive in cattivo stato per l'usura, il vandalismo, l'incuria.

Biale ha sollecitato la risistemazione del Palasport, dove si svolgono gli allenamenti delle società di pattinaggio e Hokey, e un intervento urgente è stato anche chiesto per l'adeguamento alle nuove esigenze degli sportivi del campo «Levratto» dove si dovrebbero costruire nuovi spogliatoi, realizzare le tribune, sistemare le docce e i servizi, cambiare i vetri devastati dai teppisti e sostituirli con materiale che sia più resistente.

«I problemi economici del Comune sono quelli che sono - ha detto Dante Biale -. Siamo consapevoli dei pochi quattrini di cui dispongono gli amministratori, ma ci ha fatto piacere constatare la grande disponibilità della giunta a tentare di soddisfare le esigenze di chi abita il quartiere».

Oltre a richiedere investimenti sulle strutture sportive (il Comune ha stanziato a bilancio 600 milioni di spesa per le attrezzature di Zinola) i rappresentanti della Società di Mutuo Soccorso, una delle più antiche della città che proprio quest'anno celebra il primo centenario, hanno sottolineato, punto per punto, gli altri problemi che stanno a cuore ai residenti: la revisione del piano della viabilità; la richiesta di un maggior numero di attraversamenti pedonali; la soluzione, definitiva, della questione depuratore.

«Siamo soddisfatti dell'incontro - ha detto Silvio Minetti, membro della società - perché abbiamo rilevato, da parte del nuovo sindaco e degli assessori, la volontà di venirci incontro. Non sappiamo, poi, se i problemi saranno risolti. Ma l'impegno dimostrato ci sembra già un passo avanti rispetto alcune soluzioni». [a. z.]

Celle: al Garden Lazzaro intervenute due squadre di vigili

Fiamme nell'hotel di Buccelli tanta paura ma pochi danni

CELLE LIGURE. Primo giorno di apertura, in un elegante albergo del paese, funestato dall'incendio provocato da un mozzicone di sigaretta spento male. Paura, ieri pomeriggio in via Pozzuolo 5, per il rogo che è sviluppato, intorno alle 16,30, all'ultimo piano dell'hotel «Garden Lazzaro» di proprietà del presidente dell'associazione albergatori di Celle, Carlito Buccelli.

Le fiamme si sono levate da uno sgabuzzino dove vengono depositate le lenzuola, le coperte, gli attrezzi per la pulizia dell'ultimo piano. La titolare, avvertendo dalla «reception» un acre odore di bruciato, è salita per un controllo, ai piani superiori. Spaventata delle fiamme che si sprigionavano dallo stanzino chiuso, si è data da fare con tutto il personale nel tentativo di spegnere un incendio che avrebbe potuto estendersi all'intero edificio. Per smorzare le fiamme sono state utilizzate le coperte che si trovavano nelle stanze pronte ad accogliere, proprio ieri sera, i primi ospiti della stagione.

Nel frattempo sono partite da Savona due squadre dei vigili del fuoco che, con gli idranti, hanno definitivamente scongiurato il rischio che l'incendio si propagasse alle camere da letto e agli altri piani dove i pavimenti sono interamente rivestiti di moquette. Per strada molta gente, incuriosita dal fumo che usciva dalle finestre aperte del noto albergo, ha assistito all'intervento dei pompieri. Impegnativa, da parte del caposquadra, l'individuazione della causa che ha scatenato il rogo. Nessuna stufetta era accesa, l'impianto elettrico era in regola e perfettamente funzionante. Dopo quasi due ore di accertamenti, i pompieri hanno concluso che l'incendio sarebbe stato originato da un mozzicone di sigaretta gettato a terra acceso, per distrazione, da personale addetto al piano.

«Ci siamo veramente spaventati - hanno raccontato i coniugi Buccelli -. Per fortuna non abbiamo avuto gravi danni, ma solo molto fumo e fuliggine. Il problema adesso, in attesa di fare le pulizie e riordinare l'ultimo piano, è sistemare gli 80 studenti spagnoli che avevano prenotato il soggiorno. Chiederò a qualche collega di ospitarli temporaneamente nei loro alberghi». [s. s.]

Uno degli arrestati rivela come Agostino Bogliolo e la moglie riuscivano ad aggiudicarsi le commesse

Appalti Anas: controlli in tutte le aziende

Sequestrati a Genova e nel Savonese documenti sui contratti

ALASSIO. Nella tarda sera di ieri, i sostituti procuratori della Repubblica di Firenze, Gabriele Cholazzi e Alessandro Crini, i magistrati che hanno chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Roberto Mazzi, l'ordine di custodia cautelare per Agostino «Brosito» Bogliolo, per la moglie, Bruna Pelle, di Alassio, e per gli altri presunti complici nello «scandalo Anas», concluso soltanto con paio di interrogatori nel carcere di Solliciano.

Fra questi, quello di Martino Pieraccioni, 36 anni, residenza anagrafica ad Ormea, abitante ad Albenga in via Dell'Isola, presso i genitori, socio insieme a Massimo Capitani, anche lui in carcere, nella «Costras», società di costruzioni stradali incrociata tramite scambi azionari con la Agostino Bogliolo srl», di cui sono titolari l'imprenditore di Alassio e la moglie.

Martino Pieraccioni, il «postino» (comune agli altri arrestati) delle mazzette di [illegible] per delinquere, corruzione e concorso in abuso di atti di ufficio e falso, ha parlato. E molto. Ai magistrati ha raccontato il meccanismo con cui lui, Agostino Bogliolo, e i presunti complici sono riusciti ad aggiudicarsi gli appalti Anas. E non solo quelli della Follonica Livorno.

Forse Martino Pieraccioni è [illegible] la chiave con cui Agostino Bogliolo escludeva dagli appalti pubblici, in particolare quelli dell'Anas, per molti anni, è riuscito ad accedervi: e non solo a questi. Comunque, Agostino Bogliolo, solide tradizioni di costruttore (ha ereditato l'omonima impresa e il nomignolo di Brosito, dal padre), già riuscito da solo a trovare nelle commesse di lavori pubblici. Lo testimoniano gli appalti ottenuti dal comune di Varazze (il cimitero) e altri della Riviera.

Agostino «Brosito» Bogliolo

Il suo interrogatorio slitta ad oggi, salvo ragioni imprevedibili, forse anche a domani. Intanto ad Alassio, dove Agostino Bogliolo e la moglie abitano in via Moglio 6, e in altri comuni del Savonese, si attende non il fiato sospeso quello che l'imprenditore dirà ai giudici di Firenze. Anche perché le indagini si stanno espandendo a macchia d'olio.

Nei giorni scorsi, la Guardia di finanza di Genova ha bussato alla porta delle sedi della quasi totalità delle imprese liguri, concessionarie lavori per l'Anas, e non è uscita con pacchi di fotocopie di tutta la documentazione degli appalti o subappalti ottenuti. Inutile chiedere agli uomini delle fiamme gialle da chi è venuto l'ordine di acquisire questa documentazione e trincerano dietro il riserbo imposto dalle indagini».

Sicuramente si tratta di ordini di perquisizione o di acquisizione documentazione relativi ad appalti Anas, impartiti dalle procure della Repubblica di Genova e di Savona. Però, c'è un magistrato disposto a confermarlo, né a rispondere un «sì», a un «no», quando fanno i nomi delle imprese che sarebbero state interessate alle indagini.

Di certo vi è che in uno dei più prestigiosi studi legali di Genova c'è stato summit fra il titolare e altri penalisti e civilisti di Savona e provincia, che tutelano imprese titolari di appalti Anas nella zona. Alcuni, sembra, a trattativa privata, in cui si sarebbero inserite imprese di comodo che mascherano gli interessi di uomini politici.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, disposto indagini preliminari su alcune imprese titolari di appalti Anas a Savona e in provincia.

Soltanto poche parole in proposito: «Ho trasmesso i miei fascicoli ad altre procure. Forse a Firenze». E' un'affermazione che ha l'aria di depistaggio.

All'impresa Lombardini, sotto osservazione per lavori nell'Imperiese, le concessionarie dei più consistenti appalti dell'Anas sono le imprese Ghigliazza di Finale Ligure e Damonte di Albenga. Poi altre aziende minori di costruzioni stradali. Qualcuna sorta in concomitanza con gli appalti Anas. In particolare nel Savonese.

Dall'interrogatorio di Agostino Bogliolo potrebbero emergere particolari sui quali indagare, nella concessione di appalti e subappalti Anas nel Savonese. In particolare sui modi con cui sono stati [illegible]. [b. b.]

Bloccato un cantiere Iacp

Le conseguenze dell'inchiesta alt alle case di via Aglietto

SAVONA. L'inchiesta sull'Anas ha bloccato i cantieri per la costruzione delle case dell'Istituto autonomo popolare di via Aglietto. L'intervento per la sistemazione delle case popolari è infatti affidato in appalto alla ditta di Agostino «Brosito» Bogliolo, arrestato per ordine della magistratura di Firenze, nell'ambito dell'inchiesta sui lavori Anas.

In attesa che i giudici facciano chiarezza sulla vicenda, per gli amministratori locali resta la preoccupazione di non vedar ultimati i lavori delle case di via Aglietto. Afferma il presidente dell'Istituto case popolari, Osvaldo Chebello: «E' presto per trarre conclusioni affrettate anche se è chiaro che le vicende giudiziarie complicano l'attività del cantiere già nelle scorse settimane aveva incontrato pesanti difficoltà. Ora aspettiamo l'evoluzione della situazione e poi valuteremo». L'Iacp di Savona aveva bandito la gara d'appalto per la sistemazione degli alloggi popolari di via Aglietto nel 1991 e la ditta «Bogliolo» si era aggiudicata la gara per 1 miliardi e 400 milioni, con un ribasso d'asta dell'11 per cento. In difficoltà anche il cantiere «Bogliolo» di Varazze, che aveva il compito di sistemare e ampliare il cimitero. In questo caso, tuttavia, i lavori erano già stati interrotti e l'amministrazione comunale aveva aperto un contenzioso con l'impresa.

Sono in panne anche altri cantieri savonesi, per difficoltà economiche. Il caso più clamoroso è il Priamar. L'appalto da 10 miliardi e 400 milioni per la sistemazione della fortezza venne vinto infatti dall'impresa «Venturino», fallita lo scorso anno. Nella primavera di quest'anno la fortezza avrebbe dovuto essere agibile, mentre sino ad oggi è aperto al pubblico solo il Palazzo della Loggia. I restauri continuano invece al Palazzo della Sibilla e al Palazzo del Commissario, ma non si sconosce i tempi di consegna. La ditta «Venturino» ha vinto l'appalto anche per la costruzione del parcheggio sulle aree del Sacro Cuore: infatti anche questo intervento rientrava nell'ambito dello stesso finanziamento Fio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Abbiamo raggiunto un accordo con l'impresa che prevede di privilegiare la costruzione del parcheggio. Trattandosi di un intervento di urgenza per la viabilità era giusto dare la precedenza al silos».

Difficoltà tecniche infine, per il parcheggio di Valloria. Anche in questo caso i lavori vanno a rilento, ma i ritardi sono motivati dalle difficoltà incontrate dall'impresa nel realizzare i muri di protezione e le canalizzazioni del parcheggio. [e. b.]

BAR GELATERIA
Pietra Ligure centro
URGE CEDE
- 10%
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 62.42.52

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del **Piano Annuale 1993** viene organizzato presso il Centro di Via Cesarea, 14 un corso per

TECNICI DI SISTEMI ANALOGICI E DIGITALI

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati diplomati Periti Elettronici o equipollenti.

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Durata: n. 1[illegible] di cui 300 ore di stage aziendale.

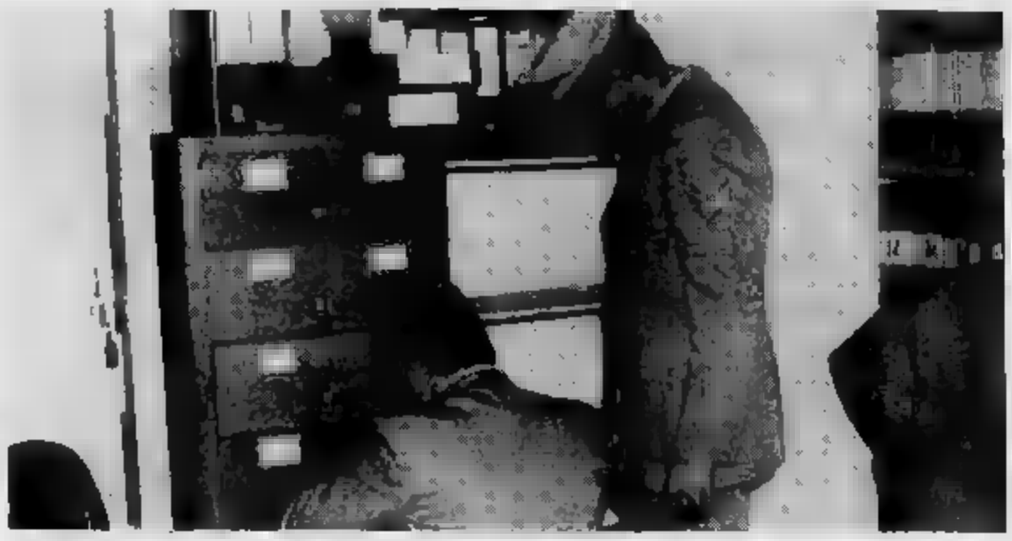
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - tel. 54.14.84 entro non oltre le ore 12.00 del giorno 27 febbraio 1993.

I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

I militari [illegible] alla ricerca di fascicoli [illegible] informazioni su opere e appalti

Bordighera, tre blitz in Comune

Guardia di finanza [illegible] polizia giudiziaria indagano sul depuratore consortile di Piani di Borghetto e sulle luminarie dell'ultimo Natale. L'opposizione chiede la convocazione del Consiglio comunale



[illegible] Guardia [illegible] Finanza nel Municipio di Bordighera per indagare sul depuratore consortile di Piani di Borghetto

BORDIGHERA. Tre blitz in Comune degli uomini della forze dell'ordine [illegible] giorni. Da lunedì a ieri mattina gli [illegible] di Palazzo Garnier [illegible] stati presi di mira [illegible] militari in cerca di informazioni [illegible] fascicoli riguardanti opere e appalti [illegible] cittadine. Nel mirino degli uomini [illegible] Guardia di Finanza (che so- [illegible] arrivati [illegible] Municipio lunedì) [illegible] della polizia giudiziaria (lunedì e ieri), ci sarebbero il depuratore consortile di Piani di Borghetto e l'appalto per le luminarie dell'ultimo Natale. I finanzieri, che anche a Ventimiglia [illegible] interessati [illegible] opere Fio '89, starebbero indagando sul depuratore [illegible] Bordighera, pure realizzato con i fondi Fio.

La Guardia di Finanza, a Ventimiglia, avrebbe dato il via alle indagini per far luce su un dettagliato esposto della Lega Nord sulle opere realizzate, [illegible] in corso di realizzazione, grazie [illegible] fondi Fio '89. Il documento, dove la Lega denunciava «continua [illegible] di milioni di spese ingiustificate su [illegible] preventivo di circa 12 miliardi» per il rifacimento dei tratti più degradati della rete di smaltimento delle acque nere, è in [illegible] ai finanzieri che stanno facendo rilievi [illegible] livello per [illegible] informativo.

Il vicesegretario del Comune di Bordighera, Paolo Caldani, altri dipendenti comunali e alcuni amministratori ieri mattina sono stati interpellati per la seconda volta dalla polizia giudiziaria, interessata all'ultimo appalto delle luminarie. [illegible] ditta Guagliata [illegible] Genova si era aggiudicata [illegible] l'installazione delle luci per circa 60 milioni, «vincendo» sull'unica concorrente, la Torelli, che fino all'anno scorso si era occupata delle luminarie.

Sembra che dietro [illegible] visite della polizia ci sia la ricerca [illegible] un probabile collegamento con il caso luminarie di Sanremo, [illegible] ha fatto [illegible] [illegible] avviso di garanzia nei confronti dell'assessore al Turismo, Carlo Conti. La Guagliata, infatti, aveva fornito le luci anche a Sanremo.

L'interesse degli inquirenti nei confronti dell'operato dell'amministrazione [illegible] probabilmente sottolineato dall'opposizione nel corso [illegible] prossimo Consiglio comunale, che si terrà entro 20 giorni. Ieri mattina, infatti, l'opposizione ha chiesto la convocazione delle assise. I consiglieri Domenico Montanaro [illegible] Sinistra Indipendente, i quattro del pds e il verde Paolo Germano [illegible] inserito nell'ordine del giorno la votazione del regolamento per i referendum, la nomina del collegio per i referendum, che [illegible] essere formato da tre esperti in amministrazione, l'istituzione dell'ufficio del difensore civico e l'elezione del difensore civico. E' stato inoltre previsto un dibattito sulla situazione politico-amministrativa, con riferimento alla criticata lettera di risposta del vicesindaco Ulderico Verrando alla Confesercenti, che anche i quattro dc «progressisti» avevano inserito nella loro richiesta di [illegible] zione del Consiglio comunale.

Daniela Borghi

Tanti problemi e polemiche alla vigilia del Festival

Biglietti omaggio e cortei di missini e metalmeccanici

[illegible] Continua l'«anteprima» di polemiche [illegible] proteste legate all'edizione '93 del Festival. Ieri, ad aumentare la tensione tra processi per le tangenti e recriminazioni di [illegible] discografiche, si sono aggiunte le interpellanze di Nuova Società sui biglietti omaggio [illegible] Comune [illegible] la preoccupante contemporaneità di due manifestazioni: da una parte i sindacati di base dei metalmeccanici e dall'altra i missini capeggiati [illegible] una sempre più aggueritta Alessandra Mussolini.

Nuovi problemi quindi per il sindaco Canessa, mentre [illegible] oggi e domani si intensificano gli appuntamenti legati allo spettacolo. Intanto, ieri all'Ari- [illegible] si [illegible] visti per la prima volta Renato Zero e Mietta. Per oggi, è prevista la decisione sul cast di ospiti stranieri (sarà confermato Rod Stewart?) e domani verranno presentate la [illegible] serenese della trasmissione «Saluti e Baci» (ex Crème Caramel) e la mostra di «cimeli» del Festival «Sanremo Story».

Biglietti. «Vendere i biglietti di "galleria" del Comune [illegible] dare il [illegible] in beneficenza [illegible] associazioni di volontariato della città». Questa, [illegible] proposta presentata ieri da Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società. Secondo Ivaldi, si potrebbero racimolare circa [illegible] milioni. Una seconda interpellanza al sindaco Canessa riguarda invece gli elenchi dei «beneficiati» dalla regalia di biglietti [illegible] Festival. Proprio mentre Nuova Società annunciava le due iniziative, Canessa ieri si t[illegible] a Villa Zirio per l'assegnazione dei tagliandi: «Gli elenchi [illegible] da sempre [illegible] disposizione [illegible] consiglieri. Posso garantire che ho controllato personalmente che i circa 400 tagliandi del '93 non andranno ad "amici degli amici" ma [illegible] autorità locali e funzionari del Comune». Per il prossi- [illegible] Canessa ha intenzione di ampliare invece il numero di biglietti disponibili per gli ospiti degli alberghi che l'altro giorno avevano protestato per l'impossibilità di accontentare molti clienti. Per quanto riguarda la gestione della platea, anche quest'anno i diversi settori sono a disposizione della Rai e dei produttori esecutivi.

Luigi Ivaldi

Altrofestival. Questa matti- [illegible] gli organizzatori dell'Altrofestival sono a Sanremo per presentare a Villa Zirio il cast della manifestazione. Il sindaco infatti, dopo alcune consultazioni politiche [illegible] la serie [illegible] comunicati arrivati a palazzo Bellevue dai consigli di fabbrica, non [illegible] escluso che la giunta in programma oggi possa dare il permesso per lo spettacolo alternativo: restano da definire la sede e le [illegible] [illegible] svolgimento. Intanto, riguardo alla richiesta di un corteo da parte dell'msi Canessa [illegible] replicato: «La città in questo particolare [illegible] non ha bisogno di comizi di piazza e polemiche politiche».

Oggi è prevista una riunione [illegible] prefettura per pianificare l'attività delle f[illegible] dell'ordine in occasione del Festival. [illegible] [illegible] segnalare inoltre che la questura [illegible] si [illegible] pronunciata sull'eventualità della presenza contemporanea di manifestanti [illegible] federazioni operaie dei metalmeccanici e di militanti missini rimandando ogni deci- [illegible] al Comune.

Giulio [illegible]

La «cross examination» prevista per il 2 marzo, ma il marchese si avvarrà della facoltà di non rispondere

Gerini-Aragozzini: chi canta la verità?

Attesa per il confronto in aula al processo tangenti-story

[illegible] Un faccia a faccia tra Adriano Aragozzini e il [illegible] accusatore: il marchese romano Antonio Gerini. E' il prossi- [illegible] atto del processo per le pre- [illegible] tangenti al Festival '89, un confronto annunciato per martedì 2 marzo dal giudice Aldo Bochicchio.

Il marchese ha già anticipato che non parlerà, perché [illegible] avvarrà della facoltà di non rispondere come [illegible] già fatto nei giorni scorsi, in aula, per schivare il tiro incrociato della difesa. [illegible] l'attesa della «cross examination» [illegible] Parry [illegible] lascia ancora sperare nuovi spiragli di verità.

Anche il giornalista Roberto Basso sarà protagonista di un triplice confronto con i suoi accusatori: Gerini, l'avvocato [illegible]oberto Taurini [illegible] il manager musicale Guido Feri. Sarà la [illegible]ova del nove», per la tangentistory che si avvicina alla dodicesima udienza. Poi, sarà la volta dei 25 testimoni citati a difesa (fra questi, i vertici Rai e [illegible] moglie di [illegible] Mita) e [illegible] la sentenza, probabilmente in aprile.

Intanto, la presunta [illegible] corruttiva [illegible] 870 milioni sull'asse Roma-Sanremo tornerà fra dodici giorni nalle domande incrociate ai due protagonisti dell'inchiesta. Già il [illegible] dicembre '91 Aragozzini e Gerini si erano trovati [illegible]cia a faccia davanti ai sostituti procuratori France- [illegible] Nanni e Paola Calleri. Allora, negli uffici della Procura della Repubblica, lo [illegible] fu all'ultima domanda.

Gerini: «Non [illegible] vero che Aragozzini fosse sicuro [illegible] ottenere l'assegnazione del Festival '89 per mezzo delle pressioni esercitate dalla Rai. In più occasioni mi [illegible] [illegible] l'on. Mastella, da me ben conosciuto, affinché questi appoggiasse la [illegible] candidatura».

Aragozzini: «Ribadisco che Gerini mi propose di entrare in società al 33 per cento con lui e con [illegible] terza persona da [illegible]nare, che avrebbe dovuto ottenere l'affidamento del Festival. L'accordo [illegible] formalizzato in una scrittura privata e lo depositai [illegible] [illegible] richiestami dal Gerini, in libretti al portatore, in una cassetta di sicurezza presso il Credito Italiano di Roma».

Il Marchese Gerini sarà messo a confronto [illegible] aula con Aragozzini [illegible]

Secondo l'accusa, il movimento di denaro si inquadrerebbe nell'ipotetica [illegible] corruttiva pro-Aragozzini. [illegible] Il patron insisto: [illegible] dichiara [illegible] alla corruzione [illegible] vittima di Gerini «dal momento in cui mi aggiudicai il Festival [illegible] le mie forze». Allora, [illegible] fronte alla prospettiva di dover sciogliere [illegible] contratto, il marchese sarebbe diventato [illegible] nemico giurato.

Aragozzini: «Per liberarmi [illegible] Gerini e delle [illegible] continue mi- [illegible] di crearmi delle turbative sulla stampa e negli ambienti sanremesi, consegnai i libretti al marchese. Ma lui, [illegible]ivamente, mi fece ancora [illegible]edere del denaro minacciando [illegible] nuocermi». Secondo il patron, la moglie di Gerini (preoccupa- [illegible] per le possibili conseguenze dello scontro) avrebbe chiesto ad Aragozzini [illegible] incontrare il marchese per convincerlo a de- [illegible].

Gerini: «L'incontro avvenne, ma su iniziativa [illegible] Aragozzini (...) che in tale occasione tentò in ogni modo [illegible] dissuadermi dal recarmi a deporre presso l'autorità giudiziaria di Sanremo. Anche il suo commercialista [illegible] Armando Bordoni insistette moltissimo in questo senso, pregandomi di non rivelare il suo ruolo nella vicenda per non rovinarlo. [m. p.]

...lassù, tra cielo e mare...

LE MASCHE

Il ristorante diverso, dove la tua "lei" si sentirà unica alla Cena di S. Valentino il 13 febbraio, e dove potrai sfrenarti in una pazza festa [illegible] maschera la [illegible] del 20 febbraio

Prenota telefonando [illegible]

Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, [illegible] • Sanremo
Madonna della Guardia Loc. Poggio

Tel. 0184/510483

Il direttore di gara fu percosso, [illegible] [illegible] insultato l'11 ottobre a San Bartolomeo al Mare

Due calciatori [illegible] giudizio, ferirono l'arbitro

Atleta del Millesimo lo colpì [illegible] tempia: lesione all'udito

Sergio Bazzini ha ferito l'arbitro

SAN BARTOLOMEO. L'11 ottobre [illegible] durante la partita del campionato di [illegible] Categoria tra San Bartolomeo al Mare [illegible] Millesimo, [illegible] [illegible] gredito l'arbitro Alessandro Vergani, di Genova. Uno dei giocatori savonesi, il difensore Sergio Bazzini, [illegible] colpito alla tempia la giacchetta nera, che [illegible] stato addirittura rico- [illegible] per una [illegible] [illegible] giorni al [illegible] Martino. Un altro, [illegible] capitano Giorgio Balestra, che [illegible] sua volta protestava per [illegible] gol «sospetto» della squadra di casa, lo aveva strattonato e insultato. Ora, il caso è approdato alla [illegible] della Repubblica d'Imperia: il magistrato, dottor Luciano Bruno, ha inviato due avvisi di garanzia agli atleti del Millesimo, che devono rispondere del reato [illegible] lesioni gravi.

Proprio per stabilire le conseguenze delle ferite riportate dal direttore [illegible] gara, che lamenta una riduzione della capacità uditiva, il pm ha chiesto [illegible] ri- [illegible] all'incidente probatorio. Domani mattina, il gip, Piera Panico, affiderà ufficialmente il compito [illegible] dottor Giuseppe Natta, che ha [illegible] studio in [illegible] Martiri della Libertà, [illegible] Porto Maurizio. In questo modo, si eviterà che l'eventuale processo possa subire rinvii per consentire l'effettuazione della prova, che avrebbe richiesto tempi molto lunghi. [illegible] relazione del medico verrà quindi allegata agli atti processuali.

Per l'affidamento dell'incarico sarà presente anche Vergani, assistito dagli avvocati Bava [illegible] Martini, [illegible] Foro di Genova. L'arbitro è intenzionato [illegible] ottenere anche un risarcimento per i danni subiti, [illegible] cui importo è ancora da definire. «Non è escluso che chiameremo in cau- [illegible] anche il club», aggiungono i legali. «La causa intende costituire [illegible] precedente importante, che serva anche [illegible] monito per impedire il ripetersi di fatti analoghi».

La violenta reazione, che è già costata la squalifica di cinque anni per Bazzini e di 14 mesi per Balestra, era nata dopo la convalida del gol [illegible] 2-1 segnato dal San Bartolomeo. Racconta l'allenatore della formazione locale, Carlo Spigno, che era [illegible] ascoltato a [illegible] tempo dagli agenti [illegible] squadra mobile d'Imperia, incaricati degli accertamenti: «Secondo i giocatori del Millesimo, il nostro mediano, Ascheri, [illegible] colpito la palla con la mano. Invece, la sfera era [illegible] toccata [illegible] la spalla [illegible] la rete era regolare». Subito dopo [illegible] ferimento dell'arbitro, la partita era stata [illegible] spesa. Il giudice sportivo aveva poi assegnato la vittoria [illegible] tavolino per 2-0 al San Bartolomeo [illegible] Mare. Alessandro Vergani aveva subito querelato la coppia rivolgendosi alle magistratura imperiese. [m. v.]

COMUNITA' MONTANA INTEMELIA

Avviso di licitazione privata

IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 20, avverte che questa amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto del Servizio di: «Raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati dei Comuni di Airole, Bajardo, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, Seborga, e dei soli assimilati per il Comune di Apricale».

L'ammontare presunto del servizio è di Lire 425.000.000 e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1, lettera C) della citata legge 2/2/73, n. 14

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito capitolato. [illegible] presso [illegible] Segreteria nelle ore d'ufficio.

Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda di invito, in carta bollata, al sottoscritto entro e non oltre [illegible] ore 12.00 [illegible] 10° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.

Dolceacqua, [illegible].

IL PRESIDENTE

Per la pubblicità su LA STAMPA

BK publikompass

10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

il Ristorante

Pesce d'oro

SANREMO da Agostino

Locale completamente rinnovato

[illegible]enù alla [illegible]

Menù turistico [illegible] 35.000

Degustazione antipasti

Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe

Pappardelle alla Ligure

Pesce fresco del giorno

Fritto misto
o
Scaloppine del giorno

Contorno del giorno

Dessert - Caffè - Acqua

[illegible]Carli, 300 - Sanremo - tel. 0184 57 03 52

Al «Genovese» recitano il famoso testo di Albee «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

Malfatti e Pani, coppia in crisi

L'opera ebbe la sua consacrazione internazionale con la versione cinematografica interpretata da Richard Burton ed Elisabeth Taylor. A presentarlo nel capoluogo ligure è la compagnia «Ghost Teatro»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Chi ha paura di Virginia Woolf?», testo-monstre di Edward Albee che risale al 1962 e che è stato reso celebre in tutto il mondo da infinite varianti, repliche e adattamenti e che ha avuto la sua consacrazione internazionale dal celebre film con Richard Burton e con Elizabeth Taylor, è approdato ieri l'altro sera al Teatro Genovese.

Tradotto da Franco Brusati, compagnia del «Ghost Teatro», lo spettacolo è stato costruito dal regista Franco Però su un'incastellatura scenica che doveva mettere in evidenza i due «mattatori», Marina Malfatti e Corrado Pani, nel quadro molto tradizionale di una compagnia di giro. Il richiamo doveva far scattare come un'esca il grosso pubblico, ma non è stato così. Ma se la platea «asciugata» si può non giustificare ma comprendere di fronte al «trasgressivo» Fassbinder, ha sopreso il «tradimento» del vecchio pubblico borghese di fronte a un testo e a una distribuzioni «ammiccanti». In realtà, chi è rimasto a casa - nella platea galleggiavano 250 spettatori - non ha avuto poi tutti i torti. Però ha chiuso la vicenda che si svolge, com'è noto, all'interno d'una università di provincia, dopo un party cui hanno partecipato tutte le facoltà, in una gabbia da circo, con le reti di protezione (sciabolate, ma chissà perchè, di luci rosse e blu a tratti). Vecchia idea e vecchia scenografia per rinchiudere un salotto borghese, dove la coppia anziana e frustrata si dilania e coinvolge la coppia giovane appena giunta nel «campus».

Marina Malfatti di scena al Genovese

Questa trovata della gabbia è l'unico sprazzo calligrafico della scenografia, ma quello che oggi colpisce di più è il limite stirico del testo che appare datato e sovente non sorretto da motivazioni logiche. In effetti - persino il titolo che riproduce una canzoncina inglese per i bimbi e che raggiunge lo spettatore italiano - «Chi ha paura di Virginia Woolf?» appare datato. Il furore assatanato dei due coniugi di cinquant'anni - lei, figlia del rettore, carica di appetiti sessuali; lui docente di storia, ormai fallito, entrambi alcolizzati - non trova reali giustificazioni se non in una esplosione di follia irrazionale. E allora per rendere il testo di Albee che diventa davvero arduo, occorre una recitazione tutta d'oggetto, allucinata, gridata, espressionista. Allora il dramma perde i suoi connotati naturalistici per esprimere tutto il parossismo d'una esistenzialismo «americano» dove i problemi del successo, dell'amore, della sessualità, del potere diventano davvero grande tragedia.

«Chi ha paura di Virginia Woolf?» va davvero - ci si scusi il paradosso - recitata da ubriachi che cercano nella sfrenatezza dell'alcool la verità e nessuno confesserebbe neppure a se stesso. Invece, Però ha guidato Pani e la Malfatti in una recitazione piana e discorsiva, francamente noiosa e poco credibile: della giovane coppia - Claudio Puglisi e Nicoletta Robello - ha fatto due macchiette che non hanno precisi termini di riferimento: sono la proiezione della coppia di mezz'età, oppure due pupi di pezze che hanno solo il ruolo di «porgere» la battuta ai protagonisti? Difficile districarsi in una messinscena dove, tutto sommato, i due attori principali sembrano poco convinti delle parole che pronunciano e e che si muovono stancamente, ciondolando quasi nel dramma - artificioso finchè si vuole e certamente per nulla europeo e latino nell'impianto - che non li coinvolge neppure uno sforzo di straniazione. Nel complesso, è un po' più viva la Malfatti, mentre Corrado Pani oscilla su un registro che, nelle intenzioni del regista, doveva essere «medio» e «dimesso». Forse l'idea poteva avere una sua validità, ma allora doveva essere corroborata da una robusta carica di sarcasmo e di disperazione. In questa condizione le parole non «arrivano» in platea e il pubblico non morde il pubblico. Applausi cortesi, ma non scroscianti alla fine.

Paolo Lingua

DUE STAGIONI

A Chiavari e S. Margherita

Doppio appuntamento con il teatro nel Tigullio: stasera va in scena al Centrale di Santa Margherita «Disposto a tutto» di Enrico Vaime e Maurizio Micheli, al Cantero di Chiavari è in programma «Caviale e lenticchie» di Scarnicci e Tarabusi. La commedia brillante di Santa Margherita, che sostituisce Giancarlo Sbragia in «Dottor Jekill e mister Hyde», è una storia d'amore di un attore di mezz'età. E' un attore impegnato in diverse occasioni di riflessione», e cioè poco occupato: Fabio De Santis ama come solo i grandi protagonisti sanno amare a Butler passando da Anna Karenina a Minnie. La sua grande passione viene tuttavia disturbata da una serie di eventi, che lo deconcentrano e lo infastidiscono, come il crollo delle ideologie, uno sfratto esecutivo, un disastro ecologico, un ritardo nei pagamenti Enpals. Alla fine, comunque, l'amore vince su tutto e finalmente, il protagonista potrà occuparsi soltanto della persona amata: se stesso. La storia di «Caviale e lenticchie» ruota anch'essa intorno al protagonista, Leonida La Manna, un faccendiere che per campare si inventa titoli nobiliari e accademici per farsi invitare a sontuosi banchetti. A un certo momento, però, il destino giocherà a sfavore in un affare troppo grosso. Entrambi gli spettacoli si terranno alle 21,15. [f. gr.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Operazione Nettuno '90

Aperta al Museo di Storia Naturale «G. Doria» la mostra «Operazione Nettuno 90», sullo stato dei litorali e del mare. Orario 9-12/15-17,30 (chiusa il venerdì e il lunedì). [m. b.]

Arte orientale

Aperto a Villetta Negro, il Museo d'Arte Orientale «Chiossone». Orario da martedì a sabato 9-17. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

I restauri a Palazzo Reale

Visite guidate, oggi, ai restauri della Galleria di Palazzo Reale, a cura del conservatore della Galleria, Luca Leoncini e dei restauratori della Soprintendenza Paola Parodi e Stefano Vassallo. La Galleria di Palazzo Reale (via Balbi 10) è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 8 mila (gratuita per i minori di anni 18). [m. b.]

Le creazioni dei cartoonist

Fino al prossimo 3 marzo nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo la mostra internazionale dei cartoonist. La rapallese prevede una particolare attenzione ai compleanni e, in particolare, a quello di «Felix the cat» ed al suo creatore, lo statunitense Otto Messner, nel settantesimo anniversario dall'apparizione del fumetto sui quotidiani della domenica. [f. gr.]

GENOVA
Collezione i vetri antichi

Vetri antichi nelle collezioni del Museo Civico di Archeologia Ligure in mostra al Museo Archeologico di Villa Pallavicini. Orario, da martedì a sabato, 9-17. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Bustine da

Prosegue alla biblioteca internazionale De Amicis, in via Archimede, 44, la mostra «Storia di vecchie bustine da tè», curata di Claudia Cazzaniga, interessante collezione di pezzi rari e di valore storico. [m. b.]

Jassen e le acqueforti

In mostra all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza Della Vittorie, le acqueforti di Horst Jassen (1963-1976). Orario di apertura al pubblico, da lunedì a sabato dalle 9 alle 13. Ingresso libero. La personale ottenendo un notevole successo. [m. b.]

RAPALLO
Bassorilievi in ardesia

Nella sede dell'associazione «Dragutt» in via Venezia è stata allestita una mostra di bassorilievi in ardesia, sculture in legno, oli su tela in stile impressionista. Si tratta di una raccolta di quattro autori rapallesi, coordinati dal cantante-artista Rudy Biancardi, fondatore dell'associazione Dragutt. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [f. gr.]

In un convegno rapporti e prospettive tra arte e scuola

«C'era una volta» a Genova il grande teatro per ragazzi

GENOVA. Quale futuro per il teatro per ragazzi? E quali nuovi rapporti dovrà intrecciare con il mondo della scuola, dopo la grande creatività degli Settanta? Per rispondere a queste e a tante altre domande, la Regione Liguria e il Teatro dell'Archivolto hanno promosso un convegno nazionale, intitolato «C'era una volta ancora una volta», in programma venerdì 26 e sabato 27 a Palazzo Ducale. Le tre giornate di studio, di incontri e di dibattito si svolgeranno in collaborazione con il Comune di Genova, con il Cidi (insegnanti), con il patrocinio del Provveditorato.

«Questo convegno è un'occasione per approfondire, riflettere e verificare la situazione del Teatro Ragazzi in Italia e in Liguria», ha spiegato l'assessore regionale alla cultura Bruno Valenziano. «Soprattutto oggi - aggiungono all'Archivolto - che il Teatro Ragazzi, dopo qualche momento di staticità e confusione, sembra riprendere vitalità». Il Teatro Ragazzi, in Italia e nella nostra regione, ha una storia relativamente giovane e in parte incompiuta.

«Dopo il sorprendente impulso teorico e creativo del periodo dell'animazione, dopo la nascita delle prime compagnie "storiche", le intuizioni e le proposte si sono a poco a poco consumate, involute, formalizzate. sono uscite dalle aule, passando il testimone a insegnanti ed educatori che, un po' per stanchezza e indebolimento della proposta, hanno finito per essere gli unici, solitari referenti del Teatro a Scuola», puntualizza Giorgio Gallione, regista della compagnia dell'Archivolto.

E anche per l'attivissimo gruppo teatrale genovese, che negli ultimi mesi ha dedicato al Teatro Ragazzi una interessante rassegna, sta dunque rivedendo le proprie strategie.

Al convegno parteciperanno, fra gli altri, con diverse relazioni, registi, docenti, impresari, attori, scenografi di fama come Lele Luzzati. Nell'ambito della manifestazione sono in programma anche due rappresentazioni teatrali curate dalla compagnia dell'Archivolto.

Venerdì 26, alle 21, a Palazzo Ducale, andrà in scena il spettacolo «Le storie inventate dai bambini», domenica 28, alle 16, alla sala Garibaldi sarà la volta di «Denti aguzzi». I due allestimenti sono diretti, rispettivamente, da Giorgio Gallione e da Giorgio Scaramuzzino, interpretati da Gabriella Picciau e dallo stesso Giorgio Scaramuzzino, con le musiche originali di Paolo Silvestri.

In previsione del convegno, si apre dopodomani nel porticato di Palazzo Ducale una mostra di manifesti del Teatro Ragazzi.

Il convegno «C'era una volta ancora una volta» sarà molto utile agli insegnanti e agli operatori del Teatro Ragazzi per uno scambio di esperienze, una sorta di aggiornamento in un campo che in futuro potrebbe allargare i suoi confini e sperimentare nuovi rapporti, ad esempio con la tv, alla ricerca, dopo la scomparsa della «tivù dei ragazzi», di una formula di intrattenimento pomeridiano. [m. b.]

Appuntamenti anche domani con jazz e reggae nei principali locali della provincia

Manfredi stasera al «Mister do»

Gli amici di Ruud Gullit, calciatore del Milan, al «Senbor do Bonfim» di Nervi, mentre per gli amanti della musica nera l'indirizzo giusto è il «Louisiana club» dove suonerà il sassofonista americano Harold Land

I «Revelation Time», la band di Ruud Gullit, è stasera al «Senhor do Bonfim»

Il jazz con il sassofonista Harold Land al Louisiana, la serata d'autore con Max Manfredi al «Mister Do» e il reggae degli amici di Gullit al «Senhor do Bonfim» di Nervi sono i principali appuntamenti musicali di stasera e domani sera a Genova, oltre alla festa cubana al Sgt. Pepper, annunciata ieri.

Il grande musicista americano si esibirà domani, alle 21,30, nel club di Aurelio Saffi accompagnato dal trio formato da Massimo Farao, Marco Marzola e Giulio Capiozzo.

Venuto alla ribalta nella West Coast a fianco di Eric Dolphy, Harold Land ha suonato accanto ai più grandi jazzisti del mondo, spaziando sotto «tutte le stelle del jazz».

Questa sera, al «Mister Do» di via Vallechiara, torna ad esibirsi a Genova, dopo una lunga assenza, Max Manfredi, uno dei più interessanti cantautori italiani, vincitore della Targa Tenco nel 1990 per il suo primo album «Le parole del gatto». A distanza di due anni Manfredi ha ultimato un nuovo disco che contiene, fra gli altri, il bruno «Strade che non portano a Roma», che sta passando, in anteprima, su diverse radio. Max Manfredi, accompagnato al pianoforte da Marco Spiccio, questa sera presenterà al pubblico sia le canzoni vecchie (Sottozero, Centerbe, The show must go on) che quelle nuove. Il concerto avrà inizio alle 23. L'ingresso costa 15 mila lire.

L'altro appuntamento di stasera è quello fore del «Senhor do Bonfim», sulla passeggiata a mare di Nervi, dove sono attesi i «Revelation Time», il reggae band di Ruud Gullit. Il gruppo si è formato in Olanda otto anni fa e si è imposto in tutta Europa con il brano «Captain Dread», dedicata al bomber milanista che qualche volta si unisce ai suoi amici musicisti.

La formazione dei «Revelation Time» comprende musicisti olandesi, tailandesi, ex jugoslavi e provenienti dalle Antille e dalla Costa d'Avorio. La voce solista è di Mario Rudi Dalbe. [m. b.]

SPETTACOLI E NOTTE

CHIAVARI
La musica di Pasadena

Alla discoteca «Miró» sul lungomare di Chiavari è in programma festa ballo liscio e l'orchestra del maestro Gianni Pasadena. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Un gruppo rock

Alla discoteca «Piscina dei Castelli» a Sestri Levante stasera è in programma il del gruppo sestrese «Pansoti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

S. MARGHERITA
I tahitiani «Mambo»

Stasera sulla pedana del «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita si esibisce il gruppo tahitiano «Mambo». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Lo show del mago Cicala

Show di mago-cabarettista Carlo Cicala, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Ritorna «Temporibus illis»

Torna in scena, questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, il varietà di Vito Molinari «Temporibus Illis», con Anna Bobbio, Mimmo Reese, Riccardo Croci, Mara Nicosia, Alessandra Zuccheri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film Mickey Rourke

Proiezione del film «Tracce sulla sabbia» (White sands), di Roger Donaldson, con William Dafoe e Mickey Rourke, questa sera, alle 21, al Sestrimovie di Sestri Ponente. [m. b.]

GENOVA
«Fiesta cubana»

Grande «fiesta» cubana, questa sera, alle 22, al Sgt. Pepper di Sampierdarena, con il gruppo «Aguerè» che presenterà il nuovo ballo «Ruenda de Casinò». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Teleregione

9 — [illegible]
11 — Telefilm
12 — Destini, telenovela
12,30 Vita Arzilla, [illegible]
13 — [illegible] rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, rubrica
18 — Vita Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — [illegible]
20,15 Telegiornale
20,45 La vita di Sally Stafford, film tv
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Canale 7

7,15 Obiettivo genio
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Le avventure di Tom Sawyer, tf.
9,35 Avventure di fr[illegible], telefilm
10 — Almanacco
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo genio, news
12,45 Liguria
14 — La Galleria antichità
16 — Il richiamo degli sbisai, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo genio, news
19 — Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, talk show
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
— Avventure di frontiera, telefilm

[illegible]

7,35 George e Mildred, sit. com
8 — Sardegna giornale
Rassegna stampa
8,30 Passiones, novela
12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale
14,30 Telelmmagini 24 ore, notiziario
15 — Sportello impresa, rubrica
16 — Telepromozioni
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore, fi.
20,30 Sardegna giornale
20,40 Festival, spettacolo
22,30 Sardegna giornale
23 — Suite, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1 — Safari rosso sangue, film

Mixer Tv

17 — Celorina, telenovela
18 — Mariana il diritto di nascere, fi.
19 — Tg 6V - Tg IM
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 [illegible]
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Odeon Regione
0,55 L'oroscopo
1 — Tg Liguria

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14,15 Vita Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Vita Arzilla, telefilm
20,25 La vita di Sally Stafford, film
Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4, ultima edizione

Telecittà

13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 5 from 1
18 — Dance
18,10 Telecittà notizie
20,08 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
— [illegible]
22,10 Liguria Politica
Un cacciatore di divi

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telen.
14,30 Il tempo della nostra vita, telen.
15,15 Rotocalco rosa, [illegible]
15,45 Programmazione locale
17,20 Sotto la allegria
18 — I Campbells, telefilm
18,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 La scarriia dell'Oklahoma, film
22,20 Taxi, telefilm
22,40 Colpo grosso story
23,25 Il Consiglieri, film
1,15 Colpo Grosso Story, show

Telearcobaleno

12,30 Borsa fiori
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale
14,30 Junior tv
16,35 Redazionali
16,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 Film

Telestar

7,10 Sesto senso,
9,20 Io ti salverò, film
17,40 Squadra [illegible] antiorimine, telefilm
18,05 Passiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Allegri esploratori, film
Zona franca, rubrica
24 — New Excelsior
1,10 Notturno Telestar

Primocanale

12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto nave
14,30 Portobello Road
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
Errore a 12 mila metri, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 [illegible]
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Film

Tele[illegible]

11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoons story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli sbisai, tf
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli sbisai, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere, documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La squadra ruentina è tornata protagonista e può ancora sperare nella C2

Con Mariani a Rapallo si cambia

Il nuovo allenatore ha dato impulso ai programmi della società grazie soprattutto al successo sulla Vogherese. Domenica derby a Sanremo. Il tecnico: «Li abbiamo fatti seguire, siamo pronti»

RAPALLO. L'aria del primo della classe l'aveva [illegible] da giocatore, [illegible] in ordine, posato, un leader che non aveva bisogno di alzare la voce per farsi sentire. Da allenatore ha mantenuto l'aplomb aggiungendoci l'aria disincantata ed il [illegible] disteccato, definitivo [illegible] magistrale tocco per completare il personaggio.

Alberto Mariani è già al Liceo senza aver completato le Elementari: un anno [illegible] mezzo alla guida degli Juniores nazionali bianconeri, una supplenza di [illegible] turni lo [illegible] torneo è tutto quanto c'è nel suo [illegible] curriculum [illegible] trainer, integrato per fortuna con i quarti di nobiltà provenienti da una lunga [illegible] onorevole carriera come difensore centrale (stopper-libero) in Sampdoria (vinse il torneo di Viareggio con Canali, giocò in serie B), Modena ed Entella (quella seria, in C2, [illegible] [illegible] club-burletta dell'ultimo quinquennio).

Fortunato ed abile, ha saputo conquistarsi in pochi giorni le [illegible] di [illegible] padrone esigente come Carlo Caresana. Quando l'uomo d'affari ge[illegible] entrò in rotta [illegible] collisione con Fontana che [illegible] impiegava i [illegible] giocatori, Mariani si fece trovare pronto. Non ha [illegible] il peso di una situazione che minacciava di esplodere da un momento all'altro: ha parlato chiaro a giocatori e dirigenti, ha saputo ritagliarsi uno spazio decisionale [illegible] farsi [illegible] ciare dallo spogliatoio (ai big [illegible] è facile comandare) e senza rimanere ostaggio di Cappelli, «controllore» per [illegible] [illegible] Caresana. Sul campo le [illegible] hanno ripreso a marciare: esordio [illegible] vittoria in trasferta, [illegible] Rotegliia (impresa mai riuscita [illegible] Fontana), un mezzo passo falso in casa (Bagnolese), importantissimi successi [illegible] Fidenza e Voghe[illegible] In società la quiete [illegible] tor[illegible] grazie alle liquidazioni dai crediti vantati dal presidente dimissionario Morelli [illegible] dagli altri dirigenti.

Caresana ha coperto puntigliosamente tutti i [illegible] [illegible] società, ha tacitato il malumore [illegible] gi[illegible] di prima squadra [illegible] della juniores con il pagamento degli arretrati. Il momento più delicato è alle spalle, per Mariani ed i suoi si aprono adesso prospettive che solo un mese fa apparivano «folli». La caccia al[illegible] Vogherese riprende: «Ma [illegible] è mai [illegible] interrotta. La consegna che ho ricevuto dal presidente [illegible] quella di tentare, con ogni mezzo e fino a quando la matematica [illegible] lo neghi, [illegible] vincere il campionato. E' un'impresa difficilissima perchè la Vogherese è forte ed è determinata, come ha dimostrato domenica, pur perdendo, [illegible] Macera».

Mariani non si fa incastrare da tabelle, percentuali o calcoli. «Quattro punti [illegible] distacco dalla Vogherese e la [illegible] [illegible] squadre [illegible] Livorno, Sassuolo e Savona rendono inutile [illegible] tabella. [illegible] vado ripetendo [illegible] primo giorno che abbiamo un'unica e semplice strategia [illegible] seguire: cercare di vi[illegible] sempre e dovunque, per farci trovare pronti [illegible] [illegible] quando la Vogherese rallenterà. [illegible] esempio domenica andiamo a Sanremo: abbiamo fatto seguire la squadra nelle ultime gare, abbiamo studiato attentamente il loro gioco, cercheremo di sorprenderli, l'importante [illegible] scendere in campo convinti ma anche umili. [illegible] questo [illegible] faccio progetti».

[illegible] Sangalmati

Navone, del Rapallo, affronzato da Mezzetti della Samm durante un derby del Tigullio

CASO ENTELLA

Brogi vuole essere pagato

Nella telenovela Entella si inseriscono ormai una moltitudine [illegible] personaggi. Il mister esonerato (Victor Brogi) per una precisazione; quello che doveva diventare il nuovo tecnico (Sergio Pinceti: comunicato ufficialmente da Andreozzi, però non ha accettato); e quello che ieri sera ha diretto il primo allenamento del dopo-Brogi, Mauro Francois, lo scorso anno [illegible] Voltrese (I a categoria), assunto per le ultime 10 giornate. Ma sarà [illegible] l'ultima mossa? Non crediamo, poichè nel frattempo le voci societarie danno come già fatto un passaggio di consegne fra Andreozzi e Vittorio Chiesa. Quest' ultimo potrebbe assumere la carica dalla trasferta di Carcare, domenica. Voci che si susseguono, la parola ad un protagonista [illegible] passato, Brogi. «Tutto o.k. su quallo detto ieri, l'unica precisazione è che [illegible] [illegible] mi ha convocato per pagar le spettanze dovute. Non [illegible] un mercenario, amavo e amo l' Entella, però [illegible] entro 15 giorni non avrò comunicazioni, opererò i passi dovuti per aver riconosciuto il lavoro svolto a Chiavari». Pagamenti che si susseguono, i più immediati (oltre a quelli di Brogi e dei giocatori) sono le spese arbitrali e le due mensilità al Comune per l'affitto del campo (entrambe le scadenze a fine mese). [g. s.]

Volley: S. Maria Rapallo in lizza

Scattano le finali dei tornei juniores

Prima della consueta sfilza [illegible] nomi [illegible] risultati, una notizia dalla campagna elettorale per le elezioni del comitato regionale Fipav. Tra i candidati [illegible] guidare nel quadriennio 93-97 la pallavolo ligure potrebbe spuntare a sorpresa anche il dottor Antonino Carrara, consigliere uscente da due anni a capo della Delegazione del Levante. In ribasso le quotazioni del candidato ufficiale» Lillo Concedi, riluttante [illegible] sedersi sulla sedia del dimissionario Ribaldone, nella rosa dei papabili potrebbe entrare anche quello del dirigente recchese che [illegible] un'esperienza pluriennale (a Genova e nella Pro Recco), apprezzato e stimato nelle 4 province. Il lavoro svolto [illegible] Carrara nel riordinare e potenziare la Delegazione [illegible] Levante (in pratica il 5° comitato provinciale) lo [illegible] imposto all'attenzione generale.

[illegible] Domenica partono le finali regionali del campionato juniores (under 18). Nel [illegible] [illegible] Polisportiva S. Maria Rapallo a difendere i colori del Levante. [illegible] 5 squadre finaliste si trovano a Savona dove dalle 15 in poi giocheranno le prime tre partite del girone all'italiana (sola andata) che deve designare la campionessa regionale. Le altre giornate il 28 febbraio e l'8 marzo. Stessa formula per [illegible] femminile, concentramento ad Imperia [illegible] il Levante rappresentato dal Send Italia Acli Lavagna.

Allieve. Ha preso il via il torneo riservato alle under 14. Iscritte le seguenti squadre: Chiavari 90, Acli Lavagna, Lavagna. Cames Sestri Levante, Fontanabuona, Rapallo, Pro Recco, S. Salvatore, S. Pietro Chiavari.

Campionati provinciali. In Prima Divisione maschile, girone A, dopo 4 giornate il Psm Rapallo [illegible] già in fuga, imitato nel girone B dal S. Siro. In Prima Divisione Femminile c'è più equilibrio. S. Pietro Chiavari, Tigullio, Psm Rapallo [illegible] [illegible]. Siro nel girone A più [illegible] meno si equivalgono, mentre nel girone B il [illegible] Stelle Moneglia deve fare i conti [illegible] il S. Salvatore. [d. s.]

La squadra grande protagonista nel precampionato di serie [illegible]

Il Chiavari è su di giri

Pallanuoto: trascinati in attacco dall'ucraino Rozdestevenskj i verdeblù di Pizzo mostrano già una intesa apprezzabile. I risultati del torneo per gli juniores

L'ucraino Rozdestevenskj del Chiavari

Non ci sono solo i campionati di categoria (Allievi e Juniores) per valorizzare i giovani pallanuotisti; è motivo di conforto che nelle 11 squadre liguri di serie B saranno numerosi gli esordi al debutto.

[illegible] B. [illegible] torneo di precampionato prosegue evidenziando l'ottimo [illegible] di forma [illegible] Chiavari Nuoto [illegible] anche i progressi [illegible] Lavagna 90. Nel derby di sabato a Bogliasco i verdeblù di Eraldo Pizzo [illegible] Renzo Zonari hanno prevalso per 17-16. Mentre i chiavaresi scatenati [illegible] attacco con l'ucraino Rozdestevenskj possiedono un'intesa già apprezzabile, i bianconeri di Lavagna debbono ancora provare gli schemi con i tre nuovi acquisti: il difensore Stefano Lugaresi, dal Rapallo Nuoto (classe '67), il [illegible] sca Diego Pirro dal Bogliasco (classe '72) che compensano la partenza del difensore Poletti.

Discorso a parte per il gigantesco difensore Serguei Savastianov, kazako, proveniente dall'Alma Ata e portato a Lavagna dal suo predecessore, Sergei Kotenko, che appende [illegible] calottina [illegible] chiodo. La classifica del girone vede la Chiavari Nuoto in [illegible] con [illegible] punti, seguita [illegible] Bogliasco e Sori con 4, Andrea Doria e Lavagna con 0.

Il campionato di serie B inizia [illegible] 13 marzo. Il girone A è formato da Mameli, Arenzano, Bogliasco, Crocera, Fanfulla Lodi, Plebiscito Padova, Snam Milano, Sori, Toino, Triestina. Il B da A.Doria, Chiavari, Cus Firenze, Edera Trieste, Lavagna, Lerici, Forze Armate Spezia, Ravenna, Sturla e Bologna.

Juniores. Nel girone I vincono facilmente Recco e Bogliasco che superano largamente Forze Armate [illegible] Lerici. Pareggio (8-8) tra Chiavari Nuoto e Quinto, vittoria di misura [illegible] Rapal[illegible] sul Lavagna. Classifica: Recco e Bogliasco p. 6; Rapallo 4; Marina Militare 3; Chiavari [illegible] e Lerici [illegible] Quinto 1; Lavagna 0. Nel girone 2 Camogli-Andrea [illegible]ria 13-3; Savona-Nervi 12-7. Classifica: Savona p. 6; Camogli 4; Nervi e Sori 2; Andrea Doria e Crocera 0. [d. s.]

Nel campionato juniores successi per Alcione e Polisportiva Lavagna

Villaggio, partenza con il botto

Basket: i Cadetti volano nella fase finale

Parte [illegible] il botto per il Villaggio Sport la fase finale dei Cadetti nazionali: l'avversario non era dei più difficili, ma il quintetto di Giancarlo Modafferi è passato con [illegible] tranquillità, senza problemi. Proseguono i tornei regionali.

Cadetti nazionali. La copertina per i biancorossi del Villaggio, [illegible] hanno sconfitto la Rin[illegible] Pavesi Novara per 99 -67. [illegible] [illegible] in fuga, le favorite che hanno tutte ottenuto i due punti, probabile un arrivo in volata per conquistare l'unico posto libero per la seconda fase nazionale (anche la seconda classificata potrà, dopo spareggio con la seconda del girone H, accedere alle fasi decisive). Risultati: Turbosider Asti-Robe di Kappa 59-73, Dogliani-Athletic Genova 103-98.

Classifica: Villaggio Sport, Robe di Kap[illegible] [illegible] Dogliani p. 8; Athletic 4; Turbosider 2; Ringo Pavesi 0. Sabato prossimo ancora un impegno casalingo per il Villaggio, alle 19 nel bigmatch contro Robe di Kappa. Gli altri incontri relativi allo [illegible] di andata: Athletic Genova-Ringo Pavesi (sabato alle 16,15 in Via Cagliari) [illegible] Turbosider-Dogliani (domenica alle 11 ad Asti).

Juniores. I tornei regionali hanno fatto registrare in [illegible]po maschile il successo dell'Alcione Rapallo contro il Cogoleto (93-90), ma i rapallesi sono ormai tagliati fuori [illegible] prime tre posizioni, quelle utili per l'ammissione agli ottavi [illegible] finale. Le ragazze della Polisportiva Lavagna hanno esordito nella [illegible] fase con un importante successo sul Lerici (75-46), [illegible] [illegible] minacciano da vicino la leadership [illegible] Dlf [illegible] Spe[illegible].

Cadetti. Solo sconfitte per le formazioni tigulline: doppia battuta d'arresto per il C.B. Sestri Levante (86-56 [illegible] Sarzana [illegible] 74-64 con Canaletto B), passo falso anche per il Villaggio Sport contro il canaletto A (78-50). Prima giornata per le ragazze, con pesante punteggio casalingo per il Pio X Rapallo contro l'Auxilium A (95-44).

Allievi. Autorighi Chiavari padrone incontrastato del girone C: 110-45 all'Elah Cus Genova, 24 punti in classifica [illegible] quattro di vantaggio sulla seconda, proprio la squadra genovese. Nella successiva poule finale [illegible] i girone B e C, i chiavaresi hanno esordito vincendo per 71-54 [illegible] Genova con l'Athletic B. Stop casalingo per l'Alcione Rapallo col Granarolo (82-89).

Ragazzi. Bene Rapallo (64-45 nel derby con Chiavari), Sestri Levante (76-72 contro Fruttuoso) e Tigullio (80-22 contro Villaggio). In classifica, Tigullio primo con 8 punti alla pari con Athletic A; a seguire Rapallo 6, Sestri Levante e Fruttuoso 4, Chiavari 2, Villaggio 0. [g. s.]

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Undicesima sconfitta per [illegible] Chiavari

Girone [illegible] andata della serie C [illegible] pallanuoto maschile trasformato in calvario per l'Handball Chiavari: 11 partite [illegible] 11 sconfitte, l'ultima domenica contro il Migliarina (23-31). Altri risultati: Leardi Casale-Derthona 20-29; Induno-Cremona 28-22; Chiari Brescia-Cus Genova 26-16; Buccinasco-Biella 19-19; Exes Rivalta-Ferrarin Milano 26-28. Classifica: Ferrarin p. 21; Induno 18; Brescia 17; Biella 15; Migliarina [illegible] Buccinasco 12; Cremona 11; Derthona 8; Cus Genova [illegible] Leardi 6; Rivalta 5; Chiavari 0. [d. s.]

LOTTA L[illegible]

Medaglia d'argento per Sbarboro [illegible] Chiavari

Riccardo Sbarboro della Chiavari Ring ha conquistato la medaglia d'argento nei campionati italiani cadetti (under [illegible] di lotta libera svoltisi lo [illegible] weekend nel Palasport [illegible] Ostia. Nella categoria [illegible] kg. solamente il palermitano Sperandio [illegible] stato capace di batterlo. Ottimo piazzamento (8° posto) anche per d'enfant prodige» Roberto Sparacio, dopo aver vinto i Giochi della Gioventù [illegible] essersi laureato campione italiano Speranza (under 14). [d. s.]

RUGBY

Sospesa per incidente la partita Imperia-Rho

Pausa per i campionati di rugby. Un solo recupero in C2, [illegible] l'in[illegible] non [illegible] stato portato [illegible] termine per incidenti. Delta Imperia-Rho è stata [illegible] dall' arbitro al 30' [illegible] primo [illegible]po per incidenti, con imperiesi in [illegible] 14-6. Le responsabilità dovrebbero [illegible] tutte dei rodigini, farà comunque [illegible] [illegible] rapporto arbitrale, anche se [illegible] Imperia sperano [illegible] un successo a tavolino. In questo caso [illegible] classifica diventerebbe: [illegible] Recco p. 24; Pavia 18; Cogoleto 16; Savona 13; Acqui 12; Novi Ligure 10; Rho 9; Imperia [illegible] e Cogoli Genova 0. [g. s.]

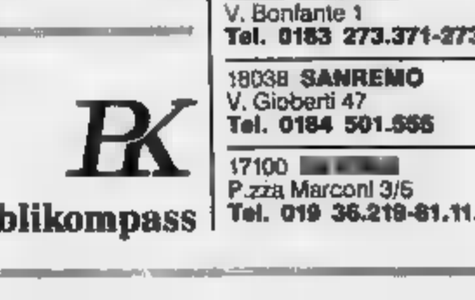
DOVE ANDIAMO STASERA

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
DEFILE MASCHILE CON SORPRESA
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E [illegible]

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879 ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
QUESTA SERA, SABATO 20 e DOMENICA 21
VEGLIONISSIMI [illegible] CARNEVALE
MARTEDI' 23: PREMIAZIONE DELLE MASCHERE PIU' BELLE. SI BALLA CON L'ORCHESTRA
LA ROSA DEI VENTI

DANCING PRIMADONNA
[illegible] Europa, 10 - ALASSIO Tel. (0182) 470.838
GARA DI BALLO LISCIO
[illegible] [illegible] VALZER LISCIO [illegible] 21
Domenica [illegible] VALZER [illegible] [illegible] STAR
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
Questa [illegible] [illegible] LISCIO [illegible] [illegible] spettacolo di
LELE PORRE'
Domani sera [illegible]
[illegible] VEGLIONE DI CARNEVALE
[illegible] spettacolo
FELICE GALLIERI
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. [illegible] 668.945

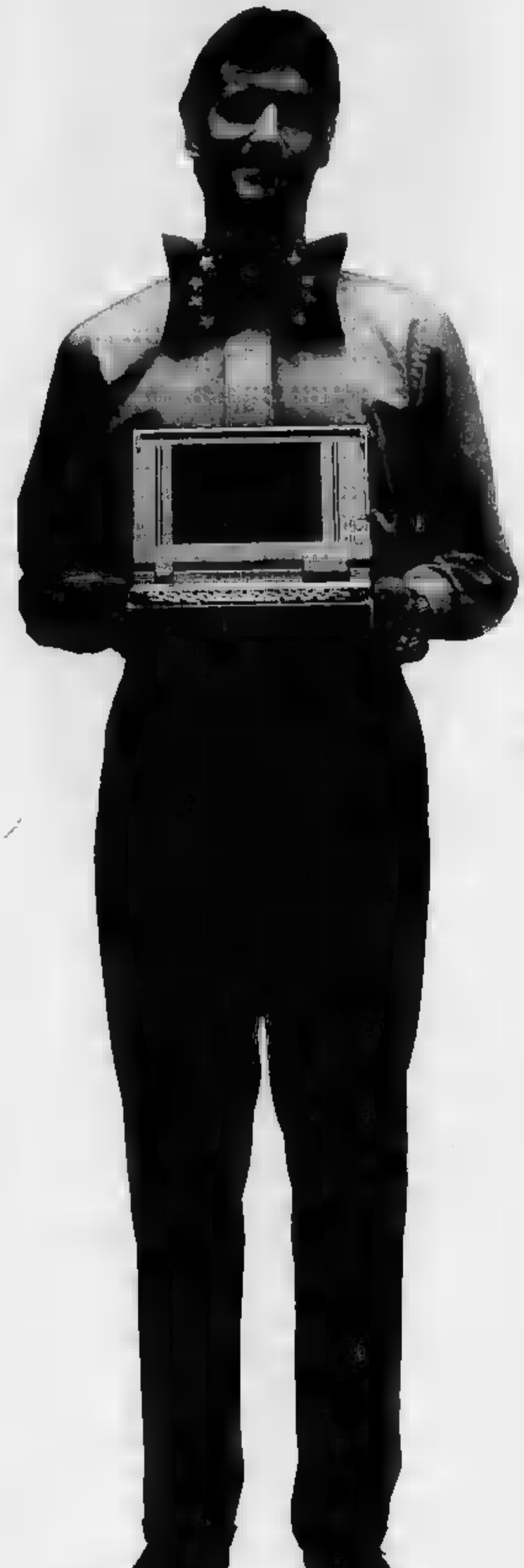
Ristorante da Mario

Menù alla carta • Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e L. 30.000
Corso Biglieri 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

ECONOMICI
AZIENDA operante nel settore delle materie plastiche flessibili, carta, imballaggi, ricerca rappresentante ambo i sessi, inquadramento Enasarco, per le province di Imperia e Savo[illegible] Si [illegible] documenta[illegible] [illegible] di vendita, massima [illegible] Telefonare [illegible] 920.5776 - 923.5116.
AIUTO cuoco pratico cerca lavoro anche stagionale. [illegible] [illegible], [illegible], 011 668.9472 - 883 [illegible] [illegible].

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [illegible]

[illegible] pubblicità su LA STAMPA
10126 [illegible] C.so [illegible] d'Azeglio [illegible] Tel. 011 [illegible]
16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. [illegible] 540.184-592.580
[illegible] [illegible] V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 [illegible] P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82
PK publikompass

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.



Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo o portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi ■ in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
Bull Company

*Offerta valida ■ 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Se e ZDS-620nl

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501...

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA "Eln" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 18 Febbraio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Risolta la crisi: il nuovo accordo non muta gli schieramenti

Ventimiglia chiama Pastor

Socialista, 39 anni, salvo improbabili colpi di scena stasera rileverà Ballestra
E sulla candidatura ampia convergenza (18) «ribelli» compresi. Critici pds e Verdi

... E' Guido Pastor, 39 anni, socialista, assessore dimissionario ai Servizi Sociali, titolare di un centro medico sportivo, il nuovo sindaco di Ventimiglia. Salvo improbabili colpi di ... subentrerà questa ... Albino Ballestra, 65 anni, dc.

Oggi, nel ... del Consiglio comunale che ha come ultimo punto dell'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta il nome ... Pastor dovrebbe essere confermato dai consiglieri ... maggioranza. Sarà un'amministrazione a 18 a governare la città: i 6 «dissidenti» (2 dc, 3 psi e 1 psdi), 7 dc, 4 psi e 1 psdi. In sintesi cambia poco rispetto alla precedente coalizione a ... formata da 10 dc, 7 psi, 2 pds, 1 pri. L'unica ... novità è l'uscita ... Jean-Marie Freccero, indipendente della dc, e del pri Nazzari. Per il resto, cambiano solo i nomi al vertice.

Il sindaco dimissionario Albino Ballestra e il suo successore, Guido Pastor

Fino a ieri sera c'era ... certezza dei nomi di tre consiglieri in giunta: Gaetano Scullino (ex capogruppo psi), Vincenzo Per... (psdi) e ...o Di Franco (psi). Ancora incerti gli assessorati dc: si parlava di Nicolino Giugiario (probabile vice-sindaco), Giovanni Solinas e Rocco Cagnole.

La crisi politico-amministrativa aperta due mesi fa con le dimissioni del sindaco Albino Ballestra, si è risolta quindi all'ultimo momento, dopo una febbrile serie di incontri tra i vari personaggi politici, i tentativi di creare alleanze di ...sizione e giunte di programma. Tutte ... per lasciare il posto a un'amministrazione con i volti ... prima, anche ... giunti a questo «risultato» dopo separazioni, rivendicazioni, polemiche e faide.

... per niente l'amministrazione era stata messa ko dall'improvvisa defezione di ... consiglieri di maggioranza che tre mesi fa, con un clamoroso gesto, erano usciti dal Consiglio. Scullino, Marchetta, Scriva, Ambesi, Spinella e Cumbo pretestavano per la ... considerazione, dei restanti amministratori, di un programma di interventi per la città.

«Non puntiamo alle "poltrone" - affe... -, la nostra è solo una questione di attaccamento a Ventimiglia». ... nuova amministrazione, comunque sia, li ha «promossi». Anche perchè Pastor sindaco lo hanno voluto loro e imposto alla dc. La dc ha accettato, ma Freccero non ci sta. Dice: «I 6 "diasidenti" hanno creato il problema 4 mesi fa, mettendo la maggioranza in minoranza. E adesso si fa una giunta ... loro». Freccero andrà in opposizione come indipendente e ... luterà strada facendo».

Critiche anche ... pds, che aveva ... fare una giunta alternativa con la dc in opposizione: «Questo ... si è potuto verificare per l'irresponsabilità di alcuni partiti e ... singoli personaggi. Il psi ha sposato l'asse preferenziale ... la dc. La giunta che nasce durerà pochi giorni perchè fondata ... logiche di potere e di spartizione».

Veleno anche dai Verdi, per ... del capogruppo Franco Molinaro: «Viste le trattative e ... persone che la compongono questa dovrebbe ... peggiore giunta dal dopoguerra ad oggi. L'unica cosa democratica ... la rotazione nella mas... Ballestra e Pastor appartengono a logge diverse. Si è inoltre premiato i consiglieri che hanno provocato la crisi, che chiaramente puntavano agli assessorati».

La maggioranza ha ora tempo dieci giorni per approvare il bilancio, pena il temuto, e per ora scongiurato, commissariamento.

Daniela Borghi

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl ... ieri ... mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ... nuclei familiari che non superano i tetti ... cati ... ministero della ... l'esenzione dal pagamento delle 95 mila lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e ... compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Sta... Per quanto riguarda ... pilazione, ... e domani ... giornale ... a disposizione ... funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione di Torino dalle 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.56.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per ... rie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'operazione sanità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di ... via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, ... Usl che non li ... saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il ... febbraio, non è tassativo: «I cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl ... che un secondo prima di entrare in farmacia»; 3) un decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana ... apriranno ... questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione si può effettuare anche presso la Usl, ... uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992.

SANREMO

Gerini contro Aragozzini

Al processo per la tangenti-story grande ... per ... confronto tra i due. Ma il marchese (nella foto) vuole avvalersi della facoltà di ... rispondere. ... 41

Sciopero compatto

Tutti chiusi i distributori di benzina

... Lo sciopero dei distributori di benzina ha visto, in provincia, la quasi totale partecipazione ... quelli ... ... sulla via Aurelia, la fascia costiera e le strade dell'entroterra. Sono invece rimasti sempre aperti i distributori sull'Autofiori, ... Andora e valle Chiappa a Levante e Pompeiana, Castellaro e Bordighera a Ponente.

Di conseguenza anche gli automobilisti che martedì sera non ... provveduto ... riempire i serbatoi hanno potuto farlo (pagando ... specie ... prezzo» rappresentato dalla necessità ... ... pedaggio autostradale). Prevedibile che la ... situazione si ripete oggi fino a domani alle 7.30, quando ... situazione ... rifornimenti tornerà normale. Per avere chiarimenti sulla situazione ... stati presi d'assalto i centralini telefonici dia Polizia della strada ... Autofiori ... non hanno comunque registrato inconvenienti particolari. [h. v.]

Nella fase preliminare dell'inchiesta ascoltati per ore dal giudice due degli arrestati

Truffa all'Inps, Dagnino interrogato

Il funzionario dell'ente, già allenatore delle squadre giovanili di Imperia e Riviera dei Fiori, a lungo sotto il torchio del magistrato. L'avvocato difensore: «E' innocente, ci rivolgeremo subito al Tribunale della Libertà»

IMPERIA. Interrogatori estenuanti, condotti con puntiglio dal gip, alla presenza del pubblico ministero Novella ... dei rispettivi difensori. Ieri mattina il giudice, Piera Panico, ha concluso la fase preliminare dell'inchiesta sulla truffa all'Inps, ascoltando due degli arrestati, il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti e il funzionario dell'ente Luciano Dagnino, già allenatore delle squadre giovanili di Imperia e Riviera dei Fiori (il terzo personaggio coinvolto nella vicenda, Pietro Guglielmo, è stato ascoltato l'altro pomeriggio). A rimanere più ... lungo sotto torchio ... stato proprio Dagnino, rimasto per ben tre ore a rispondere alle domande del magistrato, che ora dovrà decidere ... mantenere in vigore ... provvedimento oppure ... la scarcerazione.

L'ex presidente provinciale degli allenatori è comparso davanti al gip per ultimo. L'avvocato Rimella, che lo assiste assieme al collega Tropini, è uscito ... carcere dopo le 13: «Il mio cliente ha risposto in maniera decisa e serena. Si è dichiarato estraneo ai fatti e quanto prima presenteremo istanza al Tribunale della Libertà per la revoca della custodia cautelare. Quali erano i rapporti con gli altri indagati?

Luciano Dagnino

Incontrava Amoretti perchè esistono stretti legami ... parentela (sono cognati), mentre aveva scarsi contatti con Guglielmo».

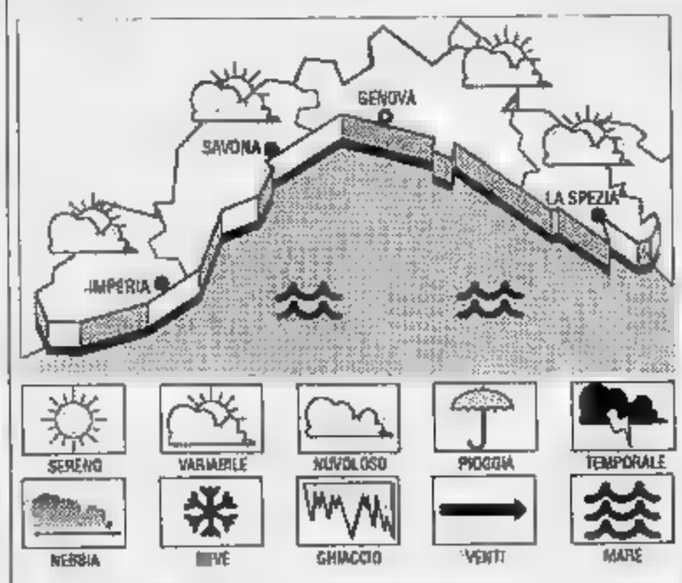
Non ... escluso che i legali, per preparare le prossime ... decidano di adottare una strategia difensiva comune.

Oggi si dovrebbe tenere una riunione tra gli avvocati che curano gli interessi di Dagnino e quelli che si occupano di Guglielmo e Amoretti per fare il punto della situazione. ... intende confutare i reati: dalla concussione, alla truffa allo Stato.

Intanto, mentre Amoretti ... stato temporaneamente sospeso dalla professione, il collegio dei ragionieri commercialisti prende le distanze da Guglielmo, precisando che non ... mai stato iscritto all'albo. Ecco l'elenco dei professionisti abilitati nel capoluogo: Danilo Agen, Domenico Alloro, Giuseppe Anobile, Roberta Ascheri, Angelo Ardissone, Angelo Basso, Antonio Berta, Federico Borelli, Luisiano Bottino, Franco Caccavari, Franco Calcagno, Marco Calcagno, Nicio Calcagno, Pietro Canta, Carlo Colombo, Ezio Conio, Giuseppe Davico, Alberto D'Ercole, Mirella Diana, Danilo Ermia, Davide Ferrari, Giacomo Ferrari, Sabrina Ferrari, Franca Frattini, ... Matilde Galleano, Monica Gatti, Monica Ghio, Giogio Giaccheri, Miranda Giacometti, Athos ...ribaldi, Gabriele Gobbi, Stefano ..., Giovanni Lanteri, Rosa Leone, Franca Mugaglio, Giovanni Marziano, Attilio Moscaroli, Angelo Musso, Carlo Novaro, Gi... Pepe, Ignazio Ramone, Claudio Ranise, Giovanni Russo, Giuseppe Malfei Sbezzo, Giuliana Scarato, Giancarlo Sciolli, Leonardo Sciolli, Paola Sciolli, Simone Semeria, Luigi Stuani, Angelo Taramazzo, Antonino Trifone, Paolo Trucco, Fabio Ugo, Giuseppe U...

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



... PREVISTO ... ...
Annuvolamenti ...li a schiarite, ...to debole, temperatura stazionaria. **Tendenza per sabato e domenica**: aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, ...perature senza variazioni.
... DI ... Temperatura del mare 13° C, umidità relativa ..., vento Est-Sud Est 18-20 km/h, mare leggermente mosso, ... poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE ... ...

...	max 10	min 3
...	max 13	min 8
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A ...
Max: 14; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 18,01. La **Luna** si leva alle 5,28 e cala alle 15,18 (fase ...).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lo sketch realizzato in una palestra di via Volta andrà in onda su Italia Uno ... due settimane

Sanremo, sauna con burla per Patrizio Oliva

Il pugile è finito nel mirino della troupe di «Scherzi a parte»

SANREMO. L'allegra banda di «Scherzi a parte» è riuscita finalmente, dopo il «fiasco» con Andrea Occhipinti del ... scorso, a portare a termine ... sua prima «maracballa» sanre... La vittima, l'altro giorno, è ... il pugile Patrizio Oliva attirato nella città dei fiori dal suo ... che lo aveva convinto all'insolito viaggio in Ri... insieme alla famiglia con la scusa ... fargli visionare una sauna prodotta dalla ditta ... Sanremo «C'è sole ... sole». Il titolare dell'impresa, Pastorelli, ... Pino Riotto ... stati infine i complici rivieraschi che hanno ... possibile lo scherzo che è stato allestito, con l'utilizzo ... «specchi segre... e microfoni nascosti, nei locali della palestra ... Gim» di via Volta.

Patrizio Oliva, ... sarebbe ... aspettato tranne di essere stato preso di mira dalla troupe del regista Alessandro Ippolito. Una volta nella palestra, è stato fatto spogliare e chiuso nella sauna, in calzoncini e guantoni, in compagnia di una splendida modella. Il «guasto» della porta e l'improvvisa accensione degli estintori interni alla ... hanno fatto il resto. Alla fine, davanti alle telecamere, sono arrivati i soliti commenti ... caldo del pugile che ... coperti ... gli ormai tradizionali «beep» della ... Lo «scherzo» sanremese sarà trasmesso probabilmente tra due settimane e introdotto dalle gag della coppia ... presentatori ... Teocoli e Gene Gnocchi.

Anche in serata, gli scherzi organizzati nella città dei fiori hanno avuto uno strascico concordato con il gestore di un ristorante del centro. In accordo con Patrizio Oliva, l'ennesima burla ha ... come vittima una giovane collaboratrice della troupe di «Italia Uno» che si è vista servire un'«inedita» bistecca alla milanese fatta ... ...io. Dalla troupe di «Scherzi a parte» ... arrivata una sola promessa: «Ritorneremo». [g. ga.]

Una fase del divertente scherzo a spese del popolare pugile FOTO M. GATTI

Soccorso ... Sanremo

Disperata in casa donna è salvata dai pompieri

SANREMO. Ancora ... dramma della solitudine a Sanremo. Una pensionata che vive ... sola, è stata salvata in extremis dai Vigili del fuoco. L'allarme è scattato ieri mattina intorno alle sei quando ... inquilino di ... alloggio ... via Padre Semeria ha sentito ... serie ... colpi arrivare dall'appartamento al piano superiore. L'intervento dei pompieri e dei militi della Croce Bianca ha permesso ... ... correre immediatamente Maria Forlin, 80 anni, immobilizzata a causa di una caduta.

La donna, trasportata d'urgenza in ospedale dall'ambulan... è stata sottoposta ... un ... radiologico che ne ha consigliato il ricovero precau... ... osservazione per la sospetta lesione ad una gamba. Sempre ieri, l'ambulanza è intervenuta per prestare aiuto ad un anziano turista milanese rimasto lievemente ferito, per uno scivolone sull'asfalto mentre passeggiava nella ... ... lungomare. [g. ga.]

Accolte a Imperia le varianti chieste dalla Sovrintendenza ai beni ambientali

Firmato il piano per il parcheggio

Secondo il progetto dell'Ansaldo, approvato dal Consiglio comunale, il parking sotterraneo deturperà il verde dei Giardini Toscanini. Ai privati andrà il 65% dei posti auto, al Comune il restante 35%

IMPERIA. I posti a disposizione del Comune, e quindi dell'utente pubblico, si sono ridotti a una settantina. Quelli a gestione privata, in vendita a 50 milioni l'uno, salgono in totale a 354. E' passato neppure un anno, e già cambiati vistosamente i termini del rapporto (all'origine, 70% al Comune, 30% al Consorzio di imprese di cui è capofila l'Ansaldo) tra l'ente pubblico e le società private, a proposito del parcheggio interrato dei Giardini Toscanini, in pieno centro di Oneglia.

E già sono sve nute incrinature, in un Consiglio, che aveva votato quasi compatto l'opera, destinata a decongestionare la viabilità urbana, ma duramente contestata da ambientalisti e abitanti dei palazzi circostanti. Il nuovo progetto, dopo le varianti chieste dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali (per l'Ansaldo, un piano sotterraneo in più, il terzo, in contropartita dei posti macchina persi e delle per conservare i ruderi dello storico reclusorio, affiorati durante gli scavi: l'introito è di 3,5 miliardi), è stato approvato, ma tra

Undici assenti, alla votazione (a riprova del disagio interno pure alla maggioranza), 21 favorevoli, 4 astenuti (pds) e 4 contrari: la verde Badano, la più battagliera, il socialista progressista Cagnone, Dulbecco (gruppo dell'Ulivo) e Marvaldi di Rifondazione comunista. E le perplessità legate anche al fatto che, caduta la possibilità di fi- la legge Tognoli (sembra che, in tutta Italia, soltanto un paio abbiano goduto del privilegio), dei posti in costruzione ai privati va circa il 65%, mentre al Comune resta appena il Poichè l'intervento della Sovrintendenza ha ridotto lo spazio utilizzabile del 23%, sotto i Giardini Toscavi saranno posti liberi a rotazione per gli automobilisti: i 190 del Comune concentrati sotto piazza Unità Nazionale. «Una area di verde pubblico è stata ceduta ai privati solo per una manciata di posti, dunque», tuona l'opposizione. Ed è anche per queste perplessità che Gabriella Badano, dei verdi, è riuscita, con una mozione, a impegnare il Consiglio a confermare una spesa di 1.340 milioni per la ristrutturazione dei giardini.

Il pentapartito, tuttavia, è soddisfatto dell'operazione. Come aveva anticipato Sergio De Nicola, consigliere delegato a Parchi, giardini e arredo urbano, quanto si è perso nella zona dei Giardini Toscanini lo si potrà recuperare attraverso la sistemazione largo Ghiglia e di parte di via Agnesi: qui saranno ricavati 28 posti auto, e sarà recuperato il verde pubblico e gli impianti «sacrificati». Un lavoro che l'Ansaldo si è impegnata a entro mesi dall'ottenimento della licenza. «E il Comune non dovrà sborsare una lira», sottolinea De Nicola.

Stefano Delfino

Uno scorcio dei Giardini Toscanini; qui sarà costruito il parking sotterraneo

LUCE E STRADE

Interventi in periferia

Anche vari angoli della periferia e del centro di Imperia dovranno mutare volto, in base ai progetti approvati dalle circoscrizioni. I consiglieri della Prima hanno deciso di riasfaltare via Orengo, in frazione Montegrazie, e sistemare due nuovi punti luce in strada Ciosa, a Caramagna, ora immersa nell'oscurità. Analogo intervento è previsto in via Littardi, una strada percorsa anche da mezzi pesanti, in cui la illuminazione aumenta i rischi. Tra gli altri lavori da eseguire nei prossimi mesi, la risistemazione di un'area di fronte all'asilo di Piani e la riparazione di una ringhiera in un percorso pedonale alla Foce. Nel frattempo, anche la quinta circoscrizione, che comprende il centro storico di Oneglia, ha preso in esame diverse opere sollecitate dagli abitanti della zona. E' stata discussa la richiesta della collocazione di uno specchio parabolico lungo la strada in regione Molino dei Giusi, per ovviare a diversi inconvenienti, dovuti alla visibilità, lamentati dagli automobilisti. Nell'ultima seduta, infine, è stato presentato il progetto per il rifacimento dei marciapiedi in via Amendola, dove le ridotte dimensioni degli spazi riservati ai pedoni e i sorpassi spesso azzardati dei motociclisti pericoli per i passanti (sull'argomento c'era pure un'interpellanza comunale).

[a. f.]

I settemila abitanti della Valle Arroscia contrari alla trasformazione del presidio

Ospedale di Pieve, nuovo appello

Il Comitato pro-ospedale: «Siamo pronti a dimostrare ai magistrati che la struttura giuridicamente può continuare a funzionare. La casa di riposo sarebbe un doppione». Si prepara ricorso contro chiusura

DI Si ricorre al giudice per evitare la chiusura dell'ospedale di Pieve di Teco. I settemila abitanti del vastissimo comprensorio della Valle Arroscia non sono disposti ad arrendersi. Non vogliono saperne della trasformazione della struttura ospedaliera in «Rsa», vale a dire in una specie di casa di riposo per ammalati cronici. Vogliono conservare il padiglione di Medicina e quant'altro hanno sempre avuto: ambulatori specialistici, posto di primo intervento, fisioterapia. Tutti stanno facendo quadrato attorno al Comitato «pro-ospedale», ai Consigli comunali e alla Comunità montana perchè non si perda altro tempo e si passi direttamente alle carte bollate. Perchè l'ospedale, secondo loro, per legge avrebbe diritto di sopravvivere. E «chiudere l'importante struttura e trasformarla in una residenza sanitaria assistenziale tra l'altro sarebbe economicamente conveniente».

Dice Paolo Ceppi del Comitato «pro-ospedale»: «Siamo pronti a dimostrare al giudice ordinario o al quello amministrativo che l'ospedale di Pieve di Teco giuridicamente ha la possibilità di continuare a funzionare. Vale a dire che il Piano sanitario lo condanna ad essere obbligatoriamente trasformato. Potrebbe, infatti, essere considerato un padiglione staccato della struttura imperiese. Questo consentirebbe di più disponibilità di letti ad Imperia, in quanto gli ammalati della Valle Arroscia graverebbero più sul locale ospedale, a più comodità a chi nell'entroterra di un posto letto vicino a casa».

Prosegue Raffaello Sorace: «I fondi necessari per trasformare, vorrebbe l'Unità sanitaria locale. Il nostro ospedale in una Rsa sarebbero buttati via. La Valle Arroscia ha già una Casa di Riposo che adempie ottimamente all'assistenza degli anziani anche non autosufficienti, che significato avrebbe una seconda struttura nel capoluogo? Quindi con eventuali finanziamenti potrebbe migliorare il padiglione di Medicina che è ridotto ora a soli sei letti».

Pieve difende il suo ospedale

Camillo Brighenti afferma che Usl e Regione hanno già dovuto fare qualche passo indietro rispetto alle posizioni di qualche tempo fa: «Prima avevano già bloccato i ricoveri riducendo nel contempo i posti letto. Poi il provvedimento è stato revocato. Non siamo disposti a subire altre ingiustizie. Vogliamo il nostro ospedale e saranno i giudici a determinare le nostre ragioni. In una recente riunione che si è tenuta sull'argomento a Pieve di Teco eminenti amministrativisti hanno detto che ci sono gli estremi di legge per ricorrere contro il provvedimento di chiusura e di trasformazione».

Concludo Franco Rogge: «In caso non fosse attuabile il riconoscimento dell'ospedale di Pieve di Teco come padiglione staccato dell'ospedale di Imperia rivendicheremo l'autonomia gestionale. E una parte di finanziamenti che in l'Usl, in rapporto alla popolazione che verrà assistita dal nostro nosocomio. Abbiamo già fatto i conti. A Pieve toccherebbe una cifra che si aggira sul miliardo e . Ce sarebbe d'avanzo».

Angelo Basso

IMPERIA

Stasera alle 21

Un dibattito sulla pesca in mare e fiume

IMPERIA. Un'assemblea dibattito per trattare i problemi legati alla pesca sportiva in mare e fiume. E' l'appuntamento in programma oggi, alle 21, al Centro polivalente di piazza Duomo. L'incontro è organizzato dall'Associazione imperiese «La Dorade», che comprende circa iscritti. Oltre i rappresentanti della Federazione italiana pesca sportiva, sono stati invitati l'assessore provinciale alla Pesca, Antonio Lino Craviotto, il comandante della Capitaneria di porto, Giovanni Biso, e i carabinieri della motovedetta. Osserva il presidente de «La Dorade», Giacomo Denegri: «Al della discussione le questioni legate all'aumento delle quote per le licenze, che svantaggia soprattutto i più giovani. Un ragazzo di 12 anni deve infatti pagare 127 mila lire come gli adulti. Inoltre, chiederemo maggiore comprensione agli appassionati. In questi giorni, sui moli di Imperia e Sanremo, diversi pensionati che stavano pescando sono stati multati».

[e. f.]

Scandalo Anas

Oggi Bogliolo interrogato dai giudici

ALASSIO. Alle 19 di ieri, il giudice delle indagini preliminari di Firenze, Roberto Mazzi, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare a carico di Agostino Bogliolo e della moglie, Bruna Pelle, per lo «scandalo Anas», insieme ai sostituti procuratori della Repubblica, Gabriele Melazzi e Alessandro Crini, stava ancora interrogando i presunti complici dell'imprenditore di Alassio nel carcere di Solliciano. E' probabile, quindi, che l'interrogatorio di Agostino «Brosito» Bogliolo slitti a oggi. E anche quello della moglie che, comunque, avrebbe un ruolo marginale nella vicenda. Entrambi sono accusati di associazione per delinquere, corruzione e concorso in falso e abuso di d'ufficio. Intanto, all'impresa «Agostino Bogliolo srl» e alla quasi totalità delle imprese liguri, appaltatrici e subappaltatrici di lavori per conto dell'Anas, si sta interessando Finanza, che ha sequestrato di documenti sui lavori realizzati in Liguria.

[b. b.]

A causa del vento

Sconsigliata la costruzione d'inceneritori

«I dati relativi alla forza e alla direzione del vento dovrebbero sconsigliare la costruzione di inceneritori o impianti analoghi lungo le fasce costiere e nelle zone attigue, in quanto nessuna località nei dintorni delle strutture sarebbe salvaguardata dall'emissione di fumo e cenere». E' la conclusione a cui è giunto Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico d'Imperia, interpellato dal comitato contro l'inceneritore in qualità di consulente. Aggiunge: «Nessuna amministrazione comunale mi ha mai richiesto studi o pareri sulle correnti aeree nel tratto di litorale Oneglia e Costarainera. E' comunque facile concludere che in prevalenza i venti locali siano a regime di brezza termiche: tendono perciò a ruotare in senso orario corso delle 24 ». E' un campanello di allarme in più, lanciato in occasione di uno degli ultimi incontri del comitato, al quale hanno partecipato anche amministratori comunali di altre località.

[e. f.]

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Denuncia del Siulp: «Inadeguati i servizi di controllo»

Mentre proseguono le indagini di polizia e carabinieri per far luce sugli attentati incendiari alle carrozzerie di Imperia, il Siulp prende posizione denunciando «l'inadeguatezza dei servizi di controllo». Dicono al sindacato di polizia: «In pochi giorni in tutta la provincia si sono registrati attentati dinamitardi attività produttive ed è necessario potenziare i reparti di vigilanza. Chiediamo che intervenga il prefetto tutti gli strumenti che l'urgenza e la gravità della situazione richiedono. Respingiamo le minimizzazioni che giungono "palazzo" e le tesi avanzate in un recente incontro, che vorrebbe attribuire la crisi del turismo alle notizie allarmistiche divulgate dal Siulp».

[m. v.]

[illegible]

Operato alla schiena dopo il volo dal secondo piano

Ha subito un delicato intervento alla spina dorsale, eseguito dall'equipe del reparto deformità vertebrali dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Giuseppe Saggia, 36 custode degli impianti sportivi del Prino, era precipitato dal secondo piano della sua abitazione, in via Caramagna, la settimana. L'uomo, che aveva riportato gravi ferite alla schiena, versa in condizioni molto preoccupanti.

[m. v.]

L'Amat corre ai ripari contro il black-out dei

Sono state stabilite le modalità dello sciopero provinciale che, giovedì 25, coinvolgerà anche i dipendenti dell'Amat, bloccando dalle 10 alle 14 il servizio dei bus. L'azienda assicura comunque una serie di corse. Per la durata dell'agitazione resterà in funzione la linea tra Oneglia, l'ospedale e Porto, mentre dalle 12 alle 13 si svolgeranno regolarmente i collegamenti tra i due rioni principali. Dalle 13 alle 14, orari normali per tutte le linee.

[e. f.]

[illegible]

Controlli sanitari nelle scuole contro i pidocchi

Come ogni anno, in programma controlli in tutte le scuole per prevenire l'invasione dei pidocchi. In questi giorni, è seguito delle richieste delle autorità scolastiche, l'Usl 3 ha fornito una serie di informazioni sui «comportamenti opportuni da tenere in caso di infestazione» (finora non si registrati casi).

[e. f.]

FURTO

Bartolomeo, preziosi in un alloggio

Ladri d'appartamento in azione nel centro di San Bartolomeo al Mare, dove è stata compiuto un colpo che ha fruttato un bottino di una decina di milioni in oggetti preziosi. Le indagini sono condotte dalla polizia.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica e per via Sant'Agata

Abito in via Sant'Agata e devo sottolineare come la recente rivoluzione della segnaletica decisa dal Comune, anche se ha voluto mettere ordine in una situazione caotica, ha ancora più evidenti numerosi problemi. Soprattutto non è stata risolta la cronica mancanza di spazi per i pedoni: lungo tutta la strada, piena di curve pericolose, esiste un solo attraversamento pedonale e esistono strisce ai lati della strada, nonostante l'assenza di marciapiedi.

Chi si sposta a piedi è quindi costretto a muoversi tra le auto in sosta, finendo per invadere la carreggiata, rischiando di essere investito dalle auto. Infine, la delimitazione degli spazi ha ridotto i posti macchina a disposizioni e provocato una «corsa al parcheggio» nelle aree off limits a partire dal tramonto.

Lettera firmata, Imperia

I giovani del Ponente senza circoli culturali

Abito a Bordighera, ho diciotto anni e come tanti miei coetanei sento la mancanza nella di Circoli ricreativi che permettano in qualche modo di svolgere attività culturali al di là dell'ambiente scolastico.

Sono appassionata in modo particolare di lettura e mi piacerebbe creare altri ragazzi un centro di aggregazione e incontro per discutere i nuovi volumi, la saggistica e l'attualità. Sono affascinata in modo particolare dall'ambiente del caffè del Settecento quando gli intellettuali si incontravano assiduamente per discutere di argomenti importanti come ad esempio di Lettere e Filosofia.

Perchè non esistono spazi adeguati per favorire momenti di comunicazione tra i più giovani? Ritengo che potrebbe aiutare molto gli adolescenti avere un luogo di confronto diverso dalla «compagnia» e dalle amicizie legate all'ambito familiare.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanvia Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cipio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gentile*, via 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Upolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261425

Camporosso: Manesseno, via Emanuele 62, tel. 28191.

Cervo-San Bartolomeo: via Aurelia, tel. 400045.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.

Ospedaletti: via Vittorio nuele, tel. 59015.

Riva Ligure: *Muratori*, piazza Biolo 42, tel. 486754.

Santo Stefano al Mare: *Muratori*, piazza Cavour 14, tel. 486662.

di Taggia: Zagarese, Erol Taggesi, tel. 46139.

Sanremo: *Mattalia*, via 85, tel. 531888

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40 100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 506.856.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

16 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Elisa Testa.
MORTI. A Imperia: Bianca Ghiglione (84 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione comunale di Bordighera ha in programma la realizzazione di un programma per la ristrutturazione del centro storico. I cittadini della città alta riceveranno finanziamenti per ritinteggiare le facciate dei palazzi, che costituiscono una testimonianza della tradizione e hanno un notevole valore architettonico e storico. I contributi verranno concessi agli abitanti della zona che va da piazza Padre Giacomo Viale a piazza del Popolo. Gli stanziamenti complessivi ammonterà a una ventina di milioni. Una cifra giudicata interessante, messa a disposizione della collettività per invogliare i ad abbellire le abitazioni e a valorizzare l'area. Sarà sufficiente dunque 12.500 lire al metro quadro per ristrutturare 1800 metri di superficie a costi minori. Anche Vallecrosia è impegnata in progetti di ristrutturazione che riguardano la parte della città più antica e di valore. Il piano di recupero, commissionato dal Comune, è stato preparato dall'architetto Mauro Ricchetti di Genova. I residenti riceveranno una scheda, dove dovranno specificare il tipo di intervento che si intende realizzare.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Carnevale di Borgo

Anche il Circolo Borgo Artallo, a Imperia, organizza grande festa di Carnevale. Per sabato, è previsto un ballo mascherato, mentre domenica, alle 15,30, il campo dell'asilo ospiterà il Carnevale dei bambini.

[e. f.]

CIPRESSO

Incontro conviviale

Un incontro conviviale, durante il quale verranno presentate le formazioni dell'Associazione sportiva pallone elastico imperiese. E' l'iniziativa in programma venerdì 26, alle 20,15, al ristorante «L'Ulivo» di Torria (Chiusanico).

[e. f.]

SANREMO

Letterature della Russia

Continua oggi il «Ciclo di conferenze di Letteratura Russa» promosso dalla biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Alle 17,30 l'appuntamento è con il professor Piero Cazzola e la dottoressa Tiziana Benjamin dell'università di Torino che relazionano su: «La poesia russa del primo '900: simbolismo e acmeismo». Ingresso libero.

[g. ga.]

[illegible]

Le lezioni dell'Unitre

Continuano i corsi dell'Università della terza età imperiese. Oggi, alle 16,30, la palestra Liceo classico, in via Agnesi, ospiterà una lezione di educazione fisica.

[e. f.]

VENTIMIGLIA

La Caritas aiuta l'ex Jugoslavia

Prosegue, presso la parrocchia di «Sant'Agostino» della città di confine, la raccolta di abbigliamento e generi alimentari di prima necessità da destinare alla popolazioni slave coinvolte nel conflitto serbo-croato. Il materiale sarà inviato nei Balcani con il prossimo convoglio coordinato dalla Caritas.

[g. ga.]

[illegible]

Foto sub al «Riviera Fiori»

Aperte le iscrizioni al 24° «Corso Sub e Foto Sub» organizzato dal centro «Riviera Fiori». Per informazioni rivolgersi alla piscina comunale di Bordighera, mercoledì e giovedì dalle 21 alle 22.

[g. ga.]

I militari sono alla ricerca di fascicoli e informazioni su opere e appalti

Bordighera, tre blitz in Comune

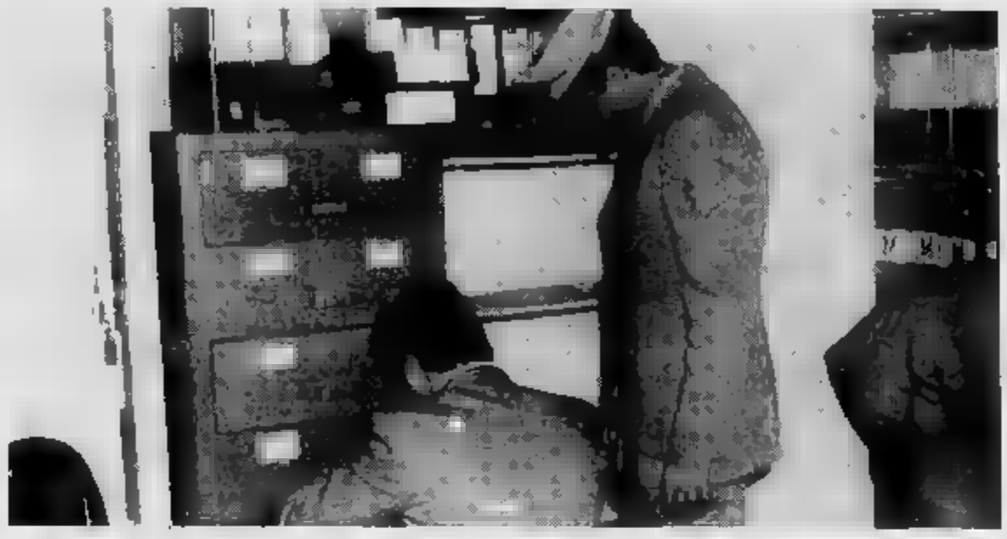
Guardia di finanza e polizia giudiziaria indagano sul depuratore consortile di Piani di Borghetto e sulle luminarie dell'ultimo Natale. L'opposizione chiede la convocazione del Consiglio comunale

BORDIGHERA. Tre blitz in Comune degli uomini delle forze dell'ordine in tre giorni. Da lunedì a ieri mattina gli uffici di Palazzo Garnier sono stati presi di mira da militari in cerca di informazioni e fascicoli riguardanti opere e appalti della cittadina. Nel mirino degli uomini della Guardia di Finanza (che sono arrivati in Municipio lunedì) e della polizia giudiziaria (lunedì e ieri), ci sarebbero il depuratore consortile di Piani di Borghetto e l'appalto per le luminarie dell'ultimo Natale. I finanzieri, che anche a Ventimiglia sono interessati alle opere Fio '89, starebbero indagando sul depuratore di Bordighera, pure realizzato con i fondi Fio.

La Guardia di Finanza, a Ventimiglia, avrebbe dato il via alle indagini per far luce su un dettagliato esposto della Lega Nord sulle opere realizzate, o in corso di realizzazione, grazie ai fondi Fio '89. Il documento, dove la Lega denunciava «centinaia di milioni di spese ingiustificate su un preventivo di circa 12 miliardi» per il rifacimento dei tratti più degradati della rete smaltimento delle acque nere, è in mano ai finanzieri che stanno facendo rilievi a livello per ora informativo.

Il vicesegretario del Comune di Bordighera, Paolo Caldani, altri dipendenti comunali e alcuni amministratori ieri mattina sono stati interpellati per la seconda volta dalla polizia giudiziaria, interessata all'ultimo appalto delle luminarie. La ditta Guagliata di Genova si era aggiudicata l'installazione delle luci per circa 80 milioni, «vincendo» sull'unica concorrente, la Torelli, che fino all'anno scorso si era occupata delle luminarie.

Sembra che dietro alle visite della polizia ci sia la ricerca di un probabile collegamento con il caso luminarie di Sanremo, che ha fatto scattare un avviso di garanzia nei confronti dell'assessore al Turismo, Carlo Conti. La Guagliata, infatti, aveva fornito le luci anche a Sanremo.



La Guardia di Finanza nel Municipio di Bordighera per indagare sul depuratore consortile di Piani di Borghetto

L'interesse degli inquirenti nei confronti dell'operato dell'amministrazione sarà probabilmente sottolineato dall'opposizione nel prossimo Consiglio comunale, che si terrà entro 20 giorni. Ieri mattina, infatti, l'opposizione ha chiesto delle assise. I consiglieri Domenico Montanaro di Sinistra indipendente, i quattro del pds e il verde Paolo Germano hanno inserito nell'ordine del giorno la votazione del regolamento per i referendum, la nomina del collegio per i referendum, che dovrà essere formato da tre esperti in amministrazione, l'istituzione dell'ufficio del difensore civico e l'elezione del difensore civico. E' stato inoltre previsto un dibattito sulla situazione politico-amministrativa, con riferimento alla criticata lettera di risposta del vicesindaco Ulderico Verrando alla Confesercenti, che anche i quattro de «progressisti» avevano inserito nella loro richiesta di convocazione del Consiglio comunale.

Daniela Borghi

Tanti problemi e polemiche alla vigilia del Festival

Biglietti omaggio e cortei di missini e metalmeccanici

Continua l'«anteprima» di polemiche e proteste legate all'edizione '93 del Festival. Ieri, ad aumentare la tensione i processi per le tangenti e recriminazioni di discografiche, si sono aggiunte le interpellanze di Nuova Società sui biglietti omaggio del Comune e la preoccupante contemporaneità di due manifestazioni: da una parte i sindacati di base dei metalmeccanici e dall'altra i missini capeggiati da sempre più agguerrita Alessandra Mussolini.

Nuovi problemi quindi per il sindaco Canessa, mentre oggi e domani si intensificano gli appuntamenti legati allo spettacolo. Intanto, ieri all'Ariston si sono visti per la prima volta Renato Zero e Mietta. Per oggi, è prevista la decisione sul cast di ospiti stranieri (sarà confermato Rod Stewart?) e domani verranno presentate la serata sanremese delle trasmissione «Saluti e Baci» (ex Crème Caramel) e la mostra «cimeli» del Festival «Sanremo Story».

Biglietti. «Vendere i biglietti di "galleria" del Comune e dare il ricavato in beneficenza alle associazioni di volontariato della città». Questa, la proposta presentata ieri da Luigi Ivaldi, Nuova Società. Secondo Ivaldi, si potrebbero racimolare circa 160 milioni. Una seconda interpellanza al sindaco Canessa riguarda invece gli elenchi

Luigi Ivaldi

«beneficiati» dalle regalie di biglietti del Festival. Proprio ieri Nuova Società annunciava le due iniziative, Canessa ieri si trovava a Villa Zirio per l'assegnazione dei tagliandi: «Gli elenchi sono da sempre a disposizione dei consiglieri. Posso garantire che ho controllato personalmente che i circa tagliandi del '93 non andranno ad "amici degli amici" ma ad autorità locali e funzionari del Comune». Per il prossimo anno Canessa ha intenzione di ampliare invece il numero di biglietti disponibili per gli ospiti degli alberghi che l'altro giorno avevano protestato per l'impossibilità di accontentare molti clienti. Per quanto riguarda la gestione della platea, anche quest'anno i diversi settori sono a disposizione della Rai e dei produttori esecutivi.

Altrofestival. Questa mattina gli organizzatori dell'Altrofestival sono a Sanremo per presentare a Villa Zirio il cast della manifestazione. Il sindaco infatti, dopo alcune consultazioni politiche e la serie di comunicati arrivati a palazzo Bellevue dai consigli di fabbrica, non ha escluso che il giunta programma oggi possa dare il permesso per lo spettacolo alternativo: da definire la sede e date di svolgimento. Intanto, riguardo alla richiesta di un corteo da parte dell'msi Canessa ha replicato: «La città in questo particolare momento non ha bisogno di comizi di piazza e polemiche politiche».

Oggi è prevista una riunione in prefettura per pianificare l'attività delle forze dell'ordine in occasione del Festival. E' da segnalare inoltre che la questura non si è pronunciata sull'eventualità della presenza contemporanea di manifestanti delle federazioni operaie dei metalmeccanici e di militanti missini rimandando ogni decisione al Comune.

Giulio Gavino

La «cross examination» prevista per il 2 marzo, ma il marchese si avvarrà della facoltà di non rispondere

Gerini-Aragozzini: chi canta la verità?

Attesa per il confronto in aula al processo tangenti-story

SANREMO. Un faccia a faccia tra Adriano Aragozzini e il suo [illegible] il marchese romano Antonio Gerini. E' il prossimo atto del processo per la presunte tangenti al Festival '89, il confronto annunciato per martedì al giudice Aldo Bochicchio.

Il marchese ha già anticipato che non parlerà, perché si avvarrà della facoltà di non rispondere come già fatto nei giorni scorsi, in aula, per schivare il tiro incrociato della difesa. E l'attesa della «cross examination» alla Perry Mason lascia ancora sperare nuovi spiragli di verità.

Anche il giornalista Roberto Basso sarà protagonista di un triplice confronto con i suoi accusatori: Gerini, l'avvocato Roberto Taurini e il manager musicale Guido Ferì. Sarà la «prova del nove», per i tangentistory che si avvicina alla dodicesima udienza. Poi, sarà la volta dei 25 testimoni citati a difesa (fra questi, i vertici Rai e la moglie di De Mita) e infine la sentenza, probabilmente in aprile.

Intanto, la presunta maxi corruttiva da 870 milioni sull'asse Roma-Sanremo tornerà fra dodici giorni nelle domande incrociate dei due protagonisti dell'inchiesta. Già il 3 dicembre '91 Aragozzini e Gerini erano trovati faccia a faccia davanti ai procuratori Francesca Nanni e Paola Callari. Allora, negli uffici della Procura della Repubblica, lo scontro fu all'ultima domanda.

Gerini: «Non è vero che Aragozzini fosse sicuro di ottenere l'assegnazione del Festival per mezzo delle pressioni esercitate dalla Rai. In più mi chiese di contattare l'on. Mastella, da me ben conosciuto, affinché questi appoggiasse la sua candidatura».

Aragozzini: «Ribadisco che Gerini mi propose di entrare in società al 33 per cento con lui e con una terza persona da nominare che avrebbe dovuto ottenere l'affidamento del Festival. L'accordo venne formalizzato in una scrittura privata e io depositai la somma richiestami dal Gerini, in libretti al portatore, in una cassetta di sicurezza presso il Credito Italiano di Roma».

Il Marchese Gerini sarà messo a confronto in aula con Aragozzini (parte)

Secondo l'accusa, il movimento di denaro si inquadrerebbe nell'ipotetica manovra corruttiva pro-Aragozzini. Ma il patron insiste: si dichiara estraneo alla corruzione e vittima di Gerini «dal momento in cui mi aggiudicai il Festival le mie forze». Allora, di fronte alla prospettiva di dover sciogliere il contratto, il marchese sarebbe diventato un nemico giurato.

Aragozzini: «Per liberarmi di Gerini e delle continue minacce di crearmi delle turbative sulla stampa e negli ambienti sanremesi, consegnai i libretti al marchese. Ma lui, successivamente, mi fece chiedere del denaro minacciando di nuocermi». Secondo il patron, la moglie di Gerini (preoccupata per le possibili conseguenze dello scontro) avrebbe chiesto ad Aragozzini di incontrare il marchese per convincerlo a desistere.

Gerini: «L'incontro avvenne, ma su iniziativa di Aragozzini (...) che in tale occasione tentò in ogni modo di dissuadermi dal recarmi a deporre presso l'autorità giudiziaria di Sanremo. Anche il commerciali-sta Armando Bordoni insistette moltissimo in questo senso, pregandomi di non rivelare il suo ruolo nella vicenda per non rovinarlo». **[m. p.]**

...lassù, tra cielo e mare ...

Le MASCHE

il ristorante diverso,
dove la tua "lei" si sentirà
unica alla Cena di
S. Valentino il 13 febbraio,
e dove potrai sfrenarti
in una pazza festa in
maschera la sera del
20 febbraio

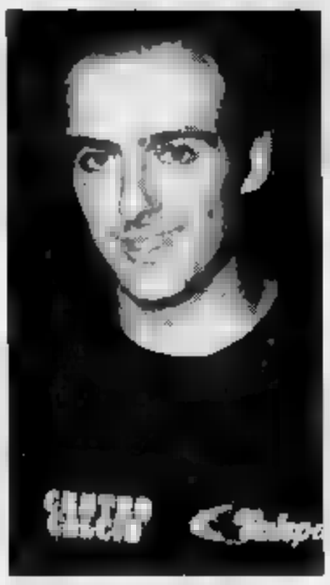
Prenota telefonando al

Ristorante "Le MASCHE"
Via Duca D'Aosta, 100 Sanremo
Madonna della Guardia Loc. Poggio
Tel. 0184/510483

Il direttore di gara fu percosso, strattonato e insultato l'11 ottobre a San Bartolomeo al Mare

Due calciatori a giudizio, ferirono l'arbitro

Atleta del Millesimo lo colpì una tempia: lesione all'udito



Sergio Bazzini ha ferito l'arbitro

SAN BARTOLOMEO. L'11 ottobre durante la partite del campionato di Seconda Categoria tra San Bartolomeo al Mare e Millesimo, aggredito l'arbitro Alessandro Vergani, di Genova. Uno dei giocatori savonesi, il difensore Sergio Bazzini, aveva colpito alla tempia la giacchetta nera, che era stato addirittura ricoverato per una decina di giorni al San Martino. Un altro, il capitano Giorgio Balestra, che a sua volta protestava per un gol «sospetto» della squadra di casa, lo aveva strattonato e insultato. Ora, il caso è approdato alla Procura della Repubblica d'Imperia: il magistrato, dottor Luciano Bruno, ha inviato due avvisi di garanzia agli atleti del Millesimo, che devono rispondere del reato di lesioni gravi.

Proprio per stabilire le conseguenze delle ferite riportate dal direttore di gara, che lamenta una riduzione delle capacità uditiva, il pm ha chiesto il ricorso all'incidente probatorio. Domani mattina, il gip, Piera Panico, affiderà ufficialmente il compito al dottor Giuseppe Natta, che ha lo studio in via Martiri della Libertà, a Porto Maurizio. In questo modo, si eviterà che l'eventuale processo possa subire rinvii per consentire l'effettuazione della prova, che avrebbe richiesto tempi molto lunghi. La relazione del medico verrà quindi allegata agli atti processuali.

Per l'affidamento dell'incarico sarà presente anche Vergani, assistito dagli avvocati Bava e Martini, del Foro di Genova. L'arbitro è intenzionato a ottenere anche il risarcimento per i danni subiti, il cui importo è ancora da definire. «Non è escluso che chiameremo in causa anche il club», aggiungono i legali. «La intende costituire un precedente importante, che serva anche da per impedire il ripetersi di fatti analoghi».

La violenta reazione, che già costato la squalifica di cinque anni per Bazzini e di 14 mesi per Balestra, nata dopo la convalida del gol del 2-1 segnato dal San Bartolomeo. Racconta l'allenatore della formazione locale, Carlo Spigno, che stato ascoltato a lungo tempo dagli agenti della squadra mobile d'Imperia, incaricati degli accertamenti: «Secondo i giocatori del Millesimo, il nostro mediano, Ascheri, colpito la palla di mano. Invece, la sfera era stata toccata con la spalla e la rete era regolare». Subito dopo il ferimento dell'arbitro, la partita era stata sospesa. Il giudice sportivo aveva poi assegnato la vittoria a tavolino per 2-0 al San Bartolomeo al Mare. Alessandro Vergani aveva subito querelato la coppia rivolgendosi alla magistratura imperiese. **[m. v.]**

COMUNITA' MONTANA INTEMELIA

Avviso di licitazione privata

IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 20, avverte che questa amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto del Servizio di «Raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati dei Comuni di Airole, [illegible] Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, Seborga, e [illegible] assimilati per il Comune di Apricale».

L'ammontare presunto del servizio è di lire 425.000.000 licitazione sarà fatta col metodo di cui all'art. 1, lettera C) della citata legge 2/2/73, n. 14.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito capitolato, visibile presso la Segreteria nelle ore d'ufficio.

Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda di invito, in carta bollata, al sottoscritto entro e non oltre le ore 12.00 del XII° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.

Dolceacqua, li [illegible]

IL PRESIDENTE
Massimo Giancarlo

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 655.111

il Ristorante

Pesce d'oro

SANREMO

Agostino

Locale completamente rinnovato

[illegible]

turistico 35.000

Degustazione antipasti

Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe

Pappardelle alla Ligure

Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno

Contorno del giorno

Dessert - Caffè - Acqua

Corso Cavalieri, 300 - Sanremo - Tel. 0184 57 65 52

Raccolta di firme e un appello inviato da Sanremo al ministro della Marina

«Per favore, salvate le spiagge»

Il documento sostenuto soprattutto da turisti piemontesi allarmati per l'impatto ambientale del progetto. Il Comune aveva già approvato la «cementificazione» della zona tra l'Arenella e il Morgana

Una lettera inviata al ministro della Marina Mercantile Giancarlo Tesini e firmata da cinquantina di cittadini, nella maggior parte turisti piemontesi, riporta alla ribalta la «cementificazione» dell'area tra i due porti che oggi ospita alcuni stabilimenti balneari tra i più noti e prestigiosi della città. E' l'ultimo atto di una protesta che dura da anni e che sembrava essersi spenta dopo il parere favorevole del Comune al progetto di Portosole il 20 gennaio. In attesa che il ministero si pronunci sulla concessione al consorzio, gli affezionati degli arenili tra l'Arenella e il «Morgana» non si scoraggiano. L'obiettivo è di salvare le spiagge, di eliminare la revisione del progetto.

«Il nostro - riporta la lettera - è un angosciato appello in difesa di tutti gli anziani, di tutte le mamme e i bambini che verrebbero privati anche dell'ultima oasi di riposo e che solo al 'Morgana' possono rilassarsi in quanto la sabbia, l'acqua bassa e i bagnini offrono totale garanzia e salvaguardia di tutti».

E ancora: «Pensavamo che intelligenza, obiettività e capacità di discernimento avrebbero già di per sè impedito di prendere in considerazione l'eventualità di togliere a turisti e residenti l'unica accogliente spiaggia sabbiosa ancora esistente nella città dei fiori». Così non è stato e ora i cittadini si appellano alla decisione del ministro Tesini, l'unica autorità che ancora impedisce l'inizio dei lavori.

Il «Progetto Portosole» prevede l'utilizzo dell'intera area compresa tra l'approdo turistico e il vecchio porto per un totale di circa 80 mila metri quadrati. I lavori interessano: allargamento della sede stradale di via Trento Trieste e nella parte sottostante, di un parcheggio; realizzazione di due darsene alla foce dei torrenti San Francesco e San Lazzaro e di una scogliera a trasformare in passeggiata a e delimitazione della nuova linea di battigia; la costruzione di quattro piscine pubbliche con un'area per balneazione. Per il momento, le eccezioni avanzate dal Comune interessano il rispetto dell'attuale linea di battigia, l'eliminazione della scogliera-passeggiata, l'esclusione dalla dello specchio d'acqua antistante la spiaggia e il rispetto delle dimensioni di legge delle darsene.

Ora, si attende la risposta del ministero. Molte associazioni ecologiche e cittadini chiedono il degli stabilimenti balneari la preoccupazione che il futuro dell'area sia già stato scritto. L'unica speranza è che sia almeno una «trasformazione indolore», in tempi brevi. Il precedente delle opere a terra di Portosole, bloccate da scoraggia però anche chi, a malincuore, ha già il progetto delle piscine.

Giulio Gavino

Una veduta di Portosole: appello al ministro della Marina perché venga rivisto il progetto (FOTO MARCO GATTI)

L'inchiesta ha già portato a 5 avvisi di garanzia: in attesa di altri riscontri il Festival resta al buio

Luminarie, Conti tre ore davanti al giudice

Interrogato ieri sull'appalto per l'installazione delle luci

L'assessore al Turismo Carlo Conti

SANREMO. Tre di domande per Carlo Conti, assessore socialista al Turismo, interrogato ieri dal sostituto procuratore Marcello Basilico nel quadro dell'inchiesta sull'appalto per l'installazione delle luminarie. Le indagini, avviate dall'esposto di una ditta esclusa dalla corsa ai lavori, hanno portato nelle scorse settimane a cinque avvisi di garanzia: indagato per violazione delle norme di sicurezza, il sindaco Raffaele Canessa; inquisiti per truffa ai danni del Comune e frode in fornitura pubblica, i tre titolari della ditta «Guagliata Luminarie» di Genova; infine Carlo Conti, accusato di abuso in atto d'ufficio.

Erano le 10 di ieri, quando l'assessore sale i gradini della Procura accompagnato dall'avvocato Di Giovanni. Nel corso dell'interrogatorio, il magistrato gli avrebbe contestato l'assenza delle «ragioni di urgenza» che il novembre '92 hanno portato conclusione della trattativa privata la Guagliata e all'affidamento lavori per l'installazione delle luci natalizie. «Non c'è più prevedibile del Natale, non si comprende perchè tanta fretta», avevano fatto notare gli uffici del Comune alla vigilia della delibera. Perché si è imboccata la procedura d'urgenza e non è stata indetta una normale gara d'appalto? Conti ieri si è difeso: «Non avevo altra scelta, ho ereditato la pratica e settembre dall'assessore che mi ha preceduto».

Ma non è tutto. Una perizia sulla sicurezza dell'impianto è stata consegnata ieri mattina al giudice Basilico coppie di tecnici: il perito elettrotecnico Sergio Giordano e il geometra Michele Rampi. In cinque pagine, i quadri delle luminarie sono definiti fuori dai canoni di sicurezza dettati dalla legge 186 del '68, dal Dpr 547 del '55 e dalle norme Cee. resta inoltre in attesa di una seconda perizia per stabilire il valore effettivo delle illuminazioni. La rete di luci è costata il Comune 215 milioni, ma resta da accertare se è questa la somma necessaria per l'installazione delle . «Ci vorrà un incidente probatorio, un esame incrociato di periti di parte ed esperti nominati dal giudice», ha chiesto la difesa. Ci vorrà tempo. Il Festival intanto starà al buio.

(m. p.)

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Processo per usura, interrogati quattro testimoni

Quattro testimoni sono stati ascoltati ieri nel quadro del processo per usura a carico di Gonzaga. L'udienza riguarda una serie di episodi avvenuti negli Anni Ottanta quando, a detta dei testimoni (tutti clienti del casinò), Gonzaga avrebbe cambiato assegni per un milione con un interesse del 10 per cento. Il processo, davanti al pubblico ministero Luca Fucini, è stato aggiornato al 31 marzo. **(m. p.)**

INCENDIO

Fiamme in un alloggio di via San Francesco

Allarme l'altra notte in via San Francesco dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per la segnalazione relativa alla fuoriuscita di fumo da un appartamento. Quando i pompieri hanno raggiunto l'alloggio hanno spento in breve le fiamme che stavano divorando un divano, ma non hanno trovato in casa. Secondo accertamenti, il fuoco sarebbe stato provocato da una sigaretta lasciata inavvertitamente dagli occupanti, probabilmente usciti per la serata in un locale notturno. **(g. ga.)**

Motocarro contro auto, muore pensionato a Ceriana

Forse è stato un improvviso malore a far perdere il controllo del motocarro all'anziano vittima ieri pomeriggio, poco dopo le 13, dell'incidente mortale che è si è verificato lungo la tortuosa strada provinciale che collega Sanremo a Ceriana, il paese più importante della Valle Armea. Angiolino Azzolini, anni, pensionato di Ceriana, è morto sul colpo. L'impatto tra il suo motocarro e la «Citroen Visa» condotta da Francesco Riotto, 70 anni, residente a Sanremo, è stato molto violento. Riotto, ricoverato in ospedale, ha riportato lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Angiolino Azzolini era molto conosciuto a Ceriana, dove ogni giorno i bambini del paese si raccoglievano nella sua campagna per giocare con un e alcune caprette che l'uomo accudiva. Il medico legale ha disposto accertamenti sulle cause del decesso, non escludendo che Azzolini possa essere deceduto per collasso cardiaco e non per le ferite riportate nell'incidente. **(g. ga.)**

Scambi culturali Italia-Francia, relazione in

scambi culturali tra l'Italia e la Francia, attraverso il libro, nei secoli XIV e XV»: è il tema della conferenza che domani pomeriggio, alle 17,30, presso la Biblioteca Civica di Sanremo, terrà il professor Henri dell'Università Parigi-Nanterre, nel quadro delle conferenze promosse dall'Alliance Française. Bresc, storico di fama internazionale, è anche direttore del Centro di storia sociale e culturale dell'Occidente con sede a Parigi. **(b. m.)**

NUOVI AFFARI VECCHI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-2-'93]

FIORE	QUALITÀ			PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra		4.000	3.500
Rosa	Dallas		20.000	3.000	2.500
Rosa	Omega	prima	15.000	1.700	1.600
Rosa	Madelon		5.000	1.500	1.300
Rosa	Madelon	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Anna	prima		3.000	2.500
Rosa	Koba	seconda	30.000	1.200	1.000
Rosa	Malizia	extra	5.000	2.000	2.000
	Malizia	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Koba		15.000	3.000	
Rosa	Omega	seconda		1.100	
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.500
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.800
Margherita	Stradina	prima	135.500	120	100
	—	extra	45.000		
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	60.000	350	300
	—	extra		1.800	
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	130
	Coronaria	prima	45.000		100
Freesia	—	extra	22.500	550	500
Iris	—	prima		500	400
	Reginae	prima	4.000	1.500	1.400
	Comuni				
Garofani	Preg	prima	180.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
	Bianca	prima	kg 3.000	12.000	10.000 (al kg)
Fior di Pesco	—			1.000	
	Colorata	prima	kg 3.000	14.000	12.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg	5.000	5.000 (kg)
	Floribunda	prima	kg 900		5.000 (al kg)
Fresco	Danae	prima	kg 900	15.000	13.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.015
— Fatturato contrattazioni ieri L. 1.436.050.000
: Buona affluenza di Prezzi stazionari; Vendita discreta

SANREMO. Più merce sul platestico e prezzi stazionari. Questi, i dati che arrivano dal mercato dei di valle Armea che mattina ha raggiunto un fatturato di un miliardo e 400 milioni con la vendita complessiva di più duemila ceste. Per rose, fiori recisi e verde mentale le valutazioni si mantengono stazionarie mentre una lieve flessione interessa i garofani.

L'ondata di freddo che investendo Riviera desta inoltre particolari preoccupazioni per rischio di gelate che potrebbero interessare le coltivazioni a cielo aperto di e ginestra. **(g. ga.)**

Intervento di Merlo

«Scandalo-casinò nessun dossier dei Servizi segreti»

SANREMO. Nessun dossier servizi segreti, soltanto fonti confidenziali, dietro le quinte della gara per l'assegnazione del casinò di Sanremo nell'82 portò in carcere una di amministratori comunali. Lo precisa l'avvocato Giovanni Beretta, difensore dell'ingegner Michele Merlo e protagonista il 27 gennaio di un'appassionata arringa al processo d'appello di Milano. Il legale riferisce al documento inviato al prefetto d'Imperia all'epoca della gara d'appalto, un foglio in cui si affermava che Merlo era sospettato di gestire una bisca clandestina ad Adriano Celentano.

«Nel corso del mio intervento - spiega il legale - ho sostenuto che quelle false notizie erano contenute (come evidenziano le processuali) in un appunto fornito da una imprecisata fonte confidenziale che nonostante la loro palese falsità (lo stesso appunto riconosceva che che gli accertamenti seguiti non avevano confermato quelle voci) l'allora prefetto di Imperia lo aveva inspiegabilmente trasmesso al presidente della commissione esaminatrice delle domande per la partecipazione alla gara di appalto. Accadeva nel momento in cui lo stesso prefetto inoltrava il certificato rilasciato dall'alto commissario dell'Antimafia che attestava che nella società 'Sit' dell'ingegner Merlo vi infiltrazioni di stampo mafioso».

Nessun riferimento ai servizi segreti, conclude l'avvocato: «Si trattava di false notizie riferite da una fonte confidenziale». Lo stesso di Merlo, nella scorsa udienza, ha fatto per la prima volta il nome di Craxi nel quadro dello scandalo casinò: «La "Flower's Paradise" di Borletti era protetta dal presidente della Metropolitana e da Craxi». **(m. p.)**

Sorrisi e canzoni TV

In collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SANREMO

A SANREMO
LA CANZONE ITALIANA
SI METTE IN VETRINA

A Sanremo, è tempo di Festival! TV Sorrisi e Canzoni invita tutti i commercianti della città ad allestire le vetrine del proprio negozio interpretando il tema "La canzone italiana". La vetrina più bella e originale sarà premiata con il Telegatto d'oro, ripresa in televisione e pubblicata da TV Sorrisi e Canzoni. E per tutti i caffè di Sanremo, una bella occasione di vestirsi a festa: "Sorrisi" regala le tovagliette personalizzate per i tavolini, disponibili presso l'Associazione Commercianti di Sanremo a partire dal 22/2/93.

Per aiutarvi ad allestire le vostre vetrine, TV Sorrisi e Canzoni vi mette a disposizione gratuitamente del materiale. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Commercianti di Sanremo Tel. 0184/501507

VIAGGIO FRA GLI ABITANTI DEI QUARTIERI

Ventimiglia, proteste in periferia per il degrado delle vie

Troppe strade da rifare

Lamentele dei duemila abitanti della sul lato destro del Roja. «Carreggiate piene di buche, erbacce pericolose». Carenze anche per l'acquedotto e l'igiene urbana

VENTIMIGLIA. Un'ampia zona che comprende tutto il lato destro Val Roja, dalla Sant'Anna in su, riunite in un'unico quartiere caratterizzato dagli stessi problemi. Seglia, San Lorenzo, Case Boi e, dall'altro versante, Castel d'Appio, fino a Peidaigo e Forte San Paolo. Sono queste le varie zone che, insieme, contano oltre duemila abitanti, diverse villette e case agricole, cinque villaggi turistici e un grosso albergo-ristorante.

stradale. «Le strade sono in una situazione degrado totale», sbotta Andrea Spinosi, presidente del comitato di quartiere Seglia-San Lorenzo. Nel mirino, via Sant'Anna, dalle Gallardi sale fino a San Lorenzo, dove diventa via Nappio, dall'altra parte, via Forte San Paolo, che poi diventa Peidaigo. Sono lunghe, ciascuna, da 4 a 5 chilometri. «Entrambe versano in condizioni pietose - continua Spinosi -, specialmente via Sant'Anna. Dopo aver fatto i lavori "fantoccio" per le fognature, che tra l'altro non funzionano, i tratti di asfalto che sono rifatti nelle porzioni scavate sono pieni di avvallamenti. Le buche sono pericolose e le erbacce crescono ovunque. La scorsa settiabbiamo chiesto in Comune di chiudere almeno le buche disseminate in via Sant'Anna e via Peidaigo, ma siamo stati ascoltati». Secondo Spinosi, tappando le buche e togliendo le erbacce la carreggiata acquisterebbe anche mezzo metro di larghezza. «Mentre adesso le auto viaggiano nel centro perchè non vedono il ciglio della strada», dice. Il presidente segnala inoltre che «i canali di scolo dell'acqua sono ostruiti da terra ed erbacce, e quando piove l'acqua allaga strada».

Segnaletica. «Dal momento che si sono cinque o sei curve pericolose, dove la protezione è nulla - continua Spinosi -, oltre a sistemare i guard-rail sarebbe il caso di installare specchi nei punti strategici per migliorare la visibilità».

Un'immagine delle villette e della chiesa del rione San Lorenzo [FOTO GATTI]

Illuminazione. «Disastro anche fronta dell'illuminazione pubblica - dice Spinosi -. recente sono installati 6-7 lampioni nello spaz di un chilometro. Troppi in un'area ristretta, si considera che nel resto della strada regna il buio».

Acquedotto. Anche qui il consorzio irriguo Peidaigo supplisce alla dell'acquedotto: «Non è acqua potabile, ma la beviamo comunque - dice Spinosi -. Da un anno due contenitori di acqua potabile sulla strada, insufficienti comunque situati in posti scomodi. Nessu li utilizza. Sembra che stiano facendo i lavori per l'allaccio dell'acquedotto, ma siamo all'oscuro di tutto».

Raccolta rifiuti. Spiega presidente: «Passano solo due volte la settimana per raccogliere i rifiuti: troppo poco, prattutto in . Ci sono poi zone mal servite, come quella sopra San Lorenzo, dove la ditta rifiuta di salire, in quanto la strada è privata».

Nuova sede. Domani pomeriggio comitato di quartiere apre la nuova sede, nelle ex scuole di San Lorenzo. «Dobbiamo ancora sistemarla, ma abbiamo preferito questo edificio alle scuole di San Bernardo, per evitare richieste ai circoli didattici», spiega Spinosi. [d. bo.]

Morto Mouré-Rouge

per un delfino Costa Azzurra

CANNES. Neppure un'iniezione praticata in acqua è servita a salvare la vita di un piccolo delfino che si era a nelle acque vicino al porto di Mouré-Rouge, a Cannes.

Il cetaceo, in evidente difficoltà, si era avvicinato alla riva. Un gruppo di persone lo ha notato. Non aveva segni di ferite, ma era allo stremo delle forze.

In attesa del veterinario, il delfino si è lasciato avvicinare dai pompieri. Poi gli è stato praticato un toni-cardiaco ed è stato sistemato una rete portarlo al largo.

purtroppo tutti gli sforzi sono stati vani. [d. bo.]

Incomincia sabato

Festa dei limoni La candelina numero sessanta

MENTONE. Grande appuntamento, sabato, per il alla Festa dei Limoni.

Come ogni anno, migliaia agrumi saranno i protagonisti festa che prevede la sfilata di carri giallo-arancioni composizioni nei centrali giardini Biovès.

La «Fete du Citron» durerà fino al 7 marzo. Quest'anno, sessantesimo anniversario della kermesse, il tema è l'Europa Unita.

Unica nel suo genere, questa manifestazione, eredità del carnevale, è sempre premiata dai visitatori. Ad ogni edizione sono presenti circa 150 mila spettatori. [d. bo.]

BORDIGHERA

Intervento dell'Apt

Accuse alla Rai per lo special sul Corso fiorito

BORDIGHERA. presidente dell'Apt Franco Di Cagno ha scritto all'assessore al Turismo di Sanremo Carlo Conti in merito al Corso fiorito svoltosi sabato scorso e trasmesso lunedì su Raiuno.

«Un primo obiettivo è stato raggiunto con la sovraimpressione delle diverse immagini del Ponente - scrive Cagno -. Sottolineo però la prepotenza Rai: manifestazione spettacolare, con contenuti, non è stata proposta in diretta ma in una fascia oraria ridotti indici».

«A Viareggio invece - conclude Di Cagno - è stata diretta di 2 ore». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

A Ventimiglia promosso dalla Lega Nord

La sezione intemelia della Lega Liguria organizza per domenica alle 15 un incontro dibattito alla sala conferenze dell'Apt-Forte dell'Annunziata (Caserma Umberto I). Interverranno: Bruno Ravera, segretario nazionale della Lega Nord Liguria, Giacomo Chiappori, segretario nazionale del Piemonte, i Luigi Roveda, Sergio Capelli, Andrea Guglieri e gli onorevoli Corrado Peraboni, Luigi Negri e Fede Latronico. [d. bo.]

Al Circolo «Pasolini» lezione di francese

Questa sera, alle 21, nella sede di via Cavour 65 del circolo culturale «Pasolini» Ventimiglia, iniziativa nell'ambito dei corsi di lingua e cultura francese promossi dal circolo. Rolando Ghersi, presidente della «Société d'Art ed d'Histoire du Mentonnais» terrà una conferenza in lingua francese sul tema «Quand la Riviere était anglaise». [d. bo.]

DIBATTITO

Gli studenti si confrontano i giovani imprenditori

Sabato, alle 10, al Palazzo del Parco Bordighera, si terrà una conferenza organizzata dall'Associazione Giovani Imprenditori. «I giovani nell'impresa» è il tema dell'incontro, al quale sono invitati gli studenti delle classi quinte superiori degli istituti Sanremo a Ventimiglia. Relatori saranno il sen. Lorenzo Acquarone, l'imprenditore Pier Giorgio Parodi, il presidente Camera di Commercio, Gianni Cozzi, e l'assessore provinciale Lorenzo Viale. [d. bo.]

BAR GELATERIA
Pietra Ligure centro
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 62.42.52

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del **Piano Annuale 1993** viene organizzato presso il Centro di Via Cesarea, 14 corso per

TECNICI DI SISTEMI ANALOGICI E DIGITALI

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati diplomati Periti Elettronici o equipollenti.

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Durata: n. 1000 di cui ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - tel. 54.14.84 entro non oltre le ore 12.00 del giorno 27 febbraio 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

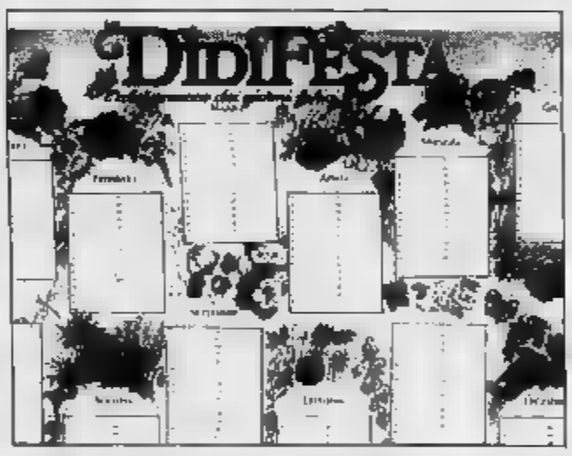
PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

SABATO 20 FEBBRAIO 1993
SERATA MUSICALE IN ALLEGRIA
PER FESTEGGIARE
IL CARNEVALE CON GLI AMICI
Ristorante
"all'Aria Fina"
Via La Colla - 3 km Strada per Rocchetta Nervina
Dolceacqua (IM)
Banchetti Cerimonie
con Orchestra e Auto d'Epoca

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 ■ negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato ■ al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni ■ tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ■ 35.000 lire ■ 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 ■ a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, ■ presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ a vostra disposizione.

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare e se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del 5 marzo '90, che non introduce nuove normative di sicurezza ma si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle norme di buona tecnica nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

Cosa cambia nella pratica

Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione è stato emesso solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

Chi deve fare la dichiarazione

La legge 46 obbliga i committenti a affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto esame, presso la Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

Cosa succede al termine dei lavori

Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiederne), previa regolare fattura con Iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente senza limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), mentre una copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San Francesco da Paola 24. Se invece la ditta ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

Cosa succede se non si fa

E' un'altra lacuna parlamentale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affida a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolge a tecnici abilitati. Questa sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante.

Chi controlla

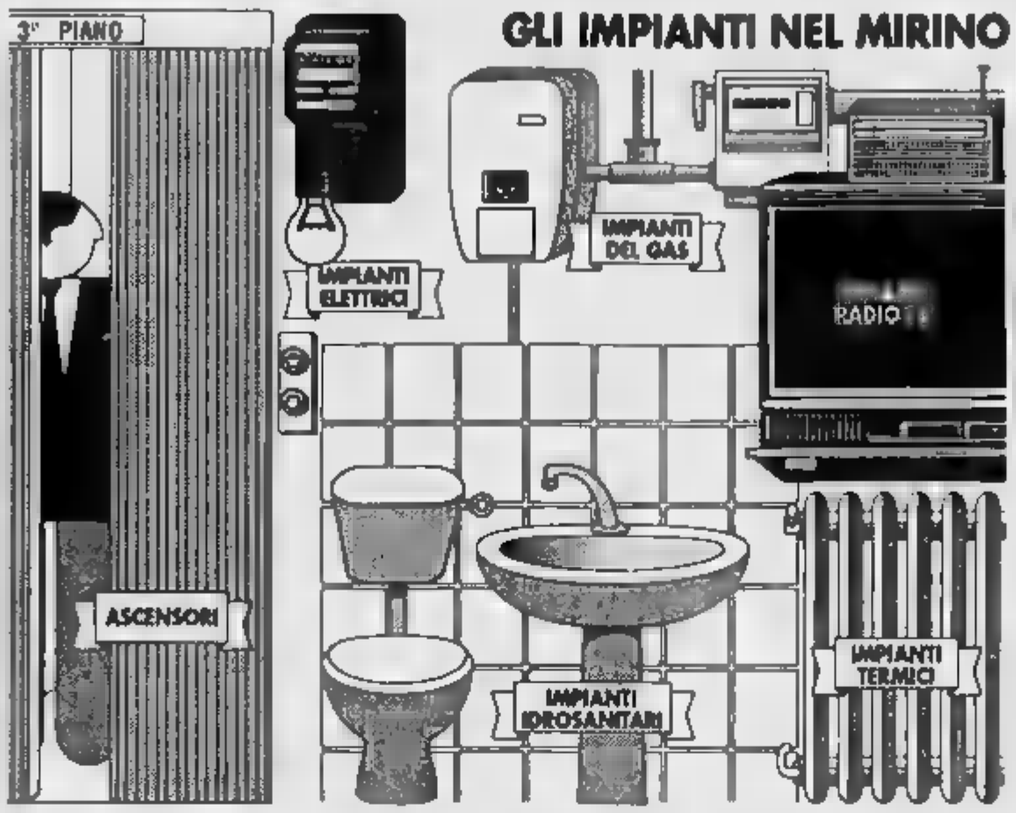
E' delegato il Comune che si avvale di tecnici e professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

Costi

Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.

Assicurazioni

Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».



Controlli di sicurezza e norme a salvaguardia. Dicono i funzionari: «Anche se la legge non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei costruttori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

Impianti elettrici. La legge prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una presa a terra in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui è ancora privo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm Ampere.

Identificare il «nemico» e batterlo a colpo sicuro. Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non la persona, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena è "sentita", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela con una «scossa» infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

Impianti di terra e «salvavita». In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo delle legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo di collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una manutenzione corretta di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti e umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile. Basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Luisella Re

Un appuntamento indimenticabile
con la bellezza dei Tappeti Orientali.
Gulli Tappeti
inaugura una
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.
Gulli Tappeti • Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894
Aut. Com. n°45(1)
Segni & Disegni

Sabato e domenica va in scena «A piacer vostro»

Shakespeare al Cavour con la regia di Garella

E' più nota con il titolo di «Come vi piace», ed è di quelle commedie di Shakespeare costruite secondo il gusto «barocco» e insieme malinconico del '600, che in seguito è spesso trattato con sufficienza e disattenzione: «A piacer vostro», un classico portato sulla scena, in questa edizione, dalla Compagnia del Teatro dei Filodrammatici di Milano, con la regia di Nanni Garella, approda al Teatro Cavour di Imperia, dove sarà rappresentata sabato e domenica (ore 21,15).

E' uno degli spettacoli in abbonamento del cartellone di prosa, allestito dall'Associazione Liguria Teatro per il Comune. Gran parte della vicenda è ambientata nella foresta di Arden, luogo d'ambiguità e travestimenti, «dove la femminilità si nasconde sotto sembianze, e svaniscono i confini tra finzione e realtà». E il regista Garella insiste proprio su questo aspetto: la scenografia di Antonio Fiorentino racchiude tutta la storia in una cornice nera, «coperta da un sottile velo, che avvolge lo spettacolo in un'atmosfera vagamente irreale».

La trama. Due coppie di fratelli in perenne lotta fra loro, gli sconfitti vanno in esilio in una foresta, e qui sono raggiunti da Rosalinda (innamorata di Orlando e da lui ricambiata) e Celia, figlie dei due duchi rivali. Con una dinamica tipicamente shakespeariana, l'intreccio si complica con travestimenti e rapporti più o meno dichiarati, sullo sfondo delle vicende del tempo, l'epoca delle grandi scoperte, delle esplorazioni del Nuovo Mondo e delle osservazioni astronomiche; ma anche un secolo buio e violento, in cui la storia si affanna a negare i progetti di ordine e di rigore del pensiero umanistico.

Spiega Garella: «Tutti si ritroveranno nell'incantata e misteriosa foresta di Arden, dove la logica della sopraffazione e della crudeltà che sembra regnare incontrastata nei rapporti fra gli uomini, lascia il posto a nuove e più profonde rivelazioni. Ad Arden i cattivi si redimono, e gli innamorati trovano la loro vera gemella». Per gli alunni delle scuole è prevista una replica straordinaria lunedì mattina, alle 10. «A piacer vostro» sarà il 10 a Sanremo e l'11 al Pelsparco di Bordighera. [a. d.]

Un momento di «A piacer vostro» di Shakespeare in scena al Cavour

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Il museo dell'olivo

Nella palazzine liberty di via Garessio, a Oneglia, è ospitato il Museo dell'olivo, allestito dalla ditta Carli. Le sale riservano attenzione alle tradizioni e alla storia locale. [e. f.]

IMPERIA
Storia navale

Il museo navale di Ponente ligure, in piazza Duomo, a Porto Maurizio, si può visitare ogni mercoledì e sabato, dalle 16 alle 19,30. La raccolta di materiale, curata dal comandante Flavio Serafini, si arricchisce di continuo di nuovi, interessanti reperti che richiamano sempre l'attenzione del pubblico. [e. f.]

SANREMO
La pinacoteca

Tesori dell'arte alla «Pinacoteca Rambaldi» di Coldirodi, sulle alture della città dei fiori. Le sale espositive, che raccolgono dipinti, manoscritti e oggetti d'antiquariato, sono aperte mercoledì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12 e martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18. [g. ga.]

ORMEA
Immagini di donne nel mondo

Una mostra fotografica dedicata a «Le donne nel mondo» è in programma dal 5 al 13 marzo alla Galleria di piazza Dante, a Oneglia. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione Amico mondo club, e il materiale verrà raccolto fino a venerdì 26 da due soci del sodalizio: Marco Re, in via Cascione 25, e Cristina Tesldi, in via Cascione 30. [e. f.]

SANREMO
Ricordi del Festival

E' prevista per domani l'inaugurazione della mostra «Sanremo Story». L'esposizione, allestita nell'ex fiori di corso Garibaldi, presenta una serie di cimeli del festival: dall'abbigliamento di Nilla Pizzi alle chitarre e il sassofono di Luigi Tenco. [g. ga.]

prix di pittura

Sono oltre 150 gli artisti che parteciperanno al «Grand de peinture» la Cote d'Azur» in programma in questi giorni al palazzo del Festival di Cannes. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 14 alle 19. [g. ga.]

MONTECARLO
Arte rinascimentale francese

«Le arti decorative: mobili, gioielli e oggetti d'arte Rinascimento Francese», il tema della conferenza in programma alle 18,30 nella sala dei congressi del «Metropole Palace» di Montecarlo. L'appuntamento, con Alain Renner, è organizzato dall'«Association Monegasque pouer la coinnaissance des Arts». [g. ga.]

Gioielli d'autore

Gioielli d'autore esposti alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice di Monaco. I pezzi più pregiati firmati da Cartier, Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale
Or.: 21
L. 9.000
rid. Aiace 5000

di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Dante

Imperia
L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000

di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000 gall.
platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Basco
Or.: 15/17
Lire
OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: lun. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L.
OGGI RIPOSO

Trappola in alto mare
Tel. 507.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ristoratore cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 6000

Ore 17: **Concerto** orchestra sinfonica di Sanremo
Ore 20/22,30: **Sex and Zen**

Ritz
607.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tel. 507.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 6000
OGGI RIPOSO

Il mistero Bülow
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000 gall.
platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Basco
Or.: 15/17
Lire
OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: lun. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L.
OGGI RIPOSO

Trappola in alto mare
Tel. 507.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ristoratore cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 6000

Ore 17: **Concerto** orchestra sinfonica di Sanremo
Ore 20/22,30: **Sex and Zen**

Ritz
607.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tel. 507.070
Or.: lun. 15/ult. 22,30
L. 6000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Trappola in alto mare
Tel. 640.263.
Prefest. e fest. 15/17,30
Fer.: 20,30/22,30

di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ristoratore cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amandola, S. Orlando, A. Bledrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distacco nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tel. 692.200 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Loanese
T. 669.961. Or. 20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 6000/5000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Orrore.**

Paris
Tel. 675.701. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Libertà a Brema di Rainer Fassbinder, regia di Marco Bernardi. Teatro stabile di Bolzano, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, regia di Franco Però, con Marina Malfatti e Corrado Pani, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatri della Tosse in Sant'Agostino: Lettera agli attori di Valere Novarina, ore 21, lire 22.000. **Depotastro.** L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, regia Mario Spallino, ore 22.30, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Olivier Olivier
Corallo 2: Diario per mia madre e per mio padre
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ra-
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porca - La moglie ed il marito con il vizietto
Chiabrera: Sex lord - Just for groupies
Cristallo: Sesso a tutto gas
Eldorado: Occhi per godere

CINECLUB

Amici del Cinema: Prova schiacciante
Fritz Lang: Delitti e segreti
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edera - Peglionema: La bella e la bestia

IMPERIA E NOTTE

BIANCO MARINA
talenti alla ribalta

Nuovo appuntamento con le selezioni di «A voi il microfono», il riservato ai dilettanti che si nel canto, che si tiene al Valerie club di via Generale Ardoino. Ogni sera si esibiscono vari concorrenti accompagnati dal tastierista Wolmer Martins. [e. f.]

IMPERIA
Duo per sax e tastiere

Il duo formato da Corrado Trabuio, alle tastiere, e il sassofonista Maurizio Ditozzi tengono banco al ristorante «Bigo di Forza», nel centro storico di lia. In repertorio, pezzi di Beatles, Stevie Wonder, Bob Marley e Lucio Dalla. [e. f.]

IMPERIA
I «Giovedì del Centrale»

Prosegue il ciclo «Giovedì cinema» al Centrale Imperia. Oggi, alle 21, sarà proiettato lo stralunato «Delikatessen». I soci Aiace potranno usufruire della riduzione, pagando solo 5000 lire. [e. f.]

ARMA DI
Il sound dei «Kiss me Wanda»

Arrivano i «Kiss Me Wanda» al Papagayo di Arma. Da oggi, il colorato locale sul lungomare accoglie lo «show» dei cinque ragazzi savonesi, che spaziano dalla new rock sanguigno Ligabue, Litfiba e Vasco Rossi.. L'esibizione avrà inizio alle 22: [e. f.]

MONTECARLO
Serata di cabaret

Aperta la prevendita per lo spettacolo «Le petite classe» in programma domani sera al «Theatre Princesse Grace». La serata cabaret vede protagonista l'umorista francese Olivier Lejeune. [g. ga.]

SANREMO
L'orchestra sinfonica all'Orfeo

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 17 al cinema teatro «Orfeo» di corso Matuzia. Il direttore Daniele Agiman, con Marco Bigarelli solista al violino, presenta brani di Castagnoli (prima esecuzione assoluta), Mendelssohn e Schubert. Ingresso lire 8 mila. [g. ga.]

DI
House e rap al Vittoria

Musica house e rap questa sera alle 22 «Vittorie Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. In programmazione la scaletta curata e presentata da «Alberto dj». [g. ga.]

Oggi strip Quartiere, domenica «Non è la Rai» Chikito

Da stasera largo alle donne nelle discoteche imperiesi

Si avvicina la festa della donna

IMPERIA. Una settimana all'insegna del fascino femminile nelle discoteche della provincia. Si parte dalla serata riservata allo «strip-tease organizzata oggi Quartiere Latino di Porto Maurizio, per arrivare al secondo appuntamento le ragazze «Non è la Rai», attese sabato sul palco del Chikito di San Bartolomeo al Mare.

La proposta del Quartiere unisce malizia e divertimento, in una gara di spogliarello «per dilettanti», che vedrà protagoniste aspiranti modelle provenienti dalla Francia. Sarà il pubblico in sala ad emettere il verdetto definitivo, premiando la concorrente più affascinante: all'ingresso, verranno distribuiti fischietti per esprimere eventuale disapprovazione, mentre i giudizi positivi sono invece affidati agli applausi. A seconda del volume, verrà incoronata la «reginetta».

Osserva uno dei proprietari, Franco Benini: «I numeri saranno intervallati dagli interventi di un presentatore. L'iniziativa precede una serie di serate destinata invece a gentil sesso: il 4 è prevista una sfilata di top model, e l'8, in occasione della festa della donna, verranno distribuite mi a clienti del locale».

Dal gioco della seduzione alle giovanissime protagoniste del programma di Gianni Boncompagni, «Non è la Rai». Sabato, il Chikito accoglierà la seconda tappa ligure dello spettacolo che vede alle ribalte scatenate teen agers. Dopo il successo primo incontro, che si è tenuto fine gennaio, altre tre ragazze, che balleranno e ritmo brani famosi. Sarà una festa ricca gustosi ingredienti, danza, bellezza femminile, simpatia. Dice Pippo Manduca, proprietario della sale: «Il primo "show" era stato preceduto da una serie di telefonate degli ammiratori, e l'affluenza era stata notevole. Le ragazze di "Non è la Rai" a farci visita a intervalli regolari, fino alla prossima primavera». [e. f.]

TV E RADIO LOCALI

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **La vita di Sally Stafford**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
8,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
14 — **La Galleria antichità**
16 — **Il richiamo degli obissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Liguria**
20,30 **Il salotto dei giovani** show
22 — **Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred**, sit. com.
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Pasiones**, novela
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona Franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelinguaggini 24 ore**, notiziario
16 — **Sportello impresa**, rubrica
18 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**, tf.
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulla**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Safari rosso sangue**, film

Mixer Tv

17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tf.
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostb** animati
20 — **Anna ed io**, situation comedy
20,30 **Terra**
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon Regione**
0,55 **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **La vita di Sally Stafford**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**, ultima edizione

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17, **3 from 1**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
22,10 **Liguria Politica**
23,20 **Un cacciatore di divi**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telef.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telef.
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
18,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La scerifia dell'Oklahoma**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,35 **Il Consiglieri**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**, show

Telearcobaleno

12,30 **Borsa flori**
13,05 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
16,35 **Redazionali**
16,25 **Telegiornale Tgs**
16,50 **L'opinione**, rubrica
16,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Film**

Telestar

7,10 **Sesto senso**, telefilm
9,20 **Io il salverò**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Allegri esploratori**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica
24 — **New Excelsior**
1,10 **Notturno Telestar**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Pardo nero**
14,30 **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, miniserie
20,30 **Orrore a 12 mila metri**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arisa**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

Telemond

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli obissi**, tf
17,20 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli obissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**,
23,30 **Tn4 news**
23,35 **Nati per vivere**, documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Chiappucci, Argentin e LeMond tengono a battesimo la corsa internazionale

Debutta la Montecarlo-Alassio

Si chiude oggi la due giorni ciclistica in Riviera. Al via oltre 200 corridori. Assenti Bugno e Indurain
Il percorso misura 184 chilometri: ultime asperità al Testico, arrivo in via Dante. Niente diretta Rai

Trofeo Laigueglia, vince l'americano Armstrong

LAIGUEGLIA. parla ancora straniero al Trofeo Laigueglia: il vincitore della trentesima edizione, che ha aperto ieri il calendario nazionale '93, è lo statunitense Lance Armstrong, punta di della Motorola. traguardo di corso Badarò, ha preceduto in volata Della Santa (Eldor), Sierra (Mobili Bottecchia) e Moreno Argentin (Mecair), grande protagonista della giornata. Il vincitore del mondiale Colorado Springs ha infatti animato la e, che ha visto ima non poteva diversamente l'inizio di stagione) in seconda linea altri big delle due

Argentin è stato promotore dell'inseguimento alla fuga principale dalla giornata che ha protagonista Redant (Coolstropl, Van Slyke (Lotto) e Deneut (La William). Argentin, cinque compagni d' (Fidan Artunghi, Bishop, Zen e Berzin), ha agganciato e poi staccato il terzetto. Quando tutto sembrava fatto (22' e dieci chilometri conclusione) il

Moreno Argentin ha sfiorato la vittoria

colpo di , con Argentin raggiunto dagli inseguitori Armstrong pronto a ricevere l'applauso di una folla che ha al freddo conclusione della gara. Elevata l'andatura, oltre la media più veloce prevista dalla tabella. Un po' di delusione per Chiappucci, Fondriest e gli altri big stranieri, che hanno oggi, nella prima edizione della Montecarlo-Alassio, l'occasione di un'immediata rivincita. [g. o.]

Se Trofeo Laigueglia disputato ieri ha leggiato il suo compleanno, la Montecarlo-Alassio che va in oggi il suo debutto nel calendario internazionale. Le manifestazione, anch'essa voluta dalla «Baia del Sole», che raggruppa Velo Club Alassio e Laigueglia, Comune di Laigueglia, Apt, chiude una «due giorni» nella quale il ciclismo professionistico ha fatto, trionfatore, l'atteso ritorno in Riviera. «novizius la gara, naturale erede di una Nizza-Alassio che ha avuto i suoi vincitori Francesco Moser, presenta campo di partecipanti far invidia a corse di ben altra nobiltà.

Le cifre parlano chiaro: al via (ieri si sono svolte le operazioni di punzonatura) più di 200 ridori, in rappresentanza dei principali team italiani e stranieri. Ad eccezione di Bugno e Indurain, ci sono tutte le firme eccellenti: Claudio Chiappucci Moreno Argentin. La pattuglia italiana comprende pure nomi del calibro di Giovannetti (Eldor), Fondriest (Lampre), Chioccioli (Gbm-Magliflcio); in quella straniera Lemond (Gan), Hampsten (Motorola), De Wolf (Gatorade), Ugrumov (Mecair), Ludwig (Telekom), Konychev (Jolly Componibili), Mottet (Novemail).

Un elenco che rende orgoglioso Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio: «Niente male per essere al primo anno. Tanti campioni così certe corse li sognano. Il merito va all'allestimento, nello spazio 24 ore, di due corse che hanno convinto anche i più scettici ad iniziare la preparazione in Riviera». Anche perchè Settimana Siciliana, che anni rovinava i pieni (anche per i gaggi d'oro che gli organizzatori liguri non potevano permettersi) ha cambiato collocazione.

Al via anche Franco Chioccioli

Il percorso ricalca quello che domenica affronteranno i dilettanti nella classica d'apertura della stagione dei puri. La partenza alle 10 davanti allo Stade Nautique Ranieri III; i corridori quindi, volta entrati territorio italiano, affronteranno l'Aurelia fino a Ceriale. Questi gli orari dei passaggi, calcolati con la media dei km orari: Ventimiglia 10,28; Sanremo 10,52; Arma di Taggia 11,04; Imperia 11,25; Capo Berta 11,36; Diano Marina 11,40; Capo Cervo 11,48; Andora 11,51; Laigueglia 11,59; Alassio 12,04; Albenga 12,14. Quindi, i corridori entreranno nel territorio ingauno (Campochiesa, Cisano, Bastia) prima di percorrere nuovamente un breve tratto d'Aurelia. Poi, la fase conclusiva salita Caso (13,17), Garlenda (13,23), Vallego (13,40), Passo del Ginestro (13,47), Testico (13,54). Picchista fino ad Andora prima di affrontare gli ultimi chilometri (la corsa ne misura che porteranno all'arrivo via Dante, un rettilineo di 600 metri.

Anche oggi niente diretta Rai: le sacre regole del palinsesto impongono alla Tgs irradiare in differita l'avvenimento alle 16,30 nella rubrica «Solo per sporta in onda Terza Rete. Scelta che non soddisfa gli appassionati.

Guglielmo Oliveri

Il massimo campionato pallone elastico rischia di perdere una delle protagoniste

L'Andora rinuncia alla serie A?

Squadra senza battitore. I dirigenti accusano il Consiglio federale di immobilismo. Negato campo di S. Bartolomeo per la Coppa Italia. Maretta al vertice della Fipe: consigliere si autosospende per protesta. Assemblea delle società

ANDORA. Dagnino di Andora ben difficilmente disputerà il campionato serie A di pallone elastico, pur avendone diritto. situazione venutasi a creare per mancanza di battitori e per la rinuncia di alcuni di questi, come Dodo Rosso e Bep Novaro, a giocare in questo ruolo, ha in difficoltà sodalizio ligure, alcune decisioni federali non hanno certo contribuito ad agevolare il compito dei dirigenti rivieraschi. Nell'ambiente pallonistico ligure situazione viene valutata in questi giorni modo preoccupato.

La stessa Don Dagnino ha deciso reagire all'immobilismo del Consiglio federale, riunitosi ad Alba lo scorso sabato, negando il campo di San Bartolomeo Andora per lo svolgimento degli incontri di Coppa Italia. Il contrasto tra dirigenti delle società Consiglio federale allargarsi anche alle altre società che militano nei vari campionati. La rinuncia forzata di Andora non accettata di buon grado o lo presidente del comitato regionale della Fipe, Piero Olivieri, intenzione di riunire società e contattare Federazione per verificare possibilità di missariare un campo, anche quello di Andora, disputare ugualmente il campionato.

squadra potrebbe essere quella formata Livio Tonello e Dodo Rosso. Dovrebbero giocare Caraglio, in realtà su questa società pende il rischio serio dalla massima serie dalla commissione disciplinare federale per le dichiarazioni e gli atteggiamenti assunti Sergio Ariaudo, ex presidente Caragliese, che rischia a sua volta sul piano personale la radiazione dirigente. Contro Ariaudo saranno presentate denunce da parte alcuni consiglieri federali, a titolo personale, per le affermazioni offensive che l'ex dirigente caragliese avrebbe usato in alcune intervista concesse a giornali locali.

Uno dei consiglieri federali, Enrico Marchisio, si «autosospeso» dall'incarico dalle mansioni presidente del settore giovanile, per protesta con l'atteggiamento legato ai rinvii nelle decisioni e per il modo con cui Consiglio affronta i problemi, limitandosi a rinviare di volta in volta le pratiche alle varie missioni federali. Altri consiglieri starebbero valutando analoghe iniziative, mentre si sta facendo strada le società l'idea di convocare un'assemblea straordinaria per esaminare la situazione ed eventualmente dichiarare decaduto l'attuale Consiglio federale, per arrivare ad eleggere il nuovo vertice pallone elastico.

[m. no.]

I TORNEI

Nasce la Coppa Liguria

Mentre vertice della Fipe nell'occhio del ciclone per le prese posizione registrate negli ultimi giorni, che allungano ombre minacciose sul futuro, proseguono comunque le attività del vimento pallonistico. Il Comitato regionale, presieduto da Piero Olivieri, in vista dell'inizio del campionato cadetto, ha organizzato la prima edizione della Coppa «Liguria», torneo pre-campionato riservato alle squadre serie B. Il comitato provinciale di Savona ha invece organizzato due manifestazioni: la prima del campionato provinciale pallone elastico indoor, che scatterà venerdì sera nella palestra della Scuola «XXV Aprile» di Vittorio Veneto, e la terza edizione Coppa Provincia. Quest'ultima competizione riservata alle formazioni che militano nei campionati serie C1 e C2. L'inizio torneo stato fissato per 13 marzo. [r. p.]

Campionato di C1

La Libertas è la regina del pongismo

La Libertas Sanremo ha posto una seria ipoteca sul nel girone di serie C1 di tennis tavolo. vinto sul dal Soms Imperia, seconda in classifica. derby provinciale molto sentito che il trio formato da Francia, Balleddin Gatto ha vinto 5-4 sul trio imperiese Piana, Caratto e Guglieri. Ora i matuziani hanno quattro punti di vantaggio sui rivali. Il campionato, questo punto, possono perderlo soltanto loro.

Nelle altre gare nulla fare per il Tiger Ventimiglia, con il trio Marani, Collu, sconfitto (2-5) in dell'Auxilium Fossano; Il Verzuolo ha vinto 5- la sfida con il Valpellice; non si è giocata, invece, la partita tra le ultime due della classe, Libertas Genova e CRDP Torino per il mancato arrivo di questi ultimi. Classifica: Libertas Sanremo p. 18; Auxilium Fossano e Imperia 14; Valpellice 8; Tiger Ventimiglia Verzuolo 6; Libertas Genova e CRDC Torino (entrambe hanno una partita in meno). [b. m.]

Pallanuoto: primi test per la squadra di Gerbò

La Rari Isnardi domina il precampionato di C

IMPERIA. In attesa che prenda il via il campionato di serie C pallanuoto, la Rari Nantes Imardi Imperia, completamente rinnovata, partecipa al torneo precampionato risultati molto positivi. I ragazzi allenati Enrico Gerbò, infatti, sono testa alla classifica 4 punti e scorso fine settimana hanno battuto per 11-8 in trasferta Rapallo.

Dice il presidente imperiese Silvio Todiere: «La squadra già in buona forma e quindi le prospettive per il futuro sono positive, anche il campionato sarà certamente più impegnativo dell'attuale torneo. Siamo soddisfatti sia delle prestazioni della prima squadra che delle compagini giovanili, garanzia del futuro della pallanuoto imperiese».

I pallanuotisti imperiesi della formazione Juniores, allenati da Gerbò e Brioglio, rendendo al meglio questo avvio stagione. La infatti in vetta alla classifica nel torneo di categoria e, nell'ultimo turno, ha liquidato il Doria Nuoto Loano il punteggio di 28 a 7. Domenica 28, la formazione del capoluogo ospiterà, per la quarta giornata di andata, il Vallescrivia.

La società imperiese, intanto, ha aperto le iscrizioni ai corsi per assistenti bagnanti, che si terranno in piscina a partire dal 15 con due lezioni serali settimanali. Dice Todiere: «Abbiamo aperto i corsi con anticipo sulla stagione turistica, ciò per problemi agli operatori al momento dell'apertura degli impianti balneari. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni direttamente in piscina, dalle 15 alle 19, e riguardano sia gli aspiranti bagnini sia coloro che già abilitati necessitano quindi soltanto rinnovo del brevetto». [l. a.]

Pallamano: serie D

Al Bordighera il terzo derby col San Camillo

Prima vittoria dell'Abc Bordighera nel campionato di serie D pallamano ridotto ad serie di derby (sei in tutto) contro il San Camillo Imperia. Dopo aver perso i primi due scontri, nella terza sfida, i bordigotti hanno prevalso per 18 a 13 al termine di un incontro molto più sofferto e combattuto di quanto non dica il risultato finale.

Il San Camillo, alla conclusione del primo tempo, conduceva per 8-6. Per i bordigotti, allenati Delicati, hanno segnato Giribaldi (6), Masini C. (2), (1), Perilli (1), Masini F. (6) e Bissaro (2); per gli imperiesi, allenati da Bonsignorio, sono andati in gol Bonavera (6), Ghiorzi (1), Tamietto (2), Labozzetta (3) e Gandolfo (1). Domenica mattina, al parco Robinson di Imperia (ore 11), è in programma la quarta sfida di questo farsesco campionato-derby. [b. m.]

SPORT FLASH

Sanremese, 4 turni squalifica bomber

Settimana impegnativa per giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. La squadra ligure più colpita è la Sanremese, Calabria fermato per quattro turni e De Vicentiis per uno. Una giornata anche Pileddu del Savona e Damiani della Samm. Due e Della del Rapallo. L'allenatore della Serzanese, Del Monte, inibito fino febbraio. Al Rapallo inflitta una multa di mila lire. Queste le altre decisioni: due gare Lamberti (Acqui), Ruffinato (Bra), Bonuccelli e Palagi (Camaiore). Una a Masu e Vercellino (Acqui), Santini e Marchisio (Brescello), Rizzieri e Daidola (Cuneo), Cantini (Cuoio Pelli), Ruspaggiari e Ferrari (Fidenza), Carducci e Grassi (Pietrasanta). La gara Cuoio Pelli-Livorno anticipata sabato alle 15. [m. no.]

Parte bene il campionato promozionale

Buoni piazzamenti per gli atleti del Ga Riviera dei Fiori nella prima prova del campionato promozionale di ginnastica ritmico-sportiva, Quiliano. La squadra categorie Ragazze, con Elena Bonfiglio, Daniela Balestra, Tania Dimarcoberardino, Chiara Faltracco, Annalisa Borelli e Sara Lanteri, ha ottenuto il terzo posto; Silvia Dinicolantonio si è piazzata quinta nella categoria Master. [b. m.]

Maglia per juniores Tatiana Fantini

Tatiana Fentini dell'Atletica Vallecrosia chiamata a far parte della nazionale juniores di atletica leggera che affronterà a la nazionale russa. La giovanissima atleta, allenata da Marco Muratore, reduce un decimo posto assoluto nei ostacoli campionati italiani indoor Genova. [b. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA DEFILE MASCHILE CON
aperto giovedì e
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
QUESTA SERA, D 20 DOMENICA 21
VEGLIONISSIMI DI CARNEVALE
MARTEDI' 23: PREMIAZIONE DELLE MASCHERE PIU' BELLE. SI BALLA CON L'ORCHESTRA
LA DEI VENTI

DANCING PRIMADONNA
Europe, - ALASSIO
Tel.
DI TALTI LENTO ore 21
Domenica
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
Questa sera GRANDE LISCIO con l'orchestra spettacolo di
LELE
Domani sera I CELESTIUM
DI
FELICE GALLIERI
ANNI 60/70/80 E DISCO
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

Ristorante da Mario
Menù alla carta e Menù a prezzo fisso da L. 25.000 a L. 30.000
Corso Biglieni 79 - ALBISSOLA MARE - (019)
Chiuso il mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio tel. 011 65.211
16121 V. C.R. Ceccardi 1/14 tel. 010
V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.565
17100 P.zza Marconi 3/5 Tel. 36.219-81.11.82
PK
publikompass

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo ■ portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi ■ in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in ▬ delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Se e ZDS-620nl

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.152

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 18 Febbraio 1993 sv
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La ristrutturazione dell'Enel finisce nell'inchiesta Mani pulite

«Tangenti per la centrale»

L'ingegner Valerio Bitetto ha raccontato al giudice Di Pietro alcuni retroscena «L'impianto di Vado Ligure fa parte del giro d'affari spartito tra gli imprenditori»

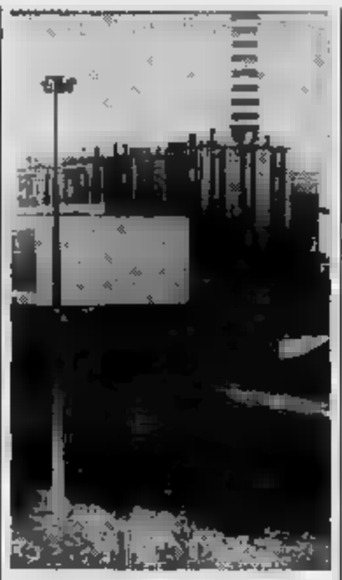
VADO LIGURE. Anche [illegible] centra- [illegible] è finita nell'inchiesta su «Tangentopoli». E' [illegible] l'ingegner Valerio Bitetto, consigliere di amministrazione dell'Enel dal 1980 al 1992, coinvolto nelle [illegible] dagini della magistratura milanese sulle tangenti, a tiraro in [illegible] anche l'impianto turnoelettrico di Vado. E' quanto risulta dai verbali dell'interrogatorio cui il giudice Di Pietro il 31 gennaio [illegible] sottoposto l'ingegnere Valerio Bi- [illegible] I verbali sono stati resi noti nel libro «Tangentopoli», pubblicato dal settimanale «Panorama». Il consigliere d'amministrazione dell'Enel ha spiegato le modalità con cui venivano prescelte le ditte che avrebbero d[illegible] effettuare gli interventi di ristrutturazione degli impianti e il sistema [illegible] guito per [illegible] divisione [illegible] tangenti [illegible] dagli imprenditori. [illegible] Bitetto in questo giro rientrerebbe anche la ristrutturazione della centrale Enel di Vado.

Ha raccontato Bitetto: «L'Enel nel 1985 studiò [illegible] piano per la desolforazione delle proprie centrali elettriche in cui impegnò circa 3 mila miliardi. Furono fatte prequalifiche di imprese in cui vennero selezionate prima 8 e poi 4 consorzi di aziende. Prima ancora che venissero effettuate [illegible] gare, le imprese [illegible] erano riunite dando vita a "cartelli" per suddividersi i lavori in [illegible] alle potenzialità e agli interessi».

Continua Bitetto: «Al primo gruppo formato da Cifa, Ansaldo, De Bortolomeis e Coop sono stati appaltati [illegible] miliardi di lavoro per la desolforazione delle centrali di Sulcis, [illegible] e Vado Ligure. Quest'ultimo appalto a tutt'oggi non è stato ancora reso esecutivo. Io mi sono occupato di segnalare al Gruppo Ferruzzi che la Cifa era in vendita e che ad essa potevano [illegible] affidati appalti imprenditorialmente appetibili [illegible] la desolforazione. Segnalai questo a Panzavolta, in modo che potesse acquistare la Cifa prima che questa ricevesse formalmente l'appalto. Inoltre ho sponsorizzato l'accordo Cifa-Ansaldo in quanto avevo ricevuto disposizioni dal mio partito e in particolare [illegible] Bulzamo e De Toman che questo era un [illegible] po [illegible] difendere e da privilegiare in sede [illegible] assegnazione d'appalto. Infatti ha ricevuto la fetta più rilevante di appalti».

La desolforazione della centrale [illegible] Vado Ligure, già prevista da un decreto legge, [illegible] destinata a diventare operativa nei prossimi mesi.

Ermanno Bratta


La centrale Enel di Vado Ligure

Sciopero dei benzinai pochi i disagi a Savona

[illegible] Qualche disagio, qualche chilometro in più per cercare un distributore che non aderisse allo sciopero ma, in linea di massima, [illegible] serrata [illegible] benzinai [illegible] ha provocato grossi problemi ai savonesi. Molti automobilisti, in previsione di [illegible] sciopero duro come quello di tre anni fa, quando la totalità delle pompe di [illegible] burante erano rimaste chiuse, ha provveduto [illegible] tempo a fare il pieno.

«C'è stata, tra lunedì e martedì, una vera e propria corsa [illegible] rifornimento. [illegible] f[illegible] previsto [illegible] che ha quasi svuotato le cisterne», spiegano alla federazione provinciale [illegible] benzinai. Una paura, quella di rimanere [illegible] benzina, che [illegible] regione. Molti gestori, infatti, ieri mattina [illegible] hanno aderito all'agitazione di categoria. In via Nazionale Piemonte, in via Nizza e in varie parti della città almeno una decina di impianti [illegible] tenuto aperto. Lo stesso si è verificato nelle [illegible] parte dei Comuni della Riviera. La situazione tornerà alla completa [illegible] lità domani mattina quando terminerà l'agitazione [illegible] benzinai. [s. p.]

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

[illegible] Usl è scatta ieri fra mille difficoltà la raccolta [illegible] per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati [illegible] ministero [illegible] Sanità l'esenzione dal pagamento delle 85 [illegible] lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con [illegible] seconda distribu- [illegible] (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) del documento stampato dal [illegible] di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, oggi e domani il giornale [illegible] a disposizione un funzionario dell'asses[illegible] gione[illegible] alla Sanità. L'esperto sarà nella [illegible] redazione [illegible] Torino dalle 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-863.60.56.

Per chi non riuscisse a prende-

re la linea, ricordiamo [illegible] i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

[illegible]ri, intanto, l'«operazione [illegible] nità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei mini- [illegible]. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali so- [illegible] perfettamente validi, le Usl [illegible] non li accettano saranno considerate inadempienti; [illegible] il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo: i cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo p[illegible]n di entrare [illegible] farmacia»; 3) un decreto interministeriale, firmato ieri, [illegible] consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che [illegible] prossima settimana [illegible]o a questo scopo [illegible] 16 alle 18. L'operazione si può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti [illegible] quegli uffici, le sedi periferiche d[illegible] ministero delle fi[illegible] e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito [illegible] familiare relativo al 1992.

Giovane donna pedinata dai carabinieri

Arrestata in centro per spaccio di droga

SAVONA. Ancora [illegible] arrestato dei carabinieri per droga. In via Montenotte una pattuglia del nucleo operativo della [illegible] gnia ha bloccato Roberta Ambra, [illegible] anni, abitante in via Garroni 20/12. La giovane è stata arrestata con l'accusa di detenzione a fi[illegible] di spaccio di stupefacenti [illegible] questa mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

L'episodio è avvenuto all'angolo con via Astengo. [illegible] Roberta Ambra si è accorta di essere seguita [illegible] carabinieri, ha cercato di disfarsi di un involucro con 4 grammi [illegible] eroina gettandolo [illegible] un cestino dei rifiuti [illegible] poi, facendo [illegible] di nulla, si [illegible] allontanata. Il gesto [illegible] [illegible] però passato inosservato. I carabinieri hanno immediatamente arrestato la giovane e recuperato la busta con l'eroina. In tasca Ambra aveva anche 150 mila lire, i soldi che, secondo gli investigatori, aveva guadagnato spacciando droga ai tossicodipendenti. Intanto proseguono i controlli. Anche ieri pattuglie della volante [illegible] del reparto radiomobile hanno fermato e identificato in [illegible] numerosi drogati. [a. v.]

Roberta Ambra, arrestata per droga

I ladri sono entrati nella sede centrale dell'istituto di credito in corso Italia

La banda del buco alla Carisa

Perforata la parete che separa gli uffici da uno sgabuzzino del portone dove [illegible] sede la federazione msi Magro il bottino: poche centinaia di migliaia di lire. Il denaro [illegible] già stato messo nel [illegible]

SAVONA. Ancora un colpo della banda del buco. Questa volta nel mirino dei ladri [illegible] finita la [illegible] centrale della Cassa di risparmio di Savona in [illegible] Italia, nei locali dell'ex cinema Olimpia.

[illegible] malviventi si [illegible] aperti una breccia nel muro comunicante fra il portone [illegible] caseggiato, dove, tra l'altro c'è la sede provinciale del msi, [illegible] la ban- [illegible]. Poi sono entrati nell'istituto di credito con l'intenzione [illegible] [illegible] gli sportelli. Hanno avuto, però, una sgradita sorpresa: gli impiegati [illegible], infatti, già messo gli incassi al sicuro nel [illegible]. [illegible] I ladri si [illegible] dovuti accontentare di poche centinaia [illegible] migliaia [illegible] lire, racimolate tra i vari sportelli.

L'episodio, sul quale sono ora in [illegible] indagini degli agenti della squadra mobile, [illegible] avvenuto durante [illegible] pausa di chiu- [illegible] di pranzo, fra [illegible] 13,40 [illegible] le 14,30. A scoprire la visita dei ladri [illegible] stati gli [illegible] impiegati dell'istituto [illegible] credito, che, rientrati nell'agenzia, hanno trovato banconi e sportelli in disordine.

L'allarme è scattato immediatamente e, dopo pochi [illegible] condi, le pattuglie [illegible] squadra mobile guidate [illegible] dirigente Roberto Arneodo, e le volanti hanno raggiunto la banca. Non è [illegible] to difficile per gli investigatori ricostruire il percorso [illegible] guito dai malviventi.

Per entrare in banca i ladri hanno aperto un foro nella parete di uno sgabuzzino

I ladri, secondo i primi accertamenti, sono entrati nel portone del caseggiato [illegible] hanno aperto lo sgabuzzino adoperato dagli addetti alle pulizie. Quindi, hanno praticato un buco nella parete attraverso [illegible] quale [illegible] poi entrati nella banca. Un la- [illegible]m [illegible] professionisti, durato in tutto una decina di minuti e [illegible] quale, a quanto sembra, non si è accorto nessuno degli abitanti del palazzo. I malviventi hanno potuto agire indisturbati anche perchè l'impianto di allarme non era inserito. Il colpo mostra molte analogie con quello [illegible] a segno, probabilmente dalla stessa banda, ad Albissola Marina nell'agenzia della Carisa di corso Bigliati a fine gennaio.

Anche in quel caso i ladri entrarono nell'agenzia dopo [illegible] ersi aperti un [illegible] nella pare- [illegible] comunicante fra [illegible] portone del caseggiato e la banca, ma dovettero, anche in quel [illegible] accontentarsi di un magro bottino. [a. v.]

Magro il bottino

Raid dei ladri alla VII Usl e in piscina

SAVONA. Ladri in azione, l'al- [illegible] notte, negli uffici [illegible] VII Usl in via Collodi. I malviventi, secondo le prime indagini della squadra mobile, [illegible] entrati nei locali forzando la porta [illegible] ingresso e, indisturbati, hanno messo [illegible] soqquadro armadi e scrivanie. Si [illegible] però, dovuti accontentare [illegible] [illegible] magro bottino: qualche portapenne e un paio di posaceneri.

Il raid è stato scoperto ieri mattina [illegible] un impiegato, il quale ha immediatamente avvertito la polizia. [illegible] inquirenti non escludono che i ladri siano tossicodipendenti alla ricerca [illegible] soldi necessari per l'acquisto della droga.

Un furto [illegible] [illegible] denunciato anche [illegible] responsabili della [illegible] cietà sportiva «Amatori nuoto». L'altra notte i soliti ignoti sono entrati [illegible] piscina di via Cadorna, a Legino, e dopo [illegible] rovistato in alcuni cassetti dell'ufficio di segreteria si sono impadroniti di poche migliaia di lire. [illegible] v.]

La decisione della Confcommercio per i bar di tutta la provincia, un aiuto anche al turismo

Savona, non aumentano caffè e aperitivo

I prezzi bloccati per tutto l'anno: «Diamo il buon esempio»

SAVONA. Prezzi bloccati nei pubblici esercizi della provincia [illegible] Savona per tutto il 1993. L'iniziativa è [illegible] deliberata dalla Confcommercio per combattere la [illegible] [illegible] ca ed stata accolta favorevolmente dagli [illegible]i [illegible] lavori.

«Per quest'anno i listini re- [illegible] bloccati — afferma Attilio Bruzzone, presidente della Fipe, l'associazione che fa capo alla Confcommercio e cura gli interessi dei titolari di pubblici esercizi — Abbiamo assunto questa decisione per far fronte alla grave [illegible] [illegible] pressante azione fiscale del governo. Sarebbe [illegible] più facile [illegible] [illegible] ingiusto rivalersi sui clienti». [illegible] prevalso invece il senso di responsabilità degli esercenti che sino alla fine del [illegible] si sono impegnati [illegible] mantenere i prezzi bloccati.

Aggiunge Bruzzone: «Per quest'anno resteranno in vigore le tabelle [illegible] 1992 anche perchè la maggior parte dei titolari di pubblici esercizi si è già autoregolamentata, non applicando le tariffe nella misura massima consentita». Il riscontro vale soprattutto per il caffè. Sono pochissimi i bar di Savona che per la tazzina pretendono [illegible] 1200 lire previste dal listino prezzi dello scorso anno. La maggior parte si attestata invece a mille lire. «Con queste iniziative — conclude Bruzzone — intendiamo anche offrire una nuova immagine per [illegible] turismo. [illegible] saranno molte quest'anno le località che potranno vantare iniziative simili».

La decisione della Fipe [illegible] stata accolta favorevolmente. «La decisione è giusta — afferma con decisione Gigi Casolari, del bar Guinnes di via Niella — [illegible] questo [illegible] bisogna avere il coraggio di tenere i prezzi fer- [illegible] per salvaguardare i clienti [illegible] l'economia. Il rischio altrimenti è quello di dare il via ad una [illegible] al rialzo che porterebbe tutti in rovina. Del resto la maggior parte dei pubblici esercizi si [illegible] sempre mantenuta al di sotto dei listini».

La decisione della Confcommercio è stata accolta favorevolmente anche da Franco Ventura, titolare [illegible] bar «Haiti» di piazza [illegible] IV: «Penso che [illegible] la strada giusta per superare la crisi. Quasi tutti, [illegible] fronte all'aumento della pressione fiscale, hanno avuto la tentazione di aumentare i prezzi. Per fortuna ha prevalso il senso di responsabilità».

Più critico il parere della titolare del bar «Ritz» [illegible] via Ratti: «Siamo già al di sotto del 20 per cento rispetto ai prezzi previsti dal listino. Ma credo che un lie- [illegible] ritocco delle tariffe sarebbe stato comunque necessario». La decisione della Confcommercio ha trovato [illegible] in Comune. «La linea [illegible] Fipe è importante per risalire la china — afferma l'assessore al Commercio Bodini — Anche il Comune, del resto, [illegible] fronte alla forte pressione fiscale del governo ha mantenuto inalterato le tariffe dell'Icisap». [e. b.]

Il titolare del bar Guinnes di via Niella Gigi Casolari è d'accordo «Adesso bisogna tenere i prezzi bassi»

Franco Ventura gestisce il bar «Haiti» di piazza Sisto IV: «E' così che si supera la crisi. Occorre senso di responsabilità»

A Torino per il [illegible] da tre killer mascherati

Assassinato il convivente di una giovane [illegible]

E' stato ucciso dal racket del totonero, in [illegible] bar di Torino, Raffaele Mancini, 42 anni, da tempo convivente della [illegible] Brunella Lo Basso, 29 anni. Un'esecuzione compiuta [illegible] [illegible] killer mascherati nel bar di via Lessona 87/d. S'è sfiorata la strage.

La vittima, originario di Gor- [illegible]glione (Matera), [illegible] residente [illegible] Torino, una figlia di 14 [illegible]i, è una vecchia [illegible]cen[illegible] di questura e carabinieri: nel suo spesso fascicolo soprattutto imputazioni per stupefacenti e gioco d'azzardo.

Sono da poco passate le 19. Il bar, a detta degli inquirenti uno dei «banchi» più [illegible] del toto- [illegible] è pieno di gente. All'improvviso [illegible] tre uomini col volto coperto da maschere carnevalesche. Estraggono le pistole e fanno fuoco all'impazzata. Raffaele Mancini è in piedi, sta parlando [illegible] amici. L'obiettivo da colpire è lui: un colpo gli entra nel collo e lo stende. [illegible] altro sfiora un ignaro pensionato che [illegible] va a bucare il volto di un altro avventore, Sabato Petillo.

Raffaele Mancini, 42 anni

Tra i clienti c'è sicuramente chi sa perché i killer cercavano Mancini. [illegible] di gioco non pagati? Vendetta tra «famiglie» rivali? Regolamento di conti?

Le indagini per scoprire gli assassini non trascurano di battere gli ambienti del gioco d'azzardo dalla Riviera e dal Ponente.

Al S. Paolo il Consiglio dei sanitari contesta le ultime decisioni dell'Usl

I medici contrari ai tagli

Divergenze sulla limitazione delle indagini diagnostiche e il ricorso alle attrezzature di altri ospedali. «A Valloria una speciale apparecchiatura è guasta da sei mesi»

SAVONA. Il Consiglio dei sanitari del S. Paolo contesta il piano economico dell'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci. I medici criticano la politica di «tagli» alle spese. Le divergenze riguardano soprattutto quelle per le indagini diagnostiche e l'utilizzazione del personale medico.

«Ho invitato i medici a richiedere la risonanza magnetica nucleare solo nei casi di effettiva necessità - spiega Locci -. Si tratta di un esame assai costoso, che non viene eseguito nel nostro ospedale ma effettuato in convenzione con gli ospedali di Genova e Milano». I sanitari, tuttavia, non hanno gradito questo richiamo di natura economica, ribadendo che «gli esami vengono già effettuati nei casi necessari ad assicurare al paziente il migliore assistenza». Inoltre, i sanitari hanno precisato che il blocco alla risonanza magnetica per il reparto di Ortopedia è reso obbligato dalla mancanza dell'artroscopio. Lo strumento si è guastato circa 6 mesi fa e da allora non è più stato sostituito.

Altro motivo di disaccordo fra Locci e il Consiglio dei sanitari è scaturito dal piano di impiego del personale sanitario. In seguito al decreto legge che ha costretto i medici a scegliere fra il rapporto di lavoro a tempo parziale e a tempo pieno, ben 50 medici hanno optato per questa seconda ipotesi. Per l'ospedale significa la disponibilità di 476 ore di lavoro in più alla settimana e una spesa suppletiva che per l'Usl supera il miliardo e 600 milioni. Locci per ammortizzare queste spese ha individuato tre strategie. «Innanzitutto, la disponibilità di un maggior numero di ore di lavoro del personale medico ci consentirà di offrire un servizio migliore. Sul piano economico, però questo comporterà la necessità di limitare le ore di straordinario e reperibilità e di impiegare i medici in attività ambulatoriale».

[e. b.]

Luciano Locci, commissario dell'Usl

Al gruppo «Rinascente» interessa l'ex S. Paolo

SAVONA. C'è anche la Rinascente fra gli «acquirenti» del vecchio San Paolo. Lo ha rivelato l'ex sindaco Armando Magliotto, che nelle ultime settimane del mandato aveva ricevuto gli emissari della grande catena di distribuzione commerciale per la sistemazione di uno «shopping center» nel vecchio edificio di corso Italia.

«E' stata una delle proposte più concrete che ho ricevuto - afferma Magliotto -. C'era un interessamento del gruppo Rinascente alla realizzazione di una struttura commerciale nell'ex ospedale. Naturalmente il Comune doveva ancora definire le questioni relative alla proprietà dell'immobile e quindi l'interessamento del gruppo commerciale per il San Paolo non ha potuto sinora produrre sbocchi».

L'ipotesi di sistemazione di uno «shopping center» nel vecchio ospedale sarebbe consentita dal piano regolatore. Per questa zona della città, infatti, è prevista la ristrutturazione con possibilità di utilizzo a scopo residenziale, commerciale e direzionale. Resta però da valutare l'opportunità di sistemare un centro commerciale in corso Italia, alla luce del nuovo ipermercato della Coop che verrà costruito nelle aree delle vetrerie Viglienzoni.

Intanto a Palazzo Sisto hanno deciso di mettere all'asta la farmacia comunale che si trova nell'ex ospedale di corso Italia. La base d'asta sarà un miliardo e 600 milioni, con possibilità di offerte al rialzo. Coloro che saranno interessati all'acquisto della farmacia potranno quindi presentare tre offerte successive per aggiudicarsela. Il prezzo base è piuttosto basso, e si tiene conto che normalmente una farmacia a Savona viene valutata sui 3 miliardi.

Il Comune ha tuttavia preso in esame gli incassi degli ultimi anni e la tendenza alla riduzione del fatturato che è stata verificata negli ultimi tempi. Il ricavato della vendita verrà utilizzato per il rifacimento della pavimentazione lungo corso Italia.

[e. b.]

Balbo e Brunetti: «La Regione trascura Savona»

Addio Genova matrigna ora si punta sul Piemonte

SAVONA. «Addio Genova matrigna». Gli amministratori savonesi, delusi dalla politica accentratrice della Regione, chiedono aiuto al Piemonte. Riscoprendo i fasti del Regno di Sardegna e la forte tradizione culturale che lega la provincia di Savona al Piemonte, gli amministratori savonesi hanno deciso di puntare a Nord per uscire dal tunnel della crisi economica.

«La Regione privilegia esclusivamente il capoluogo — afferma l'assessore alla Programmazione del Comune Giorgio Balbo — e gli investimenti ricadono sistematicamente solo su Genova. Per le altre province e, in particolare per Savona, non restano nemmeno le briciole. Questo tipo di politica è perseguito metodicamente sin dalla nascita e della Regione e ora la nostra economia muore soffocata».

Le affermazioni dell'assessore Balbo trovano del resto conferma nei più recenti avvenimenti. Per i Mondiali di calcio del 1990 i finanziamenti dello stato non sono usciti dal capoluogo regionale, anche se poi le nazionali di calcio e i tifosi sono stati costretti a trovare sistemazione in tutta la Liguria per la ricettività alberghiera di Genova. Per le celebrazioni Colombiane Genova ha ricevuto finanziamenti per alcune migliaia di miliardi, mentre Savona che possiede l'unica abitazione certa in cui visse Cristoforo Colombo, ha ottenuto un centinaio di milioni. Addirittura spudorato il favoritismo a vantaggio dei genovesi in occasione della disastrosa alluvione dello scorso settembre. La Regione ha infatti attribuito 36 miliardi su 55 a Genova, lasciando poche centinaia di milioni agli altri 60 Comuni savonesi danneggiati dal nubifragio. La fatidica goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata comunque la recente riunione della «task force» da 50 mila miliardi, in cui la Regione ha ottenuto il finanziamento di opere pubbliche di interesse quasi esclusivamente genovese. «Non ci resta che prendere atto di questa politica fondata sul privilegio assoluto del capoluogo e sul vassallaggio di tutte le atre province — sostiene l'assessore Balbo — Di fronte a questo atteggiamento, l'unica via di salvezza resta il Piemonte. Solo rinsaldando forti legami con Torino e con Cuneo avremo la possibilità di salvarci. Savona deve diventare come sempre il porto dei piemontesi».

La teoria ha trovato subito ferividi sostenitori. Per l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti, «i genovesi in anni perseguono con metodo scientifico la politica di non lasciarsi sfuggire nemmeno un soldo per alimentare l'attività economica delle altre province. Purtroppo in questa situazione la nostra economia è destinata a soccombere».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

INTOSSICATI

Padre e figlia in ospedale per i funghi velenosi

Due persone, padre e figlia, sono stati ricoverati al San Paolo, per un'intossicazione alimentare, provocata forse dall'ingestione di funghi velenosi. Si tratta di Giuseppe Maio, 52 anni e la figlia diciassettenne, Barbara, che martedì sera si sono sentiti male subito dopo cena. Sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

[c. v.]

INCENDIO

Brucia deposito di rifiuti nella zona del porto

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire l'altra sera nella zona della Darsena alti fondali del porto per spegnere un incendio divampato in un grosso deposito per la raccolta dei rifiuti. I pompieri hanno dovuto lavorare quasi un'ora per avere ragione delle fiamme causate, molto probabilmente, da un mozzicone di sigaretta.

[c. v.]

AGGRESSIONE

Cane di un appartamento morde un incaricato Enel

Un incaricato dell'Enel di Savona, Giovanni Benecchi, 39 anni, residente a Savona in corso Ricci 44/7, è stato aggredito e morso ad una gamba da un cane mentre stava leggendo il contatore della luce in un alloggio. L'uomo, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, guarirà in cinque giorni.

[c. v.]

COOPERATIVA

Nessuna irregolarità per la Nuova Urbanistica

«Nessun provvedimento sanzionatorio. La cooperativa Nuova Urbanistica ha fornito e continuerà a fornire una significativa risposta abitativa a tanti soci». Sono le conclusioni cui è giunto l'ispettore straordinario nominato per esaminare lo statuto della cooperativa, su richiesta di alcuni soci che avevano avanzato l'ipotesi di irregolarità nella gestione.

[e. b.]

ALBISSOLA M.

Il Comune nega il condono per i box abusivi

La commissione edilizia del Comune ha bocciato la domanda di sanatoria per tre box per auto abusivi della zona di Rio Termine. Il sindaco Sergio Gaggero dovrà emettere nei prossimi giorni l'ordinanza di demolizione. I box, infatti, sorgono in area demaniale, lungo l'ex ferrovia, e non possono essere soggetti a condono. La scoperta degli abusi è stata fatta dall'ufficio tecnico dopo un'interpellanza della Lega Nord.

[e. z.]

UNIVERSITA'

Gli esiti degli scritti di Lingue e Fisica

La facoltà di Ingegneria comunica che in questi giorni sono stati affissi in segreteria i tabulati con gli esiti delle prove scritte di Lingue straniere che si sono tenute l'8 febbraio nell'ambito del corso di Ingegneria meccanica. Contemporaneamente gli studenti interessati potranno prendere visione anche degli esiti degli elaborati scritti relativi all'esame di Fisica, che è stato sostenuto il 9 febbraio scorso.

Informatica medica lunedì prima lezione

La direzione dei corsi ha reso noto che la prossima lezione di Informatica medica si terrà lunedì 22 febbraio dalle ore 16 sino alle 17,30 nei locali predisposti nell'edificio dell'Ente scuola edile.

Diplomi, in segreteria pronti i primi libretti

La segreteria informa gli studenti dei diplomi che sono a disposizione i primi libretti. Per informazioni e per avere ulteriori dettagli sulle modalità di ritiro si avverte che è possibile telefonare in orario di ufficio il numero 26.45.65.

Forse sono abusive

La Capitaneria «Demolire le baracche»

SAVONA. La capitaneria di Savona ha ordinato, ai titolari dei bagni «Nilo», sul Prolungamento a mare, la demolizione della base di cemento su cui poggiano le cabine e della vetrata che d'estate viene adibita a bar e self-service.

La decisione è stata comunicata ai concessionari della guardia costiera. L'ente porto, che ha seguito le pratica per la sanatoria, ha fatto sapere che i lavori effettuati ai bagni «Nilo» non sono sanabili poiché sorgono in area demaniale.

Anche altri stabilimenti balneari, il ristorante «La Baraccas e 360 baraccho costruito, da Zinola fino a Rio Termine, il confine Albissola Mare nelle prossime settimane verranno sottoposti a controlli. Secondo una prima stima di Comune, Capitaneria di porto, Ente porto, solo quarantina di costruzioni, situate in prossimità della fortezza del Priamar e a Rio Termine, potrebbero beneficiare della sanatoria. Il resto dovrà, quasi certamente, essere demolito.

[a. z.]

Albissola Marina

Sequestrati i macchinari del panificio

ALBISSOLA M. A eccezione di un paio, le macchine panificatrici della ditta «Solepan» di Albissola Mare, in via delle Industrie 200, sono state sequestrate da funzionari dell'ispettorato lavoro e della VII Usl, per ordine dell'autorità giudiziaria.

Il provvedimento è stato adottato perchè le macchine panificatrici erano sprovviste delle apparecchiature previste dalle leggi antinfortunistiche. Il «Solepan», panificio industriale, che fornisce mense, negozi e comunità, è nel mirino anche per le condizioni igieniche ambientali riscontrate durante l'ispezione, avvenuta nel cuore della notte, quando era in piena attività.

I titolari del panificio hanno chiesto al sostituto procuratore della Repubblica presso le preture, Emilio Gatti, il dissequestro. Il magistrato ha risposto negativamente. Non solo: sembra che abbia già chiesto un altro ordine di sequestro, questa volta per ragioni igieniche, al giudice delle indagini preliminari.

[b. b.]

Stroncato a 47 da ictus uno dei fondatori del bar Riviera

E' morto Davide Rebagliati inventò la Savona by night

SAVONA. E' morto Davide Rebagliati, uno dei protagonisti della Savona by-night degli Anni 70-80. Per oltre un decennio, infatti, aveva gestito allo Fornaci, con i fratelli Gigi e Mario il bar Riviera di corso Vittorio Veneto, nel periodo di massimo splendore del locale, quando era il punto di riferimento della gioventù savonese. Davide Rebagliati aveva 47 anni. Lascia la moglie, tre figli, Laura, Andrea e il piccolo Alessandro, di 4 anni, nato dal secondo matrimonio.

Domenica scorsa, l'ex barista che lavorava come portuale alla «Pippo Rebagliati», si è sentito male a Valleggia. Era andato a comprare dei fiori in una serra, in località di Valentino. Con lui c'erano due amici. All'improvviso si è accasciato e non ha più ripreso conoscenza. Davide Rebagliati è stato immediatamente accompagnato al San Paolo e dopo le prime, disperate cure, trasferito al San Martino dove lo hanno ricoverato nel reparto di rianimazione. E' morto ieri mattina alle 11. La causa del decesso dovrebbe essere un ictus.

Davide Rebagliati, morto a 47 anni

Il nome di Davide Rebagliati è legato alle fortune del bar Riviera. Durante la sua gestione, infatti, il locale era diventato il punto di ritrovo dei giovani. Allora non c'erano ancora i fast-food e neppure le paninoteche, ma nel bar di corso Vittorio Veneto i clienti potevano già trovare i panini imbottiti, preparati in mille modi. I tre fratelli Rebagliati avevano lasciato il locale alla fine degli Anni 80. Gigi e Mosè sono rimasti nel ramo. Il primo è attualmente titolare del bar Sport di Zinola. Il secondo è, invece, il proprietario del ristorante «Mosè» a Celle Ligure. Davide Rebagliati aveva trovato lavoro in porto nella Compagnia «Pippo Rebagliati».

La sua improvvisa scomparsa ha destato sorpresa e commozione tra colleghi e amici. «Era un lavoratore instancabile - ricordavano ieri pomeriggio in porto - non si fermava mai. Era sempre pronto a dare una mano ai colleghi. E' una grave perdita per tutti noi». I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa di San Raffaele di porto e saranno officiati dal parroco, don Mario Genta. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Celle, il paese d'origine di Davide Rebagliati.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Legino, altre proteste per il deposito dei bus

Attraverso ricorrenti petizioni, i cittadini del circondario del deposito dell'Acts di Legino, da tempo segnalano un pericoloso inquinamento atmosferico e acustico generato dai bus. A più riprese sono avvenuti incontri con i responsabili dell'Acts, in cui sono stati promessi interventi che potessero in qualche modo alleviare i danni più evidenti dell'inquinamento. Sino a oggi non è stato fatto nulla. Si sollecita la realizzazione di quelle opere più volte promesse e non ancora attuate. Abbiamo costituito un Comitato, con il mandato di attivarsi di tutti i modi per pervenire alla eliminazione degli inconvenienti.

Seguono 11 firme, Savona

I mali dell'autostrada To-Sv

Ci riferiamo all'articolo «La galleria è una camera a gas». Subito dopo il cedimento del viadotto Tascè (7 settembre '92), è stato approntato il progetto di ricostruzione, sottoposto per l'approvazione al Consiglio di amministrazione dell'Anas, tenutosi il 10/11/92. Espletata la procedura per la scelta dell'impresa esecutrice, i lavori - che non fruiscono di alcun contributo statale - sono stati iniziati il 13/1/'93 e termineranno nel giugno '93. Contemporaneamente è stato predisposto quanto necessario per l'installazione nella galleria Bricco di un impianto di ventilazione di emergenza, che contiamo di attivare entro questo mese. Quindi, nonostante le critiche (che quando si parla della To-Sv non mancano mai), si è fatto tutto quanto si poteva e si doveva fare nel più breve tempo. Premesso che non obblighiamo nessuno a percorrere l'autostrada nelle attuali condizioni, vi preghiamo di credere che se vi fossero concreti pericoli per l'utenza i primi a chiudere la carreggiata al traffico, così come abbiamo fatto di nostra iniziativa la sera prima del crollo del viadotto Tascè, evitando una sicura catastrofe. Quanto al pedaggio, i motivi per i quali viene riscosso sono di pubblico dominio, derivando da una convenzione stipulata con lo Stato: esso dovrebbe servire a ripagare gli investimenti e a permetterne di nuovi, nel nostro caso è a malapena sufficiente a pagare le costose manutenzioni e gli oneri del personale, non certo a erogare utili che non ci sono.

E' però giusto chiedersi: che accadrebbe se lo Stato decidesse di riscattare la proprietà della strada e eliminasse il pedaggio? E' facile prevederlo. Date la vetustà delle strutture, che necessitano di cure costose e continue, nonché il prevedibile aumento del traffico, la strada andrebbe definitivamente in crisi (Salerno-Reggio Calabria docet) e non vi sarebbero più transiti, né gratis né a pagamento.

Ing. Antonio Chiari,
amministratore delegato
autostrada To-Sv

Stia tranquillo l'ing Chiari. Anche gli automobilisti utilizzano l'A6 Sv-To perché non possono farne a meno, e i più rispettano limiti che dovrebbero esserci e pagano pedaggi che non dovrebbero pagare.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Ceriale: telefono 980.105/891.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Ramovino, corso Italia 121, tel. 850518.
Il servizio è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel.

Alassio: Comunale, via Vinci tel. 545164

Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50420.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 189, tel.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Lombo 15, tel. 970038.

Cairo: *Manuelli*, via Roma 75, tel.

Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692690.

Giovanni, via Garibaldi, tel.

Cigliuti, piazza Italia 45, tel.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.

Pietra Ligure: *Centrale*, 36, tel.

Quiliano: *Comunale*, via Roma 56, tel. 887329.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.

Varazze: *San Nazario*, piazza Maggio 11, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

17

NATI. Gianluca Galatolo. Elisa Zarrillo.

Maria Teresa Parente ved. Figini, di anni, residente a Corsico (Milano) in via Bellini 11; trasporto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Cormano.

Savona. La Guardia di Finanza noto che è bandito un nazionale per l'arruolamento di allievi finanzieri del contingente ordinario e di quello di mare per il

La scadenza per presentare le domande di partecipazione al concorso è stata fissata al febbraio. Per ulteriori informazioni si può contattare il Comando provinciale della Guardia di Finanza.

M. Il Comune reperirà dagli oneri di urbanizzazione di alcune opere pubbliche, in particolare le concessioni rilasciate ai privati per la costruzione di box sotterranei, i finanziamenti per eseguire i lavori di ristrutturazione del tetto delle scuole di via Garbarini.

Con ogni probabilità, i lavori saranno eseguiti entro la fine della prossima estate.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza sull'arte lignea

Silvia Bottaro, direttrice della pinacoteca civica di Savona, sarà protagonista di una conferenza sulla «Fortuna della tarsia lignea a Savona nel secolo XIX», che si terrà oggi alle nella sede della Società di Storia patria in via Pia.

[e. b.]

CERIALE

Un libro di Mario Macagno

«Cucire un motore» è il titolo del libro di Mario Macagno che verrà presentato questa sera alle alla biblioteca civica di Ceriale. Il volume, presentato da Franco Gallea, ha la prefazione di Norberto Bobbio.

[a. p.]

VARAZZE

Incontro sul caso Haven

La vicenda della Haven riproposta in un incontro organizzato dall'associazione culturale «Campanin Russu» che si svolgerà sabato alle 20,45 nel salone parrocchiale di Sant'Ambrogio a Varazze.

[a. z.]

IL CASO

UN DRAMMA CHE DIVIDE L'OPINIONE PUBBLICA

Savona, oggi in Assise si apre il processo per la morte del giovane tossicodipendente

«Salveremo Mamma Iolanda dal carcere»

Tutte le armi degli avvocati a favore della donna

SAVONA. Stamane Iolanda Mozzone è chiamata alla sbarra dalla corte di assise di Savona, con l'accusa di omicidio aggravato per aver ucciso il figlio Maurizio Ratto, 31 anni. Un'accusa che prevede l'ergastolo, che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, motiva con la «certezza» che la donna ha colpito il figlio proditoriamente, nel sonno. Una furia omicida, che non può essere giustificata, né le responsabilità attenuate, dalla vita d'inferno cui il figlio l'ha costretta per anni.

I difensori di fiducia della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, invece, hanno altre «certezze» e si propongono di dimostrarle davanti ai giudici. Per questo hanno chiesto di citare, come testimoni a difesa, i figli della donna, Massimo e Daniele Ratto, il sovrintendente della polizia di Stato, Ubaldo Briano, Antonino Ciccia e Furio Buoni, rispettivamente milite e centralinista della Croce Bianca di Savona.

Con le loro testimonianze, i due penalisti vogliono dimostrare che Iolanda Mozzone ha ucciso il figlio al termine di una lite, non quando dormiva. In che modo? Il figlio Massimo ha visto la madre uscire di casa per fare la spesa, una trentina di minuti prima dell'omicidio. I difensori vogliono donna sia ascoltata per riferire sulle condizioni fisiche dell'imputata, il giorno del delitto, prima che uscisse di casa». Al sottufficiale chiedono «di riferire quanto ha accertato nell'abitazione della donna, immediatamente dopo il delitto e durante le indagini».

Iolanda Mozzone, dopo le poche frasi mormorate subito dopo il delitto, si è chiusa nel silenzio. Non si è mai atteggiata a vittima. Neanche gli altri figli e i congiunti più stretti, che conoscono la vita d'inferno cui il figlio Maurizio l'ha costretta per anni. Minacce e botte sopportate nel vano tentativo di strapparlo alla droga.

Bruno Balbo

Iolanda Mozzone

L'ACCUSA: OMICIDIO PREMEDITATO

SAVONA. Per l'accusa ci sono dubbi: Iolanda Mozzone, il novembre di due or sono, ha ucciso il figlio Maurizio Ratto, 31 anni, a colpi di martello, mentre dormiva. Da qui, l'accusa di omicidio premeditato, aggravato dal rapporto parentela dall'impossibilità della vittima difendersi. Movente delitto: la vita d'inferno, cui Iolanda Mozzone ora stata sottoposta da anni, dal figlio tossicodipendente, le cui continue richieste di soldi per la droga, spesso si accompagnavano minacce e percosse. Queste «certezze» provengono dalle indagini della polizia giudiziaria, dalle perizie e primo interrogatorio della madre omicida. In particolare, gli schizzi di della vittima, trovati sulla parete della camera da letto del figlio, hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ad abbracciare la tesi che Maurizio Ratto sé colpito ripetutamente capo con martello di grosse dimensioni, mentre assopito a letto». Tutto questo dopo che notte precedente e la mattinata successiva Maurizio Ratto aveva di nuovo minacciato la madre. [c. v.]

Maurizio Ratto

LA DIFESA: UCCISE PER SALVARSI

SAVONA. Maurizio Ratto non stato ucciso nel sonno. La madre Iolanda Mozzone lo ha colpito al capo, con martello, dopo colluttazione in cui ha rischiato di soccombere. I difensori di fiducia della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, ne sono certi e dispongono di elementi che dovrebbero convincere i giudici della di assise. Non rivelano quali, sarebbe una circostanza oggettiva, suffragata da più di una testimonianza. E' particolare che induce a ricostruire così delitto: Iolanda Mozzone, dopo mezzogiorno del 26 novembre due anni or sono, casa, mentre il figlio è ancora a letto. La sera precedente, l'ha minacciata: «Se domani non mi dai i soldi per acquistare una dose di eroina, te la faccio pagare». La donna fa la spesa, rientra a trova il figlio pronto a ripetere la richiesta di soldi e minacce ancora più pesanti. Maurizio Ratto si messo a sedere sul letto, quando ha sentito la chiave girare nella toppa della porta di casa. Vede la madre con la borsa della spesa e le si avventa contro. E la madre reagisce colpendolo un martello. [b. b.]

Appello della società di mutuo soccorso di Zinola al Comune

«Sistemate il Palasport»

Intervento urgente anche per il «Levratto». Durante un incontro chiesta la revisione della viabilità la soluzione del «problema depuratore»

SAVONA. Cena di lavoro, l'altra sera, nella sede della società soccorso di Zinola, tra la Giunta municipale e i rappresentanti dei cittadini.

E' stata società stessa ad offrire la al sindaco Tortarolo, agli assessori Brunetti, Varaldo, Zunino e Bedini riuniti ad un tavolo e pronti ad ascoltare, gustando ottimi e pietanze, le istanze degli zinolesi. All'incontro era presente Dante Biale, presidente IV Circoscrizione che ha esposto, in particolare, i problemi riguardanti le strutture sportive in cattivo stato per l'usura, vandalismo, l'incuria.

Biale ha sollecitato la risistemazione Palasport, dove svolgono gli allenamenti delle società di pattinaggio e Hokey, e un intevento urgente stato anche chiesto per l'adeguamento nuove esigenze degli sportivi del campo «Levratto» dove si dovrebbero costruire nuovi spogliatoi, realizzare le tribune, sistemare le docce e i servizi, cambiare i vetri devastati dai teppisti sostituirli con materiale che sia più resistente.

I problemi economici Comune sono quelli che sono - ha commentato Biale -. Siamo consapevoli dei pochi quattrini di cui dispongono gli amministratori, ma ci ha fatto piacere constatare la grande disponibilità della giunta a tentare di soddisfare le esigenze di chi abita quartiere».

Oltre a richiedere investimenti sulle strutture sportive (il Comune ha a bilancio 600 milioni di «spesa per le attrezzature di Zinola) i rappresentanti della Società Mutuo Soccorso, una delle più antiche della città che proprio quest'anno celebra il primo centenario, hanno sottolineato, punto per punto, gli altri problemi che ai residenti: la revisione del piano della viabilità; la richiesta di un maggior numero di attraversamenti pedonali; la soluzione, definitiva, della questione depuratore.

«Siamo soddisfatti dell'incontro - ha detto Silvio Minetti, membro della società - perché abbiamo rilevato, da parte del nuovo sindaco e degli assessori, la volontà di venirci incontro. Non sappiamo, poi, se i problemi risolti. Ma l'impegno dimostrato ci sembra già passo avanti verso alcune soluzioni». [a. z.]

Celle: al Garden Lazzaro intervenute due squadre di vigili

Fiamme nell'hotel di Buccelli tanta paura ma pochi danni

CELLE LIGURE. Primo giorno apertura, elegante albergo del paese, funestato dall'incendio provocato un mozzicone di sigaretta spento male. Paura, ieri pomeriggio in via Pozzuolo 6, per il rogo che sviluppato, intorno alle 16,30, all'ultimo piano dell'hotel «Garden Lazzaro» di proprietà del presidente dell'associazione albergatori di Celle, Carlito Buccelli.

Le fiamme si levate da uno sgabuzzino dove vengono depositate le lenzuola, le coperte, gli attrezzi per la pulizia dell'ultimo piano. La titolare, avvertendo dalla «reception» acre odore di bruciato, salita per un controllo, piani superiori. Spaventata delle fiamme che si sprigionavano dallo stanzino chiuso, si data da fare con tutto il personale nel tentativo di spegnere incendio che avrebbe potuto estendersi all'intero edificio. Per le fiamme sono state utilizzate le coperte che si trovavano nelle stanze pronte ad accogliere, proprio ieri , i primi ospiti della stagione.

Nel frattempo sono partite da Savona due squadre dei vigili del fuoco che, con gli idranti, hanno definitivamente giurato il rischio che l'incendio si propagasse alle camere da letto e agli altri piani dove i pavimenti interamente rivestiti di moquette. Per strada molta gente, incuriosita dal fumo che usciva dalle finestre aperte del noto albergo, ha assistito all'intervento dei pompieri. Impegnativa, da parte del caposquadra, l'individuazione della che ha scatenato il rogo. Nessuna stufetta era accesa, l'impianto elettrico era in regola perfettamente funzionante. Dopo quasi due ore accertamenti, i pompieri hanno concluso che l'incendio sarebbe stato originato da un mozzicone di sigaretta gettato a terra acceso, per distrazione, dal personale addetto al piano.

«Ci siamo veramente spaventati - hanno raccontato i coniugi Buccelli -. Per fortuna non abbiamo gravi danni, ma solo molto fumo e fuliggine. Il problema adesso, in attesa di fare le pulizie e riordinare l'ultimo piano, è sistemare gli 80 studenti che avevano prenotato il soggiorno. Chiederò a qualche collega di ospitarli temporaneamente nei loro alberghi». [a. z.]

Uno degli arrestati rivela come Agostino Bogliolo e la moglie riuscivano ad aggiudicarsi le commesse

Appalti Anas: controlli in tutte le aziende

Sequestrati a Genova e nel Savonese documenti sui contratti

ALASSIO. Nella tarda sera di ieri, i sostituti procuratori della Repubblica di Firenze, Gabriele Chelazzi e Alessandro Crini, i magistrati che hanno chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Roberto Mazzi, l'ordine di custodia cautelare per Agostino «Brosito» Bogliolo, per la moglie, Bruna Palle, di Alassio, e per gli altri presunti complici nello «scandalo Anas», avevano concluso soltanto un paio di interrogatori nel carcere di Solliciano.

Fra questi, quello di Martino Pieraccioni, 36 anni, residenza anagrafica ad Ormea, abitante ad Albenga in Don Isola, presso i genitori, socio insieme a Massimo Capitani, che lui in carcere, nella «Costra», società di costruzioni stradali incrociata tramite con la Agostino Bogliolo srl», di cui sono titolari l'imprenditore Alassio e la moglie.

Martino Pieraccioni, sotto peso (comune agli altri arrestati) delle accuse di associazione per delinquere, corruzione e in abuso di atti di ufficio e falso, ha parlato molto. Ai magistrati ha raccontato il meccanismo con cui lui, Agostino Bogliolo, e i presunti complici riusciti ad aggiudicarsi gli appalti Anas. E non solo quelli della Follonica Livorno.

Forse Martino Pieraccioni è stato la chiave con cui Agostino Bogliolo escluso dagli appalti pubblici, in particolare quelli dell'Anas, per molti anni, è riuscito ad accedervi: e non solo a questi. Comunque, Agostino Bogliolo, solide tradizioni di costruttore (ha ereditato l'omonima impresa il nomignolo di Brosito, dal padre), era già riuscito solo a trovare nelle commesse lavori pubblici. Lo testimoniano gli appalti ottenuti dal comune di Varazze (il cimitero) altri della Riviera.

Agostino «Brosito» Bogliolo

Il suo interrogatorio slitta ad oggi, salvo ragioni imprevedibili, forse anche domani. Intanto ad Alassio, dove Agostino Bogliolo e la moglie abitano via Moglio 6, e in altri comuni del Savonese, attende con il fiato sospeso quello che l'imprenditore dirà ai giudici di Firenze. Anche perché le indagini si stanno espandendo a macchia d'olio.

Nei giorni scorsi, la Guardia di finanza di Genova ha bussato alla porta delle sedi della quasi totalità delle imprese liguri, concessionarie di lavori per l'Anas, e ne è uscita con pacchi fotocopie di tutta la documentazione degli appalti o subappalti ottenuti. Inutile chiedere agli uomini delle fiamme gialle da chi è venuto l'ordine di acquisire questa documentazione. trincerano dietro il riserbo «imposto dalle indagini».

Sicuramente si tratta di ordini di perquisizione o di acquisizione della documentazione lativi ad appalti Anas, impartiti dalle procure della Repubblica di Genova e di Savona. Però, non c'è un magistrato disposto confermarlo, né a rispondere «sì», «no», quando si fanno i nomi delle imprese che sarebbero interessate alle indagini.

Di vi che in dei più prestigiosi studi legali di Genova c'è stato un summit fra il titolare e altri penalisti civilisti di Savona e provincia, che tutelano imprese titolari di appalti Anas nella zona. Alcuni, sembra, trattativa privata, in cui si sarebbero inserite imprese di comodo che mascherano gli interessi uomini politici.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, aveva disposto indagini preliminari su alcune imprese titolari di appalti a Savona e in provincia.

Soltanto poche parole in proposito: «Ho trasmesso i miei fascicoli ad altre procure. Forse a Firenze». E' un'affermazione che ha tutta l'aria un depistaggio.

Oltre all'impresa Lombardini, sotto osservazione per lavori nell'Imperiese, le concessioni più consistenti appalti dell'Anas sono le imprese Ghigliazza di Finale Ligure e Damonte di Albenga. Poi altre aziende minori di costruzioni stradali. Qualcuna sorta in concomitanza con gli appalti Anas. In particolare nel Savonese.

Dall'interrogatorio Agostino Bogliolo potrebbero emergere particolari sui quali indagare, nella concessione di appalti e subappalti Anas nel Savonese. In particolare modi con cui sono stati concessi. [b. b.]

Bloccato un cantiere Iacp

Le conseguenze dell'inchiesta alt alle case di via Aglietto

SAVONA. L'inchiesta sull'Anas ha bloccato i cantieri per la costruzione delle case dell'Istituto autonomo popolare via Aglietto. L'intervento per la sistemazione delle case popolari era infatti affidato in appalto alla ditta di Agostino «Brosito» Bogliolo, arrestato martedì per ordine della magistratura di Firenze, nell'ambito dell'inchiesta sui lavori Anas.

In che i giudici facciano chiarezza sulla vicenda, per gli amministratori locali resta la preoccupazione di veder ultimati i lavori delle case di via Aglietto. Afferma presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Osvaldo Chebello: «E' presto per trarre conclusioni affrettate anche se è chiaro che le vicende giudiziarie complicano l'attività del cantiere che già nelle scorse settimane incontrato pesanti difficoltà. Ora aspettiamo l'evoluzione della situazione e poi valuteremo». L'Iacp Savona aveva bandito la gara d'appalto per la degli alloggi popolari di via Aglietto nel 1991 e ditta «Bogliolo» si era aggiudicata la gara per miliardi milioni, con un ribasso d'asta dell'11 per cento. In difficoltà anche il cantiere «Bogliolo» Varazze, che aveva il compito sistemare e ampliare il cimitero. In questo caso, tuttavia, i lavori erano già stati interrotti e l'amministrazione comunale aveva aperto un contenzioso con l'impresa.

Sono in panne anche altri cantieri savonesi, per difficoltà economiche. Il più clamoroso è il Priamar. L'appalto da 10 miliardi 400 milioni per la sistemazione della fortezza vinto infatti dall'impresa «Venturino», fallita lo scorso anno. Nella primavera di quest'anno la fortezza avrebbe dovuto essere agibile, sino ad oggi aperto al pubblico solo il Palazzo della Loggia. I restauri continuano invece al Palazzo della Sibilla e al Palazzo del ario, non conoscono i tempi di consegna. La ditta «Venturino» vinto l'appalto anche per la costruzione del parcheggio sulle del Sacro Cuore; infatti anche questo intervento rientrava nell'ambito dello stesso finanziamento del Fio. Spiega l'assessore Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Abbiamo raggiunto un accordo l'impresa che prevede di privilegiare la costruzione del parcheggio. Trattandosi un intervento di urgenza pe viabilità giusto dare la precedenza al silos».

Difficoltà tecniche infine, per il parcheggio di Valloria. Anche in questo i lavori a ritento, ma i ritardi sono motivati dalle difficoltà incontrate dall'impresa nel realizzare muri di protezione e le canalizzazioni del parcheggio. [c. b.]

BAR GELATERIA
Pietra Ligure centro
URGE CRISI
- 40% DI MERCATO
L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
Tel. 019 62.42.52

REGIONE LIGURIA
Servizio Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del **Piano Annuale 1993** viene organizzato presso il Centro Via Cesarea, 14 corso per

TECNICI DI SISTEMI ANALOGICI DIGITALI

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati diplomati Periti Elettronici o equipollenti.

Requisiti: iscrizione alle liste collocamento ed età inferiore 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Durata: n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - tel. 54.14.84 entro e oltre le ore 12.00 del giorno 27 febbraio 1993.

I candidati per essere si al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali, ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Sospettata di essere in contatto dei narcotrafficanti

Arrestata ad Albenga E' il boss dell'eroina?

ALBENGA. In Riviera aveva organizzato una perfetta centrale per lo spaccio di eroina e, su richiesta, anche di cocaina. La banda era stata sgominata lo scorso ottobre dagli uomini del commissariato di Alassio che avevano effettuato cinque arresti.

Per Patrizia Milesi, anni, originaria di Milano residente Albenga in via Torlaro 10, nel centro storico, considerata una e propria manager della droga, si erano aperte le porte del carcere.

Per le pastoie della legge, però, la donna è libera qualche settimana fa, in attesa del processo. Una libertà durata poco.

Ieri mattina, infatti, per Patrizia si sono riaperte le porte carcere, accusata di essere la «rappresentante» in Riviera di una agguerrita organizzazione di narcotrafficanti milanesi.

Assieme a lei sono finite in prigione altre 17 persone, tutti residenti in provincia di Milano. Ad effettuare l'operazione sono gli uomini del reparto operativo Milano che, per l'arresto della donna, hanno chiesto collaborazione dei colleghi albenganesi. Patrizia Milesi è stata arrestata ieri mattina nella sua abitazione di via Torlaro. Assieme a lei, a quanto sembra, c'era un altro giovane di Albenga risultato però estraneo al traffico di droga.

Patrizia Milesi, 36 anni

I carabinieri hanno perquisito accuratamente l'appartamento donna hanno trovato droga ne documenti particolarmenti interessanti. Del resto investigatori arrivati a Patrizia Milesi attraverso altri indizi raccolti a Milano.

Indizi e prove che hanno permesso di arrestare una banda, legata alla malavita organizzata, in grado di distribuire sul mercato milanese migliaia dosi alla settimana. E che, da qualche tempo, si stava pericolosamente affacciando sul mercato della Riviera.

Patrizia Milesi, descritta dagli investigatori come donna molto intelligente e prudente, aveva messo in piedi una struttura organizzativa perfezione. Era lei, grazie alle sue entrature milanesi, a tenere i rapporti con i fornitori. Ogni settimana, sino allo scorso ottobre, Patrizia Milesi riusciva a distribuire, attraverso la rete distribuzione che aveva creato, dai 100 ai 200 grammi di eroina facendo entrare nelle casse dell'organizzazione non meno di 100 milioni. Un fiume di denaro che serviva mantenere sempre perfettamente funzionante l'organizzazione.

Per evitare controlli e perquisizioni la donna i suoi complici in Riviera raggiungevano Milano utilizzando mezzi trasporto diversi. Qualche volta utilizzavano il treno, altre l'auto, a volte affittavano un taxi. E la droga che trasportavano veniva nascosta e custodita nei posti più impensati. In un'occasione. Infatti, Patrizia Milesi era fermata e la sua abitazione perquisita ma le forze dell'ordine non avevano nulla per poterla arrestare.

Questo sino al 30 ottobre quando gli agenti del commissariato alassino riusciti a sgominare la banda. E adesso, con l'arresto dei grossisti milanesi, l'asse delle droga Milano-Albenga sembra definitivamente spezzato.

Stefano Pezzini

Dopo l'arresto dell'ingegnere capo, coinvolto un geometra di Borgio

Condoni facili, altro avviso

Finale: dura battaglia in Consiglio comunale sollevata dai socialisti Bottino Caviglia
Il psi vuole chiarezza su alcune licenze edilizie. La replica della giunta: «Manovre politiche»

Secondo avviso di garanzia, ma ne potrebbero essere emessi altri, per la vicenda dei «condoni facili» che domenica ha visto finire in Giancarlo Ponte, ingegnere capo del Comune di Finale. Ieri è stata perquisita (questo atto equivale ad un avviso di garanzia), l'abitazione del geometra, Roberto Pesce, residente a Borgio, di Ponte, ed estensore condono edilizio «incriminato».

Il responsabile dell'ufficio tecnico, interrogato ieri dal giudice Meloni, ha nuovamente respinto gli addebiti (è accusato di falso, abuso d'atti d'ufficio e corruzione). I suoi legali (Nan e Neri) chiederanno oggi che venga posto agli domiciliari. Ad accusarlo sarebbe una sua collega d'ufficio, Laura Bosio. A Ponte è stata espressa ieri la solidarietà del Consiglio d'ante.

Sarà una «speciale» commissione consiliare a verificare il rispetto delle norme del piano regolatore di Finale per le licenze edilizie rilasciate in zona agricola. E' questa la decisione del Consiglio comunale di martedì. Durante la seduta sono emersi contrasti interno alla maggioranza (dc, pds, pri e pli) e divergenze che si sono in casa dc e nel pds. E' iniziata una difficile verifica politica. Fra minacce di dimissioni e accuse, la coalizione rischia «saltare». Lo spettro delle elezioni anticipate aleggia già da qualche giorno. Tutti d'accordo «sulla necessità di trasparenza». Il vero giallo della serata è stato documento del pds, «tenuto nascosto» secondo le opposizioni, che chiedeva al sindaco Cassullo «chiarimenti sulle pratiche edilizie in zona agricola» e «una certificazione» degli uffici competenti sulla regolarità delle licenze rilasciate. Ha detto Lorenzo Bottino (psi): «Il pds fa la parte di quelli che non c'erano, e se c'erano non sapevano. Lunedì nessun pidiessino ha aperto bocca. E' grave che un partito chieda un chiarimento alla giunta di cui fa parte». Replica Luigi Rolla (pds): «Il nostro timore che si fossero delle speculazioni».

La Commissione è formata da Pastorino e Sericano per la maggioranza, Caviglia e Ripamonti per l'opposizione, che hanno avuto incarichi di governo. [a. r.]

L'ingegnere capo di Finale Giancarlo Ponte ha respinto l'accusa di aver commesso illeciti edilizi

Gaibisso sindaco di Alassio

Verdi e pds scrivono al prefetto «Atto irregolare, si alle urne»

ALASSIO. Sergio Gaibisso è eletto sindaco, ma ne uscirà a sedere sulla poltrona di primo cittadino? Questo il risultato (e il dubbio) della convulsa riunione iniziatasi martedì sera e conclusasi con la votazione in base alla quale il presidente della Federazione della Vela ha riportato 16 voti (6 degli ex dc, 6 psi, 3 Unione Alassina e 1 pli). Erano passati minuti dopo la mezzanotte, ne entro il quale (secondo il sindaco uscente Giampaolo Mela) scadeva l'ultimatum del prefetto, quando si è avviata la nel corso della quale si è verificato il «ribaltone» con il psi e l'Unione cittadina che hanno preso il posto del pds, dei «verdes», del psdi e dell'indipendente Stalla.

All'inizio della seduta pds e verdi avevano ribadito le volontà di mantenere le dimissioni presentate sabato. Il «verde» Riccardo Aicardi ha detto: «Noi abbiamo firmato in quindici, cioè pds, ex dc, liberale, socialdemocratico, l'indipendente Stalla, non solo le dimissioni ma abbiamo inviato una lettera al prefetto con la quale abbiamo chiesto, in modo volutamente e chiaramente irrevocabile, lo scioglimento del Consiglio. Non solo quindi riconfermo le dimissioni ma diffido, anche eventualmente sul piano penale, chi intendesse il mio .

Ed invece, con il nuovo meccanismo dell'elezione della giunta (che si presenta in un blocco unico di programma e di organigramma), i 16 che hanno votato per Gaibisso hanno anche votato il precedente organigramma dal quale si erano «chiamati fuori», anche gli assessori «in pectore» Loredana Nattero e Franco Schivo (pds).

Secondo Gaibisso e Traiano Testa, la procedura, seppur tortuosa, è pienamente valida. Secondo la nuova maggioranza alla surroga dei dimissionari si potrà prevedere in un secondo

L'importante, per loro, è non sciogliere il Consiglio ed attendere, nuova legge elettorale. [r. sr.]

NOTIZIE IN BREVE

SAVONA

Cocaina, rinviato a marzo il processo ai trafficanti

E' stato rinviato al prossimo 3 marzo il processo nei confronti di Franca e Carolina Prato, rispettivamente moglie e figlia di Giancarlo Bongiorni, le donne accusate aver trasformato la pizzeria «Go-Go» di Pietra Ligure in una centrale per lo spaccio di droga. Assieme a loro verranno processate altre 5 persone arrestate le stesso . [s. p.]

FINALE LIGURE

Contro la comunità una raccolta di firme

Raccolta di firme a Finale Ligure contro il progetto della «Caritas» per realizzare una comunità terapeutica per tossicodipendenti a Calvisio. La settimana scorsa il progetto era stato approvato da tutti i gruppi consigliari con il contrario di pli e pri. «Non è bene realizzare questo tipo strutture all'interno del centro abitato», ha detto l'assessore Luca Vecchiato. [a. r.]

Consiglio deciso popolari a Coreallo

Il Consiglio comunale Spotorno ha approvato, nei giorni scorsi, il piano di per l'edilizia economico popolare in località Coreallo. Saranno cedute le aree in proprietà alle Cooperativa edile degli sfrattati che da tempo chiede di poter realizzare i nuovi insediamenti.

ALASSIO

I probiviri della dc assolvono due consiglieri

I probiviri nazionali della dc, in merito alla vicenda della scissione che aveva visto da una parte due consiglieri e dall'altra altri sei consiglieri della dc, hanno prosciolto Fracchia e Cassarino mentre stati sospesi per tre mesi i consiglieri Rossi, Pellegrini e Oddino. [r. sr.]

ALASSIO

Ancora fiamme a Vegliasco interviene la Forestale

Un incendio bosco è stato spento ieri pomeriggio a Vegliasco, sulle alture di Alassio, dagli uomini della Guardia forestale e dei Vigili fuoco. L'incendio si è sviluppato verso le 13,30 probabilmente per un falò sterpaglie sfuggito ad un agricoltore. Alle 15,32 le fiamme sono domate dagli uomini della Foresta e dei Vigili del fuoco. [s. p.]

Gian Carlo Marco sostituisce Zanobbio

Eletto il presidente e l'Ascom si rinnova

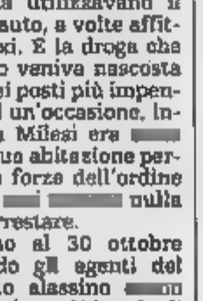
Gian Carlo Marco, 43 anni, titolare di tre negozi abbigliamento, è il nuovo presidente dell'associazione commercianti di Finale. Marco, con 62 voti, ha sbaragliato il campo dei concorrenti (Angelo Trolla e Giancarlo Pons, 11 e 17 voti), alla successione di Aldo Zanobbio, per 22 anni presidente dell'Ascom. La sua elezione è stata preceduta da qualche polemica.

Dice il neo-presidente: «C'era voglia di rinnovamento da parte di molti associati. I risultati delle votazioni, anche per i rappresentanti di categoria, lo confermano. Sarà comunque necessario l'impegno e maggior partecipazione». Gian Carlo Marco è un «figlio d'arte». Dice: iniziato da giovanissimo a lavorare grazie agli insegnamenti di mio padre Tino. In questi anni mi sono sempre impegnato».

Gian Carlo è stato fra gli ideatori delle feste delle sfilate moda in strada organizzate negli ultimi due anni in città.

Quali i programmi dell'Ascom? Risponde: «Il sogno è una grande isola pedonale allargata a tutto il cittadino. Il mercato ambulante settimanale deve invece trasferito dal lungomare ma devono essere strutture, al coperto, per i mercatini del pesce e degli alimentari».

Conclude: «Ci batteremo contro gli abusi, anche quelli grande distribuzione e per concorrenza sleale. Vogliamo lavorare per migliorare la nostra immagine turistica, per la qualità del mare e per ottenere più pulizia strade e vicoli». [a. r.]



Gian Carlo Marco è stato presidente dell'Ascom di Finale al posto di Aldo Zanobbio

Ieri in tribunale

Estorsione al «mago» Tre condanne

ALBENGA. Lievi condanne per gli autori del sequestro e della tentata estorsione (pretendevano 2 milioni) «mago» Antonio Francesca, avvenuto lo scorso anno Borghetto Santo Spirito e conclusosi ad Albenga.

Sono Francesco Boccadoro, 30 anni, di Campochiesa di Albenga; Ahmad Sakir, 21, jugoslavo d'origine con residenza a Brescia; e Alessandro Raso, 29, abitante in frazione Leca di Albenga. I primi due sono stati condannati a 1 anno e 10 mesi di e 600 mila lire multa, con la condizionale. Alessandro Raso, a 1

Anche lui (non poteva usufruire della condizionale per precedenti condanne) stato accusato di tentato omicidio, ma l'imputazione è stata derubricata in minacce. Le pene patteggiate. [b. b.]

Mancano i permessi

Tasse su garages che non si possono

ANDORA. «Una situazione paradossale. Abbiamo dovuto pagare al Comune 450 mila lire di Ici come fossimo proprietari di garages. Però, all'atto pratico, non possiamo utilizzarli perché da anni ci viene negata l'abitabilità. Il Comune si decida. O i nostri box possono ospitare le auto, e allora anche a malincuore va bene il pagamento dall'imposta, se invece non vengono considerati garages da tassare: la protesta arriva da quattordici abitanti del condominio all'angolo tra via Mille e via Andrea Doria, in pieno centro.

«Da diversi stiamo lottando per ottenere l'a dai box, pagati a prezzo di garage e non di cantine, senza riuscire ad nulla. Adesso ci fanno pagare l'Ici. Oltre il danno, insomma, stiamo subendo anche la beffa», concludono i condomini. [s. p.]

EMME MOBILI

ED E' SUBITO POLEMICA

Se un qualsiasi mobiliere Vi vende
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a 12 milioni
e Vi dà in omaggio
un TV color che vale 1 milione
E' bravo!

Se noi Vi vendiamo
6 metri di cucina in noce nazionale
completa di elettrodomestici
a soli 7 milioni
Siamo imbattibili!

Anche perchè con i 5 milioni
che risparmiate comprate il TV color
che volete e Vi rimangono
4 milioni in tasca!
Capito la differenza?

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

A Cairo il congresso della Uil-chimici denuncia il perdurare della crisi

Val Bormida in ginocchio

Il segretario Congiu: «Il riconoscimento di zona a rischio ha peggiorato la situazione» Nell'arco di 10 anni persi 9 mila posti di lavoro nel Savonese. In pericolo Acna e Savam

CAIRO M. «Il Savonese in 10 anni ha perso circa [illegible] mila addetti del settore industriale, al momento ve ne [illegible] 3500 a rischio. Un processo che ha subito un'accelerazione da quando nel 1987 la Val Bormida è stata dichiarata [illegible] a rischio».

E' una delle valutazioni espresse ieri all'apertura [illegible] lavori da Pino Congiu, segretario dei chimici della Uil, che questa mattina a Cairo trarrà le conclusioni del congresso provinciale. L'analisi di Congiu [illegible] ha colto di sorpresa una platea di delegati sindacali [illegible] anni alle prese con le crisi dell'industria savonese.

Oggi il congresso si conclude, con l'intervento di Chiara Moriconi, segretaria nazionale della Uil chimici. I temi trattati da Congiu e poi riemersi nell'intervento di numerosi delegati sono essenzialmente incentrati sulla situazione dell'industria nell'entroterra. Due punti di crisi evidenti: l'Acna e la Savam, poi l'Agrimont di [illegible] non si riesce a comprendere [illegible] futuro. Infine, il problema Italcoke.

A parere di Congiu «la proposta di privatizzazione dell'azienda da parte dell'Eni, pone molti interrogativi». C'è il rischio che nessuno voglia acquistare la cokeria di Bragno e l'unica soluzione a questo punto sarebbe la chiusura.

Un'analisi approfondita e inclusiva della situazione economica e sindacale del Savonese, quella di Congiu, che non ha [illegible] lato anche [illegible] del sindacato. «Non possiamo continuare a nasconderci che molti scioperi vengono coperti dai lavoratori [illegible] richiesto di ferie, dobbiamo trovare soluzioni e modi nuovi d'agire, facendo diventare il sindacato un soggetto politico che anticipa i processi di cambiamento, senza dover solo gestire le ricadute occupazionali causate dalla crisi».

Congiu non ha risparmiato apprezzamenti posanti al ministro Ripa di Meana, per le scelte sull'Acna e l'adesione alle proposte più radicali degli ambientalisti. [e. m.]

Una veduta dell'Acna di Cengio

La 3M di Ferrania assume

Per il settore delle ricerche investe [illegible] giovani laureati

CAIRO M. Nuove assunzioni alla [illegible] di Ferrania nel settore della ricerca. Nello scorso anno [illegible] stati dieci i laureati assunti dalla direzione dello stabilimento chimico. Si infoltisce così la schiera dei [illegible] ricercatori che attualmente operano nei laboratori della fabbrica. [illegible]a non è finita. Anche per il '93 si registrano importanti novità che potrebbero offrire uno spiraglio, seppur piccolo, nella grave [illegible] occupazionale con cui la Val Bormida si trova, suo malgrado, a dover fare i conti.

L'azienda di Ferrania, almeno sotto il profilo delle ricerche, sta vivendo un periodo particolarmente positivo. Lo conferma il fatto che in queste settimane [illegible] dirigenza ha deciso di assumere (alcune assunzioni sono già state fatte) altri giovani laureati, in chimica e in fisica, provenienti dalle Università italiane e, in «un'ottica di internazionalizzazione», [illegible] osservano in fabbrica, anche da quelle straniere.

Per lo stabilimento valbormidese, dove è concentrata la più importante attività [illegible] multinazionale statunitense nel campo fotografico, da sempre il settore delle ricerche rappresenta [illegible] punto di forza su cui i vertici aziendali hanno investito molte delle risorse societarie. [l. b.]

In un alloggio di Ferrania sequestro miliardario

Assegni rubati in Posta oggi tre sotto processo

CAIRO M. Oggi pomeriggio in pretura prima udienza del pro[illegible] ed Alberto Marinelli, 49 anni, residente a Ferrania, Emanuele Barbagallo, 50 anni, residente a Savona in via [illegible] Settembre 4/2 e Rossano Boaretto, 38 [illegible] residente a Ve[illegible] [Torino] in [illegible] Amati 90/2, accusati di ricettazione. I tre erano stati trovati in possesso [illegible] assegni rubati in vari uffici postali per un valore superiore [illegible] miliardo.

L'inchiesta [illegible] del nucleo [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica [illegible] Savona e [illegible] giudice Domenico Pellegrini aveva firmato [illegible] giugno del '92 il decreto di citazione a giudizio nei confronti dei tre imputati. E' possibile che oggi la funzione [illegible] sia svolta dallo [illegible] procuratore presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, per l'indisponibilità del giudice Pellegrini e in considerazione del fatto che il procuratore aveva seguito in prima persona l'evolversi delle indagini.

In casa e nel garage di Alberto Marinelli, a Ferrania, nel settembre del '91, il nucleo di polizia giudiziaria aveva sequestrato una cinquantina di assegni rubati. Nel corso dell'udien[illegible] cercherà di capire in quale modo Barbagallo e Boaretto siano venuti in possesso di alcuni [illegible] questi assegni, parte dei quali sono stati incassati presso istituti bancari, falsificando le firme. Gli assegni rubati, infatti, erano stati ceduti, secondo l'accusa, dal Marinelli agli altri due imputati. Uno degli assegni, all'origine [illegible] sole [illegible] mila lire, dopo [illegible] stato falsificato, avrebbe permesso al Barbagallo di [illegible] presso un [illegible] credito una cifra di circa 30 milioni.

Un vorticoso giro di milioni e di assegni rubati, venuto alla luce dopo un'inchiesta durata quasi un anno. Sempre secondo l'accusa, [illegible] decine gli uffici postali e [illegible] banche che sono state danneggiate dall'attività dei tre imputati, oltre a numerosi privati e ditte che [illegible] originariamente emesso gli assegni. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Svaligiati due appartamenti trenta milioni il bottino

Due furti, per [illegible] bottino [illegible] una trentina di milioni, in un condominio [illegible] via Gramsci [illegible]. Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, i ladri si sono introdotti, forzando le serrature delle porte d'ingresso, negli alloggi di Giovanni Cepollini e di un suo vicino, rubando contante e oggetti d'oro. I proprietari si sono accorti del furto in serata, al loro rientro a casa. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Morto a 96 anni «Ravin» ultimo cavaliere del 15-18

Si svolgeranno domattina alle 10 i funerali di Giuseppe Perrone, 96 anni, conosciuto [illegible] soprannome «Ravin». Perrone era l'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto [illegible] Cairo. Lascia tre figli, Pierino, Giuseppe e Guido. Perrone [illegible] uno dei pochi a Cairo che d'inverno girava [illegible] cappotto, ma [illegible] la caratteristica mantellina nera sulle spalle. [e. m.]

[illegible]

Investito bimba di [illegible] anni è ricoverata al S. Corona

Jessica Pesce, 12 anni, via Trento e Trieste, è ricoverata al [illegible]. Corona per frattura della tibia sinistra e trauma cranico. La ragazzina è stata investista da un'auto nel centro del paese. Soccorsa dal conducente dell'auto investitrice, è stata ricoverata con prognosi di 40 giorni. [e. m.]

ALTARE

Consigli comunali aperti sui problemi del paese

Il sindaco, Olga Beltrame, ha convocato per giovedì 25 il pri[illegible] dei due Consigli comunali aperti per discutere i problemi del paese, a cominciare dal piano regolatore. [l. b.]

Calciatori del Millesimo davanti al magistrato

Per l'arbitro aggredito due avvisi di garanzia

SAN BARTOLOMEO. L'11 ottobre scorso, durante la partita del campionato [illegible] Seconda [illegible] tegoria tra San Bartolomeo [illegible] [illegible] e Millesimo, l'arbitro Alessandro Vergani, [illegible] Genova era [illegible] aggredito e [illegible] match sospeso. Uno dei giocatori ospiti, il difensore Sergio Bazzini, aveva colpito alla tempia [illegible] giacchetta nera, che era stato addirittura ricoverato per una decina di giorni al San Martino. Un altro, il capitano Giorgio Balestra, che a sua volta protestava per un gol «sospetto» della squadra di casa, lo aveva strattonato e insultato. Il caso è approdato alla procura della Repubblica d'Imperia, che ha inviato due avvisi di garanzia ai giocatori [illegible] Millesimo: devono rispondere di lesioni gravi.

Proprio per stabilire le conseguenze delle ferite riportate dal direttore di gara, che lamenta [illegible] riduzione della capacità uditiva, il pm ha chiesto il ricorso all'incidente probatorio. Domattina, il gip affiderà ufficialmente l'incarico al dottor Giuseppe Natta. In questo [illegible] do, si eviterà che l'eventuale processo possa subire rinvii per consentire l'effettuazione della prova. [m. v.]

A Cairo fondato un club esclusivo per gli appassionati delle ore piccole

«Siamo noi gli amici della notte»

Tra i fondatori un ex sindaco e un vigilantes

L'ex sindaco Osvaldo Chebello

CAIRO M. [illegible] hanno una sede fissa, sono alcune decine di so[illegible] regolarmente tesserati, [illegible] tano già un socio onorario: [illegible] guardia notturna. Tutto questo [illegible] di una settimana di attività. Sono «Quelli della notte», un'associazione che mutuando il titolo dalla famosa trasmissione di Arbore, raccoglie quanti che da anni si ritrovano nei bar e nelle birrerie di Cairo nel cuore della notte. Presidente è Vittorio Mangia, segretario Fiorenzo Carsi, ma il vero ispiratore dell'iniziativa [illegible] Osvaldo Chebello.

Spiega l'ex sindaco di Cairo: «Sono [illegible] ni che ci ri[illegible] la notte [illegible] amici o solo conoscenti. Di Cairo, ma anche di altri paesi. Per discutere e passare qualche [illegible] in compagnia. Ho pensato fosse giusto dare un riconoscimento a questi amici e ho proposto di fondare l'associazione». Le adesioni non mancano, ma il numero dei soci resta limitato. «Non [illegible] si può iscrivere solo versando una quota, [illegible] diritto di essere [illegible] ciati a «Quelli della notte» biso[illegible] guadagnarselo. Le prime tessere sono già guardate con molta invidia da molti aspiranti soci. [e. m.]

Non lasciarti giudicare per un neon spento..!

ARCHIGRAFICA

progettazione, installazione, riparazione insegne luminose

chiama lo 019/85.33.05

l'immaginario luminoso

Appena uscita già Best Seller.

GRUPPO PSA

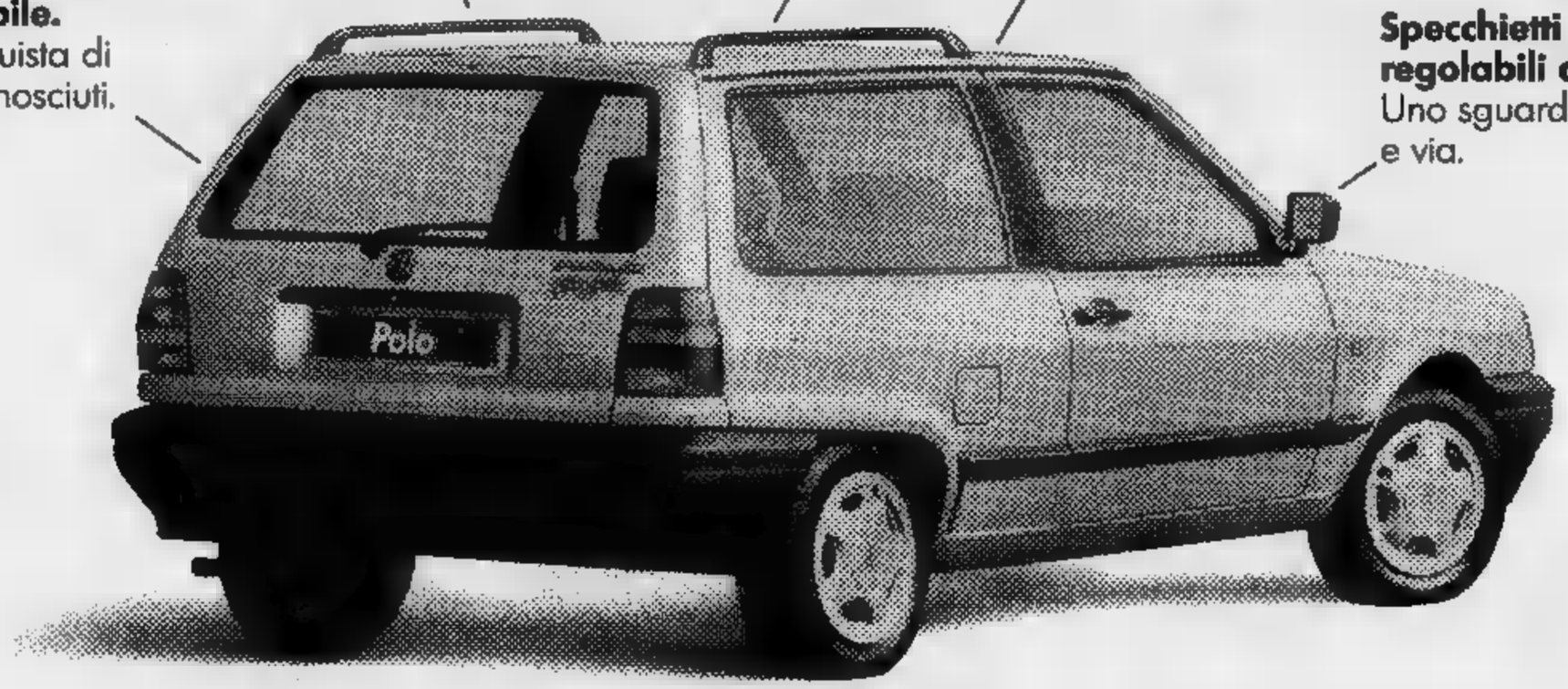
Sedile guida regolabile in altezza.
Scopriamo un mondo a misura d'uomo.

Chiusura centralizzata.
Un'apertura decisa.

Alzacristalli elettrici.
Si prosegue fra dolci saliscendi.

Sedile posteriore sdoppiabile.
Alla conquista di spazi sconosciuti.

Specchietti retrovisori regolabili dall'interno.
Uno sguardo indietro, e via.



(L.14.316.000)

Polo Best Seller Quando si dice una edizione speciale! In tre versioni: 1.050 cc ■ benzina, 1.400 Diesel; ■ la Polo S 1.050 a benzina. Tutte guidabili anche da neopatentati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga
TEL. 0182-50861

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà farli controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. del 5 marzo '90, che non introduce nuove normative di sicurezza ma si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n.

UNA GRAVE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per la dichiarazione è stato approntato solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere e aggiornare l'intero impianto.

INSTALLAZIONE E CONDIZIONI. La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediata presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

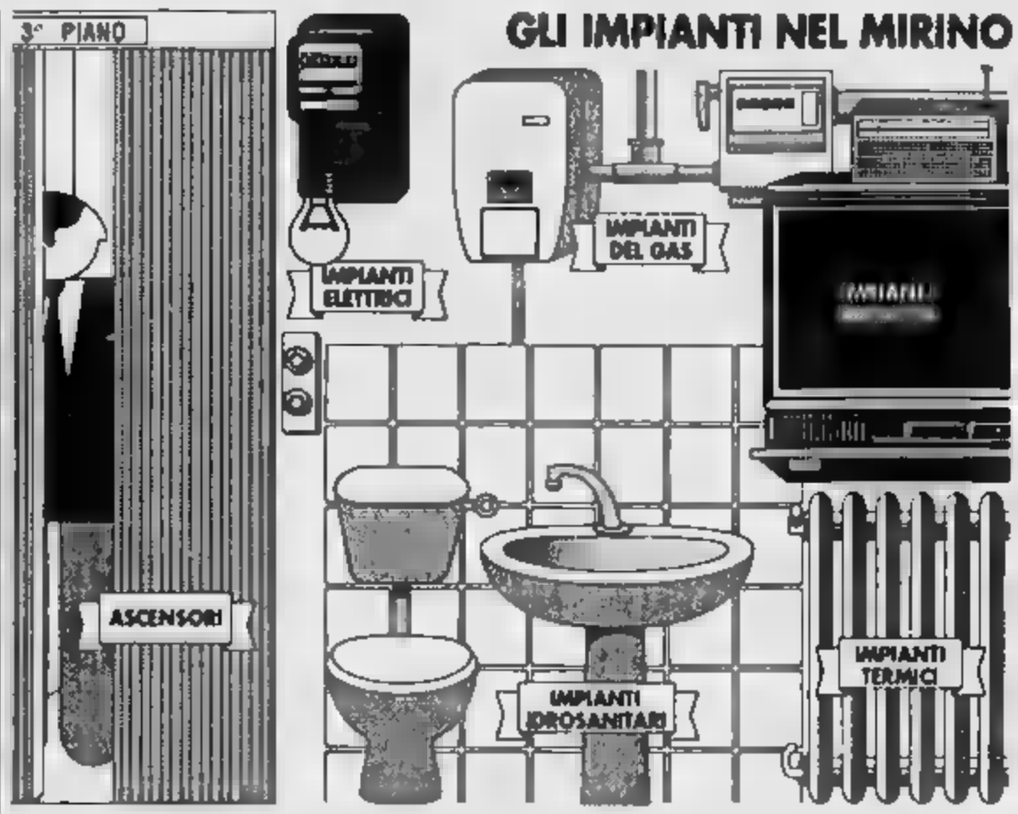
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'. Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiedere), previa regolare fattura con l'iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente senza limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), mentre una copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San de Paola 24. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

LA LACUNA. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affida a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolge a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile e penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, «nel caso di incidenti in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

LE DELEGHE. E' delegato il Comune si affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

SPESE. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su l'inquilino potrà rivalersi.



GLI IMPIANTI NEL MIRINO

LE DICHIARAZIONI. Dicono i funzionari: «Anche se la legge obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una «messa a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui è ancora privo oltre l'80 per delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con dispositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico e cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

I SALVAVITA. Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche condo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in «cavia», di cavarsela con una infinitesima totalmente Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

CASI DI ABITAZIONI STORICI E VECCHI. In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori in murature e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo delle legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una corretta di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti o umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difetti che un inquilino, cause un impianto non a norma, «metta in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

INFORMAZIONI. Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli assistenza dell'Enel.

Un appuntamento indimenticabile
con la bellezza dei Tappeti Orientali.
Gulli Tappeti
inaugura una
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.
Gulli Tappeti • Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894
Aut. Com. n°611

Riviera: musica e feste da Noli ad Albenga e Andora

Il Carnevale in discoteca con la maschera di Craxi

FINALE. «Baistrocchi party: gli universitari in maschera», in programma domani sera alla discoteca «Biffa» in via Monastero a Noli, inaugura le feste di carnevale in programma, sino a martedì, in tutte le discoteche del Ponente Savonese. Sono oltre 50 gli appuntamenti in calendario nei locali notturni.

Mai come quest'anno si vive un clima di festa con un ritorno al «travestimento». Il carnevale, solitamente ricordato solo il martedì che precede le Ceneri, quest'anno numerose anteprime. Un'altra innovazione, proposta da molti locali notturni, la scelta di un tema preciso per la serata di martedì evitare - dicono molti titolari delle discoteche - che tutti si "travestano" e resti libero anche un filo conduttore che faccia divertire e che consenta un confronto, con relativi premi, fra le migliori maschere».

Alla «Biffa» di Noli in programma venerdì animazione con giochi, premi e una selezione musicale dedicata ai «Mitici Anni 80, con le più belle hits del decennio passato». I deejay saranno Gianlorenzo Tubelli e Sergio Fazio. Quest'ultimo presenterà il suo ultimo «mix-dance» registrato di recente a Londra. Alla «Biffa» appuntamento anche martedì prossimo con «Carnevale, Carnevale» con la deejay Ina Passel. Sempre domani appuntamento al «Caligola Retrò Club», di via Torino a Finale, che inaugura le sue feste di carnevale.

Maschere e travestimenti per la numerose feste in discoteca

Anche la discoteca «Gulliver» di Voze-Noli propone un doppio appuntamento con feste in maschera, sabato e martedì sera. Il locale, disposto su due piani, dà la possibilità al pubblico di scegliere se partecipare alla festa a premi oppure se ballare «disco-music non stop» per tutta la serata.

Martedì prossimo due feste in maschera a tema fisso sono in programma a Finale. Lo «Scotch Club», sul lungomare, che come altri locali del Ponente ha diffuso un suo «giornale», organizza «La Divina Commedia, com'era e come sarebbe oggi». Facile prevedere che ci saranno in tanti Pietro e Craxi. L'ingresso sarà consentito solo alle maschere. Al discobar «Miró», in via al Santuario a Finalpia, il tema è «Walt Disney» con riferimento soprattutto all'ultimo film «La Bella e La Bestia». [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISOLA

Acquetinte di Luzzati

Continua fino al 27 febbraio a Palazzo Comunale la mostra di Emanuele Luzzati con titolo «Acquetinte, serigrafie disegni originali». L'orario visita dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle . [r. p.]

ALBISOLA

Poldvin

Prosegue alla Galleria Pontormo di Cairo Montenotte in via della Valle 41 la mostra di Pierre Poldvin e Giancarlo Vendemiati. L'orio di visita della mostra tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. p.]

ALBISOLA

I ragazzi e il nazismo

Oggi alle 15,30 alla società di mutuo soccorso di Lavagnola terrà il laboratorio didattico «I ragazzi e il interverranno Graziella Arazzi, Maria Bolla Cesarini, Ileana Pontepri- e la scrittrice Ilda Verri Melo. L'iniziativa rientra nell'ambito della mostra «Sofferenza e speranze perdute», sui disegni e le poesie dei bambini prigionieri nel campo di sterminio nazista di Terezin. La mostra sarà aperta dalle alle 12 e dalle 15 alle 17. [e. b.]

ALBISOLA

Attesa per Tony Dallara

Alla Galleria Montmartre di via Bartoli verrà inaugurata sabato 20 febbraio la personale Tony Dallara. Il notissimo cantante, da tempo affermato anche in campo pittorico, fa parte del «I sei di Milano» che la Montmartre presenta in esclusiva permanente nella sede accanto a piazza Martiri della Libertà. [r. p.]

ALBISOLA

Litografie contemporanee

Mostra permanente di quadri e litografie di autori contemporanei alla galleria d'arte Merighi di Varazze. Ogni fine settimana este quadri, tappeti e antiquariato. Aperto anche i festivi. [a. z.]

FINALE L.

d'inverno

Prosegue la mostra collettiva d'inverno alla «Ghiglieri». Sono fra l'altro esposte opere di Squillantini, Marchini, Bobò, Contrada, Pascutti, Cannistrà. La collettiva d'inverno aperta tutti i giorni escluso il lunedì. [a. r.]

FINALE L.

Valente e Bersani

Veronesi, Scanavino, Artom, Magnelli, Tancredi e Minoli. Le opere questi pittori sono in esposizione da «Valente arte» in via Barrili a Finale (aperto tutti i giorni, compresi i festivi, 10-13, 15-19,30). Mostra collettiva anche alla galleria d'arte «Bersani» via De Raymondi. Le opere sono, fra l'altro, di Melotti, De Pero, Scanavino e Kolar. [a. r.]

LOANO

Opere Fiume e Migneco

Collettiva di pittura alla galleria «Merchionne» di via Ghilini corso Roma a Loano. Le opere esposte Alinari, Nespolo, Donzelli, Fiume, Migneco, Squillantini e altri. [a. r.]

STAGIONE AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20,45 — Lire 38.000/27.000
Signorina Giulia. Spettacolo della stagione di prosa del Chiabrera con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Weekend con il morto 2 — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kisor (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Luna di fiele — Tel. 820.563 — Or.: 18,15/19,10/22,15: — Lire
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra fronte alla fine del N. V. 1h

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. B. 2h

Jolly — Tel. — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000

Or.: 18,30 — Lire — OGGI RIPOSO

ALBENGA Colombo — Tel. 540.263. L. 8000 — Prefest. e fest. 18/17,30 — : 20,30/22,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e si nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30 Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 — Lire
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Lire 4500/3000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con O. Amandola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h

. 50.997. Or.: 18/18,15 20,15/22,30. Pref. e fest.: dalle 16 alle 22.30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA Teatro Leone — Or.: 16 — 15.000

OGGI RIPOSO

Or.: 15,30-20,30 — Lire 5000-1500

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei segreti deve proteggere una pop minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

FINALE Ondina — Tel. 692.200 - Or.: 15 — ,50/16,40/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — T. 669.861. Or. 20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiavo dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Libertà a Brema di Rainer Fassbinder, regia di Marco Bernardi. Teatro stabile di Bolzano, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, regia di Franco Però, con Marina Malfatti e Corrado Pani, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Maria agli ulivi di Valeria Novarina, ore 21, lire 22.000. **Depotestro.** L'educazione strumentale di Patrizia Pasqui, regia Mario Spallino, ore 22.30, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Olivier Olivier
Corallo 2: Diario per mia madre e per mio padre
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porca - La moglie ed il marito con il vizietto
Chiabrera: Sex ford - Just for couples
Cristallo: Sesso a tutto gas
Eldorado: Occhi per godere

CINECLUB

Amici del Cinema: Prova schiacciante
Fritz Lang: Delitti e segreti
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Oggi riposo
Eden - Peglicinema: La bella e la bestia

GIORNO E NOTTE

ALBISOLA

Lavia Guerritore Chiabrera

Questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera andrà in scena «Signorina Giulia» di Strindberg. Il dramma vedrà protagonisti Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Lo spettacolo verrà replicato anche venerdì, sabato e domenica sempre alle 20,45. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e 27 mila per la galleria. [e. b.]

BERGEGGI

Bobby Solo e i New Trolls

Anche Bobby Solo e i New Trolls si aggiunti alla lista degli artisti presenti giovedì 25 febbraio alla serata di benefi- (Chiabrera, 21) organizzata da «Il palcoscenico» in favore del pronto soccorso del San Paolo. I biglietti (30 mila lire) in prevendita alla cassa del teatro (dalle 10 alle 12 e 16 alle 18). [a. z.]

NOLI

Il giovedì della Biffa

Consueto appuntamento del giovedì sera alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. A partire dalle 22,30, si balla con le nuove tendenze musicali. Domani il locale ospiterà invece il «Baistrocchi party: gli universitari in maschera», la musica degli Anni '80 proposta dj Tubelli e Fazio. [a. r.]

«Casa Howard» Filmstudio

«Casa Howard» la pellicola che verrà proiettata oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli in programma: 15,30,20,30 e 22,30. [r. p.]

LOANO

L'orchestra di Forrè

L'orchestra spettacolo di Lele Forrè è questa sera al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. [a. r.]

ALASSIO

«Ambigui per notte» Kaos

«Ambigui per una notte» è il tema della festa organizzata questa sera al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. La festa, che avrà come madrina Renatino/a, si basa sull'inversione ruolo uomo-donna. [s. p.]

ANDORA

Defilé maschile alla Méta

Defilà maschile qu sera al «Meta di notte» di Andora. La serata avrà diverse sorprese tra cui misterioso pacco dono che verrà aperto. [s. p.]

Al «Symbol» proposti i brani più famosi della celebre band

Stasera Cairo I Cavern con la musica dei Beatles

Il cantante Paul McCartney

CAIRO M. Le canzoni degli intramontabili «Beatles», una volta protagoniste. Stasera, sul palco della discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte, tornano i «Cavern», nota band savonese che propone, con gran professionalità, i brani del quattro di Liverpool. Oltre due di musica per riascoltare e testi che hanno accompagnato intere generazioni: accanto ai successi no interpretati anche i brani che forse il pubblico dei teenager non conosce.

Insomma, il concerto di questa sera, sarà un'ennesima occ per immergersi nelle melodie e nei ritmi del gruppo che fu di John Lennon. I «Ca certo digiuno di esperienza. Anzi. Hanno partecipato, con successo, a festival nazionali ed internazionali, hanno alle spalle anni di attività con concerti e spettacoli in molte parti d'Italia. La loro bravura è indiscutibile ed riconosciuta anche dai fans più accaniti dei «Beatles».

Dalla musica che ci riporta indietro nel tempo, alle nuove tendenze. Giovedì 25, sempre nell'ambito della rassegna «Symbol lives», debutteranno nel locale cairese «La brande Enrico Stanchi». Dissacrazione è la parola d'ordine con cui si presenta la scatenata band di Cairo che, sulla falsariga di «Elio e le storie tese», rivisiterà in chiave ironica canzoni famose. E' probabile che accanto al gruppo, sul palco salga he Veronica D'Ombra, protagonidel'ultimo film di Tinto Brass «Tenera è la carne». La D'Ombra, ventottenne romana già interprete di pellicole Corbucci, e di alcuni spettacoli teatrali, farà madrina ai festeggiamenti di compleanno, il terzo, del «Symbol». Sino ad ora tuttavia o se l'attrice presente a Cairo giorno 25 o piuttosto il le candeline lo scorso anno era stata Sonia Grey, esuberante show-girl delle reti televisive berlusconiane. Insomma, la tradizione che vede madrine famose, ma soprattutto procaci, continua. [l. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 — **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
13,55 — **Telegiornale**
14,30 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 — **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,15 — **Telegiornale**
20,45 — **La vita di Sally Stafford**, film tv
22,30 — **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 — **Telefilm**
0,15 — **Telegiornale**

Canale 8

7,15 — **Obiettivo gente**
7,40 — **Ispettore Bluey**,
8,40 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
Avventure di frontiera, telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 — **Cara... cara**, novela
11,05 — **Il O'Hara**, telefilm
12,05 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 — **Obiettivo gente**, news
12,45 — **Tg Liguria**
14 — **La Galleria** antichità
15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 — **L'uomo e la Terra**,
17,05 — **Cara... cara**, novela
18,05 — **Replay sport**, rubrica
18,30 — **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
Il salotto del giovedì, talk show
22 — **Liguria**
22,30 — **Almanacco**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna

7,35 — **George e Mildred**,
8 — **Sardegna giornale**
8,10 — **Rassegna stampa**
8,30 — **Passioni**, novela
12,30 — **Sardegna giornale**
12,40 — **Zona Franca**, talk show
14,15 — **Sardegna giornale**
14,50 — **Telefonmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**,
16 — **Telepromozioni**
17,55 — **Cartone animato**
18,30 — **Sardegna giornale**
18,40 — **Passioni**, telenovela
Quanto si piange per amore, tf.
20,30 — **Sardegna giornale**
20,40 — **Festival**, spettacolo
22,30 — **Sardegna giornale**
23 — **Sulle**, rubrica
0,30 — **Sardegna giornale**
1 — **Safari rosso sangue**, film

Mixer Tv

17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tf.
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 — **Tg Genova**
Ghostbusters, cartoni animati
— **Anna ed io**, situation comedy
20,30 — **Terra**
22 — **Tg Savona**
22,10 — **Tg Imperia**
22,20 — **Tg Genova**
22,45 — **Odeon Regione**
0,55 — **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
,16 **Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 — **La vita Sally Stafford**, film
22,30 — **Informazione regionale**
Speciale nel
—
2 — **Tg** ultima edizione

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 — **Mtv at the movies**
17,45 — **3 from 1**
18 — **Dance**
18,10 — **Telecittà notizie**
20,08 — **Lotta di classe**, novela
20,35 — **Tribuna stampa**
21 — **Motorshow**
22,10 — **Liguria Politica**
23,20 — **Un cacciatore di divi**

T.C.S.

12,45 — **today**,
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 — **Il tempo della nostra vita**, teler.
15,15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 — **Programmazione locale**
17,20 — **Sotto la allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 — **Buck Rogers**, telefilm
20,30 — **La sconfitta dell'Oklahoma**, film
22,20 — **Taxi**, telefilm
22,40 — **Colpo grosso story**
23,35 — **Il Consiglieri**, film
1,15 — **Colpo Grosso Bluey**, show

13,30 — **Bovai Nori**
13,35 — **Telegiornale Tgs**
— **Maria Maria**,
14,10 — **Telegiornale**
14,30 — **Junior tv**
18,35 —
19,25 — **Telegiornale Tgs**
19,50 — **L'opinione**, rubrica
19,55 — **Maria**, telenovela
22,40 — **Telegiornale Tgs**
23,45 —

Telestar

7,10 — **Sesto senso**, telefilm
9,20 — **Io ti salverò**,
17,40 — **Squadra speciale antiterrore**, telefilm
18,05 — **Passione**, telefilm
19,35 — **Bollicine**, telefilm
20,30 — **Allegri esploratori**, film
22,30 — **Zona franca**, rubrica
24 — **New Excelsior**
1,10 — **Notturno Telestar**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 — **Punto news**
14,30 — **Portobello Road**
15 — **Zona franca**, rubrica
19,30 — **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, ministeriale
20,30 — **Orrore a 12 mila metri**, film
22,30 — **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 — **Arlus**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

Telenordi

11,30 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 — **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 — **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, tf
17,30 — **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
18,30 — **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**,
19,30 — **Avventure di frontiera**,
19,55 — **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 — **Tg Imperia**
20,15 — **Tg Genova**
20,30 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 — **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 — **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 — **Tn4 news**
23,35 — **Nati per vivere**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Chiappucci, Argentin e LeMond tengono a battesimo la corsa internazionale

Debutta la Montecarlo-Alassio

Si chiude oggi la due giorni ciclistica in Riviera. Al via oltre 200 corridori. Assenti Bugno e Indurain
Il percorso misura 184 chilometri: ultime asperità al Testico, arrivo in via Dante. Niente diretta Rai

Trofeo Laigueglia, vince l'americano Armstrong

LAIGUEGLIA. Si parla straniero al Trofeo Laigueglia: il vincitore della trentesima edizione, che ha aperto il calendario nazionale '93, è lo Lance Armstrong, punta di diamante Motorola. Sul traguardo di corso Badarò, ha preceduto in volata Della Santa (Eldor), Sierra (Mobili Bottecchia) e Argentin (Mecair), grande protagonista gli vincitore del mondiale di Colorado Springs ha infatti dettato la corsa, che ha visto (ma non poteva essere diversamente visto l'inizio di stagione) in agguato linea altri big delle due ruote.

Argentin è stato il promotore dell'inseguimento alla fuga principale della giornata che ha avuto come protagonista Radant (Coolstrop). Van Slyke (Lotto) e Denaut (La William). Argentin, a cinque compagni d'avventura (Fidanza, Artunghi, Bishop, Zen e Berzin), ha agganciato e poi staccato il terzetto. Quando tutto sembrava fatto (22' a dieci chilometri dalla conclusione) il colpo di scena, con Argentin raggiunto dagli inseguitori e Armstrong pronto a ricevere l'applauso di una folla che ha atteso al freddo la conclusione della gara. Elevata l'andatura, oltre la media più veloce prevista dalla tabella. Un po' di delusione per Chiappucci, Fondriest e gli altri big stranieri, che hanno oggi, nella prima edizione della Montecarlo-Alassio, l'occasione un'immediata rivincita.

Moreno Argentin ha sfiorato la vittoria

ALASSIO. Il Trofeo Laigueglia disputato ieri ha festeggiato il trentesimo compleanno, la Montecarlo-Alassio che va in scena oggi fa il suo debutto nel cal internazionale. La manifestazione, anch'essa voluta dalla «Baie del Soleil», che raggruppa Velo Club Alassio e Laigueglia, Comune di Laigueglia, Apt, chiude una «due giorni» quale il ciclismo professionistico ha fatto, da trionfatore, l'atteso ritorno in Riviera. E per essere una anovizia la gara, naturale erede di Nizza-Alassio che ha avuto tra i suoi vincitori anche Francesco Moser, presenta campo di partecipanti da far invidia a corse di ben altra nobiltà.

Le cifre parlano chiaro: al (ieri si sono svolte le operazioni di punzonatura) più di 200 corridori, in rappresentanza dei principali team italiani e stranieri Ad eccezione Bugno e Indurain, ci tutte le firme eccellenti: da Claudio Chiappucci Moreno Argentin. La pattuglia italiana prende pure nomi calibro di Giovannetti (Eldor), Fondriest (Lampre), Chioccioli (Gbm-Maglificio); in quella straniera LeMond (Gan), Hampsten (Motorola), De Wolf (Gatorade), Ugrumov (Mecair), Ludwig (Telekom), Konychev (Jolly Componibili), (Novemail).

Un elenco che rende orgoglioso Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio: «Niente male per essere al primo anno. Tanti campioni così certe corse se li sognano. Il merito va all'allestimento, nello spazio di 24 ore, di due corse che hanno convinto anche i più scettici ad iniziare la preparazione in Riviera. Anche perché la Settimana Siciliana, che da anni rovinava i piani (anche per gli ingaggi d'oro che gli organizzatori liguri non potevano permettersi) ha cambiato collocazione.

Al via anche Franco Chioccioli

Il percorso ricalca quello che domenica affronteranno i dilettanti nella classica d'apertura della stagione dei puri. La partenza alle 10 davanti allo Stade Nautique Ranieri III; i corridori quindi, una volta entrati in territorio italiano, affronteranno l'Aurelia fino a Ceriale. Questi gli orari dei passaggi, calcolati con media dei km ari: Ventimiglia 10,28; Sanremo 10,52; Arma di Taggia 11,04; Imperia 11,25; Capo Berta 11,36; Diano Marina 11,40; Capo Cervo 11,48; Andora 11,51; Laigueglia 11,59; Alassio 12,04; Albenga 12,14. Quindi, i corridori entreranno territorio ingauno (Campochiesa, Cisano, Bastia) prima di percorrere nuovamente breve tratto d'Aurelia. Poi, la conclusiva: salita di Caso (13,17), Garl (13,23), Vallegio (13,40), Passo del Ginestro (13,47), Testico (13,54). Picchiata fino ad Andora prima di affrontare gli ultimi chilometri (la corsa ne misura 184) che porteranno all'arrivo di via Dante, con un rettilineo di 400 metri.

Anche oggi niente diretta Rai: le regole del palinsesto impongono alla Tgs irradiare in differita l'avvenimento alla 16,30 nella rubrica «Solo per sport» in onda sulla Terza Rete. Scelta che certo non soddisfa gli appassionati.

Guglielmo Oliveri

Il massimo campionato di pallone elastico rischia di perdere una delle protagoniste

L'Andora rinuncia alla serie A?

Squadra battitore. I dirigenti accusano il Consiglio federale di immobilismo. Negato il campo di S. Bartolomeo per la Coppa Italia. Maretta al vertice della Fipe: consigliere si autosospende per protesta. Assemblea delle società

ANDORA. La Don Dagnino di Andora ben difficilmente disputerà il campionato di serie A di pallone elastico, pur avendone diritto. La situazione venutasi a per mancanza di battitori e per la rinuncia di alcuni di questi, come Dodo Rosso e Beppe Novaro, a giocare in questo ruolo, ha in difficoltà il sodalizio ligure, alcune decisioni federali non hanno contribuito ad agevolare il compito dei dirigenti rivieraschi. Nell'ambiente pallonistico ligure la situazione viene valutata in questi giorni in modo critico e preoccupato.

La stessa Don Dagnino ha deciso di reagire all'immobilismo del Consiglio federale, riunitosi ad Alba lo scorso sabato, negando il campo di San Bartolomeo Andora per lo svolgimento degli incontri di Coppa Italia. Il contrasto tra dirigenti delle società e Consiglio federale sembra allargarsi anche alle altre società che militano nei vari campionati. La rinuncia forzata di Andora non viene di buon grado e lo presidente del comitato regionale della Fipe, Piero Oliveri, ha intenzione di riunire le società e contattare la Federazione per verificare la possibilità di commissariare un campo, anche quello di Andora, per disputare ugualmente il campionato.

La squadra potrebbe essere quella formata da Livio Tomalto e Dodo Rosso. Dovrebbero giocare a Caraglio, ma in realtà su questa società pende il rischio serio di essere estromessa dalla massima serie dalla commissione disciplinare federale per le dichiarazioni e gli atteggiamenti assunti da Sergio Arisaudo, ex presidente della Caragliese, che rischia a sua volta sul piano personale la radiazione dirigente. Contro Arisaudo saranno presentate denunce da parte di alcuni consiglieri federali, a titolo personale, per le affermazioni offensive che l'ex dirigente caragliese avrebbe usato in alcune interviste cessa a giornali locali.

dei consiglieri federali, Enrico Marchisio, si è «autosospeso» dall'incarico e mansioni di presidente del settore giovanile, per protesta contro l'atteggiamento legato ai continui rinvii nelle decisioni e per il modo con cui il Consiglio federale affronta i problemi, limitandosi a rinviare di volta in volta le pratiche alle varie commissioni federali. Altri consiglieri starebbero valutando analoghe iniziative, mentre si facendo strada tra le società l'idea re un'assemblea straordinaria per esaminare la situazione ed eventualmente dichiarare decaduto l'attuale Consiglio federale, per arrivare ad eleggere il nuovo vertice del pallone elastico.

(m. no.)

Nasce la Coppa Liguria

Mentre il vertice della Fipe è nell'occhio del ciclone per le prese di posizione registrate negli ultimi giorni, che lungano ombre minacciose sul futuro, proseguono comunque le attività del movimento pallonistico. Il Comitato regionale, presieduto Piero Oliveri, in vista dell'inizio del campionato cadetto, organizzato la prima edizione della Coppa «Liguria», torneo pre-campionato riservato alle squadre di serie B. Il comitato provinciale di Savona ha invece organizzato due manifestazioni: la prima edizione del campionato provinciale di pa elastico indoor, che scatterà venerdì nella palestra della Scuola «XXV Aprile» di corso Vittorio Veneto, e la terza edizione della Coppa Provincia. Quest'ultima competizione è riservata alle formazioni che militano nei campionati di serie C1 e C2. L'inizio del torneo è stato fi per il 13 .

(r. p.)

Finali a marzo

Nuoto sincro la Rari va agli italiani

SAVONA. La Rari Nantes Savona si conferma ancora una volta una delle società da battere nel settore del sincronizzato. Le ragazze biancorosse, allenate Patrizia Giallombardo, hanno infatti ottenuto a pieni voti la qualificazione per i campionati assoluti invernali che si svolgeranno dal 19 al 21 marzo prossimi nella piscina di Como. Il «pass» per la prestigiosa competizione, le sincronette l'hanno conseguito nello scorso fine settimana al Foro Italico di Roma: presenti le migliori atlete italiane, hanno gareggiato negli esercizi obbligatori con avversari di prim'ordine.

Alla manifestazione hanno partecipato 250 atlete di tutte le società italiane. Le biancorosse, prive dell'allenatrice Giallombardo, a letto dall'influenza, sono entrate in vasca piuttosto timorose, anche se alla fine hanno ugualmente raggiunto l'obiettivo prefisso in partenza: l'ammissione ai campionati assoluti invernali.

Sono dieci le sincronette che hanno raggiunto questo importante traguardo a Roma, guidate dal dirigente responsabile Matilde Berruti. Sono Simona Ricotta, Alice Dominici, Serena Bianchi, Monica Toscano, Claudia Berruti, Laura Vecchietti, Clara Porchetto, F Robello, Paola Repetto e Emanuela Mistrangelo.

Nella classifica generale, la vittoria è andata alla romana Paola Celli, portacolori del Roma 70, mentre al secondo posto si piazzate la genovese Giovanna Burlando. Terzo posto per la veneta Giada Ballan. L'addetto stampa della Rari Nantes, Laura Sicco, afferma: «Sapevamo all'inizio che le ragazze non avrebbero avuto problemi per raggiungere la qualificazione, anche se eravamo coscienti che le aspettative non erano delle migliori. Infatti, molte atlete la settimana che precedeva la manifestazione state colpite da influenza: ciò ha penalizzato poco lo svolgimento della gara.

Continua: «Siamo comunque tutti molti soddisfatti di aver fatto l'en plein. Sicuramente, le ragazze avrebbero potuto esprimersi meglio se avessero loro fianco l'allenatrice. In ogni caso, siamo molto fiduciosi per l'immediato futuro, speriamo di salire sul gradino più alto del podio ai prossimi campionati italiani».

[r. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Savona perde per una giornata

Le squalifiche nel Campionato nazionale dilettanti. Calabria, della Sanremese è stato fermato per 4 turni e De Vicentiis per uno. Un turno anche a del Savona e Damiani della Sarzo; due a Della Latta dal Rapallo. Il trainer della Sarzanese Del Monte sta inibito fino febbraio. Queste le altre decisioni. Due gare a Lamberti (Acqui), Ruffinato (Bra), Bonuccelli e Palagi (Camaiore). Una Vercellino (Acqui), Santini e Marchisio (Brescello), Rizzieri e Daidola (Cuneo), Cantini (Cuoio Pelli), Ruspaggiari e Ferrari (Fidenza), Carducci e Grassi (Pietrasanta). [m. no.]

PA

Fra gli azzurri brillano le stelle Rari

Ancora una bella prestazione della Nazionale di pallanuoto e dei giocatori della Rari. I ragazzi di Rudic hanno superato per 9-4 la Russia, con tripletta di Ferretti. Averaimo è stato premiato come miglior giocatore. Intanto, Daniele Maggioni è stato convocato per il collegiale della Nazionale per i nati nel '76 Punta S. Anna dal 21 al 24 febbraio. Per la Rari, l'espulsione patita Bovo col Volturno, è costata al giocatore un turno di squalifica. [m. no.]

CALCIO

la rappresentativa ligure gioca ad Albenga

La rappresentativa che partecipa al «Trofeo Barassi» disputa oggi alle 16 un'amichevole con l'Albenga. Questi i convocati: Olbario (Levagna), Di Francisca e Ceraudo (Pegliese), Agnetti e Masitto (Sestri L.), Buttiglieri e Dagnino (Vado), Gandolfo (Albenga), Massabò (Imperia), Franchini (N.S. Fruttuoso), Franzè (Olimpic), Skavo (Anpi), Gazzo (Borgoratti), Be (Cengio), Guarisco (Cisano), Bagnasco (Ronchese), Serpentino (S. Ampelio), Ferrara (Borgio), Rovere (Bragno), Scrigna (Conscente). [m. no.]

Scatta domenica il campionato ligure di serie C

Il tennis in gonnella lancia 6 team savonesi

SAVONA. Scatta domenica il campionato ligure C femminile tennis. Alla prima fase regionale partecipano 21 squadre in rappresentanza di ben diciassette circoli. La provincia di Savona si presenta ai nastri di partenza con sei formazioni: Tc Vado, Albenga, Loano, Dopolavoro Ferroviario Savona, Carcare e bury Alassio.

La Federazione ha suddiviso le compagini in quattro raggruppamenti. Il girone A prende Tc Vado, Pro Recco, Cus Genova, Tc Genova, Park Genova. Girone C: Tc Albenga, Bordighera, Cus Genova B, Alben Imperia e Boglasco. Girone D: Bordighera B, Andrea Doria, Loano, Carcare e Hambury Alassio.

Per la prima volta, si presen alla manifestazione il Dopolavoro Ferroviario. La squadra allenata da Fabio Moscino, secondo gli addetti ai lavori, potrebbe puntare al successo finale. Nella compagine presidente Roberto Traversa figurano le C1 Francesca Marinelli, l'anno scorso al Tc Finale, Giorgia Bersani, la scorsa stagione forza al Tc Riccione, e l'ex loanese Roberta Fedroni, una tennista di categoria C3.

Per i savonesi un debutto contro un circolo di antiche tradizioni: il Tc Loano. Sostiene direttore tecnico del Dopolavoro Ferroviario, Fabio Moscino: «E' una manifestazione impor che vogliamo onorare nel migliore modi. Il nostro obiettivo? Tentare la vittoria in campo nazionale, trionfando prima in questa competizione a carattere regionale».

Questo il programma della prima giornata che attende le formazioni savonesi: Tc Vado-Park Genova; Albenga-Bordighera A; Dlf Savona-Tc Loano; Andrea Doria-Tc Carcare; Bordighera B-Tc Hanbury Alassio.

[r. p.]

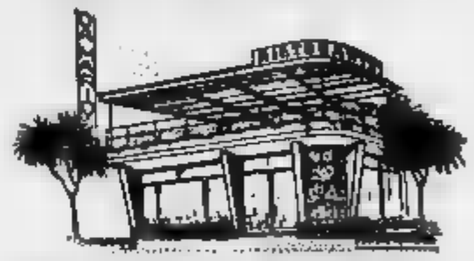
DOVE ANDIAMO STASERA

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
DEFILE MASCHILE CON SORPRESA
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
QUESTA SERA, SABATO 20 e DOMENICA 21
VEGLIONISSIMI CARNEVALE
MARTEDI' 23: PREMIAZIONE DELLE MASCHERE PIU' BELLE. SI LLA CON L'ORCHESTRA
LA ROSA DEI VENTI

DANCING PRIMADONNA
Europa, 10 -
Tel.
GARA DI BALLO LISCIO
QUESTA SERA VALZER LENTO
Domenica 21 l'orchestra SUPER
Si balla con l'orchestra giovedì, sabato e domenica

Manhattan Inn
Questa sera GRANDE LISCIO con l'orchestra spettacolo di
LELE
Domani sera I CELESTIUM
23/2 GRAN DI
spettacolo
FELICE GALLIERI
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 668.945

Ristorante da Mario

Menù alla carta Menù a prezzo fisso L. 25.000 L.
Corso Biglieri - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
6 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
18121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
010 540.184-592.500
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 36.219-81.11.82
PK
publikompass

ULTIMISSIME PREGIATE OCCASIONI

GRANDI SALDI

Garino

CON SCONTI DAL 20% AL 40%

SU TUTTI I CAPI DI

PELLICCE E MONTONI

DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata
Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

APERTO ANCHE DI SABATO

ALCUNI ESEMPI

	Vecchio	Nuovo
[illegible]	5.600.000	1.500.000
[illegible]NE	[illegible]	2.000.000
[illegible]mina a 3 balze	6.600.000	4.000.000
[illegible]TE extra canadesi	[illegible]	1.390.000
VOLPI [illegible]	[illegible]	1.700.000
VOLPI [illegible] moda collezione '92/'93	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CASTORI [illegible] extra gran[illegible]	[illegible]	1.650.000
PERSIANI 9/10 [illegible]	3.800.000	1.990.000

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA
SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE

AUT. COM.

Spazio pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 Via S. Francesco d'Assisi Tel. (0321) 33.341
ARONA Viale Baracca 40/A Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 18 Febbraio 1993 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Novarese di 28 anni ucciso in trattoria per una banale questione di cani

Gli taglia la gola con il posacenere e tenta una disperata fuga in camper

NOVARA. «Morsicato, morsicalo. Dai, fagli vedere chi sei». Il duello è iniziato così. Sembrava quasi uno scherzo: da una parte un cagnone bianco e nero di grossa taglia, dall'altra parte Luna, un bastardino bianco e marrone di pochi mesi. Giochi da ubriachi che si sono trasformati, all'ennesima provocazione, in un dramma assurdo. Per terra, in una pozza di sangue che ha allagato il pavimento, Giovanni Marsico, un giovanottone di 28 anni di Novara. Qualche lavoretto saltuario, una sposa, Lisa, che lascia sola nella casa di Vicinale Nebbia 35. Gianni, trasferitosi da poco a Novara da Castellarano (Reggio Emilia), aveva alle spalle anche qualche guaio con la giustizia.

E' stato ammazzato per un banale litigio sulla bellicosità dei loro cani da Massimiliano Tommaselli, 27 anni, di Roma. Un tizio grande e grosso che conosceva e che quattro ore più tardi, dopo una disperata e improbabile fuga, si è consegnato ai carabinieri di Trezzano sul Naviglio.

E' successo ieri alle 16.45 nella trattoria bar Mercato dalla signora Angela Ditisti, in corso Trieste 92, a Sant'Agabio. Sul piazzale difronte sono parcheggiati una decina di bisonti della strada. La trattoria è un punto di ritrovo fisso dei camionisti: si mangia bene e il portafoglio non si alleggerisce troppo.

«Ho sentito un cane che abbaiava - racconta Angelo Masi, un artigiano che al momento del delitto stava sistemando le persiane alla porta sul retro - ma adoperavo la mola ad arria voci confuse. Sono andato a vedere cosa stava succedendo. Ho visto il ragazzo che stava cadendo sui tavoli. E' andato giù, con la testa rivolta. Usciva sangue dalla gola. Abbiamo tentato di rianimarlo ma è morto. Il suo cagnolino è andato lì vicino, si è sporcato anche lui di sangue».

Lisa è arrivata troppo tardi. Pochi istanti prima il romano ha infranto un posacenere di vetro sul tavolo e l'ha usato come coltello per sgozzare il novarese. Un taglio netto alla carotide e un'altra ferita al ventre. L'emorragia è stata incontenibile.

«Si prendevano a pugni, erano in piedi vicino al bancone del bar. Avevano bevuto molto. Coltelli no, non ne ho visti ma insomma quello lì aveva qualcosa, una lama forse» racconta Alan Bayeur, di Metz, uno dei pochi testimoni seduto ad un tavolo con un collega francese.

«Ero in cucina a mettere a posto, ho sentito delle urla. Quando sono uscita ho visto quella scena terribile» racconta la titolare della trattoria.

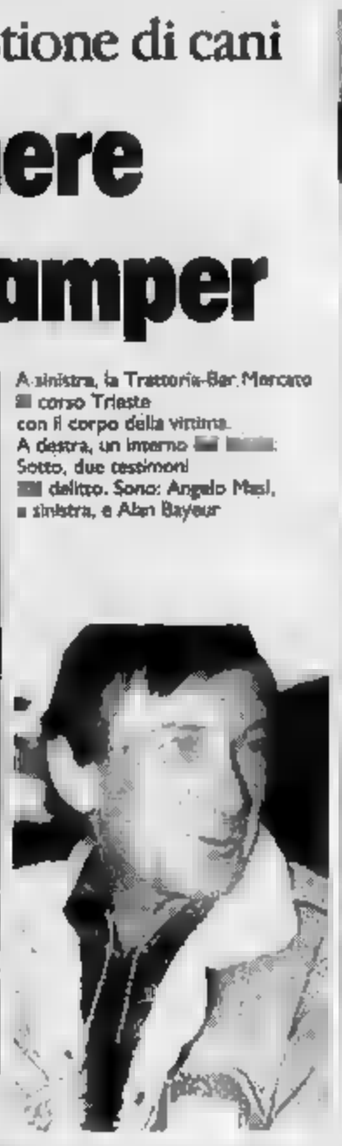
Marsico, un maglione blu di lana spessa e un paio di jeans, è rimasto a terra vicino alla porta d'ingresso. Forse ha tentato la fuga quando ha visto il suo aggressore impugnare i cocci.

La fuga l'ha tentata anche l'omicida, braccato da terra e dal cielo da polizia e carabinieri. E' salito sul camper bianco che aveva parcheggiato nel piazzale davanti la trattoria ed ha ingranato la prima. E il camper lo ha tradito. Troppo facile da identificare. E poi c'era quella traccia che l'assassino più distratto potrebbe tralasciare: la prima l'autista si era fermato a Novara e un automobilista aveva chiesto l'indirizzo della succursale Fiat. E all'officina di viale Giulio Cesare aveva fatto eseguire alcune riparazioni. Camper bianco, targato Roma, in un attimo si è risaliti all'intestatario del camper: Corrado Capone, 46 anni. Da qui il passo per dare nome e volto all'assassino è stato breve.

Massimiliano Tommaselli nella notte è stato interrogato a Novara dal sostituto procuratore, Marina Carosalli.

In serata, davanti alla trattoria e al corso Trieste 92, si sono radunati alcuni amici di Gianni. «L'ho incontrato oggi all'una - racconta Luigi, un amico di Sant'Agabio - e gli avevo detto di andare a casa, di andare da Lisa. E invece... L'hanno ammazzato. Come e perché. E mentre Luigi parla, Luna, la cagnolina, esce dal riparo che le ha trovata per tutto il pomeriggio e gli viene incontro, tremante. Appoggia le zampine ai jeans del ragazzo. Ha scelto il suo nuovo padrone.

Carlo Bologna



A sinistra, la Trattoria-Bar Mercato in corso Trieste con il corpo della vittima. A destra, un interno e, sotto, due testimoni del delitto. Sono: Angelo Masi, a sinistra, e Alan Bayeur

Da sinistra, la vittima Gianni Marsico. Al centro, la salma viene portata via dal luogo del delitto. A destra, è «Luna» il cagnolino del giovane. [FOTO MARIO FINOTTI]

Dopo il delitto

Caccia all'uomo che si costituisce

NOVARA. Una spettacolare caccia all'uomo, con posti di blocco, pattuglie di elicotteri di carabinieri e polizia a sorvolare l'autostrada A4, sia in direzione Milano che verso Torino. Quello di ieri è stato un pomeriggio movimentato per le forze dell'ordine che hanno inseguito a lungo l'autore dell'omicidio, il quale, però, si trovava troppo distante da Novara, a Trezzano sul Naviglio, dove era andato a costituirsi alla stazione dei carabinieri. L'allarme è scattato immediatamente, dopo una telefonata al centralino della Questura: «Correte, hanno ammazzato un ragazzo». In corso Trieste, sul luogo dove è avvenuto l'omicidio, accorrono alcune auto di carabinieri e polizia. Dopo aver raccolto le prime testimonianze, vengono diffuse le caratteristiche del fuggitivo: alto 1,85, con la barba, viaggia a bordo di un camper bianco targato Roma. Arrivano le prime confuse segnalazioni: prima il veicolo viene avvistato a Pernate, altri dicono a Galliate, poi sulla statale 11, la strada che porta a Milano, dalle parti di Magenta.

I due elicotteri continuano a sostare a sorvolare la Torino-Milano: si pensa che l'omicida abbia imboccato l'autostrada ma non si sa in quale direzione. Invece, alle 18, arriva il contrordine: le ricerche vengono sospese, l'omicida aveva preso la strada della Lomellina, è andato a costituirsi dai carabinieri di Trezzano. **[m. p.]**

Un servizio informazioni telefonico riservato ai lettori de La Stampa

Autocertificazione: il modulo in regalo e tutti i consigli per la compilazione

Nelle Usl è scatta ieri fra mille difficoltà la raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indidal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle mille lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribuzione (dopo quella di lo di martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, oggi il giornale mette a disposizione un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione di Torino dalle 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.66.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di carattere generale

forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni successivi.

Ieri, intanto, l'«operazione sanità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, titolare del dicastero degli Affari Regionali che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti in questi giorni sono perfettamente validi, le Usl che non li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo: i cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo prima di entrare in farmacia»; 3) un decreto interministeriale, firmato ieri, consente la consegna dell'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno esclusivamente a questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e presso le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito familiare relativo a La consegna del modello per l'autocertificazione non deve essere fatta necessariamente dal capofamiglia, anche il coniuge è titolato a svolgere la pratica.

Alberghi e luoghi di leggende: oggi in omaggio un altro fascicolo del Piemonte a fumetti

Torino, crocevia di pellegrini e mercanti

Qui nel 1104 il cieco di Briançon trovò l'immagine della Consolata

SECONDO la pia leggenda, Giovanni Ravacchio, di Briançon, trovò l'immagine della Consolata sotto le macerie di una cappella distrutta in qualche invasione di barbari. Il ritrovamento avvenne nel 1104. Torino era ancora una città «quadrata, turrita e con buone mura» dove tutti si conoscevano, ognuno sapeva i fatti degli altri.

Vi si incrociavano importanti strade, una veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi e del Turchino. C'era dunque un gran via vai di pellegrini e di mercanti forestieri che andavano o arrivavano dalla Francia dal valico del Moncenisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio a una delle Porte o all'ufficio del Comune. La frode, se scoperta, comportava la confisca della merce. Il pedaggio dava un buon reddito: una parte andava al marchese, l'altra al vescovo.

Da qualsiasi località venissero, anche soltanto da Chieri, i mercanti avevano pure l'obbligo di fermarsi una notte in uno dei molti alberghi, che avevano scuderie per i muli e per i carretti delle mercanzie. Alberghi i cui nomi famosi come il Leon d'Oro, i Tre Re, il Falcone, la Corona, l'Angelo, che rimasero aperti per molti secoli. Gli statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che se ne andava senza pagare il conto era inseguito e imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato il debito. I mercanti non avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio e del pernottamento in città, perché da qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po o quello in pietra della Dora.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi di accoglienza e ospedali fondati da nobili e borghesi benestanti, affidati a ordini. Due ospedali specializzati in malattie particolarmente diffuse, flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di San Lazzaro tra Stura e Dora. Il "fuoco sacro", che era l'erpete zoster, era curato anche con grasso di maiale dai frati Antoniani, che avevano il loro centro a Ranverso, sulla strada di Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche a Torino, poco distante dalla Porta Secusina, sulla via principale dov'è oggi la chiesa di San Dalmazzo. Da qualche tempo era stato vietato ai cittadini di lasciare liberi nelle strade i loro maiali. Ma quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclusi dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

IL CASO

IL DIFFICILE GOVERNO DEL SINDACO

Da qui alle elezioni ci sono cinque emergenze da affrontare

«La maggioranza non c'è più ma io resto al mio posto»

Il sindaco Antonio Malerba, a destra, governerà [illegible] maggioranza tecnica. A sinistra una veduta del Consiglio comunale.

NOVARA. Due giorni di serrato dibattito in Consiglio comunale, quando mancano due mesi alle elezioni, hanno fatto emergere alcuni punti fermi della vita politico amministrativa della città. Innanzitutto [illegible] c'è più una maggioranza. Eppure [illegible] sindaco, che ne [illegible] più alta espressione, rimane al [illegible] posto. Questo consiglio è per [illegible]rsi versi delegittimato perchè i no[illegible] fornirebbero, oggi, indicazioni diversa. Molti consiglieri poi hanno già anticipato pubblicamente di non essere più disponibili a proseguire un'esperienza amministrativa. E' evidente che, al di là delle dichiarazioni di principo, i partiti lavorano in prospettiva futura ovvero per il dopo elezioni. Socialisti e pidiessini l'hanno dichiarato apertamente. Eppure la città deve far fronte a problemi ed emergenze non da poco. Gli stessi che il sindaco ha indicato nel [illegible] documento proponendo un coinvolgimento di natura istituzionale, al di fuori degli schieramenti. Così la gente della strada non si raccapezza più. Cerchiamo allora [illegible] capire quel che è succes[illegible] e quanto avverrà, da qui alle elezioni, facendo parlare i protagonisti della due giorni molto intensa.

Partiamo dal sindaco Malerba che, essendo rimasto al suo posto, esce vincente da questa bagarre. [illegible]l è confermato l'esaurimento di un'allenaza politica [illegible] la dc e la scelta chiara dei socialisti novaresi [illegible] impegnarsi per una prospettiva di governo della città assicurata dalle forze laiche e di sinistra». Ma allora non sarebbe stato più logico un cambio di maggioranza? «La dialettica interna al pds ha impedito che ciò avvenisse ma tutti hanno confermato di lavorare con convinzione per questa prospettiva. Con rare eccezioni tutti si sono dichiarati contrari al commissario ed alla paralisi amministrativa infatti il Consiglio è riuscito a deliberare iniziative importanti per la città». Ma come sarà possibile governare [illegible] una maggioranza? «La prosecuzione tecnica dell'amministrazione consentirà la gestione istituzionale, cioè aperta al contributo di tutte le forze senza logiche di contrapposizione [illegible] temi più urgenti ed in particolare sulle cose da fare per l'occupazione, il disagio sociale e l'ambiente».

Sulla stessa linea è anche la democrazia cristiana che nell'ultimo voto è risultata sì compatta al suo interno ma isolata rispetto agli altri partiti. Dice il vice sindaco dc Mario Agnesina «Non c'era più il tempo per un cambio di maggioranza. A due mesi dalle elezioni, lo hanno sostenuto un pò tutti, è preferibile una gestione degli organismi democratici alle paralisi amministrative. [illegible]i rendo conto che non è una situazione particolarmente esaltante ma è una scelta dettata dal [illegible] di responsabilità». Che la gente però non comprende. [illegible] capisce la scelta politica diversa del psi dopo dodici anni di collaborazione [illegible] la dc ma quando un partito come il nostro propone argomenti così importanti, non è isolato dalla città. Questo per noi è importante».

Secondo Giuliana Manica del pds «democristiani e socialisti hanno esaurito le ragioni politiche del loro stare insieme. Proseguono la collaborazione per affrontare cinque questioni emergenti. Per queste, il sindaco propone [illegible] gestione diversa. Noi diciamo che per affrontarle devono [illegible] un'intesa minima. Non possono chiedere il nostro apporto tecnico per questioni che sono politiche. Non siamo disponibili per alcuna forma di consociativismo. Giudicheremo [illegible] merito delle cinque questioni. Se la maggioranza [illegible] avrà i voti dovrà trarre le conseguenze politiche».

Il sindaco è stato salvato dai voti di psdi e pri che sono all'opposizione. Il capogruppo socialdemocratico Alberto La Penna ha spiegato così quel voto: «Il pericolo che un Consiglio comunale allo sbando approvas[illegible] i mega insediamenti commerciali, contrari agli interessi della città, ha indotto i socialdemocratici a votare per il rinvio che di fatto significa bocciatura. Poco importa che [illegible] voto venga interpretato [illegible] indiretto sostegno al sindaco Malerba. Tutti conoscono il nostro giudizio negativo sull'amministrazione. Lo confermiamo integralmente ed anzi gli addebitiamo di aver condotto il consiglio in situazione di ingovernabilità. Dignità e responsabilità verso la città imporrebbero le dimissioni di sindaco e giunta ed il ricorso nei tempi più brevi al giudizio dei cittadini».

Sulle necessità di far sapere chiaramente dove si vuol andare, concorda il segretario repubblicano Andrea Bordino «Perchè l'ultima seduta del consiglio [illegible] stata vergognosa. Abbiamo votato [illegible] favore del rinvio dei centri commerciali chiedendo però una discussione entro trenta giorni per valutare in modo serio quale impatto avranno sulla città».

Renato Ambiel

L'accusa: uso e rivelazione di segreto d'ufficio e falso ideologico

Per il concorso al «Maggiore» chiesti 10 rinvii a giudizio

NOVARA. Il procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Pava, ha chiesto ieri il rinvio a giudizio degli indagati per il concorso che il [illegible] maggio dell'anno [illegible] ha designato il nuovo primario della seconda chirurgia al «Maggiore» di Novara. I reati ipotizzati sono quelli di utilizzazione e rivelazione di segreto d'ufficio e falso ideologico.

Le richieste riguardano il vincitore [illegible] [illegible] Agostino Ramella, 51 anni, di Torino, e il professor Francesco Morino, direttore della prima clinica universitaria delle Molinette. Stessa richiesta di [illegible] a giudizio anche per i componenti della commissione: il presidente e direttore sanitario del «Maggiore» Artemio Brusa, 41 anni e [illegible] segretario Gianfranco Carnevali 53 anni entrambi di Vercelli, Raffaele D'Ari, [illegible] anni e Giorgio Di Matteo 66 anni, romani, Umberto Baraldi, 63 anni, primario all'ospedale di Borgomanero, Luigi Bosco, 63 anni, di Milano, Fernando Andolfi, [illegible] anni, di Torino, e Salvatore La Marca, 56 anni, primario ad Asti.

L'inchiesta era partita nel luglio [illegible] dopo che nella bacheca dell'ospedale era comparsa un singolare comunicato-denuncia firmato da Achille Lampugnani, già primario della p[illegible] chirurgia. Invitava ad indagare [illegible] [illegible] preconfezionati per i quali sarebbero [illegible] pagate mazzette e tangenti a sette-otto zeri. Proprio il figlio del professor Lampugnani, il dottor Rinaldo aveva partecipato, con altri quattro medici, ad un concorso per [illegible] primariato della seconda chirurgia, non superando lo scritto. Furono ammessi solo Giancarlo Passarelli ed Agostino Ramella. La prova pratica qualificò il solo Ramella, che risultò così il vincitore [illegible] concorso.

Secondo l'accusa [illegible] verbale della commissione conterrebbe un falso perchè si dice che i [illegible] temi della prova scritta erano stato sorteggiati fra 55 pro[illegible]. Una circostanza che sarebbe stata negata da un commissario. In realtà, i sei temi erano tutti relativi alla chirurgia addominale ed il procuratore avrebbe raggiunto le prove che i temi furono decisi autonomamente dai commissari. Qualche candidato li avrebbe addirittura conosciuti in anticipo. Il coinvolgimento del professor Morino sarebbe avvenuto attraverso una pressione esercit[illegible] dallo [illegible]sso sul presidente Brusa. Non si parla di mazzette [illegible] tangenti, ma piuttosto di uno [illegible] di favori fra cattedratici.

Gli indagati respingono ogni accusa. Il legale del professor Morino, avvocato Vittorio Chiusano, ha dichiarato: «Apprendo dal giornale la notizia della richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del mio cliente. [illegible] posso che manifestare la mia [illegible] per una decisione la [illegible] fondatezza mi sfugge. Il motivo è semplice: il [illegible]io assistito [illegible] [illegible] colui che sarebbe stato favorito, [illegible] lui non ha mai avuto rapporti di alcun tipo». [r. a.]

Novara, nelle grandi rivendite registrati cali di acquisti [illegible] posti di lavoro in pericolo

Nei supermercati arriva la crisi

Alcune catene commerciali bloccano il «turn-over» e in alcuni casi è stato ridotto l'orario dei dipendenti
Una lettera al sindaco: «La mancata realizzazione del centro a San Martino fa saltare 600 assunzioni»

NOVARA. La crisi non risparmia supermercati e grandi centri commerciali che bloccano il turn-over ed in alcuni casi riducono l'orario dei dipendenti. Proprio mentre l'amministrazione comunale entra in crisi sul problema dei due nuovi centri commerciali, la grande distribuzione non [illegible] più e lamenta [illegible] calo di vendita medio [illegible] 15 per cento, [illegible] punte fino al 30 per cento per i «non alimentari».

«Era inevitabile - dice il direttore della Confcommercio, Davide Porta - che la crisi coinvolgesse anche i supermercati, che infatti hanno bloccato il turn-over e ridotto notevolmente i contratti di formazione lavoro».

«La crisi si sente anche nel nostro settore - ammette Vin[illegible] Europa, direttore dei Supermercati Brianzoli - perchè la gente ha ridotto le spese ed esclude il superfluo. Reagiamo [illegible] prezzi veramente bassissimi, proponiamo sconti fortissimi come il 4 per 2 negli alimentari».

Anche nei supermercati i clienti hanno ridotto gli acquisti di beni superflui

Secondo i dati dell'Uni il '92 ha visto [illegible] contrazione dei consumi del 5 per cento, un dato che [illegible] aggravato nel '93: [illegible] problemi - osserva Mauro Sciangula, funzionario dell'Uni - sono cominciati nell'autunno, con la svalutazione. E' vero che il settori degli alimentari soffre di meno, però va detto che oggi anche gli alimentari sono diventati più costosi perché è migliorata la qualità, però si no[illegible] anche qui [illegible] diminuzione consistente».

«In alcuni supermercati cittadini - dice Graziella Turnesi, della Cgil - è stato ridotto l'orario di lavoro, non [illegible] assume più ed è in atto [illegible] notevole mobilità. I segnali sono preoccupanti, perché questo era considerato un po' l'ultimo baluardo commerciale, al riparo dalla crisi».

Mentre i supermercati esistenti denunciano cali [illegible] vendita, in Comune la crisi si [illegible] giocando sul filo [illegible] due nuovi centri commerciali, per ora bloccati.

L'onorevole Giovanni Correnti ha scritto al sindaco una lettera, ricordandogli come la [illegible] realizzazione del nuovo centro commerciale di San Martino potrebbe compromettere seicento nuovi posti di lavoro.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] rinuncia, fa [illegible] nella lettera l'esponente del partito democratico della sinistra, che in questo periodo non può essere fatta [illegible] cuor leggero».

D'altro [illegible] il sindaco [illegible] Trecate, Giuseppe Magnaghi, [illegible] fatto sapere che l'amministrazione comunale non può prendere ancora in esame l'ipotesi di un programma [illegible] ciale realizzato in [illegible] con Novara perchè [illegible] piano regolatore di Trecate risulta ancora in [illegible] dell'esame della Regione. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] c'è [illegible] da [illegible] sulle Poste di [illegible]

In relazione alla lettera pubblicata su «La Stampa» [illegible] Novara del 10.2.93 con il titolo [illegible] affrancato in [illegible]io, perché?», desidero precisare quanto segue. L'utente dell'ufficio locale P.T. di Intra cosa lamenta? Mi pare di aver capito che in primo luogo gli operatori alla sportelleria dovrebbero provvedere all'incollaggio dei francobolli richiesti per affrancare le [illegible] lettere ed in secondo luogo che dovrebbero compiere queste operazioni [illegible] «intrattenimento verbale». Purtroppo queste cose non so[illegible] né previste e né richiedibili al mio personale. Precisando al riguardo l'inesattezza circa spedizioni raccomandate, la cui accettazione avviene con dispositivo automatico Mael, e quindi senza materiale applicazione di francobolli, come vorrebbe sostenere l'utente, in conclusione mi pare [illegible] nulla dover eccepire noi confronti del personale [illegible] Intra per un servizio che avviene regolarmente con richiesta e fornitura all'utenza di valori postali, senza altre operazioni aggiuntive, e tutto sommato neanche di carattere verbale, che provocherebbero soltanto inutili perdite [illegible] tempo. Diverso sarebbe il discorso di eventuali scortesie all'utenza che sarebbero rimarchevoli e perseguibili disciplinarmente, ma non è questo il caso.

Ermanno Elefante
direttore provinciale Poste

Come sono espulsi gli extracomunitari?

Secondo una notizia apparsa su «La Stampa», una prostituta di colore, avendo aggredito e rapi[illegible] una sua collega, è stata condannata all'espulsione. [illegible] provvedimento sarà attuato dall'Ufficio apposito della Questura di Novara. Sarei vivamente grata [illegible] gli esecutori incaricati di tale provvedimento chiarissero una volta per tutte all'opinione pubblica in quale modo gli extracomunitari indesiderati vengono espulsi. Da un magistrato ho appreso che sono accompagnati alla frontiera (sic!) oppure all'aeroporto di Fiumicino. E poi?

Silvia Rognoni, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.6[illegible]
Gravellona: (0323) 848.569 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible]rbania: [illegible] 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible] (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o (0163) 418.617
[illegible] (0322) [illegible]87.456

GUARDIA MEDICA

[illegible]ra: 629.000; [illegible] (0322) 81.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0322) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

Il **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 62.98.85, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizion[illegible] di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgolavezzaro: *Gallarate*, via Zanotti 11, [illegible].
Arona: *Algarotti*, corso Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33.
[illegible]: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. 0322/80.05.91
Cureggio: *Paglino*, via Roma 1, tel. 0322/83.98.20.
Lesa: *Passinari*, via Cerrano 21, tel. 0322/7241.
Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. 0323/401355.
Cannobio: *Fida*, piazza A. [illegible] 16, tel. 0323/70138.
Pieglio di [illegible]: *Carnisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33117.
Premosello: *Rosso*, via Caduti Liberta [illegible].
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/[illegible]013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/540077.
Orta: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. 0322/90117.
Quarna S.: *Milino*.
Stresa: *Guerra*, via Roma 26, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

NATI. Marco Corlesi; Cristina Olzer; Fabiola Pangallo.
[illegible] Enrico Sellini (1926); Pietro Boschi (1943); Giovanni Mazzocchi (1935); Orazio Toninelli (1914); Maria Galleazzi (1909); Emma Cocchioni (1912); Mario Lago (1940).
MATRIMONI. Rocco Paladino e Francesca Rosaria Iacopino; Fabio Pirazzi e Roberta Corzani.

GALLIATE

NATI. Federico Papa.
MORTI. Cosimo Fusco (1903); Giuseppina Martelli (1920).
MATRIMONI. Massimo Caccia e Roberta Storzini
SI SPOSERANNO. Giuseppe Nicosia e Catia Mancuso; Fabio Casolari e Enrica Airoldi; Paolo Fonio e Michela Defendi.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Verbania. Il consiglio comunale ha approvato il regolamento organizzativo del «Cilo», il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, chesi occupa di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro in particolare dei giovani, delle donne e delle fasce deboli.

Il Lions Club Novara Ticino partecipa al dolore dell'amico Beppe Ossola per la scomparsa del padre

Nino [illegible]

— Novara, 16 febbraio 1993

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Lezioni su piante e fiori

Per chi ha il «pollice verde», chiama le piante [illegible] vuole consigli per coltivarle al meglio, è nata a Novara un'associazione, «Gerden club», che ha sede al quartiere Sacro Cuore, in via Silone 18. Il club organizza lezioni teorico-pratiche, seminari sui temi della coltura di piante e fiori. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere il martedì, dalle 15,30 alle 18,30, allo 0321-399.647. La segretaria è disponibile, alla sede del quartiere, per tesseramento, informazioni e iscri[illegible]i ai [illegible]si, il giovedì dalle 15 alle 18.

DOCUMENTARI

[illegible] di Vallino

Al cinema Sant'Andrea di Perna[illegible] (Novara) va in scena domani alle 21 «Gli aironi[illegible] ancora», lungometraggio del regista Vanni Vallino. L'ingresso è libero.

PREVENDITE

Concerto, aperte prevendite

Alla cartoleria «Paride» di via San Cassiano [illegible] Trecate sono aperte le prevendite per il nuovo spettacolo che andrà in scena al Teatro Pellico sabato alle 21. Si tratta del concerto dell'orchestra Tosatti. Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

DIBATTITI

Convegno su pari opportunità

Seminario di approfondimento e di dibattito sulla legge 125 del 1991 sul tema delle pari opportunità tra [illegible] donna. Lo propone la sottocommissione per l'Alto Novarese dell'amministrazione provinciale oggi alle 15,30 al Teatro «Galletti» in piazza Mercato a Domodossola. Relatore [illegible] convegno è Emanuela Golzio, esperta del progetto regionale sulla la[illegible]e.

FOTOGRAFIA

Diapo e musica

Musica [illegible] proiezione [illegible] dissolvenza incrociata: è la proposta di Corrado Scaglia, socio del Fotocineclub novarese, che domani sera nella sede di Novara presenta «Le quattro stagioni». L'appuntamento alle 21,15 nella [illegible] di [illegible] Cavallotti 20.

Novara, ieri mattina alla stazione di servizio della «Ip» di viale Volta

Hanno rischiato di morire bruciati

Due giovani torinesi, addetti alla manutenzione delle pompe di benzina, sono stati investiti da un'esplosione, trasformandosi in torce umane. Il titolare e un dipendente li hanno salvati

La stazione di servizio «Ip» di viale e il pozzetto della cisterna

NOSTRO SERVIZIO

Trasformati in torce umane, i due giovani cercavano scampo dalle fiamme, gridando e rotolandosi terra. Questa l'agghiacciante scena si è presentata ai primi soccorritori. Sfiorata la tragedia ieri mattina stazione servizio della «Ip», in viale Volta a Novara.

Due operai di Torino, Antonino Falbo, 21 anni, e Giuseppe Parisi, 22, stavano eseguendo lavori di manutenzione in un pozzetto che dà accesso alla cisterna di carburante quando, molto probabilmente a causa di una scintilla, sono stati investiti da un'esplosione. I due si sono catapultati fuori dal tombino, ma non hanno potuto evitare che il fuoco li avvolgesse completamente. Gli operai devono la vita al benzinaio della stazione di servizio, Ermenegildo Tiengo, e al titolare, Luigi Gisondi. Il Falbo ha riportato delle ustioni al volto e alle mani ma è stato subito dimesso, mentre Giuseppe Parisi, il primo ad essere investito dalle fiamme, è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. Guarirà in 15 giorni, ma ha rischiato di morire. Drammatico il racconto del Falbo, irriconoscibile dalla benda e in evidente stato di choc: «Stavamo filettando un tubo con una saldatrice nel pozzetto della cisterna carburante, poi deve essere sprigionata una scintilla; c'è stata una forte esplosione e abbiamo preso a bruciare come torce. Sono stato fortunato, mi appoggiato al bordo del tombino e sono schizzato fuori. Giuseppe, invece, era sotto di me ed è quasi rimasto intrappolato». Il primo a soccorrere gli operai è stato Ermenegildo Tiengo, addetto alla pompe di benzina, che poco distava lavando un'auto: «Ho sentito un boato, mi sono girato e ho visto due persone completamente avvolte dalle fiamme. La scena è stata raccapricciante, urlavano e chiedevano aiuto, impazziti dal dolore. Ho afferrato l'estintore spruzzando schiuma dappertutto. Sono arrivati i vigili del fuoco, e sono riusciti a spegnere le fiamme». Sul come sia potuto accadere l'incidente indagando alcuni ispettori del lavoro. Luigi Gisondi non ha dubbi: «E' stata una scintilla a causare l'esplosione. Il pozzetto della cisterna, infatti, è un luogo pericolosissimo perchè saturo di vapori di benzina. Rabbrividisco a pensare a cosa sarebbe accaduto se ci fossero stati degli automobilisti a far rifornimento».

Marco Platti

Antonino Falbo, l'operaio ustionato e il suo soccorritore, Ermenegildo Tiengo

IN BREVE

Un cantiere comunale per dieci disoccupati

Data la situazione occupazionale della l'ufficio tecnico municipale ha redatto un progetto per l'apertura e la gestione di un cantiere di lavoro per l'impiego temporaneo e straordinario di dieci disoccupati. Le indennità da corrispondere ai lavoratori assommano a trenta milioni che, gli oneri previdenziali e assicurativi, portano la spesa a 41 milioni.

NOVARA

Presentazione del libro «Fantasmi al Coccia»

Verrà presentato oggi alle 17,30 nel salone del convitto Carlo Alberto a Novara il libro «Fantasmi al teatro Coccia» di Anna Lavatelli. E' edito da Interlinea con illustrazioni di Antonio Ferrara.

Incontro con gli esuli Venezia Giulia

Stasera alle in via Udine 1 a Novara, circolo parrocchiale, incontro promosso dall'Associazione degli esuli della Venezia Giulia e della Dalmazia. Interverranno rappresentanti di città italiane.

Nelle scuole elementari un nuovo laboratorio

piano di ristrutturazione dell'edificio delle scuole elementari, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale di Briga, figura la realizzazione di un laboratorio per attività didattiche sperimentali. Si tratta di un grande salone polivalente, dotato di tutte le misure di sicurezza prescritte dalla legge.

NOVARA

L'Ascom si schiera con i benzinai

Solidarietà ai benzinai in sciopero viene espressa dall'Associazione commercianti di Novara. L'Ascom condivide anche la totalità delle rivendicazioni.

sistemazione alcune strade

L'impresa Fratelli Valloggia di Borgomanero è stata incaricata dalla Giunta di provvedere alla sistemazione di alcune strade locali. Alla ditta verrà corrisposta la somma di 24 milioni.

Il comando dei vigili trasferito in Municipio

Procedono a ritmo sostenuto i lavori di costruzione del NeoCentro, insediamento di commercio e servizi al Foro Boario. Il comando dei Vigili Urbani è stato trasferito in Municipio, in via Novara.

Traffico a rilento

Sull'autostrada un Tir sbanda e vola nel fiume

NOVARA. Il viaggio di due corsie sulla A4, in direzione Torino, a causa di uno spettacolare incidente si è verificato ieri pomeriggio, sul ponte del Ticino, nel territorio del di Bernate. Un autoarticolato, per cause ancora in via di accertamento, è finito nel fiume.

Illeso il conducente, Patrick Eseimokumoh, di nazionalità tedesca. Diretto a Torino, il mezzo trasportava frigoriferi. Mentre viaggiava sulla corsia di destra, improvvisamente il pesante mezzo ha sfondato il parapetto di protezione che delimita il ponte. L'uomo è riuscito a saltar fuori dall'abitacolo, mentre il Tir compiva un volo di parecchi metri, inabissandosi nelle acque del fiume. Trasportato all'ospedale, l'autista è giudicato guaribile in 5 giorni. Da ieri è lavoro per liberare l'autostrada dei detriti, con il restringimento del traffico su due corsie. Stamane la A4 potrebbe essere chiusa, nel tratto dove è avvenuto l'incidente, per permettere il recupero del mezzo.

[c. m.]

Stasera «In piazza»

Ad «Altitalia» c'è il derby vercellese

Scatta stasera ad «Altaitalia» il girone di ritorno della grande sfida tra le Pro Loco delle province di Novara, Vareso e Vercelli. C'è una variazione al calendario, in quanto Macugnaga non potrà scendere in contro Trivero, almeno per questo giovedì.

Toccherà dunque a vercellesi, Callabiana e Fontanetto Po, sfidarsi per la conquista di un posto in finale. Callabiana difenderà i colori del Biellese, Fontanetto quelli Vercellese. Quest'ultima, che dista una decina di chilometri da Trino, ha la prerogativa di letteralmente in mano alle donne. Il conduttore della kermesse, Nico di Orta, annuncia intanto nuovi appassionanti giochi senza svelarne i particolari. Dopo la prima serie all'insegna «Meglio la gallina oggi dell'uovo domani» ci si può attendere di tutto. Anticipiamo i titoli dei nuovi giochi: spose per sette fratelli», «Adamo ed Eva in tentazione», «Rowibasket» e «Nodissimo». Vince il migliore.

[s. b.]

Rocambolesco raid notturno di tre ladri all'interno della scuola media «Gaspare Pajetta» in via Rivolta

Forzano una cassaforte con dentro 100 lire

Ma bloccati dai carabinieri non riescono neppure ad aprirla

Il preside della Pajetta il «lavoro» dei ladri all'interno del suo ufficio. A destra: Dario Pasinetti e Giambattista Mei

NOVARA. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano tentando di staccare dal una forte, tre uomini sono stati costretti ad interrompere sul più bello il loro...lavoro. Ed è stato così che hanno evitato la più grossa delusione della loro vita: se fossero riusciti - dopo ore di attività faticosa - a portarsi via la cassaforte e ad aprirla, ci avrebbero trovato dentro due monete da cinquanta lire. E sarebbe stato il bottino più «magro» della storia dei furti.

Il fatto è accaduto la notte nella scuola media Pajetta in via Rivolta: il tentato furto più «scalcinato» degli ultimi tempi. I tre autori - Dario Pasinetti, 32 anni, di Novara, Salvatore Gentilesca, 18 anni, di Messina, domiciliato a Novara, e Giambattista Mei, 25 anni, di Novara - hanno infranto il vetro di una finestra sul retro della scuola e sono entrati, portandosi dietro un pesante martello. Puntavano decisi alla piccola cassaforte murata nella presidenza. Hanno forzato la serratura dell'ufficio del preside e si sono messi subito a lavoro praticando un grosso foro nel muro per liberare l'oggetto delle loro brame.

Erano le tre di notte quando le martellate contro la parete hanno svegliato il bidello e custode Arcangelo Scigliano che abita l'appartamento nello stesso edificio della scuola.

L'uomo si è reso conto di quanto stava accadendo e si è affrettato a chiamare prima la polizia, poi i carabinieri. E sono stati questi ultimi ad arrivare con grande tempestività. I due equipaggi arrivati alla Pajetta hanno circondato la scuola tagliando così ogni via di fuga.

Gentilesca, Pasinetti e Mei hanno cercato di nascondersi dietro una caldaia nel giardino della scuola ma i carabinieri, armati di torce, li hanno visti e arrestati.

E' finita così ingloriosamente l'avventura del terzetto. Ieri mattina Mei, Pasinetti e Gentilesca sono stati processati per direttissima. I primi due sono stati condannati a 4 mesi e a 120 mila lire di multa. Il Gentilesca a tre mesi e 10 giorni e a mila lire di multa. Pasinetti e Gentilesca, senza precedenti penali, hanno avuto la sospensione condizionale della pena. A Mei, invece, sono stati dati gli arresti domiciliari.

Ieri mattina il preside della «Pajetta», Talento, non si dava pace: «Un furto assurdo - diceva - che ha provocato solo danni alla scuola. Sono stato chiamato dal custode alle quattro e subito andato dai carabinieri per la denuncia. So che i tre sono stati presi. Ma lo sapevano che questa è una scuola media e che di denari non ce ne sono neanche a cercarli col lanternino?».

E così dicendo il preside Talento mostra la cassaforte che il terzetto ha cercato di portarsi via. «Tutto il contante che c'è dentro - dice - è rappresentato da due monete da cinquanta lire: cento in tutto. E quelle per hanno fatto tutto questo pandemonio, arrecato danni notevoli, per un bottino modestol».

Ma è poi che alla «Pajetta» non c'era nulla da rubare. Nel piano di sopra, in un'aula «speciale» ci sono dei computer. Niente di dentale, ma sempre meglio delle 100 lire della cassaforte. I tre, però, si erano fissati con quella e volevano portarsela via a tutti i costi.

[m. s.]

Oggi alle 17 Gaudenzio Cattaneo ospite a Economia e Commercio

Università senza sede, assemblea con il presidente del Consorzio

L'ingegner Gaudenzio Cattaneo

NOVARA. Gaudenzio Cattaneo, il presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università risponderà oggi alle 17 alle domande degli studenti nell'aula di Economia e commercio in via Costantino Porta a Novara. «Ha accettato il nostro invito e siamo molto soddisfatti. Ora attendiamo anche da lui risposte concrete sulla mancanza della sede» dice Alberto linari, uno dei firmatari do- in cui si chiedono le dimissioni dei responsabili del Consorzio (Cattaneo e il sindaco di Novara Malerba in testa) proprio per di una sede definitiva per Economia.

La provocazione sta ottenendo risultati: l'altra settimana si è tenuta un'assemblea dibattito gli studenti, il preside di Facoltà Daniele Ciravegna e il sindaco Antonio Malerba. Molte domande, molte risposte, molti interrogativi ancora in sospeso. «Abbiamo ancora tante domande da fare, soprattutto dopo aver letto i verbali del Comune sulla vicenda università - dicono i ragazzi -. Saremo più precisi ma chiediamo anche risposte più precise. Stiamo anche organizzando un terzo incontro: sindaco, presidente del Consorzio e preside. Forse si terrà la settimana prossima, dobbiamo metterci d'accordo sulle date e sulla disponibilità».

Lunedì scorso intanto il Consiglio comunale di Novara ha rinviato la nomina dei nuovi rappresentanti del Consorzio per lo sviluppo: si vuole concordare con la Provincia un nuovo per dare maggiore efficacia all'organismo messo sotto accusa dagli studenti di Economia e commercio. Il sindaco Malerba, davanti agli universitari, aveva ribadito che avrebbe fatto di tutto per bocciare la relazione dell'ingegner Gaudenzio Cattaneo.

[c. b.]

Fa discutere la chiusura imposta dall'amministrazione ai proprietari

Meina, verso un'estate senza Lido E' braccio di ferro con il Comune

MEINA. Un'estate senza lido a Meina? E' possibile, anzi probabile. Emilio Mazzone, che è gestori del complesso, sembra più che mai deciso: si arriverà ad soluzione equa col Comune, non escludo la chiusura totale». La «soluzione equa» secondo Mazzone, è che si riveda la decisione del Consiglio comunale sulla scorta della quale gli è stato proibito di aprire discoteca «in quei sedici giorni in tutto, i venerdì e i sabati di luglio e agosto». La delibera è stata presa tanto per il disturbo che potrebbe derivare dal rumore, quanto per il fatto che i frequentatori del locale vanno ad ingombrare con le loro automobili la strada esterna al Lido.

Già anche qui vi sarebbero state e vi sono soluzioni: a parte mille metri di parcheggio su terreno che abbiamo comperato apposta, le Ferrovie erano disposte a cederci in affitto l'area dell'ex scalo per 250 posti auto. Ma non è possibile coinvolgere nell'affare anche il Comune di Meina».

Insomma, a sentire i gestori del Lido l'ente pubblico ha lavorato molto di più per mettergli i bastoni fra le ruote che non per facilitargli l'impresa. Adesso poi c'è questa delibera comunale la quale, mentre da un lato concede una proroga di due anni per la concessione dell'appalto (sarebbe scaduto quest'anno stesso), riduce da 80 a 30 milioni l'affitto e accolla all'ente pubblico circa 40 milioni di spesa per la sistemazione delle piscine, i cui impianti sono ormai vecchi. «Ma diranno i meinesi - si chiede Mazzone - che disponendo di una simile struttura, anziché guadagnarci, com'è stato negli ultimi 15 anni, finiscono per rimetterci? so se saranno contenti». Ma c'è dell'altro: mentre da una parte si lamenta per la perdita di villeggianti, di turisti, di visitatori, dall'altra si fa di tutto per allontanare quel poco che c'è: è l'opinione di Angelo Bertalli, un altro dei soci; il quale aggiunge che «mediamente, proprio la presenza della discoteca favorito l'occupazione per una quarantina di persone. E che dire dei capitali che ci abbiamo messo dentro in questi anni? Sono decine, per non parlare di centinaia, di milioni. E ora ci tagliano le gambe». Se, dunque, i gestori del complesso dovessero davvero decidere di chiudere, Meina resterebbe intanto senza spiaggia, poi senza un paio di piscine e di campi di tennis. Quelle stesse strutture, in altre parole, che la qualificano come centro soggiorno, luogo di richiamo per turisti. Potrebbe permetterselo? E potrebbero permetterselo gli operatori turistici e commerciali della na?

[m. b.]

Dal Cantone Vallese si leva il grido d'allarme: sarebbero già in pericolo cento dipendenti

Domo Due cancella posti di lavoro

Il rischio di disoccupazione tocca lavoratori svizzeri e stranieri, tra cui ci sono numerosi frontalieri italiani
I sindacati attaccano: «E' uno stillicidio continuo, senza che venga mantenuta una sola delle promesse fatte»

BRIGA. Lo scalo di Domo Due, che sconvolge la mappa di numerosi servizi prima divisi tra Domo e Briga, fa perdere più di cento posti di lavoro agli svizzeri. La scure della recessione e della disoccupazione è ormai calata da tempo sul Vallese che nel giro di poco meno di un anno ha dovuto fare i conti con una preoccupante crisi occupazionale, che non tocca soltanto i lavoratori stranieri, tra cui i numerosi italiani, ma si abbatte sugli stessi svizzeri.

E' di questi giorni un giro di vite, che ha suscitato vigorose proteste, nel settore delle Ferrovie e del loro indotto: l'entrata in funzione dello scalo internazionale di Iselle «Domo Due» sta cancellando numerosi posti di lavoro a Briga, con un'economia tradizionalmente legata al nodo ferroviario del Sempione. La ristrutturazione di servizi ferroviari e postali fa il resto, sopprimendo altri impieghi, più di una quarantina.

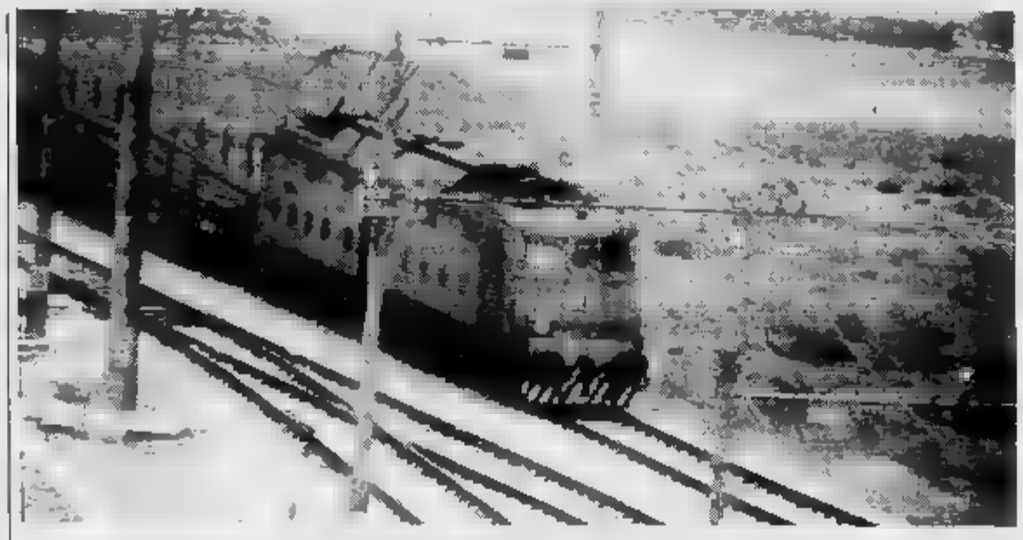
«I conti sono presto fatti - dicono i sindacati dei ferrovieri d'Oltresempione, che hanno avuto nei giorni scorsi un incontro con il consiglio di Stato del Vallese - per lo Scalo di Domodue, a Briga si perdono un centinaio di posti soltanto tra doganieri, spedizionieri, macchinisti e personale tecnico delle ferrovie federali. Altri quindici posti se ne sono già andati con l'abolizione della navetta Briga e Iselle, altrettanti spariscono con il concentramento a Sion del servizio merci a domicilio prima operante a Briga».

Almeno una dozzina se ne andranno poi con la privatizzazione del servizio di pulizia dei vagoni alla stazione di Briga, fin qui gestito dalle stesse ferrovie. E non è finita: dopo la chiusura della Posta svizzera di Domodossola, il progetto «Duemila» varato dall'amministrazione postale prevede di accentrare a Sion un centro regionale meccanizzato di raccolta e distribuzione, penalizzando ancora una volta uffici e lavoratori di Briga.

I sindacati: «E' uno stillicidio continuo, che si aggrava giorno per giorno, senza che venga mantenuta una sola delle promesse fatte ai nostri politici che avevano assicurato una compensazione del governo federale per i posti che Briga deve sacrificare sull'altare del nuovo scalo di Boura».

Per i sindacalisti vallesani, la politica dell'amministrazione ferroviaria ha due pesi e due misure: nel giro di una dozzina d'anni, le Ferrovie federali hanno cancellato trecento posti di lavoro ai livelli più modesti, ma hanno raddoppiato gli impieghi tra i «colletti bianchi» e nei quadri direzionali.

Per gli impieghi pubblici e privati, la crisi congiunturale è stata sentire pesantemente nel Vallese, più di 7 mila persone sono attualmente senza lavoro, altre cinquemila sono state colpite da riduzioni d'orario, anche se paradossalmente i servizi cantonali denunciano un divario tra domande e offerte di lavoro. «Ci sono dei posti da occupare - dicono gli economisti locali - per i quali si trovano lavoratori qualificati e sul versante opposto della dinamica del mercato di lavoro c'è gente che si trova a spasso, da circa vent'anni a questa parte il Cantone ha registrato un tasso d'occupazione superiore alla media nazionale svizzera».


Un'immagine dello scalo di Domo Due, che sconvolge la mappa di numerosi servizi prima divisi tra Domodossola e Briga

Ma nell'arco del solo 1992, dopo la crisi che si è fatta sentire a partire dagli ultimi mesi del '91, si sono persi 4 mila posti di lavoro.

L'economia generale si salva un po' con il turismo, che offre ancora possibilità per occupazione stagionale, anche se il settore obbliga a lavorare nei giorni festivi e nelle ore notturne, tutti orari poco graditi, lasciati volentieri a frontalieri e stagionali stranieri, italiani e jugoslavi.

Per il lavoratore svizzero disoccupato l'indennità è comunque soddisfacente, tanto che spesso si rifiutano proposte alternative di occupazione pur di non allontanarsi troppo dalla propria residenza. Si rifiutano possibilità temporanee nel comparto del turismo pur di mantenere libero il tradizionale «weekend». In primavera è prevista la ripresa dei grandi cantieri, ma proprio qui il Cantone conta di ridurre drasticamente la manodopera stagionale straniera.

Paolo Bologna

Villadossola

Petrulli si dimette dal Consiglio

VILLADOSSOLA. Il socialista Leone Petrulli ha annunciato le sue dimissioni da consigliere comunale di Villadossola. La decisione è stata comunicata prima al partito e quindi all'amministrazione comunale che dovrebbe prenderne atto questa sera, in occasione del consiglio comunale. Le sue dimissioni saranno discusse grazie ad una modifica dell'ordine del giorno.

Non si sa cosa abbia spinto Petrulli a lasciare i banchi del consiglio comunale dove siedeva da oltre anni. Iscritto al Psi, Petrulli è stato in passato anche assessore. Per un certo periodo ha ricoperto anche il ruolo di amministratore dell'Usl 56. Proprio per questo suo incarico in seno all'Unità Sanitaria domese, Petrulli, nel dicembre scorso, ha ricevuto con altri 7 esponenti dell'ex comitato di gestione un avviso di garanzia nell'ambito dell'indagine avviata dalla magistratura verbanese sulla costruzione della piastra dei servizi e sui lavori all'ospedale San Biagio. Petrulli pare abbia deciso di lasciare per impegni di lavoro.

In consiglio dovrebbe succedergli Massimo Gervasoni, un «volto nuovo» del psi locale.

Nella seduta di questa sera, per la prima volta, siederà più tra i socialisti Remigio Baccaglio, che tre settimane fa ha dato le dimissioni dal partito, dando vita ad un gruppo indipendente. [re. ba.]

A Domodossola

«I prezzi rientrano nella media»

«Domodossola è una città cara? A noi pare proprio». L'Associazione commercianti ossolani non è d'accordo con le conclusioni dei consumatori. Secondo i dati dell'Ascom gli aumenti sono sempre stati contenuti nella media nazionale.

«Questa città per la sua posizione geografica e per il suo ruolo ha sempre avuto una forte tradizione commerciale - dice Cesare Goggio, presidente della categoria - e gli operatori economici hanno sempre avuto molta attenzione al prezzo, che costituisce uno dei fattori più importanti e qualificati per mantenere e accrescere la clientela. La nostra politica sembra darci ragione». Se nell'arco degli ultimi anni si sono verificate lievitazioni, queste sono state determinate in larga parte dall'aumento dei costi all'origine. «Non sempre la massiccia presenza della grande distribuzione viene incontro ai consumatori - aggiungono all'Ascom - spesso la quantità va a scapito della qualità».

In zona ci sono 6 supermercati nel raggio di soli cinque chilometri, una dotazione che i commercianti ossolani ritengono più che adeguata, tenuto conto che in Italia la media dei supermercati è di 736 metri quadri, e a Domodossola circa il doppio. «Se la media italiana è di un supermarket ogni 18.251 abitanti, siamo decisamente fuori media». [b. o.]

Sono tanti gli appuntamenti della settimana nei centri maggiori e nei paesi

E' Carnevale in Ossola e sul Lago

A Domo gran ballo sotto i portici con le maschere locali, a Villadossola il tradizionale sposalizio in costume
Verbania offre teatro dialettale, ballo alla Famiglia Studenti e sfilata. Feste anche a Stresa, Ghiffa e Baveno

A Domodossola le maschere locali, il Togne e la Cia, dirigono i festeggiamenti

Entra nel vivo il Carnevale nel Verbano Cusio Ossola. A Domodossola, sabato scorso, si è compiuto l'atto ufficiale di riconoscimento per le due maschere tipiche. In sala consiliare, il sindaco Giovanni Tirella ha consegnato le chiavi della città al Togn e alla Cia, interpretate quest'anno da Paolo Marangon e Paola Povan. Erano presenti la madrina Camilla Cassani il padrino Franco Braggio, nonché componenti del comitato «Polenta e Sciriuji».

Per tutta la settimana il Togn e la Cia, accompagnati dai notabili (Livio Tartaglione, Davide Bonacci e Giacomo Rossi) e dagli accompagnatori (Valerio Rossi, Corrado Ardizio, Angelo Milesi, Mauro Valentini, Eugenio Fornaroli e Uberto Gandolfi) hanno percorso in lungo ed in largo la città per portare i saluti a tutti. Questa sera, saranno sotto i portici del Teatro Galletti per il tradizionale ballo dei bambini. Poi, domenica, la grande sfilata preceduta dal calesse con due maschere. Il Carnevale proseguirà con il matrimonio in piazza Mercato, per chiudersi martedì con un tombolone gastronomico.

A Villadossola il matrimonio tra l'Arlori e la Zecra sarà invece l'atto iniziale dei festeggiamenti. Le due maschere convoleranno a nozze sabato sera in sala consiliare davanti a tutti coloro che hanno interpretato questi ruoli nelle edizioni precedenti. Infatti a Villadossola nessuno sa chi veste i panni dell'Arlori e della Zecra. Si toglieranno la maschera soltanto domenica pomeriggio dopo la sfilata dei carri e dei gruppi e la consegna del Parlol, il simbolo del carnevale villadossolese.

A **Verbania** il carnevale intrese entra nel vivo da oggi. Al teatro «Vip» di «Cumpagnia dul dialet da Intra» presenterà l'ultima commedia dialettale di Luigi Fioretta «L'è de moda nàs roda». Saranno ospiti le maschere del carnevale intrese: il Rabadano, rè Ciod, rè Falciet e le autorità cittadine.

Sabato nel salone della Famiglia Studenti ballo di apertura e la sera successiva gran galà in maschera. Domenica grande sfilata del corteo «cagnaropoli» e discorso di rè Ciod in piazza Ranzoni. A mezzogiorno, nel cortile dell'oratorio san Luigi saranno distribuiti salamini, lenticchie, pane e vino.

Martedì, nello stesso salone, ci sarà un pomeriggio dedicato ai bambini (in maschera e no) con giochi, premi, sorprese. Ingresso gratuito sino ai 12 anni. In precedenza il mezzogiorno in piazza Cavour si ripeterà la tradizionale distribuzione di gustosi piatti. La sera, invece, dalle 21 veglione con elezione di miss Carnevale 1993 e lettura del testamento del Rabadano.

Infine al mezzogiorno di mercoledì, in rione san Rocco, a solenizzare Quaresima ci sarà la tradizionale distribuzione di polenta e merluzzo con cipolle. Altre manifestazioni a carattere gastronomico sono annunciate dai quartieri di Cima Intra, Unchio, Possaccio, Trobaso, Torchiedo, Suna.

A **Stresa** nel palatenda si sono iniziate le feste che culmineranno domenica con le sfilate dei carri e nel pomeriggio giochi e merenda. Il 23 chiusura con il falò della vecchia e, alla sera, gran ballo in maschera, sempre il tandone. Manifestazioni anche a **Ghiffa** (domenica sfilata e gastronomia) e **Baveno** (al via dal 23). [r. s.]

Invece della piscina

Via all'appalto per la palestra di Villadossola

VILLADOSSOLA. Si torna a parlare della palestra polifunzionale del Paep. Infatti, nei giorni scorsi, il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni ha dato il via alla gara di appalto per la realizzazione di questa struttura di cui si parla da anni. La palestra costerà un miliardo e 360 milioni di lire.

L'opera sorgerà nell'area dove doveva nascere la piscina comunale, progetto discusso e poi cancellato dopo che la ditta incaricata di realizzarla fallì.

L'amministrazione comunale dc-pds, subentrata a quella precedente, ha trasformato la piscina in una palestra che sarà così utilizzata anche dai ragazzi della scuola elementare «Manzoni» che sorge a due passi.

Tra l'altro le fondazioni già esistenti collimerebbero con l'attuale soluzione della palestra. [re. ba.]

Proposta di un preside

Saranno ... le scuole medie di Crodo e Baceno?

In Valle Antigorio si torna a parlare di accorpamento delle scuole medie di Baceno e Crodo. La proposta viene rilanciata dal preside della scuola media «Innocenzo IX» di Baceno, cui Crodo è sede staccata.

Secondo il professor Egidio Masciaga occorre concretizzare quest'accorpamento per garantire maggiori vantaggi agli studenti sia dal punto di vista didattico e per creare classi omogenee.

L'edificio centrale di Baceno, che è dotato anche di aule speciali, ospita 50 allievi e il piano superiore della scuola è vuoto.

Da qui è scaturita la richiesta di trasferirvi i cinquanta allievi della sezione staccata di Crodo, sede che viene giudicata inadeguata perchè dotata soltanto di tre aule e di una sala insegnanti, che però è adibita a diversi usi. [re. ba.]

Roberto Caccia
Agente immobiliare
TEL. 0321/612080

AD ARTIGIANI COMMERCIANTI INDUSTRIE
FINANZIAMENTI IN 24 ORE
DA 5 A 50 MILIONI
Fincapital Limited
- 643.626

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10121 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621500

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 - 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Giovanni ... SALVI detto IL SASSOFERRATO (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50 x 37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. Van Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
DAL SABATO 20 FEBBRAIO A GIOVEDI' ... FEBBRAIO
(COMPRESA DOMENICA 21 FEBBRAIO - ORE 10 - 13; 15 - 21

ASTA:
VENERDI' 26 ... ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO A LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Pilotata dai partiti anche la nomina del commissario straordinario De Cesare?

Usl, Verbania teme il «terremoto»

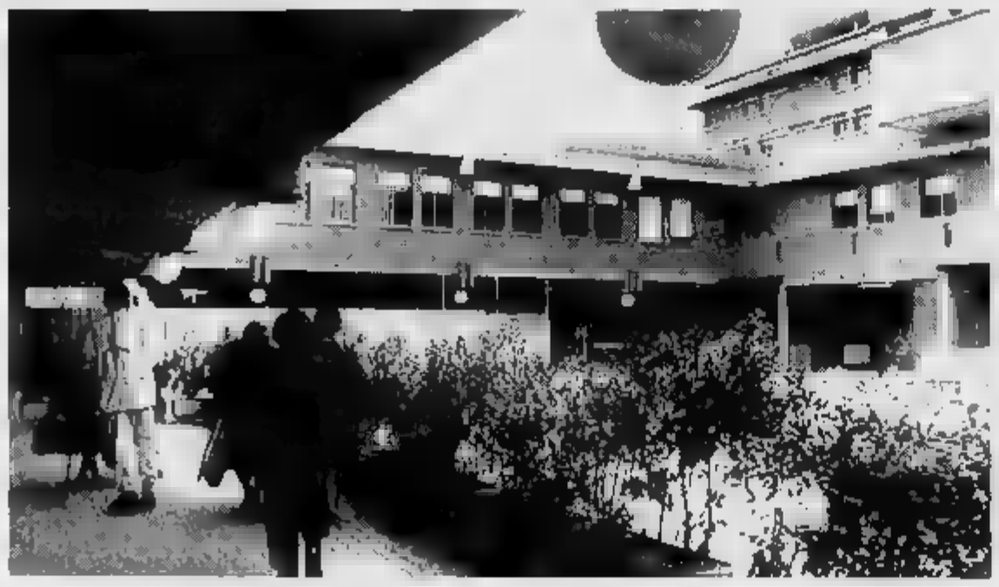
Reazioni all'arresto dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. E l'inchiesta sull'unità sanitaria va avanti. Un sindacalista: «Era ora che il bubbone scoppiasse. Ora vogliamo i risultati»

VERBANIA. L'arresto dell'assessore regionale socialista alla sanità, Eugenio Maccari, ha riportato di attualità anche la nomina del commissario straordinario all'Usl di Verbania Giuseppe De Cesare, socialista, nomina che - stando alle notizie che giungono dalla magistratura torinese - sarebbe stata pilotata dai partiti, come lo sarebbe stato Orbassano, Rivoli, Cuorgnè, Borgosesia, Torino, altre Usl piemontesi.

Stando alle ammissioni dell'architetto Antonio Savoino (inquisito anche lui) in funzione di questa intesa, l'accordo prevedeva anche la scelta di imprese amiche, la nomina di direttori dei lavori politicamente allineati con lui, la divisione «equa» della

Eugenio Porta, sindacalista per la Cgil del settore sanità, ricorda fossero da considerare sospette, anche a Verbania, certe nomine di direttori dei lavori: l'architetto Savoini (proprio lui) prima; l'architetto Domini poi, di consulenti (come il dott. Bescapè) tutti socialisti.

«Era ora che il bubbone scoppiasse - afferma un sindacalista - mi meraviglio che l'inchiesta, che la procura della Repubblica di Verbania aveva avviato fin dall'autunno non abbia ancora dato i frutti sperati; non sia cioè giunta a risultati concreti».



L'ospedale di Verbania di oggetto di polemiche. L'inchiesta continua, assicurano i magistrati Sopra il commissario straordinario Giuseppe De Cesare

L'inchiesta della magistratura verbanese sull'Usl 55 era cominciata a metà dell'autunno il sequestro negli uffici dell'Ospedale dei fascicoli riguardanti la nuove cucine. Erano state realizzate durante la presidenza dell'ex senatore socialista Cornelio Masciadri con sposa oltre miliardi, ed erano state inaugurate il 5 marzo del 1991.

L'inchiesta si allargava nelle settimane successive col sigillo di armadi e tutta una serie verifiche a di sequestri di fascicoli e di pratiche amministrative.

Ma non è ancora ultimata. Così è stato detto ieri mattina in Procura ai cronisti dopo i clamorosi sviluppi torinesi.

Sempre a Verbania, tre settimane fa la giunta regionale - forse anche a seguito di un intervento del consigliere regionale missino Marco Zacchera - aveva disposto il «congelamento» di ogni stanziamento a favore dell'Usl verbanese la nomina una commissione tecnico-amministrativa con il compito verificare quanto emerso, e cioè quanto l'ente aveva realizzato di opere previste in fase progettuale, eccedenti gli importi finanziati dalla Regione.

Il commissario straordinario Giuseppe De Cesare minimizzato dicendosi sicuro che fosse proceduto nel rispetto della e che gli importi erogati per opere eccedenti i finanziamenti già stanziati, erano stati riconosciuti e regolarmente deliberati dall'assessorato competente.

Cose ben diverse dalla bufera che ha travolto Eugenio Maccari dall'inchiesta che la magistratura sta svolgendo sull'Unità sanitaria verbanese. Il «terremoto», è opinione di molti, si farà sentire molto presto.

[a. c.]

IN BREVE

Giovane arrestato: 4 di eroina

Nell'ambito di un servizio operativo, militari del nucleo antidroga della compagnia di Verbania della Guardia di finanza hanno bloccato a Suna, Fabrizio Sala, 32 anni, residente a Verbania via Buon Rimedio. giovane, fermato mentre scendeva da un autobus proveniente da Milano, è stato trovato in possesso di dosi di eroina. Fabrizio Sala, ha precedenti per furto, ricettazione e spaccio, è arrestato.

OMEGNA

Domenica si commemora la battaglia di Megolo

terrà domenica mattina ad Omegna la celebrazione per il 49° anniversario della battaglia di Megolo. Alla mia interverrà il sindaco di Bologna Renzo Imbeni, parlamentare europeo che terrà l'orazione ufficiale. Nel pomeriggio l'appuntamento sarà a Megolo, luogo dove caddero i dodici partigiani del capitano Filippo Marie Beltrami. La commemorazione dell'evento che segnò l'inizio della guerra partigiana sarà tenuta dal comandante Cesare Bettini che partecipò alla battaglia.

BAVENO

A villa Fedora la della Camera di commercio

Con l'istituzione della nuova provincia del Vco, il prefetto di Novara, dott. Ruffo, ha avviato le procedure per la costituzione della Camera commercio, che avrà sede a Villa Fedora di Baveno. La cConfesercenti di Novara quella per il Vco provvedendo alla designazione dei delegati che verranno inseriti operativamente nella struttura.

Novaresi ai primi posti nei scacchi

conclusa, con un'ottima prestazione degli scacchisti novaresi, quarta edizione del torneo «Week-end» valido per il Trofeo Città di Omegna. E' di Verbania il vincitore della categoria C, Giuseppe Palamara, mentre nelle altre categorie hanno ottenuto piazzamenti i cuslani Carnona, Ormella, Cazzola, Buzio. L'omegnese Ubezio ha meritato,in virtù del punteggio conseguito nelle gare, qualifica di 'maestro'.

Unione industriali, bilancio di un attività

L'Unione industriali ha reso noti i dati relativi all'andamento delle aziende. Lo anno sei delle aziende associate all'Unione hanno cessato la loro attività. Si persi 223 posti di lavoro su un totale 10.501, pari 2,12 per cento. numero delle ore cassa integrazione ordinaria si è ridotto 50%. Infine, 31 piccole aziende hanno chiesto di aderire all'Unione.

Proposta del sindaco di Cannero per la strada del lungolago

«Vietiamo la statale ai tir»

Il primo cittadino ha scritto all'Anas minacciando il ricorso a vie legali se si interviene per migliorare il tratto: «Al primo incidente ci costituiremo parte civile»

CANNERO. Sulle condizioni precarietà e di pericolo della statale del lago Maggiore sulle responsabilità dell'Anas, l'azienda nazionale delle strade, è intervenuto ieri Carlo Henke, sindaco Cannero Riviera. Il primo cittadino ha avuto toni durissimi, autentiche «cannonate».

Dice: «L'inchiesta promossa due anni dal procuratore della Repubblica dott. Antonio Simone, prese avvio dopo mio esposto, con annessa documentazione fotografica. Una perizia, quantomeno strana, costrinse però la Procura ad archiviarla. Personalmente ottenni due risultati: quello positivo è rappresentato dal fatto che l'Anas rifece in gran fretta tutti i muretti sbriciolati, anche se in modo inadeguato a garantire la sicurezza. Quello negativo che i dirigenti dell'Anas - per crearsi un comodo alibi - imposero limite assurdo dei 60 all'ora tutta statale. Una vergogna, perchè balza chiaramente all'occhio, che il limite dei chilometri è solo un maldestro tentativo di scaricare le responsabilità penali, in incidentis».

Carlo Henke afferma che, una riunione a Cannobio, pre- dirigenti dell'Anas, amministratori ed autorità, emerse che l'Anas aveva a disposizione 47 miliardi per completare gli interventi iniziati anni prima.

«I dirigenti dell'Anas dissero che colpevoli dei ritardi erano soltanto i rappresentanti regionali Beni Ambientali che non concedevano il benestare alla modifica delle barriere.

Il sindaco Cannobio, Mario Grassi, mi ha di recente informato che lo scorso autunno i dirigenti dell'Anas l'architetto Sartori dei Beni Ambientali del Piemonte, esaminarono attentamente il tratto Cannero ed il confine. Dopo il sopralluogo l'Anas avrebbe dovuto inviare un progetto globale interventi alla Regione. Non mi risulta che questo progetto sia fino a ieri pervenuto».

Dice il sindaco di Cannero di aver scritto un mese all'Anas minacciando ricorso a vie legali.

«Chiedevo - precisa - che fossero almeno tolte le pericolose copertine di granito, del peso di chilogrammi l'una, posizionate in bilico sui muretti di protezione che sovrastano le sottostanti case di Cannero Riviera. Dopo un'aspra telefonata, l'Anas si è decisa intervenire: le

Il sindaco Carlo Henke: «L'Anas deve intervenire per sistemare i punti critici della del lago»

copertine sono tolte, ma solo sui muretti costruiti un paio anni fa. Le altre, quelle muretti decrepiti, sono rimasti al loro posto, in equilibrio precario sopra ville e giardini.

Egualmente sarebbero da sistemare pericolosissime cunette profonde anche venti centimetri: ruota di un' auto vi scivola dentro la macchina si schianta rocciai»

Ma allora sindaco quale è il provvedimento più urgente?

«In primo luogo occorre vietare il traffico sulla statale ai Tir. In certi punti, quando si incrociano, gli autotreni costretti a difficili ; in altri con le loro vibrazioni provocano danni ai muri a secco, che inevitabilmente, prima o poi crolleranno, provocheranno frane. Se la ricorda le mega-frane di Cannero, di qualche anno fa?

«La - continua il sindaco - che l'Anas intervenga finalmente a sistemare la strada nei punti critici. Ho una vecchia Fiat 131, sono disposto a sacrificarla lanciandola 60 chilometri l'ora muretto. Se la macchina non va sotto pago io il muretto all'A- ci va l'Anas mi paga l'auto. In ogni caso ho preavvertito da tempo l'Anas che il comune di Cannero Riviera, di cui sono sindaco, si costituirà parte civile al primo incidente che vedrà coinvolto un cittadino cannerese. E' un impegno che personalmente mi sono assunto».

Antonio

Verbania, con moduli di un'assicurazione

Truffa delle polizze scattano tre denunce

I carabinieri hanno scoperto una truffa a danno di compagnie di assicurazione a di decine di malcapitati che polizze sulla vita o infortuni. Sono stati denunciati a piede libero Ruggero Mastrapasqua anni, di Vercelli, via Abbia 14, Vito Fontana, 31 anni, Vercelli, via Salamano 69, e Enzo Querio Perono, 54 anni, di origine polacca, anche lui di Vercelli, via Tobruk 27, irreperibile.

Perono era stato per qualche tempo alle dipendenze dell'agenzia novarese della compagnia di assicurazioni Risparmio. Si era impossessato di bollettari e di moduli, altri ne riprodotto in fotocopia. In concorso con Mastropasqua e con Fontana si era poi presentato da assicurati di questa compagnia, di altre (come la Vita, Norditalia la Sabal riscuotendo intascando le rate dei premi mensili (di contratti regolarmente sottoscritti in precedenza), oppure facendo sottoscrivere decine di persone nuove polizze.

La truffa è stata scoperta quando uno degli assicurati si rivolto per ottenere dei chiarimenti all'agenzia della Risparmio in Solferino Novara. era sentito rispondere che lui non figurava nell'elenco degli assicurati.

terzetto ha operato in modo particolare nell'area novarese, nella Bassa Ossola, ad Omegna, in Valle Strona e sul Lago d'Orta. Sono una decina i truffati soltanto Piedimulera. In un paio di casi, in quest'ultimo centro, sottoscritto nuove polizze (da 800 mila lire semestre) più componenti dello stesso nucleo famigliare. Sino ad oggi risulta che i tre siano riusciti a truffare almeno 160 persone.

E le indagini sono ancora ultimate. La speranza delle forze dell'ordine riposta nella pubblicazione della notizia, affinché possa evitare altre truffe o a mettere sull'avviso quanti oggi credono di tutelati da una polizza assicurativa che non ha alcun valore.

[a. c.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

PK publikompass

Abbigliamento Sartolucci SILVESTRA

p.zza Mercato Villadossola

Abiti da sposa partire da L. 890.000

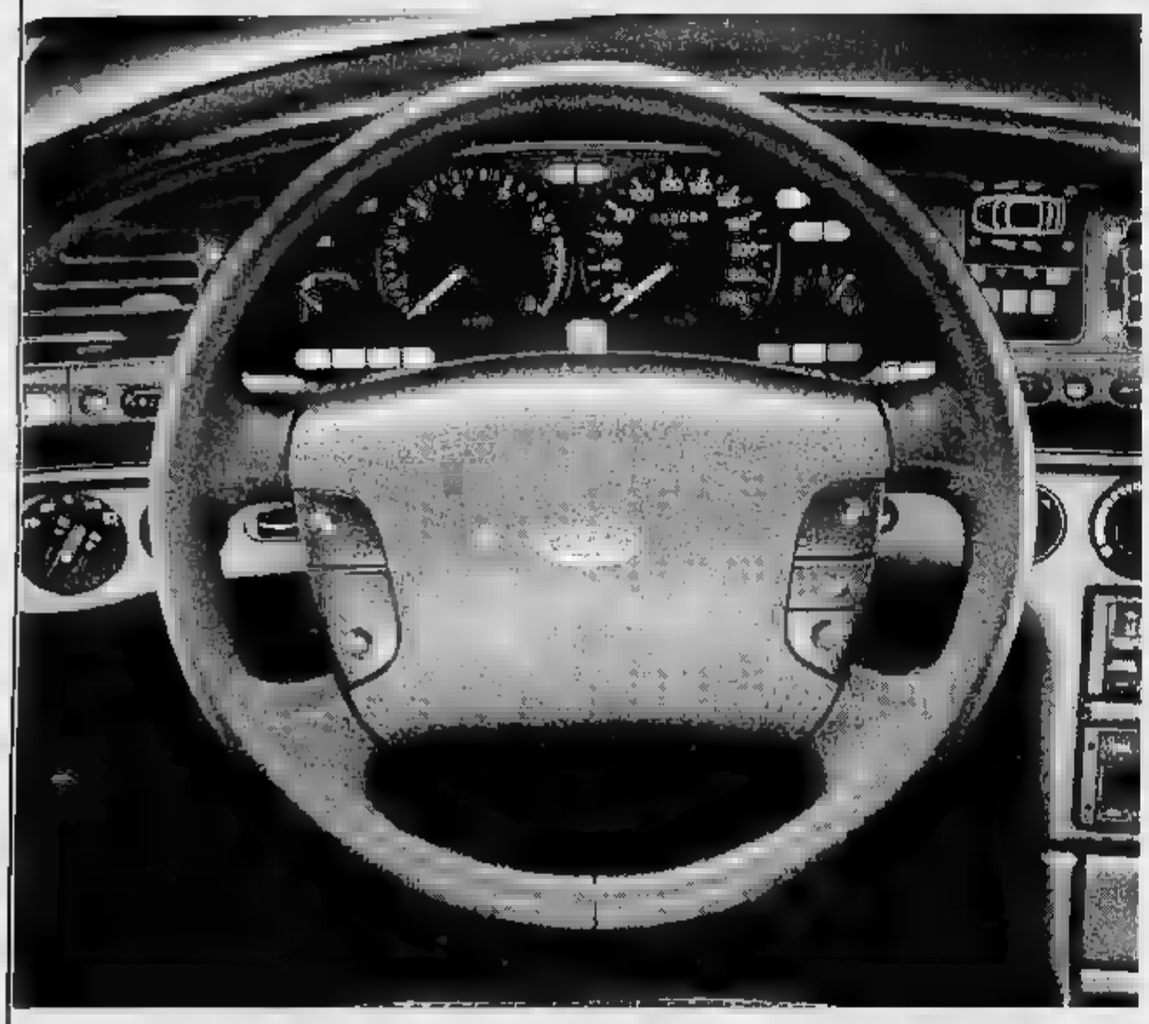
Vasto assortimento per Sposo e partecipanti

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ford presenta in anteprima

Mondeo



L'unica con Airbag di serie

L'unica della ■ classe con Airbag di serie. *Nell'ambito del suo obiettivo sicurezza, Ford ha realizzato un Airbag a doppio controllo, elettronico e meccanico, per aumentare il livello di protezione negli urti frontali o asimmetrici oltre i 30 km/h. Mondeo è la prima ed unica vettura della sua classe ad averlo su tutti i modelli.*

§

Propulsori intelligenti MILES 16 valvole 1.6 - 1.8 - 2.0. *Sono i più recenti propulsori della nuova generazione MILES (Multivalve Intelligent Low-consumption Efficient System) che aumentano la potenza ma non i consumi.*
Mondeo è la prima gamma di automobili Ford che monta solo motori a 16 valvole.

Sospensioni Elettroniche Variattive (derivate dalla F1), Cambio MTX75 e, di serie, servosterzo. *Tramite un sistema di sensori, in soli 20 millisecondi l'assetto della vettura si adatta alle condizioni di marcia passando dalla guida di una limousine a quella di un'auto sportiva. Inoltre con il cambio MTX75 l'innesto delle marce è fluido, preciso e veloce.*

§

ABS monoblocco a ■ sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS). *È un innovativo sistema di controllo integrale della trazione. Il comportamento di ogni ruota viene gestito singolarmente e l'abbinamento ABS-TCS evita le perdite di aderenza sia in frenata sia in accelerazione.*

§

Sedili Anti-submarine a contenimento frontale e cinture con pretensionatore su tutti i modelli. *Sono i dispositivi che insieme all'Airbag completano il nuovo sistema ad alta sicurezza SRS (Supplementary Restrain System), elaborato dalla Ford e presentato per la prima volta su Mondeo.*
Particolarmente importante è la struttura interna dei sedili che evita lo slittamento verso il basso in caso d'urto.

§

Cocooning Engineering. *È una innovazione tecnologica, progettuale e costruttiva, che attraverso il rilevamento delle vibrazioni di ogni singola parte della vettura elabora le risonanze affinché ogni rumore nell'abitacolo si trasformi in armonioso silenzio.*

§

Protezione ambientale. *Più dell'85% delle parti di Mondeo può essere riciclato. Le vernici sono ■ base d'acqua. Il climatizzatore, ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair, è di serie per le motorizzazioni 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0.*

Dynamic Safety Engineering (DSE). *È il progetto Ford realizzato per superare tutti i requisiti delle più severe norme internazionali di sicurezza. Comprende tra l'altro l'abitacolo a guscio di sicurezza, le barre d'acciaio integrate nelle portiere e nella zona anteriore, le doppie strutture del telaio ad assorbimento progressivo, il serbatoio in resine plastiche indeformabili, l'interruttore inerziale del flusso carburante (FIS).*

§

Potete vederla ■ prenotarla già da oggi

Mondeo
Un'automobile progettata e costruita con coscienza

NUOVA COMMAR

Ford
La qualità che cercate

ARONA - Viale Baracca 6 **BORGOMANERO** - Via Alfieri 43 **DORMELLETTO** - Corso Cavour ■

PIANEZZE IVANO
■■■■■■■■ TIC. - Via Caduti per ■ Libertà 211

JOLLY CAR
■■■■■ - Via Sempione Nord 35

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas ■ elettricità dovrà farsi controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del 5 marzo '90, che non introduce nuove normative di sicurezza ma si limita ■ ribadire l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

UNA GRAVE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione è stato reso noto solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

INSTALLATORI [illegible]. La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi ■ un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

[illegible]. Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare il committente ■ richiederel, previa regolare fattura con Iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente senza limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario ■ inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), mentre una copia (se ■ ditta artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San Francesco ■ Paola 24. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà inviata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

[illegible]. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi affidi ■ un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 ■ 500 mila lire) riguarda chi si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, «nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

[illegible]. E' delegato il Comune che si affiderà ■ professionisti esterni, in base ■ un elenco ancora da definire.

[illegible]. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.

[illegible]. Per ora, riassume l'[illegible] Giuseppe Alberti, «non c'è alcun obbligo assicurativo a proposito, [illegible] polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».

[illegible]. Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei costruttori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili e no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una «messa a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura [illegible] è ancora privo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. In secondo caso, per bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

[illegible] di [illegible] a terra» e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Il vantaggio, per l'utente trasformato in [illegible], di cavarsela con una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

Edifici di abitazione storici o vecchi. In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori in muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo della legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, resta obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una [illegible] corretta di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti e umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, avendo un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

[illegible]. Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Luisella Re

Domani la classifica del referendum su locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è ancora una montagna di voti da scrutinare, una valanga di preferenze che aumentano l'interesse per la sfida. Non si fa tempo a contare le schede che ne arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisce qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglia del Trocadero, ad esempio. Il proprietario e gestore con la moglie Silvana) del mitico locale di Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si è presentato all'ufficio postale con un pacco di 445 voti. Li ha contati lui, uno per uno. Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, mi darò ancora dentro - promette Vittorio - vi farò vedere. Siamo partiti un pochino in ritardo, ma recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i nostri frequentatori ci portano offriamo una consumazione gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che ci danno e alla loro preferenza».

Dj a caccia di voti dietro la consolle

Tante iniziative, tanta attesa per un referendum che sta diventando davvero importante. In questi giorni si è riaperto il dibattito sulle stragi del sabato sera.

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a questa mobilitazione suggerita da «La Stampa», si può cambiare - naturalmente in meglio - le abitudini del popolo della notte. Musica classica alternata al rock, niente droga, poco alcol, viaggi brevi, niente [illegible] si è stanchi, niente luci psichedeliche. Queste sono le proposte di «esperti».

A queste si stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj e gestori che hanno capito che una discoteca nuova, diversa, dove [illegible] e parole si fondono [illegible] offuscare il cervello, si possono salvare tanti giovani. E una parte importante, ■ riconosciuto, è legata anche al referendum.

Referendum che finora è guidato dal Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (585) e dal Rouge ■ Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci sono anche i dj più votati dai lettori: Stefano Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche ai locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), La Trompeuse (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie nere dj: Dario Girelli (Ghibli), Franco Alice (Jammatico) Riccardo Medri (Nabila) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno [illegible] fans con proposte intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato di apprezzare.

I meno votati invece si stanno dando da fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire ad aumentare la loro popolarità tra i giovani.

La classifica dei disc-jockey e delle discoteche più votate del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme ci saranno anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire nuovi locali. (c. b.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nei negozi della provincia a caccia di consigli e idee per piccoli e adulti

Carnevale, ma quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia a quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa ogni anno più divertente. Quest'anno, in particolare, via libera al «bricolage» per adulti, ma soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che ci si può sbizzarrire a dipingere in vario modo; costumi «trasformabili», confezioni in scatola di cartone contenenti vari pezzi interscambiabili che permettono di creare a piacere costumi diversi: dal poliziotto che può diventare astronauta o pilota di Formula 1, alla damina che per magia si trasforma in Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli accessori più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine a cinque diversi tipi di camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio di giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 321, ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto del baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, borsette e scarpine da sera, ali dorate da angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da bordo dorato, tulle.

Il tutto consente alle bambine di travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, reginetta, angelo. La scatola contenente i trasformabili, poi, propone cinque tipi di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque per femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco recante su una tasca l'effigie del personaggio disneyano e un gran fiocco azzurro da mettere tra i capelli, per la Bestia maschera, calzoni e giubbino in peluche marrone e mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato recentemente dalla trasmissione televisiva Bim Bum Bam. Ancora attuali Batman e Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare del negozio di giocattoli Francone di corso Vittorio 31, Novara, dice che vanno ancora di moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter e anche i Puffi, rilanciati da Italia 1; sempre richieste le maschere di Sbirulino, Cric e Croc e Charlot.

Da Alvigini, negozio di giocattoli di Alessandria, troviamo i personaggi disneyani, recentemente protagonisti di Big, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni rossi con coda e maschera per Topolino; gonnellina rossa a pois con imbottito e maschera con fiocco rosso per Minni), seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip e Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, il poliziotto e il pagliaccio. E per i più piccoli, i costumi di animali in peluche come il dalmata, la tigre, il gatto, e quello da diavoletto. Per le bambine, costumi da damina, fatina, principessa, Barbie.

Da Giocagiò, via Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles e Topo Gigio.

Tra i più richiesti, il costume di Batman

Da Miroglio, sempre a Cuneo, si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperversa Zorro, seguito da D'Artagnan, il cow-boy e l'invincibile per i bambini, mentre per le bambine sono maggiormente richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa notare la proprietaria - piace vestire lungo e quindi sognano abiti sfarzosi con balze, pizzi e volants».

Anche da Deati, a Vercelli, vanno forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damina. Fra i costumi tradizionali sono disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i moschettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote un certo successo il Gabibbo, un tipo di travestimento che ha avuto successo anche e soprattutto fra gli adulti.

Tirando le somme, le bambine prediligono costumi ricchi, colorati e luccicanti, con gonne ampie in tulle e più balze dai nomi che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesimo; mentre i bambini disdegnano i personaggi statici come quello del principe e preferiscono personaggi più battaglieri come Zorro, il cow-boy, il pirata o Robin Hood. Ora, risolto il problema del costume ideale, resta che preparurarsi per la festa.

Helen Alterio

POLITICI «DI GOMMA»

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Carnevale è soprattutto dei bambini, ma anche gli adulti sono affascinati dal gioco del mascheramento. Francone, corso Vittoria 31, Novara, affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, come quelli di Maria Antonietta e di Re Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi da vescovo o da cardinale, da prostituta o suora sexy, fra le maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi e i reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Re Matto, via Milano, Alessandria, si affittano costumi. Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, sono più che mai richieste le maschere veneziane. Anche qui molto il costume di Maria Antonietta, magari interpretato con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». Da Tagini, in Cavour 321, Asti, troviamo le maschere di politici, soprattutto quelle di Craxi e Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto è Batman. A Biella per mascherarsi si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi e Anita, la Regina d'Inghilterra, Francis Drake, Casanova, giullari, costumi da Cruciverba o da Pagine gialle e animali di ogni tipo. (h. a.)

Stasera ■ Verbania torna in scena la Cumpagnia di Intra

Tangenti e dialetto

Al teatro Vip sarà proposta «Lé dà moda nàa a roda», commedia che si ispira agli avvenimenti nazionali. La prevendita è esaurita

VERBANIA. Le piazze, le strade, la gente e uno sguardo rivolto ai grandi temi dell'attualità italiana: sono i costanti fonti di ispirazione della Cumpagnia dul dialett da Intra giunta alla diciasettesima produzione, scaturita dalla vivace penna dell'autore Luigi Fioretta.

Debutta stasera al Teatro Vip alle 21 «Lé dà moda nàa a roda», nuova commedia nata pescando idee e aspirazioni dalla realtà, con spontaneità ed entusiasmo. Puntualmente la risposta della città è immediata, tanto che nel primo giorno di prevendita, in poche ore, il [illegible] bruciata la totalità dei seicento posti. Del resto è una tradizione consolidata dall'84 che, nella giornata del giovedì grasso, gli attori della Cumpagnia dul dialett salgano sul palco del teatro Vip con le loro esilaranti storie.

Nell'anno di «Tangentopoli» anche questo aspetto viene sarcasticamente trattato nella [illegible] produzione della compagnia. L'intreccio della commedia si snoda sulle vite di due sorelle zitelle che vivono con il fratello Vico maestro di musica e compositore, [illegible] vicina di casa pettegola, una nipote innamorata dell'allievo del musicista. C'è una scadenza importante: un concorso musicale di grande prestigio. Ed ecco che, Silvio, amico di Vico, promette una buona raccomandazione attraverso un grosso personaggio politico. Bisogna però pagare la «tangente». Non bustarelle, ma qualcosa di più nostrano: mortadelle, prosciutti e buoni formaggi. Sembra tutto fatto ma arriva Togn: [illegible] stata bloccata perché non in regola con le bolle di accompagnamento e il servizio di igiene alimentare. Sembra tutto finito. E qui, in un finale ricco di colpi di scena, la mano dell'autore riserva grandi sorprese.

Attori della Cumpagnia dul dialett in una commedia proposta qualche tempo fa

In scena, guidato da Germano Scaccabarozzi, tutto il cast: Giuliana Buggin, Wilma Balzarini, Gino Luchetta, Rosanna Broggini, Cristina Fiori Caronee, Vincenzo Cerutti, Renato Cavallaro, Piero Munzio e Matteo Gasparini, quest'ultimo al suo esordio nella formazione dialettale. Intanto l'inossidabile gruppo preannuncia che per la festa patronale di [illegible] Vittore sarà nuovamente in scena [illegible] produzione firmata da Luigi Fioretta.

Paolo Crivellaro

Verbania, il musicista al Sociale

Il grande jazz con Mussolini

[illegible] Molti lo considerano uno dei musicisti più importanti del firmamento jazzistico internazionale: il Romano Mussolini, che [illegible] a Verbania dopo venticinque anni. Si esibisce [illegible] al Teatro Sociale di Intra. Dalle 21, biglietto (posto unico) a [illegible] mila.

Rientrato da pochi giorni da una tournée in tutta Europa, dove ha riscosso una vasta eco di stampa ed un enorme successo di pubblico, il musicista si presenta al Sociale [illegible] la [illegible] affiatatissima band, dove spicca il trombettista Guido Bistocchi che si è esibito a lungo nei gruppi musicali di Renzo Arbore.

[illegible] un concerto piacevole e caldo jazz. I brani in scaletta spaziano nel ricco repertorio di Romano Mussolini. Sono rappresentati tutti i periodi attraverso grandi successi internazionali che il pianista ha eseguito in tutto il mondo e a fianco di grandi star del mondo musicale: Ella Fitzgerald e Lionel Hampton, tanto per fare due nomi.

Accanto alla musica, Romano Mussolini, coltiva un'altra passione artistica: la pittura. Le sue tele hanno ottenuto consensi da parte di qualificati critici ed hanno una buona quotazione di mercato.

Intanto la [illegible] ricerca [illegible] cale continua senza sosta, [illegible] nuovo percorso sarà intrapreso da Romano Mussolini in coppia con il cantante Teddy Reno.

Romano Mussolini

La prima tappa della loro tournée italiana partirà il 27 febbraio dal Teatro Alfa di Torino.

Per il concerto di Verbania è in corso la prevendita all'Agenzia turistica Facchetti di Intra, a Domodossola al negozio «Discaio» e a Omegna «Gazzola».

L'attesa fra gli appassionati, ma pure fra chi non ascolta normalmente jazz, è notevole. Mussolini si era esibito negli anni scorsi più volte a Novara e nei centri vicini. Stasera, finalmente, ci sarà il ritorno a Verbania.

(p. cr.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] **di Intra**

Eldorado
[illegible] 624.156
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/6000
Di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 21
L. 10.000/8000
Martedì feriale 5000/5000
Teatro: Il ritorno di Casanova

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Vip
Tel. 625.668
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
mer. fer. 8000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficoni cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

Araldo
Tel. 474.625 - Or.: 21,15
fun. fer. 7000/5000
Rassegne [illegible]
Lumière
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione decide di vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. [illegible] lo spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
L. 8000/6000 mer. 5000
Cinelinium
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h [illegible] **Thriller**

FERMATE

S. Andrea
Or.: 16 e 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA [illegible]

S. Carlo
Tel. 45.534
Or.: 20/22 - L. 8000-5000
giov. L. 6000-4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» lo riavrà ed essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BELLINZAGO [illegible]

Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO [illegible]

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 19,45/22
Lire 10.000/8000
I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 9000
Dracula
di F. F. Coppola con [illegible] Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
L. 8000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e [illegible] un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CARDANO [illegible]

Ballardini
Tel. 0331/24.43.84
In. ore 21
Lire 5000 - Cinelorum
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortune in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

DOMODOSSOLA [illegible]

Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 5000
RIPOSO

Cine 1 - [illegible]a 1
Tel. 242.046
Or.: 21 Cinelorum
Lire 9000/5000
Cinelorum

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 21
Lire 9000/5000
Cinelorum

GHEMME [illegible]

Italia
Tel. 0163/84.02.01
Lire 8000/5000
Uniz.: ore 16 contin.
RIPOSO

OLEGGIO [illegible]

Cine Teatro
Tel. 91.183.
L. 9000/6000
Lun. fer. L. 7000/5000
RIPOSO

OMEGNA [illegible]

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Lire 7000/5000
[illegible]. Cinelorum
[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi kitsch sono gli enormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Oratorio
Lire 4000
RIPOSO

TRECATE [illegible]

Vittoria
Or.: 20/22
[illegible]
RIPOSO

[illegible]

Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 21
Teatro dialettale
Con la Compagnia dialettale Intrese.

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 21
Concerto jazz
Con Romano Mussolini

[illegible] **(Pall.)**
Tel. 501.954
Lire 10.000/7000
9000/6000
Or.: 19,45/22,15
[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stralunata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19 Pollice verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 18 [illegible] tua parte; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 La vita di Sally Stafford; 22,30 Vco notizie; 23 Incidente [illegible]o, film tv. **ALTAITALIA TV:** [illegible] in piazza; 22,30 News edizione notte; [illegible] Pascal, rubrica; 23,30 Caccia al crimine.

Arcipicchia ■ Verbania

Maschere [illegible] nel circolo

VERBANIA. Tanti appuntamenti di Carnevale sono in programma al circolo «Arcipicchia», aperto di recente sulla strada Intra-Premeno. Questa sera è previsto Palcoperto per le esibizioni [illegible] pubblico. La regia è di Paolo.

Domani sera si suona e si canta con Lionello. Chi vuole cimentarsi con i successi italiani e stranieri, è la serata giusta per approfittare del karaoke, con premi alle maschere canterine più originali.

Sabato sera saranno di scena «I fuori orario», che propongono musica da [illegible] e da ascoltare. Premi alla maschera più originale e al gruppo più numeroso.

Domenica sera si ballerà e [illegible] canterà tutti in maschera, con la distribuzione di giochi a premio e un premio speciale che andrà alla coppia in maschera che si dimostrerà più innamo[illegible]. **(a. c.)**

«Orizzonti verticali»

Il cinema con il Cai di Borgomanero

BORGOMANERO. Al [illegible] la seconda edizione di «Orizzonti verticali», il videoforum proposto dal Cai borgomanerese. S'inizia [illegible] alle 21 alla sede di corso Mazzini 74, con «Cinque giorni, un'estate». Sean Connery lascia i panni [illegible] 007 [illegible] to la direzione [illegible] Fred Zinnemann, [illegible] narra in una fuga d'amore verso le montagne elvetiche. Grande regista ed interpreti anche per «Chiamami aquila», che verrà proiettato giovedì [illegible]5: firmato da Steven Spilkelberg, presenta un John Belushi giornalista, inviato per un reportage sulle Montagne Rocciose, sulle tracce [illegible] [illegible] ricercatrice che vive da sola. «K2, l'ultima sfida» chiuderà la rassegna l'11 marzo: due amici che riscoprono [illegible] [illegible] della loro unione nella sfida sulle vette himalayane. Al videoforum si affincherà, domani alle 21, la presentazione del corso di alpinismo. **(c. m.)**

NOTTE SOVRANA

a cura di Marco Piatti

LA [illegible]ITTA

Vacanze all'estero

Appuntamento questa [illegible] alla discoteca «La Rocchetta» di Arona con tanta [illegible] tutta [illegible] ballare, revival e di tendenza. Durante la serata saranno sorteggiati due viaggi all'estero [illegible] otto giorni. Si tratta di un'iniziativa [illegible] verrà ripetuta ogni giovedì [illegible] sabato.

[illegible]

Il nuovo «Bit Max»

Anteprima discografica europea questa notte all'«Openhouse» [illegible] di Milano (via Carducci 25). Maurizio Pavesi, in [illegible] «Bit Max» proporrà alla stampa specializzata e al pubblico il suo ultimo mix, intitolato «Security». S'inizia alle [illegible].

LA [illegible]

Il reggae di Nelson

Secondo [illegible] nel Novarese per John Kenneth Nelson, uno dei maggiori esponenti della musica indiana. L'artista delle isole Mauritius, questa sera [illegible] bar «La Mezzaluna» [illegible] Oleggio (via Moro 2) riproporrà i brani del [illegible] ultimo disco, «La rivière noire», un album dove Nelson ha mixato il folclore della musica dell'Oceano Indiano [illegible] il reggae. Nelson è un «one man band»: sul palcoscenico si esibisce da solo, [illegible]ccompagn[illegible] da basi registrate. Oltre alla voce, l'altro grande [illegible] dell'artista delle Mauritius [illegible] le percussioni, che accompagnano l'intero concerto.

JAZZ PUB

Revival al pianobar

Il meglio della musica Anni Sessanta, [illegible] Ottanta stasera al «Jazz Pub» [illegible] Alzate [illegible] Momo. Al piano, si alterneranno Gianni e Andrea. E' un appuntamento proposto ogni giovedì e domenica [illegible] febbraio. Dalle 21,30.

[illegible]

Per chi ama ballare

Tre piste per tre generi musicali diversi questa sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate (statale Milano-Novara). Nella prima sala, animazione stile frun[illegible], c[illegible] da «Creative Ideas», con musica di tendenza; «Fiesta Latina» nella seconda pista [illegible] Leyla [illegible] un gruppo di ballerini sudamericani. Nella sala coloniale, infine, revival con la musica di [illegible] Capital.

[illegible]

Suona Cucchetti

Torna il tastierista Paolo Cucchetti questa sera sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. S'inizia alle 21,30.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» di Arizzano. La [illegible] dal vivo sarà proposta, dalle 21,30, [illegible] «Matador». Per i più giovani, revival Anni 70 e [illegible] con le ultime novità a cura di Max Vittori.

ARCADIA

Il rock dei Lillium

Doppio concerto (stasera e domani) per una band novarese al «Palazzo Arcadia» [illegible] Gozzano (via Sottoborghetto). Sono i «Lillium» con il loro repertorio rock a partire dalle 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. [illegible] Cesare 67. **Dracula**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi listin.
AMBRA v. C. delle Salute 77. **I nuovi orsi**. Ver. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]: **L'ultimo dei** [illegible]. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]CHIO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible]APITOL S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] C. Alberto 27. **Mac (Italiano vero)**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Ver. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 33. **Diario per i miei amori**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. Ver. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Montebello 241. **Il pasto nudo**. Ver. 16. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Sex and Zen**. Ver. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 [illegible] Or. 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconis 4. **La gatta e la volpe**. Or.: 15,20; 16,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti**... Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** v. [illegible] 6. [illegible]: 15;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le fate ci fate**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella e la bestia** di Wat Disney. Or. 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE [illegible] Selpio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella, regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puglisevic, maestro del coro Massimo Peretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 10,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Bennet. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel[illegible]. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 770.5800. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino: presenta **Che Ci Là** orch. diretta da G. Natti regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. cassa teatro [illegible] Tel. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. [illegible] **dice d'onore**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero** (lingua originale). Or.: 14,30; 16,20; [illegible] 22,30.
[illegible]. Da Cri[illegible] [illegible] **fiele**. [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Tunisia, 11. [illegible] **del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Cacciatore alla farfalla**. Orario: 16; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **La gatta e la volpe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Puerto Escondido**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible]. [illegible] Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR [illegible]. Corso. **Guardia** [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]E 1 v. Torino 30. **I protagonisti**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **La storia di Qiu Ju**. Br.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI il. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Body of** [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] **Act**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON [illegible] [illegible] 4. [illegible] **Quantestorie**. Orario: 14,50; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Luna di fiele**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Fuoco cammina con me**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La fine è nota**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori** [illegible] **truffa**. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I nuovi orsi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]EON SA[illegible] 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei** [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Orario: 15; 17,30; 18,55; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Trappola in alto mare**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**USOLO** corso Vittorio [illegible] **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dono**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Nel continente nero**. Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or[illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Diario per i miei figli**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,10.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible]. [illegible] 720.03.744. **Otello**. Ore 20 (Turno B)
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti**. Tel. 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. [illegible] Teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Infor[illegible]m. tel. 29.00.67.67.
[illegible] **BARILA** corso Venezia 2. [illegible] 760.02.585. **I casi sono due**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. [illegible] 1. Per informazioni telefonare 88.93.859. **Sinceramente bugiarda**. Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. [illegible]. **Le beffe chiozzotte** ore 2[illegible].
TEATRO I v. G. Forian 11. Tel. 83.23.156 - 54.61.434 Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esuli**. Ore 21.
[illegible] **TEATRO** il. Rovello 2. [illegible], 87.76.83.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7[illegible]. **Questi fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. [illegible] **sluti e credenti**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telef. [illegible]. **Via la gatta bella i reti**. Ore 21.
OLIMETTO v. Olmetto 8/A. **Antigone**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Tel. [illegible] **Spettri**. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Adolescere**. Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

In Eccellenza Juve Domo e Virtus Villa domenica hanno vinto e convinto

E' il momento delle ossolane

I domesi si sono anche ritrovati un «attacco-mitraglia» mentre il Villadossola ha interrotto la serie negativa. E nel referendum del «campione eccellente» le due squadre dell'Ossola sono protagoniste

DOMODOSSOLA. Verbania, Vigliano-Biellese [illegible] Libarna continuano il loro campionato a braccetto, incuranti di cosa succ[illegible] alle loro spalle. Sbarazzatesi rispettivamente di Derthona, Fulvius [illegible] Omegna, le tre «grandi» tengono un passo da garibaldine, alla media di un punto e mezzo a partita. Dietro, cinque squadre nel limbo della tranquillità (Borgosesia, Valenzana, Juve Domo, Trecate [illegible] Caltignaga) e ben dieci in lotta per non retrocedere. Ma nella giornata n. «21» appena disputata, sono le due ossolane ad aver fatto bottino pieno. Sei punti nelle ultime quattro partite hanno ri[illegible] smalto alla classifica della Juve Domo che ha raggiunto quota 22, fuori dalla mischia retrocessione nella quale era rimasta troppo [illegible] lungo.

La vittoria a Borgomanero e quella interna con la Novese, con un indiscutibile 3 [illegible] 0, [illegible] stata una salutare boccata d'ossigeno per la formazione domese che pare aver trovato anche maggior vivacità in attacco, un reparto che ha segnato negli ultimi 180 minuti cinque dei 18 gol sin qui realizzati dalla squadra. La quarta giornata di ritorno non [illegible] stata occasione di riconferme solo per l'undici di Alberto Merchetti, perché anche l'altra ossolana, la Virtus Villa, sta molto meglio di sette giorni fa. I biancocelesti hanno ritrovato la vittoria, risultato che mancava dal 28 novembre quando espugnarono [illegible] terreno della Novese. Era l'undicesima di andata e da allora la Virtus aveva inanellato una serie negativa che l'aveva portata a sfiorare [illegible] fondo della classifica.

Ora, però, in casa virtussina tirano un bel sospiro di sollievo. «E' la dimostrazione che se [illegible] mo in formazione completa o almeno per dieci undicesimi [illegible] siamo proprio i derelitti che [illegible] dipingevano», dicono in coro i giocatori del Villa. «Era importante tornare a vincere per ridare [illegible] fiducia all'ambiente e cancellare la delusione che serpeggiava. Ma anche per tirarci un po' fuori dalla mischie. L'importante è continuare a lottare così», afferma Giovanni Reali, tecnico di [illegible] Villa che domenica recuperarà anche Cesare Balducci.

Non è un caso che la vittoria di Trino porti [illegible] firma di Stefano Pinarel (autore [illegible] una doppietta), che fu anche [illegible] marcatore del [illegible] a Novi. Insomma, recuperati i «vecchi» Pasquino, Pirazzi e Comazzi, il Villa ritro[illegible] anche i giovani. [illegible] Infatti Pinarel e Gualtieri [illegible] tra i più votati nel referendum del «Campione eccellente». Proprio Claudio Vittorio Gualtieri (classe 1974) è il leader della classifica di un referendum che vede altri «ossolani» in lizza (Pinarel, Adda, Ferrario e Borroni) a conferma del ritrovato vigore di Juve Domo e Virtus Villa.

Renato Balducci

Una immagine (a sinistra) dell'ultimo derby ossolano. Sotto Claudio Gualtieri

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Edo" Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDIA Hotel **** de Luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Arona in crisi

E domenica c'è [illegible] delle «big»

ARONA. La sconfitta di domenica [illegible] Trecate ha riportato aria di crisi all'Arona [illegible] per contro, rivitalizzato la squadra di Quaglino, [illegible] addirittura in gara per la conquista del quarto posto. Il campionato di Eccellenza, quest'anno, ha infatti i primi tre posti già prenotati: li stanno occupando, praticamente dall'inizio di stagione, Verbania, Vigliano e Libarna.

Proprio una di queste e precisamente il Libarna di Armienti, sarà domenica ad Arona per una partita che la squadra di Vincenzo Titone sta preparando con cura assoluta.

«Una seconda battuta d'arresto - dice il presidente Pippo Resta - potrebbe esserci fatale. Due punti persi oppure guadagnati vogliono dire un salto di una mezza dozzina di posizioni. In 4 punti ci sono dieci squadre. Certo per noi sarà molto difficile questa salvezza, ma dobbiamo assolutamente crederci».

In settimana, il difensore Al[illegible] Ballardin è stato felicemente operato al ginocchio all'ospedale di Arona. Adesso è già a casa [illegible] sta bene. Il dottor Gennaro Mordente ha detto che tra un paio [illegible] mesi potrebbe tornare in attività: sarebbe molto importante per l'Arona riaverlo in squadra per le ultime partite.

La difesa - autentico tallone d'Achille di questa squadra - a volte dà l'impressione di essere più tenera [illegible] burro. In attacco le cose vanno meglio, anche se squalifiche e infortuni solo raramente hanno consentito di poter schierare il fantastico trio Montesano-Zonca-Viganotti. [illegible] contro il Libarna è annunciato il rientro in squadra di Montesano.. (s. b.)

SPORT FLASH

[illegible] PISTA

Lodi battuto [illegible] Viareggio, Novara fiuta il primato

Inaspettata sconfitta del Camoni Lodi, primatista del massimo campionato di hockey pista assieme all'Autocentauro Novara. I lodigiani, nell'anticipo della settima di ritorno, sono stati battuti dal Cgc Viareggio per 5-4. I versiliesi ave[illegible] chiesto [illegible] anticipare la gara di campionato programmata per sabato, a causa dei concomitanti impegni in Coppa Cers. La parola passa agli azzurri: sabato sera, superando il [illegible] irresistibile Follonica, potranno balzare [illegible] comando della classifica in solitudine. Tra i provvedimenti del giudice sportivo, da segnalare [illegible] «errata corrige»: la multa di 500 mila lire (n un primo tempo inflitta all'Autocentauro per la gara di Lodi, viene invece assegnata [illegible] Granata. In A2 la gara Noel Novara-Montecchio Maggiore è stata definitivamente omologata con il risultato di 8-7 per il quintetto novarese.

PODISMO

Un marocchino si afferma nella «Gamba d'oro»

Duecento podisti alla prova dell'Ammazzinverno in programma a Torrion Quartara. Al termine [illegible] [illegible] velocissimi chilometri il primo [illegible] tagliare il traguardo è stato il marocchino Mostafà Hasco (Crazy People), davanti al verbanese Adamo Foglia, quindi Giuliano Marsetti, Alessandro Cottini e Tiziano Arici. Tra le donne affermazione di Fiorella Borghi davanti a Daniela Macaluso. Tutto il ricavato dalla manifestazione è stato devoluto [illegible] favore della associazione dell'Anffas. La tappa è stata vinta dalla Cecca di Borgomanero con [illegible] piazzati, davanti al Paruzzaro con 19. Questa la classifica finale a due prove dal termine: Gravellona punti 435, Amatori Verbania 320, Cecca di Borgomanero 310, Paruzzaro 293, Castellunia 215, San Maurizio 135, Cama Arona 123.

[illegible]

Domenica [illegible] Trecate gran derby col Dormelletto

Grande attesa per il derby che le due squadre novaresi, Acf Trecate e Dormelletto, giocano domenica allo stadio di Trecate alle [illegible]. [illegible] «partitissima» tra le prime due formazioni della classifica: il Dormelletto segue infatti la squadra Icefor, staccato di due soli punti (dopo il riposo, domenica scorsa, delle ragazze trecatesi) ed è anche l'unica squadra che è riuscita, [illegible] girone di andata, a strappare un punto al fortissimo Trecate. Grande impegno per la capi[illegible] e «bomber» Katia Ricchi, capocannoniere del campionato. Sarà determinante contro il Dormelletto, per la ricerca [illegible] la vittoria più prestigiosa.

CALCIO

La Novatex giocherà [illegible] la vincitrice Aics

La squadra vincitrice [illegible] torneo [illegible] calcetto «Trofeo Cavour Market», la «Novatex», [illegible] incontrerà domenica con la formazione vincitrice del torneo Aics. L'incontro verrà disputato [illegible] palazzetto [illegible] sport di viale Verdi.

PODISMO

C'è aria di contestazione fra i molti corridori della provincia

La Fidal impone un balzello ai dilettanti della domenica?

ARONA. Quando la sposa è pronta, tutti la vogliono. E' quanto stanno pensando le mol[illegible] centinaia [illegible] podisti novaresi che, per hobby, la domenica [illegible] prattutto, danno vita a spettacolari e variopinte processioni attraverso prati e boschi di tutta la provincia. Gente che pratica sport per puro diletto, scaricando nella pratica fisica le molte tensioni accumulate durante la faticosa settimana lavorativa, in fabbrica e in ufficio e scuola.

C'è chi va forte e chi va piano. Chi corre per vincere e chi si preoccupa «solo» di arrivare. La competizione c'è perchè la vita è tutta una competizione, dall'alba [illegible] tramonto. In realtà [illegible] no sempre tutti molto soddisfatti, dal primo all'ultimo classificato. Basta che l'organizzazione abbia preparato con cura un bel percorso, lontano dalle auto e dal traffico, che la segnaletica non abbia fatto sbagliar strada, che all'arrivo ci sia un bicchiere di thè o una fetta di limone. I premi, se ci sono, sono graditi, ma se anche non ci sono, va bene lo stesso. Anzi va ancora meglio, così [illegible] si creano inutili invidie e rivalità che, a questi livelli, non hanno ragione di esistere.

Da quest'anno, però, c'è aria di burrasca anche per i podisti dell'Ammazzinverno, che stan[illegible] per chiudere la propria stagione, e per quelli della Gamba d'oro, che [illegible] invece per riaprirla. Se [illegible] partenza diff[illegible] venerdì 19 febbraio [illegible] Gozzano (salone Bemberg) nel corso di una riunione alla quale interverranno i capigruppo dei vari sodalizi ed alcuni esponenti della Federazione italiana [illegible] atletica leggera. Proprio la Fidal, infatti, ha inviato di recente a prefetto, questore, stazioni dei carabinieri, comuni interessati, delegazione provinciale del Coni e via elencando, un comunicato-denuncia che ha creato malumore e immediate proteste tra i mille podisti della domenica.

«Negli ultimi anni - dice il testo - si sono notevolmente diffuse le manifestazioni di atletica leggera, sia a carattere agonistico che [illegible] competitivo. Tutte queste manifestazioni, per disposizione di legge, [illegible] di volta in volta dell'autorizzazione preventiva degli organi competenti. Il comitato regionale Piemonte e Valle Aosta della Fidal, soddisfatto di questa espansione di attività, ma nello [illegible] tempo allarmato per i numerosi e sempre più frequenti incidenti che [illegible] turbano [illegible] buon esito delle manifestazioni, ritiene opportuno intervenire preventivamente in maniera più decisa, [illegible] fine di controllare che tutto venga svolto secondo le norme ed i regolamenti vigenti».

«Ci permettiamo pertanto - si prosegue - di richiamare l'attenzione sul fatto che la Fidal è l'unica istituzione in Italia autorizzata ad organizzare e disciplinare lo sport dell'atletica leggera». C'è da precisare che la «Gamba d'oro», che presenta annualmente un calendario [illegible] [illegible] quarantina di [illegible] [illegible] oltre [illegible] iscritti, [illegible] in attività da ben 18 anni. E mai la Fidal era prima intervenuta per organizzare, nè tanto meno «disciplinare», una delle corse in calendario: anche perché tutto si è sempre svolto in perfetta armonia con i più sani principi decoubertiani.

Allora, si chiedono i podisti, che cosa è accaduto in questi ultimi mesi da covincere la Fidal a farsi avanti fino [illegible] voler imporre (sono voci che potranno essere confermate venerdì sera) a tutti i gruppi di [illegible] una quota di 50 mila lire per ogni corsa? In tempo di «tangentopoli», ha detto un capogruppo, non ci si deve meravigliare di nulla. Ma che un pensionato [illegible] [illegible] casalinga debbano pagare [illegible] quota ad una società fantasma per poter fare quattro passi sulla collina del paese in compagnia di amici più [illegible] meno improvvisati, ci sembra davvero al di là della fantasia.

Sandro Bottelli

[illegible] DO

In terra bolognese

Trofeo [illegible] nove medaglie per gli azzurri

BOLOGNA. Pioggia di medaglie per la squadra novarese «Tae Kwon Do Piemonte» al trofeo nazionale «Città di Ozzano», paragonabile [illegible] un campionato italiano. [illegible] lizza 15 società provenienti da tutta Italia per un totale di 280 atleti [illegible] tutte le categorie. Gli azzurri hanno centrato [illegible] medaglie.

Nella specialità «Pum Se», Viviana Mantovan ha conquistato la medaglia d'oro; argento per Mara Badà e Giuseppe Ferri; b[illegible] per Mario Pedroni, Giuliano Mantovan e Federico Negri.

Ottime le prestazioni dei novaresi anche nel combattimento: secondo posto per Marco Crespi e terzo per Timur Gukov [illegible] Franco Tacelli. Nella classifica per società, il team diretto da Mario Pedroni e dal maestro Song (che ha portato alla gara [illegible] [illegible] bolognese 18 rappresentanti) si è piazzato [illegible] quarto posto. (m. p.)

Importante Azienda Automobilistica ricerca candidati per Concessionaria auto zona di Domodossola

Si richiedono professionalità, impianti e capitali adeguati

Scrivere a casella Postale 10058 Roma

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche [illegible] dichiarazioni [illegible] (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA
(Località Trobaso)
PRENOTASI
In posizione tranquilla e soleggiata, [illegible] bifamiliari con doppi servizi, ampi balconi, sottote[illegible] giardino in proprietà esclusiva, cantina e boxes.
POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE
C.so Manzoni 11 a VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 405.013-402.181

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - Piano alto, ascensore, appartamento posizione centrale, vista lago, due camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno autonomissa. Libero subito
OMEGNA - L. 90.000.000, appartamento nuovo, soggiorno con angolo cottura, due camere letto, bagno, cantina. Posizione soleggiata. Termoautonomo.
OMEGNA - Vicinanze, bifocale autonomo con servizi e posto macchina privato. [illegible] subito. Prezzo interessante.
CASALE C. CERRO - Unifoc Rustico completamente da ristrutturare, entrata indipendente, giardino circostante, posizione soleggiata e tranquilla
MIAMMO - Appartamento termoautonomo, di 3 vani + servizi, box, balcone, cantina passo. L. 50.000.000
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313
GRAVELLONA
In posizione centrale si vende avviato negozio [illegible] parrucchiere. Incasso elevato. Prezzo interessante.
OMEGNA
Si vende negozio di estetica in posizione centrale. Ottimo giro d'affari.
Tel. 0323 402.341

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo ■ portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi o in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

MonteShell

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Sc e ZDS-620nl

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20.1 (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.758/34.779
Telefax (015) 255.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 18 Febbraio 1993 VC 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda , tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

I dati Enel: il centro storico risulta più inquinato di Milano

Vercelli, smog da record

Monossido di carbonio oltre la soglia d'allarme, elevato anche il biossido di zolfo. Ma per i centri di provincia la legge non prevede limitazioni del traffico

VERCELLI. L'aria del centro storico è inquinata: però si può fare finta di nulla perché Vercelli non è una metropoli e non compare nell'elenco delle città in cui la legge rende obbligatori provvedimenti limitare il traffico. Eppure a Vercelli, in alcuni momenti, la concentrazione elementi inquinanti è stata addirittura superiore a quella registrata dalla centralina milanese di viale Marche.

Questa situazione, che ha paradossale, è stata messa in evidenza ieri mattina, quando presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore al monitoraggio Domenico Vatrò hanno presentato i risultati della campagna rilevamento eseguita per conto della Provincia dai tecnici Enel, attraverso due centraline installate dal 29 gennaio al 14 febbraio in piazza Cavour e in largo D'Azzo.

I dati rilevati nel centro cittadino stati raffrontati con quelli del laboratorio mobile sistemato Casanova Elvo, in una zona scelta appositamente come termine di paragone perché lontana dalle normali fonti di inquinamento.

E più paradossale, secondo Valeri, è il fatto che dati preoccupanti come quelli indicati dalle centraline possano essere ignorati soltanto perché provengono dall'Unità sanitaria che, nel caso di Vercelli, non è tra l'altro neppure in grado di eseguire rilevazioni perché sprovvista di attrezzature adeguate. «Questa carenza - ha ripetuto Valeri - è scandalosa; come è scandaloso il fatto che il Comune, pur legato all'Unità sanitaria, esiga l'adozione questi strumenti».

Gli elementi inquinanti rilevati in città quelli classici: il biossido di zolfo, provocato per lo più dagli impianti di riscaldamento che funzionano gasolio od olio pesante; il monossido carbonio che, come biossido di azoto, è diretta conseguenza degli scarichi delle auto. Infine le polveri, che in gergo tecnico vengono definite con la sigla «Pts», particelle totali sospese.

E veniamo ai dati registrati «della cui attendibilità scientifica - ha sottolineato Gilberto Valeri - per fortuna nessuno ha potuto dubitare». Biossido di zolfo: soglia di attenzione, di microgrammi per metro cubo d'aria, è stata superata quattro volte in piazza Cavour ed una in largo D'Azzo. Monossido di carbonio: è stata superata sia la soglia attenzione che quella di allarme, soprattutto nelle ore serali più intenso traffico, vale a dire dalle 17 alle 20. «Anche nei giorni - ha aggiunto con aria sorniona il presidente - in cui il "karaoke" cantava da un'altra parte». Biossido di azoto: il fatto che la soglia di attenzione sia superata più volte è stato messo in stretta relazione gli del monossido di carbonio e, quindi, imputato anch'esso all'aumento del traffico veicolare.

Quanto alle polveri, la soglia attenzione è risultata quasi sempre superata in largo D'Azzo e, soli giorni di sole, anche in piazza Cavour. E' così messo in evidenza il ruolo giocato dalla fitta nebbia, le cui goccioline hanno «assorbito» le particelle gassose degli inquinanti.

Walter Canavesi

La centralina di rilevamento in piazza Cavour a Vercelli (CASTRO)

Un servizio informazioni per i nostri lettori

Autocertificazione il modulo in regalo

Nelle Usl è ieri fra mille difficoltà raccolta dei modelli per l'autocertificazione, che garantisce ai nuclei familiari che non superano i tetti reddito indicati dal ministero della Sanità l'esenzione dal pagamento delle mila lire per il medico di famiglia e del superticket sui medicinali. Le difficoltà riguardano soprattutto la reperibilità dei moduli e come compilarli.

Per il primo problema, *La Stampa* torna oggi in aiuto ai lettori con una seconda distribuzione (dopo quella avvenuta lo scorso martedì) del documento stampato dal Poligrafico di Stato. Per quanto riguarda la compilazione, e domani il giornale mette disposizione funzionario dell'assessorato regionale Sanità. L'esperto sarà nella nostra redazione di Torino 9 alle 13 e fornirà tutte le informazioni al numero di telefono 011-663.60.55.

Per chi non riuscisse a prendere la linea, ricordiamo che i chiarimenti di interesse generale forniranno lo spunto per una serie di servizi per saranno pubblicati nei giorni

Ieri, intanto, l'operazione sanità '93» è stata al centro della riunione del consiglio dei ministri. L'on. Raffaele Costa, che ha la delega per l'autocertificazione, ha cercato di spazzare via le polemiche degli scorsi giorni precisando che: 1) i moduli distribuiti attraverso i giornali sono perfettamente validi, le che non li accettano saranno considerate inadempienti; 2) il termine di consegna, fissato inizialmente per il 28 febbraio, non è tassativo: «I cittadini che vorranno usufruire dell'agevolazione potranno recarsi alle Usl anche un secondo prima di entrare in farmacia»; 3) decreto interministeriale, firmato ieri, consente di consegnare l'autocertificazione anche agli uffici postali, che dalla prossima settimana apriranno questo scopo dalle 16 alle 18. L'operazione può effettuare anche presso le Usl, gli uffici pubblici per i dipendenti di quegli uffici, le sedi periferiche del ministero delle finanze e le farmacie.

Infine, un'ultima precisazione: il modulo deve essere compilato in tutte le parti, indicando il reddito lordo familiare relativo al 1992.

IL PRIMO GIORNO CON LE STRISCE BLU

Tra polemiche e consensi ieri il via ai parchimetri

I vercellesi alle prese sbarra dell'area ex ospedale e i parchimetri di viale Garibaldi: ieri niente multe per i più distratti, soltanto avvisi sistemati sui parabrezza delle auto. Una pattuglia di vigili in servizio in zona dalle 7 del mattino. prima protesta: non c'è ancora regolamento per i residenti. A PAGINA 45

Una pensionata di Vercelli vittima di un incidente stradale Casale Monferrato

Auto contro muro, muore a 65 anni

Wilma Pernechele la mamma dell'aiuto della Reumatologia vercellese Giorgio Delvino. Viaggiava sulla vettura guidata dal marito che, per da stabilire, è uscita di strada. L'uomo ferito leggermente

CASALE MONFERRATO. Una pensionata vercellese in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città, sulla vecchia strada per Pozzo Sant'Evasio. Si chiamava Wilma Pernechele e aveva 65 anni. Nell'incidente rimasto ferito anche il marito Francesco Delvino, di 71 anni; l'uomo è ricoverato all'ospedale di Casale e le condizioni non sono gravi. I vigili urbani, accorsi sul luogo dell'incidente, hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica.

I coniugi viaggiavano a bordo una «Uno» condotta dal pensionato e stavano percorrendo strada vecchia di Pozzo Sant'Evasio, fiancheggiata da poche case e molti campi, direzione di Casale.

Il conducente, all'improvviso, ha perso controllo della guida ed è finito contro il muretto di cinta di una a lato della strada, al civico numero 4. Ora da escludere l'elevata velocità. Si tratterà di accertare, invece, se Francesco Delvino sia stato colto da malore oppure è uscito dalla carreggiata per una svista.

L'urto non stato particolarmente violento. Il conducente della vettura ha riportato lievi ferite; nei suoi confronti è stata emessa una prognosi pochi giorni. Invece donna è deceduta poco dopo il ricovero al Santo Spirito.

La famiglia Delvino è molto conosciuta a Vercelli, dove abita in via Ugo Foscolo 27. Originario Frosinone, Francesco Delvino ha sposato, nel 1960, Wilma Pernechele, che era a Trebaseleghe, in provincia di Padova. Dal matrimonio è nato Giorgio Delvino, aiuto corresponsabile della divisione di Reumatologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

Animatore, per molti anni, di tornei calcio a livello amatoriale, Giorgio Delvino ha 41 anni ed è uno dei più stimati medici della città: sposato Maria Elisabetta Paganuzzi, ha due bambini. Delvino ha lo studio professionale in via Petrarca.

La notizia della disgrazia si è diffusa rapidamente ieri in città, suscitando cordoglio, specie nell'ambiente medico. A Giorgio Delvino sono arrivate molte telefonate di cordoglio da parte di colleghi e di amici.

Francesco Delvino sarà dimesso nei prossimi giorni dall'ospedale e stamane sarà fissata la data dei funerali della moglie.

Wilma Pernechele è morta sull'auto guidata dal marito, Francesco Delvino

Silvana Mossano

Intervento della Lega

Pensioni, risolto il problema vercellesi

VERCELLI. Sospiro di sollievo per una quarantina di dipendenti del Comune, della Provincia dell'Usl di Vercelli che, per una controversa interpretazione del blocco delle pensioni di anzianità, si stanno trovando in una situazione assurda: senza stipendio e senza pensione.

Una circolare ministero del Tesoro ha chiarito situazione: il fatto di aver continuato a lavorare dopo 18 settembre non dev'essere considerato una rinuncia diritto di la pensione di anzianità, e coloro che hanno continuato a lavorare aspettando un chiarimento della legge saranno regolarmente pagati.

Tra coloro che hanno sollecitato richieste di intervento al ministero, il della Lega Nord Giuseppe Bodo, che si era preso a cuore la situazione dei quaranta vercellesi rimasti stipendio e senza pensione, tempestando di richieste il sottosegretario Maurizio Sacconi. [g.]

Alberghi e luoghi di leggende: oggi in omaggio un altro fascicolo del Piemonte fumetti

Torino, crocevia di pellegrini e mercanti

Qui nel 1104 il cieco di Briançon trovò l'immagine della Consolata

SECONDO la pia leggenda, Giovanni Ravacchio, cieco di Briançon, trovò l'immagine della Consolata sotto le macerie di una cappella distrutta in qualche invasione di barbari. Il ritrovamento avvenne nel 1104. Torino era ancora una città «quadrata, turrita buone dove tutti si conoscevano, ognuno sapeva i fatti degli altri.

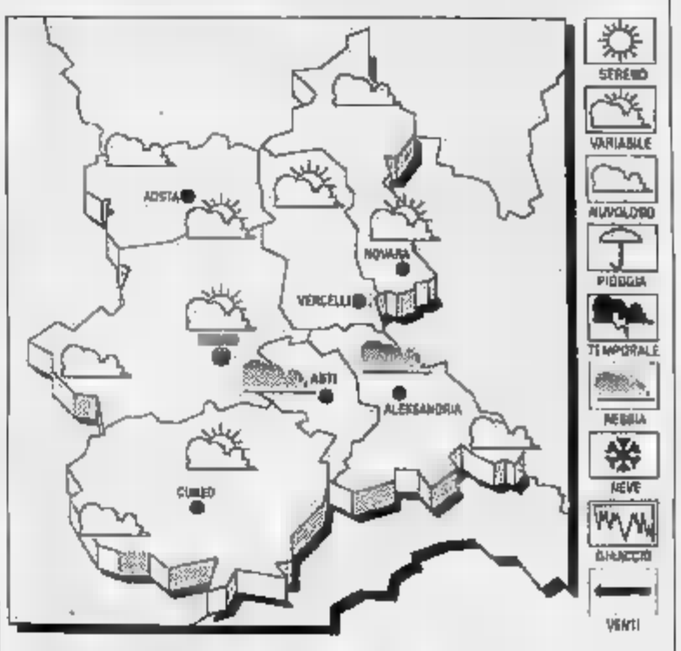
Vi si riunivano due importanti strade, una veniva dalla Lombardia, l'altra dalla Liguria per i passi dei Giovi e del Turchino. C'era dunque un viavai pellegrini di mercanti forestieri che andavano o arrivavano dalla Francia dal valico del Moncenisio. Per attraversare la città i mercanti dovevano pagare il pedaggio a una delle Porte o all'ufficio del Comune. La frode, se scoperta, comportava la confisca della merce. Il pedaggio deva un buon reddito: una parte andava al marchese, l'altra al vescovo.

Da qualsiasi località venissero, anche soltanto da Chieri, i avevano pure l'obbligo di fermarsi una notte in dai molti alberghi, che avevano scuderie per i muli e per i carretti delle mercanzie. Alberghi nomi famosi come il Leon d'Oro, i Tre Re, il Falcone, la Corona, l'Angelo, che resteranno aperti per molti li. Gli statuti proteggevano gli albergatori: il cliente che se ne andava senza pagare il conto era inseguito e imprigionato finché, in qualche modo, non avesse saldato debito. I mercanti non avevano strade clandestine per sfuggire agli obblighi del pedaggio e del pernottamento in città, perché da qualsiasi parte arrivassero dovevano passare per il ponte in legno del Po o quello in pietra della Dora.

Per i pellegrini diretti a Roma, e in generale per i viaggiatori non ricchi, c'erano luoghi accoglienza e ospedali fondati nobili e da borghesi benestanti, affidati a . Due ospedali erano specializzati in malattie particolarmente diffuse, flagelli dell'epoca. Per i lebbrosi c'era l'ospedale di San L Stura Dora. Il "fuoco sacro", che era l'erpete zoster, anche grasso di maiale dai frati Antoniani, che loro centro a Ranverso, sulla strada di Francia vicino ad Avigliana. Gestivano un ospedale anche a Torino, poco distante dalla Porta Secusina, sulla via principale dov'è oggi la chiesa San Dalmazzo. Da qualche tempo era stato vietato cittadini di lasciare ri nelle strade i loro maiali. Ma quelli degli Antoniani continuarono ad andare felicemente per vie e piazze, esclusi dal provvedimento per il loro grasso benefico.

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Condizioni di variabilità, addensamenti temporanei sui rilievi; foschie dense sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati tra Est e Nord-Est.
DEL Nel corso della mattinata domani graduale aumento nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI VERCELLI
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: ; min: 3; media: 8

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Aosta 7; Alessandria 7; Novara 6; Cuneo 5,8; 1

Parchimetri, ieri solo avvisi per chi non pagava la sosta

«Zone blu», niente multe per i vercellesi distratti

VERCELLI. Viale Garibaldi, mezzogiorno. Fiat Panda in transito. Sorpresa, il posto c'è. Manovra. A due passi di distanza occhieggia un parchimetro blu: mille lire, grazie. Nuova manovra e la Panda riparte, a caccia di un altro posteggio. E' un déjà vu per chi sbircia dall'osservatorio privilegiato di una vetrina o per la pattuglia di vigili che percorre passo passo tutto il viale per poi svoltare via Viotti, nell'ennesima metamorfosi da senso unico.

Già, oggi è il giorno di inaugurazione ufficiale dell'operazione «parcheggi a pagamento» in centro storico: l'area dell'ex ospedale, dalle 8, è regolata all'entrata da una sbarra (500 posti auto e tariffa di 1300 lire all'ora per la sosta), e viale Garibaldi sono entrati in funzione dalla stessa ora parchimetri e «cambiamonete»: 1000 lire per un'ora, e attenzione a ritirare lo scontrino.

Proprio sul viale, per i più distratti, spuntano sul parabrezza miriadi di volantini. Bianchi, per non essere confusi con il foglietto rosa delle multe. Un richiamo: Gestione parcheggi al «caro automobilista» che ha posteggiato sbafo un'area diventata blu. Per oggi passi, ma domani munirsi di monete e scontrino.

«E adesso dove pago?» Saveria Mancuso sventola il foglietto. Poi si rincuora: «Sì... e domani? Meglio. Sì, ma il problema resta. Abito a Palestro, ho negozio qui. Dove volete che posteggi? Davanti al negozio c'è parcheggio solo: lo occupa chi arriva prima, gli altri... e...». «Mai visto tanti posti - ride Mariella Bosso, - pedone -. Sì, io sono favorevole». E cammina in direzione di via Viotti, proprio come i due vigili di pattuglia dalle 7 del mattino. Nessuna multa, oggi, per chi «sbaglia» posteggio; foglietto rosa, invece, per chi sbaglia e percorre strada a imbocca dritto dritto da via Dante.

Area ospedale: scomparsa la «pasquinata» del cartello «Il custode del parcheggio accetta volentieri le mance», piccolo pool guida gli automobilisti in un vademecum al parcheggio. «Lei ha l'abbonamento? No, il pulsante per lo scontrino è quello». A mezzogiorno il bilancio è di 130 posti occupati; il momento di punta è stato intorno alle 10,30 con 170 auto.

Per i giornalisti è stato di impressioni e di proteste, invece, il momento di punta è mezzogiorno. Bloccata da tutti Katia Corona, impiegata carica registri e tabulati: «No che non sono soddisfatta - i registri traballano) -. E poi è per le 1300 lire. Ci sono troppe zone blu in una città con pochi parcheggi». Stessa fine per Gesy Brustia: «E' giusto pagare per il posto auto. Ma qui il problema è la ghiaia. Ditemi quando si muoverà e mi muoverò dopo una bella nevicata».

Pochi metri più in là, piccola folla si accalca attorno a Roberto Gibin: Gestione parcheggi i «residenti» di via Viotti e dintorni. «Mi spiace, ma per ora c'è solo un regolamento per i pendolari», sorride conciliante l'impiegato. «Ma come, io ho i documenti pronti da due mesi. E dove posteggio adesso? O pago?». Inconvenienti da primo giorno, come quello capitato a chi, scrupoloso, martedì sera ha posteggiato parcheggione e mattino dopo pensava di uscirne utilizzando la tessera magnetica dell'abbonamento. Niente da fare: prigionieri. Per mezz'ora il parco si rifiuta: «l'utente» non è ancora abilitato.

Roberto Martini

In alto, da sinistra, Katia Corona, Mariella Bosso e Saveria Mancuso
Qui sopra Roberto Gibin a colloquio con i residenti nella zona

Le richieste del pm per i concorsi di Novara

«Processate Brusa e anche Carnevali»

VERCELLI. Ci sono anche i vercellesi Gianfranco Carnevali e Artamio Brusa nell'elenco delle persone per le quali procuratore della repubblica Novara Roberto Fava ha chiesto al gip il rinvio a giudizio. Il gip deciderà aprile. Carnevali, 53 anni (ex assessore all'Urbanistica Comune), a Brusa, 41 anni (già direttore sanitario del «Sant'Andrea»), erano nella commissione del concorso che, il 23 maggio dell'anno scorso, aveva designato il primario della seconda chirurgia al «Maggiore» di Novara. Un concorso sospetto: i reati ipotizzati sono quelli di utilizzazione e rivelazione di segreto d'ufficio e falso ideologico. Carnevali, segretario della commissione, dovrà rispondere solo del falso.

Tra coloro per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio ci sono il vincitore del concorso Agostino Ramella 51 anni di Torino e il professor Francesco Morino, direttore della prima clinica universitaria torinese. Quindi, gli altri componenti la di cui Brusa era presidente: Raffaele D'Ari, 54 anni Giorgio Matteo 66 anni Roma; Umberto Baraldi 63 anni primario all'ospedale di Borgomanero; Luigi Bosco 63 anni di Milano; Fernando Andolfi 62 anni di Torino e Salvatore La Marca 56 anni primario ad Asti.

L'inchiesta era partita nel luglio. Cinque medici parteciparono al per il primariato della seconda chirurgia. Passarono lo scritto soltanto Giancarlo Passarelli Agostino Ramella. Quest'ultimo superò quindi la prova pratica, vincendo così il posto.

Secondo l'accusa il verbale della commissione conterrebbe un falso perchè si dice che i sei temi della prova scritta erano sorteggiati fra prove. In realtà i sei temi tutti relativi alla chirurgia addominale e qualche candidato li avrebbe addirittura conosciuti in anticipo. Il coinvolgimento del professor Morino sarebbe avvenuto attraverso una pressione esercitata dal luminare torinese sul presidente Brusa. Non si parla di mazzette e tangenti piuttosto di uno scambio di favori fra cattedratici.

L'avvocato Vittorio Chiusano, legale professor Morino, osserva: «Sono sorpreso per questa decisione del magistrato. Il vincitore del concorso non era nè allievo, nè amico nè conoscente del mio assistito. Perchè mai dunque il professor Morino avrebbe dovuto dargli "spintarella"? Eravamo convinti di aver chiarito tutto, ci ripresenteremo con serenità davanti al gip».

Enrico De Maria

L'ex primario del Sant'Andrea Artamio Brusa e l'ex assessore Carnevali

Verbania, denunciati per decine di truffe

False assicurazioni 3 vercellesi nei guai

VERBANIA. Tre vercellesi sono stati denunciati dai carabinieri dopo la scoperta di una truffa ai danni di compagnie di assicurazione e decine di malcapitati che avevano sottoscritto polizze vita e infortuni. Sono Ruggero Mastropasqua 42 anni, che abita in via Galilei 14; Vito Fontana, 31 anni, via Salamano 89; e Benito Querio Perono, 54 anni, di origine polacca, via Tobruk, 27, che negli ultimi giorni si è reso irreperibile.

Il Perono, che era stato per qualche tempo alle dipendenze dell'agenzia della compagnia di assicurazioni «Risparmio», si era impossessato di bollettari e di moduli, e altri ne aveva riprodotto in fotocopia. In combutta col Mastropasqua e col Fontana si era poi presentato da assicurati di questa compagnia (e di altre la Vita, la Norditalia e la Saba), riscuotendo ed intascando le rate dei premi mensili e contratti regolarmente sottoscritti in precedenza, oppure facendo sottoscrivere decine di persone polizze.

La truffa è stata scoperta quando uno degli assicurati, rivoltosi per dei chiarimenti alla agenzia delle «Risparmio» in via Solferino a Novara, si era sentito rispondere che il suo nominativo non figurava nell'elenco degli assicurati.

Il terzetto ha operato in particolare nell'area novarese, nella Bassa Ossola, ad Omegna, in Valle Strona e sul lago d'Orta. Una decina i truffati solo a Piedimulera. In un paio di casi, in quest'ultimo centro, avevano sottoscritto nuove polizze (da 800.000 lire semestre) con più componenti dello stesso nucleo famigliare.

Sino ad oggi risulta che i tre siano riusciti a truffare almeno persone e le indagini non sono ancora ultimate. «Speriamo - dicono al comando carabinieri di Verbania - che la pubblicazione della possa evitare altre truffe e che valga a mettere sull'avviso quanti oggi credono erroneamente di essere tutelati da una polizza assicurativa fatta loro sottoscrivere da di queste persone». (a. c.)

L'indagine corre sul filo Vercelli-Biella: il sostituto procuratore Ferrari da Savoino

«Mani pulite», si scava nelle Usl

I magistrati decisi ad andare a fondo sui rapporti dell'architetto torinese le unità sanitarie della provincia. In Regione il msi attacca Cattaneo. I verbali degli interrogatori Enel Leri Cavour

VERCELLI. Con fiato sospeso la città segue le indagini di «Mani pulite» che si dipanano tra Torino, Milano e il palazzo di giustizia in cui i procuratori Scalia e Carli si rintanati lontani tutti, decisissimi ad andare fino in fondo. Costi quel costi.

Savoino e Usl. La novità della giornata l'interrogatorio dell'architetto massone torinese da parte del sostituto procuratore di Biella Maria Luisa Ferrari. Il colloquio sarebbe durato solo 10 minuti contro quasi ore passate da Carli lunedì scorso a raccogliere le confessioni del «grande manovratore degli appalti».

Sarebbe comunque un'ulteriore conferma dell'attività svolta in provincia dalla «Protecnes», studio tecnico di Savoino. Due sono i progetti chiacchierati in quanto parte della grande torta 30 mila miliardi cucinata a livello nazionale da dc e psi: la «torre dei servizi» al Sant'Andrea miliardi) e il dipartimento Emergenza dall'ospedale di Borgosesia (10 miliardi).

L'architetto Antonio Savoino

Mai contro Cattaneo. Il consigliere regionale missino Marco Zacchera, componente della commissione d'inchiesta sulle Usl, ha sferrato duro attacco al dc Sandro Cattaneo fa parte dello stesso lavoro. «Gli organi d'informazione vercellesi sottolineano la collaborazione tra Savoino e Cattaneo all'Usl 45. Ora ci chiediamo, visto che Cattaneo non ha mai smentito le notizie pubblicate, se sia opportuna e compatibile la sua presenza nella commissione che ha nell'architetto Savoino uno dei principali soggetti d'indagine».

Inceneritore. Ma il grande manovratore non solo l'esperto «appaltatore d'appalti» della sanità. A Vercelli è stato direttore dei lavori - sui quali si è incentrata l'attenzione dei magistrati - per il potenziamento del forno di strada per Asigliano. Savoino è stato direttore dei lavori, consulente del Comune nominato dalla giunta il 28 agosto. Con la delibera l'amministrazione ha assegnato il geometra Pietro lo incarico di contabilizzazione ed assistenza dei lavori.

Nel '92, a seguito due variazioni dei preventivi di spesa passata da 18 a 23 miliardi netti. Il Comune ha riderminato le parcelle consulenti: Savoino da a 521 milioni (per un diverso giudizio dell'Ordine degli architetti), Bonetto da a 295 milioni.

Centrale di Trino. Il settimanale «Panorama» numero che è in edicola pubblica i documenti più importanti di Tangentopoli. Un capitolo è dedicato ai verbali dell'interrogatorio di Valerio Bitetto, socialista, potentissimo consigliere d'amministrazione dell'Enel. Ha parlato anche della centrale elettronucleare di Leri Cavour, ma solo per quanto riguarde la vicenda mega appalto da 2800 miliardi all'Ansaldo che non sembra avere alcun aggancio in sede locale.

Secondo Bitetto, la conclusione delle trattative stata da lui boicottata perchè c'erano gli accordi normali di routine sul versamento del contributo partito». Quando anche questo «particolare» venne chiarito, la pratica ebbe semaforo verde.

Franco Cottini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un nuovo dialogo per vincere la crisi

Vorrei esprimere il mio apprezzamento a quei frammenti di società vercellese in questi tempi bui hanno preso l'iniziativa di riaprire il dibattito sui problemi della città e richiamare le forze politiche alle loro responsabilità. Sono voci ancora esili forse, è difficile prevedere se altre si uniranno, ma è importante che si siano fatte sentire.

Purtroppo il disorientamento che regna nelle dei partiti stenta fortemente a indirizzarsi verso capacità consapevole di reale rinnovamento del proprio ruolo e dei propri obiettivi. La difficoltà di trovare un ricambio per i vecchi gruppi dirigenti contribuisce ad ostacolare questo processo.

E' quindi assolutamente necessario che lo stimolo per la ricostruzione un sistema politico amministrativo onesto, indirizzato a rispondere ai bisogni reali della comunità nasca nella comunità stessa.

Sarebbe tragico fossimo incapaci di trasformare la crisi in una possibilità di rinascita morale, per farle fare un deciso salto di qualità civile e culturale e solo per un assetto amministrativo, per quanto questo sia importante.

Alcuni dei valori ai quali alcuni gruppi persone hanno fatto riferimento possono essere un patrimonio comune ed una base di confronto per costruire dialogo fatto di nuovi contenuti. Bisogna, però, che le persone buona volontà facciano sforzo per superare il pericolo dell'indifferenza, già sapendo che non sarà facile: abbiamo finora compiuto solo passo, per quanto fondamentale, dopo abbattuto la statua del tiranno non dobbiamo permettere che venga mantenuto il piedistallo.

Credo che in occasione delle consultazioni elettorali sia necessario proporre alla cittadinanza da parte di coloro che credono nel rinnovamento un accordo chiaro (sui contenuti, sulle persone), da contrapporre alle forze che hanno generato l'attuale sistema e che cercheranno di conservarlo, anche mascherandosi con nuove facce.

Gabriele Bagnasco, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
(015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Caveglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922 123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, Libertà 78, tel.
A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro 8, (015) 25.22.071; turno suppletivo: *Farmacia Gambarova*, 61, (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno suppletivo attua un'ora in più alla sera dei giorni fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, si svolge reperibilità notturna, su chiamata, con ricetta medica urgente.
Santhià: *Dr. Giovanni Rabizzo*, piazza Repubblica 14, tel. (0161) 782.082
Stazzano: *Dott.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Fray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, (015) 590.294.
Sanna: *Dr. Emilio Zamboti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 445.016
Mongrando: *Eusebio Friolotto*, via Baldi 61, tel. (015) 93.370
Scopello: *Dr. Barbiero*, via 14, (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
telef. (0161)
(015) 20.848/9
Borgosesia: (0163) 25.513
Caveglià telef. (0161)
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015)
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161)

PRONTO SOCCORSO

. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Vincenzo Zocco, Nicholas Galullo.

BIELLA

MORTI. Ida Portiglia, anni, pensionata; Alma Scaglione, anni, pensionata.

Gl Roberto Facelli, 27 anni, meccanico tessile, Pellizzaro, anni, casalinga.

COSSATO

NATI. Alessandro Zanco, Marco Predebon.

MORTI. Giovanni Colpo, anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Andrea Perino, Mattia Ferrari.

ASSEMBLEA' GENERALE ORDINARIA

Vercelli. I rappresentanti a nazionale dell'Inps e tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil si incontrati per promuovere un'adeguata collaborazione con i pensionati. In particolare a tale riferimento a tutti che sono interessati agli adempimenti previsti dalla dichiarazione dei redditi. I responsabili dell'istituto di previdenza sociale stanno, infatti, inviando a domicilio modulistica necessaria per ottenere l'intervento dell'Inps. L'iniziativa, prevista dalla legge 413, consente, con indubbi vantaggi, regolare la propria posizione fiscale con il nuovo modello 730.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI CULTURALI

Maastricht vista dall'Uciim

«Dimensione Europa» è il tema degli incontri che sono stati realizzati dalla sezione vercellese dell'Uciim. Alle 16,30 di oggi, nelle sale dell'Istituto Loreto di piazza D'Angennes, a Vercelli, Edoardo Greppi dell'Università di Torino tratterà «L'Europa dopo Maastricht».

CORSO UNIVERSITA'

Oggi riprendono le lezioni

Oggi alle 16,30 riprendono le lezioni del secondo ciclo dell'Università della Terza età organizzata dalla Caritas diocesana. Gli incontri si tengono nell'aula magna del Seminario arcivescovile, in piazza Sant'Eusebio a Vercelli. I temi centrali del corso «Costruttori d'Europa, Novecento» e «La salute». A tratteggiare quadro storico di periodo Carlo Barbieri e Giovanni Rosso. La lezione successiva, sulla salute, si svolgerà invece, lo stesso orario, giovedì 25 aprile. In quell'occasione il dottor Giorgio Tibaldeschi parlerà sull'argomento: «Come invecchiare bene».

CANE CAMPIONE

«Quattrozampe» doc ad Alice

Domenica febbraio, nell'area della birreria Pop House di Alice Castello, si svolgerà la seconda gara cinofila campionato italiano e internazionale Uisc. Le competizioni aperto a cani di ogni razza. Questo il programma giornata. Alle 9,30 apertura delle iscrizioni, alle 10,30 inizio giudizi. Nel pomeriggio, ripresa delle valutazioni 15.

MERCATI

paesi del Vercellese

Questi sono i mercatini in programma oggi: ad Asigliano, in via della Chiesa; a Caresano, in Roma; a Cigliano, in piazza don Ferraris e in piazza Martiri della Libertà; a Desana, in piazza Castello; a Greggio, in piazza XXVII aprile; a Motta dei Conti, in piazza Conoglio; a Palazzolo, in piazza Giovine Italia; a Pezzana, in piazza Libertà; a Rovasenda, in piazza Libertà; a Saluggia, in piazza Municipio; a Tronzano, in corso Vittorio Emanuele II a Villata, in piazza Roma.

I funerali dei due operai morti nella sciagura a Callabiana

Il dolore di Mongrando per le vittime della frana

Centinaia di persone hanno partecipato ai funerali delle vittime a Callabiana, Giovanni Brunasso e Giuseppe Gaida (PICHETTI)

MONGRANDO. Una folla commossa si è stretta ieri intorno alle salme di Giuseppe Gaida e Giovanni Brunasso, i due operai della Edilstrade che hanno perso la vita nel cantiere di Callabiana. Un centinaio tra parenti, amici e colleghi di lavoro ha partecipato ai funerali che si sono svolti nelle chiese di San Rocco e San Lorenzo, incapaci di accogliere così tante persone. Molti hanno quindi assistito alla cerimonia funebre dal sagrato.

Alle 14,30 nella prima delle due parrocchie di Mongrando è arrivato il feretro di Giovanni Brunasso, il muratore che per primo è stato travolto dalla frana, rimanendo subito sepolto da decine di metri cubi di terriccio. A seguire la bara, coperta da un tappeto di fiori, vi era la moglie Piera Grillo Franseis, di 36 anni. La donna, sorretta da due persone, a stento ha raggiunto il banco da dove ha poi seguito in lacrime la cerimonia funebre cui hanno assistito anche i compagni di classe del figlio Matteo, di 11 anni. Poco più tardi, il corteo è uscito dalla parrocchia e si è diretto al cimitero del paese dove la salma è stata tumulata.

Gran parte degli amici e dei colleghi di lavoro si sono poi trasferiti nella chiesa di frazione San Lorenzo dove, alle 16, sono cominciati i funerali di Giuseppe Gaida, il manovale estratto per primo dalle macerie purtroppo già senza vita. Il feretro è stato accompagnato dalla moglie Anna Maria Acquadro, di 47 anni e dai due figli: Gianfranco, di anni e Fabrizio, di 23.

La mattinata di due cerimonie funebri è stata preceduta dall'arrivo in obitorio di numerose personalità politiche e rappresentanti delle forze dell'ordine: il nuovo prefetto della Provincia di Vercelli, Marino, i comandanti dei carabinieri di Vercelli e Biella, il questore Pagano e il responsabile del commissariato cittadino, vicequestore Calesini.

Dopo aver reso omaggio alle vittime della tragedia di Callabiana, il gruppo si è trasferito nel vicino ospedale di Biella dove è stato ricevuto dall'amministratore straordinario Efisio Patterino e dalla direttrice sanitaria, Ada Fattorini. Prefetto e autorità militari sono state quindi accompagnate nel reparto rianimazione, dove è tutt'ora ricoverato Elio Orlassino, l'unico operaio che i vigili del fuoco sono riusciti a salvare. Prefetto, questore e carabinieri si sono poi incontrati con i familiari del ferito, che hanno chiesto loro di proseguire nel lavoro d'indagine affinché vengano chiarite tutte le responsabilità.

Le condizioni di Elio Orlassino stanno lentamente migliorando. L'uomo ha riportato lo schiacciamento di una gamba e altre sospette lesioni interne. Nei prossimi giorni, se non sorgeranno improvvise complicazioni, i medici scioglieranno la prognosi.

Frattempo ieri, dopo l'interrogazione parlamentare rivolta ai ministri degli interni e del Lavoro dal deputato biellese del pds Wilmer Ronzani, sono stati i sindacati del settore edilizia-costruzioni a prendere posizione sulla tragedia di Callabiana.

Pasquarelli

L'inchiesta

Si controlla anche l'appalto

BIELLA. Interessa anche il piano amministrativo l'inchiesta avviata dalla procura per fare luce sulla tragedia di Callabiana. Il magistrato inquirente infatti, oltre che incaricare un perito per chiarire gli aspetti puramente tecnici come la consistenza del terreno e il tipo di intervento eseguito in frazione Chiesa, ha deciso di controllare anche le varie procedure burocratiche che hanno portato all'assegnazione dei lavori.

I funzionari incaricati dalla procura avrebbero già esaminato la documentazione relativa allo stato per la costruzione del tratto di fognatura. Questo aspetto dell'indagine è avvolto dal più stretto riserbo, ma secondo alcune indiscrezioni sarebbero emerse irregolarità nelle carte del Comune e anche nei fascicoli riguardanti il passaggio in subappalto dalla ditta Gaia Edilstrade-Varcon.

Secondo alcune voci raccolte in paese pare che l'amministrazione di Callabiana avesse già provveduto da tempo a compiere un'indagine geologica sulla stabilità della strada che dalla provinciale per Vallemosso conduce all'interno della frazione. La perizia sarebbe stata richiesta in occasione di un precedente scavo compiuto per interrare dei cavi telefonici. E il perito aveva ritenuto minimo il rischio di smottamenti per il primo scavo.

Comunque solo tra qualche settimana, quando l'ingegnere di Ivrea consegnerà il risultato della perizia tecnica, si potrà sapere se il magistrato inquirente formalizzerà le accuse in una richiesta di rinvio a giudizio oppure deciderà per l'archiviazione.

Ma quest'ultima ipotesi appare piuttosto remota: il giudice sembra ormai convinto dell'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative antinfortunistiche. Lo scavo infatti non era protetto da alcun ponteggio.

[d. p.]

COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale molti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e così pure se sono ancora in tempo ad arrestare la caduta ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa *ragguardevole riteniamo sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito
e trattamento «caso»

Per rendersi conto, infatti, come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni sistemi arrivano ad ottenere risultati sempre efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti più adatti da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che succede col sistema adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi dell'Istituto.

innovatore
trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha messo attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati sempre pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta però, la CIMET, sempre per mezzo dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti ancora e fine a garantire una perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto con micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET È PRESENTE IN ITALIA
Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore alle e dalle 13,30 alle 18,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
Via Torelli 31
Tel. 0321/450.816

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con redditi (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
65750

Liste elettorali: il psi punta su Odone

Vercelli, nella Rete 3 uomini di Boggio

Giuseppe Crosio ed il «boggiano» Renzo Debianchi sono nella testa di lista della «Rete» per le prossime elezioni di Vercelli

VERCELLI. Dopo il msi, che l'ha fatto ormai da settimane, la Rete è il secondo partito ad annunciare la «testa di lista» per il prossimo amministrative. Capolista sarà il responsabile provinciale del movimento fondato da Leoluca Orlando: Giuseppe Crosio, consigliere comunale (ex dc) di Trino.

E, per candidarsi a Vercelli, Crosio lascerà subito il suo posto di consigliere a Trino.

Ma la grande novità annunciata ieri da Crosio è l'ingresso nella sua di lista della Rete di tre fedelissimi dell'ex sindaco Carlo Boggio: Renzo Debianchi, Eugenio Bellini e Pierluigi Cortesi.

Annunciando la sua intenzione di non firmare il «manifesto» proposto da Martinazzoli (e dunque di uscire dalla dc), Boggio aveva detto che avrebbe lasciato i suoi uomini liberi di scegliere il partito e il movimento dove candidarsi: Debianchi, Bellini e Cortesi non hanno avuto dubbi nell'optare per la Rete.

Dice Crosio: «Faremo una lista ridotta, ma molto agguerrita». E' pronta invece a consegnare l'elenco di 40 nomi la Lega. Dice il senatore Giuseppe Bodo, che farà sicuramente parte della lista: «Tra coloro che abbiamo contattato c'è anche Giorgio Sambonet, manager e poeta molto conosciuto».

Anche il psi cerca un candidato-bandiera di prestigio. Tra i «papabili» l'ex direttore generale dell'Enel risi Piero Odone, figura di rilievo del mondo imprenditoriale e agricolo. Non è esclusa anche la candidatura del senatore Scheda. Infine, è tramontata la proposta di listone di sinistra.

[v. d. m.]

Oggi a Varallo

Processo all'impresario musicale

VARALLO. Viene celebrato oggi, nell'aula della pretura di Roma, il processo a Sergio Rametta, anni, milanese, sedicente manager del mondo dello spettacolo, accusato di aver truffato due valsesiani promettendo partecipazioni al Festival di Sanremo e mega show musical-sportivo con ospiti illustri.

L'uomo, che nell'ambiente artistico è solito usare lo pseudonimo «Rama», si fece conoscere nell'estate di due anni fa con la realizzazione di una manifestazione canora al Teatro Civico di Varallo. Forte della sua presunta dimestichezza con l'ambiente musicale, riuscì a farsi anticipare ingenti somme di denaro dai due valsesiani.

Nelle vesti di parti lese compariranno in aula un cantautore di Valduggia, Alessandro Gardino, ed il titolare dell'emittente borgosesiana «Telemonterosa», Enzo Silvestri. Al primo, il «Rama» promise la partecipazione «sicura» alla edizione del «Festival di Sanremo». In cambio aveva chiesto il pagamento di cento milioni di lire.

A Silvestri, l'impresario milanese prospettò la possibilità di allestire un show musicale-sportivo con la presenza di tanti calciatori celebri e di conseguenza, di moltissimo pubblico. Per le spese di organizzazione si fece consegnare un acconto di alcuni milioni. In entrambi i casi del Rametta non si ebbero più notizie.

[p. q.]

Dancing IL FARO

GIOVEDI' 18

Giovedì Grasso con il ballo liscio dell'orchestra spettacolo di

SABATO 20

Veglionissimo di Carnevale
due sale in una musica spettacolo con
David Group D.j. Alberto Maggi,
nell'altra discoteca con Tony More.

DOMENICA 21

Musica dal vivo con l'orchestra spettacolo
di **Frank David Group**
D.j. ***Tony More***. Gioco a Casella Postale

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

COSMETICI Vita Natura NATURALI

TUTTO IL BELLO DELLA NATURA

VITA & NATURA è il presente di una Tradizione antichissima: utilizzare le Erbe e i Frutti della Natura per essere più belle.
VITA & NATURA è LINEA VISO, LINEA CORPO, LINEA CAPELLI: prodotti specifici, naturali, senza additivi ed efficaci, con delicatezza.
VITA & NATURA è presente al Centro Commerciale MONFERRATO di Villanova M. (AL).

PRODOTTI E DISTRIBUITI DA PHYSIS COSMETICI

Da sabato ■ martedì Santhià è in festa: solo allegria nel regno di Steulin ■ Majutin

Via al Carvè, per scacciare la crisi

L'organizzatore Mario Pistono: «Il Carnevale è nato dalla povertà, l'austerity di oggi lo rafforza». Pronti i 3 mila partecipanti alle sfilate, con 15 carri allegorici. Lunedì la Fagiolata: c'è cibo per 20 mila persone

SANTHIA', E magari, l'austerity, finisce che quest'anno il «Carvè» si guadagna. «Perché è la festa della povertà, sono i tre giorni in cui si fa baldoria per [illegible] a soffrire», dice Mario Pistono, il grande capo carnevalanti Santhià. Da sabato qui si va tutti in strada, stangate o stangate, con la banda che suona e i Pifferi e tamburi che segnano il tempo. E anche Steulin e Majutin, i due contadinotti che diventano i signori della città, arbitri del divertimento per quattro notti e tre giorni.

E' un po' come i sogni, solo che qui lo chiamano «Grande carnevale storico di Santhià», anno 1993. Ci saranno più di mila persone, alle sfilate di domenica e di martedì pomeriggio. E solo fra gente sui carri e maschere a piedi: senza il pubblico intorno, che è molto di più. Lunedì a mezzogiorno le 20 mila razioni di fagioli per la mensa più grande d'Italia, quella a cui sono invitate le maschere provincia persino il Gianduja di Torino. I riti dei giochi, un po' crudeli ma divertenti, delle frittelle e i «babacius», da bruciare in piazza quando è festa è finita. Ma tanto adesso deve cominciare, e allora perché pensarci?

Adesso c'è la sfilata da preparare, con i 15 carri che quest'anno hanno scelto di prendere il giro qualcuno (come sempre), ma ancora chi. A parte proprio Pistono, trasformato in rock-star (lui che al massimo ascolta jazz) dalla compagnia degli «Sbandà» di Gianni Franceschina.

Invece i «Batüsu», la compagnia del capannone sulla tangenziale, festeggiano i loro anni fra cartapesta e pupazzi colorati, con carro di buon compleanno. Infine ci sono quelli di «Bosa», la frazione dopo la ferrovia, verso Vercelli. Loro, personaggio, hanno scelto Pinocchio, il burattino bugiardo, lungo come i politici rubamazzette? Chissà. Ma chi si aspettava i soliti la cronaca d'oggi andrà deluso, sempre: «Le novità assimilate in ritardo», dice paziente Pistono. E poi, per preparare ci vuole quasi un E un anno fa (febbraio-marzo '92) chi lo sapeva che Mario Chiesa era solo il primo della lista di «Tangentopoli»?

Davanti al corteo, si sarà la Mercedes cabriolet a bordo Steulin e Majutin, che quest'anno si chiamano Davide Loggia ed Erica Barbonaglio. Lui 26 anni, impiegato in un supermarket ma più conosciuto come grande «star» dei Pifferi, con un talento da mico. Lei 21 anni, operatrice turistica e unita a Davide anche nella vita. «Una bella coppia», dice il gran cavaliere del Carnevale, che è poi sempre Pistono. Sabato sera Steulin parlerà dal balcone del Comune, in dialetto, per il proclama che è il riassunto semidi anno di vita santhiatese (ma che cosa è successo?) e italiana.

E da domenica si torna in strada, magari dopo notte passata al veglione dal «Bal Carvè» (cioè il bocciodromo travestito da dancing).

Ci quelli delle maschere a piedi che promettono risate e battaglia: battaglie fra i «Funfè», fra «Cri (vestiti da struzzi), i «Dispausià», (tema: il windsurf). Ammesso che le anticipazioni siano vere: «Perché spesso i titoli delle mascherate sono depistanti, ingannevoli», spiega ancora Mario Pistono, che del Carnevale sa veramente tutto. Sa anche che i gruppi a piedi saranno 10 e quelli a cavallo due, come i mini-gruppi (cioè quelli coi bambini).

Ma tanto, nel mondo alla rovescia, bambini o adulti vuol dire niente: chi è grande diventa piccolo, chi piccolo grande. Se poi ha voglia, c'è anche la sfilata notturna del lunedì sera, con gli stessi carri ma la vernice fluorescente che di giorno non si nota. Ricchi premi alla fine, con i rancori per chi ha perso, i fischi alla giuria, l'esultanza di chi vince. Ma questo è martedì sera, quando il Carnevale sta per finire e il mattino dopo si torna a lavorare. Dietro ci saranno ore e ore di una festa che tira in ballo tutti, non altro per il clamore di bande, carri e macchine scoppiettanti. «Pensate a questo - dice Pistono -: 3 mila figuranti e mila abitanti. Significa che c'è famiglia che non sia coinvolta in qualche modo. Non è così in nessun altro posto della provincia».

Forse solo a Ivrea, che infatti è in provincia di Torino. Ma lì è un'altra storia: è veramente tutti in maschera, non c'è pubblico e non ci sono attori. A Santhià i ruoli restano separati, ma chi vuole può divertirsi davvero. Venghino, signori: il mondo alla rovescia sta per partire.

(g. bu.)

Le maschere Steulin e Majutin quest'anno sono interpretate da Davide Loggia ed Erica Barbonaglia Per tre giorni i due contadini della tradizione diventano i signori della città

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO
DI
SANTHIA' «1993»

I GRANDI APPUNTAMENTI

■ SABATO 20
ore 20 - **Ingresso di ■ Majutin** - Proclama al popolo e grande ricevimento popolare

● DOMENICA 21 FEBBRAIO
10,30 - ■ in **Gianduja**, cerimoniale carnevalesco
ore 14,30 - **1° Corso mascherato ■ carri allegorici**, gruppi e bande musicali
ore 20,30 - **1° Girone**

■ LUNEDI' FEBBRAIO
ore 5 - **Sveglia generale al suono dei pifferi e tamburi**
12 - **La più fagiolata** Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone, con la presenza di ***Gianduja ■ Giacometta***
15,30 - Inizio sarabanda del **Lündas a ■ e en plasa**
16,30 - **Gran ballo ■ carvé**
ore **gruppi pirotecnicamente illuminati**

● 23 FEBBRAIO
ore 10 - **I 24 Giochi di Gianduja**
14,30 - **2° Corso ■ premiazione**
ore 20,30 - **Ultimo girone infernale, rogo del babaciu e deposizione di Gianduja ■ rintocchi campanone**

Tutte le sere veglioni al MAXI SALONE BAL CARVE'
(via Monte Bianco)

GREEN PARK HOTEL
★★★★
CAVAGLIA' (VC) S.S. 143/75
Tel. 0161 966771 (3 linee) - Fax 0161 966620

La direzione del Green Park Hotel augura
BUON CARNEVALE
e vi ricorda il suo prestigioso ristorante

Sabato 20 febbraio 1993 - ore 21,00
"Gran Cenone di Gala"
con aperitivi, vini assortiti, spumanti doc selezionati
"Grande spettacolo musicale"
in compagnia della grande orchestra "Anna Rizzi"
Divertimenti e cotillons

...e alle ore 02,00 ■
... Zuppa di cipolle con crostini
ricco buffet di pasticceria di nostra produzione

Prezzo: £. 70.000 a persona, tutto compreso!!

Ricordiamo la nostra professionale organizzazione per pranzi e buffet di nozze, a partire da £. 45.000.

Per informazioni dettagliate e prenotazioni:
GREEN HOTEL - Tel. 0161 966771 - CAVAGLIA' (VC)

Saremo lieti di esaudire ogni Vostra richiesta!

AUTOVANDONE
concessionaria FIAT

OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON E' SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO, MA ANCHE ECONOMICO

FIAT LI RISOLVE ENTRAMBI.

1.5 MILIONI	2 MILIONI	2.5 MILIONI	3 MILIONI
FINO AL 28 FEBBRAIO PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	FINO AL 28 FEBBRAIO PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	FINO AL 28 FEBBRAIO PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE	FINO AL 28 FEBBRAIO PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT PANDA	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO	PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

E IL TUO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

SANTHIA' Corso Sempione, 38 - Tel. 0161/93.00.13
VERCELLI Via W. Manzone, 110 - Tel. 0161/58.688

IL CUBO
studio di arredamento
Piazza Aldo Moro, 10
SANTHIA' (VC)
Tel. (0161) 930585
Fax (0161) 44779

NUNZIA GATTAFU'
PROGETTAZIONE INTERNI DI ABITAZIONI E NEGOZI
PROGETTAZIONE GIARDINI CON CONSULENZA DI ESPERTI

AGENZIA TURISTICA
KOKI VIAGGI
PASQUA EURODISNEY
10/11/12 aprile
Pullman + hotel pensione + visita guidata Parigi + crociera sulla Senna - Lire 295.000.
KOKI VIAGGI Srl
Corso B. Ignazio
SANTHIA' - Tel. 0161 - Fax 0161
Ovunque sempre al vostro

Viaggio dietro le quinte di una tradizione: i preparativi s'iniziano a gennaio

Il rito? Si chiama «congrega»

Dalle questue in giro per la campagna alla vendita all'asta delle offerte, con trovate estemporanee: il ricavato servirà per le spese. Poi la Canzone, ogni volta irriverente

Tutto è pronto per le sfilate dei carri di domenica e di martedì pomeriggio: ci saranno quasi 3 mila persone in maschera

SANTHIA'. Pule, congreghe, canzoni, carri, questue. I grandi riti del «Carvè» sono cominciati da un pezzo, anche se solo è arrivato il momento della festa vera. Dal 6 gennaio, giorno dell'Epifania, a Santhià comincia la stagione carnevalesca, con il tamburo che esce per le vie ad annunciare che l'anno (carnevalesco) vecchio è finito e comincia quello nuovo.

In giro ci sono i salami, confezionati sotto il controllo della Direzione del «Carvè», e i maiali prima portati in sfilata il giorno di Sant'Agata (5 febbraio) e poi ammazzati in qualche cascina. Una volta la «salmada» si faceva al mattatoio pubblico, poi chiuso per sempre. Ma i patiti dell'igiene hanno sempre alzato la voce (a ragione).

E in questi due mesi di preparazione ci sono anche le «pule», cioè vagabondaggi per la campagna, fra i quartieri di Santhià, per raccogliere offerte, fagioli, sale, galline che finiranno poi vendute la sera in qualche trattoria (oggi anche i bar). Questo secondo rito si chiama «congrega», e sarebbe una specie di asta, se non fosse per le battute e le «prove» cui vengono sottoposti i partecipanti. Spesso si paga solo per vedere uno con una parrucca di spaghetti in testa, ma si aborsano anche diversi biglietti da centomila anche solo per comprare una gallina vecchia. Tutti i soldi, poi, servono per pagare la fagiolata e le altre spese di organizzazione.

Quest'anno ha vinto il premio delle congreghe la compagnia dei «Valvolisti», con sede al bar Monferrato, giù in fondo al viale, prima del passaggio a livello. Sono quelli che hanno incassato di più (ma sempre pro-Carnevale), e fra loro molte vecchie glorie: «Qualcuno cammina col bastone - dice Mario Pistono -. Ma quel che conta è lo spirito», come cantava un altro appassionato di «pule», venuto fino da Vercelli per andare a far festa nelle cascine di Rosa Farinera. Era il Cesare Filippone, l'anima dei Celti: e ormai si può solo ricordarlo.

Di canzoni, comunque, ce ne sono anche qui. Ogni anno, per Carnevale, una compagnia di musicanti e coristi va in giro a far sentire la «Cansun dal Carvè Storic di Santhià 1993», cioè la canzone del carnevale storico. Parole di Mario Gauna, musica di Giancarlo Berri, che è pure il capo della Banda.

Anche quest'anno si parla del «Carvè» e di quanto è bello, e di quanto invece è piena di problemi e di «lassani ste'», cioè di grattacapi, la nostra vita di tutti i giorni. I partiti politici? Sono «Spassa pulè», ossia spazzapollai.

E per restare a Santhià, come dimenticare il grande problema degli storni, che d'estate assediano gli alberi e imbrattano tutto il viale? Adesso è inverno, ma loro non si scordano. E l'unica soluzione saggia, dicono i cantori del Carnevale, è mandare un cacciatore «con lo schioppo». [g. bu.]

Il bicentenario della Banda musicale

E per la «Rabiusa» 200 anni di sfilate

Mario Pistono, il «patron» del Carvè

SANTHIA'. E con questo fan 200 Carnevali, per la buona vecchia «Rabiusa». A dir la verità sarebbero 199, perché la Banda cittadina è nata nel settembre del 1793. Ma questo è anche l'anno dei festeggiamenti per il Bicentenario, che cominceranno alla fine dell'estate. Un tuffo nella memoria (e nella storia) di uno dei gruppi più anziani della provincia: un viaggio fra ottavini e flauti, tube e clarinetti, suonatori entrati nel mito e nuove generazioni. E in mezzo tanti, ma davvero tanti Carnevali.

Si comincia proprio da quel soprannome di «rabbiosa», che però arriva nel dopoguerra, molto più tardi di quel documento datato 6 settembre 1793, che segna l'atto di nascita della banda. «Rabiusa» per la tenacia dei suoi suonatori, «Rabiusa» perché quando gli altri gruppi sono stanchi, sfiatati, loro suonano ancora più forte e squillante. Almeno così dice la leggenda, che come ogni leggenda ha i suoi personaggi. Ecco là il Pierino «Naju», capobanda dal clarinetto magico. Ed ecco il direttore, quel musicista che era anche un signore e che si chiamava Eugenio Sacchetti. Poi il Giovanni Sala, detto «Netus», el basso-tuba, e il Costa «tamburin». Oggi è cambiato tutto, rispetto a quelle foto ingiallite degli Anni 50 e 60: le stesse finite nel calendario celebrativo, che il comitato del Bicentenario ha distribuito a Santa Cecilia.

Ci sono anche tante immagini di Carnevale, che da sempre è il «servizio» più duro perché bisogna suonare sempre: il mattino presto e la sera tardi, il pomeriggio e la notte. Così per tre giorni, e si fa ancora adesso. Ancora adesso che la Banda ha cambiato divise (anzi, ne ha due), ha riempito le file di giovani e ragazzi e suona sempre più «rabbiosa» perché trombe e sassofoni si sono moltiplicati. Ci sono i tamburini davanti, ci sono ancora le majorettes (un'invenzione degli Anni 70-80), e ci sono ancora molti della vecchia guardia.

Fra loro, anche gli organizzatori dei festeggiamenti per i 200 anni, Mario Gauna e Giovanni Lupano. C'è anche Teresio Berri, il capo e fondatore dei «Pifferi e tamburi», l'altro grande simbolo del Carnevale, e poi Adriano Crova e Giuseppe Barbonaglia (che tra l'altro è anche sindaco). Da settembre a novembre un gran fitto di appuntamenti: bande musicali, concerti sinfonici, convegni. Ci sarà anche Arturo Sacchetti, organista e figlio dell'ex direttore della Banda, che parlerà di «formazione dei giovani e musica popolare». [g. bu.]

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA GESTIONE - NUOVE
GIOVEDI' 18 ORE 21
Liscio spettacolo con
Alle ore 24
la torchetta è vostra
e vi anticipiamo che
vi aspetteranno
VENERDI' 19 ORE 21
Liscio e anni '60
con orchestra
«I NOVITAS»
bellissimi regali per signore
SABATO 20
Arriva lui il Super D.J.
SERGIO FLASH
con le più belle
novità discografiche
e
ospite d'onore
il batterista dei
SIMPLE MINDS
MIKE
OGLETREE
DOMENICA 21
Da noi è sempre
FESTA DEL LISCIO
GARA DI BALLO
per tutti
ricchi premi
orchestra
a sorpresa
tra le vostre preferite
SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada - Tel. 0161 93.99.39

Pesce fresco, congelato ed altro ...
LA PESCHERIA
pesce cotto su ordinazione
13048 SANTHIA' (VC) - Via Gramsci, 47 - Tel. (0161) 92.12.39

HONDA CONCERTO 1500i 16V

MOTORE HONDA 1,5 LITRI DA 90 CAVALLI, 16 VALVOLE CON ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI.

CONCORRENZA LEALE

L. 19.000.000

CHIAVI IN MANO. CON GARANZIA HONDA: 3 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE 122 CV.

Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980

MAROCCHINO & BRANDALE
b.m.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
SANTHIA'
corso XXV Aprile 24
telefono 0161 921.734

ACI
AUTOMOBILE CLUB VC
DELEGAZIONE DI SANTHIA'
Corso Beato Ignazio, 56 - 13048 SANTHIA'
Telefono (0161) 923.807
TUTTI I SERVIZI DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA
SARA
TUTTE LE ASSICURAZIONI
Corso Beato Ignazio, 56 - 13048 SANTHIA'
Tel. (0161) 923.807

T.B.M
Impianti elettrici
Civili
Industriali

- RIFASAMENTI
- CANCELLI AUTOMATICI FAAC
- ANTIFURTO
- MANUTENZIONE
- CENTRO VENDITA MATERIALI ELETTRICI
- ARTICOLI REGALO
SANTHIA' - Tel. 0161 922138 - Fax 0161
Nuova Sede: Via Gramsci,

Ha proposto al Comune di acquistare l'edificio

La Posta allo stretto chiede i locali del museo

Il museo si trasferirà nel chiostro di S. Sebastiano lasciando i locali alle Poste

BIELLA. L'amministrazione comunale venderà alle Poste i locali attualmente occupati dalla biblioteca e dal museo. La decisione è stata presa l'altra sera dalla giunta, ma la cessione dei locali è imminente.

Spiega infatti l'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto: «Più che di decisione parlerei di orientamento. Le Poste tempo fa ci avevano sottoposto un progetto. Dopo la promozione di Biella a capoluogo di provincia hanno l'esigenza di ampliare la sede centrale di via Pietro Micca. Considerato che la biblioteca sta per trasferirsi nella nuova sede della Palazzina Piacevole e che il museo sarà inglobato nel grande complesso del chiostro di San Sebastiano, ci hanno chiesto se vendergli l'edificio di via Pietro Micca. La giunta si è limitata a discutere e ad approvare in linea massima la proposta, non è ancora parlato di valutazioni dell'immobile, nè di prezzi. Tutto è subordinato al trasferimento del nel chiostro di San Sebastiano».

E non si prevedono tempi brevi. Infatti proprio nella stessa riunione la giunta ha annullato la precedente deliberazione con la quale affidato, a trattativa privata, lavori per 2 miliardi e mezzo all'impresa Sicer. Si tratta progetto per il completamento dei restauri chiostro. Gli interventi stati eseguiti fin dall'inizio dall'impresa Sicer e in un'ottica di continuità dei lavori, ricorrendo il nelle situazioni previste dalla legge, la giunta aveva pensato di affidare anche l'ultima tranche direttamente all'impresa che già l'appalto.

Ma l'effetto Tangentopoli ha finito per contagiare l'esecutivo che, per prevenire qualsiasi sospetto, ha deciso annullare l'atto e di rimettere all'appalto i lavori con la formula della licitazione privata, una forma di più ristretta, ma che garantisce la trasparenza dell'asta e soprattutto assicura vantaggi certi in fatto di prezzi al Comune. L'operazione però ritarderà l'inizio dei lavori e quindi il completamento del museo.

[m. al.]

Affitti non pagati per lo stadio: un giallo i rapporti Comune-Biellese 1902

«Un accordo cancellò i debiti»

Nel campionato 1986-'87 il presidente Sandro Meraviglia aveva raggiunto un patto con l'assessore Pichetto. Ma la convenzione non è mai stata approvata dal Consiglio

Lo stadio Marmora al centro del contenzioso tra l'amministrazione comunale e il glorioso sodalizio bianconero

BIELLA. Clamorosa svolta nel contenzioso la Biellese e il Comune: il debito della società bianconera per l'affitto dello stadio La Marmora dal '76 all'87 era stato cancellato da un accordo tra l'allora presidente della squadra laniera, Sandro Meraviglia, e l'assessore allo sport di quegli anni, Gilberto Pichetto.

In particolare, noto a pochissimi addetti ai lavori, a quelle ultime ore. E la richiesta di conferme a Meraviglia ha colto nel segno: «E' vero. Ero stufo di trovare nel bilancio della società la vecchia storia dell'affitto del campo sportivo e volevo chiuderla una volta per tutte - spiega l'ex dirigente della Biellese -. Quell'anno era crollato parte del muro di recinzione dello stadio e il Comune non aveva i soldi per ripararlo. Uno dei nostri dirigenti di allora, Picciani, si era offerto di ricostruirlo. Così avevo proposto all'assessore Pichetto un piano per chiudere i conti in sospeso, ristrutturando allo stesso tempo lo stadio. Mi sembra addirittura che, a conteggi eseguiti, la Biellese andata a credito di stagione per l'affitto del Marmora».

L'esistenza dell'accordo è stata confermata anche dall'assessore Pichetto, il quale però ha voluto rilasciare dichiarazioni, forse per non entrare in polemica con il collega Francesco Piemontese che guida oggi l'assessorato allo sport.

Comunque, per tornare all'accordo, nel conteggio erano stati aggiunti i soldi spesi sempre dal sodalizio bianconero per cambiare le poltroncine della tribuna coperta e le panchine a bordo campo e alcuni lavori di manutenzione all'impianto elettrico. Il totale superava gli milioni.

L'intesa doveva essere ratificata dal Consiglio comunale che avrebbe dovuto approvare un'apposita deliberazione per sancire la compensazione tra il credito vantato da Palazzo Oropa (134 milioni) e le spese sostenute Biellese. Ma l'atto non è mai stato adottato dall'assemblea. In pratica si è insabbiata senza giustificazione apparente. Era successo che alla fine dell'87 ne era andato il segretario comunale che aveva trattato l'accordo, ma era cambiato anche il presidente della Biellese: la squadra acquistata dall'ex giocatore Stefano Capozucca.

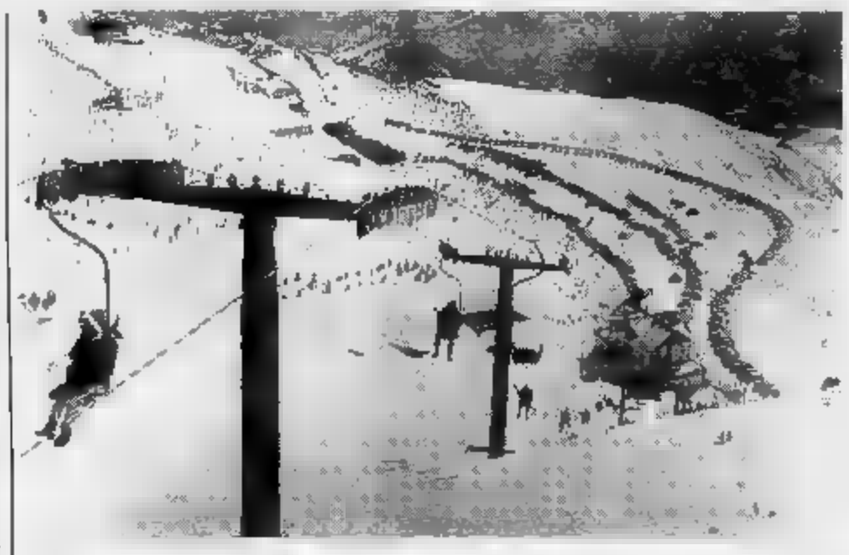
Il debito della Biellese 1902 non quindi 208 milioni: gli affitti rimasti insoluti partirebbero solo dalla gestione Capozucca, nell'87.

Maurizio Alfieri

L'iniziativa della famiglia di imprenditori presentata oggi a Milano. Una nuova veste per la Panoramica

Da Trivero a Campiglia 65 chilometri di parco

Nasce l'Oasi Zegna, progetto che rivaluta l'ambiente montano



Una suggestiva e ormai dimenticata immagine di Bielmonte sotto la neve. La stazione sciistica è una delle tappe nel percorso naturalistico proposto lungo la Panoramica Zegna

. Il sentiero dei rododendri, il giro della civetta, la strada dell'oro, il cammino di San Bernardo. Sono alcune delle passeggiate dell'Oasi Zegna, un progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio. L'iniziativa sarà presentata questa mattina a Milano da Aldo e Zegna, della famiglia di imprenditori lanieri.

Nella sfarzosa cornice di Palazzo Visconti, nel cuore del capoluogo lombardo, interverranno a fianco dei promotori alcuni esperti naturalisti: l'etologo Danilo Mainardi e l'accademico Ardito Desio, fondatore dell'Istituto di geologia di Milano ed autore di oltre 400 pubblicazioni. Con loro sarà anche il sociologo Gian Fabris che parlerà del rapporto tra industria ed ecologia.

Attraverso le immagini proiettate durante l'incontro, Anna Zegna racconterà la storia della famiglia, dello stabilimento e della Panoramica che sarà trasformata in . Il «pensiero verde» del nonno Ermenegildo, che intravide agli inizi del Novecento possibilità di inserire Trivero in un vasto progetto di bonifica montana per diventare realtà. L'inaugurazione è prevista per maggio, la fioritura dei rododendri.

L'idea dell'imprenditore biellese, rivisitata in un'ottica moderna, raggiungerà una piena realizzazione in questi mesi. Cartelli indicatori di località e di sentieri, pannelli e segnali ambientalistici che illustreranno le particolarità del panorama, della flora e della fauna locale, saranno gli elementi che caratterizzeranno il nuovo parco. Il tutto riassunto in un sistema segnaletico (definito «pittogrammi») che si snoderà 65 chilometri, ad un'altitudine fra gli 800 i 1500 metri.

Un «ambiente comunicante», come lo definiscono gli addetti ai lavori, concepito per fornire agli osservatori attenti, o semplicemente ai visitatori occasionali, un dialogo continuo la natura che li circonda.

A corredo dei vari cartelli è stata preparata anche una mappa dove saranno riportati i simboli di piante ed animali, i luoghi in cui essi vivono e crescono i punti di partenza dei 24 diversi sentieri che si potranno percorrere per visitare l'oasi. La statale che dalla frazione Valmosca di Campiglia Cervo raggiunge Trivero è stata suddivisa in tre valle della Sienite, la via delle Bocchette e la valle Rododendri. Simbolo dell'Oasi sarà invece il Carabus Olimpiae Sella, il coleottero scoperto nel 1855 pressi del Bocchetto Sessera.

Paola Gusbello

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

Giovanni Battista SALVI detto (1609-1685)
«Madonna in preghiera»
50 x 37

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A.P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G.P. Panini, A.M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE

DA A GIOVEDI' 25 FEBBRAIO
(COMPRESA DOMENICA 21 FEBBRAIO) - ORE 10 - 13; 15 - 21

ASTA:

VENERDI' FEBBRAIO ORE 21,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 15,00
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 21,00
DOMENICA 28 FEBBRAIO ORE 15,00
LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

CATALOGO ILLUSTRATO LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

IN BREVE

CONVEGNI

Il tessile e l'Europa un incontro Cgil

Tessile e mercato unico, quali prospettive? All'interrogativo cercherà di rispondere il convegno in programma domani alle 9 nel salone della Camera del lavoro a Biella. Interverranno esponenti del mondo del lavoro e delle organizzazioni sindacali. L'appuntamento si inserisce nella serie di incontri promossi dalla Camera del lavoro sul dell'Europa Unita.

FALLIMENTI

Deserta l'asta per il «Miravalle»

E' andata deserta l'asta di ieri mattina a Milano per l'ex albergo Miravalle Oropa, una proprietà finanziere Silvio Sardi. Il curatore ha presentato istanza per abbassare la base delle offerte di un quinto, portandola quindi a milioni. Una nuova si svolgerà ad aprile.

Lega Ambiente entra in commissione Traffico

Lega Ambiente interverrà alle riunioni settimanali della commissione traffico, l'organismo presieduto dall'assessore Stefano Porta che si pone l'obiettivo di affrontare con criteri razionali la sistemazione della viabilità a Biella. L'associazione ecologista intende offrire contributi al dibattito.

AMMINISTRAZIONE

Chiavenuto Roy in Comunità

Il rappresentante dell'amministrazione comunale Netro in seno alla Comunità montana Alta valle Elvo sarà Giuseppe Chiavenuto: subentra ad Angelo Roy, l'assessore che si è dimesso la scorsa settimana dopo una lunga esperienza amministrativa.

Polemica Biella

Piano regolatore Gae Aulenti E' critico il pds

BIELLA. Un'interrogazione al sindaco consigliere pds Diego Siragusa rilancia la questione dell'incarico che il Comune intende affidare a Gae Aulenti per il ridisegno del piano regolatore. «Da tempo il pds sostiene l'anomalia della scelta essendo il piano regolatore più competenza di un urbanista che di un architetto. Poichè la signora Aulenti è la progettista di college a Città studi, del cui direttivo il sindaco Susta è componente, il sottoscritto chiede conoscere l'ammontare della parcella pagata alla signora Aulenti il rapporto tra parcella e lavoro eseguito».

Siragusa aggiunge che l'architetto sarebbe venuta una sola volta a Città studi, delegando poi ogni competenza a un collaboratore: «La signora Aulenti affiderà un urbanista il piano regolatore, riservandosi massimo la supervisione artistica?».

[d. ca.]

INCENDIO

A Galfione di Portula

Fiamme nel solaio per un guasto all'autoclave

PORTULA. Il cattivo funzionamento motore di un'autoclave ha provocato ieri un principio d'incendio nel solaio dell'abitazione di Ezio Brazzolo, residente nella frazione Galfione.

L'autoclave era stata sistemata da poco tempo nel sottotetto, accanto ad cisterna di acqua. Da prima ricostruzione le fiamme si levate dal motore surriscaldato dell'impianto. Una scintilla caduta su materiale infiammabile ha provocato l'incendio.

È allora indispensabile l'intervento dei vigili dal fuoco che in poco più due ore hanno circoscritto e spento l'incendio, evitando che le fiamme si propagasse ai piani inferiori dell'abitazione.

Sono andati distrutti circa metri quadrati tetto: una precisa stima dei danni non è ancora stata svolta.

[d. p.]

Oggi alle 13,30

A Tg2 la «Di tutti i colori» aperta

BIELLA. La scorsa settimana la diretta dal «Degli infermi» sui problemi di Dialisi, oggi un servizio sulla mostra «Di tutti i colori» che si è aperta in biblioteca.

L'iniziativa dell'assessorato alla cultura verrà presentata infatti nella rubrica «Non solo nero», in programma Tg2 alle 13,30. Il conduttore Vinicio Mongini è stato anche invitato dall'assessore Barazzotto a partecipare a una conferenza sabato 20, sul della tolleranza razziale.

«Non solo nero» sottolineerà appunto l'iniziativa di Biella, una delle poche città italiane ad aver messo in cantiere manifestazioni culturali l'obiettivo di favorire e promuovere la pace tra i popoli e la convivenza civile tra gruppi multietnici.

L'iniziativa «Di tutti i colori» si rivolge soprattutto al mondo scolastico e agli insegnanti.

[p. g.]

GUIDA PER IL CONSUMATORE

Entro il 13 marzo devono essere messi a norma di sicurezza gli impianti domestici

Che cosa fare per gas e luce senza rischi

Ogni installatore, per legge, dovrà avere la «patente»

Entro il 13 marzo ogni famiglia che utilizzi gas o elettricità dovrà fare controllare e, se necessario, modificare i propri impianti per metterli a norma. Lo prescrive la legge n. 46 del 5 marzo '90, che non introduce nuove normative di sicurezza ma si limita a ribadire l'obbligo del rispetto delle «norme di buona tecnica» nella realizzazione degli impianti. Vi rientrano non solo gli impianti per gas e elettricità ma anche quelli radiotelevisivi, termici, gli ascensori e gli impianti sanitari che, in linea con le direttive Cee, dovranno essere affidati esclusivamente a installatori abilitati.

Per i gas domestici, in particolare, il rispetto delle norme di sicurezza è diventato obbligatorio nel 1971 con la legge n. 1083.

UNA GRAVE LACUNA DELLA LEGGE 46. Riguarda gli impianti già eseguiti a regola d'arte ma non certificati come tali, anche perché il modulo per tale dichiarazione è stato emesso solo ultimamente. Considerato che la dichiarazione di conformità può essere rilasciata solo a fronte di lavori eseguiti al momento, per ottenerla (in attesa di un'indispensabile chiarificazione legislativa) teoricamente sarebbe indispensabile fare rivedere ed aggiornare l'intero impianto.

INSTALLATORI E GARANZIE. La legge 46 obbliga i committenti a «affidare i lavori di installazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti a installatori abilitati», intendendo per tali le aziende artigiane e no, purché dotate di abilitazione rispettivamente rilasciata dalla Commissione provinciale per l'artigianato o dalla Commissione Camerale insediate presso la Camera di Commercio.

Secondo le associazioni di categoria sarà sufficiente rivolgersi a un qualsiasi installatore di fiducia, accertando il suo attestato di abilitazione per lo specifico tipo di impianto sotto esame, rilasciato dalla Camera di Commercio in base ad una documentazione burocratica che, purtroppo, esclude verifiche inerenti alla competenza del singolo operatore.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'. Al termine dei lavori di realizzazione o modifica dell'impianto, l'installatore è obbligato a rilasciare (e il committente a richiederel, previa regolare fattura con Iva al 19 per cento, una dichiarazione di «conformità dell'impianto alla regola dell'arte» firmata dal rappresentante legale della ditta.

La dichiarazione dovrà essere conservata dall'utente senza limiti di tempo (nonché consegnata dal proprietario a inquilini o eventuali acquirenti dell'alloggio), mentre una copia (se la ditta è artigiana) dovrà essere inviata a cura dello stesso utente alla Commissione per l'Artigianato presso la Camera di Commercio, in via San Francesco da Paola 24. Se invece la ditta che ha realizzato o modificato l'impianto è una società o un'impresa non artigiana, la copia andrà invitata alla Commissione Camerale della Camera di Commercio.

SANZIONI. E' un'altra lacuna paradossale della legge, che non prevede sanzioni per gli inadempienti ma punisce chi si affidi a un tecnico improvvisato. Per gli utenti, infatti, l'unica sanzione prevista (da 100 a 500 mila lire) riguarda chi non si rivolga a tecnici abilitati. Nessuna sanzione civile o penale, invece, per il privato che non faccia eseguire alcuna verifica anche se, secondo gli esperti, «nel caso di incidenti, in sede processuale questa negligenza diventerà un'aggravante».

CONTROLLI. E' delegato il Comune che si affiderà a professionisti esterni, in base a un elenco ancora da definire.

SPESE. Tutte le spese rientrano nella manutenzione straordinaria e saranno a carico del proprietario dell'alloggio, su cui l'inquilino potrà rivalersi.

ASSICURAZIONI. Per ora, riassume l'assicuratore Giuseppe Alberti, non c'è alcun obbligo assicurativo in proposito, nonostante le polizze più aggiornate anticipino già piccole clausole relative alla sicurezza degli impianti. Si tratta però di clausole non ancora fisse e derogabili, in attesa di chiarimenti definitivi».

INFORMAZIONI ITALGAS. Dicono i funzionari: «Anche se la legge 46 non prevede obblighi per gli Enti erogatori, ci siamo attivati per informare i nostri utenti con messaggi riportati sulle bollette e convegni con le associazioni degli installatori e dei consumatori. E' inoltre in preparazione un pieghevole illustrativo con informazioni più dettagliate, che i nostri principali sportelli saranno in grado di distribuire tra breve».

Per il Gruppo Italgas la «dichiarazione di conformità» non è una novità, in quanto già da anni richiede una dichiarazione di conformità (sottoscritta dall'installatore) agli utenti che richiedano l'attivazione della fornitura per nuovi impianti, civili o no. Unica differenza: dopo la legge 46 il precedente stampato aziendale è stato sostituito, per le abitazioni civili, dal documento ministeriale corrispondente.

IMPIANTI ELETTRICI. La legge 46 prevede l'installazione in ogni nuovo alloggio di una «messa a terra» in grado di scaricare automaticamente le perdite di corrente, prevenendo il rischio di scosse sulle persone.

L'apparecchiatura (di cui è ancora privo oltre l'80 per cento delle abitazioni) funziona tramite l'inconfondibile filo giallo-verde intrecciato a quelli normali, in corrispondenza con il terzo foro - quello centrale - delle prese di corrente. Le scariche di apparecchi difettosi, grazie a questo collegamento, confluiscono in un collettore con appositi dispersori, collocato all'esterno o in cantina.

La messa a terra viene coordinata con l'interruttore magnetotermico (e cioè la comune valvola automatica che blocca l'erogazione in caso di sovraccarico o cortocircuito), oppure con il dispositivo differenziale detto «salvavita», sistemato a valle del contatore. Nel secondo caso, a bloccare il circuito basterà una dispersione modestissima al di sopra dei 30 mm.Ampere.

Identikit di «messa a terra» e «salvavita». Spiegano i tecnici dell'associazione dei costruttori di impianti «Assistal»: «Con la prima, che protegge direttamente il circuito ma non le persone, la fuga di corrente si sfoga automaticamente sul filo verde-giallo e l'interruttore si apre appena la "sente", bloccando l'erogazione. C'è però il rischio, se si tocca la carcassa di un elettrodomestico in tensione prima del blocco, di restarci attaccati per qualche secondo. Con il salvavita, invece, il circuito si interrompe in meno di un secondo al minimo accenno di fuga. Con il vantaggio, per l'utente trasformato in esca, di cavarsela con una scossa infinitesima totalmente innocua». Consigliabile quindi la dotazione di entrambe le apparecchiature.

Edifici di abitazione storici o vecchi. In questo caso l'installazione di una presa a terra può comportare onerosi lavori di muratura e complicate trattative condominiali. Per semplificare, il regolamento esecutivo delle legge 46 ha esentato i vecchi impianti dall'obbligo del collegamento a terra. Senza dover rompere i muri, sarà obbligatoria solo l'installazione del «salvavita», in abbinamento all'usuale valvola automatica contro il sovraccarico, dotata di dispositivo di sezionamento. E' inoltre imposta una manutenzione corretta di interruttori e fili, con particolare cautela per quelli scoperti o umidi. L'obbligo del «salvavita» coinvolge d'ora in poi tutti gli alloggi di ogni vecchio stabile: basterebbe difatti che un inquilino, causa un impianto non a norma, metta «in tensione» il tubo comune dell'acqua per provocare rischi ai vicini.

INFORMAZIONI. Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi agli uffici assistenza dell'Enel.

Luisella Re

Domani la classifica del referendum su locali e dj

Top Dance ha catturato il «popolo della notte»

C'è ancora una montagna di voti da scrutinare, una valanga di preferenze che aumentano l'interesse per la sfida. Non si fa tempo a contare le schede che ne arrivano subito altre, a centinaia, a pacchi. E non finisce qui. Lo promettono in tanti.

Vittorio Rabaglia del Trocadero, ad esempio. Il proprietario (e gestore con la moglie Silvana) del mitico locale di Domodossola (uno dei primi maxidancing moderni d'Italia) ieri pomeriggio si è presentato all'ufficio postale con un pacco di 445 voti. Li ha contati lui, uno per uno. Sono i tagliandi che ha raccolto durante queste ultime serate.

«Questa settimana, con il Carnevale, ci darò ancora dentro - promette Vittorio - vi farò vedere. Siamo partiti un pochino in ritardo, ma recupereremo tutto il tempo perduto. Intanto ogni cinque tagliandi che i nostri frequentatori ci portano offriamo una consumazione gratuita: un piccolo omaggio alla fiducia che ci danno e alla loro preferenza».

Dj a caccia di voti dietro la consolle

Tante iniziative, tanta attesa per un referendum che sta diventando davvero importante. In questi giorni si è riaperto il dibattito sulle stragi del sabato sera.

E molti gestori hanno capito che, proprio grazie a questa mobilitazione suggerita da «La Stampa», si può cambiare - naturalmente in meglio - le abitudini del popolo della notte. Musica classica alternata al rock, niente droga, poco alcol, viaggi brevi, niente auto se si è stanchi, niente luci psichedeliche. Queste sono le proposte di «esperti».

A queste si stanno affiancando quelle, innumerevoli, dei moltissimi dj o gestori che hanno capito che con una discoteca nuova, diversa, dove musica e parole si fondono senza offuscare il cervello, si possono salvare tanti giovani. E una parte importante, va riconosciuto, è legata anche al referendum.

Referendum che finora è guidato dal Crazy Boy di Centallo (802 voti), dall'Hollywood di Castello d'Annone (585) e dal Rouge et Noir (446). Posizione d'onore per il Mirage d'Arona (372 voti).

In «accoppiata» con i locali in testa ci sono anche i dj più votati dai lettori: Stefano De Gregori (Crazy Boy), Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir) e Raffy (Mirage).

Un bravo anche ai locali che, loro malgrado, si ritrovano fanalini di coda: Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne), Galaxi (Caraglio). E alle maglie nere dei dj: Dario Girelli (Ghibli), Franco Alice (Jammatico) Riccardo Medri (Nabila) Luis (Il Maneggio).

I più votati hanno scatenato un esercito di fans con proposte intelligenti, originali, che il pubblico ha dimostrato di apprezzare.

I meno votati invece si stanno dando da fare da matti per decollare, racimolare punti importanti che possono contribuire ad aumentare la loro popolarità tra i giovani.

La classifica dei disc-jockey e delle discoteche più votate del Piemonte e della Valle d'Aosta sarà pubblicata venerdì. Insieme ci saranno anche le graduatorie provinciali, una «guida» utilissima anche per scoprire nuovi locali. **[c. b.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nei negozi della provincia a caccia di consigli e idee per piccoli e adulti

Carnevale, ma quale costume?

Quest'anno la novità è il travestimento «fai da te»: abiti da combinare che diventano cinque maschere diverse. E poi i classici, dai personaggi della storia a quelli di Walt Disney

Mascherarsi diventa ogni anno più divertente. Quest'anno, in particolare, via libera al «bricolage» per adulti, ma soprattutto per piccini. Maschere completamente bianche che ci si può sbizzarrire a dipingere in vario modo; costumi «trasformabili», ovvero confezioni in scatola di cartone contenenti vari pezzi interscambiabili che permettono di creare a piacere costumi diversi: dal poliziotto che può diventare astronauta o pilota di Formula 1, alla damina che per magia si trasforma in Biancaneve; «bauli delle meraviglie» contenenti gli accessori più disparati che, combinati insieme in modo fantasioso, possono dare origine a cinque diversi tipi di camuffamenti.

Troviamo tutto ciò, ad esempio nel negozio di giocattoli Tagini, sotto i portici di via Cavour 321, ad Asti. Il proprietario, Mario Valle, ci illustra nei particolari il contenuto del baule dei desideri: tutù, calzamaglia, diadema, boa, stola, bacchetta magica, borsetta e scarpine da sera, ali dorate da angelo, guanti lunghi bianchi, corpino bianco impreziosito da un bordo dorato, tulle.

Il tutto consente alle bambine di travestirsi, a piacere, da ballerina, fatina, Pierrot, regina, angelo. La scatola contenente i costumi trasformabili, poi, propone cinque tipi di travestimento per i maschietti: Marco Polo, Ninja, astronauta, indiano, moschettiere. E altri cinque per femminucce: damina, principessa brasiliana, odalisca, fiore, spagnola.

«Vanno molto forte - dice Mario Valle - le maschere de "La bella e la bestia" (per la Bella vestito azzurro, grembiulino bianco recante su una tasca l'effigie del personaggio disneyano e un gran fiocco azzurro da mettere tra i capelli, per la Bestia maschera, calzoni e giubbino in peluche marrone e mantello viola). E, inoltre, Topo Gigio, rispolverato recentemente dalla trasmissione televisiva Bim Bum Bam. Ancora attuali Batman e Nightmare, intramontabile Zorro».

Franco Minoggio, titolare del negozio di giocattoli Francone di corso Vittoria 31, Novara, dice che vanno ancora di moda i Turtles ovverosia Donatello, Michelangelo, Raffaello, Leonardo e Splinter e anche i Puffi, rilanciati da Italia 1; sempre richieste le maschere di Sbirulino, Cric e Croc e Charlot.

Da Alvigini, negozio di giocattoli di Alessandria, troviamo i personaggi disneyani, recentemente protagonisti di Big, primi tra tutti Minni e Topolino (casacchina azzurra con bottoni neri, pantaloni rossi con coda a maschera per Topolino; gonnellina rossa a pois con coda imbottita e maschera con fiocco rosso per Minnil, seguiti da Paperino, Paperina, Pippo, Pluto, Cip e Ciop.

Fra i «classici», il cow-boy, l'indiano, il poliziotto e il pagliaccio. E per i più piccoli, i costumi di animali in peluche come il dalmata, la tigre, il gatto, e quello da diavoletto. Per le bambine, costumi da damina, fatina, principessa, Barbie.

Da Giocagiò, via Cavallotti, Cuneo, troviamo gli scontati costumi da cow-boy, indiano, Zorro, Charlot fra i tradizionali, e fra quelli attuali, i Turtles e Topo Gigio.

Da Miroglio, sempre a Cuneo, si possono trovare, oltre ai personaggi disneyani, anche i Puffi, fra i costumi intramontabili imperversa Zorro, seguito da D'Artagnan, il cow-boy e l'Invincibile per i bambini, mentre per le bambine sono maggiormente richiesti quelli di Biancaneve, della fatina e della damina.

«Alle bambine - ci fa notare la proprietaria - piace vestire in lungo e quindi sognano abiti sfarzosi con balze, pizzi e volants».

Anche da Deati, a Vercelli, vanno forte i Puffi, Topo Gigio, i Turtles per i bambini e, per le bambine, il costume da damina. Fra i costumi tradizionali sono disponibili l'indiano, il cow-boy, Robin Hood, i moschettieri, e naturalmente Zorro. Fra quelli più recenti, riscuote ancora un certo successo il Gabibbo, un tipo di travestimento che ha avuto successo anche e soprattutto fra gli adulti.

Tirando le somme, le bambine prediligono costumi ricchi, colorati e luccicanti, con gonne ampie in tulle a più balze dai nomi che fanno sognare: Fantastica, Cielo magico, Gran Ballo, Bellissima, Incantesimo; mentre i bambini disdegnano i personaggi statici come quello del principe e preferiscono personaggi più battaglieri come Zorro, il cow-boy, il pirata o Robin Hood. Ed ora, risolto il problema del costume ideale, non resta che prepararsi per la festa.

Helen Alterio

POLITICI «DI GOMMA»

Al ballo mascherato vestiti da Craxi

Il Carnevale è soprattutto dei bambini, ma anche gli adulti sono affascinati dal gioco del mascheramento. Da Francone, corso Vittoria 31, Novara, si affittano anche costumi teatrali; vanno molto quelli sfarzosi, come quelli di Maria Antonietta e di Re Sole. Fra i più attuali Rossella O'Hara, in omaggio alla prossima riedizione di «Via col vento». Intramontabili i costumi da vescovo o da cardinale, da prostituta o suora sexy. Fra le maschere anche i politici: De Mita, Andreotti, Craxi e i reali d'Inghilterra, Lady Diana, Carlo, Elisabetta, Sarah. Anche da Re Matto, via Milano, Alessandria, si affittano costumi. Quest'anno, nell'anniversario goldoniano, sono più che mai richieste le maschere veneziane. Anche qui va molto il costume di Maria Antonietta, magari interpretata con un po' di ironia nell'atto di porgere un vassoio di brioches in risposta alla celebre frase: «Regina, il popolo ha fame!». Da Tagini, via Cavour 321, Asti, troviamo le maschere dei politici, soprattutto quelle di Craxi e Andreotti. Tra i costumi quello più richiesto è Batman. A Biella per mascherarsi ci si può rivolgere al negozio La Crocetta: Colombo, Garibaldi e Anita, la Regina d'Inghilterra, Francis Drake, Casanova, giulluri, costumi da Cruciverba o da Pagine gialle e animali di ogni tipo. **[h. a.]**

Tra i più richiesti, il costume di Batman

Notte al Dragon's con il californiano James Thompson

Un sax dipinto di blues

Trio «doc» sabato a Crevacuore: con il musicista nero Guarnera e Valley. Dagli show con gli Stadio alle incisioni con De Piscopo

CREVACUORE. James Thompson in trio, sabato notte, sulla pedana del Dragon's pub. Ancora una matrice blues, quindi, che questa volta si allarga ad un repertorio soul e rhythm'n'blues, appannaggio di un sassofonista californiano che da qualche anno preferisce questa parte del mondo per continuare il suono con musicisti bianchi.

Arrivato in Italia come supporter dell'armonicista Andy J. Forest durante un tour, Thompson ha finito di restare «tra noi» con pochissime, sporadiche rimpatriate negli States e moltissime collaborazioni sui palchi della Penisola. Con Zucchero «Sugar» Fornaciari o Andrea Mingardi, solo per fare alcune citazioni. Senza però dimenticare i passaggi musical-discografici al fianco di Tullio De Piscopo, di Spagna o di Ricky Portera. O le recenti esibizioni dal vivo con gli Stadio.

Una serata, quella del Dragone, dal sanguigno sound amalgamato con un fraseggio ritmico e swing, per il quale il brillante Thompson si alternerà al sax, cantando e suonando il flauto. Con J.T. ci sono Pippo Guarnera alle tastiere e al basso e Enzo Vallicelli, in arte Vince Valley, batterista e vocalist. «Una band per le grandi occasioni - confermano Mauro & Alessandra, responsabili della fase suono della pedana dragoniana -, con un concerto che non potrà essere dimenticato poi tanto presto. E' preferibile quindi, dal momento che i posti nel locale sono limitati, prenotare telefonando in ore serali al numero 015/76.80.046».

James Thompson suonerà sabato sera al Dragon's pub di Crevacuore

Intanto, domani sera, ad anticipare la performance di James Thompson, sarà il gruppo milanese di Dave Electric. Ed ecco i prossimi concerti. Rock blues dal vivo per la notte di venerdì 26, con la recente Amethyst Band del chitarrista Stefano Farinoli (già appartenente al Rock Line) che allinea nei ranghi Marco Borgo alla batteria, Riccardo Del Togno alle tastiere, Orlando Gargiulo vocalist, Giusto Racis al basso e Bruno Zola alle percussioni.

E sabato 27, ultima sera di marzo del febbraio al Dragon's pub, ricomparirranno i Blues Swingers di Roberto Testini, cantante chitarrista che, prima di fondare un suo gruppo, ha suonato con Barbara Caar, Arthur Miles e ha militato nelle formazioni di Dave Electric e Level Blues Band.

Giovanni Barberis

I progetti del gruppo biellese

Un palcoscenico per Teatrando

BIELLA. Tre messinscene, due premi, due lavori in programma. Con questo folgorante inizio la compagnia Teatrando potrebbe entrare di diritto fra i gruppi professionali. Nel volgere di due anni, Paolo Zanone Gian Contini, Carlo Serra e gli altri più giovani attori possono contare su un repertorio di cinque pièces.

«Il pubblico e addetti ai lavori hanno decretato il loro successo, l'assenza di un palcoscenico «garantito», al di fuori delle incertezze delle stagioni e dei botteghini, rischia tuttavia di far tramontare altrettanto velocemente ambizioni e talenti.

Gian Contini, sulle tavole dei teatri da più di un decennio, dice: «Con "L'Aumento" di Georges Perec abbiamo vinto la rassegna Barbieri di Vercelli e il concorso di arte drammatica di Borgosesia, ora stiamo provando, con la regia di Carluccio Rossi, la "Sequestrata di Poitier", una commedia tratta dalla prosa omonima di Gide. Ci sono però molte incertezze. Non tanto per la possibilità di rappresentare la pièce, quanto per la garanzia di continuità del nostro lavoro: senza un luogo fisso, sicuro, è difficile fare progetti».

Dopo aver portato la favola assurda di Pèrec a Moncalieri, l'associazione Teatrando - presieduta da Paolo Zanone, manager e attore come accade per gran parte delle piccole compagini di prosa - ha cercato un proscenio stabile affittando, in Biella, un salone prima appartenuto a una palestra di judo. «E' un grande spazio - aggiunge Gian Contini - circa 500 metri quadrati, ma manca una buona acustica e, se si dovessero aprire i battenti, dovremmo ristrutturare i locali per allinearci alla normativa di sicurezza».

La tentazione di aprire uno Stabile è forte, tanto più che a Biella, come in diverse città piemontesi, manca un teatro pubblico aperto alle esperienze, sia pure di livello professionale com'è il caso della compagnia biellese. «A Moncalieri - commenta l'attrice - siamo stati ospitati con grande cordialità ma comunque si è dovuto affittare il teatro, qui a Biella non esiste una cornice in cui proporre prosa, recital, concerti, se non ci si affida ai privati o a mediazioni spesso molto problematiche».

Teatrando promette spettacoli a raffica ma corre insomma l'autonomia che garantisca la continuità. Intanto si affida ad ogni possibile spazio. Il monologo di George Tabori, «Il coraggio di mia madre», è l'ultima pièce pronta per le scene. Per il momento sarà allestita soltanto nel breve spazio della biblioteca comunale di Biella, il prossimo 25 febbraio, nell'ambito della manifestazione «Di tutti i colori», un contributo alla solidarietà multietnica.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Fuoco cammina con me**
Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 7000 - Or.: ap. 21,30
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Nuovo Italia — **Luna di fiele**
Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Ap: 22 (spett. unico) Lire 9000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Principe — **Orlando**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Apertura 19,30/22,10 Lire 9000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. Blueau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Viotti — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. 260.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/9000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 8000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 8000/4000

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30 (spett. un.) Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO
Or.: 21 Spettacolo unico Lire 6000/4000

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30-22 Lire 9000/8000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.785 Lire 7000

Impero — **Body of Evidence**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Mazzini — **Luna di fiele**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Sister Act**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Sociale — **Singles**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — **Codice d'onore**
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — **Caccia alle farfalle**
Inf. tel. (015) 2539027 Or.: 22,15 spett. unico Lire 9000/7000
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — **Il danno**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0183) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO
Lire 8000/8000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Spettacolo per il premio Bossola

Saranno consegnati oggi, al dancing «Il Globo», i premi del concorso Renzo Bossola 1993. Riceveranno il riconoscimento i ragazzi delle scuole medie cittadine. Il programma della serata, che s'inizia alle 21, prevede uno spettacolo allestito dalle stesse scuole, la consegna dei premi e un'esibizione dell'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro. Alle 22,30 si prosegue con il ballo per tutti.

BIELLA

Rock live Anni Sessanta

Alla paninoteca «Tom e Jerry» di piazza Martiri è in calendario per il fine settimana un concerto dal vivo del gruppo «Rock line». La formazione, che salirà in pedana verso le 22, propone per domani una serata all'insegna del rock degli Anni Sessanta e Settanta.

SALUSSOLA

Maschere e liscio di Carnevale

Si apriranno domani i festeggiamenti del Carnevale benefico al campo sportivo comunale. La serata è dedicata ai più giovani con la discoteca di Radio Biella. Sabato salirà in pedana l'orchestra dei «Diamante», domenica i «New fantasy».

BIELLA

La Persia a tavola e in immagini

Domani sera, nelle sale del circolo Commerciale, si svolgerà la serata organizzata dalla Kibo viaggi intitolata «Imperi nella storia: dalla Persia all'Iran». Dopo una cena con menù a base di piatti tipici del paese, sarà proiettato il servizio fotografico di Ida Persico. Da Persepoli a Yazd, da Teheran a Shiraz, la spettacolare proiezione sarà accompagnata dal commento dell'autrice.

CANDELO

I concerti di «Spazio giovani»

Prosegue il programma «Spazio giovani»: questa sera sulla pedana della birreria «I cammelli» saliranno i «Point of view», una band di Casale che proporrà un vasto repertorio di cover e successi «hard core». Il concerto s'inizia verso le 22.

Ritorna, alle 21, la rassegna di artisti locali nata negli Anni Cinquanta

Trino, una sera «alla ribalta»

Cabaret, ospiti e musica folk al teatro Or.Sa.

TRINO. Il sipario del teatro Or.Sa. si apre alle 21 di stasera su «Ribalta trinese», parata di artisti locali e dei dintorni che affrontano il palco per un estemporaneo show.

Lo spettacolo fa parte ormai di una consolidata tradizione. All'inizio degli Anni Cinquanta veniva presentato come «Festival della canzone trinese» e fu da queste serate musicali che nacquero i celebri «Ca da rat» e «L'è ncò 'nca ncou», motivi creati dal barbitonsore-chitarrista Francesco «Muleja» Saettone, cantati all'epoca da Renzo De Alessi e poi, negli Anni Settanta, incisi su disco dal gruppo folk dei Celti vercellesi. La serata musicale si chiamò «Trinesi alla ribalta» con la partecipazione del Ciar dla Valara, e infine, con l'inserimento di artisti «stranieri» (quest'anno un gruppo arriva da Morano), ecco «Ribalta trinese».

Il cabarettista Angelo Varvelli

Stasera è in programma il cabaret di Angelo Varvelli che interpreta la parte di un padre ubriaco disposto a lasciare l'osteria solo quando il figlio (sul palco è Andrea De Maria, 5 anni) riesce a trascinarlo fuori. «Ngiulin» si accompagna anche alla chitarra con tre canzoni del suo repertorio «dell'anima»: «Malinconia», «Alfio» e «Chi ti stanca». Per Varvelli è una prova generale prima di mettere in scena la commedia dialettale «Al bargamin dal Basariuss» e l'insolita pièce in poesia, dedicata a sua figlia, «Veronica e la luna», in cartellone per questa primavera.

A «Ribalta trinese» si potranno ascoltare anche un rifacimento della già citata «Ca da rat» cantata da Davide De Maria, alcuni motivi come «Vecchio frak» eseguiti dal gruppo moranese e la band «L'Ultima Spiaggia», che eseguirà invece brani dei «Sixties». **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. Or.: 15;30; 17;50; 20,10; 22;30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi orsi**. Ver. 14. Or.: 20;30; 22;30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15;30; 17;45; 20; 22;30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzo**. Or.: 16;55; 18;50; 20;45; 22;40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (italiano vero)**. Or.: 15;45; 18;05; 20;20; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Ver. 14. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei amori**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. Or.: 15;25; 17;45; 20;05; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Ver. 14. Or.: 15;35; 17;55; 20;15; 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il gusto nudo**. Ver. 18. Or.: 20;15; 22;30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Sex and Zen**. Ver. 18. Or.: 15; 16;45; 18;40; 20;30; 22;30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** Or. 20;25; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Le gatte e la volpe**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 15;15; 17;45; 20;10; 22;30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota**. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30.
NUOVO ODEON v. Verdi 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or. 20;30; 22;30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15;30; 16;30; 20;30; 22;30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20;30; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
VITTORIA v. Roma 330. **Luna di fiele**. Or.: 14;55; 17;25; 19;55; 22;25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno B in abbonamento) direttore Bruno Campanella, regia di Luisi Pasqual, scene e costumi di Fabio Piacenver, maestro del coro Massimo Peretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gannel e Giovannini presentano J. Donelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waldenmaier con C. Scarpitta e N. Garay, regia di P. Gannel. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.6034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5603. Sab. 20 ore 21 e dom. 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Ratti regia C. Gotti. Prenotaz. e inf. cassa teatro 16-19 Tel. 779.5603.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Colonnello March**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole
20,25 **La vita di Sally Stanford**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
20,30 **La scorribanda dell'Oklahoma**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,40 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,35 **Il consiglieri**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
22,20 **Tg4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran Mississippi**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque mariti al supermercato**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **«Terra» meraviglie e misteri**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Passo Oregon**, film
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**
1,35 **Onde rock**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romanzo**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Giovedì sport**

Telecampione
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Ustino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Volo senza ritorno**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fortune pronostici**, rubrica
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Scandali internazionale**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Fortune pronostici**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Giochi di fuoco**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La voce della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **La figlia del Dio Sole**, film
22,30 **Agorà** «Pianeta droga»
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mad Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pascal**, rubrica
23,30 **Caccia al crimine**, telefilm
24 — **La storia del rock**

Telemonterosa
20,30 **Video Top**
21,30 **Detective**, telefilm
23,30 **TMR G2**
23,55 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Successo della sciatrice valsesiana (ha 14 anni) nel trofeo «Topolino»

Gronda, gigante da regina

La splendida affermazione al Bondone, dopo una nutrita serie di piazzamenti: ora l'obiettivo sono le prossime gare in Canada. Problemi di neve per gli allenamenti

Chiara Gronda ha ottenuto una bellissima affermazione nel gigante

VERCELLI. Ha compiuto quattordici anni da qualche mese, ma può già esibire un curriculum di tutto rispetto, «passaporto» necessario per poter occupare, in futuro, un ruolo di primo piano nel circo bianco.

Chiara Gronda, atleta «azzurra» di Mollie di Celllo, ha conquistato il trofeo Topolino nella manche del gigante, al termine di una gara che ha visto le migliori promesse dello sci internazionale darsi battaglia tra i paletti.

E la manifestazione, svoltasi nella suggestiva cornice del Bondone, ha portato fortuna all'intero «clan» italiano che ha saputo centrare importanti obiettivi sia nella categoria ragazzi sia nel gruppo allievi.

La sciatrice valsesiana non nasconde la soddisfazione per il traguardo raggiunto e si sofferma sulla propria avventura, iniziata all'età di otto anni: «Nelle passate stagioni, ai campionati italiani, mi sono classificata al terzo posto nel gigante, quarta nel super-g e quinta nella prova di slalom. Nel trofeo di due edizioni fa, invece, avevo conquistato l'argento nella manche del gigante, mentre nello slalom mi ero piazzata quarta. Programmi per il futuro? Se gli impegni scolastici me lo permetteranno mi piacerebbe partecipare alle gare che si terranno in Canada».

Intanto tra gli obiettivi a breve scadenza ci sono i campionati italiani. «Mi sto preparando - aggiunge -, anche se ho problemi per gli allenamenti per la scarsità di neve di quest'anno». **[g. mo.]**

PRO & CONTRO

Leoni col fiato corto ma Amleto fa sperare

C'E' rassegnazione, più che rabbia, tra la gente che domenica sfolla il Robbiano: un altro anno buttato via.

Potrebbe essere diverso se la partita col Fanfulla fosse finita qualche secondo prima; di sicuro lo sarebbe, se fosse durata solo sessanta minuti.

All'inizio addirittura ci si illude di aver ritrovato la squadra del girone d'andata.

Quasi non si nota la mancanza di Ricca, dirottato a Viareggio dalla ragion di stato juventina (poi si parla dell'opportunità di farsi satelliti dei grandi).

Braghin non fa ancora molto più dell'ordinaria amministrazione, ma a dare un senso al cursore dei cursori ci pensa Burgato, che sembra rifiorire nel pomeriggio che sa già di primavera: si rivedono così gli schemi abituali.

Davanti è Lenta a lavorare ai fianchi la difesa ospite, finché Roselli - in lieve progresso - ne approfitta per dare ai bianchi un vantaggio indiscutibile.

I lodigiani non sembrano capaci di reagire: pencolano in avanti senza concludere, prestando il fianco al contropiede vercellese, che tuttavia non colpisce: prima Roselli non riesce a deporre nella porta vuota un invito di Lenta, poi Mingatti conferma la propensione a disfare in area la tela che tesse fuori (parlassimo il dialetto milanese, lo chiameremmo Minga-gol).

A una ventina di minuti dal termine tutto si ribalta senza preavviso. I centrocampisti bianchi sembrano accusare la fatica e trasferiscono il peso della partita sulle spalle della difesa, che comincia a propria volta a perdere colpi (soprattutto in Fiorasо).

Dopo averla scapolata su punizione di Dellagiovanna, la Pro frana sull'ultimo calcio d'angolo: tutti a guardare il terzino Sconfietti che in mischia trova l'angolo basso alla destra di Beccari.

In tribuna si fanno allora le pulci a Caligaris, cui si rimprovera soprattutto il mancato inserimento di Montebugnoli per dar manforte ad un reparto in chiara difficoltà.

Ma il vero problema della Pro Vercelli di domenica - come di altre volte - mi sembra l'incapacità di chiudere la partita: graziato in più di una circostanza, l'avversario che sembrava ormai domo finisce inevitabilmente per rialzare la testa.

Precipitati a quattro punti dalla vetta, i bianchi possono ancora cercare conforto nel calendario: dovrebbero però assumere un'andatura sin qui mai tenuta (non essendo sufficiente recuperare il passo regolare che aveva consentito di rimanere a lungo alla ruota dei primi).

E'difficile, quindi, credere a una rimonta. Ma fortunatamente ci sono - come si sa - più cose fra cielo e terra di quante non ne conosca la nostra filosofia (ovvero, in gergo calcistico, la palla è rotonda).

Sebi Astuto

Roselli, il suo gol non è bastato

SPORT FLASH

HOCKEY SERIE C

L'Audaces '83 s'aggiudica il derby con i Draghi

Esordio casalingo positivo per l'Audaces '83 nel torneo di serie C di hockey pista. I giallograna di Flavio Guanziroli hanno superato per 4-1 i Draghi Torino. Le reti dei vercellesi sono state realizzate da Orso e Francese, entrambe autori di una doppietta. Con questa vittoria l'Audaces riscatta il ko subito nel debutto di Milano e ripropone la propria candidatura per un torneo di vertice. Sabato i vercellesi saranno di scena a Genova contro il Vevy, unica formazione del torneo ancora a zero punti.

CALCIO CSI

Ripresa l'attività con il torneo di serie B

E' ripresa l'attività calcistica del Csi vercellese con la disputa dell'ultima giornata d'andata della serie B. Molti i risultati a sorpresa ad iniziare dalla sconfitta del Caresanablot sul terreno delle Junior Sant'Andrea (3-2). Del passo falso della capolista ne ha immediatamente approfittato il Desana che, vincendo 2-1 contro il Castagneto ha raggiunto i vercellesi al comando della graduatoria. Al terzo posto si è inserito l'Azzurro '90 di Livorno Ferraris.

RUGBY

Il Martèl passa sui terreni del Valledora

Prezioso successo esterno del Martèl Biella sul terreno del Valledora. I rossoblù dell'italo-argentino Galletto si sono imposti per 29-13 al termine di un match vivace che ha visto quasi sempre il quindici laniero padrone nel campo. Solo nella ripresa i torinesi si sono fatti sotto, riuscendo però soltanto a ridurre le distanze. Con questi due punti il Martèl si colloca in una tranquilla posizione di centro classifica.

discoteca Blue Valentine Blue Valentine

C.so Casale, 28 - VERCELLI - Tel. (0161) 215681

Carnevale

VENERDI' 19 FEBBRAIO

GRAN NOTTATA CARAIBICA

Cotillons, spuntini, balli fino alle 5 del mattino

SABATO 20 FEBBRAIO

ORE 15: GRAN BALLO DEI BAMBINI

Gara di Baby-Karaoke
Omaggi e pizza per tutti i bambini

ORE 23: GRAN VEGLIONE MASCHERATO DI CARNEVALE

Musica sudamericana - Premi alle migliori maschere

DOMENICA 21 FEBBRAIO

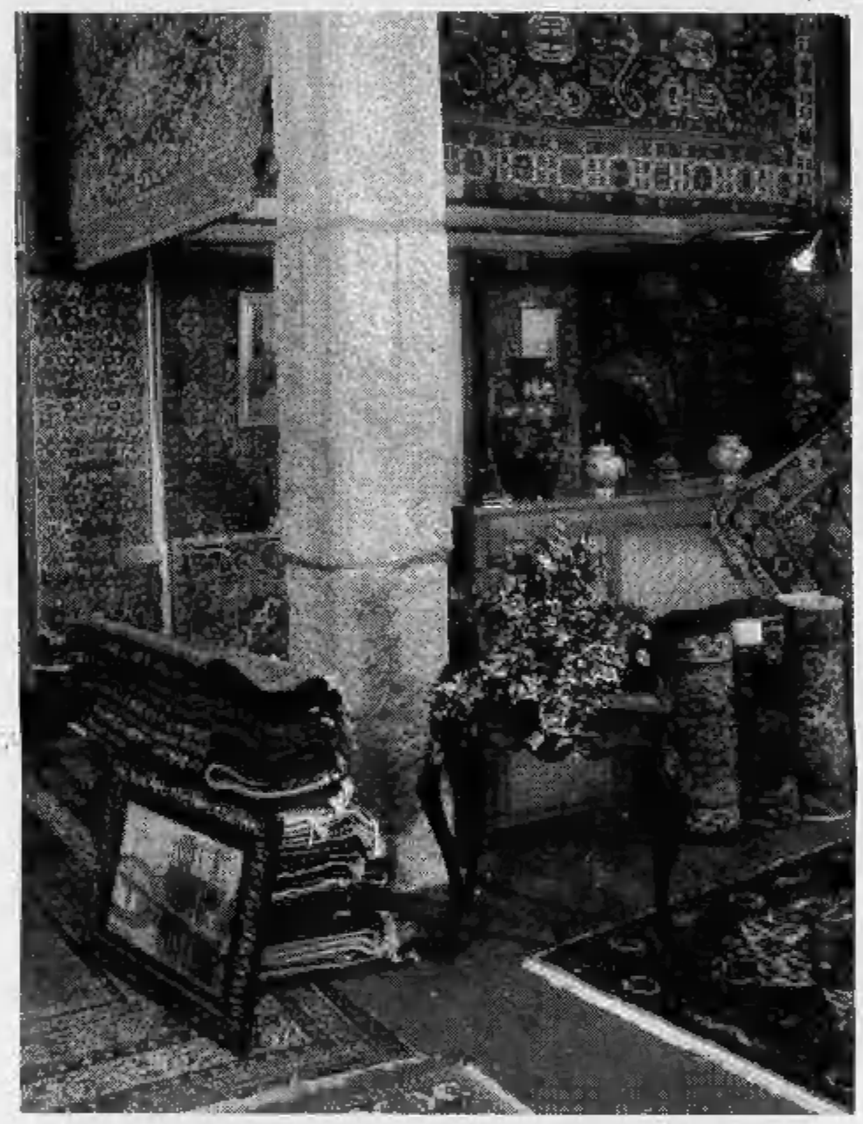
KARAOKE FESTIVAL (4ª selezione)

Gara canora per dilettanti.
Al vincitore viaggio per due persone in Costa Azzurra

La ditta **Azar Carpet** di Zurigo ha cessato definitivamente la propria attività e ci ha incaricato di effettuare una grande

VENDITA PROMOZIONALE

di 1000 tappeti persiani ed orientali delle qualità più pregiate.



Un'occasione unica poichè ci è stato concesso di effettuare reali sconti dal 20% al 40%.
Tutti i tappeti sono corredati di "Certificati di autenticità"

EFF. COM. LEGGE 80

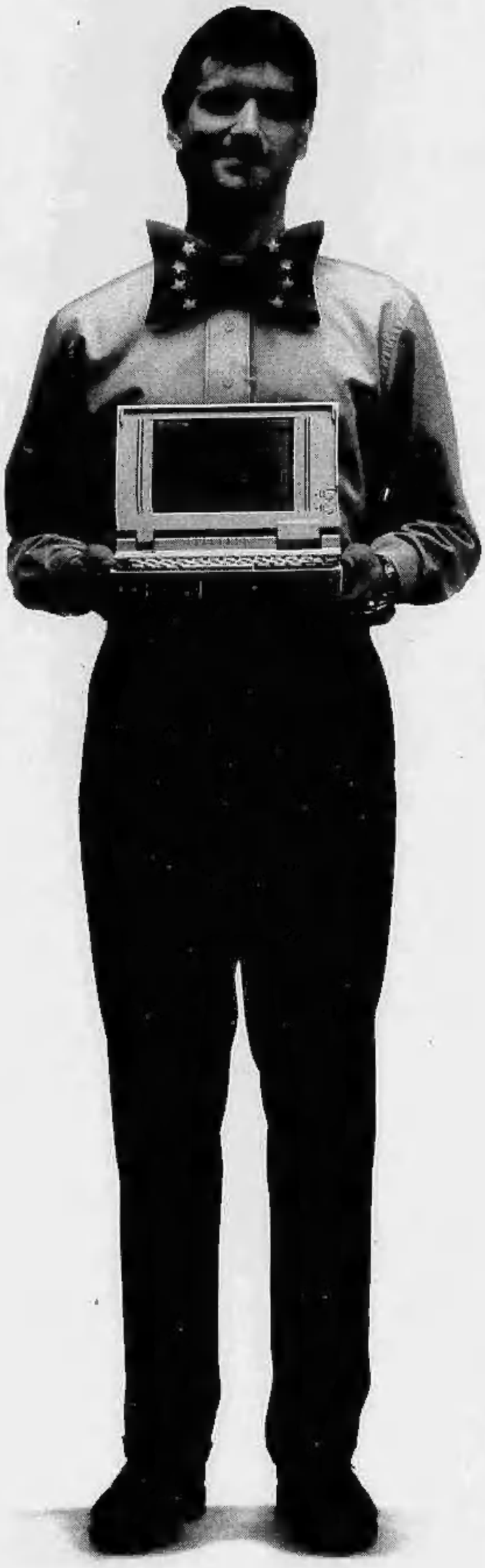
GALLERIA D'ARTE

GARABELLO

BIELLA - Via Italia, 58 - Tel. 015 22902

ORARIO: Tutti i giorni (compresi festivi) dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Un italiano con il personal computer è un europeo coi fiocchi.



MISSIONE EUROPA

Il personal computer è uno strumento importante per operare in Italia e in Europa con successo. Missione Europa, un'iniziativa promossa da alcune aziende italiane per avvicinare gli italiani all'informatica personale, nasce da questa convinzione. Da oggi, grazie a Missione Europa, è disponibile **un "assegno" da 100.000 lire** (IVA esclusa) per l'acquisto di un PC Zenith Data Systems,* da tavolo o portatile, con una speciale dotazione software. Ottenere "l'assegno" è facile: basta recarsi in uno dei negozi Ricordi o in una delle Librerie Mondadori, fermarsi in una delle stazioni di servizio MonteShell che espongono questo annuncio, ricevere una delle pubblicazioni del Club degli Editori, volare Alitalia e partecipare a Premium Program MilleMiglia 1993. Missione Europa: un gesto concreto per gli italiani, dalle aziende italiane.

Missione Europa è un'iniziativa promossa da:

Alitalia
PREMIUM PROGRAM MILLEMIGLIA 1993

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CLUB DEGLI EDITORI

MonteShell

RICORDI

in collaborazione con

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

*Offerta valida dal 15/2 al 30/4 1993 per i modelli: ZDS-325S/Se e ZDS-620nl